LA STAMPA

ANNO 130. N. 308. VENERDI' 8 NOVEMBRE 1996

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible] 50, TEL. 06/472901, FAX [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE CR [illegible]; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521600. TARIFFE: MODULO MM [illegible]: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000). COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 13.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ma Prodi resta ottimista: c'è dialogo. Fossa: deluso da governo e opposizione

Il Polo rompe, Finanziaria nel caos

Berlusconi: dittatura fiscale, Bicamerale a rischio

ROMA. Giovedì nero per la Finanziaria. In vista della manifestazione di domani a Roma, il Polo ha accentuato lo scontro sulle deleghe. Presenti in aula tutti i big del centro-destra, si è così consumata la rottura fra Polo e Ulivo. Berlusconi a nome dell'opposizione ha «bocciato» la mediazione della maggioranza, parlando di «dittatura fiscale». D'Alema mentre i deputati sciamavano dall'aula ha detto a Casini in tono a metà tra lo scherzoso e il serio: «L'onorevole Mussi vi ha chiesto di modificare i regolamenti parlamentari per dare tempi certi. A questo dovete rispondere, non fate i furbi». Secondo Berlusconi - Fini lo ha confermato - la rottura può pregiudicare il cammino delle riforme. «Anche la Bicamerale a questo punto è a rischio». Solo Prodi, ieri, ha avuto parole concilianti. «C'è dialogo», ha detto, mantenendo un atteggiamento ottimistico sulla Finanziaria.

Duro il presidente di Confindustria Fossa: «Sono deluso da governo e opposizione».

Ippolito, Martini e Rampino ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

IL TRIANGOLO CON QUATTRO LATI

NELLA coalizione che sostiene il governo brillano soprattutto le contraddizioni. Nello stesso tempo, con l'opposizione il centrosinistra rischia ogni giorno il muro contro muro. Converrà cercare di districare queste due malattie del maggioritario italiano, e vedere se c'è un medico e una cura prima che si cronicizzino con esiti inevitabilmente nefasti.

In primo luogo, il governo ha una palla al piede, «sconta un handicap sempre più grave» che ha nome Rifondazione comunista. E' un giudizio non particolarmente originale, ma che assume i caratteri di una valutazione politicamente pesante se a formularla è Sergio Cofferati, che l'ha consegnata a un'intervista pubblicata ieri dalla *Stampa*. Perché le implicazioni dell'analisi del segretario della Cgil sono stringenti e possono essere così riformulate: può il governo dell'Ulivo convivere con il «partner esterno» rappresentato da Bertinotti?

Secondo il leader della Cgil, no. O almeno non può convivere alle condizioni attuali, in cui ogni negoziato tra l'esecutivo e il sindacato è «a sovranità limitata» e ogni decisione concordata viene poi ridiscussa con Rifondazione comunista. Si tratta di una diagnosi più che fondata. Se vige il criterio della concertazione, occorre che non ci siano sedi esterne di ridiscussione. Il triangolo della concertazione ha tre lati (governo, sindacati e imprenditori) e se i lati diventano quattro siamo in presenza di un triangolo anomalo, una figura irrazionale. Se all'orizzonte c'è il ridisegno complessivo dello Stato sociale, occorre un presupposto essenziale, «e cioè la piena titolarità del governo e la piena coesione della maggioranza».

Fornita questa diagnosi, Cofferati si rifiuta ragionevolmente di

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

INTERVISTA

Bertinotti «Sull'occupazione pronti alla crisi»

Massimo Giannini A PAGINA 3

IL CASO

Il governo e il premier «ostaggi» del pds

Maria Teresa Meli A PAGINA 5

RETROSCENA

Così Romano vive il giorno dell'assedio

Augusto Minzolini A PAGINA 2

MAJOR: PRIMA IL LAVORO

IL presidente Chirac, il primo ministro Alain Juppé ed io ci incontriamo per il nostro tradizionale vertice a Bordeaux. Attribuisco un'importanza decisiva ai rapporti bilaterali fra i nostri due Paesi. Cooperare con la Francia significa anche costruire l'Europa che noi tutti auspichiamo, un'Europa in cui i nostri popoli possano sentirsi a casa. L'Europa sarà dunque al centro dei nostri colloqui, l'Europa in senso lato, non limitata ai dossier di Bruxelles.

Si sente spesso rimproverare la Gran Bretagna, in Europa e sull'Europa. E' un processo che non trova ragioni. Io sono un europeo, convinto - come la maggior parte dei miei compatrioti - che il posto della Gran Bretagna sia in Europa. Solo che questo non deve avvenire in modo cieco. Quella che noi vogliamo è un'Europa che funzioni. Un'Europa più ricca e civile dove si viva meglio. Un'Europa che aiuti la gente a trovare un lavoro, invece che

John Major

CONTINUA A PAG. 13 PRIMA COLONNA

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio e Santoro «Il mio ritorno in tv»

Domani con La Stampa in edicola c'è «Specchio», con la copertina dedicata a Michele Santoro e al suo ritorno in tv sulle reti del «nemico» Berlusconi. Tra gli altri temi: il trono di Napoli e la nostalgia dei Borboni; l'assalto delle nuove band rockettare femminili; l'irraggiungibile mito della Costa Azzurra e un viaggio sull'antica Via dell'incenso. Con «Specchio» sono in distribuzione anche le schede per giocare a Super Tris.

I Verdi chiedono al premier di intervenire

Su Di Pietro altri veleni I giudici: nessun avviso

LA SPEZIA. «Il ministro Di Pietro non è indagato». Le procure della Spezia e di Brescia hanno smentito i nuovi veleni che si erano diffusi in giornata contro l'ex pm di Mani pulite. Il ministro ieri si trovava per un congresso a Venezia, da dove ha assicurato di «non aver nulla da rimproverare» alla Guardia di Finanza, anche se proprio non gli va giù «il comportamento difforme di taluni che con la divisa che portano nulla ci azzeccano». Di Pietro ha presentato una raffica di querele contro vari giornali e contro Tiziana Parenti. Il pm spezzino Franz ha anche smentito i contrasti con il Pool. «Non è cambiato niente nei rapporti con l'ufficio giudiziario di Milano. Quelle apparse sui giornali sono illazioni. L'altra sera non è successo niente che abbia alimentato contrasti».

C'è anche un caso Di Pietro nel governo. I Verdi hanno chiesto a Prodi di intervenire dopo le accuse del ministro.

Poletti, Tessandori e Tiberga ALLE PAG. 6 E 7

LIBRO DI COLOMBO

«Tonino, nostro parafulmine»

MILANO. Borrelli, Di Pietro e gli altri. Pubblichiamo alcuni brani dedicati al pool di Mani Pulite tratti dall'autobiografia del pm Gherardo Colombo (foto), «Il vizio della memoria».

Beria di Argentine A PAG. 7

Nel '94 suscitarono scalpore le sue nozze con la «nonnina partigiana», morta a gennaio

Il baby-vedovo arrestato per omicidio

Imperia, accusato dell'uccisione di un'anziana infermiera

SANREMO. Due anni fa era diventato famoso perché aveva sposato una donna di 71 anni più anziana di lui: Margherita Bazzani, medaglia d'oro della Resistenza, 93 anni, morta di polmonite a gennaio. Un matrimonio che aveva fatto scalpore, finito anche al Maurizio Costanzo Show. Ieri Andrea Pezzoni, 26 anni, è stato arrestato assieme ad un amico di 17 anni: sono sospettati dell'omicidio di un'infermiera di 64 anni, Secondina Bernardi. La donna era stata trovata morta nella sua casa di Santo Stefano al Mare la mattina del 31 ottobre scorso. Pezzoni conosceva bene la vittima, e si era recato da lei la sera del delitto per chiederle un prestito o, in alternativa, una collana d'oro. Al suo rifiuto, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, Pezzoni (o forse l'amico) le avrebbe sfondato la testa con una sbarra di ferro. L'arma del delitto è stata trovata in un magazzino vicino a casa sua. **Mancini e Sapegno A PAG. 11**

CONDANNATO A INVECCHIARE SENZA AFFETTO

SE lo condanneranno, non dovrà essere per omicidio, ma per duplice omicidio. Perché Andrea Pezzoni (anni 26) non avrà ucciso soltanto Secondina Bernardi (anni 64), ma anche Margherita Bazzoni (anni 93), sua ex moglie. Omicidio postumo, alla memoria.

Assassino, oltre che dell'anziana infermiera che lo accoglieva in casa come un amico, condividendo con lui serate in balera e bicchieri della staffa in tinello, anche della invernale signora che due anni fa, con pubblico scandalo del mondo e interessata indignazione dei parenti, lo aveva portato per mano fino all'altare e aveva condiviso con lui gli ultimi risparmi e gli ultimi due anni di vita.

Finché morte non li separò, con apparente strazio del vedovo e, perfino, con un estremo fremito di commozione e ripensamento del mondo intero (dei parenti di lei, ancora no), messo di fronte alla possibilità di legittimare una unione con 71 anni di differenza con il pretesto dell'amore e non con quello dell'interesse. Tutti quanti lì, pronti a concedere che, forse, aveva avuto ragione lei, la tenace Margherita, coraggiosa partigiana della Resistenza e del sentimento, a fidarsi delle ragioni che animavano quel giovane dall'aria un po' laida, il labbro un po' tremulo, la mano un po' unta. Magari aveva visto giusto lei, nuotatrice contro corrente, scegliendo di risalire quell'ultima rapida e tenersi stretta l'estre-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Clinton cambia la «squadra»

Il primo a dimettersi è Christopher
Ma si parla di nuovo di impeachment

di Paolo Passarini A PAGINA 9

Terrorismo islamico, 22 arresti

Da Torino a Napoli, blitz in otto città contro fiancheggiatori del Gia algerino

Armand-Pilon, Barbiero e Grignetti A PAGINA 13

Zola raggiunge Vialli al Chelsea

«Scaricato» dal Parma per 15 miliardi
Mancini: controvoglia resto alla Samp

di Claudio Giacchino NELLO SPORT

La sentenza su un caso di Savona: l'insegnante nel frattempo è morta

Licenziabile la maestra incapace

LEI è già morta, ma non lo saprà mai. Non saprà mai che è morta e, soprattutto, che è stata licenziata. Licenziata dalla vita, cosa più che possibile: naturale. Licenziata dal lavoro, da un lavoro statale, qualcosa che si conserva come simbolo fino alla fine dei secoli, un'immortalità che neppure il più granitico degli eroi è sicuro di mantenere.

Ma lei era un'insegnante. Una insegnante di scuola elementare. Cioè qualcuno che è, nella nostra cultura, qualcosa di simile ad una dea madre. Sicuramente qualcosa di più, molto di più, di una madre.

Una madre, si sa, c'è, resta, passa. Ha soprattutto altro da fare, nobilmente, curare una casa, guardare un marito, dividere il suo affetto fra mattoni, marito, genitori, altri figli e un po' anche se stessa: cioè la propria realizzazione, che vuol dire, soprattutto, oggi mentre porta il bambino all'asilo o alla scuola: dopo mi faccio due o tre passi in bosco con qualche tipetto, tutto per me.

Ma la maestra no. Lei è come una madonna assoluta, illibata, tenace, dedita unicamente alla felicità e alle quattro, sei, otto ore dei nostri figli a scuola. Attenta alla loro crescita, al loro sviluppo fisico, culturale e sociale.

Invece ciò, da oggi, non è più così. Si può scoprire, anche se post-mortem, che le maestre, le dipendenti statali, vengano giudicate. Giudicate male.

E' accaduto alla maestra deceduta. Non era una buona maestra, non meritava il delicato incarico, quel suo «pubblico impiego». Lo ha decretato il Consiglio di Stato. La «mamma delle mamme» è stata licenziata. De Amicis pensa ciò che vuoi, i tempi stanno cambiando: le maestre, le donne, i bambini, il Consiglio di Stato, tutti noi, siamo costretti a cambiare: la corda si è fatta nylon e non è più tempo di leggerezza.

Il lavoro statale deve farsi più pubblico, più moderno, più aggressivo. Meno tette materne e protettive e più calze a rete e cultura metropolitana.

Cosa non insegnava la maestra licenziata, in cosa era carente didatticamente? E' difficile ormai appurarlo. Stanchi dal pubblico impiego o dall'impresa privata ne vediamo tanti. Stanchi e offesi. Ma non vorremmo mai barattare offesi e stanchi per qualche maestra che sa vivere delle furbizie dell'oggi. E' un intero sistema scolastico che va riletto nello sguardo complicato dell'oggi. Del domani.

Nico Orengo

SERVIZIO A PAG. 14

Applicato il dettato della Corte Costituzionale: «Non offende una divinità»

«Non è reato bestemmiare la Madonna»

Il Vaticano condanna la sentenza di un pretore

L'AQUILA. Bestemmiare la Madonna non è reato. E così anche i Santi. La decisione è stata presa dalla Corte Costituzionale con una sentenza che ha dichiarato parzialmente illegittimo l'articolo 724 del codice penale che punisce i reati relativi alla bestemmia. La Corte ha infatti differenziato il reato contro la divinità da quello contro le persone venerate, tra cui la Madonna. Ad applicare la decisione della Consulta è stato il pretore di Avezzano, che nel prosciogliere un giovane ha seguito alla lettera la decisione dell'Alta Corte. Dura critica alla sentenza dall'Osservatore Romano: «Restringere la tutela della libertà di religione solo al rispetto di Dio, e non già della Madonna e dei santi venerati nella religione significa non garantire al credente la tutela e protezione nella totale estensione e manifestazione della sua fede».

Del Rio, Ettorre e Tosatti A PAG. 15

L'Espresso
PRESENTA
I CLASSICI PROIBITI
NUOVA SERIE

"Zandalee". New Orleans proibita.

L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 9.900 lire.

9 771122 176003 61108>

Approvati alla Camera alcuni articoli sulla finanza locale, pubblico impiego e previdenza

Benzina e metano, sì ad aumenti regionali

Liquidazioni, ritenuta del 2% versata dalle aziende

ROMA. Rimarrà la tassa sull'esecuzione dell'inno di Mameli. Semplificare il fisco è proprio difficile, lo si è visto ancora una volta ieri nelle votazioni alla Camera sulla legge finanziaria '97. Il governo proponeva di abolire questo bizzarro tributo che rende poco, 14 miliardi all'anno, e che per il ministero delle Finanze comporta soprattutto litigi giudiziari senza fine con le stazioni radio e con le tv. Si chiama «diritto demaniale sugli incassi derivanti da rappresentazioni, esecuzioni o radiodiffusioni di opere di pubblico dominio», viene riscosso dalla Siae e risale nientemeno che al 1941.

Nulla da fare. Il Parlamento è sempre capace di trovare una spesa buona abbastanza da giustificare una tassa. Con i voti della maggioranza, è passato alla Camera un emendamento che destina i 14 miliardi ai Comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, che si lamentavano dei tagli alle risorse a loro destinate. E il ministero delle Finanze - salvo ripensamenti del Senato - sarà costretto a tenere la scomoda tassa di cui voleva liberarsi, e che non si capisce bene a che cosa si applichi e a che cosa no (impone il pagamento dei diritti d'autore sulle opere dove non c'è il diritto d'autore).

Sempre in materia di tasse, è stato approvato anche l'articolo che aumenta la misura massima delle addizionali regionali su benzina e metano. In pratica è probabile che rincari il metano, non la benzina. Finora nessuna delle Regioni ha applicato l'addizionale sulla benzina in vigore, che può arrivare fino a 30 lire il litro (il Piemonte l'ha formalmente istituita, ma non è andato più in là). La norma approvata ieri consentirebbe di arrivare fino a 50 lire il litro, a compenso dei tagli di fondi statali destinati alle Regioni. L'addizionale sul metano invece è già applicata ovunque nella misura massima consentita di 50 lire al metro cubo; potrà salire a 80.

Dovrebbe dunque essere molto modesto l'effetto inflazionistico di questa norma, che come altre tende a rendere gli enti locali più responsabili delle loro scelte di bilancio. «Le Regioni possono continuare a lavorare sul contenimento della spesa» sostiene il presidente della commissione Bilancio di Montecitorio, Bruno Solaroli (pds). L'addizionale sulla benzina è difficile da gestire, perché sposterebbe gli acquisti di carburante dalle Regioni che la applicano a quelle che non la applicano.

La materia fiscale vera e propria, la più scottante della manovra '97, non è stata ancora affrontata - anche a causa del conflitto tra maggioranza e opposizione sulle deleghe - e non lo sarà fino alla settimana prossima. Gli articoli approvati ieri riguardano soprattutto la finanza locale, e il pubblico impiego e la previdenza. E' passato l'emendamento alla finanziaria che introduce per i datori di lavoro l'obbligo di versare nel '97 una ritenuta del 2 % sul trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre '96 e dell' 1 % nei due anni successivi. Approvata pure una consistente misura di risparmio che rinvia il versamento dei ricalcoli della buonuscita agli statali in pensione (effetto della sentenza della Corte Costituzionale n° 87 del 1993). E la Camera ha dato il via libera all'armonizzazione dei regimi contributivi dei dipendenti pubblici, secondo quanto previsto dalla riforma delle pensioni.

In campo previdenziale è incerta la sorte del divieto di cumulo tra pensione e reddito. E' stato deciso con un decreto-legge che però, ormai è certo, sicuramente decadrà. Il divieto è istituito *ex novo* per i lavoratori autonomi ed esteso per i lavoratori dipendenti. Le categorie del lavoro autonomo premono perché la norma sia cancellata e alcuni parlamentari della maggioranza sarebbero propensi ad ascoltarle. Però i sindacati e la Sinistra giovanile del pds stanno combattendo in difesa della norma, convinti che possa avere effetti positivi sull'occupazione dei giovani. E' probabile che il divieto sia inserito, con un emendamento, all'interno della finanziaria.

Collegato alla finanziaria è anche il disegno di legge Bassanini sulla riforma della pubblica amministrazione che è all'esame del Senato. Ieri la maggioranza, che pure a palazzo Madama non dovrebbe correre rischi, ha subito un insuccesso quando a causa delle assenze per due voti è mancato il numero legale. Lunedì la conferenza dei capigruppo deciderà quando rimettere in calendario il provvedimento. [r. r.]

RETROSCENA

NERVI TESI NEL GOVERNO

ROMA

RACCONTANO che nelle ultime due settimane i ministri di Rinnovamento Italiano sono saliti su al Quirinale per lamentarsi come non mai del comportamento del presidente del Consiglio. Hanno fatto la loro visita al Colle Tiziano Treu, Augusto Fantozzi e, ultimo, lo stesso Lamberto Dini. E tutti e tre hanno espresso le stesse riserve ad un attento Oscar Luigi Scalfaro: questa Finanziaria non è certo tra le migliori (uno di loro è arrivato a dire che «non ha capo né coda»), si basa troppo sulle deleghe mentre l'esecutivo ha una scarsa esperienza amministrativa per sfruttarle a dovere e, dulcis in fundo, l'atteggiamento di Prodi rischia di dare l'immagine «di Palazzo Chigi appaltato a Bertinotti». Aria di crisi di governo? Niente affatto, solo ragionamenti riposti nel confessionale del Quirinale, a futura memoria. Come a futura memoria è rimasta un'indicazione del tutto ipotetica fatta dal Presidente che, però, si è stampata nella mente del ministro degli Esteri: semmai ci sarà un capo del governo diverso da Prodi in questa legislatura, ma al momento è molto improbabile, sarà in ogni caso «un politico».

Altra scena. Riunione del governo della scorsa settimana con la solita tirata di orecchie al ministro di turno che parla troppo. E' la volta di Fantozzi, colpevole di aver detto in un'intervista che la Finanziaria contiene troppe deleghe. «Non si può dare l'immagine di un governo diviso» è la critica del premier. Ma, fatto strano, a prendere le difese del ministro del Commercio estero ci pensa il pidiessino Luigi Berlinguer: «Fantozzi non ha tutti i torti...». Ancora un episodio di qualche giorno fa. Fabio Mussi, capogruppo pidiessino, illustra al capo del governo la proposta da fare al Polo per risolvere i problemi relativi all'esame parlamentare della legge Finanziaria: si chiede all'opposizione la modifica del regolamento della Camera in modo da dare al governo tempi certi per l'approvazione della legge ed in cambio il governo è pronto a ritirare le leggi delega. Ma è probabile - visto quello che è successo dopo - che Prodi in quell'occasione non abbia neppure ascoltato il suo interlocutore.

A stare appresso a tutto questo si ha la sensazione che un'atmosfera tesa e nervosa stia avvolgendo il governo. Contemporaneamente, con il suo comportamento, il premier dà l'impressione di essere del tutto all'oscuro di quanto sta accadendo o, almeno, di sottovalutarlo. Basta guardare alla giornata di ieri. Al mattino Prodi era già pronto a partire per Venezia quando qualcuno gli ha fatto capire da Botteghe Oscure che non poteva non lanciare un segnale all'opposizione, se voleva mandare avanti il lavoro della Camera. Lo stesso D'Alema è andato su tutte le furie quando ha saputo che il professore stava per prendere l'aereo: «Non si rende conto della situazione».

Così, quasi controvoglia, tirato per la giacca, il presidente del Consiglio ha fatto la sua apparizione nell'aula di Montecitorio per aprire il dialogo con l'opposizione. A Venezia è arrivato solo il discorso che aveva preparato per l'assemblea dell'Anci nel quale, a pagina 8, è scritto: «Il governo e le forze che lo sostengono sono determinati a difendere i disegni collegati alla Finanziaria». A Roma, invece, il premier ha fatto la proposta, probabilmente senza crederci, a Berlusconi e Fini. Una proposta suadente nei toni, ma del tutto oscura: Prodi ha spiegato nell'aula, in maniera un po' farraginosa, che il governo poteva rinunciare a qualche delega, ma non ha detto a quali. Per cui il dialogo con l'opposizione è rimasto sospeso nell'aria, appeso ad una trattativa indefinita fino a quando Mussi, con la benedizione di D'Alema, non ha avanzato la proposta della riforma del regolamento in cambio del ritiro delle leggi delega dalla finanziaria. La sortita è stata accolta con soddisfazione dal Polo tanto che Fini ha inviato al pidiessino un bigliettino: «Se tu avessi parlato dai banchi del governo ti avrei applaudito». Ma, naturalmente, il capo del governo ci è rimasto male o nella riunione con i capigruppo della maggioranza se l'è presa con il povero Mussi: «Con quella proposta mi hai scavalcato, mi hai fatto fare una pessima figura, per la maggioranza doveva parlare solo Mattarella...».

Già, «scavalcato». E arriviamo al solito rebus riproposto pure dalla giornata di ieri: è D'Alema «che vuole fare il presidente del Consiglio al posto di Prodi» come insinua Ciriaco De Mita? O è l'attuale capo del governo che non è capace di svolgere il suo ruolo? E la prima risposta a questa domanda può essere offerta dal diverso tipo di analisi che fanno della situazione il leader del maggior partito di coalizione e il capo del governo. Il primo è davvero preoccupato. Ieri parlando a Botteghe Oscure con gli esponenti che gli sono più vicini mentre sbucciava le solite due mele che da mesi costituiscono il suo pranzo dietetico, D'Alema ha più volte ripetuto che «la situazione è a rischio. In questo clima parlamentare è difficile governare ed è difficile fare le riforme, questo a Prodi proprio non entra in testa». La sera - la fonte è del Ppi - il segretario del pds ha fatto lo stesso discorso a Gerardo Bianco, dopo averlo fatto per due volte durante il giorno a Prodi: «Il momento non è semplice - gli ha spiegato - Berlusconi mi ha telefonato per dirmi che se non gli andiamo incontro la minaccia che il Polo non voti la Bicamerale non è campata in aria».

Tutti questi rischi, almeno fino adesso, non hanno smosso il «premier» più di tanto. Prodi in questi giorni è stato, soprattutto, attento a legarsi il doppio filo all'alleanza con Bertinotti, puntando ancora una volta sul fatto che D'Alema è suo «prigioniero» (l'espressione è sua), non può mettere a rischio la maggioranza. In cima all'elenco delle sue preoccupazioni ci sono altri argomenti. Ad esempio, Di Pietro: il premier è convinto che la tensione accumulate in queste settimane, possa spingere l'ex pm a mettere davvero su un suo movimento politico. «La mia non è solo una supposizione - ha detto ai suoi - ma qualcosa di più». E la lettera di solidarietà ad Antonio Di Pietro è stata scritta con questo timore in testa.

Al confronto con l'opposizione, diciamoci la verità, il premier ci ha pensato davvero poco e di controvoglia, ha ceduto solo alle insistenze del più accorto dei suoi sottosegretari, Micheli. Mirò per nulla il suo consigliere principe, Beniamino Andreatta, ha commentato ancora ieri le iniziative del pds verso il Polo con sarcasmo: «Mussi? Ha incespicato dicendo qualche parola di troppo. D'Alema? E' la tipica figura del politico che non ha un ruolo, che deve darsi da fare per ritagliarsi uno spazio. Se ne vedono da cinquant'anni».

Quindi, non c'è niente da preoccuparsi. La Finanziaria alla fine sarà approvata malgrado l'opposizione, come pure si faranno le riforme. Ma davvero stanno così le cose? Può Prodi giocare tutto su Bertinotti? Può schiacciare l'anima moderata dell'Ulivo su Rifondazione? Può immaginare di affrontare le scadenze della primavera, le altre manovre per entrare in Europa in queste condizioni? «La verità - si lamenta Franco Marini del Ppi - è che D'Alema sta facendo quello che dovremmo fare noi. Sta al centro dello schieramento politico». E che si governa dal centro il primo a saperlo dovrebbe essere Prodi. Un pensiero a futura memoria per quel giorno in cui l'attuale premier si accorgerà di essersi ritrovato da solo.

Augusto Minzolini

A sinistra il presidente del Consiglio Romano Prodi

Marini (ppi): «Il pds sta facendo quello che invece dovremmo fare noi»

Il «giallo» di Venezia Il professore pronto a partire ma D'Alema lo blocca

L'aula di Montecitorio ieri affollatissima

Romano, il giorno più lungo

D'Alema: non sottovalutare la situazione

BURLANDO

«Lo Stato mi risarcisca»

GENOVA. I giudici della corte d'appello di Genova decideranno in questi giorni sulla richiesta di risarcimento avanzata dall'ex sindaco pidiessino di Genova, e attuale ministro dei Trasporti, on. Claudio Burlando, per l'arresto subito il 19 maggio del '93 in relazione alla vicenda del sottopasso di piazza Caricamento. Burlando ha chiesto allo Stato (che in caso di accoglimento del ricorso potrebbe poi rivalersi sui giudici) il massimo dell'indennizzo, cioè 100 milioni. Dai sostituti procuratori genovesi Mario Morisani e Valeria Fazio Burlando era stato accusato di abuso d'ufficio e truffa aggravata. [Ansa]

IL CASO

PROVE D'INTESA

Lega-Polo, torna il feeling

Fini scherza: noi siamo Italia, voi Padania

ROMA

SORPRESA: rieccoli sotto braccio. Dopo due anni di guerra e di odi personali, ecco i deputati della Lega, di Forza Italia e di An seduti vicini nell'auletta di Montecitorio. Riuniti in assemblea (a porte chiuse) contro la Finanziaria. Ci sono i capi seduti alla presidenza, con i peones in platea e in questo improvviso clima da *volemose bene*, Gianfranco Fini pronuncia con tono scherzoso questa frase: «Noi rappresentiamo l'Italia e voi la Padania».

Quella di Fini vuole essere una battuta disimpegnata, ma fa un certo effetto quando a pronunciarla è un personaggio che ha manifestato più volte il suo disprezzo per Bossi. Ma il clima euforico per quella assemblea unitaria delle opposizioni non prende solo un freddo come Fini.

Quel clima euforico e vagamente gattopardesco è contagioso. Al tavolo della presidenza, oltre a Berlusconi, Fini, Buttiglione, Casini c'è anche il presidente dei deputati leghisti Domenico Comino, che precede il suo intervento con questa premessa: «Come ha ben detto il presidente Berlusconi...».

Il compiacimento per quell'abbraccio tra vecchi alleati è generale ed Alfredo Biondi, durante uno degli interventi più brillanti e apprezzati dall'assemblea, dice: «Io che sono un padano di complemento...». Insomma, un tripudio di complimenti che però non è una scroccio a ciel sereno, ma la punta di un iceberg. Dietro le quinte c'è una lunga trama di ammiccamenti. Silvio Berlusconi e Umberto Bossi, dopo la rottura di due anni fa, si sono parlati più volte.

E qualche giorno fa, nella giunta per le autorizzazioni a procedere, quel *feeling* ha trovato un sorprendente - e ancora inedito - coronamento. Alla giunta è arrivato un fascicolo riguardante una denuncia contro Umberto Bossi, che durante un comizio nel Bergamasco, avrebbe detto: «Voglio i nomi di chi ha votato An, perché andrete a prenderli casa per casa e li caccerete oltre il Po, come nel 1945 fu fatto con i fascisti!».

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

La richiesta di autorizzazione a procedere per istigazione a delinquere prende le mosse da una denuncia presentata da Mirko Tremaglia di An. E la vera sorpresa si manifesta nella discussione in giunta: i deputati dell'Ulivo e Berselli di An si pronunciano per il sì all'autorizzazione a procedere e gli unici che difendono Bossi sono i rappresentanti di Forza Italia: Saponara e Marenco sostengono la tesi dell'«insindacabilità». Ma restano soli anche nel momento del voto: a parte il presidente della giunta Ignazio La Russa che per prassi si astiene e il rappresentante di An, partito direttamente interessato, tutti votano per l'autorizzazione a procedere. Chiosa Mirko Tremaglia: «Il comportamento di Forza Italia è incredibile e anche un po' autolesionista: dopo averlo preso in quel posto da Bossi, che fanno? Insistono?».

Ma l'assemblea congiunta di ieri è un episodio destinato a ripetersi oppure è l'ennesimo giro di valzer leghista? «Il nostro atteggiamento sulla Finanziaria resta immutato». E allora perché quell'assemblea comune? «Siamo andati per ascoltare - dice ancora Bossi - ma le opposizioni sono eterogenee». E a Fini e Berlusconi che avevano parlato di «Stati generali» delle opposizioni, il senatùr risponde così: «Noi non entriamo negli Stati generali, per noi il vero scontro è tra Padania e Italia». [f. mar.]

Oggi la risposta

Vespa chiamato alla direzione di «Panorama»

MILANO. I vertici della Mondadori hanno formalmente offerto a Bruno Vespa la direzione di *Panorama*. La scelta dell'ex direttore del Tg1 è stata caldeggiata dallo stesso Berlusconi. L'amministratore delegato, Paolo Forlin, è in attesa di una risposta definitiva da Vespa, che potrebbe giungere in queste ore. Oggi, infatti, il giornalista presenta in viale Mazzini la nuova edizione del suo programma «Porta a porta» che tornerà su RaiUno dalla prossima settimana. «No comment» è stata, nel frattempo, l'unica risposta di Vespa.

Nel caso in cui Vespa dovesse declinare l'offerta, risalirebbero le quotazioni del direttore del Tg5 Enrico Mentana, il quale potrebbe garantire l'efficace sinergia tra rivista e l'informazione Mediaset. In subordine sarebbero all'esame le candidature di Massimo Donelli, direttore di *Epoca*, di Enzo Bettiza e di Pino Buongiorno, attuale vice direttore di *Panorama*. [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE a La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino; SIT srl, v. C. Pisacane 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova RAMAT spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Rochefort
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 7 Novembre 1996 è stata di 490.882 copie

Berlusconi parla di «dittatura fiscale», anche il futuro della Bicamerale sembra a rischio

Il giovedì nero della Finanziaria

Governo e Polo muro contro muro

ROMA. Il racconto di questo «giovedì nero», la giornata di scontro più aspro dal 21 aprile in poi, può cominciare dalla fine. Da una *gag* involontaria, ma più espressiva di mille aggettivi. Sono le sei della sera, i capi del Polo hanno chiamato a raccolta i giornalisti e Silvio Berlusconi sta spiegando con straordinaria, antica veemenza la «linea» del centro-destra. Al suo fianco è seduto un Gianfranco Fini raggiante, che accompagna l'esternazione berlusconiana con un movimento delle labbra («perfetto», «molto bravo»). Ma Berlusconi riesce a stupire anche Fini, quando dice: «Siamo ad un passo dalla dittatura fiscale che può essere prodromica ad una più ampia dittatura!». Persino Fini il duro alza impercettibilmente il sopracciglio sinistro e non riesce a trattenere un vago sorriso, tra l'ironico e il sorpreso: un Berlusconi così «cattivo» non se l'aspettava neanche il capo di An.

E così, sulle sciabolate di un Berlusconi momentaneamente recuperato alla linea dura, si chiude questo 7 novembre che ha fatto segnare il punto più alto di scontro tra maggioranza ed opposizione da quando è nato il governo dell'Ulivo di Romano Prodi. Un «giovedì nero» segnato da quattro passaggi cruciali. La prima «sequenza» va in scena di buona mattina: il presidente del Consiglio si presenta nell'aula di Montecitorio e sulla materia incandescente delle deleghe fa capire di essere disponibile a ridiscutere quelle di minor impatto ma non le due cruciali, fisco e pubblica amministrazione. I deputati del Polo lo fanno parlare senza interruzioni, ma poi parlano Berlusconi, Fini e Casini e bocciano il presidente del Consiglio.

Gli dicono di tutto, i leader del Polo: «evasivo», «deludente», «insignificante».

In quel momento, dentro l'aula di Montecitorio tira un'ariaccia per chi, come D'Alema, non vuole spezzare il filo del dialogo col Polo ed è in questo scenario che chiede di parlare Fabio Mussi, presidente dei deputati della sinistra democratica. E' il secondo passaggio-clou della giornata. Mussi propone esplicitamente uno «scambio»: se il Polo ci aiuta a riformare in tempi da record i regolamenti parlamentari (più rapidità nell'iter decisionale, più garanzie alle opposizioni), la maggioranza potrebbe persino stralciare le deleghe dalla Finanziaria. Al suo fianco è seduto un corrucciato D'Alema, che ha ispirato questo estremo tentativo di dialogo con il Polo.

Riuscirà? Mentre i deputati sciamano dall'aula, D'Alema incrocia Pierferdinando Casini e in tono a metà tra lo scherzoso e il serio, gli dice: «L'onorevole Mussi vi ha chiesto di modificare i regolamenti parlamentari per dare tempi certi. A questo dovete rispondere, non fate i furbi...». E Casini: «Non si possono cambiare le regole in corsa». D'Alema: «Non fare il furbo...». E Casini, lestissimo nella replica: «Sono solo un tuo allievo...». E' in questo clima che si tiene l'assemblea congiunta dei deputati del Polo e della Lega: parlano all'unisono i capi del Polo e il presidente dei deputati leghisti Comino: la proposta Mussi non va bene. Alla fine se ne esce con una proposta: il governo accantoni le deleghe della discordia fino a domenica, poi ne ripartiamo. Racconterà più tardi con franchezza Domenico Gramazio, deputato di An: «In questo modo abbiamo evitato che la maggioranza ponesse la fiducia prima della nostra manifestazione di sabato. In caso contrario, a fiducia posta e approvata, il nostro corteo avrebbe perso un po' di mordente. Che facevamo? Protestavamo contro una Finanziaria appena approvata?».

La proposta di accantonamento del Polo viene accolta dalla maggioranza e così Berlusconi, Fini, Buttiglione e Casini possono fare il proprio show, uno accanto all'altro, in una conferenza stampa serale. E' Berlusconi che la fa da mattatore. Chi lo ha sentito sfogarsi in privato, sa che le sparate di Berlusconi sono un modo per alzare il prezzo della vera trattativa con D'Alema, quella su giustizia, tv e riforme. Ma è un Berlusconi che spara a zero. Sulle nomine di Scalfaro alla Consulta («potrebbero influenzare negativamente le sentenze sui referendum»). E poi la minaccia più grossa: «Ma chi lo dice che noi andiamo alla Bicamerale se dovesse continuare un atteggiamento di questo genere?». Ora Berlusconi parla con voce alterata, quasi urla: «Non so se mi sono spiegato bene!». Fini gongola e ad un cronista che da lontano gli sussurra «la Bicamerale è finita?», il capo di An fa sì con la testa.

Fabio Martini

CHIESTE DAL GOVERNO

Le 34 deleghe della discordia

ROMA. La partita tra Ulivo e Polo sulla Finanziaria '97 si gioca su 34 deleghe richieste dal governo al Parlamento. E riguardano aspetti importanti, «iniziative riformiste» secondo il governo, una rivoluzione per l'intero apparato statale. Toccano la burocrazia, gli enti locali, la semplificazione del bilancio statale. Si va dal riordino di Palazzo Chigi, col possibile accorpamento dei ministeri, al federalismo amministrativo, dal nuovo regime fiscale dei proventi delle attività finanziarie alla nuova Irep. Il numero più consistente di richieste di delega, ben ventiquattro, è contenuto nel maxi ddl collegato alla manovra al voto di Montecitorio.

Approvata la manovra, il governo dovrà mettere a punto i decreti delegati, presentarli in gran fretta alle Camere e attendere il varo definitivo del Consiglio dei ministri. Un vero tour de force e una corsa contro il tempo. Perché non basta l'ok del Consiglio dei ministri affinché siano immediatamente applicabili. Sarà infatti necessario mettere a punto un altro nutrito gruppo di norme regolamentari (e anche, in certi casi, arrivare a una specie di deregulation legislativa) inserite in più articoli sparsi nei decreti delegati collegati alla Finanziaria '97.

Il segretario del ccd Pierferdinando Casini

«Sarò anche dirigista ma chiedo uno Stato più presente...»

«Ormai quando si parla di "welfare" si pensa soltanto a tagliare»

INTERVISTA

IL LEADER DI RIFONDAZIONE

Bertinotti insiste: pronti alla crisi

«Bene la manovra, ora tocca all'occupazione»

«In Italia ci sono ormai due sinistre»

Il leader di Rifondazione comunista Bertinotti

ROMA

FAUSTO Bertinotti posa la cornetta del telefono, e un sorriso mefistofelico gli si stampa sul viso: «Eh, Sergio, Sergio, la sua uscita di oggi mi ha colpito, ma non più di tanto. Lui in pubblico si sbilancia sul "Welfare", dice a Prodi di chiarire gli equivoci con Rifondazione, ma in privato... Comunque una cosa è sicura, sullo Stato sociale ne vedremo delle belle». In una pausa del surreale dibattito parlamentare sulla Finanziaria, il Ghino di Oxford ripassa per il suo ufficio, al gruppo di Rifondazione: «Spiegare questa giornata alla Camera - è l'esordio - è quasi impossibile. L'unica cosa chiara è che il Polo fa ostruzionismo su una Finanziaria che, per la prima volta, non ha toccato i ceti deboli, ma le aree di privilegio che la destra rappresenta. Per questo Prodi e D'Alema fanno male, a cercare il compromesso...». Poi si siede alla scrivania, e arriva la telefonata di Sergio Cofferati, leader della Cgil. Col quale non c'è strappo, ma polemica sì.

Bertinotti, dopo l'apertura di Cofferati è rimasto solo lei a dire no ad ogni riforma sullo Stato sociale. Non si sente un po' spiazzato?

«Spiazzato? Semmai è il contrario, è Cofferati che dovrebbe rendersi conto che se oggi, nella maggioranza, Rifondazione assume certe posizioni sullo Stato sociale, ciò dipende dal ruolo di supplenza che noi abbiamo svolto e stiamo svolgendo. Il sindacato dovrebbe riflettere su se medesimo e sul rapporto con i suoi iscritti, invece che sul rapporto tra governo e maggioranza. Dovrebbe capire che oggi Rifondazione riempie un vuoto di rappresentanza che ha creato proprio il sindacato, lasciandosi ingabbiare nella camicia di forza della concertazione, assistendo passivo in questi ultimi 4 anni ad un blocco del potere d'acquisto dei salari, e ora rischiando di subire l'aggressione al "Welfare"...».

Ma intanto loro si muovono, voi restate arroccati. Il governo fa un accordo con le parti sociali, e poi lo deve rinegoziare con voi...

«Guardi, capisco pure che il sindacato, quando negozia, voglia avere una controparte pienamente titolata. Ma intanto, vorrei ricordare a Cofferati che ci sono prerogative del Parlamento che non si possono mettere in discussione...».

La questione non è il confronto parlamentare, ma quella che lo precede: i vertici di maggioranza, che estenuano e rallentano le scelte...

«Insomma, qui di cosa si ha paura? Dell'influenza di Rifondazione sul governo o del modo in cui si esercita? C'è un governo dell'Ulivo e una maggioranza di coalizione. Questo può essere un freno? Capisco il problema, ma ovviamente non lo condivido. Noi abbiamo la nostra linea, il nostro disegno politico: lì difendiamo, a costo di conflitti con il governo...».

Più che col governo, ormai il conflitto è col pds, è tra la sua idea di Sinistra e quella di D'Alema, proprio a partire dalla riforma dello Stato sociale. Lei ha addirittura ipotizzato che lui, con le «larghe intese», punti proprio a mettere mano più facilmente ai tagli del «Welfare»...

«No, mi pare che il pds in questo momento si tenga aperte tutte le strade. Ho verificato che è in atto un processo di modernizzazione socio-economica di cui si fa fatica a capire lo sbocco: la sfida è tra chi riuscirà a capirlo e a governarlo per primo. Per questo D'Alema per ora non sceglie, e si tiene pronto a una pluralità di scelte...».

Cioè, come lei ha già detto, per coltivare un disegno di puro potere sta trasformando il pds in una nuova dc?

«Io non l'ho mai detto, questo. La dc non c'entra, è un'altra storia. Il fatto vero, però, è che D'Alema non sceglie, pencola tra i modelli di Blair e Clinton. Non punta al potere puro, ma alla governabilità, alla gestione dell'esistente».

Secondo lei allora non esistono in Italia due sinistre?

«Esistono eccome: noi siamo la sinistra che appoggia il governo, ma non rinuncia ad essere protagonista del progresso sociale, come dimostrano la nostra linea sul "Welfare" e la marcia per il lavoro che faremo sabato a Napoli».

E D'Alema, invece, che invoca riforme e che avrebbe voluto una Finanziaria diversa, non la solita stangata, che sinistra rappresenta?

«D'Alema parte da un'analisi sbagliata. Perché di fronte alla globalizzazione e alla modernizzazione di cui parlavo prima, pensa che gli interventi per governarla possano essere neutrali sul piano sociale, e rifiuta di vedere che in Europa c'è la tendenza - sia dei governi di destra, sia dei potentati economico-finanziari - a immaginare che la sfida della competitività si possa vincere solo riducendo i costi del lavoro e quelli del "Welfare"».

Magari non «solo», ma «anche così, visti gli squilibri...

«Bravo, il guaio è che quando si parla di Stato sociale, in Italia soprattutto, si fa riferimento solo al problema dei costi, e basta. Non c'è nessuno che muove dal presupposto che so, che gli ospedali non funzionano, che nei luoghi di lavoro c'è scarsa prevenzione sui fattori di logoramento. No, l'unica ossessione è tagliare, per liberare risorse per la competizione, per sciogliere l'impresa, come diceva Carli negli Anni 70, dai famosi "lacci e lacciuoli"».

E secondo lei questo non è un problema reale?

«No, il problema reale, che nessuno vede, è che in Occidente il benessere sociale si è separato dal benessere economico. E sa perché? Perché si dà ormai per scontato che degli incrementi di produttività beneficino le imprese, punto e basta».

Dove vuole arrivare? Che c'entra l'attacco marxiano "profitto con il Welfare?

«E' questo il punto, che il pds non vede, inserendosi così nella corrente borghese oggi dominante. E' la questione della distribuzione delle risorse. Voglio dire che il "Welfare" in Italia, è nato in una fase di pieno impiego, e che oggi quindi la vera radice della sua crisi è la disoccupazione. I governi non la aggrediscono, le imprese nemmeno».

Ci provano, però...

«No, lo dimostrano i fatti: l'aumento della produzione di questi anni non ha generato posti di lavoro, le quote di produttività non sono finite in capitale reinvestito, ma hanno alimentato processi speculativi, le aziende non investono più nei settori a redditività differita. Ecco perché oggi, sarò dirigista ma non mi importa, reclamo una presenza forte dello Stato, che intervenga su questi processi. Ed ecco perché dico che, per riformare il "Welfare", dobbiamo partire da un obiettivo: la piena occupazione, la riduzione degli orari di lavoro».

Ma come, abbiamo una spesa pensionistica fuori controllo e lei viene a riproporre la riduzione degli orari?

«Ma è proprio questo il punto! E' così che, invece dei tagli, si generano nuove risorse per alimentarlo ancora di più, lo Stato Sociale. Perché di questo c'è bisogno, visto che in Europa noi spendiamo meno di tutti...».

Immagino che si renda conto di quanto sia paradossale la sua idea: qui ci sono in ballo ancora tanti sacrifici, per Maastricht e non solo, e lei chiede di aumentare la spesa, invece che ridurla...

detto tavolo per la riforma dello Stato sociale lei che fa?

«Io dico intanto che le pensioni non si toccano fino al '98, e poi che, se si vuole discutere il problema, bisogna prima declinarlo: cioè dire subito se si studia per migliorare il sistema, o per ridurne l'estensione. Nel primo caso ci starei, nel secondo ovviamente no».

Così riscoppierebbe l'«equivoco Bertinotti». Lei coltiva i suoi sogni sul paradiso post-comunista, anche affascinanti, ma poi di fatto, con gli equilibri attuali è chiaro che non si avvereranno mai; D'Alema le sue riforme non le ottiene; e il governo continua a vivacchiare. E' utile, tutto questo?

«Ma via, questo "equivoco Bertinotti" è diventato ormai un problema metafisico. Tutto è chiaro, noi sosteniamo l'Ulivo, pur con obiettivi diversi. Dopodiché cerchiamo di ottenere il massimo dalle scelte del governo. Come è accaduto con la Finanziaria, dove non sono state toccate sanità e pensioni».

Ma così si va nella palude. Prenda la privatizzazione Stet: la bloccate da mesi...

«Non la blocchiamo, vogliamo solo che come in Francia lo Stato mantenga il 51 per cento».

Ma il governo no, e infatti la vorrebbe vendere tutto a febbraio/marzo...

«E chi l'ha detto che bisogna vendere entro quella data?».

L'ha deciso il governo!

«Siamo contrari lo stesso».

E se insistesse, lo fareste cadere il governo sulla Stet?

«Noi evitiamo sempre che si arrivi a questi aut aut...».

Appunto, Bertinotti e Prodi giocano al gatto e il topo, ma sotto sotto si puntellano. Intanto il Paese va nella palude.

«No, non è così. Glielo dimostro su un fatto concreto. Noi non giochiamo. Sulla Finanziaria siamo andati a un passo dalla crisi, ma siamo riusciti ad ottenere un buon risultato. Ora le annuncio che c'è un altro fronte sul quale sarà scontro vero col governo: è il piano per l'occupazione. Se non ci saranno atti concreti in tempi ragionevoli, ne trarremo le conseguenze».

Cioè? Aprirete la crisi?

«Sì, siamo pronti a farlo, per l'occupazione».

Massimo Giannini

«Cofferati dovrebbe pensare di più ai suoi iscritti. I vuoti del sindacato abbiamo dovuto riempirli noi...»

«D'Alema non ha ancora scelto che cosa vuole essere. Oscilla tra i modelli di Clinton e di Blair»

Polemica per un emendamento del centro-destra. «Colpito l'equilibrio delle imprese»

Confindustria «boccia» anche il Polo

Fossa: delusi da maggioranza e opposizione

ROMA. Non sa più a che santo votarsi. Ormai è demoralizzato Giorgio Fossa, «Anche il Polo ci ha delusi» dice scoraggiato il presidente della Confindustria. C'è tanta amarezza nel grande salone al primo piano del palazzone dell'Eur, che ospita la giunta dell'associazione. La causa è l'emendamento che il Polo, cioè l'opposizione di centrodestra guidata da Silvio Berlusconi, è riuscito a far approvare mercoledì alla Camera: le imprese subiranno un prelievo fiscale anticipato sulle somme accantonate per le liquidazioni dei dipendenti.

Sono le 14 di ieri, la riunione della giunta è appena finita e Fossa manifesta il forte disappunto: «L'opposizione ha avuto un atteggiamento irresponsabile che colpisce il mondo delle imprese e quindi l'occupazione e lo sviluppo» protesta il leader della Confindustria. Per lui, l'emendamento è una cosa dell'altro mondo.

A questo punto, destra e sinistra pari sono per gli imprenditori: «Siamo profondamente delusi dalla maggioranza e dall'opposizione» taglia corto Fossa, convinto ormai che uno spirito anti-impresa pervada indifferentemente tutte le forze politiche. «Evidentemente anche all'opposizione il mondo dell'impresa non sta a cuore» puntualizza Fossa.

Le critiche alla maggioranza riguardano la legge finanziaria preparata dal governo di Romano Prodi: «La maggioranza è indecisa, manca di coraggio nel dare competitività alle imprese. La Finanziaria rimane misteriosa per il 50% e ciò contribuisce a deprimere l'economia». Quali misure finanziarie il governo adotterà a fine anno? Come sarà la tassa per l'Europa? Sono questi gli interrogativi che si continua a ripetere.

Giorgio Fossa presidente della Confindustria

Le riserve sul comportamento della coalizione di centrosinistra sono via via affiorate da tempo. La novità di ieri è il severo giudizio negativo nei confronti dell'opposizione. La Confindustria si sente quasi tradita. L'emendamento sulle liquidazioni appare una specie di beffa, poiché è stato proposto a sorpresa da Alleanza nazionale nemmeno ventiquattr'ore dopo una visita compiuta nella sede della Confindustria da una sua delegazione, capitanata dal presidente Gianfranco Fini.

Martedì sera, nell'incontro con Fossa e con gli altri dirigenti dell'associazione imprenditoriale, Fini non ha fatto alcun accenno all'idea che stava covando, cioè all'anticipo di parte della tassazione sul trattamento di fine rapporto.

Fra l'altro Fossa non è entusiasta della controfinanziaria proposta dal Polo. Si tratta di un progetto alternativo che porta la firma dell'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti. E' con la definizione della controfinanziaria che è maturata l'idea del prelievo sulle liquidazioni. Così si consuma un altro strappo: la Confindustria ce l'ha con Tremonti, finora quasi un beniamino, applaudito sistematicamente nei convegni dell'associazione per la legge che porta il suo nome e che prevede la detassazione degli utili reinvestiti.

Ora Fossa è irritato con gli uomini del Polo che «non capiscono» che gli accantonamenti per le liquidazioni sono un polmone finanziario per le imprese. Fra l'altro in futuro le aziende vedranno ridursi le somme accantonate perché la riforma delle pensioni consente di destinare una quota delle liquidazioni ai fondi integrativi.

La Confindustria trova contraddittorio il comportamento dell'opposizione: «Troppe volte abbiamo sentito dal Polo discorsi a favore della riduzione delle tasse e ora arriva questo emendamento che aumenta la pressione fiscale e non aiuta certo al rilancio delle attività produttive».

Insomma, va tutto male. «L'emendamento - dice Fossa - colpisce al cuore l'equilibrio finanziario delle imprese, spero venga corretto dal Senato». La Confindustria è anche «molto preoccupata per la conflittualità tra maggioranza e opposizione». Proprio un brutto momento: «Anche fra i miei colleghi della giunta vedo aumentare la rassegnazione» si rammarica Fossa.

Roberto Ippolito

Proposta della conferenza dei presidenti

La riforma delle Regioni «Un Senato federale»

La seconda Camera su modello tedesco ma solo il Parlamento voterà la fiducia

ROMA. Un Senato federale che sostituisce l'attuale Senato, con 92 seggi coperti dalle venti Regioni in base alla loro popolazione. E' quanto prevede il testo approvato ieri dalla conferenza delle Regioni all'unanimità, senza distinzione fra Nord o Sud, Ulivo o Polo. «Si disegna una forma di federalismo regionale, che garantisce al tempo stesso l'unità del Paese e l'autonomia dei territori - commenta Luigi Mariucci, coordinatore della conferenza - presto presenteremo la proposta in Parlamento e chiederemo un incontro a tutti i leader».

La riforma federalista si ispira al modello tedesco, trasformando la seconda Camera in un Senato federale costituito dai rappresentanti degli esecutivi regionali. Ciascuna Regione avrà un numero di seggi in rapporto alla popolazione (da un minimo di 1 seggio fino a duecentomila abitanti, a un massimo di otto seggi oltre i sei milioni di abitanti) ma il voto dovrà essere espresso comunque unitariamente da ciascuna Regione. «Quella del Senato federale si basa infatti su una composizione istituzionale e non politica - spiega Mariucci - per cui il peso di ogni Regione dovrà essere espresso senza divisioni al suo interno».

SENATO FEDERALE

NUMERO. 92 seggi coperti dai rappresentanti degli esecutivi regionali in base alla popolazione.
COMPONENTI. Ciascuna regione avrà un numero di seggi in rapporto alla popolazione (da un minimo di 1 seggio fino a 200 mila abitanti, a un massimo di 8 seggi oltre i 5 milioni di abitanti) ma il voto dovrà essere espresso comunque unitariamente da ciascuna regione.
FUNZIONI. Solo la Camera dei deputati ha il compito di approvare la fiducia al governo.
MINISTERI. Convocazione di tutti i ministeri sulle materie di competenza regionale e conseguente trasferimento dell'amministrazione a Regioni, Comuni e Province.

Il testo approvato dalla conferenza non entra nel merito della forma di governo. E' previsto, comunque, che solo la Camera dei deputati abbia il compito di approvare la fiducia al governo. Il nuovo Senato federale approverà assieme alla Camera soltanto le leggi che riguardano l'organizzazione unitaria e il coordinamento delle competenze legislative regionali. Le autonomie locali (Comuni e Province) saranno garantite con la previsione costituzionale del principio di sussidiarietà e con l'istituzione delle Camere regionali delle autonomie che avranno il compito di approvare le leggi regionali sull'ordinamento e le funzioni degli enti locali. Le Regioni assumeranno le funzioni di indirizzo, legislazione e alta amministrazione, trasferendo l'amministrazione attiva agli enti locali.

E' prevista infine per le Regioni la possibilità di fondersi o di associarsi.

[r. i.]

Dovunque tu sia la mia mano è nella tua.
Ero Braghini annuncia la perdita di
Giancarlo Palazzini
anni 54
Funerali in Torino, sabato 9 novembre 1996 alle ore 8,15 presso la cappella dell'Ospedale Mauriziano - c.so Re Umberto. Sentitamente si ringrazia: dott. Giorgio Scagliotti e l'Equipe 15B Day Hospital del San Luigi, il dott. Meiossi, il dott. Roberto Prota divisione 2B del Mauriziano e l'amico avv. Giancarlo Zanetta. Non fiori, ma offerte per la realizzazione dell'istituto per la ricerca e cura del cancro loc. di Candiolo.
— **Torino**, 7 novembre 1996.

Cucendato dall'affetto di chi lo ama si è addormentato
Giancarlo Palazzini
Ne danno notizia la figlia **Roberta Sola**, i fratelli **Gilberto** con **Franca, Barbara** e **Silvia** e **Franco** con **Loralla** e **Giulia**
— **Torino**, 7 novembre 1996.

Si stringono attorno a Roberta Sola, **Gilberto** e **Franco, Anna, Luca, Ada** e **Virgilio**, zia **Gianna, Guido** con **Liliana, Roberto, Sergio** con **Silvia, Silvana**.

Caro **AMICO** mio, ci hai lasciato, ma sarai sempre con noi. **Giulio** e **Beppe Rolando** con **Gabriella Giordano**.

Caro **GIANCARLO**, non ti dimenticheremo mai. **Gina, Barbara, Enrica** e **Benedetto Vautrello**.

GIAN, sei presente nella mente e nel cuore. **Anna, Gabriella** e **Gigi Gado**.

Dirigenti, impiegati e **maestranze** della **Iscot Ecologia S.r.l.** sono vicini a Ero ed alla famiglia per la perdita del caro
geom. Giancarlo Palazzini
— **Torino**, 7 novembre 1996.

La **World Ecological Services S.r.l.** si unisce al dolore di Ero e della famiglia per la scomparsa del
geom. Giancarlo Palazzini
— **Roma**, 7 novembre 1996.

Carlo Farina e la **Ecogest S.r.l.** partecipano al grave lutto per la perdita del
geom. Giancarlo Palazzini
— **Torino**, 7 novembre 1996.

Amministratori, dirigenti della **Iscot Services S.a.** si stringono affettuosamente a Ero per la scomparsa del caro
geom. Giancarlo Palazzini
— **Buenos Aires**, 7 novembre 1996.

GIANCARLO, gli amici di sempre ti ricordano con affetto.
Lorenzo Agazzi
Aldo Andorno
Franco Balmamion
Riccardo Battilocchi
Antonio Covolo
Nino Defilippis
Gianfranco Giombini
Tonino Lo Giudice
Angelo Marello
Leopoldo Nigra
Giorgio Occhiena
Michele Oria
Giuseppe Salvai
Italo Zilioli.

L'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti ricorda l'amico e socio **GIANCARLO**.

Roberto e **Gabriella Perego** partecipano al grande dolore.

Mary e **Elio** sono affettuosamente vicini all'amica Ero.

La famiglia **Panero** partecipa al dolore per la perdita dell'amico
Giancarlo Palazzini
— **Torino**, 7 novembre 1996.

Ti siamo stati e ti saranno sempre vicini famiglie **Braghini - Ipavic - La Montagna**.

E' mancato
Renzo Manfredi
Lo ricordano con tanto amore la mamma, la sua **Annamaria** con **Roberto** e **Riccardo**, cognati e nipoti. Funerali oggi in Caluso ore 15 con partenza Molinetta ore 13.30.
— **Torino**, 6 novembre 1996.

E' tornato alla casa del Padre
Antonio Rissone
L'annunciano con infinita tristezza: la moglie **Iole**, i figli **Gianni** con **Eliana** e **Sebastien, Claudia** con **Davide** ed **Ilaria** e **Giulia**, parenti tutti. Funerali sabato ore 9 Parrocchia Assunzione (Borgaro T.se). La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Canfarana d'Asti alle ore 11,30.
— **Cirié**, 6 novembre 1996.

Grazie **PAPA'**, il tuo costante esempio di onestà, bontà e dedizione alla famiglia ci sosterrà nel nostro cammino senza di te. Sarai sempre con noi. **Claudia** e **Gianni**.

Troppo presto ci ha lasciati
Matteo Perino
anni 4
Ne danno il doloroso annuncio il papà, la mamma, la sorellina **Margherita** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare dal profondo del cuore ai medici ed infermieri del reparto di Oncologia del prof. Madon Ospedale Regina Margherita. Funerale in Bruere venerdì 8 ore 14.30 presso l'abitazione (via Salluzzo 24).
— **Bruere**, 5 novembre 1996.

Comitato Feste Bruere partecipa al dolore di Piermario, Cristina e Margherita per la perdita del caro **MATTEO**.

Sergio Guillaume e famiglia partecipano al vostro grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Grinza
di anni 77
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Graziella**, i figli **Chiara** e **Guido** con **Emanuela** e gli adorati nipoti **Federica** e **Luca**, la sorella **Carla** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Mastignè (To).
— **Torino**, 7 novembre 1996.

La famiglia **Calzone** e **Galetto** sono profondamente vicine a Graziella e famiglia.

I nipoti **Paolo, Carlo, Andrea** con famiglie piangono la scomparsa dello zio **VITTORIO**.

E' mancato
Renato Pagani
ex dipendente Aem
anni 68
Addolorati lo annunciano la moglie **Marialuisa**, la figlia **Monica**, la sorella **Romana**, i cognati **Franco** e **Viviana**, parenti tutti. Per gentile funerali, telefonare al 652091 nostro ufficio.
— **Torino**, 7 novembre 1996.

Partecipano al dolore le famiglie **Banchi, Gaia, Colucci, Barbero, Cinque**.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio
Renato Pagani
— **Torino**, 8 novembre 1996.

Lo ricordano gli amici:
Silvio Bellino
Giovanni Ceresico
Francesco Coccolo
Giacinto Corino
Bruno Crozzoli
Giovanni De Marchi
Angelo Di Bartolo
Elettra Finotello
Piertomaso Foglia
Lorenzo Frassi
Armando Gianotti
Arnaldo Goglio
Giovanni Martino
Rosina Panier Isotta
Pietro Ruffino
Roberto Terzuolo
Armando Torregiani.

E' mancata
Maria Novarino
ved. Barbetta
anni 85
L'annunciano i figli **Gianni** e **Mariuccia**, la nuora **Loredana**, il genero **Silvano**, le nipoti **Cinzia, Silvia, Susanna** e **Giuliana**. Funerali sabato 9 novembre ore 8,15 parrocchia S. Caterina (via Sansovino).
— **Torino**, 6 novembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Cavallo
Lo annunciano la moglie **Rosetta** con figlie e parenti. Per funerale tel. 2265666 fi Caro.
— **Torino**, 7 novembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elia Panegai
ved. Zoppolato
anni 83
L'annunciano le figlie **Anna** e **Ines**, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 9 ore 11,45 chiesa Ns. Signora della Salute.
— **Carlo**, 7 novembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuliana Barbero
ved. Marinetti
La ricordano le sorelle, il fratello, cognate e nipoti tutti. Funerali sabato 9 ore 11,45 presso la cappella delle Molinette.
— **Torino**, 6 novembre 1996.

I nipoti **Corrado** e **Daniela** ricordano con affetto la zia **CHIARINA**.

E' mancata cristianamente
Anna Zonza Perani
Con infinito dolore lo annunciano il marito, i figli, i generi e la nuora, i nipoti, gli amici e i parenti tutti.
— **Torino**, 5 novembre 1996.

E' mancato
Giuseppe Bonino
(Notu)
L'annunciano la moglie **Piera**, i figli **Ermanno, Silvana** con i familiari e parenti tutti. Funerali in La Cassa sabato 9 c.m. alle ore 10 dall'abitazione via Torino 1.
— **La Cassa**, 7 novembre 1996.

E' mancato
Giuseppe Cavallo
Ne danno annuncio la moglie **Luigina**, la figlia **Marina** con la nipotina **Francesca**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'assistenza prestata al prof. Albanese, a Tina e Maria.
— **Torino**, 6 novembre 1996.

Silvana e **Giancarlo Bellino** partecipano con viva commozione al dolore di Marina e Francesca.

La Vergine del Santo Rosario accolga l'anima devotissima di
Maria Riccardi
La cognata **Andreina**, le nipote **Mariuccia** con **Achille, Giulio, Elisa** e i cugini ne annunciano il sereno trapasso. Funerali sabato 9 novembre ore 10,30 parrocchia di S. Tommaso.
— **Canelli**, 7 novembre 1996.

A funerali avvenuti, **Valentina** e **Valter** con le rispettive famiglie annunciano che
Carlo Pagliari
ha raggiunto la loro adorata mamma. Un particolare ringraziamento alla équipe del dott. Pier Luigi Pagliarani, al caro cugino Angelo. Grazie a don Ernesto Tagliano, alla gente di Falsaglio ed a quanti, partecipando alle esequie, lo hanno ricordato.
— **Torino**, 8 novembre 1996.

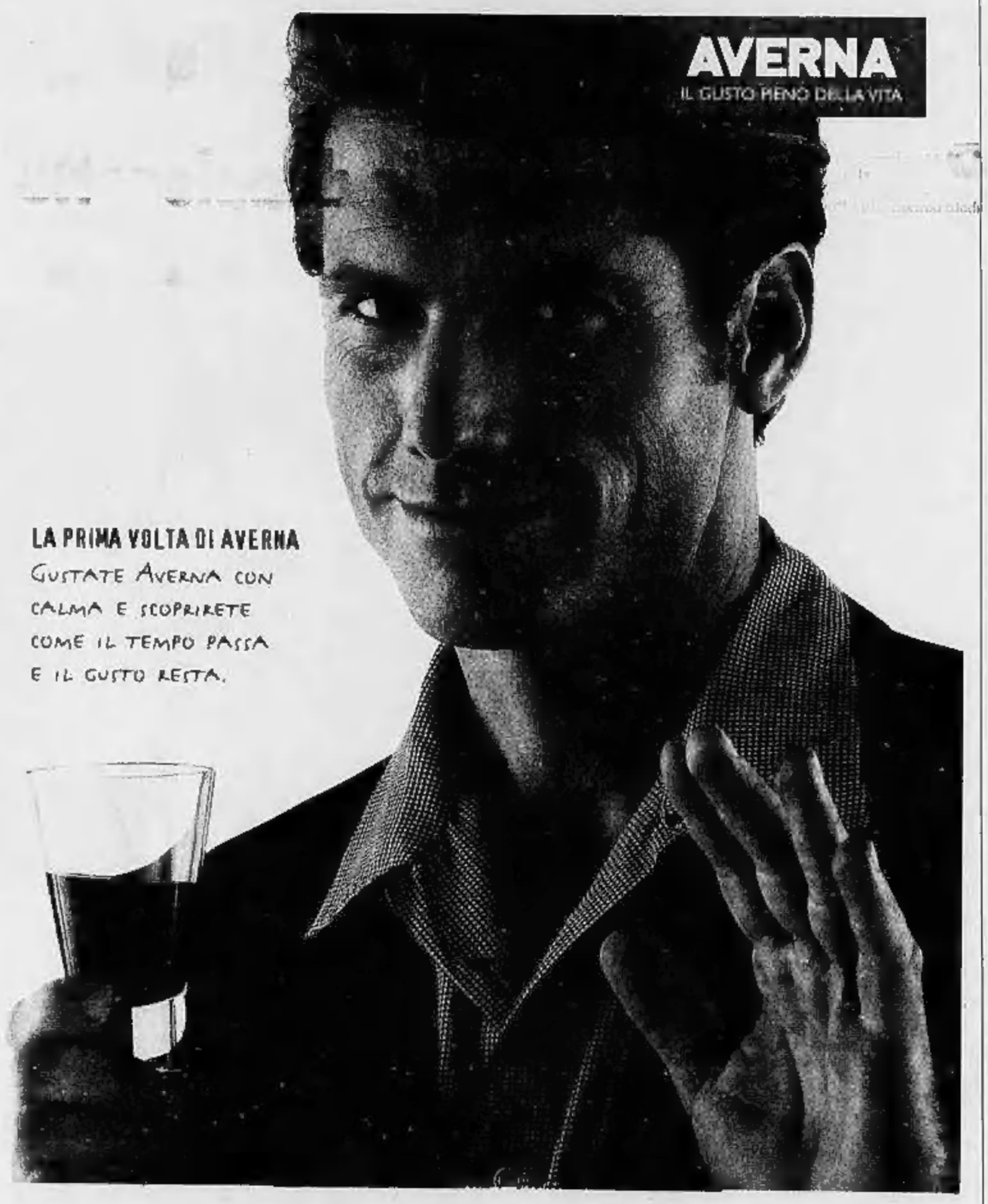
I **Dirigenti** ed i **Collaboratori** della **Serveltl Profumi**, vicini alla famiglia Mallarino, ricordano con nostalgia il signor
Luigi Mallarino
— **Torino**, 8 novembre 1996.

Novella ed **Enrico Salza** sono vicini all'amico Luciano per la scomparsa della mamma signora
Angela Morando
ved. Segre
— **Torino**, 8 novembre 1996.

Cristianamente è mancata
Erminia Alessio
ved. Masoero
anni 88
Lo annunciano il figlio **Franco** con **Maria Teresa**, i nipoti **Davide** e **Marco** con **Antonella** e parenti tutti. Funerali in San Salvatore Monferrato sabato 9 ore 11.
— **Torino**, 7 novembre 1996.

Il **Dircom Torino** esprime le sue più sentite condoglianze all'arch. Franco Masoero per la scomparsa della mamma
Erminia Alessio
— **Torino**, 8 novembre 1996.

(Continua a pag. 12)



Al presidente del Consiglio, duro sulla Finanziaria, applausi solo da Rifondazione e ppi

Il governo Prodi «ostaggio» del pds

D'Alema apre al Polo, ma senza avvertire il premier

ROMA. E' mattina e Romano Prodi sta per partire alla volta di Venezia per l'assemblea dell'Anci. Il ministro Rosy Bindi lo aspetta all'aeroporto. Lo attenderà invano per quasi due ore finché rinuncerà e tornerà indietro piuttosto infuriata. Il presidente del Consiglio, infatti, viene chiamato d'urgenza a Montecitorio: sulla Finanziaria ci sono problemi grossi con il Polo. E, di conseguenza, con il pds che è in fibrillazione perché non condivide la linea dura del capo del governo nei confronti del centro destra. Già, Prodi non pare proprio sulla stessa lunghezza d'onda di D'Alema, tant'è che nelle ore in cui si acuiva la tensione pensava di andare a Venezia.

Niente assemblea dell'Anci, per il presidente del Consiglio, quindi. Ma alla linea dura Prodi non rinuncia. E in aula concede poco o nulla al Polo. E' a questo punto che il pds, a sorpresa, propone al centro destra, tramite Fabio Mussi, uno scambio: via le deleghe alla Finanziaria, a patto che si faccia la riforma del regolamento della Camera. Prodi non era stato avvertito di questa mossa ed è stizzito. Rifondazione comunista va in suo aiuto al grido «la Finanziaria non si tocca», ricevendo calorosi applausi dal ppi, ma nemmeno uno dalla Quercia. Insomma, in aula si ripropone lo schema di sempre: Prodi, popolari e rifondatori da una parte, pds dall'altra.

Ma questa volta c'è un di più che rende particolarmente drammatiche le divergenze tra D'Alema e Prodi. Innanzitutto il fatto che la Quercia ha marcato la differenza dal presidente del Consiglio in aula, platealmente. Eppoi c'è un secondo aspetto: anche la maggior parte dei ministri pidiessini sta con Prodi. Prova ne è l'arrabbiatura di Visco, che alla sua delega fiscale non vuole rinunciare. O la risposta che Franco Bassanini fornisce ed alcuni deputati dell'Ulivo che gli chiedono se sia disposto a cedere le sue deleghe: «Le mie deleghe - risponde il ministro - al Senato passeranno, ma se la Camera le boccia io mi dimetto». Dunque, la situazione è questa, quando D'Alema e Prodi hanno il primo colloquio della giornata. Dieci minuti in cui il presidente del Consiglio mostra tutta la sua arrabbiatura: «Con quella proposta di Mussi - dice a D'Alema - avete spiazzato il governo. Era un intervento non concordato, come avete potuto fare una cosa del genere?».

I due si lasciano con rancore. Mentre Fausto Bertinotti, in Transatlantico, attacca D'Alema. «Soffre - dice il segretario di Rifondazione - di delirio d'autosufficienza. Ma come si fa a mandare un segnale così forte contro il governo? Tutto questo al fine di porre le condizioni "psicopolitiche" per il governo delle larghe intese». Anche i popolari criticano il pds. E D'Alema, che poco prima aveva ribadito ai giornalisti la proposta Mussi, capisce che bisogna correre ai ripari. Perciò chiede un incontro a Prodi nel pomeriggio. A ricucire con pazienza da certosino i fili tra i due è il ministro Burlando. Così alla fine il colloquio ha luogo. Un'ora e mezzo nella stanza del presidente del Consiglio a Montecitorio. Ci sono il sottosegretario Micheli, il capo del governo, Burlando e D'Alema. Parla quest'ultimo: «Vorrei che fosse chiaro - dice - che non devono esistere retropensieri: nessuno di noi lavora contro questo governo». «Ma dopo quello che è successo in aula stamattina con Mussi!», replica Prodi. E il segretario del pds spiega: «Guarda che la nostra proposta serve a migliorare la strada dell'esecutivo. Per entrare in Europa non basta la finanziaria, occorre un sistema politico e istituzionale adeguato perché l'immagine del Paese all'estero la dà il governo, perciò va ricercata l'intesa con il Polo. Eppoi noi potremmo anche far passare la finanziaria con tutte le deleghe, ma con i decreti dopo che si fa? Quindi dovresti essere tu a spenderti in prima persona per il dialogo, a farne carico». Prodi replica di nuovo: «Guarda che io il dialogo l'ho sempre cercato». «Non discuto su questo - risponde D'Alema - però a volte il governo ha dato l'impressione di non volerlo fino in fondo. Insomma, dobbiamo trovare una mediazione con il Polo: tra il tanto di pane per loro e la nostra resa c'è una via di mezzo». «Proviamo», dice il premier. E l'incontro si chiude su quella parola.

Una parola che sembra lasciare il tempo che trova. Dopo l'incontro, infatti, il sottosegretario Micheli osserva: «La manovra non si può intaccare. Eppoi diciamo la verità: la gente che cosa capisce di deleghe, di intasamenti parlamentari, la gente dice: "Vi abbiamo votato perché governiate"». E in serata Prodi partecipa ad un'assemblea dei popolari. Il succo è questo: l'offerta al Polo è quella fatta e non si cambia, se non va bene si ricorrerà alla fiducia. Insomma è il problema di sempre: Prodi e D'Alema nei confronti del centro destra hanno due linee diverse perché diversissimi sono gli obiettivi che si pongono per il loro futuro politico.

Maria Teresa Meli

Il segretario del partito democratico della sinistra Massimo D'Alema

PACIFICAZIONE

Strehler contesta Scalfaro

MILANO. «No, caro Presidente della Repubblica, io non sono disposto a inginocchiarmi davanti ai caduti delle due parti». Lo ha detto Giorgio Strehler ieri sera al Piccolo Teatro di Milano, nel suo discorso in ricordo di Renato Boeri, il neurologo per anni direttore scientifico dell'Istituto «Besta», scomparso nel 1994. Amico personale del neurologo e come lui ex partigiano, il regista ne ha sottolineato la «vivacità intellettuale» e «i molteplici interessi per la vita».

Nel ricordare il combattente, Strehler ha fatto riferimento al recente discorso del Presidente Scalfaro: «Eravamo - ha detto il regista - da una parte ben precisa. No, caro Presidente, io non sono di quelli disposti a inginocchiarsi davanti ai caduti delle due parti». «Lo ricordo - ha detto - come un vero uomo, come partigiano, come scienziato, con una somma curiosità e amore per gli altri». (Ansa)

RETROSCENA

LA VIGILIA DELLA MANIFESTAZIONE

Il Cavaliere in doppiopetto guida la «piazza» azzurra

ROMA

DAL doppiopetto parlamentare al doppiopetto di piazza. L'appuntamento è per sabato pomeriggio a Roma: il Polo si ricicla da forza di governo a forza di lotta, e per farlo ha indetto la rituale manifestazione. Una folla oceanica di revisionisti fiscali aizzata da un composto Silvio Berlusconi che scenderà in piazza per la prima volta in vita sua. Quasi retorica la domanda: vestito come? In doppiopetto, ha risposto lui, «perché una tuta blu, perfetta per manifestazioni di piazza, ce l'ho, ma è di cachemire». Eliminato il problema, restano comunque due stili. Di lotta e di governo.

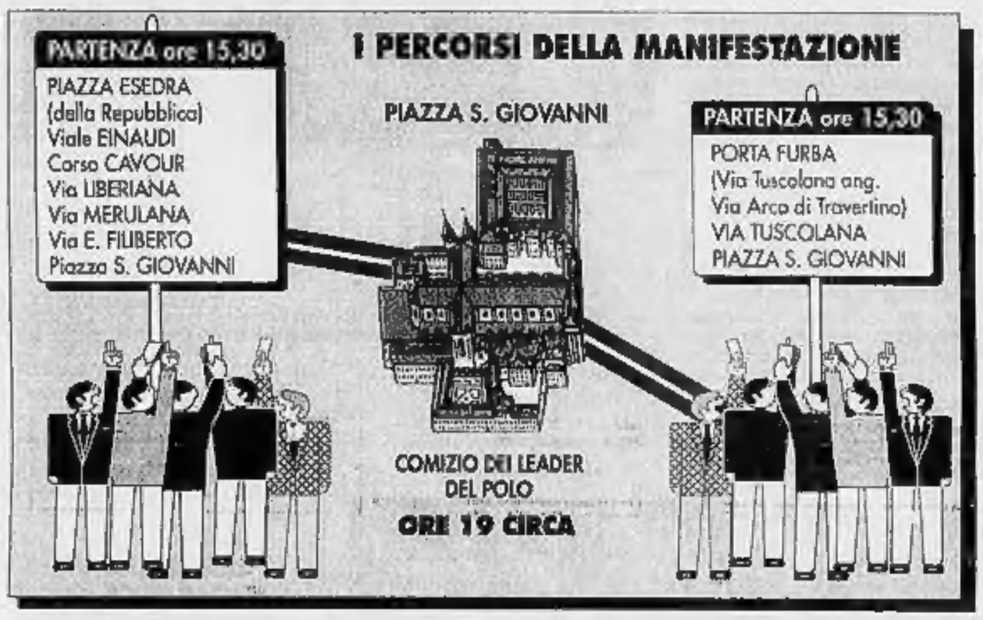
La grande macchina organizzativa per muovere 100, 200, 300 mila, ma sarebbe meglio se fossero mezzo milione di persone a lottare contro quella che il Polo chiama «una dittatura fiscale», e cioè il governo Prodi e la Finanziaria che dovrebbe portarci in Europa, ha due facce. Quella tranquilla del forzista Pietro Giannattasio, e quella creativa di Roberto Iannarilli, l'agit-prop di An. L'onorevole Giannattasio ha predisposto un pullman di 50 persone per ciascuno dei collegi della Camera, che sono 475, più un altro autobus, anche lui per 50 posti a sedere, per ciascuno degli eletti in Parlamento. La geometrica compostezza con cui Forza Italia si prepara all'evento, che è comunque abbastanza grande da tenere col fiato sospeso la maggioranza, i cui disegni di legge sono in approvazione proprio in questi giorni, porta a concludere che gli «azzurri» porteranno in campo più o meno 300 mila persone. «E senza tamburi», precisa sarcastico Giannattasio.

Iannarilli, l'uomo-immagine che ha berlusconizzato gli ex missini, convincendo quest'estate Gianfranco Fini alla crociera neogollista, da Genova ad El Alamein, è invece un fuoco d'artificio. Spiana sul tavolo una carta lunga quanto il catalogo del Don Giovanni, ed elenca: «Tredici treni speciali da 10 vagoni l'uno, fanno 800, diciamo anche mille persone l'uno. Poi, mille pullman tondi tondi. Altro che Prodi, quelli degli autobus siamo noi, e lo dimostreremo». Ma quanto fa? «Fa tantissimo». Già, perché ai suoi Iannarilli, pochi o tanti che siano, farà fare un bel chiasso. Li terrà su col panino «Pinocchio», farcito di mortadella, «Sa, al Nord la mortadella si chiama "Bologna"». Poi li farà sfilare dietro un gigantesco Pinocchio di cartapesta. «Pinocchio, sempre lui - spiega l'agit-prop - perché Prodi è un bugiardo. Lo sanno anche i bambini di 10 anni che tartassando un Paese lo si manda alla rovina, no?». In mezzo al corteo, un vero e proprio trenino da luna-park, ogni carrozza una categoria di commercianti salassati. «Guardi: qui ci sono i contadini tartassati con i loro trattori, qui mamme e bambini inseguiti da gabellieri». Non basta. Per prepararsi spiritualmente a questo sabato carico bisogna anche immaginarsi il cielo: una mongolfiera in aria a lanciare volantini. E poi l'elicottero: Iannarilli, che studia da rappresentante del popolo italiano in Parlamento, riprenderà la manifestazione dall'elicottero. Insomma, alla Finanziaria verrà inscenato, come dire, un funerale alla brasiliana.

Ed è un po' il mondo alla rovescia: Alleanza nazionale si è forzaberlusconizzata, mentre Forza Italia sfodera una compostezza da vecchio partito che sa cosa significhi avere alle spalle una maggioranza silenziosa, ma furibonda, contro le tasse. Di là Giannattasio che dice «ci interessa la protesta composta». Di qua, Iannarilli che aizza lo sberleffo creativo e anti-governativo, mettendo a soqquadro il palazzo, dove oltre ad An alberga anche il ministro Antonio Maccanico.

I cortei, ancorché «misti» in quanto a composizione politica, sono due, con diversi punti di concentramento: l'Esedra, al secolo piazza della Repubblica, che è la storica piazza delle manifestazioni romane, e l'Arco di Travertino. Di lì, nel tardo pomeriggio, e dopo lunga marcia, si confluirà a San Giovanni, la piazza di Togliatti, lo scenario storico delle grandi manifestazioni sindacali del 1° Maggio. Palco, oratori, e forse big della canzone. Lì la scena sarà tutta per i leader, Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione. I quali avranno fatto la spola, in automobile oltre che in doppiopetto, tra la testa di un corteo e dell'altro. Lo striscione? «Per la libertà del lavoro, contro la Finanziaria della sinistra». E se piove? «Piove, governo ladro».

Antonella Rampino



IN TV

Diretta su RaiTre

ROMA. Domani il Tg3 seguirà in diretta «per un certo numero di ore e al di fuori del telegiornale, che andrà regolarmente in onda» le manifestazioni del Polo e di Rifondazione Comunista. Lo ha annunciato, dopo le polemiche dei giorni scorsi, il direttore Lucia Annunziata, che ha precisato che la durata e le modalità dei collegamenti devono ancora essere stabilite. Prima di questa decisione, era stato reso noto un carteggio fra il presidente Siciliano e Francesco Storace, per chiarire le posizioni e le polemiche in materia del giorno prima. [r. i.]

Una grande macchina organizzativa per muovere trecentomila persone contro «la dittatura fiscale»

Rocco Buttiglione

LE «MISE» **DI SILVIO**

IL MAGLIONE. Blu, girocollo, di cachemire, è la tenuta familiar-festiva del Cavaliere. Berlusconi ha scelto questa «mise» per il discorso della «discesa in campo», nel 1994

IL DOPPIOPETTO. Impeccabile, austero, confezionato dalle esperte mani del noto sarto milanese Ferdinando Caraceni. Il doppiopetto è l'abito che Silvio Berlusconi sceglie in tutte le occasioni ufficiali, dal giuramento da primo ministro all'accoglienza dei capi di Stato al summit di Napoli del 1994, fino ai duelli televisivi preelettorali. La doppia abbottonatura fu utilissima per nascondere i «sette chili in sette mesi» accumulati dal Cavaliere causa lo stress di governo.

LA TUTA DA JOGGING. Sempre, naturalmente, blu, anch'essa di cachemire, è la divisa che il Cavaliere sceglie per l'esercizio nel parco di Macherio, e per le visite pastorali al Milan.

IL CASO

UN LIBRO DI CAFAGNA

Storia di «una strana disfatta»

Vita e morte dell'autonomismo socialista

ROMA

INGLORIOSA conclusione di un duello. O meglio, un lungo, apparentemente interminabile «duello a sinistra» che ha attraversato tutt'intera la vicenda dell'Italia repubblicana e che però, alla fine, «la storia ha archiviato». Archiviato tuttavia «in un modo strano», visto il ben noto fastidio che la storia riserva «per le soluzioni lineari». Un duello al cui termine si erano certamente non perdenti», ma nessun vincitore». Quel duello finì ingloriosamente nei dintorni del 1989 quando «la tanto attesa "conversione" comunista» avvenne, ma avvenne «solo perché il dio che i suoi fedeli non avevano forza di abbandonare era morto di morte naturale» mentre «la performance socialista si era conclusa addirittura nelle aule di giustizia, per una malattia degenerativa cui non era estraneo il tentativo di vincere quel duello con armi talmente spregiudicate e micidiali da risultare esplosive per le mani stesse dell'artificiere».

La fine ingloriosa che ha concluso il lungo «duello a sinistra» è il tema che dà senso alle pagine di *Una strana disfatta. La parabola dell'autonomismo socialista*, il volumetto di Luciano Cafagna che l'editore Marsilio manda in libreria in questi giorni. Con una particolarità: Cafagna non è soltanto uno storico di vaglia, un commissario dell'Antitrust presieduta da Giuliano Amato, l'autore con lo stesso Amato del *Duello a sinistra* che nei primi anni Ottanta descriveva il quadro storico-ideologico della battaglia socialista finalizzata al riequilibrio a sinistra, ma è anche un intellettuale di quella che si chiamava una volta «area socialista» che non guarda con pregiudiziale antipatia il progetto dalemiano della cosiddetta «Cosa 2», un disegno di riconciliazione storica tra gli eterni duellanti che necessariamente passa per un rifiuto della demonizzazione integrale dell'esperienza craxiana e per un atteggiamento rispettoso nei confronti di un passato non interamente riducibile agli aspetti più foschi di cronaca giudiziaria.

Pietro Nenni

Cafagna, che dall'Amato interlocutore di D'Alema è sodale e stretto compagno di avventure intellettuali e politiche, suggerisce però nelle pagine del libro che la serietà di quel progetto s'accompagna necessariamente a due condizioni. La prima è che la vittoria elettorale della sinistra non offuschi a tal punto le menti dei suoi ideologi da occultare la profondità drammatica di una crisi culturale che nel grande crollo dell'89 ha trovato la propria manifestazione simbolica più pregnante. La seconda è che, sempre che il progetto di riconciliazione tra i duellanti della sinistra non si risolva mestamente in una pura e semplice rimozione dei perdenti, la considerazione storica nei confronti dell'«autonomismo socialista» si sottragga alle tentazioni dell'umiliazione di chi nelle ragioni dell'autonomismo socialista si è identificato.

Quel filone che secondo Cafagna ha tentato di operare una difficile sintesi «dei valori di libertà, laicismo, giustizia sociale e modernità che non si integravano tutti insieme né nell'uno né nell'altro dei due partiti maggiori, la dc e il pci, che finirono per dominare la scena italiana dopo l'avvento della Repubblica», ha percorso la vicenda italiana con una persistenza che non può essere cancellata da nessun'aula di tribunale. Un filone che, per dirla con l'espressione di Vittorio Foa ripresa da Cafagna, ha rappresentato «un'oasi libertaria nel grande mare collettivista del movimento operaio». Una storia che, precisa l'autore di *Una strana disfatta*, congiunge pur con tutte le differenze dell'epoca di Pietro Nenni con quella di Bettino Craxi, indipendentemente dall'esito disastroso di una politica che il socialista Luciano Cafagna aveva già individuato nei suoi aspetti degenerativi nell'era dei trionfi. Cancellare questa storia dalla faccia politica dell'Italia è operazione degna di mediocri emuli del Grande Fratello di George Orwell.

Pierluigi Battista

Ma Andreatta si schiera con il ministro dei Lavori Pubblici. Per D'Alema tensioni inevitabili

L'ira dei Verdi si abbatte su Tonino

«Non può lanciare ultimatum, ora intervenga il premier»

ROMA. «Caro Prodi. Anche a nome dei parlamentari Verdi, oltreché della Federazione nazionale dei Verdi, intendo porti la necessità di un tempestivo chiarimento politico e istituzionale riguardo al comportamento del ministro Antonio Di Pietro...». La dichiarazione di guerra comincia così, con una lettera che il portavoce dei Verdi ha consegnato ieri mattina a Palazzo Chigi. L'ultimatum lanciato a Venezia dal ministro dei Lavori Pubblici («I Verdi decidano: o sono nel governo o sono contro il governo») non è andato giù agli ecologisti. Alla lettera del portavoce si è aggiunta nel pomeriggio una interpellanza parlamentare, firmata da tutti i deputati Verdi (con le sole eccezioni dell'indipendente Dalla Chiesa e, per ragioni di opportunità, dei sottosegretari Corleone e Mattioli), in cui al «disagio» per le esternazioni di Venezia si aggiunge la critica per la polemica che divide Di Pietro dalla Guardia di Finanza. «Vogliamo sapere - si legge nel documento dei Verdi - se il Presidente del Consiglio dei ministri non ritenga doveroso richiamare il ministro dei Lavori pubblici sia alla distinzione del suo ruolo istituzionale rispetto alle sue vicende private, sia alla responsabilità politica nei confronti delle forze della maggioranza che sostengono il governo di cui lo stesso ministro fa parte...».

La risposta di Prodi è attesa per lunedì. Nel governo, comunque, Di Pietro non è solo. «La capacità dei Verdi è quella della loro improvvisazione - commenta Beniamino Andreatta, ministro per la Difesa -. Personalmente non posso che esprimere la solidarietà a Di Pietro, perché è molto difficile stabilire con i Verdi punti di principio applicando i quali si possa mantenere fruttuoso un lavoro comune. Il movimento dei Verdi, in particolare in Italia - ha continuato Andreatta - ha questa sua difficoltà ad accettare delle forme compiute su cui è possibile stabilire politiche comuni. Ho assistito ad alcuni episodi che possono portare un ministro a uno stato di profonda tensione...».

Tensioni che comunque non preoccupano più di tanto i leader della maggioranza. «Contrasti e discussioni sono naturali - commenta Massimo D'Alema -. D'altra parte il ministro dei Lavori Pubblici si trova quasi "istituzionalmente" ad avere problemi con i Verdi che rappresentano la coscienza critica ambientalistica di certe opere pubbliche. Nella vita di un governo di coalizione - aggiunge il segretario del pds - ci sono sempre problemi. Specie in un Paese come l'italia dove c'è un grande amore per le polemiche e le discussioni. Ma l'importante è affrontarle e governare». Fausto Bertinotti non è d'accordo «né sugli attacchi né sulla solidarietà: il ministro va giudicato per quello che fa - dice al Tg3 il leader di Rifondazione -. I Verdi hanno ragione sui contenuti perché Di Pietro si è mosso senza rispetto per le loro idee, ma eviterei tutte quelle polemiche...».

Continua anche il contrasto tra il ministro e i sindacati, accusati da Di Pietro di «mettere i bastoni nelle ruote»: il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda parla addirittura di «confusione mentale» del ministro. Più aperta la posizione di Adriano Musi, segretario confederale della Uil: «Di Pietro ha ragione a metà - spiega -. Forse noi non abbiamo fatto queste dichiarazioni di tutela che lui ha contestato, ma non lo abbiamo fatto perché ci spettavamo che fosse il governo a darci una risposta chiara sulla volontà di rispettare gli impegni». Secondo Sergio D'Antoni, «Di Pietro ha commesso un piccolo errore: se l'è presa con noi che chiediamo di applicare l'accordo per l'occupazione siglato il 24 settembre quando questo accordo non è applicato per la responsabilità di tutto il governo. Noi al governo torniamo a chiedere di applicare il contratto e a Di Pietro rispondiamo con una battuta: "Che ci azzecchiamo noi?"». [r. i.]

INTERVISTA

IL PORTAVOCE DEL PARTITO

Il portavoce dei Verdi, Carlo Ripa di Meana

«Prodi deve darci soddisfazione»

Ripa: altrimenti potremmo uscire dal governo

INACCETTABILE, assurdo, caricaturale, offensivo. Carlo Ripa di Meana non risparmia gli aggettivi quando parla dell'aut aut che Antonio Di Pietro ha lanciato ai Verdi. «Adesso tocca a Prodi darci soddisfazione - dice Ripa - se non lo farà, allora non possiamo più escludere nulla...».

Onorevole Ripa di Meana, voi avete un ministro e due sottosegretari. Sta dicendo che se Prodi non vi difende Ronchi, Mattioli e Corleone potrebbero lasciare il governo?

«Noi non puntiamo agli strappi, non ci interessano gli ultimatum: apparteniamo a un'altra cultura. Ma a questo punto Prodi deve essere chiaro: vogliamo sapere se le cose che dice Di Pietro gli stanno bene oppure no».

E secondo lei gli stanno bene?

«Io spero e credo che il presidente Prodi vorrà riconoscere il ruolo dei Verdi. E non vorrà dimenticare il passato».

Che cosa vuol dire?

«Che noi abbiamo avuto un ruolo decisivo per la vittoria, con un milione di voti portato all'Ulivo, e utilissimo nella stesura del programma della coalizione. Prodi sa bene che noi, sia pure in forma libera e critica, siamo nell'Ulivo fin dalla sua fondazione. E sa ancora meglio che il nostro contributo in Parlamento è stato fermo e costante in tutte le prove che il governo ha dovuto superare. A partire dalla Finanziaria».

Prodi conosce anche la grande popolarità di Antonio Di Pietro. Non crede?

«Di Pietro sarà anche popolare, ma i suoi atteggiamenti sono pericolosi per le istituzioni e per il governo. E non solo per gli ultimatum risibili che lancia contro di noi, ma soprattutto per la commistione tra la sua attività di ministro e le sue vicende di cittadino. Il contrasto del ministro con la Guardia di Finanza è gravissimo».

Ma che cosa dovrebbe fare Prodi, per «darvi soddisfazione»? Non pretenderà che cacci Di Pietro dal governo?

«A noi basta che lo rimetta in telaio».

Prego?

«Prodi deve spiegare al ministro dei Lavori Pubblici qual è il suo giusto ruolo. Di Pietro è un tecnico arrivato dopo la vittoria elettorale, che non può permettersi di usare certi toni. Un ministro non può trattare una forza che ha contribuito a far vincere la coalizione come un gruppo di guastatori buoni solo a mettere i bastoni tra le ruote».

Onorevole Ripa, sia chiaro. Voi chiedete a Prodi di sconfessare pubblicamente Di Pietro. Sbaglio?

«Diciamo che dal presidente del Consiglio ci aspettiamo una spiegazione che abbia i toni della smentita».

Altrimenti ve ne andate...

«Gliel'ho già detto. Se il pensiero di Di Pietro è quello del governo, allora può succedere di tutto. Senza esclusioni».

Di Pietro, però, non è il solo a criticarvi. Ha visto il ministro Andreatta?

«Lui se non altro ha l'attenuante di averci attaccato parlottando con i giornalisti, e non da una sede ufficiale. Comunque l'intervento di Andreatta dimostra che la sparata di Di Pietro ha reso un servizio a chi odia i Verdi per motivi di interesse: imprenditori spregiudicati, affaristi, cementificatori».

Che c'entra Andreatta con i cementificatori?

«Andreatta è ministro della Difesa, ha continuamente a che fare con personaggi che hanno interesse a far crescere la produzione degli armamenti...».

Onorevole Ripa, sia sincero, lei è ottimista sulla risposta di Prodi?

«Credo di sì, spero di sì. Non siamo noi a volere la rottura, questo è certo. Ma nel Paese c'è chi vorrebbe sbarazzarsi di noi, travolgendoci. Ma noi siamo inaffondabili, egualmente vivi nella maggioranza come all'opposizione».

Guido Tiberga

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER SRL
SEDE DI TORINO - VIA CARSO, 33 - TEL. 011.334086
Importante
ASTA
Di Realizzo Beni d'Antiquariato
ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
DA SABATO 9 NOVEMBRE TUTTI I GIORNI
(compreso i festivi) DALLE 10.00/13.00-15.00/19.30
SESSIONI DI VENDITA
GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE ORE 21.30
VENERDÌ 15 NOVEMBRE ORE 21.30
SABATO 16 NOVEMBRE ORE 15.30 E 21.30
DOMENICA 17 NOVEMBRE ORE 15.30
LUNEDÌ 18 NOVEMBRE ORE 21.30
Armadi, letti, comodini, cassettoni, trumeaux, salotti, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, lampadari, tappeti, icone e dipinti di varie epoche, vasellame, argenti, sheffield, tappeti, ed inoltre una collezione di bronzi del maestro Tarantino
DIRETTORE DI VENDITA G. MATTA
CATALOGO IN SEDE - INGRESSO LIBERO

L'ANELLO MANCANTE...
Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.
Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori L. 30.000
I LIBRI DE LA STAMPA
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306
I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

AZIENDA SANITARIA LOCALE CE/2
Via Linguiti n° 54 - 81031 Aversa
Avviso di gara
Questa A.S.L. indice licitazioni private condotte ai sensi art. 16 1° comma lettera b della D.Lg. 358/92 con i termini ridotti per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 7 D.Lg. 358/92 per:
1) Acquisire arredi ed attrezzature per le strutture intermedie residenziali di Frignano e Sessa Aurunca - lotto unico importo presunto L. 180.000.000.
2) Acquisizione di servizi di assistenza per i pazienti dismessi dall'ex Ospedale Psichiatrico di Aversa - lotti n° 5 importo totale presunto L. 3.000.000.000.
Possono partecipare alla gara per il punto 1 tutte le ditte interessate o eventualmente raggruppamenti ex art. 10 D.Lg. 358/92.
Per il punto 2 la partecipazione è riservata esclusivamente alle cooperative sociali o loro consorzi ed Enti similari con finalità socio-sanitarie.
I soggetti interessati che intendono essere invitati devono presentare domanda in bollo con le seguenti indicazioni per ciascuna fornitura a cui intendono partecipare:
1) Le generalità complete del titolare o del legale rappresentante della ditta con sottoscrizione della domanda.
2) Indicazione dell'indirizzo del recapito telefonico e del fax.
3) Dichiarazione resa sotto la propria responsabilità che il titolare o il legale rappresentante e persone conviventi, nominalmente indicate, posseggono tutti i requisiti richiesti e non si trovano in nessuna delle condizioni ostative per la partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione come espressamente previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia. Le domande come sopra redatte, sottoscritte dal titolare o rappresentante legale della ditta ed autenticate ai sensi della legge n° 15/68 e corredate dal certificato di iscrizione alla CCIAA o altro registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a mesi tre o copia autenticata, dovranno pervenire a mezzo del Servizio Postale o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo Generale entro e non oltre il giorno 23/11/1996 presso la sede legale di questa A.S.L. CE/2 sita in via Linguiti, 54 - 81031 Aversa - CE - (ex Ospedale Psichiatrico). Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazione CEE il 30/10/1996.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luciano Magliulo

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
c.a.p. 80014 - Provincia di Napoli - Tel. 8943772/4696 - Fax 8958372
Bando di gara per estratto
Questa Amm.ne Comunale intende espletare n. 3 licitazioni private, con le modalità previste dalla legge n. 14 del 2.2.73, art. 1, lettera a) e art. 21, 1° comma della legge n. 109/94 - massimo ribasso - con l'esclusione delle offerte in aumento; per i seguenti lavori:
1) "realizzazione scuola elementare 25 aule di via Antica Giardini"; importo a base d'asta L. 5.337.000.000.
2) "Realizzazione scuola elementare 25 aule in località Varcaturo"; importo a base d'asta L. 6.500.000.000.
3) "Centro Polifunzionale 1° lotto - campo di calcio e atletica e piscina coperta"; importo a base d'asta L. 7.300.000.000.
Iscrizione A.N.C., categoria "OUE"; importi: per 1) e 2) lire 6.000.000.000; per 3) L. 9.000.000.000. Le domande in bollo, una per ogni singola licitazione, debbono pervenire, per mezzo del servizio postale dello Stato, al Comune di Giugliano in Campania - c.so Campano n. 200 - 80014 Giugliano/NA - tel. 081/8956302 - fax 081/3301643, secondo le disposizioni del bando di gara integrale pubblicato sulla G.U.R.I. del 5 novembre 1996 entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1996. Le richieste di invito non vincolano l'Ente Appaltante.
Giugliano, il 29 ottobre 1996
IL SINDACO Dr. Giacomo Gerfini

GRUPPO ABELE PERIODICI
E' IN EDICOLA IL N. 10

MAFIA & AFFARI
Né piovra né cancro: nasce un nuovo capitalismo?
MINORI & CRIMINALITÀ
Piccoli boss per un giubbotto di pelle
KASHMIR
Sotto il tetto del mondo c'è una guerra che nessuno vuole vedere
COLOMBIA
Sequestri veri e sequestri alla Márquez
CENTRO AMERICA
Sul modello italiano, mazzette, populismo e sinistra imborghesita
Ogni mese in edicola a L.3500
Abbonamento annuo L. 35.000 C.C.P. 155101 intestato a "Gruppo Abele Periodici" Via Giolitti 21 10123 Torino

COMUNE DI ASTI
Piazza San Secondo n. 1
Tel. (0141) 399756/281/244, fax 399250
Estratto di bando di gara
Il Comune di Asti indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lett. b) del D.lgs. 157/95, per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale e per la riscossione delle entrate patrimoniali.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Comune di Asti entro le ore 12 del giorno 20/11/1996 e dovranno essere redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara affisso all'Albo Pretorio del Comune.
Per informazioni relative alla presente gara, rivolgersi all'indirizzo ed ai numeri telefonici sopra riportati.
Asti 4 novembre 1996
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Monticone dott. Giovanni

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO - TARANTO
Estratto di avviso di gara n. 31/96
Si rende noto che questa D.A. ai sensi del D.P.R. n. 573/94, intende affidare mediante licitazione privata la seguente fornitura:
1) Fasc. 0071/96 - Acquisizione di Personal Computers, postazioni di lavoro e sedia ergonomiche - importo presunto L. 255.000.000 + IVA (S.Q.A. UNI-EN-ISO-9002).
La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Direzione Arsenale Militare Marittimo - 1a Sezione U.A.G. - 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12.00 del 20.11.96, in conformità a quanto indicato nell'avviso del bando di gara esposto sia presso Marinarsen Taranto che presso l'Albo Pretorio del Comune di Taranto. Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Taranto - Ufficio Programmazione tel. 099/7752721.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione per la successiva partecipazione.
d'ordine
IL CAPO UFFICIO PROGRAMMAZIONE LI
C.F. (GN) Cosimo Albano

UN GIORNALE, UN'AZIENDA
LA STAMPA
DAL 1945 AD OGGI

Editrice Gutenberg 2000, 222 pagine, XXVIII tavole fuori testo, L. 35.000. Prefazione di Valerio Castronovo, postilla di Carlo Rossella, commento di Giovanni Agnelli, presidente dell'Editrice La Stampa.
«Mi pare che l'aspetto più stimolante e originale del libro sia il fatto che non si tratta tanto di una storia del giornale e della sua evoluzione politica e culturale, quanto piuttosto di uno studio attento e metodico sulla vita dell'Editrice La Stampa, sui suoi sviluppi societari e tecnologici e sulla politica gestionale».
Giovanni Agnelli

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 66.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Raffica di querele del ministro. I pm liguri: buoni rapporti con la procura di Milano

«Di Pietro? Non è indagato»

La Spezia e Brescia smentiscono i nuovi veleni

Il sostituto procuratore della Spezia Silvio Franz

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno vuole ascoltare il ministro. Per il momento e, in ogni modo, non alla Spezia. Perché lui aveva esortato: «Fate chiarezza». Ma nessuno ha aperto un fascicolo su Di Pietro Antonio, anche se là portavoce Sonia Mancini fa sapere che l'idea «non sarebbe poi una cosa sconvolgente, e se lo facessero, farebbero bene perché se intendono fare luce meglio sui fatti, ben venga». Nell'attesa, il ministro è «supertranquillo». Insomma, voci malevole e il pm Silvio Franz nel pomeriggio dichiara: «No, il ministro Di Pietro non è indagato». A notte segue un'altra smentita, quella di Giancarlo Tarquini, procuratore di Brescia: «Smentisco nel modo più assoluto che il ministro sia indagato per l'inchiesta sulla cooperazione».

Quella vicenda era emersa perché nelle loro ricerche gli uomini del Gico, il Gruppo investigativo sulla criminalità organizzata della guardia di finanza, di Firenze, erano rimasti colpiti dal fatto che Pierfrancesco Pacini Battaglia fosse entrato in un cono d'ombra dal quale era stato protetto, a dispetto del ruolo non secondario che, sospetta l'accusa, avrebbe ricoperto. In quel momento su «Chicchi» indagavano in parallelo Milano e Roma. E Di Pietro pm scrisse a Vittorio Paraggio di mollare la presa, ché sarebbe stato inutile continuare in due. E Paraggio ora è procuratore a Voghera, chiuso in un silenzio claustrale. Le uniche sue parole conosciute sono queste: «Mi sento umiliato e offeso». E rifiuta pure di smentire di avere il nome nel registro degli indagati. E' Brescia competente ad indagare sui magistrati di Milano, e a Brescia si lavora per far luce su quelle frasi al cianuro pronunciate da Pacini Battaglia: «A me Lucibello e Di Pietro mi hanno sbancato»; «Abbiamo pagato per uscire da Tangentopoli». Il fascicolo è stato aperto il 29 ottobre, all'indomani sono stati ascoltati Pietro Federico, già procuratore circondariale a Grosseto, e Pierluigi Manfredini, commercialista dell'avvocato Giuseppe Lucibello, quello che ha difeso «Chicchi» fin che ha potuto sia nell'inchiesta «Tangentopoli 1» sia in «Tangentopoli 2» e ora finito nei guai per un'accusa di millantato credito.

Il ministro dei Lavori Pubblici Di Pietro ieri si trovava per un congresso a Venezia da dove ha assicurato di «non aver nulla da rinproverare» alla guardia di finanza, anche se proprio non gli va giù «il comportamento difforme di taluni che con la divisa che portano nulla ci azzecca». Ad ogni buon conto, la raffica di querele ed esposti contro quattro quotidiani, Panorama e Tiziana Parenti, deputato di Forza Italia, non comprende quelli del Gico. E da Firenze, l'unico commento è stato: «Il ministro, conta».

La giornata delle smentite era cominciata di primo mattino, quando il pm Franz, sempre lui, si era impegnato a negare rotture, crepe o qualsivoglia contrasto con quelli del pool di «Mani Pulite». «Non è cambiato niente nei rapporti con l'ufficio giudiziario di Milano. Quelle apparse sui giornali sono tutte illazioni. L'altra sera non è successo niente che abbia alimentato contrasti. Manteniamo rapporti istituzionali buoni con la procura di Milano come con tutte le autorità giudiziarie con cui siamo in contatto». Dunque, rapporti idilliaci? Forse. Anzi, no. Perché a nessuno era sfuggito l'atteggiamento duro di Ilda Bocassini e quello deluso di Francesco Greco all'uscita dal colloquio con i procuratori di La Spezia. Poi, Greco, aveva smussato certi idee e smentito scontri, baruffe o duelli per una carta in più. Ma poiché, in fin dei conti, non era apparso convincente, ieri è toccato a Borrelli, procuratore capo, intervenire. Ben calibrato, sempre, il suo discorso in favore della pax togata: «La presenza di mercoledì a La Spezia dei sostituti procuratori di Milano Ilda Bocassini e Francesco Greco era stata richiesta dai colleghi spezzini per assistere ad un interrogatorio dell'indagato Francesco Pacini Battaglia, che poi non si è tenuto. Con i colleghi liguri non c'è stato alcun problema e i rapporti con loro restano ottimi e collaborativi. Non è vero che ci sia stata rifiutata la consegna di documenti ma anzi alcuni ci sono stati dati, altri giungeranno nei prossimi giorni». Poi, tanto per ristabilire le gerarchie, il dottor Borrelli ha precisato che i pm di La Spezia «ci hanno invitato a partecipare all'interrogatorio probabilmente per poter utilizzare il bagaglio di conoscenze ed esperienze che abbiamo accumulato nelle nostre inchieste sul mondo della finanza, al quale i magistrati spezzini solo ora si affacciano».

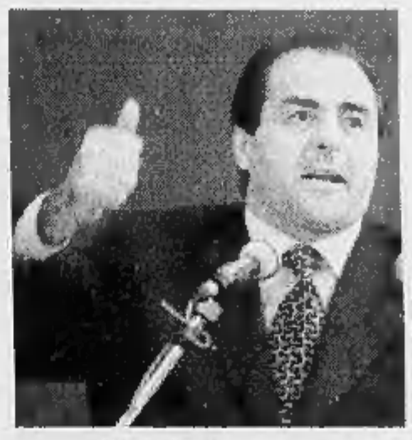
Vincenzo Tessandori

«PHONEY MONEY»

Bossi «si piega» e va dal giudice

AOSTA. Interrogato in una caserma dei carabinieri a Torino, il giorno della manifestazione contro le «tasse dello Stato centralista e contro la Padania»: ieri pomeriggio, Umberto Bossi si è trovato di fronte all'ex faccendiere leghista Gianmario Ferramonti, finito sott'inchiesta per le truffe miliardarie di «Phoney Money» e per l'inchiesta sull'ipotesi di una nuova P2. Il loro incontro è stato messo a verbale dal sostituto procuratore di Aosta, David Monti. Lo stesso magistrato che aveva chiesto l'«accompagnamento coattivo» del leader leghista dopo i ripetuti tentativi di convocazione in procura. Il confronto era stato chiesto da Ferramonti. Motivo del contendere: i discorsi fatti in un paio di «cene romane» all'epoca del governo Berlusconi. In quelle occasioni, i commensali avevano discusso su quale ministero affidare a Roberto Maroni. I due avevano sempre parlato di un «ballottaggio» tra Interno e Difesa (a Maroni andò poi il Viminale); ieri, al telefono, Bossi ha parlato anche di «una preferenza per la Giustizia». «Sono balle, non ho mai sentito questa storia» è la versione di Ferramonti. **[c. l.]**

Il sostituto procuratore Gherardo Colombo
La sua autobiografia s'intitola «Il vizio della memoria»



Qui sopra: il sostituto procuratore Piercamillo Davigo

Il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro magistrato-simbolo dell'inchiesta Mani pulite

IL LIBRO

DIETRO LE QUINTE DEL POOL

Borrelli, Di Pietro e gli altri. Ecco alcuni brani dedicati al pool di Mani pulite tratti dall'autobiografia di Gherardo Colombo, «Il vizio della memoria».

«Lo attaccano per contrastare noi»

Colombo: lui era il parafulmine di Mani pulite

«D'Ambrosio ha un cuore nuovo, che certo era di una persona altrettanto generosa»

«Borrelli, capo anomalo che non rispetta la tacita regola di usare pesi e misure diversi»

«Eravamo una catena di montaggio: Antonio a interrogare, io a cercare le carte, Davigo il più specializzato Tutti uniti, meno la Parenti, individualista ed enigmatica»

SENZA DI PIETRO. «"Antonio ha deciso d'andarsene". "Perché?". "E' convinto che la stagione dei processi sia finita, che non arriverà più acqua ai mulini dell'indagine, che sia il caso di tirarsi da parte per il momento, per poter poi riprendere l'impegno più avanti, in posizioni diverse, quando sarà possibile. Secondo lui dovremmo fare anche noi la stessa cosa". "Tu cosa fai?"... Quando Piercamillo mi dette l'annuncio, che sarebbe stato ripetuto a tutti noi dopo qualche giorno, di persona, da Antonio, pensai che Di Pietro facesse bene. Non ritenevo affatto che si fosse chiusa ancora una volta la possibilità di scoprire i delitti del potere, ma pensavo che ormai la figura di Antonio fosse diventata talmente simbolica da rendere di fatto difficilissimo che l'amministrazione della giustizia non fosse caricata di significati di altro genere... Dopo poco ho cominciato a pensare che l'abbandono, senza adeguate spiegazioni, avrebbe invece consentito di rinfocolare le polemiche, di moltiplicare gli attacchi attraverso l'insinuazione che se ne fosse andato perché in disaccordo con noi... Antonio non ha cambiato idea e io, nonostante momentanei tentennamenti, ho continuato a ritenere in quei giorni che la sua scelta fosse l'esercizio di una libertà morale che non poteva non essergli riconosciuta, i cui effetti nei confronti del lavoro del pool sarebbero stati assolutamente imprevedibili e di conseguenza eticamente neutri».

CONTRO DI PIETRO, CONTRO IL POOL. «Pertinente e inventata che sia la teoria del ricatto, successivamente al progressivo abbandono di Antonio si è sviluppato comunque un complicato susseguirsi di eventi intrecciatisi tra di loro in maniera assai contraddittoria: da una parte la stima in Di Pietro veniva continuamente sbandierata da tutti; dall'altra si moltiplicavano le iniziative giudiziarie nei suoi confronti, le maldicenze sotterranee, le insinuazioni, fatte raramente alla luce del sole, sulla sua professionalità, sul suo modo di condurre le indagini, sul suo rispetto delle regole processuali e via dicendo. Gli attacchi e le critiche si intrecciavano con iniziative dirette a togliere credibilità - ora si dice delegittimare - a noi, al pool, ai magistrati che continuavano a investigare. Antonio Di Pietro era stato il simbolo assoluto, l'idea dell'applicazione della legge ai potenti, l'impersonificazione della legalità. Conseguenza naturale, voluta o meno, degli attacchi a Di Pietro, dal mettere in dubbio il suo lavoro, era intaccare la credibilità del nostro, quello che noi continuavamo a fare.

LE MINACCE. «Prima della fine del 1994, prima di andarsene, Antonio Di Pietro fungeva da parafulmine quasi di tutto, era il simbolo esterno del bene e del male e noi, gli altri, eravamo mediamente tranquilli. "Dottore, c'è una nostra fonte, ben introdotta e affidabile, che riferisce che stanno preparando un attentato contro di lei". "Pedinatela, operate su quel che vi ha detto, scoprite i mandanti...". "Se operiamo, corriamo il rischio di scoprirla, di bruciarla, non possiamo bruciare la fonte". "Non ho capito, per non bruciare la fonte, fate saltare per aria me?"... Era una delle avvisaglie, tante altre delle quali, le più insidiose per il nostro lavoro, avremmo spesso affrontato insieme ragionando, discutendo, e trovando alla fine la soluzione per uscirne senza danno».

I TRE DEL POOL. «Di Pietro era diventato un mito soprattutto per gli interrogatori, nei quali arrivava a superare chiunque... Piercamillo Davigo, aggiunto a noi a fine maggio 1992, era il più specializzato, e lavorava quasi a parte... In quel periodo sembravamo una specie di catena di montaggio: Antonio prevalentemente a interrogare; io a cercare ed esaminare le carte; ed entrambi a far confluire gran parte del nostro lavoro su Piercamillo... Come credo si verifichi in molti rapporti di lunga durata, in qualche occasione è stato necessario esercitare la virtù della pazienza e della tolleranza... E' successo, per esempio, che Antonio divenisse esclusivo nel trattare la posizione di alcuni indagati; che tendesse cioè a occuparsi da solo della posizione di costoro. Ovvero che improvvisamente cambiasse atteggiamento sulla situazione cautelare di un indagato... Le dissonanze sono state comunque sporadiche ed eccezionali, e non hanno affatto minato la costante abitudine di prendere insieme e d'accordo, Di Pietro, Davigo e io, qualunque decisione importante».

BORRELLI E D'AMBROSIO, I RIGIDI. «Gerardo D'Ambrosio ha da qualche anno un cuore nuovo, che doveva appartenere a una persona altrettanto generosa... qualche volta trasparenza e impetuosità gli impediscono qualsiasi misura nei confronti dei giornalisti, cui rilascia dichiarazioni in abbondanza... Anche se bisogna dargli atto che nella sua veste di battitore libero, di cane sciolto, che si è cucita addosso, è riuscito in qualche occasione a ristabilire la verità anche nella polemica giornalistica fosse coinvolto il pool. Francesco Saverio Borrelli, dalla non comune cultura non solo giuridica, il capo anomalo e singolare, che non rispetta la regola tacita di usare pesi e misure diversi... Tante volte Saverio si è trasformato in parafulmine, accentrando sulla sua persona critiche e attacchi e mantenendo indenne noi, che potevamo così continuare a lavorare in tranquillità...».

TUTTI MENO UNA. «Gemma Gualdi, apparizione brevissima, lavoratrice inesauribile, con così forte senso delle istituzioni da andarsene senza clamore quando, per ragioni che mi sfuggono, le è stato detto di abbandonare le indagini; Elio Ramondini, giovanissimo, ansioso di apprendere; Paolo Ielo, acuto e capace, la polemica innata; Raffaele Tito, disponibile, determinato... e Francesco Greco, Greco dai tempi lunghi, il più assiduo a lavorare sulle carte, a esaminare bilanci, a incunearsi nelle contabilità sociali per scoprirne mancanze, falsità, duplicazioni... la tenace Margherita Taddei... Tutti, tutti a mostrare l'attaccamento al lavoro, la subordinazione di sé alle proprie funzioni... Tutti, meno una (Tiziana Parenti, ndr) individualista, estranea permanente, enigmatica, incomprensibile. Riottosa a confrontare le proprie opinioni, tuttavia istantanea nel raccogliere lusinghe esteriori... Nell'autunno del 1995, finalmente, è stata aggregata alle indagini anche Ilda Boccassini, rientrata da un lungo distacco in Sicilia. Impulsiva, di carattere forte e un po' spigoloso, determinata come forse nessuno, Ilda aveva lasciato Milano - non senza qualche incomprensione con alcuni colleghi, tra cui il sottoscritto - dopo la morte di Giovanni Falcone, cui era legata da rapporti professionali intensissimi... e le sue capacità professionali, ancora più affinate e profonde, sono state messe a disposizione di Mani pulite».

PER RISPETTO: BORRELL. «Salvo alcune rilevanti ma sporadiche eccezioni, il mondo che conta matura, con spostamenti quasi impercettibili ma continui, una specie di avversione a Mani pulite, quasi che il continuare a mettere a nudo l'illegalità diffusa infastidisca, disturbi, rappresenti un intralcio per la politica e le gestione della cosa pubblica. Non è tanto quel che viene fatto, ma quello che non si fa ad essere significativo... impressiona e delude la coscienza civile, prima ancora di mortificare l'impegno professionale, il fatto che in questi quattro anni non sia stata adottata una legge, un provvedimento che faciliti le indagini o che renda più difficile, per quanto è possibile, la corruzione... Tutto questo "niente" lascia disorientamento e sfiducia. Rende difficile superare la stanchezza di tanto prolungato sforzo investigativo e morale, considerati i sistematici e spesso ingiuriosi attacchi cui siamo sottoposti... Se, almeno apparentemente, a qualcuno può far gioco, per il proprio personale interesse, che nulla si muova, per tutti gli altri, che parrebbero essere i più, e a maggior ragione per chi è investito di compiti istituzionali di rappresentanza, la corruzione dovrebbe essere qualche cosa da cui liberarsi al più presto».

Summit segreto

Incontro a Parma Cardino-Bonfigli

MILANO. Si sono incontrati a Parma, a metà strada tra Brescia e La Spezia. Lontani da occhi indiscreti, perché quel vertice di mercoledì scorso tra il pm spezzino Alberto Cardino e i suoi colleghi bresciani Silvio Bonfigli e Antonio Chiappani, doveva rimanere segreto.

Al centro dell'incontro, durato tutto il pomeriggio, le molte analogie tra le due indagini. Quella aperta a La Spezia con gli arresti eccellenti di Lorenzo Necci e di «Chicchi» Pacini Battaglia. Quella iniziata a Brescia, sulla base delle dichiarazioni intercettate del banchiere italo-svizzero. Che agli amici diceva: «Per uscire da Tangentopoli, ho pagato». Frase ambigua, che fa discutere da settimane. Su cui i magistrati liguri vogliono fare chiarezza e quelli bresciani hanno già aperto un fascicolo. Contro ignoti, per ora. Senza un indagato, al momento.

Anche ieri sera il procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini è dovuto intervenire ufficialmente, per smentire l'ennesima voce, l'ultimo veleno su Antonio Di Pietro. Che nel primo pomeriggio davano per indagato a La Spezia. E che dopo la smentita dalla Liguria, davano - come certo - la sua iscrizione nel registro degli indagati della procura di Brescia.

«Smentisco nel modo più assoluto», taglia corto Tarquini. Ed è chiaro che il suo intervento vuole mettere al riparo soprattutto i suoi sostituti, da 18 mesi sotto i riflettori, dalla prima iscrizione nel registro degli indagati dell'ex magistrato allora non ancora ministro, poi tre volte archiviato da due differenti gip. Ma adesso è diverso. Anche se non ci fossero stati gli articoli di stampa con quelle frasi spifferate da Pacini, che hanno permesso al procuratore capo Tarquini di aprire l'inchiesta, le indagini sarebbero state comunque avviate.

Perché è a Brescia che arriva la denuncia del pool Mani pulite al completo. Risentiti dalle affermazioni del presidente degli avvocati penalisti italiani Gaetano Pecorella - «Quella frase di Pacini vuol dire una cosa sola», sosteneva il legale - Borrelli e Colombo, Davigo e tutti gli altri, si sono rivolti a Brescia.

Ma a Brescia ci sono altre inchieste, già aperte da tempo, che potrebbero finire in un unico procedimento. Ci sono quelle sulle carte forse sparite di Ferdinando Mach di Palmstein e quelle sulla società Onder, dove spunta il nome di Giuseppe Lucibello. Ufficialmente nessuno è indagato. Si procede ancora contro ignoti, perché sono inchieste complesse.

[fab. pol.]

Il Presidente già si alza e lavora. Ma a Mosca sfilano decine di migliaia di nostalgici

Il nuovo Eltsin riscrive la Rivoluzione

Ordina che l'anniversario diventi «festa del perdono»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin si è alzato dal letto e ha subito deciso che insieme a lui anche tutti i russi devono cominciare una nuova vita. Ieri, giorno dell'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, il Presidente russo ha lanciato lo slogan che vuole trasformare nel motto della sua seconda presidenza: conciliazione nazionale.

Un presidente che, dopo appena due giorni dall'intervento di bypass multiplo, sembra voler essere sempre più presente sulla scena politica e dimostrare, dopo la sua lunga assenza, che in Russia comanda lui. Secondo il medico di Eltsin, Renat Akchurin, il suo paziente sta recuperando in maniera quasi prodigiosa, molto più rapidamente del previsto. Da ieri si alza dal letto, cammina per la stanza e ha già firmato alcuni decreti, tra cui quello che ordina di punire i burocrati che non eseguono i suoi ordini e quello, appunto, che propone ai russi una conciliazione destinata a rimarginare ferite antiche e moderne.

Il 7 novembre - rimasto giorno di festa fin dai tempi del comunismo, ma privo ormai di ogni cerimonia ufficiale - viene dichiarato infatti «giornata di conciliazione e di rappacificazione». Ma non basta: il 1997, anno dell'80° anniversario della rivoluzione, è stato battezzato da Eltsin «anno della conciliazione».

Un'iniziativa in perfetto stile sovietico: il Presidente ha formato una commissione statale, diretta da lui stesso, per preparare con cura le celebrazioni. Ha invitato ad aderire i leader politici e religiosi, senza distinzione, e esponenti della diaspora russa all'estero.

E' prevista la consegna di un premio al più conciliante degli esponenti politici e un concorso - a spese del contribuente, naturalmente - per immortalare con dei monumenti le vittime della rivoluzione, della guerra civile e delle repressioni degli Anni 20 e 30. Anche le amministrazioni locali hanno ricevuto l'ordine di formare commissioni analoghe e presentare entro l'anno prossimo progetti e schizzi di monumenti, che andranno ad aggiungersi alle migliaia di Lenin e memoriali ai caduti disseminati in tutto il Paese. Infine, verrà pubblicata una voluminosa enciclopedia sulla storia delle rivoluzioni russe.

Un provvedimento che elimina l'imbarazzo di mantenere nel calendario una festa il cui motivo è stato da ormai cinque anni rinnegato dal Cremlino che, anzi, considera la rivoluzione la fonte di tutti i mali della Russia. Anche Eltsin, in un appello pubblicato ieri, l'ha definita «un momento di svolta, quando le speranze si sono trasformate in una tragedia che ha prodotto milioni di vittime». Ma poi ha subito chiamato i russi a non dividersi più in «rossi e bianchi», a scordare le vecchie fratture e a diventare un popolo unito.

Resta il problema della messa in pratica di una conciliazione ordinata per decreto, in un Paese sempre più scosso dalla crisi economica e sempre più scettico nei confronti delle idee democratiche.

Comunque l'iniziativa del Presidente russo ha subito raccolto un coro entusiasta di adesioni, dal premier Viktor Cernomyrdin al patriarca di tutte le Russie Alexij II.

Non è chiaro però se il 7 novembre prossimo i comunisti potranno come al solito celebrare la vittoria del proletariato in Russia, o se nel nuovo clima di unità dovranno rinunciarvi. Ieri l'anniversario della rivoluzione è stato segnato da numerose manifestazioni in tutta la Russia. A Mosca il leader del pc Ghennadij Ziuganov ha trascinato sotto le bandiere rosse e i ritratti di Lenin e Stalin migliaia di persone: 25 mila secondo la polizia, 400 mila secondo gli stessi comunisti e circa 50 mila secondo la maggioranza degli osservatori. Tanti anche i manifestanti a San Pietroburgo e in altre 56 città russe.

Ziuganov non ha raccolto l'appello alla concordia del suo ex avversario alle elezioni presidenziali. Al contrario, si è lanciato in uno dei discorsi più duri della sua carriera, accusando il Cremlino di essere un covo di «ladri, ubriaconi e canaglie». I comunisti non vogliono scordare niente, si sentono rossi e ne sono orgogliosi. La loro alternativa alla conciliazione di Eltsin, secondo il loro leader, è una sola: «I lavoratori devono restaurare il potere del popolo, altrimenti sarà il caos e la dittatura». E l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre dovrà essere celebrato nei secoli come il giorno quando è finita «l'epoca dello sfruttamento».

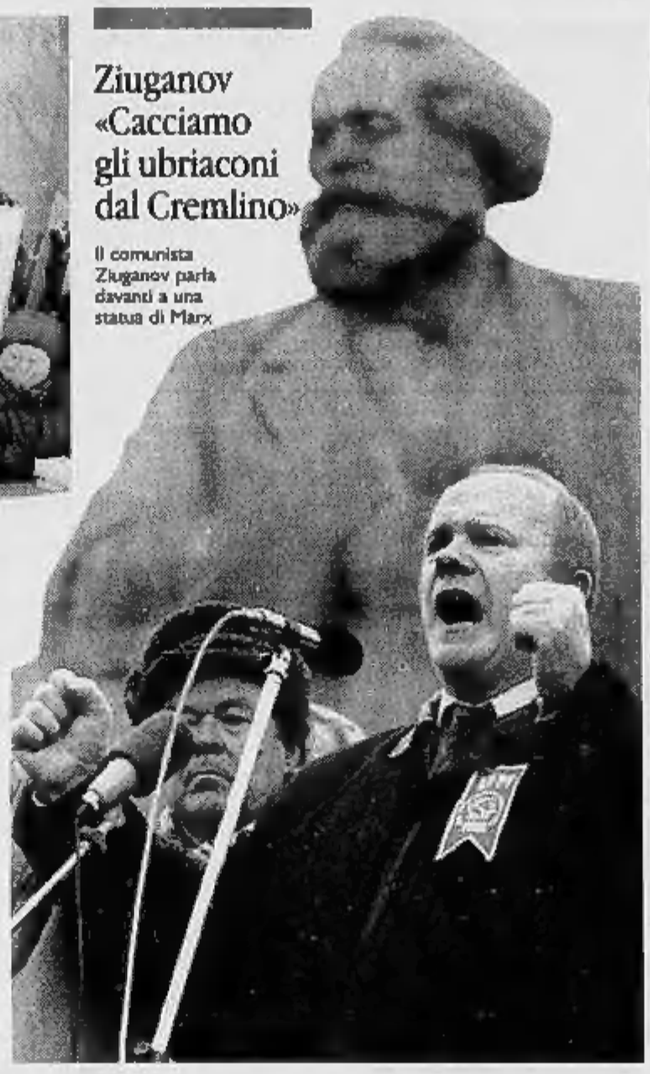
Un'opinione condivisa anche dalla maggioranza dei russi. Un'indagine sociologica, condotta alla vigilia del 79° anniversario della presa del Palazzo d'Inverno dall'autorevole Centro panrusso per lo studio dell'opinione pubblica, ha dato risultati sorprendenti: il 46 per cento degli interrogati ritiene che il 1917 ha svolto un ruolo positivo nella storia russa, contro un 33 per cento che pensa il contrario. Una cifra che rende la campagna per la pacificazione del Presidente russo abbastanza problematica.

Anna Zafesova

Nostalgici comunisti sfilano coi ritratti di Stalin e di Lenin (qui a destra con un poster pubblicitario sullo sfondo) nelle vie di Mosca per ricordare la Rivoluzione d'Ottobre
FOTO REUTER

Monumenti comuni per le vittime del '17 e dello stalinismo

«Non dividetevi più in rossi e in bianchi»

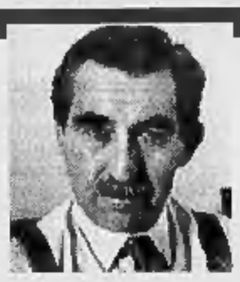


Ziuganov «Cacciamo gli ubriaconi dal Cremlino»

Il comunista Ziuganov parla davanti a una statua di Marx

DIARIO DI MOSCA

Quegli ottantotto anni consegnati al macero



MOSCA

DAGLI amici ci guardi Iddio... Di portavoce Boris Eltsin ne ha cambiati almeno quattro o cinque. Quest'ultimo, Serghei Jastrzhembskij, a parte il cognome impronunciabile, sembrava più decente del penultimo e del terz'ultimo. Fino a ieri, quando ha salutato i giornalisti (accuratamente selezionati perché non disturbino) con l'esclamazione (senz'ombra di ironia): «Auguri per il giorno della Conciliazione!».

Datosi che il giorno in questione era stato - fino a un minuto prima, e per 79 anni consecutivi - il giorno della Rivoluzione, perfino i quieti giornalisti russi e stranieri presenti, già liofilizzati dalla minaccia di essere cancellati dall'elenco, hanno avuto un soprassalto. Si racconta che uno di loro, ingrato, abbia avuto perfino un moto irrefrenabile d'ilarità. Per il quale sarà immancabilmente escluso dai prossimi briefing.

Ma l'apice - suo malgrado, perché non è certo lui, Jastrzhembskij, ad avere avuto una tale pensata - lo ha raggiunto quando ha spiegato che Boris Eltsin non solo aveva deciso, per decreto, che la Russia doveva finalmente «conciliarsi» il 7 novembre 1996, ma aveva ordinato, sempre per decreto, di «mettere il punto finale a un'epoca di contrasti e di cataclismi che si è protratta dal 1905 al 1993».

In un colpo solo, con un sol tratto di penna, il presidente russo ha compendiato, reinterpretato, sistematizzato, distillato (denaturato?) 88 anni di storia russa, quasi un secolo. Tacito, famoso per l'icasticità dei suoi enunciati, non avrebbe neppure sognato tanto. Una sua frase, ricordo, circolò in Italia durante la guerra del Vietnam: «Hanno fatto un deserto e l'hanno chiamato pace». L'avesse letta allora McNamara, chissà quanti giovani americani (e vietnamiti) sarebbero ancora vivi. L'avesse letta Boris Eltsin (o Anatolij Ciubais, il probabile distillatore di turno), avrebbe rinunciato a proclamare per decreto questa ennesima pace unilaterale russa.

Anche perché, supponendo che i creditori degli otto miliardi di dollari di stipendi, e di tre miliardi di dollari di pensioni, che il governo russo non ha pagato a salariati, impiegati e pensionati, siano disposti a «conciliarsi», bisognerebbe spiegare loro in primo luogo «con chi» dovrebbero «conciliarsi». Forse con Boris Eltsin? Fino a giugno di quest'anno, infatti, proprio lui è andato in giro a raccogliere voti dividendo i russi in bianchi (buoni) e rossi (cattivissimi). Dopo aver vinto propone di cambiare le regole: tutti buoni. Ma aveva promesso anche di pagare stipendi e salari, e invece l'indebitamento dello Stato cresce al ritmo dell'8 per cento al mese. Anche qui cambiare le regole: non si paga più nessuno. Mercato integrale.

In secondo luogo, però, ai potenziali, volonterosi «autoconciliatori» bisognerebbe spiegare anche - magari con un «Breve corso di storia patria» commissionato dal Grande Timoniere di turno - perché mai la risistemazione della storia russa dovrebbe cominciare con il 1905 e finire con il 1993. Il 1905 si capisce. Serve per confezionare un mazzo di rivoluzioni diverse, nel quale quella d'Ottobre si veda meno, come un crisantemo in un bouquet di garofani. Ma, scusate, perché finire con il 1993? Che è successo, in fondo, nel 1993? Il bombardamento del Soviet Supremo da parte di cinque carri armati? O la Costituzione approvata da un Paese che era stato letteralmente preso per il collo? E che ne facciamo del 1994, '95, '96? Sostenere che, nel frattempo, il Paese era già «conciliato» non si può. Perché altrimenti non ci sarebbe bisogno di «conciliarlo» adesso.

Vengono in mente, involontariamente, insieme con le parole di Tacito, quelle che Marguerite Yourcenar dedicò all'imperatore Adriano, a ottant'anni disgustato - e gli faceva onore essersi disgustato, ma era un uomo colto, che conosceva la storia - da «quell'impresa senza gloria che consiste nel pacificare instancabilmente un Paese che si crede sottomesso».

Giulietto Chiesa

CORRUZIONE

Liegi, scandalo in procura

BRUXELLES. E' sotto inchiesta per corruzione il «numero 2» della procura di Liegi José Schmitz, accusato di aver intascato per anni bustarelle per «arrangiare» processi. Rese pubbliche ieri dal quotidiano «De Morgen», le accuse nei confronti dell'alto magistrato - che durante l'estate era anche stato temporaneamente a capo della procura di Liegi - sono state confermate da un portavoce del ministero della Giustizia. Il portavoce ha detto che una denuncia per corruzione nei confronti di Schmitz è stata presentata da Anne Thily, procuratore capo della città, e inoltrata per ulteriori indagini alla Corte di Cassazione e al ministro della Giustizia Stefaan De Clerck. La procura di Liegi è la protagonista delle due inchieste che hanno sconvolto negli ultimi mesi il Belgio, quella sulla pedofilia e sul «mostro di Marcinelle» Marc Dutroux e quella sull'uccisione nel 1991 del vicepremier André Cools per la quale è stato arrestato l'ex ministro Van der Biest. [Ansa]

GERMANIA

L'ex cancelliere socialdemocratico Helmut Schmidt e il presidente della Banca centrale tedesca Hans Tietmeyer

L'ex Cancelliere: il presidente Tietmeyer deve servire il governo e non dettargli la linea politica

Schmidt contro la Bundesbank «Stato nello Stato»

«Una minaccia per il Paese l'opposizione alla moneta unica»

«Il Bundestag ha approvato Maastricht, il parere della Banca non conta»

«Il Trattato prevede flessibilità sui criteri di convergenza Chi si oppone colpisce il vitale interesse tedesco all'Europa»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

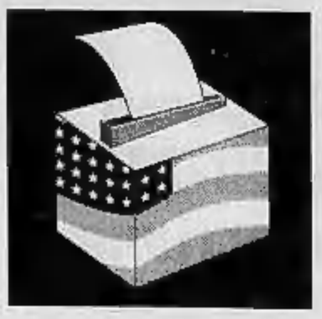
La Bundesbank «non è uno Stato nello Stato», un'entità economico-finanziaria avulsa dalla struttura politica alla quale è legata - al contrario - da «obblighi» precisi, e all'interno della quale deve assolvere un compito, secondo quanto la legge impone: «Sostenere la politica economica generale del governo». Dalle colonne della *Zeit*, l'ex Cancelliere socialdemocratico Helmut Schmidt lancia un durissimo attacco a Hans Tietmeyer, presidente della Banca d'emissione: accusandolo, in sostanza, di volersi sostituire al Cancelliere nella scelta delle linee strategiche della politica tedesca, che fanno dell'Unione economica e monetaria un obiettivo prioritario della Germania.

In diretta opposizione con il governo e il cancelliere Kohl, invece, Tietmeyer considera con diffidenza e sospetto l'Unione. Nonostante il compito istituzionale della Banca centrale gli imponga «per lo meno di appoggiare l'attuazione del Trattato di Maastricht, che il governo ha firmato e che il Bundestag ha ratificato in tutte le sue parti». Anche quelle che il presidente della Bundesbank sembra aver dimenticato. Quella contenuta nell'articolo 104c del Trattato, per esempio, un articolo che viene incontro a Paesi come l'Italia, in difficoltà a rispettare i criteri di Maastricht ma sulla strada del risanamento: «Se un Paese membro non rispetta nessuno, o rispetta uno solo, dei requisiti previsti, si dovrà tener conto di tutti gli altri fattori significativi, compresa la sua posizione economica e di bilancio a medio termine». Al contrario, sostiene l'ex Cancelliere, «lei dà la falsa impressione che i criteri contenuti nei protocolli di Maastricht siano assolutamente vincolanti». Con argomenti esagerati e presuntuosi, per giunta, secondo Schmidt: «Il tono imperioso e tagliente dei suoi discorsi non soltanto la rende antipatico - una cosa che lei può tollerare - ma rende antipatica anche la Germania, una cosa che non ci meritiamo e che per la Germania non è facile sopportare».

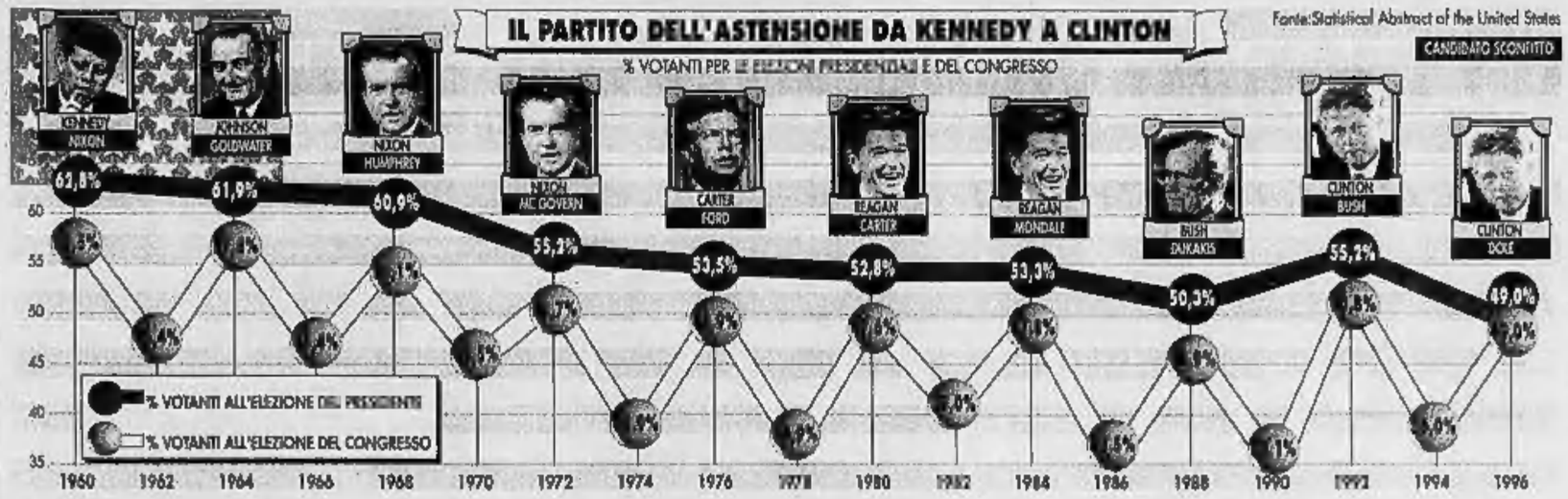
Agli «ideologi del Marco» Helmut Schmidt - che proprio in questi giorni è testimonial dell'Euro, in una pubblicità governativa in sostegno dell'Unione monetaria - oppone molte «buone ragioni» per le quali l'Europa va incoraggiata ad oltranza. Riassunte da un grido d'allarme: «Se la moneta europea non si farà nel '99 probabilmente non si farà più, perché nel frattempo vasti strati della popolazione europea si ribelleranno ai tagli di bilancio, ricondotti a Maastricht e ai tedeschi». La conseguenza sarebbe drammatica: «La più grave crisi del processo di integrazione europea, probabilmente la sua fine». In questa situazione, «la Germania si troverebbe isolata»: proprio «l'opposto di quella collocazione nell'Europa che per tutti i cancellieri tedeschi, da Adenauer a Kohl, è stata il principale obiettivo strategico, nel vitale interesse tedesco!».

Se la Bundesbank «ha avuto una influenza decisiva nella definizione dei criteri di Maastricht», la Banca di emissione e il suo presidente «non hanno mai motivato pubblicamente perché l'indebitamento di un Paese non deve superare il 60% del prodotto interno lordo. Mi spieghi, allora, perché funziona l'unione monetaria fra Belgio e Lussemburgo, e perché il tasso di cambio del franco belga è relativamente stabile, mentre l'indebitamento del Belgio è pari al 120% del pil, e quello del Lussemburgo è soltanto il 6%». Neanche l'altro criterio cardine di Maastricht - secondo il quale il disavanzo annuale di un Paese non deve superare il 3% del pil - è motivato, secondo Schmidt: «Quando in un Paese il risparmio è alto, lo Stato si può permettere un disavanzo più elevato senza mettere in pericolo gli investimenti privati. Se invece il risparmio è basso o non esiste, allora il criterio del 3% è eccessivo». Questo criterio, inoltre, «può essere abbassato nel caso di congiuntura favorevole, ma è troppo elevato in caso di recessione». Meno rigidità sui criteri insomma, e più «flessibilità», chiede Schmidt: nello spirito dell'articolo 104. Altrimenti, i partner europei avranno ragione a guardare con diffidenza alla Germania: «Non vogliono danzare al ritmo dei fischietti dei guardiani del Marco».

Emanuele Novazio



Ufficiali le dimissioni del segretario di Stato Christopher, non c'è ancora un successore



Clinton, luna di miele con trappola

«I repubblicani preparano l'impeachment»

Un quotidiano: ecco la verità dietro le dichiarazioni concilianti di Gingrich

«Il leader della destra ordinò a ottobre di mantenere il massimo segreto fino al voto»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poiché errare è umano e perseverare diabolico, lo Speaker della Camera Newt Gingrich ha espresso ieri l'intenzione di trovare un terreno comunes con Bill Clinton, usando toni molto più conciliatori di quelli usati dopo la vittoria repubblicana al Congresso di due anni fa. Ma l'offerta di collaborazione sul piano politico-parlamentare è controbilanciata dall'intenzione dei repubblicani al Congresso di tenere Clinton sotto scacco con continue inchieste sui presunti scandali che lo minacciano. Anzi, secondo rivelazioni fornite ieri dal quotidiano «Usa-Today», i repubblicani alla Camera stanno già studiando in dettaglio procedure per un possibile «impeachment» del Presidente, come avvenne, con parti rovesciate, ai tempi di Richard Nixon.

Ieri, in una conferenza stampa, il senatore di New York Alphonse D'Amato, strenuo persecutore di Clinton per la vicenda Whitewater, ha annunciato che non intende ricostituire la Commissione d'inchiesta che aveva presieduto durante il precedente Congresso. «Non dobbiamo dare l'impressione di volerci sostituire al Procuratore speciale che sta conducendo l'indagine sul Whitewater», ha detto il senatore. Ma la promessa di D'Amato è una furbizia volta soltanto a metterlo al riparo, a due anni dalla sua rielezione, dall'accusa di essere stato troppo duro con il Presidente. La verità è che il lavoro della Commissione di D'Amato era già terminato, mentre il Procuratore speciale Kenneth Starr, che aveva promesso di non fare altre incriminazioni a ridosso delle elezioni, sta concludendo il suo lavoro e ha fatto sapere che, al più tardi entro la prima settimana di febbraio, sparerà tutti i suoi colpi, compreso, forse, quello che alla Casa Bianca temono di più: la possibile incriminazione della first lady Hillary Clinton per falsa testimonianza e ostruzione della giustizia.

Se, quindi, la promessa di D'Amato non significa niente, il capogruppo repubblicano al Senato, Trent Lott, ha dichiarato subito dopo il voto: «Penso che grossi guai stiano per cadere sulla testa del Presidente». Lott ha detto chiaramente di ritenere che gli americani abbiano riconfermato la maggioranza repubblicana al Congresso proprio «per tenere Clinton sotto controllo», e ha anticipato che chiederà la nomina di un altro Procuratore speciale per indagare sui finanziamenti elettorali del partito democratico. Altre due inchieste parlamentari, quella sul Filegate (i fascicoli dell'Fbi impropriamente richiesti dalla Casa Bianca) e il Travelgate (l'indebito licenziamento dell'ufficio viaggi per ragioni clientelari) riprenderanno dal punto in cui erano rimaste sospese.

«Usa-Today» ha rivelato che, all'inizio di ottobre, Gingrich dette un ordine ai suoi uomini: «Che nessuno pronunci la parola "impeachment" prima delle elezioni». Sarebbe stato rischioso apparire troppo negativi. Ma, quando Gingrich ha dato l'ordine, sapeva che la Commissione presieduta dal deputato Dan Burton dell'Indiana, che si occupa del Filegate e del Travelgate, si era spinta già tanto avanti da esaminare la possibilità di mettere Clinton sotto "impeachment". «I membri repubblicani della Commissione giudiziaria della Camera - continua il quotidiano - hanno già cominciato a studiare le procedure necessarie per impugnare articoli che consentano l'incriminazione parlamentare del Presidente». Le elezioni adesso sono passate. E, nei due mesi che vanno di qui alla riapertura del Congresso in gennaio, è stata annunciata una raffica di nuove rivelazioni imbarazzanti su Clinton a mezzo stampa.

> Ritenuta possibile anche l'incriminazione della first lady per falsa testimonianza

E' proprio perché si aspetta di ritrovarsi presto nell'occhio del ciclone che Clinton vuole accelerare al massimo il rimpasto del suo governo, dopo la fitta schiera di dimissioni (spontanee e forzate) annunciate a voti non ancora completamente contati. Cominciare subito a lavorare e ad annunciare decisioni è il modo migliore per non permettere che il più recente scandalo, quello dei finanziamenti elettorali ai democratici, occupi indisturbato la prima pagina dei giornali.

Ieri Warren Christopher ha annunciato ufficialmente le sue attese dimissioni, ma Clinton non aveva ancora pronto un nuovo Segretario di Stato per sostituirlo. La corsa sembra in questo momento ristretta tra gli ex-senatori Sam Nunn e George Mitchell da una parte e la rappresentante americana all'Onu Madeleine Albright dall'altra. Le voci riguardanti la possibile nomina a sorpresa di un repubblicano si sono affievolite ieri, mentre quelle riguardanti Colin Powell non sembrano mai aver avuto alcun fondamento.

Paolo Passarini

Clinton e Hillary tornano alla Casa Bianca dopo la vittoria. Alle loro spalle Al e Tipper Gore. Nella foto piccola l'ex segretario di Stato Kissinger

INTERVISTA

L'EX SEGRETARIO DI STATO

«Lasciatelo lavorare»

Kissinger: evitiamo altri traumi

WASHINGTON

HENRY Kissinger, storico Segretario di Stato e Consigliere per la Sicurezza Nazionale durante l'amministrazione di Ronald Reagan, in genere preferisce commentare i grandi fatti di politica estera. Ma queste ultime elezioni americane sembrano averlo particolarmente interessato.

Qual è stato, secondo lei, il significato generale del voto del 5 novembre?

«Il voto significa, molto semplicemente, che l'elettorato americano non ha voluto cambiare presidente quando l'alternativa a Clinton era Dole. Il voto ricevuto da Clinton non è affatto largo. Il presidente non è riuscito a conquistare la maggioranza del voto popolare. Il Congresso è rimasto in mani repubblicane e Clinton dovrà seriamente farci i conti. Da tutto questo potrebbe venir fuori almeno una cosa buona, vale a dire una politica estera bipartitica».

Sta dicendo che ritiene possibile la nomina da parte di Clinton di un Segretario di Stato repubblicano, per esempio il senatore Richard Lugar, del quale si parla?

«Quello che è certo è che mi piacerebbe molto».

Torniamo alle elezioni. Molti sostengono che sia stato l'estremismo di Newt Gingrich a favorire la vittoria di Clinton. Concorda?

«E' parzialmente vero. Gingrich non ha letto correttamente il mandato che il suo "Contratto con l'America" aveva ricevuto dagli elettori nel '94. Sono stati commessi errori: il modo in cui è stata condotta la battaglia sui tagli al deficit di bilancio, per esempio, senza tentare di coinvolgere i democratici in una commissione bicamerale e poi inchiodarli alle loro responsabilità. Anche il modo in cui, dopo il braccio di ferro, si è arrivati alla chiusura del governo è stato un errore. Di questi errori Clinton si è giovato».

Tuttavia gli elettori hanno riconfermato la loro fiducia al Congresso di Gingrich, al Congresso della Rivoluzione Conservatrice. Come lo spiega?

> «Avrei preferito che non venisse eletto ma deve concludere il suo mandato fino al 2000»

«Lo spiego così: gli elettori hanno riconfermato il loro sostegno alla Rivoluzione Conservatrice, solo che la vogliono più umana».

Lei ha detto che «l'elettorato americano non ha voluto cambiare quando l'alternativa era Dole». Vuole dire che considera la scelta di Dole come candidato repubblicano una scelta sbagliata?

«Io penso che Dole abbia trovato difficile dall'inizio e fino alla fine comunicare con il pubblico. A me lui piace molto, è una bella persona e un ottimo *civil servant*, ma la sua unica esperienza è legislativa. Manca completamente di esperienza esecutiva».

Fin dall'inizio molti, anche tra i repubblicani, hanno sostenuto che il problema di Dole è che mancava di un proprio messaggio. Lei che ne pensa?

«Sì, penso che vi fosse una carenza di messaggio. In sintesi, Dole non ha saputo presentare, spingere avanti una visione per il futuro. Si è presentato ed è apparso come un aggiustatore dell'ordine attuale».

Parliamo di Clinton. Come prevede sarà nel corso del prossimo mandato, «liberal» come nei primi due anni oppure moderato come negli ultimi due?

«I primi due anni sono stati gli anni delle convinzioni di Clinton, i secondi due quelli della necessità, avendo di fronte un Congresso ostile. Poiché il Congresso è rimasto lo stesso degli ultimi due anni, mi aspetto che Clinton rimanga lo stesso».

Molti, a cominciare da Ross Perot, ritengono che, affondato dagli scandali, Clinton non riuscirà a terminare il mandato. Lei come la vede?

«Guardi, io non sono un ammiratore di Clinton e avrei sinceramente preferito che avesse perso. Ma voglio che concluda il suo mandato. Non voglio vedere un altro presidente costretto alle dimissioni dal potere giudiziario. Sarebbe un altro trauma grave per il sistema politico».

Cercando di prendere un po' di distanza storica, come giudica questa America, l'America di questi anni, l'America di Clinton?

«Molto tattica, un'America molto tattica, con una visione di corto periodo».

Vuole dire che Clinton, a dispetto del suo continuo parlare di un ponte verso il futuro, non ha in realtà alcuna visione?

«E' una visione da computer».

[p. pas.]

Morto Savio

Il leader di Berkeley '64

WASHINGTON. E' morto d'infarto Mario Savio, uno dei primi leader delle protesta studentesca americana che innescò un decennio di manifestazioni in tutto il mondo. Savio, esponente del «movimento per la libertà di parola», aveva 53 anni e da tempo soffriva di disturbi cardiaci. Il decesso è avvenuto sabato notte nell'ospedale «Palm Drive» di Sebastopal, 60 chilometri a Nord di San Francisco.

Savio attirò per la prima volta l'attenzione delle cronache nel 1964 allorché, nel campus dell'Università di California a Berkeley, salì in piedi su un'auto della polizia come reazione all'arresto di uno studente.

«E' stato il simbolo di come anche una persona normale possa fare la storia. Rappresentava la possibilità, per noi tutti, di opporci a diventare ingranaggi nella macchina di qualcun altro», lo ha ricordato un compagno di allora, l'ex radicale Tom Hayden, adesso senatore in California. [Agi-Ap]

Stephanopoulos

«A disposizione dei laboristi»

LONDRA. L'opposizione laborista britannica guidata da Tony Blair ha accolto con favore l'offerta di una consulenza avanzata da un ex consigliere del presidente americano Bill Clinton, per le prossime legislative nel Regno Unito previste per questa primavera. George Stephanopoulos, stando a quanto ha riferito ieri il «Guardian», ha detto di essere pronto a mettere la sua esperienza al servizio del partito laborista per sconfiggere i conservatori del primo ministro John Major. «Sarò felice di aiutarli se vorranno», ha detto Stephanopoulos da Little Rock, nell'Arkansas, città natale di Bill Clinton.

La prima reazione dal partito di Blair è stata di sorpresa ma anche di interesse: «Sono certo che accoglieremmo favorevolmente i consigli di un uomo di successo per farci avanzare», è stata la risposta che ha dato ieri mattina il deputato laborista Stephan Byers alla radio della Bbc. [Agi-Ap]

Bill attacca Ghali

«Inaccettabili ingerenze nella politica americana»

WASHINGTON. Clinton ha riaperto ieri le ostilità contro il segretario dell'Onu Boutros Ghali, accusandolo di aver cercato di interferire nella politica americana perorando la propria causa con alcuni parlamentari. Un collaboratore dell'ambasciatore Usa all'Onu Albright ha detto al New York Times che Ghali ha telefonato a membri del Congresso e che questa è «un'interferenza nella politica interna e nel normale funzionamento della politica estera». All'origine della polemica vi è l'iniziativa di un senatore democratico dell'Illinois, Simon, che ha convocato una conferenza stampa per sostenere la candidatura di Ghali per la rielezione. [Ansa]

«Regalo» dalla Cina

Scarcerato a sorpresa un leader dei dissidenti

PECHINO. Silenziosamente, con un gesto di buona volontà diretto agli Usa, il governo cinese ha rilasciato uno dei suoi più noti dissidenti, Chen Ziming, condannato a 13 anni di carcere quale «mente» delle dimostrazioni studentesche represse dai carri armati nel 1989. Chen è stato improvvisamente ricondotto a casa l'altra notte, senza preavvisi alla famiglia, che pure da anni sta lottando per il suo rilascio. Il rilascio avviene a due settimane dal viaggio in Cina del Segretario di Stato Christopher, e pochi giorni dopo una clamorosa sentenza contro il giovane dissidente Wang Dan, condannato a 11 anni con l'accusa di sovversione. [Ansa]

Riunione dei ministri europei sulla forza militare umanitaria: «Aspettiamo le decisioni Onu»

«Zaire, un mondo vigliacco sta a guardare»

Duro attacco della Francia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sulle rive del lago Kivu, tra Zaire e Ruanda, è in corso un'apocalisse. Un milione e duecentomila profughi, per metà bambini sotto i 15 anni, sono ammassati ad Est del grande lago, senza alcun aiuto dal 30 ottobre, quando le ultime razioni alimentari sono state distribuite dagli operatori umanitari internazionali. Da allora l'intera rete della solidarietà internazionale si è disintegrata, e gli hutu fuggiti dal Ruanda e dal Burundi, assieme a decine di migliaia di zairesi scappati ai combattimenti, sono abbandonati a se stessi.

L'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati fa sapere da Ginevra che i profughi «stanno morendo in massa di fame e disidratazione». In un tristo tentativo di salvezza i guerriglieri hutu hanno iniziato a prendere in ostaggio decine di bambini tutsi attorno a Goma, la città che prima del disastro ospitava 700 mila rifugiati. E nella stessa zona sono scomparsi due funzionari zairesi dell'Onu. Più a Sud, alla frontiera Zaire-Burundi, i tutsi zairesi assieme all'esercito burundese filtrano i rimpatriati. Fanno passare donne e bambini. E massacrano gli uomini.

«Più di un milione di persone rischiano di morire in modo spaventoso - dicono i portavoce Onu da Ginevra -. In mancanza di un intervento immediato, tra breve risulterà inutile qualsiasi aiuto». Il presidente zairese Mobutu ha chiesto al collega sudafricano Nelson Mandela di gettare il suo peso carismatico in uno sforzo diplomatico internazionale. E l'eroe della lotta anti-apartheid ha detto che, se lo chiede l'Onu, il Sudafrica parteciperà ad una forza multinazionale che assicuri l'apertura di corridoi umanitari.

Se lo chiede l'Onu. Ma la comunità internazionale sembra indifferente, forse per cattiva volontà, forse perché davvero nessun intervento nel tritacarne africano farebbe fermare i massacri.

Il ministro degli Esteri francese Hervé de Charette, che assieme al collega spagnolo sta cercando di mettere in piedi un contingente multinazionale di 5000 uomini, non ha nascosto la propria frustrazione: «Busso alle porte chiedendo se ci sia qualcuno pronto ad assumersi le sue responsabilità e la risposta è "può tornare domani?". Oppure: "potremmo noleggiare un aereo". Il più grande ostacolo è la mancanza di spina dorsale della comunità internazionale».

L'Italia, ha detto il ministro degli Esteri Lamberto Dini, si è favorevole a dare una risposta positiva» per una forza neutrale, ma «rimane da vedere come deciderà l'Onu». Intanto, aspettando una decisione delle Nazioni unite, l'apocalisse impera nel Kivu. «Se non ci muoveremo rapidamente il problema sarà risolto tra circa un mese, con un milione e mezzo di morti», ha detto Xavier Emmanuelli, ministro francese per gli Aiuti umanitari.

Spinta da francesi e belgi, l'Unione Europea ha convocato ieri un Consiglio dei ministri. Gli inviati dei Quindici hanno ascoltato le relazioni di Emma Bonino (Commissaria europea responsabile, tra l'altro, degli aiuti umanitari); Aldo Ajello (invisto speciale dell'Unione nella zona dei grandi laghi); e della signora Ogata, Alto commissario dell'Onu per i rifugiati.

Risultato? Oggi partirà per Kigali, la capitale ruandese, una «troika», il terzetto europeo composto, questa volta, da un italiano, un irlandese e un olandese. I tre saranno affiancati da Ajello e dalla Bonino, che nelle ultime due settimane ha tentato in tutti i modi di risvegliare le coscienze, di provocare una reazione di fronte al carnaio annunciato.

Gli europei sono d'accordo ad inviare una forza internazionale che apra i corridoi umanitari, permettendo di far arrivare ai profughi le scorte già presenti nella regione (basterebbero da sole a garantire l'alimentazione di tutti per sei settimane). Ma di fatto nessuno ha mostrato entusiasmo all'idea di inviare propri soldati a morire in Africa. «Siamo tutti d'accordo sul da farsi - ha detto la Bonino -. Tutte le domande alle quali dobbiamo rispondere sono chiare. Mancano soltanto le risposte». Ma se è così, per quale motivo i ministri europei si sono ritrovati a Bruxelles? Secondo Emma Bonino una ragione valida c'era: «Ora almeno c'è trasparenza su chi non fa perché non vuole e chi non fa perché non può». L'Onu, intanto, tace.

Fabio Squillante

ITALIA-ISRAELE

Incidente diplomatico

TEL AVIV. La radio israeliana ha riferito ieri che il viceconsole italiano Francesco De Nitto, fermato dai soldati israeliani per accertamenti al suo autista palestinese mentre entrava a Gaza attraverso il check-point di Erez, ha dato in escandescenze, ha strappato di mano a un soldato israeliano le carte che voleva controllare, ha messo in moto l'automobile ferendo lievemente a una gamba un soldato che si parava davanti alla macchina.

Il viceconsole nega tutto l'accaduto e, anzi, si stupisce assai della versione radiofonica: «I soldati ci hanno fermato all'entrata di Gaza; uno di loro, controllando i documenti, ha detto in arabo al mio autista di spostarsi di lato. Mentre ci avviavamo al posteggio un altro soldato, che non aveva capito l'ordine dato dal suo compagno, si è avventato a calci contro la macchina. Può darsi che si sia fatto male in questo modo, ma certo nessuno è caduto per terra e non abbiamo certo forzato nessun posto di blocco». [f. n.]

L'Alto Commissariato «I profughi stanno morendo in massa per fame e disidratazione Sono più di un milione»

Profughi a Goma ricevono gli aiuti dall'Onu. Sopra, il presidente zairese Mobutu con l'inviato delle Nazioni Unite Chrétien

Con 141 a bordo

Disperso un B-727 nigeriano

LAGOS. La torre di controllo dell'aeroporto di Lagos ha perso ieri sera il contatto con un Boeing 727 della compagnia aerea nigeriana «Adc», che trasportava 132 passeggeri (fra cui risultavano diversi stranieri) e nove membri dell'equipaggio.

Nella notte non c'erano ancora conferme sul fatto che il B-727 fosse caduto ma col passare delle ore la speranza che fosse riuscito ad atterrare di emergenza si affievoliva. Gli stranieri a bordo, dei quali non è stata specificata la nazionalità, erano probabilmente funzionari di alcune delle numerose compagnie petrolifere che operano in Nigeria.

Il contatto è stato perduto poco prima del previsto atterraggio a Lagos.

Il jet era partito da Port Harcourt, nella Nigeria meridionale, intorno alle 16:30 locali (e italiane). L'atterraggio a era diretto a Lagos per le 17:30. Squadre di soccorso sono partite per cercare di localizzare l'aereo.

La compagnia Adc è al cento per cento nigeriana. E' autorizzata a coprire tratte interne alla Nigeria ed effettua anche alcuni collegamenti con altri Paesi dell'Africa occidentale. La Adc è considerata una compagnia piuttosto sicura. L'ultimo incidente aereo in Nigeria risale al 20 giugno scorso quando un aereo privato con a bordo 12 persone - tra cui l'amministratore militare dello stato di Kano - era precipitato poco prima dell'atterraggio all'aeroporto di Jos (Nigeria centrale). Non ci furono superstiti. L'anno scorso un aereo della compagnia precipitò in Liberia. [Ansa-Reuter]

DALLA PRIMA PAGINA

IL TRIANGOLO CON QUATTRO LATI

fornire terapie. Ci pensi Prodi. E' lui che deve sciogliere l'equivoco di Rifondazione. E qui non siamo più nel terreno relativo al funzionamento della concertazione. Si entra in piena bagarre politica. Perché l'equivoco del rapporto con Rifondazione viene da lontano. Prende forma con gli accordi di desistenza per le elezioni della primavera scorsa; si consolida con la fiducia parlamentare che Bertinotti ha concesso senza assumere impegni vincolanti; e si manifesta regolarmente durante l'attività del governo, allorché le scelte devono essere puntualmente patteggiate con Rifondazione.

Per gestire una situazione così squilibrata ci voleva una buona spregiudicatezza politica, la capacità di opporre ricatto a ricatto, veto a veto. Questo compito spettava politicamente a D'Alema, ma il pds soffre troppo la concorrenza del massimalismo di Rifondazione; e dunque la gestione del negoziato continuo con Bertinotti è stata delegata a Prodi: il quale, prima che interessi di partito da tutelare, ha come obiettivo prioritario la durata del governo, pertanto anche a costo di alcune concessioni di contenuto e di programma.

Ma il problema della convivenza con Rifondazione deve essere valutato guardando al di là dell'emergenza attuale. In queste settimane è in gioco una posta troppo importante per sollevare il problema politico del come vivere con o senza Bertinotti. Vige il principio dello smussare gli angoli, con gli alleati e con l'opposizione. Prodi ha imparato a usare alla lettera il «troncare e sopire» manzoniano. Ieri ad esempio, dopo una giornata che aveva visto uno scontro frontale sulle deleghe della Finanziaria, con Silvio Berlusconi che parlava di «dittatura fiscale», Prodi ha dichiarato ottimisticamente che con l'opposizione è cominciato un dialogo. Mentre in realtà l'unica cosa che si capisce è che il Polo fa la voce grossa sulla Finanziaria per dimostrare la propria determinazione contro il governo in vista della manifestazione antitasse di sabato, e che la faccia feroce contro la legge di bilancio è la maschera dietro cui si cela il possibile patteggiamento per la Bicamerale.

Bizantinismi? Sì, ma non solo. Al momento, il campo è tenuto da una sola questione, e cioè il varo della Finanziaria. Ma a partire dall'inizio del 1997 non si tratterà più di tenere sotto controllo le grandezze macroeconomiche. Entreranno invece in gioco anche i grandi temi che l'Ulivo aveva promesso di affrontare: le riforme istituzionali, la ristrutturazione selettiva del Welfare, la riforma del fisco, la ridefinizione di una politica di sviluppo e di modernizzazione del Paese.

Sono compiti che implicano nello stesso tempo la saldezza della coalizione di governo e un *modus vivendi* con l'opposizione. Perché non sarà possibile mettere in moto un programma di riforme sostanziali dovendo passare ogni giorno sotto le forche caudine di Bertinotti, e neppure affrontando ogni giorno anche uno scontro parlamentare con il Polo.

Qualcuno dovrà quindi quadrare il cerchio. Dovrà cioè centrare l'impresa simultanea di fare i conti fino in fondo con Rifondazione comunista, prendendo in pugno la barra della coalizione di centrosinistra, e contemporaneamente trattare l'interlocutore riconosciuto del Polo sulle riforme costituzionali. Questo qualcuno è ovviamente Massimo D'Alema: tocca a lui e non ad altri il ruolo dello stabilizzatore della maggioranza e di garante dell'opposizione. E' un esercizio che implica acrobazie e rischi molto elevati. Infatti se fallisce può significare l'addio disastroso ai progetti di razionalizzazione del sistema politico; ma se dovesse riuscire, allo stabilizzatore e al garante nessuno poi potrebbe negare una semplificazione e una razionalizzazione ulteriori, vale a dire la legittimazione definitiva come candidato alla guida del Paese.

Edmondo Berselli

DALLA PRIMA PAGINA

INVECCHIARE SENZA AFFETTO

ma fortuna.

Poteva andarsene, Andrea Pezzoni e lasciarci per sempre il dubbio e l'illusione. Scomparire nel buco nero del mondo anziché riaffiorare in questo modo nel fiume carsico della cronaca: con una punta di martello pneumatico in mano e il corpo sanguinante di un'anziana signora ai suoi piedi, privata della vita e dei soldi che aveva nascosto in qualche anfratto del tinello. Perché così ci toglie tutti dal dubbio e dalla speranza, certifica che quell'amore ai tempi supplementari era un inganno, che il suo labbro era tremulo per insincerità e le sue intenzioni, balle.

Era soltanto un seduttore da dancing fuori stagione, frequentati da anime fuori corso, dove concedeva un'ultima polka, acquistabile al prezzo di tutto quello che restava nel portafoglio e nel tempo di vita della sua compagna di ballo.

Fa perfino rabbia riconoscere, banalmente, che avevano ragione i parenti di Margherita, ammettere che l'esistenza e i sentimenti hanno inflessibili regole di spazio e di tempo. E pensare che ci aveva quasi fregati tutti. Tutti meno una, la sola persona che aveva sempre capito ogni cosa: Margherita Bazzani. Lei certamente sapeva, come tutti quelli che amano e non chiedono, si illudono per scelta e non per ingenuità. Ma adesso Andrea Pezzoni ha commesso assassinio postumo di quella salvifica finzione, ammantato di scherno ogni memoria che lo ritrae con la sua sposa terminale. Per questo e per l'eventuale assassinio di Secondina Bernardi dovrà essere condannato a invecchiare senza libertà né affetto.

Gabriele Romagnoli

Sanremo, ha massacrato una donna di 64 anni assieme ad un minorenne per impadronirsi di un braccialetto e un orologio

E' un killer il latin lover delle vecchiette

Uccide pensionata il giovane che sposò una novantenne

DAL NOSTRO

Le storie che racconta la cronaca a volte incredibili. Oppure, già state scritte, le abbiamo già lette da qualche parte. Questa è semplicemente una storia Liguria, così cattiva sembrare assurda, da fantahorror. Quella che vi stia per raccontare è la storia di Andrea Pezzoni, un lungagnone due metri con la faccia di bravo figliolo, che guardava il da Borghetto Santo Spirito e andava vacanza nei boschi della Val Bormida, poi saliva al Maurizio Costanzo Show a braccetto con sua moglie, e che sorrideva ai cronisti e diceva sempre per favore e diceva «aspetti un attimo, così abbiamo più tempo per parlare».

Quando lo cercavano i giornalisti, lui anni. Sua moglie, 94. Lo cercavano per questo. Lei la chiamavano la contessa e lui era il figlio della «collaboratrice domestica», me si dice adesso. Perché lei diceva è l'uomo della mia vita, è figlio che avrei voluto». E lui taceva sorridendo, mentre le infilava la fede al dito.

Quando l'hanno preso i carabinieri, l'altra sera, di anni aveva 25. Avrebbe ucciso una signora 64 anni, un'amica, mentre gli offriva il caffè. «Quanto zucchero vuoi, caro?». Sua moglie era morta poco tempo fa, a gennaio, e gli aveva lasciato un po' d'eredità. Case, terreni, qualche soldo. Al funerale pianto: «E' stato un rapporto unico. Intensissimo». Alla donna massacrata con la punta un martello pneumatico, invece avrebbe portato via assieme al suo complice, un ragazzo 17 anni, solo braccialetto un orologio, 250 mila lire, dal ricattatore. Ma prima d'andarsene, il caffè l'aveva bevuto.

Ecco, questa è la storia di Andrea Pezzoni, che abita Borghetto Santo Spirito, alle porte Savona. Al suo paese dicevano che era un tipo strano. Aveva dei tic. Una leggera balbuzie. Nei paesi bastano queste per essere strani. Però, Andrea strano davvero. Dicevano persino che «ogni tanto ululass». Il suo sogno della vita era quello di «aprire pizzeria a Ceriale». Quando il cronista gli chiese perché proprio a Ceriale, lo guardò capire la domanda. A volte i cronisti non sanno quello che chiedono. I giornalisti andavano cercarlo Borghetto Santo Spirito, dopo che Margherita Bazzani aveva annunciato di voler sposare questo ragazzo di 71 più giovane di lei. Margherita era una staffetta partigiana, presidente un'Associazione di volontariato Torino, sposata per procura durante la guerra, poi rimasta vedova. Lui è il figlio Anna, la collaboratrice domestica. Non ha lavoro e va a dare una mano alla mamma, della «contessa». Andrea la porta in giro sulla Mercedes di lei, che se ne sta seduta dietro con un cappellino di ro. Quando Margherita dichiara al mondo che lo vuole sposare, i nipoti si fanno vivi insorgono, c'è niente da fare. Vanno al Maurizio Costanzo Show e lui dice che è un «amore la a maiuscola. Un amore diverso». Dice che prova «grande rispetto. Grande affetto. Grande tenerezza». In amore, le piccole contano. Lei dice anche: «Lo sposo perché gli lascio i soldi». Così arrivano al 25 aprile '94. Bardineto, tra i boschi le colline dietro Savona, è in festa. Lì sposa il sindaco, Enrico Mozzoni. Lei ha un vestito color carta da zucchero, uno spolverino le pantofole blu. Arrivano in municipio sulla solita Mercedes, lui alla guida e lei dietro. Applaudono tutti. Andrea delle grandi occasioni. Lo stesso che riserva ai cronisti quando gli chiedono se è contento. La nonna il nipotino. La è interrotta continuamente dai fotografi dai curiosi che fanno un beccano della malora. Loro restano imperturbabili. Lui pare divertirsi persino. Lei commenta: «Andrea è l'uomo che ho sempre desiderato. E' anche figlio che ho sempre voluto e mai avuto». Lui non dice niente. Sorride. Per anno quanto dura il matrimonio, sempre d'amore d'accordo la gente continua a vederli in giro sulla Mercedes come agli inizi della loro storia: lui davanti, lei dietro.

Margherita muore a gennaio di quest'anno. Lui piange: «E' stato un rapporto stupendo. Inutile cercare di spiegare. Non si può capire se non si è vissuto». Lei era entrata in clinica per una flebite. Era morta tre settimane dopo per polmonite. E adesso? Lui dice: «A quanto mi risulta i nipoti hanno rinunciato all'eredità. Ma devo dire che mi interessa poco». Pochi mesi dopo, per consolarsi, incontra in balera Secondina Bernardi, 62 anni, infermiera in pensione. Passano qualche ora insieme, diventano amici. L'altro giorno, assieme un amico, E. F. di 17 anni, decide di andare a farle visita a sua. E' la sera del 29 ottobre. Lui viene uccisa alle 22, colpita con punta di un martello pneumatico. Li trovano, perché poco prima della sua morte la chiama il figlio, Emilio Morra, da Cuneo. «Va tutto bene. Sono fretta, perché venuto a trovarmi Andrea», gli dice Secondina. figlio lo racconta agli inquirenti, che risalgono ad Andrea Pezzoni. Lui e l'amico erano arrivati a casa dell'infermiera alle 19,30. Avevano preso un caffè, poi usciti a fare un giro ed erano rientrati poco dopo le 21. Emilio Morra ha chiamato madre alle 21,45. Andrea ha detto ai giudici che lui stava bevendo il caffè quando all'improvviso l'amico è saltato addosso alla signora e l'ha sacrata. L'amico ha raccontato che lui era uscito a fare giro, mentre Andrea stava chiedendo un prestito gli «Quando sono rientrato, ho visto solo lei per terra in quel lago di sangue». Secondina Bernardi era in tuta, una borsetta da stretta nella .

Questa è la storia dell'uomo che amava le vecchiette. Andrea Pezzoni, due metri d'altezza, capelli castani, occhi chiari. Quando Margherita, disse: «Era una donna eccezionale. E' stato grazie lei che sono riuscito a superare le maldicenze che in questi anni venute fuori sul nostro conto. Abbiamo avuto grandi prove di amicizia e grandi prove di cattiveria da parte degli altri». Poi disse : «Forse è normale. Succede anche alle coppie normali». Ieri, è uscito dal Palazzo giustizia Sanremo, capo chino. S'è fatto crescere la barba, lo sguardo svagato. Al magistrato ha detto: «Era mia amica. Come potevo ucciderla?».

Piarangelo Sapegno

IL FILM DEL DELITTO

19,30: Pezzoni il suo amico presentano a casa di Secondina Bernardi. donna è in compagnia un'amica. I quattro parlano del più e del meno, poi gli uomini salutano e vanno.

Ore 21: l'amica della donna va. Bernardi resta sola in casa.

Ore 22: riceve da Pezzoni, «Possiamo venire a trovarti un caffè?». Lei acconsente.

Ore 22,05: i due salgono in casa.

22,10: la donna riceve una telefonata del figlio, e gli dice: «C'è qui Andrea, stiamo prendendo il caffè».

Ore 22,15: è il momento dell'omicidio. Poi i scappano.

30 OTTOBRE

Ore 9: la cognata della vittima suona campanello, risposta.

Ore 9: ci riprova, si preoccupa e chiama i carabinieri. Viene scoperto il cadavere.

Sopra, Andrea Pezzoni al momento dell'arresto e (a destra in alto) il giorno del matrimonio con Margherita Bazzani. A fianco, la vittima Secondina Bernardi. A sinistra, il ritrovamento del cadavere. Qui sotto, Maurizio Costanzo

Ai magistrati ha detto: «Ero andato da lei per prendere il caffè. E' stato il mio amico a colpirla. Ci conoscevamo bene come potevo ammazzarla?»

«In tv fece uno show»

Costanzo: ma di sicuro non è un tipo normale

ROMA. Andrea e Margherita erano stati ospiti del «Maurizio Costanzo Show» paio di anni fa, avevano raccontato la loro storia, riso e scherzato alla faccia di quelli che li avevano criticati senza conoscerli. Come una coppia normale? «Beh, proprio normale un ragazzo che si sposa una di settant'anni più vecchia non mi sembra», dice conduttore della trasmissione.

Costanzo, c'era qualcosa che non la convinceva in quel giovane?

«No, direi che appariva normale, a parte appunto l'anormalità del matrimonio. Aveva soltanto uno strano singulto quando parlava: all'inizio ci preoccupammo, ma poi fu chiaro che era soltanto un fatto emotivo».

Che ricorda di quella puntata?

«Esilarante. Raccontarono una vacanza in Spagna con il camper in compagnia di coppia di amici: fu uno show divertentissimo di umorismo involontario, a metà tra Ionesco Almodóvar».

Non si avvertiva disagio a vederli assieme?

«No perché non c'era falsità né inganno, almeno in apparenza. Era lei comandare, una vecchietta straordinaria, lucida e consapevole: non pensava di avere coronato un sogno d'amore, ma si rendeva perfettamente conto di aver sposato una sorta nipote, uno che per anni si era preso cura di lei. Le nozze, e poi la prevedibile eredità, forse sono state premio per l'assistenza prestata dal ragazzo. Che, se non ricordo male, era il figlio della collaboratrice domestica di lei».

Un bravo giovane che si trasforma, spietato assassino: ammesso che le accuse vengano provate, che meccanismo può essere scattato nella mente di Andrea Pezzoni?

«E' difficile dirlo. Di sicuro, lo ripeto, un giovanotto che sposa una novantenne qualche cosa che non funziona l'ha. Può darsi che con lei avesse trovato un "equilibrio nello squilibrio". A volte succede che situazione difficile funzioni grazie a meccanismi strani, almeno finché durano. La morte della moglie avrebbe quindi scatenato tutti i problemi di Andrea, facendo crollare i suoi fragili punti riferimento».

Pare che dietro al delitto di Sanremo ci fosse una questione di soldi, forse un prestito negato...

«Pezzoni aveva avuto di recente l'eredità, aveva conosciuto i soldi. Anche questo potrebbe averlo cambiato, chi lo sa. Vado per tentativi, perché non ho un'idea precisa sulla vicenda. Forse magistratura troverà e condannerà il colpevole, è detto che riuscirà chiarire che cosa è accaduto nella sua mente».

Stefano Mancini

IL CASO

UNA CROCIATA CONTRO L'ABBONAMENTO

La Lega cinque deputati dell'Ulivo si mobilitano per l'artigiano: «E' vittima di un abuso»

«Condannatemi, ma non pagherò il canone Rai»

Lecco: il pretore gli infligge due mesi, i partiti lo assolvono

LECCO

E' stato processato per direttissima e condannato due e 22 giorni di reclusione con la sospensione condizionale della pena l'artigiano arrestato dai carabinieri per resistenza pubblico ufficiale, dopo che si era opposto per l'ennesima volta al pignoramento dei mobili, decisa perché da 17 anni non paga canone della Rai.

Protagonista della vicenda Elio Giovanni Vaccaro, di Verderio Superiore, in provincia Lecco. L'ufficiale giudiziario era incaricato di recuperare un credito di oltre milioni di rate non versate, ma l'uomo ha resistito all'esecuzione del provvedimento e, secondo quanto hanno riferito i carabinieri, ha anche tentato di impedire che militari e ufficiale giudiziario eseguissero il pignoramento dei mobili.

«Continuerò la crociata anti-canone: questa condanna non mi fermerà» ha commentato Vaccaro nel momento in cui, tornato libero, dopo una detenzione durata poco più di 24 ore, ha lasciato il tribunale di Lecco. Un processo lampo, dopo la convalida dell'arresto l'accordo fra accusa e difesa per «patteggiamento».

Perché la crociata contro il canone Rai che Vaccaro ha iniziato nel 1979? Per rendermi complice di un ingiusto privilegio: o il canone o la pubblicità - risponde l'artigiano -. La televisione di Stato deve scegliere, in quanto non può continuare il suo privilegio rispetto alle televisioni private».

3 ottobre scorso Elio Vaccaro si recapitare un «ultimatum 30 giorni non avesse pagato 3 milioni e 165 mila lire per i canoni non versati in 17 anni, gli interessi maturati in tutto questo periodo di «crociata anti-Rai», ci sarebbe pignoramento mobili. Quando l'altro ieri le 9, accompagnato dai carabinieri Merate, a Verderio Superiore è arrivato l'ufficiale esattoriale, Elio Vaccaro si è barricato in casa, ribadendo il irreversibile «no» al . Con in tasca l'ordine di pignoramento, i militari tornati alle 10, riuscendo a farsi aprire. A quel punto però è successo il finimondo: spintoni, urla, ingiurie e - pare - anche il tentativo parte di Vaccaro di impedire carabinieri, ufficiale esattoriale operai uscire con «bottino». Risultato? Oltre mobili, i carabinieri sono tornati in con l'artigiano in manette. E la storia continua, visto che tra i mobili pignorati non c'era il televisore.

Intanto, la Lega Lombarda ha allestito un presidio davanti al tribunale di Lecco in segno di solidarietà con Vaccaro. «Mi sembra che si stia innescando pericolosa spirale di repressione dell'inviolabile diritto alla disobbedienza civile - ha detto il segretario nale della Lega Roberto Calderoli -. Forse perché l'iniziativa della Lega di resistenza fiscale registrando un grandissimo successo, i nostri centralini telefonici letteralmente presi d'assalto, si vogliono usare le maniere forti e plateali con deterrente».

Da parte loro, i deputati della Sinistra democratica-Ulivo Giovanna Melandri, Furio Colombo, Giovanna Grignaffini, Fabio Bracco Giuseppe Giulietti si sono indignati: «Se l'arresto è avvenuto senza altra ragione, vi è un'inconcepibile violazione delle leggi della nostra Repubblica. Per tale ragione sarà necessario procedere nel modo più rapido possibile per avere autorità interessata una risposta esauriente».

Marco Morelli

Elio Giovanni Vaccaro e processato non aver pagato il canone Rai

(FOTO IL GIORNALE)

Cerimonia per i 50 anni di sacerdozio di Wojtyla

Il Papa: le forze calano ma l'anima rimane forte

CITTA' DEL VATICANO. «Con passare degli anni forze corporali vanno via affievolendosi. La forza interiore però segue le leggi fisiche». Giovanni Paolo II incoraggia così se stesso e tutti i sacerdoti (circa settemila nei cinque continenti) che festeggiano come lui quest'anno il cinquantesimo della loro ordinazione.

Oltre 1500 sono arrivati in Vaticano per stringersi attorno al Papa in questa occasione solenne. non lo mai incontrato di persona, alcuni non erano mai venuti a Roma di . L'atmosfera nell'aula Nervi è di grande commozione. «Il sacerdozio - ha detto Wojtyla - non può essere ridotto ai soli aspetti funzionali. Siamo ministri Cristo e della Sposa - ha proclamato con forza - per il tempo che Dio vorrà, ci attende ancora un compito formidabile».

Poi, con tono più lieve, Wojtyla ha soggiunto: «Il nostro grazie a Cristo, in questo giorno significativo, si unisce sentimenti di umiltà invocazione della misericordia di Dio. Ci sentiamo solidali con tutti coloro che vivono nell'ignoranza e nell'errore, perché anche noi siamo soggetti alle umane debolezze».

Sull'onda «dei sentimenti più intimi», nell'omelia alla celebrazione dei Vespri che ha aperto l'incontro promosso dalla Congregazione del Clero, Giovanni Paolo II è tornato con la mente ancora una volta a quel 1° novembre 1946, quando terminati gli studi nel «seminario clandestino» ricevette l'ordinazione dalle mani dell'arcivescovo Saphiea.

Gli oltre 1500 sacerdoti siederanno domenica alla tavola del Papa dopo la messa in San Pietro.

(Agi)

Una ragazza e un bimbo: durante le messe nere gli adepti stupravano e uccidevano

«Satana esigeva sacrifici umani»

Setta di Dimitri, nuove accuse

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I [redacted] della setta dei «Bambini [redacted] Satana» [redacted] avrebbero «solo» stuprato minorenni e profanato luoghi sacri. Tra i capitoli d'accusa, ieri, [redacted] n'è aggiunto un altro ancora più sconvolgente: omicidio volontario, legato [redacted] alcuni sacrifici umani (forse due, forse tre), che sarebbero stati [redacted] nel corso di messe nere. Tra gli indagati: il capo [redacted] «Bambini [redacted] Satana» Marco Dimitri, il [redacted] vice Piergiorgio Bonora, l'adepto Gennaro Luongo. Tutti e tre sono [redacted] carcere.

La loro iscrizione nel registro degli indagati è solo [redacted] atto dovuto, in quanto non c'è stato alcun ritrovamento di resti umani che confer[redacted] l'ipotesi di accusa. Ma gli inqui[redacted] continuano [redacted] cercare, basandosi [redacted] racconti di un bambino [redacted] di una minorenne. Il bimbo aveva due anni [redacted] mezzo quando, nell'estate del '95 fu calato dentro un loculo da cui fu tolta la bara di un'an[redacted], chiamata Margherita. La ragazza, Simonetta, era sedicenne. Fidanzata di Luongo, partecipò ad alcune messe nere, durante le quali - ha denunciato dando il via all'inchiesta principale - fu violentata, insieme ad altri minorenni.

I racconti del bimbo e di Simonetta [redacted] ricchi di particolari che combaciano: [redacted] stato questo a spingere il pm Lucia Musti ad aprire le indagini. Il piccolo, infatti, ha raccontato che [redacted] una messa nera, du[redacted] [redacted] quale avrebbe anche subito sevizie, avrebbe assistito ad [redacted] omicidio, forse di un barbone [redacted] forse [redacted] un extracomunitario. Il bambino ha riferito di avere visto qual[redacted] colpire un uomo con un pugnale al torace. E anche Simonetta ha detto di aver assistito all'omicidio [redacted] extracomunitari, due [redacted] forse tre. Il suo racconto è impreciso; [redacted] ragazza è sopraffatta dall'angoscia.

Gli inquirenti ipotizzano che durante i riti la giovane possa essere stata sotto l'effetto di stupefacenti.

Le imprecisioni delle testimonianze riguarderebbero soprattut[redacted] [redacted] modo in cui i cadaveri sarebbero [redacted] distrutti. In [redacted] caso, Simonetta ha parlato di un cadavere gettato nel pozzo di [redacted] villa abbandonata. La procura ha mandato sul posto i sommozzatori, ma dall'acqua è emersa solo la testa di un animale. In un altro caso, Simonetta ha parlato di cadaveri fatti a pezzi e poi dati alle fiamme in alcuni casolari. A pugnalare le vittime sarebbero stati Dimitri, Bonora e Luongo. Anche [redacted] questo caso [redacted] procura ha compiuto riscontri [redacted] posti, compresa villa Ghigi, [redacted] casa che dà il nome ad un parco collinare bolognese. Nessun [redacted] di cadavere carbonizzato, però, è stato trovato.

Con i [redacted] principali indagati, altre cinque persone, sono accusate [redacted] concorso in omicidio. Lo stralcio con la nuova e terribile accusa segue i [redacted] rinvii a giudizio decisi il [redacted] ottobre scorso dal gip Grazia Nart: oltre [redacted] Dimitri, Bonora e Luongo, il 13 febbraio [redacted] prossimo anno saranno processati per presunte violenze al bambino, [redacted] Simonetta e [redacted] una tredicenne, anche [redacted] Damiano Berto e la «sacerdotessa» Emanuela Ferrari e Cristina Bagnolini.

[redacted]

Marco Dimitri, leader dei «Bambini di Satana»

Microsoft finanzia un progetto di biogenetica

Il figlio ideato al computer L'ultima sfida di Bill Gates

ROMA. In linea teorica, ma molto vicino alla realtà, in un tempo non lontano [redacted] potranno progettare i figli al computer, scegliendone [redacted] soltanto il colore degli occhi o dei capelli, oppure l'altezza e la struttura fisica, ma anche [redacted] preferenze sessuali, il carattere, i gusti e le potenzialità di successo.

Virtualmente e a tempi ravvicinati questo sarà possibile grazie ad un progetto finanziato dalla Microsoft, [redacted] multinazionale del software, il [redacted] presidente Bill Gates ha finanziato [redacted] progetto [redacted] scienziato Leroy Hood, inventore del robot, professore di biologia molecolare all'Università dello Stato di Washington, per la costruzione [redacted] [redacted] speciale lettore di cd-Rom su cui saranno versati tutti i dati sul Dna fin qui scoperti.

Questo permetterà [redacted] vedere [redacted] un'immagine del feto [redacted] una ecografia, ma in proiezione, con un colpo di «mouse» si potrà [redacted] la sua voce, si potrà valutare il quoziente intellettivo [redacted] le capacità professionali in un determinato settore. E' quanto riporta il numero di novembre della rivista Carnet [redacted] un articolo che parte dalla pole[redacted] che l'ultimo [redacted] di [redacted] Follet, «Il terzo gemello», sta alimentando [redacted] problema della manipolazione genetica. (Agi)

Impedita la vendita diretta, la Fieg protesta

Guerra tra Fs e edicolanti La Centrale senza giornali

ROMA. Da mercoledì, sei rivendite di giornali della Stazione Centrale di Milano hanno respinto la fornitura dei quotidiani. Con l'obiettivo [redacted] diminuire il disagio provocato dal boicottaggio dei giornalai, editori e distributori locali di giornali hanno, [redacted] sensi di legge, istituito punti [redacted] vendita sostitutivi. Ma, in palese violazione della normativa civile e penale che tutela l'editoria e il diritto all'informazione, tale vendita [redacted] stata ostacolata. L'iniziativa si inquadra nella vertenza che coinvolge Ferrovie dello Stato, titolari della concessione e gerenti delle rivendite [redacted] giornali.

Si assiste, così, ad [redacted] manifestazione di scarsa responsabilità da parte [redacted] soggetti che [redacted] esitano a ricorrere a iniziative incomprensibili [redacted] anche autolesionistiche per imporre la propria volontà ad editori e distributori della stampa del tutto estranei alla vertenza. La Federazione degli Editori stigmatizza il comportamento degli edicolanti, promotori di [redacted] iniziativa in tutto dispregio [redacted] diritto fondamentale dei cittadini all'informazione. La Fieg stigmatizza altresì l'atteggiamento passivo delle Fs.

(Seg[redacted] pag[redacted] 4)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ortensia Zovich ved. Daniells
Lo [redacted] la sorella, i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 11,45 parrocchia Santa Caterina.
— Torino, 7 novembre 1996.

Il presidente dott. Lucio Rondelli, il Vice Presidente e Amministratore delegato dott. Egidio Giuseppe Bruno, il Direttore generale dott. Alessandro Profumo, e la Direzione Centrale del Credito Italiano partecipano con profondo cordoglio al lutto del Condirettore Centrale, signor Danilo Daniells, per la scomparsa della madre
Ortensia Zovich ved. Daniells
— Milano, 7 novembre 1996.

Partecipano al lutto:
[redacted]
Maurizio Carlodi
Alberto Cravero
Amedio Lazzarini
Attilio Malandi
Roberto Nordio
Carmine Ferraro
Raimondo Ibba
Pietro Modiano
Lorenzo Reverino
Guido Carlo Schiavi
Raffaello Vignoletti
Franco Vignotti.

E' mancato
Paolo Smeriglio
anni 31
Lo annunciano moglie, mamma, fratelli, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14 parrocchia San Lorenzo.
— Torino, 8 novembre 1996.

Gli zii Camandona e D'Oria partecipano al dolore della nipote Silvia per la tragica perdita del marito PAOLO.

Le famiglie: Acquaviva, Adda, Amberti, Andreotti, Asinardi, Bausano, Bornazza, Bertoldo, Casula, Cavallito, Cavallo, Cecchin, Di Biase, Gonati, Massari, Mosca, Musolino, Neri, Palazzo, Perotti, Quarantiello, Riva, Rota, Sanna, Stefanucci, Tassini, Venezia, Verlucca partecipano al dolore per la scomparsa [redacted]
Paolo Smeriglio
— Torino, 8 novembre 1996.

L'Ufficio Commerciale partecipa al dolore della famiglia Smeriglio e Camandona.

E' mancata ai suoi cari
Angela Lusso ved. Chenna
Lo annunciano il figlio Emilio con Rita, Andrea e Diego, sorelle, cognati, nipoti. Un ringraziamento particolare alla nipote Gesualda e alla signora Tarabra. Funerali sabato, ore 8,15, parrocchia Stimmate di San Francesco d'Assisi.
— Torino, 8 novembre [redacted].

Cristianamente è [redacted] all'affetto dei [redacted]
[redacted] Gasparro (Spartano)
di anni 76
Ne danno il triste annuncio [redacted]oglie Rina Vizzaro, i figli Carlo con Mariavittoria, Ernesto con Antonella, Carlo e Lorenzo, e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Cappuccini partendo dall'abitazione dell'estinto in via Thaon de Revel n. 34. Il S. Rosario sarà recitato in abitazione oggi venerdì 8 corr. alle ore 18.
— Vercelli, 8 novembre 1996.

[redacted]

[redacted] 1996
Carla Carmagnola Barioglio
Più il tempo passa più grande la mancanza più forte il mio dolore. Amelia.

1985 1996
Giacinto [redacted]
Vivi indimenticabile nel cuore di Mari.

1991 1996
Giovanni Sandretto
Affettuoso immutabile rimpianto.

1986 [redacted]
dott. [redacted] Billia
Notaio
Nel decimo anniversario la moglie e i suoi cari lo ricordano. S. Messa sabato 9 novembre ore 18, istituto delle R[redacted]

[redacted] 1996
Umberto Bianco
Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori [redacted] papà. Erminia non ti dimentica. La [redacted]. Messa [redacted] suffragio sarà celebrata il 10 novembre ore 9,30 nella Parrocchia [redacted] Rocchetta Belbo (Cuneo).
— Rocchetta Belbo, 8 novembre [redacted].

Orario [redacted] necrologie [redacted] adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, [redacted]
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Si moltiplicano le attività che propongono [redacted] consumatori beni o servizi per il tempo libero.
La Safeguard of Italy di Vicenza distribuisce prodotti assai interessanti destinati agli esercizi pubblici fra i quali [redacted] Test, l'etilometro per bar e discoteche, testato dal Ministero dei trasporti. L'attività proposta consente ottimi guadagni. L'investimento è di 16 milioni, l'impegno di tempo assolutamente esiguo. È un'attività preconfezionata che [redacted] necessita di alcuna esperienza particolare.
Al Salone del Franchising Safeguard of Italy sarà lieta [redacted] soddisfare [redacted] le vostre curiosità dimostrandovi come [redacted] perchè la [redacted] proposta di affiliazione in franchising è semplice, corretta [redacted] vantaggiosa. Chi non può venire scriva o telefoni: riceverà ulteriori informazioni.

franchising Safeguard

8 - 11 novembre
11° Franchising & Partnership
Fiera di Milano [redacted] 18 [redacted] B22

SAFEGUARD OF ITALY Viale dell'Oreficeria, 72 - 36100 Vicenza Tel.0444/961459 - Fax [redacted]

I supplementi de LA STAMPA
GIOVEDÌ tuttolibri
Una settimana ricca di tutto.

A casa sopra tutto un Fernet Branca

Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra una buona cena.
Sopra tutto un Fernet Branca.

L'operazione coordinata dalla procura di Torino: sono fiancheggiatori degli integralisti algerini

Italia, crocevia del terrorismo islamico

Blitz in otto città: 22 arresti

TORINO. Ventidue uomini in 8 città. Ecco [redacted] italiana [redacted] «Gia», il gruppo islamico armato che ha firmato i più sanguinosi attentati degli ultimi anni in Francia (metrò di Parigi, estate 1995: 7 morti [redacted] 117 feriti) [redacted] Algeria (sette marinai italiani trucidati nel porto di Jejel: 7 luglio 1996). Clandestini e regolari, venditori ambulanti [redacted] elettricisti. Tutti accusati dalla procura della Repubblica di Torino [redacted] dalla direzione centrale [redacted] prevenzione del ministero dell'Interno [redacted] costituire l'ossatura [redacted] supporto in Italia all'ala più oltranzista [redacted] movimenti integralisti algeri[redacted]: un ponte di collegamento tra Nord Africa [redacted] Europa.

L'operazione che ha portato al loro arresto è [redacted] chiamata «Shabka»: la rete, in arabo. Ed è scattata in contemporanea, ieri all'alba, a Torino, Milano, Roma, Cuneo, Asti, Pavia, Perugia, Napoli.

Gli arresti sono [redacted] risultato visibile [redacted] due anni di indagini, pedinamenti, registrazioni ambientali. Un lavoro cominciato nell'estate del 1994 dalla Digos torinese, [redacted] la segnalazione della presenza, nella comunità algerina locale, di Safet Bourade: un maghrebino considerato il braccio destro di Khaled Kelkal, [redacted] superterrorista del «Gia» ucciso il 19 settembre del 1995 a Lione in un agguato della gendarmeria diventato famoso nel mondo per [redacted] ripreso di nascosto dalle telecamere di un piccolo network francese.

Un leader, Kelkal. Con alle spal[redacted] un lungo elenco di attentati portati [redacted] termine o falliti per caso. Co[redacted] quello al Tgv Parigi-Lione, sfumato per [redacted] inconveniente alla bombola di gas piazzata dallo stesso Kelkal, e ritrovata successivamente con il segno delle sue impronte digitali.

Ma un leader anche Bourade. Se Kelkal è il braccio armato del «Gia», lui è la mente. L'elemento di raccordo fra le varie cellule disseminate tra Francia, Belgio, Italia, Germania e Inghilterra.

A Torino, Bourade [redacted] i suoi referenti: sono Hamel Abderrahim, Achour Saadi (custode della moschea di via Berthollet e domestico di un industriale), Kamel Tasbi, Kalmi Sime, Rachid Zouaui, Karim Amari [redacted] Abdelkader Gacem. Poi si sposta nelle altre città. Ad Alba c'è Boualem Bouguerrouma, venditore ambulante, ad Asti Bakir Dandani, a Roma Kamel Mohamed Heit Ali [redacted] Djamel Boukheddache, a Marano, provincia di Napoli, Farid Aider.

Il nucleo più consistente [redacted] a Milano e nel suo hinterland. Undici persone, alcune delle quali occupate presso il centro islamico, struttura ritenuta dagli investigatori del tutto estranea alla vicenda. I nomi: Rachid Fettar, Youcef Tanout, Said Chetet, Bouzakri El Moussaif, Mokhtar Bennoue, Lakhadar Boughagha, Abderrahmane Metali, Said Metali, Farid Aider, Fateh Kamal [redacted] Houcine Senassoui.

Nelle ordinanze di custodia cautelare a loro carico, si legge che sono tutti accusati di «associazione [redacted] delinquere finalizzata al traffico di [redacted] documenti falsi»: nel corso delle perquisizioni [redacted] stati trovati [redacted] proiettili, soldi, materiale di propaganda e [redacted] d'identità [redacted]sificate. Non viene contestata la banda armata perché, come spiega il procuratore aggiunto di Torino, Maurizio Laudi, «allo stato attuale sono escluse finalità dirette contro lo Stato italiano». [redacted] pratica, non si hanno notizie di progetti [redacted] attentati nel nostro Paese. Ma il gruppo, [redacted] Calogero Profeta, [redacted] questore della direzione centrale dell'ufficio di prevenzione, è pericoloso, pericolosissimo: «In grado, potenzialmente, di aggredire la sfera di sicurezza nazionale».

Bourade, [redacted] capo, si trova già in carcere: arrestato [redacted] Inghilterra, è stato subito estradato in Francia. Ieri è toccato [redacted] gregari italiani.

Trecento agenti Digos e Ucigos sono stati mobilitati per l'operazione «Shabka». Oltre al centro islamico di Milano, i poliziotti hanno anche fatto irruzione nelle due moschee torinesi di San Salvario. E adesso l'Imam Mustafà Aboussaad si trova a fare conti [redacted] un danno economico, e soprattutto d'immagine, enorme: «Non contesto la legittimità dell'operato della polizia - dice -. [redacted] noi le por[redacted] aperte. [redacted] hanno calpestato i nostri tappeti di preghiera, che [redacted] dovranno essere sostituiti». Il conto dei [redacted] è di 5 milioni. «Nulla in confronto [redacted] cattiva luce che questa vicenda getta ingiustamente sulla comunità musulmana».

E Marcello Tatangelo, il sostituto procuratore di Torino che collabora con Laudi nell'inchiesta, conferma: «I responsabili dei centri culturali e religiosi non sono coinvolti nell'attività di fiancheggiamento dei terroristi islamici».

Gianni Armand-Pilon
Ivano [redacted]

Un momento della conferenza stampa sull'«Operazione Shabka», ieri a Torino

Fanno parte del «Gia» il gruppo che ha firmato anche l'attentato del metrò di Parigi

Trecento agenti impiegati nell'operazione Perquisite le moschee di Milano [redacted] Torino

INTERVIS[redacted]

IL [redacted]

Carlo Ferrigno

«Offrono aiuti e soldi all'esercito di Allah»

Ferrigno dell'Ucigos: Il nostro Paese retrovia della battaglia algerina

ROMA

IL nome «Operazione rete», in arabo «Shabka», è stato scelto personalmente da Carlo Ferrigno, [redacted] direttore dell'Ucigos. Spiega: «Siamo partiti osservando alcuni elementari dati di fatto e di qui abbiamo potuto dipanare [redacted] rete». Una rete di sostegno a terroristi algerini, appunto.

Dottor Ferrigno, come avete fatto? Come [redacted] scovato questa rete terroristica?

«Studiando un'indagine dell'an[redacted] scorso. A Milano, presso l'istituto islamico, avevamo individuato contatti tra alcuni algerini che [redacted] Italia e i vertici dell'istituto. In quell'oc[redacted] avevamo arrestato [redacted] tunisini che facevano parte di tutt'altra cellula. Abbiamo insistito».

E così avete trovato una cellula simile [redacted] Torino, a San Salvario.

«Sì, ma [redacted] solo [redacted] Torino. Anche [redacted] Milano. E altrove. Abbiamo scoperto una rete di collegamenti in giro per l'Italia. Tutti cittadini stranieri, collegati a cellule islamiche algerine. Il reato ipotizzato [redacted] l'associazione [redacted] delinquere finalizzata a traffico di armi [redacted] documenti falsi».

E avete trovato anche gli autori dell'attentato alla metropolitana di Parigi?

«Diciamo che collegamenti ne abbiamo trovati. Cose molto interessanti. Ma la collaborazione che abbiamo [redacted] molti organi[redacted] investigativi europei, oltre a mostrare collegamenti tra alcuni degli arrestati e soggetti inquisiti per la catena sanguinosa di attentati in Francia, ha svelato soprattutto l'omogeneità che caratterizza i loro comportamenti criminali».

Ma concretamente cosa fanno, secondo le vostre indagini, questi gruppi islamici in Italia?

«Non sono solo gruppi mirati al supporto logistico per la lotta armata. Procurano documenti, assistenza, domicilio, e idonei canali di finanziamento».

Insomma, dottor Ferrigno, intende dire che l'Italia è diventata la retrovia della guerra civile algerina?

«Tirate voi le conclusioni. Considerate però gli arresti degli ultimi tempi. C'è stata un'operazione dei carabinieri, [redacted] Napoli, che riguardava gli islamici algerini. L'altra operazione nostra, a Milano, contro i tunisini. E poi la posizione geografica dell'Italia. Che passino di qui, è accertato».

Consideriamo poi i flussi di immigrazione, clandestina e no. E' tra gli extracomunitari dei Paesi arabi che avete indagato, vero?

«E' stato l'aspetto più comples[redacted]: scandagliare un ambiente che è assolutamente impermeabile. All'interno del quale, però, abbiamo individuato ruoli e responsabilità ben precise. E' indispensabile non generalizzare mai. Ma occorre individuare quei soggetti che, strumentalizzando processi politici [redacted] ideologici, anche con valenza religiosa, [redacted] concreto organizzano dei [redacted]dalizi criminali».

Contatti con i servizi [redacted] si[redacted]rez[redacted] algerini?

«No, con loro no. Ma con francesi, tedeschi e inglesi. Guardi, ormai questo fenomeno del terrorismo è transnazionale. L'attentato in un Paese può essere progettato in un altro Paese e realizzato da soggetti che vengono da un terzo».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

PRIMA IL LAVORO

metter loro i bastoni fra le ruote. Un'Europa in cui i giovani possano liberamente compiere gli studi e stabilirsi nel Paese di loro scelta. Un'Europa che faccia il gioco dei cittadini e non dei burocrati.

Il concentrarsi su se stessa [redacted] serve all'Europa. Essa deve affermare la sua autorità sulla scena internazionale. Ha delle idee da proiettare al di là delle sue frontiere, degli impegni internazionali da onorare, una concorrenza mondiale da affrontare. Ed ha anche una diversità da rivendicare con fierezza.

La posizione della Gran Bretagna sull'Unione economica e monetaria è nota. Noi non abbiamo chiuso alcuna porta; desideriamo soltanto che le condizioni siano propizie e che tutte le conseguenze di questa trasformazione siano tenute ben da conto. Abbiamo pensato alle conseguenze disastrose per l'Uem se la moneta unica [redacted] dimostrasse un fallimento? E' un'ipotesi che non possiamo escludere.

Francia e Gran Bretagna si sono imposte una disciplina rigorosa per risanare le loro economie. La Gran Bretagna ha o[redacted] i suoi risultati: l'inflazione è sotto controllo e la disoccupazione è calata al 7,4 per [redacted] della popolazione attiva. Ma è ancora troppo, e la disoccupazione resta il maggiore problema dell'Unione europea.

La realizzazione delle condizioni per favorire l'occupazione è in primo luogo compito degli Stati membri. Per il resto, noi non faremo credere a nessuno che si possano creare nuovi posti con i trattati; [redacted] l'attività che crea il lavoro. Ma anche l'Unione ha il suo contributo da dare; per questo la Gran Bretagna e la Francia porteranno avanti la battaglia per far sì che l'occupazione sia la priorità [redacted] uno dell'azione europea..

Saranno necessari dei recuperi di productività e di competitività. Noi dobbiamo unire le nostre forze per mettere insieme le condizioni necessarie per questa riconquista del lavoro in Europa. Guardandoci bene dal minare le nuove possibilità di lavoro con la scusa di proteggere chi è già occupato. Sarebbe [redacted] cedere a ciò che più è facile. E' un'esperienza dura che abbiamo vissuto noi in Gran Bretagna. E' questo il messaggio che mi sforzerò di far passare al Consiglio europeo di Dublino, [redacted] nelle occasioni successive.

[redacted] Major

La versione integrale [redacted] questo articolo del primo ministro britannico John Major, [redacted] quale pubblichiamo alcune parti, è stata pubblicata ieri da *Le Monde*

Cambia la prospettiva del Condominio:

da un nuovo punto di vista, una nuova professione.

Una nuova professione, la tua. Trasparente, corretta. Manager specializzato di un'attività complessa: dopo il diploma o la laurea l'A.N.A.I.P. ti assicura, in tutta Italia, una formazione rigorosa [redacted] completa, aggiornamento tempestivo [redacted] assistenza costante. Avvocati, dottori commercialisti, architetti, ingegneri: trecento docenti esperti e strumenti didattici moderni per offrirti nuove prospettive. Da un nuovo punto di vista.

Corsi di formazione professionale per Amministratori di Condominio

A.N.A.I.P.

Beni Amministrati Bene

Per informazioni rivolgersi a: A.N.A.I.P. - Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari Professionisti Sede Nazionale - Viale Sacco e Vanzetti, 213 00155 Roma - Tel. 06/40500041 - Fax 06/40500116

167-271101

Per i partecipanti ai Corsi A.N.A.I.P. è stata stipulata, con la BANCA MONTE [redacted] PASCHI DI SIENA S.p.A., una apposita convenzione che prevede particolari agevolazioni e facilitazioni. La domanda [redacted] iscrizione ai corsi può essere effettuata direttamente presso tutti gli sportelli della Banca.

Una ragazza e un bimbo: durante le messe nere gli adepti stupravano e uccidevano

«Satana esigeva sacrifici umani»

Setta di Dimitri, nuove accuse

BO[redacted]
DAL [redacted] CORRISPONDENTE

I capi della setta dei «Bambini di Satana» non avrebbero «solo» stuprato minorenni e profanato luoghi sacri. Tra i capitoli d'accusa, ieri, se n'è aggiunto un altro [redacted] più sconvolgente: omicidio volontario, legato ad alcuni sacrifici umani (forse due, forse tre), che sarebbero [redacted] compiuti nel corso di messe nere. Tra gli indagati, il capo dei «Bambini di Satana» Marco Dimitri, [redacted] suo vice Piergiorgio Bonora, l'adepto Gennaro Luongo. Tutti e tre sono in carcere.

La loro iscrizione [redacted] registro degli indagati è solo [redacted] atto dovuto, in quanto [redacted] c'è stato alcun ritrovamento di resti umani che confermi l'ipotesi di accusa. Ma gli inquirenti continuano a cercare, basandosi sui racconti di [redacted] bambino e di una minorenne. [redacted] bimbo [redacted] due anni e mezzo quando, nell'estate [redacted] '95 fu calato dentro un loculo da cui fu tolta la bara di un'anziana, chiamata Margherita. La [redacted]gazza, Simonetta, era sedicenne. Fidanzata di Luongo, partecipò ad alcune messe nere, durante le quali - ha denunciato dando il via all'inchiesta principale - fu violentata, insieme ad altri minorenni.

I racconti del bimbo e di Simonetta sono ricchi di particolari che combaciano: è stato questo a spingere il pm Lucia Musti ad aprire le indagini. Il piccolo, infatti, ha raccontato che in una messa nera, du[redacted] quale avrebbe anche subito sevizie, avrebbe assistito ad un omicidio, forse di un barbone o forse di un extracomunitario. Il bambino ha riferito di avere visto qualcuno colpire un uomo con un pugnale al torace. E anche Simonetta ha detto di aver assistito all'omicidio di extracomunitari, due o forse tre. Il suo racconto è impreciso: la ragazza è sopraffatta dall'angoscia.

Gli inquirenti ipotizzano che durante i riti la giovane possa essere stata sotto l'effetto di stupefacenti.

Le imprecisioni delle testimonianze riguarderebbero soprattutto [redacted] modo [redacted] cui i cadaveri sarebbero stati distrutti. In [redacted] caso, Simonetta ha parlato di un cadavere gettato nel pozzo di [redacted] villa abbandonata. La procura ha mandato sul posto i sommozzatori; ma dall'acqua è emersa solo la testa di [redacted] animale. In un altro caso, Simonetta ha parlato di cadaveri fatti a pezzi [redacted] poi dati alle fiamme in alcuni casolari. A pugnalare [redacted] vittime sarebbero stati Dimitri, Bonora e Luongo. Anche [redacted] questo caso la procura ha compiuto riscontri sui posti, compresa villa Ghigi, una casa che [redacted] nome ad un parco collinare bolognese. Nessun resto di cadavere carbonizzato, però, è stato trovato.

Con i [redacted] principali indagati, altre cinque persone, sono accusate di concorso in omicidio. Lo stralcio con la nuova e terribile [redacted] segue i sei rinvii a giudizio decisi [redacted] ottobre scorso dal gip Grazia Nart: oltre a Dimitri, Bonora e Luongo, il 13 febbraio del prossimo anno saranno processati per presunte violenze al bambino, [redacted] Simonetta e [redacted] una tredicenne, anche il [redacted] Damiano Berto [redacted] le «sacerdotesse» Emanuela Ferrari [redacted] Cristina Bagnolini.

Marisa Ostolani

Marco Dimitri, leader dei «Bambini di Satana»

Microsoft finanzia un progetto di biogenetica

Il figlio ideato al computer L'ultima sfida di Bill Gates

ROMA. In linea teorica, [redacted] molto vicino alla realtà, in un tempo [redacted] lontano si potranno progettare i figli al computer, scegliendone non soltanto il colore degli occhi o dei capelli, oppure l'altezza e la struttura fisica, ma anche le preferenze sessuali, il carattere, i gusti e le potenzialità [redacted] successo.

Virtualmente e a tempi ravvicinati questo sarà possibile grazie ad un progetto finanziato dalla Microsoft, la multinazionale del [redacted]ftware, il cui presidente [redacted] Gates ha finanziato [redacted] progetto dello scienziato Leroy Hood, inventore [redacted] robot, professore di biologia molecolare all'Università dello Stato di Washington, per la costruzione di [redacted] speciale lettore [redacted] cd-Rom [redacted] cui saranno versati tutti i dati sul Dna fin qui scoperti.

Questo permetterà di vedere non un'immagine del feto in una ecografia, ma in proiezione, [redacted] colpo di [redacted] si potrà sentire la [redacted] voce, si potrà valutare il quoziente intellettivo e le capacità professionali [redacted] un determinato settore. E' quanto riporta il numero [redacted] novembre della rivista Carnet in un articolo che parte dalla polemica che l'ultimo libro di Ken Follet, «Il terzo gemello», sta alimentando sul problema della manipolazione genetica. [Agi]

Impedita la vendita diretta, la Fieg protesta

Guerra tra Fs e edicolanti La Centrale senza giornali

ROMA. [redacted] mercoledì, sei rivendite [redacted] giornali della Stazione Centrale [redacted] Milano hanno respinto la fornitura dei quotidiani. Con l'obiettivo [redacted] diminuire il disagio provocato dal boicottaggio dei giornalai, editori e distributori locali di giornali hanno, a sensi di legge, istituito punti di vendita sostitutivi. Ma, in palese violazione [redacted] normativa civile e penale che tutela l'editoria e il diritto all'informazione, tale vendita è stata ostacolata. L'iniziativa si inquadra nella [redacted] che coinvolge Ferrovie dello Stato, titolari della concessione e gerenti delle rivendite di giornali.

Si assiste, così, ad una nuova manifestazione di scarsa responsabilità da parte di soggetti che [redacted] esitano a ricorrere [redacted] iniziative incomprensibili [redacted] anche autolesionistiche per imporre la propria volontà ad editori e distributori della stampa dal tutto estranei alla vertenza. La Federazione degli Editori stigmatizza il comportamento degli edicolanti, promotori di [redacted] iniziativa in tutto dispregio del diritto fondamentale dei cittadini all'informazione. La Fieg stigmatizza altresì l'atteggiamento passivo delle Fs.

(Segue da pagina 4)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted] Zovich ved. [redacted]

Lo annunciano la sorella, i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 11,45 parrocchia Santa Caterina.
— Torino, [redacted].

Il presidente dott. Lucio Rondelli, il Vice Presidente e Amministratore delegato dott. Egidio Giuseppe Bruno, il Direttore generale dott. Alessandro Profumo, e la Direzione Centrale del Credito Italiano partecipano con profondo cordoglio al lutto del Condirettore Centrale, signor Danilo Danielis, per la scomparsa della madre

Ortensia Zovich ved. Danielis

— Milano, 7 novembre 1996.

Partecipano al lutto:
Mario Aramini
Maurizio Cartocci
Alberto Cravero
Amedio Lazzarini
Attilio Molandi
Roberto Nordio
Carmine Ferraro
Raimondo Ibba
Pietro Modiano
Lorenzo Reverino
Guido Carlo Schiavi
Raffaello Vignoletti
Franco Vignotti.

E' mancato

Paolo Smeriglio

anni 31

Lo annunciano moglie, mamma, fratelli, parenti tutti. Funerali in Collegno [redacted] ore 14 parrocchia San Lorenzo.
— Torino, 8 novembre 1996.

Gli zii Camandona e [redacted]o partecipano al dolore della nipote Silvia per la tragica perdita del marito [redacted]

Le famiglie: Acquaviva, Adda, Amberti, Andreotti, Astnardi, Bausano, Bernazza, Bertoldo, Casula, Cavallito, Cavallo, Cecchin, Di Biase, Donati, Massari, Mosca, Musolino, Neri, Pe[redacted] Perotti, Quarantiello, Riva, Rota, Senna, Stefanucci, Tassini, Venezia, Verlucca partecipano al dolore per la scomparsa di

Paolo Smeriglio

— Torino, 8 novembre 1996.

L'Ufficio Commerciale partecipa al [redacted]re delle famiglie Smeriglio e Camandona.

E' mancata ai suoi cari

Angela Lusso ved. Chenna

Lo annun[redacted] il figlio Em[redacted] con [redacted]a, Andrea e Diego, sorella, cognati, nipoti. Un ringraziamento particolare alla nipote Gesualda e alla signora Tarabra. Funerali sabato, ore 8,15, parrocchia Stimmate di San [redacted] d'Assisi.
— Torino, 8 novembre 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Gasparro (Spartano)

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Rina Viazzo, i figli Carla con Mariavittoria, Ernesto con Antonella, Carlo e Lorenzo, e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 11,30 nella [redacted] parrocchiale di Cappuccini partendo dall'abitazione dell'e[redacted]o in via Thaon de Revel n. 34. Il S. Rosario sarà recitato in abitazione oggi venerdì 8 corr. alle ore 18.
— Vercelli, 8 novembre 1996.

ANNIVERSARI

1988 1996
Carla Carmagnola Barioglio
Più il tempo passa più grande la mancanza, più forte il mio dolore. Annita.

1985 [redacted]
Giacinto Roba
Vivi indimenticabile nel cuore di Meri.

1991 19[redacted]
Giovanni Sandretto
Affettuoso immutabile rimpianto.

1986 1996
dott. Aldo [redacted]
Notaio
Nel decimo anniversario la moglie e i suoi cari lo ricordano. S. Messa sabato 9 novembre [redacted] 18, istituto delle Rosine.

[redacted]
Umberto [redacted]
Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori: mamma e papà. Erminia non ti dimentica. La S. Messa in suffragio sarà celebrata il 10 [redacted]vembre ore 9,30 nella Parrocchia di Rocchetta Belbo (Cuneo).
— [redacted] Belbo, 7 novembre [redacted].

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Quando il gioco si fa serio

Si moltiplicano le attività che propongono ai consumatori beni [redacted] servizi per [redacted] tempo libero.
La Safeguard of Italy di Vicenza distribuisce prodotti assai interessanti destinati agli esercizi pubblici fra i quali [redacted] Test, l'etilometro per bar e discoteche, testato dal Ministero dei trasporti. L'attività proposta consente ottimi guadagni. L'investimento è di 16 milioni, l'impegno di tempo assolutamente esiguo. È un'attività preconfezionata che non necessita di alcuna esperienza particolare.
Al Salone del Franchising Safeguard of Italy sarà lieta di soddisfare tutte le vostre curiosità dimostrandovi come e perchè la sua proposta di affiliazione in franchising è semplice, corretta e vantaggiosa. Chi non può venire scriva o telefoni: riceverà ulteriori informazioni.

franchising Safeguard

8 - 11 novembre
11° Franchising & Partnership
F[redacted] Pad 18 Stand B22

SAFEGUARD OF ITALY Viale dell'Oreficeria, 72 - 36100 Vicenza Tel.0444/961459 - Fax 0444/962392

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A casa sopra tutto un Fernet Branca

Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra una buona cena.
Sopra tutto un Fernet Branca.

L'operazione coordinata dalla procura di Torino: sono fiancheggiatori degli integralisti algerini

Italia, crocevia del terrorismo islamico

Blitz in otto città: 22 arresti

TORINO. Ventidue uomini in [redacted] città. Ecco la rete italiana del «Gia», il gruppo islamico armato che ha firmato i più sanguinosi attentati degli ultimi anni in Francia (metrò di Parigi, estate 1995: 7 morti e 117 feriti) e Algeria (sette marinai italiani trucidati nel porto di Jejel: 7 luglio 1996). Clandestini [redacted] regolari, venditori ambulanti e elettricisti. Tutti accusati dalla procura della Repubblica di Torino e dalla direzione centrale di prevenzione del ministero dell'Interno di costituire l'ossatura di supporto in Italia all'ala più oltranzista dei movimenti integrali- [redacted] algerini: un ponte di collegamento tra Nord Africa e Europa.

L'operazione che ha portato al loro arresto è stata chiamata «Shabka»: la rete, in [redacted]. Ed è scattata in contemporanea, ieri all'alba, a Torino, Milano, Roma, Cuneo, Asti, Pavia, Perugia, Napoli.

Gli arresti sono il risultato visibile [redacted] due [redacted] di indagini, pedinamenti, registrazioni ambientali. Un lavoro cominciato nell'estate del 1994 dalla Digos torinese, con la segnalazione della presenza, nella comunità algerina locale, di Safet Bourade: un maghrebino considerato [redacted] braccio destro di Khaled Kelkal, [redacted] superterrorista del «Gia» ucciso [redacted] 19 settembre [redacted] a Lione in [redacted] agguato della gendarmeria diventato famoso nel mondo per essere stato ripreso di nascosto dalle telecamere di un piccolo network francese.

[redacted] leader, Kelkal. Con alle spalle un lungo elenco di attentati portati a termine o falliti per caso. Come quello [redacted] Tgv Parigi-Lione, sfumato per un inconveniente alla bombola di gas piazzata dallo stesso Kelkal, e ritrovata successivamente con il segno delle sue impronte digitali.

[redacted] un leader anche Bourade. Se Kelkal è il braccio armato del «Gia», lui è [redacted]. L'elemento di raccordo fra le varie cellule disseminate tra Francia, Belgio, Italia, Germania [redacted] Inghilterra.

A Torino, Bourade contatta i suoi referenti: sono Hamel Abderrahim, Achour Saadi (custode della moschea di via Bertholle) e domestico [redacted] un industriale), Kamel Tasbi, Kalmi Sime, Rachid Zouaui, Karim Amari e Abdelkader Gacam. Poi si sposta nelle altre città. [redacted] Alba c'è Boualem Bouguerrouma, venditore ambulante, ad Asti Bakir Dendani, a Roma Kamel Mohamed Beit Ali [redacted] Djamel Boukheddache, a Marano, provincia [redacted] Napoli, Farid Aider.

Il nucleo più consistente è a Milano e nel suo hinterland. Undici persone, alcune delle quali occupate presso il [redacted] islamico, struttura ritenuta dagli investigatori del tutto estranea alla vicenda. I nomi: Rachid Fettar, Youcef Tanout, Said Chetet, Bouzakri El Moussaif, Mokhtar Bennoua, Lakhadar Boughagha, Abderrahmane Metali, [redacted] Metali, Farid Aider, Fateh Kamel e Houcine Senassaoui.

Nelle ordinanze di custodia cautelare a loro carico, si legge che sono tutti accusati di «associazione a delinquere finalizzata al traffico di armi e documenti falsi»: [redacted] corso delle perquisizioni sono stati trovati proiettili, soldi, materiale di propaganda e carte d'identità falsificate. Non viene contestata la banda armata perché, come spiega [redacted] procuratore aggiunto di Torino, Maurizio Laudi, «allo stato attuale sono escluse finalità dirette contro lo Stato italiano». In pratica, non si hanno notizie di progetti di attentati nel nostro Paese. Ma il gruppo, assicura Calogero Profeta, il que- [redacted] delle direzione centrale dell'ufficio di prevenzione, è pericoloso, pericolosissimo: «in grado, potenzialmente, [redacted] aggredire la sfera di sicurezza nazionale».

Bourade, il capo, si trova già in carcere: arrestato [redacted] Inghilterra, [redacted] subito estradato [redacted] Francia. Ieri [redacted] toccato ai suoi gregari italiani.

Trecento agenti Digos e Ucigos [redacted] stati mobilitati per l'operazione «Shabka». Oltre [redacted] centro islamico di Milano, i poliziotti hanno anche fatto irruzione nelle due moschee torinesi di San Salvario. E adesso l'Imam Mustafà Aboussaad si trova a fare conti con un danno economico, e soprattutto d'immagine, enorme: «Non contesto la legittimità dell'operato della polizia - dice -. Da noi le porte sono sempre aperte. Ma hanno calpestato i nostri tappeti [redacted] preghiera, che ora dovranno essere sostituiti». Il conto dei danni è di 5 milioni. «Nulla in confronto alla cattiva luce che questa vicenda getta ingiustamente sulla [redacted] nità musulmana».

E Marcello Tatangelo, [redacted] sostituto procuratore [redacted] Torino che collabora con Laudi nell'inchiesta, conferma: «I responsabili dei centri culturali e religiosi non sono coinvolti nell'attività di fiancheggiamento dei terroristi islamici».

[redacted] Armand-Pilon
Ivano Barbiero

Un momento della conferenza stampa sull'«Operazione Shabka», ieri a Torino

Fanno parte del «Gia» il gruppo che ha firmato anche l'attentato del metrò di Parigi

Trecento agenti impiegati nell'operazione Perquisite le moschee di Milano e Torino

IL PERICOLO TARGATO [redacted]

«Offrono aiuti e soldi all'esercito di Allah»

Ferrigno dell'Ucigos: Il nostro Paese retrovia della battaglia algerina

Carlo Ferrigno

ROMA

Il nome «Operazione rete», in arabo «Shabka», è stato scelto personalmente da Carlo Ferrigno, [redacted] direttore dell'Ucigos. Spiega: «Siamo partiti [redacted]do alcuni elementari dati di fatto e di qui abbiamo potuto dipanare la rete». Una rete di sostegno a terroristi algerini, appunto.

Dottor Ferrigno, [redacted] avete fatto? Come avete scovato questa rete terroristica?

«Studiando un'indagine dell'anno scorso. A Milano, presso l'Istituto islamico, avevamo individuato contatti tra alcuni algerini che soggiornavano in Italia e i vertici dell'istituto. In quell'occasione avevamo arrestato dei tunisini che facevano parte di tutt'altra cellula. Abbiamo insistito».

E così avete trovato una cellula simile a Torino, a San Salvario.

«Sì, ma [redacted] solo a Torino. Anche [redacted] Milano. E altrove. Abbiamo scoperto una rete di collegamenti [redacted] giro per l'Italia. Tutti cittadini stranieri, collegati a cellule islamiche algerine. Il reato ipo- [redacted] è l'associazione a delinquere finalizzata a traffico di armi [redacted] documenti falsi».

[redacted] trovato anche gli autori dell'attentato alla metropolitana di Parigi?

«Diciamo che collegamenti ne abbiamo trovati. Cosa molto interessanti. Ma la collaborazione che abbiamo con molti organismi investigativi europei, oltre a mostrare collegamenti [redacted] alcuni degli arrestati e soggetti inquisiti per la catena sanguinosa di attentati in Francia, ha svelato soprattutto l'omogeneità che caratterizza i loro comportamenti criminali».

Ma concretamente cosa fanno, secondo le vostre indagini, questi gruppi islamici [redacted] Italia?

«Non sono solo gruppi mirati al supporto logistico per la lotta armata. Procurano documenti, assistenza, domicilio, e idonei canali di finanziamento».

Insomma, dottor Ferrigno, intende dire che l'Italia è diventata la retrovia della guerra civile algerina?

«Tirate voi le conclusioni. Considerate però gli arresti degli ulti- [redacted] tempi. C'è [redacted] un'operazione dei carabinieri, a Napoli, che riguardava gli islamici algerini. L'altra operazione nostra, a Milano, contro i tunisini. E [redacted] posizione geografica dell'Italia. Che passino di qui, è accertato».

Consideriamo poi i flussi di immigrazione, clandestina e no. E' tra gli extracomunitari dei Paesi arabi che avete indagato, vero?

«E' stato l'aspetto più complesso: scandagliare [redacted] ambiente che è assolutamente impermeabile. All'interno del quale, però, abbiamo individuato ruoli e responsabilità ben precise. E' indispensabile non generalizzare mai. Ma occorre individuare quei soggetti che, strumentalizzando processi politici o ideologici, anche con valenza religiosa, in concreto organizzano dei sodalizi criminali».

Contatti [redacted] i servizi di sicurezza algerini?

«No, con loro no. Ma [redacted] francesi, tedeschi e inglesi. Guardi, ormai questo fenomeno del terrorismo è transnazionale. L'attentato in un Paese può essere progettato in un altro Paese e realizzato da soggetti che vengono da un terzo».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

PRIMA IL LAVORO

metter loro i bastoni fra le ruote. Un'Europa in [redacted] i giovani possano liberamente compiere gli studi e stabilirsi nel Paese di loro scelta. Un'Europa che faccia il gioco dei cittadini e non dei burocrati.

Il concentrarsi su se stessa non serve all'Europa. Essa deve affermare la sua autorità sulla scena internazionale. Ha delle idee da proiettare al di là delle sue frontiere, degli impegni internazionali da onorare, una concorrenza mondiale da affrontare. Ed ha anche una diversità da rivendicare con fierezza.

La posizione della Gran Bretagna sull'Unione economica e monetaria è nota. Noi non abbiamo chiuso alcuna porta; desideriamo soltanto che le condizioni siano propizie e che tutte le conseguenze di questa trasformazione siano tenute ben da conto. Abbiamo pensato alle conseguenze disastrose per l'Uem se la moneta unica si dimostrasse un fallimento? E' un'ipotesi che non possiamo escludere.

Francia e Gran Bretagna si sono imposte una disciplina rigorosa per risanare le loro economie. La Gran Bretagna ha ottenuto i suoi risultati: l'inflazione è [redacted] controllo [redacted] la disoccupazione è calata al 7,4 per cento della popolazione attiva. Ma è ancora troppo, [redacted] la disoccupazione resta il maggiore problema dell'Unione europea.

La realizzazione delle condizioni per favorire l'occupazione è in primo luogo compito degli Stati membri. Per il resto, noi non faremo credere a nessuno che si possano creare nuovi posti con i trattati; è l'attività che crea il lavoro. Ma anche l'Unione ha il suo contributo da dare; per questo la Gran Bretagna e la Francia porteranno avanti la battaglia per far sì che l'occupazione sia la priorità numero uno dell'azione europea.

Saranno necessari dei recuperi di produttività [redacted] di competitività. Noi dobbiamo unire le nostre forze per mettere insieme le condizioni necessarie per questa riconquista del lavoro in Europa. Guardandoci bene dal [redacted] le nuove possibilità di lavoro con la scusa di proteggere chi è già occupato. Sarebbe come cedere [redacted] ciò che più è facile. E' un'esperienza dura che abbiamo vissuto noi in Gran Bretagna. E' questo [redacted] messaggio che mi sforzerò di far passare al Consiglio europeo di Dublino, e nelle occasioni successive.

John Major

La versione integrale [redacted] questo articolo del primo ministro britannico John Major, del quale pubblichiamo alcune parti, è stata pubblicata ieri [redacted] *Le Monde*

Cambia la prospettiva del Condominio:

da un nuovo punto di vista, una nuova professione.

Una nuova professione, la tua. Trasparente, corretta. Manager specializzato di un'attività complessa: dopo il diploma [redacted] la laurea l'A.N.A.I.P. ti assicura, in tutta Italia, una formazione rigorosa e completa, aggiornamento tempestivo [redacted] assistenza costante. Avvocati, dottori commercialisti, architetti, ingegneri: trecento docenti esperti e strumenti didattici moderni per offrirti nuove prospettive. Da un nuovo punto di vista.

Corsi [redacted] formazione professionale per Amministratori di Condominio

A.N.A.I.P.

Beni Amministrati Bene

Per informazioni rivolgersi [redacted] A.N.A.I.P. - Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari Professionisti
Sede Nazionale - Viale Sacco e Vanzetti, 213
00155 Roma - Tel. 06/40500041 - Fax 06/40500116

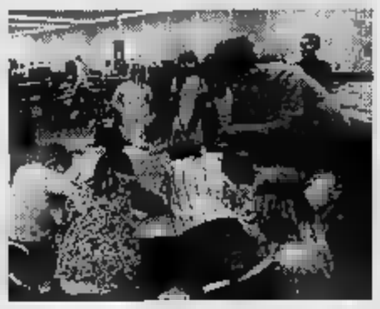
Numero Verde 167-271101

Per i partecipanti ai Corsi A.N.A.I.P. è stata stipulata, con la BANCA MONTE DEI PASCHI [redacted] SIENA S.p.A., [redacted] apposita convenzione che prevede particolari agevolazioni e facilitazioni. La domanda di iscrizione ai corsi può essere effettuata direttamente presso tutti gli sportelli della Banca.

Savona: sentenza del Consiglio di Stato su un caso di 9 anni fa, ma la docente è deceduta

«Via l'insegnante che è incapace»

I giudici: «E' giusto ricorrere al licenziamento»



SAVONA. E' morta prima di conoscere la decisione presa dal Consiglio di Stato. Una maestra di Savona, Rosa P., che era stata licenziata per «incapacità didattica», non ha vissuto abbastanza per conoscere il verdetto emesso dai giudici amministrativi ai quali si era rivolta per ricorso. Il Consiglio di Stato, due giorni fa, confermando la decisione del Tribunale amministrativo regionale, ha ribadito che Rosa P. non era idonea all'insegnamento. Una decisione però tardiva, che arriva quando tutti i protagonisti della vicenda sono scomparsi ormai da tempo. Oltre alla maestra, infatti, è morto anche il provveditore agli studi che aveva firmato il suo licenziamento dalla scuola.

La clamorosa defenestrazione della maestra venne decisa nove anni fa, nel 1987, in seguito alle proteste dei genitori degli alunni che non condividevano in alcun modo i metodi di insegnamento seguiti da Rosa P. Secondo le accuse delle famiglie, infatti, la maestra si dimostrava indulgente in maniera eccessiva e, soprattutto, non seguiva fedelmente i programmi ministeriali. I genitori ritenevano che i bambini perdessero troppo tempo con giochi, disegni e collage, trascurando invece le regole della grammatica e le operazioni. Il provveditore agli studi Antonino Franzone, scomparso pochi mesi fa, dopo aver esaminato la relazione della direttrice didattica della scuola, decise di adottare un decreto di dispensa dal servizio per «inidoneità didattica».

L'insegnante non si era data per vinta e aveva presentato ricorso al Tar, sostenendo che i precedenti capi di istituto avevano apprezzato le sue capacità professionali al punto da assegnarle la cura di alunni handicappati. Sia il Tar sia il Consiglio di Stato, esaminando il voluminoso carteggio presentato dalla scuola, hanno tuttavia ribadito la legittimità del licenziamento della maestra. Nella motivazione della sentenza i giudici, oltre a criticare pesantemente le capacità didattiche dell'insegnante, hanno sottolineato l'influsso negativo che avrebbe esercitato sui suoi piccoli allievi. Sul giudizio del Consiglio di Stato ha pesato anche il rifiuto della maestra di accettare altri incarichi, meno importanti ma pur sempre attinenti alle mansioni. L'insegnante non avrebbe offerto il normale rendimento richiesto dal contratto di lavoro.

La pronuncia del Consiglio di Stato, per quanto tardiva, abbatte per sempre il principio dell'«intoccabilità» degli insegnanti, a patto che si riesca a dimostrarne la palese incapacità. Una decisione che, da un lato obbligherà i docenti a mantenere un buon livello di aggiornamento professionale, dall'altro consentirà ad alunni e genitori di mettere sempre più in discussione l'operato degli insegnanti. Maestri e professori, quindi, saranno sempre più soggetti al gradimento della «piazza».

Ermanno Branca

Secondo i genitori degli allievi la condannata non seguiva i programmi ministeriali

IL CASO

LA MAPPA ECOLOGICA D'ITALIA

La ricerca di Legambiente promuove Bolzano e Arezzo, agli ultimi posti Trapani e Reggio Calabria

Aria pulita non fa rima con le città

Le grandi metropoli bocciate dalla «pagella verde»

NELL'ECO-GEOGRAFIA italiana ci sono le città da 10 e lode in ambiente. Sono per lo più medio piccole (non superano i 500 mila abitanti), ricche e nel Nord Italia. Le prime cinque città doc nella pagella verde sono Bolzano, Arezzo, Bologna, Siena e Forlì. La classifica è contenuta nel terzo «Rapporto sull'ecosistema urbano» presentato da Legambiente. Sono stati passati in rassegna 103 capoluoghi di provincia mettendoli alla prova su 20 eco-indicatori (aria, acqua, verde, rumore, rifiuti, consumi energetici). Accanto a queste città che hanno scelto l'ambiente come uno dei parametri dello sviluppo ce ne sono invece altre in cui il «malambiente» la fa da padrone: Trapani, Reggio Calabria, L'Aquila, Taranto, Catanzaro occupano gli ultimi posti nella classifica. «Il nostro rapporto - sottolinea Ermete Realacci, presidente di Legambiente - mette in luce che accanto ai risultati discreti di tante città mediopiccole c'è lo stallo delle metropoli. Avevamo sperato che i sindaci eletti nel '93 imprimessero una svolta, ma la classifica dimostra che le attese sono state deluse». Roma è numero 21 in classifica, Torino 36, Firenze 48, Catania 62, Milano 86, Napoli 88, Palermo 93. Le uniche grandi città promosse sono Bologna al terzo posto (nel '95 era seconda) e Venezia al nono (lo scorso anno 15ª).

[r. cri.]

L'HIT PARADE DELLE CITTA'

LE MIGLIORI		LE ULTIME	
1	BOLZANO	13	ASTI
2	AREZZO	39	TORINO
3	BOLOGNA	42	NOVARA
4	SIENA	64	AOSTA
5	FORLI'	65	ALESSANDRIA
6	LUCCA	71	VERBANIA
7	SONDRIO	73	CUNEO
8	MACERATA	80	VERCELLI
9	VENEZIA	94	MASSA
10	TREVISO	95	
		96	BARI
		97	RAGUSA
		98	CAGLIARI
		99	CATANZARO
		100	TARANTO
		101	L'AQUILA
		102	REGGIO CALABRIA
		103	TRAPANI

Muore davanti alla madre

Bambino schiacciato dal cancello di scuola

Alessandro Langellotti aveva compiuto otto anni il 27 aprile. Era sportivo appassionato e un alunno diligente. Al mattino non faceva fatica a riordinare lo zaino con i libri, i quaderni e l'astuccio, l'occorrente per andare a scuola. Proprio nella sua scuola ha trovato la morte, schiacciato dal cancello d'ingresso dell'istituto Santa Maria Bambina di Don Polo, quartiere a Sud di Brescia dove Alessandro frequentava la terza elementare. L'incidente è avvenuto alle 12,30 di ieri davanti alla scuola. Come ogni giorno Lopriore si era recata all'uscita dell'istituto per attendere il suono della campana e riaccompagnare il suo bambino a casa. Mentre Alessandro camminava a fianco della mamma, il cancello scorrevole in metallo, lungo sei metri e alto due centimetri (era regolarmente aperto) è uscito dalla «guida» di scorrimento e ha colpito in piano il bambino. Alessandro è caduto sulle piastrelle in cortile rimanendo immobile in una pozza di sangue. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Brescia, è spirato alle 13,15 per lo schiacciamento della scatola cranica. Il cancello incriminato da tempo era difettoso. Più volte il direttore didattico del sesto Circolo, Rinaldo Donati, aveva inoltrato la richiesta di intervento, per le riparazioni, all'assessorato. Ma tutto era rimasto senza esito.

Alessandro aveva una passione smisurata per il calcio. Giocava nella formazione Pulcini Rigamonti, la squadra intitolata a Mario Rigamonti, il terzino bresciano del grande Torino perito nel rogo di Superga nel '49. Da un paio di mesi Alessandro aveva iniziato anche il judo. Originaria di Taranto, la famiglia Langellotti abitava a Brescia da sei anni. Giuseppe Langellotti è maresciallo alla Guardia di Finanza e allenava i pulcini della squadra di Alessandro. La mamma Maria è casalinga. Figlio unico Alessandro aveva l'espressione tipica di chi sa suscitare immediatamente simpatia: espansivo, gioioso sia a scuola che quando si dedicava allo sport.

Vincenzo

PUBBLIMARKET-IDEA 1

Collezione autunno inverno.

Civic 5 PORTE

Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella sfila Civic Silk. Determinata, nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite anche lei in passerella.

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.6 SR
POTENZA MAX(CV)	90	113	113	125
PREZZO*** /000	25.500*	a partire da 26.500**	35.400**	36.700**

* Prezzo concordato con la Concessionaria
**Aria Condizionata compresa nel prezzo

VENITE A PROVARLA NELLE CONCESSIONARIE.

HONDA

Civic e Civic 5 PORTE sono marchi registrati. *** Prezzo chiavi in mano, esclusa I.P.T.E.T.

Nuova Honda Civic *Silk* L.25.500.000* aria condizionata compresa. Fino al 30 novembre.

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 3 anni; verniciature - 3 anni; corrosione passante - 6 anni.

E' GIA' NATALE ALL' UNI-EURO

PAGHI IN 6RATE

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO

promozione valida salvo esaurimento scorte errori od omissioni TAEG - mesi 9

INTERESSI ZERO

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE...SUI SOLITI PREZZI D'INGROSSO !

TUTTI I CELLULARI
Oltre 50 modelli ...alcuni esempi

PIONEER BY MOTOROLA c/portellino	64.000	X 6 MESI
SAMSUNG SUPERSLIM 2 BATTERIE	75.000	X 6 MESI
SAMSUNG SLIM 2 BATTERIE VERDE	79.000	X 6 MESI
TIM "AMICO" SUPERSLIM 2 BATTERIE	79.000	X 6 MESI
SWATCH ORIGINALE CALL 2 BATTERIE	79.000	X 6 MESI
MOTOROLA GSM CON SPORTELLINO	89.000	X 6 MESI
PHILIPS FIZZ GSM MAXI DISPLAY	89.000	X 6 MESI
NOKIA GSM ORIGINALE TIM	89.000	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

SU [illegible] CONFEZIONI GSM + [illegible]
Oltre 50 modelli ...alcuni esempi

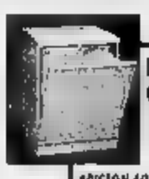
ERICSSON 318 + CARD	95.000	X 6 MESI
MOTOROLA GSM 7500 + CARD	105.000	X 6 MESI
PHILIPS GSM MAXI DISPLAY +CARD	105.000	X 6 MESI
NOKIA GSM TIM + CARD	105.000	X 6 MESI
MITSUBISHI GSM c/portellino+CARD	133.000	X 6 MESI
NOKIA GSM MOD. TOP + CARD	145.000	X 6 MESI
SIEMENS GSM S4 + CARD	145.000	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

TUTTI GLI HIFI AIWA - PIO[illegible]
Oltre 30 modelli ...alcuni esempi

AIWA HI-FI COMPLET[illegible] CD -2 CASSE	[illegible]	X 6 MESI
AIWA HI-FI MULTICO 60W COMPLETO	99.000	X 6 MESI
PIONEER M220 FULL LOGIC 3WE	116.000	X 6 MESI
AIWA SUPER HI-FI[illegible]T SURROUND MULTICO	116.000	X 6 MESI
[illegible]	166.000	X 6 MESI
AIWA SUPER HI-FI TOP 200W RDS	166.000	X 6MESI
PIONEER "ROMEO" 3 CASSE	[illegible]9.000	X 6 MESI
PIONEER TOP POWER BASS 200W	215.000	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO



SU TUTTE LE LAVASTOVIGLIE AEG CANDY [illegible]
Oltre 30 modelli ...alcuni esempi

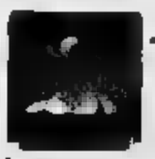
CANDY 60X60 12 COPERTI	[illegible]	X 6 MESI
ARISTON 60X60 12 COPERTI 6 PROGR.	129.000	X 6 MESI
WHIRLPOOL TURBO SILENT AQUASTOP	149.000	X 6 MESI
AEG SUPERSILENZIOSA 3308	149.000	X 6 MESI
ARISTON SELECTA AQUASTOP	166.000	X 6 MESI
WHIRLPOOL MEZZO CARICO TOP	166.000	X 6 MESI
CANDY "FORMA" TOP WATER BLOCK	[illegible]	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

SU TUTTE LE [illegible]CAMERE CANON
Oltre 50 modelli ...alcuni esempi

ZOOM 15X TITOLATRICE TELECOMANDO	[illegible]	X 6 MESI
MURINO CLOIN ZOOM 15X TELECOM.	215.000	X 6 MESI
HI-FI STABILIZZATA ZOOM 20X	265.000	X 6 MESI
HI BAND FLEXI ZONE ZOOM 20X	319[illegible]	[illegible] MESI
HI BAND STABILIZZATORE ZOOM 40X	[illegible]	[illegible] MESI
MURINO A COLORI STABILIZ. ZOOM 40X	219.000	X 6 MESI
MODELLO SUPER TOP CON TIME COD.	289.000	X 6 MESI
MODELLO super TOP "OCCHIO CONTROL"	[illegible]	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO



SU TUTTI I TV COLOR E VIDEO [illegible]
Oltre 40 modelli ...alcuni esempi

VIDEOREGISTRATORE TURBO DRIVE	65.000	X 6 MESI
VIDEOREGISTRATORE 4VESI LONG PLAY	99.000	X 6 MESI
TV COLOR 14" + VIDEOREG.INCORPOR.	139.000	X 6 MESI
TV COLOR 14" SCART	89.000	X 6 MESI
TV COLOR 21" SCHERMO PIATTO	99.000	X 6 MESI
TV COLOR 25" STEREO TELEVI[illegible]	165.000	X 6 MESI
TV COLOR 28" STEREO BLACK [illegible]	215.000	X 6 MESI
TV COLOR 29" STEREO ULTRAPIATTO	265.000	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

SU TUTTI I TV COLOR [illegible] E SAT[illegible]
Oltre 40 modelli ...alcuni esempi

[illegible] 14" CON TELEVIDEO	[illegible]	X 6 MESI
TV COLOR 17" CON TELEVIDEO .	99.000	X 6 MESI
TV COLOR 21" STEREO TELEVIDEO	129.000	X 6 MESI
TV COLOR 25" STEREO TELEVIDEO	165.000	X 6 MESI
TV COLOR 28" PREDISP. SATELLITE	199.000	X 6 MESI
TV COLOR 29" MEGATRON TOP	249.000	X 6 MESI
DECODER + PARABOLA SAT DUAL FEED	99.000	X 6 MESI
DECODER + Parabola digit. X Televisio	329.000	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

SU TUTTE [illegible] LAVATRICI [illegible] AEG-ZEROWATT-SANGIORGIO-[illegible]
Oltre 40 modelli ...alcuni esempi

KORTING VASCA INOX Lavaggio a pioggia	79.000	X 6 MESI
ZEROWATT SI CON TERMOSTATO.	89.000	X 6 MESI
ARISTON TERMOST.INOX COMPLETA	98.000	X 6 MESI
ZOPPAS "PRATICA" TERMOS.+3 TASTI	[illegible]	X 6 MESI
SANGIORGIO SELECTA VASCA INOX	116.000	X 6 MESI
ZEROWATT "SELECTA" 600GIRI INOX TOP	133.000	X 6 MESI
SANGIORGIO [illegible]	149.000	X 6 MESI
AEG ORIGINALE GERMANY 600GW	166.000	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

GRUPPO UNI-EURO

(VC)VERCELLI NUOVO
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4013993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama TRONY
tel.011/2238337
(TO)RIVALTA
IPERMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin, 114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, [illegible] int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/21224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ (CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

VIDEURO

VIA GORIZIA 58
A TORINO
ZONA SANTA RITA
ENTRATA E PARCHEGGIO: VIA MOMBASIGLIO 79
TEL. (011) 36.31.63

MAGICO NATALE

VIA BATAZZI 1
BUROLO D'IVREA
TEL. (0125) 57.555

CENTRO COMM. PIRAMID
RIVALTA
TEL. (011) 900.37.78

TELEFONI CELLULARI A PREZZI MAGICI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE DEI TELEFONI DELLE MIGLIORI MARCHE

ERICSSON NEC MITSUBISHI
MOTOROLA Panasonic
NOKIA PHILIPS SAMSUNG
Italtel ALCATEL omnitel telecomunicazioni cellulari

G.S.M.
ATTIVAZIONE E CANONE GRATUITI
(CON OMNITEL)

ATTIVAZIONE LINEA TELEFONICA TELECOM E OMNITEL IN SEDE

MOTOROLA G.S.M.
A PARTIRE DA SOLE
L. 449.000 IVA COMPR.
(VEDI PROMO BLACK&DECKER)

MOTOROLA FLARE
A SOLE
L. 299.000 IVA COMPR.
(VEDI PROMO BLACK&DECKER)

GRANDE NOVITÀ:
VIDEURO E SU TELEVIDEO

SCOPRI ANCHE TU LE ALTRE IMBATTIBILI OFFERTE VIDEURO SU TELEVIDEO DI TMC ALLA PAGINA 460

TMC video

È molto semplice, basta sintonizzarsi su TMC (canale 51) e digitare sul telecomando il tasto televideo. Videuro ha 10 pagine nella rubrica "Teleshopping" alla pagina 460.

VIDEURO GRUPPO GEU
INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

12 ANNI DI ASSISTENZA TOTALE
(SU TUTTI I PRODOTTI)

OFF. CON. VALIDE DAL 5/11/96 AL 31/12/96 - PREZZI VALIDI DAL 5/11/96 AL 31/12/96 SALVO ERRORI ED OMISSIONI

IL CA[redacted]

[redacted] DIMEZZATO

E' polemica sulla sentenza del pretore abruzzese, L'Osservatore Romano: una forzata riduzione

«Bestemmiare la Madonna? [redacted] è reato»

I giudici: non offende una divinità

L'AQUILA

BESTEMMIARE la Madonna non è reato. E così anche i Santi. La decisione [redacted] stata presa dalla Corte Costituzionale che circa due mesi fa ha emesso una sentenza con la quale i giudici hanno dichiarato parzialmente illegittimo l'articolo 724 del codice penale che punisce i reati relativi alla bestemmia. La Corte ha infatti differenziato il reato contro la divinità da quello contro [redacted] persone venerate, tra cui la Madonna.

Ad applicare, forse per la prima volta la decisione della Consulta, è stato un pretore di Avezzano, Francesco Centofanti, che nel processare [redacted] giovane ventiquattrenne di Capistrello (L'Aquila), ha applicato alla lettera la decisione dell'Alta Corte. La sentenza si riferisce ad un episodio verificatosi il 12 agosto del 1993. Massimo Catuzzi, all'epoca ventitreenne, disoccupato, viene fermato per un normale controllo dai carabinieri. Emersero delle irregolarità e poiché il ragazzo viaggiava su una Alfa 75 rossa fiammante importata dalla Francia ma senza i necessari documenti comprovanti l'acquisto, i militari decisero di sequestrargli l'auto appena acquistata. Il giovane bestemmiò Dio, la Madonna [redacted] i santi, in un turpiloquio riportato fedelmente sui verbali. L'automobilista, che è comunque stato assolto per avvenuta prescrizione del reato (la condanna prevista è un'ammenda che va dalla 20 mila alle 600 mila lire), fu denunciato nello stesso giorno alla procura sia per violazioni delle [redacted] che disciplinano l'introduzione in Italia di merce estera, sia in base all'articolo 724 del codice penale che punisce, appunto, i reati relativi alla bestemmia. Nell'emettere la sentenza, sollecitata dall'avvocato Roberto Jägeregger, legale del giovane, che aveva impugnato un precedente decreto di condanna, il pretore ha assolto l'imputato in ordine al reato [redacted] contrabbando dell'auto, mentre poi ha ben specificato che per l'imprecazione contro Dio [redacted] reato è caduto in prescrizione mentre per la bestemmia contro la Madonna l'automobilista va assolto «perché il fatto non [redacted] previsto più [redacted] reato».

L'Osservatore Romano, il giornale vaticano, ha commentato che «restringere la tutela della libertà di religione solo a rispetto di Dio e [redacted] già della Madonna [redacted] dei santi venerati nella religione, significa non garantire [redacted] credente la tutela e protezione nella totale estensione [redacted] manifestazione della sua fede». Riconosciuta la correttezza del comportamento del pretore che ha solo applicato la legge, il giornale del Vaticano [redacted] scaglia contro la sentenza della Corte Costituzionale che ha ristretto solo a Dio [redacted] più ampio disposto del codice penale che prevedeva punibile come reato non solo il pubblico oltraggio a Dio, ma anche ai singoli [redacted] alle persone venerate nella religione.

Per il [redacted] dei Marsi, monsignor Armando Dini, «la sentenza del pretore, dal punto di vista teologico, è perfetta perché afferma l'unicità di Dio. Può essere negativa dal punto di vista pastorale perché non [redacted] certamente bello che si incoraggi la bestemmia rivolta alla Madonna». Duro, invece, il commento dell'arcivescovo metropolita coadiutore dell'Aquila, monsignor Giuseppe Molinari: «E' veramente molto ridicola - afferma - la distinzione fatta tra Dio e la Madonna dalla Corte Costituzionale. Non so come i giudici abbiano potuto scindere Dio [redacted] la Madonna. Evidentemente si tratta [redacted] giudici che non conoscono la religione cattolica. La decisione [redacted] assurda [redacted] davvero non la comprendo. Non è certo [redacted] giustificazione - aggiunge l'arcivescovo - dire che tutti [redacted] Credo sono uguali perché, se ciò è vero, è altrettanto vero che nessuno può permettersi di offendere la madre [redacted] un'altra persona. Ebbene, [redacted] quei giudici, è forse il [redacted] di ricordare che Maria di Nazareth era la madre di Gesù».

Roberto Ettorre

Il pretore di Avezzano, Francesco Centofanti

Applicata una decisione presa due mesi fa dalla Corte Costituzionale

Un cartello affisso [redacted] un [redacted] ricorda che la bestemmia è reato

[redacted]

I «GRADI» DEL RISPETTO

UN giudice applica la legge. Questa legge dice che Dio va rispettato, il suo nome non deve essere offeso. Forse questo è già molto in una società di segno cristiano che ogni giorno scivola sempre più verso la secolarizzazione [redacted] l'indifferenza religiosa. La cultura laica si fa continuamente maestra nel costruire una mentalità che contempla soltanto un mondo prodotto dall'efficacia onnipotente della tecnica e propo[redacted] filosoficamente la fuga della morale, la morte degli dei e lo svanire della significanza dell'esistenza [redacted].

Per la dominante laica, del resto, anche Dio, nella eventualità che sia preso in considerazione, è sottoposto al gioco dell'approvazione o della disapprovazione: Dio [redacted] bravo, se appare conforme alle idee che corrono oggi tra gli uomini; altrimenti, resti là, con la sua barba bianca, sopra le nubi, e non metta il naso nella nostra politica, nei nostri affari, nei nostri amori.

E' già molto, quindi, che un giudice ricordi che almeno la legge insegni il rispetto di Dio. La cosa potrà apparire anche strana in tempi in cui i tribunali e le leggi [redacted] indaffarati ad occuparsi soprattutto di tangentisti e di pentiti. E la cosa apparirà certamente senza rilievo [redacted] perfino un po' buffa a chi di Dio importa poco o niente. Qualcuno addirittura ridacchierà di questa sentenza che, facendo distinzione tra un'offesa a Dio e un'offesa alla Madonna, gli permette di esercitare impunemente la bestemmia verso la Madre di Gesù e quindi Madre di Dio, come afferma la Chiesa nelle sue convinzioni di fede.

Un giudice non è un pastore della religione né una legge civile è un catechismo per la fede dei credenti. Un cittadino ha l'obbligo di uniformarvisi: gli sarà proibito, quindi, di bestemmiare il nome di Dio e gli sarà permesso invece di insultare il nome di Maria di Nazareth. Trasportato su un piano teologico, tutto questo potrebbe perfino giustamente significare che esiste una differenza tra Dio Signore [redacted] Creatore e una sua creatura [redacted] pure grande. Ma ciò non apporta modificazione alla coscienza [redacted] credente cristiano, che adora Dio e venera colei che egli chiama Madre del Signore e Madre propria.

Probabilmente non è nemmeno bello imporre con una legge e con una punizione il rispetto al [redacted] di Dio, e certamente sarebbe sciocco invocare una pena per una bestemmia alla Madonna. Ma forse ci si potrebbe chiedere [redacted] una società che si vanta di voler affermare sempre più il valore femminile debba essere completamente soddisfatta di una costumanza giuridica del genere.

Domenico [redacted] Rio

«Condannato dalla [redacted]»

Tonini: la fede assegna a Maria il ruolo di madre di Cristo

IL cardinale Ersilio Tonini [redacted] sconsolato, ma ottimista. «Non conosco il testo della sentenza, [redacted] se anche fosse così vorrebbe dire che la pura legalità non corrisponde a quello che è il sentimento, il mondo [redacted] coscienza».

Teologicamente, c'[redacted] una gerarchia nell'oggetto dell'offesa?

«Non c'è dubbio che la Madonna non è una deissa. Ma non penso che questa diversità teologica, comporti una distinzione giuridica, abbia rilevanza penale, sia traducibile in misura penale, influisca sulla misura penale. Non ho presente il testo e non voglio esprimere un giudizio. Sembra a me che la distinzione sia incredibilmente sottile, e nel caso tale rilevanza ci fosse nel testo della legge, pare a [redacted] non sia la stessa cosa nella [redacted].

E per la sensibilità dei credenti vale questa distinzione?

«Mi pare, viste le cose oggettivamente, che se si deve guardare all'interno del sentimento, del credo cattolico, del credo cristiano, non ci sia dubbio che [redacted] Madonna ha un ruolo, non [redacted] nella fede nostra soltanto come una donna qualsiasi. Vi entra [redacted] quanto madre di Dio, in quanto porta con sé questa missio[redacted] della maternità del figlio di Dio».

Quando si confessa, c'è una gerarchia [redacted] pena per la bestemmia?

«Quando uno si confessa, qualunque [redacted] valenza dell'offesa, [redacted] la stessa [redacted]. Conta il pentimento, quando è sincero; il pentimento [redacted] il valore [redacted] sangue [redacted] Cristo tolgono ogni preoccupazione [redacted] la valen[redacted] del peccato. E' [redacted] purificazione completa. L'atto di dolore, di pentimento, vale sempre se è genuino».

Le sembra che la bestemmia sia [redacted] diminuzione?

«Ritengo di sì, [redacted] molto. Io vivo in Romagna, raramente sento la bestemmia [redacted] Romagna. Una volta non [redacted] così, specie nel dialetto. Il passaggio dal dialetto all'italiano ha comportato la scomparsa della bestemmia come intercalare, che c'era un tempo».

[m. tos.]

[redacted]ERVISTE

IL [redacted] E IL LAICO

Il cardinale Ersilio Tonini. «La pura legalità - dice - non corrisponde più al mondo [redacted] coscienza»

L'attore Leopoldo Mastelloni definisce «assurda» la sentenza che distingue tra i vari tipi di bestemmia

«E' [redacted] decisione [redacted]»

Mastelloni: diventa un invito a ingiuriare soltanto Lei

QUESTO dimostra che in Italia [redacted] conosce il proprio mestiere». L'attore Leopoldo Mastelloni se la prende con la sentenza e con chi l'ha emessa.

Per una bestemmia in diretta, dodici [redacted] fa, lei fu allontanato dalla televisione. Che cosa la scandalizza, oggi?

«L'assurdità. Capirei se il prin[redacted] lo avesse stabilito [redacted] giudice inglese [redacted] di qualche altro Paese protestante: loro non riconoscono la figura della Madonna. [redacted]a in u[redacted] nazione cattolica, come si fa a introdurre una distinzione di questo genere?»

Lei che idea [redacted] fatto?

«E' una delle tante vicende italiane incomprensibili. Per esempio l'elezione di una miss Italia di colore. Non c'entra niente, non ci appartiene. E' come se la Marini vincesse a Tokyo: farebbe ridere perché [redacted] avrebbe nessun senso».

Torniamo al problema della bestemmia. Ha ancora [redacted] punire questo comportamento?

«Bisogna distinguere tra chi vuole deliberatamente offende[redacted] la religione e chi invece impreca in un momento di rabbia. Io stesso fui poi assolto per non avere [redacted] il fatto».

Qualcuno parla anche di sentenza maschilista...

«E fa bene: è un'incitazione alla bestemmia contro la Madonna. [redacted] poi penso ai carabinieri che hanno denunciato quell'automobilista: [redacted] se la [redacted] preso per due imprecazioni vuol proprio dire che non avevano trovato altro da contestare. Mi sembra [redacted] gesto di rivalsa. A questo punto sorgono anche [redacted] problemi di coscienza: chi vuole denunciare un bestemmiatore [redacted] pensi bene, perché rischia di rovinare una persona».

[s. man.]

COSTUM[redacted]

[redacted]

IN [redacted]

Sì [redacted] capi femminili, ma l'assetto da guerra sarà «da maschi»

Le soldatesse in [redacted]

L'esercito presenta la divisa da donna

ROMA

GONNA [redacted] ginocchio, cappellino con nastrino dorato, décolleté con tacco alto quattro centimetri. La signorina in questione veste sobrio e raffinato, rigorosamente in tinta [redacted] verde oliva. Predilige la griffe «Forze armate». E' un soldato volontario dell'esercito italiano, una figura ancora virtuale [redacted] che pian piano sta prendendo corpo. In attesa che il Parlamento dia il via [redacted] riforma legislativa sulla leva femminile, un gruppo interforze dell'esercito [redacted] sta preparando [redacted] grande evento. Il primo passo? Vestirle, queste donne.

Dunque ecco pronto il prototipo dell'uniforme femminile vistato, approvato e reso noto ieri dai tecnici del corpo di commissaria[redacted] delle forze armate. [redacted] divisa invernale non si discosterà molto da quella dei commilitoni maschi. Naturalmente [redacted] stoffe dovranno adattarsi a forme diverse e i sarti delle forze armate riceveranno ordini adeguati; spalle più strette nella fattura delle giacche, cui dovranno aggiungere alcune pinces in vita. Dovranno anche abituarsi [redacted] confezionare gonne, almeno secondo questo prototipo. [redacted] poi alla «sperimentazione sul campo» risulterà scomoda [redacted] farà insorgere «implicazioni logistiche negative», la [redacted] verrà archiviata con qualche rammarico e sostituita [redacted] i più comodi pantaloni. Come accennato, la scarpa sarà quella femminile per eccellenza, il décolleté [redacted] tacco, anche piuttosto alto. E [redacted] l'uniforme? Niente, nel senso che l'esercito si astiene dal fornire mutandine e reggiseni, come [redacted] resto [redacted] già da tempo con le canottiere e i mutandoni degli uomini. Si limiterà, piuttosto, a dare indicazioni di massima per l'acquisto [redacted] proprio: colore bianco, balconcini [redacted] pizzi non concessi. I soldati Mario e Maria, invece, saranno praticamente indistinguibili [redacted] assetto da combattimento. Stessa tuta mimetica, stesso equipaggiamento completo di cinturone, fondina per pistola, contenitore per cartucce, bretelle [redacted] agganci. Stesso zaino sulla schiena, stessi anfibi ai piedi.

Presentata la «collezione», via ai commenti, dunque. «Apprezziamo lo sforzo compiuto per coniugare la praticità del vestiario militare con qualche caratteristica prettamente femminile» dichiara soddisfatta Debora Corbi, presidente dell'Anados (Associa[redacted] nazionale aspiranti donne soldato). Ma sempre di uniforme [redacted] tratta. «Occorreva [redacted] presente prima [redacted] tutto la praticità - spiega Gianni Rivera, sottosegretario alla Difesa - al di là di [redacted] considerazione estetica».

[s. ric.]

[redacted] A [redacted]

[redacted]

UOMO: berretto a calottina con [redacted] in lana sintetica, come quello degli sciatori, verde o chiazzato.
DONNA: a calottina [redacted] visiera e falde rialzate, ornata [redacted] nastrino dorato.

GIACCA

UOMO: taglio dritto, con leggerissime [redacted] sulla schiena
DONNA: spalle più strette, pinces anche sulla vita, pochi bottoni.

[redacted]

UOMO: a sigaretta, con leggere pinces.
[redacted]**A:** gonna sobria, ad [redacted] ginocchio. Se pantaloni, sempre [redacted] sigaretta, [redacted] pinces più accentuate.

[redacted]

[redacted] accollate con lacci.
[redacted] decolleté, con fibbia [redacted] cui [redacted] impresso il logo dell'esercito italiano, [redacted] tacco di quattro [redacted].

[redacted]

[redacted] mimetica.
[redacted]**A:** [redacted] a quella maschile.

CALZATURE

[redacted] anfibi.
DONNA: anfibi uguali, verrà rivista la numerazione.

IL TEMPO

di [redacted]ello Loffredi

[redacted] **NUVOLE.** L'alta pressione mediterranea [redacted] una temporanea e leggera flessione ma [redacted] pur sempre [redacted] grado di contenere gli effetti negativi di una perturbazione che dall'Europa centrale si dirige verso le regioni balcaniche, passando anche sull'Italia. Tra oggi [redacted] domani quindi al [redacted] si sostituirà [redacted] nuvolosità irregolare a partire dalle zone alpine: si dissolverà scendendo [redacted] Sud. Al suo seguito tornerà ad imporsi l'alta pressione e [redacted] la nebbia.

[redacted]. Su [redacted] le regioni poco nuvoloso, [redacted] pomeriggio aumento della nuvolosità sulle regioni nord occidentali.

OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali poco nuvoloso con possibilità di occasionali piogge sulle Venezie, sulla Toscana e sulle zone appenniniche. Tendenza [redacted] ampie schiarite su Piemonte e Liguria. [redacted] Sud poco nuvoloso. Temperature in lieve flessione.

[redacted]. Ampie schiarite [redacted] tutte le regioni [redacted] Ponente mentre sulle zone alpine centro-orientali e lungo [redacted] regioni adriatiche si avrà della nuvolosità variabile [redacted] escludere brevi piogge. [redacted] pomeriggio schiarite a iniziare dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Nebbie lungo le valli [redacted] Po.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	12	Bologna	8	14	Bari	7	18
Bolzano	8	15	Firenze	11	19	Napoli	9	21
Verona	7	11	Pisa	9	17	Potenza	7	15
Trieste	14	15	Ancona	9	19	S.M. Leuca	11	18
Venezia	9	12	Perugia	11	16	R. Calabria	14	21
Milano	8	18	Pescara	4	19	Palermo	15	21
Torino	2	15	L'Aquila	2	15	Catania	7	21
Cuneo	5	13	Roma Urbe	9	18	Messina	16	21
Genova	13	18	Roma Ciamp.	9	18	Alghero	7	19
Imperia	12	18	Campobasso	8	16	Cagliari	8	20

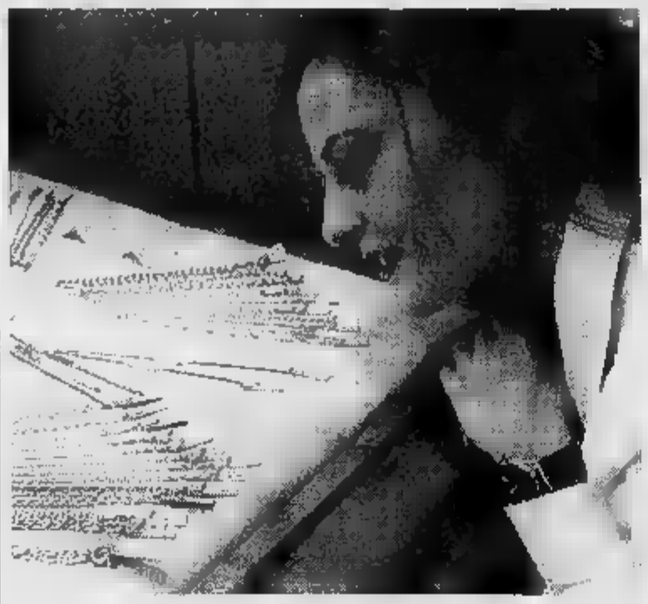
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	14	pioggia	Lisbona	13	21	sereno
Atene	11	[redacted]	variabile	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	26	[redacted]	variabile	Los Angeles	12	23	sereno
Berlino	8	12	nuvoloso	Madrid	20	5	sereno
Bruxelles	10	13	sereno	Montreal	0	11	variabile
Bucarest	11	17	sereno	Mosca	4	10	nuvoloso
Budapest	5	14	variabile	New York	12	14	pioggia
Buenos Aires	18	20	pioggia	Parigi	10	14	pioggia
Copenaghen	6	11	nuvoloso	Pechino	1	12	sereno
Dublino	4	10	nuvoloso	Praga	8	15	sereno
Francoforte	9	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	28	variabile
Gerusalemme	11	20	nuvoloso	Sofia	5	16	variabile
Ginevra	9	15	pioggia	Sydney	12	17	pioggia
Helsinki	6	9	nuvoloso	Tokyo	8	16	sereno
Johannesburg	15	26	sereno	Varsavia	6	12	variabile
Il Cairo	14	24	sereno	Vienna	6	17	sereno

Si apre oggi a Milano il Salone del franchising con 200 espositori

Una formula baciata dal successo

L'Italia (50 mila addetti) seconda in Europa



Tutti [illegible] la formula del franchising, nata negli Anni 50 negli Usa, importata in Italia nel 1971 dalla società Gomma, poi diventata Standa. La prima proposta [illegible] franchising italiano [illegible] un grande magazzino a prezzo unico, [illegible] agli affiliati veniva richiesto il presidio del proprio mercato, una licenza, una disponibilità finanziaria di alcu[illegible] centinaia di milioni e uno spazio commerciale. In pochi anni la formula prese piede [illegible] S[illegible] raggiunse in poco tempo i 50 affiliati.

Dopo di lei la storia [illegible] nota; Benetton ha fatto scuola, anche se ufficialmente la sua formula non si definisce franchising. Ma la filosofia resta, ed [illegible] stata sviluppata da molti: ormai oltre 400 aziende in Italia si muovono con questa formula: da Stefanel [illegible] Prenatal, da Giocheria a Buffetti, Bata, Edilnord, Supermercati Gs e molti altri.

Il dipartimento del Commercio Usa stima che circa il 30% del prodotto lordo interno americano venga creato da strutture in franchising. La Banca mondiale vede il franchising come formula razionale per il trasferimento [illegible] know-how a Paesi in via di sviluppo accelerandone così la crescita: servizi di controllo gestionale, formazione e informatizzazione di procedure aiutano a creare una struttura imprenditoriale più efficiente [illegible] solida.

L'Italia [illegible] il secondo Paese europeo dopo la Francia, con 15 mila miliardi di fatturato e oltre 50 mila addetti nel settore franchising. I franchisee [illegible] 22.000 [illegible] i franchiser censiti dall'Assofranchising 436.

Venticinque anni non sono molti, ma sembra che la maggiore età [illegible] stata superata con succ[illegible] e si sta vivendo [illegible] fase [illegible] maturità e di consolidamento dei risultati raggiunti. Nuove aziende stanno entrando nel settore e le proposte si alzano di livello. Aziende che prima [illegible] si avvicinavano a questa formula, [illegible] la studiano e la adottano con successo anche in settori [illegible]: edilizia, pubblicità, servizi sanitari, consulenze amministrative.

Oggi il franchising è un modo di commercializzare prodotti o servizi che attraversa orizzontalmente tutti i settori. Non ci sono più limiti: dal tradizionale abbigliamento, calzature, profumeria, all'edilizia e al cemento, dalle palestre alle macellerie, dai computer ai massaggi, fino ad Internet: la somma delle innovazioni possibili.

Il Salone: per [illegible] con mano il franchising, per chi è interessato a questa formula, è l'appuntamento annuale più importante.

Una grande panoramica sul settore, sulle opportunità di affiliazione e sulle nuove tendenze in questo mondo che [illegible] evolve a ritmi elevatissimi.

Secondo in Europa [illegible] dimensioni, il Salone è aperto al pubblico [illegible] si rivolge a potenziali franchisee e aziende interessate a [illegible] in franchising, centri commerciali [illegible] a tutti coloro che vogliono saperne [illegible] più [illegible] questa formula. Offre infatti non solo contatti commerciali, ma anche informazioni [illegible] servizi [illegible] come diventare franchisee [illegible] franchiser riducendo rischi ed errori.

Saranno riuniti come espositori oltre 200 espositori italiani ed internazionali: da Mc Donald's a Gabetti, [illegible] Bata a La Porcellana bianca, da Buffetti a Rinascente, Standa, Mailboxes e molti altri.

Nel Salone vengono ricostruiti negozi veri per permettere ai potenziali franchisee di esaminare le di[illegible] proposte. In un unico momento si possono quindi discutere e confrontare molte offerte di franchising parlandone direttamente con i responsabili di ogni azienda. La rassegna offre ai visitatori l'occasione di conoscere le tendenze del settore, le novità, ma anche di fare domande e chiedere informazioni a esperti su aspetti legali e di marketing, per mettersi in proprio. Tutti i servizi [illegible] convegni [illegible] gratuiti [illegible] riservati ai visitatori di Franchising & Partnership.

LA SCHEDA

Organizzatore: EXPO cts - Ente Manifestazioni Commercio; Turismo Servizi - via Londonio, 2 - 20154 Milano.

In collaborazione [illegible] Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano [illegible] [illegible] il contributo organizzativo di Fiera Milano.

Ente promotore: Assofranchising - Associazione Italiana del Franchising.

Sede di svolgimento: Fiera Milano.

Date di svolgimento: 8 - 11 novembre 1996, in contemporanea con i saloni Futur-Shop-Market (arredamenti, attrezzature, tecnologie [illegible] servizi per la distribuzione commerciale, fiere e mostre), ExpoFood (prodotti alimentari e bevande).

Orari di apertura: 9.30 - 18.30 (continuato).

Ingresso: L. 15.000.

170 espositori italiani.

30 espositori esteri.

20.000 visitatori attesi.

5.000 metri quadrati di esposizione.

GLI INCONTRI E I CONVEGNI

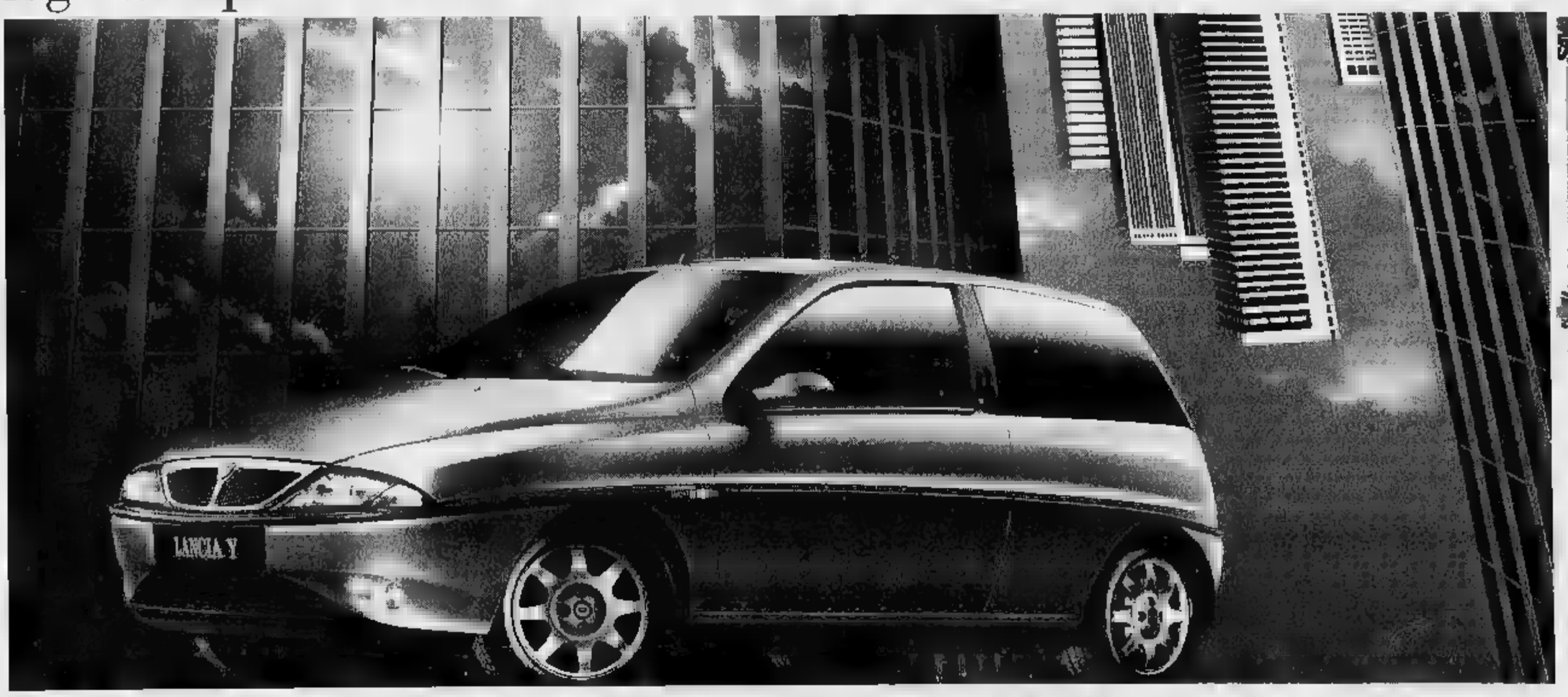
I CONVEGNI

Venerdi' 8 novembre ore 10.30 - Sala Ambasciatori (palazzo CISI) - La moda e il franchising;
ore 14.30 - Sala Ambasciatori (palazzo CISI) - Il franchising internazionale.
Sabato 9 novembre ore 10.00 - Sala Parrini (pad.20/balconata) - Futuro del commercio e [illegible] del futuro;
ore 14.30 - Sala Cerere (pad.17/4) - Il franchising al femminile
Domenica 10 novembre ore 9.30 - Sala Cerere (pad.17/4) - Strumenti per organizzazione e formazione di una rete di vendita in franchising.

PROGRAMMA INCONTRI IN SALA GATTAMELATA

Venerdì 8 novembre - ore 12.00 - Il vantaggio di saper vendere con Internet e presentazione di STEL-FAIR ITALY;
ore 15.00 - Micromarketing aziendale per l'azienda di franchising;
ore 16.00 - Presentazione dell'8° Annuario Reti Dirette & Franchising
ore 17.00 - Cat Studio - La moda per fitness, danza e tempo libero.
Sabato 9 novembre - ore 10.00 [illegible] franchising - Quando e perché non ha funzionato, mutamenti in atto e azioni correttive;
[illegible] 11.00 - Kall Kwik Print-Copy-Design - L'agenzia istantanea di marketing [illegible] comunicazione;
ore 12.00 - Opportunità di sviluppo delle reti distributive nei centri commerciali;
ore 15.00 - Presentazione de Il Giramondo;
ore 16.00 - Come diventare un imprenditore di successo nel settore immobiliare;
Domenica 10 novembre - ore 10.00 - E' l'efficienza del sistema che crea il successo dell'attività - Il caso RUNNER PIZZA
ore 11.00 - Come valutare un franchising - Suggerimenti per il futuro franchisee alla luce dell'esperienza britannica;
[illegible] 12.30 - Parola di affiliato - Testimonianze dei franchisee del libro Professionalità nel franchising?
ore 14.00 - Il successo del punto pilota come premessa per un franchising di qualità;
[illegible] 15.00 - La svolta nel mercato immobiliare - Il concetto di massime provvigioni.
ore 15.00 - Progetto Sacit - L'amministrazione condominiale in franchising - L'opportunità di un futuro professionale.
Lunedì 11 novembre - ore 10.00 - Workshop Architetti: presentazione progetto Trend Shop;
ore 12.00 - Presentazione di Bottega [illegible] Natura.

Agli antipodi del solito.



Lancia Y Lancia Y è un'auto che ha tutto per non assomigliare a nessuna. A cominciare dal design, con linee armoniose, filanti, inedite. Innovativi anche gli interni, dove la plancia con la strumentazione centrale vi fornisce informazioni immediate e una migliore attenzione alla strada. I motori sono brillanti e silenziosi. La sicurezza supera gli standard di classe: scocca a deformazione progressiva e differenziata, barre anti-intrusione nelle portiere, piantone sterzo ad assorbimento di energia, FPS, sedili posteriori con trattenimento bagagli. Sono inoltre disponibili ABS, doppio airbag, e sellerie in pelle o Alcantara®. E poi c'è Kaleidos®, un sistema esclusivo, che vi permette di scegliere tra 100 colori esterni differenti, per dare al vostro stile la massima libertà di espressione. Insomma, tutto quello che non trovate sulla solita auto lo trovate su una Lancia Y.

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Y	1.2 LE	1.2 LS	1.4 LS	1.4 LX
CV CEE	60	60	80	80
Prezzo chiavi**	18.750.000	20.400.000	21.900.000	22.950.000

Per ulteriori informazioni, collegatevi al sito Internet: www.Lancia.com o chiedete il CD ROM gratuito compilando e spedendo in busta chiusa a: SCS - Casella Postale 1308 - 10100 TORINO.
Cognome _____ Nome _____ Età ____ Professione _____
Via _____ N° _____ Località _____ Prov. ____ CAP _____

Lancia Il Granturismo

Le nuove tendenze nell'allestimento delle vetrine

«Macchine per vendere»

A Futurshop il punto sul design

Da [illegible] 12 novembre 1996 si tiene presso il Quartiere Fiera di Milano la seconda edizione di Futurshop, la rassegna di arredi, attrezzature, tecnologie e servizi per la distribuzione commerciale, fiere e mostre, organizzata da Expocts e Federlegno-Arredo.

La vetrina, il negozio, lo stand sono diventati delle vere e proprie «macchine per vendere» regolate da leggi sempre più sofisticate che rappresentano il delicato e complesso mondo del visual merchandising. Futurshop si propone come laboratorio di ricerca dove vengono «messe in mostra tutte le tecniche del mostrare».

La seconda edizione di Futurshop si svolge in concomitanza di Franchising & Partnership, giunto all'11ª edizione. Futurshop avrà luogo nei padiglioni del Quartiere Fieristico di Milano, la città che ormai si è affermata sullo [illegible] internazionale per l'importanza delle rassegne fieristiche e per le iniziative che ruotano intorno al [illegible] do del design. I dati del '94 sono significativi: 24.000 mq di superficie espositiva occupata da 177 espositori; oltre 22.603 operatori del settore, di cui 2758 esteri hanno visitato Futurshop e 28.000 Expo Market, la manifestazione dedicata alle tecnologie e attrezzature per il punto vendita.

Futurshop suscita grande in[illegible] in quei Paesi che gravitano nell'area del Mediterraneo. Si tratta di mercati emergenti, caratterizzati in questi ultimi anni da un forte sviluppo [illegible] mico. La [illegible] novità tuttavia riguarda la formula della rassegna che si è imposta fin dalla prima edizione [illegible] spazio della sperimentazione, della ricerca, dove i trends dei vari settori vengono messi in luce attraver[illegible] eventi e iniziative, veri centri propulsori della manifestazione.

Le «aree tematiche» e le «iniziative speciali» di Futurshop toccano tutti i comparti caratterizzanti la manifestazione: [illegible] «Premio-vetrina Futurshop '96», coordinato dall'arch. Lea Di Murio art director di Futurshop, viene posta l'attenzione sulle nuove tecniche espositive e sull'uso dei materiali. Vetrinisti e scuole di vetrinistica provenienti da tutta Europa saranno in competizione per ricevere il premio di un viaggio a New York. Le vetrine verranno allestite nell'ambito di [illegible] [illegible] grafica piazza ed avranno come soggetto: «Natale senza confini: ricerche sui materiali e proposte innovative sul tema del Natale». Dalla vetrina al negozio con «TrendShop» saranno messe in luce le nuove filosofie progettuali sugli spazi di vendita. Architetti di fama internazionale proporranno arredi personalizzati di negozi dai concepts fortemente innovativi ed in sintonia con le tendenze più aggiornate nel campo dei consumi.

La simulazione «Cinema-Restaurant-Shop: lo spazio globale», proposta dall'arch. Simone Micheli s'impone [illegible] polo catalizzatore all'interno del quale il progetto ed il prodotto sperimentale evidenziano le potenzialità di sviluppo di futuri sistemi commerciali polivalenti e polifunzionali.

«Creapolis» è l'area tematica dedicata ai materiali per la [illegible] municazione sul punto vendita. Organizzato in collaborazione [illegible] Popai-Europe Italia e Gdoweek intende mettere in luce le valenze di questo settore, considerando l'importanza che oggi esso riveste nella moderna distribuzione.

Numerosi dibattiti, convegni, tavole rotonde affollano le giornate di apertura della manifestazione. Ad ogni segmento di visitatori è dedicata una intera giornata di studio, una vera e propria full immersion nelle problematiche del settore. La prima giornata è rivolta all'architetto: progettisti, esperti, sociologi delineeranno i trends nel campo dell'arredamento degli spazi commerciali.

La seconda giornata è dedicata al vetrinista. Dopo il successo riscontrato nella prima edizione, numerosi vetrinisti provenienti da tutto il mondo si danno appuntamento per confrontarsi sulle novità nelle tecniche espositive. Il tema della vetrinistica verrà ripreso in una tavola rotonda sulla «Formazione del vetrinista ed i nuovi scenari della professione alle soglie degli anni 2000».

Basta un investimento di cento milioni per diventare imprenditori

Puoi trasformare i tuoi soldi in oro

L'oreficeria è un campo in grande espansione

Il settore dell'oreficeria in Italia è un campo in grande espansione per chi ha voglia di fare. L'oro, poi, è considerato un bene rifugio: l'acquisto di un gioiello è da sempre [illegible] ottimo investimento.

Il successo di Gold Market e della sua formula di franchising lo dimostra. I punti di vendita affiliati a Gold Market sono a Milano, Roma, Genova, Firenze, Varese, Novara, Besana Brianza (Mi), Saronno (Va), Melzo (Mi), Cusano Milanino (Mi), Cagliari, Oristano, Messina, Rocca di Caprileone (Me), Vittoria (Rg), Monterotondo (Rm), Avellino, S. Cesario (Le), Lanciano (Ch), Taurianova (Rc), Trie[illegible] Trieste, Bergamo, Palermo [illegible] allo della Lucania (Sa) di prossima apertura.

Gold Market nasce nel 1971, sulla scia di un'intuizione commerciale: una formula di vendita innovativa e originale, destinata a un grande successo.

Una sapiente azione pubblicitaria, rinnovata di anno in anno, ha dato al marchio Gold Market una notorietà grandissima e ha permesso a tutti i punti di vendita il raggiungimento di obiettivi importanti.

Sull'onda dei suoi brillanti risultati commerciali, Gold Market offre oggi agli investitori una vantaggiosa opportunità: aprire nelle zone ancora libere in Italia un punto vendita di oreficeria in franchising.

Affiliarsi a Gold Market significa operare un salto di qualità professionale e divenire il numero uno della propria zona, grazie al prestigio del marchio Gold Market, all'originalità della formula, alla completezza dell'assortimento.

Quella che si propone è un'attività di alto reddito, costante nel tempo, [illegible] dimostrano i dati derivanti da tutti i punti vendita attualmente operativi.

Inoltre la nuova proposta di affiliazione permette anche l'apertura di punti vendita di 20-30 metri quadrati con una base di [illegible] milioni. Un investimento contenuto, per un negozio che ha il prestigio del marchio Gold Market e l'assortimento dei suoi migliori prodotti.

Gold Market offre il «negozio chiavi in mano», l'investitore in questo settore evita ogni problema di conoscenza specifica, organizzativa e di gestione, avvalendosi della consulenza della [illegible] madre.

Far parte di una grande organizzazione significa sfruttarne il prestigio, le risorse e l'esperienza, esaltando nel contempo le proprie capacità di operatore indipendente. Insomma, Gold Market permette ai suoi affiliati di assicurarsi un rapido su[illegible] e garantirsi una maggiore tranquillità.

Per informazioni sul franchising Gold Market: Alfio Moroni, via Temperanza 6, 20127 Milano. Telefono 02-2892451,2,3. Fax 02-2871473.

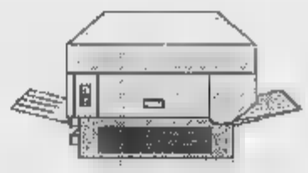
8 - 11 NOVEMBRE

11° FRANCHISING & PARTNERSHIP

Fiera di Milano - Padiglione 17/2 - Stand B10

Veneta System in soli 35 m² vi mostrerà come funziona un grande franchising

La rigenerazione di cartucce per stampanti, fax e fotocopiatrici è certamente una delle attività più interessanti fra quelle che, per crescere e farsi conoscere, hanno trovato nel franchising la strategia commerciale più indovinata. In che cosa consiste? Semplicemente nel riutilizzare, rigenerandole appunto, le cartucce usate evitando, così, di inquinare l'ambiente con rifiuti speciali, facendo risparmiare a chi usa cartucce rigenerate molto denaro e consentendo risultati di stampa eccellenti. Ci sono tutte le condi[illegible] per considerare questa attività ricca di prospettive, capace di far guadagnare bene chi la svolge e meritevole di attenzione anche sotto il profilo sociale per la sua indubbia valenza ecologica. I risultati economici che gli affiliati Veneta System, società leader nel settore, verificano mese dopo mese, anno dopo anno, confermano tutte le previsioni fatte e assicurano un mercato in crescita ancora per molti anni.



Gli investimenti necessari per avviare questa attività, che rende dai 60 ai 110 milioni l'anno agevolmente, sono modesti: 30 milioni. Che permettono di entrare in possesso di macchine, materiali, di frequentare corsi di formazione e di godere di appoggi commerciali, tecnici e pubblicitari. In pochi anni Veneta System ha aperto in sette nazioni oltre 400 centri affiliati che svolgono un servizio utile per la collettività che dà ottime soddisfazioni economiche a chi la pratica ed ai clienti sempre più numerosi che la sfruttano.

Al Salone del franchising, nello Stand di Veneta System, in soli 35 metri quadri troverete tutto quanto è necessario sapere e vedere per avviare questa attività. Venite a trovarci.

VENETA SYSTEM®

Ecologia ed economia in ufficio

VENETA SYSTEM s.r.l. - Viale dell'Oreficeria, 74 36100 VICENZA Tel. 0444 - 962669 Fax 0444 - 962852

ORO

FRANCHISING

Investi 5 minuti del tuo tempo.

Insieme faremo affari d'oro.

Gold Market cerca partner per ampliare la sua catena in Franchising nell'oreficeria: uno dei settori a più alto reddito.
Grazie alla formula vincente del "Negozio chiavi in mano" ci si può assicurare elevati guadagni e un rapido successo.
E' sufficiente telefonare al 02/2892451 per avere tutte le informazioni necessarie in meno di 5 minuti.

Nella foto: la sede della Gold Market nella Via dei Transiti a Milano

MILANO
ROMA
GENOVA
CAGLIARI
FIRENZE
TRIESTE
TRENTO
VARESE
NOVARA
SEREGNO
SARONNO
MELZO
CUSANO MILANINO

Gold Market
ORO

BESANA BRIANZA
LANCIANO
LECCE
MONTEROTONDO (RM)
MESSINA
VITTORIA
ROCCA DI CAPRILEONE (ME)
TAURIANOVA
ORISTANO
(PROSSIMA APERTURA)
PALERMO
BERGAMO
VALLO DELLA LUCANIA (SA)

20127 MILANO VIA TEMPERANZA 6 - FAX 02/2871473

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono [redacted]: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via [redacted] Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 95 Quart, t. 765629; **ASTI,** via Antica Zecca 3 t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** v.le Mazzini 54, t. 561192-573686; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. [redacted]; **MESSINA,** via U. Bonino [redacted], t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. [redacted]41; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'ag[redacted] della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
[redacted]	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
[redacted]	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	[redacted]**veicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rerette: il doppio. Necroli urgenti, data fissa o urgentissime: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422 423.994 - 424.185 (CCIAA TV 216390).

[redacted] immediati a tasso legale. A proprietari auto telefon[redacted] la targa. Prestiti 581.7521 - UIC n° 4395.

A Lugano Svizzera finanziamenti a [redacted] le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Registro Commercio Princ[redacted] Liechtenstein H950/31. [redacted] allo 0041 91 985 3510.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari, personali o aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. C.C.I.A.A. Milano 1451069. Telefonare allo 02 295.18014.

SOCIETA' interbancaria concede finanziamenti/mutui ovunque qualsiasi importo/categorie solo così banca esiti immediati. ECIAA 158964. Tel. 051 639 0734.

ATTIVITA' [redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. [redacted]: Sunicos Srl 02 295 18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti, sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 336 11045.

Ricerco in acquisto o partecipazione
[redacted] **MANUTENZIONE**
ascensori e montacarichi
[redacted] **area torinese**
pagamento contanti
BALDINI & C. 596.771

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI attività tabella IX - X - XIV contrattissimo, affitto modico. Tel. 562 0976.

FIORI negozio in Torino vendesi privatamente [redacted] trasferimento. Minimo pretese. Posizione ottima su piazza mercato vicinale scuola e chiesa. Tel. 011 378.482.

PIZZERIA su 2 piani incasso L. 12 milioni al giorno 500 posti arredamento nuovo cedesi/dilazionando. Tel. 011 540.447.

TORINO Sud vendo licenza di bar ristorante tabacchi. Posizione unica forte guadagno [redacted] per famiglia numerosa e volenterosa. Trattativa riservata. Tel. [redacted] - 0338 925 111.

VENDESI zona turistica, paradiso a Piode (Vc) modernamente attrezzato reddito dimostrabile. Telefonare 0163 71.242 ore pasti.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO elettroerosione a filo e C/N, esperto, cerca a Torino importante Azienda. Scrivere Publikompass 2213 - 10100 Torino.

ALESUARISTA grandi macchine [redacted] controllo numerico ECS esp[redacted] pluriennale completa indipendenza produzione carpenteria [redacted] serie. Telefonare allo 011 962.5642, zona Stupinigi.

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Torino cerca capace alesuarista C.N. Selca: Tel. 900.9971.

CERCASI aggiustatore stampista per costruzione stampi materie plastiche. 1[redacted] anni esperienza. Tel. 011 403.1224.

CERCASI artigiano elettricista per nostri cantieri prima cintura [redacted] Torino, lavoro continuativo. Telefonare ore [redacted] 011 819.4288.

FRESATORI cercasi esperti su macchine tradizionali ed a controllo numerico. Telefonare allo 011 561.1393.

GIARDINIERE custode per villa con parco a Pino Torinese cerchiamo. Indispensabile buona esperienza nella cura di parchi e giardini. Disponibile nuovo appartamento indipendente. Telefonare dopo le ore 14,30 [redacted] 011 639.159 e scrivere a: Studio Costantino - via Reffazzi 3 - 10123 Torino.

RETTIFICATORI interni/esterni, 4/5 livello esperienza pluriennale lavorazioni piccola serie, cerca industria [redacted] Beinasco. Tel. 397.1620.

SOCI operativi aggiustatori meccanici per avviare nuova officina di assemblaggio e montaggio stampi, azienda di costruzione stampi per materie plastiche settore auto cerca. Telefonare ore ufficio allo 011 957.2745.

[redacted]

[redacted] cerca abile commessa, [redacted] 40enne referenziata [redacted] minimo 2-3 [redacted] di esperienza nel settore. Inquadramento e retribuzione saranno valutati relativamente a capacità ed esperienza maturata. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Manoscrivere a: Publikompass 5003 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

ARREDATORE/TRICE [redacted] negozi con passione e grande ambizione per luminosa [redacted] cercasi, anche come socio, se veramente capace. Tel. 011 215.861 - 298.331.

AZIENDA [redacted] importanza cerca giovane dinamico, orientato al successo nell'attività manageriale, con qualificata esperienza e con spiccata propensione all'informatica [redacted] metodologia [redacted] stica [redacted] al trattamento dei dati aziendali, titolo di studio adeguato. Sede [redacted] lavoro Sud Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 2151 - 10100 Torino.

NORAUTO leader europeo nel commercio ed installazione di auto accessori ed autoricambi. Ricerca per i propri punti di vendita: massimo 30 anni, diplomati. Indicare la ref. AV2 sulla busta. Meccanici: massimo 35 anni con esperienza (gommisti, meccanici, elettrauto). Indicare la ref. TM2 sulla busta. Responsabile officina: massimo 35 anni con esperienza (tecnica, gestione personale e ricevimento clienti). Indicare la ref. RESM2 sulla busta. Si richiede: piena disponibilità alla flessibilità di orari. Si offre: ambiente giovane e dinamico, formazione e possibilità crescita professionale. Inviare curriculum vitae manoscritto a: Norauto Italia srl, servizio risorse umane, via Bologna 94 F - 10154 Torino.

PROGRAMMATORE cobol, 22/25 anni, diplomato [redacted] almeno 50/60, esperienza almeno biennale su prodotti gestionali, cercasi. Scrivere a: Sistemi spa - C.P. 77 - 10093 Collegno (To).

SOCIETA' di consulenza cerca collaboratori/trici diplomati o laureati, per attività a tempo pieno, con pluriennale esperienza lavorativa in posizioni [redacted] autonomia presso aziende o enti pubblici: buona conoscenza P.C. su data base in ambiente Windows 95 e facilità nei rapporti [redacted] personali. Inviare curriculum: Publikompass 8531 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi cerca impiegata 25/30 anni per gestione magazzino/clienti, buona predisposizione contatti con pubblico, conoscenza inglese/francese e uso P.C. minimo 5 anni di esperienza. Inviare curriculum a: Publikompass 7649 - 10100 Torino.

SOCIETA' multinazionale operante in oltre 40 mercati, seleziona ambosessi da avviare alla carriera di responsabile di Team per le province di Cn e To. Tel. 011 309.8406.

SOLUZIONI S.R.L.
DIVISIONE TRAINING
c/o, la propria Software House di Torino seleziona diplomati e/o laureati per corsi di Delphi, Visual Basic, Visual C++, Cobol, Cad 2D, 3D, [redacted], director, Tool Book, office automation. Per informazioni telefonare al 517 8166.

[redacted]

AZIENDA di servizi di pulizie e igiene ambientale seleziona per l'area di Torino, il [redacted] cantiere da inserire nell'organico [redacted] adeguato periodo di formazione. E' gradita esperienza maturata [redacted] settore o in alternativa presso cantieri [redacted]. Se in possesso dei requisiti, contattare il numero telefonico [redacted] 601 0980 di Bologna.

AZIENDA elettrotecnica ricerca collaboratore tecnico commerciale da inserire nel proprio organico con le seguenti mansioni: organizzazione ufficio tecnico/preventivazione lavori-progettazione impianti-acquisti materiali. Requisiti richiesti: precedente esperienza nel settore, conoscenza Autocad e procedure computerizzat[redacted], capacità organizzativa. Titolo di studio ingegnere o perito elettrotecnico. Scrivere Publikompass 2210 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore automazione e movimentazione in genere ricerca tecnico commerciale. Richiesta esperienza minimo triennale settore in particolare acquisizione ordini e [redacted]. Inviare [redacted] fax: 011 561.1209.

FRESATORE con minimo 5 anni di esperienza capacità di lavoro su CN Selca, cercasi. Telefonare allo 011 944.1743.

LABORATORIO assistenza tecnica ricerca tecnico elettronico riparazione computer stampanti e monitor. Inviare curriculum a: Publikompass 5024 - 10100 Torino.

RESPONSABILE produzione esperienza pluriennale conduzione personale, cerca industria meccanica di precisione piccola, media serie. Tel. 397.1620.

TECNICO manutenzione industria cosmetica cerca. Sede di lavoro: Mirafiori Sud. Si richiede: diploma tecnico, [redacted] su linee confezionamento. Telefonare al 387.8880 ore 8 - 12/13 - 17.

[redacted]

GOVERNANTE referenziata [redacted] tra i 30 e 40 anni cercasi per bambina di anni 8. Si richiede corretta conoscenza lingua inglese patente guida impegno lavorativo dalle 16,30 alle 22 disposta dormire in loco su richiesta preventiva. Manoscrivere a: Publikompass 5018 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona giovani per moda, pubblicità, cinema Tv. Formazione per inesperti. Telefonare allo 1678 47.087.

SI cercano 2 persone per collaborazione in attività commerciale 2 reddito [redacted]re: Publikompass 5016 - 10100 Torino.

[redacted]

A capaci venditori pubblicitari offresi prodotti snelli, redditi e possibilità di crearsi proficua rete vendita. Manoscrivere Sil Natura via Pignolo 15 - 12020 Villafalletto (Cuneo).

A Spa europea operante sul territorio nazionale valuta 3 persone zona Piemonte per [redacted] consulenza-vendita industriale. [redacted] formazione, affiancamento [redacted] retribuito, prodotto esclusivo, forti incentivi, guadagno mensile L. 6.500.000. Informazioni numero verde 1670 14.923.

AZIENDA leader settore utensili asportazione e rotanti di altissima tecnologia. Produzione giapponese cerca agenti per Torino e provincia. Si richiede: esperienza nel settore, alta motivazione. Si offre: parco clienti, rimborso spese, alte provvigioni. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 [redacted].

AZ[redacted] operante settore forniture dentali, [redacted] agenti zona Torino e provincia. Tel. 329.3490 ore ufficio.

CERCASI agente [redacted] acconciatori [redacted] fresi zona con portafoglio clienti provvigioni più incentivi. Tel. 562 6266 - [redacted].

Concessionari
[redacted] **E BETAGAS**
per potenziamento rete di vendita ricercano
esperti vendita diretta
impiegati commerciali
[redacted] **telemarketing**
per completamento centri tecnici di assistenza Betapoint elettricisti-idraulici abilitati
formazione assistenza tecnica e commerciale
Torino e prov. Tel. 011 248.8861
Asti e prov. Tel. 0141 353.042

[redacted] tedesca leader cerca coordinatrici/tori, bella presenza automunita per interessante lavoro di distribuzione pubblicitaria domiciliare [redacted] fisso incentivi. Tel. 011 561.6041.

[redacted] società operante nel [redacted] degli antifurti elettronici con prodotti coperti da brevetti internazionali [redacted] su tutto il territorio nazionale ricerca agenti mono/plurimandatari per le province [redacted] To Ao Cn. Inviare dettagliato curriculum a: Delta System sas via Sibona 30 - [redacted] Grugl[redacted] Torino anche via fax allo 011 309 6388.

INTERESSANTE opportunità agente cercasi settore orologeria, non obbligatoria provenienza. Promozioni, incentivi. Telefonare 02 5[redacted].

LA WURTH Srl Multinazionale tedesca ricerca agenti monomandatari per la zona di Torino e provincia anche [redacted] esperienza di vendita. Requisiti: anni 22/38, auto propria, rimborso spese, formazione interna, residenti in zona. Per informazioni telefonare allo 0471 828.506 ore ufficio entro il 16/11/1996.

QUIAFFARI.IT- Ricerca per zone TO/AT/AL/VC/AO venditori anche prima esperienza per nuova e interessante attività. Tel. 011 242.7606 ore ufficio.

RICERCHIAMO venditore/trice settore immobiliare con patentino ottimo reddito. Bimar 011 43.591.

SIAMO una società di servizi [redacted] Torino. Siamo presenti sul mercato nazionale dal 1968. Proponiamo ai nostri clienti un servizio unico e personalizzato. Forniamo la clientela ai nostri venditori. Non abbiamo concorrenza. Se possedete un'auto, e siete alla ricerca di una nuova attività altamente remunerativa, telefonateci allo 011 817.6281.

SISCHH impianti di climatizzazione e depurazione dell'aria cerca per la provincia di Torino e Vercelli giovani con età [redacted] 30 anni. Offresi: fisso mensile, provvigioni ed incentivo vendite. Telefonare per appuntamento al [redacted] verde 167-232.473 ore ufficio.

SOCIETA' novarese concessionaria [redacted] chio leader forniture sportive cerca agenti e/o venditori Piemonte e Lombardia. Tel. 0321 391.256.

UTET Editori dal 1791, seleziona [redacted] Torino, tutta la provincia e per la Valle d'Aosta collaboratrici e collaboratori [redacted] provata esperienza di vendita anche in [redacted] lore. Offre: portafoglio clienti attivo, corso di formazione sul catalogo e addestramento. Richiede: disponibilità immediata o full-time, auto propria. Inviare curriculum a: Utet S.p.A. Servizio Formazione, corso Raffaello 28 - 10125 Torino Rif. TO.

[redacted]

INTERPRETE traduzioni tecniche [redacted]scoitaliano, conferenze, pubbliche relazioni. Tel. 0049/30/802.5607 - 011 832.1400. Rivolgersi a Carreno.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 36enne con 10 anni [redacted]za patente D/E ADR A/B cerca lavoro presso ditta. Tel. 0330 829.068.

MACCHINISTA esperienza ventennale confezione abbigliamento offresi a seria ditta. Tel. 011 470.3544 ore serali.

MAGAZZINIERE 30enne esperienza decennale presso supermercato gestione ordini fornitori offresi, stesso settore o altro. Libero subito. Tel. 011 329.0489.

34ENNE magazziniere [redacted] P.C. c/o enoteca o altro offresi passaggio diretto. Tel. 250.223 ore pasti.

37ENNE magazziniere, carrellista, o generico, [redacted] lavoro passaggio diretto. Telefono 011 996 9744.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] esperta [redacted] cerca [redacted] purché serio. Telefonare [redacted] 0141 946.053.

27ENNE [redacted] esperienza decennale settore confezioni e vendita abbigliamento e arredamento offresi come commessa e/o confezionista. Tel. 917.4871 pasti.

[redacted]

A[redacted] UTM e responsabile [redacted] tecnologie. Perito elettronico 29enne pluriennale esperienza offresi. (passaggio diretto) Tel. 0330 667.818.

DIPLOMATA 24enne con esperienza ufficio vendite, gestione clienti, settore trasporti conoscenza inglese o tedesco cerca lavoro. Telefonare 900.3414.

DIPLOMATA 29enne decennale esperienza amministrativa, commerciale, contabile nel [redacted] assicurativo, uso [redacted], [redacted] nuovo impiego, passaggio diretto. Tel. 011 941.5085.

ESPERTO del turismo referenziato esperienza importante tour operator offresi. Tel. 940 8304 - 489.290 - 0330 601.531.

G[redacted] ordini clienti/fornitori, bollettazione fatturazione, logistica magazzino, contabilità generale, magazzino, uso Pc, ragioniere 37enne offresi passaggio diretto. Tel. 011 895.5696.

IMPIEGATA ufficio commerciale gestione offerte ordini spedizioni francese inglese offresi. Tel. 436.7777 ore ufficio.

MADRELINGUA russo e lituano, 31 anni laurea lituana in economia, buon inglese, cerca lavoro. Tel. 953.5004.

MOBILITA' impiegata 25enne con esperienza nella gestione della contabilità d'ufficio, uso PC. Tel. 640.3598.

NEODIPLOMATA perito aziendale inglese francese cerca lavoro ufficio. Telefonare al 424.0158.

PERITO elettronico collaudatore m[redacted]hine automatiche programmatore PLC, disegnatore su Autocad 12, Spac 7, conoscenza Word 6, Eplan 5, inglese pre-First: offresi. S[redacted]: Publikompass 7648 - 10100 Torino.

PERITO elettronico, milite assolto, 23 anni, patente C. Conoscenza PC, basi di CAD e calcoli strutturali FEM, inglese scolastico, ricerca inserimento in azienda con indirizzo tecnico-commerciale. Telefonare al 011 909.0073 - 0347 289.4184.

P[redacted] elettrotecnico 30enne esperienza automazione [redacted] commerciale elettronica, acquisti e contabilità di magazzino, [redacted] uso PC, inglese, assunzione incentivata. Tel. 231.003.

PRIMA-NOTA gestione ufficio 6 anni esperienza [redacted] PC, bolle e fatture impiegata amministrativa offresi. Tel. 357.511.

RAGIONIERA neo-diplomata, conoscenza [redacted], libera subito, offresi anche part-time. Telefonare 011 964 4082.

RAGIONIERA 22enne residente a Chieri, uso PC, Win 95, Word, Excel gestionali, cerca lavoro presso [redacted] ditta. Tel. 011 942.5653.

RAGIONIERA 31enne pratica di amministrazione contabile, rapporti banche, clienti, bilanci, computers. Tel. 651.0782 pasti.

RAGIONIERE [redacted] pluriennale esperienza contabilità CO.GE cerca impiego anche part-time. Tel. 346.897.

[redacted] amministrativo, lunga esperienza in media azienda, esamina proposte di lavoro in Torino e provincia. Disponibilità immediata. Lista mobilità. Tel. 397.2224.

[redacted]**LE** commerciale segretaria direzione dinamica lunga esperienza inglese francese conoscenza PC causa trasferimento esamina proposte Torino e cintura. Telefono fax 011 309.[redacted].

RESPONSABILE ISO 9000 valuta opportunità di lavoro. Telefonare 962 8873 ore serali.

RESPONSABILE ufficio amministrativo 32enne laurea economia esperienza pluriennale settore Moll, ottimi inglese/francese, esamina proposte. Tel. 011 653.7290.

SEGRETARIA direzione determinazione [redacted] esperienza commerciale amministrativo, informatiche offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 242.2039.

SIGNORA offresi come dattilografa pratica lavori ufficio. Tel. 011 963.1620.

[redacted] 42enne esperta fatturazione contabilità clienti, mobilità a dicembre offresi. Tel. 957.1177.

VOLENTER[redacted] neodiplomata ottimo francese scritto orale inglese scolastico valuta eventuali offerte. Tel. 641.738.

19ENNE diplomato perito elettronico 57/60 offresi per serio lavoro. Tel. 011 998 8912 ore pasti.

25ENNE ragioniera [redacted]ienza segretaria Word Excel centralino, gare d'appalto, iscritta al collocamento. Tel. 991.3755.

2[redacted], perfetta [redacted] tedesco e inglese, discreta francese e portoghese, 2 anni di esperienza [redacted] area commerciale e segreteria direzionale. Padronanza PC, Windows Word per Windows, Excel e Lotus, esamina seria proposta d'impiego. Tel. 011 909.0070.

40ENNE pratica CO.GE iva banche fatture segretaria PC. Telefonare 749 1320.

TECNICI

PERITO elettrotecnico 30enne decennale esperienza qualità, certificazione e sperimentazione buon inglese First certificate uso PC offresi. Tel. 779.5641.

PERITO meccanico 32enne ex artigiano settore stampi e stampaggio materie plastiche, [redacted] conoscenza tecniche stampaggio e sistemi informatici, valuta offerte zona Torino e limitrofe. Scrivere: Publikompass 7646 - [redacted].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATISSIMA 57enne piemontese patentata lunga esperienza case signorili governante baby sitter nozioni infermieristiche, fissa o part-time. Tel. 0173 703.82.

44ENNE libera offresi per custodia bimbi con a[redacted]gio, disposta trasferirsi qualsiasi località, max serietà. Tel. 011 963.1620.

[redacted]

COPPIA pensionati cercano villa in custodia, [redacted], o portineria, con 20 anni di esperienza. Telefonare 779.5088.

SIGNORA referenziata nozioni infermieristiche offresi assistenza compagnia signore [redacted]. Scrivere Publikompass 5026 - 10100 Torino.

38ENNE esperienza pluriennale contabilità, IVA, dichiarazione redditi, AS/400, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche part-time. Tel. 211 589.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ATTIVO, dinamico, presenza, disposto viaggiare, esperienza pluridecennale gestione, organizzazione, vendita. Si propone adeguatamente. Tel. segreteria fax 011 309 1984 cellulare 0330 398 412.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO GROSSETO
su piazza alberata ingresso 3 camere ampia cucina bagno balconi 2 box. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Palermo stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box L. 110 milioni. Tel. 517.2817.

CORSO S[redacted]
via Sacchi signorile ristrutturato libero 3 camere angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 561[redacted].

CORSO Svizzera, [redacted] Lessona, libero recente ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni. Internau 612.4208.

CROCETTA signorile piano alto [redacted]ione doppio camera con spogliatoio cucina bagno terrazzo portineria. Tel. 517.2817.

GRAN MADRE
via Romani ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box terrazzo. Gabetti Crimea 660.[redacted]

[redacted] stabile nuovo vende alloggi mansardati [redacted] Statuto-S. [redacted] facilitazioni. Tel. 220.5421.

LA DE-GA vi offre [redacted] di varie dimensioni in uno dei palazzi [redacted] belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti Nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.6174 - 436.2338.

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via [redacted] Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.6174 - 436.2338.

LIBERO via Venaria 1 camera cucina servizi L. 74.000.[redacted], facilità di pagamento. Tel. 562.1675.

L. 130.000.000
via [redacted] ultimo, ingresso living cucina 2 camere bagno ripostiglio. Ga[redacted]**are 248.1653.**

L. 95 MILIONI
via Vegli libero 3 piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 359.393.

PARELLA
via Servais libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 784.688.

PIAZZA Adriano appartamento signorile 140 mq più 70 mq terrazzo vendo urgentemente. Tel. 011 434.3226.

PIAZZA BENGASI
via Nizza II piano [redacted] ingresso camera [redacted]ello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3674.

PIAZZA Bottesini pressi libero ultimo piano [redacted] nuovo salone cucina 2 camere servizi box doppio cantina. GR 320.524.

POZZO STRADA
via Vandalino libero spazioso panoramico camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.5763.

PRECOLLINA in prestigiosa palazzina con parco alloggio salone cucina 2 camere bagno 3 terrazzini garage possibilità [redacted]uo. Tel. 0124 428.787 - 428 760.

PRECOLLINA villetta 110 mq più giardino posto auto strada Santa Margherita adiacente Gran Madre. Tel. 011 434 3226.

PRIVATO a privato vende zona corso Brunelleschi libero mq 64, camera tinello cucinino bagno ristrutturato, ottimo. Tel. 345.637 dopo le 20.

TORINO CENTRO
società vende liberi appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436.2809.

VIA BLIGNY
[redacted] casa del '700 [redacted] soffitti 5 mt 4 camere cucina 2 bagni L. 350 milioni. Gabetti Crocetta 561.6336.

VIA ROMA
[redacted] Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, [redacted] e [redacted]zie ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Servais signorile, 120 mq, ultimo piano libero su 4 lati, [redacted] condominiale box, Immobiliare 772.4614 - 0335 621.3582.

VIA SESIA
libero 2 camere cucina L. 96 milioni 1/2 camere cucina locati da L. 59 milioni. Gabetti 57.67.

VILLA indipendente [redacted], prestigiosa, giardino, terrazzi, porticato, campo bocce, Torino collina. Tel. 011 640.4342.

T[redacted]

AIRASCA ville schiera nuove soggiorno cucina 2 camere servizi sottotetto [redacted]rato. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

ALLOGGIO Perosa Argentina statale Sestriere 4 camere magnifica posizione vendo L. 59 milioni. Tel. 0121 73.801.

BALDISSERO TORINESE posizione panoramica rustico ristrutturato mq 180 giardino mq 500. Il Vicolo 947.8666.

CAMBIANO centro storico palazzotto [redacted] mq 440 camini pavimenti e soffitti originali giardino mq 700. Il Vicolo 947.8566.

GIAVENO ville in costruzione salone cucina 3 camere servizi sottotetto interrato. GR 011 320.524 - 749.0643.

NOLE km 1,5 da Cirie' impresa vende, villetta comoda a servizi, in costruzione di mq 180, autorimessa doppia e piccolo giardino. Tel. 0337 220 012 - 011 821.4414.

ORBASSANO CENTRO
prestigiosa villa di ampia metratura con alloggio di 55 mq circa giardino. Gabetti Rivoli 956.8022.

RIVOLI impresa vende panoramici alloggi 100/150 mq con mansarda o terrazzo e giardino facilitazioni. Tel. 220.5421.

SETTI[redacted]
nella centrale via Italia attico di soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Collegno 405.3870.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino [redacted] comoda tutti i servizi. Tel. 898.8213.

VENARIA alloggio nuovo mq 70 più sottotetto abitabile, termoautonomo, box-auto, a 220 milioni. Tel. 437.1645 ufficio.

VENDESI [redacted] Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 908.6960.

LIGURIA

ALB[redacted] [redacted] villa arredata giardino ampio terrazzo garage doppio L. 470 milioni. Case Italgesi 0184 [redacted] 072.

[redacted] Imm. Ligure vende bilocali recente costruzione a partire da L. 200 milioni stesso stabile. Tel. 0182 50.573.

ALBENGA
vicinissimo spiaggia
Impresa vende alloggi
[redacted] **L. 159 milioni**
TEL. 167 422.048

CERIALE impresa prenota minimo acconto alloggi con piscina 400 mt mare in costruzione. ST.IM.E.C. 0182 931 [redacted].

CERIALE in residence con piscina grande appartamento 130 mq vista mare L. 380 milioni. Case Italgesi 0184 449 072.

DIANO MARINA 1500 mt mare impresa vende direttamente bilocali, quadrilocali con giardino, termoautonomi, parcheggi [redacted] piscina. Affare, da L. 90 milioni più mutuo. Tel. 019 675.843 - 0336 256.812.

FRONTE mare a Borghetto bilocale con riscaldamento autonomo balcone vista totale L. 145 milioni. Tel. 0182 972.697.

[redacted] Liguria [redacted] (Sv) 750 mt sul livello del mare a 20 km da Loano [redacted] L. 47 milioni appartamenti nuovi completamente arredati. Progetto Casa 167 297 436.

[redacted] piccolo bilocale con terrazza tutto arredato a nuovo a pochi passi dal mare L. 135 milioni trattabili. Tel. 0182 992.599.

PIETRA LIGURE sul mare bilocale arredato balconi termoautonomo 4 piano L. 135 milioni. Punto Edinord 019 674.460.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina gi[redacted] privati. Telefonare allo 0342 514.555.

COSTA AZZURRA

[redacted] **BEAULIEU** affare signorile trilocale [redacted] soleggiato vista, a 100 mt mare e casinò. Tel. 0184 577.081.

A Mentone bi/trilocali 1000 mt mare locmar vende direttamente da L. 120 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507.

[redacted] Croisette affare appartamento ultimo piano terrazzo vista mare L. 326 milioni. C[redacted]184 449.072.

CANNES fronte mare eccezionale vista imprendibile vendesi monolocale terrazza sud garage FF [redacted]. Due stanze terrazza sud garage [redacted] 650.000. Tre stanze terrazza sud garage FF [redacted]. Mandataire tel. 0033 4 93 470.065 - fax 0033 [redacted] 93 803.629.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 93 575 706 in [redacted] invia [redacted] posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE fronte mare lussuosi appartamenti in costruzione vista mare da L. 141 milioni. Case Italgesi 0184 449.072.

MONTECARLO Prestige vende notevole appartamento fronte mare raffinatissime rifiniture. Tel. 00377 93 250.060 - 079 30.920.

NIZZA centro ottimo appartamento ultimo piano balcone esposto Sud affare L. [redacted] milioni. Case Italgesi 0184 449.072.

[redacted] vista mare panoramica, zona resi[redacted]. Mono/bi/tri/quadrilocali nuovi, ampi terrazzi. Da L. 2.400.000 al mq. Pronta consegna. Diretto consumatore. (Si parla italiano). Tel. 0033 4 93 971.437.

[redacted]

BRASILE Recife vendesi appartamento 25 piano, fronte mare, 10 km di spiaggia, 428 mq abitabili, impianto aria condizionata, telefono, finiture di gran prestigio. Scrivere a: Publikompass 86 O - via Carducci 29 - 20123 Milano.

RESA DEL 12% ANNUO
con fideiussione bancaria,
IMPRESA EDILE VENDE A:
GRAN CANARIA
ALLOGGI COMPOSTI DA:
[redacted] soggiorno cucinino ingresso bagno grande terrazza vista mare a partire da L. 90 milioni
2 camere soggiorno cucinino ingresso bagno grande terrazza vista mare a partire da L. 120 milioni
PER INFORMAZIONI
rivolgersi gratuitamente
numero verde 167 442.471

LOCALI [redacted]

[redacted]
[redacted] ultimare mq [redacted] mq 1800 uffici, divisibile vendesi/affittasi. [redacted] autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

[redacted]
centro uffici Mirafiori ultimi lotti mq 320/520 adatti Tremonti vendesi o affi[redacted]. Tel. 581.2077.

[redacted]

PIAZZA Crispi 68 [redacted] box auto nuova costruzione L. 28 milioni. Tel. mattino 534.065, in loco 15,30/18,30.

TERRENI

[redacted] Fiano vendesi terreno di 2073 mq con progetto approvato per edificazione di cinque unità immobiliari. Tel. 0337 220 012 - 011 921 4414.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

[redacted]

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi e giardino per genitori pensionati Torino/cintura. Edimarket 434.1316.

RICERCO alloggio in vendita 2/4 vani libero garantito pagamento contanti. No perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

ZONA Crocetta/semicentro ricercasi [redacted]no/bilocali per investimento anche [redacted] pati. Personalcasa 329.0194.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO ville casette rustici con giardino max 30 minuti Torino. Edimarket 434.1316.

CASETTA indipendente zone S. Mauro Castiglione Rivodora privato acquista. Tel. 621.0232.

[redacted]

[redacted] terreni [redacted] (PEC approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamento contanti o cambio cameto. Edimarket 434.1316 - 434 1426.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa con[redacted] Centro affida Rubiolo Immobili 751.626.

APPARTAMENTO signorile finemente rifinito in immobile di prestigio affittasi secondo piano ampio ingresso spogliatoio bagno servizio bagno padronale ampio salone camera da letto cucina, in via Morgari 35 angolo corso Massimo d'Azeglio. Tel. 0336 510.704.

PARELLA affittasi alloggio recente di camera tinello cucinino bagno ingresso e [redacted] Tel. 880.1482.

PIAZZA Adriano: 120 [redacted] signorile, settimo ed ultimo piano, panoramico. Immobiliare 772.4614 - 0335 621.3582.

VICINANZE piazza Derna affittasi alloggio 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare ore ufficio 545.089.

ZONA Aurora affittasi alloggio 3 [redacted] salone cucina bagno. Telefonare ore ufficio [redacted]5.537.

ZONA Orbassano affittasi alloggio due camere tinello cucinino bagno. Telefonare 545.089 ore ufficio.

[redacted] Rebaudengo affittasi a referenziati 2 piano con ascensore, alloggio di 80 mq. Patti in deroga. Tel. 011 242.1882.

TORINO PROVINCIA

AFFITTO stagionalmente, annualmente bell'alloggio Bardonecchia, soleggiatissimo. Soggiorno con camino cucinotta 2 stanze letto (4/5 posti letto) bagno. Telefonare ore serali al 011 660.2304.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI [redacted]
capannone uso magazzino con uffici e cortile in zona Sassi con superficie totale di mq 790. Tel. 57.67.

MARCONI 24, piano terra affittasi ufficio 2 camere ampio ingresso. Telefonare 660.3386.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

CONIUGI bancari ricercano appartamento uso abitazione in Torino o prim[redacted] mq 90/120 in affitto. Tel. 533.317.

LOCALI UFFICI [redacted]

CAPANNONE con uffici cercasi in affitto di circa 1.000 mq in Torino o vicinanze per uso industriale. Tel. 011 682.2231 - 0360 496.242.

A[redacted] 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista [redacted] immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massime valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 889.664.

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 596 4713/14.

M[redacted] 11

AGENZIA [redacted] **IL PUNTO D'INCONTRO** risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917 0100 - 0368 353.6341.

[redacted]**ENZIA MATR**[redacted] **SINTONIA** vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti accoglieremo con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 9, Torino. [redacted] 011 537.914.

[redacted]**IMPIEGATO** [redacted] conoscerebbe signorina carina sincera seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7647 - 10100 Torino.

MEDICO 38enne separato, alto, ottima presenza, affermato, sportivo, seriamente intenzionato conoscerebbe signorina max 33enne bella presenza colta sportiva di sani principi per matrimonio. Scrivere: Publikompass 5023 - 10100 Torino.

V[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 234.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002 Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 246.802.

OROLOGI da polso collezionista [redacted] pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

INNOCENTI: CHI VI DA' DI PIU'?

L. 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.

ELBA E MILLE CON CONDIZIONI D'ACQUISTO PIU' VANTAGGIOSE CHE MAI, SE AVETE UN [redacted] CHE DA [redacted] OTTERRETE UNA SUPERVALUTAZIONE [redacted] L. 2.000.000 E FINANZIAMENTI FINO A 15 MILIONI AL 7% FINO A 42 [redacted] - O FINANZIAMENTO FINO [redacted] MILIONI [redacted] 20 [redacted] ALCUN INTERESSE - OPPURE UN [redacted] SCONTO ALL'ACQUISTO

INNOCENTI
MOLTO DI PIU'. NIENTE DI MENO.

E' [redacted]

LIVORATTO
VIA BARDONECCHIA 5 - TORINO - TEL. 011/382.0000

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
29-11-96	13	99.800	6,500
[redacted]	40	99.135	6,500
31-01-97	84	[redacted]	6,390
28-02-97	109	[redacted]	[redacted]
28-03-97	137	[redacted]	[redacted]
30-04-97	170	97.230	6,140
[redacted]	[redacted]	96.570	6,250
30-06-97	229	96.170	6,340
31-07-96	262	95.740	6,180
29-08-97	290	95.350	[redacted]
30-09-97	323	94.800	6,190
31-10-97	354	[illegible]	6,100

Fondi da record

Risultati-record per i [redacted] comuni d'investimento in ottobre: le [redacted] sottoscrizioni [redacted] raddoppiate rispetto [redacted] settembre toccando quota 14.706 miliardi di lire, il livello più alto finora raggiunto in un solo mese; record anche per il patrimonio dei 525 f[redacted] italiani balzato [redacted] quota 173.420 miliardi (il 37% in più del livello di fine 1995). La raccolta netta mensile, pari a 7953 miliardi, [redacted] la più alta registrata quest'anno e rappresenta il livello più elevato dal febbraio 1994. I sottoscrittori si sono orientati verso i fondi obbligazionari [redacted] monetari. La raccolta netta [redacted] fondi obbligazionari è [redacted] infatti di 9141 miliardi (contro i 4213 del mese precedente).

Cala l'offerta Bot

ROMA. Nuova asta di Bot a metà [redacted] e [redacted] una volta il Tesoro dà una «sforbiciata» all'importo in emissione. L'asta del 12 novembre prossimo vedrà infatti il collocamento di Buoni ordinari del Tesoro per complessivi 15.000 miliardi [redacted] lire a fronte di titoli in scadenza per 17.250 miliardi. In particolare l'emissione riguarderà 3500 miliardi di titoli a tre mesi (ne scadono per 4500 miliardi), 5000 di semestrali (5750 in scadenza) [redacted] 6500 di annuali (7000 da rinnovare). Sempre il 12 novembre andranno in [redacted] Ctz, certificati di credito «zero coupon», per 2500 miliardi. La circolazione di Bot a fine ottobre era pari a 394.810 miliardi.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	131.000 - 149.000
Sterlina (n.c.)	135.000 - 150.000
Sterlina (post 74)	132.000 - 155.000
Marengo it.	121.000 - 135.000
Marengo [illegible]	106.000 - 121.000
Marengo [illegible]	105.000 - 119.000
Marengo [illegible]	105.000 - 119.000
Marengo a.	105.000 - 119.000
20 Marchi	140.000 - 167.000
10 $ liberty	400.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	561.000 - 636.000
100 pesos Cile	330.000 - 395.000
Krugerrand	572.000 - 637.000
50 pesos Messico	682.000 - 750.000

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì [redacted] Novembre 1996 *19*

Lo scontro Polo-maggioranza sta bloccando l'authority e la privatizzazione

La Stet «insabbiata» in Senato

Prodi venderà per decreto le Autostrade

Il ministro Antonio Maccanico

ROMA. C'era perfino il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Nella sala del Cenacolo, a due passi dalla Camera, si è svolta una tavola rotonda centrata sull'interrogativo: «Chi gover[redacted] le telecomunicazioni?». Ma, per ora, l'interrogativo non ha risposta: non si riesce a dare nuove regole [redacted] un settore in tumultuosa espansione. Il disegno di legge presentato dal ministro delle Poste Antonio Maccanico che crea l'authority, l'organo di garanzia per [redacted] e televisione, è chiuso in un cassetto alla commissione Lavori pubblici del Senato.

E salvo miracoli, lì rimarrà a lungo, senza che sia possibile esaminarlo. Al Senato, il Polo ha chiesto di cancellare [redacted] calendario dei lavori della prossima [redacted]timana dell'assemblea il provvedimento sull'authority (che contiene anche le norme antitrust per le televisioni, cioè i limiti all'attività di ogni operatore). Secondo il Polo [redacted] impossibile discutere que[redacted] disegno [redacted] legge, quello per il riassetto delle telecomunicazioni [redacted] anche il decreto per la proroga delle concessioni tv: «Su tutta la materia manca completamente un accordo» avverte il capogrup[redacted] di [redacted] in commissione, Riccardo De Corato.

La partita sull'authority è diventata una delle battaglie della guerra parlamentare tra maggio[redacted] e opposizione. Riguarda questioni tecniche, condiziona la privatizzazione della Stet (impossibile [redacted] l'authority), interessa direttamente Silvio Berlusconi (leader del Polo, oltre che titolare delle tv Mediaset). Il disegno di legge riassume tutta la complessità della situazione politica. Ci sono problemi anche nella maggioranza di centrosinistra: contraria alla privatizzazione della Stet, Rifondazione comunista ostacola l'authority.

Invano il presidente del Consiglio Romano Prodi ha tentato nei giorni scorsi di far cambiare idea a Rifondazione. [redacted] dovrebbe esserci [redacted] incontro tra il governo e Fausto Bertinotti, segretario di Rc. Ma [redacted] stesso Bertinotti ha gelato quanti sperano nel suo ammorbidimento. Ha risposto negativamente ai comunisti unitari che l'hanno sollecitato a [redacted] l'ostruzioni[redacted] Con una mozione, di cui è primo firmatario Gianfranco Nappi, i comunisti unitari hanno proposto un cambio fra il sì all'authority e un impegno del governo a presentare entro un [redacted] piano per le telecomunicazioni.

Bertinotti ha però ironizzato: «I comunisti unitari dovrebbero consigliare [redacted] pds a scegliere la linea della difesa pubblica della Stet». Insomma, resta un no secco alla privatizzazione [redacted] gruppo pubblico di telecomunicazioni. Privatizzazione realizzabile entro marzo, come previsto dal governo, solo se l'authority arriva entro novembre. [redacted] grande [redacted] esistente; il sottosegretario alle Poste, il pidiessino Vincenzo Vita, ha prima ammesso sfiduciato che «i tempi per privatizzare [redacted] Stet entro [redacted] ci sono». Poi ha rettificato, facendo presente di essere stato frainteso e di aver comunque commesso un infortunio: [redacted] assicurato di [redacted] pensare che [redacted] tempo è scaduto. Poiché l'Iri ha bisogno di soldi come [redacted] e per ora [redacted] può ottenerli dalla vendita della Stet, Prodi [redacted] studiando rimedi parziali. Quanto prima il presidente del Consiglio firmerà [redacted] decreto amministrativo che consentirà la privatizzazione della società Autostrade che dovrebbe fruttare 1500 miliardi.

Ma [redacted] proprio impossibile tirar fuori dal cassetto il disegno di legge che determina il destino di Stet e Mediaset? Lo scontro politico è forte, fra mille problemi. Molti organi dello Stato sono sul chi vive perché devono cambiare le competenze per telecomunicazioni e tv.

Maccanico ha assicurato, alla tavola rotonda della sala del Cenacolo, un riesame dei compiti previsti per l'authority e l'Autorità Antitrust presieduta [redacted] Giuliano Amato che non aveva na[redacted] alcune perplessità. Il ga[redacted] per l'editoria Francesco Paolo Casavola si è augurato «che [redacted] riduca l'intreccio di competen[redacted] di organi diversi, del governo, del ministero, del dipartimento per l'editoria, delle autorità garanti».

Roberto Ippolito

[redacted] **DEI TELEFONINI** [redacted]

Il Tar respinge i ricorsi della Tim

ROMA. La seconda sezione del Tar del Lazio ha dichiarato inammissibili i due [redacted] presentati da Tim agli inizi dell'anno contro i provvedimenti del ministero delle Poste che davano il via libera all'avvio del servizio commerciale di Omnitel e all'erogazione del roaming, ossia la possibilità per il gestore privato di coprire il territorio utilizzando le strutture di Tim. La sentenza lascia quindi inalterata la gestione attuale del mercato del Gsm. I legali della Tim hanno già preannunciato un appello al Consiglio di Stato, mentre l'amministratore delegato di Tim, Vito Gamberale, ha affermato che «non si tiene in piedi un ricorso per sette mesi per dichiararlo poi inammissibile perché questo significa avere evidentemente congelato un confronto che poteva [redacted] gestito per altre direzioni». Soddisfatto invece l'amministratore delegato di Omnitel, Silvio Scaglia: «Tim aveva inaugurato la via giudiziaria alla concorrenza: invece di far concorrenza, come abbiamo fatto noi, ha promosso in un anno oltre 10 azioni e ricorsi all'esclusivo scopo di bloccarci. Di queste azioni o ricorsi questo era il più importante e Tim l'ha perduto».

In gioco anche le tre reti tv di Berlusconi

[redacted]

Per Bertinotti «La finanziaria Iri va difesa così com'è»

[redacted]

IL CASO

[redacted]

Carlo Callieri

Confindustria gela Treu «Non vogliamo arbitrati»

Callieri: l'accordo del '93 non si tocca Delusi i sindacati

[redacted]

[redacted] L ministro del Lavoro, Treu insiste nell'augurarsi «indicazioni precise» a breve scadenza da parte di Federmeccanica per riallacciare la trattati[redacted] sulla vertenza dei metalmeccanici, in stallo da sei mesi. E in questa prospettiva, Treu ha giudicato «importante» la disponibilità d[redacted] a «scommettere sul ribasso dell'inflazione», che significa ridurre le richieste salariali in base alle previsioni d'inflazione programmata per il '97-'98.

Ma le speranze del ministro si scontrano con le posizioni difese da Federmeccanica e Confindustria. Il presidente degli industriali metalmeccanici, Gabriele Albertini, ieri si è fatto interprete di un cauto possibilismo dichiarando: «Stiamo lavorando per trovare un obiettivo comune, una via d'uscita» anche se le posizioni [redacted] parti restano «molto distanti» e i sindacati «devono volere le stesse [redacted] Ma per trovare [redacted] accordo entro fine anno «tutto dipenderà dai numeri che verranno messi sul tavolo».

E il vice-presidente di Confindustria, Carlo Callieri, pone come condizione imprescindibile «la difesa ad oltranza» dell'accordo del luglio '93 sul costo del lavoro, che rappresenta «la stella polare per ridurre l'inflazione, proteggere i salari, garantire la competitività delle imprese e la riduzione dei tassi con un sistema di regole». In questo quadro, Callieri aggiunge: «Siamo disposti [redacted] discutere, ma non riteniamo che la piattaforma sia coerente [redacted] gli obiettivi» di lotta all'inflazione. Il vice-presidente di Confindustria ha allargato il tiro ricordando che oltre al contratto dei metalmeccanici ci [redacted] altre 14 vertenze ancora aperte, fra cui il trasporto pubblico.

Callieri ha però «gelato» le aspettative di Treu affermando che [redacted] esistono spazi per arbitrati o lodi» del governo, come aveva ipotizzato mercoledì il ministro, «il governo non può porsi come mediatore, ma può solo accompagnare le parti al raggiungimento di obiettivi ai quali per primo è interessato. Solo così si assicura reale protezione dei salari».

Ma quali sono i paletti agli aumenti salariali posti da Confindustria? Ne ha accennato il presidente della piccola e media impresa, Mario Casoni: «Gli aumenti richiesti portano una dinamica [redacted] oltre il 20 per cento» di incremento del costo del lavoro, mentre le imprese possono «far riferimento al massimo al [redacted] per [redacted] in tre anni». C'è dunque ancora un netto divario fra [redacted] parti. E ne è prova anche lo stallo nella vertenza parallela fra sindacati [redacted] Unionmeccanica-Confapi.

Il governo intende comunque porre il contratto dei metalmeccanici al tavolo della riunione [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil del 12 novembre a Palazzo Chigi, dedicata in origine alla Finanziaria. «Se la situazione non si sblocca - avverte Pietro Larizza, leader della Uil - [redacted] passo successivo coinvolgerà direttamente le confederazioni. E allora è meglio tentare prima una soluzione. Credo che dopo aver esplorato la posizione delle parti, il ministro possa fare a un certo momento una proposta del tipo prendere o lasciare». I sindacati metalmeccanici hanno proclamato uno sciopero generale per il 22 novembre, al quale potrebbe far seguito uno sciopero di quattro ore di tutta l'industria. **(p. pat.)**

[redacted]

Colaninno in Consiglio

ROMA. Roberto Colaninno, amministratore delegato dell'Olivetti, parteciperà ai lavori delle prossime riunioni del consiglio direttivo [redacted] della giunta della Confindustria. Un rappresentante del gruppo di Ivrea tornerà così, dopo le dimissioni presentate in giugno da Carlo [redacted] Benedetti, al vertice della confederazione degli industriali privati. Colaninno parteciperà [redacted] lavori di consiglio [redacted] giunta [redacted] «invitato» fino alla prossima primavera quando scadrà l'intera giunta della Confindustria e dunque si procederà al [redacted] complessivo.

[redacted] ministro dei Trasporti annuncia gli stanziamenti e la categoria rinuncia a marciare insieme con il Polo

Duemila miliardi [redacted] la riforma dell'autotrasporto

Burlando fissa il calendario delle revisioni: si comincia il 1° gennaio

ROMA. Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando si impegna a riformare il settore dell'autotraspor[redacted]. Incontra le associazioni della categoria [redacted] annuncia [redacted] stanziamento [redacted] 2 mila miliardi: 208 già previsti nella Finanziaria per [redacted]terventi-tampone e [redacted] nel prossimo triennio per la riforma complessiva. Prima conseguenza, la rinuncia degli autotrasportatori (come ha riferito il sottosegretario Pino Soriero) [redacted] guidare il corteo organizzato per domani dal Polo.

Al [redacted] della riunione [redacted] gli autotrasportatori, ieri a Montecitorio, ha spiegato i particolari: «Abbiamo già previsto 208 miliardi per provvedimenti di carattere tradizionale, per tamponare il presente». Per il 1996, quindi, arriveranno ancora i fondi per finanziare i risparmi autostradali, la riduzio[redacted] delle tasse automobilistiche, il pagamento differito dell'Inail [redacted] la riduzione di alcune spese non documentabili. Il successivo impegno del governo, per gli anni 1997, 1998 e 1999, [redacted] tradurrà in 600 miliardi l'anno per avviare la riforma complessiva del settore. Nei piani del governo, i 600 miliardi annui saranno utilizzabili per favorire la concentrazione delle aziende, gli esodi e l'istituzione [redacted] un fondo di rotazione (linea di credito speciale) per l'innovazione tecnologica. Con [redacted] linea preferenziale per i trasporti combinati. Il governo favorirà l'apertura di un tavolo [redacted] fronte fra [redacted] ed autotrasportatori [redacted] studierà un'ipotesi per un prezzo differenziato del gasolio.

Grossa novità per il settore, l'istituzione subito dopo l'approvazione della Finanziaria, di una «Consulta permanente per la logistica» che Burlando vede come «punto unico di confronto» di tutti i soggetti imprenditoriali del settore Trasporti che [redacted] visto come «sistema unico».

Altre novità sul fronte dell'auto, dove arriva, [redacted] l'altro, la polemica del deputato Mimmo Lucà (sini[redacted] indipendente) con il ministro Treu sugli aiuti al mercato: «Non so di quali elementi - dice Lucà - per escluderne l'eventualità. Il presidente [redacted] Consiglio, nell'incontro di lunedì [redacted] i parlamentari dell'Ulivo, non [redacted] escluso nulla».

Ieri Burlando, dopo un'altra riunione con le organizzazioni del settore, ha annunciato le [redacted] procedure sulle revisioni periodiche che potranno essere eseguite nelle officine private. Le norme entreranno in vigore dal 1° gennaio '97 e riguarderanno inizialmente [redacted] stock di 12 milioni di vetture.

Per un anno, nella fase di avvio della procedura, saranno revisionati i veicoli immatricolati negli anni '86-87 e, successivamente, negli anni '88-89 per proseguire; nel '98 toccherà alle immatricola[redacted] 1990-91-92-93. L'obiettivo [redacted] di adeguarsi, entro due anni, alle norme comunitarie: [redacted] anni dopo la prima immatricolazione, quindi ogni 2 anni.

Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando sblocca la vertenza degli autotrasportatori

Tutti i dati di Borsa consultabili in un nuovo sito

[redacted] oggi Piazza [redacted] in [redacted]

MILANO. «www.borsaitalia.it» è l'indirizzo del nuovo sito Internet realizzato [redacted] Consiglio di Borsa, attivo da oggi e gratuito. Realizzato in italiano ed in inglese, offre agli addetti ai lavori [redacted] pubblico di risparmiatori nazionali [redacted] internazionali un ampio panorama [redacted] informazioni sul mercato finanziario italia[redacted]. [redacted] non solo, dato che consente [redacted] chi [redacted] collega di dialogare anche con i siti Internet delle Borse Valori del mondo e con i siti delle società italiane quotate, le quali hanno, [redacted] loro volta, contribuito alla realizzazione del progetto.

«In [redacted] scenario internazionale [redacted] crescente competitività, un mercato finanziario di successo deve far [redacted] i suoi valori organizzativi, e presenta[redacted] i suoi obiettivi e le sue potenzialità di sviluppo - spiega il direttore [redacted] del Consiglio di Borsa, Benito Boschetto -. Per questo il Consiglio di Borsa, in collaborazione con gli altri attori del mercato, è impegnato da tempo in una attività di riorganizzazione e di promozione, in Italia e all'estero. Essere presenti oggi su Internet significa prepararsi per esserci [redacted] meglio anche domani».

Accedendo [redacted] sito Web è possibile ottenere informazioni sui seguenti soggetti: 1 - la Borsa [redacted] struttura organizzativa e regolamentare, i suoi servizi ai risparmiatori, emittenti ed intermediari; [redacted] - i dati del mercato (approfondimenti statistici, andamenti dei singoli titoli, derivati ed indici, confronti [redacted] andamenti internazionali); [redacted] - società quotate (profili aziendali e collegamenti con i siti Web delle aziende per ulteriori informazioni); 4 - intermediari (dati [redacted] degli agenti [redacted] cambio, società di intermediazione mobiliare, banche e mercati); 5 - options e futures (tutti i dati aggiornati [redacted] questi mercati).

MOTUL

Importante gruppo industriale di rilevanza internazionale, produttore e distributore di lubrificanti per il settore moto ed autoveicolistico, che [redacted] colloca nella fascia alta di mercato per qualità [redacted] prezzo, per la consociata italiana, di recente creazione ed in continua e costante crescita, con sede in Torino, [redacted] ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE COMMERCIALE
(AFTER MARKET AUTOVEICOLISTICO)

[redacted] Candidato prescelto, che opererà alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- età intorno ai 35-40 anni ed una solida preparazione culturale di base;
- buona padronanza della lingua inglese e/o francese;
- pluriennale esperienza di vendita, di marketing operativo e di gestione di reti commerciali con Agenti;
- attitudine al lavoro di gruppo, abitudine a ragionare in termini di obiettivi ed una spiccata capacità organizzativa di conduzione e motivazione del personale.

La conoscenza delle problematiche relative [redacted] mercato del ricambio autoveicolistico è considerata elemento molto importante.
Le condizioni economiche saranno stre[redacted]ente allineate alle professionalità del [redacted] prescelto. La posizione è suscettibile [redacted] ulteriori sviluppi di carattere gestionale [redacted] la Direzione Generale.
Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10461**, alla:

PRAXI S.p.A. - [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[redacted] Un'affermata Azienda [redacted] controllata da un importante Gruppo multinazionale cerca un

SISTEMISTA DI RETE

nell'ambito di un potenziamento con evoluzione del sistema informatico aziendale.
Il candidato [redacted] deve essere in possesso di una buona capacità di gestione di reti con i sistemi operativi Netware 4.1 e Windows NT e deve essere in grado di amministrare sistemi Unix (Solaris 2.x, AIX). Sono inoltre richieste esperienza sui sistemi Network Management (definizione e controllo) e conoscenza delle [redacted] cablaggio di reti tradizionali.
Il candidato deve [redacted] grado [redacted] coordinare e di seguire le attività di sviluppo dei sistemi di rete a livello locale e di [redacted], anche con viaggi all'estero, alla realizzazione di un network internazionale.
[redacted] delle tematiche sopra [redacted] deve [redacted] tale da permettere una gestione autonoma delle problematiche [redacted] configurazione e dell'ambiente di lavoro dell'Utenza di rete.
Stante il [redacted] internazionale [redacted] si richiedono un'ottima conoscenza della lingua inglese ed [redacted] (preferibilmente) o un diploma di scuola media superiore [redacted] specializzazione adeguata all'incarico da ricoprire.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, precisando le attuali condizioni retributive, a **Publikompass 4 - 10100 Torino.**

S.p.A. INTERNAZIONALE, operante da 60 anni leader nei propri settori, per un vincente programma di sviluppo commerciale, in un mercato in forte espansione ricerca in [redacted]

TRE [redacted]

cui affidare la vendita dei propri **prodotti settore ecologia.**
OFFRE zona in esclusiva, training iniziale, supporti operativi, ottima opportunità economica e di successo.
Per informazioni telefonare 02/90.52.145

DIOMEDE

La Società nostra Cliente è [redacted] prestigiosa multinazionale statunitense che commercializza beni semidurevoli [redacted] consumo. Ci [redacted] incaricati di inserire un:

AGENTE MONOMANDATARIO
per Torino-Nord Piemonte-V. d'Aosta
Rif. 6796

che, oltre [redacted] gestire il consistente parco Clienti affidatogli, composto da dettaglianti e grossisti, dovrà sviluppare il fatturato della zona e [redacted] le azioni [redacted] marketing [redacted] promozionali previste dalla Società.
Desideriamo incontrare candidati [redacted] massimo 30 anni, diplomati, ottimi venditori e fortemente motivati alla crescita sia professionale, sia economica. **Un'esperienza [redacted] vendita, di almeno [redacted] anni, maturata [redacted] canale tradizionale del [redacted] beni [redacted] consumo, presso importanti Società marketing oriented, sarà elemento preferenziale per la selezione.**
E' richiesta [redacted] residenza [redacted] Torino [redacted] provincia.
I candidati interessati sono pregati di inviare [redacted] dettagliato curriculum vitae, p[redacted] **espresso,** citando anche sulla busta il codice di riferimento a:

Diomede - Gruppo Empire
Via Domenichino, 38 - 20149 Milano
fax 02/48015388 - tel. [redacted]

[redacted] nostro Cliente è una apprezzata realtà di assoluto rilievo e prestigio che, a fronte di un piano di potenziamento di alcune aree di responsabilità, ci ha incaricati [redacted] assisterla nell'individuazione di

UN LAUREATO AD ELEVATO POTENZIALE
con esperienze nell'area delle Relazioni Industriali

Il Candidato prescelto dovrà possedere una consolidata conoscenza nel campo specifico [redacted] nel settore della legislazione [redacted] lavoro e dovrà essere fortemente motivato a sviluppare la propria professionalità anche nelle RELAZIONI ESTERNE, in un ruolo [redacted] più ampio contenuto.
La posizione, che risponde direttamente alla Direzione, richiede: età orientativa intorno [redacted] 30-35 anni ed una solida cultura universitaria ad indirizzo giuridico; pluriennale esperienza nell'area del Personale e, in particolare, in trattative e vertenze, individuali e collettive: [redacted] attitudine [redacted] interfacciarsi con le organizzazioni sindacali; capacità di elaborare e sviluppare progetti innovativi inerenti le tematiche di carattere sindacale e di dottrina del lavoro; elevate doti di comunicazione (verbale e scritta) ed attitudine alla gestione [redacted] riunioni e gruppi di lavoro.
I contenuti [redacted] lo sviluppo della funzione sono garanzia [redacted] aspetti economici e professionali estremamente interessanti.
La sede [redacted] lavoro è Torino.
La ricerca sarà curata dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su [redacted]ta e [redacted] lettera [redacted] il Rif. SP/S 10464,** ed indirizzate all'attenzione del dott. W. BONELLI dovranno pervenire alla:

[redacted] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader
nel settore componenti
[redacted] accessori auto
RICERCA
giovane
DISEGNATORE MECCANICO
max 28 anni, milite assolto.
Gradita conoscenza sistemi Cad, preferibilmente Computervision Cadds 4X o Cadds 5.
Sede di lavoro 2ª cintura di Torino Sud.
Scrivere:
Publikompass [redacted]
10100 Torino

Concessionaria Carrelli Elevatori
per Torino e provincia
RICERCA
[redacted] potenziamento organico:
N° 1 AGENTE
max 30 anni, auto propria, [redacted] superiore
N° 1 IMPIEGATA
settore commerciale, max 30 anni, buona conoscenza lingue straniere in particolare inglese scritto e parlato
N° 1 ADDETTO CONTROLLO GESTIONE
max 30 anni, buona conoscenza settore informatico
TECNICI [redacted]
per manutenzione, da effettuarsi presso clienti, indispensabile esperienza documentata nel settore
TEL. 011/226.60.60

La nostra azienda presente da circa 20 anni in Europa, CON PRODOTTI DI PRIMARIA E INDISCUTIBILE NECESSITA', certificati a livello internazionale, offre per il Piemonte tre Concessionarie esclusive che comportano utili documentabili, sin dal primo anno, non inferiori a Lire

300 milioni

Necessita esperienza commerciale, mentalità imprenditoriale, buona moralità, NON E' INDISPENSABILE UN CAPITALE INIZIALE. Telefonare 055 603.283.

Multinazionale Tedesca, ricerca
VENDITORI/TRICI
con disponibilità immediata per la zona **PIEMONTE**
Guadagno mensile oltre 5 [redacted].
[redacted]mare ore ufficio:
02/90.24.551 oppure
0336/86.07.41

AZIENDA LEGNAMI
di importanza nazionale
CERCA
AGENTI E/O RAPPRESENTANTI
per zone li[redacted]
in Piemonte.
Scrivere
Publikompass 1
10100 T[redacted]

[redacted]
Consulenza di innovazione
per le Direzioni Aziendali
ricerca:

GIOVANI LAUREATI

che aspirino ad intraprendere [redacted] carriera nella Consulenza di Direzione.
[redacted] richiedono:
- Laurea preferibilmente in Ingegneria
- Età [redacted] superiore ai [redacted] anni - militeassolto
- Spiccate doti di concettualizzazione dei sistemi complessi, apertura al lavoro multidisciplinare e volontà [redacted] raggiungere autonomia professionale.

La sede di la[redacted] è Torino; è prevedibile che una parte dell'attività sarà svolta fuori sede.
Si offrono eccellenti opportunità di sviluppo professionale.
Inviare il Curriculum vitae a SYNOPSIS - Consulenza di innovazione per le direzioni aziendali, corso Fiume 11, 10131 Torino (tel. [redacted]1/6602272 - fax 011-6600080).

Importante Società **DI SERVIZI** operante nel settore dei **TRASPORTI** a livello internazionale, nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture, volto ad adeguare le risorse al crescente e continuo sviluppo, ci ha incaricati di ricercare il **FUTURO**

RESPONSABILE COMMERCIALE
(MERCATO WORLDWIDE)

Per la posizione si richiede:
- età orientativa intorno [redacted] 30-32 anni ed una solida preparazione culturale [redacted] base (laurea [redacted] diploma);
- padronanza della lingua inglese scritta e parlata (molto gradita la conoscenza [redacted] una seconda lingua straniera);
- alcuni anni di esperienza (3/5) in funzioni di carattere commerciale, maturati possibilmente [redacted] uno dei seguenti settori: **AGENZIE DI VIAGGIO; COMPAGNIE AEREE; TOUR OPERATOR; SPEDIZIONI; TELECOMUNICAZIONI; NOLEGGIO AUTO**
- attitudine al lavoro di gruppo, ai rapporti interpersonali a tutti i livelli, a ragionare [redacted] termini di obiettivi ed all'utilizzo di strumenti informatici.

La sede di lavoro è TORINO.
Le condizioni economiche, comprensive di incentivi sui risultati, saranno tali [redacted] soddisfare candidature potenzialmente qualificate.
La ricerca sarà curata direttamente dalla [redacted] e nessun nominativo sarà fornito al Cliente sen[redacted] l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e [redacted] lettera con il rif. SP 10462**, dovranno pervenire alla:

[redacted] S.p.A. - [redacted]
10125 TORINO - CO[redacted] VITTORIO EMANUELE II, n. [redacted] - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo Multinazionale Americano, operante nel settore ricambi auto
RICERCA:
ANALISTA PROGRAMMATORE (Rif. A)
Requisiti richiesti:
- titolo di studio ad indirizzo informatico;
- esperienza di lavoro di almeno 3/5 anni su IBM AS 400 e gestione Client-server
- titolo preferenziale: buona conoscenza della lingua inglese e francese
- disponibilità a trasferirsi

ISPETTORE ALLE VENDITE [redacted] ITALIA DEL [redacted] (Rif. B)
- cultura medio superiore
- esperienza di lavoro di almeno 3[redacted] anni maturata in analoga posizione
- disponibilità a frequenti spostamenti, affidabilità ed autonomia

Per entrambe le posizioni si offrono:
- inquadramento e trattamento economico commisurato [redacted] effettive competenze ed esperienze.

Sede di lavoro: prima periferia di Torino
I candidati interessati sono pregati di inviare per espresso un dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il co[redacted] di riferimento.
Scrivere **Publikompass [redacted] - 10100 Torino.**

TRENTASECONDI · XL
Società di Marketing e Comunicazione
[redacted]
ACCOUNT EXECUTIVE
e
COPYWRITER
Indispensabile esperienza professionale di almeno tre anni in posizione equivalente.
Spedire curriculum o inviare fax a:
TrentaSecondi S.r.l. - Via Vela, 49 - Torino
Fax 011/561.16.50
Inutile telefonare o presentarsi.
Tutte le candidature riceveranno risposta.

CAMBIARE LAVORO

Nella ricerca di nuove opportunità di lavoro, **Dirigenti, Quadri e Professionals** hanno oggi a disposizione nuove, efficaci tecniche, che si sono affermate in sostituzione dei canali tradizionali, ormai insufficienti a soddisfare le esigenze di chi voglia cambiare Azienda. D'altro canto, non sempre chi si accosta al mercato del lavoro ha maturato una completa visione dei passi da compiere per potersi valorizzare al meglio.
[redacted]
E' pertanto opportuno non attendere passivamente [redacted] eventi, ma attivarsi concretamente in prima persona, affidandosi ai nostri Consulenti, da tempo specializzati nella [redacted]zione del personale, che offrono agli interessati la possibilità immediata di porsi sul mercato, con il supporto di metodologie collaudate e personalizzate, per la ricerca mirata di un nuovo posto di lavoro.
Telefonare nei giorni lavorativi, incluso il sabato mattina, per un appuntamento, che potrà avere luogo a Torino o a Milano, ai numeri: [redacted]

[redacted] Job Search - Outplacement
[redacted]
Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Andromeda 2, AGRATE BRIANZA (MI)

La filiale italiana di un'Azienda **Multinazionale Americana** operante nel settore dei **Presidi Medico-chirurgici** all'interno di un piano di potenziamento della propria struttura ci [redacted] affidato l'incarico di ricercare un

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE
per l'area: PIEMONTE-LIGURIA

Dopo un adeguato periodo formativo, ai Candidati prescelti, a seconda dell'esperienza precedentemente acquisita, sarà affidato il compito di gestire e sviluppare la clientela esistente e potenziale, costituita da personale pubblico e privato.
Il Candidato ideale ha maturato una significativa esperienza di sala operatoria presso analoga Società, o quale strumentista. **Potranno anche essere prese in considerazione candidature di giovani laureati.**
[redacted] indispensabile una discreta conoscenza della lingua inglese. La Società offre inquadramento nel Contratto del Commercio, auto aziendale, retribuzione fissa e incentivi al raggiungimento dei target.
E' preferibile la residenza nell'area torinese. E' garantita la massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, **citando su busta e lettera il RIF. SP 35184**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

In relazione all'inserzione
del 25/10/1996 nr. dal 1191 al 1198, la
Soges S.p.A.,
incaricata della selezione,
[redacted]
che il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato fino al
18/11/1996

Importante Società di Servizi [redacted] Torino, nel quadro [redacted] po[redacted]nziamento della propria struttura, ci ha incaricato di ricercare

ANALISTI FUNZIONALI (Rif. GB96M)

di età compresa tra i [redacted] i [redacted] anni, che abbiano acquisito, attraverso [redacted] gestione dei più avanzati pacchetti applicativi, approfondita conoscenza delle problematiche di aziende manifatturiere in almeno una delle aree:
LOGISTICA, PRODUZIONE, GESTIONE VENDITE, AMMINISTRATIVA
Costituisce titolo preferenziale l'esperienza [redacted] SAP [redacted].
E' richiesta ampia disponibilità [redacted] mobilità sul territorio nazionale.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato [redacted] recapito telefonico, via fax allo 011/8126012 oppure per posta, citando il riferimento, a:

[redacted] CONSULTING s.r.l.
10123 Torino
via A. Albertina, 27

SIDIN
Via Canova 25, Torino
TECNICO COMMERCIALE
Esperienza in Informatica, Telematica e Networking,
Diploma, 25 - 30 anni
Scrivere Publikompass 5020
10100 Torino

Importante Società, leader del proprio settore ed appartenente ad [redacted] dei più prestigiosi Gruppi Italiani, quotato in Borsa, ri[redacted], per la **propria sede centrale di Torino**, il

RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

che, alle dipendenze del Direttore Generale, garantisca, con pieno coinvolgimento personale, il corretto svolgimento degli adempimenti civilistico-fiscali, la formazione dei bilanci ed il reporting. Per lo svolgimento della sua funzione si avvarrà della collaborazione di una decina di persone costituenti gli uffici di contabilità generale, contabilità gestionale e gestione clienti.
Il candidato ideale è un laureato di circa 35 anni ed ha maturato un'esperienza specifica almeno triennale.
L'inquadramento iniziale è previsto al livello di Quadro e la retribuzione si posiziona ai massimi livelli della fascia di categoria.
L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **5830** alla:

ORGA [redacted]
20122 MILANO - Corso Monforte, 13 - Tel. 02-76.02.01.15

[redacted] società commerciale in Torino,
[redacted]
DIRETTORE GRANDE PUNTO VENDITA
Si richiede:
- Capacità di gestire una forza vendita [redacted] unità
- Approfondita conoscenza di merchandising, lay-out espositivo, vetrinistica.
- Forte orientamento alla clientela.
- Competenza organizzativa per la gestione ottimale dei reparti manutenzione e sicurezza.

Si offre una retribuzione interessante e adeguata [redacted] risultati ottenuti.
Sede di lavoro: Torino.
Inviare curriculum con fotografia, citando sulla busta il riferimento: **Publikompass 2 - 10100 Torino**

ADC

Azienda produttrice [redacted] apparecchiature elettriche [redacted] elettroniche, [redacted] piccola [redacted] media potenza, operante sui mercati internazionali, ricerca in un programma di potenziamento delle proprie strutture:

RESPONSABILE DELLE NORMATIVE (Rif. 648)

Il candidato [redacted] è un ingegnere o perito [redacted] preparazione elettronica [redacted] elettromeccanica, con approfondita conoscenza delle normative riguardanti apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche, in particolare delle Direttive EMC [redacted] Bassa Tensione, autonomo ma capace di lavorare in gruppo, abituato a intrattenere rapporti all'interno [redacted] all'esterno con Università ed Enti Normativi, con buona conoscenza della lingua inglese.

VENDITORE DI SEDE (Rif. 634)

La posizione risponde all'Export Manager e riguarda i mercati esteri; il candidato ideale è un perito elettrotecnico o elettronico, [redacted] buone conoscenze tecniche nel settore elettromeccanico, che abbia maturato almeno 2-3 anni di esperienza. E' necessaria la [redacted] dell'inglese (parlato e scritto) e [redacted] un'altra lingua.
Gli interessati s[redacted]no pregati [redacted] inviare un dettagliato curriculum vitae, indicando il riferimento anche sulla busta a: [redacted]OC [redacted]P - Via Casalis, [redacted] - 10143 Torino.

AIRCRAFT
SEATTLE, WA
USA
local interviews on the spot offers
for the largest aircraft company
top pay bma & half overtime
Structural/Mechanical
Cad Technical Designers & Engineers
Stress* Weights
Liaison* Propulsion
Avionics* Systems
Wiring* E/E Installation
Loads* Tool Design*
NC Prog* Planners
Openings also available in Wichita, KS
Fax or send CV to:
CTS INTERNATIONAL, INC.
11100 NE 8th Street, Suite 450
Bellevue, Washington
USA 98004
Fax 001-206-451-0052
info @ ctstech.com
http://www.ctstech.com/

InterSearch **stima**

La Società nostra cliente, un'Azienda di grande tradizione, ci ha affidato la ricerca di un

RESPONSABILE RECUPERO CREDITI

che, in riporto al direttore Amministrativo, garantirà l'efficacia e l'efficienza del processo di recupero [redacted] tutte le sue fasi.
Le [redacted] che desideriamo incontrare, di età intorno ai 30 anni, [redacted] diplomati ed hanno maturato un'esperienza almeno triennale in posizioni analoghe presso grandi aziende, società finanziarie [redacted] recupero crediti, operanti con avanzate metodologie di gestione. [redacted] richiesta la conoscenza dell'inglese [redacted] del francese.
Le condizioni [redacted] assunzione prevedono la qualifica di Quadro ed un livello retributivo [redacted] sicuro inte[redacted] sede [redacted] lavoro [redacted] Torino.
[redacted] persone interessate possono inviare il loro C.V. dettagliato, indicando un recapito telefonico tale da consentire una più sollecita presa di contatto e citando [redacted] indirizzo il Rif. 380/96, a:
InterSearch [redacted] - Corso Marconi, [redacted] - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

[redacted]

La Società nostra cliente, un Gruppo Multinazionale leader nel proprio settore - che attraversa [redacted] fase di sviluppo sia [redacted] mercato che di innovazione [redacted] prodotti - [redacted] affidato la ricerca di [redacted]

PROGRAM MANAGER

al quale affidare [redacted] gestione di progetti di sistemi complessi sviluppati in "Simultaneous Engineering" e con l'utilizzazione di supporti informatici sofisticati.
Le persone che desideriamo incontrare, [redacted] età non superiore ai 35 anni, sono Laureate [redacted] Ingegneria preferibilmente [redacted] ed hanno maturato un'esperienza almeno triennale nella funzione Program Management presso aziende operanti nel settore della componentistica automotive. Si richiede la conoscenza del disegno [redacted] carrozzeria [redacted] sistemi [redacted] Office Automation, mentre [redacted] requisito indispensabile la padronanza [redacted] lingua inglese. [redacted] previste interessanti condizioni di inserimento e retributive. La sede [redacted] lavoro [redacted] prima cintura [redacted] Torino.
Le persone interessate possono inviare il loro C.V. dettagliato, indicando [redacted] recapito telefonico [redacted] da consentire [redacted] sollecita presa di contatto [redacted] citando in indirizzo il Rif. [redacted]; a:
InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - [redacted] 011/6690143

stima **InterSearch**

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso [redacted] sede di via Marenco 32 - Torino

Frenata a settembre, ma in otto mesi l'attivo è stato di 47.294 miliardi

L'export rallenta la [redacted]

Fantozzi: presto per un bilancio

Il ministro Augusto Fantozzi

ROMA. Alla vigilia del rientro della lira nel Sistema moneta-[redacted] europeo l'industria fa i conti: l'export, pur continuando a tirare, dà segni sempre più costanti di rallentamento e gli imprenditori [redacted] preoccupano delle conseguenze di una lira troppo forte, che, abbinata al generale calo dei consumi potrebbe, [redacted] centuare la frenata [redacted] «made in Italy».

Gli ultimi dati Istat confermano che sull'export si allungano molte ombre e, [redacted] nel periodo gennaio-agosto il saldo attivo della bilancia commerciale [redacted] stato complessivamente di 47.294 miliardi contro i 28.604 dello stesso periodo dello [redacted] anno ed ha fatto registrare [redacted] crescita [redacted] per cento, i dati di agosto e settembre confermano un trend [redacted] rallentamento preoccupante. Rispetto a luglio, infatti, le esportazioni di agosto sono [redacted] 2,1 per cento e raffrontate ad [redacted] prima hanno perso l'11,5 per cento. In settembre l'export [redacted] i Paesi che non fanno parte dell'Unione Europea ha invece perso [redacted] 6,2 per cento nel confronto dello stesso mese del 1995.

«E'ancora presto p[redacted] valuta[redacted] i dati Istat sulla flessione delle esportazioni ad agosto debbano [redacted] letti come un'inversione [redacted] tendenza rispetto ai successi degli anni passati - ha detto il ministro del commercio estero, Augusto Fantozzi -. Tuttavia [redacted] rafforzamento della lira ed il calo della domanda in Europa stanno certamente contribuendo al fenomeno». «Le cifre - ha continuato il ministro - confermano un saldo commerciale fortemente positivo, che in soli otto mesi ha già superato il risultato dell'intero '95, [redacted] per la prima volta dopo tanto tempo il valore delle esportazioni ha registrato [redacted] flessione sia verso i Paesi dell'Unione Europea, sia verso il resto del mondo».

E'chiaro quindi che, se [redacted] rientro della lira nello Sme [redacted] auspicabile, deve avvenire ad [redacted] tasso [redacted] cambio che rispecchi la situazione [redacted] italiana. A dirlo [redacted] Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, aggiungendo che [redacted] tasso di cambio ideale della nostra moneta con il marco dovrebbe fissarsi [redacted] quota 1050. «E' vero - ha continuato Fossa - che la banda di oscillazione [redacted] piuttosto ampia, ma è anche importante, [redacted] non solo per motivi [redacted] immagine, mantenere stabile il tasso di cambio: per questo motivo è importante che, al momento del rientro nello Sme, la lira mostri un valore coerente con [redacted] condizioni del Paese».

Il tasso di cambio lo stabili[redacted] il mercato, spiega [redacted] Fossa, ma solo quando si gioca con le stesse carte, mentre i tassi d'interesse italiani sono più alti che all'estero [redacted] quindi sono un motivo di distorsione. Senza contare che, quando avevamo il cambio indicato a 1250 sul marco le nostre imprese, nelle trattative [redacted] i partner stranieri, non riuscivano a spuntare più [redacted] 1070 o 1080 lire.

C'è da dire, conclude Fossa, che i dati della bilancia valutaria di settembre evidenziano parecchi investimenti stranieri in Italia, ma tutti a breve [redacted] quindi non si può sapere con certezza quanto strutturale sia questo recupero. Contemporaneamente, però, sembra che sia ripresa l'uscita di capitali dai confini italiani. [v. cor.]

La Confindustria «Per il rientro nello Sme lira a quota 1050» [redacted]

[redacted] STANLEY [redacted]

«Gucci e Bulgari superstar»

MILANO. Solo due società italiane, Bulgari e Gucci, sono state ammesse nella classifica [redacted] 238 migliori titoli internazionali, quotati [redacted] Borsa e rappresentativi di 21 settori merceologici, realizzata dalla banca d'affari statunitense Morgan Stanley e presentata ieri a Milano. Un marchio riconosciuto [redacted] livello mondiale e un forte management, ha spiegato l'analista Duncan Moore durante una conferenza stampa, sono alcuni tra i principali punti di forza delle due aziende italiane. Ma, soprattutto, è stata considerata la loro capacità di mantenere un vantaggio competitivo nel medio-lungo periodo: cinque anni per la Bulgari e quattro anni per la Gucci. Tutte qualità, queste, ha spiegato Richard Davidson, analista per l'Europa della banca d'affari, che non sono riflesse nelle attuali quotazioni di Borsa delle due società.

Uno stop sui Buoni postali

Il Tesoro vieta gli acquisti illimitati

ROMA. Stop agli acquisti illimitati di «buoni postali». Il Tesoro è corso ai ripari, cancellando le regole che avevano consentito ad alcu[redacted] banche di f[redacted] incetta di questi titoli subito dopo l'ultimo ribasso del tasso di sconto. In una [redacted] fa sapere che le disposizioni del 1991 (quelle che consentivano di acquistare Buoni postali a [redacted] per un importo illimitato attraverso i sistemi di regolamento bancari) sono state prima sospese [redacted] poi [redacted] cate, mentre sono [redacted] anche date disposizioni per garantire un monitoraggio [redacted] ed efficace dell'andamento e dei flussi del risparmio postale.

Ma che successe tra il 10 e il 28 ottobre? Spiega il Tesoro: sono stati «meccanismi di comunicazione [redacted] Poste e Cassa depositi [redacted] prestiti rivelatisi non adeguati a cogliere un fenomeno tipico di [redacted] mercato all'ingrosso» [redacted] causare le anomale sottoscrizioni di buoni postali a termine da parte di operatori esteri che in quei giorni ne hanno comprati per [redacted] miliardi [redacted] lire. Questa situazione si è verificata «sia per il livello del rendimento di [redacted] titoli, sia per la particolare clausola (put option) che consente di ottenere, in [redacted] momento, la restituzione del capitale e degli interessi maturati ad un [redacted] riferito [redacted] quello dei Buoni postali ordinari. Il valore di tale opzione [redacted] trova sostanzialmente apprezzamento dal piccolo risparmiatore a [redacted] i buoni postali sono da sempre destinati, mentre può registrare l'interesse degli investitori istituzionali». Il Tesoro ha voluto verificare presso questi ultimi le ragioni del loro interessamento [redacted] strumenti tipicamente destinati alle famiglie e fa sapere che «alcuni investitori han[redacted] deciso di uscire, per loro scelta, dall'investimento, chiedendo alle Poste il rimborso anticipato dei titoli». Per il futuro, comunque, il ministero ha dato disposizioni «per garantire un monitoraggio costante ed efficace dell'andamento e dei flussi [redacted] risparmio postale, nonché un meccanismo di pronto adeguamento dei rendimenti da parte della cassa depositi [redacted] prestiti».

Utili +77 per cento

Trimestre [redacted] record per la Fila

MILANO. La Fila, società bielle[redacted] calzature e di abbigliamento sportivo quotata a Wall Street e che fa capo alla Gemina, ha chiuso [redacted] terzo trimestre dell'anno in corso con un utile netto di 65 miliardi di lire, pari ad un 77% in più rispetto ai 36,7 miliardi dello scorso anno.

Il fatturato consolidato, sempre al 30 settembre, è stato di 611,1 miliardi di lire (+40% rispetto [redacted] 435,1 miliardi dell'analogo periodo del '95). L'utile lordo nel trimestre, per effetto di un aumento del 45% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, ha raggiunto un'incidenza pari al 42,8% del fatturato mentre [redacted] risultato operativo è aumentato [redacted] 71%. [redacted] finanziari netti e le altre spese si sono attestati a 5,7 miliardi (5,8 lo scorso anno) e l'utile prima delle imposte è passato da 56,3 miliardi del terzo trimestre [redacted] 100,8 miliardi.

Enrico Fachey

L'amministratore delegato Enrico Fachey ha precisato che «la crescita è evidente [redacted] dai livelli record raggiunti dalle vendite che dal cospicuo aumento degli ordini».

E i risultati del terzo trimestre annunciati ieri mattina hanno subito spinto al rialzo gli adr (American depositary receipts) della società di abbigliamento sportivo scambiati a New York. Nel corso della seduta, infatti, gli adr, che rappresentano [redacted] pacchetto di cinque azioni ordinarie, sono saliti di 8,12 dollari a 84 dollari, con un rialzo del 10,7%. [a. vig.]

[redacted]

Gruppo De Rigo ricavi in calo

Nei primi nove mesi dell'anno i ricavi totali del Gruppo De Rigo [redacted] stati pari [redacted] 207,1 miliardi di lire rispetto [redacted] 229,2 miliardi di lire realizzati nel corrispondente periodo dell'anno pre[redacted]dente. [redacted] calo si ricollega alla debolezza del mercato italiano.

Daimler [redacted] +11% nei primi [redacted]

Daimler Benz [redacted] primi [redacted] mesi ha realizzato un fatturato di 75,9 miliardi di marchi, con un aumento dell'11% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e [redacted] gruppo tedesco prevede per il secondo semestre un utile consolidato superiore a quello dei primi sei [redacted].

Cagiva [redacted] via in Thailandia

Si chiama Cagiva Stella la pri[redacted] motocicletta di 115 cc uscita ieri dalle catene di montaggio della Cagiva motor (Asia Pacific) di Bangkok. Lo stabilimento della società nata dalla joint venture tra la Cagiva e il gruppo thailandese Kpn è il primo a produrre motociclette con tecnologia italiana.

Cessione di Basf a gruppo coreano

Dal 1° gennaio 1997 il gruppo coreano Kohap rileverà l'attività dei prodotti magnetici Basf a livello mondiale: il prezzo di vendita non è stato reso noto. Basf e Kohap intendono inoltre concludere un accordo, per un periodo di oltre 10 anni, per la produzione in conto lavorazione di pigmenti magnetici.

Siat (Sai): rating «a-» [redacted] Standard [redacted] Poor's

Standard & Poor's ha dato un rating «a-» alla Siat (gruppo Sai). La Siat, Società italiana assicurazioni e riassicurazioni, opera nel settore delle [redacted] marittime (30% del mercato italiano).

TOCCO MAGICO
Azienda in forte espansione nel [redacted] della Coiffure nell'ambito del progetto
STUDIO RICERCA MODA
ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI
per [redacted] zone: Torino - Alessandria - Asti - Imperia - [redacted]
Si richiede:
Esperienza [redacted] vendita nel settore
Età [redacted] 35 anni - Auto propria
Residenza [redacted] zona
Ambizione [redacted] dinamismo
[redacted]e:
Corso [redacted] formazione presso la Sede
Possibilità [redacted]
Esclusività [redacted]
Inquadramento ENASARCO
Concorso spese, provvigioni, [redacted]
Inviare dettagliato Curriculum Vitae via [redacted] N. VERDE 167011845 [redacted] per espresso a TOCCO MAGICO S.p.A. - Via [redacted] Tiburtina 770 - 00157 ROMA

Azienda leader del proprio settore nella componentistica auto situata nella cintura sud di Torino cerca:
[redacted] - [redacted] ALLA DIREZIONE [redacted]
e responsabile acquisti. Si richiede: - Laurea in Ingegneria - Esperienza in mansioni Tecnico-Produttive di almeno 5 anni. - Predisposizione ai contatti umani. - Conoscenza inglese, gradito tedesco
B - PROGETTISTA JUNIOR - PROGETTISTA [redacted]
Si richiede: - Laurea o diploma tecnico. - Esperienza specifica nella progettazione di componenti [redacted] auto-CAD. Si offrono trattamenti di sicuro interesse per candidati motivati [redacted] dettagliato curriculum a Publikompass [redacted] 5017 - [redacted]

Azienda nazionale leader nel settore dei servizi [redacted] con sede a Milano facente parte di un prestigioso Gruppo Multinazionale ricerca per la propria struttura di Torino
RESPONSABILE OPERATIVO
Si richiede: - Laurea in ingegneria con indirizzo energetico o meccanico. - Età non oltre i 35 anni. - Solide basi tecniche ed esperienza minimo biennale di gestione e manutenzione di impianti tecnologici
La conoscenza della lingua inglese e francese [redacted] titolo preferenziale
[redacted] interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a Publikompass 5019 - 10100 Torino

Strumenti Musicali
Distribuiamo in Italia marchi [redacted] e di grande prestigio internazionale, stiamo cercando [redacted]
AGENTE [redacted]
per il Piemonte e la Liguria
Richiediamo:
- età fra i 30 e i 40 anni;
- Enasarco;
- esperienza [redacted] vendita, anche in settore diverso;
- auto propria;
- dinamismo, comunicativa, determinazione, abitudine alla pianificazione del lavoro e [redacted] operare per obiettivi.
Si offre [redacted] portafoglio clienti consolidato.
Inviare dettagliato curriculum, per espresso a: Publikompass 90/D - via G. Carducci 29 - 20123 Milano.

Primaria [redacted] per il completamento della rete vendita del distributore italiano ricerca
AGENTI MON[redacted] per zone libere
Si richiede: pluriennale esperienza documentabile nel settore specifico; disponibilità immediata; auto propria.
Si offre: mandato in esclusiva di una c[redacted] di circa 300 cronografi da polso; marchio fortemente pubblicizzato; anticipo mensile [redacted] provvigioni.
Inviare curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta [redacted] A-718, a: SINTEX S.r.l. - 20145 MILANO - [redacted] Frua 24 - fax 02/48.00.27.89.

Per la pubblicità su [redacted] STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

LANIFICIO
Ing. Loro Piana & C. s.p.a.
[redacted] "Lanificio Ing. Loro Piana [redacted] C. S.p.A.", azienda leader nel settore tessile, cerca [redacted]
DIRETTORE DI PRODUZIONE
di un suo stabilimento situato nel Nord-Est [redacted] Uniti. Il Candidato ideale ha circa 35 anni, laurea [redacted] indirizzo tecnico [redacted] economico, o livello culturale equivalente; ha maturato una significativa esperienza [redacted] aziende [redacted] settore tessile operando in posizioni tecniche [redacted] responsabilità in ambito produttivo. [redacted] solida [redacted] documentabile esperienza di gestione [redacted] unità organizzative complesse e con contenuti tecnici [redacted] gestionali sofisticati. Conosce perfettamente la lingua ingle[redacted]. La posizione risponde direttamente [redacted] Direzione Generale Italia, e richiede forte determinazione, elevata autonomia operativa e decisionale, spiccate doti [redacted] leadership per motivare e far crescere i collaboratori; capacità di comunicare [redacted] relazionarsi a tutti i livelli. [redacted] stretti contatti [redacted] la casa madre richiedono la disponibilità a frequenti viaggi in [redacted] presso la sede di Quarona (Vercelli). È questa l'opportunità, per fare [redacted] sfidante esperienza internazionale [redacted] alto profilo con ulteriori possibilità di sviluppo futuro. L'inquadramento e la retribuzione saranno valutate direttamente con i candidati e terranno conto del reale spessore professionale raggiun[redacted] e dell'impegno richiesto.
Inviare curriculum dettagliato a: LANIFICIO ING. LORO PIANA & C. S.p.A. Via Fatebenefratelli, 5 - 20121 MILANO - Citare sulla busta, rif. PR WAR 5

Price Waterhouse
Management Consultants
DIRETTORE PERSONALE ORGANIZZAZIONE SVILUPPO RISORSE UMANE
Industria Multinazionale - Settore Meccanico
L'AZIENDA opera nell'ambito dei componenti meccanici, a livello sia commerciale sia produttivo. Il recente inserimento in un grande e prestigioso gruppo multinazionale americano, leader del settore, ha dato nuovo impulso al suo sviluppo e comunicato il processo di crescita. Gli attuali ambiziosi programmi di riorganizzazione e cambiamento richiedono l'inserimento di un DIRETTORE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO che, riportando alla Direzione Generale italiana e in sintonia con le linee guida della Casa Madre, gestisca tutti gli aspetti che riguardano il personale, con particolare [redacted] per le tematiche della formazione e sviluppo delle risorse umane. CI SI RIVOLGE a un laureato di 30/40 anni che sia perfettamente autonomo nell'affrontare e risolvere tutte le problematiche di pertinenza e sia abituato a metodologie e sistemi di lavoro internazionali.
SI RICHIEDE un'ottima conoscenza dell'inglese, non solo professionale, competenza d'approccio, flessibilità e disponibilità operativa, una comprovata esperienza nell'ambito delle risorse umane, soprattutto per quel che riguarda progetti di sviluppo legati alla riorganizzazione.
SI OFFRE l'opportunità di partecipare a una fase particolarmente interessante della vita dell'azienda e di poter offrire un contributo personale al suo cambiamento e rilancio. Il livello di inserimento è dirigente.
LA SEDE DI LAVORO è nelle vicinanze di Torino direzione sud.
Inviare dettagliato curriculum, precisando una reperibilità telefonica in orario d'ufficio a
Price Waterhouse Management Consultants
Corso Europa 2 - 20122 Milano (fax 02/76002136)
citando anche sulla busta e sulla cover il rif. 906.SP

[redacted]
CORPORATE PROCUREMENT
EUROPEAN MANAGER
...ptional career pros[redacted] Midlands U[redacted]
BREED Technologies is a world leader in the development of *airbag* and other *occupant safety systems*. Recent expansion of the group includes the addition of ***dashboards, bumpers*** and ***steering wheels (making the group the largest manufacturer of steering wheels)***. A talented and experienced purchasing manager is required to [redacted] Breed's new corporate structure [redacted] Europe and:
[redacted] take advantage of Breed's purchasing power and its wide range [redacted] als and equipment
• review, develop and maintain the group's cor[redacted] purchasing strategies working closely [redacted], manufacturing, [redacted] advanced quality and [redacted]
• assist in the development and [redacted] planning, control procedures an[redacted]
• su[redacted] individual operating companies
You will report to the US based Director of Corporate Procurement and have responsibilities covering Pan-European activities especially [redacted] Italy, Germany, UK, France and Finland. You will be experienced in a wide range of activities including ***electronics, plastic moulding and metal stamping***, and:
[redacted] least ten years' [redacted] purchasing professional ideally with senior manageme[redacted] in a multinational, multicultural environment.
[redacted] in sourcing, materials supply, planning and ***negotiations*** (initial spend will be $800 millions and will increase [redacted] group [redacted] expand).
[redacted] to [redacted] ment of purchasing, [redacted] management in a cost con[redacted], high volume but quality led group.
[redacted] made [redacted] ical techniques, market analysis and assembly/manufacturing processes and requirements, ideally in the automotive industry
Career prospects and the potential for development are exceptional and the salary and benefits package will reflect the importance of the position. Holding a degree or Masters (probably in engineering and/or business management), fluent in ***Italian and English*** and with proven experience in a high quality and cost led environment, ***you will be keen to contribute to the [redacted] of this developing company - perhaps the most rapidly expanding company in the automotive industry***. If you can meet the challenges of the company and [redacted] customers, please send your C.V. [redacted] John Bell at the address below.
Initial interviews will be held at a mutually convenient location.
JBA
Specialists in Management, Employee Relations and Recruitment
Raynham House, 65a Ware Road, Hertford, Herts SG13 7ED, England
Telephone: 0044 1992 553122 Facsimile: 0044 1992 551843

Naufragata l'ipotesi di sfrattare gli affittuari con redditi più alti

«Affittopoli», si cambia

Case più care in base al 740

ROMA. E' subito naufragata l'ipotesi, rilanciata ieri da [redacted] quotidiano milanese, di sfrattare dagli alloggi di proprietà degli enti previdenziali (Inps, Inail, Inpdap, Inpadai, Enasarco, Inpgi ecc.) gli inquilini [redacted] reddito superiore a [redacted] milioni lordi annui. «E' una cosa non fondata - precisa [redacted] ministro del Lavoro Treu - è una delle paure che ogni tanto vengono evocate. L'osservatorio sugli immobili degli enti sta predisponendo una [redacted] regolamentazione, ma mi sembra che parlare di sfratto [redacted] risponda a verità». Treu conferma, invece, che si stanno definendo i criteri per aumentare i canoni di affitto, ma anche qui nulla [redacted] nuovo: «La maggiorazione [redacted] già prevista da una circolare emanata nel '93».

Dunque, nessuno sfratto in base al reddito, [redacted] probabilmente aumenti più elevati per chi supera un limite di reddito [redacted]ra da determinare definitivamente, ma che potrebbe essere di 80 milioni annui lordi. In questa direzione [redacted] sono [redacted] ieri i direttori generali di tutti gli enti in un incontro convocato [redacted] ministro Treu per esaminare la [redacted]tuazione del patrimonio immobiliare [redacted] in riferimento alle nuove regole in corso di elaborazione. «Sono favorevole - afferma Fabio Trizzino, direttore generale dell'Inps - ad adottare [redacted] di aumento dei canoni per chi supera [redacted] milioni di reddito, ma mi sembra [redacted]cettabile voler fare [redacted] giustizialismo, infierendo con lo sfratto su chi già abita nelle case degli enti, magari da molti anni». Di rincalzo, il presidente dell'istituto Gianni Billia osserva che nel sociale le regole non possono cambiare dal mattino alla sera, e questo vale sia per le pensioni che per gli affitti. Anche Mauro Seppia, presidente dell'Inpdap, ritiene che [redacted] si possa sfrattare chi ha redditi superiori a 80 milioni. Il problema, a [redacted] avviso, [redacted] può porre come criterio, ma nei confronti dell'assegnazione dei nuovi alloggi. Peraltro, sarebbe una contraddizione imporre l'affitto solo [redacted] possessori di redditi bassi, perché frenando i canoni non [redacted] farebbe l'interesse degli enti che hanno bisogno di introiti maggiori per garantire l'equilibrio delle gestioni. L'Inpdai [redacted] l'Inpgi sottolineano che sarebbe assurdo buttare fuori dalle case i loro iscritti, dirigenti e giornalisti, solo perché guadagnano oltre un [redacted] tetto. Né [redacted] deve cedere, secondo i direttori, alla speculazione politica che [redacted] continua a fare sulla cosiddetta «affittopoli»: [redacted] oltre 150 mila alloggi di proprietà degli enti, il [redacted] delle assegnazioni e dei trattamenti di favore è risultato assai esiguo, [redacted] ha riscontrato pure l'apposita commissione ministeriale di inchiesta dopo l'«esplosione» di alcuni casi di politici e sindacalisti.

[redacted]

Monte dei Paschi assume

ROMA. In un momento in cui gli istituti di credito denunciano tra 10 e 20 mila esuberi [redacted] Monte dei Paschi di Siena lancia [redacted] bando per dar lavoro a 272 giovani diplomati [redacted] laureati (la cui età non deve superare i 40 anni) in [redacted] regioni italiane. Le assunzioni riguardano posti da impiegati di primo livello per diplomati che abbiano conseguito la maturità con almeno 45/60 [redacted] laureati in discipline economiche [redacted] 100/110. Obbligatoria la residenza da almeno un anno nella regione dove ha sede la filiale interessata. Le domande devono pervenire entro il 20 novembre. I posti di lavoro sono 15 in Lombardia, 10 in Veneto 30 in Toscana, 50 in Campania, 30 in Calabria, [redacted] in Sicilia. [redacted] a Siena [redacted] provincia e [redacted] a Grosseto. Le assunzioni vanno a coprire [redacted] vuoto lasciato da 430 dipendenti andati in pensione il 30 settembre scorso.

Il ministro del Lavoro, Treu

Oltre due milioni di inquilini con il fiato sospeso

[redacted]

I sindacati degli inquilini protestano per la ventilata ipotesi e chiedono a Treu incontri immediati. Preoccupa molto anche quanto è emerso da un [redacted] ricerca dell'Ares, un centro specializzato in analisi sociali: oltre 2 milioni [redacted] inquilini [redacted] basso reddito resterebbero senza abitazione [redacted] dovesse essere ulteriormente [redacted] liberalizzato il mercato degli [redacted]. Per un alloggio di [redacted] metri quadrati si passerebbe [redacted] 346 mila lire al [redacted] ed un canone di circa 1 milione, pari al [redacted] della [redacted]tribuzione per una larga fascia delle famiglie.

[redacted] Fossi

Diventerà holding

Calcestruzzi [redacted] [redacted] Calcemento

MILANO. «Società per il calcestruzzo ed il cemento Spa», [redacted] forma abbreviata Calcemento, è il nuovo nome della Calcestruzzi, destinata [redacted] diventare una holding per i due rami di attività. Lo ha deciso a Ravenna l'assemblea della società del gruppo Compart.

Il cambio del nome, informa [redacted] comunicato, avrà decorrenza dal giorno in cui verrà realizzato il conferimento del ramo d'azienda del calcestruzzo [redacted] degli inerti, ivi comprese le partecipazioni detenute nel settore, in un'autonoma società interamente controllata dalla [redacted] Calcestruzzi, la Edilcal. Tuttavia, poiché la denominazione Calcestruzzi ha [redacted] «un valore di identificazione della qualità dei prodotti e dei servizi», il nome verrà assunto in seguito dalla Edilcal.

L'avvio del progetto di scorporo completa la razionalizzazione dell'attività industriale e della struttura di gruppo che [redacted] interessato dal '94 fino ad oggi oltre [redacted] società. Il conferimento sarà presumibilmente realizzato entro la fine dell'anno. [r. e. s.]

Bayer e Hoechst si espandono in Asia, Usa ed America Latina

Chimica, tempo [redacted] fusioni

E l'industria tedesca investe in Italia

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Conquista [redacted] nuove leadership attraverso acquisizioni e joint-venture, espansione in Asia, negli Usa e [redacted] America Latina, progressiva riduzione della presenza in Germania dove le alte tasse e l'alto costo del lavoro (68 marchi il costo medio orario a Leverkusen contro i 30/40 dm negli Usa) si stanno mangiando gli ultimi margini di redditività: sono queste le tendenze di sviluppo che accomunano i due maggiori gruppi chimico-farmaceutici tedeschi, la Bayer e la Hoechst che, in questi [redacted] giorni, presentano i risultati dei primi nove mesi dell'anno. «Anno record per Bayer» che vede a fine settembre il fatturato salire del 7% a 36 miliardi di marchi, l'utile pre-tax del 12% a 3,7 miliardi di marchi. Anno di assestamento per Hoechst dopo lo sforzo finanziario per l'acquisizione di Marrion Roussel, che solo grazie [redacted] proventi di operazioni straordinarie registra un utile pre-tax migliorato del 65% a [redacted],6 miliardi (senza tali operazioni la crescita cala all'1%), e per le stesse ragioni vede il fatturato scendere del 2% a 38 miliardi di marchi. Utili che, in entrambi i casi, garantiranno [redacted] buon dividendo.

Qui finiscono le similitudini. Per Bayer, infatti, il presidente Manfred Schneider conferma la [redacted] di restare «azienda chimico-farmaceutica integrata», [redacted] fissa alcuni ambiziosi obiettivi: raggiungere «nel medio periodo» un rendimento del 15% (oggi è del 10%) sul fatturato, del 20% sul capitale proprio [redacted] un cash-flow sul capitale investito superiore all'11%. Schneider ammette i colloqui in [redacted] con Ciba e Monsanto e aggiunge che, in caso di un'importante acquisizione, il gruppo ha margini per indebitarsi fino [redacted] 20 miliardi di marchi. Inoltre annuncia, nei prossimi cinque anni, un piano di investimenti per 1,5 miliardi di marchi [redacted] Asia e per [redacted] miliardo in America Latina.

Hoechst, viceversa, completerà entro il 1997 la trasformazione in «holding di management strategico» cui faranno capo dieci società ben distinte, ognuna delle quali responsabile della propria gestione e del proprio finanziamento, [redacted] possibilità di accedere ai listini. Entro l'agosto 1997 la [redacted] Hoechst si quoterà [redacted] Wall Street, [redacted] senza aumento di capitale. Chi cederà i titoli necessari, forse la Dresden Bank? «Non ci sono accordi, ogni investitore deciderà per suo conto. Sarà il mercato [redacted] a regolare le cose» spiega il presidente Jurgen Dormann, e conclude: «Wall Street ci apre un potenziale rubinetto di capitali».

Entrambi i gruppi confermano l'interesse per l'Italia, dove da anni [redacted] presenti. In particolare la Bayer investirà nei prossimi due anni altri 60 miliardi nello stabilimento [redacted] emoderivati di Rosia (acquistato nei mesi scorsi dalla Sclavo per 58 miliardi) per portarlo agli standard dell'unità produttiva di plasma in California. Come precisa il responsabile di Bayer Italia, Hans Peter Kleefuss, Rosia [redacted] destinata a fornire al gruppo tedesco [redacted] plasma per il mercato europeo, sul quale Bayer intende rafforzare la propria quota di mercato [redacted] lendo dall'attuale 7% al 10%.

[redacted] Secchi

ACCHIAPPA
la tua OPPORTUNITA'

101 IDEE per trovare lavoro e aumentare le entrate
Guadagnare
E' IN EDICOLA
a sole 2.500 lire

PROVINCIA [redacted] TORINO
Estratto avviso aste pubbliche

1) L. S. Majorana di Moncalieri - Rifacimento pavimentazione campi sportivi esterni.
Importo a base di gara: L. 110.650.000.
2) Piscina coperta di Caluso - Fraz. Arè - Opere di sistemazione esterna.
Importo a base di gara: L. 166.650.000.
3) Opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici provinciali del lotto III.
Importo a base di gara: L. 138.650.000.
La categoria richiesta per la gara di cui al pt. 1) è la 8 A.N.C., per la gara di cui al pt. 2) è la 6 A.N.C., e per la gara di cui al punto 3) è la 2 A.N.C.
Gli appalti saranno aggiudicati [redacted]diante 3 distinte aste pubbliche con offerte a prezzi unitari, per le gare [redacted] cui al p.ti 1) e 2), e con il criterio del massimo ribasso per la gara di cui al pt. 3).
Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale.
Le gare saranno effettuate il [redacted] dicembre 1996 alle ore 10,30 e le of[redacted]e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 [redacted] giorno 16 dicembre 1996.
Le gare di cui ai p.ti 1) e 3) saranno finanziate dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/57562652 - fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore [redacted] alle ore 12,00, oppure possono essere richiesti al [redacted] Servizio mediante [redacted] o [redacted].
Torino, li 5 novembre [redacted]
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio [redacted] Patria
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes [redacted]

CITTA' [redacted] BOVES
Bando di gara

E' indetta licitazione privata [redacted] esperirsi [redacted] sensi art. 21 legge 109/94 col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base [redacted] gara [redacted] esclusione [redacted] offerte anomale per «Ristrutturazione di fabbricato per edilizia residenziale sovvenzionata».
Importo [redacted] base d'asta L. 3.000.000.000 Categoria A.N.C. richiesta: 2ª. Termine [redacted] zione: giorni 720 dalla consegna; è ammessa la partecipazione di raggruppamenti d'impresa. Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P. [redacted] Inviti saranno spediti entro [redacted] giorni dalla predetta pubblicazione [redacted]. Le richieste di invito [redacted]colano il Comune.
IL SINDACO
prof. Luigi Pellegrino

SERVIZIO SANITARIO [redacted]
REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. [redacted]
Estratto bando [redacted] gara

[redacted] rende noto che l'Azienda Regionale U.S.L. 3 Torino, indice gara a licitazione privata mediante procedura ristretta d'urgenza, da aggiudicarsi ai sensi [redacted] T.U. n. 358/92, art. 16, punto 1) lettera a), per mesi dodici, per la fornitura di albumina umana, occorrente all'Azienda Regionale U.S.L. 3, per [redacted] importo complessivo presunto di L. 700.000.000 I.V.A. esclusa.
Il termine [redacted] ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 12 del 15° giorno non festivo successivo alla data di spedizione del bando integrale di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea, avvenuta il 5.11.1996 e cioè alle ore 12 del 20.11.1996.
La domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno [redacted] inviate [redacted] seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. 3 - Ufficio Protocollo - c.so Svizzera, 164 - 10149 Torino.
Il bando integrale dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditoriale - Economale dell'Azienda Regionale U.S.L. 3, via Medail 15, Torino, tel. 011/4393346, 4393294, telefax 4393491, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).
IL COMMISSARIO
Dott. Gianluigi Boveri

Dal 1989, il primo Istituto privato di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE

[redacted]
continua [redacted] Stampa
[redacted]
tutto
LA STAMPA
Compact
VERDE
161[redacted]

[redacted]

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Capitale Sociale 132,7 miliardi int. vers. - Registro delle Imprese Ufficio di Torino n. 46/1883 Società Tribunale Torino - CCIAA Torino n. 70 Sede Sociale: 10121 Torino - via Arcivescovado 16 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO RISPAV

CATEGORIA [redacted] ATTIVITÀ	30-9-1996 L/milioni	%	30-6-1996 %
Titoli [redacted] stato	1.785.082	93,7	92,8
Altre obbligazioni in lire	119.330	6,3	6,4
Obbligazioni estere	0	0,0	0,8
Titoli azionari italiani	0	0,0	0,0
Liquidità	0	0,0	0,0
Totale attività	1.904.412	100,0	100,0

FONDO RISPAV $

CATEGORIA [redacted] ATTIVITÀ	30-9-1996 $	%	30-6-1996 %
Titoli di stato	434.000	59,2	59,2
Obbligazioni estere	298.800	40,8	40,8
Totale attività	732.800	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.528,33		

FONDO RISPAV DM

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-1996 DM	%	30-6-1996 %
Titoli di stato	827.327	100,0	100,0
Totale attività	827.327	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	998,91		

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA [redacted] ATTIVITÀ	30-9-1996 YEN	[redacted]	30-6-1996 %
Obbligazioni estere	6.927.600	100,0	100,0
Totale attività	6.927.600	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	13,67		

[redacted] RISPAV ECU

CATEGORIA [redacted] ATTIVITÀ	30-9-1996 ECU	%	30-6-1996 %
Obbligazioni estere	614.750	100,0	100,0
Totale attività	614.750	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.906,39		

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA [redacted] ATTIVITÀ	30-9-1996 L/milioni	%	30-6-1996 [redacted]
Titoli di stato	97.590	94,0	93,2
Altre obbligazioni in lire	5.154	5,0	5,7
Obbligazioni estere	993	1,0	1,1
Totale attività	103.737	100,0	100,0

NUOVA TIRRENA

S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazione

Sede legale e Direzione Generale: 00134 Roma - Via Massimi, 158 - Tel.06/3018.1 fax 06/3018.3381 - Cap. Soc. L. 330.350.000.000 interamente versato - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 15/5/31 (G.U. n. 120 del 20/5/31) iscritta al n. 1287/39 del Registro delle Imprese - CCIAA di Roma - Codice fiscale 00411[redacted] - Partita Iva 00885741009

Composizione degli investimenti ai [redacted] della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO [redacted] TRE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-1996 L/milioni	%	30-6-1996 %
Titoli di stato	479.456	80,69	79,19
Altre obbligazioni in lire	98.476	16,57	17,70
Obbligazioni estere in eurolire	6.609	1,11	1,17
Titoli azionari italiani	5.407	0,91	1,17
Quote di fondi comuni	4.295	0,72	0,77
Totale attività	594.273	100,00	100,00

FONDO TIRRENA TRE COLL.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-1996 L/milioni	%	30-6-1996 %
Titoli di stato	19.772	85,97	84,60
Altre obbligazioni in lire	3.226	14,03	15,40
Totale attività	22.998	100,00	100,00

ROMAVITA

Società per Azioni - Cap. Soc. 15.500.000.000 i.v. - Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 3818/90 Soc. Tribunale di Torino - [redacted]AA Torino n. 750594 - Sede Sociale: 10121 Torino - via Dellala 8 Impresa [redacted] all'esercizio delle Assicurazioni nel Ramo Vita con Decreto[redacted] 14-11-1991

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO [redacted]

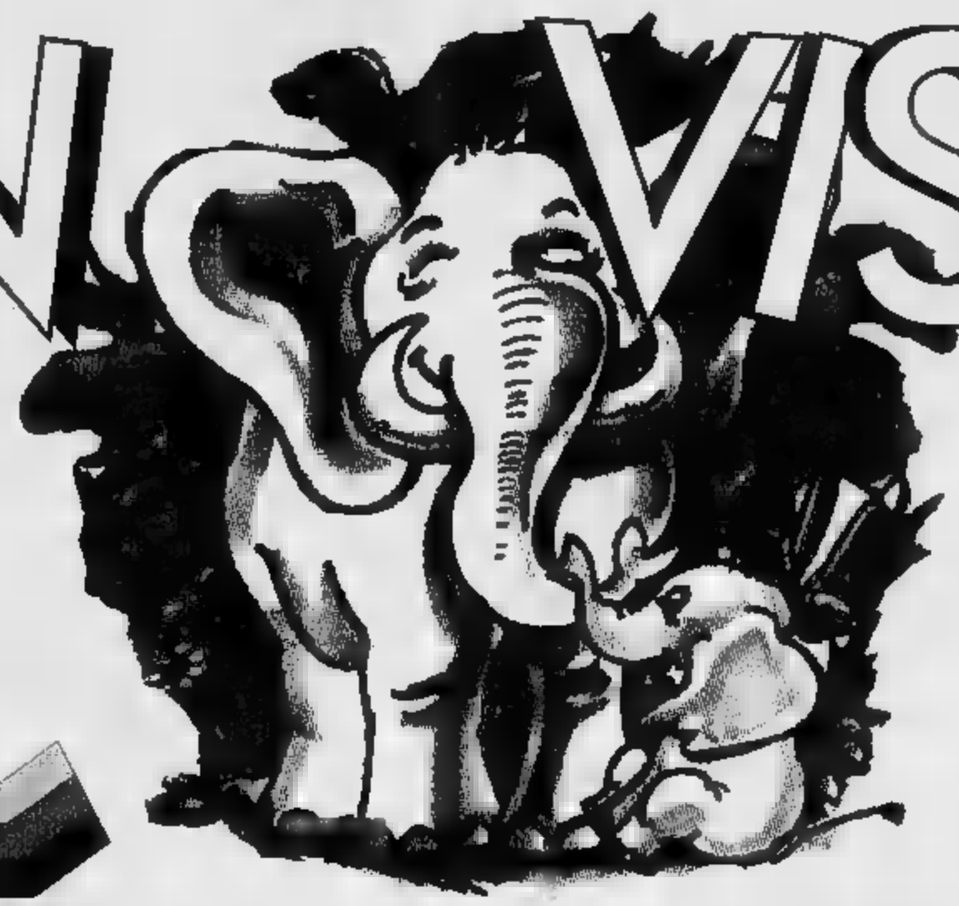
CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-1996 L/milioni	%	30-6-1996 %
Titoli di stato	75.383	87,4	94,3
Altre obbligazioni in lire	2.873	3,3	5,7
Liquidità	8.000	9,3	0,0
Totale attività	86.256	100,0	100,0

FONDO GIANORISPARMIO

[redacted] ATTIVITÀ	30-9-1996 L/milioni	%	30-6-1996 %
Titoli di stato	31.980	100,0	96,6
Titoli azionari italiani	0	0,0	0,0
Liquidità	0	0,0	3,4
Totale attività	31.980	100,0	100,0

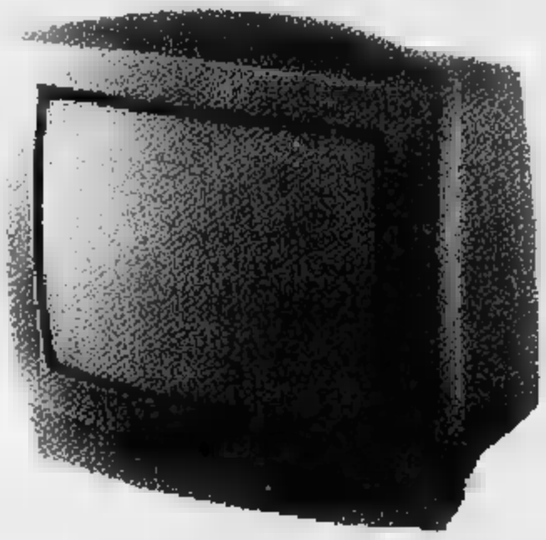
[redacted]

MAXI AFFARI IN VISTA.



GRUPPO UNI-EURO

lancia un'offerta ... mastodontica



TV COLOR 14"

con telecomando

PHILIPS

99.000!

ACQUISTANDO UN TV COLOR PHILIPS DELLA SERIE MATCH LINE TRA OLTRE 20 MODELLI DISPONIBILI

sconto di 50.000!

SULL' ACQUISTO DI UN TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE

COMBY PHILIPS

acquistando la videocassetta

Toy Story.

GRUPPO UNI-EURO

(VC)VERCELLI NUOVO
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638884
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama TRONY
tel.011/2238337
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gabetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA
via Giostetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,104
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fossano
C.Nizza 16 tel.0171/692139
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cortino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/42293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Cancia, 1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

NON L'HO SOGNATO... ...E' CITTA' MERCATO.

Dal 2 al 16/11

Verdi Colline Carapelli
Olio extravergine d'oliva
75 cl - ~~9.650~~
6.490
al lt 8.653
sconto 25%

Fino ad esaurimento scorte.

Presto
Ricarica 4,7 kg
~~14.950~~
10.
sconto 30%

Oro
Caffè 250 g - ~~4.160~~
2.495
al kg 9.980
sconto 40%

Polenghi Latte parz. scremato UHT 6 x 1 l - ~~9.960~~
5.
al lt 990
sconto 40%

Candeggina Ace
Fresco Profumo o Limone 2,5 lt - ~~2.840~~
2.
sconto 25%

Bulloni
fresca ripiena
250 g - ~~3.790~~
2.
al kg 10.620
30%

Kop piatti
1,5 lt
~~2.550~~
1.530
40%

Megatronix
Frullatore
~~24.900~~
19.
sconto 20%

Parure copripiumino
singola 140 x 200 cm
~~32.000~~
25.
20%

Batteria auto
50 A
52.
sconto 30%

Findus
Spinaci 750 g
~~3.980~~
2.985
al kg 3.980
25

Kleenex
Carta igienica 3 veli
8 rotoli - ~~4.980~~
3.485
30%

Locatelli
Pizzaiola 3 x 125 g
3.955
al kg 10.547
40%

Scarpiera legno
12/16 pala
~~119.000~~
95.
sconto 20%

Materasso sottovuoto
80x190 cm - ~~189.900~~
132.
sconto 30%

Films e Libri
vari titoli
75%

SMA CittàMercato
Gruppo Rinascente

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

IL [redacted]

Cassa Risparmio [redacted] Bologna 21100-21300; Ferrometalli 1750; Ifi Italia 1200; Norditalia Assicurazioni 425; Reale Comp Italia 13000000; Euromedia 1300; Data Base 1570-1580; Obbligazioni Popolare Cremona 7% 100,60; Obbligazioni San Paolo di Brescia 97,50.

[redacted]: Banca Prov Napoli 16-20; Cbm Plast 99 4; Gemina 37-38,95; Unipol 415-420; Unipol privilegiate 315-330.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 588,60 (-0,14%); Bruxelles (Bel-20) 1821,95 (-0,10%); Francoforte (Dax) 2713,22 (-0,54%); Hong Kong (Hang Seng) 12735,26 (-0,31%); Londra (Ft-se100) [redacted] (-0,89%); Madrid (Generale) 385,14 (+0,11%); Parigi (Cac 40) 2211,81 (-0,07%); Sydney (Generale) 2346,70 (-0,58%); Tokyo (Nikkei) 20771,11 (-1,04%); Zurigo (Swiss Market) 3811,50 (-0,10%); New York (Dow Jones) 6206,04 (+0,45%).

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazioni	
[redacted] Invest	5700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	16730	-0,27
Banca Pop. Crema	58500	0,86
Banca Pop. Cremona	10075	-0,20
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	118500	0,00
Banca Pop. Intra	18075	0,89
Banca Pop. Lodi	16800	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7800	0,00
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	6250	0,00
Banca Pop. Sondrio	26200	-0,38
Banca Prov. Napoli	2860	-1,04
Terme di Bognanco	234	—
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	14580	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	2980	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	880	0,00
Ifis priv	900	-4,76
Broggi Izar	—	—
Il Edilfeab	—	—
Il Edilfeab risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 07-11-96

Titoli	Mercato
ENEL 85/00 IND. 6	117,50
Enel 85/00 Ind. 8	109,14
Enel 86/01 IND	109,38
Enel 89/99 ind. 1	106,50
Enel 89/97 ind. 1	107,83
Enel 90/98 ind. 1	107,70
Enel 91/01 ind. 1	107,75
Enel 91/01 ind. 1	108,81
Enel 92/00 ind.	107,60
Enel 93/01 ind. 1	108,75
Enel 9,50% 93/03	108
Eni 91/96 TV	105,75
IRI 91/01 TV	101,85
IRI 91/01 TV	102,90
IRI 91/01 TV	102
CASSA D.P. 94/01 TV	101,45
CASSA D.P. 94/99 TV	101,35
CCOP 8% 1975/2005	101,80
CCOP 8% 1976/2006	105
CCOP Autost. 4% 65/(?)	n.r.
CCOP Autost. 7% 70/96	100
AUTO F.S. 93/00 TV	103,50
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. 8	118,40
AZ. FF.SS. 85/95 TV	99,67
AZ. FF.SS. 88/99 TV	102,80
AZ. FF.SS. 90/01 TV	103,75
AZ. FF.SS. 13% 89/99	109,02
AZ. FF.SS. 92/00 Ind	103,80
AZ. FF.SS. 94/02 TV	102,20
AZ. FF.SS. 9,80% 94/04	104,80
AZ. FF.SS. 94/94 ind	103,90
AZ. FF.SS. 96/01 TT	101,70
Auto 85/00 Ind	118,50
S. Paolo c.r. 5%	n.r.
S. Paolo c.r. 8%	89,50
S. Paolo c.f. 6% Conv	100
S. Paolo e.p. 6% Ex 5%	88
S. Paolo e.p. 8%	88
Mediob. 94/04 TV	101,34
Mediob. 96/06 t.c.	58,50
Mediobanca 89/02 10,40	104,80
Olivetti 94/01 TV	98
Parmalat 94/99 TV	103,85
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/97	105,40
B. Pop. Bergamo TV 95/00	109
Banca Pop. Brescia 5%	123
Banca Pop. Milano 5%	146,07
CIR 5% 94/99	91,30
Credito Fond. 94/01 6,5%	95,17
Mediob.-Allianz 7% 93/99	103,21
Med. Fi. Tiny 7% 96/97	100
Mediob. Italmob. 6% 93/00	97,60
Mediob. SAI 6%	95,90
Mediob. Unicem 4,50% CV	98,92
Mediob. Unicem 5,50% CV	97,87
Olivetti 7,50%	99
Pirelli S.p.A. 5% CV	108,80
Saffa 6,25% 85/01	n.r.
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/97	98,88
B.O.T. 14/2/97	98,32
B.O.T. 14/3/97	97,93
B.O.T. 15/4/97	97,38
B.O.T. 15/5/97	98,91
B.O.T. 16/6/97	98,44
B.O.T. 15/7/97	95,88
B.O.T. 14/8/97	98,52
B.O.T. 15/9/97	99,07
B.O.T. 15/10/97	94,68
C.C.T. 1/12/96	100,05
C.C.T. 1/1/97	100,31
C.C.T. 1/2/97	100,47
C.C.T. 18/2/97	100,66
C.C.T. 1/3/97	100,65
C.C.T. 1/4/97	100,82
C.C.T. 1/5/97	101
C.C.T. 1/6/97	101,18
C.C.T. 1/7/97	101,13
C.C.T. 1/8/97	101,38
C.C.T. 1/9/97	101,40
C.C.T. 1/10/98	101,17
C.C.T. 1/4/98	101,28
C.C.T. 1/5/98	100,32
C.C.T. 1/6/98	100,30
C.C.T. 1/7/98	100,34
C.C.T. 1/8/98	101,32
C.C.T. 1/9/98	101,38
C.C.T. 1/10/98	101,50
C.C.T. 1/11/98	101,57
C.C.T. 1/12/98	101,52
C.C.T. 1/1/99	101,42
C.C.T. 1/2/99	101,53
C.C.T. 1/3/99	101,56
C.C.T. 1/4/99	101,74
C.C.T. 1/5/99	101,87
C.C.T. 1/6/99	102
C.C.T. 1/9/99	101,73
C.C.T. 1/11/99	102,08
C.C.T. 1/1/00	101,88
C.C.T. 1/2/00	101,90
C.C.T. 1/3/00	102,18
C.C.T. 1/5/00	102,33
C.C.T. 1/6/00	102,51
C.C.T. 1/8/00	102,43
C.C.T. 1/10/00	101,57
C.C.T. 1/1/01	101,30
C.C.T. 1/4/01	101,43
C.C.T. 1/6/01	101,28
C.C.T. 1/10/01	101,43
C.C.T. 1/12/01	100,85
C.C.T. 1/2/02	101,64
C.C.T. 1/4/02	101,17
C.C.T. 1/6/02	100,88
C.C.T. 1/8/02	101,58
C.C.T. 1/10/02	101,70
C.C.T. 1/11/02	101,04
C.C.T. 1/12/02	101,06
C.C.T. 1/2/03	101,14
C.C.T. 1/4/03	101,30
C.C.T. 1/5/03	101,18
C.C.T. 1/7/03	101,14
C.C.T. 1/9/03	101,38
C.T.Z. 30/1/97	99,80
C.T.Z. 28/4/97	98,72
C.T.Z. 30/6/97	94,85
C.T.Z. 28/8/97	93,37
C.T.Z. 31/10/97	92,46
C.T.Z. 30/12/97	91,73
C.T.Z. 28/2/98	91,17
C.T.Z. 30/4/98	90,44
C.T.Z. 30/6/98	88,73
C.T.Z. 31/8/98	86,88
B.T.P. 8,50% 1/1/97	100,04
B.T.P. 12% 1/1/97	100,09
B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,30
B.T.P. 12% 1/5/97	101,36
B.T.P. 12,50% 1/6/97	102
B.T.P. 12,50% 16/6/97	102,46
B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,25
B.T.P. 12% 1/1/98	104,89
B.T.P. 12,50% 1/1/98	105,10
B.T.P. 11,50% 1/3/98	103,20
B.T.P. 12,50% 19/3/98	106,36
B.T.P. 10,50% 15/4/98	104,00
B.T.P. 11% 1/6/98	105,62
B.T.P. 12% 20/6/98	107
B.T.P. 10,50% 15/7/98	105,40
B.T.P. 10% 1/8/98	[redacted]
B.T.P. 12% 1/8/98	108,70
B.T.P. 9% 1/10/98	103,63
B.T.P. 10,50% 1/11/98	106,53
B.T.P. 8,50% 1/1/99	103,37
B.T.P. 12% 17/1/99	108,72
B.T.P. 9,50% 1/2/99	104,48
B.T.P. 4,50% 1/4/99	100,75
B.T.P. 12% 18/5/99	111,46
B.T.P. 4,25% 1/7/99	102,91
B.T.P. 4,50% 1/8/99	103,73
B.T.P. 7,50% 1/10/99	100,54
B.T.P. 4,50% 1/12/99	104,64
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,05
B.T.P. 10,50% 15/7/00	110,08
B.T.P. 10,50% 1/11/00	111,41
B.T.P. 9,50% 1/2/01	106,47
B.T.P. 12,50% 1/3/01	116,70
B.T.P. 8,75% 1/7/01	105,03
B.T.P. 12% 1/9/01	118,11
B.T.P. 7,75% 15/9/01	102,30
B.T.P. 12% 1/1/02	119,00
B.T.P. 12% 1/5/02	119,96
B.T.P. 12% 1/9/02	120,73
B.T.P. 12% 1/1/03	121,06
B.T.P. 11,50% 1/3/03	118,02
B.T.P. 11% 1/9/03	116,87
B.T.P. 10% 1/9/03	114,92
B.T.P. 9% 1/10/03	106,95
B.T.P. 8,50% 1/1/04	104,37
B.T.P. 8,50% 1/4/04	104,58
B.T.P. 8,50% 1/8/04	104,32
B.T.P. 9,50% 1/2/05	108,54
B.T.P. 10,50% 1/4/05	113,94
B.T.P. 10,50% 1/9/05	114,28
B.T.P. 9,50% 1/2/06	110,46
B.T.P. 8,75% 1/7/06	106,68
B.T.P. 9% 1/11/23	107,34
C.T.O. 12,50% 20/11/96	99,71
C.T.O. 10,25% 1/12/96	99,96
C.T.O. 12,50% 18/1/97	100,46
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,72
C.T.O. 12% 19/6/97	102,46
C.T.O. 12% 19/9/97	103,70
C.T.O. 12% 20/1/98	106,21
C.T.O. 12% 19/5/98	107

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1516,30	1523,49
ECU	1926,33	1923,56
Marco tedesco	1006,11	1003,20
Franco francese	297,53	296,80
Sterlina	2492,33	2498,29
Fiorino olandese	896,84	894,54
Franco belga	48,827	48,680
Peseta spagnola	11,949	11,925
Corona danese	261,88	261,18
Lira irlandese	2501,12	2501,57
Dracma	6,374	6,370
Escudo portoghese	9,943	9,927
Dollaro canadese	1137,81	1143,68
Yen	13,369	13,367
Franco svizzero	1199,43	1193,68
Scellino austriaco	142,98	142,54
Corona norvegese	239,07	238,16
Corona svedese	229,73	230,24
Marco finlandese	332,88	333,98
Dollaro australiano	1187,43	1206,15

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,375	8,000
Cal	8,000	8,125
T/N	7,875	8,000
S/N	[redacted]	8,000
1 Settim.	[redacted]	8,000
2 Settim.	7,875	8,000
1 mese	7,750	7,875
2 mesi	7,750	7,875
[redacted]	7,625	7,750
6 mesi	7,375	7,500
9 mesi	7,125	7,250
12 mesi	[redacted]	7,250

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venduti in $ per oncia) Univoca Kg — p. 31,150

Mercati	07-11-1996	06-11-1996
Londra	378,60	379,00
Zurigo	378,60	379,00
Parigi	378,65	379,00
New York	0,00	0,00
Milano (Lgr)	18456,00	18515,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-11-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambi
A Acq. De Ferrari o	4580	-10	4240	4950	6000
Acq. De Ferrari r	1867	-6	1860	7050	11000
Acq. Nicolay	5250	—	5250	8100	n.r.
Acque Marcia	479	—	479	[redacted]	n.r.
Aedes	6725	+105	6342	9832	1000
Aedes risp	3261	-68	3255	[redacted]	n.r.
Alitalia cat. A	434	—	400	[redacted]	120000
Alitalia priv	228	+1	210	433	120000
Alitalia risp. n.c.	386	+3	371	611	100000
Alleanza Ass.	11133	-149	10368	[redacted]	337000
Alleanza Ass. risp	8087	-24	7796	11441	152500
Allianz Sub	10030	+142	8555	12100	7000
Amga	1292	-12	1256	1354	1230000
[illegible]	1509	-7	1353	2644	182000
Assitalia	4503	-14	4503	7573	14000
Attiv. Immobiliari	1573	-4	1483	1980	115000
[illegible]	2700	—	2460	5000	4000
Autogrill	1455	-5	1503	2025	95000
Autostrade To-Mi	[illegible]	[illegible]	8625	[illegible]	1000
Autostrade Pri.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2788	790000
Avir Finanziaria	12357	-125	9680	13521	34000
B Bastogi Irbs	42	—	41	84	200000
B.ca Agr. Mantovana	11347	+14	10824	12507	31000
B.A. Mantovana w 01	357	-4	341	407	38000
Banca Ag. Milanese	10050	—	8490	12020	4000
B.ca Brianza	10000	+35	8387	11003	1500
Banca Carige	10835	-15	10280	10990	11000
B. Comm. Ital. ord.	2718	-9	2621	3778	5610000
B. Comm. It. r.n.c.	2895	-10	2705	3541	23000
Banca di Legnano	5582	+39	5050	6138	38000
Banca di Roma	1315	-14	1046	1785	1422500
Banca di Roma w 8	27	-2	27	88	550000
B.ca Fideuram	3295	-15	1782	3564	1955000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12015	+16	10732	13170	85000
B.P. Berg.-C. Varesi	24417	+41	21980	25840	148000
B.P. Berg w 2000	476	-4	436	556	304000
B.ca Pop. Brescia	8007	-32	8007	9652	71000
B.ca Pop. Milano	7834	+139	6172	8017	619000
B.ca Pop. Spoleto	10314	+154	9990	11300	1750
B.ca S. Paolo Br.	3329	-1	3271	4107	82000
Banco Desio	2540	+6	2385	2900	5000
Bna ord	795	+29	642	1139	447500
Bna priv.	416	+12	379	621	162500
Bna risp	495	-5	413	580	198000
Banca Toscana	2672	+2	2565	3158	50000
B. Ambrosveneto o.	3252	+8	3017	4834	242000
B. Ambrosveneto r.	2364	+15	2077	2518	297000
Banco di Chiavari	2506	-13	2349	3163	22500
Banco Napoli ord.	[redacted]	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	534	-5	310	579	118625
B.co Sardegna risp	12365	+87	8605	12373	75000
Bassetti	4775	—	4775	6000	n.r.
Bayer	58500	+30	46800	575000	1750
Benetton	18448	-32	15682	21004	165000
Borsa Lamet	3850	-61	3700	4644	12000
Breda	.20	+	19	70	2300000
Bosco Baldelem.	6500	-5	5400	9600	5000
Bonifiche Ferrar.	10860	+18	10050	14100	1000
Brembo	15084	+132	14016	22001	64000
Brioschi	150	—	146	261	n.r.
Bulgari	21490	-168	12208	25021	75000
C Caffaro ord	1473	+18	1243	2128	145000
Caffaro risp.	1470	—	1311	2115	n.r.
Calcestruzzi	7491	+30	7253	8812	8000
Calp	5200	+11	5226	8751	15000
Caltagirone ord.	980	—	947	1450	15000
Caltagirone risp	889	—	643	1160	n.r.
Cantoni	2080	—	1453	2320	n.r.
Carraro	6745	-58	4155	8354	16000
Cmi	8150	-8	3980	8817	5000
Cantoni Coton	1703	—	1601	2050	n.r.
Cantoni C risp.	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Burgo ord	7599	-43	6614	9536	104000
Cart. Burgo prv	6600	—	6445	11945	n.r.
Cart. Burgo risp.	7350	—	7050	14080	1000
Cementir	878	+9	640	1502	215000
Cement. Augusta	2450	—	2283	2815	65000
Cement. Barletta	5400	—	4200	5800	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	2800	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	3750	—	2810	3861	n.r.
Cement. Siciliane	4000	—	2625	6963	n.r.
Centen. & Zinelli	102	+	96	112	208000
Ceramiche Ricchetti	1715	-37	1715	2279	190000
Cigahotels	547	+1	513	786	870000
Cigahotels risp.	587	-2	536	875	20000
Cir ord.	737	-13	591	1049	1325000
Cir risp. nc	[redacted]	-4	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cirio	590	+1	488	769	85000
Cirio w 2000	72	-	56	180	430000
[redacted]	591	-15	368	637	495000
Cofide risp.	277	-1	205	415	400000
Comau	1912	+9	1674	2291	70000
[redacted]	34250	-380	32875	380000	250
Compart ord.	529	+10	488	1051	6385000
Compart risp.	451	+10	379	[redacted]	350000
Compart w. ord.	39	+1	28	58	10600000
Compart w ord. 96/1	82	+5	66	289	760000
Compart w ord 96/2	72	+7	65	258	47000
Cond. Acq. Torino	4136	—	4040	6265	n.r.
[redacted]	2359	-18	1873	3854	187500
Costa Croc. r. n.c.	1506	-24	1257	1855	220000
Costa Croc. w. 99	171	+2	113	219	415000
Credito Agr. Bresc.	9841	+124	9589	10964	45000
Cr. Bergamasco	18853	-152	17307	21349	[redacted]
Credito Fondiario	943	+79	888	2132	[redacted]
Credito Italiano	1836	+11	1545	2024	12352500
Credito Ital. risp.	1267	-18	1237	1886	27500
Credito Ital. w. 97	180	+	166	430	6960000
[redacted]	12346	-16	12162	14115	[redacted]
Cred. Valt. w. 97	1375	+15	1350	2160	n.r.
Crespi	4774	-123	4272	6628	8000
Cucirini Cantoni	[redacted]	—	1205	1600	n.r.
D Dalmine	313	+1	297	417	775000
Danieli & C.	[redacted]	+147	8644	12101	28000
Danieli & C. risp.	5029	+54	4142	6291	109000
Danieli w	[redacted]	+12	650	1561	n.r.
Del Favero	susp.	—	500	500	n.r.
E Edison ord	8385	-66	6792	9636	1188000
Ed. La Repubblica	1842	+28	1470	2888	37500
Eni	7437	-6	5571	7877	28339000
Ericsson	17310	+170	14877	22117	5000
Eridania Beghin-Say	236700	-318	218333	278778	725
Esaote Biomedica	5365	-76	5065	[redacted]	119000
Euromobiliare	1532	—	1360	1830	47500
Euromobiliare risp.	1329	—	1325	1772	[redacted]
F Falck	5498	-110	3281	6807	[redacted]
Falck risp.	5105	—	3780	[redacted]	n.r.
Fiar	4600	—	4690	5452	n.r.
Fiat ord.	4473	+156	3966	[redacted]	[redacted]
Fiat priv.	2367	+81	2082	3183	3375000
Fiat risp.	3428	+111	2904	3104	3373000
Finarte	648	-21	608	1246	30600
Finarte priv.	229	+5	[redacted]	568	[redacted]
Finarte r. n.c.	[redacted]	-1	291	[redacted]	170000
Finrex	1073	-27	1050	1450	n.r.
Fincasa 44 ord	157	-8	80	279	880000
Finmeccanica ord.	616	+21	538	[redacted]	[redacted]
Finmeccanica risp.	524	+42	482	489	[redacted]
Finmeccanica w	35	+	35	144	80000
Finpe w. 97	40	—	35	128	n.r.
Fimpar	susp.	—	121	121	n.r.
Fimpar risp.	[redacted]	—	180	189	n.r.
Fochi Filippo	112	—	110	500	n.r.
Franco Tosi	8185	+53	[redacted]	13560	12500
Franco Tosi w.	98	-7	90	308	5000
G Gabetti	[redacted]	—	[redacted]	1329	n.r.
Gemina	714	+18	558	782	8515000
Gemina r. n.c.	572	-	458	649	315000
Generali	30379	-164	29282	40107	1575250
Generali w. '91	[redacted]	-34	27721	36085	52000
Gewiss	19143	+273	16745	23414	26000
Gilardini ord.	130	+1	101	383	15000
Gim ord.	783	+16	747	1460	40000
Gim risp.	900	-38	900	1353	n.r.
Gim w. ord. 97	50	—	50	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	susp.	—	100	165	n.r.
Grassetto	susp.	—	405	733	n.r.
I Ifil priv.	14480	+665	10770	17504	1057500
Ifil ord.	4219	+59	3304	5459	[redacted]
Ifil risp.	2560	+48	1963	2827	[redacted]
Ifil w. ord. 98	1429	+39	678	1653	877000
Ifil w. ord. 99	1183	+74	815	1613	48000
Ifil w. risp. 99	600	+18	426	881	118000
Ima	5857	-82	5372	13589	68000
Imi spa	12749	+3	8847	13817	1271250
Imm. Metanopoli	1810	-14	971	1341	85000
Impregilo ord.	1170	-8	1049	1484	1930000
Impregilo risp.	1143	+24	850	1413	85000
Impregilo w. ord. 99	446	-10	380	868	1675000
Impregilo w. ord. 97	738	-2	174	879	1070000
Impregilo w. ord. 01	405	-2	351	887	1180000
Ina	2176	+3	2018	2484	15130000
Interbanca ord.	susp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	27733	+335	21000	28800	756
Intermobiliare	2480	—	2300	2511	n.r.
Ipi	4930	-170	4200	7490	n.r.
Isefi	245	—	245	555	10000
Italcementi ord.	8487	+271	7881	13051	465000
Italcementi risp.	3579	+121	3350	5550	198000
Italcementi w. ord.	4	+	3	384	2290000
Italcementi w. risp.	483	+29	419	1158	252000
Italfondiario	30500	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5757	-7	4459	5860	656000
Italmobiliare	19251	+709	18242	28246	16590
Italmobiliare risp.	9683	+310	9081	15051	16750
Italmobiliare w. ord	27	-38	27	1180	16000
J Jolly Hotels ord.	6600	—	5250	6050	n.r.
Jolly Hotels risp.	9000	—	8100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3790	-46	2765	4489	57500
La Doria	5800	+35	4500	7484	n.r.
La Fondiaria Ass. Ord.	5350	-49	5207	8284	1418500
La Fondiaria r. n.c.	3800	-26	2930	3748	30600
La Gaiana	3300	—	2800	[redacted]	n.r.
La Previdente	8945	+17	6896	[redacted]	19500
Linificio ord.	490	+24	382	678	80000
Linificio risp.	370	+4	301	663	56000
M Maffei	2409	+9	2200	2862	90000
Magona	4900	—	3850	6800	5000
Magneti Marelli ord	1701	+49	1471	2567	617500
Magneti Marelli risp	1415	+41	1225	1854	50000
Manif. Rotondi	500	—	322	600	n.r.
Marangoni	4750	+63	4600	5770	10000
Marzotto	[redacted]	-8	8377	11421	116000
Marzotto risp.	8900	—	8282	12000	n.r.
Marzotto risp. nc	5233	—	5070	5610	n.r.
Mediaset	7388	-36	6855	7862	1636500
Mediobanca	8300	+25	7900	11741	1148500
[redacted]	15458	-124	14584	16821	432500
Merloni	2900	-50	2557	3900	[redacted]
Merloni risp.	1082	+27	847	1443	[redacted]
Milano ass. ord.	3478	—	[redacted]	5732	83000
Milano ass. risp	2349	-11	2080	[redacted]	[redacted]
Mittel	1508	-10	1072	[redacted]	[redacted]
Mondadori	11257	-26	10239	[redacted]	51500
Mondadori risp.	6250	—	3250	6800	n.r.
Monet	502	+2	497	580	20000
Montedison ord	1067	+19	795	1114	17227200
Montedison risp. cv.	1106	+2	[redacted]	1260	[redacted]
Montedison risp. n.c.	851	+1	[redacted]	983	2915000
Montedison w 94/97	30	+4	11	139	76740000
Montefibre	743	-6	610	1200	175000
Montefibre risp.	646	-4	626	931	20000
Montefibre w. risp. 97	16	+	14	38	3125000
N Necchi	166	-1	155	250	120000
Necchi ord	880	—	881	980	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1000	—	882	1580	n.r.
Olivetti ord	441	-	430	1260	10502500
Olivetti priv	705	—	700	1559	5000
Olivetti risp. nc	460	-16	[redacted]	815	47500
P Pagnossin	5552	-12	5506	9352	14000
Parmalat Fin.	2309	-4	1650	2313	3450000
Parmalat w. ord. 98	1305	-3	399	1309	905000
Parmalat w. ord. 03	1205	+8	713	1255	515000
Pertier	250	—	250	366	10000
Pininfarina ord.	12361	+114	12100	17311	15500
Pininfarina risp.	11959	—	11959	16000	n.r.
Pirelli SpA	2716	-23	1993	2868	3630000
Pirelli SpA r. nc	1774	-6	1514	2082	[redacted]
Pirelli & C. ord	1641	-1	1583	2319	752500
Pirelli & C. risp.	1375	-13	1236	1622	[redacted]
Poligrafici edit.	3121	—	3106	3730	n.r.
Premafin	287	+12	277	534	390000
Premuda ord.	1676	-2	1282	1598	45000
Premuda risp.	1570	—	1236	1570	n.r.
R Reggio Sole o.	susp.	—	251	438	n.r.
Reggio Sole r.	susp.	—	58	153	n.r.
Ras ord.	14673	-113	12500	[redacted]	635000
Ras risp.	7836	+3	6616	9806	179500
Ras ord. 97 warrant	4522	-45	3672	7592	614000
Ras rnc 97 warrant	1777	-28	1250	3364	278000
Ratti	2980	—	2760	3522	12500
Recordati ord.	8540	+140	8700	10844	[redacted]
Recordati Risp. nc	4880	+121	[redacted]	6637	[redacted]
Rejna ord.	10080	—	10008	12000	n.r.
Rejna risp.	4840	—	[redacted]	41340	[redacted]
Rinas. De Medici	[redacted]	+54	1291	[redacted]	[redacted]
Rinascente ord.	[redacted]	+104	8760	11061	231000
Rinascente priv.	2836	+71	[redacted]	[redacted]	307000
Rinascente risp	3430	+79	3158	4945	539000
Rinascente w. ord	[redacted]	-10	629	1337	154000
Rinascente w. risp	151	+2	143	328	248000
Risan. Napoli risp.	9050	-7	8850	11450	n.r.
Risan. Napoli ord.	17080	-550	15000	27250	1750
Riva Finanziaria	5920	-80	4480	6881	n.r.
Rodriquez	530	—	500	1200	n.r.
Roland Europe	4700	+52	4575	6499	19000
Rolo Banca 1473	14479	-269	9717	15150	183000
S Saes Getters o.	26919	-681	26700	43511	n.r.
Saes Getters priv	21980	—	13350	25175	2500
Saes Getters risp.	16667	—	16867	32232	n.r.
Saffa ord	2148	—	1892	4137	37500
Saffa risp. port.	2480	—	2408	4185	n.r.
Saffa risp. nc	900	-14	863	1808	25000
Saipem ord	28307	-485	19084	39956	46000
Saipem risp.	23500	—	17300	25250	n.r.
Sai ord.	12650	-177	11895	16117	58500
Sai risp.	5112	+15	4849	7378	197500
Saiag ord.	6288	+9	4680	7997	82500
Saiag risp.	2776	+25	2130	3497	132500
Salmoiraghi	[redacted]	-151	[redacted]	7776	492500
Salmoiraghi risp.	[redacted]	—	2010	3590	n.r.
San Paolo	9838	+22	8400	10549	732000
Santavaleria	susp.	—	330	389	n.r.
Santavaleria risp	susp.	—	78	198	n.r.
Sasib ord.	[illegible]	+140	4562	6997	258000
Sasib r. nc.	[illegible]	-51	2425	4019	[illegible]
Sasib w. ord. 97	228	-4	172	478	n.r.
Sasib w. risp. 97	80	-10	60	294	14000
[illegible]	1929	-19	1887	4050	25000
Schiapparelli	87	-2	87	223	150000
Sci	54	+1	49	315	240000
Sirti	7685	+159	5420	8347	n.r.
Smi ord.	3768	-221	1760	4341	n.r.
Smi priv	1275	—	1000	1275	5000
Sme	3205	-86	6823	10851	264500
Snia ord	437	+4	489	707	148000
Snia risp	751	-1	546	836	160000
Sme w. ord. 97	14	+1	11	27	540000
Smurfit Sisa	1080	-20	1000	1759	n.r.
Snia Bpd ord.	1376	+54	1125	2025	3885000
Snia Bpd risp.	1322	—	1115	1920	20000
Snia risp. nc	933	+7	814	1127	150000
Snia Fibre	518	-18	400	761	145000
Sogefi	3220	+164	2891	3782	120000
Sopaf ord	1889	+8	1631	2010	50000
Sopaf risp.	1176	+11	1125	1494	37500
Sopaf w. ord 97	7	+1	5	58	108000
Sopaf w. risp	6	+	8	61	425000
Sondel	2873	-12	1934	3046	280000
Sorin Biomedica	3461	+179	3767	4670	435000
Standa ord	11500	+200	11300	23590	2540
Standa risp	2700	—	2557	5000	13000
Stayer	1303	-7	1010	2785	39000
Stefanel	1141	+84	1033	2300	200000
Stefanel w	230	—	223	674	2500
Stet ord.	5430	-43	4295	5764	8640000
Stet risp.	4184	-15	3695	4465	3095000
T Tecnost	3375	-39	2434	3553	n.r.
Telecomp	903	-1	850	1204	10000
Telecomp r. n.c.	785	-15	689	956	n.r.
Teleco Cavi	4100	—	3890	6000	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3211	+5	2841	3837	2500
Telecom ord.	3618	+14	2364	3646	322500
Telecom risp.	3023	+19	1954	3023	40000
Telecom It. Mob. ord.	3278	-21	2610	3602	11347500
Telecom It. Mob. r.	1850	+32	1614	2191	42500
Terme Acqui n.c.	432	—	431	550	n.r.
Terme Acqui	848	—	849	1040	n.r.
Teknomarine	1361	—	1300	1361	n.r.
Toro ass. ord.	19800	+91	15919	23986	3500
Toro ass. priv.	7851	+9	4873	10474	6000
Toro ass. risp.	[redacted]	+46	6848	10220	1500
Trenno	3082	-11	2885	3176	2500
U Unicem	9910	-68	9560	12117	n.r.
Unicem risp.	3827	+15	3785	3465	84000
Unipol ord.	4523	-47	4491	6985	108000
Unipol priv.	[redacted]	-19	2594	4475	[redacted]
V Vianini Industria	430	+15	692	960	60000
[redacted] Lavori	[redacted]	+33	2367	3538	17000
Vittoria Ass.	4900	+28	4810	7542	21000
Volkswagen	665500	-5505	503000	614500	125
W Westinghouse	3800	—	2400	3890	n.r.
Z Zignago	8800	—	7057	9803	1800
Zucchi	6800	-202	5600	8000	[redacted]
Zucchi risp. n.c.	2550	[redacted]	2560	4108	1600

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	06-11	05-11
Adriatic Bond	21070	21065
Adriatic Americ.	21412	21529
Adriatic Europe	20827	20855
Adriatic Far East	12701	12586
Adriatic global	19336	19164
Adriatic Multi Fund	17418	17349
Agrifutura	22505	22415
Alleanza Obblig.	10641	10641
Alto Obblig	10773	10749
Alto Bilanciato	10469	10463
Alto Azionario	18731	18629
America 2000	18762	18542
Amerigo Vespucci	19754	19715
Arca Az. America	21403	21279
Arca Az. America $	14,06	13,99
Arca BT-Tr. Yen	12005	11998
Arca Az. Europa	12620	12571
Arca Az. Eur. Ecu	7,09	7,05
Arca Az. Far East	11046	10811
Arca Az. F. E. Yen	828,34	825,30
Arca Az. Italia	18018	17978
Arca BB	34371	34055
Arca Bond	15035	14953
Arca B. Dol. (Lire)	10560	10557
Arca Bond Dollari	6,94	6,94
Arca Bond Ecu (Lire)	10448	10427
Arca Bond Ecu	5,43	5,41
Arca Bond Yen (Lire)	10201	10035
Arca Bond Yen	750,48	750,67
Arca MM	10784	10796
Arca RR	13446	13397
Arca Te	14409	14311
Arca [illegible]	18361	18339
Aristotele	19169	19082
Armonia	16421	16258
Aureo	27411	27283
Aureo Bond	13067	13013
Aureo Cedola	12540	12485
Aureo Global	11059	11046
Aureo Monetario	10000	10000
Aureo Multiaz.	16455	[redacted]
Aureo Prev	18560	[illegible]
Aureo Rend	23887	[redacted]
Azimut	N.P.	22843
Azimut America	N.P.	[illegible]
Azimut Bond int	N.P.	[illegible]
Azimut Europa	N.P.	[illegible]
Azimut Fixed Rate	N.P.	[illegible]
Azimut Floating [redacted]	N.P.	[illegible]
Azimut garanzia	N.P.	17526
Azimut Gar. Val	N.P.	9742
Azimut glob. cresc.	N.P.	14255
Azimut glob. red.	N.P.	[illegible]
Azimut Pacifico	N.P.	11025
Azimut Pacifico Int.	N.P.	11452
Azimut Solidarietà	N.P.	10804
Azimut Trend	N.P.	15850
Azimut Trend Eur.	N.P.	9967
Azimut Trend Italia	N.P.	11059
Azimut Trend Valute	N.P.	10270
Azimut Trend Tassi	N.P.	11059
Azzurro	27931	27372
B.N. Capitalfondo	10448	10171
B.N. Cash Fondo	18751	18746
B.N. Mondialfondo	16129	15985
B.N. Multifondo	11625	11553
B.N. Rendifondo	12349	12371
B.N. Sicurvita	18202	18049
B.N. Sofibond	10518	10169
BPB Rendimenti	10270	10233
BPB Rubens	11437	11364
BPB Tiepolo	11354	11344
BPB Tiziano	13176	13055
Capitalcredit	15826	14925
Capitalfit	23854	23706
Capitalgest	22726	22470
Capitalgest Az.	15139	14882
Capitalgest Interm.	13249	13147
Capitalgest Monete	14837	14329
Capitalgest rend.	14573	14451
Capitalias	17488	17473
Carifondo Ala	14690	14624
Carifondo Arete	10150	10052
Carifondo Atlante	18897	18856
Carifondo Bond	12884	12800
Carifondo Del. Obb.	10874	10244
Carif. Gest. Cash (I)	6,74	6,74
Carif. Magna Grecia	12794	12749
Carif. Mercato Obbl.	9743	9743
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,73	9,79
Carifondo Cariga m.	15148	15174
Carifondo Delta	21279	21271
Carifondo Libra	32573	32150
Carifondo Liguria o	13177	13170
Carifondo Lrd	20480	20462
Carifondo P.E.	9458	9451
Carimonte Az. I	11320	11279
Carimonte Mon.	11966	11905
Cariplo Blue Chips	12225	12146
Cariplo Strong Cur.	10746	10715
Centrale America	17134	16918
Cent. America ($)	11,25	11,13
Centrale Bond A. ($)	9,71	9,73
Cent. Bond G. (DM)	10,51	10,18
Centrale Capital	20836	20505
Centrale Cash	12025	12085
Cent. Gesto Cap.	12641	12603
Cent. Em. Asia ($)	8,08	8,04
Cent. Em. Asia	12312	12230
Cent. Giappone	10100	10029
Cent. Giappone (Yen)	755,59	751,59
Cent. Europa	22952	22886
Cent. Europa (Ecu)	11,80	11,84
Centrale Global	21176	21028
Cent. G7 Blue Ch	12294	12211
Centrale Italia	11548	11347
Centrale Money	19806	19767
Centrale Reddito	28338	28418
Cent. Cash M. (DM)	16,56	16,58
Centrale Cash D. ($)	18,79	18,70
Centrale Tasso Fisso	10443	10396
Cisalpino Azionario	13613	13579
Cisalpino Italia	20057	19889
Cisalpino Cash	[redacted]	12327
Cisalpino Cedola	10840	10407
Cisalpino Indice	10871	10829
Cisalpino redd.	17684	17585
Clam Azion. Italiane	9781	9645
Clam Azion. Estere	11176	10937
Clam Liquidità	11570	11571
Clam Obbl. Estero	11060	11059
Clam Obbl. Italiane	11590	11548
Columbus Int. Bond	10240	[redacted]
Columbus Int. Bond $	6,72	6,72
Comit Domani	[redacted]	9385
Comit Azione	10894	10894
Comit Plus	16777	16747
Comit Reddito	10760	10760
Comp. Equity Fund	[redacted]	9872
Consultinvest Az.	10117	[redacted]
Consultinvest Red.	10155	10142
Cooprend	[redacted]	12271
Cr Trento Obblig.	10484	10457
Credis Globale	9981	9932
Credis Monetario Lire	10826	10845
Credis Obbl. Int.	10334	10330
Credis Trend	10262	10281
Cristoforo Colombo	21272	21121
Ducato Az. Int.	40464	40358
Ducato Az. Italia	10590	10411
Ducato Monetario	11875	11867
Ducato Red. Int.	11345	11326
Ducato Redd. Italia	20807	20835
Emerg. Market E. F.	[redacted]	[redacted]
Epta Azioni Italia	11176	10981
Epta Bond	27181	27116
Epta Capital	16694	16490
Epta Impresa	10172	10171
Epta Money	19597	19604
Eptainternational	19059	18956
Epta 92	15874	15849
[illegible]	10223	10219
Euro Cap Fund	22742	22441
Eurom. Bond Fund	15738	15731
Euromob. Monetario	15403	15392
Euromob. Reddito	19520	19425
Euromob. Risk F.	22540	22431
Euromob. Strat. F.	19031	18644
Euromoney	13280	13241
Europa 2000	15532	15428
Ferdinando Magellano	10070	9921
Fiduciario Azion.	17346	17120
Fiduciario Mondiale	20757	20751
Fiduciario Portafoglio	10817	10852
Fiduciario Sviluppo	13773	13762
Finanz Romagest	10815	10731
Fondattivo	12734	12636
Fondersel	49417	49157
Fondersel America	14667	14620
Fondersel Cash	12075	12067
Fondersel Dollaro	10192	10158
Fondersel Europa	13874	13845
Fondersel Ind	8742	8703
Fondersel Int	16875	16868
Fondersel Italia	19742	19560
Fondersel Marco	9859	9855
Fondersel Oriente	11757	11561
Fondersel ord.	17557	17582
Fondersel serv	11392	11344
Fondiari Alta Potenz.	13002	13028
Fondinvest	13387	13137
Fondicri I	12774	12725
Fondicri bilanciato	15316	15086
Fondicri monetar.	19780	19463
Fondicri Pr. B	14621	14703
Fondicri P. B (Ecu)	7,71	7,66
Fondicri S.I.	15894	15894
Fondimpiego	29115	29075
Fondinvest 1	13658	13508
Fondinvest 2	25564	25309
Fondinvest 3	16632	16294
Fondinvest Europa	17821	17742
Fondinvest Paesi E.	12567	12562
Fondinvest Servizi	20181	20011
Fondo Centrale	25321	25176
Fondo Genovese	10729	10616
Fondo Roma C. M.	11679	11562
Fondo Trading	9528	9481
Fondoforte	15283	15254
Galileo	13331	13130
Galileo Int.	15603	15442
Genercomit	11021	12347
Genercomit Az. It.	10512	10365
Genercomit Br. Ter.	10271	10293
Genercomit cap.	13234	13207
Genercomit eu	23257	23174
Genercomit ec	22920	22554
Genercomit int	27943	25690
Genercomit mon.	17598	17645
Genercomit r.	13884	13807
Genercomit Eur	10584	10639
Genercomit Eur (Ecu)	5,64	5,63
Genercomit Am	9547	9524
Genercomit Am ($)	6,46	6,44
Genercomit Pacifico	9605	9600
Genercomit Espans.	10112	10251
Genercomit Or. Est	10169	10136
Genesi	8987	11062
Gepo Reinvest	9643	9589
Gepo Paesi Emerg.	16503	16458
Gepocapital	15836	15958
Gepobond	11011	10980
Geporeinvest	17288	17111
Geporend	11495	11492
Gepoworld	14817	14734
Gesfimi Americhe	10821	10542
Gesfimi Europa	10807	10871
Gesfimi Innovaz.	16437	16320
Gesfimi Italia	11305	11274
Gesfimi Pacifico	9925	9489
Gesfimi Previdenz.	16171	16144
Gestielle A	9855	10502
Gestielle B	10976	10809
Gestielle I	13434	13391
Gestielle M	10621	[redacted]
Gestielle America	11563	11429
Gestielle Emerg. Mark.	10080	10056
Gestielle Europa	11844	11754
Gestielle Far East	10393	10145
Gestielle Liquidità	17612	17585
Gestielle BT Italia	10046	10045
Gestielle BT Ocse	10042	10041
Gestielle BT Em. M.	10005	10002
Gestif. Az. Italia	12761	12591
Gestif. Obb. Int.	11358	11324
Gestiras Coupon	12658	12644
Gestnord Ambiente	11160	11164
Giallo	12869	12851
Grifo Obblig.	11493	11483
High Tech Equity Fund	13453	13161
Imicapital	35467	35147
ING Sel. America	21114	20744
ING Sviluppo Asia	8659	8546
ING Sel. Azionario	16801	16587
ING Sviluppo Bond	15715	15627
[redacted]	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo E. M. F.	[redacted]	9494
[redacted] (Lit)	9950	[redacted]
ING Sviluppo E. (Ecu)	[redacted]	5,07
ING Sel. Europa	20356	20251
ING Sel. Int. Global	16676	16771
ING Sel. Italia	15885	15745
ING Sviluppo Mon.	12289	12257
ING Sviluppo Ol.	15112	14999
ING Sel. Portafoglio	25387	25042
ING Sel. Reddito	23396	23346
Industria Romagest	13571	13502
Intern. Bond Manag.	9515	9505
Intern. Stock Manag.	11126	10973
Italy Bond Manag.	11292	11085
Italy Stock Manag.	9611	9755
Lagest Az. Italia	22538	22299
Lagest Az. Inter.	15492	15685
Lagest mon. Italia	11484	11541
Mediceo America	10915	10542
Mediceo Asia	8454	8325
Mediceo Mediter.	12841	12541
Mediceo Monetario	11457	11052
Mediceo Redditi	12441	12411
Putnam Europe Eq.	18080	18044
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,40	5,37
Putnam Global Eq.	16/56	16574
Putnam Global Bond	11591	11593
Putnam Pacific Eq.	1596	1607
[redacted] F. Eq. (I)	6,76	6,21
Putnam U.S.A. Eq.	9981	9954
Putnam USA Eq. ($)	6,51	6,42
Putnam U.S. Opp	9440	9300
Putnam [redacted] Opp. ($)	6,29	6,12
Quadrifoglio az.	14411	16451
Quadrifoglio bil.	20806	20284
Rendiras	21645	21636

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	06-11	05-11
S Paolo Dinar. Eq.	175,25	175,25
S Paolo Mid. Eq.	171,56	171,88
S Paolo Actions Eq.	172,99	172,99
S Paolo Actions IT	131,87	131,87
S Paolo Obl. Fr. FF	1102,38	1102,38
S Paolo Obl. Euro PS	1185	1185
S Paolo Act. All. DM	117,22	117,22
S Paolo Obl. It. Lit	142022	142022
S Paolo Act. It. Lit	145824	145824
Sailor's Fund Inc Ecu	1485,48	1485,48
Sailor's Equity Ecu	1344,98	1344,98
Sailor's E. Eq. Lit	8538	8538
Sailor's L. F. I. Lit	10827	10827
Sailor's B. P. Lit	10639	10639
Sailor's St. T. Lit	10458	10458
Sailor's C.A.C. It. $	1002,42	1002,42
Universal Bond	153,81	153,81
Universal Equity	138,03	138,03
Universal Mix	133,77	133,77
Mdr. Scan Bond Ecu	1002,14	1001,87
Eurosoc F. Obl. (DM)	100,54	100,52
Eurosoc Fund D. ($)	102,26	102,34

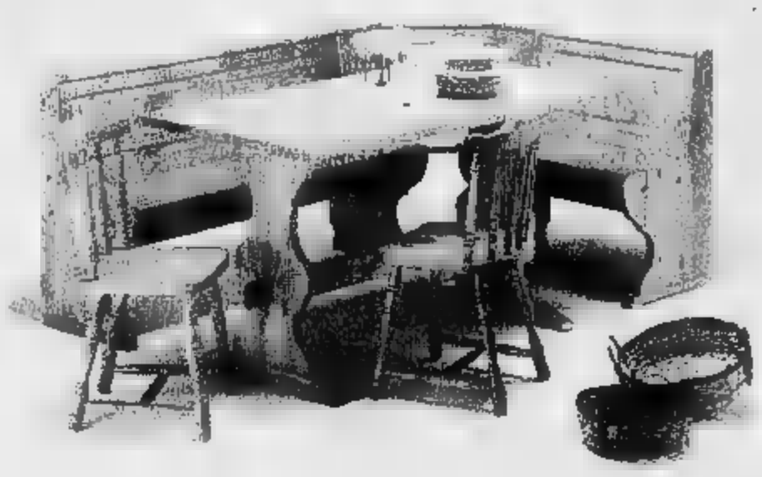
MAGICO PROFUMO DI LEGNO

Abbiamo fatto uno stock di merce in Pino a PREZZI FANTASTICI!

Credenza con vetrina a due ante, cappello gendarme cm 102x47 H 200 **L.847.000***

Credenza a tre ante cm 150x47 H 89 **L.607.000***

Soggiorno completo di credenza con vetrina a 3 ante, giropanca, tavolo 'Fratino' cm 130x80 e 2 sedie **L.1.749.000***



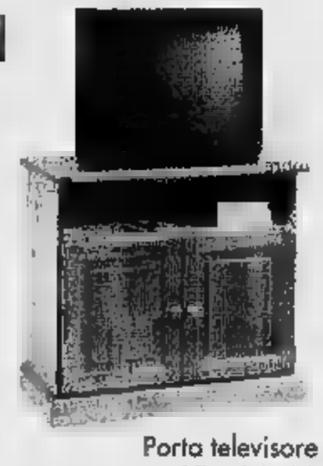
Giropanca completa cm 193x133 **L.543.000***

Tavolo 'Fratino' cm 130x80 **L.288.000***

Tavolo disponibile anche cm 150 **L.320.000***

FANTASTICO !!!

Tavolo da cm 190 allungabile a cm 370 **L.958.000***

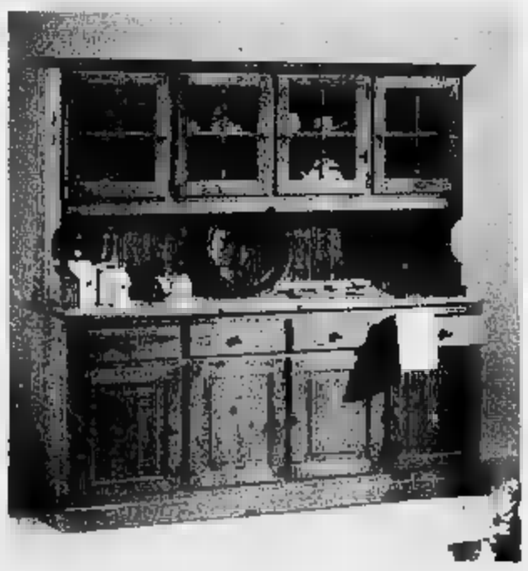


Porta televisore cm 97x43 H 83 **L.389.000***

Sedia 'Vecchia America' **L.71.000***

Divano 3 posti + 2 poltrone **L.1.154.000***

Tavolino da salotto 2 piani **L.149.000***



Credenza con vetrina a quattro ante, cm 195x47 H 193 **L.1.034.000***

Il negozio di BRUINO rimmarrà APERTO DOMENICA 10 e 17 NOVEMBRE

Tutti i prodotti sono disponibili nei colori naturale, miele e noce.

MOBILANDIA

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 58
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE E ARMADI
[illegible]

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA
VENERDI' 8 NOVEMBRE 1996

Oggi e domani un grande convegno [redacted] Milano sul dramma che 40 anni fa mostrò il volto brutale del comunismo

BUDAPEST la rivoluzione tradita

Un'immagine di Budapest, durante i drammatici avvenimenti del '56

[redacted]

La prima rivolta antitotalitaria del ventesimo secolo

SOMMOSSA? Insurrezione? Ribellione? Rivolta? Oppu[redacted] rivoluzione vera, rivoluzione insieme classica e precursoria, rivoluzione a spettro bisecolare sia nell'ottica romantica ottocentesca che in quella antitotalitaria e novecentesca? Insomma: come definire storicamente, come catalogare scientificamente l'evento che quarant'anni fa commosse il mondo preannunciando il crepuscolo dell'impero bolscevico, come [redacted] con quali concetti classificare quel grandioso terre[redacted] popolare che [redacted] allora per epicentro la capitale del più piccolo e più disprezzato satellite sovietizzato dell'Europa danubiana? Una [redacted] è [redacted]unque certa e ormai [redacted] sodata. I termini [redacted] di «controrivoluzione», da «jacquerie» teppistica [redacted] vandeana, abbondantemente usati dalla stampa comunista del tempo per bollare d'infamia i giovani insorti di Budapest e gli intellettuali del Circolo Petöfi, non reggono più alla prova dei fatti accertati, dei documenti e dei filmati via via [redacted] dagli archivi ungheresi e sovietici dopo il crollo dell'universo leninista. Appare per contro sempre più valida e più esatta [redacted] definizione che del sommovimento ungherese [redacted] '56 hanno dato due eminenti filosofi politici dell'epoca, Raymond Aron [redacted] Hannah Arendt: «Prima rivoluzione antitotalitaria del XX secolo». Altri, come [redacted] competentissimo Fejtő, [redacted] sono spinti [redacted]ncora più in là, precisando: «L'unica rivoluzione popolare [redacted] nazionale nota al mondo contemporaneo».

Sono queste le domande e le risposte di fondo che certamente echeggeranno al convegno che [redacted] apre oggi a Milano. Domande e risposte che in parte si sono già poste fra loro, a cavallo fra ottobre e novembre, illustri intellettuali, storici e testimoni, affluiti da ogni parte d'Europa a Parigi per commemorare l'Ungheria 1956 nelle austere sale Médicis [redacted] Clemenceau del Senato francese. La solennità emblematica [redacted] colloquio internazionale parigino, dedicato al quarantesimo anniversario della tragedia magiara, è stata fra l'altro sottolineata dal duplice «haut patronage» [redacted] presidente Chirac e, quel che più conta, dell'attuale presidente della Repubblica ungherese Arpad Göncz. Ma come dimenticare l'anima e la mente del seminario, [redacted] mio vecchio amico e compagno di studi [redacted] viaggi François Fejtő? Chi meglio dell'infaticabile e intramontabile François, Ferry per gli intimi, poteva organizzare, coordinare e moderare i lavori di un simile convegno? Già nel 1956, Sartre, [redacted] mar[redacted] riluttante, con gli occhi rivolti ai cadaveri ancora caldi dei giovani operai budapestini dilaniati [redacted] carri russi, aveva scritto a Fejtő, soltanto a Fejtő, [redacted] lettera destinata a restare [redacted]: «I suoi studi [redacted] opere mi sembrano oggi più che mai preziosi: essi c'informano, quindi ci avvicinano alla conoscen[redacted]. In quest'epoca opaca di [redacted]gna e di violenza, ciò di cui abbiamo più bisogno [redacted] quanto lei ci [redacted] e dice sull'Ungheria: la verità».

Ancora una volta Fejtő, il grande storico magiaro naturalizzato francese, il classico estensore e analista del calvario delle «democrazie popolari» dell'Est, ha saputo [redacted] l'occasione calamitare con la sua personalità cosmopolita [redacted] poliglotta il fior fiore dell'intelligencija p[redacted]. Lo [redacted] degli studiosi e scrittori d'ogni nazionalità che gli [redacted] intorno, nelle febbrili giornate del convegno voluto e sostenuto da lui, era quanto [redacted] rappresentativo [redacted] pregnante. I francesi Domenach, Martinet, Besançon, Morin, Daix, Furet; i polacchi Kolakowski [redacted] Walecki; il boemo Liehm; il romeno Gomma; [redacted] sloveno Kudric; per tacere [redacted] nutrita e vivace falange ungherese, ex comunisti, socialdemocratici, liberali, cattolici, protestanti, accorsi non solo dalla Francia ma da Budapest, da Vienna, da Londra, da New York.

Tutto ciò che, in tanto affollato simposio, [redacted] poteva dire sull'Ungheria '56 è stato detto compiutamente, minutamente, fino all'estenuazione di fatti e di ipotesi in parvenza anche più marginali. Nulla è stato trascurato. Ogni capello è stato [redacted] quattro. Come [redacted] un drammatico film retrospettivo gli astanti hanno potuto assistere, dopo quarant'anni, ai tentennamenti della dirigenza sovietica discorde e incerta, fino all'ultimo, fra intervento [redacted] intervento; fra concessione e repressione; fra la cacciata del feroce Rakosi e la fiducia al moderato Imre Nagy; fra la delusione per Nagy divenuto «traditore» dopo i massacri del 4 novembre e l'imposizione ai vertici di un meccano [redacted]munista rotto e svuotato dell'oscillante restauratore Kadar. Hanno potuto rivedere e rivivere gli sbandamenti e i pentimenti d'epoca degli intellettuali sinistreggianti, fino all'altroieri convinti della supremazia morale del potere sovietico sui corrotti poteri occidentali, ma dopo il bagno di sangue di Budapest estremamente [redacted] nel giudizio sul male e sul bene nell'evoluzione a rischio della storia. Dall'insieme degli interventi [redacted] delle testimonianze sono anche emerse, dagli scantinati della storia, per convergenze e intarsi documentari, diverse informazioni inedite. Molti sospetti [redacted] dubbi [redacted] trasformati in conferme. Fatti laterali sepolti, ignorati, o pressoché dimenticati, hanno acquistato all'improvviso il bagliore [redacted] notizie storiche di pri[redacted] mano.

Per esempio: le imbarazzate indecisioni della dirigenza sovietica, con un Kruscev spaventato dal proprio antistalinismo ch'egli vedeva reincarnarsi nell'eruzione delle folle magiare che il 23 ottobre avevano abbattuto un'enorme statua di Stalin nel centro di Budapest, sono state [redacted] a tagliente confronto con le ondivaghe ambiguità di comportamento [redacted] vertici comunisti cinesi, jugoslavi e italiani. Soltanto i francesi, come [redacted] solito, non ondivagavano: per i capi del Pcf l'insurrezione ungherese fu, sin dal primo giorno, soltanto una «controrivoluzione feudale e capitalista» che andava schiacciata al più presto con [redacted] armi. Gli altri, invece, dicevano una cosa nelle dichiarazioni ufficiali, e un'altra nelle conversazioni segrete coi dirigenti sovietici. I tre grandi del comunismo internazionale non russo, [redacted] liberaleggiante [redacted], il policentrico Togliatti, il revisionista Tito riabilitato nel 1955 da Kruscev dopo la rottura cominformista, parevano tutti sinceramente [redacted] pubblicamente preoccupati dalle ripercussioni a catena che un secondo intervento militare sovietico, dopo quello ancora blando [redacted] 23-24 ottobre, avrebbe potuto produrre nei Paesi satelliti limitrofi all'Ungheria. Tutti e tre, almeno all'apparenza, sembravano augurarsi che [redacted] gravissima crisi ungherese si sarebbe potu[redacted] comunque canalizzare e risolvere secondo il recente «compromesso polacco»: Gomulka infatti, riportato [redacted] potere sull'onda [redacted]ei sommovimenti [redacted] Poznan e di Varsavia, quasi simultanei a quelli magiari, [redacted] saputo bloccare per tempo gli eccessi dei rivoltosi promettendo loro riforme e amnistie col regime. Al tempo stesso, [redacted] a tutti i costi evitato di varcare l'invalicabile livello di guardia «internazionalista»: la proclamazione della neutralità e la fuoruscita della Polonia dal Patto di Varsavia. Una parte della dirigenza sovietica, in particolare Kruscev, sperava che pure [redacted] gli insorti ungheresi il Cremlino avrebbe forse potuto stipulare [redacted] nuovo «contratto di sudditanza», [redacted] «sovranità limitata», secondo il modello polacco. [redacted] caso i [redacted] avevano contenuto entro ragionevoli [redacted]miti umani il loro primo intervento di fine ottobre. Avevano brutalmente lice[redacted] lo stalinista Rakosi che voleva spingerli alla violenza armata totale. Avevano riportato alla guida [redacted] governo ungherese il moderato [redacted] frastornato Imre Nagy. Infine, il 30 ottobre, [redacted] Consiglio dei ministri dell'Urss aveva formalmente pro[redacted] il ritiro delle truppe dall'Ungheria.

Invece, due giorni dopo, [redacted] 1° novembre, in maniera del tutto contraddittoria e inattesa, il presidium del Comitato centrale sovietico decideva di rimangiarsi la promessa [redacted] di preparare addirittura un secondo e più massiccio intervento militare per il 4 novembre. Perché? Cos'era [redacted] accaduto nel giro di quelle 48 ore fatali? Oggi sappiamo che fu proprio [redacted] Mao dei «cento fiori», pubblicamente incline [redacted] non intervento, [redacted] esortare in privato con du[redacted] i russi: «La situazione [redacted] è più sostenibile. Dovete agire subito col fucile. Il rischio che correte, e che tutti [redacted], [redacted] l'esplosione dell'intero campo socialista europeo».

Che dire poi del maresciallo Tito, che in [redacted] primo tempo [redacted] sponsorizzato l'ascesa al governo di Imre Nagy e quindi, dopo il disastro del [redacted] novembre, gli aveva addirittura offerto ospitalità e rifugio presso l'ambasciata jugoslava di Budapest? Oggi purtroppo sappiamo che [redacted] un [redacted] pronunciato a Pola dopo [redacted] repressione, e riservato [redacted] un nucleo di intimi collaboratori, Tito quasi similmente a Mao aveva cinicamente ammesso: «L'azione militare dei compagni russi contro i ribelli ungheresi è stata in fondo il male minore». [redacted] riflesso condizionato del vecchio cominternista, che si farà sentire anche nel pesante silenzio pubblico di Tito a Praga durante [redacted] «primavera boema» del 1968, era scattato quasi macchinalmente [redacted] viscori [redacted] sua biografia luxiana. [redacted] questo punto, da quanto è venuto alla luce dal dibattito parigino, non può non calare un'ombra sinistra anche sulla breve ospitalità [redacted] a Nagy, già braccato dal Kgb, nella sede diplomatica jugoslava. Tito ha sempre sostenuto che i [redacted] diplomatici, consegnando l'ex primo ministro magiaro agli agenti del Kgb, erano stati tratti [redacted] inganno dall'ambasciatore [redacted] Andropov. Ma la verità, alla luce del discorso di Pola, potrebbe [redacted] un'altra. Non è infatti da escludere che Tito sapesse benissimo, in quel momento, di consegnare al carnefice l'uo[redacted] che al contrario di Gomulka aveva varcato la soglia invalicabile: la richiesta di neutralità e di fuoruscita dell'Ungheria dal Patto di Varsavia.

E Togliatti? Che fa Togliatti il quale, prima dell'ottobre polacco e ungherese, messo alle strette dal dissacrante rapporto Kruscev al [redacted] Congresso, aveva osato avanzare nell'intervista a *Nuovi Argomenti* qualche pallida critica al sistema sovietico? Che fa [redacted] dice Togliatti, [redacted] quale teme che la scomunica antistalinista di Kruscev [redacted] finisca per coinvolgerlo personalmente? Anche lui si affretta a consigliare l'invasione ai sovietici. Invasione significa ristalinizzazione dell'Urss e [redacted] sistema comunista internazionale. Invasione significa quindi anche la salvezza personale per Togliatti [redacted] per il mantenimento [redacted] potere al vertice del [redacted]nismo italiano. Già il 25 ottobre, [redacted] giorno dopo il primo intervento russo, [redacted] sull'*Unità* un articolo di fondo così intitolato: «Da una parte della barricata a difesa [redacted] socialismo». L'editoriale, vergato [redacted] indefettibile lingua [redacted] legno staliniana, concludeva fuori d'ogni ambiguità: «I ribelli controrivoluzionari hanno fatto ricorso alle armi. La rivoluzione socialista ha difeso con le armi [redacted] stessa, com'è suo diritto sacrosanto. Guai se così non fosse». Firmato Palmiro Togliatti.

E [redacted] fu, sino [redacted] fondo, il 4 [redacted]vembre. La «controrivoluzione» fu schiacciata dai cingoli, dai cannoni e dalle forche. Togliatti, in quelle ore allegre, radunò i suoi alle Botteghe Oscure e, mentre l'onorevole Giuliano Pajetta urlava alla Came[redacted] «viva l'Armata Rossa!», lui alzò un bicchiere di vino [redacted] brindò all'ennesima vittoria europea dell'esercito salvatore e liberatore.

Enzo Bettiza

[redacted] LA CREPA NEL MURO [redacted]

La sinistra, gli intellettuali e l'Ungheria

MILANO. «La crepa nel muro: Ungheria 1956» è il titolo del convegno che [redacted] svolge oggi [redacted] domani [redacted] Milano (nella Sala Bracco [redacted] Circolo della Stampa, corso Venezia 16). I lavori cominciano alle 9,30 sul [redacted] «Il 1956: la storia e la memoria» [redacted]n Federigo Argentieri, Aldo Santamaria, András B. Hegedüs, Iván Vitányi. Proseguono nel pomeriggio, su «L'Ungheria nell'Europa dei blocchi. Aspetti internazionali e riforme economiche» con Domenico Caccamo, Giorgio Petracchi, Massimo De Leonardis, Antonio Iannazzo, Edgardo Sogno. Domani, parleranno [redacted] «Il [redacted] e l'Italia» Arduino Agnelli, Domenico Losurdo, Giovanni Scirocco, Pietro Neglie. Al pomeriggio, tavola rotonda su «La sinistra, gli intellettuali e l'Ungheria» con Enzo Bettiza, Pasquale Chessa, Sandro Curzi, Massimo De Leonardis, Piero Melograni, Sergio Romano, Giovanni Russo.

[redacted]

Dai nuovi documenti il cinismo di Togliatti [redacted] l'ambiguità di Tito

---

Incontro con l'autore del «Giorno dell'indipendenza» in Italia per presentare il nuovo romanzo

Ford, il poeta dei clintoniani piccoli piccoli

«Scrivere libri? E' come fare l'agente immobiliare»

Richard Ford: il [redacted] nuovo romanzo esce [redacted] Feltrinelli

[redacted]

Dietro la sua patina borghese i segreti d'una giovinezza turbolenta

«La mia gente comune non è banale ma capace di silenziosi eroismi»

ROMA

CLINTON [redacted] il Presidente che meglio rappresenta la middle class». Ne è convinto [redacted] lo ha appena scritto, in un articolo pubblicato con grande rilievo dal *New York* [redacted] Richard Ford, il narratore [redacted] maggior successo in questi ultimi anni negli Stati Uniti, il più osannato dalla critica e il più premiato (con il Pen-Faulkner Award e il Premio Pulitzer). Anche lui, Richard, [redacted], [redacted] a Jackson nel Mississippi, di passaggio a Roma per presentare il [redacted] ultimo libro *Il giorno dell'Indipendenza* (Feltrinelli), si considera uno di quegli anonimi borghesucci che sono il [redacted] pulsante degli States e si riconoscono nel vincente Bill. Con i suoi jeans chiari, lo sguardo diretto, seduto a tavola con Inge Feltrinelli, dice di sentirsi «un autentico rappresentante della classe media». E [redacted] sa raccontare come lui [redacted] vicissitudini della gente comune in questo che è stato definito il Grande Romanzo Americano, [redacted] cui [redacted] protagonista l'agente immobiliare Frank Bascombe. Il libro, di cui [redacted] America [redacted] state vendute oltre 300 mila copie, si svolge a partire dal 4 luglio del 1988, nel lungo weekend per celebrare la festa dell'Indipendenza, all'epoca [redacted] un altro celebre duello per la Presiden[illegible] quello tra Bush e Dukakis. «Ho p[illegible] parlare di politica - osserva il romanziere - solo ritraendo la vita [redacted] e anche un po' grigia [redacted]i miei protagonisti, un mondo molto lontano dalle elezioni, dal Congresso, con la sua minuta quotidianità». Per la sua ossessiva attenzione al particolare e per la sua amicizia [redacted] Raymond Carver è stato etichettato come narratore minimalista. Ma Ford si ritrae inorridito da questa definizione: «Sono un [redacted] osservatore della realtà. Ho una grande fiducia nell'invenzione letteraria. Così quasi nessuno dei miei personaggi è autobiografico. Altrimenti [redacted] sentirei prigioniero dei miei stessi schemi mentali».

Ex insegnante di letteratura inglese ad Harvard, Ford stesso è [redacted] prodotto delle scuole di scrittura ed ha [redacted] come [redacted] Edgard Doctorow. Oggi vive diviso [redacted] New Orleans e le foreste del Montana, dove va a caccia di pernici e alleva cani in un paesino minuscolo («Non vi arriva nemmeno il *New York Times* e per procurarselo bisogna fare moltissimi chilometri»). Sotto la patina del borghese che lavora da mattina a sera, trapela l'irrequietezza del ragazzaccio di strada che, dopo la morte [redacted] padre, andò a vivere nell'Arkansas [redacted] i nonni, a cui diede non pochi grattacapi, e diventò [redacted] amante delle risse e dei viaggi in autostop. I personaggi di Ford, nel [redacted] tran della vita di tutti i giorni, [redacted] altrettanto tormentati e irrequieti. Hanno a che fare [redacted] la solitudine, [redacted] divorzio, i tradimenti, e poi anche gli ammazzamenti, [redacted] rapine, gli accoltellamenti che si insinuano in molte esistenze. «La letteratura l'ho respirata nell'aria, fin dall'adolescenza. Quando andavo a passeggio incontravo per strada Eudora Welty di cui [redacted] molto i libri. Mia madre, che gestiva una specie di pensione, aveva come affittuario il padre di Truman Capote. Oltre all'autore di *A sangue freddo*, il mio vero maestro è stato Faulkner. Ho sempre amato gli scrittori italiani, tra cui Calvino, Moravia, Primo Levi». Bascombe, travet [redacted] Mississippi, personaggio che è stato anche protagonista di *Sportswriter*, torna ne *Il giorno dell'Indipendenza* e finisce per essere anche l'alter ego del narratore. «Fare [redacted] venditore [redacted] immobili è molto simile allo scrivere libri. Una persona che non ha niente da fare [redacted] trova qualcosa da fare», osserva Ford. In realtà a questo apparente «far mente» che è la letteratura, Richard, il [redacted] della quotidianità», ha dato tutto [redacted] stesso. «Per anni non ho guadagnato quasi nulla e sono stato mantenuto da mia moglie - racconta - e poi ho rinunciato ad avere figli. L'idea di [redacted] bambini [redacted] sembrava inconciliabile con il mio lavoro». Per scrivere *Il giorno dell'Indipendenza* [redacted] impegnato intensamente quattro anni, raccogliendo su foglietti minuti, su quadernini minuscoli, sul retro di biglietti da visita le infinite osservazioni, i dati che sono la struttura portante [redacted] suo stile ossessivo. Ha costruito così l'etica di una tenace middle class, di una invinci[redacted] «gente comune» con le sue storie [redacted] ordinaria follia. «Se mi occupo - osserva ancora - delle persone della classe media, è perché voglio sottolinearne più che la banalità, la dignità e la capacità di eroismo».

Mirella Serri

DISCUSSIONE. Tutti lo invocano, dal leghismo secessionista alla destra anti-europeista

Una manifestazione in favore della Repubblica, alla vigilia del referendum nel 1946. La Costituzione usa la parola «popolo» in modo indiretto, darne una definizione precisa

Popolo, ma chi sia nessun lo sa

Dalla Costituente a oggi, storia d'un fantasma

Convegno Torino fra democrazia e telecrazia

TORINO. «Democrazia e telecrazia: il populismo e le sue immagini» è il convegno internazionale in programma oggi e domani al Goethe Institut. Partecipano fra gli altri Pier Paolo Portinaro, Helmut Dubiel, Jörg Luther, Gianfranco Pasquino, Gian Enrico Rusconi.

CHI è esattamente il «popolo italiano»? Come lo si può definire? Esiste un «popolo europeo»? Perché troviamo grottesco o sbagliato parlare di «popolo padano»? Sono domande che possono apparire irritanti o imbarazzanti.

Se andiamo a leggere la nostra Carta costituzionale, scopriamo che l'art. 1 introduce il termine «popolo» in modo indiretto, all'interno di una costruzione logica e semantica che ha il suo baricentro nel concetto di sovranità. Leggiamo infatti «la sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione».

Si tratta di un approccio curioso. La Costituzione si pone davanti al termine imponente e un po' misterioso di «sovranità» senza definirne i contenuti, mentre si preoccupa di farne un attributo del popolo. Ma anche il concetto di popolo è dato per ovvio, per autoevidente. Il meglio, che cosa sia il popolo possiamo arguirlo solo indirettamente dal senso complessivo della formula citata sopra, che è dettata dalla preoccupazione che la sovranità popolare non porti a esiti antidemocratici, se è invocata ed agita al di fuori della Costituzione.

L'affermazione che il popolo deve esercitare la sua sovranità nelle «forme e nei limiti della Costituzione» sta a significare che non esiste «il popolo» senza le regole cui esso stesso si sottopone. Questo è il fondamento della democrazia.

Con questa posizione il costituente mette in guardia dal «populismo», un'espressione con cui i democratici hanno sempre stigmatizzato gruppi o élite politiche che ricorrono al «popolo» o lo nobilitano per mettere in discussione e aggredire con comportamenti antidemocratici le strutture democratiche rappresentative parlamentari esistenti. Gli argomenti o le tecniche di mobilitazione possono cambiare; come è variabile il potenziale antidemocratico messo in azione.

Trascuriamo qui di passare in rassegna le molte forme storiche del populismo antidemocratico. Chiediamoci invece se e come possa oggi configurarsi una variante «democratica» del populismo. Si può parlare di «democrazia populistica» quando i movimenti qualificati come «populisti» non intendono mettere in discussione né il principio democratico né il nesso popolo-Costituzione. Anzi, puntano su questo nesso per renderlo docile a nuove esigenze. Oggi parliamo di «populismo» per movimenti tanto diversi come il leghismo secessionista del Nord-Italia, per talune forme di pressione ed espressione della «destra sociale» italiana e per qualificare in Europa alcuni movimenti di opposizione all'unificazione politica. Ebbene, un elemento comune a tutti questi movimenti è la volontà di attivare il «popolo» per modificare direttamente la costruzione istituzionale nazionale esistente (o per scongiurarne ogni vincolante istituzione transnazionale). A quale «popolo» fanno riferimento di volta in volta il leghismo secessionista, la destra sociale d'opposizione o gli avversari dell'Unione politica europea?

Il rischio del populismo Ma se ne può dare una variante democratica?

Torniamo al concetto di popolo quale è implicito nella Costituzione italiana. Esso non designa un'entità prepolitica - mistica, metastorica o una realtà fatta di sangue, terra e dialetto. Non è una realtà a disposizione di un qualunque capopopolo che la disveli nella sua autenticità, autoproclamandosi suo esclusivo interprete. No: il popolo è una realtà politica che esiste assieme alla Costituzione che si è data. Se i Costituenti avessero usato il linguaggio oggi corrente nella scienza politica avrebbero precisato che «popolo» va inteso non nel senso di *ethnos* ma di *demos*. Non è un insieme di dati etno-antropologici o culturali prepolitici ma è l'associarsi di coloro che vogliono creare una comunità politica. Naturalmente, si tratta di una comunità inventata di sana pianta, concresciuta in una convivenza, in una storia e in una cultura comune. Questo processo di crescita ha assunto storicamente la forma e il nome di nazione, e attraverso la costituzione democratica ha raggiunto la sua forma di «nazione dei cittadini».

La distinzione tra popolo-*ethnos* e popolo-*demos* è in gran parte analitica: ogni popolo-nazione è composto da più *ethnos* (così possiamo chiamare le tradizionali culture regionali italiane). Ma il punto importante non è tanto il riconoscimento che ogni *demos* ha componenti «etniche» al suo interno, quanto il fatto che queste etnie a un certo momento storico si sono costituite in un popolo-nazione unitario che le ricomprende e le qualifica, dando loro un comune *status* politico.

La Costituzione democratica concilia l'universalismo della cittadinanza con il particolarismo delle pluralità delle appartenenze «etniche». Infatti «riconosce e promuove le autonomie locali e tutela con apposite norme le minoranze linguistiche». Con queste parole il testo costituzionale chiaramente si oppone al sistema di autonomie locali, che potremmo qualificare come «federale», ma è contro l'ipotesi che questa ristrutturazione mini l'unità storica e politica che ha fatto del popolo italiano una Repubblica. Chi volesse disgregare l'attuale forma nazionale non contraddice un astratto principio cartaceo ma un popolo politico fatto di sangue, lavoro e storia. Inventa un popolo-*ethnos* inesistente contro il popolo-*demos* realissimo proprio nelle sue contraddizioni.

Ma c'è un altro «populismo democratico» che merita attenzione, perché è latente nel nostro Paese. Il tratto caratteristico l'appello al popolo-elettore come istanza politica sovrana *hic et nunc*, unica fonte di legittimazione rispetto alla quale viene relativizzata ogni precedente normativa istituzionale e costituzionale. Di fronte al rapporto fiduciario seguaci-leader vengono relativizzate tutte le altre lealtà politiche. Il populismo enfatizza il popolo-degli-elettori. Le qualità taumaturgiche che il populismo tradizionale accreditava al popolo in quanto tale o al popolo-nazione (comunque ridefinito) vengono ora riconosciute al popolo soltanto in quanto esercita il suo diritto elettorale e referendario.

Non è una novità da poco, dal punto di vista democratico. Ciò non toglie che potrebbe innescare un conflitto tra la totalità dei cittadini e la maggioranza «vincente». Questo conflitto è esasperato da una filosofia del sistema maggioritario-referendario intesa come licenza di disporre senza riguardi della facoltà di modifica di leggi e prassi consolidate. La lealtà verso il proprio leader e il proprio movimento vincente entra in contrasto con la lealtà verso la comunità dei cittadini in una visione ossessivamente competitiva della politica. Se dovesse davvero affermarsi il tipo di populismo ora tratteggiato, sarebbe intaccato il vincolo della cittadinanza, che trascende la competizione partitica perché rimanda a una comunanza di valori più ampia che dà senso all'identità dell'essere un «popolo di cittadini».

Gian Enrico Rusconi

FATTI

All'asta miliardi Van Gogh delle polemiche

PARIGI. *Jardin à Auvers*, dipinto eseguito da Van Gogh nel luglio del 1890, andrà all'asta il 9 dicembre con una valutazione di 60 miliardi di lire. La tela è da anni al centro di una complicata vicenda burocratica che oppone il collezionista svizzero Jacques Walter, proprietario dell'opera, e lo Stato francese, che nel 1982 gli vietò di esportare il quadro per almeno cinque anni classificandolo «monumento nazionale». Dopo vari passaggi giudiziari, la Cassazione ha intimato allo Stato di pagare 46 miliardi e mezzo, dando ragione al collezionista che lamentava di essersi visto abbattere il valore commerciale del quadro. Adesso che l'opera è di nuovo in vendita qualcuno insinua il sospetto che la tela non sia opera dell'artista olandese ma di Claude Emile Schuffenecker, pittore della scuola di Pont-Aven, già autore di un autoritratto di Van Gogh con l'orecchio tagliato. [AdnKronos]

Scoprire l'energia a Palermo

PALERMO. Con un convegno dal titolo «Scoprire l'energia» si presenta oggi al Castel Utveggio l'iniziativa dell'Agip rivolta alle scuole e ai ragazzi per «divulgare notizie aggiornate di carattere scientifico e tecnico in materia di energia». Ne parleranno Guglielmo Moscato, presidente dell'Eni e dell'Agip, Giuseppe Provenzano, presidente della Regione Sicilia nelle cui città il progetto comincerà a essere applicato, Agatino Maglia dell'Associazione nazionale presidi e un rappresentante del ministro della Pubblica Istruzione.

I gesuiti: i nostri scrittori non parlano

ROMA. I gesuiti strigliano gli scrittori italiani, ormai incapaci di «parlare al cuore» dei lettori, a eccezione di Susanna Tamaro. Con il risultato che nei primi posti delle classifiche dei bestseller i nostri autori sono quasi del tutto assenti, a vantaggio di quelli stranieri che conquistano il pubblico puntando sui sentimenti. Così padre Ferdinando Castelli, critico letterario della *Civiltà Cattolica*, spiega la presenza nella hit-parade di numerosi scrittori non italiani che si riallacciano al filone para-religioso, da Coelho a De Mello, da Redfield a Sepulveda a Koontz. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Una multa, quasi una fucilata alla schiena; innocente ma pago la difesa

Le sorprese arrivano in ritardo

Primi di settembre, ora di cena, arrivo a casa e mi ritrovo una bella raccomandata verdina «notifica atti giudiziari e amministrativi». L'angoscia mi assale: quando lo Stato si prende in considerazione lo fa per una sola ragione, l'unica speranza è che il «quanto» non sia eccessivo.

Apro la bomba elencando mentalmente le possibili varianti di quella che, comunque, sarà potrà che sarà una sorpresa. Ci siamo: una multa per eccesso di velocità, la prima in 19 anni su di un totale, arrotondato per difetto, di circa 740 mila chilometri. Controllo il dettaglio della notifica: è successo a inizio giugno, accidenti, penso, ma siamo ai primi di settembre, tre mesi per dirmi che ho superato il limite di velocità, di quanto? dove? Il posto è infame, dichiaratamente da agguato e la velocità era di 70 km/h per un limite di 50. La cifra è di 224.000 lire, una follia. La foto della mia macchina è presa da dietro, sarà fucilata, alle spalle appunto. Non ricordo di aver notato una pattuglia nel punto indicato, ma del resto sono passati 3 mesi, come potrei?! Non mi resta di considerarla una multa, forse una tassa, di certo un meccanismo di furto con timbri di Stato.

Primi di ottobre, ora di cena, arrivo a casa e mi ritrovo una bella raccomandata verdina «notifica atti giudiziari e amministrativi» (dove l'ho già letta questa?). Non posso crederci. Un'altra! Sempre di giugno, 70 km/h per un limite di 70 in un altro dei posti da imboscata. Sempre 224.000 lire e a questo punto in un mese arrivo ad un totale di mezzo milione.

Siamo a fine ottobre. Da giugno ad oggi passano cinque mesi di possibili autovelox: li sogno di notte, fucili in agguato tra i cespugli, dietro i muretti, nascosti nell'ombra. Mi immagino di guidare a passo d'uomo con una persona che mi precede a piedi pronta a segnalarmi con una bandierina la presenza di banditi.

Vittorio Gordini, Vercelli

Parcelle salate per chi lavora

L'anno scorso sono stato oggetto di un'indagine giudiziaria. Ricevuto l'avviso di garanzia con l'invito a nominare un difensore mi sono rivolto, su consiglio di un amico, a uno stimato penalista della mia città. Ero assolutamente innocente tanto che, dopo sei mesi di indagini, lo stesso pubblico ministero ha chiesto che venisse archiviato il caso e il giudice è stato dello stesso parere. Nel frattempo io avevo sostenuto il costo di una consulenza tecnica che è stata determinante per l'archiviazione; in questi giorni mi è arrivato il conto dell'avvocato, una parcella, secondo me, equilibrata, ma un costo non indifferente per me che ho un reddito modesto da lavoro dipendente. Ho chiesto all'avvocato perché lo Stato, che ha mosso contro di me una accusa rivelatasi infondata, non si assuma le spese legali. L'avvocato mi ha detto che solo chi ha un reddito inferiore ai quattordici milioni annui ha diritto alla difesa gratuita; secondo lui solo i grandi evasori o chi vive di crimini e, quindi, non fa denuncia dei redditi, possono concretamente accedere alla difesa a carico dello Stato.

Giuseppe Girelli, Verona

Avvocatura penale solo polemiche

Scorrendo le pagine del vostro giornale nei giorni scorsi ho notato come poco risalto sia stato dato al VI Congresso nazionale dell'Unione delle Camere Penali tenutosi a Catania dal 24 al 27 ottobre u.s.

Ho pensato così di scrivervi per segnalarvi come l'avvocatura penale italiana abbia in quella sede non solo rinnovato i suoi uffici direttivi ma si sia a lungo interrogata sul ruolo che la stessa deve avere in una ordinata società.

Gli interventi congressuali hanno certamente contribuito a chiarire il pensiero dell'avvocatura penalistica soprattutto sul tema oggi di maggiore attualità e cioè quello della separazione delle carriere tra pubblico ministero e giudice che è sempre ha costituito un caposaldo del pensiero dell'Unione delle Camere Penali.

Non tanto l'intervento del ministro Guardasigilli o la presenza dei rappresentanti della politica impegnati sul tema giustizia, costituiva ragione di interesse - anche se la notizia appariva in sé meritevole di divulgazione - quanto il fatto che dai lavori del congresso si sarebbe potuta cogliere la ragione della scelta dell'avvocatura sulla separazione delle carriere e constatare la volontà di ricercare un terreno di confronto con chi nutre opinioni diverse che non fosse solo quello (questo sì divulgato dai media) di un conflitto tra il partito dei giudici e la politica e di uno scontro fra categorie.

Ne è scaturito un dibattito nel corso del quale l'avvocatura penalistica ha evidenziato una volta il suo credo nella cultura della giurisdizione: accusa e difesa come parti esprimono nei confronti del giudice terzo, autonomo ed indipendente, la pretesa di una sentenza giusta. Indipendenza del giudice che non è per l'avvocato un privilegio di quella categoria ma la condizione indispensabile per continuare a credere nel proprio lavoro.

Certo la posizione dei rappresentanti della Magistratura associata è lontana da quella degli avvocati ma lo sforzo di correggere l'attuale sistema e di prevedere le possibili disfunzioni che le novità che si vogliono introdurre potrebbero comportare è stato a Catania cultura comune verso il traguardo di garantire eguali diritti alle parti nel processo e poi significa garanzia per il cittadino di poter avere una sentenza giusta.

Il congresso è stato momento di vera elaborazione, di tensione intellettuale, di concretezza programmatica. Ho voluto segnalarlo al vostro giornale perché vi sono avvenimenti che possono e fare notizia ma servire a divulgati ad elevare il tono del dibattito, a far comprendere le ragioni che ispirano le scelte.

avvocato Luigi Chiappero
Tesoriere della Giunta dell'Unione Camere Penali

Con la Telecom ci si fa ricchi

Sono da dieci anni dipendente telefonico. Vorrei pubblicamente ringraziare la signora Irma Cavallero, che con la sua lettera del 12 ottobre mi ha fatto scoprire che posso godere di privilegi fino quasi a raddoppiare il mio stipendio. Aspetto perciò con ansia una sua nuova missiva che mi li elenchi, in modo che possa finalmente sfruttarli.

Maurizio Codogno, Torino

Ma chi risarcimento?

Alla signora Susan Philips (lettera del 2 novembre) vorrei dire: siamo d'accordo: tutti gli ebrei che subirono danno dal fascismo avevano diritto di ottenere il risarcimento. Ma dopo 50 anni e da chi? da coloro che combatterono ed abbatterono il fascismo?

Carlo Guerraz, Torino

Meglio benessere

E' ormai costume italiano trincerarsi dietro parole straniere per fare delle asserzioni una certa icasticità. Ora è la volta di Welfare State, usate unitamente a Stato sociale o assistenziale. Ma andiamo in ordine al contenuto lessicale.

Il Welfare State è «lo Stato del benessere, propriamente Stato assistenziale, riferimento ai servizi sociali erogati dallo Stato a favore delle fasce più deboli della società».

Sembrerebbe una semplice condizione sinonimica dei due termini, sennonché la forma inglese Welfare State non è immediatamente compresa da chi ascolta notizie radiofoniche e televisive, mentre la forma Stato sociale è avvertita dai più come qualcosa riguardante l'assetto sociale finora vigente.

Questi giochetti linguistici permettono al politico di potere affrontare qualsiasi argomento disinvoltamente. Potere del linguaggio moderno frammisto di neologismi paneuropei che sulla bocca di personaggi responsabili suonano completamente fuori posto.

Sergio Alaimo, Assoro (EN)

LA LETTERA DI OGGI

Gentili lettrici e gentili lettori, ringrazio perché è bastata una preghiera ad aiutarci a documentare quel che di vergognoso si sta compiendo per distruggere la bellezza dell'Italia, perché le segnalazioni, le proteste e le accuse cominciassero ad arrivare. Serviranno a qualcosa? Non si può dire ma spero sinceramente di sì, e, comunque, bisogna tentare. Almeno per scongiurare i rimorsi di non aver parlato. E' per questo che ancora una volta ricorro a voi per una collaborazione a questa rubrica.

Mascalzonate di omissione le peggiori

UN fax d'autore è arrivato prima di ogni altro messaggio: «Caro OdB, è molto triste leggere in un giornale torinese la disperazione di una lettrice per una vergogna urbana milanese: piazza Vetra. Sarebbe un luogo fra i più belli della città: il parco delle basiliche fra Sant'Eustorgio e San Lorenzo, con le colonne romane e il vecchio quartiere ticinese. Ma lo spaccio di droga - ai ragazzini di giorno, a tutta la regione motorizzata di notte - viene agevolato dalle assenze d'ogni forza pubblica e dal riguardo italiano per tutti gli immigrati purché clandestini. La chiusura con cancellate dei giardinetti della malavita viene avversata da pregiudizi ambientali demagogici. Il sonno dei lavoratori viene biasimato come ostacolo ai giovani che urlano e suonano. L'accattonaggio aggressivo è protetto perché fa trasgressione e folklore, mentre il senso civico ha abbandonato questa città piangendo, e i più privilegiati si trasferiscono in terre più civili. Finirà come nei film di successo? Gli abitanti col lanciafiamme, tutti gli zombi applaudono facendo "wow" e "pulp"! e solo qualche vecchietta d'altri tempi sospira "screanzati!"».

Alberto Arbasino

Caro, impareggiabile Arbasino, apprezzo molto i brevi interventi e sempre più che giustificati e da più motivi con cui mi pare stia cominciando a consistere un nuovo libro, nuovo ritratto di questo povero Paese più affidato ai Fratelli ma ai Nipoti.

Le prime volte che sono apparsi sui vari giornali gli interventi potevano essere scambiati per sfoghi di un grande scrittore per particolari momenti di malumore. Ma ormai si vanno infittendo come le foglie non di un solo albero, ma addirittura di una foresta. Fanno riflettere sulla serie di mascalzonate perpetrate con arroganza. Ma probabilmente il peggio non è quello che si fa, ma quello che non si fa, come per piazza Vetra a Milano e tante altre piazze.

Oreste del Buono

La Qualità diventa Risparmio!

DA VENERDI 8
A SABATO
9 NOVEMBRE

GRANA PADANO
al kg
18.900

CASTAGNE
al kg
1.950

FETTE COSCIA DI
BOVINO ADULTO al kg
13.900

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

TROFARELLO
VIA TORINO 236/238

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

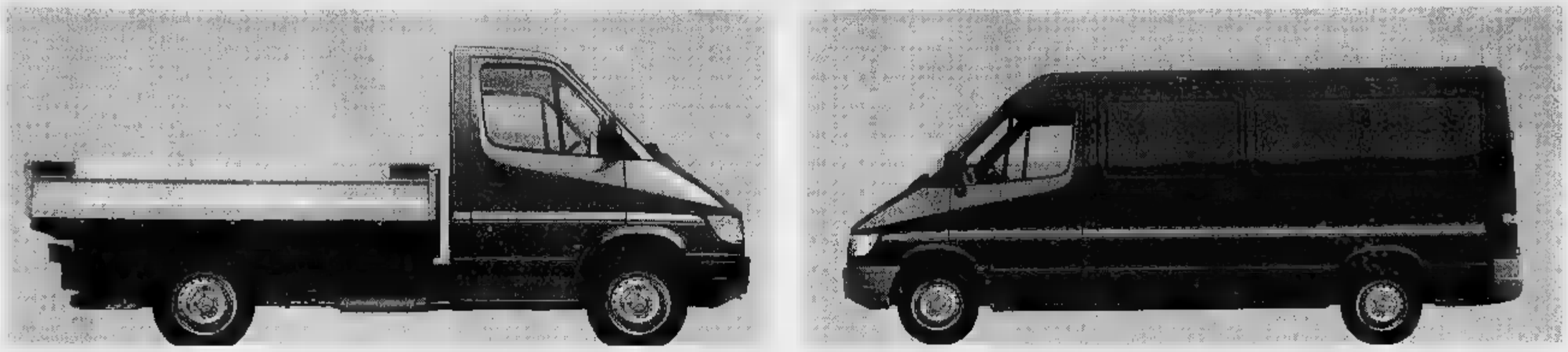
VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

BUROLO
S.S. 26 DI VIVERONE 3

CONTINENTE

FORMULA Sprinter

Meno tasse, zero tassi.



Fino a Dicembre '96 puoi acquistare il tuo Sprinter a condizioni irripetibili da Autocentauro.

Finanziamento a tasso zero e detrazione fiscale.
Manutenzione gratuita per tre anni. Supervalutazione e permuta dell'usato.

OFFERTE NON CUMULABILI TRA LORO, VALIDE PER VEICOLI IMMATRICOLABILI ENTRO IL 31-12-'96.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500 • BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4 • AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

PIRELLA GÖTTSCHE

Volvo 850 GLE.

Nella categoria delle duemila, un'auto di un'altra categoria.

Motore cinque cilindri in linea da 2000 cc. Potenza: 126 CV. Velocità: 195 km/h. Da 0 a 100 km/h in 11.7 secondi.
ABS Volvo, airbag full-size, barriere di protezione laterali SIPS. Airbag laterali (SIPS Bag).

Berlina, lire 46.700.000. Station Wagon, lire 49.700.000Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in (escluse IET ed APIET) e bloccati fino alla consegna.

VOLVO

AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 24.56.600 • TORINO - Corso Turati 15 - Tel. (011) 593833
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905

Lo scooter compie 50 anni; intellettuali e scrittori lo celebrano in un libro

La Vespa, un mito pop tra fabbrica e letteratura

UN progetto nato pensando agli aeroplani, un nome nato per caso («sembra una vespa», disse il presidente Enrico Piaggio), un successo esploso nel dopoguerra e proseguito addirittura attraverso una pubblicità indiretta (fans club, film, personalizzazioni da Guinness). Così la Vespa - non fosse stato per quell'uscita di Piaggio, si sarebbe chiamata *Paperino* - diventò non soltanto un mezzo di trasporto, del lavoro e tempo libero, per padri di famiglia e ragazzi, ma anche fenomeno sociale, simbolo italiano che continuava ad alimentarsi da sé.

Ora che lo scooter creato da D'Ascanio compie 50 anni, la Piaggio ha realizzato un volume (terzo della serie) curato dal semiologo Omar Calabrese e che Lupetti-Editore di Comunicazione distribuisce in tutte le librerie (con testo in inglese all'estero). Sono 168 pagine con 111 immagini notissime o inedite (in copertina l'affiche di Raymond Savignac *Vespa in volo* per *Il sole*), manifesti pubblicitari, scene di film, calendari, linee di montaggio.

Profondi e insieme curiosi i testi. Accanto a dati storici, alle evoluzioni del design, alla lettura di un successo crescente, all'attenzione verso le diverse realtà dei cinquant'anni di Vespa in Italia e nel mondo, compaiono ricordi, aneddoti, racconti di firme illustri (pubblichiamo qui accanto alcuni brani) di Umberto Eco e Antonio Tabucchi, da Sebastiano Vassalli e Alessandro Baricco e Lina Wertmüller.

Scrive nella prefazione il presidente Giovanni Alberto Agnelli: «I cinquant'anni di *Vespa* sono ancora più sorprendenti se si pensa a come e quando è nata la sua formula: nell'Italia del secondo dopoguerra, in un'azienda pressoché distrutta che per rinascere e convertirsi ha letteralmente inventato la motorizzazione popolare». E, riconoscendo il merito di tutti coloro che hanno collaborato in questi anni, Agnelli aggiunge: «Da veicolo utilitario è diventata un successo commerciale internazionale, una protagonista della storia del costume e del cinema, un "oggetto di culto" che ovunque ha dato vita a fenomeni associativi e di collezionismo. Resiste tuttora nell'immaginario collettivo di più generazioni ed è uno dei marchi delle parole italiane più conosciute nel mondo».

Di storia aziendale e meccanismi di comunicazione, di tappe d'un mito, design e trasformazioni sociali, di campagne pubblicitarie scrivono Omar Calabrese, Maurizio Bettini, Tommaso Fanfani, François Burkhardt, Francesca Picchi, Francesco Alberoni, Marino Livolsi, Gilberto Filippetti. Accanto alla Vespa-oggetto e alla Vespa-mito, testi e immagini offrono lo spaccato di cinquant'anni d'Italia, tra fabbriche e strade, case e scuole, fatica e tempo libero.

Marco Neirotti

La fortuna di una formula nata per caso vincitrice in tutto il mondo

L'immagine della Vespa in un vecchio calendario

ECO

Era il simbolo del desiderio

LA *Vespa* si legava ai miei occhi all'infrazione, al peccato, diciamolo pure alla tentazione - ma non la tentazione di possedere l'oggetto, la soluzione sottile di mari lontani in cui si navigava in *Vespa*. Ed entrò nel mio immaginario non come oggetto di desiderio, ma come simbolo di un desiderio soddisfatto.

Amavo, come ad alcuni avviene a quell'età. Sui miei amori languidamente platonici scrivevo di nascosto poesie, ritenevo neppure possibile dichiarare la mia passione alla Lei irreggiungibile, fiore gentile di cui mi sentivo bruco importuno. Credo che, alla fine delle lezioni, i ragazzi uscissero per primi. E quindi compiere un tratto di strada coi compagni in direzione opposta alla mia, per salutarli di colpo dopo cinque minuti, tornare sui miei passi con l'aria indaffarata di chi rincasa per il pranzo, sapendo che a metà cammino avrei incontrato Lei che con le compagne lietamente sciamava (altro segno dei tempi, i due sessi tornavano a casa senza coniugarsi in coppie).

Incrociavo il gruppo delle ragazze: guardavo l'amata e per quel giorno era fatta, avevo toccato il cielo con un dito.

Ma certe giornate la ragazza non era col gruppo, e mentre affrettavo il passo temendo che una divinità gelosa me l'avesse sottratta, qualcosa di orrendo accadeva, molto meno sacrale, o - se sacrale - infero. Essa era ancora là, davanti alla scalinata del liceo-ginnasio, come in attesa. Ed ecco arrivare (in *Vespa*) un lui con il quale non si poteva competere, perché era già universitario, alto, biondo, sprezzante (e di un cerotto che per qualche giorno aveva sul collo diceva agli amici, con noncuranza, che era un sifiloma).

Lui la caricava in *Vespa* e, amazzone perversa - dunque tanto più desiderabile - essa si sottraeva alla mia presa, ogni volta per sempre.

Umberto Eco

TABUCCHI

«Sono italiano» e mi sorrise

BUONGIORNO, gli dissi, va a Mahabalipuram? L'uomo non rispose. Avrei avuto voglia di chiedergli qualcosa di meno banale, di stabilire con lui una di quelle brevi complicità che si possono avere tra viaggiatori di uno stesso percorso, di fargli i miei auguri magari, o il mio condoglianze. Ma era impossibile dirgli qualcosa di tutto questo, semplicemente impossibile. E così gli dissi l'unica cosa che mi veniva in mente, un'informazione superflua, addirittura sciocca, e comunque per lui inutile. Io sono italiano, gli dissi. Lui mi guardò e il suo volto si allargò in un grande sorriso, uno di quei grandi sorrisi bianchissimi come possono averli gli indiani del Sud. Diede un colpetto amichevole al suo *scooter*, lo indicò col dito e gridò: *Vespa!*

Antonio Tabucchi

BARICCO

Quella «riserva» di dieci metri

MI ricordo quando finivi in riserva. La levetta della riserva, nella *Vespa*, era in basso, in mezzo alle gambe, tra i polpacci, per l'esattezza. [...] Improvvisamente, il motore si spegneva come lo sguardo di uno sconfitto, sfumava nel nulla dandoti una decina di metri per salvarlo: dieci metri per trovare quella dannata levetta e ridargli ossigeno, cioè benzina. Mentre intorno a te il traffico ti ringhiava, partivi alla ricerca della levetta, poter staccare gli occhi dalla strada, con una mano sola a tenere il manubrio. Mi ricordo che quando il giochetto ti riusciva, e la levetta la trovavi, e la *Vespa* ti ripartiva sotto il sedere, quel che sentivi era una sensazione minuscola eppure enorme: qualcosa come l'elettrica felicità per esser uscito salvo da una catastrofe.

Il '900 di Bárberi Squarotti

Chi è l'erede di d'Azeglio?

TORINO

IL poeta - un poeta - che gli studenti sentono vicino? Torquato Tasso, di gran lunga preferito all'Ariosto. I giovani conoscono l'ironia, ma il tormento, le lacrime, il patetico. Giorgio Bárberi Squarotti, docente di Letteratura italiana, si concede una pausa, fra un volume e l'altro. Evocando il «crociato» della *Gerusalemme liberata* spiega i ventenni e, insieme, rende omaggio a Giovanni Getto, il Maestro, che nel poeta cinquecentesco leggeva la «perenne illusione e delusione della vita».

L'orma di Getto è nitida nell'opera di Bárberi Squarotti appena uscita, *Il secondo Ottocento e il Novecento*, Utet. E' il quinto volume (secondo tomo) di un'impresa in sei tempi, *Storia della civiltà letteraria italiana*. La contraddistingue - per dirla con il Getto autore di *Storia delle storie letterarie* - un particolare rilievo» dato «al punto di incontro centrale della personalità, da cui muove e a cui costantemente ritorna, come a principio e fine unico i valori, il movimento della civiltà: quella personalità che corre il rischio di essere compromessa non solo dall'impulso del segregante ostenuato estetismo il quale finisce con il dissiparla, ma anche da quello del pesante sociologismo, che la schiaccia».

All'«originalità di Giovanni Getto» è dedicato un capitolo della *Storia*. Là dove l'«originalità» risiede nell'andare oltre Croce. «Getto - spiega Bárberi Squarotti - di Croce accoglie l'imperativo di identificare il movente interiore che sospinge lo scrittore e di capire come il movente si traduca nelle parole. Ma scardina la sfera dell'intuizione pura, che il "tema" diventa di un continuo confronto con la realtà, la cultura, la storia, l'ideologia».

Civiltà letteraria: «Una cornice ampia - osserva Bárberi Squarotti - . Vi spazio, con la poesia e la narrativa, la prosa in senso lato, di respiro saggistico. Restando nel Novecento: i Croce e i Gobetti, i Gramsci e gli Einaudi, i Burzio e i Longhi (ha creato il codice saggio critico come esercizio sublime di stile proiettato verso il fantastico, il barocco, l'espressionistico), i Praz e i Contini».

E' ecumenico, Bárberi Squarotti. Percorre il secolo assicurando a tutti (o quasi) almeno un rigo (qualche ricordo *Il salotto giovane* di Aldo Camerino?). La sua è una galleria aggiornatissima (chiude la porta Paolo Maurensig, esordiente nel '[illegible] *La variante di Lüneburg*). Il gioco del chi c'è e chi non c'è è negato: «Ritengo che il lettore abbia il diritto di essere informato meticolosamente. In particolare sull'epoca che gli è toccata. Verrà il momento di fissare i valori con cognizione causa».

In attesa della sereno critica, Bárberi Squarotti accetta di fare qualche nome e cognome: «Fra gli scrittori già scomparsi di questo secondo dopoguerra sono destinati a lievitare con considerazione critica D'Arrigo e Morselli». E fra i viventi chi mostra di possedere maggiori risorse? «Pur nella discontinuità, a svettare è Sebastiano Vassalli». Infine l'avanguardia ha ragione? «C'è sperimentalismo e sperimentalismo. Vassalli non discende dall'avanguardia orgogliosa e narcisistica, arenatasi troppo spesso sul binario morto. Si è formato nell'alveo fecondo, aperto alla parodia, al beffardo».

Di dei vetri di Palazzo Nuovo, il fiume, il ponte che la novizia di Arpino attraversava ogni sera, la basilica di Superga che appariva a Pavese «nera e ingioiellata di una fila di luci». Pavese si chiedeva se mai il Piemonte avrebbe avuto «quell'uomo e quell'opera che, oltre ad essere carissimi a noi, raggiungessero davvero quell'universalità e freschezza che li fanno comprendere a tutti gli uomini». Bárberi Squarotti, confessata speciale ammirazione per Fenoglio (lo animano la lotta per il dovere e per l'onore del bene»), scova nell'Ottocento la [illegible]: «E' Massimo d'Azeglio. Il sarcasmo, il gusto della memoria, il moralismo sono le cifre subalpine che mirabilmente miscela». Una figura nell'ora gozzanianamente esatta, il crepuscolo, «l'ora ch'io dissi del Risorgimento, / l'ora in cui penso a Massimo d'Azeglio / adolescente, a *I miei ricordi*».

Bruno Quaranta

'n cafè e 'n giandojòt
135.000 lire*
(volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino a **Roma**, **Bari** e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

CENTRO [illegible]
Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**
Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

TRATTA	Air One ORO	Air One BLU
Torino-Roma	180.000	135.000
Torino-Napoli	210.000	160.000
Torino-Bari	230.000	165.000

**Esclusiva Air One

Air One e Hertz vi ricordano Air One Carnet e Carnet Plus Car:
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

*Tariffa Air Blu per volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria tra le 11.00 e le 15.00 in tutti gli altri giorni.

Hertz
Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air One
Volare è bello, coccolàti è meglio.

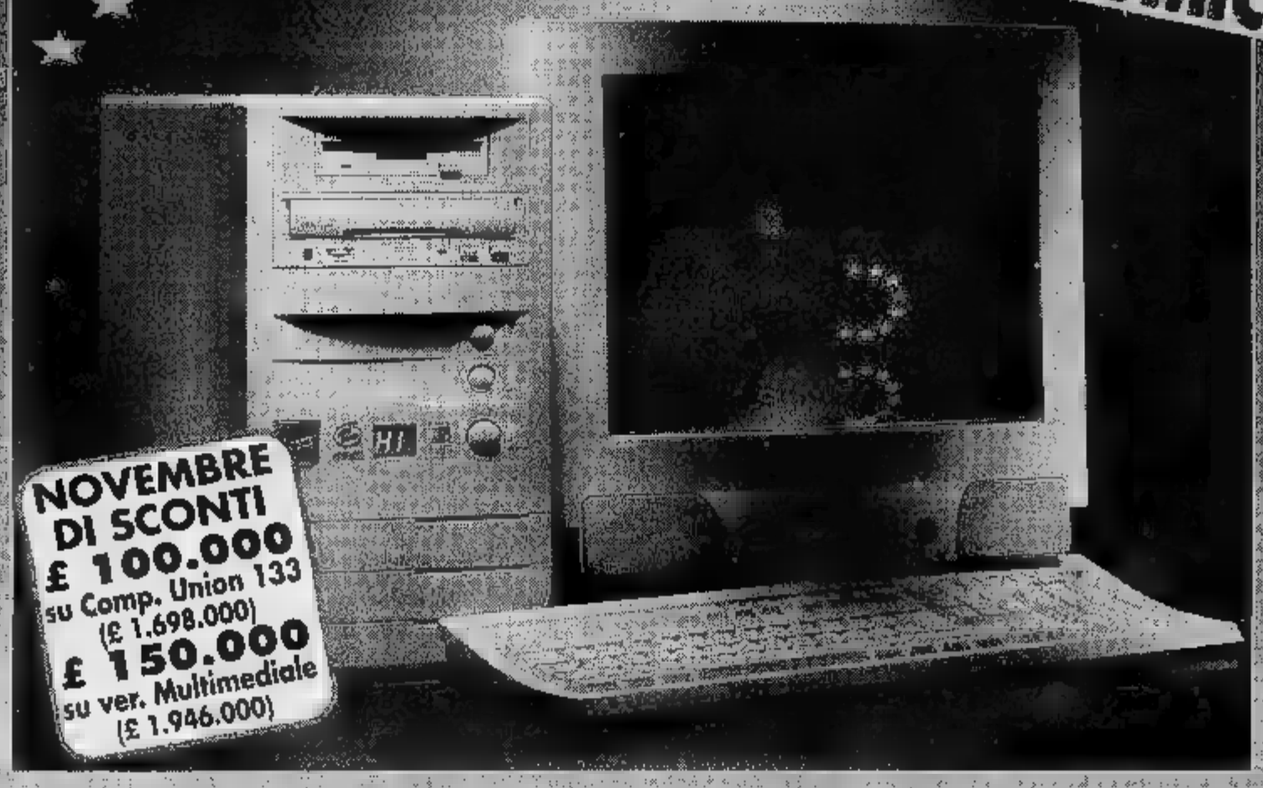
GARANZIA* A DOMICILIO. PER TRE ANNI. SU TUTTI I COMPUTER UNION.

* Testo garanzia allegato al prodotto.

E' l'evento dell'anno per il PC!

COMPUTER UNION

3 ANNI DI GARANZIA A DOMICILIO (TESTO GARANZIA ALLEGATO AL PRODOTTO)



NOVEMBRE DI SCONTI
£ 100.000 su Comp. Union 133 (£ 1.698.000)
£ 150.000 su ver. Multimedia (£ 1.946.000)

Con tutte le configurazioni di PC Union, comprese quelle in offerta, avrai un Tecnico direttamente al tuo lavoro (il lavoro per gli [illegible])

E un nuovo primo Computer Union che ancora una volta ti dà ciò che dagli altri non puoi avere. Come la qualità dei suoi prodotti [illegible]

Assistenza telefonica A VITA · FAX on demand 0371 · CE · Microsoft · Designed for Microsoft Windows 95 · intel inside pentium

Tutti i prezzi sono da considerarsi IVA 19% esclusa - Tutte le configurazioni sono da considerarsi monitor escluse - Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari.

COMPUTER UNION 133 PCI

Case minitower + alim. CE • Mainboard Triton II 430 VX esp. 512 Kb con cache Pipeline Burst • HD 1.3 [illegible] PIO mode 4 • SVGA 1280 x 1024 PCI esp. [illegible] 4 Mb [illegible] dec. MPEG software integrato • Drive 3"1/2 1.44 Mb • Tastiera per [illegible] 95 • Monitor opzionale • 24 software compresi nel prezzo • 3 anni [illegible] garanzia a domicilio.

16 Mb RAM **£ 1.798.000** + IVA 19%

32 Mb RAM **£ 1.998.000** + IVA 19%

10 e lode — Dividi per 10 il costo del PC. Anticipi solo il 10% (interessi) [illegible]

5 ASSISTENZA SOFTWARE telefonica agli esperti HELA

NOVEMBRE MULTIMEDIALE
KIT MULTIMEDIALE già installato
• CD ROM 8x • Scheda audio 16 Bit
• Casse multimediali
+ £ 298.000 + Iva 19%
OPZIONALE SU TUTTE LE CONFIGURAZIONI

24 SOFTWARE inclusi nel prezzo del valore di circa L. 1.000.000

NUOVO — Simply Trans 2. Traduttore inglese-italiano e viceversa. Traduce anche le PAGINE WEB!

NUOVO — Zanichelli enciclopedia 1a italiana. La famosa enciclopedia italiana in versione anni'90, ora multimediale.

LE VERSIONI AGGIORNATE DEI SOFTWARE PIÙ RICHIESTI

OFFERTE ACCESSORI E COMPONENTI

computer e accessori 4.000 VOCI CATALOGO

CD ROM 8X L. 199.000

[illegible] DISPONIBILI [illegible] PRONTA CONSEGNA tutti gli ultimi GIOCHI [illegible], da Formula 1 GP2, a Quake, [illegible] Fifa [illegible], Microsoft Money [illegible] e molti altri ancora.
Il tutto al prezzo in assoluto più conveniente

INOLTRE SOLO LA CATENA COMPUTER UNION TI OFFRE:
[illegible] MESI di assistenza telefonica gratuita, [illegible] acquistato, con Help Informatica
• 3 ANNI di [illegible] a domicilio su tutta la [illegible] monitor Goldstar

* dal valore superiore a £. 99.000

SUPER UNION — IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL' INFORMATICA

SUPERUNION

BIELLA - V.le Roma, 7	015/8408238
CUNEO - P.za Europa, 9 int. gal. S.Carlo	0171/695913
TORINO[illegible] - Via Oulx, 14/C	011/7715658
TORINO2 - V. Valperga-Caluso, 18	011/6509531
MILANO - Via San Gaudino, 5	02/3[illegible]
MILANO - V. Maestri Camp., 25	02/59901475
RIMINI - Via M.da Forlì, 38	0541/782540
[illegible] - Via Molteni, 50/R	010/417957
BOLOGNA - Via De Carracci, 6	[illegible]51/375682
ANCONA - Via De Gasperi, 22	071/28D5678
FIRENZE - Viale Volta, 127	055/574608
ROMA - Via Casoria, 20/22	06/7027451
SALERNO - V. Calo Trabazia Testa	089/759944
VARESE - V. Morini, 14 ang. V. Cairoli	0332/830001
BRESCIA - Viale Piave, [illegible]3	030/3365661

PUNTI VENDITA

ALESSANDRIA	0131/263984
Conegliano (TV)	0438/412372
[illegible]IOVA	0831/528842
[illegible]NA	045/8003531
LA SPEZIA	0187/513B64
INZAGO (MI)	02/95311085
RIETI	0746/205161
LECCE	0832/354399
COSENZA	0984/75741
[illegible] CALABRIA	0965/22973
PESCARA	085/4214777
AVEZZANO(AQ)	0863/414889
CATANZARO	0961/727454
Tolentino (MC)	0733/966359
CAGLIARI	070/494875
MANTOVA	0376/329862
MAGLIE (LE)	0836/427910
CROTONE (CZ)	0962/901539
PERUGIA	075/57[illegible]
NOVARA	0321/3[illegible]
COMO	031/[illegible]
NAPOLI	081/5788930

Chiedi al numero verde il punto vendita più vicino. Numero Verde 167-019331

DIREZIONE VENDITE, DISTRIBUZIONE, NUOVE AFFILIAZIONI:
Via Antonelli 36, COLLEGNO (TO)
Tel. 011/4034828 r.a. Fax 011/4033325
Internet E-Mail: comp-union@videocomputer.it
SITO INTERNET: http://www.videocomputer.it/comp-union/
[illegible]: ippolito@videocomputer.it

Isabelle presidente a Cannes

L'attrice francese Isabelle Adjani (foto) sarà la presidentessa della giuria della cinquantesima edizione del Festival di Cannes. Lo hanno annunciato gli organizzatori della manifestazione che si terrà dal 7 al 16 maggio prossimo. La Adjani, 41 anni, è nota per aver interpretato Camille Claudel, la scultrice amante di Rodin, che impazzì e finì i suoi giorni in un manicomio. Recentemente ha recitato al fianco di Sharon Stone nel discusso rifacimento del thriller «Diaboliques». Nell'edizione 1997 del Festival la giuria formata dai vincitori della Palma d'oro consegnerà la «Palma delle palme» a un «grande produttore vivente» che non ha mai vinto una Palma. E' anche in programma, per festeggiare il 50° anniversario, una sfilata ispirata ai grandi film della storia del cinema». Tra i registi invitati: Allen, Antonioni, Bergman, Bertolucci, Coppola, Kazan, Kubrick, Kurosawa, Spielberg, Wenders.

Arriva «La freccia azzurra»

La «Freccia Azzurra» (foto), il lungometraggio a cartoni animati di Enzo D'Alò, inizia oggi la sua avventura nelle sale al cinema «Nuovo Arti» di Milano. Il film, liberamente ispirato a una favola di Gianni Rodari, racconta le peripezie di un gruppo di giocattoli che, la notte dell'Epifania, decidono di consegnarsi da soli ai bambini dopo che il Dottor Scarafoni, assistente traditore della Befana, li aveva rubati per venderli. La «Freccia Azzurra» segna il ritorno dell'animazione italiana nei cinema dopo vent'anni, ed è il frutto di un lavoro lunghissimo. «Abbiamo scritto cinque sceneggiature prima di arrivare a quella definitiva - spiega D'Alò -, con cambiamenti anche importanti rispetto alla trama di Rodari. Scarafoni, ad esempio, nella versione originale non c'era». Il film, destinato dichiaratamente ai bambini, ha la colonna sonora di Paolo Conte e le voci di Lella Costa (Befana) e Dario Fo (Scarafoni).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 8 Novembre 1996 29

Milano, incontro in sala d'incisione con le due figlie e la moglie Marisa

Sorelle BRUNI un disco per papà

Qui accanto: Valeria la figlia attrice di Alberto Bruni Tedeschi

Il cd fatto in famiglia e con gli amici ricorda Alberto, compositore e sovrintendente del Regio tra il '59 e il '71

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mio marito? Era un uomo con un'immaginazione senza limiti. In tutte le cose, musicali e non. Non gli era difficile trovare ispirazione». Gli occhi di Marisa Bonini sono infinitamente tristi, con una strana luce chiara e decisa, gemelli a quelli della sua ultimogenita, top model Carla; mentre la signora disegna con pochi tratti efficaci la singolare personalità di suo marito Alberto Bruni Tedeschi, industriale e compositore, sovrintendente del Teatro Regio di Torino fra il 1959 e il 1971, si capisce che per loro è stata una di quelle storie d'amore straordinarie, da grandi film del passato. Anche lei è una musicista, una pianista molto apprezzata: «Ho pianoforti in ogni casa, a Parigi come a Castagneto Po. Ma da quando lui ha cominciato a non star bene, non ho mai sollevato un coperchio. Lo farò quando avrò un nipotino».

Per onorare la memoria del marito, Marisa Bruni Tedeschi ha fortissimamente voluto un disco che uscirà proprio nel giorno del primo anniversario della scomparsa, il 17 febbraio prossimo. In questi giorni, a Milano, è ultimando la registrazione, e lei sorveglia i lavori in un'atmosfera famigliare: le sue due figlie, l'attrice Valeria e Carla la modella, sono infatti voci recitanti di «Paolino, la Giusta Causa e una Buona Ragione», insieme al baritono tedesco Martin Egel, vecchio amico di famiglia come del regista il produttore artistico, il pianista torinese Riccardo Caramella.

Non dev'esser stato facile radunare una simile famiglia. L'attrice emergente è piena di impegni e progetti, Carla è appena arrivata da Parigi ed aspetta in ogni minuto una chiamata per volare a Los Angeles. Davanti ai microfoni, Valeria che interpreta «La Giusta Causa» è completamente assorbita: aveva già recitato nello stesso ruolo quando «Paolino» fu un film, per la regia di François Reinchenbach, con la figlia di Von Karajan Isabel nella parte che è ora di Carla e Charles Aznavour in quella che è ora di Egel. Ma adesso è tutto diverso, papà non c'è più, Valeria non guarda negli occhi.

Carla Bruni aspetta paziente il suo turno e legge intanto un libro che la madre le ha suggerito; andrà poi senza esitazioni al microfono la deliziosa voce rauca, per la parte (breve ma intensa) della «Buona Ragione».

«Paolino io me lo ricordo, è esistito davvero - racconta la signora Bruni Tedeschi -. C'era un giardiniere, nella nostra casa di Castagneto Po, che non parlava mai con nessuno. Quando tornava a mio marito fermava la macchina e lo interrogava. Mi sono sempre chiesta cosa si dicessero». L'opera, musica e libretto di Bruni Tedeschi, parla di un giardiniere chiuso e misantropo, beve e sta sempre in mezzo ai fiori. Scrive l'autore che, con il passar del tempo, «sentirà la necessità irrinunciabile fino alle estreme conseguenze di abbandonare gli uomini e avvicinarsi agli animali». La Giusta Causa condivide la sua solitudine, la Buona Ragione arriverà l'ultima notte; le due insieme rappresentano le Parche. E' Carla, dunque, a recidere il filo.

La voce di Martin Egel, conosciuto dai melomani di mezzo mondo, è efficace anche nella recitazione; lui poi, è un tipo bonario e simpatico. Ha tenuto molti recital con la signora Marisa. Racconta: «Sono qui per omaggio ad Alberto, con il quale ho condiviso la musica ed una profonda amicizia per 15 anni». Anche Riccardo Caramella è di famiglia: «In tutte queste musiche ho messo il naso: ho registrato io, come direttore di produzione a Bucarest nell'84, la musica di Paolino. Nella "Fantasia" del cd suono solista, in un'incisione dell'82, e del "Balletto", l'unico inedito, ho fatto il direttore alla registrazione. Marisa ed io abbiamo avuto la stessa insegnante, Maria Golia, e abbiamo tenuto insieme parecchi concerti».

Con allegato un volumetto che ne ripercorre vita e opere, il cofanetto conterrà: «Diario, ultime pagine», musica per balletto inedita (verrà probabilmente messa in scena con la coreografia di Misha Van Hoecke), registrata lo scorso giugno con l'Orchestra Sinfonica della radio di Lubiana; stessa orchestra e stesso direttore, Anton Nanut, hanno seguito «Fantasia-Recitativo quasi una danza», con Caramella come solista; la base di «Paolino, la Giusta Causa e una Buona Ragione», fu registrata nel 1984, con due orchestre, jazz e sinfonica.

Marinella Venegoni

INTERVISTA

CARLA TOP MODEL

«Mio padre & Paolino»

«Mi chiedo se volesse vivere come il personaggio che creò»

MILANO

NON solo gli occhi ha ereditato dalla madre, Carla Bruni. Hanno gli identici zigomi alti, e la stessa allure cordiale. In più, rispetto alla signora Bruni Tedeschi, Carla dimostra subito una straordinaria diffidenza nei confronti dei media, senza alcune fondate ragioni. Si arrende all'intervista per educazione, non deludere la madre; parla con linguaggio colto e ricercato, spesso traducendo dal francese, perché in Francia è il Paese nel quale è sempre vissuta, dopo che la famiglia aveva abbandonato Torino agli inizi dei Settanta.

E' la prima volta che recita?

«La mia esperienza finora si fermava alla frase: "I vostri capelli hanno le doppie punte?"».

Conosceva «Paolino», l'opera di suo padre?

«Conoscevo bene il testo, scopro adesso la musica, che è molto ricca di ispirazioni diverse, più libera di altre opere di mio padre: c'è jazz, blues, classica».

I risvolti affettivi di questa sua partecipazione al disco?

«C'è un dato più genetico che affettivo. Non posso fare a meno di chiedermi se in mio padre ci fosse l'aspirazione a vivere come Paolino, in mezzo ai fiori e al verde. Da industriale, credo si chiedesse dov'era la vita: se comprare cavi elettrici o stare in mezzo ai fiori. Forse le sue scelte gli pesavano e si rifugiava in un sogno romantico».

Come ricorda suo padre?

«Ho un ricordo attutito perché lavorava come un pazzo. Poi, era anche un papà anziano: ha avuto bambini a 50 anni e non si rotolava con noi sul pavimento la domenica. Era presente e protettivo ma anche in qualche modo distaccato: ho conosciuto poco, quindi, l'uomo. Ascoltar la sua musica dopo morto è emozionante come scoprire il suo universo, che secondo me non conosceva neanche lui».

Qui in sala di registrazione a Milano manca solo suo fratello Virginio, che è il primogenito. Che tipo di famiglia siete?

«Una famiglia fusionale, anche se siamo tutti molto diversi. Siamo la tipica famiglia di tradizione italiana, anche in un mondo in cui le tradizioni non hanno senso. Ci vediamo moltissimo, anche se è difficile andar d'accordo».

Ognuno di voi figli suona qualche strumento?

«Da bimba ho imparato il pianoforte, ma non ho mai studiato solfeggio. Ho imparato a suonare la chitarra da sola, per accompagnamento. Suonare per me è una passione e forse una necessità. Se compongo canzoni? E' difficile parlare di una musa che non esiste ancora nella realtà. Mia sorella Valeria suona bene il pianoforte, mio fratello non è mai stato troppo interessato».

[m. ven.]

Alberto Bruni Tedeschi Accanto: la figlia Carla. A sinistra: Marisa Bonini Caramella

«Capitaine Conan»

France Cinéma premia Tavernier

FIRENZE. Bertrand Tavernier, che non è potuto venire a France Cinéma per gravi motivi di famiglia, ha vinto il Gran Premio con «Capitaine Conan», e la notizia, annunciatagli per telefono dal patron della rassegna Aldo Tassone, lo ha consolato della mediocre accoglienza di pubblico in patria: mentre per una volta la critica era stata generosa di lodi verso l'eclettico cineasta lionese. La giuria presieduta da Giuseppe De Santis ha pure molto apprezzato «Ponette» di Jacques Doillon, cui infatti è andato il Premio Speciale e l'opera prima «Ci sarà della neve a Natale?» di Sandrine Veysset. Tuttavia il film di Tavernier ha avuto la meglio per la tematica antimilitarista, per il suo aspetto di denuncia, per il suo respiro di grande affresco epico, ambientato nel corso della prima guerra.

La fonte di ispirazione è l'omonimo romanzo autobiografico di Roger Vercel, pubblicato nel '34 e subito insignito del Goncourt: una sorta di omaggio ai gruppi speciali che invece di essere rimandati a casa dopo l'armistizio furono inviati sulla frontiera russo-ungherese a battersi contro gli alleati di ieri divenuti bolscevichi. Conan, che comanda un drappello senza paura, piomba addosso ai nemici e li sgozza senza pietà, pronto sempre a colpire per primo, con forza e decisione. All'eroe guerriero si oppone la figura di Norbert, un ufficiale idealista che cerca di restaurare una qualche istanza morale in un contesto governato dall'equazione sopravvivenza-violenza. Dietro i due scopriamo l'ambiente in guanti bianchi dello stato maggiore, che esercita con sopraffina ipocrisia l'arte del potere, mandando a morire i poveri soldati come bestie al macello. Il tema del film è dunque quello della responsabilità, della giustizia e dell'effetto della guerra sugli individui che l'hanno vissuta tanto intensamente da ritrovarsi, in tempo di pace, demotivati; e gli esempi recenti sono tanti, dai veterani del Vietnam ai guerriglieri della Bosnia. Se «Capitaine Conan» si fosse tenuto a questa problematica e non debordasse in troppi episodi e personaggi minori, spesso peraltro acutamente raccontati, sarebbe stato un capolavoro. Così resta un'opera di indubbio interesse, animata da un sincero afflato pacifista: e se si pensa che «Orizzonti di gloria» di Kubrick (uno dei modelli del film), che è del '57, è arrivato nelle sale francesi nell'80, non c'è che da congratularsi per il coraggio di Tavernier. Certamente a pochi suoi connazionali piacerà la scena in cui mentre si celebra la Vittoria, al suono di una stonata Marsigliese, i soldati tormentati dalla dissenteria se la filano a dar sfogo al mal di pancia. A Firenze grande successo e molti applausi per il giovane protagonista Philippe Torreton, che dalla scena della Comédie Française ha saputo trasferirsi con bella grinta fra i pericoli e le esplosioni dei campi di battaglia.

Tavernier

Alessandra Levantesi

Torino, la Compagnia dei Giovani dello Stabile ha aperto la stagione: tutti in parte

Pelléas e Mélisande, l'amore acerbo

Universo malato e in scena due attori castamente nudi

Due giovani attori del gruppo: Giorgio Lupano e Irene Ivaldi

TORINO. Come «Salomé» di Oscar Wilde, scritta pochi mesi dopo tenendo conto del suo esempio, «Pelléas e Mélisande» di Maurice Maeterlinck è la pièce di un giovane autore che affronta il proprio tema romanticissimo, amore e morte, in chiave di estenuato languore anziché di vitalismo e di aggressività; in entrambi i casi inoltre l'opera liquidatrice del passato, nata alla fine del secolo scorso, è stata consegnata al nostro dalle musiche geniali di un musicista proteso verso il futuro, Richard Strauss nel primo caso, Claude Debussy nel secondo. Da allora ascoltare i due testi celeberrimi nella versione originale è diventato l'eccezione e non la regola; meritoria dunque l'iniziativa dello Stabile torinese, che al «Pelléas» di Maeterlinck affida l'inaugurazione della propria stagione al Carignano.

Ridotta all'osso la drammaturgia di Cavagna (due ore più 15' di intervallo invece dei cinque atti previsti), la storia riguarda cinque personaggi soltanto. Il primogenito di un re trova in un bosco una misteriosa fanciulla smarrita e la impalma (è vedovo con un figlioletto), dopodiché assiste all'innamoramento pur innocente di costei per il suo fratello minore Pelléas, e folle di gelosia finisce per ucciderli entrambi, testimone impotente il vecchio sovrano. Il racconto procede per brevi episodi ambientati in luoghi da arazzo araldico evocante un Medioevo gotico e fiabesco - la foresta, la fonte, il sotterraneo, il salone -, e l'atteggiamento dei personaggi è contrassegnato da una sorta di malinconica rassegnazione al destino che procede implacabile; la lingua, altro tratto in comune con «Salomé» (non per nulla dettata in francese da uno straniero, com'era in parte anche Maeterlinck, belga e vallone), è elementare, con verbi sempre al presente e vocabolario limitato in cui le parole semplici ricorrono con frequenza ossessiva. Questo modo di parlare quasi infantile, nel quale non a caso appare a proprio agio soltanto il piccolo Yniold, contrasta in modo inquietante con la materia che invece è malata, decadente per definizione.

Lo spettacolo di Avogadro tradisce buona parte di tutto ciò. Un suo punto di forza è indubbiamente la traduzione di Guido Davico Bonino, o quanto ne sopravvive dopo i tagli, che rende al meglio l'ostentata ma ingannevole schiettezza dettato. Altro aspetto positivo, l'età acerba degli attori, aderenti anche fisicamente ai ruoli nel caso degli innamorati Viola Pornaro e Giorgio Lupano; gli altri sono Cristian Maria Giammarini (il migliore, ma tutti sono adeguati, e in voce), Lorenzo Fontana, e il bambino Pietro Richelmy che quando c'è ruba, come si suol dire, la scena. D'altro canto rende perplessi che, come non fidandosi a lasciare l'intero peso dell'operazione sulle spalle di questi e dell'autore, il regista Mauro Avogadro abbia poi escogitato una cornice che rischia di soffocare il quadro. Sei coristi alla greca, in abiti vittoriani come incisioni di Longanesi, guardano i principali (loro sì in costume medievale, pur sintetico: i vestiti sono tutti di Giovanna Buzzi), facendo seguire quasi ogni episodio un non breve commento canoro, in vocalizzo o con parole incomprensibili (francese?), su suggestive ma alla lunga ininfluenti musiche coordinate e composte da Emanuele De Cristofaro. E c'è imponente impianto scenografico di Carmelo Giannello in trasformazione continua, modernamente metallico, con ringhiere, scalette, passerelle (a volte evocanti navi Anni Venti, altre una cucina di grande albergo), e grande uso del piano di sopra, comprese due finestre veneziane dietro alle quali i giovani compaiono castamente nudi. Fascinosamente illuminato da Giancarlo Salvatori, a momenti questo macchinario attrae, ma il suo modificarsi incessante finisce per risultare dispersivo. Il pubblico accoglie comunque con favore l'insolita proposta, e giustamente festeggia gli interpreti. Repliche fino al 17.

Masolino d'Amico

La giovane attrice gira a Londra «B. Monkey», il nuovo film di Radford

Asia Argento cede al primo ciak nudo

LONDRA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Per il suo primo film dopo «Il postino», Michael R[illegible]d ha voluto Asia Argento, preferendola a un migliaio di altre aspiranti. E lei, grata, ricambia quella prova di stima e simpatia: offrendogli per questo «B. Monkey» il primo nudo. «Mai fatto prima», dice Asia in [illegible] del lavoro, sul set in un tenebroso club della più squallida periferia londinese, trasformato per le riprese in un elegante locale parigino: «Qui a Londra c'è stato il mio esordio nudo: ho rotto il ghiaccio in un film che è sessualmente esplicito, ma non per la rubrica "carne da macello"». Beneficiario delle sue acerbe grazie è Jared Harris, figlio di Richard (Uomo chiamato Cavallo) Harris.

«B. Monkey» è il «nom de plume» di Asia: quello dei graffiti che lei si divertiva a tracciare [illegible] lo spray sui muri di Londra, fuggita giovanissima da casa a Roma e approdata sul Tamigi. Il film è [illegible] storia di quella ragazza, contesa fra il suo passato - il mondo della delinquenza dominato dal violento Bruno (Jonathan Rhys Meyers) e dallo spacciatore Paul (Rupert Everett) - e il possibile futuro. Questo per lei, ora non più B. Monkey ma Beatrice, è rappresentato da Jared Harris nelle vesti di Alan, maestro elementare che le offre amore e sicurezza, ma anche una difesa contro il passato che incalza.

Radford cerca di farne, come è nel suo stile, «un racconto»: non nella Londra squallida cara a certi nuovi film inglesi, ma piuttosto nella città affascinante che ha ritrovato dopo otto anni trascorsi in Italia e a Los Angeles. «E' il mio primo film contemporaneo; ed è molto sulla Londra degli Anni Novanta, piena di energia, di fascino, di vitalità, proprio come [illegible] negli Anni Sessanta». Non un «Trainspotting», quindi: non [illegible] visitazione dello squallore suburbano, ma di Chelsea e dei locali alla moda.

Perché Asia Argento? «Questa è un'appassionata storia d'amore, con un sapore continentale più che inglese, sicuramente non un socialrealismo all'inglese. Ho pensato subito a lei, perché desse quel feeling al film. E dopo [illegible] visto altri mille provini sono reso conto che era la sola ad avere una certa capacità sensuale, aspra [illegible] delicata. Così ho modificato la trama e ho fatto diventare Beatrice italiana: [illegible] ragazzina come mille altre, scomparsa quattordicenne a Londra e riemersa [illegible] come una bella farfalla».

«Anche un po' selvatica», fa eco lei mostrando la scimmia (il suo nome di battaglia; Monkey in inglese) che ha tatuata sulla spalla: «Beatrice fa la segretaria, conosce questo maestro, decide che lui può salvarla, si permette d'innamorarsi».

Quella con Radford sembra una società di mutua ammirazione: «Sa raccontare storie al cinema, belle come i romanzi di Dostoevskij, con una precisa distinzione fra bene, male, speranza, al contrario della confusione che c'è per esempio nei film di Tarantino. C'è violenza, nel film, ma mai gratuita».

E' un tema che tocca anche il regista: «E' pericoloso dirlo, perché lui è molto di moda. [illegible] è [illegible] Il mio pubblico è piuttosto un pubblico adulto e intelligente, a cui piace [illegible]ra commosso anche se i miei film - "Altri tempi altri luoghi", "1984", "Misfatto bianco" e ultimo "Il postino" - non sono sentimentali, ma piuttosto [illegible] miscela di poesia e di emozioni».

Con la differenza, questa volta, che la Miramax americana gli ha dato [illegible] budget che lui non aveva mai visto: 8 milioni di dollari, 12 miliardi di lire: «Significa poter fare certe cose in modo più sofisticato, come avrei desiderato fare con "Il postino", se avessi potuto».

E Asia Argento, al primo film che la possa lanciare sul circuito internazionale, fa segno di sì con il capino timido della ventunenne ancora capace di meravigliarsi: «Mi ha lusingato tanto che scegliesse me: mi voleva già per "Il postino" nella parte che è poi andata alla Cucinotta; ma allora ero troppo giovane, avevo appena 17 anni».

Sembra divertirsi, anche se il suo sogno è di fare la scrittrice, non l'attrice. Troppi attori, dice, «si inscimuniscono». Chissà che cosa vorrà dire. Per ora, in questo film [illegible] atteso dopo «Il postino», lei si spoglia.

Fabio Galvano

Asia Argento, acerba e sensuale. A sinistra: Rupert Everett Qui [illegible]: Michael Radford già regista [illegible] «Il postino»

Lei: «Ho ormai rotto il ghiaccio ma non sarò carne da macello»

Studio medico sulle abitudini dell'agente

007: licenza d'uccidere ma soltanto se stesso

Con alcol, sigarette, sesso a rischio Bond sarebbe morto giovanissimo

LONDRA. Con licenza [illegible] uccidere: se stesso. Di fatto James Bond è già morto, gli unici a non [illegible]gersene sono lui e gli eterni nemici. A ucciderlo non [illegible] state le [illegible] ferite [illegible] [illegible] fuoco, il [illegible] di un barracuda, una profonda coltellata, [illegible] numerose ustioni, i gas nervini, i salti nel vuoto e i duelli subacquei, [illegible] i [illegible] stravizi.

Sarà anche un gioco divertente, ma è rigorosamente [illegible] tifico il metodo seguito dal «Men's Health Magazine», una rivista di salute maschile, per inchiodare 007 alle sue responsabilità. Bond [illegible] uno psicopatico; anzi, nelle parole dell'esperto di psicologia legale Mike Berry, uno psicopatico di tipo A emotivamente paralizzato, che soffre di disordini post-traumatici e di stress a lungo termine». E tutto per essere rimasto orfano a 11 anni, [illegible] stato rinchiuso nel collegio di Eton dal suo unico parente superstite, avere perso la verginità a 16 anni in un bordello parigino e avere ucciso un anno dopo la sua prima amante.

Ma è l'alcol che lo ha rovinato. Il [illegible] [illegible] medio giornaliero comprende un vodka martini, mezza bottiglia di Dom Perignon, un cocktail, whisky, vino bianco e bourbon: il quadruplo del massimo consentito, afferma Andrew McNeil, direttore dell'Istituto per gli Studi sull'alcol. E beve il doppio quando è in missione. «Quando [illegible] incompatibili con il suo lavoro», dice l'esperto: «Anzi, incompatibili con l'essere vivo». Tutto quell'alcol gli ha sicuramente provocato gravi danni cerebrali, epatici e cardiovascolari, più tumori e squilibri ormonali; «Il [illegible] fegato, infatti, non demolisce più l'estrogeno: James Bond ha sviluppato mammelle, i suoi organi sessuali [illegible] sono contratti ed è impotente».

E le donne? Ahi, le donne. Lo distruggono non [illegible] che la sua dieta ricca di colesterolo e le 70 sigarette turche che fuma senza filtro. [illegible] calcola che abbia una media di [illegible] amanti nell'arco [illegible] [illegible] anno, senza contare le regolari visite [illegible] bordelli di mezzo mondo. Peggio, non usa mai il preservativo.

Sean Connery nei panni di 007

«Non c'è dubbio che Bond, [illegible] è ancora vivo, ha bisogno di urgente attenzione medica», afferma [illegible] dottoressa Caroline Bradbeer. Sicuramente ha un ampio ventaglio di malattie veneree; e poiché, conoscendolo bene, non è proprio il tipo che vada dal medico al primo disturbo, il danno ai suoi testicoli è irreversibile».

Povero Bond, un cadavere ambulante. Anche perché, con quel suo lavoro pericoloso, è costretto a imbottirsi peggiorando la situazione. Il professor Brice Pitt, [illegible] Royal College of Psychiatrists, parla di «aggressività omicida sadistica e antisociale». La sua abitudine - una brutta abitudine - di mescolare la benzedrina (una potente anfetamina che gli serve per accrescere il rendimento psicofisico) con un bicchiere [illegible] Dom Perignon «altera il suo stato mentale, portandolo alle parenzie». (f. gal.)

Scegliere un regalo: un gesto che esprime il vostro gusto e la vostra personalità

In novembre in omaggio ■ tutti una bellissima tazzina

Regali ■ bijoux
Via Roma, 98

Argenti antichi ■ Sheffield
Via Roma, 334

De Wan
la certezza di non sbagliare

Incontro con il direttore d'orchestra che racconta i suoi progetti futuri

Muti, Concerto [redacted] Natale [redacted] la [redacted]

Scala: presentata la stagione della Filarmonica

MILANO. «La Filarmonica della Scala compie il suo quindicesimo [redacted]. A luglio, sotto le insegne del Festival [redacted] Ravenna, lo celebrere[redacted] suonando a Sarajevo la Terza e la Quinta sinfonia di Beethoven». Fra l'annuncio [redacted] compleanno [redacted] del concerto «di luce e di libertà» che stanno nel suono di Beethoven e che dovrebbe essere rafforzato da un parallelo approdo dei Wiener nella città martire della Bo[redacted], Riccardo Muti ha infittito di notizie e anche di un legittimo orgoglio la stagione 1996-'97 della Filarmonica. Padrino [redacted] battesi[redacted] insieme [redacted] lo strumentista Ernesto Schiavi e al sovraintendente Carlo Fontana (dal prossimo anno la Filarmonica si assumerà tutta l'attività sinfonica della Scala). Muti ha passato [redacted] rassegna i nove concerti: tre li dirigerà lui, gli altri saranno affidati alla bacchetta di Chailly, [redacted] Chung, di Sawallisch, [redacted] Giulini, di Sinopoli e del più giovane (il solo debuttante sul podio della Filarmonica) Franz Welser Moest. «E' un gruppo di direttori vicini al nostro lavoro. Chi, fra i grandi, [redacted] presente non ha potuto o non ha voluto. Tutti, dico tutti sono stati invitati». Quell'insistito «dico tutti» ha evocato Claudio Abbado, il direttore che, all'inizio del decennio Ottanta (Muti lo ha ricordato) ebbe l'idea e varò la Filarmonica.

Riccardo Muti

«E' stato un buon cammino. [redacted] dieci anni [redacted] accompagno questo percorso che avvicina [redacted] Filarmonica alla maggiore età. Ma maggiorenne lo è già. Nella recente "tournée" [redacted] Germania la Suddeutsche Zeitung ha parlato di "orchestra stella". Umilmente possiamo affermare che [redacted] lavoro [redacted] servito a qualcosa. Mentre c'è un generale appiattimento e molte orchestre vanno perdendo le peculiarità di fraseggio [redacted] suono nazionale, noi abbiamo marcato [redacted] affinato [redacted] suono italiano. Forse, è anche per questo che, mentre le [redacted] discografiche non [redacted] parecchi contratti, noi continuiamo [redacted] incidere».

Per l'inaugurazione della stagione, l'11 novembre, Muti ha scelto due brani di Schubert [redacted] Brahms, accomunati [redacted] testo di Goethe, e la Messa in sol maggiore [redacted] Cherubini, che non [redacted] mai stata eseguita alla Scala.

«In questo primo concerto, [redacted] preponderante la presenza del coro. E' un riconoscimento alla [redacted] qualità. L'insieme [redacted] programma [redacted] all'insegna della spiritualità. In tempi così difficili per la diffusione e l'accessibilità della musica, vuole essere una sorta [redacted] messaggio recondito. Goethe, [redacted] testo della rapsodia [redacted] Brahms, scrive "Se nella tua cetra, padre d'amore, c'è una nota che giunga al suo orecchio...". Io, alle orecchie delle autorità, [redacted] nota dell'allarme, dell'indignazione sullo stato della cultura e delle istituzioni musicali, l'ho gridata spesso. Adesso, lo faccio anche con Brahms [redacted] Goethe».

Anche i rapporti con la Rai sono ottimi tanto che proprio dalla Scala Riccardo Muti dirigerà, il 25 dicembre, [redacted] Concerto [redacted] Natale che verrà trasmesso in Eurovisione su Raiuno. Per quanto riguarda i rapporti anche con i politici Muti ha concluso: «Non ho [redacted] modo di incontrare Veltroni [redacted] anche se non sono certo io [redacted] dover battere alle porte, avrei molte [redacted] da dirgli».

Guido Vergani

I FILM DI OGGI IN TV

Sul galeone con Matthau

[redacted]

1986, [redacted] 22,40; [redacted] Retequattro; dur. 124'

Regia [redacted] Roman Polanski con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis, Damien Thomas, Richard Pearson, Olu Jacobs. Naufraghi, il pirata Capitan Red (Matthau) e il [redacted] fedele mozzo Rana (Campion) vengono raccolti da un galeone spagnolo. Red [redacted] per impadronirsi della nave, mentre Rana si innamora della figlia (Lewis) del governatore di Maracaibo. Rivisitazione [redacted] genere comico-avventuroso, con gli innesti di umorismo grottesco che ci si aspetta dal regista e dal cosceneggiatore Gérard Brach. Spesso brillante, a tratti di maniera. Polanski pensava al film fin dal 1974 con Nicholson nella parte di Red [redacted] se stesso in quella di Rana. Costosa realizzazione [redacted] con la ricostruzione d'un galeone vero.

[redacted]: UNA QUESTIONE D'INTUITO

1995, alle 20,45, su Raitre; dur. 92'

Di J. Frawley con Edward Woodward [redacted] Elisabeth Hurley. Un detective vedovo e in pensione da Scotland Yard [redacted] New York per trovare la figlia Cecilia che è fidanzata col tenente di polizia Jeffries. L'avvocato Helen Lawson si rivolge a lui per chiedergli aiuto per un caso: un suo cliente [redacted] spacciatore [redacted] accusato di avere ucciso [redacted] tenente Charles Giannetta.

[redacted]

1979, [redacted] 20,40, su Retequattro; dur. 119'

Diretto da Jan Troell con Jason Robards, Mia Farrow, Max von Sidow, Trevor Howard, Dayton Ka'ne, Timothy Bottoms. In un'isola polinesiana, il governatore americano (Robards) non accetta che la figlia (Farrow) [redacted] principe indigeno (Ka'ne). Riuscirà a farlo imprigionare ma il giovane scappa prima che [redacted] uragano spazzi via tutto lasciando vivi solo i due innamorati. Remake del film omonimo di Ford diretto nel 1937. Esotismo [redacted] maniera e una povera sceneggiatura [redacted] reggono [redacted] confronto col modello.

ALTRI TEMPI

1951, alle 10,15, su Raiuno; dur. 127'

Di Alessandro Blasetti. [redacted] Amedeo Nazzari, Elisa Cegani, Gina Lollobrigida. Film in otto episodi [redacted] quali Blasetti passa in rassegna situazioni di vita più [redacted] meno ispirate a brani famosi della letteratura italiana.

[redacted] CHI [redacted]

1967, alle 20,30 [redacted] Tmc; dur. 107'

Il celebre film di Kramer con Spencer Tracy e Sidney Poitier, che racconta il disagio di due genitori dalle idee liberali, alle prese con la figlia che si è sposata con un uomo di colore.

ANTENNA

[redacted]

Le crisi di identità di Marco, 30 anni, che si è rifatto il [redacted] (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30), Silvio Berlusconi [redacted] *Dalle 20 alle 20* (Raitre, [redacted] 20), una spogliarellista anima il raduno delle camicie verdi di Bossi [redacted] *millimetri*, Italia 1, ore 22,30), Corrado Guzzanti da Costanzo (Canale 5, 23,15).

[redacted]

Nella confusione somma del momento, «Il Tempo» ha titolato ieri in prima pagina [redacted] nove colonne: «Tassa del due per cento sulle liquidazioni» con l'aria di voler accusare [redacted] governo Prodi. La tassa sulle liquidazioni, invece, è stata voluta e votata da An, partito non [redacted] di quel giornale. D'altra parte in aula i deputati del Polo - cioè, diciamo, di Berlusconi - pur di emendare l'odiata Finanziaria hanno approvato in fretta e furia, e probabilmente senza capire quello che stavano facendo, [redacted] aggravio dell'Iva sugli abbonamenti [redacted] Telepiù, rete pure lei non nemica di quella parte politica.

CANONE

Storia di Elio Vaccaro, artigiano di Verdorio Superiore (Como). Venticinque [redacted] fa decide [redacted] pagare più il canone tv, però [redacted] alla maniera truffaldina dei tanti evasori, bensì alla luce del sole [redacted] sostenendo le [redacted] buone ragioni. Inonda dunque viale Mazzini di lettere in cui comunica che i canali dello Stato lui [redacted] intende guardarli e non li guarda e perciò non paga. Avverte per iscritto pure la Guardia di Finanza e comincia così un contenzioso durato un quarto [redacted] secolo [redacted] che forse si è concluso ieri: gli ufficiali giudiziari sono andati a [redacted], gli hanno sequestrato le sedie della sala, una poltrona, il tavolo di [redacted] stallo e il televisore, mobilia che dovrebbe risarcire lo Stato dei tre milioni e passa [redacted] debiti presunti accumulati finora. I carabinieri, inoltre, lo hanno arrestato [redacted] a ricevere i cronisti è rimasta la moglie Dina, sconsolata [redacted] perplessa («io gliel'avevo detto...»). Infine: la foto di questo povero cristo in manette è apparsa ben grande sulla prima pagina del «Giornale» di ieri. Ma ai tempi [redacted] potente Enzo Carra - tradotto in manette pure lui - [redacted] ci [redacted] era indignati per la diffusione [redacted] immagini simili, che ledono la dignità eccetera, eccetera?

[redacted]

Indirizzo dell'Antitrust, cioè dell'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato: via Liguria 26, 00187 Roma. Chiunque sia rimasto vittima [redacted] una pubblicità ingannevole (compresa quella contenuta in certi volantini che vengono lasciati nella cassetta delle lettere) può scrivere e avere una ragionevole certezza di un intervento rapido. Conviene, perché il ricorso a un tribunale si risolve invece, nel migliore dei casi, in sei anni (media delle cause civili). Al contrario l'Antitrust, presieduta da Giuliano Amato, indaga subito e commina multe salate in un tempo efficace. I dati mostrano che a questo giudice molto particolare si ricorre sempre più spesso. 166 denunce nel '93, 213 nel '94, 245 nel '95 e quest'anno siamo già a 239. In crescita anche le condanne: furono 59 nel '93, sono state 161 quest'anno. Significativo è il fatto che l'altro giorno abbiano scritto all'Antitrust addirittura due bambine, che, ingannate dagli spot, credevano di aver comprato una bambola snodabile risultata poi rigi[redacted]. La maggior parte dei ricorsi riguarda naturalmente le creme di bellezza [redacted] dimagranti e i maghi. Notevolmente perseguita anche [redacted] Rai, per troppi casi di pubblicità occulta.

Giorgio Dell'Arti

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000 LIRE
Watt Radio
Acquistando un Watt Radio stereo-televideo
[redacted], 101 - Tel 011/20.28.18

I [redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (1650243); 7 (5791); 7,30 (1662066); 8 (1137); 8,30 (9972); [redacted] (1971); 9,30 (4947205); 11,30 (8224663); 12,30 (88040); 13,30 (87040); [redacted] (12601); 20 (359); [redacted] (92330); 24 (87927731); 3,40 (80288285)

- **6,45 Uno mattina,** attualità, con [redacted] Teresa Ruta, Ludovico [redacted] Meo (1106796)
- **7,35 Tg1 - Economia** (1681359)
- **10,15 [redacted] tempi,** film commedia (Italia '52). [redacted] Alessandro Blasetti, con Aldo Fabrizi, Gina Lollobrigida, Folco Lulli (4325601)
- **12,25 [redacted] tempo fa** (5004088)
- **12,35 [redacted] signora [redacted] West,** telefilm. *La legge [redacted]* (4643066)
- **13,55 Tg1 - Economia** (6977156)
- **14,05 40' con Raffaella,** varietà. Con Raffaella Carrà (644750)
- **15 — Il mondo di Quark,** document. *Nati per correre* (49595)
- **15,45 Solletico,** varietà (3419934)
- **16,10 Zorro,** telefilm (5255392)
- **16,40 Le incredibili avventure di Johnny Quest,** [redacted] (6734993)
- **17,30 Gargoyles - Il risveglio degli eroi,** cartoni (1156)
- **18,15 50 anni di sacerdozio di Giovanni Paolo II,** in eurovisione dalla Chiesa [redacted] Sant'Andrea [redacted] Quirinale (5754601)
- **19,55 Che tempo fa** (5345953)
- **20,30 Tg1 - Sport** (69408)
- **20,35 Il fatto,** attualità (1521779)
- **20,45 [redacted] Zingara,** varietà (9375069)
- **20,50 [redacted] Braibanti,** film drammatico, con Ennio Contorti (659866)
- **22,20 I grandi processi,** attualità (7080656)
- **0,30 Cultura news,** attualità (7644489)
- **1 — Sottovoce,** attualità (1280267)
- **1,15 Il nemico,** film drammatico [redacted] lia '42), di Guglielmo Giannini. Con Evi Maltagliati (2861644)
- **2,55 Non stop,** musicale (1978). 6ª parte (9700915)
- **4,10 Odoardo Spadaro,** [redacted] (8447660)
- **4,35 Mi ritorni in mente,** musicale (2016588)
- **5 — Il tenente Sheridan,** sceneggiato. *La cortina [redacted] fosforo* (2331538)
- **6 — Euronews,** attualità (25368170)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (6298446); 13 (2427); 16,15 (4754953); 17,15 (249514); 18,25 (5252798); 20,30 (62595); 23,30 (74750)

- **6,40 Scanzonatissima,** musicale (4562934)
- **7 — [redacted] storie! [redacted],** cartoni. *Il regalo* (21589)
- **7,25 Anna dai capelli rossi,** cartoni. *La fine del club del racconto* (6015822)
- **8,20 Popeye,** cartoni (1788953)
- **8,25 L'avventuriera,** film drammatico (Francia '37). [redacted] Léo Joannon. Con Edvige Feuillère (75273021)
- **10 — La casa del guardaboschi,** telefilm. *Nubi scure* (6481088)
- **10,50 Perché?,** attualità (6251445)
- **11 — Tg2 - [redacted] Trentatré,** a [redacted] Luciano Onder (67327)
- **11,30 I fatti vostri,** varietà con Massimo Giletti. [redacted] di Michele Guardì (426885)
- **13,30 Tg2 - Costume e società** (5514)
- **14 — [redacted] commissario Kress,** telefilm. *100.000 marchi* (62750)
- **15 — Quando si ama,** soap opera (2663)
- **15,30 Santa Barbara,** soap opera (17872)
- **16,20 ... E [redacted] racconta,** varietà, con Paolo Limiti. Regia di Alida Fanolli (9006382)
- **18,05 [redacted] 2** (5863750)
- **18,15 Tgs Sportsera** (845972)
- **18,30 In [redacted] con «Sereno variabile»,** attualità (88686)
- **18,45 Un caso per due,** telefilm, con Gunther Strack. *Vendetta [redacted] un pover'uomo* (3893456)
- **19,50 Go-Cart,** varietà con Andrea Golino, Silvio [redacted]. Regia di Gianfranco Gatta (8307175)
- **20,50 [redacted] Medici in prima linea,** telefilm. *Ross l'eroe* (640040)
- **22,30 Tg2 - Dossier** (91601)
- **0,05 Meteo 2** (1974170)
- **0,15 Oggi al Parlamento** (7920677)
- **0,25 Tgs - Notte Sport** (7959469)
- **0,30 Storie,** attualità. Con Gianni [redacted], regia di Igor Skofic (4922557)
- **1,45 Soko 5113 Squadra speciale,** telefilm. *Piloti* (5640335)
- **2,30 [redacted] Music Club,** musicale (90[redacted])
- **2,50 Diplomi universitari a distanza,** documenti. Elettronica I - Fisica tecnica - Misure elettrotecniche per informatica - Trasmissione [redacted] II - Impianti termotecnici. Lezione 27 (35353712)

RAITRE

TG: 6 (13021); 7 (5717); 7,30 (19069); [redacted] (72798); 14 (63446); 14,20 (478040); 19 (8040); 22,30 (42[redacted]); 0,30 (1761680)

- **6,20 Meteo 3**
- **— — [redacted] sulla [redacted]** (9589224)
- **8,30 Videosapere** (8717040)
- **8,35 Settant'anni [redacted] cultura - Treccani,** speciale (2004760)
- **9 — Green** (2069)
- **9,30 [redacted]** (5165)
- **10 — L'[redacted] del [redacted]** (15427)
- **10,20 Carosello, sogni e bisogni**
- **— — Ingresso libero** (6992359)
- **10,30 Palestra in casa** (8949427)
- **10,40 La macchina cinema,** documenti (3963446)
- **10,45 Viaggio in [redacted]** (6249601)
- **10,55 Filosofia** (6835408)
- **11 — Nel [redacted] Dingo** (2205)
- **11,30 [redacted]** (8929683)
- **11,35 Mondo 3 - Per [redacted] dell'uomo digitale** (2570507)
- **11,45 Videolettere - Voci lontane sempre presenti** (7503046)
- **11,50 Occhio al critico Kulturblitz** (4256971)
- **11,55 [redacted] in Italia** (5608412)
- **12,15 Press [redacted] - Eng,** telefilm. *Promozione temporanea* (7197175)
- **13 — Italia mia benché** (85066)
- **14,50 Tgr Leonardo** (7292156)
- **15 — Tgr - Mediterraneo** (9717)
- **15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo** (25345)
- **[redacted] Pallanuoto** (7686717)
- **16,10 Pallavolo femminile** da Perugia. Campionato italiano **Despar-Perugia-Etna Messina** (9363311)
- **17 — Geo & Geo** (7577175)
- **18,20 [redacted] posto al sole,** soap opera. Con Ida Di Benedetto (40040)
- **19,50 Meteo 3** (2651755)
- **20 — [redacted] 20 alle 20** (40359)
- **20,15 Un posto al sole** replica 15ª puntata [redacted]
- **20,45 Harrison: una questione d'intuito** con Edward Woodward, Elizabeth Hurley (682330)
- **22,55 Format Speciale Professione reporter** (2184311)
- **23,55 Storie [redacted]**
- **24,20 Schegge** (1394999)
- **1,10 Voglio solo [redacted] amiate,** film drammatico (8457151)
- **3,10 [redacted] del grande attore,** documenti (4456860)
- **4,10 I grandi della lirica,** musicale (2276642)
- **5,25 Séparé,** musicale (60095606)

CANALE 5

Tg 5: 8; 13; 20; 23; 24

- **8,45 [redacted] Costanzo Show,** varietà (24878040)
- **11,30 Forum,** attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia [redacted] Laura Basile (5965205)
- **13,25 Sgarbi quotidiani,** attualità con Vittorio Sgarbi (5881856)
- **13,40 Beautiful.** [redacted] opera [redacted] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, [redacted] Tylo (380311)
- **14,10 [redacted] e donne,** attualità con Maria [redacted] Filippi (8896069)
- **15,30 Sisters,** telefilm. *Educare i figli.* Con Swoosie Kurtz, Julianne Phillips, Ed Marinaro, Patricia Kalember, Sela Ward. 1ª parte (7866)
- **18 — The mask,** cartoni (40069)
- **16,25 [redacted] prove su [redacted] da di «Bim Bum Bam»,** varietà con Carlotta Pisoni Brambilla (1407446)
- **16,30 C'era [redacted] Pollon,** cartoni (8458)
- **17 — Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare,** cartoni (38175)
- **17,25 Investigatori invisibili,** telefilm [redacted] con Roberto Ceriotti (6027137)
- **17,30 Kiss me Licia,** cartoni (4514)
- **18 — Verissimo,** attualità con Cristina Parodi, Enrico Papi (19359)
- **18,45 Tira [redacted] molla,** varietà con Paolo Bonolis. Regia [redacted] Stefano Vicario (6057972)
- **20,30 Striscia [redacted], v[redacted] [redacted] Greggio, Enzo Iacchetti.** Regia di Roberta Bellini (37311)
- **20,50 Paperissima,** varietà [redacted] Marco Columbro, Lorella Cuccarini. Regia di Silvia Arzuffi (922156)
- **22,30 Quei due sopra il varano,** telefilm con Lello Arena, Enzo Iacchetti (67798)
- **23,15 Maurizio Costanzo [redacted],** va[redacted] [redacted] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (9346553)
- **1,30 Sgarbi quotidiani,** attualità (6592921)
- **1,45 Striscia [redacted] [redacted],** varietà (8895489)
- **2 — Tg5 - Edicola** (6234731)
- **2,30 Le frontiere dello spirito,** attualità (6219422)
- **3 — Tg5 - Edicola** (6210151)
- **3,30 Noncolomoda,** attualità (6220538)
- **4 — Tg5 - Edicola** (6221267)
- **[redacted] Target,** attualità (9653809)
- **5 — Cin Cin,** telefilm (9654538)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (14301441)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1602040); 18,30 (53446)

- **6,10 La piccola grande Nell**
- **— — Juni paperina inventa tutto**
- **— — Belle e Sebastien,** cartoni
- **— — Il mistero del dottor Pantogenov,** [redacted]
- **— — E' un po' magia [redacted] Terry e Maggie,** cartoni
- **— — La fabbrica dei mostri,** cartoni (4231243)
- **[redacted] Studio aperto**
- **— — Secondo noi**
- **— — Studio Sport**
- **— — Tutti svegli con «Ciao [redacted] mattina»,** varietà (2959175)
- **9,15 Highlander** (2107205)
- **10,15 Planet,** attualità (1444750)
- **10,20 [redacted]** (7588040)
- **11,30 Street Justice** (3949330)
- **12,45 Fatti e misfatti** con Paolo Liguori (3394863)
- **12,50 Studio sport** (353578)
- **13 — Tazmania,** cartoni (74088)
- **13,20 Ciao Ciao Parade** (9476021)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni (8972)
- **14 — Batman,** cartoni (33717)
- **14,25 Niente panico** (7172040)
- **14,30 Colpo [redacted] fulmine,** varietà [redacted] Alessia Marcuzzi (4392)
- **15 — Willy, il principe di Bel Air,** te[redacted] (5021)
- **15,30 Sweet Valley High,** telefilm. *Un [redacted] amico* (5406)
- **16 — Planet,** attualità (6137)
- **16,30 Cinque in famiglia,** telefilm. *Sorprese in famiglia* (65935)
- **17,30 Renegado** (86205)
- **18,55 [redacted] sport** (7344868)
- **19 — Walker Texas Ranger,** telefilm (4494)
- **20 — Willy, il principe [redacted] Air,** telefilm (6717)
- **20,30 Double impact - La vendetta finale,** film avventura, (Usa '91), [redacted] Sheldon Lettich, [redacted] Claude Van Damme (26392)
- **22,30 8 mm,** attualità (5224)
- **23 — Highlander,** telefilm. [redacted] *ricatto* (56040)
- **24 — [redacted] e misfatti,** attualità (80354)
- **0,15 [redacted] 1 sport - [redacted] sport** (2398996)
- **1,15 [redacted]** (2364373)
- **2 — Forever Knight** (4277170)
- **3 — Highlander,** telefilm (9338847)
- **5 — [redacted] Justice,** [redacted] (4268422)
- **6 — Mister Ed, il cavallo parlante,** telefilm (45269915)

RETE 4

Tg4: 8,40 (9352779); 11,30 (5307040); 13,30 (4822); 18,55 (68446); 1,35 (41475915)

- **6 — Strega per amore,** telefilm (11663)
- **6,20 Kojak,** telefilm (9867866)
- **7 — Commissario Cordier: Cécil[redacted], bambina mia,** film tv poliziesco, (Francia '94) con Pierre Mondy, Bruno Madinier (6646972)
- **9 — Kassandra,** telenovela [redacted] Coraima Torres (4139021)
- **9,50 Peste e corna,** attualità con Roberto Gervaso (4133392)
- **10 — Zingara,** telenovela (4427)
- **10,30 Aroma de café,** telenovela (91663)
- **11,45 Cuore selvaggio,** telenovela (4144458)
- **12,25 La ruota della fortuna,** quiz [redacted] Bongiorno (2093840)
- **14 — Naturalmente bella,** attualità [redacted] Daniela Rosati (51601)
- **14,15 Sentieri,** soap opera (2504885)
- **15,30 Papà diventa mamma,** film co[redacted], di Aldo Fabrizi (Italia '52) con Ave Ninchi, Luigi Pavese, Paolo Stoppa, Giovanna Ralli (200205)
- **17,45 OK, il [redacted] è giusto,** quiz con Iva Zanicchi (4877406)
- **18,25 Game Boat,** varietà con Pietro Ubaldi (807640)
- **18,35 Calimero e il papero Piero,** cartoni. *Adunata al campo* (867798)
- **19,30 Sailor Moon,** cartoni (690175)
- **[redacted] I Puffi,** cartoni (6324156)
- **[redacted] Uragano,** film drammatico con Mia Farrow (498779)
- **22,40 Pirati,** film avventura, di Roman Polanski (Usa '86) [redacted] Walter Matthau, Chris Campion, Char[redacted] Lewis, Damien Thomas (87473359)
- **1,05 Ciak,** attualità (5250267)
- **1,35 Tg4 - Night line** (8726199)
- **1,50 Naturalmente bella,** attualità (9005793)
- **2 — Peste e corna,** attualità (8034[redacted])
- **2,05 Kojak,** [redacted] (9913915)
- **3 — L'uomo [redacted] milioni [redacted] dollari,** telefilm (2621170)
- **3,[redacted] [redacted] dire sì,** telefilm (6053847)
- **4,40 Giudice di notte,** telefilm (5778002)
- **5,10 Un amore eterno,** telenovela (12361809)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
8,30 Radio anch'io; **10,05** Radio Zorro; **10,35** Spazio aperto; **11,05** Radiouno Musica; **12,10** Rotocalco; **12,35** Dentro l'Europa; **13,30** [redacted] nostra Repubblica; **14,10** Ombuds[redacted]; **14,35** Learning; **15,10** Galassia...; **15,35** Non solo verde; **17,40** Uomini e camion; **18,10** I mercati; **18,15** Tam Tam lavoro; **18,35** Radio help!; **19,[redacted]** Zapping; **20,50** Cinema alla radio: «E.R. Medici in prima linea»; **22,25** ... Parlamento; **23,10** Le indimenticabili.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,50 Selvascura. **9,10** Golem; **9,30** Ruggito del coniglio. Con Antonello Dose e Marco Presta; **10,35** Click, di Stefania Bertola; **11,50** Mezzogiorno con [redacted] Lele Cerri; **12,10** Gr Regione; **12,50** Il Buffalmacco, con L. Buzz[redacted]; [redacted] In aria; **15** Radioduetime con A. Zac[redacted], F. M. Verdko e P. L. Diaco; **19** Sanremo giovani. Con M. Pezzolla; **20** Masters [redacted] Marcinelli; **[redacted]** Sogni e [redacted]. Con Fabio De Luca e Riccardo Pandolfi; **22,40** [redacted] parlamentare; **22,45** Planet Rock. Con Rupert.
[redacted] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
9,30 Prima pagina; **10,30** Terza pagina; **10,45** Archivio del jazz; **11,05** Mattino tre; **11,45** Pagine; **12,30** La Barcaccia; **13,25** «Vita Paradiso» di Gabriele Romagnoli; **13,45** Grandi interpreti; **14,15** Lampi d'inverno; **19** Hollywood party; **20,15** Radiotre suite: **20,30** «Filumena Marturano», di e con Eduardo De Filip[redacted].

TMC [redacted]

Telegiornale: 13 (78175); 19,30 (66885); 22,45 (7696137); 1,20 (2350170)

- **6 — Euronews** (18886)
- **7 — Buongiorno Zap Zap** (4269040)
- **9 — [redacted] incontrato l'amore,** film (4276576)
- **11 — La voce del Signore** (5663)
- **11,30 Acapulco Bay** (8750)
- **12 — Se io fossi Sherlock Holmes** (49796)
- **13,10 Tmc sport** (8474863)
- **13,20 [redacted] personale** (510595)
- **[redacted] Charlie's Angels** (29834)
- **[redacted] Tappeto volante,** varietà (11640088)
- **[redacted] Zap Zap,** varietà (2030971)
- **19,50 Tmc sport** (8427683)
- **19,55 Sei forte!** (9206576)
- **20,30 Indovina [redacted] viene a cena** di Stanley Kramer (9600601)
- **23 — «I magnifici di Tmc»: E Dio creò [redacted] donna,** [redacted] drammatico (Usa, 1988) di Roger Vadim. Con Rebecca de Mornay, Vincent Spano (1616663)
- **2,05 Tappeto Volante** (r) (5980422)
- **4 — Prove d'esame** (20410538)

VIDEOMUSIC

- **7 — The mix**
- **10 — I [redacted] di Paola** (3340243)
- **12 — A casa con Radio [redacted]** (6544885)
- **14,15 Hit Hit** (5324330)
- **15,30 Help** (65263175)

TMC 2 [redacted]

- **21 — Nikita, spie senza volto** con Sidney Poitier
- **23 — Tmc2 sport** (58408)
- **24 — Flash, [redacted]** (85422)
- **0,15 I film di Playboy** (15103712)

TELE +1

- **12,35 Sole ingannatore**
- **15 — Le vie del Signore [redacted] no finite** (74660224)
- **18 — Ma dove è [redacted] bambina,** film (720175)
- **21 — Il mio primo bacio,** [redacted] (785137)
- **23 — [redacted]la,** film (34536408)

TELE +3

- **21,30 Concerto [redacted]** (930330)
- **22 — Musica [redacted] camera** (26033791)

TELE +2

- **14 La grande boxe,** a cura di Rino Tommasi
- **14,30 Coast to coast,** il meglio dello sport Usa (533576)
- **15 — Football Nfl** (786972)
- **15,30 Hockey Nhl** (824205)
- **18,30 Il grande [redacted]** (131408)
- **19,15 Trans [redacted] sport** (5701205)
- **19,30 Tuttocalcio** (923040)
- **20 — Telesport** (920953)
- **20,30 Pallavolo femminile. Roma-Bergamo** (57998156)
- **23,15 Golf Tour** (6277137)
- **23,30 Telesport** (908886)
- **24 — Tuttocalcio** (17894450)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV premere digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è un [redacted] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 [redacted] Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

SEGUIAMO LE NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

i Film del weekend

DI LIETTA [redacted]

Commedia

«Il professore matto» è Eddie Murphy

Eddie Murphy

EDDIE Murphy, professore universitario imbranato pesante 180 chili che inventando un «gene del grasso» dimagrisce prodigiosamente sino a diventare snello e bello, è [redacted] simbolo dell'eterno problema dell'eccesso di peso che affligge milioni di persone e [redacted] loro tenace sogno di cambiare corpo in un baleno, miracolosamente. In più, la commedia divertente è un rifacimento del gran film comico 1963 di Jerry Lewis «Le folli notti del dottor Jerryl» (Lewis figura infatti tra gli sceneggiatori [redacted] i produttori esecutivi) [redacted] Eddie Murphy vi recita sette personaggi: quattro sono ciccioni di sesso ed età varii, piuttosto simpatici.

IL PROFESSORE MATTO
di Tom Shadyac
con Eddie Murphy, Jada Pinkett, James Coburn, Larry Miller, Dave Chiapelle; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Centrale
TORINO, Arlecchino, Ideal
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Manzoni, Nosadella 1
FIRENZE, Colonna Atelier, Eolo 2, Flora Atelier B; **ROMA,** Embassy, Eurcine, Maestoso 4; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Astoria

Commedia

«Mi sdoppio in quattro» anche a letto

Aquanti, e quante volte, non è capitato di sentirsi assediati dalla mancanza di tempo, inadempienti rispetto alle legittime richieste della vita (affetti, lavoro, amicizia, divertimenti), desiderosi di poter essere due persone per affrontare doveri e piaceri senza deludere nessuno? Questo sentimento d'insufficienza, d'inadeguatezza, d'inadempienza è uno degli elementi caratteristici della personalità contemporanea: è quindi un'ottima idea farne [redacted] tema di commedia, e non stupisce che a dirigere il film sia Harold Ramis, già autore di «Ricomincio da capo» con Bill Murray, scherzo ironico molto sottile sull'ossessione della routine esemplificata dal perenne ripetersi d'una identica giornata. Michael Keaton, uomo d'affari di successo, deve all'incontro con l'esperto di genetica di fama mondiale dottor Owen Leeds la possibilità di farsi clonare, di moltiplicarsi, di avere addirittura quattro copie di se stesso, non proprio perfette ma funzionanti. Con tutte le conseguenze: ripresa del controllo sulla vita, equivoci, rivalità, scambi, affollamenti, sostituzioni nell'amore e nel letto coniugale che si possono immaginare, e che risultano molto divertenti.

[redacted] SDOPPIO IN [redacted]
[redacted] Harold Ramis
con Michael Keaton, Andie MacDowell; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Metropol, Odeon 2
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Odeon
ROMA, Fiamma 1, Giulio Cesare 1
PALERMO, Arlecchino

Avventuroso

«La prova» Van Damme regista

JEAN-CLAUDE Van Damme debutta come regista e cosoggettista restando naturalmente protagonista, e il risultato non è migliore né peggiore rispetto ai suoi film precedenti diretti da altri. La lunga avventura periopiù asiatica segue un ragazzo newyorkese capo affettuoso d'una piccola banda di ladri attraverso la prigionia in catene su una nave pirata, l'arrembaggio di contrabbandieri d'armi turchi, la vendita come schiavo a un mercante cinese, l'educazione agli incontri di lotta, l'eliminatoria d'una gara internazionale combattuta nel Tibet. Ottenuta la vittoria, superato la prova, l'eroe potrà tornare a New York.

LA [redacted]
di Jean-Claude Van Damme
[redacted] Jean-Claude Vam Damme, Roger Moore, Janet Gunn, Jack McGee, Jack La Motta; Belgio/Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Ritz
MILANO, Odeon 1
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Apollo, Cola di Rienzo, Maestoso 1
NAPOLI, Acacia, Empire
PALERMO, Rouge et Noir

Commedia

«Ritorno a Casa Gori»

SABRINA Ferilli è buddhista [redacted] già da venti giorni, Alessandro Haber è un depresso che tira avanti a Prozac, Athina Cenci non arriva a sottrarsi alla stretta soffocante della tribù per fuggire [redacted] l'amante: intorno al funerale d'una parente si riforma l'universo famigliare isterico, realistico, bislacco, divertente e triste di «Benvenuti in casa Gori», tra litigi, porte sbattute, gioielli rubati nascosti nella bara ed epifanie di antichi amori. Regista, sceneggiatore, interprete, Alessandro Benvenuti sa coordinare bene l'azione corale del film, esprime bene la malinconia e la confusione italiane contemporanee.

[redacted] A CASA GORI
[redacted] Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Carlo Monni, Sabrina Ferilli, Alessandro Haber, Novello Novelli, Vito; Italia, 1996

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Ariston
GENOVA, Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Adriano, Eolo 1, Firenze C. G. 1, Ideale, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Admiral, Ariston, Augustus 1, Clak 2, Excelsior 3, Paris, Reale 2; **NAPOLI,** Fiorentini; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Lux

Drammatico

«Ritratto di signora» Nicole Kidman

UN film [redacted] Jane Campion molto anomalo, di stile classico [redacted] non convenzionale, tratto dal gran romanzo di Henry James pubblicato nel 1881 e riscritto nel 1908, interpretato bene [redacted] Nicole Kidman. Isabel Archer, ragazza americana 1872 bella, intelligente, vitale, indipendente, vuole essere autonoma e affrontare «le occasioni e i pericoli della vita»; conosce in Inghilterra e in Italia la civiltà e gli inganni d'Europa; finisce prigioniera d'un matrimonio infelice, d'un marito squattrinato, interessato e sadico. [redacted] film mutila il romanzo dalla prima parte ed è infedele nel finale aperto.

RITRATTO DI [redacted]
di Jane Campion
con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey, Shelley Winters, John Gielgud, Valentina Cervi; Australia/Usa, 1995

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Arlecchino, Brera 1, Colosseo Visconti
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Admiral, Capitol 2; **FIRENZE,** Fiorella Atelier; **ROMA,** Alcazar, Eden, Rivoli; **NAPOLI,** Modernissimo 3, Presidenl; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Ariston

Drammatico

«Il momento di uccidere» i razzisti

DAL primo romanzo scritto da John Grisham nel [redacted] (editore Mondadori), una storia antirazzista a forti tinte e troppo lunga (due [redacted] e mezzo) che rivela il texano Matthew McConaughey come un protagonista bello, convincente, promettente. Nel Misasissippi, due delinquenti bianchi ubriachi stuprano e torturano orribilmente una bambina nera di dieci anni. Il padre della bambina li uccide. Un giovane avvocato bianco accetta di assumere la difesa del vendicatore, con l'aiuto del suo maestro Donald Sutherland, dell'assistente volontaria Sandra Bullock e d'un amico avvocato. Il processo contro il padre uccisore, Samuel L. Jackson, fa riaffiorare intatti il razzismo del Sud degli Stati Uniti, pregiudizi, conflitti sociali, intolleranze violente. La città è indignata, si ribella. L'avvocato, la [redacted] famiglia, i suoi collaboratori vengono aggrediti fisicamente e patrimonialmente, ma resistono e alla fine vincono. Il film che in parte altera il romanzo ricorre senza pudore a colpi [redacted] scena, enfasi, momenti melodrammatici, tirate retoriche, effetti ruffiani: trattazione [redacted] onesta d'una causa più discutibile che indiscutibilmente giusta.

IL MOMENTO DI UCCIDERE
di Joel Schumacher
con Matthew McConaughay, Samuel L. Jackson, Sandra Bullock, Kevin Spacey, Donald Sutherland, Kiefer Sutherland; [redacted]

TRIESTE, Cinema Nazionale [redacted]
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Reposi; **MILANO,** Arcobaleno, Corallo; **GENOVA,** Universale; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Flora Atelier A, Goldoni; **ROMA,** Holiday, Quirinetta; **NAPOLI,** Modernissimo 4; **SARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Metropolitan

Gotico

«Il Corvo 2» somiglia al Corvo 1

Vincent Perez

LA storia del «Corvo» 1994 si ripete con poche varianti nella vicenda, e nel personaggio derivato dai fumetti di James O'Barr: il defunto Vincent Perez, ammazzato da criminali insieme [redacted] il figlio bambino, rivive nel Giorno dei Morti per vendicarsi in una Los Angeles dominata dalla delinquenza; guidato dal [redacted] è aiutato da una ragazza, compie la sua vendetta uccidendo gli uccisori; poi torna nel regno delle ombre. Notte, nebbie, fumi, sentenze, stormi di corvi, evocazioni, una festa di scheletri, violenze: del film prevedibile colpiscono soprattutto il basso costo, Iggy Pop e Mia Kirshner tutta pathos, vittimismo e grazia.

IL CORVO 2
di Tim Pope
con Vincent Perez, Mia Kirshner, Iggy Pop, Richard Brooks; Usa, [redacted]

VENEZIA, Cinema Excelsior (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Capitol, Eliseo Blu; **MILANO,** Corso; **GE[redacted]VA,** Lux; **BOLOGNA,** Arlecchino; **FIRENZE,** Ariston, Fiamma 1, Firenze C. G. 3, Marconi 3; **ROMA,** Ambassade, Atlantic 6, Broadway 1, Empire, Excelsior 2, Reale 1, Royal 2; **NAPOLI,** Modernissimo 1, Pierrot, San [redacted] Lucia; **SARI,** Galleria; **PALERMO,** Nazionale

Sentimentale

«Jack» un quarantenne di dieci anni

PER una rara disfunzione genetica, il bambino decenne Jack ha l'aspetto d'un quarantenne e una tendenza a invecchiare velocemente: sono facili da immaginare gli equivoci, le situazioni buffe e sentimentali del film che si propone di lodare la vita in sé, invitare a viverla pienamente, breve o lunga che sia. Un bisogno di soldi, una scelta sbagliata, può capitare a tutti, ma nel percorso di Coppola «Jack» è un incidente.

JACK
di Francis Ford Coppola
con Robin Williams, Diana Lane, Adam Zolotin, [redacted] Cosby, Jennifer Lopez; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
[redacted] Agorà Mignon (Mestre)
[redacted] Ambrosio 1
MILANO, Astra
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Barberini 1, King; **NAPOLI,** Delle Palme, Vittoria; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Fiamma

Avventuroso

«Twister» In lotta col tornado

Bill Paxton e Helen Hunt

DUE gruppi rivali di meteorologi, uno scientifico e disinteressato, l'altro bieco e commerciale, inseguono nell'Oklahoma, durante un'immensa tempesta, la furia dei tornado: intendono piazzare all'interno [redacted] vortice certi sensori che potranno consentire in futuro di prevedere con anticipo l'approssimarsi del distruttivo fenomeno naturale capace di travolgere tutto, di far volare mucche e camion, [redacted] cancellare cose. Tra piogge torrenziali, grandinate e pericoli, naturalmente [redacted] quasi gli scienziati. Affidato a effetti speciali strepitosi, il film del regista di «Speed» è avventuroso, puerile e insieme divertente.

TWISTER
di Jan De [redacted]
con Bill Paxton, Helen Hunt, Jami Gertz, Cary Elwes; Usa, 1996

TRIESTE, Excelsior; **VENEZIA,** Rossini; San Marco (Mestre); **TORINO,** Faro, Lux; [redacted] Manzoni, Mediolanum; **GENOVA,** Odeon, Universale 2; **BOLOGNA,** Capitol 3, Fulgor, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Teatro della Compagnia, Vittoria; **ROMA,** Atlantic 2, Broadway 2, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Royal 1, Savoy 2, Universal; **NAPOLI,** Adriano, Arlecchino; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Adam's, King

Drammatico

«Fratelli» di mafia al funerale

LA famiglia privata dei mafiosi può generare violenza, pazzia e morte quanto la Famiglia di mafia. Nel suo film più composto, strutturato e «normale», [redacted] terribile Abel Ferrara capovolge un luogo comune: «e i mafiosi italoamericani sono sempre stati descritti (anche da Coppola, da Scorsese) come criminali molto rispettosi dei valori religiosi e degli affetti famigliari, qui pure [redacted] loro famiglie sono conflittuali, tenute insieme dalla pazienza vittimista delle donne, capaci di condensare paranoia ed esplosioni di follia omicida. Negli Anni Trenta della Depressione a New York, viene ucciso il più giovane [redacted] fratelli mafiosi. Le cerimonie di lutto consentono agli altri due fratelli di evocare il passato e le imprese criminali della famiglia, [redacted] organizzare rabbiosamente la caccia al colpevole, di mostrare la propria insopportabile brutalità, di dialogare con il morto, di contemplare quei Crocefissi che sono un'ossessione del regista: sino a una sorprosa e a una strage finale. Far passare Christopher Walken (così alto, così anglosassone) per un boss mafioso nato in Sicilia è un'esagerazione; Chris Penn, premiato all'ultimo Festival di Venezia, è bravissimo.

FRATELLI
[redacted] Abel Ferrara
[redacted] Christopher Walken, Vincent Gallo, Chris Penn, Isabella Rossellini, Annabella Sciorra, Benicio Del Toro; Usa, [redacted]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin [redacted]
MILANO, Mignon, Nuovo Orchidea
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Giardino, Odeon C
ROMA, Barberini 2, Labirinto A (vo)
NAPOLI, Academy Astra

Melodramma

«Le onde del destino» d'amore

Stellan Skarsgard con la Watson

GRAN melodramma che mescola amore e sacrificio, passione sessuale e dogmatismo religioso, [redacted] un'attrice debuttante straordinaria, Emily Watson. In una piccola comunità isolana bigotta, una ragazza semplice s'innamora follemente d'un operaio straniero, lo sposa; gli resta accanto quando per un incidente lui rimane paralizzato; gli obbedisce quando lui le chiede di andare con altri uomini e di raccontargli quegli incontri «per mantenermi in vita»; paga il prezzo letale del suo sacrificio d'amore, mentre lui miracolosamente è risanato. Il regista Lars von Trier, danese, quarantenne, ha molto talento.

LE ONDE DEL DESTINO
di Lars von Trier
con Emily Watson, Stellan Skarsgard, Katrin Cartlidge, Jean-Marc Barr; Danimarca, 1996

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Eliseo Rosso
MILANO, Odeon 10, Presidenl
GENOVA, Ritz
BOLOGNA, Adriano d'essai, Rialto Studio 1
[redacted]ZE, Clak Atelier
ROMA, Giulio Cesare 2, Maestoso 2
NAPOLI, Agorà; **BARI,** Nuovo Splendor; [redacted] Aurora

Fantascienza

«Independence Day», ecco i marziani

PUERILITA', effetti speciali, divertimento, [redacted] e incassi altissimi nel mondo. Tra bassa fantascienza Anni Cinquanta e film-catastrofe Anni Settanta, tornano in immense astronavi gli extraterrestri decisi a impadronirsi delle risorse naturali della Terra e a distruggerne gli abitanti: come nel passato remoto, sono assolutamente brutti e cattivi. Fanno saltare in aria la Casa Bianca, la statua della Libertà e l'Empire State Building, provocano la resurrezione del patriottismo e la conferma che l'America è la salvezza del mondo, vengono sconfitti nel lieto fine grazie a un eroe wasp, uno nero e uno ebreo. Forse neppure vale la pena di ricordare che i marziani sono stati simbolo e variante del pericolo rosso, [redacted] pericolo giallo, del pericolo nero, d'ogni minaccia aliena, dell'antica perenne fobia degli americani per gli stranieri venuti da chissà dove, e per i diversi dai pellerossa in poi: «Independence Day» è soprattutto un fenomeno economico di kolossal a basso costo, un fenomeno sociologico di fiducia nell'ingenuità spettacolare, un fenomeno [redacted] successo personale del regista non-americano, alieno, Roland Emmerich, quarant'anni, tedesco.

[redacted] [redacted] DAY
di Roland Emmerich
con Jeff Goldblum, [redacted] Pullman, Will Smith; Usa, 1996

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Excelsior, Splendor
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Embassy, Minerva, Moderno
FIRENZE, Fiamma 2, Puccini (da domenica)
ROMA, Academy, Atlantic 4, Induno, Rouge et Noir
NAPOLI, La Perla, Piazza 2
[redacted] Tiffany

Commedia

«Il barbiere di Rio» Abatantuono

Diego Abarantuono

AVENDO Abatantuono protagonista, come si fa a piazzarlo col suo negozio di barbiere a Roma in Campo de' Fiori e a tentare [redacted] farlo parlare in romanesco? L'impossibilità quasi fisica dell'attore di pronunciare come si deve la parola dialettale «sòla», fregatura, ha qualcosa di toccante. Il barbiere romano, afflitto da una moglie separata che è un'arpia, stanco d'una vita angusta, va in Brasile a trovare la sorella e finisce col rimanerci, felice. Il film non riuscito è scolastico, lento, turistico; Abatantuono è inadeguato, ma si ride quando, [redacted] fronte a cose che vanno di male in peggio, dice d'essere caduto «dalla favela nella brace».

IL [redacted] DI RIO
di Giovanni Veronesi
con Diego Abatantuono, Zuleika Dos Santos, Rocco Papaleo, Margaret Mazzantini; Italia, 1996

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Adua [redacted], Eliseo Grande, Nazionale 1; [redacted]HO, Ambasciatori, Brera 2, Maestoso; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Italia Nuovo, Metropolitan; **FIRENZE,** Firenze C. G. 2, Marconi 2, Principe 2; **ROMA,** Adriano, America, Atlantic 3, New York, Quirinale 2, Ritz, Savoy 4; [redacted]I, Fantarca; **PALERMO,** Nazionale

Commedia

«Trainspotting» Film-scandalo sulla droga

IL titolo significa letteralmente la mania di contare i treni che passano, ma allude all'ossessione della droga. Il film che racconta i giorni [redacted] caccia d'una dose d'un gruppo [redacted] ragazzi [redacted] Edimburgo, tratto da un romanzo di Irvine Welsh che ha pure avuto una versione teatrale e una versione a fumetti, ha suscitato proteste, disgusti, polemiche, rifiuti, censure, soprattutto per ragioni moralistico-sociali. Descrive l'uso dell'eroina [redacted] un piacere (ricordati [redacted] tuo migliore orgasmo, moltiplicalo per mille, [redacted] sarà [redacted] lontano dal piacere che ti dà) e come una scelta di vita compiuta per sottrarsi alla desolante ripetitività dell'esistenza comune; [redacted] giudizio [redacted] illustra un'abitudine diffusa in tutto il mondo; presente i protagonisti come ragazzi non violenti, spiritosi, sbadati, laconici, parolacciari e imbranati; dà alle loro azioni l'andamento d'una commedia giovanile anziché l'aria tragico-vittimista d'un dramma sociale da dibattito televisivo. Alcune sequenze [redacted] senz'altro provocatorie e nauseanti, [redacted] grande spreco di cacca, [redacted] malesseri, di vomiti, [redacted] sporcizie. Oltre che trasgressivo e tremendo, «Trainspotting» però [redacted] anche divertente.

TRAINSPOTTING
di Danny Boyle
con Ewan McGregor, Robert Carlyle, Ewen Bremner, Johnny Lee Miller; Inghilterra, [redacted]

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Ambrosio 3, Fiamma, Lilliput
MILANO, Colosseo Chaplin, Odeon 3; **GENOVA,** Instabile; **BO[redacted]** Arcobaleno 2, Fellini Federico; **FIRENZE,** Excelsior, Manzoni; [redacted] Farnese, Madison 1, Maestoso 3, Metropolitan, Ulisse; **PALERMO,** Igiea Lido

Moggi: nessun rinforzo per la Juve

TORINO. L'emergenza difesa non cambia i programmi, la Juve non tornerà sul mercato. Lo ha confermato il dg Luciano Moggi: «I giocatori non [illegible] Ci sono Iuliano, Tacchinardi e Porrini. Comprarne degli altri significherebbe soltanto aumentare il numero di quelli che vanno in tribuna. Le squalifiche di Ferrara e Montero [illegible] una situazione di emergenza, [illegible] un caso particolare».

Moggi ha confermato che fino alla finale di Tokyo nessuno lascerà la Juve. Forse neppure dopo «perché gli impegni [illegible] tanti e serve una "rosa" ampia». Di sicuro non sarà ceduto Vieri (foto), l'attaccante su cui la Juve ha creduto, che Umberto Agnelli sponsorizza («avrebbe bisogno [illegible] giocare di più») e che viene considerato [illegible] investimento sicuro. Spiega Moggi: «Gli conviene restare con noi ed accettare le regole del turn over. Se andasse in una squadra di metà classifica giocherebbe titolare, ma nella Juve ha tutto da guadagnare». Più possibilista, il dg bianconero, su Amoruso: «Per ora [illegible] si tocca. A fine mese farò [illegible] punto della situazione».

Intanto Lippi ha [illegible] tre giorni di vacanza. La squadra riprenderà gli allenamenti domenica in vista della sfida di Coppa Italia con l'Inter di mercoledì.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg Espn da New York	Tele+2	
11,30	**Basket.** Eurolega: Kinder Bo[illegible] Pilsen (replica)	Tele+2	
12,15	**Basket.** Eurolega: Stefanel Mi-Ulker Istanbul (replica)	Tele+2	
12,50	Studio sport	[illegible]a 1	
13,00	Tuttomontagna	Tele+2	
13,10	Tmc sport	Tmc	
14,30	Coast to Coast	Tele+2	
15,00	**Football.** Nfl, Week in review	Tele+2	
15,40	**Pallanuoto.** A1: Bologna-Nervi	Raitre	
16,10	**Pallavolo.** Serie A1 femminile: Perugia-Messina	Raitre	
16,30	**Hockey.** Nhl, San Jose-Colorado	Tele+2	
18,10	Sportsera	Raidue	
18,30	Il grande basket	Tele+2	
18,55	Studio sport	[illegible] 1	
19,30	Tuttocalcio	Tele+2	
19,50	Tmc sport	Tmc	
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
20,30	Tg 1 sport	Raiuno	
20,30	**Pallavolo.** Serie A1 femminile: Roma-Bergamo	Tele+2	
22,00	Tmc 2 Sport	Tmc2	
22,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
24,00	Tuttocalcio	Tele+2	
0,15	Italia 1 Sport	Italia 1	
0,20	Notte sport	Raidue	

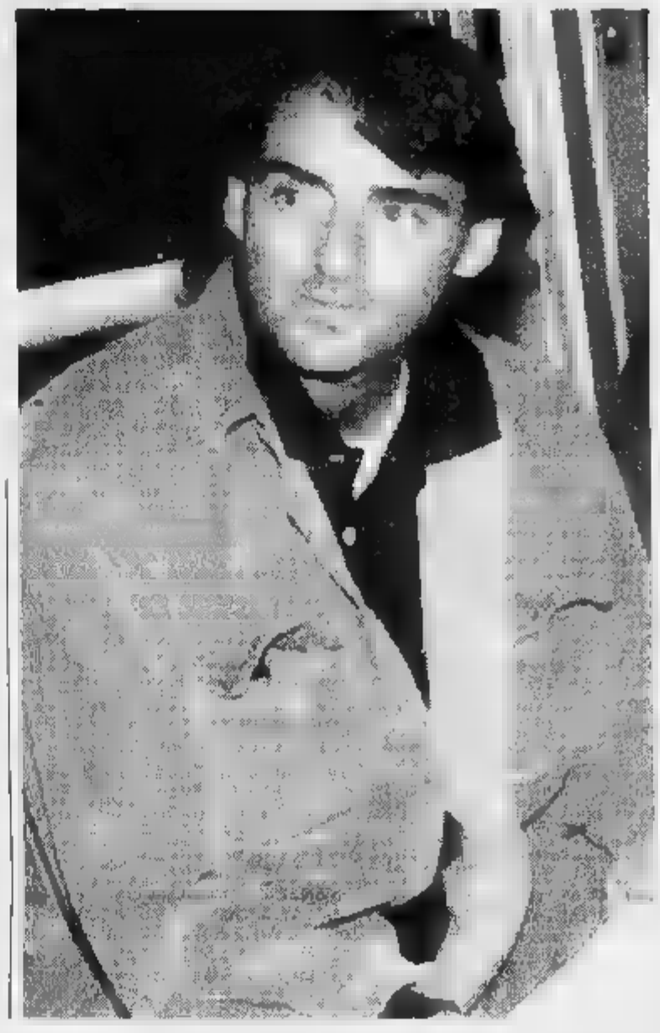
LA STAMPA

SPORT

Venerdì 8 Novembre 1996 *33*

Si chiude un caso mentre un altro si apre: per due fantasisti simbolo situazioni opposte di mercato

Mancini *bloccato* Zola *scaricato*



Furente il capitano della Samp: «Sono deluso perché mi è stata negata la grande occasione»

Mancini, bandiera blucerchiata, ha [illegible] contratto che lo lega alla Sampdoria sino al 2001 [illegible] stipendio mensile [illegible] 150 milioni

DAL NOSTRO INVIATO

Due campioni, due storie diver[illegible] [illegible] del calcio. Il Parma vuole cedere Zola al Chelsea, [illegible] il giocatore sta facendo di tutto per mandare [illegible] monte l'affare. Mancini, invece, vorrebbe lasciare ad ogni costo la Samp per andare all'Inter. ma il presidente Mantovani lo blocca [illegible] lo obbliga a rispettare il contratto firmato da pochi [illegible].

E così, ancora una volta. Moratti deve rassegnarsi, il suo so[illegible] di vedere il divo Roberto in nerazzurro non è diventato realtà. Nell'annunciare che non [illegible] riuscito ad evadere dalla dorata prigione ligure, per altro da lui stesso scelta, il giocatore ha anche detto: [illegible] rimarrò qui prometto di essere un professionista esemplare». Sibillino inciso, che [illegible] significhi non è ben chiaro. Oppure, [illegible] è sin troppo: la bandiera doriana ha adombrato l'ipotesi-minaccia di smettere [illegible] il pallone: l'unico modo di sottrarsi all'inflessibilità del suo presidente. Modo costosissimo, perché implicherebbe la rinuncia [illegible] circa [illegible] milioni esentasse di uno stipendio mensile che correrà sino al Duemilauno.

Dunque, l'inciso «se rimarrò» è semplicemente la reazione di un campione frastornato e sconfitto, di [illegible] uomo tormentato, umorale, impulsivo, talvolta infantile. Ricordiamoci che già nello scorso campionato, contro l'Inter (evidentemente è destino che per lui la Beneamata sia fonte di enormi collere e frustrazioni) per un rigore giustamente negatogli, aveva urlato che si ritirava e gettato via la fascia di capitano. Forse, potrà far felice Moratti a giugno, tra otto mesi: ma, nel calcio, dire «tra otto [illegible] come dire tra un secolo e, quindi, l'eventualità sfuma [illegible] futuro lontano.

L'ultimo atto della commedia si consuma a Bogliasco. Alle 15 Roberto arriva per l'allenamento, è scuro in volto: «Un attimo [illegible] vi parlo». S'infila nello spogliatoio, ne [illegible] dopo venti minuti e, scortato dal team [illegible] ger Arnuzzo, affronta la siepe di giornalisti [illegible] un foglio nella mano destra. E' scritto [illegible] stampatello, con voce annodata dall'emozione Mancio lo legge: «Alle 12, per telefono, il presidente Mantovani mi ha annunciato che debbo rispettare il contratto che mi lega alla società sino al 2001».

Segue la mozione degli affetti: «15 anni di Samp [illegible] tanti, e sono importanti per me e per la mia famiglia, non posso dimenticare l'affetto ricevuto dai miei magnifici tifosi e l'incredibile manifestazione di stima tributatami durante la partita con il Piacenza». Poi, [illegible] il tono confidenziale: «Però, [illegible] desiderio di misurarmi con me stesso in un club glorioso [illegible] ambizioso [illegible] l'Inter [illegible] ed è un'opportunità professionale che avrei accettato con gioia. Il presidente Moratti ha visto in me un giocatore con il quale puntare con maggiori probabilità di successo ai traguardi più alti. Gli sarò e gli sono grato». Infine, dopo quel [illegible] rimarrò» il grido di dolore: «Non posso negare che sono rimasto profondamente deluso per la grande occasione che mi è stata negata». Deluso: quale eufemismo, l'idolo è l'immagine dell'ira, della frustrazione, al limite della disperazione, faticosamente represse.

La lettura è finita, il capitano s'alza, Arnuzzo stoppa le domande [illegible] tenendo per un braccio Mancini che borbotta [illegible] dico altro» lo riporta negli spogliatoi. Il comunicato, secondo chi ben [illegible] Roberto, [illegible] è farina del suo [illegible] della società o quanto meno è stato concordato, con la gentile concessione all'umorale «se rimarrò».

L'eroe, dunque, non è riuscito [illegible] lasciare la Samp. Indifferenti e/o perplessi i compagni (Mannini butta lì: «Non l'ho capito, s'è contraddetto»). Eriksson, che aveva scommesso [illegible] i cronisti «10 mila lire che rimane», [illegible] radioso: «E' finita come vi avevo detto, su, pagate». I duecento tifosi saliti nel ventaccio [illegible] Bogliasco applaudono il capitano che monta in auto bisbigliando «Resto, resto». A loro, [illegible] a tutto il popolo blucerchiato, poco o nulla importa che abbia tentato d'andarsene, preme solo che giochi [illegible] per [illegible] Doria, seppur obtorto collo.

E Mantovani? Ha parlato all'assemblea degli azionisti mai citando Mancini: «Allo stadio, domenica, mi hanno dato [illegible] ladro, dopo che per mezzora, negli spogliatoi, avevo detto al capitano che mai sarebbe partito. Non meritavo [illegible] simile».

Claudio Giacchino

OGGI INTER

Moratti: «Me l'aspettavo»

In un'intervista [illegible] Tg2, Massimo Moratti ha così commentato il caso-Mancini: «In un certo senso me l'aspettavo. E' conseguente all'atteggiamento che ha sempre tenuto Mantovani, [illegible] difesa dei tifosi [illegible] della società. Mancini aveva fatto un tentativo convinto. Si sentiva evidentemente forte della parola del [illegible] presidente; ma, carte alla mano, non c'è dubbio che ha ragione Mantovani». Caso chiuso? «Sono abituato, nella vita, a [illegible] considerare chiuso mai nulla».

Zola: «Ho capito bene che aria tira»

Il sardo: «Venduto al Chelsea? Hanno dimenticato di dirmelo»

PARMA. [illegible] il Parma vivono ormai [illegible] separati in casa. Il ds Sogliano è rientrato ieri pomeriggio da Londra [illegible] subito dopo dalla società emiliana è partito un comunicato che la dice lunga sulle [illegible] intenzioni: «Si è svolto [illegible] incontro - recita il testo - tra il general manager [illegible] Chelsea, Colin Hutchinson, e i dirigenti del Parma Calcio per analizzare la proposta [illegible] il club inglese ha avanzato per il giocatore Gianfranco Zola. La società italiana ha valu[illegible] interessante tale proposta [illegible] prenderà una decisione in merito nei prossimi giorni».

Circola già [illegible] voce del prezzo che gli inglesi sarebbero disposti a sborsare: dai 15 ai 16 miliardi. Più di quanto il fantasista sia stato pagato dal Parma. Ora gli inglesi parleranno [illegible] il procuratore del giocatore per puntualizzare l'aspetto economico [illegible] [illegible] ingaggio. A Parma nessuno nasconde che la partenza del fantasista [illegible] sconvolgerebbe i piani della società. Ancelotti sostiene che il futuro di Zola [illegible] nelle sue stesse mani: se accetta [illegible] giocare dietro le punte, si può considerare titolare, se vuole fare l'attaccante, si mette in concorrenza con Crespo e Chiesa e rischia di saltare diverse partite. Ma la seconda soluzione non piace al sardo, perché defilato [illegible] destra (come pure in Nazionale a Sarajevo) si stravolgono [illegible] sue caratteristiche.

Lo aveva già detto in [illegible] di ritorno da Sarajevo. Lo ha ribadito ieri, rintracciato al telefono, aggiungendo che non è cambiato niente: «Il Parma fa capire che so[illegible] già venduto però sì [illegible] dimenticato di dirmelo - ha spiegato Zola -. [illegible] ho parlato con [illegible] società, non ho affrontato i temi che mi stanno a cuore [illegible] se esiste un contratto che lo firmato credo che dovrebbero preoccuparsi di cosa voglio fare. [illegible] capito benissimo che aria tira se la società fa uscire certi comunicati, tuttavia c'è molto da discutere [illegible] ho intenzione di restare. Quanto all'Inghilterra non sono contrario a priori e al Chelsea avrei almeno Vialli, Gullit e Di Matteo [illegible] col parlare. Ma è da vedere che lasci Parma». Zola comunque studia da tempo l'inglese, che parla piutto[illegible] bene, e anche il suo sponsor, un'industria giapponese, vedrebbe con piacere [illegible] trasferimento in un Paese dove il business calcistico [illegible] in crescita. L'impres[illegible] è che si troverà l'accordo: [illegible] sempre [illegible] questi casi.

Intanto il club emiliano ha già bloccato [illegible] croato Stanic, che si troverebbe senz'altro più [illegible] suo agio sulla fascia destra o sostegno del centrocampo, il ruolo in cui [illegible] vuole impiegare il fantasista sardo. L'acquisto di Stanic passa però attraverso la cessione del brasiliano Amaral, senza [illegible] quale le società gialloblù non avrebbe [illegible] possibilità di tesserare altri extracomunitari. **(r. s.)**

Aggredita dal ds

Arbitro-donna dal bacio alle botte

FIRENZE. Tutto sommato Anna De Toni, arbitro donna della sezione di Schio (Vicenza), è stata più fortunata: il giocatore che aveva appena espulso Alessandro Veronese del Battaglia Terme, l'aveva baciata prima di lasciare il campo. Una confidenza che la giovane «fischietto» non aveva gradito (all'esuberante calciatore un turno supplementare di squalifica).

[illegible] pur sempre [illegible] gesto di galanteria se paragonato a quanto accaduto domenica a Melania Biancalana, [illegible] anni, un bar gestito con la famiglia [illegible] Viareggio, la pas[illegible] [illegible] fischietto e già una discreta esperienza accumulata in vari campionati dilettanti. Biancalana, mandata [illegible] dirigere Tempora Bettolle-Lucignano, derby senese [illegible] Prima categoria, è stata bersaglio dell'ira del direttore sportivo [illegible] Bettolle, Silvio Giannini, 40 anni, punito per le sue intemperanze con 3 anni di squalifica.

Giannini, raccontano alcuni testimoni, si è fin dall'inizio dimostrato insofferente per [illegible] presenza di un arbitro donna. Seduto in panchina (il tecnico Fusci è anche giocatore) il ds per tutta la [illegible] ha coperto d'insulti [illegible] Biancalana. Poi, [illegible] 5' dal termine, è letteralmente «esploso» quando l'arbitro ha concesso un rigore al Lucignano, già in vantaggio per 1-0, e [illegible] espulso il giocatore autore del fallo. «Giannini - racconta il vicepresidente del Bettolle Severini - è entrato in campo offendendo e gesticolando contro l'arbitro. [illegible] avesse voluto, l'avrebbe colpita in pieno volto. Invece, forse rendendosi conto di quello che stava facendo, l'ha solo sfiorata». Provocandole, seppure momentaneamente, [illegible] legge sul referto del giudice, «notevoli disturbi visivi» che non le hanno comunque impedito [illegible] concludere la gara.

Ma per Melania la domenica bestiale non era ancora finita: offendendola ancora a più riprese, infatti, Giannini le ha sbarrato l'ac[illegible] agli spogliatoi, il tutto nonostante l'intervento dei carabinieri. E' finita come sapete. Il ds, peraltro recidivo (già in passato per analoghi episodi si era preso una lunga squalifica poi amnistiata), [illegible] stato duramente criticato dal [illegible] club: «E' molto attaccato alla società - spiega Severini -, vive il calcio con passione ma questo non [illegible] assolve, anche [illegible] avrebbero dovuto mandare un arbitro più esperto per una gara così delicata». Eppure sono in molti ad affermare che la Biancalana ha diretto [illegible] bene. Da Vinreggio il capospazione Mauro Testai è seccato: «Non vogliamo pubblicità, meno che mai Melania. E' una vicenda chiusa, il giudice si è già espresso. Melania? Sta bene e già domenica [illegible] a dirigere». E poi lo chiamano sesso debole...

Brunella Giuliani

ALLARME

PRESIDENTI NEL PANICO

In fuga i padroni del calcio

Nizzola: «Tifosi attenti, si rischia la crisi»

Nizzola: «La legge Bosman e il mercato aperto hanno creato un momento difficile»

Enrico Mantovani contestato dai tifosi per il caso Mancini era [illegible] ad andarsene; poi ha scelto di tenersi il suo gioiello

E adesso Mantovani passerà per un cerbero che lega al [illegible] destino il pupillo prediletto. Tanzi, invece, finirà sotto processo per il motivo opposto: [illegible] rinuncia a Zola, altro gioiello conteso. A Cragnotti andò peggio quando annunciò la cessione di Signori e le legioni laziali [illegible] in piazza minacciose, costringendolo [illegible] desistere. Oggi, avvilito, [illegible] [illegible] più [illegible] allo stadio. Come Calleri, diventato bersaglio dei tifosi granata, gli stessi che [illegible] accolsero come un Messia quando arrivò [illegible] evitare il fallimento. Perfino l'eterno sorriso di Berlusconi s'è [illegible] in messaggi velenosi ai fans che fischiano [illegible] contestano, scordando anni di benessere. E Sensi se ne vuole addirittura anda[illegible] nonostante i miliardi profusi.

Che succede [illegible] presidenti? C'è un virus maligno e insidioso nell'aria, [illegible] chiama delusione, sconforto, quando non autentica ira. [illegible] malessere contagioso che mette a dura prova l'entusiasmo dei presidenti-imprenditori, quelli che rischiano in proprio, non i manager pagati per esporre la faccia.

Il fenomeno, allarmante, non sfugge a Luciano Nizzola, il presidente dei presidenti designato all'uopo da Figc: «E' un momento difficile, [illegible] mi auguro passeggero. Guai [illegible] certi personaggi dovessero davvero uscire dalla scena, vinti [illegible] delusione. Il calcio ne avrebbe gravi ripercussioni».

«Si può ancora essere ottimisti - aggiunge - [illegible] patto di cambiare rotta. Penso a Sensi: ha investito molto, è deluso, [illegible] la Roma [illegible] può perdere il suo grande entusiasmo, [illegible] sua passione. Stesso discorso per Berlusconi e tanti altri. Non [illegible] sono rimasti molti di presidenti che credono in questa impresa [illegible] pagano [illegible] prezzo salato per farla funzionare. Teniamoceli stretti».

[illegible] cosa c'è dietro la crisi? «Due cause concomitanti - dice Nizzola -: gli effetti della legge Bosman e la novità del mercato aperto fino al 31 gennaio. La prima, all'inizio, ha determinato una corsa forsennata agli acquisti stranieri. Ha eccitato la fantasia dei tifosi, che si sentono autorizzati a chiedere sempre novità, [illegible] le cose non vanno al meglio. Un processo pericoloso. E dire che molti volevano addirittura [illegible] mercato all'inglese, [illegible] scadenze. Una mentalità che non abbiamo. Mi sono battuto per imporre una data di chiusura: salvaguarderà la regolarità del campionato nella seconda parte e metterà fine alle pressioni dei tifosi».

Mancini è un caso emblematico, «Sento dire che è prigioniero della Samp: assurdo. Nessuno l'ha obbligato, prima, [illegible] legarsi firmando un contratto. Gli si chiede solo di rispettarlo, non deve sentirsi avvilito. La famiglia Mantovani non [illegible] dato poco al nostro calcio. Come dimenticarlo?».

Nizzola [illegible] un antidoto alla crisi: «Primo. I presidenti devono poter assorbire serenamente le novità del dopo Bosman e del mercato aperto. Ci vuole tempo. E calma, senza reazioni emotive, mantenendo equilibri di gestione, senza lasciare che i tifosi d[illegible] le regole e costringano a comprare [illegible] vendere chi sta bene a loro. Come presidente federale cercherò di creare una struttura efficiente, che sappia tutelare gli interessi dei presidenti, che ridia loro entusiasmo e fiducia nel movimento calcistico. Qui bisogna rivalutare i rapporti umani, un valore fondamentale. Tenterò di proteggere tutti, rispettando [illegible] regole». Un aiuto arriverà poi dalla possibilità [illegible] quotare in [illegible] le società. «Sì, anche questo aiuterà - conclude Nizzola - [illegible] ridare entusiasmo. Ma non illudiamoci, passerà del tempo, [illegible] vogliono aziende in salute, con tre anni di bilanci attivi. Il futuro [illegible] costrui[illegible] adesso».

Piero Bianco

i Film del weekend

DI LIETTA [redacted]

Commedia

«Il professore matto» è Eddie Murphy

Eddie Murphy

EDDIE Murphy, professore universitario imbranato pesante 180 chili che inventando un «gene del grasso» dimagrisce prodigiosamente sino a diventare snello e bello, è un simbolo dell'eterno problema dell'eccesso di peso che affligge milioni di persone e del loro tenace sogno di cambiare corpo in un baleno, miracolosamente. In più, la commedia divertente è un rifacimento del gran film comico 1963 di Jerry Lewis «Le folli notti del dottor Jerryl» (Lewis figura infatti tra gli sceneggiatori e i produttori esecutivi) e Eddie Murphy vi recita sette personaggi: quattro sono ciccioni di sesso ed età varii, piuttosto simpatici.

IL PROFESSORE MATTO
di Tom Shadyac
[redacted] Eddie Murphy, Jada Pinkett, James Coburn, Larry Miller, Dave Chapelle; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Centrale
TORINO, Arlecchino, Ideal
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Manzoni, Nosadella 1
FIRENZE, Colonna Atelier, Eolo 2, Flora Atelier B; **ROMA,** Embassy, Eurcine, Maestoso 4; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Astoria

Commedia

«Mi sdoppio in quattro» anche a letto

Aquanti, e quante volte, non è capitato di sentirsi assediati dalla mancanza di tempo, inadempienti rispetto alle legittime richieste della vita (affetti, lavoro, amicizie, divertimenti), desiderosi di poter essere due persone per affrontare doveri e piaceri senza deludere nessuno? Questo sentimento d'insufficienza, d'inadeguatezza, d'inadempienza è uno degli elementi caratteristici della personalità contemporanea: è quindi un'ottima idea farne un tema di commedia, e non stupisce che a dirigere il film sia Harold Ramis, già autore di «Ricomincio da capo» con Bill Murray, scherzo ironico molto sottile sull'ossessione della routine esemplificata dal perenne ripetersi d'una identica giornata. Michael Keaton, uomo d'affari di successo, deve all'incontro [redacted] l'esperto di genetica di fama mondiale dottor Owen Leeds la possibilità di farsi clonare, moltiplicarsi, di avere addirittura quattro copie di se stesso, non proprio perfette [redacted] funzionanti. Con tutte le conseguenze: ripresa [redacted] controllo sulla vita, equivoci, rivalità, scambi, affollamenti, sostituzioni nell'amore e nel letto coniugale che si possono immaginare, e che risultano molto divertenti.

MI SDOPPIO IN [redacted]
di Harold Ramis
con Michael Keaton, Andie MacDowell; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Palazzo [redacted] (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Metropol, Odeon 2
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Odeon
ROMA, Fiamma 1, Giulio Cesare 1
PALERMO, Arlecchino

Avventuroso

«La prova» Van Damme regista

JEAN-CLAUDE Van Damme debutta [redacted] regista e coprotagonista, restando naturalmente protagonista, e il risultato non è migliore né peggiore rispetto ai suoi film precedenti diretti da altri. La lunga avventura perlopiù asiatica [redacted] segue un ragazzo newyorkese capo affettuoso d'una piccola banda di ladri attraverso la prigionia in catene su una nave pirata, l'arrembaggio di contrabbandieri d'armi turchi, la vendita come schiavo a un mercante cinese, l'educazione agli incontri di lotta, l'eliminatoria d'una gara internazionale combattuta nel Tibet. Ottenuta la vittoria, superata la prova, l'eroe potrà tornare a New York.

LA PROVA
di Jean-Claude Van Damme
con Jean-Claude Van Damme, Roger Moore, Janet Gunn, Jack McGee, Jack La Motta; Belgio/Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Ritz
MILANO, Odeon 1
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Apollo, Cola di Rienzo, Maestoso 1
NAPOLI, Acacia, Empire
PALERMO, Rouge et Noir

Commedia

«Ritorno a Casa Gori»

SABRINA Ferilli è buddhista già da venti giorni, Alessandro Haber è un depresso che tira avanti a Prozac, Athina Cenci [redacted] arriva a sottrarsi alla stretta soffocante della tribù per fuggire con l'amante: intorno al funerale d'una parente si riforma l'universo famigliare isterico, realistico, bislacco, divertente e triste a «Benvenuti in casa Gori», tra litigi, porte sbattute, gioielli rubati nascosti nella bara ed epifanie [redacted] antichi amori. Regista, cosceneggiatore, interprete, Alessandro Benvenuti sa coordinare bene l'azione corale del film, esprime bene la malinconia e la confusione italiane contemporanee.

[redacted] A CASA GORI
[redacted] Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Carlo Monni, Sabrina Ferilli, Alessandro Haber, Novello Novelli, Vito; Italia, 1996

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Ariston
GENOVA, Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Adriano, Eolo 1, Firenze C. G. 1, Ideale, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Admiral, Ariston, Augustus 1, Clak 2, Excelsior 3, Paris, Reale 2; **NAPOLI,** Fiorentini; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Lux

Drammatico

«Ritratto di signora» Nicole Kidman

UN film di Jane Campion molto anomalo, di stile classico [redacted] non convenzionale, tratto dal gran romanzo di Henry James pubblicato nel [redacted] e riscritto nel 1908, interpretato bene da Nicole Kidman. Isabel Archer, ragazza americana 1872 bella, intelligente, vitale, indipendente, vuole essere autonoma e affrontare «le occasioni e i pericoli della vita»; conosce in Inghilterra e in Italia la civiltà e gli inganni d'Europa; finisce prigioniera d'un matrimonio infelice, d'un marito squattrinato, interessato e sadico. Il film mutila il romanzo della prima parte [redacted] è infedele nel finale aperto.

RITRATTO DI [redacted]
[redacted] Jane Campion
con Nicole Kidman, John Malkovich, Barbara Hershey, Shelley Winters, John Gielgud, Valentina Cervi; Australia/Usa, 1995

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Arlecchino, Brera 1, Colosseo Visconti
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Admiral, Capitol 2; **FIRENZE,** Fiorella Atelier; **ROMA,** Al[redacted], Eden, Rivoli; **NAPOLI,** Modernissimo 3, President; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Ariston

Drammatico

«Il momento di uccidere» i razzisti

DAL primo romanzo scritto da John Grisham nel 1989 (editore Mondadori), una storia antirazzista a forti tinte e troppo lunga (due [redacted] e mezzo) che rivela il texano Matthew McConaughey come un protagonista bello, convincente, promettente. Nel Mississippi, due delinquenti bianchi ubriachi stuprano e torturano orribilmente una bambina nera di dieci [redacted]. Il padre della bambina li uccide. Un giovane avvocato bianco accetta di assumere la difesa [redacted] vendicatore, con l'aiuto del [redacted] maestro Donald Sutherland, dell'assistente volontaria Sandra Bullock e d'un amico avvocato. Il processo contro il padre uccisore, Samuel L. Jackson, fa riaffiorare intatti il razzismo del Sud degli Stati Uniti, pregiudizi, conflitti sociali, intolleranze violente. La città [redacted] indignata, si ribella. L'avvocato, la sua famiglia, i suoi collaboratori vengono aggrediti fisicamente e patrimonialmente, ma resistono e alla fine vincono. Il film che in parte altera il romanzo ricorre [redacted] pudore a colpi di scena, enfasi, momenti melodrammatici, tirate retoriche, effetti ruffiani: trattazione disonesta d'una causa più discutibile che indiscutibilmente giusta.

[redacted] MOMENTO DI UCCIDERE
di Joel Schumacher
[redacted] Matthew McConaughey, Samuel L. Jackson, Sandra Bullock, Kevin Spacey, Donald Sutherland, Kiefer Sutherland; Usa 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
[redacted] Corsino (Mestre)
TORINO, Reposi; **MILANO,** Arcobaleno, Corallo; **GENOVA,** Universale; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Flora Atelier A, Goldoni; **ROMA,** Holiday, Quirinetta; **NAPOLI,** Modernissimo 4; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Metropolitan

Gotico

«Il Corvo 2» somiglia al Corvo 1

Vincent Perez

LA storia del «Corvo» 1994 si ripete con poche varianti nella vicenda, e nel personaggio derivato dai fumetti di James O'Barr: il defunto Vincent Perez, ammazzato da criminali insieme con il figlio bambino, rivive nel Giorno dei Morti per vendicarsi in una Los Angeles dominata dalla delinquenza; guidato dal corvo e aiutato da una ragazza, compie la sua vendetta uccidendo gli uccisori; poi torna nel regno delle ombre. Notte, nebbie, fumi, sentenze, stormi di corvi, evocazioni, una festa di scheletri, violenze: del film prevedibile colpiscono soprattutto il basso costo, Iggy Pop e Mia Kirshner tutta pathos, vittimismo e grazia.

IL CORVO 2
di Tim Pope
[redacted] Vincent Perez, Mia Kirshner, Iggy Pop, Richard Brooks; Usa, [redacted]

VENEZIA, Cinema Excelsior (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Capitol, Eliseo Blu; **MILANO,** Corso; [redacted] **VA,** Lux; [redacted] Arlecchino; **FIRENZE,** Ariston, Fiamma 1, Firenze C. G. 3, Marconi 3; **ROMA,** Ambassade, Atlantic 6, Broadway 1, Empire, Excelsior 2, Reale 1, Royal 2; **NAPOLI,** Modernissimo 1, Pierrot, San [redacted] Lucia; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Nazionale

Sentimentale

«Jack» un quarantenne di dieci anni

PER una rara disfunzione genetica, il bambino decenne Jack ha l'aspetto d'un quarantenne e una tendenza a invecchiare velocemente: sono facili da immaginare gli equivoci, le situazioni buffe e sentimentali del film che si propone di lodare la vita in sé. Coppola racconta d'esser stato commosso dalla storia ripensando alla solitudine della diversità sofferta a [redacted] anni quando s'ammalò di poliomielite; dice che desiderava lavorare con Robin Williams, suo amico, comproprietario con lui e con Robert De Niro del ristorante «Rubicon» a San Francisco. Ottime ragioni, per il regista; non per lo spettatore. Il film strappalacrime/strapparisate è più melenso che toccante; impressionano i singolari movimenti e gesti infantili del corpo quarantacinquenne di Robin Williams che giganteggia fra i compagni di scuola decenni; per Jack, innamorarsi della maestra o ammalarsi, è molto differente. Per fortuna, [redacted] si fanno discorsi sull'eterno bambino che è in noi: il film intende piuttosto lodare la vita in sé e invitare a viverla pienamente, breve e lunga che sia. Un bisogno di soldi, una scelta sbagliata, può capitare a tutti, ma nel percorso di Coppola «Jack» è un incidente.

JACK
di Francis Ford Coppola
[redacted] Robin Williams, Diana Lane, Adam Zolotin, Bill Cosby, Jennifer Lopez; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1
MILANO, Astra
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Barberini 1, King; **NAPOLI,** Delle Palme, Vittoria; [redacted] Nuovo Palazzo; [redacted] Fiamma

Avventuroso

«Twister» In lotta col tornado

Bill Paxton e Helen Hunt

DUE gruppi rivali di meteorologi, uno scientifico e disinteressato, l'altro bieco e commerciale, inseguono nell'Oklahoma, durante un'immensa tempesta, la furia del tornado: intendono piazzare all'interno del vortice certi sensori che potranno consentire in futuro di prevedere con anticipo l'approssimarsi del distruttivo fenomeno naturale capace di travolgere tutto, di far volare mucche e camion, di cancellare case. Tra piogge torrenziali, grandinate e pericoli, naturalmente vincono e quasi gli scienziati. Affidato a effetti speciali strepitosi, il film del regista di «Speed» è avventuroso, puerile e insieme divertente.

TWISTER
di Jan De Bont
con [redacted] Paxton, Helen Hunt, Jami Gertz, Cary Elwes; Usa, 1996

TRIESTE, Excelsior; **VENEZIA,** Rossini; San Marco (Mestre); **TORINO,** Faro, Lux; **MILANO,** Manzoni, Mediolanum; **GENOVA,** Odeon, Universale 1; **BOLOGNA,** Capitol 3, Fulgor, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Teatro della Compagnia, Vittoria; **ROMA,** Atlantic 2, Broadway 1, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Royal 1, Savoy 2, Universal; **NAPOLI,** Adriano, Arlecchino; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Adam's, King

Drammatico

«Fratelli» di mafia al funerale

LA famiglia privata dei mafiosi può generare violenza, pazzie e morte quanto la Famiglia [redacted] mafia. Nel [redacted] film più composto, strutturato e «normale», il terribile Abel Ferrara capovolge un luogo comune: se i mafiosi italoamericani sono sempre stati descritti (anche da Coppola, da Scorsese) come criminali molto rispettosi dei valori religiosi e degli affetti famigliari, qui pure le loro famiglie sono conflittuali, tenute insieme dalla pazienza vittimistica delle donne, capaci di condensare paranoia ed esplosioni di follia omicida. Negli Anni Trenta della Depressione a New York, viene ucciso il più giovane di tre fratelli mafiosi. Le cerimonie di lutto consentono agli altri due fratelli di evocare il passato e le imprese criminali della famiglia, [redacted] organizzare rabbiosamente la caccia al colpevole, di mostrare la propria insopportabile brutalità, [redacted] dialogare con il morto, di contemplare quei Crocefissi che sono un'ossessione del regista: sino a una sorpresa e a una strage finale. Far passare Christopher Walken (così alto, [redacted] anglosassone) per un boss mafioso nato in Sicilia è un'esagerazione; Chris Penn, premiato all'ultimo Festival di Venezia, è bravissimo.

FRATELLI [redacted]
di Abel Ferrara
[redacted] Christopher Walken, Vincent Gallo, Chris Penn, Isabella Rossellini, Annabella Sciorra, Benicio [redacted] Toro; Usa, 1996

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1
[redacted] Mignon, Nuovo Orchidea
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Giardino, [redacted] C.
ROMA, Barberini 2, Labirinto A (vo)
NAPOLI, Academy Astra

Melodramma

«Le onde del destino» d'amore

Stellan Skarsgard [redacted] la Watson

GRAN melodramma che mescola amore e sacrificio, passione sessuale e dogmatismo religioso, con un'attrice debuttante straordinaria, Emily Watson. In una piccola comunità isolana bigotta, una ragazza semplice s'innamora follemente d'un operaio straniero, lo sposa; gli resta accanto quando per [redacted] incidente lui rimane paralizzato; gli obbedisce quando lui le chiede [redacted] andare [redacted] altri uomini e di raccontargli quegli incontri «per mantenermi in vita»; paga il prezzo letale del [redacted] sacrificio d'amore, mentre lui miracolosamente [redacted] risanato. Il regista Lars von Trier, danese, quarantenne, ha molto talento.

LE ONDE DEL DESTINO
di Lars von Trier
[redacted] Emily Watson, Stellan Skarsgard, Katrin Cartlidge, Jean-Marc Barr; Danimarca, 1996

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, [redacted] Rosso
MILANO, Odeon 10, President
GENOVA, [redacted]
BOLOGNA, Adriano d'essai, Rialto Studio 1
FIRENZE, Ciak Atelier
ROMA, Giulio Cesare 2, [redacted]
NAPOLI, Agorà; **BARI,** Nuovo Splendor; **PALERMO,** Aurora

Fantascienza

«Independence Day», ecco i marziani

PUERILITA', effetti speciali, divertimento, successo e incassi altissimi nel mondo. Tra bassa fantascienza Anni Cinquanta e film-catastrofe Anni Settanta, tornano in immense astronavi gli extraterrestri decisi a impadronirsi delle risorse naturali della Terra e a distruggerne gli abitanti: come nel passato remoto, [redacted] assolutamente brutti e cattivi. Fanno saltare in [redacted] la Casa Bianca, la statua della Libertà e l'Empire State Building, provocano la resurrezione del patriottismo e la conferma che l'America è la salvezza del mondo, vengono sconfitti nel lieto fine grazie a un eroe wasp, uno nero e uno ebreo. Forse neppure vale la pena ricordare che i marziani sono stati simbolo e variante del pericolo rosso, del pericolo giallo, del pericolo nero, d'ogni minaccia aliena, dell'antica perenne fobia degli americani per gli stranieri venuti da chissà dove, e per i diversi dai pellerossa in poi: «Independence Day» è soprattutto un fenomeno economico di kolossal a basso costo, [redacted] fenomeno sociologico di fiducia nell'ingenuità spettacolare, un fenomeno [redacted] successo personale del regista non-americano, alieno, Roland Emmerich, quarant'anni, tedesco.

[redacted]
di Roland Emmerich
con Jeff Goldblum, Bill Pullman, Will Smith; Usa, [redacted]

TORINO, Cinema Vittoria
[redacted] Excelsior, Splendor
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Embassy, Minerva, Modarno
FIRENZE, Fiamma 2, Puccini (da domenica)
ROMA, Academy, Atlantic 4, Induno, Rouge et Noir
NAPOLI, La Perla, Plaza
PALERMO, Tiffany

Commedia

«Il barbiere di Rio» Abatantuono

Diego Abatantuono

AVENDO Abatantuono protagoniste, [redacted] si fa a piazzarlo col [redacted] negozio di barbiere a Roma in Campo de' Fiori e a tentare di farlo parlare in romanesco? L'impossibilità quasi fisica dell'attore di pronunciare come deve la parola dialettale «sòla», fregatura, ha qualcosa di toccante. Il barbiere romano, afflitto da una moglie separata che [redacted] un'arpia, stanco d'una vita angusta, va in Brasile e trovare la sorella e finisce col rimanerci, felice. Il film non riuscito è scolastico, lento, turistico; Abatantuono è inadeguato, ma si ride quando, [redacted] fronte a [redacted] che vanno di male in peggio, dice d'essere caduto «dalla favela nella brace».

IL BARBIERE [redacted]
di Giovanni Veronesi
[redacted] Diego Abatantuono, Zuleika Dos Santos, Rocco Papaleo, Margaret Mazzantini; Italia, [redacted]

[redacted] Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Adua [redacted] Eliseo Grande, Nazionale 1; **MILANO,** Ambasciatori, Brera 2, Maestoso; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Italia Nuovo, Metropolitan; **FIRENZE,** Firenze C. G. 2, Marconi 2, Principe 2; **ROMA,** Adriano, America, Atlantic 3, New York, Quirinale 2, Ritz, Savoy 4; **BARI,** Fantarca; **PA[redacted]** Nazionale

Commedia

«Trainspotting» Film-scandalo sulla droga

IL titolo significa letteralmente la mania [redacted] contare i treni che passano, [redacted] alludo all'ossessione della droga. Il film che racconta i giorni a caccia d'una dose d'un gruppo di ragazzi di Edimburgo, tratto da un [redacted] di Irvine Welsh che ha pure avuto una versione teatrale e una versione a fumetti, ha suscitato proteste, disgusti, polemiche, rifiuti, censure, soprattutto per ragioni moralistico-sociali. Descrive l'uso dell'eroina come un piacere (ricordati il tuo migliore orgasmo, moltiplicalo per mille, e sarai [redacted] lontano dal piacere che ti dà») e come una scelta [redacted] vita compiuta per sottrarsi alla desolante ripetitività dell'esistenza comune; non giudica, [redacted] illustra un'abitudine diffusa in tutto il mondo; presenta i protagonisti [redacted] ragazzi non violenti, spiritosi, sbadati, laconici, parolacciari e imbranati; dà alle loro azioni l'andamento d'una commedia giovanile anziché l'aria tragico-vittimista d'un dramma sociale da dibattito televisivo. Alcune sequenze sono senz'altro provocatorie e nauseanti, [redacted] grande spreco di cacca, [redacted] malesseri, di vomiti, di sporcizie. Oltre che trasgressivo è tremendo, «Trainspotting» però è anche divertente.

TRAINSPOTTING
di Danny Boyle
con Ewan McGregor, [redacted] Carlyle, Ewen Bremner, Johnny Lee Miller; Inghilterra, 1996

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Ambrosio 3, Fiamma, Lilliput
MILANO, Colosseo Chaplin, Odeon 3; **GENOVA,** Instabile; **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Fellini Federico; **FIRENZE,** Excelsior, Manzoni; [redacted] Farnese, Madison 1, Maestoso 3, Metropolitan, Ulisse; **PA[redacted]** iglia [redacted]

Moggi: nessun rinforzo per la Juve

TORINO. L'emergenza difesa non cambia i programmi, la Juve [illegible] tornerà sul mercato. Lo ha confermato il dg Luciano Moggi: «I giocatori non [illegible]. Ci [illegible] Iuliano, Tacchinardi e Porrini. Comprarne degli altri significherebbe soltanto aumentare il [illegible] di quelli che vanno in tribuna. Le squalifiche [illegible] Ferrara e Montero [illegible] una situazione [illegible] emergenza, ma è un caso particolare».

Moggi ha confermato che fino alla finale di Tokyo nessuno lascerà la Juve. Forse neppure dopo «perché gli impegni sono tanti e serve [illegible] "rosa" ampia». [illegible] non sarà ceduto Vieri (foto), l'attaccante [illegible] cui la Juve ha creduto, che Umberto Agnelli sponsorizza («avrebbe bisogno [illegible] giocare di più») e che viene considerato un investimento sicuro. Spiega Moggi: «Gli conviene restare [illegible] noi [illegible] accettare [illegible] regole del turn over. [illegible] andasse in una squadra di metà classifica giocherebbe titolare, [illegible] nella Juve ha [illegible] da guadagnare». Più possibilista, il dg bianconero, su Amoruso: «Per ora non si tocca. A fine mese farò il punto della situazione».

Intanto Lippi ha concesso tre giorni di [illegible]. La squadra riprenderà gli allenamenti domenica in vista della sfida di Coppa Italia con l'Inter di mercoledì.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg Espn da New York	Tele+2	
11,30	**Basket.** Eurolega: Kinder Bo-Efes Pilsen (replica)	Tele+2	
12,15	**Basket.** Eurolega: Sistaroel Mi-Ulker Istanbul (replica)	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia 1	
13,00	Tuttomontagna	Tele+2	
13,10	Tmc sport	Tmc	
14,30	Coast to Coast	Tele+2	
16,00	**Football.** Nfl, Week in review	Tele+2	
15,40	**Pallanuoto.** A1: Bologna-Nervi	Rai tre	
16,10	**Pallavolo.** Serie A1 femminile: Perugia-Messina	Raitre	
18,30	**Hockey.** Nhl, San Jose-Colorado	Tele+2	
18,10	Sportsera	Raidue	
18,30	Il grande basket	Tele+2	
18,55	Studio sport	[illegible] 1	
19,30	Tuttocalcio	Tele+2	
19,50	Tmc sport	Tmc	
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
20,30	Tg 1 sport	Raiuno	
20,30	**Pallavolo.** Serie A1 femminile: Roma-[illegible]ga	Tele+2	
23,00	Tmc 2 Sport	T[illegible]	
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
24,00	Tuttocalcio	[illegible]+2	
0,15	Italia 1 Sport	[illegible]a 1	
0,20	Notte sport	[illegible]	

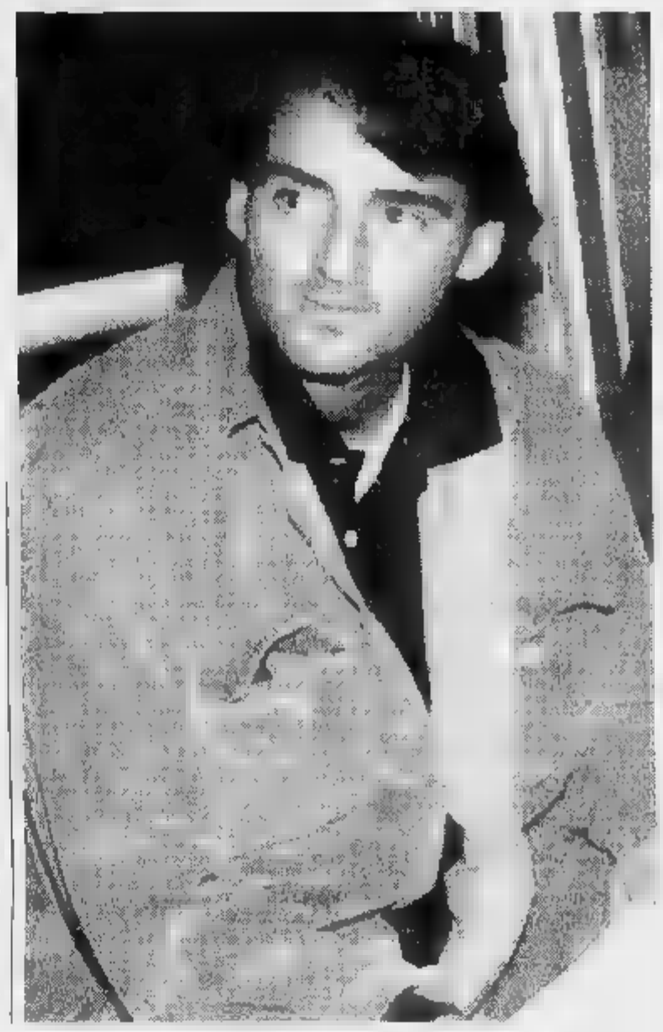
LA STAMPA

SPORT

Venerdì 8 Novembre 1996 *39*

Si chiude un caso mentre un altro si apre: per due fantasisti simbolo situazioni opposte di mercato

Mancini *bloccato* Zola *scaricato*



Furente il capitano della Samp: «Sono deluso perché mi è stata negata la grande occasione»

Mancini, bandiera blucerchiata, ha un contratto che lo lega alla Sampdoria sino al 2001 [illegible] uno stipendio mensile di 150 milioni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Due campioni, due storie diver[illegible] del calcio. Il Parma vuole cedere Zola al Chelsea, ma il giocatore [illegible] facendo di tutto per mandare a monte l'affare. Mancini, invece, vorrebbe lasciare [illegible] ogni costo la Samp per andare all'Inter, ma il presidente Mantovani lo blocca e lo obbliga a rispettare il contratto firmato da pochi mesi.

E così, ancora una volta, Moratti deve rassegnarsi. Il suo sogno di vedere il divo Roberto [illegible] nerazzurro non è diventato realtà. Nell'annunciare che non è riuscito ad evadere dalla dorata prigione ligure, per altro da lui stesso scelta, il giocatore ha anche detto: «Se rimarrò qui prometto di essere un professionista esemplare». Sibillino inciso, che cosa significhi non è ben chiaro. Oppure, lo è [illegible] troppo: la bandiera doriana ha adombrato l'ipotesi-minaccia [illegible] smettere [illegible] il pallone: l'unico modo [illegible] sottrarsi all'inflessibilità del [illegible] presidente. Modo costosissimo, perché implicherebbe la rinuncia a circa 150 milioni esantasse di [illegible] stipendio mensile che correrà sino al Duemilauno.

Dunque, l'inciso [illegible] rimarrò» è semplicemente la reazione [illegible] [illegible] campione frastornato e sconfitto, di un [illegible] tormentato, umorale, impulsivo, talvolta infantile. Ricordiamoci che già nello scorso campionato, contro l'Inter (evidentemente è destino che per lui la Beneamata [illegible] fonte di enormi collere [illegible] frustrazioni) per un rigore giustamente negatogli, [illegible] urlato che si ritirava e gettato via la fascia di capitano. Forse, potrà far felice Moratti [illegible] giugno, tra [illegible] mesi: ma, nel calcio, dire «tra otto mesi» è come dire tra un secolo e, quindi, l'eventualità sfuma in un futuro lontanissimo.

L'ultimo atto della commedia si consuma a Bogliasco. Alle 15 Roberto arriva per l'allenamento, è scuro in volto: «Un attimo e vi parlo». S'infila nello spogliatoio, ne esce dopo venti minuti e, scortato dal team manager Arnuzzo, affronta la siepe di giornalisti [illegible] un foglio nella mano destra. E' scritto a stampatello, con [illegible] annodata dall'emozione Mancio lo legge: «Alle 12, per telefono, il presidente Mantovani mi ha annunciato che debbo rispettare [illegible] contratto che mi lega alla [illegible] cietà [illegible] al 2001».

Segue la mozione degli affetti: «15 anni di Samp sono tanti, e [illegible] importanti per me [illegible] per la mia famiglia, non posso dimenticare l'affetto ricevuto dai miei magnifici tifosi [illegible] l'incredibile manifestazione [illegible] stima tributatami durante la partita con il Piacenza». Poi, ecco il tono confidenziale: «Però, il desiderio di misurarmi con me stesso in un club glorioso [illegible] ambizioso come l'Inter era ed [illegible] un'opportunità professionale che avrei accettato [illegible] gioia. Il presidente Moratti ha visto in me un giocatore [illegible] il quale puntare [illegible] maggiori probabilità di successo ai traguardi più alti. Gli sarò e gli sono grato». Infine, dopo quel [illegible] rimarrò» il grido di dolore: «Non posso negare che sono rimasto profondamente deluso per la grande [illegible] che [illegible] è stata negata». Deluso: quale eufemismo, l'idolo è l'immagine dell'ira, della frustrazione, al limite della disperazione, faticosamente represso.

La lettura è finita, il [illegible] s'alza, Arnuzzo stoppa le domande e tenendo per un braccio Mancini che borbotta «non dico altro» lo riporta negli spogliatoi. Il comunicato, secondo chi ben conosce Roberto, non è farina del suo sacco [illegible] della società [illegible] quanto meno è [illegible] concordato, con la gentile concessione all'umorale «se rimarrò».

L'eroe, dunque, non è riuscito [illegible] lasciare la Samp. Indifferenti e/o perplessi i compagni (Mannini butta lì: «Non l'ho capito, s'è contraddetto»). Eriksson, che aveva scommesso con i cronisti «10 mila lire che rimane», è radioso: «E' finita come vi avevo detto, su, pagate». I duecento tifosi saliti nel ventaccio di Bogliasco applaudono il capitano che monta in auto bisbigliando «Resto, resto». A loro, [illegible] [illegible] tutto il popolo blucerchiato, po[illegible] o nulla importa che abbia tentato d'andarsene, preme solo che giochi ancora per la Doria, seppur obtorto collo.

E Mantovani? Ha parlato all'assemblea degli azionisti mai citando Mancini: «Allo stadio, domenica, mi hanno dato del ladro, dopo che per mezzoro, [illegible] gli spogliatoi, avevo detto al capitano che mai sarebbe partito. Non meritavo una cosa simile».

Claudio [illegible]

QUI INTER

Moratti: «Me l'aspettavo»

In un'intervista al Tg2, Massimo Moratti ha così commentato il caso-Mancini: «In [illegible] me l'asp[illegible]vo. E' conseguente all'atteggiamento che ha sempre tenuto Mantovani, a difesa dei tifosi [illegible] della società. Mancini aveva fatto [illegible] tentativo convinto. Si sentiva evidentemente forte della parola del suo presidente; ma, carte alla mano, non c'è dubbio che ha ragione Mantovani». Caso chiuso? «Sono abituato, nella vita, [illegible] considerare chiuso mai nulla».

Zola: «Ho capito bene che [illegible]

Il sardo: «Venduto al Chelsea? Hanno dimenticato di dirmelo»

PARMA. Zola e il Parma vivono ormai come separati in casa. Il ds Sogliano è rientrato [illegible] pomeriggio da Londra e subito dopo dalla società emiliana [illegible] partito un comunicato che la dice lunga sulle sue intenzioni: «Si [illegible] svolto un incontro - recita il testo - tra il general manager del Chelsea, Colin Hutchinson, [illegible] i dirigenti [illegible] del Parma Calcio per analizzare la proposta che il club inglese [illegible] avanzato per il giocatore Gianfranco Zola. La società italiana ha valutato interessante tale proposta [illegible] prenderà una decisione in merito nei prossimi giorni».

Circola già la voce del prezzo che gli inglesi sarebbero disposti [illegible] sborsare: dai 15 [illegible] miliardi. Più di quanto il fantasista sia stato pagato dal Parma. Ora gli inglesi parleranno con [illegible] procuratore del giocatore per puntualizzare l'aspetto economico del suo ingaggio. A Parma [illegible] nascondo che la partenza del fantasista non sconvolgerebbe i piani della società. Ancelotti sostiene che il futuro di Zola è nelle sue stesse mani: [illegible] accetta [illegible] giocare dietro [illegible] punte, si può considerare titolare, se vuole fare l'attaccante, si mette in concorrenza con Crespo [illegible] Chiesa e rischia di saltare diver[illegible] partite. Ma la seconda soluzione non piace al sardo, perché defilato a destra (come pure in Nazionale [illegible] Sarajevo) si stravolgono le sue caratteristiche.

Lo aveva già detto in aereo [illegible] ritorno [illegible] Sarajevo. Lo ha ribadito ieri, rintracciato al telefono, aggiungendo che non è cambiato niente: «Il Parma fa capire che so[illegible] già venduto però si è dimenticato di dirmelo - ha spiegato Zola -. Non ho parlato con la società, non ho affrontato i temi che mi stanno [illegible] cuore e se esiste un contratto che ho firmato credo che dovrebbero preoccuparsi di cosa voglio fare. Ho capito benissimo che aria tira [illegible] la società fa [illegible] certi comunicati, tuttavia c'è molto da discutere e io ho intenzione di restare. Quanto all'Inghilterra non sono contrario [illegible] priori [illegible] al Chelsea avrei almeno Vialli, Gullit [illegible] Di Matteo [illegible] coi parlare. Ma [illegible] da vedere che lasci Parma». Zola comunque studia da tempo l'inglese, che parla piuttosto bene, [illegible] anche il suo sponsor, un'industria giapponese, vedrebbe con piacere il suo trasferimento in un Paese dove il business calcistico è in crescita. L'impressione [illegible] che [illegible] troverà l'accordo: come sempre in questi casi.

Intanto il club emiliano ha già bloccato il croato Stanic, che si troverebbe senz'altro più a suo agio sulla fascia destra [illegible] sostegno del centrocampo, il ruolo in cui si vuole impiegare il fantasista sardo. L'acquisto di Stanic passa però attraverso la cessione del brasiliano Amaral, [illegible] la quale la società gialloblù non avrebbe la possibilità di tesserare altri extracomunitari. **(r. s.)**

Aggredita dal ds

Arbitro-donna dal bacio alle botte

FIRENZE. Tutto sommato Anna De Toni, arbitro donna della [illegible]ione di Schi[illegible] (Vicenza), è stata più fortunata: il giocatore che aveva appena espulso, Alessandro Vero[illegible] del Battaglia Terme, l'aveva baciata prima di lasciare il campo. Una confidenza che la giovane «fischietto» non aveva gradito (all'esuberante calciatore un turno supplementare di squalifica).

Ma pur sempre un gesto di [illegible]lanteria se paragonato a quanto accaduto domenica a Melania Biancalana. 25 anni, un bar gestito [illegible] la famiglia a Viareggio, la pas[illegible] del fischietto e già una discreta esperienza accumulata [illegible] vari campionati dilettanti. Biancalana, mandata a dirigere Tempora Bettolle-Lucignano, derby [illegible] [illegible] Prima categoria, è stata bersaglio dell'ira del direttore sportivo del Bettolle, Silvio Giannini, 40 anni, punito per le sue intemperanze con 3 anni di squalifica.

Giannini, raccontano alcuni testimoni, si è fin dall'inizio dimostrato insofferente per la presenza di un arbitro donna. Seduto in panchina (il tecnico Fusci [illegible] anche giocatore) il ds per tutta la gara ha coperto d'insulti la Biancalana. Poi, [illegible] 5' dal termine, è letteralmente esploso quando l'arbitro ha concesso [illegible] rigore al Lucignano, già [illegible] vantaggio per 1-0, e ha espulso [illegible] giocatore [illegible] del fallo. «Giannini - racconta [illegible] vicepresidente del Bettolle Severini - [illegible] entrato [illegible] campo offendendo e gesticolando contro l'arbitro. Se avesse voluto, l'avrebbe colpita in pieno volto. Invece, forse rendendosi conto di quello che stava facendo, l'ha solo sfiorata». Provocandole, seppure momentaneamente, si legge sul referto del giudice, «molevoli disturbi visivi» che [illegible] le hanno comunque impedito [illegible] [illegible] cludere la gara.

Ma per Melania la domenica bestiale non era ancora finita: offendendola [illegible] [illegible] più riprese, infatti, Giannini le ha sbarrato l'accesso agli spogliatoi, il tutto nonostante l'intervento dei carabinieri. E' finita come sapete. Il ds, peraltro recidivo (già in passato per analoghi episodi si [illegible] preso una lunga squalifica poi amnistiata), è [illegible] duramente criticato dal [illegible] stesso club: «E' molto attaccato alla società - spiega Severini -, vive il calcio con passione [illegible] questo non lo assolve, anche [illegible] avrebbero dovuto mandare un arbitro più esperto per una gara così delicata». Eppure sono [illegible] molti ad affermare che la Biancalana ha diretto veramente bene. Da Viareggio il caposezione Mauro Testai è seccato: «Non vogliamo pubblicità, meno che mai Melania. E' una vicenda chiusa, il giudice si è già espresso. Melania? Sta bene e già domenica tornerà a dirigere». E poi lo chiamano sesso debole...

Brunella Giuliani

ALLARME

PRESIDENTI NEL MIRINO

In fuga i padroni del calcio

Nizzola: «Tifosi attenti, si rischia la crisi»

Nizzola: «La legge [illegible] e il [illegible] aperto hanno creato un momento difficile»

Enrico Mantovani contestato dai tifosi per il caso Mancini era deciso ad andarsene; poi ha scelto di [illegible] il suo gioiello

E adesso Mantovani passerà per un cerbero che lega al suo destino il pupillo prediletto. Tanzi, invece, finirà sotto processo per il motivo opposto: la rinuncia a Zola, altro gioiello conteso. A Cragnotti andò peggio quando annunciò la cessione di Signori e le legioni laziali scesero [illegible] piazza minacciose, costringendolo a desistere. Oggi, avvilito, non [illegible] più nemmeno allo stadio. Come Calleri, diventato bersaglio dei tifosi granata, gli stessi che lo accol[illegible] come un Messia quando arrivò ad evitare il fallimento. Perfino l'eterno sorriso di Berlusconi s'è mutato in messaggi velenosi ai fans che fischiano e contestano, scordando anni di benessere. E Sensi se ne vuole addirittura andare, nonostante i miliardi prof[illegible].

Che succede ai presidenti? C'è un virus maligno [illegible] insidioso [illegible] l'aria, [illegible] chiama delusione, sconforto, quando non [illegible]mica ira. Un malessere contagioso che met[illegible] [illegible] dura prova l'entusiasmo dei presidenti-imprenditori, quelli che rischiano in proprio, non i manager pagati per esporre la facci[illegible].

Il fenomeno, allarmante, non sfugge a Luciano Nizzola, il presidente [illegible] presidenti designato al trono Figc: «E' un momento difficile, che mi auguro passeggero. Guai se certi personaggi dovessero davvero uscire dalla scena, vinti dalla delusione. [illegible] calcio ne avrebbe gravi ripercussioni».

«Si può ancora essere ottimisti - aggiunge - a patto di cambiare rotta. Penso a Sensi: ha investito molt[illegible], è deluso, ma [illegible] Roma [illegible] può perdere [illegible] suo grande entusiasmo, la [illegible] passione. Stesso discorso per Berlusconi e tanti altri. Non [illegible] [illegible] rimasti molti di presidenti che credono in questa impresa [illegible] pag[illegible] un prezzo salato per farla funzionare. Teniamoceli stretti».

[illegible] cosa c'è dietro la crisi? «Due cause concomitanti - dice Nizzola -: gli effetti della legge Bosman [illegible] la novità del mercato aperto fino al 31 gennaio. [illegible] prima, all'inizio, ha determinato una corsa forsennata agli acquisti stranieri. Ha eccitato la fantasia dei tifosi, che si sentono autorizzati [illegible] chiedere sempre novità, [illegible] le cose non vanno al meglio. Un processo pericoloso. E dire che molti volevano addirittura [illegible] mercato all'inglese, senza scadenze. Una mentalità che non abbiamo. Mi sono battuto per imporre una data [illegible] chiusura: salvaguarderà la regolarità del campionato nella seconda parte e metterà fine [illegible] pressioni dai tifosi».

Mancini è un caso emblematico. «Sento dire che è prigioniero della Samp: assurdo. Nessuno l'ha obbligato, prima, [illegible] legarsi firmando un contratto. Gli [illegible] chiede solo di rispettarlo, non deve [illegible] avvilito. La famiglia Mantovani non ha dato poco al nostro calcio. Come dimenticarlo?».

Nizzola cerca un antidoto [illegible] crisi: «Primo. I presidenti devono poter assorbire serenamente le novità del dopo Bosman e del mercato aperto. Ci vuole tempo. E calma, [illegible] reazioni emotive, mantenendo equilibri di gestione, senza lasciare che i tifosi dettino le rego[illegible] [illegible] costringano a comprare o vendere chi sta bene [illegible] loro. Come presidente federale cercherò [illegible] [illegible]re [illegible] struttura efficiente, che sappia tutelare gli interessi dei presidenti, che ridia loro entusiasmo e fiducia nel movimento calcistico. Qui bisogna rivalutare i rapporti umani, un valore fondamentale. Tenterò [illegible] proteggere tutti, rispettando [illegible] regole». Un aiuto arriverà poi [illegible] possibilità [illegible] quotare in Borsa le società. «Sì, [illegible]che questo aiuterà - conclude Nizzola - [illegible] ridare entusiasmo. [illegible] [illegible] illudiamoci, passerà del tempo, ci vogliono aziende in salute, [illegible] tre anni di bilanci attivi. Il futuro [illegible] costruisce adesso».

Piero Bianco

L'Arrigo difficilmente verrà licenziato prima della sfida con l'Inghilterra

Sacchi, tre mesi di fuoco

Wembley può essere il capolinea

Sacchi vanta un contratto da 1,6 miliardi a stagione In scadenza a fine '98: il declino dopo il 2° posto in Usa

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sacchi sì, Sacchi no. Il tormentone continua. Nessuno poteva immaginare che persino un'operazione di pace come quella della Nazionale a Sarajevo avrebbe contribuito ad aumentare la confusione filosofica intorno al problema. Il ct è garantito da tre elementi: 1) il contratto, a 1600 milioni netti a stagione, che scade il 31 dicembre 1998; 2) la sfida cruciale con l'Inghilterra, valida per le qualificazioni mondiali in programma a Wembley il 12 febbraio; 3) lo scarso credito che, fra i modernisti, riscuotono le alternative disponibili, Dino Zoff, Nevio Scala, Cesare Maldini. Contro, ha un'impopolarità crescente e, soprattutto, la sensazione diffusa, e da noi condivisa, che il suo ciclo, inaugurato nel novembre 1991, abbia da tempo esaurito la carica propulsiva, suggellata dal secondo posto ai Mondiali e sgonfiata dall'eliminazione-lampo agli Europei.

Tutto ruota intorno a Luciano Nizzola, che il 14 dicembre verrà eletto presidente federale. Nizzola è sinceramente combattuto: vorrebbe liquidarlo, non apprezzandone i metodi, ma sa di non poter più di tanto sul Coni (Pescante, Pagnozzi, molto tiepido al riguardo, e so anche di non aver dalla sua tutti i boss della serie A, a cominciare da Galliani, che telefona a Sacchi quattro volte al giorno, e lo Giraudo. Nizzola ha paura, e fa questo ragionamento: se perdo in Inghilterra con Sacchi, perdo con il ct di Matarrese; se viceversa lo caccio, visto che l'idea di dimettersi gli passa nemmeno per l'anticamera del cervello, perdo con il mio ct, perdo io.

Mercoledì sera, di ritorno da Sarajevo, Fiumicino è stato teatro di un improvvisato sinedrio tra Pagnozzi, Nizzola, Abete e Giulivi, quest'ultimo precettato d'urgenza. Si è discusso di organigrammi, dell'assemblea elettiva di dicembre e anche, superficialmente, dell'Arrigo. Abete è un anti-sacchiano della prima ora: invano cercò di convincere Matarrese a inserire una clausola nel contratto, in modo di parare un eventuale fiasco agli Europei. Giulivi è addirittura un ultrà: non lo può vedere.

Matarrese è caduto per essersi legato troppo alla Nazionale. Nizzola, lui, sogna giorno e notte che un grosso club lo preghi in ginocchio di liberare il ct. Non ci fosse di mezzo Wembley, e quelle maledette luci che nessun italiano riesce a spegnere, probabilmente lo licenzierebbe comunque, con buona pace della Corte dei Conti. Se non altro, per impostare (con Zoff?) un nuovo quadriennio, com'è nei diritti. Ma Wembley è lì, e lì bisognerà saltare. Il 15 novembre ne parlerà in assemblea con i presidenti di Lega. Dopodiché si dedicherà a sondare i protagonisti: Sacchi (è febbricitante, e per questo non sarà domani a Tbilisi per Georgia-Inghilterra), Gigi Riva, quindi i giocatori, capisce Maldini in testa. A parole, la squadra ha professato, sempre e comunque, fedeltà assoluta nel ct. Nei fatti, un po' meno. Segue al massimo per un tempo: ma non più un tempo.

Ecco: se solo scoprisse crepe interne, piccole o grandi scollature, allora sì che si sentirebbe autorizzato, Nizzola, a procedere nella sua opera di bonifico. Scrivere, com'è probabile che avvenga, che Sacchi resterà a Wembley, significa scrivere che, a meno di una sconfitta, rimarrà fino alla scadenza del mandato, dal momento che non perdere in Inghilterra spalancherebbe le porte alla nostra qualificazione. L'obiettivo supremo, cui sacrificare tutto e tutti: dunque, anche la voglia di sacrificare Sacchi. L'importante è la chiarezza: merce rara, oggi in Italia.

Roberto Beccantini

IN QUESTI GIORNI LA SORTE DEL CITI'

9 a Tbilisi, Georgia-Inghilterra. Doveva andare Sacchi. Andrà Carmignani, il suo vice.

15 NOVEMBRE: la Lega di serie A e B ricandida Nizzola alla presidenza federale. Si parlerà anche caso Sacchi.

SETTIMANA 17-24: Nizzola incontra separatamente Sacchi, Riva e il capitano della Nazionale, Maldini.

14 si elegge, a Roma, il nuovo presidente federale. Sarà Nizzola.

FINE DICEMBRE: prima riunione del Consiglio federale. decide la sorte Sacchi.

12 FEBBRAIO 1997: a Wembley, Inghilterra-Italia, partita-chiave delle qualificazioni mondiali.

LA DIFESA

PARLA UNO CHE SE NE INTENDE

Ma Velasco assolve il ct

«Colpa dei giocatori troppo protetti»

ROMA

Lei è pro o contro Sacchi? «Pro». Perché? Qui Velasco, citi del volley, diventa inarrestabile, ha per tutti. Con una circostanziata accusa il «mammismo» sistema calcio italiano, e quello mondiale aggiunge: «Si gioca male perché il calcio è il nemico di se stesso, l'unico sport ad avere cambiato pochissimo il regolamento, l'ultimo rito tribale in cui il "devi morire" prevale sulla tecnica. In un mondo razionale il pallone è una valvola che sfoga nulla. Si critica Sacchi, ma ricordate le vicende di Bearzot prima del successo mondiale. O la Nazionale Messico, adesso osannata, che fu accolta a pomodori. Voglio vedere chi avrà il coraggio di licenziare Sacchi prima di una partita come quella Wembley».

La sua è un po' anche una difesa personale. Sacchi era un «santone», lei lo è stato.

«Quella parola è solo un'etichetta che si incolla sulle spalle chi ha idee chiare. Cosa vuol dire? critica chi non decide e si dà del santone a chi decide. Io non ho mai detto essere depositario della verità. Non nego che ci siano altri modi per giocare. Comunque guardo al calcio per imparare. Da tutti gli allenatori, non solo da Sacchi. I tecnici del pallone subiscono pressioni che non sono in grado di sopportare, lavorano in condizioni inumane. Una sconfitta e sono messi in discussione, tre vittorie e diventano santoni. Credetemi: poche persone possono resistere sulla panchina».

Lei ha scritto a Sacchi...

«Cose nostre, che citi sappiamo com'è difficile la vita in Italia. O in Argentina e in Brasile».

Sacchi è accusato di puntare troppo sugli schemi, di togliere creatività ai giocatori.

«Smitizziamo subito. Gli italiani sono tanto creativi. Tattici. Amano studiare gli schemi. Li imparano facilmente. Con un argentino sarebbe più difficile, un brasiliano quasi impossibile. Ma non creativi, eccellono nell'arte di Non per niente è nata la leggenda sui napoletani. E vedo preoccupazione tornare il «mammismo». Giocatori sempre protetti, è mai colpa loro. Sembrava che l'incanto fosse stato spezzato da Bearzot. Vincendo aveva dimostrato che si può essere più forti delle avversità. Quando si gioca contro avversari duri non si può essere mammolette. se il compito di creare gli anticorpi in atleta lo metto alla frusta, sono io a essere criticato. L'Italia è la patria del mammismo, basta vedere su una spiaggia siano diversamente controllati un bambino italiano o uno tedesco. In Usa non si licenzia il tecnico, i dirigenti preferiscono il colloquio con chi non rende: gli dicono sei campione, gioca da campione».

E se quello gli risponde che è colpa dello schema?

«Sarebbe una bugia. Guardate pressing, fallo tattico. Tutti li condannano ma li usano. C'è un regolamento che li permette, l'allenatore che ne facesse a sarebbe suicida. A volte gioco a calcetto con i giornalisti: una volta ho perso palla dopo aver cercato di saltare l'uomo e sono stato subissato di critiche. Ho fermato partita e detto: "Ragazzi scrivetelo, anche voi non volete creatività". Deve essere il regolamento a proteggere i campioni. Invece si dà del dittatore a Blatter, ma se non fosse stato lui avremmo ancora indietro portiere».

E il calcio che perde tifosi?

«Per me può continuare così e lasciar più spazio al volley».

Piero Serantoni

Mentre Sandreani pensa alla Cremonese

Radice, Pulici e Sala nel nome di Ferrini

L'ex capitano sarà ricordato oggi con una partita di vecchie glorie

TORINO. Il Toro ricorda oggi, in modo discreto non per questo meno sentito, Giorgio Ferrini, il capitano granata per antonomasia dopo Valentino Mazzola. Sono passati vent'anni dalla scomparsa del calciatore che per temperamento considerato l'uomo-derby e in lo spirito granata più di tutti.

Ferrini era nato a Trieste il 18 agosto '39 e aveva collezionato ben 443 presenze e 43 gol col Toro, più 7 gettoni in Nazionale A. Inoltre aveva dato il suo prezioso contributo come tecnico anche durante la stagione-scudetto '75-'76, nel ruolo di vice di Gigi Radice. Oggi (alle 18,30), presso il campo Agnelli via Sarpi a Torino, don Francesco Ferraudo e don Aldo Rabino celebreranno una messa, quindi alcune vecchie glorie granata giocheranno contro una formazione di giornalisti (ingresso gratuito, il ricavato dalle eventuali offerte sarà devoluto all'Associazione Talassemici): un nostalgico tuffo nel passato con Radice in panchina, Pulici, Claudio Sala e altri ex compagni di Ferrini le scarpette bullonate ai piedi. In tribuna ci saranno Lido Vieri e una rappresentanza del nuovo Toro di Sandreani, ieri ha collaudato per reparti la squadra da opporre domani sera alla Cremonese. Maltagliati s'è allenato per conto suo e migliora: se sarà recuperabile, il sostituto verrà scelto tra Cravero e Pedroni. Qualche dubbio resta sull'impiego di Cammarata, convalescente da una leggera In caso forfait, toccherà a Ipoua affiancare Florijancic.

Domani sera Delle Alpi, nell'anticipo di (diretta pay-tv), si affronteranno da parte un torinista, Sonetti, come allenatore, dall'altra un cremonese, Florijancic, come uomogol. Lo sloveno ha vissuto per un lustro a Cremona, con alti e bassi, diventando poi il bomber del Toro. Ricorda piacere quell'esperienza: «Arrivai nel novembre '91 dal Rijeka. Quattro gol in 25 partite non bastarono ad evitare la retrocessione in B. E Simoni subentrò a Giagnoni. Pagai cara un'intervista e po' incauta. Tantoni con una doppietta mi confinò in panchina. Per due anni ho poi giocato parttime, ma ho raccolto ugualmente soddisfazioni, come la promozione in A le cinque vittorie consecutive, record storico per i grigio-. Nel torneo anglo-italiano, conclusosi con il nostro trionfo a Wembley, fui anche protagonista assoluto, con gol in sette incontri».

Giorgio Ferrini, morto 20 anni fa

Dalla provincia calcio metropolitano, sia pure tra i cadetti. L'occasione, forse l'ultima, per Florijancic di trovare una propria identità di campione. Lui vuole dimostrare che anche a 29 anni si può esprimere il proprio talento: «Un attaccante dipende dalla squadra, ma io debbo trovare più continuità. Appartengo a una scuola che privilegiava la tecnica alla preparazione atletica. Ora, al Toro, mi sto adeguando, allenamenti fisici più intensi».

Domani Florijancic giocherà anche il passato: «Non ho suggerimenti per Sandreani, basta interpretare meglio la gara. Dobbiamo sfruttare al massimo il fattore-campo, perché poi avremo due difficili trasferte consecutive, a Foggia e Palermo».

Bruno Bernardi

Il vostro lato emotivo vi spinge a scegliere Peugeot 306. Il vostro lato razionale vi suggerisce: fatelo adesso.

Da una parte, se siete innamorati della guida, preferite l'auto più bella, più divertente, più appassionante. E così, siete portati a scegliere Peugeot 306. 3 e porte, berlina e cabriolet, benzina, Diesel e TurboDiesel, da 71 a 170 CV, da 1360 a 1998 cm³: 23 versioni che conquistano per la bellezza, sorprendono per la tenuta di strada, entusiasmano per il piacere di guida. D'altra parte, si sa, si vive di emozioni. Date retta anche alla vostra razionalità: arriverete lo stesso a Peugeot 306. Ci sono almeno due grandi ragioni. Fino al 31 dicembre,* la versione 1.360 cm³ 3 porte è disponibile a partire da un prezzo irresistibile: 20.900.000 lire. E su molte versioni, oggi, Peugeot 306 ha nuovi prezzi di listino. Addirittura più convenienti. Pensate che la versione **XT 1.8 5 porte** costa **2.740.000 lire** Pensateci. Informatevi dai Concessionari Peugeot e poi, seguite l'istinto e scegliete Peugeot 306. A ragion veduta.

306 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHE' SIA PIACERE.

* PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

L'impossibile sfida di Holyfield, rimasto a lungo fermo per problemi cardiaci

Cuore matto all'assalto di Tyson

Un match atteso 5 anni

Tyson-Holyfield, il ritardo. Questo match che domani notte sul ring dell'hotel MGM Las Vegas cercherà di ridare un po' di credibilità alla dittatura mondiale di «Iron Mike», avrebbe dovuto svolgersi cinque anni fa, nel 1991. In quel periodo successero un po' di cose che cambiarono i progetti dei due protagonisti. Tyson, cercava di riconquistare, a spese di Holyfield, il titolo mondiale strappatogli da James «Buster» Douglas, dovette chiedere un rinvio per un infortunio alle costole. Smaltito l'incidente, Mike dovette affrontare una più dura battaglia nel processo per stupro. E la sfida Holyfield sfumò definitivamente.

In cinque anni successe tante altre cose. Mike Tyson è stato rimesso in libertà anticipatamente e ha ripreso il suo ruolo di «star» indiscussa tra i pesi massimi, anche se gli avversari finora incontrati - i risibili McNeely e Mathis, per il titolo Wbc il fragile Frank Bruno e per quello Wba l'imbelle Bruce Seldon - non possono dire fino a che punto «King Kong» è tornato macchina pugni di un tempo. Quanto ad Holyfield, ha rischiato di chiudere con la boxe per problemi cardiaci e soltanto l'anno scorso gli è stata rinnovata la licenza per combattere, sia pure con la cautela visite mediche accuratissime, ripetute anche giorni scorsi. Quello che certamente, nel '91, un campione capace di rendere la vita difficile anche a Tyson, soprattutto sul piano della scherma dell'intelligenza tattica, rischia di essere ora, a 34 anni, un'ombra del passato, una facciata con ben poco dietro. Holyfield, dopo aver strappato a Douglas alla fine del '90, lo aveva difeso tre volte, con Foreman, Cooper e Larry Holmes, prima cederlo, nel novembre '92 alla strapotenza fisica del gigante Riddick Bowe. Ma cosa sia rimasto del fuoriclasse di tempo è difficile saperlo. Di certo gli dovrebbe essere rimasta almeno la dignità dell'antico fuoriclasse. Non sarà Holyfield ad accucciarsi al primo pugno come fece qualche anno fa il terrorizzato Bruce Seldon ma, a meno grossissime sorprese, il suo destino è egualmente segnato. Un destino più che accettabile, dal momento che la borsa per questo «sacrificio» è di circa 17 miliardi di lire. Tyson guadagnerà quasi il triplo, più di 45 miliardi.

Seguendo la moda corrente, di raggruppare un po' i campionati mondiali nella stessa maxi-riunione, l'impresario Don King ospiterà sul ring dell'Hotel MGM anche le corone dei massimi amministrate dall'Ibf e dalla Wbo. Michael Moorer dovrà respingere l'assalto del mediocre sudafricano Frans Botha, mentre il britannico Akinwande, detentore della corona Wbo, dovrà vedersela con il russo Alexander Zolkin. Un'occasione per constatare, se ne fosse ancora bisogno, la differenza abissale tra Tyson e gli altri re di cartapesta. Per il 4° titolo, quello Wbc, lasciato vacante dallo stesso Tyson prima di affrontare Seldon, si incontreranno in gennaio il britannico Lennox Lewis e Oliver McCall. Esiste un 5° fantomatico titolo, quello della Wbu, assegnato a tavolino al quarantanovenne George Foreman. Da ridere per non piangere.

La notte dei pesi massimi avrà diretta criptata su Tele+2 dalle 3 del mattino tra sabato e domenica, mentre la replica in chiaro andrà in onda su Tmc domenica sera alle 21,30.

Gianni Pignata

A Las Vegas notte di giganti

Moorer, Botha, Akinwande e Zolkin si contendono altre fette di corona

LAS VEGAS. Evander Holyfield, prossimo avversario di Tyson (nella foto sopra durante l'ultimo allenamento), oltre ad avere 34 anni ha anche il cuore sotto stretta sorveglianza. E' il pugile più visitato (dai medici) nella storia della boxe. Ad accuratissimi esami clinici è stato sottoposto anche nei giorni scorsi. I problemi cardiaci hanno costretto Holyfield a un lungo periodo di inattività e soltanto nel '95 ha avuto il permesso di risalire sul ring. Tali precedenti riempiono le cronache della vigilia. Ma Evander spiega: «Non crederete che io sia matto. Amo il pugilato, ma soprattutto amo me stesso e la salute. Se mi batto significa che sono in condizione di farlo. Non c'è da aver paura». Tyson interviene nella questione cardiaca la leggerezza che lo contraddistingue: «A me dei problemi di cuore di Holyfield ma ne frega Penso esclusivamente ai fatti miei». Mike è dato favorito 11 a 1 dai bookmakers di Las Vegas.

Il contorno del clou vede combattere per il titolo dei Ibf il detentore Michael Moorer il sudafricano di modeste doti Frans Botha; e per il titolo Wbo l'inglese Akinwande e lo sfidante russo Zolkin. Il sudafricano Botha è convinto di essere lui il re della categoria. E perchè? Vediamo. Nel dicembre del '95 Botha vince in Germania il titolo mondiale contro il tedesco Axel Schulz, Schulz viene riconosciuto positivo all'esame antidoping: steroidi. L'Ibf ordina di ripetere il combattimento. E qui interviene Michael Moorer, il quale ricorre alla corte di giustizia federale e impone alla Ibf un match Moorer-Schulz. «Sono tutte balle», dice Frans Botha, che non riconosce l'annullamento dell'incontro con Schulz: «Il campione sono io e Moorer è lo sfidante». **[r. p.]**

Basket: prima di ritorno dell'Eurolega

Virtus battuta in casa Fortitudo ok in Belgio

I turchi dell'Efes Pilsen di Naumoski puniscono i troppi errori della Kinder

Dopo il successo della Stefanel Milano (girone A) nel match casalingo di mercoledì contro l'Ulker Istanbul, ieri la prima giornata ritorno dell'Eurolega ha visto le altre due squadre italiane, le bolognesi Teamsystem e Kinder, ottenere una vittoria una sconfitta. La prima (girone B) è uscita indenne dalla trasferta belga col Charleroi (61-78), mentre la Kinder (girone D) si è arresa in casa all'Efes Pilsen Istanbul (75-89).

A Bologna la Kinder doveva vendicare lo smacco dell'andata contro i turchi (75-60), orchestrati dal fuoriclasse Petar Naumoski, macedone naturalizzato ed ex playmaker della Benetton Treviso. Partita Abbio nel quintetto (in marcatura proprio Naumoski) posto di Prelevic, la Kinder ha sofferto parecchio prima di trovare la misura tiratori ospiti (9-13 al 6', ottimo il russo Karassev). Soltanto quando è entrato Prelevic i bolognesi hanno trovato contropiede e girato meglio la palla contro la avversaria. Komazec, Prelevic Binelli sono andati ripetutamente a canestro, ma l'Efes Pilsen dopo un momentaneo smarrimento (44-35 al 18') si rifatto sotto (45-40 al riposo). In avvio ripresa, la svolta: la Kinder ha perso la testa, commettendo una incredibile di errori in attacco favorendo la rimonta inesorabile degli avversari. L'Efes ha così firmato un terribile parziale di 2-19 che l'ha portato in netto vantaggio (51-61). Bologna ha cercato ancora di reagire, risalendo fino a -1 (63-64), ma poi si è arresa alle bombe degli avversari, trascinati da Karassev (23) e Naumoski (21).

E' andata meglio all'altra bolognese, la Teamsystem, che faceva visita alla cenerentola Charleroi (ancora a quota 0) ma poteva schierare il suo gioiello Carlton Myers. La squadra Scariolo ha amministrato il match con sufficiente autorità, vincendo senza problemi portandosi così in testa al proprio girone dopo la fatta dell'Olympiakos Pireo a Berlino. I migliori: Gay (16), Crotty (21) e Pilutti (18).

Intanto ieri la stampa israeliana ha riservato numerosi articoli e titoli cubitali alle scritte antisemite comparse muri del palasport varesino prima della partita di mercoledì sera tra Cagiva ed Herzliya Tel Aviv, valida per la Coppa Korac. «Croci uncinate e antisemitismo Varese» titolava a tutta pagina il giornale Yediot Ahronot, mentre Maariv ha ricordato che già nel 1979 la squadra del Maccabi Tel Aviv era stata vittima di un analogo incidente. Per placare gli animi e per cancellare l'onta di un comportamento francamente indegno, ieri il sindaco di Varese Raimondo Fassa della Lega Nord ha voluto incontrare all'aeroporto di Linate, di ritorno da Bruxelles, giocatori e dirigenti dell'Herzliya, chiedendo loro scusa a nome della città «per questa vergognosa manifestazione di intolleranza». In serata anche Edoardo Bulgheroni, presidente della Pallacanestro Varese, ha stigmatizzato le offese indirizzate agli ospiti israeliani: «I comportamenti cretini e irresponsabili finiscono mai» detto. Speriamo che anche la società varesina, come tutte le altre, voglia individuare e isolare certe frange «impazzite» della propria tifoseria. **[g. vib.]**

SPORT

CALCIO, I TURNO A TROTTA. Quattro squalifiche (I turno) dopo le partite di mercoledì scorso in Coppa Italia: Trotta (Juve), Cavallo (Genoa), De Simone (Nocerina) O'Neill (Cagliari).

difensore Filippo Galli ha avuto dal Milan la lista gratuita e giocherà nella Reggiana (contratto biennale).

AUDITEL, BENE GLI AZZURRI. Buon ascolto per Bosnia-Italia: audience media di 4.329.000, share del 29,92 con punte di 10.979.000.

ESTONIA-SCOZIA SI RIGIOCA. La Fifa ha deciso: Estonia-Scozia (qualificazioni Mondiali, gruppo 4) sarà rigiocata entro il 16 marzo. La partita non era stata disputata il 9 ottobre perché i baltici avevano rifiutato di scendere in campo dopo l'anticipo della sera al pomeriggio deciso su richiesta degli scozzesi per problemi di illuminazione.

PUGILATO, OK. Battendo ai punti il portoricano Lamberty e l'irlandese Carlisle, Christian D'Alessandro (superwelter) Salvatore Di Grazia (piuma) sono in semifinale ai Mondiali jr dell'Avana.

, NEBIOLO . Il primo ministro greco, Costas Simitis, ha ricevuto ieri ad Atene il presidente della Iaaf, Nebiolo. «Mi ha promesso che ci darà tutta l'assistenza necessaria - ha detto Nebiolo - assicurando che il governo greco farà tutto il possibile perché i Mondiali (1-10 agosto) si svolgano in modo impeccabile».

GOLF, FINALE REALE-BINAGHI. Michele Reale Alberto Binaghi nella finale del 9° Trofeo Zucchetti Match Play che si disputa su 36 buche a Castelconturbia.

CONI: PREMI USSI. Consegnati ieri al Coni i premi Ussi '95: Gianni Clerici (La Repubblica), Tony Damascelli (Il Giornale), Roberto Beccantini (La Stampa), Lodovico Maradei (La Gazzetta dello Sport), Gianfranco Mazzoni (Rai), Alberto D'Agostino (Mediaset). Premio Ussi giovani a Pietro Cabras (Corriere dello Sport). Premi Coni per il concorso letterario: saggistica, 1° Nando Della Chiesa, 2° Gian Paolo Ormezzano; letteratura, 1° Walter Bonatti, 2° Massimiliano Go; tecnica, 1° Luciano Orsatti, 2° En Arcelli e Massimo Lodi. Per il racconto, premi a Alessandro Scarpellini e Laura de Pasquale.

TRIS DA MEZZO MILIONE. Trotto ieri a Napoli. Combinazione 5-1-7. Ai 17.168 vincitori vanno L. 528.800.

TOTOCALCIO

Ferma la serie A, la schedina totocalcio propone tutte le partite della serie cadetta, tranne Torino-Cremonese anticipata a domani sera (ore 20,30). Completano il concorso pronostico due incontri di C1 e altrettanti di C2. In la sfida più equilibrata è quella di Palermo, dove si presenta la capolista Lecce con problemi di organico. Consigliamo la doppia per le partite di Castel di Sangro e di Genova, oltre alcune varianti per sfide di C.

N. 13

1	Bari	Cesena	1		
	Castel di Sangro	Brescia	2	X	
3	Chievo Verona		X		
4	Cosenza	Empoli	1		
5	Genoa		X	1	
6	Lucchese	Venezia	1		
7	Padova	Reggina	1		
8	Palermo		X	1	2
9	Ravenna	Foggia			
	Alessandria		X	1	
11	Nocerina			1	2
12	Vis Pesaro				
13	Viterbese		2	X	

TOTIP

Schedina quasi interamente dedicata alla corse di galoppo. Apre un bell'handicap a Roma Capannelle, con Nenna (gruppo X) nei panni di cavalla da battere. Poi consigliamo Yapa Cruz (gr. X) alla seconda, Savannah Song (gr. 2) alla terza, Er Prince (gr. X) alla quarta e Saba Roc (gr. X) nella sesta, la sola prova di trotto in programma. Varianti sono opportune nella quinta corsa, tenendo come punto di riferimento il segno X.

CONCORSO N. 48

PRIMA CORSA	x x
Roma (galoppo)	x 1
SECONDA CORSA	x x
Roma (galoppo)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Milano (galoppo)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Livorno (galoppo)	1 2
QUINTA CORSA	x x 2
Torino (galoppo)	2 x x
SESTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	2 x
CORSA PIU'	13
Taranto (trotto)	2

VIAGGI VIAGGI

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico)
TORINO
Tel. 011/5622630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 15-19
TOURS IN AUTOPULLMAN G.T. CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO
OTTIMI HOTELS DI LUSSO, PRIMA E SECONDA CATEGORIA
SELEZIONATI TRA I PIU' PRESTIGIOSI MARCHI ALBERGHIERI
TRA CUI HOLIDAY INN, HILTON, INTERCONTINENTAL, MOVENPICK, MELIA, SOL ECC.; PENSIONE COMPLETA. ESCURSIONI INCLUSE.
CENONE DI CAPODANNO INCLUSO
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
SPECIALE VIAGGI DI CAPODANNO:
Costiera Sorrentina 5 gg. dal 29/12 al 2/1: hotel de sup. lit. 1.060.000 - Parigi 4 & 5 gg. dal 30/12 al 2/1 e dal 29/12 al 2/1; hotel 4 stelle sup. da L. 790.000 - Barcellona 4 & 5 gg. dal 30/12 al 2/1 e dal 29/12 al 2/1: hotel 3 stelle sup. da L. 790.000 - Tour dell'Andalusia e Madrid con Capodanno a Siviglia 9 gg. dal 28/12 al 5/1; hotel 4 stelle e 3 stelle sup. L. 1.590.000; Spagna: Lloret gg. dal 26/12 al 2/1 hotel de L. 960.000 - Madrid e Centro Spagna 8 gg. con Capo- Valencia dal 26/12 al 2/1 hotel 4 & 3 stelle L. 1.560.000 - Bruxelles 5 gg. dal 30/12 al 3/1 hotel 4 stelle sup. L. 1.060.000 - Amsterdam e Bruxelles 7 gg. dal 30/12 al 4/1 hotel 4 stelle sup. L. 1.490.000 - Montreux 4 gg. dal 30/12 al 2/1 hotel 5 stelle L. 1.160.000 - Budapest 5 gg. dal 29/12 al 2/1 hotel 4 stelle L. 1.290.000 - Praga 6 gg. dal 28/12 al 2/1 hotels 4 stelle sup. L. - Budapest e Praga 7 gg. dal 27/12 al 2/1 hotels 4 stelle sup. L. 1.790.000 - Salisburgo e Vienna 6 gg. dal 30/12 al 4/1 hotels 4 stelle sup. L. 1.490.000 - Monaco di Baviera 4 gg. dal 30/12 al 2/1 hotel 4 stelle sup. L. 1.120.000 - Costa Azzurra: Cannes 3 gg. dal 31/12 al 2/1 hotel 3 stelle L.
RITIRATE IL CATALOGO PRESSO DI NOI, OPPURE TELEFONATE E VI VERRA' SPEDITO GRATUITAMENTE
SERIANA VIAGGI SRL - Via Filippo Juvarra 18 - Torino - Tel. (011) 55.22.630

FINE ANNO A MADRID
27 Dic. / 1 Gen. Transfers per/da aeroporto, voli di linea da Torino, hotel centrale cat. **** sup., pasti in hotel e ristoranti, Cenone di Fine Anno con Open Bar, due visite di città, escursioni a Toledo, Segovia, Avila ed Escorial. Europ Ass. e Accompagnatore.
TUTTO INCLUSO L. 1.950.000
FINE ANNO IN TOSCANA
IL CIOCCO 2/3/4 giorni - Pensione completa in hotel cat. ****, Cenone di Fine Anno, ballo, discoteca, animazione
QUOTE A PARTIRE DA L.
M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/817.78.28
a presso la Vs. Agenzia di fiducia

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 011-473.5615
ESCLUSIVAMENTE: CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttosport
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ramello
LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Lattaia
Avverte la Sua Spettabile Clientela che
CHIUDE
e
LIQUIDA
TUTTA LA COLLEZIONE FINO
al 31 dicembre 1996
(data impro)
ramello
LE PELLICCE
TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Lattaia

Il n. 1 del Gruppo Bmw-Rover e le strategie internazionali

«Guardare al mondo»

Pischetsrieder: Italia ok

Pischetsrieder, presidente Bmw e la nuova Serie 5: un successo

DAL NOSTRO INVIATO

«L'Italia? Ma io non mi preoccuperei molto dei problemi del debito pubblico. Maastricht ha troppi parametri burocratici: l'importante è ridurre l'inflazione. Così potrete entrare in Europa a vele spiegate. E la moneta unica sarà per l'industria dell'auto un elemento chiave per sviluppare la concorrenza secondo regole eguali per tutti». Bernd Pischetsrieder, 44 anni appena, ingegnere, presidente del Gruppo Bmw-Rover, è volato da Monaco a Verona per visitare la filiale italiana, che sta correndo al galoppo malgrado la crisi del mercato. E' allegro e rilassato. E si concede qualche battuta tranciante, soprattutto verso gli eterni rivali della Mercedes, mentre esprime apprezzamento per la Fiat.

Più che naturale, visto che gli affari vanno bene, anzi benissimo. Nei primi 9 mesi dell'esercizio '96 il gruppo ha visto crescere produzione (826.733 vetture, +0,8%, di cui 464.829 Bmw e 361.904 Rover) e vendite (853,037, +8,5%). Il roadster Z3 è tanto piaciuto da dovergli riservare l'impianto di Spartanburg, negli Usa, spostando in Germania la fetta riservata alla Serie 3, la Serie 5 è piaciuta moltissimo (quasi 139 mila unità consegnate ai clienti dal lancio a fine settembre). L'operazione Rover è sotto controllo e le strategie globali si vanno allargando: nuovi stabilimenti di montaggio saranno aperti in India ed Egitto e il protocollo d'intesa varato con la Chrysler per realizzare una fabbrica di motori in America Latina apre altre importanti prospettive.

Come vede la situazione del mercato europeo?

«L'Europa è un mercato saturo, lo sappiamo tutti. Il nostro mestiere è diventato molto più difficile. La tendenza è verso vetture più piccole e meno care. Tutti i produttori devono migliorare costantemente. Occorre contenere i costi del lavoro. Penso che i costruttori europei debbano uscire dai confini del Vecchio Continente e abbandonare posizioni protezionistiche. Penso soprattutto che sia importante rivolgersi all'Est, a quello più vicino, però. Ovvero a Paesi come la Polonia, l'Ungheria, la Cecoslovacchia, che ritengo più interessanti di una nazione di cui si parla tutti i giorni, la Cina, ma in cui è difficile stipulare accordi. Non mi pare opportuno costituire società in cui il padrone è un altro e in cui dobbiamo trasferire tecnologie nostre. Ritengo anche che non si debba abbandonare l'Est nelle mani dei coreani, come Hyundai o la Daewoo. Mi sembra, ad esempio, valida la politica della Fiat in Polonia».

Senta, la Bmw opera in più di 140 Paesi e si definisce «global player», «giocatore mondiale». Cosa dice delle strategie di globalizzazione oggi perseguite da molti costruttori?

«Dico che val la pena di costruire impianti all'estero soltanto in due casi: quando vuoi far sentire in modo più forte la tua presenza in mercati dove vendi molto, come negli Stati Uniti; oppure quando devi aggirare le pesanti barriere doganali e fiscali di un Paese. Ma realizzare uno stabilimento solo perché in quel momento i costi di lavoro sono minori in un posto, è sbagliato. Le situazioni cambiano e nell'auto, per investimenti di questo tipo, bisogna pensare in termini di decenni. Mi pare corretta la strategia che Fiat persegue in America Latina. In ogni caso, se l'industria europea si concentra sui propri punti di forza, può espandersi dovunque».

Europa, Italia, il cambio marco-lira...

«L'unico vero parametro per entrare in Europa è il tasso di inflazione. Il resto conta poco, almeno in termini industriali ed economici. E' inutile oggi indicare quale sarebbe il cambio migliore. Se l'inflazione fosse la stessa in tutta Europa, non ci sarebbero più problemi valutari».

Come va il vostro matrimonio con la Rover?

«Si lavora insieme, si guarda al futuro. La Bmw resterà a trazione posteriore, la Rover a trazione anteriore. Ma molte parti saranno in comune, come motori, sistemi elettronici, tecnologie. Il che avverrà soprattutto con i nuovi modelli in preparazione. Acquistando la Rover abbiamo ragionato per il lungo termine».

Nuovi modelli... Che programmi avete?

«Preferisco non parlarne. Ci sono già altri che spingono più quelli del futuro che le cose attuali. In ogni caso, un fatto è sicuro. La Bmw non farà mai una "small car", ci penserà la Rover con la Mini del Duemila, noi puntiamo a un veicolo tipo motocicletta ma con la sicurezza e le protezioni di una vettura. E non costruiremo un monovolume. A proposito, quello della Mercedes è il più bel camion che abbia mai visto».

E Pischetsrieder chiude con una girandola di considerazioni: gli incentivi possono essere pericolosi («In Francia, dopo la loro abolizione, si è scatenata una guerra dei prezzi»); la Chrysler è un partner ideale («Abbiamo idee e sistemi di sviluppo analoghi»); in F1 la Bmw tornerà, ma fra 2-3 anni con un suo team. Battuta finale: «Nella sfida dell'auto l'impegno delle persone conta più della tecnologia e degli impianti».

Michele Fenu

Il peso del fisco e della caduta dei consumi

Momento difficile anche per l'usato

TORINO. Domani il ministero dei Trasporti farà conoscere i dati sulle immatricolazioni di ottobre nel nostro Paese e quali che siano i risultati non cambia per l'Italia l'andamento del mercato, che si trova in decisa recessione. A questa realtà, che viene confermata dal calo degli ordini per le nuove vetture, è probabilmente legato lo spostamento della domanda verso quelle usate, le cui vendite - come dice l'ultima indagine del Centro studi Promotor - sono state in settembre leggermente migliori.

Lo studio, però, precisa che «i segnali sono lievi, con previsioni estremamente prudenti per i prossimi mesi. Molte delle difficoltà che interessano il mercato delle auto nuove riguardano anche quello dell'usato, fra cui la crisi dei consumi e la forte fiscalità specifica». Quest'ultima è stata quantificata dall'Anfia per il 1996 in 114.000 miliardi, quasi il 22% dell'intero gettito tributario.

Se si considera che in Italia un passaggio di proprietà costa fino a 640.000 lire, diritti d'agenzia esclusi, si capisce come l'usato non possa avere vita facile. Più colpite sono le vecchie vetture, che costano meno e sulle quali il costo dell'operazione incide di più.

L'ultima inchiesta del Csp in materia mette in risalto il fenomeno. Stabilita una scala di difficoltà da 1 a 10 (1 per la minima, 10 per la massima), si vede come essa sale in proporzione all'età della vettura. Fino a due anni, le difficoltà hanno un indice di 4,8 che diventa di 6,4 per quelle oltre 5 anni e arriva al massimo passati i 10 anni. Queste ultime risultano - sempre secondo il Csp - 7.600.000, cioè il parco circolante stimato in oltre 36 milioni di unità.

Di qui la necessità di aiutare l'eliminazione delle auto più vecchie, se si vuole adeguare la nostra industria del settore a livello europeo. «Un notevole alleggerimento e ringiovanimento del parco - afferma l'indagine - potrebbe verificarsi con l'adozione di incentivi, per il rilancio della domanda, legati alla rottamazione di queste vetture. Oltre al positivo impatto ambientale, una misura del genere determinerebbe anche un alleggerimento dell'immobilizzo finanziario della vendita legato al mercato dell'usato.

La quota dei concessionari «insoddisfatti» delle vendite a settembre è comunque del 46%, praticamente eguale a quella che invece ha giudicato l'andamento normale (46%). Soltanto per il 9% è risultato buono. Ma non basta. Per i prossimi tre-quattro mesi il 65% prevede alcun cambiamento, il 24% si dichiara pessimista e appena l'11% (era il 14% nell'indagine precedente) ipotizza una richiesta in aumento.

Nelle previsioni per grandi segmenti, per le piccole e medie cilindrate un terzo circa pensa a lievi miglioramenti delle vendite, mentre gli altri due terzi sostengono che l'andamento risulterà invariato. Netto peggioramento, invece, per le vetture più grosse. Il 79% degli interpellati teme un ulteriore aumento delle difficoltà. «Si tratta - è notare lo studio - di una percentuale molto elevata e occorre risalire al 1993, cioè al periodo di massima crisi del settore, per trovarne una superiore». I prezzi sono solo non sono cresciuti, ma probabilmente diminuiranno, mentre si teme per i prossimi mesi un incremento delle giacenze.

Nonostante il lieve miglioramento di settembre, il mercato dell'usato continua quindi ad essere poco attivo, soprattutto per il rallentamento della domanda di beni di consumo, legato alla sfavorevole evoluzione congiuntura economica italiana.

Renzo Villero

IL CASO

INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE

ANALISTI e istituti specializzati in ricerche di mercato, ovvero quegli esperti che studiano situazioni e prospettive dell'auto, disegnando scenari futuri, spesso danno indicazioni diverse fra loro e, talora, commettono sbagli clamorosi. Basta andarsi a rivedere certe previsioni di fine Anni Ottanta.

Però, c'è una considerazione che mette tutti d'accordo: i grandi mercati tradizionali sono ormai saturi. In altre parole, Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone assorbiranno nei prossimi anni soprattutto vetture di sostituzione. Qualcuno, anzi, si spinge a sostenere che potrebbero essere mandate a rottamare annualmente più macchine di quante, nuove, entreranno in circolazione.

L'auto, insomma, si svilupperà altrove, in America Latina e in Asia-Pacifico. Ovvero, in quelle aree dove il crescente benessere economico e la ricerca della mobilità spingono all'acquisto un numero sempre più ampio di persone.

Si calcola che con l'arrivo del fatidico Duemila ogni tre vetture vendute nel mondo sarà consegnata nei Paesi cosiddetti emergenti. Che sono numerosi: Argentina, Brasile, Cina, Vietnam, Indonesia, India, Malaysia... non soltanto. Gli analisti pensano anche alla Turchia e alle nazioni dell'Est europeo, quelle, per intenderci, che facevano parte dell'ex impero sovietico.

Logico che accordi di varia natura si moltiplichino e che vengano impianti di puro montaggio o con forti contenuti di componenti locali un po' dappertutto. Da una parte le strategie globali dei costruttori si sposano e si intersecano con i bisogni delle varie realtà nazionali, dall'altra questo fervore di iniziative favorisce anche lo sviluppo di industrie, come dire?, «indigene», che capitalizzano le esperienze raccolte con chi opera da tempo nell'auto, siano Case giapponesi e nordamericane o europee.

In tale ottica, ad esempio, è l'accordo siglato tra la Pininfarina e la cinese Hafei Motor Company (know how italiano per progettare insieme un monovolume da costruire nella Repubblica popolare). E in questi giorni è anche salita in passerella la Proton con la notizia dell'acquisizione della britannica Lotus, che non è solo una piccola Casa ma anche un validissimo centro di ricerca e innovazione tecnologica.

Bene, la Proton è una Casa malese la cui storia risale appena al 1983: da allora a oggi ha costruito soltanto 750 mila vetture, in pratica «clonate» da modelli della nipponica Mitsubishi, che, inizialmente, ne deteneva il 30% del capitale. Con 118 mila veicoli prodotti nel '94 e circa 160 mila nello scorso questa società costituisce la principale realtà industriale del Paese nel settore dell'auto.

Pur con volumi produttivi così limitati, la Proton ha sempre guardato con occhio attento all'Europa. Ad esempio, i primi modelli - assai economici - venivano venduti in Gran Bretagna già dieci anni fa. Nel '94 la Casa malese è partita all'attacco anche in Francia. Nei primi nove mesi del '96 sono state 11.630 le Proton consegnate nel Vecchio Continente, il 15% in più rispetto allo stesso periodo 1995.

E' chiaro che partendo da numeri piccoli si cresce con una certa rapidità. Però, la spinta è forte. Nelle scorse settimane la Proton ha deciso un investimento di milioni di dollari per portare la produzione dell'impianto di Kuala Lampur a 400 mila veicoli nel 12 E dallo scorso anno, grazie a un accordo con la Citroën, i malesi fabbricano un modello derivato dalle AX. I rapporti con la Mitsubishi si vanno affievolendo e c'è l'ambizione di realizzare vetture in proprio, caratteristiche all'altezza dei prodotti più moderni di stampo europeo e giapponese o americano.

Illuminanti, in tale ottica, prima il fenomeno Giappone e poi quello Corea del Sud, un Paese che dovrebbe passare dagli oltre due milioni di auto costruite nel 1995 a quasi 2,7 milioni nel Duemila. In termini di espansione i tre principali costruttori coreani (Hyundai, Daewoo e Kia) negli ultimi due anni hanno registrato impressionanti crescite di fatturato.

La sfida, in poche parole, sta diventando davvero globale. Con il rischio, per i Paesi più industrializzati, in particolare per quelli europei, di dover affrontare una contesa in cui le regole del gioco non sono eguali per tutti.

Giulio Mangano

L'AUTO ... - MERCATO

	1995	1994	1995 PRODUZIONE	1994
AUSTRALIA	482.550	463.170	360.170	327.170
BURMA	19.000	13.000	-	-
HONG KONG	28.000	38.670	-	-
INDIA	255.000	233.000	395.200	298.040
INDONESIA	48.000	41.410	62.100	41.800
GIAPPONE	4.443.905	4.210.168	7.610.500	7.801.200
COREA	1.135.000	1.140.400	2.101.400	1.805.890
MALAYSIA	203.000	155.800	195.000	172.800
N. ZELANDA	68.170	61.760	31.500	34.260
CINA	440.000	342.000	336.000	255.540
FILIPPINE	68.800			57.800
SINGAPORE		34.450	-	-
TAIWAN	457.000	433.830	307.200	291.300
THAILANDIA	160.290	155.700	125.000	109.830
VIETNAM	2.500	2.280	1.600	800
ALTRI	142.950	138.770	-	-
	7.987.165		11.587.970	

Fonte: AUTOMOTIVE NEWS EUROPE

Altri Paesi affiancano Corea e Giappone

La sfida dell'Asia a Usa ed Europa

FLASH MOTORI

DEBUTTO. Nel week-end debutto della Renault Scènic, il monovolume della famiglia Mégane. Cinque le versioni, il prezzo della RT 1.9 TD è sceso a 33.500.000 lire.

FORD La nuova piccola della Ford, la Ka, costa, chiavi in mano, 17 milioni 650 mila lire. Tra gli optionals della vettura (1300 e 60 Cv), climatizzatore, antifurto elettronico e servosterzo.

La General Motors e la Suzuki stanno sviluppando congiuntamente un programma per la realizzazione di auto di piccole dimensioni. E' la risposta della Casa di Detroit alle iniziative in tal senso elaborate da numerose Case.

NISSAN. Novità per il monovolume Nissan Serena: restyling (fra l'altro, paraurti con fendinebbia integrati) di carrozzeria e nuovi tessuti interni. La versione SLX potrà disporre di 8 posti.

HONDA SOLARE. La Honda Dream biposto ha battuto il record del campionato mondiale di veicoli a energia solare attraversando l'Australia da Darwin ad Adelaide in 33 ore e 32 minuti. La velocità media sui 3010 km di percorso è stata di 89,76 km/h.

Roberto Piatti è stato nominato nuovo direttore marketing e sviluppo dello Stile Bertone nel quadro dei programmi di potenziamento avviati dalla Bertone.

La 406 Station Wagon offre fino a sette posti

Con una coda così lunga c'è proprio tanto spazio

La nuova 406 Station Wagon verrà proposta in una gamma di tredici versioni

TOURS. Superato il traguardo delle 220 mila unità prodotte (il ritmo oggi è di 1050 pezzi al giorno), la Peugeot 406 arricchisce la propria gamma con il modello station wagon. Tredici le versioni: otto a 5 posti e cinque, addirittura, con (quasi) 7 posti. Merito di un'originale panchetta sistemata in posizione contromarcia e dotata di cinture. Ideata per «adolescenti» - la precisazione è della Casa francese, che intende parlare di bambini cresciutelli, non con taglia di adulti -, è ripiegabile sotto il piano di carico e attivabile in un attimo senza penalizzare l'abitabilità e la capacità del bagagliaio. Quest'ultimo varia da (la tendina copribagagli operativa) a 1.741 litri.

I prezzi comunicati nei prossimi giorni, dovrebbero partire dai 37-38 milioni della station wagon base, la SR, con motore di 1,8 litri, 112 Cv, 187 km/h e 0-100 km/h in 12,5 secondi per arrivare a circa 60 milioni. Tanto costerà, dal prossimo anno, la versione di punta, che dispone - per il momento in esclusiva - del nuovo motore superquadro costruito in collaborazione con Renault. E' un cilindri a V (60 gradi) di tre litri, 24 valvole, 194 Cv e ben 267 Nm di coppia a 4.000 giri. Un propulsore che, accessori compresi, pesa appena 188 chili e consente velocità massime di 227 km/h con accelerazioni da 0 a 100 km/h dell'ordine degli 8 secondi e mezzo.

In linea con la sua tradizione di grande costruttore di station wagon, Peugeot ha deciso di esaltare la funzionalità percorrendo una via insolita: prolungare di 17 cm lo sbalzo dietro le ruote posteriori. Si è così ottenuta una superficie di carico (del tutto piana e regolare) molto ampia per un modello di questa categoria - fino a 1,82 metri per 1,17, con 96,5 cm di luce all'altezza dei passaruota posteriori -. Per contro si è avuto un incremento del peso complessivo della scocca, porte comprese (circa 26 chili), e si sono dovuti adottare una sessantina di particolari specifici in lamiera. La lunghezza complessiva dell'auto passa così a m 4,725.

Molto equilibrata - lo si era già visto al Salone di Parigi -, la 406 Station Wagon si conferma, come la berlina, una vettura competitiva in termini dinamici: non deludono comfort, abitabilità, tenuta, precisione di guida e quel particolare tipo di «contatto» con la strada che è diventato una caratteristica delle Peugeot. La qualità generale, la scelta dei materiali e la validità del progetto di partenza sono in linea con i più valide station wagon del settore. Soprattutto nel cofano c'è il Turbodiesel con testata a 12 valvole e punterie idrauliche, di 2,1 litri e 110 Cv, in grado di spingere la vettura, con livelli sonori decisamente buoni, fino a 183 km/h e di farla accelerare da 0 a 100 km/h di 12,6 secondi. Quanto al V6 tre litri, è una chicca che, per le solite ragioni fiscali, in Italia verrà gustata soltanto da poche centinaia di intenditori con portafoglio adeguato. Secondo quelli della Peugeot Italia, la nuova famiglia della 406 SW da noi costituirà la metà delle diecimila vendite previste nel '97, contro un decimo della produzione globale.

[g. man.]

TECNICA

Il punto sulla situazione dei veicoli a trazione alternativa per la città

A piccoli passi verso il futuro

Autonomia e batterie innovative: il nodo dei costi

In un simposio svoltosi in questi giorni a Osaka, in Giappone, si è fatto il punto sull'auto a trazione elettrica. Diciamo subito che oggi è una realtà: numerose grandi Case hanno in produzione modelli di tale tipo; sperimentano prototipi con tecnologie di avanguardia, come le celle a combustibile (se ne prevede l'industrializzazione verso il 2010, come sostengono Mercedes e Toyota) e i sistemi ibridi (un generatore ricarica le batterie per l'autonomia).

L'autonomia è il problema n. 1 se si vuole che l'auto elettrica diventi una alternativa valida rispetto a quella con motore a combustione. Il problema n. 2 è il costo delle batterie innovative che permetterebbero appunto di aumentare l'autonomia. E' cercato di aggirarlo con il semplice espediente di vendere la vettura e di affittarla pagando solo il periodo di uso: il Comune di Torino e la Fiat sono partiti insieme offrendo la Panda a per circolare in centro, la Peugeot e la Citroën lo hanno fatto in Francia, ora la General Motors compie un'operazione analoga in 4 città degli Usa con la nuova EV1: Los Angeles e San Diego, in California, Phoenix e Tucson, in Arizona.

A Los Angeles, dove gli enti pubblici offrono facilitazioni, l'affitto costerà 730 mila lire mentre negli altri centri il prezzo è di 973 mila lire. Cifre ragionevoli, visto che si tratta di veicolo in listino a oltre 50 milioni. L'operazione viene effettuata dai concessionari della marca Saturn, i quali hanno a disposizione vetture di prova per i possibili clienti.

Torniamo all'autonomia: studi e sperimentazioni in Europa hanno portato a concludere che per un'auto elettrica a uso urbano è sufficiente disporre di 100 km. E questo è quanto offrono i modelli europei con qualche variazione in meno se si montano batterie al piombo (meno care) e in più nel caso di quelle al nichel-cadmio (molto più costose). In America il minimo richiesto è di 100 miglia (160 km).

E qui entrano in gioco le nuove batterie. Oggi sono in commercio quelle al nichel e idruri metallici, più leggere e con tripla capacità di carica rispetto al piombo. Però, si utilizzano solo per piccole potenze e un prezzo notevole. Ad esempio, un prodotto di tale tipo per i telefonini costa oltre centomila lire. Guardate com'è piccola e pensate quanto costerebbe per un'auto. La Ford prevede che siano commerciabili nel 1999. Prezzo (su base odierna) tra 23 e 45 milioni.

Si spera anche nella batteria al litio: dovrebbe essere disponibile 2-3 anni prestazioni triple sul piombo, ma non sempre le promesse vengono mantenute a causa di difficoltà impreviste. Tutto bene invece per la parte motrice delle auto elettriche: motori ed elettronica di comando hanno raggiunto un soddisfacente grado di evoluzione e l'effetto-scala dovuto all'aumento di produzione ne farà scendere il prezzo.

Gianni Rogliatti

IL FATTO

INCIDENTI TRAFFICO E SICUREZZA

La Polizia Stradale studia nuovi piani d'azione

I tre peccati capitali

Sono il non adoperare le cinture, la troppa velocità e l'abuso di alcol

VELOCITA', alcol, cinture. Sono i tre peccati capitali dell'automobilista italiano. Per combatterli efficacemente, la Polizia Stradale non si limiterà a intensificare prevenzione e repressione, ma si avvarrà di un impatto psicologico diverso, di strategie operative moderne. Le illustra - in margine al convegno sulla viabilità ospitato al Lingotto - Massimo Occello, il nuovo direttore del Servizio Polstrada presso il ministero degli Interni.

«Il buon esempio - osserva - è fondamentale per quella cultura stradale che resta il nostro vero limite. Parliamo delle cinture di sicurezza: pochi, purtroppo, le indossano. Vigileremo di più, certo. Ma intanto noi, per primi, dobbiamo smetterla di comportarci come i protagonisti dei telefilm americani: è diventata operativa una circolare che impone di allacciarle, salvo eccezionali, anche ai nostri agenti. Viaggeranno più sicuri e costituiranno un esempio importante per tutti».

Tra le trasgressioni più frequenti, l'abitudine di mettersi al volante dopo aver bevuto in abbondanza vino o altri alcolici. In Europa i controlli sono capillari (22 mila al giorno nella sola Francia, contro i dell'Italia, concentrati particolarmente i weekend). «Un fenomeno allarmante - spiega Occello - specie se si considera che il 12% delle persone sottoposte a test risultate positive. Chissà quante ne troveremmo, intensificando i controlli ed aumentando il numero degli etilometri. Lo faremo, tuttavia non sufficiente non si lavora sui ragazzi, abituandoli nelle famiglie e nelle scuole al rispetto della legalità, delle elementari sulla circolazione. Il fattore-uomo è primario per compiere un salto di qualità sul fronte della sicurezza».

Ragionamento analogo per i limiti di velocità, che nessuno rispetta. Sfidando i nebbioni autunnali, c'è chi continua a infilarsi ai 150 l'ora dentro «muro» grigio, magari incollato alla vettura che lo precede, ignorando il pericolo e mettendo a repentaglio la vita di tutti. Non stupiamoci, se poi si creano le grandi ammucchiate in autostrada. «Quando c'è nebbia - ricorda il capo della Stradale - il limite è di l'ora, e bisogna ricordarsene, andare piano. Altrimenti non serve la speciale segnaletica, né risulteranno efficaci altri sistemi sofisticata tecnologia che sono allo studio. Oggi le auto sono più sicure, le grandi direttrici mediamente all'altezza, salvo pochi casi negativi come l'Autosole cui si studia la variante, la Torino-Savona che deve raddoppiata, la Napoli-Reggio Calabria. Ma mi stancherò mai di ripetere che l'unica efficace prevenzione è combattere all'origine la cultura dell'illegalità». Cita esempio illuminante: «Le varie campagne di sensibilizzazione sulle stragi del sabato sera hanno consentito quest'anno di ridurre del 37% i morti del weekend. Merito, soprattutto, delle famiglie che si sono attivate ed hanno vigilato».

I numeri ancora spaventosi e dovrebbero, da soli, costituire un deterrente. In Italia ci sono mila km di strade (6600 di autostrade) e nel 1995 si sono registrati 182.761 incidenti, con 259.571 feriti e 6512 morti. Significa morto ogni 45 minuti, un ferito ogni 2 minuti. Perché la Polizia Stradale si vede così poco, nei punti strategici? «Pensate che quarant'anni fa - Occello - 7200 agenti, ciascuno dei quali controllava mediamente 200 auto. Oggi l'organico è di 11.500, 1500 del previsto, e ciascun agente deve controllare 3300 vetture. Il numero degli incidenti è salito in assoluto, ma è diminuito in proporzione all'aumento del parco circolante. È calato, nell'ultimo anno, anche il numero dei morti: circa mille in meno».

COSI' NEL 1995

Rete viaria km	306.000
Autostrade km	6600
VETTURE CIRCOLANTI	
In Italia	30 milioni
Autocarri	
(media 107 veicoli per km)	
INCIDENTI	
Totale	182.761
Morti	6512
Feriti	259.571
Nelle aree urbane	133.851
Morti	2654
Feriti	179.338
Patenti sospese	87.942
Patenti revocate	9028

Gli organici della Polizia Stradale (nella foto, agente al lavoro) sono insufficienti per controlli capillari

La battaglia continua, difficile, ma da vincere. Cosa c'è nel futuro? «Inseguiamo l'informatizzazione globale, che però non ci è consentita dai tagli della Finanziaria. Bisognerebbe avere il coraggio d'investire, solo così i risultati arriveranno». Le frontiere informatiche collegheranno in tempo reale tutte le sezioni e le pattuglie, consentendo di mandare per strada i 1500 agenti oggi impiegati in servizi di telecomunicazioni. Il primo passo le vetture (la Marea Weekend, sistemi d'avanguardia) e migliore, più tempestiva informazione radiofonica, tramite i servizi CCISS viaggiare informati. Ma a cosa serve, senza una guida intelligente?

Piero

AL LINGOTTO

Convegno sulla viabilità

TORINO. La strada e i suoi utenti sono stati i protagonisti di una mostra-convegno che per 5 giorni ha radunato al Lingotto qualificati esperti internazionali. All'ordine del giorno i problemi politici, quelli legati alla sicurezza e agli sviluppi industriali del trasporto pubblico e privato, con particolare riferimento alle novità tecnologiche che in un futuro prossimo potranno regolarli e ottimizzarli. Tra i relatori, Valeria Olivieri (Capo ispettorato Lavori Pubblici), che ha portato il saluto del ministro Di Pietro, e Gianni Levizzari (direttore del Centro Ricerche Fiat), che ha illustrato i sistemi d'avanguardia della metropolitana leggera di Birmingham.

Un problema nato con la crescente diffusione dei «cuscini»

Usa: gli airbag salvano la vita ma possono essere un pericolo

Bambini e passeggeri di taglia piccola sono a rischio In questi casi è meglio viaggiare sui sedili posteriori

LOS ANGELES. General Motors, Ford, Chrysler riescono raramente a mettersi d'accordo. Gran parte tempo, i Big Three sono anzi impegnate a combattersi ferocemente nei mercati. Ma in questi giorni, dopo mesi studi, dubbi e ripensamenti, sono finalmente riuscite a trovare un terreno comune, annunciando che manderanno lettere a 22 milioni di clienti per ammonirli che gli airbags non sempre salvano la vita. In alcuni casi, anzi, un rischio.

A partire dal 1990, quando il lo- si è diffuso anche per il passeggero anteriore, l'airbag ha fatto 47 vittime, inclusi 29 bambini (metà delle morti è accaduta nei primi 10 mesi del '9. I bimbi sotto i 12 anni, si comunica nella lettera, dovranno stare nei sedili posteriori. «Invitiamo gli altri produttori a unirsi in questo sforzo» dice Ricardo Martinez, direttore della National Highway Traffic Safety Administration (Nhtsa).

A dieci anni dalla loro comparsa per le strade d'America, gli airbag sono ormai praticamente universali, dal lato guidatore e da quello passeggeri. E hanno provato che funzionano: si calcola che abbiano salvato almeno 1500 vite, oltre ad avere evitato a migliaia di automobilisti lesioni più gravi. Ma quando scatta, il «cuscino» - che negli Usa è generalmente di dimensioni e volume superiori a quello europeo - si gonfia nell'arco di 30 millisecondi e l'ora. Per un bambino seduto davanti, per una persona fragile o di bassa statura o per un che guida attaccato al volante, troppo.

«Un airbag è come una pistola senza sicura continuamente puntata» sostiene con provocatoria esagerazione Robert Sanders. Sanders, un avvocato di Baltimora, su questo tema ne sa qualcosa. Un anno fa, alla guida del suo van con la piccola Allison, 7 anni, seduta al suo fianco e altri due figli sistemati nel sedile posteriore, ha tamponato un'auto a bassa velocità. I due figli dietro non si fatti neanche un graffio, lui ha perso gli occhiali ma la figlia Allison è morta sul colpo per lesioni cerebrali, anche se aveva la cintura di sicurezza debitamente allacciata.

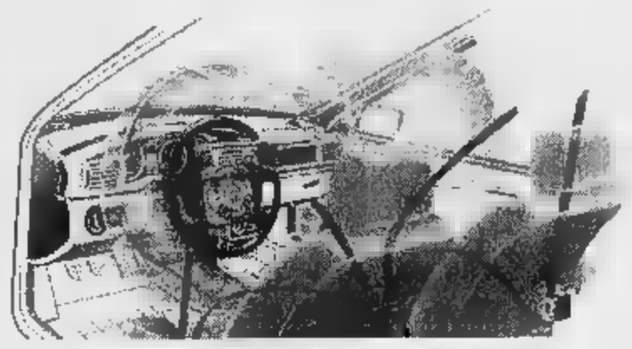
Sanders ha fondato un'associazione di genitori di figli che stati vittime di incidenti analoghi, iniziando una crociata affinché il caso venisse segnalato alla gente. E adesso che ha ottenuto quello che voleva, sostiene: «Spero che altri genitori non debbano passare attraverso l'esperienza e il dolore sofferti dalla mia famiglia».

I bambini a bordo di veicoli dotati di airbags dovranno dunque sedere nei sedili posteriori. Ma tra le vittime della forza d'urto di questo dispositivo ci sono solo i bambini: che cosa fare? Una soluzione sono i «cuscini» intelligenti, capaci di dosare la propria forza a seconda del peso e dell'altezza del passeggero da proteggere. Ma si tratta una soluzione che richiede ancora dai 3 ai 5 prima di essere praticabile normalmente.

Nel frattempo, si stanno studiando alcune alternative sofisticate dal punto di vista tecnologico ma già facilmente accessibili. Una è un comando che consente di attivare e disattivare gli airbags a richiesta. Uno scelto che Ford ha adottato per i suoi pick-up, ma si dimentica di riattivare l'airbag quando sale un adulto? E se lo si lascia operativo quando sale un bambino?

Un'altra possibilità, già messa in pratica in Canada, è quella di ridurre la forza d'urto degli airbag del 20-30%. Anche qui c'è tuttavia un problema. Questa è una strada che salverà la vita agli individui più piccoli e più fragili, ma, come ammonisce l'ex direttrice della Nhtsa Joan Claybrook, «finiremo per danneggiare più gente di corporatura normale coinvolta in incidenti ad alta velocità». Insomma, come accade spesso quando c'è di mezzo la sicurezza, le opzioni sono tante e bisognerebbe utilizzare con accortezza i dispositivi a disposizione.

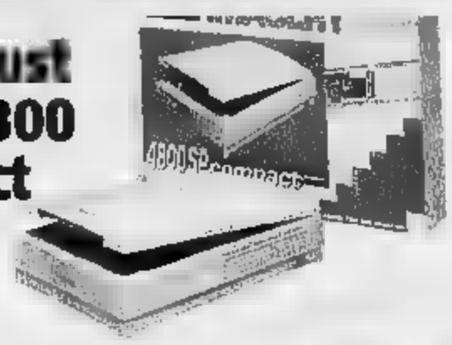
Lorenzo Soria



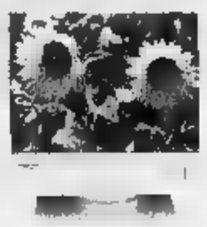
L'airbag è un che si gonfia davanti al guidatore e al passeggero

Abbiamo affettato i prezzi!

Scanner Trust Imagery 4800 SP Compact
499.000 IVA



14" colore Jean N.I.
Risoluzione Max 1024
DOT pitch 0,28
Banda passante 50 Khz
399.000 IVA INCLUSA



HP DeskJet 400
INCLUSO KIT
GETTO D'INCHIOSTRO B/N
1 DI
HP
399.000 IVA INCLUSA

17" HS MS 1779P SVGA N.I.
899.000 IVA INCLUSA

Offerta TIMMY Cellulare GSM Ericsson GA 318
+ batteria
+ carica veloce
+ TIM CARD
570.000 IVA INCLUSA

SkyMini con Pentium Processor 133 MHz
16 MB EDO RAM
Intel® 133 MHz Pentium® Processor; 16 MB EDO Hard Disk: 1,3 Gb; Floppy: 3,5 da 1,44 Mb; Scheda Video/grafica: PCI 1 Mb Video DRAM MPEG1 video playback; InduS-Keyboard Win'95; Software incluso a scelta tra: Win'95 Pack, Win Pack o IBM Pack; Monitor: escluso
1.699.000 IVA INCLUSA

ECCO DOVE TROVI QUESTE ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI 27787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

Via Sebastiano Grandis
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8493515

Via Saint Martin De Corleans 67
Tel. 0165/31828

Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

TORINO
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 (ang. Via Nizza) Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 011/2203177

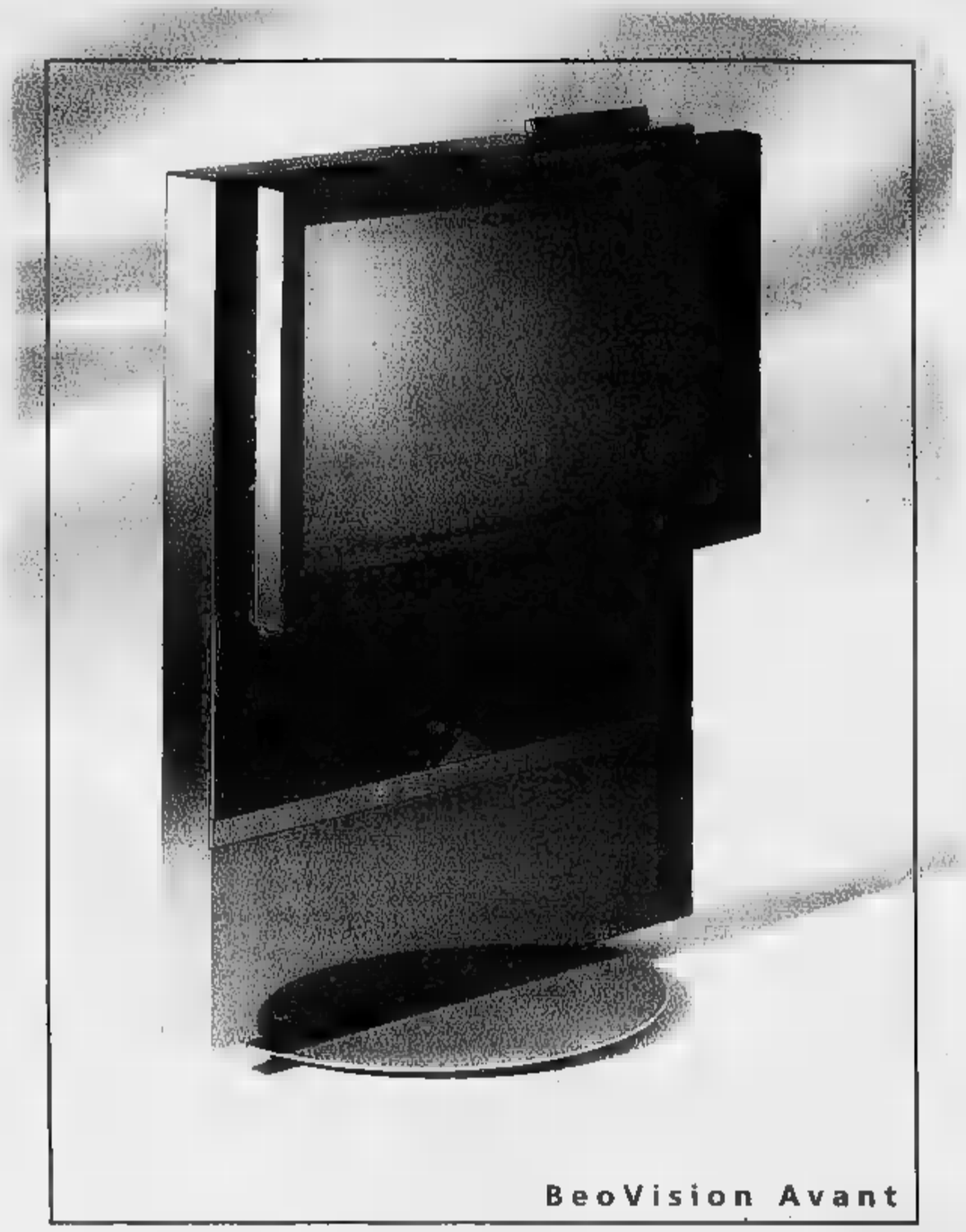
Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788
Prossima Apertura

Rivarolo
Prossima Apertura
Pinerolo
Prossima Apertura

Santhià
SS 143: 56A
Tel. 0161/928343

VOBIS MICROCOMPUTER
La prima catena europea dell'informatica

LASCIATEVI SORPRENDERE.



BeoVision Avant

Quando si apre il magico sipario di BeoVision Avant, oltre a scoprire un perfetto schermo formato 16:9, vi tufferete in una dimensione TV totalmente nuova. Non crederete ai vostri occhi quando scoprirete uno dei videoregistratori più innovativi presenti sul mercato, completamente integrato nel sistema, e due altoparlanti attivi che farebbero gola a molti impianti audio. Grazie al nuovo sistema di «Active Picture Optimization» BeoVision Avant vi presenta qualunque film o programma nel miglior formato possibile. Cosa aspettarvi di più? Per vedere, sentire e provare tutte le sue sorprendenti qualità recatevi dal vostro rivenditore Bang & Olufsen di fiducia.

Bang & Olufsen
see. hear. feel.

Bang & Olufsen

Purveyor to [redacted] the Queen of Denmark
Prime Site Bang [redacted] Olufsen
Via Bodoni, 2
Torino
[redacted] 011/888 [redacted]

Bang & Olufsen Center
Audivision Via G. Verdi 21 - 10124 Torino Tel. r.a. 011 - [redacted]

GALLO donus
GALLO DONUS s.r.l.
10126 Torino • Via Tiziano, 34/C • Tel. 696.71.17 • 664.79.20

GIANADDA SILVIO
C.so Torino, 234 - Tel. 0121/374.922
PINEROLO (To)

OSSOLA GRUPPO GET
C.so Vercelli, [redacted] - Torino Tel. (011) 2487021

Centro Auto
DI F.lli GOTTA
Concessionaria Lancia
C.so [redacted] Cesare, 186
Torino - Tel. 242.40.44

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì [redacted] Novembre 1996 39 — via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionaria FIAT
[redacted] San Mauro, 189
Torino - Tel. 223.78.77

Balzo in avanti nella classifica nazionale di Legambiente: «Ma si può fare meglio»

Torino, un '96 a pieni polmoni

L'inquinamento è diminuito

T[redacted] IN ITALIA

	VALORI	[redacted]
INQUINAMENTO ACUSTICO DB	70,47	40
AUTO OGNI [redacted] ABITANTI	67,7	[redacted]
VERDE URBANO: MQ PER ABITANTE	12,48	12
CAPACITA' DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE: [redacted]	95,2	17
RACCOLTA DIFFERENZIATA [redacted] RIFIUTI: %	5,3	41
DENSITA' POPOLAZIONE [redacted]	7180,8	101

L'inquinamento in città [redacted] ancora notevole, [redacted] negli ultimi tre anni si [redacted] fatti notevoli passi avanti: la presenza di monossido di carbonio è scesa del 30 per cento, mentre [redacted] diminuita del [redacted] per cento la concentrazione del biossido [redacted] azoto

[redacted]

Torino è più vivibile di un anno fa, con più verde e meno inquinamento. E nella classifica generale dei capoluoghi di provincia italiani, stilata da Legambiente, [redacted] capitale subalpina fa un eccezionale balzo in avanti di quasi 30 posizioni, passando dal settantasettesimo al trentanovesimo posto su 103 città italiane prese in considerazione. Un risultato che rende orgoglioso l'as[redacted] all'ambiente, Gianni Vernetti: «In tre anni, questa giunta ha avviato molti progetti. I risultati ci sono». A Torino c'è [redacted] inquinamento: consumi, trasporti e qualità della vita sono a livelli accettabili. Qualche esempio: [redacted] rumore non è altissimo. [redacted] strumenti hanno misurato 70,47 decibel [redacted] media diur[redacted]. Superiore ai limiti previsti, ma non [redacted] troppo se si pensa al numero di industrie presenti in città [redacted] alla quantità di auto in circolazione. Ma c'è un altra sorpresa. Nella città dell'auto il tasso di motorizzazione (numero [redacted] 100 abitanti) è elevato, [redacted] non impossibi[redacted]: 67,6 per cento. [redacted] numerose persone [redacted] abitualmente i mezzi pubblici. Posizione [redacted] migliore per il rapporto metri quadri di [redacted] verdi per abitante, 12,48. «Abbatte[redacted] i livelli di inquinamento atmosferico [redacted] creare nuove aree verdi - dice ancora l'assessore Vernetti - era uno dei nostri obiettivi. In tre anni abbiamo fatto diminuire del [redacted] per cento l'ossido di carbonio nell'aria, [redacted] 20 quello dell'azoto e del 32 delle polveri». Anche nella raccolta differenziata dei rifiuti Torino non va male. Le statistiche di Legambiente dicono [redacted] già si fa il 5,3 per cento di riciclo. «Siamo a buon livello, ma nel giro di quattro anni avremo superato il trenta», ricordano [redacted] Comune.

Infine la salute. Ogni 10 mila abitanti c'è [redacted] tasso di mortalità [redacted] tumori alle vie respiratorie di [redacted] superiore all'11 per cento.

«Comunque - dice Attilio Tornavacca, presidente di Legambiente Torino - si potrebbe fare ancora di più. E questo se le politiche ambientali fossero più sentite dai vari organismi amministrativi». E aggiunge: «Il colore delle giunte non c'entra. Ad Alessandria, ad [redacted] pio, c'è un esecutivo leghista, che ha fatto davvero molto su questi temi. E' solo questione di sensibilità».

Infine, [redacted] dato curioso. L'analisi del '95 su Torino era parzialmente errata. Colpa di dati sbagliati forniti dagli uffici comunali. «Avevamo una statistica non veritiera delle [redacted] di verde pubblico e sulla quantità dei consumi di acqua potabile», dice ancora Attilio Tornavacca. E conclude: «La situazione non [redacted] rebbe, però, cambiata di molto. Si sarebbe fatto un balzo in avanti di poche posizioni».

Lodovico [redacted]

I VINCITORI DI SUPERTRIS

SuperTris — GRATTA E GIOCA

SuperTris continua a riscuotere grande successo tra i lettori. E, naturalmente, a laureare nuovi vincitori. Questi quelli che ieri hanno denunciato la vincita: mezzo milione in buoni benzina della Ip è andato a Felice Tarantini, di Torino; centomila lire a Pietro Criaco, di Torino; Emo Cerruti, di Strambino; Gaetano Campanella, di Chieri; Maria Battagliero, di Rivalta.

Oggi è l'ultimo giorno di gioco di questa settimana. I lettori hanno comunque tempo fino a domani a mezzogiorno per comunicare l'eventuale vincita. Anche chi non ha avuto fortuna, però, conserva la possibilità [redacted] partecipare all'estrazione a sorte di un Coupé Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante questa settimana.

Basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviare la scheda a busta chiusa [redacted]: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730, 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 16 novembre.

I premi [redacted] assegnati questa settimana sono i seguenti: uno da 4 milioni; uno da 2 milioni; uno da 1 milione; 7 da 250 mila lire; [redacted] da 200 mila lire; 12 da 150 mila lire; 25 da 100 mila lire. In totale [redacted], per un valore complessivo di 14 milioni e 50 mila lire.

I nomi dei vincitori dell'estrazione a sorte di questi premi e del Coupé Fiat saranno pubblicati mercoledì prossimo. Domani saranno in distribuzione le schede di colore blu per giocare la prossima settimana. Chi acquisterà la Stampa riceverà in regalo una scheda. Chi acquisterà Stampa e Specchio riceverà due schede. Con la nuova scheda [redacted] comincerà a giocare da domenica, grattando le prime due finestrelle della scheda. Le due finestrelle non sono cumulabili tra loro.

PERSONAGGIO

UN [redacted] IN CITTA'

Inaugurata la mostra sui cent'anni del cinema, approdato in città il 7 novembre 1896

Cucinotta, una stella accende la Mole

La star madrina alla Promotrice

[redacted]

Ha visitato anche la sede del museo: «Tornerò tra due anni»

[redacted] Grazia Cucinotta [redacted] alla Mole, [redacted] l'assessore Ugo Perone (a sinistra) [redacted] Giuliano Soria

[redacted]

SCURA, guizzante e morbida, Maria Grazia Cucinotta tra «ombres fantastiques» e giochi ottici ci fa una gran bella figu[redacted]. Lo ha dimostrato ieri, durante l'inaugurazione de «La magia dell'immagine». Ospite d'onore della [redacted] mostra [redacted] «Macchine e spettacoli prima [redacted] Lumière», aperta alla Promotrice [redacted] un doppio valore simbolico: l'anniversario della prima proiezione torinese avvenuta il 7 novembre 1896 nell'ex Ospizio di Carità di via Po, il «lieto fine» delle manifestazioni legate a «Torino, città del cinema». E sullo sfondo, un «prossimamente» degno [redacted] una delle tante lanterne magiche raccolte nella rassegna. Protagonista: il Museo del Cinema che, terminati i lavori entro un paio d'anni, sarà accolto [redacted] valorizzato [redacted] Mole.

Maria Grazia Cucinotta [redacted] gustata una frettolosa anteprima ieri pomeriggio, visitando [redacted] can[redacted] di via Montebello in compagnia degli [redacted] Perrone e Leo. Tutta in nero, con il celebre décolleté velato da una sciarpa bianconera, ha ascoltato compunta la storia del monumento che - a sentire i suoi anfitrioni - il Museo del Cinema trasformerà in una «tangibile fantasmagoria». E ha sorvo[redacted] dettagli che i progettisti della ristrutturazione si son premurati [redacted] sottolineare con eccitata meticolosità subalpina: Antonelli ormai moribondo che [redacted] gli ultimi consigli sulla stabilità della struttura, [redacted] lesioni degli anni Venti, la guglia che nel '53 viene giù.

Lei non conosce Torino, signora, [redacted] è un gran peccato... «Mica [redacted] Io ho lavorato qui per anni, quando nessuno ancora badava [redacted] facendo pubblicità per prodotti alimentari. Le ultime risalgono a sei anni fa». E [redacted] le [redacted] impresso? [redacted] ricordo più niente, alla Mole è [redacted] prima volta che metto piede. Un ricordo a tutti i costi? Le belle vetrine del centro».

Poi, le chiacchiere di [redacted] «Lavoro da un decennio, un passo dopo l'altro, e non è vero che ho colto la fortuna al volo», spiega lei. E rifiuta [redacted] qualsiasi paragone con le star opulente degli Anni 50: «No grazie, è passato quasi mezzo secolo e quel tipo di diva non esiste più. Preferisco guardare avanti. Progetti? «Sto girando "Camere [redacted] letto" con Abatantuono, poi andrò [redacted] New York per il lancio di "Brooklyn State of Mind», che ho girato [redacted] il regista Frank Raino[redacted]. E del cinema del passato, co[redacted] le piace? «Stanlio e Ollio, da piccola. Poi fiabe belle come "Via col vento", [redacted] quel tipo che fanno sognare». Sorride, annuisce, am[redacted] prima [redacted] rimettersi in auto per l'inaugurazione alla Promotrice, marcia decisa [redacted] il registro delle firme. «Arrivederci tra due anni», [redacted] di getto. E [redacted] micca agli assessori: «Visto che in [redacted] mesi, [redacted] sentir [redacted] tutto sarà [redacted] posto, facciamo un patto. Io continuo a lavorare per restare sulla breccia, voi completate l'opera e io torno [redacted] inaugurarlo come madrina». [redacted] confidano piano gli assessori con Giuliano Soria, presidente del Museo del Cinema: «Magari ci mettessi la firma pure tu».

Mezz'ora dopo, sul portale della Promotrice, il gran finale con il presidente della Provincia che c'è già, il sindaco che [redacted] arrivando, il presidente della Regione che arriverà. E l'intervento di Maria Grazia Cucinotta che strappa l'applauso più [redacted]. «Han [redacted] parlato in tanti, meglio dare un'occhiata. Ci vediamo dentro».

[redacted] Re

[redacted]

Albanesi

Identificate le due uccise

Si rifiutavano di tornare sul marciapiede. E forse [redacted] morte per questo. Si chiamavano Aleksa [redacted] Aurela, venivano dall'Albania, facevano la vita. So[redacted] le due ragazze massacrate a coltellate in un alloggetto al primo piano di via Pastrengo 3.

A. Conti A PAG. 40

LA STORIA

Maniaco

Il devastatore dei cassonetti

L'uomo che mette le mani nell'immondizia e la sparge a terra continua a colpire. Invisibile, imprendibile. Dopo aver colpito per sette [redacted] seguito, si è rifatto vivo due notti fa. Accade in corso De Gasperi, alla Crocetta. [redacted] i cittadini protestano.

M. Sartorelli A PAG. [redacted]

PROGETTO

Ex Cir

Via al grande maquillage

Le ex concerie della Cir, i locali che videro la nascita del Cinema nella ex Fert in [redacted] Lombardia e quelle che furono [redacted] fonderie della Limone di Moncalieri saranno trasformati in centri multimediali, per cinema e teatro. Costo: [redacted] miliardi.

G. Sangiorgio A PAG. 41

CONDOTTA

Addio [redacted] 7

Gli studenti sono contrari

Sette in condotta da abolire? Assurdo, rispondono gli studenti delle scuole torinesi e vogliono che non vengano cancellate le sospensioni. [redacted] i presidi sono d'accordo con loro. Più cauto, invece, [redacted] provveditore Marina Bertiglia.

Accossato e Gambarotta A PAG. 43

REGIONE PIEMONTE
[redacted] ALLA
[redacted]
[redacted]

[redacted] DI FORMAZIONE
PER IL [redacted] ESTERO
[redacted] DI COMMERCIO E ASSOCIAZIONI
INDUSTRIALI [redacted] PIEMONTE

[redacted] ESTERO CAMERE COMMERCIO [redacted]

Nell'ambito [redacted] programmi [redacted] formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte per il 1996/1997 si selezionano:

DIPLOMATI - LAUREANDI - LAUREATI

per la partecipazione ai seguenti corsi gratuiti finalizzati all'impiego:

TECNICO MARKETING E [redacted] ITALIA/ESTERO (CPF1 - CPF2/97)
[redacted] COMMERCIALE PER I [redacted] ESTERI (CPF3/97)
Requisiti: Diploma [redacted] laurea, età inferiore [redacted] 25 anni

TECNICO [redacted] INTERNAZIONALI (CPF4/97)
Requisiti: Laurea, età inferiore a 27 anni

ADDETTO [redacted] INTERNAZIONALI (CPF5/97)
Requisiti: Diploma Scuola Media Superiore o laurea in Lettere, Lingue straniere, Psicologia, Scienze politiche, età superiore a 25 anni

Per la partecipazione ai corsi sono inoltre richieste la conoscenza della lingua inglese e di eventuali altre lingue straniere, nonché l'iscrizione alle liste di collocamento alla data di inizio corso (da almeno 12 mesi per il corso n. CPF5/97). Per i limiti di età sindacati, si farà riferimento alla data di inizio corso, prevista a [redacted] Gennaio 1997.

I corsi si svolgeranno da fine Gennaio 1997 a fine Giugno 1997 a tempo pieno dal lunedì al venerdì (800 ore parte in aula e parte in stage in azienda). Le sedi dei corsi [redacted] territorio regionale [redacted] verranno decise in base ai [redacted] dei candidati [redacted]

Inviare domande al Consorzio Piemontese di Formazione per il Commercio Estero - Via Ventimiglia, 165 - 10127 TORINO - inderogabilmente entro il 07/12/1996. E' possibile richiedere [redacted] informativo allo 011/67.00.647 - 67.00.648 - 67.00.697.

CONTROLLA SE HAI FATTO SuperTris

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(ultima in basso)*
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* **DUE VOLTE 2.000.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

Se [redacted] vinto i buoni benzina, telefona [redacted] n° 011/43.43.363 [redacted] le ore 12 di sabato 9/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna [redacted] sabato [redacted] edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla [redacted] della scheda 4 codici a [redacted] ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte [redacted] schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti [redacted] sorte [redacted] Coupé [redacted] ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì-[redacted] 9 - 20, domenica [redacted] - 14).

LA STAMPA

3° [redacted] - [redacted]

1.000.000
Specchio
2.000.000

ARALDO
STRAORDINARIA
VENDITA
PROMOZIONALE
DAL 20% AL 60%
EFF. COM. LEGGE 80

Al Lingotto il convegno che precede la stesura della legge quadro su diritti e doveri degli stranieri

«Risolviamo il problema immigrati»

Partecipano sindaci di tutta Italia e il governo

Ancora riflettori puntati su Torino, città-simbolo dell'immigrazione extracomunitaria. Ma questa volta in primo piano non è la Torino del disagio, dell'intolleranza, dello spaccio [redacted] della prostituzione: è invece la città-laboratorio che ha saputo, negli anni, trovare risposte «apripista» ai problemi che il fenomeno immigrazione porta con sé.

Ed è proprio per valorizzare questo aspetto propositivo (in contrasto [redacted]n l'ingiusta fama di città-ghetto, dopo i fatti di San Salvario) che il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco nei mesi scorsi ha scelto Torino come sede del grande confronto «Immigrati, stranieri o cittadini?». Torino [redacted] stato, tra l'altro, la prima città a dotarsi di un Ufficio Stranieri comunale, a fare le prime esperienze di centri di accoglienza in convenzione, la prima ad eleggere una Consulta dei cittadini stranieri.

[redacted] CITTA' E [redacted]

ROMA	194.390
MILANO	160.325
TORINO	36.714
NAPOLI	34.335
FIRENZE	28.744
VICENZA	26.112
PALERMO	20.345
BOLZANO	18.114
BRESCIA	17.332
BOLOGNA	17.256

[redacted]
36.714 immigrati extracomunitari di cui:

MAROCCO	8.461
ROMANIA	1.815
PERU'	1.650
BRASILE	1.530
ALBANIA	1.485
CINA POP	1.471
FILIPPINE	1.327
SENEGAL	1.131
SOMALIA	1.107
EGITTO	970

Il ministro Turco: «Sulle amministrazioni locali si sono scaricati i guai maggiori»

Il ministro Livia Turco apre oggi al Lingotto il convegno su «Immigrati, stranieri o cittadini?»

Il convegno, che vede sul tappeto tutti i maggiori temi su cui politici ed amministratori devono operare scelte decisive, si apre stamane al Lingotto, Sala [redacted]ei Cinquecento, e si concluderà nella mattinata di domani con l'intervento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di mettere a confronto le diverse esperienze, soprattutto di carattere locale - «è sulle amministrazioni locali che sinora si è scaricato il peso maggiore del fenomeno-immigrazione» aveva detto il ministro Turco annunciando l'incontro - in particolare in vista della stesura della legge quadro che definisca una volta per tutte diritti e doveri degli immigrati. «Una legge - ha detto il ministro - che unisca [redacted] fermezza alla solidarietà».

Il programma del forum è fitto [redacted] affianca alle relazioni ufficiali alcuni dibattiti con interventi di esperti, politici, operatori, volontari. Alle 9,30 il sindaco Valentino Castellani [redacted] il ministro Livia Turco aprono i lavori, la cui prima sessione è dedicata a «L'immigrazione nel[redacted] città [redacted] una proposta europea» (presiede il presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini): parleranno [redacted] sindaco Castellani, il professor Emilio Reyneri, Guido Bolaffi del Dipartimento Affari Sociali della Presidenza del Consiglio, il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. Il parlamentare europeo Daniel Cohn Bendit riferirà «L'esperienza di Francoforte», città dov'è anche [redacted] all'Immigrazione.

«Percorsi di integrazione e identità culturale» è il tema della seconda sessione, presieduta dal sindaco di Reggio Emilia, Antonella Spaggiari: si parlerà in particolare di partecipazione politica e rappresentanza (Gianfranco Bettin, assessore al Comune di Venezia), [redacted] formazione, del problema della casa, di accoglienza [redacted] tutela dei minori (Teresa Angela Migliasso, assessore all'Assistenza del Comune di Torino). La prima giornata sarà conclusa dall'intervento del ministro Livia Turco. Stasera, poi, alle 21,30 il Cinema Massimo ospiterà l'anteprima di «Intolerance», film-catalogo «in progress», che nella versione attuale comprende 50 episodi «per difendere l'uomo dall'uomo». L'iniziativa, dell'associazione Cinema Senza Confini, ha finora contato sul lavoro gratuito [redacted] oltre mille tra attori, registi, tecnici, produttori.

Nella mattinata di domani (presiederà il sindaco di Genova, Adria[redacted] Sansa), l'attenzione si sposterà sul versante «Immigrazione e sicurezza urbana». [redacted] parleranno il sindaco di Brescia Mino Martinazzoli [redacted] Salvatore Palidda, esperto Ocse. Concluderà il ministro Napolitano, che nel suo soggiorno torinese potrebbe includere (impegni [redacted] governo permettendo) una visita a San Salvario ed una all'Ascom.

Al convegno partecipano, tra gli altri, il presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo, i parlamentari Chiara Acciarini, Furio Colombo, Fabio Mussi, Rosa Russo Jervolino, Giuliano Pisapia, Maria Grazia Siliquini, Saverio Vertone, don Ciotti, il provveditore Marina Bertiglia, i sindaci, [redacted] di varie città italiane, esponenti religiosi, sindacalisti. [m. t. m.]

D'Antoni (Cisl)

«Ora Prodi [redacted] i contratti»

D'Antoni

Contratti, Finanziaria, tasse, occupazione. Un poker di problemi per Cgil-Cisl-Uil che hanno chiamato a discuterne, [redacted] mattina all'Alfieri, oltre 1500 delegati nel primo confronto di que[redacted] tipo in Italia. In preparazione c'è la manifestazione nazionale dei metalmeccanici del 22 [redacted] Roma, ma nell'aria c'è anche il possibile sciopero dell'industria che ancora prima di Natale potrebbe segnare [redacted] primo vero punto di conflitto con [redacted] governo Prodi.

Il segretario confederale Cisl Sergio D'Antoni non ha avuto [redacted] mano leggera e ha fissato nel 12 novembre (quando ci [redacted] l'incontro [redacted] governo) una data cardine: «Se non ci [redacted] risposte concrete su contratti, fisco e occupazione [redacted] sindacato si mobiliterà senza guardare in faccia nessuno. Il nostro [redacted] un ultimatum, ma anche un richiamo forte alle responsabilità».

E a Di Pietro, che a Venezia aveva accusato il sindacato di mettere i bastoni fra [redacted] ruote a chi [redacted] dà da fare, ha risposto: [redacted] ministro fa un errore. Se la prende con il sindacato, ma è per responsabilità di tutto il governo che [redacted] si applica l'accordo sull'occupazione del 24 settembre».

Quindi ha invitato il governo [redacted] «un'iniziativa di mediazione politica» per sbloccare [redacted] trattativa sul contratto dei metalmeccanici. E ha precisato: «Il governo [redacted] può comportarsi come sta facendo: per i contratti che dipendono da lui fa melina e per quelli che non dipendono da lui [redacted] limita [redacted] fare l'esploratore, come chiamano l'iniziativa [redacted] ministro Treu. Ormai l'esplorazione ha [redacted] il suo compito. Treu [redacted] riesce a portare Federmeccanica e sindacati al tavolo, [redacted] deve scegliere [redacted] via della mediazione politica».

A proposito di metalmeccanici ha anche detto che a lui non va di sentir parlare di incentivi fiscali all'acquisto di auto: «Sono fuori tempo e fuori posto. E' sbagliato parlarne perché si scoraggiano ulteriormente gli acquisti. In termini di principio [redacted] potrebbe discuterne, [redacted] nell'ambito di un discorso più ampio [redacted] politica industriale».

Prima di D'Antoni era toccato al segretario regionale della Cgil, Pietro Marcenaro, ricordare al governo che i lavoratori dipendenti non devono pagare più tasse e che anche per la [redacted] sull'Europa non si può insistere sulla solita platea di contribuenti. E sul contratto dei metalmeccanici ha ribadito che se non [redacted] sblocca si andrà allo sciopero dell'industria.

Giorgio Cremaschi, segretario Fiom Piemonte, ha polemizzato duramente con la Fiat: «La Fiat [redacted] il principale responsabile del fatto che non si riesce a raggiungere un accordo per il contratto dei metalmeccanici». E ha aggiunto: «Sono stufo che [redacted] battaglia sul fisco la faccia sui giornali il popolo dei Rolex, delle Mercedes e dei fuoristrada mentre siamo noi che abbiamo [redacted] diritto a chiedere l'equità fiscale».

Marina Cassi

[redacted]

VIOLENZA CIECA

I carabinieri sospettano un giovane domiciliato anche lui in via Pastrengo 3 che è scomparso

Uccise perché volevano lasciare il marciapiede

Si cerca lo sfruttatore delle due albanesi

Aleksa Tolis Koros, 20 [redacted] una delle due albanesi massacrate a coltellate in via Pastrengo

Saimir Sheme, 25 anni ricercato dai carabinieri

Una delle vittime aveva 18 anni ed era appena arrivata dall'Est

Si chiamavano Aleksa [redacted] Aurela, venivano da un paese agricolo dell'Alba[redacted] centrale, facevano [redacted] vita. Le due ragazze massacrate a coltellate mercoledì [redacted], in [redacted] minuscolo alloggetto al primo piano di via Pastrengo 3, sono state identificate. Ma mentre di Alexa Tolis Koros, [redacted] anni, [redacted] sa già molto, di Aurela si conosce appena quello che potrebbe [redacted]sere soltanto un soprannome.

I carabinieri del Nucleo Operativo avrebbero però già individuato il possibile assassino. I militari stanno infatti ricercando in tutta Italia Saimir Sheme, 25 anni, originario [redacted] Berat, anche lui domiciliato in via Pastrengo 3, che è sparito dopo l'accoltellamento. Era l'amico, il fidanzato, probabilmente anche il protettore di Aleksa. Ed anche di Aurela, che però sul marciapiede non ci voleva stare.

Proprio il rifiuto di Aurela [redacted] «fare la vita» sarebbe il movente del delitto. Aurela, 18 anni e lunghi capelli castani, era arrivata in Italia da appena due settimane. La traversata in gommone, poi [redacted] treno verso Torino. Qui, alla stazione, c'era [redacted] uo[redacted] ad attenderla. Forse lo Sheme, che l'ha condotta nell'alloggio di via Pastrengo. Che Aurela non sapesse quale lavoro l'attendeva in Italia è difficile pensarlo, forse però non lo immaginava tanto duro, [redacted] pericoloso, tanto infamante. [redacted] così, dopo qualche giorno, ha cominciato a ripetere che lei no, sul marciapiede di corso Unità d'Italia non ci sarebbe tornata.

Cosa è [redacted] negli ultimi giorni, sta in alcuni appunti, probabilmente l'inizio di una lettera che Aurela stava scrivendo ad un'amica, in Albania. Poche righe, in cui emerge tutto lo schifo per quel lavoro, per quel doversi dare a uomini sconosciuti, in cambio di banconote sconosciute, in una città sconosciuta. Aurela non [redacted] la faceva. Non riusciva [redacted] accettare una vita tanto diversa, da quella vissuta sino all'altro ieri in Albania. E così, l'altra sera, dove avere detto che il mattino dopo se ne sarebbe andata. Per tornare a casa.

La punizione [redacted] stata il coltello, [redacted] grosso coltello da cucina. Un fendente al ventre, altri al seno: ferite quasi rituali, come di spregio. Ma, in questo frangente, Aleksa ha probabilmente reagito. Lei, che pure questa vita aveva a lungo accettato (e che ora, pare, anche lei voleva fuggire, dopo avere incontrato un italiano che si era innamorato di lei), [redacted] poteva assistere ad una simile barbarie. E si è gettata fra i due. L'uomo, forse proprio il suo uomo, l'ha colpita con una coltellata al fianco [redacted] l'ha poi finita con altri colpi alla schiena, vibrati sul piccolo pianerottolo [redacted] sulle ripide scale. Aleksa è morta due [redacted] dopo, all'ospedale, sfinita dall'enorme [redacted]gia. L'assassino è fuggito in compagnia di un altro albanese, probabilmente complice anche nell'esecuzione materiale [redacted] duplice omicidio. Con loro, forse, una donna.

Per i carabinieri, per il sostituto procuratore Giannone, le indagini sono apparse subito difficili. Nella piccola casa (una stanza [redacted] due letti, un ingresso, un angolo cottura, il bagno, con televisore e telefono) i militari non hanno trovato documenti. Nelle borse solo fazzoletti di carta e preservativi. Capita, perché le ragazze albanesi distruggono i passaporti, preferendo spacciarsi per greche. Al nome di Aleksa si è arrivati solo attraverso le testimonianza del padrone di casa. Paolo Casalotto, via Camerana 14, ne parla come [redacted] una ragazza precisa ed educata: «Veniva spesso a pagare l'affitto, puntuale. La pigione [redacted] 300 mila lire al mese. Il contratto l'aveva invece firmato Saimir Sheme, circa un anno fa». Al padrone di [redacted] la ragaz[redacted] aveva lasciato copia del permesso [redacted] soggiorno, emesso dalla Questura di Torino. Poche righe che raccontano di una ragazza arrivata in Italia presentatasi all'immigrazione nell'aprile '95 (frontiera di Brindisi), [redacted] «regolarizzata» il 27 febbraio di quest'anno. Professione ufficiale, la «collaboratrice domestica», anche [redacted] lei diceva (mentendo) di fare la baby-sit[redacted].

Una [redacted] crudele, drammatica, bestiale. Permeata di una violenza [redacted] quale hanno fatto già i conti molte ragazze albanesi, qui a Torino. Cinque omicidi, uno solo chiarito. Ieri mattina una anziana donna ha [redacted]prato un mazzo di fiori al mercato di via San Secondo [redacted] l'ha posato sul marciapiede di via Pastrengo, [redacted] al sangue di Aleksa. Sessantacinque roselli[redacted] rosse a testimoniare che anche questa città ha un cuore.

Angelo Conti

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 8 Novembre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: iniziali condizioni di variabilità con schiarite sempre più ampie. Temperatura stazionaria. Venti: deboli variabili. Visibilità: ridotta per foschie dense.

[redacted]

MASSIMA	19,8
MINIMA	1,9
UMIDITÀ (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1994)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	14,8	MINIMA	2,2
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[redacted]

MASSIMA	18,2	[redacted]	-1,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 6 minuti, cala alle ore 15 e 52 minuti.

- Ultimo quarto 3 novembre [redacted] 9
- Luna nuova 11 novembre ore 5
- Primo quarto 18 novembre ore 2
- Luna piena 25 novembre ore 5

[redacted] tramonta in [redacted] Ovest-Sud-Ovest 10 minuti dopo il Sole.
[redacted]: mostra una luce intensa come quella di una candela vista [redacted] 110 metri.
[redacted] è nella [redacted] centro-meridionale [redacted] costellazione del Leone.
GIOVE: riconoscibile come la più [redacted] stella della sera.
SATURNO: a 1310 milioni di km dalla Terra, che si allontana.
IL [redacted]: questa notte (a mezzanotte) [redacted] cometa periodica Mrkos passa [redacted] il punto della sua [redacted] più vicino al [redacted]

Specchio dei tempi

«Negoziante sessantenne diventa "cintura gialla": ora [redacted] i rapinatori» - «Telefonini pericolosi [redacted] non per tutti gli studiosi» - «Alla mensa con il pasto [redacted] casa?» - «No alla fermata prototipo» - «Sono truffatori»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una commerciante 60enne, vedova, [redacted] ho già subito due rapine. Vivevo nel terrore [redacted] essere nuovamente aggredita. A gennaio leggendo che la mia Circoscrizione promuove[redacted] di autodifesa femminile decisi di parteciparvi. Con tanta paura ho varcato la porta della palestra dove alcuni Rambo si divertivano a buttare per aria quelli che li aggredivano. Ho incontrato amici autentici che con pazienza e competenza [redacted] hanno aiutata, corretta e confortata se in difficoltà.

«Quando, durante una recen[redacted] festa [redacted] negozianti, sono stata insignita della cintura gialla mi sono sentita la donna più felice del mondo. Il mio maestro dice che devo continuare per perfezionarmi. Intanto [redacted] migliorare [redacted] le [redacted] ginocchia che secondo il medico non sono più da operare, mi muovo, corro e mi piego molto meglio e non vedo più un aggressore [redacted] ogni volto nuovo che entra nel mio negozio. E [redacted] serena».

Enrica Francese

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ci riferiamo alle spiegazioni fornite da un docente del Politecnico sulla presunta pericolosità del sistema di telefonia cellulare. I lettori, leggendole, potrebbero credere di aver [redacted] mano giocattoli innocui. Una parte di ricercatori non la pensa [redacted] così. E le stesse case produttrici sono prodighe di avvertenze sulla loro pericolosità stampate sulle istruzioni.

«Secondo quanto posso ritenere, due watt a [redacted] Mhz per tre minuti di conversazione, tenendo l'apparecchio [redacted] due centimetri dalla cornea, per un paio di telefonate al giorno possono essere in realtà pericolosi. Il fatto che la questione sia oggetto di studio da parte di molti ricercatori, [redacted] è sufficiente come garanzia immediata.

«Inoltre ogni torre della telefonia mobile ospita almeno una decina di pannelli, [redacted] loro volta con almeno [redacted] decina di canali trasmittenti. La potenza [redacted] da ogni canale è, dati alla mano, superiore [redacted] 10 watt, che diventano più di 100 watt Erp in uscita dall'antenna. Un pericolo non fantasioso per chi se le trova fuori dalla finestra. Mi auguro che [redacted] questo argomento le autorità mondiali si pronuncino al più presto con dati convincenti».

Seguono dieci firme

Una lettrice ci scrive:

«Se un bambino frequenta una classe a tempo pieno deve frequentare 40 ore settimanali, cioè ha l'obbligo di mangiare a scuola. Le cifre da pagare per la mensa [redacted] sono molto differenti da Comune a Comune, e se già possono essere impegnative per [redacted] figlio, diventano quasi proibitive [redacted] i figli sono d[redacted] o più.

«Non parlo [redacted] famiglie indigenti o in difficoltà economiche... basta avere la rata del mutuo da pagare che il peso di 1 o 2 figli alla mensa si fa ben sentire.

«L'autorizzazione a consumare [redacted] pasto a casa (la propria, quella dei nonni o della zia...) non può [redacted] concessa per "motivi economici" ma solo per motivi di salute. Non intendo dire assolutamente che si debba mangiare gratis, e posso anche concordare sul fatto che quel che si paga per mangiare [redacted] un prezzo equo, ma non [redacted] giusto ritrovarsi a pagare perché l'obbligo scolastico dice: "pranzo a scuola", senza alternative. Per carità, è antiigienico e orrendo pensare che le famiglie che lo desiderino p[redacted]a[redacted] fornire ai loro figli i famosi baracchini [redacted] scaldare nello scaldavivande, ma deve pur esserci un'altra soluzione che accontenti tutti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho ammirato la fermata prototipo di tram e autobus allestita in via Po angolo via delle Rosine, ma non sono d'accordo, come altri utenti, sulla cancellata di sbarramento che [redacted] impedisce l'accesso direttamente dalla strada, se [redacted] sua estremità.

«Nel caso [redacted] pioggia [redacted] neve, ormai frequente, non [redacted] possibile attendere comodamente [redacted] stando sotto i portici, ma è necessario portarsi sulla pedana, troppo stretta, ed aspettare in piedi ed all'acqua».

Ferdinando Bassoli

L'Associazione volontari ospedalieri ci scrive:

«Il nostro gruppo (1000 soci che prestano la loro opera, volontaria e gratuita, presso 12 ospedali della città, per fini di solidarietà) all'interno delle strutture socio-sanitarie senza sostituire in alcun modo le stesse, desidera segnalare che alcune persone, segnatamente [redacted] Valle di Susa, vanno [redacted] in casa richiedendo offerte per l'A.V.O. Si tratta [redacted] truffatori. Chi venisse avvicinato a tale scopo è invitato a segnalarcelo al più presto (la segreteria è in via San Marino 30)».

Gian Luigi Barbero

Investimenti per le concerie Cir, gli studi cinematografici Fert e le fonderie Limone

Tre ex fabbriche cambiano volto

Entro l'anno le gare d'appalto

L'ex stabilimento della Cir su viale Madonna [redacted] Campagna

L'architetto Giorgio Rosental presidente del Cit

Oltre a un centro multimediale sedi di produzione di cinema e teatro

Vecchi stabilimenti abbandonati, ossia le [redacted] concerie della Cir, tra via Cardinal Massaia e viale Madonna di Campagna; i locali che nel 1919 videro la nascita del cinema nella ex Fert in corso Lombardia; e quelli che per anni ospitarono le fonderie della Limone di Moncalieri, saranno trasformati in centri multimediali; per il cinema [redacted] le produzioni teatrali.

I piani di recupero sono pronti: entro l'anno si svolgeranno le gare d'appalto e nei primi mesi del 1997 si potranno aprire i cantieri. Costo dell'operazione 48 miliardi, dei quali 24 [redacted] investire sul complesso fra via Cardinal Massaia e viale Madonna di Campagna (ossia nell'area Cir); 14 miliardi in corso Lombardia (Fert) e 10 alla Limone di Moncalieri.

I progetti, [redacted] i tempi per l'avvio dei lavori, sono stati presentati ieri al Cit, il Consorzio intercomunale per la Casa che raggruppa e offre servizi a 18 Comuni, tra Torino [redacted] cintura. Presenti il sindaco Valenti[redacted] Castellani, l'assessore alla Casa Mario Viano, ospiti del presidente del Cit Giorgio Rosental, [redacted] direttore generale Carlo Talamona.

Questi interventi, messi a punto dai professionisti e dagli uffici del Consorzio, saranno finanziati all'80 per cento [redacted] risorse dell'Unione europea (Ue) e al [redacted] per cento dagli enti locali interessati. Il Cit - hanno spiegato il sindaco Castellani e [redacted] presidente Rosental - da puro gestore [redacted] duemila [redacted] (che continua ad amministrare) si trasforma [redacted] fornitore di servizi: «Tutto ciò, nell'ottica delle nuove regole sulle aree metropolitane che presto dovrebbero sostituire la legge 142».

Il complesso di sei piani dell'ex Cir entro fine secolo diventerà un parco tecnologico multimediale «sul modello del Lingotto, anche se [redacted] dimensioni ridotte». Contenitore, dunque. Ma per che cosa? «I contenuti - ha osservato il sindaco - sono [redacted] fieri. Del resto la nostra città (con lo Cselt, il Politecnico, il centro di ricerca della Rai di corso Giambone) ha grandi potenzialità». [redacted] ha aggiunto: «Se all'estero - in aree come quella francese di Lille [redacted] quella inglese di Glasgow, soffocate dalle crisi del carbone e del porto - sono riusciti a trasformarsi, sapremo farlo anche sotto la Mole». Certo ci vorrà il tempo per creare «mentalità e nuove professionalità».

Con il recupero dell'ex Fert, Torino ritornerà al «primo amore». Ora con una «forte innovazione», che toccherà anche i settori della pubblicità [redacted] delle trasmissioni televisive, che si chiama «cinema digitale». Così nelle vecchie sale di posa del complesso nato fra corso Lombardia, le vie Terni e Leinì, dove nel 1919 il «muto» fece i primi passi sulla strada della produzione industriale, sorgeranno [redacted] nuovi «set» per i film del prossimo secolo.

La Limone di Moncalieri, infine, verrà trasformata in un centro [redacted] servizi per la produzione teatrale. Qui, anche [redacted] richiesta della sovrintendenza, sarà «salvato» uno dei simboli dell'antica produzione: la ciminiera. Il complesso si troverà, inoltre, immerso nel verde [redacted] ampio parco e potrà contare su [redacted] bar, aperto, oltre che agli operatori interni, anche ai cittadini.

Ma non basta. Il Cit, tra i suoi programmi, ha in cantiere sei piani [redacted] ristrutturazione [redacted] recupero urbano nei quali saranno investiti fondi regionali per 123 miliardi. Tre progetti riguardano [redacted] Artom, [redacted] Grosseto e via Ivrea. Gli altri, [redacted] quartiere Santa Maria, ancora a Moncalieri e due aree, la prima a Caselle e la seconda a Leinì. «Con questi servizi - hanno spiegato Viano [redacted] Rosental - [redacted] Consorzio punta ad autofinanziarsi, mentre, oggi, raggiunge il pareggio di bilancio (su 40 miliardi) con tre miliardi e mezzo che arrivano [redacted] dai Comuni e 4,5 dagli inquilini degli alloggi affittati a canone sociale». Il Cit, comunque, continuerà anche in prospettiva a costruire case. Tant'è vero che stanno per essere appaltati progetti per la realizzazione [redacted] 40 alloggi a Nichelino e 87 a Settimo Torinese: con investimenti per un totale [redacted] 18 miliardi.

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

VIOLENZA SESSUALE

La donna era in auto con [redacted] fidanzato. L'uomo bloccato a Cuorgnè con l'aiuto di famigliari

Insegue e fa arrestare il suo aggressore

Lo ha riconosciuto: «E' lui, sono sicura»

Giuseppe Cambareri

QUANDO lo ha visto, su un'«Audi 100» ferma ad un distributore di benzina [redacted] in [redacted] Giulio Cesare a Torino, ha avuto un tuffo al cuore. «E' lui, ne [redacted] sicura» - ha detto al suo fidanzato - e [redacted] è tornata l'angoscia di quella sera quando subì l'aggressione, le mani di quel [redacted]gazzo che la bloccavano e la toccavano, nonostante le sue grida [redacted] i [redacted] tentativi di liberarsi.

«Inseguiamolo, dobbiamo fermarlo». Poi via, dietro l'«Audi 100», chiamando con il telefono cellulare alcuni parenti che [redacted] hanno esitato ad unirsi alla cac[redacted] all'uomo. Una caccia proseguita fino a Cuorgnè, 40 chilometri di strada statale sul filo dei cento all'ora, e finita casualmente proprio di fronte alla caserma dei carabinieri: manette per il presunto aggressore, e pagine di verbali [redacted] sui tavoli della procura.

Lei è Antonella (nome di fantasia, per rispettarne l'anonimato), [redacted] anni, di Torino, vittima alcuni giorni fa di violenza sessuale. Lui, arrestato con l'accusa di [redacted] l'autore di questa violenza, si chiama Giuseppe Cambareri, muratore, qualche precedente per rapina e furto; abita [redacted] Torino in via Elvo 3, [redacted] ha compiuto 18 anni appena due mesi fa. Antonella [redacted] ha avuto dubbi nell'identificarlo, [redacted] prima di iniziare l'inseguimento sia dopo l'intervento dei carabinieri: «E' stato lui, ricordo [redacted] momenti come se fosse adesso».

I fatti risalgono [redacted] 31 ottobre, e già il giorno dopo Antonella aveva presentato denuncia contro ignoti al commissariato di via San Donato. Poco prima di mezzanotte [redacted] giovane l'aveva [redacted]cinata, in corso Taranto, a pochi passi da un bagno pubblico. L'aggressione era stata improvvisa: per dieci minuti Antonella [redacted] stata alla mercè del ragazzo, poi fuggito nel buio quando aveva visto in lontananza una pattuglia della polizia.

[redacted] giorni successivi, mentre [redacted] forze dell'ordine setacciavano [redacted] città con l'identikit dell'aggressore, Antonella non ha mai smesso di ripensare a quella sera [redacted] al volto di quel ragazzo. Fin quando lo ha riconosciuto, martedì pomeriggio al distributore IP di corso Giulio Cesare, sul sedile accanto al guidatore dell'Audi, un suo cugino.

Un rapido consulto con il fidanzato, e poi la decisione di lanciarsi all'inseguimento con l'aiu[redacted] di altri familiari, contattati per strada con [redacted] telefonino.

L'Audi 100 ha lasciato Torino e [redacted] è immessa sulla statale 460 per Ceresole. Un primo tentativo di bloccare i fuggitivi, [redacted] Rivarolo, è fallito. Le tre auto sono quindi arrivate fino [redacted] Cuorgnè, per finire la loro corsa in via Matteotti dove, ironia della sorte, c'è la stazione cittadina dei carabinieri.

Non appena hanno sentito le grida e hanno notato un accenno di rissa, i militari [redacted] maresciallo Battistini sono usciti dalla caserma. Sono bastati pochi minuti per ricostruire la vicenda [redacted] far scattare [redacted] manette [redacted] polsi di Giuseppe Cambareri, [redacted] l'accu[redacted] di violenza sessuale.

Mauro Revello

SEGNALAZIONE

Tutti i prodotti in lattice

Non ci sono solo i profilattici, i guanti chirurgici e i succhiotti per bambini fra i prodotti di lattice naturale che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha segnalato al ministero della Sanità [redacted] rischio per alcune categorie di persone (addetti all'industria della gomma, medici e infermieri, bambini [redacted] malformazioni all'apparato uro-genitale e [redacted] schiena bifida che siano sottoposti [redacted] interventi chirurgici, persone soggette ad allergie). L'elenco dei prodotti [redacted] ampio: gomme da masticare, gomme per cancellare, francobolli, materassi ad aria, guanti per la casa, pinne o occhiali per sub, palloncini [redacted] giocattoli di gomma, fasce elastiche e oggetti per [redacted] medico, fra [redacted] il diaframma, cerotti, cateteri, lacci emostatici. Non mancano polemiche: l'Associazione politrasfusi protesta «meglio rischiare un'allergia che eliminare [redacted] profilattico e andare incontro all'Aids».

Era uscita con due amici, che adesso potrebbero essere accusati per «omissione di soccorso»

«Overdose? Ma mia figlia non si drogava»

Ventenne trovata priva di sensi su una panchina, è morta in ospedale

Rita Borgarello

«Overdose [redacted] stupefacente». Poche parole su due referti compilati all'ospedale Molinette, in [redacted] diversi. Sembrava un'altra vittima dell'eroina. Eppure, [redacted] morte [redacted] Rita Borgarello, 20 anni, baby-sitter, è un giallo che solo gli esiti dell'autopsia possono chiarire. L'avevano trovata su una panchina di via Morandi, in un giardinetto tra le case popolari di Mirafiori. Una telefonata anonima al 118, la notte di mercoledì [redacted] ottobre, aveva chiesto un intervento: «Una ragazza che sta male». Quando l'ambulanza [redacted] arrivata, [redacted] era incosciente ma ancora viva. Dei due [redacted]ici che [redacted] con lei, [redacted]na traccia. [redacted] decesso, diciannove ore più tardi alle Molinette, dopo che un'iniezione di Narcan sembrava averla strappata alla morte. Al punto che i medici la stavano per dimettere, con un giorno di prognosi per «overdose».

«Si era ripresa - racconta in lacrime la mamma, Carmela Porcu, 42 anni, impiegata all'assessorato alla cultura - la mia bambina [redacted] bene. Non si è mai drogata, [redacted] lo sanno [redacted] tutti che era contraria. Non avrebbe mai accettato nulla, non infangate mia figlia. Ora voglio sapere cosa è accaduto, perché è morta».

E le indagini del commissariato Mirafiori stanno cercando di fare luce [redacted] molti aspetti oscuri.

Rita Borgarello abitava in via Capuana 6, a un centinaio [redacted] dalla panchina su cui qualcuno ha lasciato due mazzi di fiori e un lume acceso. Viveva con la mamma e [redacted] fratello, Paolo, di 21 anni. «Una ragazza a posto» dicevano [redacted] vicini o conoscenti davanti alla chiesa di S. Barnaba, dove [redacted] sono svolti i funerali. Rita era incensurata, estranea al giro dei tossici della zona. «Si vedeva spesso con il suo cane - dicono alcuni inquilini -, non crediamo che sia finita nel giro di quei ragazzi disgraziati. Non è possibile che l'abbia [redacted] la droga».

Quella sera, verso le 22, era uscita con il cane. Era tornata a casa un quarto d'ora dopo. Poi, qualcuno aveva [redacted] il campanello. Sotto casa, due ragazzi. Aveva detto: «Esco di nuovo, torno [redacted] poco». Alle 2,20, invece, la telefonata al 118. Forse, la voce di uno dei due amici con cui aveva passato la serata. Gli stessi che si sarebbero allontanati quando Rita ha cominciato a [redacted] male, lasciandola [redacted] sulla panchina, [redacted] una giacca sotto la testa. Ora potrebbero [redacted] accusati di omissione di soccorso. Tutti gli elementi acquisiti finora dalle indagini vengono valutati in queste [redacted] pm Barbieri. Comprese le eventuali responsabilità dei medici.

E' ancora mistero, infatti, [redacted] cosa abbia causato realmente il malore che le è costato la vita: non sono [redacted] trovate siringhe [redacted] l'autopsia eseguita lunedì - secondo alcune indiscrezioni - non avrebbe rilevato [redacted] altri «buchi» sul corpo all'infuori dell'iniezione fatta dai medici. Sarebbe invece confermata la presenza di oppiacei. Dunque eroina «sniffata»? Cos'altro? Inoltre, [redacted] sarebbe [redacted] discrepanza sugli orari del decesso: sul referto delle Molinette compare 20,45, ma secondo l'autopsia la morte della ragazza sarebbe avvenuta già verso le 14,30 [redacted] 23 ottobre. La verità è ancora tutta da chiarire.

Giacomo Bramardo

Iniziativa Corep

Master [redacted] delle politiche pubbliche

Il Corep (Consorzio per la [redacted] e l'educazione permanente) promuove un master in «Analisi delle politiche pubbliche» che [redacted] svolgerà a Torino a partire da gennaio. «Corsi di questo tipo - spiega il direttore del master Luigi Bobbio - sono diffusi negli Stati Uniti e nei principali Paesi europei. Per l'Italia, la formazione di esperti [redacted] grado [redacted] progettare la formulazione e la valutazione delle politiche è in[redacted] una novità assoluta».

Le nuove figure professionali vanno incontro alle esigenze emerse con le riforme va[redacted] dal '90 e in base alle quali l'attività amministrativa è stata riorientata sulla previsione [redacted] valutazione [redacted] risultati anche attraverso l'istituzione di nuclei di valutazione e se[illegible] di controllo interno. Il [redacted] st[illegible] si rivolge a neolaureati e a funzionari. Le domande (ne saranno [redacted] accolte 25) devono [redacted] presentate entro sabato 9 novembre al Corep, [redacted] Trento 13, tel. 5645111 e 5645107, fax. 5645110.

echi di cronaca

Cercasi testimoni

In data 12/3/1994 [redacted] 17,00 in Druento (TO) si è verificato un incidente motociclistico. I genitori cercano persone in grado di riferire sulla dinamica. Tel 011-9846861

Tenda mia fatti veranda.

ESTATE

D'estate [redacted] una tenda da sole, d'inverno una luminosa e resistente veranda. Il tutto su un'unica struttura, per permetterVi di scegliere la protezione più adatta all'esigenza del momento. Con un semplice gesto.

Grosso

La tenda che cambia con le [redacted]

Tende da sole, alla Veneziana, verticali, zanzariere, porte pieghevoli-scorrevoli

Via Cacciatori, 64 - Nichelino (TO)
Tel. 011/627.32.31 - 627.12.38 - Fax 011/627.16.94

011 MARKET Racconta

IN EDICOLA CON MARKET DA VENERDI 8 NOVEMBRE

PERIODICO DI CULTURA, INFORMAZIONE, CURIOSITÀ E SPORT.

Storie di una settimana a Torino e Piemonte

SASSO TUTTO PER L'EDILIZIA
PAVIMENTI RIVESTIMENTI PARQUETTES - SANITARI CAMINETTI
Via Carcano 30 - TORINO
Tel. 850.710 - 859.942
[redacted] SINO AL 50%

CAMINETTI
Antichi e moderni
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

CENTRO STUDI G.B. VICO
Via Plana 7/g - tel. 011 817001
Assistenza individuale
Esami universitari
Diplomi professionali in 1 anno
Servizi integrativi per la scuola

Centro Pannunzio
api Associazione piccole e medie industrie di Torino
indicono il concorso fotografico "Arrigo Olivetti"

luce ed ombra sul lavoro

Luoghi del lavoro in Piemonte, in Italia e nel mondo - Edizione 1996

scadenza invio fotografie 31-12-96

1° premio 1.500.000 — 2° premio 1.000.000 — 3° premio 500.000

per informazioni sul regolamento: Centro Pannunzio, via Mario Vittone 35H - Tel 8173023 - fax 8127779.

Proteste in corso De Gasperi: sacchi squarciati e rifiuti ovunque

C'è un maniaco del cassonetto

Tutte le notti colpisce alla Crocetta

L'uomo che mette le [illegible] nell'immondizia [illegible] la sparge a terra continua a colpire. Invisibile, imprendibile. Ha colpito per sette [illegible] di seguito, una settimana fa, quindi si è rifatto vivo due notti fa. Ma della [illegible] azione non è rimasto traccia materiale. E' passata [illegible] ramazza Amiat a portare via [illegible] pattume. [illegible] lezzo, invece, [illegible] rimasto e sale dal marciapiede che ha assorbito il feto- [illegible] e [illegible] restituisce senza sconto.

L'uomo delle tenebre che semina spazzatura arriva quando la pattuglia dei carabinieri ha fatto [illegible] suo giro attorno ai palazzi della Crocetta e non ha notato nulla di particolare nei pressi dei tre cassonetti davanti alla Standa [illegible] corso De Gasperi 38. Eppure [illegible], la mattina alle 7, quando Leonardo Bruno, il responsabile del grande magazzino arriva, i sacchi neri sono squarciati, le latte sventrate e puzzolenti [illegible]: «Ho telefonato ai vigili urbani, ai carabinieri, all'Usl, all'Amiat. Non so più cosa fare. I clienti entrano, comprano, pagano. Ma alla cassa chiedono di me. Vogliono sapere se stiamo facendo qualcosa per risolvere quel problema...». I carabinieri «hanno detto, molto gentilmente, che non possono fare un turno apposta [illegible] vigilanza per fermare [illegible] flagranza quel teppista. L'Amiat ha risposto che loro non possono risolvere il problema. Avevo chiesto che passassero di sera, per ripulire i cassonetti e farglieli trovare vuoti. "Piacentì, non è possibile. Cambiare i turni è molto complicato" hanno detto».

I vigili: e aumentano gli interventi in case piene di immondizia

[illegible] custode Giuseppe Vicari (sin.) e Leonardo Bruno, della Standa

Nemmeno Giuseppe Vicari, professione custode e vigilante [illegible] un condominio molto vicino al luogo dove colpisce lo spargitore di immondizia, è riuscito ad acciuffare il responsabile. «Ultimamente esco anche di sera, faccio un giro fino alla Standa. Nessuno, [illegible] ho mai visto [illegible] suno con le mani nel cassonetto».

Chi sarà? In via Dego, sezione dei vigili urbani, ricordano che qualche tempo fa hanno avuto a che fare [illegible] un signore «un po' strano». Strano? «Si tratta di [illegible] uomo intelligente, istruito, benestante. Ultimamente ha [illegible] minciato a dare segni di squilibrio. Siamo intervenuti a casa sua, chiamati dai vicini di ca[illegible] che non sopportavano più la puzza che usciva da quell'appartamento. Abbiamo fotografato le stanze. Da non credere...».

Questo non significa che l'autore delle scorribande in corso De Gasperi [illegible] la stessa persona. «Di sicuro - dichiara Bruno - vedo sempre più spesso gente che si ferma davanti ai cassonetti e tira fuori di tutto. Alcuni recuperano frutta che mangiano sul posto. Alcuni [illegible] disperati, altri «sono ammalati».

Confermano i vigili urbani del nucleo ecologico: «Aumentano gli interventi di sgombero di appartamenti pieni di rifiuti. Spesso sono case dove vivono anziani con gravi problemi psichici. Spieghiamo che dobbiamo portare via quei sacchi, gettare i materassi sudici. Diciamo che si tratta di igiene, ma loro non capiscono. Puliamo e dopo due mesi è tutto come prima». Nulla si può fare se [illegible] esibire un'ordinanza di sgombero [illegible] fare [illegible] multa.

Ma se una notte un vigile multerà l'uomo che è attratto dai rifiuti, lui non si fermerà certo per questo. Al massimo, prenderà quel pezzetto di carta e l'accartoccerà. Un pezzo in più per la sua collezione, da portare a casa e gettare sul pavimento.

[illegible] Sartorelli

Nuovi reparti

Per Birago e M. Vittoria 21 miliardi

Gli ospedali Maria Vittoria e Birago di Vische hanno ottenuto dallo Stato un finanziamento di [illegible] miliardi e [illegible] milioni. E' uno dei più importanti interventi decisi a livello nazionale per la sanità [illegible] [illegible] secondo assoluto in Piemonte dopo quello del Giovanni Bosco. A questi fondi deliberati dal Cipe, Comitato interministeriale per la programmazione, [illegible] aggiungere un ulteriore stanziamento di 7 miliardi e 600 milioni della Regione.

Dei quasi trenta miliardi disponibili, più [illegible] 11 saranno impiegati al Maria Vittoria. «Serviranno a costruire una palazzina [illegible] quattro piani sull'area del padiglione dell'ex ostetricia». Vi troveranno posto la cardiologia (l'unità di terapia intensiva [illegible] [illegible] posti letto; il [illegible] diagnostico e 20 posti) e l'oculistica (un reparto di degenza con 20 posti letto). All'ultimo piano ci sarà una degenza a pagamento. Infine, [illegible] il finanziamento regionale sarà ristrutturato [illegible] pronto [illegible] cor[illegible].

I rimanenti 10 miliardi del fi[illegible] statale andranno al Birago di Vische. Serviranno a completare le ristrutturazioni iniziate. «Tra due anni vi troveranno posto i reparti di neurologia, il recupero e riabilitazione funzionale e quello di endocrinologia» dicono all'Usl 3. «Nella seconda ala saranno sistemati la geriatria e la sezione di lungodegenza ad orientamento riabilitativo».

Costo del lavoro

Pininfarina replica ai sindacati

[illegible] Pininfarina

Andrea Pininfarina, direttore della omonima azienda e presidente dell'Amma, ha risposto ieri, [illegible] una lettera indirizzata anche ai suoi dipendenti, alla lettera-aperta che i segretari di Fim-Fiom-Uilm gli avevano inviato e in cui lo avevano «sfidato a dire che cosa intende fare di un eventuale risparmio sul costo del lavoro». Pininfarina precisa che di un eventuale risparmio «dovrebbe beneficiare la competitività delle imprese» e aggiunge che nella posizione del sindacato si «percepisce [illegible] demonizzazione del profitto che, invece, altro non è che la certezza [illegible] sviluppo non solo per gli azionisti ma anche per i [illegible].

Risponde a interrogativi del sindacato sui conti della sua impresa. «In [illegible] anni abbiamo erogato competenze nette per 204 miliardi, con [illegible] costo totale per l'azienda di 411 miliardi [illegible] ottenuto 14 miliardi di fiscalizzazione degli [illegible] sociali». [illegible] quanto riguarda la Cig, i dati indicano un massiccio ricorso nel biennio '92-'93 in conseguenza della ristrutturazione aziendale, ma per il futuro si dovrebbero avere nuove assunzioni. Infine per ammortizzatori sociali (Cig, mobilità, disoccupazione) l'azienda ha versato 20 miliardi e l'Inps ai dipendenti [illegible] Cig [illegible] ha corrisposti 18. [m. cas.]

I primi laureati

Grugliasco Arriva veterinaria

Anche Veterinaria trasloca [illegible] Grugliasco. Per il [illegible] si tratta di [illegible] trasferimento parziale, [illegible] la volontà di completare l'operazione in tempi il più possibile rapidi è testimoniata dal progressivo spa[illegible] dell'attività didattica nella sede che da qualche settima[illegible] ospita già la facoltà di Agraria.

Ieri, a conferma di questa volontà, [illegible] Grugliasco [illegible] sono laureati 13 studenti di Veterinaria. Con tanto di toghe, proclamazione collettiva, rinfresco e invitati illustri: il corpo docente della facoltà, il preside di Agraria, professor Roberto Chiabrando, [illegible] rappresentanza del rettore, i massimi esponenti [illegible] settore veterinario [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«E' la prima uscita ufficiale nel[illegible] nuova sede - spiega il preside Francesco Cristofori -, sede che dovrebbe essere completata entro l'autunno [illegible]. Quella data per noi è fondamentale perché coincide con la visita della commissione comunitaria che deve verificare l'idoneità della nostra facoltà per la laurea europea».

Nella sede di Grugliasco si svolgono per ora le lezioni di due semestri del corso di laurea e il [illegible] condo semestre del diploma in Produzioni Animali. «Conteremo, in accordo con i colleghi di Agraria, di portare nella [illegible] sede anche gli altri semestri del diploma e un altro [illegible] corso di laurea» spiega il prof. Cristofori. Il prossimo anno, poi, sarebbe previsto [illegible] spostamento [illegible] tutte le lezioni, fatta eccezione per quelle dell'ultimo anno.

[illegible] [illegible] A

PROTEZIONE CIVILE

Al Teatro Carignano convegno sulla sicurezza

Al Carignano (ore 9-18) convegno «Educare alla sicurezza: l'ente pubblico e la scuola» organizzato dalla Regione e dalla Protezione civile.

[illegible]

«Settimana solidarietà» parte [illegible] seconda selezione

La società [illegible] San Vincenzo de' Paoli organizza per il secondo anno la «Settimana della solidarietà», fino al 17 settembre. Verranno proposti alcuni appuntamenti per raccogliere fondi per le borse di «Formazione lavoro». Il primo è per oggi alle 18 alla chiesa di S. Gioachi[illegible] di corso Giulio Cesare 10 bis.

CAMERA COMMERCIO

Negozianti e imprenditori attenti alle truffe

La Camera di commercio mette in guardia da possibili truffe [illegible] parte di persone che a suo nome inducono negozianti o piccoli imprenditori a fornire informazioni [illegible] a fare versamenti [illegible] denaro. La prima segnalazione è arrivata da un artigiano di Alpignano che sarebbe stato convinto da sedicenti appartenenti alla Camera di commercio a comperare due estintori [illegible] una ditta di Milano per mettersi in regola.

MESSA

A S. Teresa in suffragio dei carabinieri defunti

Domenica 10 novembre alle 11 nella chiesa [illegible] Santa Teresa (via [illegible]. Teresa [illegible] messa solenne in suffragio dei carabinieri deceduti, [illegible] servizio [illegible] in congedo. Partecipe[illegible] alla cerimonia il generale Franco Romano, comandante Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, ed il notaio Antonio Maria Marocco, presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo.

CISL PIEMONTE

Si svolgerà in aprile il settimo congresso

Il Consiglio generale della Cisl Piemonte ha deciso che il 7° congresso si terrà il 23 e 24 aprile '97. Il segretario regionale, Giancarlo Panero, ha lanciato la proposta di un patto per il lavoro.

POSTE

L'agenzia di Porta Nuova aperta fino alle 19

Da domenica 10 novembre, l'agenzia postale nella stazione di Porta Nuova resterà aperta dalle 8,30 alle 19, in sostituzione dell'agenzia Pt di Torino Vaglia [illegible] Risparmi.

Per privatizzare acquedotto e azienda elettrica

Vertice con polemiche sulle municipalizzate

Azienda elettrica e Acquedotto in primo piano. Ancora una volta, [illegible] [illegible] in prima e sesta com[illegible] congiunto. E poi nell'incontro fra il sindaco Valentino Castellani, il vice, Guido Brosio, l'assessore Piero Gastaldo, i presidenti delle commissioni, Elsa Fornero (Bilancio) e Marta Levi (Ambiente) e i tre capigruppo di maggioranza: Mauro Marino (Alleanza per Torino), Alberto Nigra (pds) e Silvio Viale (verdi).

Dal confronto [illegible] commissione dovevano uscire indicazioni sul futuro di Aem e Aam. Ma, [illegible] quanto è emerso, saranno ancora n[illegible] approfondimenti, sia sul futuro assetto dell'Acquedotto, sia sulle modalità [illegible] ces[illegible] delle azioni dell'Aem: avverranno mercoledì prossimo e dovrebbero essere esaustive, visto che la delibera per la trasformazione dell'Acquedotto in società per azioni arriverà in Consiglio il 18 novembre.

Per la verità, Elsa Fornero, ieri, avrebbe voluto «licenziare» subito quest'ultimo atto, consentendo in tal modo al Consiglio di esaminarlo e discuterlo già nella seduta di lunedì. Ma sia da esponenti della maggioranza sia da una parte dell'opposizione sono stati chiesti approfondimenti. L'ex sottosegretario all'Industria, Giovanni Zanetti, per esempio, ha osservato che [illegible] questo modo [illegible] ci sarà nessuna privatizzazione». Conseguenza: «Se la trasformazione delle aziende rimarrà com'è impostata adesso, voterò contro».

A giudizio del professor Zanetti, il Comune nelle nuove spa (sia per l'Aem, [illegible] per l'Acquedotto) avrà [illegible] 51 per cento [illegible] le azioni. Nell'Acquedotto acquisirà inoltre un 5 per cento [illegible] l'azienda Po-Sangone. «E questa - afferma Zanetti - non è privatizzazione, ma un mezzo per lasciare tutto com'è. Tanto valeva allora dare ragione a Rifondazione [illegible] sta e [illegible] quell'azienda speciale [illegible] [illegible] tuttavia non sono d'accordo».

La risposta - seppur indiretta - è arrivata poco dopo, durante l'incontro [illegible] maggioranza con il sindaco che non aveva partecipato ai lavori di commissione. «Che l'ente pubblico - ha detto Castellani - abbia il controllo [illegible] future spa [illegible] scontato. Perché lo prevede la legge. La trasformazione delle municipalizzate e la vendita delle azioni [illegible] tuttavia operazioni molto complesse e vanno approfondite. Prendiamo ad esempio l'Aem che è già spa: il 43 % delle azioni andrà ad un partner privato che noi definiamo "strategico", il 5-6 % ai dipendenti e il 51 % resterà al Comune. Le modalità di vendita, però, devono essere definite con estrema attenzione».

Oggi [illegible] riunione, fra [illegible] daco e capigruppo di maggioranza: questa volta per uno scambio di opinioni sul bilancio di previ[illegible] del 1997. [g. san.]

Anche un piccolo contributo ci aiuterà [illegible] realizzare un grande progetto.
La ristrutturazione e l'ampliamento dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino.
Per adeguare i nostri servizi alle esigenze sanitarie [illegible] sociali moderne.
Per prestare cure gratuite agli ammalati poveri di qualunque fede.
Per proseguire nella nostra missione, più che centenaria, di solidarietà.

Insieme per fare tanto. Per tutti.

COMITATO PROMOTORE PER LA RISTRUTTURAZIONE
OSPEDALE EVANGELICO VALDESE
TORINO

Invia la tua offerta tramite [illegible] da 40 € cn. 10/500 • Oppure: C/C Postale n. 36294106 Torino

IL CASO

DISCIPLINA TRA I BANCHI

Alla maggioranza degli studenti non piace la proposta ministeriale

Scuola, no al colpo di spugna

«Viva le sospensioni e i 7 in condotta»

Lorenzo, 2ª al Galfer: «Ho preso un 7 aiutando [redacted] amico che fingeva di star male per evitare un'interrogazione, ma poi [redacted] sono riscattato»

Lucia, 4ª all'Alfieri: «Eccessivo bocciare per un 7 in condotta: basterebbe abbassare la media delle materie come avvertimento»

Paolo, 2ª all'Alfieri: «Abolire le sospensioni sarebbe deresponsabilizzante e porterebbe soltanto all'anarchia in classe»

Chiara, 5ª al D'Azeglio: «Se uno rompe le scatole ma è bravo, perché rovinario [redacted] la condotta? Se [redacted] studia, prima o poi verrà estromesso ugualmente»

ABOLIRE le sospensioni, le espulsioni, e il 7 in condotta? «Giammai». Ai ragazzi torinesi non piace la proposta del comitato misto studenti-ministero della Pubblica Istruzione. «E' deresponsabilizzante: porterebbe soltanto all'anarchia in classe» sostie[redacted] Paolo Tarrone, 2ª C all'Alfieri. Contrario [redacted] colpo di spugna anche chi ha sperimentato ciò che significa una punizione simile: «Mi [redacted]nno sospeso cinque volte in 1ª [redacted]dia, e dopo la prima [redacted] bollato», protesta Andrea De Caprio, 2ª B all'Itis Avogadro. Ma Lorenzo Labate, 2º al Galfer, reduce del 7 in [redacted]dotta, riflette: «L'ho beccato nel primo trimestre aiutando un ami[redacted] che fingeva di star male per evi[redacted] un'interrogazione. Poi però mi sono riscattato, [redacted] passato all'8. Le sospensioni, se motivate, vanno bene: la scuola è una cosa seria».

Estremi rimedi o casi est[redacted] «Sospensioni, espulsioni e 7 in condotta - dichiara Giovanni Ramella, preside al D'Azeglio - risalgono al codice del 1925, [redacted] risentono di tutta [redacted] loro vecchiezza. Molti dei p[redacted]cipi dell'epoca sono inapplicabili, e parecchi colleghi hanno [redacted]dificato le regole svuotando il senso del provvedimento. Tipo sospendere [redacted] l'obbligo di frequen[redacted]. Che [redacted] ha? [redacted] un alunno [redacted] colpe gravi piuttosto si ricorra al codice penale».

Più cauto [redacted] giudizi è il Provveditore agli studi, Marina Bertiglia. «La proposta di modifica ha [redacted]'obiettivo responsabilizzante e di maggior protagonismo per i ragaz[redacted], dunque ben venga».

Sono sufficientemente maturi e pronti alla «sfida», i ragazzi del [redacted]. «La teoria per [redacted] la scuola [redacted] una specie di nido dove tutti hanno diritto d'asilo va bene fino [redacted] 14 anni - ritiene Giulia -. Poi studiare è una scelta individuale, e come tale va rispettata: chi non accetta le regole deve essere [redacted] in condizione di non [redacted]uocere agli altri». «Le sospensioni servono - concorda Gaia Bono, 2ª C all'Alfieri -. Esempio? L'anno [redacted] frequentavo una scuola privata, [redacted] mio compagno [redacted] gita a Vienna ha staccato una lampada dal muro e l'ha buttata giù [redacted] finestra del quarto piano». E anche [redacted] preside del liceo, Anna Maria Rivero, dice che [redacted] un male necessario: «Quand'ero al Galfer [redacted] stato [redacted] qualche 7. L'anno scorso, qui all'Alfieri, ho sospeso un ragazzo che aveva picchiato [redacted] compagno».

Al D'Azeglio, la proposta che piace [redacted] ministro [redacted] discutere [redacted] divide: «Se [redacted] rompe le scatole ma è bravo - dice Chiara, 5ª - perché rovinarlo [redacted] la condotta. Tanto più che se non studia, prima o poi verrà estromesso ugualmente». «Bocciare [redacted] perché ha 7 di condotta è idiota», pensa Enrico. «Ma - precisa - sarebbe stupido cancella[redacted] anche qualsiasi altra misura punitiva, come la sospensione e l'espulsione». «Basterebbe che si abbassasse [redacted] media delle materie», propongono Lucia Virano, 4ª D all'Alfieri, [redacted] William Cianci, 2ª B all'Avogadro.

«Bisogna distinguere fra disciplina e profitto - dichiara il profes[redacted] Alfonso Lupo, preside al Pea[redacted] -: il [redacted] giudica la disciplina, e non è giusto bocciare un [redacted] infierendo sul profitto per colpa della disciplina».

Marco Accossato

Gambarotta: «Ragazzi datemi retta, non fatevi fregare dal ministro buonista»

Continui almeno la lotta «in» classe

CARI ragazzi, datemi retta, non fatevi fregare, [redacted] cadete nella trappola del ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer, un buonista marca Leone che vi ha proposto uno «statuto degli studenti» che prevede di abolire le sospensioni, le espulsioni e le ricadute del voto di condotta sul profitto. Ditegli di no, date retta a [redacted] che [redacted] è né studente né insegnante [redacted] non ha interessi corporativi da difendere. Voi [redacted] potete saperlo, perché i grandi [redacted] guardano bene dal dirvelo, [redacted] il tormentone scolastico non finisce con l'esame [redacted] maturità. Dopo la maturità [redacted] aspettano almeno altri cinquanta anni di cene annuali della classe, alle quali potete sottrarvi solo esibendo un certificato [redacted] morte. E [redacted] si parla nelle cene di classe? Di quella volta che si siamo fatti sospendere perché abbiamo sostituito il sodio con il carburo e il prof di chimica accendendo il Bunsen ha fatto saltare il laboratorio e ha perso tutti i capelli, o [redacted] quando ci [redacted]biavamo in classe dopo la ginnastica per giocare a pallavolo fino all'ultimo minuto e, mentre [redacted] lo teneva fermo, gli altri si sono impadroniti dei pantaloni e della tuta del primo della classe [redacted] li hanno buttati giù dalla finestra. [redacted] di quella volta che abbiamo invertito le diapositive al vecchio prof di storia dell'arte che non ci vedeva più e lui proiettava un quadro di Picasso dicendo che era di Masaccio. Voi cos[redacted] rievocherete alle cene di classe; il giorno in cui avete stipulato quello che lo statuto del ministro Berlinguer chiama «patto di aula»? Quando, abbracciati alla prof di italiano, avete pianto insieme calde lacrime leggendo una pagina di Susanna Tamaro? Sarà anche vero che è finita «la lotta di classe», [redacted] almeno «la lotta in classe» deve continuare. Che gusto c'è a fare delle carognate [redacted] non si rischia la sospensione e [redacted] il [redacted] in condotta non comporta più la bocciatura? Vi sembrerà di sparare sulla Croce Rossa. Vogliono tagliarvi le unghie con questo paternalismo peloso; quando il padrone ti dice: «Qui da noi in azienda siamo tutta una famiglia», potete star sicuri che [redacted] minimo [redacted] farà fare gli straordinari senza pagarveli. C'è anche un'altra ragione più seria per dire di no allo statuto: dicono [redacted] le statistiche che oltre il 50% [redacted] tornerà a scuola come insegnante. Il liceo dura 5 anni, [redacted] 7: gli anni di insegnamento che dovrete maturare per andare in pensione saranno almeno 70, per permettere all'Italia di entrare in Europa (ma adesso in che continente ci troviamo?). Perciò, per guadagnarvi cinque [redacted] di anarchia [redacted] condannate a 70 anni di inferno, visto che come insegnanti non potrete neanche dire «birichino» [redacted] un vostro allievo che minaccerà di ricorrere al Tar e [redacted] farvi espellere da tutte le scuole della Repubblica.

Credetemi, vostro

Bruno Gambarotta

Comizio in piazza Carignano

Un momento della marcia anti-fisco organizzata ieri sera dalla Lega e guidata da Umberto Bossi

In corteo con il senatur «Via il fisco di Roma»

E Bossi promette: [redacted] marzo le elezioni per votare il parlamento della Padania

Uno striscione bianco [redacted] la scritta [redacted]: «Secessione». A reggerlo Umberto Bossi, Gipo Farassino, [redacted] Borghezio, Roberto Rosso. Con loro oltre 1500 persone hanno partecipato alla fiaccolata antifisco che ieri [redacted] ha attraversato il centro della città. Piazza Solferino, il municipio, via Palazzo di Città (dove è stata rimossa a mano [redacted] macchi[redacted] che ostruiva [redacted] passaggio), piazza Castello (con sosta davanti al palazzo della giunta regionale e alla prefettura) poi comizio in piazza Carignano. Tanti gli slogan gridati. I più «gettonati»: «Basta pagare, vogliamo divorziare»; «Lo vuole la gente, Padania indipendente»; «Roma ladrona, la Padania ti bastona».

Nel comizio Bossi ha ribadito i motivi dell'opposizione alla Finanziaria [redacted] ha anche spiegato che il Carroccio [redacted] pronto «ad affrontare [redacted] prova delle prime elezioni della Padania». La data? «A marzo almeno [redacted] otto milioni di cittadini del Nord eleggeranno i 270 parlamentari del parlamento della Padania che ha sede a Mantova». E ancora: «Ci hanno proposto di partecipare alla Bicamerale. Noi diciamo sì soltanto se ci sarà l'emendamento che prevede la sovranità della Padania entro due anni, altrimenti [redacted] sovranità ce la prendiamo entro pochi mesi, al massimo un [redacted]». Ai manifestanti Bossi ha ripetuto che «lo scontro [redacted] è tra destra e sinistra ma tra Padania e Roma e non è [redacted] Lega, con la [redacted] opposizone intransigente che obbliga il governo a usare strumenti poco democratici come la richiesta della fiducia, ma il Polo che [redacted] obbliga con [redacted] sua manifestazione di piazza». [redacted] ha promesso: «[redacted] nostra posizione sulla Finanziaria non cambia: noi faremo ostruzionismo e non ritiriamo i nostri emendamenti». Poi l'[redacted] ad aderire alla campagna [redacted] resistenza fiscale che Bossi ha definito «legittimi atti di disubbidienza civile».

La giornata torinese di Bossi era iniziata nel pomeriggio alla caserma dei carabinieri [redacted] via Valfrè dove [redacted] senatur ha partecipato ad [redacted] confronto [redacted] Gianmarco Ferramonti, uno dei protagonisti dell'inchiesta Phoney Money su cui indaga il pm [redacted] Aosta David Monti. Un incontro che Bossi ha smentito (e che gli altri due hanno invece [redacted] fermato): «Io vado solo dai carabinieri della Padania. Oggi [redacted] a Milano. Non sono persona da carabinieri, [redacted] un personaggio per la libertà». Certo comunque che intor[redacted] alle venti Bossi era nella sede nazionale di corso Matteotti e da lì a piedi, accompagnato da Farassino e da Matteo Brigandì ha raggiunto piazza Solferino. E dopo un tè ha commentato: «Chi è? Cos'è Ferramonti? Ah sì, un attrezzo dei servizi. Bisogna chiedere ad altri personaggi molto più in alto [redacted] me che ne sanno molto di più di queste cose». [m. tr.]

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo.
36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile [redacted] altre iniziative [redacted] corso. Salvo approvazioni [redacted]

Saranno distribuite gratis da Ascom e Comune

In arrivo [redacted] palette per «Fido»

Centomila palette gratis per Fido. Da dicembre mille negozi di Torino diventeranno anche [redacted] punto di distribuzione di palette [redacted] sacchetti igienici destinati ai cani. L'iniziativa è promossa dal Comune, dall'Enpa e dall'Associazione commercianti. Obiettivo? «Contribuire [redacted] un gesto concreto all'igiene pubblica, [redacted] anche al miglioramento della convivenza fra animali-ambiente», spiega Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente. «E' un'iniziativa che non solo tende a sviluppare il senso civico [redacted] rispetto degli spazi comuni - aggiunge il vicepresidente provinciale Ascom, Giorgio Gatti -. Ma mette anche [redacted] risalto il ruolo di servizio alla città che può avere il sistema diffuso della piccola distribuzione, a contatto diretto e continuo con i cittadini».

E' un problema reale [redacted] molto sentito, quello della «paletta per Fido». Sull'argomento sono giunte [redacted] continuano infatti [redacted] giungere lettere e segnalazioni alla rubrica «La mia Città».

«Le centomila palette saranno sistemate inizialmente [redacted] negozi vicini ai giardini pubblici, e saranno finanziate [redacted] metà fra l'assessorato all'Ambiente del Comune [redacted] l'Associazione commercianti», precisa Vernetti. Sulle vetrine dei negozi che aderiranno al progetto verrà applicato un adesivo.

Da dicembre mille negozi saranno un punto di distribuzione [redacted] palette

Il rifugio Argo di Alpignano è senza soldi: chiede sostegno [redacted] una convenzione con sei Comuni

Sos [redacted] canile [redacted]: «Aiutateci»

Quest'anno ha già trovato una casa a 110 animali abbandonati

L'ultimo arrivo [redacted] Laika, una meticcia triste, portata dalla proprietaria. Non la voleva più. «Mi è nato un figlio» è [redacted] la (piuttosto modesta) giustificazione per l'abbandono. Al Rifugio Argo di Alpignano, Laika sta bene, [redacted] certo le manca la famiglia. [redacted] arrivano rapidamente un po' di soldi potrebbero mancarle presto anche il cibo e la tana calda di legno.

[redacted] volontaria che da tre anni [redacted] batte per far quadrare [redacted] bilancio del canile, Lidia Coroni, è affranta: «Per mantenere bene i cento cani che ospitiamo servono sei milioni e mezzo al mese». [redacted] incolonna le cifre: «Solo per l'affitto spendiamo [redacted] due milioni e mezzo, altri due per il personale che pulisce e disinfetta i box ogni giorno e poi c'è il cibo, le spese mediche - ogni mese sterilizziamo almeno cinque cagnoline -, le cure». Aggiunge: «I cani da [redacted] sono tenuti bene e inoltre [redacted] li diamo via al primo che si presenta: cerchiamo di trovare [redacted] famiglia adatta e poi la controlliamo».

Quest'anno hanno affidato 110 [redacted]. Coroni: «C'è stata una ripresa vergognosa negli abbandoni perché [redacted] fa alcunché per controllare che i cani [redacted] tatuati. [redacted] a luglio e agosto ci sono arrivati [redacted]. Negli otto Comuni che compongono l'Usl 6 siamo l'unico canile che accetta cani abbandonati, dopo che [redacted] Torino [redacted] ritirano animali dispersi fuori città».

A marzo le [redacted] del Rifugio Argo erano rimaste vuote. Dice Lidia Coroni: «Avevamo lanciato [redacted] appello [redacted] un po' di soldi sono arrivati (sul conto corrente bancario della Crt [redacted] Alpignano numero 2187400/50) e di questo ringrazio i tanti che hanno sottoscritto, ma adesso siamo al limite».

Prosegue: «Abbiamo avuto [redacted] incontro con i sindaci [redacted] Comuni di Givoletto, Alpignano, Val della Torre, La Cassa, Druento, San Gillio, Pianezza, Venaria e pare che [redacted] propensi a partire dal '97 a stipulare con noi una [redacted]. Ma adesso [redacted] abbiamo più [redacted] lira e non so [redacted] fare a pagare gli stipendi».

Nel Rifugio Argo, [redacted] ordinati e puliti box da due con cucce [redacted] legno vivono cani [redacted] ogni tipo: c'è il cucciolo, il vecchio meticcio, la cagnetta abbandonata perché gravida. Un piccolo gruppo [redacted] volontari li porta a passeggio. Per i quattrozampe [redacted] casa Fedele Petta, un ragazzo di 26 anni, ha lasciato il posto [redacted] ha accettato un modesto guadagno. Coroni: «E' una scelta di vita e i cani sanno dare soddisfazioni infinite».

[redacted] Cassi

[redacted] - Giudice del calcio dilettanti

Spintoni all'arbitro tre mesi di squalifica

Dura sanzione contro Fiorito (Chieri) per la violenta reazione all'espulsione

Così il giudice dei dilettanti. **Eccellenza.** Squalifica fino al 31 gennaio '97 [redacted] Michele Fiorito (Chieri): alla notizia dell'espulsione [redacted] un comportamento [redacted] verso l'arbitro, strattonandolo e spintonandolo; 4 turni a Forte (Volpiano); Vittone, Gallipoli (N. Millefonti); Gulmini (Alpignano); Barone (Rivarolese). **Promozione.** 2 turni [redacted] Marina (Cambiano); 1 [redacted] Scomparin (Rosta); Di Girolamo (Lucento); Perri (Lascaris); Blatto (Tonenghese); Camessa (Mirafiori); Spugna (Airaschese); Battaglia, Cristino (Bacigalupo); Pasqua (P. Settimo); Ruggiero (Piobesi); Sorbilli, Calì (Vaudese S. Maurizio); Malandrino, Riva (Nichelino); Dughera (D. Bosco Nichelino); Vottero, [redacted] (Borgonese). **Prima Categoria.** 2 turni a Debonis (Beinasco); Bisi (Paradiso); 1 a Porrino (Vallorco); Bracco, Veneziano (R. S. Benigno); Casale (Fiano); Moretti (Strambinese); Caputi (Sav. Maroso); Rougier (S. Secondo); Gigante (Pozzo Maina); [redacted] (La Loggia); Scalerandi (Cavour); Comba, Marmo (Ferriera); Sandrone, Sabatini (Salsasio 3 S); Fucarino (Alpea [redacted] Giorgio); Cavallero (Stella Azzurra S. Rita); Nistico (Pozzo Maina); Merlo (Borgoterre). **Seconda Categoria.** 4 giornate a De Lorenzo (At. Mirafiori); [redacted] a Giannetto (At. Delle Alpi); Sabena (Pino 1973); Raso (E. Settimo); Pitta (Volvera); 1 a Bellauri (Villarbasse); Mazonz (P. Collegno); Magazzù, Marotta (At. Delle Alpi); Vasino (Pino 1973); Nico (Doriana); Gastaldi (P. Millefonti); Crisci (R. Ventimiglia); Bollero (Forno); Caredda, Bonomo (Pro Piossasco); Bonino (Pancalieri); Di Lorenzo (B. [redacted] Pietro); Prizzi, Gallo, Capuano (Bruinese); Agostini (Pianese); Caputo, Greco (Selezione 87); Franchino (Olimpic); Marabotto (Ranger's Matteotti); Crisafulli (Vanchiglietta), Cibrario, Minolfi (Virtus Bricherasio); Beretti (B. Sanremo); Caloro (Condove); Vallinotto (Vigone 92 Bombara); Di Paola (B. Paradiso); Fusaro (Ardor); Cipriani (To Sporting Mazzola); Prencipe (Mappanese); Sorrentino, Cafagna (Valledora Alpignano).

BASKET, KAPPA BATTE STEFANEL JR. Prive di Trevisan e Gaddo, la Kappa ha battuto in amichevole (93-73) gli juniores della Stefanel Milano.

ANTICIPI DI OGGI. Serie D, [redacted]. Gir. A: Pinerolo-Leumann (h. 21, via Rochis, Pinerolo); Michelin-Tecnocar Kolbe (h. 21, corso Umbria 59). Gir. B: Tdb Pino Torinese-Novara Nord (h. 21, via Folis a Pino Torinese).

[redacted] SFIDA LA [redacted] Doppia sfida incrociata fra torine[redacted] e toscane [redacted] 7° turno di serie A che riprende domani dopo 15 giorni. A Rivalta (h. 14,30, campo Laura Vicuña), l'imbattuto Cascina Vica [redacted] punti) cerca il 2° successo stagionale contro l'Agliana (13). Trasferta insidiosa per il Torino Univer (3° [redacted] quota 13) contro il pari-classifica [redacted].

VOLLEY, DOMANI [redacted] CAMPO. B1 masch.: Mantova-Kappa Cus To; B1 femm.: Bongioanni Cafasse-Magic Traco Pinerolo (ore 21, via Prevert, Ciriè); B2 masch.: Databit Pino-Lcl Busca (18,45, via Folis 8); Body Sistem Pinerolo-Vittoria Monza (21, via dei Rochis 22); Alpitour Traco Co-Toro Assicurazioni Valsusa; [redacted] femm.: Gold Gallery S. Maurizio-Fortitudo Chivasso (17,30, via dei Rochis 22, Pinerolo); C1 masch.: [redacted]. Mauro-Plastipol Ovada (21, via Speranza 40); Mangini Novi-Meneghetti To.

[redacted] La Ginnastica Sport Torino '83 organizza corsi di avviamento alla ginnastica ritmica [redacted] selezioni per le squadre agonistiche rivolti alle bambine dai 6 ai 10 anni. Informazioni allo 0330-213663.

MESSA AZZURRI D'ITALIA. Domani alle 16,30 (Cappella dei Banchieri [redacted] dei Mercanti, via Garibaldi 25), Messa in ricordo degli sportivi morti nel '96 su iniziativa dell'Unione nazionale Veterani sportivi, l'Associazione Az[redacted] d'Italia e il Panathlon Club Torino.

[redacted]

Stato civile [redacted] Torino

NATI DENUNCIATI
IL 6 NOVEMBRE 1996

[redacted] Khadija; [redacted] Mattia; **Bel[redacted]** Matteo; [redacted] Raffaele Elvis; [redacted] Marco; **Berla** Lisa; [redacted]**tetti** Marco; **Bombonato** Martina; [redacted]**rio** Federica; **Cannarile** Laura; **Capua[redacted]** Giulia; **Cavalieri** Sara; [redacted]**fidino** Davide; [redacted] Noemi Biagina; **De Francesco** [redacted]lia; **Depaoli** Carlo [redacted]; [redacted] Elena; [redacted] Alessandro; **Fi[redacted]** Martina; [redacted] Alessandro; **Frola** Jacopo; [redacted]**mi** Federica; **Gianuario** Stefano; [redacted] Alberto; **Hu** Federico; **Jabnoun** Denis; **La** [redacted] Sara; [redacted] Daniele; **Lingua** Luca; **Maggiore** Davide; **Marcellino** Luca; **Milan** Sofia; **Milan** Riccardo; [redacted]**mud** [redacted] Farhiya; [redacted] Ivan; [redacted]**so** Alessandra; **Nobile** Marco; **Palermo** Giada; **Ponzi** Chiara; **Rihi Na**bil; [redacted] Sara; **Ussoglio** [redacted] Silvia; [redacted] Simone; **Vettoraello** Mara; [redacted] Simona; **Y[redacted]** Paolo.

[redacted] DENUNCIATI
IL 6 NOVEMBRE 1996

Presso Case [redacted] Cura e di Riposo: **Ar[redacted]** Maria [redacted]. Bonino, di anni 74, S. Paolo, [redacted] a Torino; [redacted] Luigi Francesca, a. 64, Crocetta, Canelli (AT); **Ricca** Franca in Gianola, a. 55, Suore Domenicane, Torino; **Bonomo** Giovanni, a. [redacted] Bemini, Torino.

Presso ospedali: **Magliola** [redacted], a. 82, Giovanni Bosco, nato a Biella (VC); **Raffa** Maria in Calabrò, a. [redacted], Giovanni Bosco, R. Calabria; **D'Elia** Elisabetta ved. Lolacono, a. 92, Giovanni Bosco, Gerocarne (CZ); **Bellucci** Maria Giuseppa ved. Focareta, a. [redacted], Maria Vittoria, Casalnuovo Monterotaro (FG); **[redacted]** Maria ved. Lombardi, a. 86, Giovanni Bosco, Cuneo; **Calorio** Lorenzo, a. 68, Maria Vittoria, Torino; **Bergarello** Rita, a. 20, Molinette, Torino; **Ficco** Francesco, a. 46, Maria Vittoria, Cerignola (FG); **Bognin** Bruno, a. 64, Luigi Einaudi ex Vecchia Astanteria, Ariano nel Polesine (RO); [redacted] Gianluigi, a. [redacted], Molinette, Bergamo; [redacted] Luca, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, Torino; **Castello** Ettore, a. 74, Gradenigo, Torino; **Marazzina** Giuseppina ved. Perosino, a. 76, Cottolengo, Torino; [redacted] Sifrida [redacted]. Salezzi, a. 84, Martini, Ca[redacted]nuovo di Garfagnana (LU).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Perrot** Giovanni, a. 83, via Guido [redacted] nato a Usseaux (TO).

Presso residenza: **Randone** Adriana in Borghesio, a. [redacted] via Romolo Gessi 14, nato a Torino; [redacted] Luigi, a. 67, via V. Andreis 12, Fontanile (AT); **Galleano** Pierina ved. Filippi, a. [redacted] via della Rocca 39, Clavesana (CN); **Godino** [redacted]seppe, a. 71, via S. Antonino 29/2, Torino; **Bonetto** Norma ved. [redacted], a. 91, via [redacted] Gaidano 12, Ancona.

Presso [redacted] *Legale:* **Biglione** Guido, a. 70, Campiglione Fenile (TO); **Peyrache** Adolfo, a. 54, Bellino (CN).

[redacted] 46 - [redacted] 26

BCS DAIBAB

CineFile 96:
[redacted] 9 novembre
in edicola.

La Stampa
e Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati
[redacted] grande schermo
oltre 200 recensioni [redacted] film
[redacted] stagione 95/96.
[redacted]
[redacted] FLOPPY [redacted] WINDOWS
A [redacted]

Il cinema
di una stagione,
tutto da [redacted].

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo [redacted] accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per [redacted]nazionalità, avere [redacted]na panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

FARE IMPRESA OGGI.

Torino, sabato 9 novembre 1996

ore 9.15 DALL'IDEA [redacted] ALL'AZIENDA: [redacted] PROGETTUALE

ore 9.45 [redacted] COS'È E PERCHÉ LO SI PREPARA

ore 10.45 [redacted] E [redacted] PERSONALE
Riflessioni
[redacted] forma giuridica dell'impresa [redacted] profili di responsabilità civile
Profili di responsabilità penale
Aspetti contabili e fiscali
La gestione delle risorse umane
Impresa [redacted] formazione

ore 12.10 SESSIONE MARKETING [redacted] COMUNICAZIONE

ore 12.30 [redacted]
Le fonti di finanziamento tradizionali

ore 14.30 [redacted]
Agevolazioni finanziarie italiane
Agevolazioni finanziarie regionali
Agevolazioni UE. Opportunità per [redacted] imprese a conduzione femminile
Legge 44
[redacted] del rischio - cauzione

ore 16.15 [redacted] TECNOLOGIE [redacted]

ore [redacted] [redacted] IMPRENDITORIALI

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Sede:
Centro Congressi Torino Incontra
Via Nino Costa, [redacted] Torino

[redacted] [redacted]azioni:
Servizio Nuove Imprese
Camera di commercio di Torino
[redacted]
da Paola, 24
[redacted] 011/5716.382 - [redacted]

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

[redacted]/3. I programmi del candidato [redacted] sindaco Drago

«La Lega vuole più industria»

Ex repubblicano e per 11 anni consigliere

La Lega Nord ha trovato il candidato per la poltrona a sinda[redacted] è Stefano Drago, [redacted] anni, [redacted] insegnante di lettere, scultore, ha militato nel partito repubblicano fino al governo Prodi. «Non ho condiviso il fatto che [redacted] mio partito si sia ritrovato [redacted] Prodi a fianco di Rifondazione comunista - spiega Drago - e di [redacted] passato nelle file della Lega».

Alle spalle lascia 11 anni di amministrazione comunale, dove per brevi periodi ha ricoperto anche l'incarico [redacted] assessore all'Ecologia [redacted] alla Cultura. «A queste elezioni noi della Lega [redacted] da soli - continua Drago - alle precedenti politiche avevamo il 16 per [redacted] delle preferenze, adesso pensiamo [redacted] arrivare senza dubbio [redacted] 22 per cento, una percentuale che mi permetterà di andare al ballottaggio [redacted] vincere con uno scarto minimo su Alberto Barbero, il candidato che ritengo più temibile».

Una sicurezza, una convinzione, che si basa sul fatto che i programmi della Lega sono diametralmente opposti a quelli [redacted] pds. Spiega Drago: «Mentre loro fanno un discorso socialcomunista noi abbiamo inserito nel nostro programma come punto qualificante il rilancio [redacted] la [redacted] produttiva delle aziende per farne un riferimento forte della nostra economia. Crediamo quindi nella produzione di ricchezza [redacted] non nella divisione delle risorse già esistenti».

Sintetico il programma fatto di sì e di no: favorevole alla privatizzazione dei servizi, al coinvolgimento dei Comuni [redacted] delle valli nella gestione dei servizi scolastici; contrario all'aumento della pressione fiscale, alla fornitura dei servizi ad utenze extracomunali senza la copertura finanziaria fornita dai Comuni [redacted] provenienza [redacted] contrario alla Ztl del centro storico realizzata senza i parcheggi [redacted] piano del traffico. Nel settore delle opere pubbliche ha inserito la Scuola di cavalleria, gli impianti sportivi, biblioteche e musei [redacted] una [redacted] caserma per i carabinieri, polizia [redacted] Guardia di Finanza.

Nel libro dei desideri Stefano Drago trova spazio anche la proposta per la ricostruzione del [redacted] Sociale. [redacted] Pinerolo: «Ma - precisa - questo [redacted] un sogno che si allontana perché [redacted] sono prima i problemi legati all'occupazione».

Sulla squadra da far scendere [redacted] campo, se sarà eletto sindaco, sostiene che ha già pronto un ventaglio molto ampio [redacted] nomi, privilegiando però l'aspetto professionale a logiche di lottizzazione partitiche.

Antonio [redacted]

Stefano Drago vorrebbe anche vedere ricostruito il «Sociale»

[redacted]

[redacted] anni.

[redacted]: scultore.

Sposato [redacted] Maria Favero.

Figli: due, Alice [redacted] anni, Camillo 8 anni.

Leader politico preferito: Roberto Maroni.

[redacted] **pubblico:** consigliere comunale.

Hobby: alpinismo.

Ultimo [redacted] **letto:** «Il [redacted] dell'Impero americano» [redacted] James Monroe.

Ultimo [redacted] **visto:** «Arma non [redacted]le» di Baxley.

[redacted]

LEGA. Stasera alle 21, auditorium di corso Piave, comizio dell'onorevole Domenico Comino. Partecipa[redacted] il sindaco [redacted] Acqui Terme Dino Bosio e il segretario provinciale della Lega Nord Roberto Rosso.

[redacted] Alle 21 nel Centro sociale di via Lequio, Elvio Rostagno discuterà sull'utilizzo della Expo Fenulli.

INSIEME PER P[redacted] sempre alle 21, all'hotel Cavalieri, la li[redacted] civica «Insieme per Pinerolo» presenterà Livio Trombotto.

DIBATTITO [redacted] LA STAMPA. E' in programma per giovedì prossimo, [redacted] 21, nell'auditorium di corso Piave, l'ultimo confronto fra i cinque candidati a sindaco promosso da *La Stampa*.

TUTTO IL CARROCCIO

La Lega Nord ha deciso di scendere in campo da sola, sostenendo [redacted] suo candidato [redacted] sindaco, Stefano Drago. Questo l'elenco dei trenta candidati leghisti che si presentano alla consultazione del 17 novembre: Depetris Massimo, Varrone Enzo, Susa Giovanni, Sacchi Claudio, Mourglia Fiammetta, Falcone Grazia, Belletti Agostino, Garnero Francesco, Alb[redacted] Romano, Rosso Aldo, Bagatin Giancarlo, Bertero Giulia, Boemia Anna, Corino Pierina Maria, D'Alessandri Maurizio, Della Valle Sergio, De Rossi Ada, Fiammotto Adriano, Formenti Iures, Corda Giovanni, Giordano Maria Nella, Lasagno Franco, Marietta Goccio Giuseppe, Merlo Piera, Merlo Sergio, Perassi Enzo, Peruglia Aldo, Trabucco Margherita, Turina Alessandro, Vischi Carlo.

Ciriè-Robassomero

Ciclista investito da camion

Un altro incidente mortale sulla strada provinciale che collega Ciriè a Robassomero. Ha perso la vita Giuseppe Banche Famiglio, [redacted] agricoltore di [redacted] anni, residente nella frazione di Devesi di Ciriè in via San Pietro 14. L'uomo, ieri alle 18,15, con la bici per mano [redacted] stato travolto [redacted] un autoarticolato della ditta [redacted] autotrasporti Rocchietti di Mathi condotto da Michele Rocchietti, 59 anni, abitante a Mathi in via Berio 24, mentre stava attraversando la striscia di asfalto che in quel tratto è poco illumina[redacted]. La dinamica [redacted] dello scon[redacted] la stanno ricostruendo i vigili urbani di Ciriè insieme [redacted] carabinieri [redacted] nucleo radiomobile di Venaria. Giuseppe Banche Famiglio dopo lo [redacted] immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale civile di Ciriè dove è giunto cadavere.

Moncalieri, altri 47 avevano patteggiato, uno assolto

Firmarono per due liste [redacted] in quattordici

Multe e sospensione del diritto elettorale per un anno: questa [redacted] sentenza [redacted] ieri dal pretore Luca Ferrero alla settima ed ultima udienza sul caso delle doppie firme a Moncalieri. I 62 imputati firmarono due volte le dichiarazioni di candidatura alle elezioni amministrative del '93. Nell'aprile scorso il pretore accolse la richiesta [redacted] patteggiamento che gli [redacted] stata rivolta dalla maggior parte degli imputati.

A continuare il processo rimasero 15 persone. Ieri ci [redacted] state 14 condanne ed una assoluzione. Le multe oscillano dalle 570 alle [redacted] mila lire, con la pena [redacted]ria che prevede la sospensione per un anno del diritto elettorale. Giovanni Cerchio, 79 anni, è stato assolto. [redacted] giudice ha accettato le ragioni della difesa - spiega l'avvocato Antonio Genovese -: non imputabile per motivi di salute legati all'età». Cerchio ha spiegato di essere stato convinto e [redacted] per la presentazione di due liste (Pensionati e Patto p[redacted] Moncalieri) da persone che gli promettevano in cambio un aumento di pensione. **[c. odd.]**

Tra Ciriè e Nole

Scippatori bloccati dopo rocambolesco inseguimento

Per scippare le loro vittime si servivano [redacted] una [redacted] semplice [redacted] efficace. Rubavano un'auto fuori zo[redacted] e poi sceglievano zone soggette al passaggio di donne [redacted] nel centro [redacted] Ciriè che nei Comuni limitrofi. [redacted] mattina i carabinieri hanno messo fine alle «imprese» dei due scippatori, pregiudicati e tossicodipendenti. Così Arcangelo Abagnale residente a Nole in via Madonna [redacted] neve 5 e Alessandro Gallo, residente a Vauda in via Levone 3, entrambi ventunenni sono finiti [redacted] manette dopo un rocambolesco inseguimento da Ciriè fino a Nole.

[redacted]

IN BREVE

[redacted] Valentino Castellani è Grand'ufficiale della Repubblica; l'ingegner Quirico (uffici tecnici municipali) e il dottor Cigliuti (gabinetto del sindaco) sono Commendatori. Le onorificenze sono arrivate nei giorni scorsi dal Quirinale, su propo[redacted] del prefetto Stelo: per i meriti acquisiti, anche, nell'organizzare il vertice europeo dello scorso marzo al Lingotto.

[redacted] Al Servizio [redacted] Igiene pubblica di Moncalieri, una quindicina [redacted] giorni fa, una signora si è accorta che il vacci[redacted] antitifico che le avevano somministrato era scaduto ed ha chiamato i carabinieri del Nas, che hanno sequestrato decine [redacted] confezioni del medicinale e denunciato i due responsabili del servizio. I Nas hanno accertato che la donna non [redacted] corso alcun rischio, [redacted] che la vaccinazione non dava garanzie. Denunciati Claudio Maggi, 43 anni, dirigente del servizio e Ugo Tanti, [redacted] anni, medico della Usl [redacted].

CURIA. Gli uffici dell'Arcivescovado hanno da qualche gior[redacted] centralino unificato che risponde al numero 5156.211. Per ora non sono ancora allacciati gli uffici Caritas, Pastorale del Lavoro e della Sanità. Il nuovo fax è 5156209.

[redacted] Oggi dalle [redacted] alle 19, presso la Casa [redacted] Popolo - Sala Sindacato - di Settimo, via Matteotti 6, il gruppo consiliare Verdi e Democratici Regione Piemonte e il Gruppo parlamentare Verdi organizzano un dibattito sulla nuova normativa nazionale [redacted] tema di smaltimento dei rifiuti.

CTO. L'azienda ospedaliera Cto-Crf-Maria Adelaide si è do[redacted] di un'apparecchiatura di risonanza magnetica di ultima generazione e di un [redacted] reparto per mielolesi.

NINO COSTA. Dalle 8,30 gli insegnanti delle classi prime del[redacted] scuola elementare «Nino Costa» di via Ambrosini 1 raccoglieranno firme per modificare il cortile.

MDF ITALIA

INVERSIONE [redacted] TENDENZA

NON SARÁ PIU' IL PREZZO ESORBITANTE A SANCIRE IL VALORE DI UN MOBILE, MA LA SUA REALE BELLEZZA

NICE PRICE (40% IN MENO RISPETTO AL LISTINO)

NICE [redacted]
IL CIRCUITO DI [redacted]
PER [redacted] AL CONSUMATORE
I [redacted] MDF
A PREZZI [redacted]

lineanuova
TORINO - Corso Regina Margherita 98 bis
Tel. 011/5215491-5213373 Fax [redacted]
orario continuato dal martedì al venerdì 10,30 - 19,15
sabato 9-12,30/16,30-19,15 lunedì chiuso

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

CARNE GARANTITA DA COALVI

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elementi requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate

BARDONECCHIA – FRANCO GARCIN - Via Medail, 42 - 0122/99612
BEINASCO – SERAFINO LA TARGA & C. - Largo Torino, 14 - 011/3499976
BRUZOLO – PIETRO BONELLI - Via Carlo Emanuele I, 15 - 011/9637173
BUSSOLENO – BRUNO QUAGLIA - Via Traforo, 43 - 0122/647230
CAMBIANO – DOMENICO PIOVANO - Via Cavour, 6 - 011/9440161
CAVOUR – SILVIO BRARDA - Via Peyron, 28 - 0121/6295; COOPERATIVA IL FRUTTO PERMESSO - Via Pinerolo, 117 (Strada Cavour/Pinerolo) - 0121/6384
CHIERI – FRANCO BENENTE - Via Tana, 13 - 011/9472855; LUIGI BENENTE - Via P. Amedeo, 21 - 011/9472336
CHIVASSO – GHEZZI G. & C. - Via Lungo Piazza D'Armi, 5 - 011/9106403
COLLEGNO – ANGELO ALBANO - C.so Francia, 11 Borgata Paradiso - 011/4031491; ROBERTO MAGGI - Via Avigliana, 26 - 011/4050252; ROBERTO PISCITELLO - C.so Francia, 175/F - 011/789545
GRUGLIASCO – GIANCARLO BONAMICI - Via Gen. Cantore, 62 - 011/7805119; FERDINANDO GRIGLIA - Via Gen. Perotti, 2 - 011/781129; FLAVIO TARGA - Via D. Cruciano, 78 - 011/756270
MONCALIERI – BATTISTINO FERRERO - Strada Revigliasco, [redacted] - 011/6823119
NONE – FRANCESCO RUBIOLA - Via Roma, 63 - [redacted]/9863780; SERGIO SCALERANDI - Via Roma, 21 - 011/9865080
ORBASSANO – GIOVANNI ALIÒ - Via S. Rocco, 3 - 011/9011267
PANCALIERI – MARIO AMBROSIO - Via Re Umberto, 22 - 011/9734194
PINEROLO – [redacted] CESANO - Via Nazionale, 147 Frazione Abbadia Alpina - 0121/201114
PIOSSASCO – RICCARDO OBERTO - Via Palestro, 33 - 011/9064085
RIVA pr. CHIERI – SERGIO BATTALINO - Via Vittorio Veneto, 19 - 011/9469175
RIVOLI – AZ. AGRICOLA SCAGLIA - Via Bruere, 219 Cascina Vica - 011/9573608
S. ANTONINO DI SUSA – FRANCESCO MARTOIA - Via Torino, 144 - 011/9640669
S. GIORIO DI SUSA – DANIELE GIRAUD - Piazza G. Velino, 6 - 0122/647223
S. MAURIZIO – BRUNO NOVERO - Via Torino, 70 - Fraz. Ceretta - 011/9278233
S. RAFFAELE CIMENA – FRANCO MALDINI - Via Chivasso, 2 - 011/9811510
TORINO – MARIO MICHELE ARBINO - Via Barbaroux, 10 - 011/540241; GIULIANO BELLINI - Via Pinelli, 1/F - 011/4312565; GIUSEPPE BOSCHERO - Via Buenos Aires, 55 - 011/303518; PIERLUIGI ROSSO - Via Po, 37 - 011/8177776; GIORGIO CERRANO - C.so Francia, 280 - 011/721915; TERESA COLOMBANO BREZZO - C.so Duca degli Abruzzi, 68 - 011/598404; LUIGI DI STEFANO & C. - C.so Orbassano, 218 - 011/320992; VITO DECORATO - Via Lanzo, 187 - 011/2262307; FELICANI B. & C. - C.so Racconigi, 186 - 011/3851259; MARIO GIBERTI - Via Guala, 99 - 011/613677; MACELLERIA IDEAL - Via Garibaldi, 46 - 011/4366317; ANTONIO MANZONE - Via Carlo Alberto, 34 - 011/546024; SILVANO PISTIS - Mercato Coperto - C.so Racconigi - 011/4478056; MARSETTO G. & C. - Via Monastir, 8 - 011/542726; SERGIO ROSSO - Strada S. Mauro, 210 - 011/2731852; WALTER SABA - Via Chiesa della Salute, 106 - 011/2296146; BATTISTA BAGLIA - Via Fidia, 29 - 011/797063
TRANA – ARMANDO PEYRONE - Via Roma, 5 - 011/933185
VASE – GIOVANNI BORELLO - Via Roma, 32 - 011/9631116
VALPERGA – CARLO FREDINGLATO - Via Verdi, 49 - 0124/659900
VILLARBASSE – GIUSEPPE CORRENDO - Via alla Fonte, 2 - 011/952153
MURISENGO (AL) – GIULIO ROSSO - Piazza della Vittoria, 2 - 0142/992071

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. [redacted]71/411408 • Indirizzo Internet COALVI: [illegible] - E-Mail: coalvi@spa.spesnet.it

OGGI A TEATRO SUI

Parole e note con Roberto Balocco al «Macario»

Cantando il Piemonte

Oltre 30 anni di vita d'artista

A sin., Roberto Balocco in una foto scattata alla fine degli Anni Sessanta quando cominciò la sua carriera - sopra, nel concerto di mercoledì al Macario (show sino a domenica)

Dalle strofe di fecondi autori dell'Ottocento come Edoardo Calvo, Ignazio Isler e Angelo Brofferio alle ballate di nuova composizione. Abbracciano una ventina di vecchie filastrocche «Le canson dla pióla», portate in scena da **Roberto Balocco** al Teatro Macario di via Santa Teresa 10 e cantate in lingua torinese «pura». Lo spettacolo, che ha inaugurato mercoledì scorso la stagione '96-'97 del teatro, offre una svelta carrellata sulle virtù e sui difetti della gente subalpina attraverso parole e note alla chitarra. In questa sua performance (quasi «one man show») Balocco - al quale spetta il merito di aver proposto sin dal 1965 il repertorio tipico della cultura popolare metropolitana - rivisita il cliché della barriera degli Anni 60.

Trent'anni di vita d'artista spesi «per la salvaguardia di un patrimonio dialettale in via d'estinzione che purtroppo - dice - i giovani non apprezzano più». Una frase che contrasta con quanto lui afferma oggi e cioè il desiderio di riscoprire le proprie antiche radici. «E' vero solo in parte: le nuove generazioni si divertono, capiscono il dialetto, non l'hanno imparato». Toni semplici, immediati, narrano di situazioni di vita familiare che un tempo si raccontavano nelle osterie ormai scomparse: «Ho cercato di modernizzare il repertorio producendo nuove canzoni, poi la gente continua a voler ascoltare pezzi collaudati come, ad esempio, "Lassela pa pi scapé"». Lo spettacolo è gradevole e le due ore e mezzo scorrono via veloci, inframmezzate da brevi assolo alle tastiere del maestro Piero Giannessi (colonne sonore in omaggio a Torino, città del cinema, e hits musicali del dopoguerra) e dalle frasi recitate (la cui funzione è quella di collegare storicamente i vari brani di Balocco) della giovane Giorgia Seren Gay, attrice della Compagnia del Teatro Macario. In platea, gli spettatori si lasciano coinvolgere scandendo il ritmo con battiti di mani. Ridono di gusto quando si accenna a vacchie «macchiette» ed espressioni ormai desuete sul tipo «quand ch'a tararo i cioch fòra dle pióle» ovvero «quando mandavano fuori gli ubriachi dalle osterie». In sala, la sera della prima, anche Gianluigi Mariannini che definisce Balocco un «raffinato e nobile cantore piemontese».

L'attrice Margherita Fumero (sarà al Macario dal 22 dicembre al 19 gennaio con «Margheritiamo insieme») trova «azzeccata la formula di inframmezzare alla comicità delle canzoni l'esibizione romantica del pianista». «Le canson dla pióla» (organizza Aldo Landi) resterà in cartellone fino a domenica (ore 21,15, festivi 16). Biglietto a 28 mila. Dal 14 al 17, per il ciclo «Teatro piemontese» andrà in scena «Serenata monferrina» di e con Renzo Arato.

Elena Del Santo

All'Araldo

Così Ulisse s'è rimesso in viaggio

Nino D'Introna

I profumi, le melodie, le storie del «Mare nostrum», in uno spettacolo pensato per i ragazzi quanto per gli adulti. Il tema del viaggio è centrale in **Diario mediterraneo**, produzione del Teatro dell'Angolo, che debutterà questa sera alle 21,15 all'Araldo in prima nazionale. Firmato da Nino D'Introna, che è pure regista, oltre che interprete insieme con Elena Presti (musiche di Claudio Mantovani), lo spettacolo racconta di un viaggio compiuto da un moderno Ulisse. Il protagonista è un professore di geografia che ha trascorso l'infanzia in un'isola del Mediterraneo, per trasferirsi poi in Canada.

L'identificazione del professore con l'eroe omerico è stimolata dall'incontro con una donna che ha perduto la memoria: sfuggevole e inquietante figura che accompagna il protagonista in un percorso nel tempo e fra le onde in una coscienza che riaffiora.

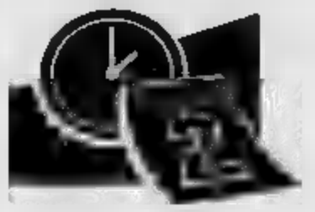
Sulle sponde del Mediterraneo si evoca il seguito del viaggio di Ulisse, che riparte da Itaca per incontrare la donna che lo ha amato. Repliche fino al 10 novembre e dal 15 al 17. **(si. fr.)**

Colosseo

Quartetto impegnato nella Soap

Roberto Ciufoli

Provate a immaginare il set della più importante soapopera americana «Anche il sole tramonta». Provate a pensare che la vita dei protagonisti della soap arrivi ad essere più assurde e complicata della finzione. Questo l'invito rivolto al pubblico dal simpatico quartetto della Premiata Ditta, che debutta questa sera al **Colosseo** con «Soapa». Dello spettacolo, dedicato al mondo dei serials televisivi, hanno parlato ieri gli attori della Premiata Ditta in incontro con il pubblico al Politecnico. Scritto e interpretato da Roberto Ciufoli, Francesco Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno, «Soapa» è diretto da Guglielmo Ferro come un «gioco ad incastri, un ingranaggio ad orologeria che segna il vortice delle dinamiche affettive, dove i ruoli e i caratteri sono stereotipati». L'azione, ambientata in un'atmosfera a metà strada tra il grottesco delle telenovelas e il glamour di certe commedie Anni Trenta, segue l'intreccio tra la vita fittizia del set televisivo e l'esistenza reale degli attori. Ma l'inevitabile sdoppiamento garantisce spassose conseguenze. **(a. f.)**



MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

ROCK. Hardcore a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) band statunitense Battalion of Saint, gruppo di spalla i torinesi Killer Klown. Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) punk con gli X-Ray Eyes.

ROCK. Stasera rock all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23) con i Little Queenie; «Miró» (strada Settimo 154) con Noname e Filippoul; «Colpo d'occhio» (via Sommariva 23) con i Drama; all'«Animal House» di Almese (via Roma 29) con l'House Band; alla «Chance» Castelnuovo (frazione SPineto 65) con Taken e Fight No Submission; «Dan Donnelly's» di Borgone (via Abegg 66) con i Cuore Scimmia; al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62) con i Fil di Ferro; al «Todo Modo» di Nole (via Roma 26) con i O-Stacco. Rock blues con i Pulp James «Romy's» (Cascine Vica, via Po 14); rock country con i Mexico & Nuvole al «Ciao» Florano (via 3 Novembre). Cover di Ligabue al «Mary Giò» con i Fandango; cover di Pino Solo Pino al «Parsifal» (Rivoli, via 16).

Per tutti, inizio

Nick The Nightfly, accompagnato dal Bossanostra, per una lunga festa acid jazz stasera «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 22).

Folk celtico con il gruppo dell'irlandese Kay Mc Carthy stasera al Elios di Carmagnola (ore 21) e domani «Folk Club» di Torino.

JAZZ. Il flautista Antonio Santoro è stasera «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis); il sassofonista King Blaise allo «Shakespeare Pub» (via Bogino 5); i Jazz Set all'«Xo» (via Po 46); Benjamin Waters al «De Amicis» (corso Casale 134) Acid jazz con i Primitivo alla «Divina Commedia» (via San Donato 47). Tutti i concerti ore 22.

BLUES & Blues all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino) con il gruppo Tony D'Urso; e al «Farenheit 451» Alpignano (via Cavour 46) con i Frog Blues.

Soul funky con i Buena Onda alla «Zona» (via Valprato 68); funky con i Parafunky allo «Stduo Uno» (piazza Rebaudengo 7); all'«Elporto Bar» (piazza Costantino il Grande) con il duo Rosachiaro. Tutti alle 22.

Havana Mambo al «Sabor Latino» (via Stradella 10); Pau de Arara «Ganas de mer» (corso Unione Sovietica 411); Jacaré trio alle «Ginestre» (via Valprato 15); Cico Moreno alla «Churrascaria Brasil» Caselle (strada Venaria 115); La Mas Salsera all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14). comincia corso la

ROLLINS. Oggi (orario 13-18,30) e domani (10-12 13-18,30) Teatro Regio funzionerà cassa riservata per l'acquisto dei biglietti del concerto di Sonny Rollins in programma lunedì 11.

99. Sono in Box Office Ricordi in piazza Cln 251 le prevendite per «Somma» (con Laswell, Ermanno Bernocchi e i monaci tibetani della comunità Rabten Choelin), l'ultimo concerto del cartellone di «Musica 90» in programma al Teatro Regio il novembre. I biglietti costano 25, 35 e 45 mila lire a seconda dell'ordine posti. Non c'è sovrapprezzo di prevendita.

Foto: Nick The Nightfly

Un laboratorio didattico da domenica alla Galleria Civica

Arte che diverte i bambini

Coinvolti anche i genitori e le scuole

Non sfuggono all'occhio curioso dei bambini forme astratte, le vivacità cromatiche, le immagini così al mondo fantastico: per i più piccoli l'arte moderna può trasformarsi con facilità in un viaggio nell'immaginario. Basta che l'opera diventi un gioco. Un esperimento possibile alla **Galleria d'Arte Moderna**, che da diversi propone con uno serie di iniziative didattiche per le scuole e anche spazio ad hoc per far divertire con l'arte genitori e bambini. Riprende infatti domenica (fino all'8 dicembre), alle 15, il laboratorio creativo per i ragazzi dai 7 ai 10 anni, quest'anno chiamato «Lo scalpello scomparso» perché dedicato alla scultura di Fausto Melotti «Modulazione ascendente», esposta nel giardino della Galleria di via Magenta 31. I giovani visitatori, con la partecipazione delle mamme e dei papà (che potranno però anche lasciare i figli e visitare il museo), avranno a disposizione parallelepipedi di ottone ed ogni sorta di materiale, aiutati da diapositive (è necessario prenotare entro le ore 12 del venerdì). Durante la settimana la Galleria è invece aperta alle scuole, con più laboratori. Per le classi elementari ritorna il gioco ispirato al coloratissimo «Marinaio Fritz Müller di Pieschen» dipinto da Otto Dix, a cui si affianca il lavoro sull'opera di Melotti. Per i bimbi delle materne e del primo ciclo delle elementari è stato ideato lo stage «La Galleria non è un tunnel», percorso fra le curiosità delle sale idealmente guidato dall'uccellino dipinto da Depero nell'opera «Aratura». Gli allievi delle classi medie possono partecipare ai progetti «Verso l'isola meravigliosa», in collaborazione con il Biennale dei Giovani Artisti, e «Da Canova e Pascali», scoperta i ritratti tra '800 e '. Tel. 011/442.95.46. **(t. pl.)**

Critiche di film in un'iniziativa de La Stampa

La recensione arriva con il «floppy disk»

Il pluripremiato «Braveheart» di Mel Gibson, il campione d'incassi «Viaggi di nozze» di Carlo Verdone, l'inquietante «Seven» il divo Brad Pitt, il kolossal marino «Waterworld» con Kevin Costner, il successo internazionale «Apollo 13» con protagonista Tom Hanks, il film d'azione «Heat» con l'inedita coppia formata da Al Pacino e Robert De Niro: sono alcuni film recensiti in **CineFile '96**, il floppy disk per personal computer proposto oggi da «La Stampa» in collaborazione con il Museo Nazionale Cinema.

Le recensioni recano la firma di Lietta Tornabuoni.

Il floppy disk comprende più di duecento articoli relativi ai lungometraggi apparsi nelle sale durante l'ultima stagione cinematografica, in pratica tra l'agosto '95 e il luglio '96. Numerose, inoltre, le foto e le notizie su attori e registi nonché le segnalazioni sui premi vinti lo scorso nella celeberrima «Notte degli Oscar» e nei numerosi festival internazionali dalle varie pellicole.

Mel Gibson e Sophie Marceau in una di «Braveheart» uno dei film recensiti Tornabuoni e offerti da La Stampa su floppy disk (con foto e notizie sugli attori)

Il programma consente di scrivere e registrare i propri giudizi su ciascuna pellicola e stampare le copertine per le videocassette.

«CineFile '96» è in vendita oggi in tutte le edicole a 13.500 lire. I lettori che hanno conservato il buono sconto inserito nella videocassetta «Viaggi di di Carlo Verdone, messa in vendita un paio settimane fa «Specchio», costa invece 9 mila lire (da consegnare, naturalmente, il buono al giornalaio).

Gli interessati possono ancora richiedere il «CineFile '95», disponibile (sino ad esaurimento scorte) al prezzo di 15 mila lire: per acquistarlo, occorre prenotarsi al numero verde 167-802.005.

In una mostra a Pinerolo i progetti per valorizzare il centro storico

Se le pietre raccontano il passato

Da oggi nel Palazzo del Senato sino all'8 dicembre

Nel centro storico di Pinerolo

Un grande complesso espositivo per il Museo d'arte preistorica di Pinerolo: è quanto verrà illustrato nella mostra **Una galleria per pietre parlanti** che si inaugura oggi alle Palazzo del Senato, in via Principi d'Acaja, e che rimarrà aperta tutti i sabati (15,30-18) e le domeniche (10,30-12/15,30-18) fino all'8 dicembre. Esposti i progetti per la futura valorizzazione del centro storico pinerolese, con particolare attenzione per il riutilizzo di due importanti edifici il Palazzo del Senato e la Chiesa di Sant'Agostino, oltre a materiale illustrativo dello sviluppo urbanistico locale dal Medioevo a oggi, e naturalmente alcuni fra i migliori pezzi della raccolta di documenti rupestri. Il Centro studi e Museo d'arte preistorica (Cesmap), diretto dal prof. Dario Seglie, attualmente è ospitato nei locali dell'ex corpo di guardia della Scuola di Cavalleria, in viale Giolitti. Aperto tutte le mattine appuntamento (telefono 0121/794.382), e di domenica l'intera giornata, è meta di numerose scolaresche anche di paleontologi di livello internazionale, interessati alle sue ricche collezioni di arte rupestre di tutto il mondo, dal tardo paleolitico all'età storica («Naturalmente si tratta di calchi - sottolinea il prof. Seglie -, perché gli originali devono restare "in situ"»).

Con il recupero del Palazzo Senato (fatto costruire dai principi d'Acaja nel '300, come sede giudiziaria) e della chiesa sconsacrata di Sant'Agostino (del 1630, su moduli ancora rinascimentali, voto a Santa Maria Liberatrice perché salvasse la città dalla peste, quella resa celebre da Manzoni), il Cesmap disporrà di una capace sede permanente e di spazio polifunzionale per le rassegne temporanee. **(m. as.)**

APPUNTAMENTI *qua e là*

Stamane alle a Palazzo d'Azeglio, in via Principe Amedeo 34, la Fondazione Luigi Firpo organizza il convegno dal titolo «Tradizione protestante e ricerca storica». Intervengono Massimo Firpo, Giuseppe Ricuperati, Emidio Campi, Cesare Vasoli, Vittorio Comparato, Tiziano Bonazzi, Bruno Bongiovanni, Francesco Traniello e Giorgio Spini.

UN

Alla Libreria Fógola domani alle 18, in piazza Carlo Felice 19, si parlerà del libro «Non m'importa ho trovato l'uva (ragola» Giulia Fiorn, edito L'Angolo Manzoni. Partecipano Liliana Forni Appiano e Sonia Pilotto Di Castri.

RESPONSABILITA'

Alle 18,30 Centro Teologico, in corso Uniti 11/h, dibattito sul tema «Potere e etica della responsabilità», durante il quale verrà presentata la rivista italiana di geopolitica «Limes», dedicata agli Stati Uniti. Partecipano Lucio Caracciolo, Giacomo Migone, Danilo Noventa, Claudio Orzalesi e Cesare Martinetti.

Alle 10,30 sulle frequenze Radio Torino Popolare (FM 97) e Radio California (FM 94.7) andrà in onda trasmissione «Scrivere radio», gata all'omonimo realizza- in collaborazione il Premio «L'opera di Bernardino Bertini (1786-1857) fonte di studio medicina europea del primo Ottocento».

INDIOS

Alle ore 21,15 all'Associazione Caleidos, in via Dandolo , per il ciclo «Viaggiatori in poltrona» proiezione di diapositive «Sulle orme degli indios a con la rivolta zapatista» a cura Giorgio Donatone.

LA

Caffè Torino, in piazza Carlo, l'Associazione Ca' Nostra l'incontro con il musicologo Giuseppe Campagna: parlerà Carmen di Bizet.

GOETHE

Oggi e domani, inizio alle al Goethe Institut, si svolge il convegno internazionale «Democrazia e telecrazia: il populismo e le sue immagini». Fra i relatori Gian Enrico Rusconi, Luca Ricolfi, Mario Losano e Pier Paolo Portinaro. Per informazioni telefonare allo 011/562.55.10.

MEDICINA

Alle ore 21, nell'aula magna dell'Accademia di Medicina, in via Po 18, si inaugura l'anno accademico con conferenza Bruno Zanobio su Grinzane Cavour. Ospiti in studio Oddone Camerana e Alberto Ricciardi, uno dei partecipanti all'iniziativa che ha inviato racconto. Il pubblico può intervenire in diretta.

INDIOS

Alle ore 21,15 all'Associazione Caleidos, in via Dandolo , per il ciclo «Viaggiatori in poltrona» proiezione di diapositive «Sulle orme degli indios a con la rivolta zapatista» a cura Giorgio Donatone.

LA

Caffè Torino, in piazza Carlo, l'Associazione Ca' Nostra l'incontro con il musicologo Giuseppe Campagna: parlerà Carmen di Bizet.

GOETHE

Oggi e domani, inizio alle al Goethe Institut, si svolge il convegno internazionale «Democrazia e telecrazia: il populismo e le sue immagini». Fra i relatori Gian Enrico Rusconi, Luca Ricolfi, Mario Losano e Pier Paolo Portinaro. Per informazioni telefonare allo 011/562.55.10.

MEDICINA

Alle ore 21, nell'aula magna dell'Accademia di Medicina, in via Po 18, si inaugura l'anno accademico con conferenza Bruno Zanobio su «L'opera di Bernardino Bertini (1786-1857) fonte di studio medicina europea del primo Ottocento».

Oggi, dalle 16, e domani, dalle 8,30, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, si svolge un seminario di radiologia per l'aggiornamento professionale dei tecnici di radiologia medica. Il è «tecniche di "Imaging" cardiaco». Per partecipare, tel. 011/860.42.84.

LEINI'

Alle ore 17 alla Galleria e Leini, in strada Volpiano 52, viene inaugurata la mostra «I Venerdì d'arte di Torino e Palazzo Corsi»: 30 artisti con opere a tema libero. Proseguirà fino al 30 novembre.

LEI

Alle Libreria Araba Fenice, in via San Tommaso 27, Sandro Gasperi interviene sul tema «Psicoanalisi: storia e progetto di un itinerario». Organizza l'Associazione Culturale Scienza della Parola».

UNA TORTA

A San Giorgio Canavese domenica, alle 9, gara di solidarietà promossa dal gruppo «Amici di Lalla» che prenderà vita con la realizzazione (e premiazione) di una della sorta originale. Il ricavato sarà devoluto per il mantenimento un asilo Brasile. Tel. 0124/32473.

Sono aperte le iscrizioni scuola giornalismo e relazioni pubbliche «Carlo Chiavazza», ha sede in via Gaudenzio Ferrari 1, per i corsi inglese-americano e tedesco giornalistico, che inizieranno il novembre. Tel. 011/887.766.

si svolge da oggi a domenica al Palasport di Parco Ruffini il «Future Fitness Show», giorni stage (a pagamento) con i migliori professionisti specialità (funk, aerobica e fitness). Oggi s'inizia alle 14,30 Paolo Evangelista, maestro di slide, step e city-jam. Tel. 011/35.54.28.

Massimiliano Kommüller, il torinese che dipinge la tecnica pompeiana dell'encausto, e l'estroso albese Silvio Pistone tra i protagonisti di «Liberi artisti Sacco», la rassegna d'arte moderna aperta al castello di Mango, nelle Langhe, fino al 24 novembre. Ingresso libero.

Oggi, 18, nella Sala Santa Marta in piazza Santa Marta a Ivrea, inizio corso restauro organizzato da Domus Aurea. Tel. 0336/79.05.45.

Per la manifestazione artistica del '97

Biennale: i nomi dei piemontesi

Sono stati presentati ieri i piemontesi scelti per partecipare alla **Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo**, la manifestazione che, dal 17 al 23 aprile del prossimo anno, trasformerà Torino in un immenso palcoscenico internazionale della creatività under 30. Pittori ■ registi, architetti ■ designers, stilisti e fotografi, scrittori e musicisti non offriranno soltanto ■ spettacolo variegato, ma daranno vita ad un immenso laboratorio multietnico.

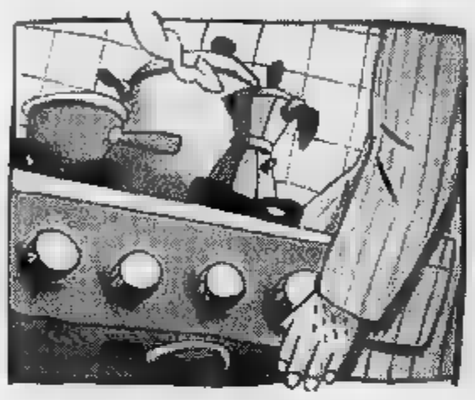
Come ha ricordato ieri il direttore, Luigi Ratcliff, le precedenti edizioni si sono svolte ■ Barcellona, Marsiglia, Lisbona, Salonicco, Bologna, Valencia, ma l'idea che ha generato la kermesse ■ nata a Torino.

E qui da mesi ormai si prepara l'ottava edizione per la quale si prevede una spesa di almeno cinque miliardi da dividere fra Comune, Regione, Provincia ed alcuni sponsor.

Ciascuno dei 23 Paesi partecipanti ha espresso attraverso concorsi propri rappresentanti: ci saranno 800 artisti in palcoscenico come protagonisti. Ma ci saranno anche altri artisti, di associazioni culturali torinesi che già stanno preparando manifestazioni di cornice alla Biennale.

I 65 giovani italiani sono stati prescelti su ottomila aspiranti. I piemontesi ■ Giuseppe Barreca, Flavio Benedetto ■ Massimo Carosso (architettura); Saverio Todaro (arti plastiche), Daniele Gaglianone (cinema e video); Chiara Rosental (danza); Davide e Gabriele Adriano (design); Enrico Trevisan (fotografia); Marco Martis (fumetto); Laura Viale (grafica); Daniele Bossi (moda); Fabio Coggiola ■ Elena Besso (musica etno-rock); Paolo Minetti (musica contemporanea); Anna Maria Ferrero (narrativa) Giampaolo Squarcina (poesia); Elena Marangio, Pinuccia Tilocca ■ Federica Valenti (teatro). Consapevoli ■ avere un'occasione in più degli altri, non si fanno illusioni sul proprio futuro ■ tutti considerano l'appuntamento di aprile come spunto di collaborazione con altri artisti e in altri Paesi.

Irene Cabiati



Un fumetto disegnato da Marco Martis uno dei giovani artisti piemontesi chiamati a partecipare alla Biennale dell'Europa e del Mediterraneo che si terrà a Torino

Dieci gioiose carrozze arrivate a Torino dall'Eurodisney di Parigi

Sognare nel treno

Fermo a Porta Nuova

Su un treno, la magia del nuovo Walt Disney.

E' da ieri in città il convoglio dell'atteso film «Il gobbo di Notre-Dame». Per pubblicizzare l'ultimo lungometraggio e cartoni animati, la celeberrime casa ■ produzione americana ha infatti ideato quest'anno un'iniziativa che sta raccogliendo ovunque i consensi della gente: un treno che percorre l'Europa e ■ mostra al pubblico gli ambienti e i personaggi del lavoro a cura di Kirk Wise e Gary Trousdale, gli stessi registi dell'apprezzato «La bella e la bestia».

Partito lo scorso 24 settembre dall'«Eurodisney» di Parigi, il convoglio ha già toccato Austria ■ Svizzera prima di arrivare nel nostro Paese. La prima tappa italiana è Torino, seguiranno fra le altre Genova, Firenze, Roma, Napoli, Milano, Giunto da Grenoble la notte ■ alle 4, il treno ■ ancora oggi ■ Porta Nuova. Il pubblico, numeroso ieri, lo può visitare gratuitamente dalle 10 alle 17,30.

Il convoglio ■ formato da dieci carrozze: cinque sono aperte al pubblico. Allestite come il set del film, propongono attrazioni, giochi, effetti speciali e prevedono giocolieri e funamboli per la gioia dei tanti bambini che hanno ammirato ieri ■ treno «disegnato» con il film che andranno ■ vedere a Natale.

Il primo vagone ricrea la Parigi del Medioevo e contempla un percorso lungo la Senna, da cui si vede in lontananza la cattedrale che ■ il titolo al film. Una volta all'interno si ha la sensazione, grazie ■ una serie di effetti speciali, di trovarsi al centro della navata. La seconda carrozza ricrea l'eremo in cui ■ Quasimodo, nella successiva il pubblico viene portato ■ una delle balconate di pietra della cattedrale, da cui si ammirano i tetti pittoreschi delle case e le persone per strada, mentre nella penultima s'incontrano i personaggi del film Esmeralda, Febo e Clopin.

La quinta carrozza è definita «Il vagone delle meraviglie» e presenta ■ mette in vendita i prodotti esclusivi ispirati al film e ai ■ personaggi protagonisti.

Allestito da architetti, ■ segnatori e tecnici della Eurodisney di Parigi, il treno dopo il tour italiano riprende un viaggio per l'Europa che terminerà il 19 dicembre. Questa insolita promozione ■ «rotaia» per «Il gobbo di Notre-Dame» prevede altri due convogli, in giro in Germania e in Spagna. Intanto, la Disney ha già annunciato la partenza, prevista nell'aprile e nel dicembre del '98, di due ■ loratissime navi da crociera realizzate per trasportare 2500 passeggeri in giro per i mari del mondo.

Costato 40 milioni di dollari, «Il gobbo di Notre-Dame» ha superato negli Stati Uniti la soglia ■ cento milioni ■ dollari d'incasso. In Italia uscirà nelle sale il 6 dicembre, in città «La Stampa» ne organizzerà un'anteprima la sera prima all'Eli■ di piazza Sabotino.

Daniele Cavalla

Pubblicizza i cartoni animati de «Il gobbo di Notre-Dame» sul convoglio scene fantastiche

A fianco, ■ gruppo dei tanti bimbi che hanno visitato il treno di Disney. Sotto, tre personaggi del film

DOVE *andiamo*

REGIO. Terza serata ■ Teatro Regio per la «Carmen», dramma lirico in quattro atti ■ musica ■ ■. La regia è di Keith Warner, l'orchestra e il coro del Regio sono diretti da John Maucari. Appuntamento alle 20,30.

CLASSICA. L'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto ospita ■ alle 21 il concerto ■ l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dirige Umberto Benedetti Michelangeli, ■ pianoforte Alexander Lonquich. Pagine di Mozart e Schubert.

Musica barocca stasera all'Oratorio San Filippo, ■ Maria Vittoria 5: la eseguono, a partire dalle 21,15, Alessandra Masoero al flauto e Federica Zavattaro al clavicembalo.

E' in programma questa ■ al Teatro Matteotti di Moncalieri il concerto del Gruppo Musicale Ladino di Costalta di Cadore ■ titolo «Vissdende: ultima valle. Racconto in musica». S'inizia alle ore 21, ingresso libero.

CINEFORUM. Prende il ■ questa sera all'Esedra, ■ Bagetti 30, il cineforum «Il raggio verde» organizzato dal ■ ■ circolo cinematografico. La rassegna s'inaugura ■ «Underground», il discusso ultimo lavoro di Emir Kusturica premiato lo scorso ■ anno ■ festival ■ Cannes con la Palma d'Oro. «C'era ■ volta ■ Paese la ■ capitale era Belgrado» è l'eloquente frase con cui ■ ■ il film che ricostruisce cinquant'anni di storia della Jugoslavia. S'inizia alle 21 (unico spettacolo). La rassegna contempla 24 pellicole, gli abbonamenti costano ■ mila lire.

COLLEGNO. Una stazione ■ periferia è teatro ■ una storia d'amore, tenuta segreta, ■ due sposi in fuga dalle eccessive attenzioni dei parenti e del tentativo dei ladri di sottrarre i bagagli a due ignari viaggiatori: il video «14.11: Fuga ■ Collegno», visto lo scorso ■ anno ■ Festival Cinema Giovani, ■ presentato oggi alle 18 nella sala delle Arti al parco Dalla Chiesa di Collegno ■ Stalker Teatro.

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così facile.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde ■ ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a ■ tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde 167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per ■ un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto. Stagione sinfonica 1996/97 ore 21 4° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Umberto Benedetti Michelangeli. Pianista: Alexander Lonquich. Programma: [redacted] A. Mozart Rondò in re maggiore K. 382; Concerto n. 20 [redacted] re minore K. 466 [redacted] pianoforte e orchestra. [redacted] Schubert Sinfonia n. 4 in do m[redacted] D. 417 («La Tragica»). Poltrona L. 55.000/ingresso L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653/810.4961

SCUOLE [redacted] DANZA E RECITAZIONE

TEATRO DELL'ANGOLO - MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (c.so Sicilia 12). [redacted] e 24 novembre «L'improvvisazione teatrale». Stage sulle tecniche di improvvisazione [redacted] di Guido Castiglia. Per inf. e iscriz. [redacted]. 489.676.
TEATRO NUOVO. Scuola di danza classica. Informazioni orario segret. 9/13-15/19.
TEATRO NUOVO. Scuola [redacted] recitazione. Audizioni [redacted] accademico 96/97. Tel. (011) 669.06.68.

RITROVI

AL BAGATELLE: al venerdì musica di tutti i generi, volumi moderati.
AMERICA MUSIC Tel. 447.7171. La festa va forte con Max Negri dal vivo.
ARLECCHINO: ore 21 gran festa, long drink, piano bar, Orsini.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky e Solisti. Questa sera festa delle donne.
[redacted] **PARC** 521.5275. Ore 21 I Gollini, grande successo.
FRENZY Ivrea. Latino e Anni 60/90.
GARDEN DANZE Tel. 860.3443. 15,30 ballate con noi, 21 gran gala di profumi, fiori, party, giochi. Dame abito da sera o mezzasera, cav. nero o blu scuro.
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.l. - 21 L. 12.000.
LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua
[redacted] **DANCING.** Ore 21 orchestra Barbara Lucchi e Massimo Venturi. Piobesi Torinese tel. 965.7892.
NUOVO TROCADERO Tel. 562.0966. Ore 21,30 liscio orch. Danilo.
PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30
TANGO SALA DANZE. Sera ore 21 il venerdì elegante.

[redacted] **ROBY.** Cena ballo e [redacted] sabato e domenica. Prenotaz. tel. 700.541.
LA FAVA. Specialità pesce giovedì venerdì sabato serate musicali Fratini e Messina. Strada San Mauro n. 15 Torino, tel. 273.0237.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Conte Alberino. T. 669.21.31.

[redacted] **ESPOSIZIONI** (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Rotellere. Aperto il lunedì dalle [redacted] 15 alle 17.30. [redacted] martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24 domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle [redacted]. Per informazioni [redacted]. 011/650.2500.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] **CLUB** tel. 836.331. L. Mattotti. [redacted] 15 [redacted] Siccardi 15, [redacted]. 537.797. Paulucci, Tabusso, Polili.
SANT'AGOSTINO 437.77.70. Prepa[redacted] asta dipinti del [redacted] (18 novembre)

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: [redacted] Toschi. Domani inaugurazione E. Treccani.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662). Proposte '96 l'Ottocento italiano.
BERMAN: Bruno Coppo.
BIASUTTI: Virgilio Guidi
CARLINA: Max Pellegrini tel. 817.3344.
DAVICO: Federica Galli. Inaugurazione ore 18.
LA BUSSOLA: 100 anni di fumetti.
MICRO': Marisa Micca.
NARCISO: Ezio Gribaudo.
PIRRA: Coloristi russi [redacted] XX secolo Maya Kopitzeva.

KING

KONG
in esclusiva
Dopo «SEVEN» e «SOLITI SOSPETTI» il film che il pubblico ha definito il giallo dell'anno.

DA OGGI STUDIO RITZ
KEVIN COSTNER e RENE RUSSO:
Una coppia magica nel film più romantico dell'anno

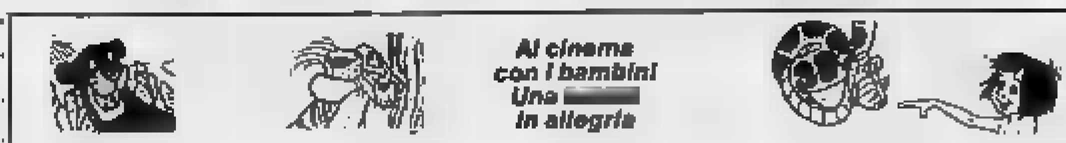
CHARLIE CHAPLIN 2
SNCCI
Grande successo di critica e di pubblico

ORA VOLTA [redacted] IL GRILLETTO NON SI TORNA PIU' INDIETRO

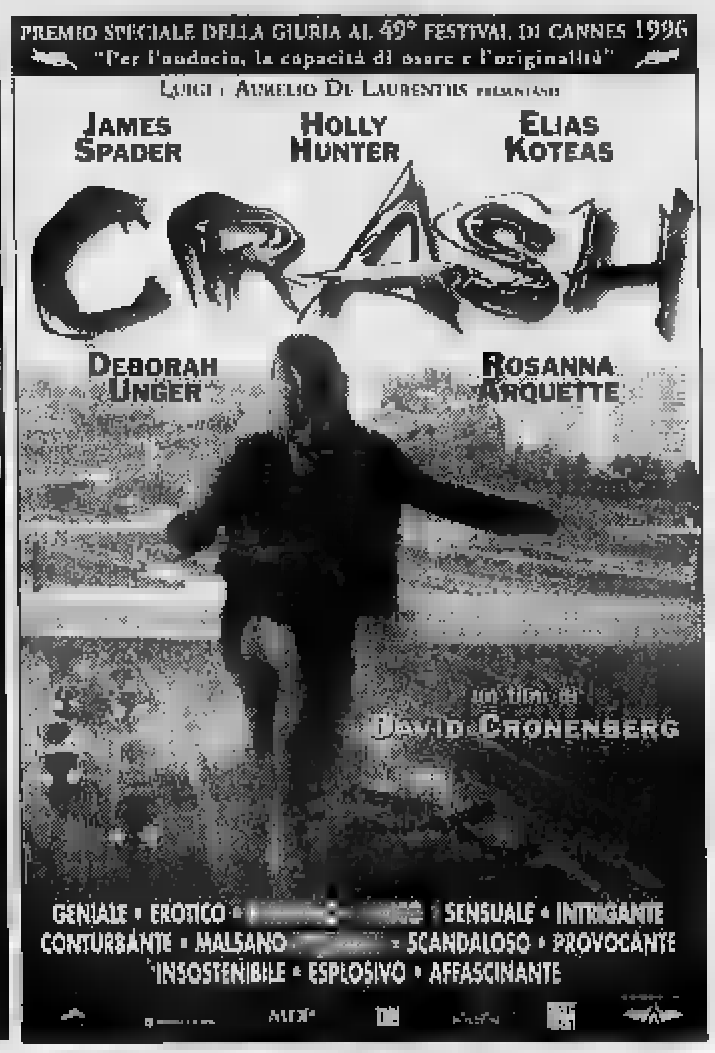
AMBROSIO *in esclusiva*
DAL REGISTA DI "SOTTO IL VESTITO NIENTE"

OGGI ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA
DIGITAL dts SOUND **ARLECCHINO E IDEAL** DIGITAL dts SOUND
IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE!

OGGI AL DORIA
«BENVENUTI MA E' UN FILM BELLISSIMO!»
«VE L'AVEVO DETTO!»


Al cinema con i bambini Una [redacted] in allegria

DAL 15 NOVEMBRE IN TUTTA ITALIA



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	[redacted]
Poste e Telegrafi	160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico: 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [redacted]. Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
[redacted] 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Aalr** 958.93.31, **Alpes** 0337.22.94.80, **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aidal** 59.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50, **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 683.19.02; **Pti**[redacted]; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360.55.41.20. **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] **genza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** [redacted]. **Stranieri** Cescat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54. **Sermig** 436.85.66; **Am**[redacted] **Int.** 817.05.30, **Informa**[redacted] 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) [redacted]; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.066; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.118 **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12. [redacted] **Har**[redacted] (tossicodipendenze) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance [redacted]

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [redacted]
[redacted] 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
[redacted] 433.25.25
[redacted] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Denina 236/c; G. Cesare 81; [redacted] 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 82.
BENZINAI Serv. nott.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Monca**[redacted], corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15,

FARMACIE DI TURNO
Orario normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Sebastopoli 206; v. Monginevro 126; v. Ivrea 47-49; v. A. Brescia 35; v. Farinelli 36/9; v. dei Mughetti 11; v. S. Tommaso 16; c. Taranto 163/c; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Stradella 36; p. Adriano 12; v. Berino 6; c. Sommeiller 31.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 [redacted]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

IL [redacted] DI RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella che vive là e scopre un nuovo mondo. [Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1]

IL CORVO 2. Horror. A tre anni di distanza [redacted] precedente film fenomeno con Brandon Lee, ritorna il personaggio creato [redacted] cartoonist O'Barr. Con Vincent Perez. [Adua 400, Capitol, [redacted] Blu]

FRATELLI. Drammatico. Il concorso «Venezia, il nuovo film di Ferrara è ambientato negli anni Trenta e racconta di due gangster [redacted] cercano di scoprire chi [redacted] ucciso loro [redacted]. [Chaplin [redacted]]

[redacted] DAY. Fantascienza. [redacted] extraterrestri decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, [redacted] minciano la distruzione organizzata del genere [redacted]. Ma c'è [redacted] resiste ed è pronto a combatterli. [Vittoria]

JACK. Commedia. Robin Williams è un uomo che fisicamente dimostra quarant'anni mentre, in realtà, è [redacted] bambino di dieci. Dirige Francis Ford Coppola. [Ambrosio 1]

[redacted] LUPA. Drammatico. Da Verga. Sicilia fine '[redacted]. la Guerritore diretta dal marito Lavia è una donna [redacted] e insaziabile. Quando in paese arriva [redacted] bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, [redacted] [redacted] sua figlia. [King]

METALMECCANICO E [redacted] [redacted] E POLITICA. Commedia. La [redacted] dirige la Pivetti (Veronica) e Solenghi. I due sono una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano nonostante le divergenze politiche. [Cristallo]

[redacted] SDOPPIO IN [redacted]. Commedia. Michael Keaton alle prese con i numerosi impegni di professione e famiglia, si fa «clonare» per riuscire tenervi testa. Ma [redacted] come previsto... Lei è Andie MacDowell. [Romano]

MISSION: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe tv Ethan Hunt: il richiamo nostalgico dei Sessanta. Il fascino della spy-story, tecnologia di oggi, e avventura. Dirige De Palma. [Olimpia 2]

IL [redacted] DI UCCIDERE. Drammatico. Da Grisham. [redacted] Unito del Sud, un giovane avvocato assume le difese di un afroamericano accusato di [redacted] ucciso due uomini, violentatori della figlioletta. [Reposi]

LE [redacted] DEL [redacted]. Drammatico. Primi anni '70 sulle coste scozzesi, in una comunità calvinista di tessitori. [redacted] si sposa contro la volontà dei suoi con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero. Ma quando lui rimane menomato per un incidente, le cose precipitano. [Eliseo Rosso]

[redacted] GIORNO. [redacted] Il manager Auteuil, alienato [redacted] lavoro, fa amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in [redacted] creò gli handicappati. [Centrale]

[redacted] E [redacted]. Commedia. Produzione indipendente americana, racconta [redacted] amiche d'infanzia, Amelia e Laura, che prossime ai trent'anni scelgono strade diverse. [Massimo 1]

PHENOMENON. Commedia. Il meccanico di una cittadina Usa (Travolta) acquista nel giorno del [redacted] trentasettesimo compleanno poteri straordinari. Ma la gente reagisce male alla sua nuova «genialità». [Erba 1]

IL PROFESSORE MATTO. Comico. Murphy, timido professore di campus di 180 chili che tutti prendono in giro, inventa il gene del grasso, e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene, purtroppo, si rivela instabile. [Arlecchino, Ideal]

I RACCONTI DEL [redacted]. Erotico. Giappone, una giovane, per far leggere i suoi testi a un editore, li fa scrivere sul corpo del [redacted] amante, che è anche amante dell'editore. Quando questi muore, la sua pelle è trasformata in un libro. [Nazionale 2]

RITORNO A CASA [redacted]. Commedia. [redacted] l'universo famigliare isterico, realistico, [redacted] e triste di «Benvenuti in casa Gori»: furiosi litigi, gioielli [redacted] nascosti in una bara, antichi [redacted] che ricompaiono. Di e con Benvenuti, [redacted] la Ferilli, Haber, la Cenci. [Doria]

[redacted] DI SIGNORA. Drammatico. Dal capolavoro [redacted] James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue [redacted] libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. [Olimpia 1]

SCOMODI OMICIDI. [redacted] Anni 50, sul misterioso omicidio di una squillo, ritrovata con le ossa frantumate, indaga un gruppo di poliziotti guidati da [redacted]. [Kong]

[redacted]. Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio dove le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, consumano la loro vendetta, ciascuno secondo il [redacted] carattere. [Chaplin 1, Empire, Stella]

SQUILLO. Giallo. A Milano, nell'ambiente della prostituzione di lusso, uno scettico poliziotto (il bel Raz Degan) indaga sull'omicidio di una squillo polacca e aiuta la [redacted] di lei. [Ambrosio 2]

TIN [redacted]. Commedia. Un ex campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'affascinante psicanalista. [redacted] Costner, lei René Russo. [Studio Ritz]

[redacted]. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, sbandataggine giovanile, ironia: [redacted] impressionanti. [Ambrosio 3, Fiamma, Lillipput]

TWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel centro del vortice di un tornado un sensore in grado di fine di prevederne lo sviluppo in anticipo. [Faro, Lux]

Elizabeth Norberg-Schulz e Monica Bacelli all'Auditorium per l'Unione Musicale

Eleganti duetti da Brahms a Fauré

Un insieme gradevole sotto la guida di Irwin Gage

Programma inconsueto quello offerto l'altra sera all'Auditorium dal soprano Elizabeth Norberg-Schulz e dal mezzosoprano Monica Bacelli agli abbonati dell'Unione Musicale accompagnate da Irwin Gage, uno dei migliori pianisti specializzati nel repertorio del canto [redacted] camera. hanno eseguito tre pezzi dallo «Spanisches Liederspiel» di Schumann e [redacted] canti a due voci di Brahms; poi, nella seconda parte, pagine [redacted] Fauré, Massenet, Gounod, Saint-Saëns, Chausson, Bizet. Il genere del duetto da camera, che ha un passato illustre, non sembra molto confacente all'ispirazione dei romantici tedeschi: fuori dalla solitudine introspettiva del Lied è [redacted] se si [redacted] costretti a rimanere alla superficie del testo. Nessuna delle pagine eseguite l'altra sera mi è parsa eccelsa: solo «Nella notte» e «Messaggio» di Schumann disegnavano curve melodiche di notevole intensità, non paragonabili in ogni [redacted] all'esito, come è noto, folgorante, di tanti Lieder per voce sola. I francesi, invece, in questo genere [redacted] meglio. Quel tanto [redacted] salottiero e di gradevolmente esteriore contenuto nell'intreccio delle due voci sorrette dal pianoforte li stuzzica nel loro tipico gusto per l'eleganza: in «Fleurs d'or» di Fauré le voci fluttuano leggere sullo [redacted]panio del pianoforte; in «Tarentelle» gorgheggiano [redacted] effetti di trasparenza irreale «Rêvons c'est l'heure» di Massenet ha [redacted] stupendo colore di *opaline*: le due voci si specchiano l'una nell'altra [redacted] riflessi di vetrata, forse ancora superati, in preziosità, dalla «Barcarola» di Gounod; stesso discorso per i lunari arabeschi [redacted] Chausson («La notte»), le screziature di Saint-Saëns, mentre «La fuite» di Bizet ha concluso il programma con il racconto di una passione ripiegata in dolcezza quasi splenetica.

Nella fotografia il soprano Elizabeth Norberg Schulz

Alla fine ci si poteva sentire davvero appagati nel desiderio [redacted] bellezza, eleganza, morbidezza, effetti carezzevoli e cullanti che queste pagine presentano ad ogni battuta. Appagati sino alla sazietà, anche [redacted] le due voci hanno fatto del loro meglio per evitare ogni stucchevolezza, e [redacted] sono riuscite benissimo sotto la guida di un pianista esperto come Irwin Gage. La Norberg-Schulz ha un timbro molto puro e un repertorio di sfumature che denotano una tecnica di prim'ordine; la Bacelli [redacted] pregevole duttilità nel seguire la raff[redacted] ricerca tecnica ed espressiva della collega. Insieme funzionano egregiamente e il successo è assicurato, come si è visto l'altra sera.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 854.521. **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Ita. '96, 1h 50'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 854.521. **Il corvo 2**, di T. Pope, con V. Perez. [redacted] '96, 1h [redacted]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

[redacted] MULTISALA 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Jack**, di F. Ford Coppola, con R. Williams, D. Lane, B. Cosby. Usa '96, 1h 54'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted], reg. Carlo Vanzina con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. Ita. '96, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; [redacted],30; 20,30; 22,30; ingr. 12.000.

[redacted] MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Trainspotting**, di D. Boyle con E. McGregor, E. Bremner, V. M. 14. Ingh. '96, 1h 34'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il professore matto**, di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted],30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il corvo 2**, di Tim Pope con Vincent Perez, Iggy Pop, Mia Kirshner, R. [redacted]. Usa '96, 1h 25'. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

[redacted] * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'ottavo giorno**, di J. Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. [redacted] 1h 58'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sleepers**, di Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or. 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral)**, di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, I. Rossellini. Usa '96, 1h '45. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. [redacted] 10.000; sera 11.000.

[redacted] v. Gobo 5. Tel. 650.7100. [redacted] **metalmeccanico e p[redacted]**, di L. Wertmuller, con V. Pivetti, T. Solenghi. Ita. '96, 1h 46'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori**, di Alessandro Benvenuti con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Haber. Ita. '96, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera [redacted].

[redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. N. V. Ita. '96, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Il corvo 2**, di T. Pope con V. Perez. Usa '96, 1h 25'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le onde del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, 2h 45'. Vtat. 14 anni. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

Andie MacDowell (Mi sdoppio in 4)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Sleepers**, reg. Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 17,15; 20; 22,40. Ingr. 11.000; Aiace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Phenomenon**, di J. Turteltaub, con John Travolta. Usa '96, 2h 04'. Or. 20,10; 22,30. Ingr. 11.000; ridotto 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi [redacted].

ETOILE v. Bozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sleepers**, reg. Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. [redacted]. Usa '96, 2h 25'. Or.: 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Twister**, di Jan De Bont con Helen Hunt, Bill Paxton. Usa '96. 1h '53. Or.: 20-22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c. Trapani 57. [redacted] 385.2957. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. [redacted] 1h 34'. V. M. 14. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il professore matto**, di Tom Shadyac, con Eddie Murphy, Jada [redacted] James Coburn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La lupa**, reg. Gabriele [redacted] con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G. C. Giannini. Ita '96, 1h 44'. Or. 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

KONG * via [redacted] Teresa 5. Tel. 534.614. **Scomodi omicidi**, regia Lee Tamahori con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre [redacted] bis [redacted] 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. [redacted] '96, 1h 34'. V. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

LUX [redacted] San Federico. Tel. 541.283. **Twister**, [redacted] Jan [redacted] Bont, con H. Hunt, B. Paxton. [redacted] '96, 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

[redacted] 1 * v. Montebello [redacted]. 817.10.46. **Parlando e sparlando**, [redacted] Holofcener. Usa '96, 1h 30'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; ridotto 7000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il [redacted] di Rio**, [redacted] D. Abatantuono, R. Papaleo, N. V. Ita. '96, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera [redacted].

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **I racconti del cuscino**, reg. P. Greenaway, con E. McGregor, V. Wu. V. M. 14. Usa '96. 1h 53'. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

[redacted] 1 * via Arsenale [redacted]. Tel. 532.448. [redacted] **signora**, di J. Campion, [redacted] Kidman, J. Malkovich. N. V. Aus. '96, [redacted] 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448. **Mission: impossible**, regia [redacted] Palma [redacted] T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96, 1h 51'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Il momento di uccidere**, di J. Schumacher, con S. Bullock, S. L. Jackson. Usa '96, 2h 25'. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Mi sdoppio in quattro**, di H. Ramis, con M. Keaton, Andie MacDowell. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Tin Cup**, di Ron Shelton, con Kevin Costner, [redacted] Russo, Don Johnson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789. **Independence day**, reg. R. Emmerich, con M. McDonnell, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or.: 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

[redacted] VISIONI

AMBRA v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. [redacted] di C. Mazzacurati con T. Zajicheva e A. Albanese, sab. ore 20,30-22,30 dom. ore 17; 19; 21. Un ragazzo alla corte di re Artù [redacted] dom. ore 15. Ingr. [redacted] 5000 rid. [redacted] 12.000.

[redacted] via Nizza 56, tel. 669.76.60. Il [redacted], con Jim Carey, Matthew Broderick. Or.: 19,30; 22,15.

[redacted] v. Bogetti 30, tel. 447.42.62. Ore 21 per il Cineclub «Il [redacted] Vento» [redacted] di E. Kusturica. Abb. 24 film L. [redacted] presso la cassa del cinema. Inf. tel. 317.4051 [redacted].

[redacted] p. A. [redacted] 2 bis, tel. 612.2312. Lun. 25/11 ore 20,30 e 22,30 per il ciclo cinematografico in lingua originale inglese: [redacted] di J. Champion; Ingr. 10.000, abb. L. 45.000 per 15.000.

[redacted] c. G. Cesare [redacted]. Tel. 284.134. Domani I [redacted] [redacted], Or.: 15; 16,45; 18,20; 21.

[redacted] v. C. Marsala [redacted]. Riposo. Vedi testo.

[redacted] v. Brandizzo 65, t. 248.1119. Domenica 10. [redacted] Story, regia John Lasseter, ore 15; 17 e 21 [redacted] 5000 abb. 2 film a scelta L. 19.000.

[redacted] v. Salerno 17. T. 522.4279. Dom. Festa [redacted] [redacted] per 15; 18 Toy Story ar 19,30; 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 5523 313. [redacted] pour Les Arts Les uniques [redacted] dal lun. al ven. fino al 15/11/96 [redacted] al ven. [redacted].

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.46. Cinema e [redacted] in Piemonte 1903-1997: I Corti ore 15,30 [redacted] di P. Quaregna ore 14,30 - ingr. 7000. [redacted] Sguardi sul cinema dell'[redacted], progetto di R. Gamerini. M. Gagliani, M. Pezzlen, R. Tondi ([redacted], 1996, [redacted], col.) ore 21 [redacted] una ripresa [redacted].

MASSIMO TRE. V. Montebello 8. Tel. 817.10.46. [redacted] [redacted] di 3, Scuole (v. c. sal. ingl.) ore 16,30 ingr. 7000. [redacted] di Oliver Assayas con M. Cheung, J.-P. Léaud, [redacted]. Ore 16,30; 20,15; 22,30 [redacted] Cent'anni di cinema a Torino: I [redacted] e [redacted] 22 ing. [redacted].

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: Twister

BARDONECCHIA
[redacted] Il professore matto

BUSSOLENO
NARCISO: Sleepers

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il professore matto

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Il professore matto
UNIVERSAL: Trainspotting

[redacted]
CINECITTA': L'ottavo giorno
MODERNO: Il corvo 2
POLITEAMA: Il barbiere di Rio

CIRIE'
NUOVO: Il barbiere di Rio

COLLEGNO
PRINCIPE: Il professore matto
REGINA UNO: Mi sdoppio in 4
REGINA DUE: Squillo
STAZIONE: Sleepers
STUDIO LUCE: Twister

[redacted]
[redacted]

CUORGNE'
MARGHERITA: Sleepers
PERONA: Tin cup

[redacted]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Independence day

IVREA
ARCHIMEDE: L'ottavo giorno
BOARO: riposo
POLITEAMA: Jack

[redacted]
[redacted] riposo

MONCALIERI
K. K. [redacted]: Il professore [redacted]

NONE
[redacted] riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Il professore matto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Tin Cup
RITZ: Sleepers
ITALIA 2 CENTO: Twister
ITALIA 5 CENTO: Il professore matto

RIVOLI
GIOIELLO: non pervenuto

[redacted] D'OULX
SAYONARA: Twister

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[redacted]: Bene arrivo con la pioggia

VALPERGA
AMBRA: Il barbiere di Rio

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Lussuria di giochi**, con Francesca Ray. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] PUSSICAT c.so P. Oddone 31. Tel. [redacted]. **Cugine all'Erotic College. Top shocking 19**. Feriali ap. ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivo apertura 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **La canzone erotica**, [redacted] Deborah Wells e Luana Borgia. Feriali no stop [redacted] 10 ult. ore 24. Festivi ap. ore 14,30; ultimo ore 24.

[redacted] Principe Tommaso [redacted]. Tel. 655.334. [redacted], [redacted] Cristina Manon e Vanessa Shan. Apertura [redacted] 10,30 ultimo spettacolo 22,30.

[redacted] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Erotika** con Samanta Strong, Rebecca Bardoux. Vlet. 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Il caffè delle...**, con Rocco Siffredi, Luana Borgia, Sheila. Apertura [redacted] 13; ultimo spettacolo ore [redacted].

[redacted] Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Non solo hard**. Ap. ore 15 ult. spettacolo 22,30.

[redacted] BLUE via San Donato 40. Tel. 487.766. **Il siciliano la grande sbirpata**, [redacted] Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Orario apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 7000.

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Telefono 696.3617. **Prestazioni [redacted] ze del piacere** con Luana Borgia. Apertura ore [redacted] chiusura ore 24.

ZETA SEXY [redacted] Cibrario 88. Telefono 749.2907. **La [redacted] erotica di Marco Polo**, con Rocco Siffredi, Tabatha Cash e Simona. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet (Turno B), John Mauceri dir., reg. Keith Warner. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bruno Casoni M° del coro, con B. Uria Monzon, S. Larin. I bigl. sono esauriti. Vend. conc. **Il Rattino** dell'11. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Inf. tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Domani ore 21,15 per «Blues al femminile» concerto della [redacted] Band. Per informazioni e vendita: Centro Jazz Torino via [redacted] 4, tel. 884 477. Vendita anche un'ora prima dello spettacolo alla biglietteria del Piccolo. Tel. 8815.303.

[redacted] C.so Giulio Cesare [redacted] tel. [redacted] 248 7871. [redacted]: dal 19 al 24/11 (Sala Mariani) **Il contrabbasso** di Patrick Süskind regia M. Di Mauro con Toni Mazzara e Massimo Bindo. Inf. tel. 248.2276 - 248.7671.

ALFA [redacted] Via Casalborgone [redacted]. Domani [redacted] ore 21,15 la Comp. Lirica Intern. presenta **La Bohème**, di G. Puccini regia R. [redacted]. Per Giorni di Festa teatro ragazzi domenica 10/11 ore 16 la comp. Fabula Rasa pres. **Il circo**. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45 Fox & Gould produzioni pres. [redacted] M. Mazzantini in **Manola**, di M. Mazzantini regia S. [redacted] bigl. tutti i giorni ore 9/19.

[redacted]. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Saida, Athea, Channel. Precede film. Ingr. vietato [redacted] 18 anni. Or. film 16 - 21. Or. Spettacoli 17,30 - 22,30.

[redacted]. Via Chiomonte 3. Stagione «Dall'Alpi alle Piramidi». Questa sera ore 21,15 debutta il nuovo spettacolo del T. dell'Angolo **Storie Mediterranee** di N. D'Introna. Inf. tel. 489.676.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza [redacted]. Stagione sinfonica Rai 1996-97 ore 21,4[redacted] concerto **Orchestra sinfonica nazionale della Rai**. [redacted] Umberto Benedetti Michelangeli, pianista Alexander Lonquich. [redacted] musiche di Mozart e Schubert. Poltrona L. 55.000. Ingr.: [redacted] rid. giov. L. [redacted] Inf. tel. 810.4653/810 [redacted].

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Pelléas e Mélisande** di Maeterlinck con la compagnia dei giovani del T.S.T., regia Mauro Avogadro. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. tel. 669.8034. Questa sera ore 21 La premiata [redacted] in prima nazionale. Info e prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [redacted].

ERBA. C. Moncalieri 241. tel. 661.5447. Ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate**. Stag. 1996-97. Prosegue vendita abb. La grande prosa (Albertazzi, Pitagora, Masiero, Bay [redacted] Pambieri [redacted]. In[redacted] Malosti). Scena aperta (Chê Marcido [redacted] Marcelo Wilde Seven Stars Malosti Alasjarvi). Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19.

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spett. con le marionette Lupi per la stagione 1996-97. Tel. dalle 9-13 e 14-18 per inf. e pren.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino Stagione Sinfonica [redacted] 18 e martedì 19/11 ore 20,45. 2° Concerto dir. Bellugi, [redacted] Fioravanti, c. basso Emilio Benzi. Musiche di W. A. Mozart e K. D. Dittersdorf. Domenica 17/11 ore 10 [redacted] generale aperta al pubblico. Ingr. 10.000. Inf. e prev. via De Sonnaz 17 - tel. 561.7853 530.963.

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 532.087. [redacted] Juvarra Card abb. 6 spett. Dal [redacted] 17 novembre ore 20,45 Teatro [redacted] Murata di Como in [redacted] regia B. Stori. Inf. e pren. ore 16-19 al 532.087. Café Procope [redacted] ore [redacted] ore 22,30 Tango argentino.

PICCOLA. P. B. Giulia 2 bis, tel. 612.2312. Domenica 10/11 ore 16 per la stagione di teatro per i ragazzi 96/97 la comp. T. Fregoli pres. G. Di Martino in **C'era una volta Pulcinella** con V. Giuliani e F. Urban. Ingr. 8000/6000. Scuole a teatro si prenota **La locandiera**.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.0662. Si prenota per gli spettacoli della rassegna **Il grido e l'anima**. Si prendono spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. sup. ore 9-13 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Domenica 10 novembre ore 11 riparte la rassegna Domenicamat[redacted] compagnia Assemblea Teatro presenta **Il Pellerosso**. Ingr. L. [redacted]. Per inf. e pren. tel. 437.6730 orario ufficio.

TEATRO [redacted]. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694. Ore 21,15 Roberto Salocco in **La con[redacted] platessa** con Piero Giancassi e Giorgia Senn Gay. Prenotazione tel. 561.3694 ore 15/19.

TEATRANZA ARTEBRAMA. Via [redacted] 6 (Moncalieri), t. 645.740. Santibriganti pres. **Metropolitana** stag. teat. 1996-97. Rass. «Per uomo[redacted] che fugge», rass. «Piccoli [redacted] nel spazi e primissimi piani». Inf. t. (011) 645.740.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Continua la Campagna abbonamenti Stagione '96/97. Primi appuntamenti: 21-22-23/11 **Forzi con le ali** comm. musicale di L. Ravera e G. Lombardo Radice; 29-30/11 - 1/12 **Bellissima, bruttolina** di A. Palazzeschi, reg. e con L. Poli comm. brill. 7-8 dicembre **La bella e la bestia** musical con Antonella Elia, [redacted] De La Rocca [redacted]. Nazzaro. Inf. tel. 779.5803 dalle 15 alle 20.

TEATRO [redacted] Cardinal Massaia [redacted] tel. 257.821. Riposo. Sono [redacted] [redacted] cartellone trasversale «Metti [redacted] a teatro». Sagi [redacted] al ven. ore 17/19.

[redacted]. Via Bronzazzo 65, tel. 248.1119. [redacted] 8 novembre ore 21 concerto della «Filorchestra del Chienise». 20 giovani musicali eseguiranno brani tratti da celebri film, dal folklore internazionale e dalla tradizione classica. Prev. da giovedì 7/11, ore 17/19 [redacted].

SARTEALINTEATRO, Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stagione teatrale 1996/97, ore [redacted] Teatro Settimo pres. **Acquarium** di L. Diana, R. Tarasco, A. Zambetti, con R. Magnani, L. Valcepina, A. Vezzalo. Ingresso L. 20.000 rid. L. [redacted] Inf. tel. 897.1746 / [redacted].

STALKER TEATRO. Via Cefia 20, Grugliasco, tel. 787.117. Ore 18 la Compagnia Stalker Teatro pres. la performance **14:11 Fuga da Collegno**, tratta dal film pres. al Festival Cinema Giovani e Festival Cinema [redacted], ingr. gratuito. Inf. tel. (011) 787.117.

TANGRAM TEATRO. C. Mediterraneo 92/6, Torino, tel. 581.91.57. Selez. per il concorso Prova d'Attore. Org. Tangram Teatro centro didattico teatrale in collab. con Reg. Piemonte, Prov. Torino pos. [redacted] Inf. e coll. con il patrocinio de La Stampa. Inf. 581.9157.

[redacted]. Via Preciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Sabato 9 e domenica 10/11 ore 22,30 **Soggetti multimediali**. Spettacolo multimediale di teatro e video a cura dei Soggetti. Ingr. 10.000.

[redacted] CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Via Principe [redacted] (011) 54[redacted]525 - 544.545. [redacted] teatrale - Circuito nazionale teatri [redacted]. 2° appuntamento 6/7/8 novembre ore 21 Compagnia Ophelia in **Ophelia**, progetto [redacted] [redacted] Castalia ore 16/19.

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 17,35 Henry & Kip; 18,05 [redacted]; 19 Inder G7; 19,25 Tonton; 20 Tg 9; 20,30 Terra di conquista; 22,20 Henry & Kip; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Emotions.

TELECUPOLE: 17,30 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 18 La lunga ricerca; 19,30 Le spie; 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana.

TELEGRANDA: 12 Telegiornale; 12,30 Film e documentari; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali.

TELECITY [redacted]: 18,20 Essenziale; 18,35 Supersonic; 19 Tg 7; 19,32 [redacted]; 20 Ken il guerriero; 20,30 Un assassino con me; 22,30 Seven show; 23,30 A tutto gas; 0,20 Reuge; 1 Electric blue; 1,30 China beach.

VIDEOGRUPPO: 19 Videonotizie [redacted] all news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie [redacted] all news; 1 Notte Vg.

PRIMANTENNA: 18,30 Sport; 19,30 Tg sera; 20,10 Auto della settimana; 21 Sensitiva Iridia; 20 Volley; 22,30 Tg; 22,45 Telefilm; 23,45 Redazionale commerciale; 0,15 Tg; 0,30 Macedonia musicale.

QUARTA RETE TV: 18 Knights and warriors; 19 Tg4; 19,30 Canta Italia; 20,30 Planeta Jeet; 22,30 Autumn Italia; 24 Donne e motori; 2 Match music underground.

TELETIME: 13,30 Tg [redacted] 14,30 Lulù; 15 Tg Time; 15,30 Music box; 18,15 Cartoni animati; 19,20 Tg Time; 20 Romagna mia; 20,30 Regionale; 21,30 Telesport; 22,20 Tg Time; 23,30 Gatmania.

QUARTA RETE: 20,30 Impara a conoscere il tuo coniglio; 23 Auto d'oggi; 24 Vizi privati; 1,45 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17,55 Wilma e... contenti; 18,55 Film Tv solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 20 [redacted] Cosby show; 20,30 Mi[redacted] - Tutto Tris & Totip; [redacted] Tracce di [redacted]; 23 Tg motori; 23,50 Stangata in famiglia.

G.R.P.: 18,55 Speciale spettacolo; 20 Vivere Torino; 20,30 L'isola del tesoro; 20,55 Speciale spettacolo; 21 Grand'angolo; 21,30 Weekend al cinema; 21,35 Gol mania; 22,30 Weekend [redacted]; 22,35 Motori Italia; 23 Redazionali di vendita; 23,30 Le [redacted] della settimana; 0,30 G.R.P. Monitor.

VIDEOHOME: 18 [redacted] Match music machine; 19 Match music underground; 19,30 Videohome notizie; 20 Tenente O'Hara; 21 Le auto della settimana; 22 Il mistero del conte Lobos; 23,45 Videohome notizie; 24 Vg.

RETE 7: 18 Viaggio a Oriente; 19,03 Le auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Casa Mosca; 22,30 Il meglio di «Protezione civile»; 22,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Joe Forrester; 17,30 Detective per amore; 18,30 Cartoni animati; 19 La responsabilità dei laici; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Grandangolo; 21,15 Filodiretto; 23 Il regionale; 23,30 Autunno insieme.

TM 8: 16,30 Joe Forrester; 17,30 Detective per amore; 18,30 Cartoni animati; 19 La responsabilità dei laici per la Chiesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 Telegiornale; 20,45 Obiettivo sport; 21,15 Filodiretto; 23 Telegiornale; 23,30 Autunno insieme.

TELEALPI: 17 Match Music; 19,20 Black Notes; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni spiate insieme; 22,05 Black Notes; 22,45 L[redacted] della settimana; 0,30 Tad.

TPI [redacted]: 17 Cronaca, costume, attualità; 17,50 Gastronomia; 18,30 Tg9; 19,10 Notiziario; 20,30 Notiziario; 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 Notiziario.

TELEVOX: 19,15 Tele sera; 20,10 Videogiornale; 20,40 Avvenimenti piemontesi; 21,45 La erba della salute; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Tele sera; 2,30 Pronto Matilde?

E21 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Lucrezia; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gente e paesi; 21 My music; 21,30 La auto della settimana; 22,45 Video Shop; 23 [redacted] Telegiornale.

TELE VALLE AOSTA: [redacted] Junior Tv; 18 Viaggio a Oriente; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Casa Mosca; 22,15 Il meglio di protezione civile.

RETE A: 18 TGA - Flash. A seguire: Oi ricca vestra; 19 [redacted] minuti d'informazione. Meteo. Rilassione di fine ora. A seguire: Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELESTUDIO: 12 Io so chi [redacted] uccise; 14 Auto d'oggi; 14,45 Pomeriggio con Santa Fede; 16,30 Auto d'oggi; 19,30 Sala dancing; 20,20 Tg [redacted]; 20,30 Lame d'acciaio; 22,15 Tg [redacted]; 22,45 Auto d'oggi; 0,15 Ore graffiti; 1,30 Auto d'oggi.

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. [redacted].0063): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Or.: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Ca[redacted]». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in nott. «Lumière» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO DI MONCALIERI (t. 436.1332). Gio. 9-13, sab. e dom. 9-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.85.94): Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Persone, luoghi e culture. Quattro grandi fotografi per [redacted] Adige». Fino al 24/11.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso. Ven. 1/11 ore 9-14.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): [redacted] mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA [redacted] (via dell'Ospedale 46, Rivoli): telefono 956.16.92.

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Bertrand Lavier» fino al 12/1 - «Collaborations Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar. dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «Le vie della pietra verde». Mar. ore 10 e ven. ore 17 visite guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti [redacted] 25/11.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca», [redacted] all'1/12; «La montagna dell'esodo», fino all'1/12. Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10, giov. ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [redacted] 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso [redacted].

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via [redacted] 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre preziose e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

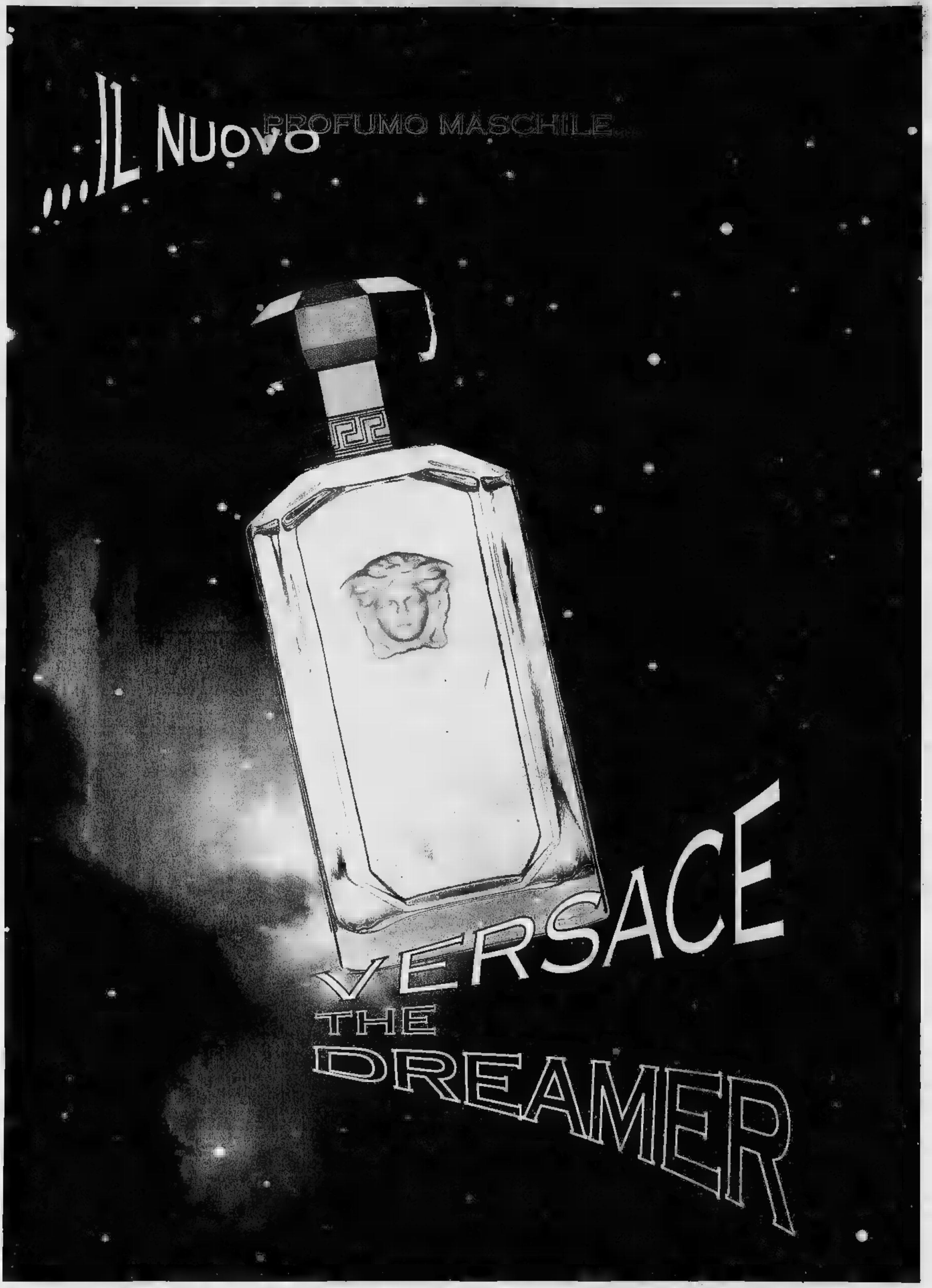
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario da mar a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, [redacted] 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.37 interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Or.: dal mar. al sab. 10-12; 15,30-18; Chiuso lun. Festivi: 10-12.

VILLA [redacted] (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114).


IL Nuovo
PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE
DREAMER

Riunione dei ministri europei sulla forza militare umanitaria: «Aspettiamo le decisioni Onu»

«Zaire, un mondo vigliacco sta a guardare»

Duro attacco della Francia

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sulle rive del lago Kivu, tra Zaire e Ruanda, [redacted] in corso un'apocalis[redacted]. Un milione e duecentomila profughi, per metà bambini sotto i [redacted] anni, [redacted] ammassati ad Est del grande lago, senza alcun aiuto dal 30 ottobre, quando le ultime razioni alimentari [redacted] state distribuite dagli operatori umanitari internazionali. Da allora l'intera rete della solidarietà internazionale [redacted] disintegrata, e gli hutu fuggiti dal Ruanda e dal Burundi, assieme a decine di migliaia [redacted] zairesi scappati ai combattimenti, sono abbandonati a se stessi.

L'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati fa sapere da Ginevra che i profughi «stanno morendo in massa di fame e disidratazione». In un tristo tentativo di salvezza i guerriglieri hutu hanno iniziato [redacted] prendere in ostaggio decine di bambini tutsi attorno a Goma, la città che prima del disastro ospitava 700 mila rifugiati. E nella stessa zona sono scomparsi due funzionari zairesi dell'Onu. Più [redacted] Sud, alla frontiera Zaire-Burundi, i tutsi zairesi assieme all'esercito burundese filtrano i rimpatriati. Fanno passare donne [redacted] bambini. E massacrano gli uomini.

«Più [redacted] milione di persone rischiano di morire in modo spaventoso - dicono i portavoce Onu da Ginevra -. In [redacted] di un intervento immediato, tra breve risulterà inutile qualsiasi aiuto». Il presidente zairese Mobutu ha chiesto al collega sudafricano Nelson Mandela di gettare il suo peso carismatico [redacted] uno sforzo diplomatico internazionale. E l'eroe della lotta anti-apartheid ha detto che, [redacted] lo chiede l'Onu, il Sudafrica parteciperà ad una forza multinazionale che assicuri l'apertura di «corridoi umanitari».

[redacted] lo chiede l'Onu. Ma la comunità internazionale sembra indifferente, forse per cattiva volontà, forse perché davvero nessun intervento nel tritacarne africano farebbe fermare i massacri.

Il ministro degli Esteri francese Hervé de Charette, che assieme al collega spagnolo sta cercando [redacted] in piedi un contingente multinazionale [redacted] 5000 uomini, non ha nascosto la propria frustrazione: «Busso [redacted] porte chiedendo se ci sia qualcuno pronto ad assumersi le sue responsabilità e la risposta è "può tornare domani?". Oppure: "potremmo noleggiare un aereo". Il più gran[redacted] ostacolo è la mancanza di spina dorsale della comunità internazionale».

L'Italia, [redacted] detto [redacted] ministro degli Esteri Lamberto Dini, «è favorevole a dare una risposta positiva» per una forza neutrale, [redacted] «rimane [redacted] vedere [redacted] deciderà l'Onu». Intanto, aspettando una decisione delle Nazioni unite, l'apocalisse impera nel Kivu. «Se non [redacted] rapidamente [redacted] problema sarà risolto tra circa un mese, con un milione e mezzo di morti», ha detto Xavier Emmanuelli, ministro francese per gli Aiuti umanitari.

Spinta da francesi [redacted] belgi, l'Unione Europea ha convocato ieri un Consiglio dei ministri. Gli inviati dei Quindici hanno ascoltato le relazioni [redacted] Emma Bonino (Commissaria europea responsabile, tra l'altro, degli aiuti umanitari); Aldo Ajello (inviato speciale dell'Unione nella [redacted] dei grandi laghi); e della signora Ogata, Alto commissario dell'Onu per i rifugiati.

Risultato? Oggi partirà per Kigali, la capitale ruandese, una «troika», [redacted] terzetto europeo composto, questa volta, da un italiano, un irlandese e [redacted] olandese. I tre saranno affiancati da Ajello [redacted] dalla Bonino, che nelle ultime due settimane ha tentato in tutti i modi di risvegliare [redacted] coscienze, di provocare una reazione di fronte al carnaio annunciato.

Gli europei sono d'accordo ad inviare [redacted] forza internazionale che apra i corridoi umanitari, permettendo di far arrivare ai profughi le scorte già presenti nella regione (basterebbero da sole [redacted] garantire l'alimentazione di tutti per sei settimane). Ma di fatto nessuno ha mostrato entusiasmo all'idea di inviare propri soldati [redacted] morire in Africa. «Siamo tutti d'accordo sul da farsi - ha detto la Bonino -. Tutte le domande alle quali dobbiamo rispondere sono chiare. Mancano soltanto le risposte». Ma se è così, per qua[redacted] motivo i ministri europei [redacted] sono ritrovati a Bruxelles? Secondo Emma Bonino una ragione valida c'era: «Ora almeno c'è trasparenza [redacted] chi non fa perché non vuole e chi non fa perché [redacted] può». L'Onu, intanto, tace.

[redacted] Squillante

[redacted] STUDENTI [redacted]

Kinshasa, Parlamento occupato

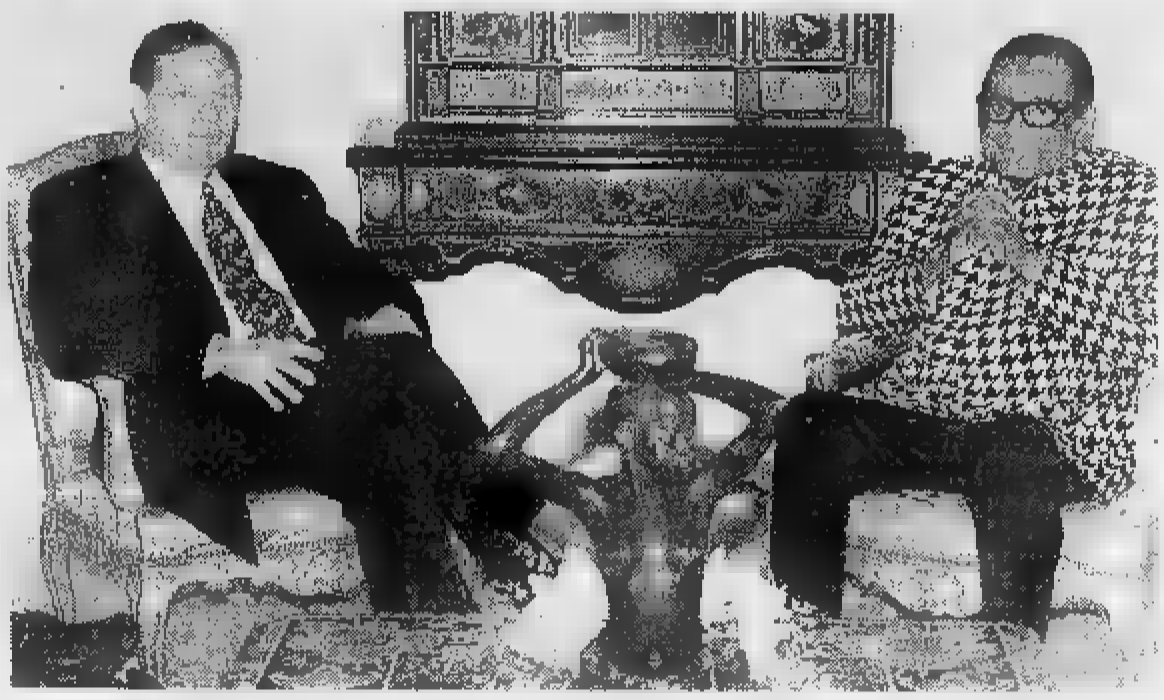
KINSHASA. Centinaia di studenti che chiedono le dimissioni del primo ministro [redacted] Kenga Wa Dongo hanno occupato ieri [redacted] Parlamento della capitale dello Zaire. Lo hanno riferito testimoni sul posto.

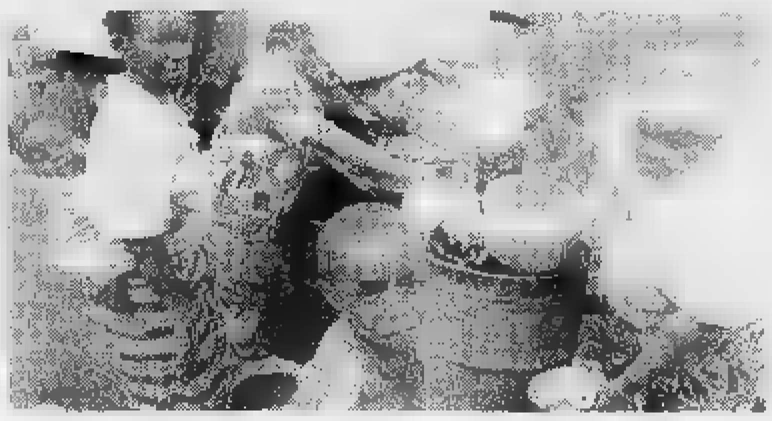
Portando con loro le bare di due giovani uccisi durante le manifestazioni [redacted] protesta dei giorni scorsi, gli studenti hanno gridato slogan contro il governo di Kinshasa e il premier, mentre la polizia si limitava a controllare la dimostrazione senza intervenire.

Secondo i testimoni, soldati e gendarmi sono entrati, ma disarmati, nell'edificio sede [redacted] Parlamento.

Le strade di Kinshasa sono invece pattugliate in continuazione da soldati armati.

Secondo le fonti, centinaia [redacted] tutsi zairesi - che avevano posizioni di rilievo nei settori commerciali [redacted] professionali dello Zaire - [redacted]no fuggiti nei giorni scorsi nel confinante Congo. [Ansa-Reuter]





L'Alto Commissariato
«I profughi stanno morendo in massa per fame e disidratazione
Sono più di un milione»

Profughi a Goma ricevono gli aiuti dell'Onu. Sopra, il presidente zairese Mobutu con l'inviato delle Nazioni Unite Chretien

Per il viceconsole

Un incidente diplomatico Italia-Israele

TEL AVIV. Israele è [redacted] Paese nervoso, molto nervoso dopo tanti giorni di posti [redacted] blocco antiterrorismo, dopo tanti avvertimenti della polizia della radio [redacted] della tv; dopo, addirittura, la richiesta di Netanyahu, tramite i tedeschi, che la Siria fermi [redacted] Jihad islamica. [redacted] autobus viaggia[redacted] vuoti, le strade sono un solo nodo di traffico a causa dei posti di blocco, [redacted] popolazione araba viene scandagliata. E così il viceconsole italiano Francesco De Nitto [redacted] rimasto preso [redacted] clima generale e nel pomeriggio di ieri [redacted] radio israeliana ha continuato a ripetere una notizia sconcertante: [redacted] nostro diplomatico, ferma[redacted] dai [redacted]ldati israeliani per accertamenti [redacted] suo autista palestinese mentre entrava a Gaza attraverso il check-point di Erez, ha dato in escandescenze, ha strappato di mano [redacted] un soldato israeliano le carte che voleva controllare, ha messo in moto l'automobile ferendo lievemente a una gamba un soldato che si parava davanti alla macchina.

Il viceconsole nega tutto l'accaduto e, anzi, si stupisce assai della versione radiofonica: «I soldati ci hanno fermato all'entrata di Gaza; [redacted] loro, controllando i documenti, ha detto in arabo al mio autista di spostarsi di lato. Mentre ci [redacted] al posteggio un altro soldato, che [redacted] aveva capito l'ordine dato dal suo compagno, [redacted] è avventato a calci contro la macchina. Può darsi che [redacted] sia fatto male in questo modo, ma certo nessuno [redacted] caduto per terra e non abbiamo certo forzato nessun posto di blocco. Tant'è vero che quando, due ore dopo, [redacted] usciti, ci siamo fermati a parlare amichevolmente con i soldati israeliani [redacted] credevo davvero che l'incidente fosse chiuso».

Intanto ieri sera a Gerusalemme Est, nella via Salah Din, la strada principale del quartiere arabo, è scoppiato un misterioso ordigno che ha ferito cinque passanti palestinesi fra cui un bambino. L'aria [redacted] tesa, l'allarme non è finito. [f. r.]

IL TRIANGOLO CON QUATTRO LATI

fornire terapie. Ci pensi Prodi. E' lui che deve sciogliere l'equivoco di Rifondazione. [redacted] qui non siamo più nel terreno relativo al funzionamento della [redacted] Si entra in piena bagarre politica. Perché l'equivoco del rapporto con Rifondazione [redacted] da lontano. Prende forma con gli accordi di desistenza per le elezioni della primavera scorsa; [redacted] consolida con la fiducia parlamentare che Bertinotti ha concesso [redacted] impegni vincolanti; [redacted] si manifesta regolarmente durante l'attività del governo, allorché [redacted] scelte devono essere puntualmente patteggiate con Rifondazione.

Per gestire [redacted] situazione così squilibrata ci voleva una buona spregiudicatezza politica, la capacità di opporre ricatto a ricatto, veto a veto. Questo compito spettava politicamente a D'Alema, ma il pds soffre troppo la concorrenza del massimalismo di Rifondazione; e dunque la gestione del negoziato continuo con Bertinotti è stata delegata a Prodi: il quale, prima che interessi di partito da tutelare, ha come obiettivo prioritario la durata del governo, pertanto anche a costo di alcune concessioni di contenuto [redacted] di programma.

Ma il problema della convivenza [redacted] Rifondazione deve essere valutato guardando al di là dell'emergenza attuale. In queste settimane [redacted] in gioco una posta troppo importante per sollevare il problema politico del come vivere [redacted] o senza Bertinotti. Vige il principio dello smussare gli angoli, con gli alleati e [redacted] l'opposizione. Prodi ha imparato a usare alla lettera il «troncare e sopire» manzoniano. Ieri ad esempio, dopo una giornata che aveva visto [redacted] frontale sulle deleghe della Finanziaria, con Silvio Berlusconi che parlava di «dittatura fiscale», Prodi ha dichiarato [redacted] che con l'opposizione è comincia[redacted] un dialogo. Mentre in realtà l'unica cosa che si capisce è che il Polo fa la voce grossa sulla Finanziaria per dimostrare la propria determinazione contro il governo in vista della manifestazione antitasse di sabato, e che la faccia feroce [redacted] la legge di bilancio è la maschera dietro cui si cela il possibile patteggiamento per la Bicamerale.

Bizantinismi? Sì, ma [redacted] solo. Al [redacted], [redacted] campo è tenuto da [redacted] sola questione, [redacted] cioè il varo della Finanziaria. Ma [redacted] partire dall'inizio del 1997 [redacted] si tratterà più di tenere [redacted] controllo le grandezze macroeconomiche. Entreranno invece in gioco anche i grandi temi che l'Ulivo [redacted] promesso di affrontare: le riforme istituzionali, la ristrutturazione selettiva del Welfare, la riforma del fisco, la ridefinizione di una politica di sviluppo e di modernizz[redacted] del Paese.

Sono compiti che implicano nello [redacted] tempo [redacted] saldezza della coalizione di governo e un *modus vivendi* [redacted] l'opposizione. Perché non sarà possibile mettere in moto un programma di riforme sostanziali dovendo passare ogni giorno sotto le forche caudine di Bertinotti, e neppure affrontando ogni giorno anche uno scontro parlamentare con il Polo.

Qualcuno dovrà quindi quadrare il cerchio. Dovrà cioè tentare l'impresa simultanea di fare i conti fino in fondo con Rifondazione comunista, prendendo in pugno la barra della coalizione di centrosinistra, [redacted] contemporaneamente restare l'interlocutore riconosciuto del Polo sulle riforme costituzionali. Questo qualcuno è ovviamente Massimo D'Alema: tocca a lui e non ad altri il ruolo dello stabilizzatore della maggio[redacted] [redacted] di garante dell'opposizione. E' un esercizio che implica acrobazie e rischi molto elevati. Infatti se fallisce può significare l'addio disastroso ai progetti di razionalizzazione del sistema politico; ma[redacted] dovesse riuscire, allo stabilizzatore e al garante nessuno poi potrebbe negare una semplificazione e una razionalizzazione ulteriori, vale a dire la legittimazione definitiva [redacted] candidato alla guida del Paese.

[redacted]

DALLA PRIMA PAGINA

INVECCHIARE SENZA AFFETTO

[redacted] fortuna.

Poteva andarsene, Andrea Pezzani e lasciarci per sempre il dubbio e l'illusione. Scomparire nel buco nero del mondo anziché riaffiorare in questo modo nel fiume carsico della cronaca: con [redacted] punta di martello pneumatico in mano e il corpo sanguinante di un'anziana signora ai suoi piedi, privata della vita [redacted] dei soldi che aveva nascosto in qualche anfratto del tinello. Perché così ci toglie tutti dal dubbio e dalla speranza, certifica che quell'amore ai tempi supplementari era un inganno, che il suo labbro era tremulo per insincerità e le sue intenzioni, balle.

Era soltanto un seduttore da dancing fuori stagione, frequentati da [redacted] fuori corso, dove concedeva un'ultima polka, acquistabile al prezzo di tutto quello che restava nel portafoglio e nel tempo di vita della sua compagna di ballo.

Fa perfino rabbia riconoscere, banalmente, che avevano ragione i parenti di Margherita, [redacted] che l'esistenza e i sentimenti hanno inflessibili regole di spazio e di tempo. E pensare che ci aveva quasi fregati tutti. Tutti meno una, la sola persona che aveva sempre capito ogni cosa: Margherita Bazzani. Lei certamente sapeva, come tutti quelli che ama[redacted] e non chiedono, [redacted] illudono per scelta e non per ingenuità. Ma adesso Andrea Pezzani ha commesso assassinio postumo di quella salvifica finzione, ammantato di scherno ogni memoria che lo ritrae con la sua sposa terminale. Per questo [redacted] per l'eventuale assassinio di Secondina Bernardi dovrà [redacted] condannato [redacted] invecchia[redacted] senza libertà né affetto.

[redacted] Romagnoli

Per pagare meno un soggiorno Club Med, dovete fare un grande sforzo.

Pensare subito alle vacanze.

Quest'anno, prima prenoti la tua vacanza e meno la paghi.

In 28 villaggi Club Med, con uno sconto minimo del 5% e uno massimo del 20%.

Palme, mare, spiagge isolate, neve, sole e gente che ride. Quest'anno per vivere il Club Med e pagarlo il 20% in [redacted], basta pensarci prima e prenotare tra il 14 ottobre e il 22 novembre. Se prenotate a ottobre per novembre lo sconto è del 10%, per dicembre del 12%, gennaio 14% e così via fino allo sconto massimo del 20% se prenotate per il mese di aprile. Se invece avete perso un po' di tempo e prenotate a novembre per il mese di novembre, lo sconto è del 5%, per dicembre del 7%, per gennaio del 9% fino allo sconto massimo del 15% se prenotate per il mese di aprile. La promozione è valida in 17 villaggi sole, 10 villaggi [redacted] e sulle crociere ai Caraibi del Club Med 1, per soggiorni dal 1° novembre '96 [redacted] 30 aprile '97. Prenotate subito, la vita al Club Med sarà ancora più dolce.

N.B. La promozione è applicata sulla quota soggiorno per un minimo di 6 giorni consecutivi, non è cumulabile con le offerte "Luna di Miele" e "Promo durata". Lo sconto non è applicabile ai soggiorni che includono le date dal 29/12/96 al 5/1/97.

Club Med 02-7735

o presso la vostra agenzia di viaggi

Elogio all'orologio & preziosa

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, OREFICERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO

Esiste un mondo di cose belle che si cercano e si acquistano per valori che trascendono la funzionalità ed il valore del denaro: sono gli oggetti da collezione, le cose belle e preziose di cui amiamo circondarci; sono gli irrinunciabili della nuova edizione di Elogio all'orologio e Preziosa. Quel regalo che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi è sicuramente qui.

REGALI PREZIOSI È PER VOI!

I Concerti (ore 21.00)

- Lunedì 21 novembre: Orchestra di Silvano D'Angelo. Musiche anni '50 - '60.
- Venerdì 22 novembre: Ensemble Johann Strauss. Arie dai compositori viennesi.
- Sabato 23 novembre: Quartetto d'archi. Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi.
- Domenica 24 novembre: Trio acustico. Ouvertures operistiche, intermezzi di operette.

L'Evento

Domenica 24 novembre direttamente da Euro Disney Topolino e Minnie presenteranno i nuovi orologi "Timeless" Walt Disney.

Le Mostre

- MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPOCA. Presentazione delle migliori collezioni di alcuni operatori specializzati.
- DIECI TAVOLE PER SOGNARE. La Federazione Nazionale Fabbricanti Argenterie, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader nel mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- L'ELOGIO DELLA PENNA. Uno speciale percorso guidato all'interno della rassegna per presentare le migliori creazioni esclusive e originali.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-23

Organizzazione generale: [illegible] • tel. 011/31.39.366 - 31.99.706 • fax 011/31.49.597

IL FATTO

INCIDENTI TRAFFICO E SICUREZZA

La Polizia Stradale studia nuovi piani d'azione

I tre peccati capitali

Sono il non adoperare le cinture, la troppa velocità e l'abuso di alcol

VELOCITA', alcol, cinture. Sono i tre peccati capitali dell'automobilista italiano. Per combatterli efficacemente, la Polizia Stradale non si limiterà ad intensificare prevenzione e repressione, [redacted] si avvarrà di un impatto psicologico diverso, di strategie operative moderne. Lo illustra - in margine al convegno sulla viabilità ospitato al Lingotto - Massimo Occello, il nuovo diretto[redacted] del Servizio Polstrada presso [redacted] ministero degli Interni.

«Il buon esempio - osserva - è fondamentale per [redacted] quella cultura stradale che resta il nostro vero limite. Parliamo [redacted] cinture [redacted] sicurezza: pochi, purtroppo, le indossano. Vigileremo di più, certo. Ma intanto noi, per primi, dobbiamo smetterla di comportarci come i protagonisti dei telefilm americani; è diventata operativa una circolare che impone [redacted] allacciarle, salvo casi eccezionali, anche [redacted] nostri agenti. Viaggeranno più sicuri e costituiranno un esempio importante per tutti».

Tra le trasgressioni più frequenti, l'abitudine di mettersi [redacted] volante dopo aver bevuto in abbondan[redacted] vino o altri alcolici. In Europa i controlli sono capillari (22 mila al giorno nella sola Francia, contro i [redacted] dell'Italia, concentrati particolarmente nei weekend). «Un fe[redacted] allarmante - spiega Occello - specie se si considera che il 12% delle persone sottoposte a test [redacted] risultate positive. Chissà quante ne troveremmo, intensificando i controlli ed aumentando il numero degli etilometri. Lo faremo, tuttavia non sarà sufficiente se non si lavora sui ragazzi, [redacted]tuandoli nelle famiglie e nelle scuole al rispetto della legalità, delle norme elementari sulla circolazione. Il fattore-uomo è [redacted]mario per compiere [redacted] salto di qualità sul fronte della sicurezza».

Ragionamento analogo per i limiti di velocità, che nessuno rispetta. Sfidando i nebbioni autunnali, c'è chi continua a infilarsi ai 150 l'ora dentro [redacted] grigio, magari incollato alla vettura che lo precede, ignorando il pericolo e mettendo [redacted] repentaglio [redacted] vita [redacted] tutti. Non stupiamoci, se poi si creano [redacted] grandi ammucchiate in autostrada. «Quando c'è nebbia - ricorda [redacted] capo della Stradale - il limite è [redacted] 50 l'ora, [redacted] bisogna [redacted]darsene, andare piano. Altrimenti non serve la speciale segnaletica, né risulteranno efficaci al[redacted] sistemi di sofisticata tecnologia che [redacted] allo [redacted]dio. Oggi le auto sono più sicure, le grandi direttrici [redacted]diamente all'altezza, salvo pochi [redacted] negativi come l'Autosole per cui si studia la variante, la Torino-Savona che deve essere raddoppiata, la Napoli-Reggio Calabria. Ma non mi stancherò mai di ripetere che l'unica efficace prevenzione [redacted] combattere all'origine la cultura dell'illegalità». Cita un esempio illuminante: «Le varie campagne di sensibilizzazione sulle stragi del sabato [redacted] hanno consentito quest'anno [redacted] ridurre del 37% i morti del weekend. Merito, soprattutto, delle famiglie che si sono attivate ed hanno vigilato».

I numeri sono ancora spaventosi e dovrebbero, da soli, costituire un deterrente. In Italia ci sono 306 mila km [redacted] strade (6600 [redacted] autostrade) e nel 1995 si sono registrati 182.761 incidenti, con 259.571 feriti e 6512 morti. Significa un morto ogni 45 minuti, un ferito ogni 2 minuti. Perché la Polizia Stradale si «vede» così poco, nei punti strategici? «Pensate che quarant'anni fa - spiega Occello - avevamo 7280 agenti, ciascuno dei quali controllava mediamente [redacted] auto. Oggi l'organico è di 11.500, 1500 meno del previsto, e ciascun agente deve controllare [redacted] vetture. Il numero degli incidenti è salito in assoluto, ma è diminuito in proporzione all'aumento del parco circolante. [redacted] calato, nell'ultimo anno, anche [redacted] numero dei morti: circa mille in meno».

La battaglia continua. Difficile, ma [redacted] vincere. Cosa c'è nel futuro? «Insegniamo l'informatizzazione globale, che però non ci è consentita dai tagli della Finanziaria. Bisognerebbe avere [redacted] coraggio d'investire, solo così i risultati arriveranno. Le nuove frontiere informatiche collegheranno in tempo reale tutte le [redacted] e le pattuglie, consentendo di mandare per strada i 1500 agenti oggi impiegati in servizi di telecomunicazioni. Il primo passo [redacted] le [redacted] vetture (la Marea Weekend, con sistemi d'avanguardia) e una migliore, più tempestive informazione radiofonica, tramite i servizi del [redacted] viaggiare informati. Ma a cosa serve, [redacted] una guida intelligente?

[redacted] Bianco

COSI' NEL 1995

Rete viaria km	306.000
Autostrade km	6600
VETTURE CIRCOLANTI	
In Italia	30 milioni
Autocarri	3 milioni
(media 107 veicoli per km)	
INCIDENTI	
Totale	182.761
Morti	6512
Feriti	259.571
Nelle aree urbane	133.851
Morti	2654
Feriti	179.338
Patenti sospese	87.942
Patenti revocate	9028

Gli organici della Polizia Stradale (nella foto, agente al lavoro) sono insufficienti per controlli capillari

AL [redacted]

Convegno sulla viabilità

TORINO. La strada e i suoi utenti [redacted] stati i protagonisti di una mostra-convegno che per 5 giorni ha radunato al Lingotto qualificati esperti internazionali. All'ordine del giorno i problemi politici, quelli legati alla sicurezza e agli sviluppi industriali del trasporto pubblico e privato, con particolare riferimento alle novità tecnologiche che in un futuro prossimo potranno regolarli [redacted] ottimizzarli. Tra i relatori, Valeria Olivieri (Capo ispettorato Lavori Pubblici), che ha portato il saluto del ministro Di Pietro, [redacted] Gianni Levizzari (direttore del Centro Ricerche Fiat), che ha illustrato i si[redacted] d'avanguardia della metropolitana leggera di Birmingham.

Un problema nato con la crescente diffusione dei «cuscini»

Usa: [redacted] airbag salvano [redacted] [redacted] possono [redacted] un pericolo

Bambini [redacted] passeggeri di taglia piccola sono a rischio In questi casi è meglio viaggiare sui sedili posteriori

LOS ANGELES. General Motors, Ford, Chrysler riescono raramente a mettersi d'accordo. Gran parte del tempo, le Big Three sono anzi impegnate a combattersi feroce[redacted] nei [redacted]ti. [redacted] in questi giorni, dopo mesi di studi, [redacted] e ripensamenti, sono finalmente riuscite a [redacted] comune, annunciando che manderanno lettere [redacted] 22 milioni di clienti per ammonirli che gli airbags [redacted] sempre salvano [redacted] vita. In alcuni casi, anzi, sono un rischio.

A partire dal 1990, quando il loro uso si è diffuso anche per il passeggero anteriore, l'airbag ha fatto 47 vittime, inclusi [redacted] bambini (metà delle morti è accaduta nei primi 10 mesi del '96). I bimbi sotto i 12 anni, si comunica nella lettera, dovranno stare nei sedili posteriori. «Invitiamo gli altri produttori a unirsi in questo sforzo» dice Ricardo Martinez, direttore della National Highway Traffic Safety Administration (Nhtsa).

A dieci anni dalla loro comparsa per le strade d'America, gli airbag sono ormai praticamente universali, dal lato guidatore e da quello passeggeri. E hanno provato che funzionano: [redacted] calcola che abbiano salvato almeno 1500 vite, oltre ad avere evitato a migliaia [redacted] automobilisti lesioni più gravi. Ma quando scatta, il «cuscino» - che negli Usa è generalmente di dimensioni e volume superiori [redacted] quello europeo - si gonfia nell'arco di [redacted] millisecondi a 300 l'ora. Per un bambino seduto davanti, [redacted] per una persona fragile e di bassa statura o per un anziano che guida attaccato al volante, troppo.

«Un airbag è [redacted] una pistola senza [redacted] continuamente puntata» sostiene con provocatoria esagerazione Robert Sanders. Sanders, [redacted] avvocato di Baltimora, [redacted] questo tema ne sa qualcosa. Un anno fa, alla guida del suo [redacted] con la piccola Allison, 7 anni, seduta al suo fianco e altri due figli sistemati nel sedile posteriore, ha tamponato un'auto a bassa velocità. I due figli dietro non si sono fatti neanche un graffio, lui ha perso gli occhiali ma la figlia Allison è mor[redacted] sul colpo per lesioni cerebrali, anche se aveva la cintura di sicurezza debitamente allacciata.

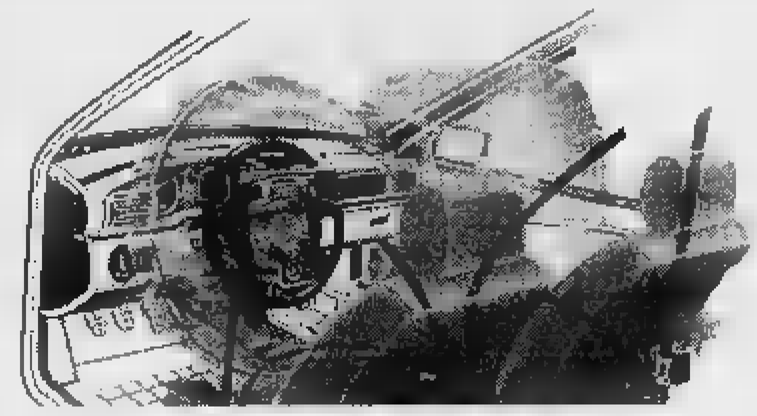
Sanders ha fondato un'associazione di genitori di figli che sono stati vittime [redacted] incidenti analoghi, iniziando una crociata affinché [redacted] caso [redacted] segnalato [redacted] gente. E adesso che ha ottenuto quello che voleva, sostiene: «Spero che altri genitori non debbano passare attraverso l'esperienza e il dolore sofferti dalla mia famiglia».

I bambini a bordo di veicoli dotati di airbags dovranno dunque sedere nei sedili posteriori. Ma tra le vittime della forza d'urto di questo dispositivo non ci sono solo i bambini: che cosa fare? Una solu[redacted] sono i [redacted] intelligenti, capaci di dosare la propria forza a seconda del peso [redacted] dell'altezza [redacted] passeggero d[redacted] proteggere. Ma si tratta di [redacted] soluzione che richiede ancora dai 3 ai 5 [redacted] prima di essere praticabile normalmente.

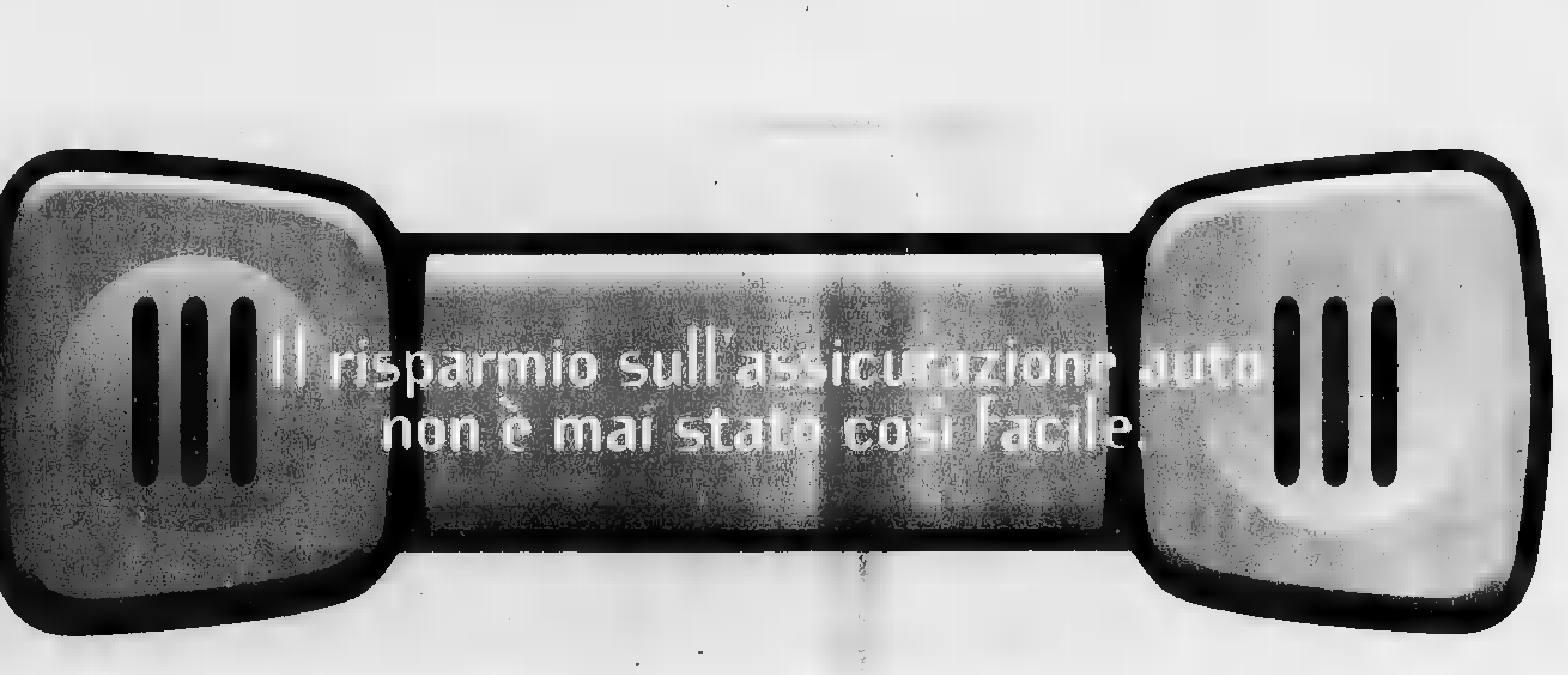
Nel frattempo, si stanno studiando alcune alternative [redacted] sofisticate dal punto [redacted] tecnologico ma già facilmente accessibili. Una è [redacted] comando che consente di attivare [redacted] disattivare gli airbags a richiesta. Una scelta che la Ford ha adottato per i [redacted] pick-up, [redacted] si dimentica di riattivare l'airbag quando sale un adulto? E se lo si lascia operativo quando sale un bambino?

Un'altra possibilità, già messa in pratica in Canada, è quella di ridurre la forza d'urto degli airbag del 20-30%. Anche qui c'è tuttavia un problema. Questa è una strada che salverà la vita agli individui più piccoli e [redacted] fragili, ma, come ammonisce l'ex direttrice della Nhtsa Joan Claybrook, «finirem[redacted] per danneggiare più gente di corporatura normale coinvolta [redacted] incidenti ad alta velocità». Insomma, [redacted] accade spesso quando c'è di mezzo la sicurezza, [redacted] opzioni sono tante [redacted] bisognerebbe utilizzare con accortezza i dispositivi a disposizione.

Lorenzo Soria



L'airbag è un «cuscino» che si gonfia davanti al guidatore [redacted] al passeggero



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e [redacted] impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

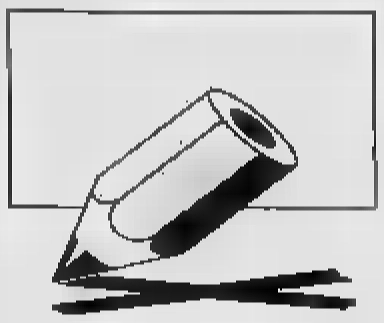
Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data [redacted] scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando [redacted] rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL



[redacted] I programmi del candidato a sindaco Drago

«La Lega vuole più industria»

Ex repubblicano e per 11 anni consigliere

La Lega Nord ha trovato il [redacted] didato per la poltrona [redacted] sindaco [redacted] Stefano Drago, 49 anni, ex insegnante di lettere, scultore, ha militato nel partito repubblicano fino al governo Prodi. «Non ho condiviso il fatto che il mio partito [redacted] ritrovato [redacted] Prodi [redacted] fianco [redacted] Rifondazione comunista - spiega Drago - [redacted] di conseguenza sono passato nelle file della Lega».

Alle spalle lascia 11 anni di amministrazione comunale, dove per brevi periodi ha ricoperto anche l'incarico di assessore all'Ecologia e alla Cultura. «A queste elezioni noi della Lega corriamo da soli - continua Drago - alle precedenti politiche avevamo il 16 per cento delle preferenze, adesso pensiamo di arrivare [redacted] dubbio al [redacted] per cento, una percentuale che mi permetterà di andare al ballottaggio [redacted] vincere con uno scarto minimo su Alberto Barbero, il [redacted]o che ritengo più temibile».

Una sicurezza, una convinzione, che [redacted] basa sul fatto che i programmi della Lega sono diametralmente opposti a quelli del pds. Spiega Drago: «Mentre loro fanno un discorso socialcomunista noi abbiamo inserito nel nostro programma come punto qualificante il rilancio e la riconversione produttiva delle aziende per farne un riferimento forte della nostra economia. Crediamo quindi nella produzione [redacted] ricchezza e non nella divisione delle risorse già esistenti».

Sintetico il programma fatto di sì e di no: favorevole alla privatizzazione dei servizi, al coinvolgimento dei Comuni e delle valli nella gestione dei servizi scolastici; contrario all'aumento della pressione fiscale, alla fornitura dei servizi ad utenze extracomunali senza la copertura finanziaria fornita dai Comuni di provenienza e contrario alla Ztl del centro storico realizzata senza i parcheggi ed il piano del traffico. Nel settore delle opere pubbliche ha inserito la Scuola di cavalleria, gli impianti sportivi, biblioteche e musei ed una nuova caserma per i carabinieri, polizia e Guardia di Finanza.

[redacted] libro dei desideri Stefano Drago trova spazio anche la proposta per la ricostruzione del teatro Sociale a Pinerolo: «Ma - precisa - questo [redacted] sogno che [redacted] allontana perché vi sono prima i problemi legati all'occupazione».

Sulla squadra da far scendere in campo, se sarà eletto sindaco, sostiene che ha già pronto un ventaglio molto ampio di nomi, privilegiando però l'aspetto professionale a logiche [redacted] lottizzazione partitiche.

Antonio Giaimo

Stefano Drago vorrebbe anche vedere ricostruito il «Sociale»

[redacted] DRAGO

Età: 49 anni.

Professione: scultore.

Sposato con Maria Favero.

Figli: due, Alice 18 anni, Camillo 8 anni.

Leader politico preferito: Roberto [redacted].

Ultimo incarico pubblico: consigliere comunale.

Hobby: alpinismo.

[redacted] libro letto: «Il manifesto dell'impero americano» [redacted] James Monroe.

Ultimo film visto: «Arma non convenzionale» di Baxley.

[redacted]

[redacted] Stasera alle 21, auditorium di corso Piave, comizio dell'onorevole Domenico Comino. Partecipano il sindaco di Acqui Terme Dino Bosio [redacted] il segretario provinciale della Lega Nord Roberto Rosso.

[redacted] Alle 21 nel Centro sociale di via Lequio, Elvio Rostagno discuterà sull'utilizzo della Expo Penulli.

[redacted] PER PINEROLO. Sempre alle 21, all'hotel Cavalieri, la lista civica «Insieme per Pinerolo» [redacted] Livio Trombotto.

DIBATTITO DE LA [redacted] E' in programma per giovedì prossimo, ore 21, nell'auditorium di corso [redacted] Piave, l'ultimo confronto fra i cinque candidati a sindaco promosso da *La Stampa*.

[redacted] IL CARROCCIO

La Lega Nord ha deciso di scendere in campo da sola, sostenendo il suo candidato [redacted] sindaco, Stefano Drago. Questo l'elenco dei [redacted] candidati leghisti che si presentano alla consultazione del 17 novembre: Depetris Massimo, Varrone Enzo, Susa Giovanni, Sacchi Claudio, Mourglia Fiammetta, Falcone Grazia, Belletti Agostino, Garnero Francesco, Alberto Romano, Rosso Aldo, Bagatin Giancarlo, Bertero Giulia, Boemia Anna, Corino Pierina Maria, D'Alessandri Maurizio, Della Valle Sergio, De Rossi Ada, Fiammotto Adriano, Formenti Iures, Corda Giovanni, Giordano Maria Nella, Lasagno Franco, Marietta Goccio Giuseppe, Merlo Piera, Merlo Sergio, Perassi Enzo, Peruglia Aldo, Trabucco Margherita, Turina Alessandro, Vischi Carlo.

Ciriè-Robassomero

Ciclista investito [redacted]

Un altro incidente mortale sulla strada provinciale che collega Ciriè a Robassomero. Ha perso la vita Giuseppe Banche Famiglio, [redacted] agricoltore di 46 anni, residente nella frazione di Devesi di Ciriè in via San Pietro 14. L'uomo, ieri alle 18,15, con la bici per mano è stato travolto da un autoarticolato della ditta di autotrasporti Rocchietti [redacted] Mathi condotto da Michele Rocchietti, 59 anni, abitante a Mathi in [redacted] Baria 24, mentre stava attraversando la striscia di asfalto che in quel tratto è poco illuminata. La dinamica esatta dello scontro la stanno ricostruendo i vigili urbani di Ciriè insieme ai carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria. Giuseppe Banche Famiglio dopo lo scontro è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale civile di Ciriè dove è giunto cadavere.

Moncalieri, altri 47 avevano patteggiato, uno assolto

Firmarono per due liste [redacted] in quattordi[redacted]

Multe [redacted] sospensione del diritto elettorale per un anno: questa la sentenza emessa ieri dal pretore Luca Ferrero alla settima ed ultima udienza sul [redacted] delle doppie firme a Moncalieri. I [redacted] imputati firmarono due volte le dichiarazioni di candidatura alle elezioni amministrative del '93. Nell'aprile scorso il pretore accolse la richiesta di patteggiamento che gli era stata rivolta dalla maggior parte degli imputati.

A continuare il processo rimasero [redacted] 15 persone. Ieri ci sono stata 14 condanne ed [redacted] assoluzione. Le multe oscillano dalle 570 alle 660 mila lire, con [redacted] pena accessoria che prevede la sospensione per un anno del diritto elettorale. Giovanni Cerchio, 79 anni, è stato assolto. «Il giudice ha accettato [redacted] ragioni della difesa - spiega l'avvocato Antonio Genovese -: non imputabile per motivi di salute legati all'età». Cerchio [redacted] spiegato di essere stato convinto a firmare per la presentazione di due liste (Pensionati [redacted] Patto per Moncalieri) da persone che gli promettevano in cambio un aumento di pensione. **[c. odd.]**

Tra Ciriè [redacted] Nole

Scippatori bloccati dopo rocambolesco [redacted]

Per scippare le loro vittime si servivano di una tecnica semplice ma efficace. Rubavano un'auto fuori zona e poi sceglievano zone soggette [redacted] passaggio di donne sia nel centro di Ciriè che nei Comuni limitrofi. Ma ieri mattina i carabinieri hanno messo fine alle «imprese» dei due scippatori, pregiudicati e tossicodipendenti. Così Arcangelo Abagnale residente a Nole in via Madonna della neve 5 e Alessandro Gallo, residente a Vauda in via Levone 3, entrambi ventunenni sono finiti in manette dopo un rocambolesco inseguimento da Ciriè fino a Nole.

[redacted]

■ **[redacted]** I ladri hanno svaligiato il negozio [redacted] abbigliamento del Gruppo Industria Moda in [redacted] Torino 346. Quando la titolare del negozio, Monica Miegge, [redacted] anni, è arrivata al mattino per aprire ha trovato una porta sfondata e il sistema d'allarme disinserito. Il danno si aggira sui [redacted] milioni.

■ **SUSA.** Due nomadi minorenni del campo di Rivalta, V.B., 12 anni e G.M., 10, [redacted] stati segnalati alla Procura dei minori dai carabinieri di Susa per tentato furto. Sono stati sorpresi mentre cercavano di entrare nell'abitazione [redacted] Lino Belmondo [redacted] Bussoleno in via Chianocco 31.

■ **[redacted] PO.** I ladri la notte scorsa hanno svaligiato il ristorante «Da Mario e Benito», frazione S. Genesio 1. Penetrati nel locale da una finestra sul cortile, i malfattori si [redacted] recati in cucina e hanno portato via un'affettatrice elettrica, salumi e altri generi alimentari per [redacted] valore complessivo di oltre [redacted] milione e mezzo.

■ **[redacted]** Una sessantina degli oltre cento commercianti e artigiani che operano lungo la centralissima [redacted] Torino, da via Paolo Regis a via Siccardi, da tempo interessata a lavori di ristrutturazione totale, h[redacted] sottoscritto una petizione promossa [redacted] Francesco Teste, che ha chiesto al sindaco Lacelli la riduzione delle tasse e dei tributi locali a causa del disagio economico.

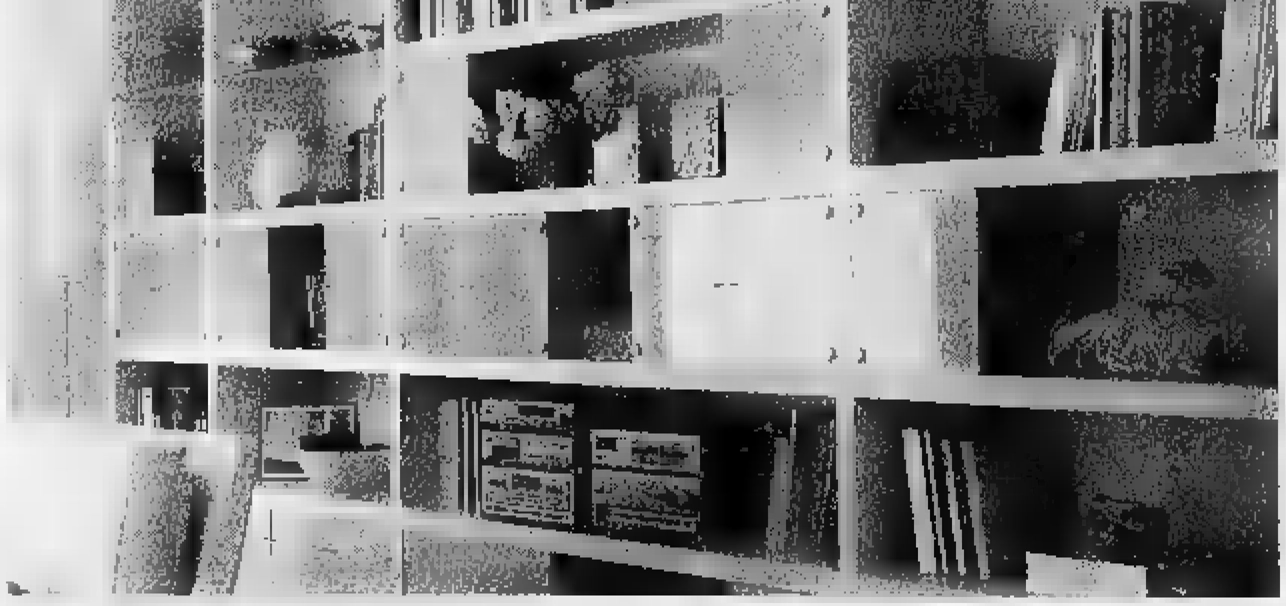
■ **TORRE PELLICE.** S'inaugura questa se[redacted] 21 il nuovo Palaghi[redacted] di Torre Pellice dopo che per 4 anni era rimasto inagibile per permettere di [redacted] lavori di ristrutturazione [redacted] di copertura. La Comunità montana e l'Hockey Club Valpellice hanno organizzato per queste [redacted] uno spettacolo di pattinaggio artistico.

■ [redacted] Gianni Fabbri è il nuovo presidente della Società Filarmonica; subentra al dimissionario [redacted] Piero Boasso che con Giaco[redacted] Zanzone è stato eletto vicepresidente. Del nuovo direttivo, fanno anche parte [redacted] presidente onorario Rino Rolando, i maestri Ettore Gamarra, Mario Sinistro e Mauro Anselmo, nonché altri membri.

MDF ITALIA

INVERSIONE [redacted]

NON SARÁ PIU' IL PREZZO ESORBITANTE A SANCIRE IL VALORE DI UN MOBILE, MA LA SUA REALE BELLEZZA



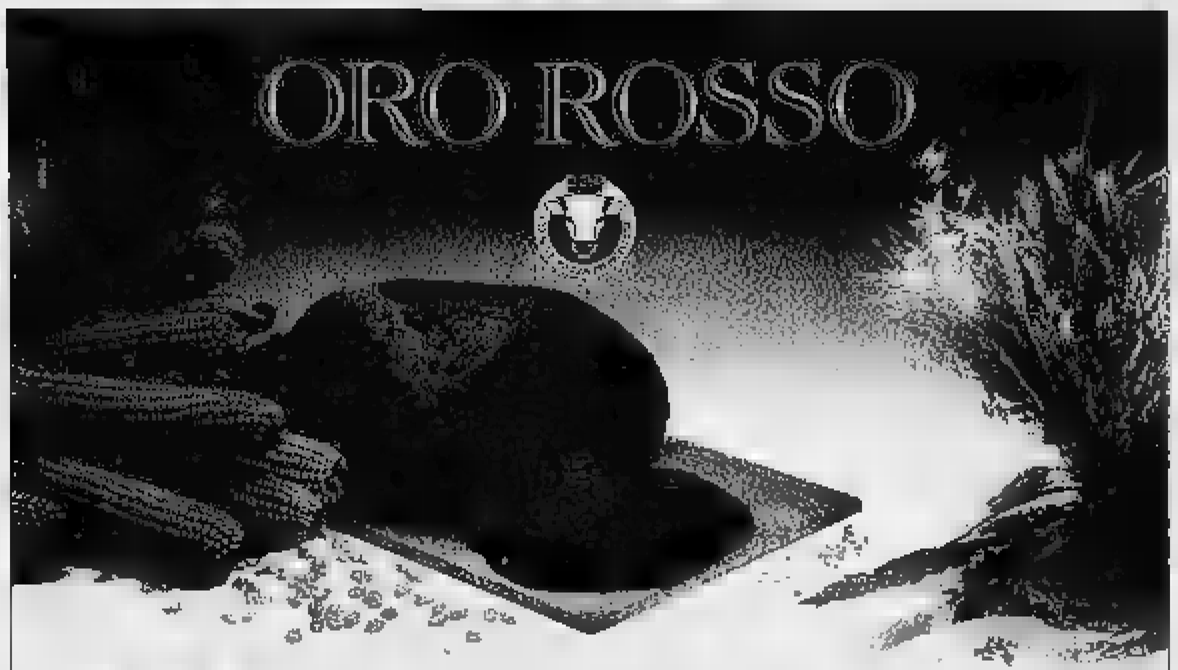
NICE PRICE (40% [redacted] MENO RISPETTO AL LISTINO)

[redacted] PRICE
IL CIRCUITO DI [redacted]
[redacted] AL CONSUMATORE
[redacted]
A PREZZI VANTAGGIOSI

lineanuova
TORINO - Corso Regina Margherita 98 bis
Tel. 011/5215491-5213373 Fax 5215491
orario continuato dal martedì al venerdì 10,30 - 19,15
sabato 9-12,30/16,30-19,15 lunedì chiuso

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE [redacted]

ORO ROSSO

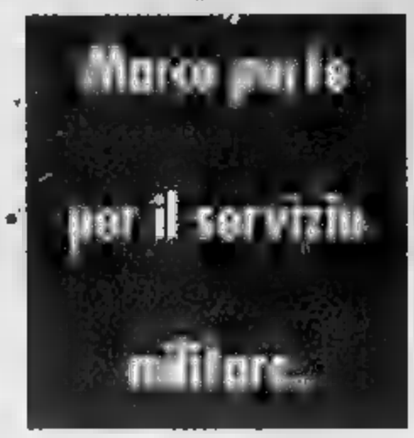


CARNE GARANTITA DA COALVI

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

[illegible]

COALVI - [illegible]



SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ☐ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) [redacted]

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. Fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Numero Verde 167-802005 — Il suo coedizione LA STAMPA [redacted]

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

tutto LA STAMPA Compact

IRRESISTIBILE

DAL 7 AL 23 NOVEMBRE

PRENDI 2 PAGHI 1

OFFERTE VALIDE FINO AL 23/11/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEG. 80 DEL 25/10/96

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

[illegible]
VIA [illegible] TORRIONE, 24

[illegible] **(CN)**
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

[illegible] **CANAVESE (TO)**
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

[illegible]
CENTRO COMMERCIALE - VIA [illegible]. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

E INOLTRE OFFERTA 3+2 SU CENTINAIA DI PRODOTTI

Elogio all'orologio e Prezioso

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, OREFICERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO

Entrare in un mondo di cose belle che si cercano e si acquistano per valori che trascendono la funzionalità ed appartengono alla sfera del piacere: sono gli oggetti da collezione, le cose belle e preziose di cui amiamo circondarci; sono gli ingredienti della nuova edizione di Elogio all'Orologio e Prezioso. Quel regalo che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi è sicuramente qui.

REGALI PREZIOSI È PER VOI!

I Concerti (ore 21.00)

- Giovedì 21 novembre: Orchestra di Silvano D'Angiò. Musiche anni '50 - '60.
- Venerdì 22 novembre: Ensemble Johann Strauss. Arie del compositore viennese.
- Sabato 23 novembre: Quartetto d'archi. Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi...
- Domenica 24 novembre: Trio acustico. Ouvertures operistiche, intermezzi di operette.

L'Evento

Domenica 24 novembre direttamente da Eurodisney topolino e Minnie presenteranno i nuovi orologi "firmati" Walt Disney.

Le Mostre

- MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPOCA. Presentazione delle migliori collezioni di alcuni operatori specializzati.
- DIECI TAVOLE PER SOGNARE. La Federazione Nazionale Fabbricanti Argenterie, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader del mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- L'ELOGIO DELLA PENNA. Uno speciale percorso guidato all'interno della rassegna per presentare le migliori creazioni italiane e straniere.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-21 - sabato/domenica 10-23

Organizzazione generale: KRONOS • tel. 011/31.59.766 - 31.94.766 • fax 011/31.59.517

NOVEMBRE

OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

PER TE

L'ACQUERELLO ESCLUSIVO DI FULCO PRATESI PER AIUTARE IL

WWF©

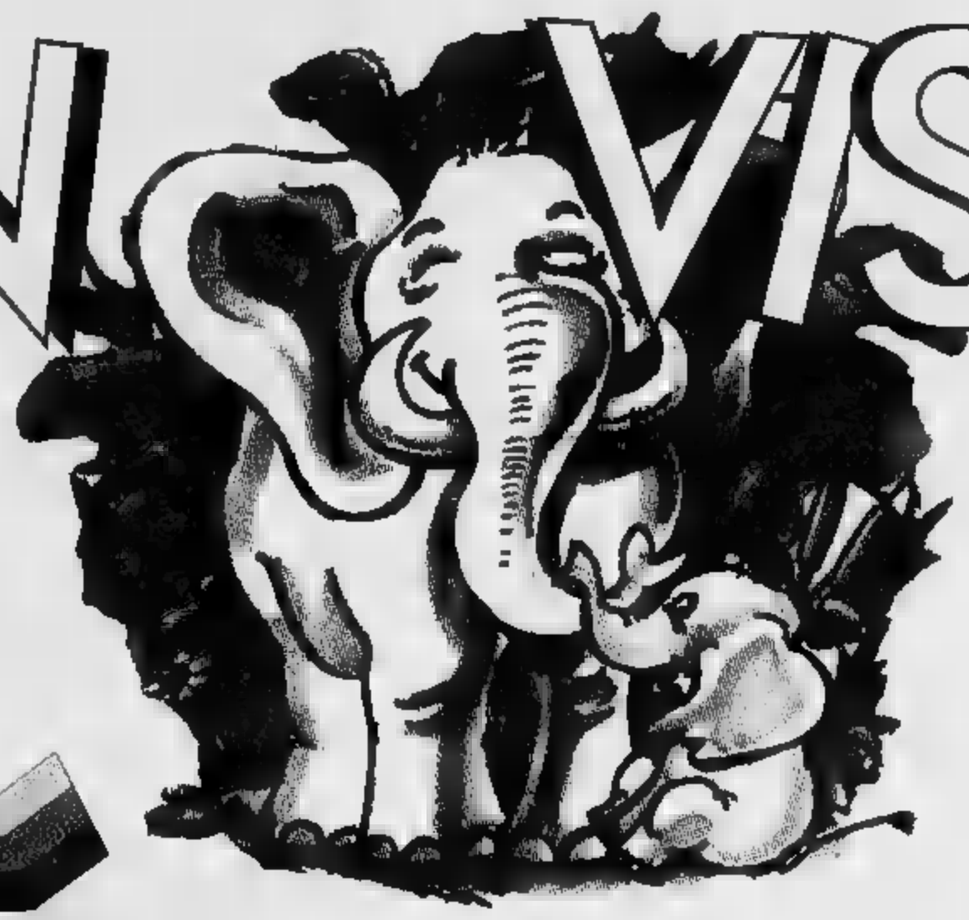
ACQUISTANDO OASIS CONTRIBUIRAI ANCHE TU A SALVARE

L'Amico Orso!

LAZIO CAMMINARE NEL VITERBESE

MUSUMECI EDITORE

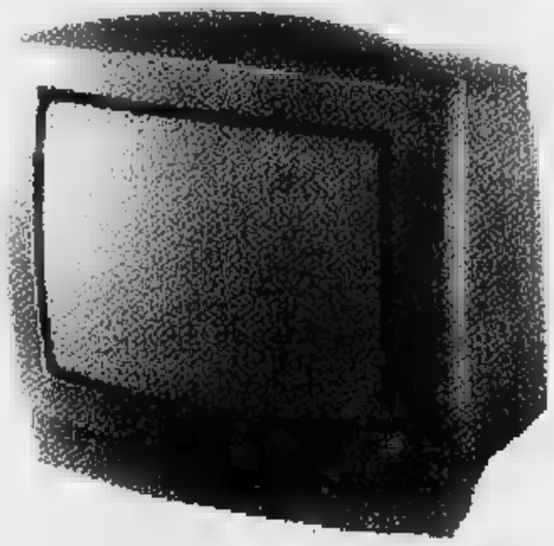
MAXI AFFARI IN VISTA.



GRUPPO UNI-EURO

lancia un'offerta ...

mastodontica



TV COLOR 14"

con telecomando

PHILIPS

99.000!

ACQUISTANDO UN TV COLOR PHILIPS DELLA SERIE MATCH LINE TRA OLTRE 20 MODELLI DISPONIBILI

sconto di

50.000!

SULL' ACQUISTO DI UN TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE

COMBY PHILIPS

acquistando la videocassetta

Toy Story.

GRUPPO UNI-EURO

(VC)VERCELLI NUOVO
Tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Brugasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama TRONY
tel.011/2238337

(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE
ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fossano
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO SANDALMAZZO
Int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SR tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseen 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Verrietti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)

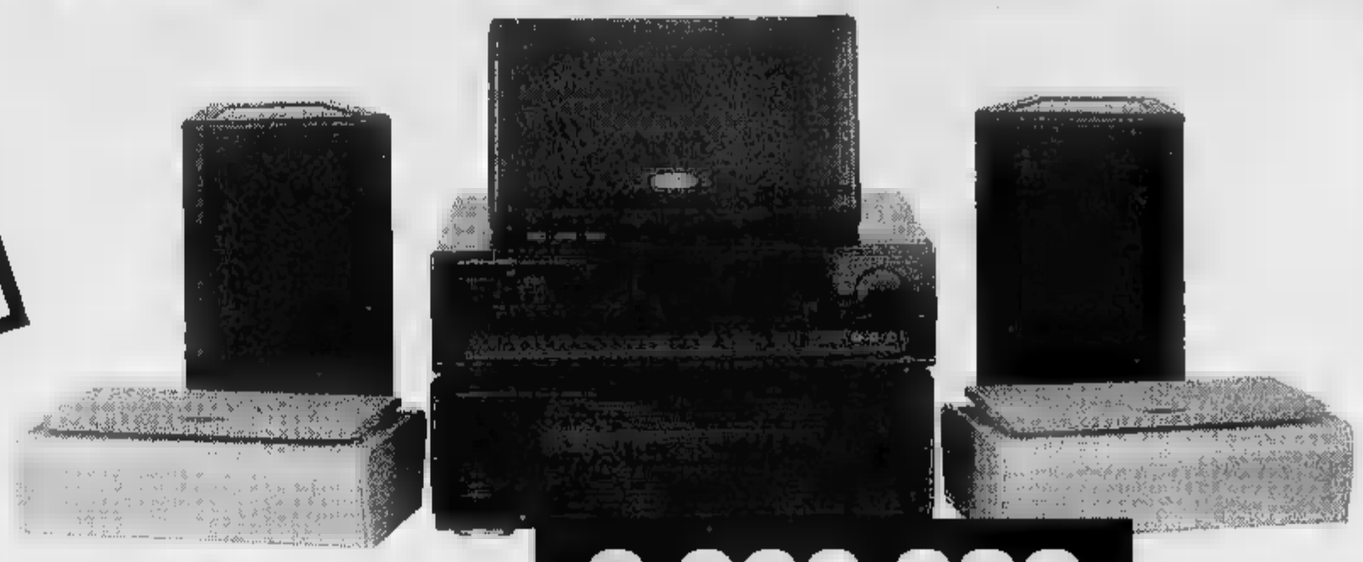
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

HI-FI CHALLENGE 1996

TERZA EDIZIONE

LE OFFERTE CONTINUANO ANCHE SU INTERNET http://www.mediaw.it

SPECIALE HOME VIDEO THEATRE



EURO FSCG

2.999.000

Sintopreamplificatore audio/video [illegible] MARANTZ
Mod. EC 500. Preamplificatore Dolby Surround Pro-Logic
con sintonizzatore RDS [illegible] riproduttore CD incorporato.

+

[illegible] di potenza [illegible] MARANTZ
Mod. [illegible] 500. 5 canali. Potenza: 2x75 Watt Frontali,
80 Watt Centrale, 2x40 Watt Posteriori.

+

Coppia casse TANNOY
Mod. 631. Anteriori. 2 vie. 2x120 Watt.

+

Coppia casse TANNOY
Mod. 628. Posteriori. Full range. 2x100 Watt.

+

[illegible] TANNOY
Mod. 621. Centrale. Full range. 100 Watt. Schermato.

IL [illegible] VASTO
ASSORTIMENTO DI HI-FI.
LE MIGLIORI MARCHE
DEL MERCATO.
SALE DIMOSTRATIVE.

999.000

Sistema audio/video SHERWOOD
Mod. HTS 150. Sintoamplificatore A/V. Mod. RV-4050R. 4 canali. Potenza: 2x35 Watt Frontali,
35 Watt Centrale, 15 Watt Posteriore. Dolby Surround Pro-Logic. 4 prese audio. 2 prese video.
30 stazioni memorizzabili. Sistema di diffusori completo di casse frontali,
cassa centrale, casse posteriori. Subwoofer. Potenza totale 200 Watt. Telecomando.

1.299.000

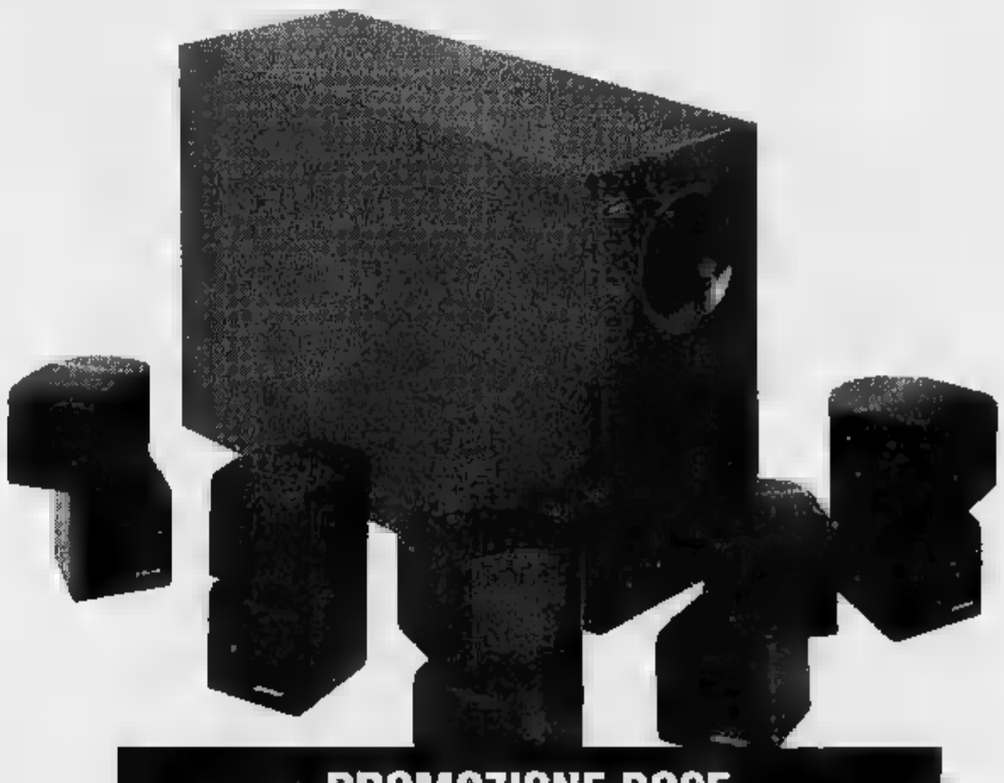
KIT DIFFUSORI [illegible] PACK 400 JAMO
Canale anteriore e posteriore.
Mod. Cornet 20 IV. 2 vie Bass Reflex. Potenza 60 Watt.

+

[illegible] centrale
Mod. Center 40. 2 vie Bass reflex. Potenza [illegible] Watt. Schermato.

+

[illegible] attivo
Mod. SW [illegible] E. Woofer 203 mm. Potenza 90 Watt.



PROMOZIONE BOSE
[illegible] le tue vecchie casse. Le permuteremo
e pagherai la [illegible] in 10 mesi a interessi zero!
[illegible] Taeg 0,0% - Regolamento sul punto vendita.

Sistema Home Video Theatre BOSE
Mod. Acoustimass 10. Tecnologia direct/reflecting. 5 satelliti
a doppio diffusore schermati. 1 subwoofer con [illegible] altoparlanti
da 133 mm. Potenza applicabile da 10 a 200 Watt RMS per canale.

Lettera [illegible] Comune in data 10/10/96. L'offerta [illegible] limitata all'acquisto di un solo prodotto per [illegible] cliente.

[illegible] valida dal 18/10/96 al 31/12/96, fino ad esaurimento scorte.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

[illegible] COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10
[illegible] VOGHERA [illegible]
CASTEGGIO
TEL. [illegible]

FUTURA
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 8 Novembre 1996 n. 41

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

RUDI Automobili
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Il comando vigili segnala casi di irregolarità per un importo di 6 miliardi

Ricostruzione: cento denunce

Hanno truffato sui danni dell'alluvione?

I controlli? Si devono fare

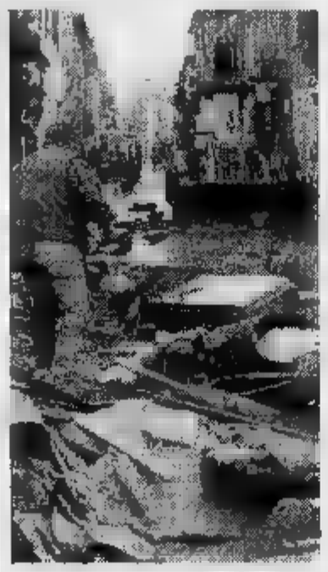
«Ma non solamente a campione tutte le pratiche da esaminare»

ALESSANDRIA. Controlli? Certamente, si devono fare. Tutti d'accordo, da Gianna Calcagno, alluvionata e anima del Gruppo di lavoro della Circoscrizione Nord, a Gianfranco Cairo, dell'Articom (comitato imprenditori alluvionati), a don Ivo Piccinini, parroco di San Michele in prima fila dopo l'alluvione.

E' giusto che i controlli - dice Gianna Calcagno -, ma non sono d'accordo sul farli a campione: i Collegi geometri e ingegneri avevano dato la loro disponibilità, si dovevano controllare tutte le pratiche relative alle abitazioni. Per garantire l'equità del rimborso per tutti, in questo modo qualche furbo riesce a farla franca».

Per Cairo va bene siano stati fatti controlli per le pratiche dei privati, ma è del parere che si debba controllare anche le aziende, per evitare falsi, come ad Asti dove è stato arrestato il titolare di una nota impresa.

«Ora sappiamo - dice don Ivo Piccinini - che chi ha cercato di truffare verrà punito, e sta bene. E' però anche necessario cercare di fare chiarezza su quei casi di danneggiati che subiscono ritardi nei rimborsi per cause chiare». [f. m.]



Alluvione: c'è chi ha approfittato?

ALESSANDRIA. Un centinaio di pratiche trattate dall'Ufficio danni costituito in Comune dopo l'alluvione, per un risarcimento complessivo di sei miliardi, sono apparse sospette alla squadra di polizia giudiziaria della polizia municipale. Potrebbe trattarsi di alluvionati troppo «furbi» che hanno cercato di trarre un ingiusto guadagno, ma non si può escludere si tratti soltanto di errori od interpretazioni sbagliate delle norme sul risarcimento danni.

«Le cento pratiche - dice l'assessore Mario Torgani, che ha la responsabilità dell'Ufficio danni - riguardano in massima parte danni gli alloggi, ma alcuni interessano anche i beni mobili e le auto. Di quei sei miliardi con il primo acconto del 30 per cento abbiamo già corrisposto agli interessati 1500 milioni, risarcimenti per altri due miliardi sono stati ammessi, ma non ancora pagati. Altri acconti sono stati erogati per 106 milioni e saldi per 125».

Le pratiche «sospette» si riferiscono a singoli alluvionati, ma sono interessati anche tecnici che hanno predisposto le perizie ed amministratori. Come si ricorderà dopo l'alluvione bastava dichiarare di essere alluvionati ed indicare il danno presumibilmente subito con l'autocertificazione, e sulla base di quest'ultima è stato corrisposto l'acconto del 30 per cento. Soltanto nella fase successiva è stato necessario presentare perizie e documentazione.

«I controlli - dice il comandante della Polizia municipale dottor Pier Giuseppe Rossi - hanno consentito alle squadre di Pg di riscontrare discordanze sospette tra la reale consistenza del danno e quello che si cercava di farsi risarcire. Tutte queste pratiche sono state inoltrate alla autorità giudiziaria, i reati ipotizzati sono di truffa aggravata e di falsità in atti».

L'assessore Torgani fa presente che i controlli sinora effettuati - si è iniziato a maggio scorso - sono circa 2800: «Si deve allora dire che la stragrande maggioranza degli alluvionati hanno dimostrato grande onestà, su "furbi" ci sono stati, questi sono in misura minima».

Torgani, invece, si è detto rammaricato di un certo rapporto difficile con la gente «che ci vede come nemici perchè non vuole capire che ci sono delle precise norme da rispettare».

Franco Marchiaro

Il comandante

«Così facciamo le indagini»

Il comandante dei vigili urbani Pier Giuseppe Rossi

ALESSANDRIA. «Tutti i controlli sulle pratiche dei danni alluvionali - dice il comandante dei vigili urbani Pier Giuseppe Rossi - ci vengono richiesti dall'Ufficio danni. Abbiamo iniziato sei mesi fa e lo staff operativo effettua gli interventi ogni due giorni. Un lavoro impegnativo, nell'interesse della collettività e del Comune, come si vede non facciamo soltanto le odiate contravvenzioni».

Lo staff operativo è formato da vigili della squadra di polizia giudiziaria («Pochi: sei, dei quali uno ora in malattia», dice il comandante) e da tecnici dell'Ufficio danni del Comune. Ma come vengono scelte le pratiche da controllare? Arrivano dallo stesso Ufficio danni che alcune le sceglie a campione, altre seguendo segnalazioni che arrivano in Comune, oppure quando qualcosa non convince.

«Alla nostra polizia giudiziaria - continua il comandante - non rimane che effettuare i controlli di tutte le pratiche, per rendersi conto dell'esistenza del danno, della consistenza effettiva dello stesso e quindi del confronto con i dati forniti dall'alluvionato nella richiesta di risarcimento. Ovviamente si cerca anche di accertare la veridicità delle perizie e delle fatture presentate».

Per tutte le pratiche controllate i vigili urbani stilano un rapporto che viene inviato all'Ufficio danni, quelle «sospette» vengono invece inviate con una dettagliata relazione alla autorità giudiziaria, dando notizia agli interessati del reato ipotizzato nel loro comportamento. Ora alla magistratura spetta l'ultimo controllo. [f. m.]

Oggi si chiude la terza settimana

Con Supertris altro «Coupé»

ALESSANDRIA. Questi i lettori della provincia che hanno segnalato ieri alla segreteria del concorso (tel. 011/43.43.363) di aver fatto Supertris: Paola Gola di Valmadonna che si è aggiudicata buoni benzina 1p per mezzo milione e Daniele Bassani di Lobbi che ha vinto 150 mila lire, sempre in buoni benzina Ip.

Oggi è l'ultimo giorno di gioco di questa settimana. Avete comunque tempo fino a domani a mezzogiorno per comunicare l'eventuale vincita. Ma non avete vinto niente, avete ancora la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un «Coupé» Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante questa settimana: basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviare la scheda in busta chiusa a Concorso Supertris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 16 novembre.

I premi non assegnati la scorsa settimana sono i seguenti: un buono benzina da 4 milioni, un buono benzina da 2 milioni, uno da 1 milione, sei da 250 mila lire, cinque da 200 mila lire, dodici da 100 mila lire e venticinque da 100 mila lire. In totale i buoni da estrarre sono 52 per un valore complessivo di 14 milioni e 50 mila lire.

I nomi dei vincitori dell'estrazione a sorte di questi premi e del «Coupé» Fiat saranno pubblicati mercoledì prossimo. Domani saranno in distribuzione le schede (di colore blu) per giocare la prossima settimana. Tutti coloro che acquisteranno La Stampa riceveranno una scheda; chi acquisterà La Stampa e Specchio avrà due schede. Con la nuova settimana si comincerà a giocare da domenica. [r. s]

Oggi fra rabbia e memoria

Fiaccolata ad Asti, «dossier» in città

ALESSANDRIA. «Nel segno della memoria». Il secondo anniversario dell'alluvione 5 novembre '94 viene celebrato oggi con una serie di manifestazioni. Filo conduttore il ricordo, ma anche speranza e volontà che il disastro non si ripeta.

Appuntamento di spicco di questa sera è la grande fiaccolata. L'appuntamento è ad Asti, dalle 20,30. Circoscrizione Centro e Articom hanno organizzato la partecipazione degli alessandrini: i pullman partiranno alle 19,40 da piazza Gobetti e da San Michele. Il sindaco e l'assessore Torgani rappresenteranno il Comune.

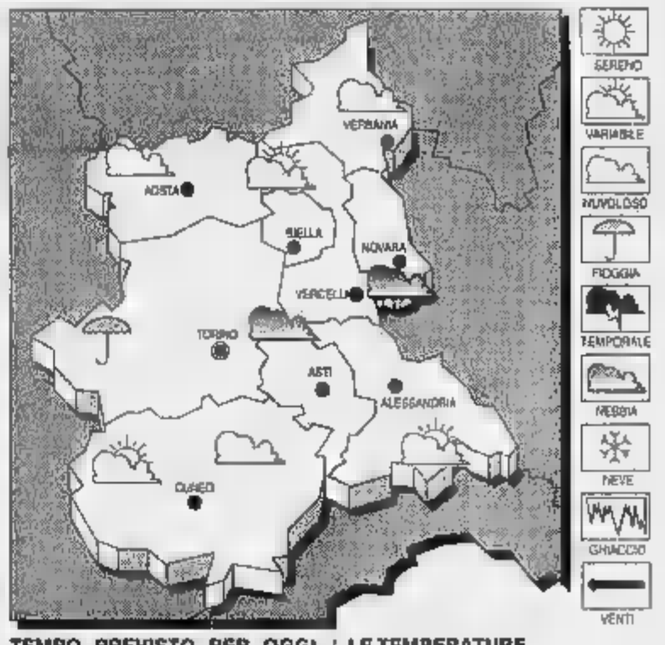
«Nel segno della memoria» è lo slogan scelto dalla Circoscrizione Nord per una serie di iniziative che prendono il via stasera alle 21, in largo 5 novembre '94 (ex piazza Perosi), con la presentazione del libro-dossier «Undicesimo comandamento-...non favorire le alluvioni», curato dal gruppo di lavoro della

Domani, nella stessa sede, alle 11, si inaugureranno le mostre «Io fossi...la città vista con gli occhi dei bambini», un'esposizione di elaborati degli allievi delle scuole materne ed elementari, e la personale della pittrice Pia Bianchi, «Il fiume...e quanto è accaduto». E ancora sono in programma una tavolta rotonda, alle 18,30, con interventi del prefetto, del vescovo e del sottosegretario Barberi, e un convegno, venerdì prossimo.

Infine, una rievocazione alternativa e di tono scanzonato si terrà al Forte Guercio, in via San Giovanni Bosco, ad Alessandria. Sarà proiettato un video girato due anni fa, poi la serata proseguirà con musiche scelte da vari dj e danze «antipioggia». [c. re.]

In piazza per ricordare. Oggi è la disastrosa piena del Tanaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibili deboli precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni nella notte per foschie e banchi di nebbia. Senza di rilievo
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
Nuvolosità variabile in intensificazione.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 15; min: 3; media: 11
ANNO FA
Max: 11; min: 4; : 7

PIEMONTE
Torino 15; Aosta 12; Asti 15; Cuneo 13; Novara 13; Vercelli 11.

Ieri, in largo Bistolfi

Muore d'infarto al volante poi lo schianto

ALESSANDRIA. Muore d'infarto in auto e causa un incidente. E' accaduto ieri mattina, verso le 11. Il pensionato Francesco Mazziotta, 74 anni, abitante in via Parnisetti 31, è stato colpito da un arresto cardiaco, mentre, alla guida della «Panda» di sua proprietà stava attraversando largo Bistolfi.

Solo a bordo, ha perso il controllo della guida e l'autovettura è finita proseguito la sua corsa scontrandosi con la «126» condotta dalla proprietaria Concetta Amato, 48 anni, anche lei residente in città, in via Ravera. La donna stava transitando a velocità moderata, con semaforo verde. Lo scontro con la «Panda» è stato inevitabile che se ha causato solo lievissimi danni ai mezzi.

E' subito intervenuta un'ambulanza della Croce Verde che ha trasportato l'anziano all'vicino ospedale, ma per Francesco Mazziotta c'è stato più niente da fare. E' intervenuta la Polstrada di Tortona. [m. t. m.]

COMETA
MUSIC HALL
SALE (AL)
BALLO LISCIO
VENERDI' 8 NOVEMBRE SERA
RODIGINI
BALLO LISCIO
SABATO 9 NOVEMBRE SERA
CONCORD
BALLO LISCIO
DOMENICA 10 NOVEMBRE
LEO BIZZI
RICKY
BALLO LISCIO
MARTEDI' 12 NOVEMBRE SERA
NUOVI MISTERS
ogni MARTEDI' e SABATO
DISCOTECA

CONTROLLA SE HAI FATTO
Supertris
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(ultima in basso)*
TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* DUE VOLTE 2.000.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore di sabato 9/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato - 20, domenica 9 - 14).
3ª SETTIMANA
1.000.000
Specchio
2.000.000
LA STAMPA

I risultati della perizia sul crollo della casa agli Orti

Scoppio: fu il metano

La giovane vittima forse si addormentò con un pentolino sul fuoco. E' stata trovata aperta una manopola del fornello a gas

La casa di via Poligonia dopo lo scoppio

ALESSANDRIA. Fu il gas metano uscito da un rubinetto aperto a causare la sera del 13 marzo '95 la morte di Vincenzo Milliti, un operaio trentenne che viveva da solo in via Poligonia 19, il crollo della casa a due piani. Lo ha stabilito la perizia tecnica degli ingegneri Carlo Carrà e Carlo Pollarolo su incarico del procuratore della Repubblica Carlo Brusco che conduce l'inchiesta su quell' incidente. Nel crollo dell'edificio, completamente ristrutturato dopo la devastazione provocata dall'alluvione (i lavori si erano conclusi da poco) cinque persone rimasero ferite in non grave e tre famiglie persero ogni loro avere.

I periti hanno fatto sapere di aver trovato la manopola del gas aperta: ciò significa che Vincenzo Milliti, molto probabilmente mise sul fuoco un pentolino con acqua, latte e caffè, poi si coricò a letto per un sonnellino. Il liquido traboccò e l'ambiente fu saturato dal gas metano. Non appena il giovane, dopo essersi svegliato, la luce dello stanzino da bagno dove si era recato per fare la doccia (il corpo fu trovato nudo) l'intera casa crollò con drammatiche conseguenze causa la violenta esplosione.

Il procuratore della Repubblica deve ora decidere sulla richiesta al gip di archiviazione degli atti. Non aveva inviato alcun avviso di garanzia limitandosi a aprire un procedimento penale a carico ignoti.

Vincenzo Milliti, che era scampato al terremoto in Sicilia del 13 dicembre '90 da soli quattro mesi viveva in via Poligonia 19; operaio a Sale in un'azienda di Sale che produce marmitte catalitiche faceva i turni ed era rincasato poco dopo le 14. Nel crollo rimasero feriti Michele Masi, la moglie Silvana Matteazzi e il figlio Davide che occupavano il secondo alloggio, Sabrina Venezia, la quale viveva nel terzo con il compagno Mario Manca, assente al momento dello scoppio, e Edoardo Munaro abitante nella casa accanto; fu colpito da calcinacci e frammenti di vetro.

Illeso Giuseppe Fadda che occupava un piccolo appartamento accanto a quello di Sabrina Venezia.

Emma Carnagna

Causa per il gatto in testa

L'animale piombò dal balcone sul capo di una negoziante

ALESSANDRIA. Davanti al giudice di pace, il dottor Basso, per cercare di dirimere un'insolita vertenza civile. Protagonisti: il gatto Pirincandillo, detto Piri, i suoi padroni, i coniugi Fulvio D'Atri, laureato in scienze politiche (fa l'agente di commercio) e Iole Gallo, pensionata, per anni impiegata all'Azienda teatrale alessandrina; la «vittima» del micio, la commerciante Valeria Casetta Sabetta. La causa viene portata oggi in discussione.

Pirincandillo il 14 gennaio '95, uscito sul balcone di casa D'Atri, al terzo piano dello stabile di corso Marx 14 al Quartiere Cristo, salì sulla ringhiera, perse l'equilibrio e piombò sul capo di Valeria Casetta, che ha negozio al piano terra di quel palazzo ed era appena uscita per recarsi al vicino bar.

Le conseguenze per il grosso micio (peso dai sette agli otto chili) furono lievi: sanguinava dal naso ed era impaurito, ma veterinario lo rimise subito sesto - non andò altrettanto bene, invece, per la donna. Fu subito accompagnata al pronto soccorso, le venne riscontrato un trauma cranico frontale, ma in un primo momento non risentì più di tanto della botta.

In seguito sorsero complicazioni e ancora oggi lamenta un deficit visivo all'occhio destro: lo ha confermato un neurologo a detta del quale l'indebolimento può essere permanente avendo la donna subito un distacco posteriore di vitreo.

La commerciante si è rivolta all'avvocato Giuseppe Lanzavecchia per ottenere un risarcimento danni, i coniugi all'avvocato Gianfranco Sassi. L'iniziale richiesta (25 milioni) è stata ridimensionata milioni, ma Fulvio e Iole D'Atri hanno pagato: da qui la causa civile.

Fulvio D'Atri all'epoca aveva detto che si trattò di un evento accidentale, ora pare orientato a sostenere l'estraneità del gatto nella vicenda; la commerciante aveva affermato di lasciare alla giustizia il compito di fare il suo corso a causa dell'indifferenza dei suoi vicini di casa.

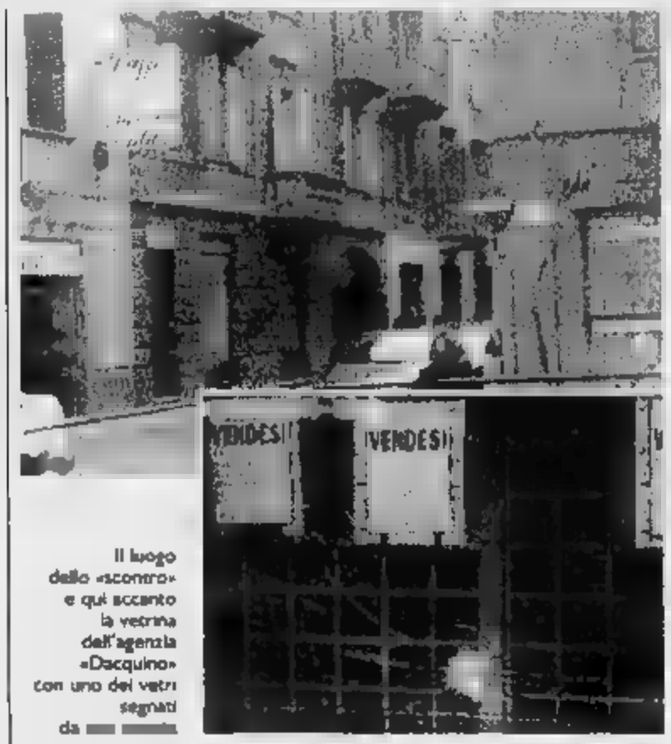
[e. c.]

In via Alessandro III, non ancora identificati i protagonisti

Raid in centro, s'indaga rissa o guerra di bande?

ALESSANDRIA. Svaniti nel nulla i protagonisti di quella che l'altra sera sembrava una spedizione punitiva ai danni di alcuni albanesi. Sulla vicenda stanno indagano i carabinieri, intervenuti per i rilievi e per raccogliere le testimonianze delle persone che in via Alessandro III hanno assistito al raid. Il gruppo più numeroso «ragazzi giovani e robusti gli anfibi e le catene» dicevano i testimoni, proveniva da piazzetta della Le-. Gli altri, tre quattro, erano già in via Alessandro III e sono scappati inseguiti dai primi, poi per difendersi hanno lanciato pietre piuttosto grandi e pesanti tanto che quasi hanno sfondato la vetrina dell'agenzia immobiliare «Dacquino» e rovinato quella del «Café bar Bibo». Il raid è durato poco più di un quarto d'ora intorno alle 19,30. Da ieri le forze dell'ordine stanno cercando di interpretare l'episodio che si sentire la gente che abita nella sembrava una rissa.

«Li abbiamo sentiti arrivare improvvisamente. Prima c'è stato nulla che facesse pensare a uno scoppio d'ira». Sull'identità degli inseguiti i testimoni parlano di albanesi. Ma la circostanza non è stata ancora accertata, anche se in corso Virginia Marini, poco distante luogo dell'aggressione, abita un gruppo di famiglie albanesi. «Se li hanno inseguiti vuol dire che hanno fatto qualcosa che non va» questa frase detta da una delle persone che l'altra era in via Alessandro III, fa supporre che l'aggressione sia stata premidata. Qualcuno ha raccontato di un tentativo di estorsione. In birreria fuori dal centro città tra albanesi hanno minacciato il proprietario: «Stanno cercando di chiedere il "pizzo", allargano il giro d'affari» raccontano. I tre comunque sono stati cacciati da alcuni clienti che si erano accorti di quanto accadeva.



Il luogo dello «scontro» e qui accanto la vetrina dell'agenzia «Dacquino» con uno dei vetri segnati da

Oggi e domani incontri nelle librerie

Pansa con i lettori in città ed a Casale

Il casalese Giampaolo Pansa è autore de «I sogni proibiti», ambientato fra Casalese e Appennino

ALESSANDRIA. Dopo la serata al teatro Ilva di Novi, Giampaolo Pansa fa tappa oggi in città, alle 17, nella libreria Dante di Cesarino Fissore per presentare il suo nuovo libro, «I nostri giorni proibiti», che ha come sottotitolo «Romanzo di una passione del dopoguerra» ed è ambientato fra Monferrato, Novese, Oltrepò.

Pansa, condirettore dell'Espresso, alterna l'attività di scrittore a quella di giornalista: tra i suoi saggi, figurano «Lo sfascio», «L'intrigo», «Il regime», «I bugiardi» e «L'anno dei barbari», mentre si è cimentato come romanziere in «Ma l'amore no» e «Siamo stati così felici».

Pansa raggiungerà poi Casale per partecipare alle 19 a un incontro pubblico nella libreria Coppo, in via Roma. Alle 21 sarà poi ospite al Salone San Bartolomeo: un appuntamento atteso dai lettori come dallo stesso autore. Per Pansa arrivare a Casale e tornare a casa (è nato nella città monferrina nel '35), ma parlare del romanzo ambientato in molti luoghi della sua giovi- è anche motivo di vivace confronto con i casalesi, che cercano di indovinare dietro le figure descritte le vere identità di quei personaggi.

Domani, alle 11, ci sarà (sempre a Casale) l'immancabile l'appuntamento di Pansa i suoi estimatori nella libreria Giovannacci di largo Lanza. Romeo Giovannacci, grande libraio casalese originario della terra di Pontremoli e scomparso una decina di anni fa, fu «complice» nelle letture giovanili Pansa. Il giornalista scrittore nel suo precedente romanzo, «Eravamo così felici», lo cita modificando il cognome in Fanciullacci.

[r. al.]

SOPPRESSA LA BRIGATA

Al 21° la bandiera della Cremona

Dall'altro giorno è custodita nella caserma «Valfrè» la bandiera della brigata meccanizzata «Cremona», con comando a Torino e soppressa nell'ambito della riorganizzazione delle Forze armate. La cerimonia di passaggio della bandiera - nella foto - al 21° reggimento fanteria «Cremona» (che resta l'«erede» della brigata) è avvenuta alla presenza del capo di stato maggiore dell'esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana. Il 21° da pochi giorni ha un nuovo comandante, il colonnello Dino Martiello. **[m. fa.]**

Un premio dell'Associazione giornalisti

A Bagliani il primo «Gagliaudino d'oro»

ALESSANDRIA. L'attore Massimo Bagliani è il primo alessandrino cui sarà assegnato il «Gagliaudino d'oro», riconoscimento istituito dall'Agal, l'Associazione giornalisti alessandrini, presieduta da Franco Benzi, che dell'iniziativa il promotore.

L'ha deciso l'altra sera la giuria composta da alcuni giornalisti cittadini. Il premio, che consegnato all'inizio del prossimo mese durante una serata conviviale, è destinato ad alessandrini che abbiano saputo farsi valere nelle più svariate attività.

E' il caso di Massimo Bagliani, che ha saputo ritagliarsi il suo spazio in un mondo (quello del teatro), dove non è facile farsi strada. Bagliani ha frequentato i alla Bottega del Teatro di Gassman, recitando in compagnia prima con Gigi Proietti e Tino Carraro, poi con Ugo Pagliai e Gino Bramieri. Ha riscosso successo con un monologo scritto da Garinei, «Voglio fare un musical», riscuotendo grandi applausi anche in città.

Massimo Bagliani

Divenuto direttore artistico della Compagnia italiana di operetta, lo scorso anno ha presentato al Teatro Comunale «Il paese dei campanelli» e «Cin-ci-là»; quest'anno è in cartellone l'11 aprile «La duchessa di Chicago». **[b. v.]**

Concerto in chiesa

La «Bottino» si esibisce per la Bios

ALESSANDRIA. Si esibisce stasera la corale lirico-polifonica «Giacomo Bottino», alle 21, nella chiesa della Madonna del Suffragio, in corso IV Novembre. L'iniziativa è dell'associazione di volontariato Bios, che si occupa delle donne che sono state operate al seno.

L'ingresso è libero, ma saranno bene accette offerte a favore dell'associazione, che ha sede in città in via Chenna 9 (telefono 0131/265.221) ed è aperta a chiunque voglia prestare opera di volontariato ogni martedì e venerdì dalle alle 12.

La corale «Giacomo Bottino» è composta dai soprano Laura Bellini Pongibone e Silvia Capra, dal contralto Maria Grazia Bandirola, dai tenori Cherubino Boscolo e Roberto Baldo e dal baritono Renzo Bursi.

La direzione artistica è del maestro Gianfranco Bottino; prima del concerto ci sarà presentazione a cura di Michele Tibaldeschi. La corale «Bottino» è è esibita recentemente a Vigevano e, la settimana precedente, in Savoia. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Valenza, le critiche di una consigliere

Benché, a giugno, la signora Panelli non fosse scesa in mezzo alla gente per fare campagna elettorale, perché aveva dichiarato che non intendeva più ricandidarsi, dopo la vittoria delle Sinistre, apparve in giunta come assessore, ed ora non ce la fa più e rassegna le dimissioni. Non metto in dubbio che con la presenza di una ex democristiana in una giunta di sinistra veniva finalmente coronato il vecchio sogno, accarezzato da molto tempo da alcuni democristiani valenzani. Infatti, già nel 1991, quando fui eletta nel Consiglio comunale di Valenza, si esaltava l'unione della dc il pds e, negli ambiti dell'allora dc, si parlava della giunta di Valenza come di un esperimento all'avanguardia. E quando, per eventi storici, la dc scomparve e si dovette scegliere una collocazione, i miei compagni di viaggio non esitarono ad andare a sinistra. I risultati si sono visti: nella tornata successiva, il 6 giugno 1996, la città di Valenza è stata consegnata a Rifondazione comunista ed al pds. Ed ora, questi rappresentanti politici Valenza chiedono la liberalizzazione delle droghe e danno la presidenza della Municipalizzata a colui che, alcuni anni fa, in una trasmissione televisiva, si fece interprete di attacchi gratuiti alla città di Valenza nella immagine di leadership mondiale della gioielleria. E per il futuro? Cara Valenza, buona fortuna!

Prof. Natalina Giordano
Già consigliere comunale Valenza

Un ringraziamento Ferrovie

I pendolari del regionale in partenza da Alessandria alle 19,20 per Asti e Torino ringraziano gli uffici accoglienza di Alessandria e Asti e il responsabile del movimento passeggeri di Torino, per aver preso in considerazione le lamentele degli utenti, che con il precedente orario nella fascia tra le 18,40 e le 20 erano stati privati di convoglio per Asti-Torino.

Lettera firmata, Alessandria

NOTIZIE DALLA PROVINCIA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa 67 300
Cassine: Croce 714.433.
M.to: Croce Rossa 462.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo B.: Croce 823.536
Cerrina: Croce Rossa
Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce 67 300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.868.

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, Milano 93 (222.845). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci a carico su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio e reperibilità, dietro la presentazione delle ricette mediche urgenti

Acqui Terme: Albertini, Italia 70 (322
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 18 (452.161).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10)
Ovada: Moderna, via Cairoli (80.340)
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224, **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; **Castellazzo** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S.** **C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.128; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

Marour Mohammed Yahya, Antonella Manciagli.
SI SPOSERANNO. Giorgio Girani, esercente, con Soares Marlene Balbino, operaia.
MORTI. Giuseppe Cibin, di anni Maria Rossotti, di 89; Lucia Di Sala, di 72; Silvestro Zanlungo, di 81; Oreste Daglio, di 85; Luigina Crozza, di 86; Giuseppa Oneta, di 68; Nicolino Santoianni, di 54; Ceva, di 60; Girolamo Megna, di 61; Elisa Tamai, di 77. **[b. v.]**

ATTIVITA'

E' chiusa per un circa statale per Torino nel tratto che passa da **Morano** Po. L'Anas ha aperto il cantiere per l'abbassamento e il ritiramento della strada in corrispondenza principalmente, curvone che costeggia il centro abitato di Morano **[a. m.]**

Il consigliere provinciale Cristiano Bussola lancia proposta: utilizzo lo stesso treno usato dai pendolari casalesi che lavorano a Torino per ritorno turisti torinesi che vengano in visita a Bussola ha già preso accordi con l'ente ferrovie e con l'assessorato regionale al turismo per attivare l'iniziativa, sollecitando i pendolari casalesi a diventare «promotori turistici» della loro città. **[a. m.]**

APPUNTAMENTI

BUONA CUCINA

Al Buoi Rossi nel nome di Artusi

Si celebra il genio gastronomico Pellegrino Artusi nella rassegna «Attraverso un Paese e la sua cucina», organizzata da Touring club e ristoranti del Buon Ricordo: stasera, alle 20, c'è una tappa all'Antico Buoi Rossi di Alessandria, in via Cavour 32. **[b. v.]**

A Venezia per vedere i Greci

E' fissata per domani la partenza da Valenza della gita di 2 giorni a Venezia e Verona organizzata dal Centro comunale di cultura, con la Gold Travel, per visitare le di Tiepolo, Dalì, i Greci in Occidente e Pisanello. Per informazioni, tel. allo 0131/924971. **[r. c.]**

Incontro con il pastore Genre

Terzo incontro di riflessione del ciclo dedicato alla preghiera cristiana, per iniziativa del centro culturale protestante, commissione dialogo del sinodo diocesano e ufficio diocesano: alle 21, in sala Torriani in via Vescovado, relatore è il pastore Gianni Genre. **(b. v.)**

Conferenza dell'Ulivo ad Ovada

«Una finanziaria per l'Europa, l'Europa per il lavoro» è il tema di conferenza che si svolge alle 21, alla Soms in via Piave, organizzata dal movimento politico «L'Ulivo». Interverranno, gli onorevoli Rinaldo Bontempi e Lino Carlo Rava, ed il senatore Enrico Morando. **[r. bo.]**

UNITEF

Lezione letteratura

Alle 15,30 in sala Ferrero del Comunale, lezione sul romanzo russo per i soci-studenti dell'Unitré di Alessandria: Nuccio Lodato parla «Il bottone Puskin». **[b. v.]**

CONSIGLIO COMUNALE

A Voghera per discutere 20 punti

Continua alle 21 a Voghera il C siglio comunale: all'ordine d giorno circa venti punti discutere. **[d. sa.]**

Intanto cresce la protesta: a Novi e Gavi stasera nasce un altro Comitato

Supertreno, il nuovo tracciato

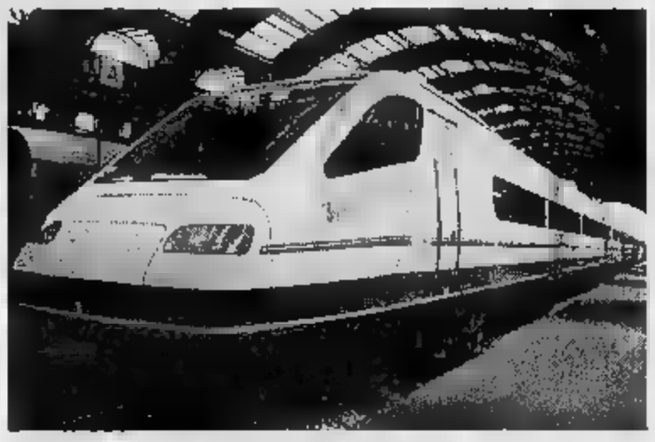
Maxitunnel sotto le vigne e lunghi viadotti

NOVI. Il Supertreno passerà sotto i vigneti di Gavi e Novi. Sono previste due interconnessioni con la linea ferroviaria esistente ad Alessandria. Questo e altro contiene la relazione generale (31 pagine) al nuovo progetto di massima per la linea ad Alta velocità Genova-Milano, presentato dal Cociv, il Consorzio istituito per la progettazione e la realizzazione dell'opera. E specificati lunghezze e nomi delle gallerie.

Per la parte che interessa l'Alessandrino, la cosiddetta galleria di valico lunga 16.159 metri imbocco in Liguria punterà verso la valle del rio Pratolungo, tra Gavi e Arquata, sbucando sul rio Groso, ossia in località Valle, superato il quale, con ponte di 18 metri di luce, imboccherà la galleria Valmassini (lunghezza 524 metri). Il versante occidentale della valle del rio Pratolungo verrà percorso con due gallerie: la Ferrus, metri, e la Monterotondo, 11.050 metri, intervallate da un tratto all'aperto che attraverserà la valle del torrente Neirone viadotto 390 metri di lunghezza, su 13 campate da 30 metri di luce e un'altezza massima sul fondo valle di 15 metri.

La galleria Monterotondo sboccherà nella zona a Ovest di Novi e il Supertreno comincerà il tratto di pianura. Sovrappasserà l'A26 all'altezza dello svincolo per Novi (km 47); due chilometri dopo saranno collocati gli scambi dell'interconnessione con la linea «storica» Novi- Alessandria. I due rami di tale interconnessione (che ha velocità di progetto di 160 km/ora), si steranno aulla linea ferroviaria esistente all'altezza dell'abitato di Frugarolo. Il tracciato proseguirà scavalcando la statale 35 bis dei Giovi, la statale 10 e la li- Alessandria Tortona, quale verrà realizzata la seconda interconnessione, interessando subito a Est del polo chimico di Spinetta. Attorno al chilometro 64 si oltrepasserà l'autostrada A21, al km 70 la statale della Lomellina, fino a intersecare più avanti il torrente Scrivia un viadotto di 450 metri. Poi, in rettilineo, il tracciato correrà pressochè parallelo alla A7; al chilometro 76 sarà posizionato il svincolo autostradale di Castelnuovo Scrivia.

Contro questo progetto continua in provincia la mobilitazione: il Comitato Alt Supertreno Mi-Ge, riunitosi ieri in assemblea, sta predisponendo serie di iniziative, fra le quali stesura delle osservazioni nei tempi prestabiliti; un costituendo Comitato che raggrupperà gli abitanti della fra Novi e Gavi terrà un incontro oggi alle 21, all'azienda agricola La Marchesa di Novi.


L'Alta velocità è ancora al centro dell'attenzione e delle polemiche

Tra loro: Bossi, Bosio e gli onorevoli Rossi e Borghezio

Vilipendio al tricolore «segnalati» 7 leghisti

ALESSANDRIA. Sempre in movimento il «fronte giudiziario» per Umberto Bossi: ieri rispondeva al procuratore David Monti di Aosta per l'inchiesta «Phoney money». Intanto in città anche il procuratore Carlo Brusco ha aperto un fascicolo «atti relativi a», chiedendo note informative alla Digos.

La segnalazione riguarda Bossi altri sei, l'ipotesi reato «vilipendio alla bandiera nazionale» (articolo 292 del codice penale, reato punibile da uno a tre anni di reclusione). Gli altri segnalati i parlamentari Oreste Rossi e Mario Borghezio, il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, Dario Pavanello assessore Comune di Alessandria, il segretario della sezione novese della Lega, Alessandro Gemme, con il suo vice.

Gli slogan durante la fiaccolata («Secessione, secessione» e «Abbiamo un sogno nel cuore bruciare tricolore») avevano provocato la reazione del consigliere comunale di An, Aldo Rovito, che la settimana aveva presentato un esposto alla procura della Repubblica, perché venissero accertati i fatti e perseguiti «se penalmente rilevanti».

Subito dopo il sindaco Fran- Calvo aveva comunicato la sua non adesione agli slogan secessionisti: «Un sindaco veramente convinto della sione - aveva scritto - dovrebbe rimettere il mandato nelle mani del Prefetto». [a. m.]

Lega, replicano i segretari

«I sindaci sfilavano da cittadini» La Calvo? «Ha diritto dissentire»

Dopo che è comparsa notizia dell'esposto alla magistratura da parte del consigliere Aldo Rovito sugli slogan «secessionisti» pronunciati durante la fiaccolata di martedì ottobre, il segretario provinciale della Lega Nord, Fabio Faccaro, ha fatto alcune precisazioni.

«La p alla manifestazione di sindaci della Lega è avvenuta a carattere strettamente personale e non nelle loro funzioni istituzionali, tant'è che non indossavano la fascia tricolore e si potevano considerare rappresentativi. Le loro posizioni sono assolutamente coerenti in quanto al momento in non agiscono nelle istituzioni ma da privati cittadini hanno il diritto, sancito dalla Costituzione, ad avere proprie opinioni personali e quindi anche condividere le linee di un movimento che persegue democraticamente e pacificamente determinati obiettivi». «Ci stupiamo - aggiunge - che in un Paese democratico si voglia colpevolizzare la libera manifestazione del pensiero, anche quando essa si rifà ai principi fondamentali dell'uomo, siamo ancor più preoccupati in un paese che vuole essere democratico si voglia condannare anche un sogno».

In relazione invece alla presa di posizione del sindaco Fran- Calvo («Mi sono defilata quando la manifestazione ha assunto "punte" secessioniste: sindaco secessionista deve dimettersi») il segretario della sezione alessandrina del Carroccio puntualizza che «nella Lega esistono più anime, solo i partiti monolitici e dogmatici fino al fanatismo non consentono diversità idee e intenti».

«La libera cittadina Francesca Calvo ha il sacrosanto diritto di esprimere approvazioni e dissensi e che dette esternazioni possono dal movimento più o meno condivise per questo trarre scandali o conclusioni». Ribadisce comunque che «ormai è tardi per il federalismo, noi sogniamo e scegliamo un'altra strada». [r. al.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Extracomunitaria sconosciuta travolta un'auto: è grave

Una extracomunitaria che attraversava la statale bis dei Giovi, all'altezza di Litta, è stata investita l'altra sera dalla Croma di C.F., 41 anni, dirigente d'azienda di Alessandria. La polstrada Valenza conduce indagini per identificare la donna, ricoverata all'ospedale Alessandria e grave. [r. c.]

falsi letturisti contatori dell'Amc»

L'Amc mette in guardia i cittadini contro i falsi letturisti di contatori che si presentano nelle case, soprattutto di persone anziane, chiedendo di entrare. Alcune persone avrebbero patito truffe e furti. [s. m.]

ACQUI

Ladri di in edicola rubano soldi e figurine

Furto notturno ai danni dell'edicola Divisione Acqui. I ladri hanno asportato 500 mila lire in moneta e alcune confezioni di figurine della serie «Batman». [g. l. f.]

OVADA

Camion di granaglie s'incendia al casello

Vigili del fuoco di Ovada e polstrada Belforte mobilitati, ieri mattina, per un autoarticolato che è incendiato al casello di Ovada dell'A26. Il Tir, con container di granaglie, proveniva da Castelnuovo Scrivia ed diretto in Liguria. Era condotto da Maurizio Pusterla, 26 anni, Voghera, via Barbieri. trattore è andato distrutto e calore ha danneggiato anche l'asfalto. [r. bo.]

TAGLIOLO

Sparito due mesi il gatto ritorna

«Riri», un gatto maschio, dopo aver girovagato per quasi due nelle campagne è riuscito a tornare a casa, seppur malconcio e sfinito. L'animale fuggito dalla gabbietta che sull'auto della dottoressa Valeria Giobbi, dentista con ambulatorio a Ovada, mentre la donna lo portava da Tagliolo in città per una vaccinazione. Cercato inutilmente per giorni, ieri l'animale si è ripresentato alla porta della villa della dottoressa. [r. bo.]

TI

Albanesi denunciati per furto di rame a Valenza

I carabinieri Ticineto hanno denunciato per furto due albanesi fermati a bordo di un furgone su cui erano caricati rotoli di filo di rame rubati del deposito della stazione ferroviaria di Valenza. [s. m.]

Non si attenua la tensione sul problema dei «passaggi di livello»

Vosacec, stato di agitazione proclamate 7 ore di sciopero

LIGURE. Non si attenua la di agitazione dei dipendenti della Vosacec - Jefferson Smurfit, che ieri hanno proclapacchetto di sette ore di sciopero da attuare nei prossimi giorni. Il calendario verrà fissato nell'assemblea, convocata mercoledì. Intanto, però, le Rsu denunciano il clima di tensione con la dirigenza, accudi aver interrotto rapporto i delegati sindacali. Motivi del contendere sono il passaggio livello per alcuni addetti e il presunto pagamento di incentivi ad altri lavoratori, deciso dall'azienda all'insaputa Cgil, Cisl e Uil.

«Sia chiaro, queste persone meritavano il miglior trattamento e non c'erano obblighi comunicazione da parte della proprietà - spiega Bruno Pagano, della Cisl -. Ma poco tempo prima la Vosacec aveva informato voler bloccare per carenza liquidità la trattativa sul premio produzione e avechiesto la sospensione della discussione sugli avanzamenti di livello. Le successive iniziative suonano come beffa nei confronti maestranze».

Così è scattata l'agitazione, cui la dirigenza ha risposto sospendendo procedure di as- e ritardando l'installazione di un macchinario. «E' un'altra assurdità - dice Pagano -. Da ultimo la Vosacec non ha reintegrato in fabbrica (pur versando le regolari spettanze; ndr) l'operaio Giuseppe Padula, che era stato licenziato ingiustamente lo scorso anno, ma aveva poi vinto la in pretura». I dirigenti novesi della Vosacec non replicano alle accuse dei sindacati e attendono direttive dalla sede centrale per pronunciarsi. [m. d.]

ILVA IN

Seco: mansioni irregolari?

NOVI. Emilio Riva utilizzava gli addetti della Seco per mansioni riservate al personale Ilva, contravvenendo alle disposizioni della legge che vieta l'intermediazione d'opera?

Lo sostengono i delegati Fim, Fiom e Uilm, che nei mesi scorsi avevano sporto denuncia l'azienda. Oggi, in pretura, Novi, si celebra la prima udienza del processo a carico della dirigenza Ilva e si dovrà stabilire se realmente la proprietà aveva commesso gravi irregolarità nella ripartizione degli incarichi agli operai della ditta di servizi bergamasca. Le Seco aveva ottenuto l'appalto per l'imballaggio e le spedizioni dell'acciaio prodotto nello stabilimento siderurgico novese. Ma, secondo l'accusa, «quei lavoratori venivano impiegati indifferentemente nei reparti dell'Ilva, e macchinari dell'azienda committente. Era una palese violazione della legge». [m. d.]

All'Ordine avvocati

Abbandono di difesa? Segnalato

Un legale romano, dopo aver chiesto più volte il rinvio un processo in tribunale causa impedimenti, si presentato in aula per difendere i assistiti in occasione della udienza.

Ha fatto pervenire una lettera annunciante «generici impegni» e ha inviato un giovane procuratore del Foro di Roma che opera nel suo studio ma non legittimato a patrocinare fuori della giurisdizione della Corte d'Appello laziale.

Il presidente del Tribunale, Giuseppe Emiliani (giudici latere Giuseppe Vignera e Loren- Calcagno) richiesto la pre- di un legale d'ufficio che, ovviamente, nulla sapendo della causa penale in discussione, ha chiesto i termini a difesa. Il processo è stato nuovamente rinviato e il presidente ha disposto che ne sia informato il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori Roma perchè assuma i provvedimenti del (potrebbe sanzione disciplinare) per abbandono di difesa. [e. c.]

CINEMA ALESSANDRINO
ALESSANDRIA

Chiedono di passare in centro al mattino presto

In comitato i camionisti «esclusi» da Serravalle

GAVI. I camionisti della Val Lemme, insieme al sindaco di Gavi Nicoletta Albano, hanno incontrato il prefetto Gallitto per discutere il divieto di transito dei Tir nel centro di Serravalle. provvedimento istituito lo scorso luglio, di recente prorogato fino al novembre l'obiettivo di renderlo definitivo, sta creando disagi all'attività di trentina di autotrasportatori di Gavi, Bosio, Voltaggio, Carrosio, i quali, per tutelare meglio i propri interessi hanno creato un comitato, e nominato tre delegati incaricati di portare avanti le loro istanze e collaborare in particolare con il Comune di Serravalle ed il prefetto per una nuova stesura del decreto che non li penalizzi. Sono: Alberto Priano, Emilio Parmegiani e Gerardo Lardieri.

«Il prefetto - dice Alberto Priano - si è dichiarato disponibile a valutare le nostre richie- e ci ha invitato a fornigli una relazione sulle difficoltà che stiamo affrontando. Oltre a rappresentare per noi un aggravio dei costi, superiore alla spesa del pedaggio autostradale, divieto, pensato per tutelare la pubblica incolumità, ha creato analogo problema sicurezza per gli abitanti di Gavi. Quando siamo diretti ad Alessandria, ad Acqui o ad Ovada, con il divieto in vigore, siamo pressochè costretti ad attraversare Gavi transitando obbligain via Mameli in senso opposto alla normale direzione di marcia. La via è in alcuni tratti è stretta: così adesso il problema della sicurezza dei pedoni esiste a Gavi».

autotrasportatori chiedoderoghe al decreto prefettizio, la possibilità di poter transitare centro a Serravalle al mattino presto quando l affico è irrilevante e in tarda ata per il rientro a cas ml.]

Già aperti i termini per il Parco Tecnologico

Tortona, come sfruttare finanziamenti della Cee

TORTONA. Concrete opportunità si prospettano per le impredell'artigianato dell'industria della Valle Scrivia. Per aziende che hanno sede nei comuni «Obiettivo 2 ex regolamento Cee 2081/93» già aperti i termini per la presentazione di domande di finanziamento agevolato finalizzate ad investimenti relativi all'acquimacchinari ed attrezzature innovative e per la riduzione dell'impatto ambientale, previsti dalle Azioni 3.2 («Sostegno alle piccole medie industrie per investimenti innovativi») e 4.4 («Sostegno agli investimenti ambientalis») del documento regionale.

Inoltre sta per entrare nella fase operativa l'Azione 3.3 che riguarda la diffusione dell'innovazione tecnologica e gestionale piccole e medie imprese. A tale proposito il Parco scientifico e tecnologico della Valle Scrivia, in collaborazione con Finpiemonte e le associazioni di categoria artigiane e industriali, organizza un incontro informativo quale sono invitati tutti gli imprenditori della Valle Scrivia: si terrà venerdì prossimo, alle 17,30, al ristorante «Il Carrettino» di Rivalta (strada statale per Novi 15).

«L'incontro - dice Alessandro Scaccheri Parco cientifico e tecnologico Spa - avrà lo scopo di illustrare in maniera chiara ed esauriente i termini delle agevolazioni e registrerà la presenza di qualificati e competenti relatori».

Per quanto riguarda le Azioni 3.2 e 4.4, oggetto dell'agevolazione sono gli investimenti già effettuati dal 1° gennaio '94 ad oggi e da effettuarsi nel futuro. Il massimale previsto è di un miliardo per ciascun progetto e l'anticipo dovrà essere ammortizzato in 36 mesi, ai quali dovranno essere sommati 12 mesi di preammortamento. [m. t. m.]

LIGURIA
RIVIERA DI PONENTE

IMPRESA EDILE
PROPONE IN:

BORGIO VEREZZI, LOANO, TOIRANO, BOISSANO,
BORGHETTO S. SPIRITO, LAIGUEGLIA, CERIALE

FAVOLOSE OPPORTUNITA' IMMOBILIARI
A PARTIRE DA L. 110 MILIONI

Per informazioni rivolgersi gratuitamente al numero verde
167/442.471

VIDEURO

VIA GORIZIA 58
A TORINO
ZONA SANTA RITA
ENTRATA E PARCHEGGIO: VIA MOMBASIGLIO 79
TEL. (011) 36.31.63

MAGICO NATALE

VIA BATAZZI 1
BUROLO D'IVREA
TEL. (0125) 57.555

CENTRO COMM. PIRAMID
RIVALTA
TEL. (011) 900.37.78

TELEFONI CELLULARI A PREZZI MAGICI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE DEI TELEFONI DELLE MIGLIORI MARCHE

ERICSSON · NEC · MITSUBISHI · MOTOROLA · Panasonic · NOKIA · PHILIPS · SAMSUNG · Italtel · ALCATEL · omnitel telecomunicazioni cellulari

G.S.M.
ATTIVAZIONE E CANONE GRATUITI
(CON OMNITEL)

ATTIVAZIONE LINEA TELEFONICA TELECOM E OMNITEL IN SEDE

MOTOROLA G.S.M.
A PARTIRE DA SOLE
L. 149.000
(TEMPI PROMO BLACK&DECKER)

MOTOROLA FLARE
A SOLE
L. 299.000
(TEMPI PROMO BLACK&DECKER)

GRANDE NOVITA:
SCOPRI ANCHE TU LE ALTRE IMBATTIBILI OFFERTE VIDEURO SU TELEVIDEO DI TMC ALLA PAGINA 460
È molto semplice, basta sintonizzarsi su TMC (canale 51) e digitare sul telecomando il tasto televideo. Videuro è 10 pagine nella rubrica "Teleshopping" alla pagina 460.

TMC video

VIDEURO GRUPPO
INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

12 ANNI DI ASSISTENZA TOTALE
(SU TUTTI I PRODOTTI)

EFF. COM. L.1666.88 - PREZZI VALIDI DAL 8/11/96 AL 31/12/96 SALVO ERRORI ED OMISSIONI - ESAURIMENTO SCORTE SALVO VENDITA

Casale, interventi anche al Ronzone e al Priocco

Lavori per 600 milioni Borgo Ala avrà più luce

Più luce nel quartiere Borgo Ala che per ha protestato contro il Comune per la scarsa illuminazione delle vie, disagi e paura per gli abitanti. «I lavori per il rifacimento e il potenziamento della rete di illuminazione sono iniziati - spiega l'assessore Luigi Merlo -, il cantiere è stato aperto in piazza Venezia; si proseguirà via Cobianchi, via Candiani d'Olivola, viale San Martino, via Bertana, via dell'Addolorata, via Oliviero Capello, via Gonzaga, Facino Cane e via Solferino. L'impegno finanziario ammonta a più di 600 milioni». L'intervento sarà completato entro l'agosto prossimo.

Potenziamento e miglioramento dell'illuminazione anche in un'altra zona i cui abitanti si erano lamentati vivacemente per il buio nelle strade. Al Rotondino, nel quartiere del Ronzone, saranno installati quaranta punti luce; la giunta ha appena deliberato l'appalto l'opera per costo di 70 milioni. L'intervento dovrebbe svolgersi entro gennaio '97.

Più luce anche nel piazzale della piccola Zona Industriale, che per metà è buio. Saranno installati breve una dozzina di nuovi lampioni.

Nonostante la stagione meno favorevole, i cantieri sono aperti anche in altri quartieri. «Al Valentino - spiega Merlo - sono iniziati i lavori per nuovo parcheggio, che avrà un centinaio di posti auto».

Illuminazione pubblica nel quartiere Borgo Ala. I lavori già iniziati

Anche al Priocco si sta avviando a conclusione la complessa opera di sistemazione viale Marchino che ha comportato anni di lamentele e proteste da parte della popolazione più lungo periodo di progettazione e, successivamente, di intervento in fasi diverse. «Siamo in dirittura d'arrivo - precisa l'assessore ai Lavori pubblici -. Lunedì sarà il manto stradale del viale per procedere poi all'asfaltatura definitiva».

Per parecchi mesi si è lavorato per adeguare i servizi del sottosuolo all'incremento di popolazione nel quartiere, in modo da eliminare numerosi inconvenienti, tra cui, il più frequente, allagamenti delle case ogni minimo fenomeno piovoso. Nel piano rifacimento complessivo, il Comune ha previsto anche la realizzazione di un marciapiede affiancato da aiuole nelle quali l'assessore Merlo spera di poter piantare, fin ora, siepi. completamento dell'opera, sono stati anche sistemati nuovi tabelloni per le affissioni.

[s. m.]

Casale, Ozzano, Rosignano e S. Giorgio sollecitano la tangenziale bis

I sindaci scrivono all'Anas

«Senza il secondo lotto, già approvato, l'attuale tratto è soltanto parzialmente utile» Intanto slitta al 25 il cantiere per il sottopasso. Un «summit» sui percorsi alternativi

CASALE. «La tangenziale? Bene, grazie, ma un pezzo non basta. Anzi, non si provvede a realizzare il secondo lotto, già approvato, che colleghi con la statale per Asti, l'opera fino ad ora costruita resterebbe incompleta e di parziale utilità».

Lo dicono i sindaci di Casale Riccardo Coppo, di Ozzano Marco Beltrame, di Rosignano Luigi Patrucco e di San Giorgio Pietro Dallera, in una lettera inviata ieri all'Anas e alla Regione, nella quale sollecitano «l'inserimento nel programma di prossimo finanziamento della realizzazione del proseguimento del tratto già progettato».

La bretella aperta di al traffico, collega il casello Sud dell'autostrada «A26» con la statale 31 per Alessandria. Ma è indispensabile procedere al finanziamento per costruire anche la parte strada che collegherà con la statale per Asti, «Altrimenti il sottopassaggio di imminente avvio sarebbe del inutile», ribadiscono i sindaci.

Per il sottopasso, giunta conferma proprio ieri mattina che non si comincerà prima del 25 novembre. Appena l'impresa Mattioda aprirà cantiere, comunque, la statale 31 per Alessandria per un anno. In municipio svolto un incontro cui hanno partecipato tecnici di Comune, Amc, Telee ed Enel. Per quanto riguarda i trasporti pubblici organizzati dall'Azienda municipalizzata casalese, già stati individuati due percorsi alternativi attivare appena chiusa la statale per evitare disagi agli abitanti di San Germano. Spiega il geometra Martinetti: «Due gli itinerari: Verdi - via Visconti - tangenziale - strada Alessandria e Pozzo Sant'Evasio - strada per Asti. Il tempo percorrenza sarà raddoppiato; ad esempio collegamneto ospedale - San Germano avverrà in 10 minuti anzichè 5. Da qui l'esigenza di un riordino complessi- delle linee verde, blu e speciale, che, però, non incide lutamente sugli altri percorsi cittadini».

Il Comune, da parte propria, si prepara a sopperire alla chiusura della statale rendendo agibile strada che raccorda dei Glicini e via Rose Valentino da un lato strada Alessandria dall'altro.

Inoltre, l'assessore Luigi Merlo ha dato il alla progettazione per ampliare tratto di strada compreso tra lo svincolo di San Bernardino in via Visconti e palazzetto dello sport. «L'Anas ha comunicato che intende costruire la sopraelevata sul passaggio a livello inizialmente previsto - afferma Merlo - E' d'obbligo, dunque, procedere un adeguamento del calibro stradale di Visconti. Chiederemo all'Anas un contributo, visto che un'opera annunciata viene cancellata dal progetto».

S

Si scioglie il Consorzio

Era il Consorzio fra i Comuni creato per il nuovo acquedotto

CASALE. Conseca si scioglie, perché ha completato proprio compito. Il Consorzio si era costituito 19 maggio 1987 tra i Comuni di Casale, Frassineto, Ticineto, Borgo San Martino e Valmacca per acquisire i fondi dello Stato per costruire un nuovo acquedotto dopo che quello municipale, con i pozzi a Piardarossa, era stato inquinato delittuosamente nella primavera dell'anno prima.

«Abbiamo chiuso la contabilità e lo scioglimento è solo un fatto formale» spiega Vincenzo Ottone, che del Conseca è stato vicepresidente dal 1988 al '90 (affiancando Paolo Ferraris) presidente negli ultimi . Aggiunge: «Abbiamo operato bene e in fretta, si pensa che l'ottobre '88 e il settembre '94 abbiamo realizzato 54 chilometri di tubazioni, 8 pozzi (5 a Frassinato e 3 a Terranova), 3 serbatoi (di 3 mila metri cubi a Piardarossa, di 650 metri cubi quello pensile di Borgo San Martino, e di a Terranova) per un totale di spesa di 29 miliardi e 700 milioni».

C'è ancora un residuo di un miliardo e milioni, destinato originariamente a collegare alla nuova rete idrica anche Trino, che poi non ha accettato. «Abbiamo trasferito questa somma su un'altra opera - spiega Ottone - l'impianto definitivo di deferrizzazione e di demanganizzazione Piardarossa. L'opera è già appaltata; se occuperà l'Amc, a cui è stato dato anche l'incarico della gestione nuovo acquedotto». Un'opera di rilievo di cui beneficiano anche Comuni non consorziati: Valenza, Giarole, Bozzole, Balzola Morano.

Ottone è soddisfatto: «Con lo scioglimento, peraltro previsto fin dalla costituzione del Conseca, si chiude una pagina che, al di là delle facili illusioni iniziali da un lato e delle critiche troppo severe dall'altro, è comunque da iscrivere nelle positività. L'acquedotto realizzato ci mette al riparo da qualsiasi pericolo. Mai più la città e il circondario, 56 mila abitanti, saranno in ginocchio per un evento come quello dell'86». [s. m.]

Sentenza marzo

Nonni e zio maltrattarono la nipote?

CASALE. Dovranno trascorrere altri quattro mesi prima che il tribunale il verdetto nei confronti dei nonni dello zio accusati di aver maltrattato la nipote minorenne, a loro affidata. E' una pagina di miseria e ignoranza che è consumata pochi anni fa in una cascina di un paese collinare monferrino e venuta alla luce nell'estate '93.

I carabinieri avevano inviato un rapporto alla magistratura e il sostituto procuratore della Repubblica, Maria Paola Marrali, chiesto ottenuto il rinvio a giudizio dei nonni, di 80 e 74 anni, per maltrattamenti alla nipote. Allo zio, 37 anni, contestato di aver costretto la ragazzina atti di libidine.

Ieri, al processo, porte chiuse, sono state interrogate due sorelle della giovanetta, che non si presentate alle precedenti udienze. Sono state accompagnate dai carabinieri. I giudici hanno disposto il rinvio 20 per requisitoria, arringhe e sentenza, in attesa che siano trascritte registrazioni di tutte le testimonianze. [s. m.]

Casale, il ministro della Sanità risponde un'interrogazione

Niente veti sui diserbanti

Il deputato Muzio chiedeva di vietare l'uso di una serie di sostanze in ambito cittadino. Rosy Bindi rassicura: «Stiamo riesaminando i prodotti»

CASALE. «Nel territorio Comune di Casale (cos) come in altre zone del Paese) si fa uso smodato di composti chimici diserbo che, per quanto autorizzati dal ministro della Sanità, provocano accumuli nell'ambiente oltre che reazioni chimiche non prevedibili con effetti di intossicazione cronica su molti organismi umani». E' la premesse dell'interrogazione che il parlamentare casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, ha rivolto ai ministri della Sanità, dell'Ambiente e dei Trasporti, chiedendo se ritenessero opportuno «procedere a una revisione complessiva delle sostanze tossicologiche e, subito, vietare l'uso una serie prodotti (indicati da Muzio) almeno in ambito cittadino».

La risposta ministro della Sanità, indirizzata a Muzio in questi giorni, vorrebbe rassicurante, ma non promette della situazione, di cui, tra l'altro, si lamentano molti cittadini che accusano gravi malesseri uni.

Rosi Bindi dice di aver interpellato servizio igiene dell'Usl Casale da cui apprende che i prodotti impiegati, bene usati, non provocano pericolo. Anzi chi li è stato invitato segnalare le zone di trattamento per impedire qualsiasi contatto indesiderato. Il ministro dice anche di aver sentito il sindaco, il quale che i fitofarmaci vengono usati solo in strettamente necessari.

Ultima spiegazione ministeriale: «Stiamo procedendo alla revisione delle sostanze attive nei prodotti fitosanitari come vuole la Cee, abbiamo tempo dieci anni; abbiamo già esaminate .

[s. m.]

IN VIA VISCONTI

Fossato maleodorante

CASALE. Scorre un liquido maleodorante in fossato che passa nelle vicinanze di via Visconti. La gente che abita e che lavora in un paio officine della zona si lamenta: «E' ormai intollerabile. Non sappiamo più a chi chiedere di fare accertamenti adeguati per scoprire la provenienza bloccare questo disagio». L'odore, che sembra principalmente di zolfo, o meglio definito, avverte qualche settimana. Sono fatte segnalazioni ai vigili, poi all'Ufficio di igiene pubblica dell'Usl, su segnalazione delle stesse guardie municipali. Sono stati fatti prelievi ma, a distanza di 15 giorni, non ancora gli esiti. Ieri mattina gli abitanti del luogo hanno nuovamente segnalato la situazione sgradevole all'Usl, ai vigili e ai carabinieri. Altri prelievi sono stati eseguiti. Il liquido nel fossato presenta schiuma biancastra e talora, prattutto al mattino e alla sera», si levano nuvole di gas. [s. m.]

STAGNATA

Insieme alle straordinarie offerte degli operatori dello Shopping Center e la convenientissima 3x2 Coop, grande distribuzione gratuita di calderrosta in collaborazione con la SEZIONE SOCI COOP ALESSANDRIA

GLI ARCHI coop

SHOPPING CENTER "GLI ARCHI"
VIA SCLAVO, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO: 8,30-20,00
LUNEDÌ: 14,30-20,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

DOMENICA 10 NOVEMBRE APERTO
9,00/13,00 - 15,30/20,00

Società consortile «Langhe Monferrato Roero» con la Eurocomm di Genova

Sondaggio sull'imprenditoria

Per preparare i «progetti di sviluppo in Europa»

ACQUI TERME. Un sondaggio sulla competitività delle piccole e medie imprese. E' l'iniziativa promossa dalla Società Consortile «Langhe - Monferrato - Roero», in collaborazione con la società «Eurocomm» di Genova. La ricerca, finalizzata comprendere il grado di competitività delle medie piccole imprese presenti nel Basso Piemonte, in relazione all'apertura il nuovo mercato europeo, sempre più esigente e competitivo, si concretizzerà in una di rilevamenti a nell'ambito territoriale dell'Acquese, del Casalese, del Monregalese, dell'Albese dalle valli Tanaro e Bormida.

«Attraverso questa ricerca, vogliamo comprendere qual'è l'attuale grado competitività delle piccole e medie imprese presenti sul territorio» spiega Bernardino Bosio, presidente della Società consortile «Langhe - Monferrato - Roero» e sindaco di Acqui. Che aggiunge: risultati dalla ricerca, ci forniranno uno "spaccato" del nostro sistema produttivo e saranno la base per la presentazione di futuri progetti di sviluppo all'Unione Europea, tenuto conto, che non possibile accedere ai fondi comunitari, senza aver prima portato termine una seria analisi d'ambiente».

Nella ricerca particolare attenzione verrà riservata alle aziende che a vario titolo interessate da incrementi del flusso turistico, in relazione, anche ai progetti che la Società consortile sviluppando.

Tra questi, l'itinerario enogastronomico tra la pianura Vercellese la provincia di Imperia, mediante la valorizzazione dei prodotti regionali, il progetto «Adapt - Essanthia» per il rilancio Terme di Acqui l'Agenzia stampa «Terre del tartufo».

[g. l. f.]

Bernardino Bosio, sindaco di Acqui

I «Venerdì del mistero»

Ad Acqui parla di leggende metropolitane

ACQUI. Ritornano i «Venerdì del mistero» a palazzo Robellini. L'appuntamento org dalla Consulta giovanile acquese «Il Piccolo» aveva già riscosso molto successo nelle precedenti edizioni, affrontando esperti, presentati postessa Egle Migliardi, i temi tradizionali dell'insolito, dalla telepatia agli Ufo.

Stavolta il «viaggio nel mondo del paranormale» comincia con Paolo Tosalli, studioso assai attento e poco suggestionabile di veri fenomeni, cui gli Ufo; stavolta parlerà di «Leggende metropolitane», ovvero di tutte quelle «voci» date per verissime e in genere di pura fantasia, misteriosamente e rapidamente diffuse su molto vaste. L'appuntamento è 21,30.

L'iniziativa proseguirà venerdì prossimo con la premiazione dei vincitori della seconda edizione del premio letterario «Aleramicus».

[c. re.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Comunale, al via la musica: Concato inaugura la «stagione»

In scena i cantautori

Fuori cartellone arrivano i «big». Si comincia giovedì, si prosegue con Eugenio Finardi, Paolo Conte, Vinicio Capossela e De Gregori

Fabio Concato. Il cantautore milanese aprirà giovedì prossimo al Comunale il fuori programma che a ogni stagione l'Ata dedica alla musica leggera facendo [illegible] in città nell'ambito del suo [illegible] tour teatrale

ALESSANDRIA. Sarà Fabio Concato, giovedì prossimo, ad aprire al Comunale la stagione dei cantautori. Un appuntamento extra cartellone che ormai è diventato un'abitudine consolidata e fornisce all'Ata alcune fra le date più gradite e gettonate dal pubblico.

Il fuori programma anche in questa stagione è assai intenso e si appoggia su nomi «sicuri» e collaudati. Dopo Concato arriveranno Eugenio Finardi, il [illegible] dicembre, Paolo Conte, [illegible] 28 gennaio, Vinicio Capossela, il [illegible] febbraio, e Francesco De Gregori, il [illegible] marzo.

Altri nomi, ugualmente di richiamo, potrebbero aggiungersi in seguito. Intanto la prevendita dei biglietti è già aperta per Concato (50 mila in primo settore, [illegible] mila in secondo, 30 mila in seconda galleria) e per Finardi (35 mila platea, 25 mila prima e seconda galleria).

Non musicale, ma appartenente al filone ugualmente amato della comicità di derivazione televisiva, è «Soap», lo spettacolo fuori cartellone della Premiata ditta, che sarà in scena al Comunale venerdì 22 novembre. Anche in questo caso è già possibile prenotare i posti. I biglietti costano 30 mila lire (primo settore), 25 mila in secondo e 20 mila in seconda galleria.

Nell'ambito della stagione «ufficiale» c'è poi da segnalare, dopo il già annunciato raddoppio dell'opera «Tosca» - in calendario per il 18 novembre, a posti esauriti, e ora pure venerdì 15 - un secondo appuntamento con il gospel. Chi non è riuscito ad assicurarsi un biglietto per ascoltare il gruppo The Sue Conway Victory singers, [illegible] scaletta giovedì 19 dicembre «sold out», potrà consolarsi, la sera successiva con l'Harlem spiritual ensemble, che presenta un ampio programma che spazia «Dagli spiritual ai gospel».

Intanto, c'è attesa per il concerto di Concato: la data alessandrina è una delle prime del tour teatrale che prenderà il via lunedì prossimo al Politeama Genovese e in oltre 20 tappe toccherà le principali città della penisola.

Pretesto e occasione della tournèe invernale il più recente album del cantautore milanese, «Blu», [illegible] singolo, «O bella bionda», alla scalata delle hit parade, che ripropone, in modo appena più incisivo, la cifra stilistica cara a Concato: ritmi dolci che mescolano jazz, blues e ritmi latini, testi ingannevolmente pacati, ma ricchi di [illegible]nia e, volte, di una sottile indignazione per i mali del mondo. [c. re.]

Al Palomar

Con «Sonica» la musica alternativa

VALENZA. Al circolo culturale Altritalia-Palomar (in via Melgara 10) ritorna «Sonica», la rassegna dedicata alle serate «indie», dove farla da padroni sono i suoni alternativi.

«Sonica» è un appuntamento mensile, che cade sempre di venerdì: il programma prevede, alle 22, l'esibizione di una o più band sul palco (che varieranno ogni volta), poi la musica selezionata dalla dj Fiorella, che spazia dal pop al punk, al rock-metal.

Ad aprire le danze [illegible] i Sex Overdrive, un duo valenzano (Davide Destro, voce e basso, e Roberto Giuliano, chitarra) che propone un genere definibile come «post-industriale» che combina trash-metal con la techno più pesante.

I Sex Overdrive si sono esibiti anche al Festival musica elettronica industriale di Marghera, dove hanno partecipato band internazionali come Meathead e Swamp terrorists.

Toccherà poi ai Jinx, formazione dell'hinterland milanese [illegible] '94, che ha già realizzato un mini cd, intitolato Unreal e ha già all'attivo diversi concerti, come supporter di band internazionali.

Il genere dei Jinx è un «noise» ispirato a quello dei gruppi di New York, come gli Unsane, che [illegible] sono anche offerti di produrre il prossimo cd del gruppo lombardo, che verrà mixato in America. [b. v.]

Teatro al Macallè

Le «Stelle» aprono la rassegna

CASTELCERIOLO. Dopo le semifinali del concorso per monologhisti (l'epilogo è previsto il [illegible] novembre), il Macallè ospita stasera, alle 21,30, il primo appuntamento della rassegna organizzata [illegible] gruppo Laboratorio Teatrale. Viene rappresentato alle 21,30 (con repliche domani, alla stessa ora) «Stelle di cenere» della compagnia milanese «Emisfero destro teatro», [illegible] la regia di Massimo Greco.

Nelle note introduttive allo spettacolo, si legge che la chiave di lettura è nei seguenti versi: «Vivevamo dentro un'illusione allora per noi il mondo era semplificato, male e tutto [illegible] parte, il bene tutto dall'altra...»

In «Stelle di cenere», gli attori esplorano nella loro infanzia per estrarre ricordi e ricostruire sulla scena quel periodo storico che va dal 1938 al '45.

Lo spettacolo è dedicato a chi, [illegible] oggi, in qualsiasi posto del mondo, nell'indifferenza della società civile, soffre per la sopraffazione, l'intolleranza, la discriminazione razziale».

E' sempre di Massimo Greco la regia di «Rientro a casa», lo spettacolo di Franca Rame che sarà rappresentato, sempre al Macallè, alle 16 di domenica. Per la rassegna «Cinema diffuso», alle 20,15 e alle 22,30, viene proiettato domenica il film «Non tutti hanno la fortuna di avere avuto i genitori comunisti». [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 — **Avvent.**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000/7000
Jack — *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' — [illegible]m.

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240. — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000 posto unico
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana [illegible] un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. [illegible], 14 1h 34' — **Grottesco**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.249 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Squillo — *di C. Verzino, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta [illegible] lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Corso — [illegible]. 268.080 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000 (posto unico)
Il corvo 2 — *di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96)* — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' — **Gotico**

Cristallo — [illegible]. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film [illegible] vietati ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Il professore matto

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: [illegible] volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' — **Drammatico**

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.665
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — [illegible]: 20/22 — L. 9000 (posto unico)
Il barbiere di Rio — *di G. Varonesi, con D. Abalantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile [illegible] trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' — **Comico**

ARQUATA S.

Roma — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 15/17/20.30/22.30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 19,50/22,25 — L. 10.000/8000
Sleepers — *di [illegible] Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: [illegible] volta adulti cercano [illegible] vendicarsi N. V. 2h 25' — **Drammatico**

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 19,40/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Ri[illegible] [illegible] signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, [illegible] Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' — **Dramm.**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 19,50/22,20 — L. 10.000/8000
Tin Cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul [illegible] dal suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' — **Comm.**

NIZZA MONF.

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '[illegible] — **Avvent.**

Lux — Tel. 702.768. — Or.: 20,15/22,30 — [illegible]
Crying Freeman — *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96)* — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso la propria preda piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' — **Azione**

Sociale — Tel. 701.496. — Or.: 20,15/22.30 — L. 8000/6000
Il professore matto

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: [illegible] volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' — **Drammatico**

NOVI [illegible]

Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,30/22.20 — L. 10.000/8000
Il professore [illegible]

OVADA

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Tin Cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul [illegible]. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. [illegible] Open. N. V. 2h 15' — [illegible]m.

[illegible]

Tel. (0143) 82.895 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000/5000
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' — **Drammatico**

TORTONA

Sociale — Tel. 861.325
CHIUSO PER RESTAURI

VOGHERA

[illegible] — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' — **Grottesco**

In vendita da domani

Una stagione di cinema su floppy disk

Da domani sarà in vendita [illegible] edicole «CineFile '96», un floppy disk per p.c., che La Stampa e il suo critico Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati di cinema. Il lavoro comprende oltre 200 recensioni dei film usciti fra l'agosto '95 e il luglio '96. Il p[illegible] è di lire 13.500, ma chi ha conservato il buono sconto, unito alla videocassetta «Viaggi di nozze» venduta sabato [illegible] ottobre», potrà acquistare il floppy a sole 9 mila lire.

Il programma consente la ricerca per titoli, generi, registi, interpreti e nazioni. Inoltre l'utente potrà scrivere e registrare le proprie recensioni, stampare le copertine per le videocassette. Il programma opera in Windows 3.1 e Windows 95.

«CineFile [illegible] fa seguito a «CineFile '95», uscito lo scorso anno e che è ancora disponibile, fino a esaurimento scorte, al prezzo di 15 mila lire. Prenotazioni al numero verde 167-802005.

CHIARO E NOTTE

[illegible] LOCALI

Blues, ritmi latini e il rock

La blues band alessandrina Fogtown si esibisce stasera al Caffè dell'Arco di piazza Matteotti, ad Alessandria. All'On the river Kartoons in concerto. Al Thunder road di Codevilla Ballando latino presenta l'orchestra del peruviano Rodolfo Guerra. Rock con la band R.B.3 al Mulino di Villaromagnano.

[b. v.]

FOTOGRAFIA

In mostra immagini d'autore

«Immagini e itinerari romani nella provincia di Alessandria» è il titolo della mostra fotografica che s'inaugura oggi, alle [illegible] 17,30, nella sala d'arte di palazzo Robellini, ad Acqui. Alla photogallery del Cifa, in via Venezia 7, ad Alessandria, s'inaugura stasera alle 21 «Alterazioni» della fotografa DAniela Berruti. Aperta dal lunedì al sabato 10,30-12 e lunedì, mercoledì e venerdì anche 15,30-18,30 e al venerdì sera dalle 21 alle 23.

[g. l. f.]

C'E' DA BALLARE

IMMAGINE

La consumazione? Alla roulette

All'Immagine di Pozzolo, si balla e, alla roulette, si vincono consumazioni [illegible] bar. [b. v.]

OMNIA

Nuovi eventi in due ambienti

E' aperto stasera e domani l'Omnia di Gaminella all'insegna dello slogan «Due ambienti per nuovi eventi». [b. v.]

COMETA

Tris di orchestre per danzare

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera con i Rodigini, domani con i Concorde e domenica con Ricky Renna. [b. v.]

PARADISO [illegible]

C'è anche il rock gitano

Sono 4 le sale aperte al Paradiso in Castelletto d'Orba; c'è anche il rock gitano dei Biblos. [b. v.]

[illegible]

Chica Loca anche alla domenica

Domani, al Mayerling, scelgono la musica Danilo Rossini e Andrea Bertolini nello spazio Garden room; Max Mora nel privé Chica Loca, aperto anche domenica. [b. v.]

MASTER

La [illegible] è a 360 gradi

Al Master di Bosco Marengo, stasera «Ensalada latina» con Mario Garcia, domani musica a 360° con Sanny dj.

[b. v.]

LE ROTONDE

Zac Zeccara è al mixer

Domani alle Rotonde di Garlasco c'è al mixer Zac Zeccara di Radio Montecarlo. [d. sa.]

[illegible]

Un privé «Glamour culture club»

Anche domani dj Mike in consolle nel «Glamour culture club», il privé del Mediterraneo di Isola d'Asti.

[b. v.]

CLUB CASTELLO [illegible]

La disco-soft firmata Maurizio

Al Club Castello In di Tortona, domani musica dal vivo e disco-soft con il dj Maurizio Fedele. [b. v.]

[illegible]

Si balla con i Bandiera gialla

Al Palladium [illegible] Acqui stasera si balla con i Bandiera gialla, domani [illegible] Emilio Zilioli, domenica con Piero Brolli. [b. v.]

RAPTUS

E' «il discount delle discoteche»

Al Raptus di Ozzano Monferrato, «il discount delle discoteche», domani si balla con il dj toscano Fabio Lenzi.

[b. v.]

PALACE

«Regia mania» è progressive

«Regia mania» all'insegna della musica progressive ogni sabato alla discoteca Palace di Serravalle. [b. v.]

TO[illegible]

Dal vivo Traffica, poi le Custodie

Al disco bar Tom Boy di Casale c'è anche musica dal vivo: stasera con i Traffica, domenica con le Custodie cautelari. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 400 c. G. Cesare 87, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, † 547.007. *Sala 1.* [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. [illegible] *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il [illegible] 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 **Sleepers.** Or.: 16, 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Fratelli (The funerals).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO via Golto 5, [illegible]. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera [illegible] un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 15; 19; 22.
EMPIRE p. V Veneto 5, tel. 817.1842. **Sleepers.** Or.: 17,15. 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47. **Phenomenon.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] s. Bruzzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: [illegible] 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible]. Or.: 20; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5995. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG [illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, [illegible]. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**LE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti [illegible] cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Intrigo di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
REPOSI via XX Settembre [illegible]. tel. 531.400. **Momento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. [illegible] Cup. Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Indepentence day.** Or.: 16; 19.50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet (Turno B) John Mauceri direttore, regia Keith Warner, orchestra e coro del Teatro Regio, Bruno Casoni M° del coro con B. Uria Monzon, S. Larin. I bigl. sono esauriti. Vendita concerto S. Rollins dell'11. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Inf. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta in **Soap** in prima nazionale. Inf. e prev. casse teatro ore 10-13 e 15-19. T. d. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Terra di conquista**, film
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions**, varietà sexy

Telecupole
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e documentari**
18,30 **Di[illegible]e speciale**
19 — **Telegiornale**
[illegible] **Film e programmi [illegible]**

Telecity Piemonte
20 — [illegible], cartone animato
20,30 **Un assassino con me**, tv movie
22,30 **Seven show**
23,30 **A tutto gas**
0,20 **R[illegible]**
1 — **Electric blue**, varietà

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della setti[illegible]**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
20,10 **Aut. della settimana**
21 — **Serie live [illegible]**
22 — **Volley**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg**
0,30 **[illegible]**
1,30 **[illegible] auto della settimana**

Quarta Rete Tv
18,30 **Canta Italia**
20,30 **Pianeta Juve**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**
2 — **Match music underground**

Teletime
20 — **Romagna mia**
20,30 **Regionare**
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg Time**, notiziario
23,30 **Gotmania**
0,45 **Teletime by night**

Quinta [illegible]
20,30 **Impara a conoscere il tuo cervello**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
24 — **Vizi privati**
1,45 **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio [illegible] Tv
18,55 **FM Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Bill Cosby show**
20,30 **Minicomic - Tutto Tris & Totip**
20,40 **Tracce di paura**, film
23 — **Tg motori**
23,50 **Stangate la famiglia**, film

G.R.P.
20 — **Vivere Torino**
20,30 **L'isola del libro**
20,55 **Speciale spettacolo**
21 — **Grand'angolo**
21,30 **Weekend al cinema**
21,35 **Gol mania**
22,30 **Weekend al cinema**
22,35 **Motori Italia**
23 — **Redazionali di vendita**
23,30 **[illegible] della settimana**
0,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
1 — **Mediterraneo news**

Videonord
19 — **Match music underground**
19,30 **Videonord notizie**
[illegible] — **Tenente O'Hara**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Il mistero del conte Lobos**, film
23,45 **[illegible] [illegible]**
24 — **Volè**

[illegible] 7
19,03 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette**, notizie
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Il meglio di «Protezione civile»**
22,40 **Informasette**, notizie

Telesubalpina
19 — **La responsabilità de[illegible]**
19,25 **Domani calabriano**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grandangolo**
21,15 **[illegible]**
23 — **Il regionale**
23,30 **Autunno insieme**

Tal 9
19,30 **Il regionale**
20,10 **Appuntamento con...**
20,25 **Telegiornale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Fil[illegible]**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Autunno insieme**

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo 200 recensioni film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così facile.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

Dal Borgosesia arriva in squadra una nuova punta: 13 gol lo scorso anno

Un bomber per la Valenzana

E' Morello, ma domenica resta in panchina

VALENZA. «Davvero un bel regalo, ringrazio il presidente che ha onorato la promessa fatta tempo addietro»: così mister Gianni Bui commenta l'arrivo tra i rossoblù ■ Fabio Morello, classe '70, bomber del Borgosesia (serie D), in cui lo scorso anno ha disputato 31 partite, con 13 gol. Un giocatore di ■■ si sentiva il bisogno, malgrado ■ valanga di gol segnati dalla Valenzana in quest'inizio ■ campionato: 19 (primato del girone B), che l'hanno proiettata al secondo posto della graduatoria, a due lunghezze dalla Novese.

«Tra infortuni e squalifiche venivamo sempre a trovarci in formazione rimaneggiata - spiega ■ patron Omodeo -, così ho voluto cautelarmi per il settore avanzato, dove la ■■■■ ■■ più accentuata». Un solo vero attaccante ■ ruolo, Omar Nordi, prelevato quest'anno dall'Asti, poi il tornante Fabio Bello, confermato, e due giovani, Santoro e Zompicri. «E quest'ultimo ha trovato lavoro - aggiunge il presidente -, ■■ potrà allenarlo una sola volta la settimana». Logica la decisione del patron orafo intesa a dotare la squadra di una nuova punta di ruolo: «Può giocare ■ sinistra, componendo con Nordi e Bello un trittico formidabile».

Mercoledì, il nuovo arrivato ha partecipato al primo allenamento ■■ la maglia rossoblù. «L'ho visto atleticamente ■■ pronto - dice il tecnico - ha fatto tutta la preparazione ■■ la sua ex squadra, che si allena 4 volte la settimana. A Valenza c'è una seduta in più, ■■ lui non avrà problemi avendo già militato tra i professionisti». Morello ha giocato nel Voghera e nell'Aosta, in C, segnando sempre un buon numero di reti. ■■ l'anno boom - esultano i tifosi - questa volta supereremo i 70 gol, che rappresentano ■ record stagionale dei tornei a 16 squadre».

Certo, Morello ■■ dovrebbe faticare a inserirsi in un meccanismo ■■■■ oliato come quello rossoblù. «Gianni ha saputo ricostruire tutti i giocatori moralmente e fisicamente - conferma Alberto Omodeo -, ora il clima dello spogliatoio è idilliaco». Non si spiega altrimenti la mes■ di risultati ottenuti dagli «orafi», dopo lo scivolone di Novi: 14 centri in ■ partite. Nordi si è confermato bomber di razza ed è esploso l'ex grigio Bello, diventato beniamino dei supporter. E a centrocampo la coppia Bellatorre-Conti gigenteggia: l'ex alfiere del Vis L'Aquila in particolare ■ ■■ rivelando goleador con 4 reti in ■ gare.

Oggi, partitella sul campo di Bozzole tra titolari e juniores per rifinire la preparazione in vista della trasferta di Bra. «Parlerò ■■ Morello, ma quasi sicuramente domenica andrà in panchina - dice Bui -: squadra che vince non si tocca».

Rodolfo Castellaro

Valenzana più forte. Il presidente Alberto Omodeo ha rafforzato i rossoblù acquistando ■■ punta di ruolo

Campionati dilettanti. Molte squadre alla ricerca di attaccanti

A caccia di «uomini gol»

«Valzer» anche negli altri ruoli. Il mediano Cadamuro va alla Fulvius
Nel Derthona, Pesenti sostituisce Roveda? L'Acqui deve rinunciare ■ Oggianu

Il mercatino calcistico di novembre porta una ventata ■ ■■vità nelle squadre che partecipano ai campionati dilettanti.

Il Casale (serie D) cerca l'occasione giusta per rinforzarsi «Dev'essere un uomo che possa far fare alla squadra un salto di qualità - puntualizza il presidente Pier Luigi Rossi -, altrimenti non faremo acquisti». Il Derthona, invece, ha già operato mosse importanti: è tornato Fotia dal Pontecurone ed ■ partito Roveda, che dovrebbe essere sostituito dall'ex rossoblù Pesenti.

In Eccellenza, la capolista Novese non dovrebbe ritoccare il suo già ottimo organico. Nella Valenzana l'arrivo di Morello ha galvanizzato un ambiente già euforico. Si attendono buone nuove anche al Libarna, dove si stanno trattando diversi giocatori, tra cui Claudio Forno, ex Pontecurone. L'Acqui, dopo l'acquisto del centrocampista Ricci dall'Ovada, sta cercando ■■■■ ■■ marcatore e un centrocampista. Sfumata la trattativa col Cassine per Oggianu.

Giuseppe Cadamuro (Fulvius)

Il **Pontecurone** è alla ricerca di altri rinforzi, da aggiungere al centrocampista Alberto Dono dal Bastida. In Promozione, ■ Castellazzo si è assicurato le prestazioni del difensore Massimo Giachero, classe '72, ex Acqui. «Dobbiamo sostituire Carrese, che va a militare», dice il presidente Francesco Testa.

Alla Fulvius, dopo il trequartista Gian Luca Sperati, ■■ Casteggio, Pontecurone e Derthona, arriva anche il mediano incontrista Giuseppe Cadamuro, classe '65, ex Novese e Valenzana. «Adesso siamo veramente forti - commenta il ds Silvano Gorani -, possiamo puntare ■ salto di categoria».

Nessuna novità al Monferrato, dove il presidente Pietro Roncati non sembra intenzionato a ritoccare l'organico. Stessa situazione al San Carlo, che occupa già le prime posizioni della graduatoria.

Per l'Ovada resta aperto l'interrogativo del ritorno della punta Claudio Forno.

A Sarezzano si cerca un attaccante, che potrebbe essere Giancarlo Dameri del Monferrato (ex Comollo Novi).

Due arrivi, infine, nella già pimpante Viguzzolese: la punta Roberto Ponzanibbio, classe 1970, dal Montegioco e il mediano Michele Catanzariti, 18 anni, dal Derthona. [r. c.]

Titoli italiani

A Casale i campionati seniores

CASALE. Tre giorni capitale italiana della scherma: la città ospita per la prima volta i campionati nazionali seniores: ■ svolgeranno al Palazzetto il 29 ■ ■■ novembre e il 1° dicembre. Sono attesi 550 atleti (esclusi coloro che hanno preso parte all'Olimpiade) impegnati nelle specialità di spada, fioretto e sciabola. La manifestazione si svolge al Palasport grazie all'interessamento del Club scherma Casale, presieduto da Franco Cellerino; il Comune ha messo ■ disposizione l'impianto gratuitamente.

Tra i nomi di spicco che si vedranno gareggiare ci sono gli spadisti ■■drea Bernard des Ambrois, Mario Bavis, Davide Schaier, Luisa Milanoli, Stefano Pantano. Per il fioretto femminile: la campionessa italiana Annalisa Valentini; spada femminile: Silvia Rinaldi e Corinna Panzeri. Sciabola: Giampiero Pastore, Carlo Fornario, Aldo Montano. La squadra casalese: Fabio Lupano, Marco Dondi, Marco Fenoglio ■ Giuseppe Carpegna. [s. m.]

MINIGOLF

Nell'individuale femminile ■ nella prova a squadre

Nel «Sudtirol Trophae» due bronzi all'Mgc Novi

NOVI. Due medaglie di bronzo per l'Mgc Novi nel «Sudtirol Trophae» di minigolf, la gara internazionale di Lana (Bolzano) a ■■ hanno partecipato 34 società di Italia, Austria, Olanda, Svizzera, Germania ■ Finlandia. I terzi posti sono ■■■ ottenuti da Daniela Gilardi, nell'individuale femminile, ■ dal quartetto Fermi-Pacquola-Gilardi-De Rosa nella prova a squadre.

I giocatori hanno dovuto centrare per cinque volte le 18 buche di un tracciato ricco di insidie. Fra l'altro si è gareggiato al mattino e la bassa temperatura (5 gradi) ha creato ulteriori difficoltà agli atleti, che hanno dovuto scegliere con cura le palline adatte a ogni buca. ■ campo maschile, il successo ■ andato al bolzanino Franz Marmsoler (Mgc Siusi), davanti all'austriaco Hansi Plachota. Il migliore tra i novesi ■ stato Maurizio Fermi, che si è piazzato ottavo, mentre Fabio Pacquola ha chiuso al 13° posto, dopo essere stato quarto fino a pochi giri dal termine.

Tra le donne, oro per l'austriaca Heike Plachota (Ubsg 79 Salisburgo), che ha staccato nettamente la tedesca Beate Wolff (Esv 82). Dietro alle due fuoriclasse della specialità, è giunta Daniela Gilardi, protagonista di una gara regolare ed è riuscita ■ difendere il bronzo dall'assalto delle avversarie finlandesi e svizzere.

Nella prova a squadre, il podio è stato tutto italiano. Ha vinto l'Mgc Siusi, con 510 colpi complessivi, davanti ai padroni di casa dell'Sv Lana Raika (515) e all'Mgc Toro Assicurazioni Novi, che ha concluso a 527.

L'ottima performance dei minigolfisti novesi in Alto Adi■ suggella un'annata positiva, arricchita dalla partecipazione di Massimo Pavanello ai Campionati europei. [m. d.]

PALLAMANO

Campionato ■ C, la partita domani ■ Casale

Esordio della Calandra al Palasport con il Biella

CASALE. Si avvicina il giorno dell'esordio per la Calandra Casale, che quest'anno si presenta ai via della serie C di pallamano ■■■ l'ambizione di recitare un ruolo da protagonista.

La fusione con la Libertas Alessandria ha permesso di for■■■ ■■ «rosa» davvero competitiva: anche ■ panchina l'esperienza del tecnico slavo Veselin Djonovic (che affianca Massimo Giordano nella direzione tecnica) dovrebbe dare i suoi frutti.

Domani, alle 18, nel nuovo Palasport di Casale, il team monferrino incontrerà il Biella: si tratta della seconda squadra della città laniera (la prima milita in A2), ma rinforzata ■ questa stagione con l'inserimento di alcuni juniores. Per la Calandra ■ tratterà, quindi, di un t■■ gli impegnativo.

Con i biellesi, la squadra casalese si è già confrontata in precampionato, uscendo sconfitta 29-12, ma si trattava di un semplice collaudo in cui più del risultato contava la messa a punto degli schemi.

Per la formazione che scenderà in campo domani, Djonovic ha l'imbarazzo della scelta: Barberis e Catasti si alterneranno in porta, Mancia e Armano nel ruolo di ala destra, mentre sulla fascia opposta giocherà Bussetti, pronto a scambiarsi nel ruolo di centrale con Beppe Nocera. Tra i terzini, sulla destra agirà Laguzzi e sulla sinistra Carnevale (con Ferrando pronto a dargli il cambio. ■ pivot ■■■ Tosi e Buscarini (l'unico a lamentare qualche acciacco di natura muscolare), con Piazzano prima riserva.

Anche la seconda giornata di campionato vedrà la Calandra giocare in ■■■, con il Città Giardino ■ Torino, mentre la prima avversaria in trasferta sarà l'Imperia, tra due settima■■■ [b. v.]

MINACCIA SULLA CASA

CON LA FINANZIARIA ■■ GOVERNO:

■ IMPONE NUOVE TASSE SULLA CASA
Non basta il prelievo del 50% del prezzo di vendita e del 60% del reddito della prima casa?

■ DISTRUGGE IL ■■■■■■ DELL'AFFITTO
Tassando pesantemente ■ società investitrici. Impedendo agli enti previdenziali di comprare abitazioni da locare. Rafforzando un regime vincolistico degli affitti.

● BLOCCA OGNI ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E ACCRESCE LA DISOCCUPAZIONE
Non basta ■■ calo di attività di quasi il 20% negli ultimi quattro anni, la perdita di 35.000 imprese e di 150.000 addetti?

LA MANOVRA FINANZIARIA VA CORRETTA
VA ELIMINATO IL LAVORO NERO
L'EDILIZIA NON MORIRA' IN SILENZIO

COLLEGIO COSTRUTTORI ■■■ DI ALESSANDRIA

COMUNE DI MONTALDO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO

Rende noto quanto segue:
- Che con deliberazione n. 28 in data 25/09/1996, esecutiva, il Consiglio Comunale si è pronunciato in merito alle osservazioni pervenute riguardanti il progetto preliminare di variante del P.R.G.
- Che con deliberazione n. 29 in data 25/09/1996, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione di adozione del progetto definitivo di variante del P.R.G.

Chiunque può prendere visione dei relativi atti dal giorno 08/11/1996 al giorno 07/12/1996 (dalle ore 11.00 alle ore 12.00) festivi compresi.
Montaldo Bormida li 08/11/1996
Il SINDACO
dr. Giuseppe ■■■■■

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO
Fallimento di CONTI Giovanni OR-TOFRUTTICOLI

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che il giorno ■ novembre 1996, alle ore 9.30, in Casale Monferrato e nella sala delle pubbliche udienze civili di codesto tribunale, si procederà alla vendita per pubblici incanti, con il sistema della candela vergine, dei seguenti immobili in unico lotto:
Comune di Frassineto Po - via ■ Battisti 46
Ablazione: partita n. ■■■ NCEU - F. 17 n. 670 sub 1, p. 1 pe-1-1, Cat. A/7 - cl. U - vani 9,0; Capannoni industriali: F. 17 n. 670 sub 2 p. t-1.
Il tutto nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come risulta da perizia depositata presso la Cancelleria fallimentare.
Il prezzo base ■ incanto del lotto unico sarà di L. 1.188.990.000; offerte minime ■ aumento di L. 10.000.000.
Per partecipare all'incanto gli interessati dovranno depositare nella Cancelleria fallimentare, entro le ore 12.00 del 28/11/96, apposita istanza in carta legale ed effettuare il deposito di una somma pari al 25% del prezzo base (10% per cauzione e 15% in conto spese), mediante 2 assegni circolari non trasferibili intestati al curatore del fallimento Conti. Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato entro giorni 60 dalla vendita mediante assegno circolare intestato al curatore del fallimento Conti, con l'avvertenza che tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione saranno a carico dell'acquirente.
Maggiori informazioni presso la Cancelleria del Tribunale.
Casale M.to, 5/7/95
Il CANCELLIERE
Dr.ssa Magno

COMUNE DI GAVI
PROVINCIA ■ ALESSANDRIA

Il sindaco vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 29.9.1996 esecutiva con il giorno 29.10.1996 con la quale ai sensi dell'art. 17 comma 3° della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni è stato adottato il progetto preliminare della variante anno 1996 al P.R.G.C. rende noto che la sopracitata deliberazione ed il progetto preliminare della variante anno 1996 al P.R.G.C. sono depositati all'Albo Pretorio Comunale e presso gli Uffici Comunali per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dall'8.11.96 al 7.12.96 durante i quali chiunque può prenderne visione con il seguente orario.
Giorni feriali: dalle ore 10 alle ore 12 - Sabato e giorni festivi: dalle ore 10 alle ore 11. Nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente dall'8.12.96 a tutto il 6.1.97 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico ■■■■■. Le eventuali osservazioni proposte dovranno essere indirizzate al sig. Sindaco e redatte in duplice copia di cui una in bollo.
Dalla residenza municipale, addì 8.11.96
IL SINDACO
dr. Nicoletta

COMUNE DI SANT'AGATA FOSSILI
Provincia di Alessandria
IL SINDACO
Vista la Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e succ. mod. ed int.
RENDE NOTO
- che il progetto preliminare della terza variante al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 13 del 19/9/1996 è depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 9.11.1996 al 2.12.1996 durante i quali chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari: - giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12; - giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12;
- che il progetto preliminare della terza variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Agata Fossili per lo stesso periodo ed è messo a disposizione della Provincia e di ogni altro soggetto individuato dagli Statuti e dai Regolamenti Comunali;
- che nel successivi 30 giorni ad entro il sessantesimo giorno e precisamente entro il 1/1/1997, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo e in una copia su carta libera indirizzate al Sindaco e consegnate presso gli Uffici Comunali. In pari numero dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.
Li, 29.10.1996
Il SINDACO F.to Rotallo Bruno

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDÌ ■ NOVEMBRE
Orchestra ROBI ■■■■■■

SABATO 9 NOVEMBRE
Orchestra ATHOS POMA

DOMENICA 10 NOVEMBRE
Orchestra BRUNO D'ANDREA

DOMENICA 10 NOVEMBRE
AMEDEO MINGHI
V■■■ ■ DOMENICA
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME - CAVALIERI £. 10.000

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Intanto, potrebbe rientrare in campo Della Morte. Balesini andrà al posto di Memmo?

Ultras grigi senza barriere col Siena

Rimossa la contestata recinzione della curva Nord

ALESSANDRIA. Rimossa la cancellata dalla curva Nord, domenica gli Ultras grigi tornano nella «loro» gradinata. E' stata risolta con il buon senso la singolare disputa tra la tifoseria alessandrina, il presidente Amisano, il Comune e la commissione provinciale di vigilanza in merito alla rete metallica innalzata nel settore del «Moccagatta» occupato dalla frangia più calda del pubblico. E' deciso di eliminare la recinzione e di sostituirla nelle prossime settimane con una serie di sbarre, a distanza di centimetri l'una dall'altra.

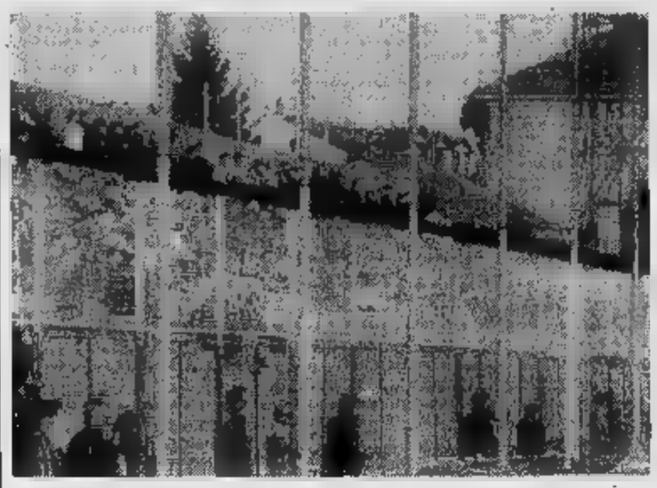
Con il Siena, le inferriate non ci saranno, ma i tifosi hanno promesso un comportamento civile e disciplinato, come del resto è già accaduto nelle prime quattro sfide casalinghe dell'Alessandria. La novità riguarda la coreografia che gli Ultras stanno preparando per accogliere Fontana e compagni all'ingresso in campo, e per inciterli nell'arco dei novanta minuti. Anche la squadra toscana sarà seguita in trasferta da almeno 300 supporters. Fino a ieri, erano stati organizzati tre pullman, ma da tutte le contrade della città del palio si muoveranno carovane d'auto per sostenere l'undici di Orrico.

Sul fronte grigio, sono ulteriormente migliorate le condizioni di Ivano Della Morte, ma mister Ferrari deciderà se utilizzare il tornante solo pochi minuti prima del fischio d'inizio. Califano si è subito ristabilito dal piccolo guaio muscolare accusato contro lo Spezia e farà parte dell'undici titolare. Al suo fianco, dovrebbe essere schierato il neo-acquisto Balesini, ma non è escluso che l'allenatore voglia ancora dare fiducia a Memmo, tra i migliori con Brescello e Spezia.

Per una volta, un pizzico di prelattica non guasta: Enzo Ferrari non intende concedere vantaggi ai rivali, a conferma del fatto che il match è molto sentito e che il Siena è una formazione da rispettare. Il ds Renzo Melani ha già assistito a tre esibizioni della capolista, che giudica «squadra sorniona e spietata, che concede pochi spazi ed è in grado di colpire in ogni momento. Chi segnerà per primo, avrà grandissime chances di conquistare i tre punti».

In attesa della super-sfida di domenica, un passo indietro a La Spezia. A sorpresa, l'Alessandria è stata multata di un milione e 800 mila lire dal giudice sportivo (non si conosce la motivazione), mentre al club ligure è stata comminata un'ammenda di 300 mila lire. Nella sede dei grigi si ipotizza un errore della commissione disciplinare, con l'inversione degli addebiti. Erano stati infatti i tifosi locali a lanciare sul terreno di gioco un fumogeno e diversi rotoli di carta igienica, mentre nel settore riservato agli ospiti era scoppiato un semplice petardo.

Massimo Delfino



Contestata dai tifosi, la recinzione è stata rimossa e sarà sostituita con sbarre. A destra il tornante Ivano Della Morte

Il punto sul calcio giovanile

Don Bosco umilia Fulgor: 10-0 Un solo pareggio fra gli Allievi

Primo incontro rinviato a data da destinarsi, per nebbia, nei campionati giovanili. Castellazzo e Monferrato (giovanissimi, girone A) non hanno potuto disputare la gara del 5° turno.

Esordienti. Nel girone A, solo vittorie e nessun pareggio nei cinque incontri in calendario. Risultati: Ovada calcio-La Sorgente Acqui 2-1; Novese-Fulvius Valenza 0-3, Dertona C.G.-Alessandria 2-0; Acqui-Occimiano 3-0; Don Bosco-Fulgor Galimberti 10-0. Nel secondo raggruppamento, va all' Aurora calcio il derby cittadino contro il Luciano Eco sconfitto 1-0. Risultati: Aurora Pontecurone -Castelnovese 0-5; Audax Orione-Fulvius 0-4; Viguzzolese -Occimiano 3-0; Orti- Dertona C.G. 1-2. Nel girone C, seconda vittoria di seguito, in trasferta, per l'Airone Strevi che si impone (5-1) a Castellazzo Bormida. Risultati: Carrosio - Pozzolese 2-1; Dertona C.G.-Novese 1-4; Aurora calcio-Olimpia Felizzano 0-6; Bosco-Arquatese 0-4. Infine nell'ultimo raggruppamento, questi i risultati: Ovada calcio - Olimpia 2-2; Viguzzolese-Quattordio 3-0; Monferrato-Dehon 2-0; L. Eco-Arquatese 1-1.

Giovanissimi. Finisce in parità il derby cittadino, nel girone A, fra Fulgor Galimberti e Luciano Eco, che si dividono la posta: 1-1. Risultati: La Sorgente-Castelnovese 3-0; Sale-Quattordio 3-1; Ovada-Dehon 1-2. Un solo successo casalingo nel girone B: la Valenzana supera di misura (2-1) l'Aurora Pontecurone. Risultati: Agape-Orti 0-7; Quattordio-Fulgor Galimberti 1-1; Cristo Al-Occimiano 1-1; Airone-Dertona C.G. 2-3. Infine, nel terzo raggruppamento, quinta vittoria consecutiva per l'Arquatese: 2-1 contro il Libarna. Risultati: Gaviese-Pozzolese 0-5; Carrosio-Aurora calcio 2-1; Acqui-Agape 1-0; Novese-Cabella 1-0.

Allievi. Sono 37 le reti complessive segnate nei due gironi, con una sola partita terminata in parità: 2-2 fra Gaviese e Orti Alessandria. Risultati. Girone A: Acqui-Dehon Spinetta Marengo 7-0; Don Bosco-Luciano Eco Alessandria 1-2; Sale-Audax Orione Tortona 6-1; Aurora Pontecurone-La Sorgente Acqui Terme 1-5. Girone B: Fulvius Valenza-Fulgor Galimberti Alessandria 3-2; Libarna-Arquatese 1-4; Valenzana-Pozzolese 0-1. Ha riposato il Quattordio.

Roberto Gelato

Il campionato è alla quinta giornata

SPORT IN BREVE

CALCIO UISP

Stasera due anticipi ad Ovada e Mornese

Nel girone C del campionato provinciale Uisp, si giocano stasera due anticipi: a Ovada, la capolista bar Lido sfida lo Strevi (alle 21) e a Mornese, il Pneus expert ospita il Montando. Intanto, si sono giocati tre recuperi: in Super Eccellenza, Voglinese e Bozzole Paola gioielli hanno chiuso 0-0; nel girone A, l'Edil due ha superato il Motitone per 2-0; nel B, il Cassano ha espugnato il campo Sporting Valenza (2-0). [r. c.]

CICLISMO

Riuniti in assemblea i soci del Veloce club tortonese

Il Veloce club tortonese 1887 «Serse Coppi» ha convocato per oggi (alle 21), al bar Moderno di via Lorini) l'assemblea generale dei soci. All'ordine del giorno la relazione del presidente, il bilancio '96, il programma per il 1997 e la cena sociale. [e. p.]

VOLLEY

Alessandria e Ovada in campionato maschile

Alessandria e Plastipol Ovada in vetta al campionato juniores maschile di volley, dopo due turni, dopo i successi per 3-0 e 3-2 ottenuti rispettivamente contro Belvedere e Grande Volley Asti. In campo femminile, guida Novi Pallavolo, 6 punti in tre partite. Le hanno espugnato 3-0 il campo della Pozzolese. [m. d.]

TIFOSERIA

Zeme nuovo presidente del Novese club

Gianfranco Zeme è stato nominato presidente del Novese club. Sarà affiancato dai vice Giovanni Clemente e Claudio Serra, dal segretario Mauro Arecco e dal tesoriere Claudio Gaballo. [m. d.]

SQUALIFICHE

Respinto il ricorso: stop per due mesi per Venezia

Respinto dalla commissione disciplinare regionale il ricorso del Felizzano (Prima categoria) contro la squalifica sino al 31 dicembre di Fabio Venezia per la gara con l'Arquatese. [r. c.]

CONSULTA

Sarà rilanciato il «Mese dello sport»

Per la prima volta la giunta esecutiva della Consulta provinciale dello sport: le prime iniziative in programma riportare il «Mese dello sport» all'iniziale obiettivo di promozione dell'attività motoria e della pratica sportiva. [b. v.]

1995 continua la Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CINEMA GALLERIA ALESSANDRIA

IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE!

Dentro Sherman Klump c'è un animale festaiolo che sta per esplodere.

il professore matto

Importante Azienda con sede in provincia di Alessandria operante nel settore della grande distribuzione

ricerca

CAPO REPARTO SCATOLAME
ADDETTI/E AI REPARTI FRESCHI ASSISTITI
(macelleria, salumeria, gastronomia, ortofrutta)

da inserire nella propria organizzazione di vendita.

Si richiede:
- età non superiore ai 35 anni
- buon livello culturale
- esperienza pluriennale maturata in aziende della g.d.
- residenza in Alessandria o Valenza Po o zone limitrofe.

Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico, a:
Studio Dott. EZIO CIZZA - via Carducci - 15057 Tortona (AL).

cesi

Per conto di una primaria Organizzazione operante nel settore dei servizi alle imprese, ricerca

RESPONSABILE MARKETING

Il candidato ideale è un laureato, età massima 35 anni, che abbia maturato significativa esperienze in area marketing, preferibilmente nel settore dei servizi. Completano il profilo ottime capacità organizzative e relazionali.

Luogo di lavoro: provincia di Alessandria

Inoltrare dettagliato curriculum a: CESI srl - via S. Francesco d'Assisi 36 - 15100 Alessandria, citando sulla busta il rif. «MKT 97»

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

IL SINDACO

In esecuzione della Delibera Consigliare n. 28 del 20/09/1996 divenuta esecutiva il 26/10/96 (per decorrenza di termini). Vista la L.R. 5/12/1977 nr. 56 e s.m.i. ed in particolare l'art. 17 5° della Legge Regionale suddetta;

RENDE NOTO

che il progetto preliminare della Variante n. art. 17 5° comma L.R. 56/77 al Piano Regolatore Generale Intercomunale adottato dal Consiglio Comunale con Delibera nr. 28 del 20/09/1996 è depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi, e precisamente dal 08/11/1996 al 08/12/1996, durante i quali chiunque potrà prendeme visione nei seguenti orari: giorni festivi ore 12,00 - 13,00; giorni feriali ore 9,00 - 12,00

Il progetto preliminare è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio Comunale per lo stesso periodo ed è messo a disposizione delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative a livello territoriale.

Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 09/01/1997 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo ed in nr. 01 copia su carta libera, mediante consegna al protocollo comunale.

Spigno Monferrato, li 02/11/1996

IL SINDACO
cav. Giovanni Marenco

Affermata azienda settore autoattrezzature e utensileria, cerca per province di Alessandria/Asti (Novara),

AGENTI DI VENDITA

Mono/plurimandatari. Inquadramento Enasarco.
Tel. 015 543.048

AGENTI DI VENDITA per le zone:

Alessandria **Rif. 40765**
Tortona **Rif. SP 40766**
Settore prodotti alimentari freschi - pollame

Requisiti: significativa esperienza di vendita nei beni alimentari deperibili, ad alta rotazione, nei canali GDO e/o dettaglio. **offre:** portafoglio clienti consolidato, alte provvigioni (inizialmente garantite), sostegno pubblicitario sui mezzi nazionali. Se interessati telefonare allo **010** o inviare C.V. via fax allo **010 56.03.88**, citando **SP..... di specifico interesse**, alla:

PRAXI B.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI APPALTI & FINANZA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Apparecchi acustici: è l'ora del digitale

E' da oggi disponibile in Italia DigiFocus. Il primo apparecchio acustico automatico al completamente digitale, realizzato dall'azienda danese Oticon. DigiFocus è l'unico apparecchio digitale sviluppato su basi audiologiche, programmabile anche in base al diverso grado di disturbo dell'udito, alle diverse modalità di percezione dei suoni e alle diverse situazioni comunicative in cui un paziente può trovarsi.

Milano, 24 settembre 1996 - Secondo una recente indagine SWG, in Italia due 3 persone su 10 dichiarano di convivere a livello personale o familiare con problemi di udito. E questi problemi non sembrano appannaggio di particolari classi di età (fenomeno dei soli anziani) ma coinvolgono tutti in eguale misura, con negative ripercussioni sui rapporti sociali, sulle possibilità di successo nella vita lavorativa e, soprattutto, sull'autonomia della persona.

Di tali problematiche e delle soluzioni disponibili si è parlato oggi a Milano alla conferenza stampa "**Viaggio nel Pianeta Udito**" nel corso della quale è stato presentato DigiFocus, il nuovo apparecchio acustico automatico completamente digitale messo a punto da Oticon.

"Per offrire soluzioni valide ai deboli di udito - ha sottolineato il professor Pagnini, Direttore della Cattedra di Audiologia all'Università di Firenze - occorre risolvere il problema del paziente dal punto di vista sociale, al fine di consentirgli una vita di relazione normale".

Occorre curare la persona per abilitarla a vivere la vita che desidera con l'udito che possiede. A questo scopo è necessario uno sforzo multidisciplinare fondato sulla competenza tecnologica, audiologica e psicoacustica.

DigiFocus è il risultato di questo sforzo.

DigiFocus non richiede regolazioni quando variano i rumori ambientali, perché è automatico. Inoltre, grazie alla tecnologia digitale, si adatta automaticamente al variare dei suoni: il suono non diventa mai improvvisamente troppo alto o troppo basso poi restando fedele alle minime variazioni dei toni.

Cuore di DigiFocus, il primo apparecchio acustico al mondo **completamente digitale** e automatico ad essere lanciato sul mercato internazionale, è il DAP (Digital Audio Processor), un processore digitale sviluppato da un team di specialisti nel campo dell'audiologia della medicina, dell'ingegneria e della comunicazione.

Il DAP, grande quanto la falange di un dito mignolo, ha una capacità di calcolo paragonabile a quella di un personal computer riuscendo a elaborare circa 14 milioni di istruzioni al secondo.

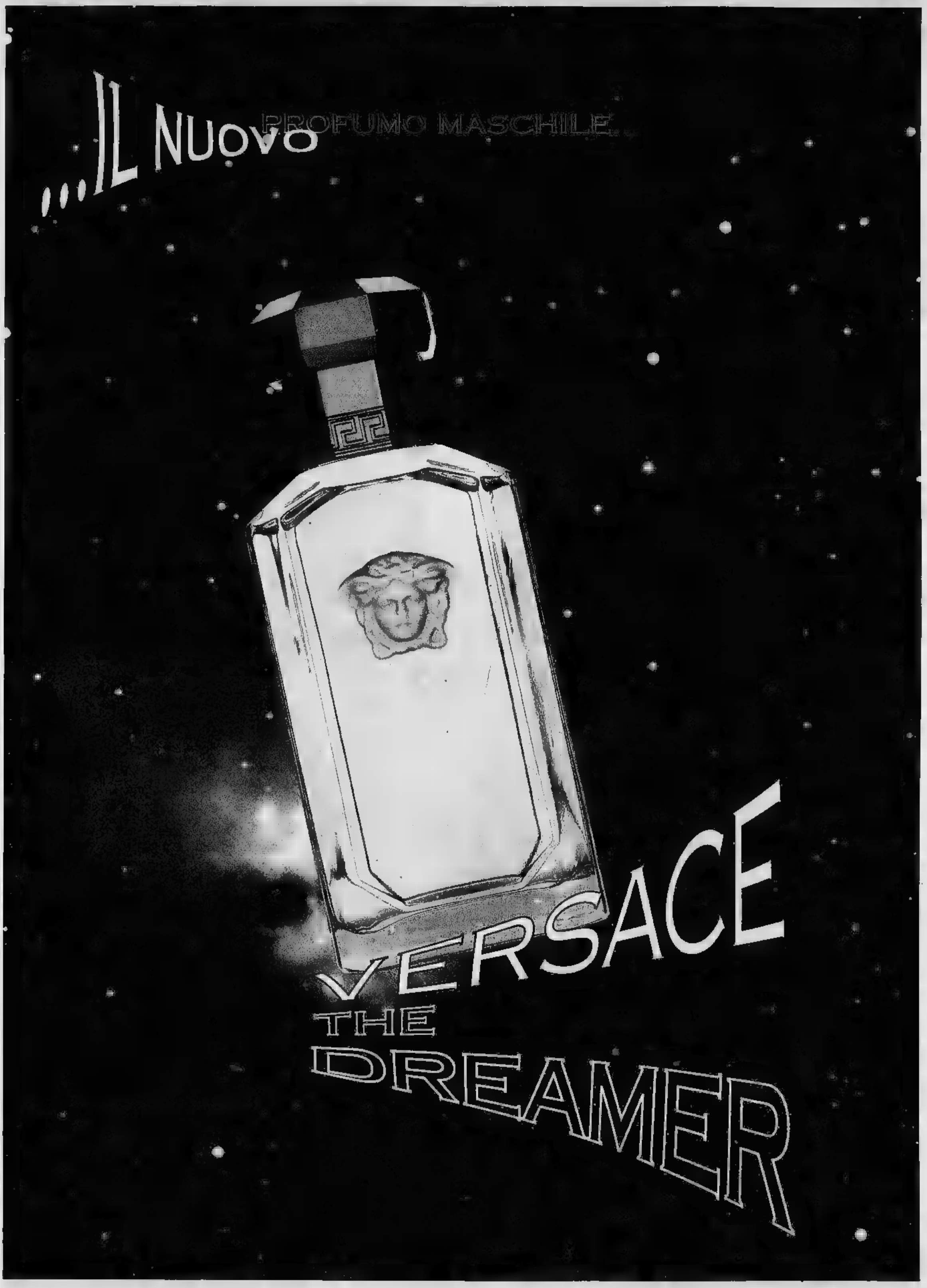
Per funzionare, il microchip richiede una batteria da soli 0,9 volt, contro i 3,3 volt richiesti dai processori delle precedenti generazioni, e anche questo produce enormi vantaggi in termini di miniaturizzazione. Il processore dispone, inoltre, di circa **100 parametri di controllo**, contro i dieci dei quali disponevamo i tradizionali apparecchi.

Per il suo corretto funzionamento DigiFocus è programmato come un personal computer: dopo aver convertito il suono in forma digitale, DigiFocus lo divide in **7 bande di frequenze**; ogni banda può poi essere programmata singolarmente sulla base di una serie di regole che consentono con precisione il tipo e il grado di perdita uditiva del singolo paziente.

Ciò rappresenta un notevole passo avanti rispetto, ad esempio, alle tre bande processate dagli apparecchi acustici analogici. Basti pensare che la differenza tra un tradizionale apparecchio analogico e uno digitale può essere comparata alla differenza che intercorre tra una radio con il controllo dei suoni alti e bassi e uno studio mixer professionale.

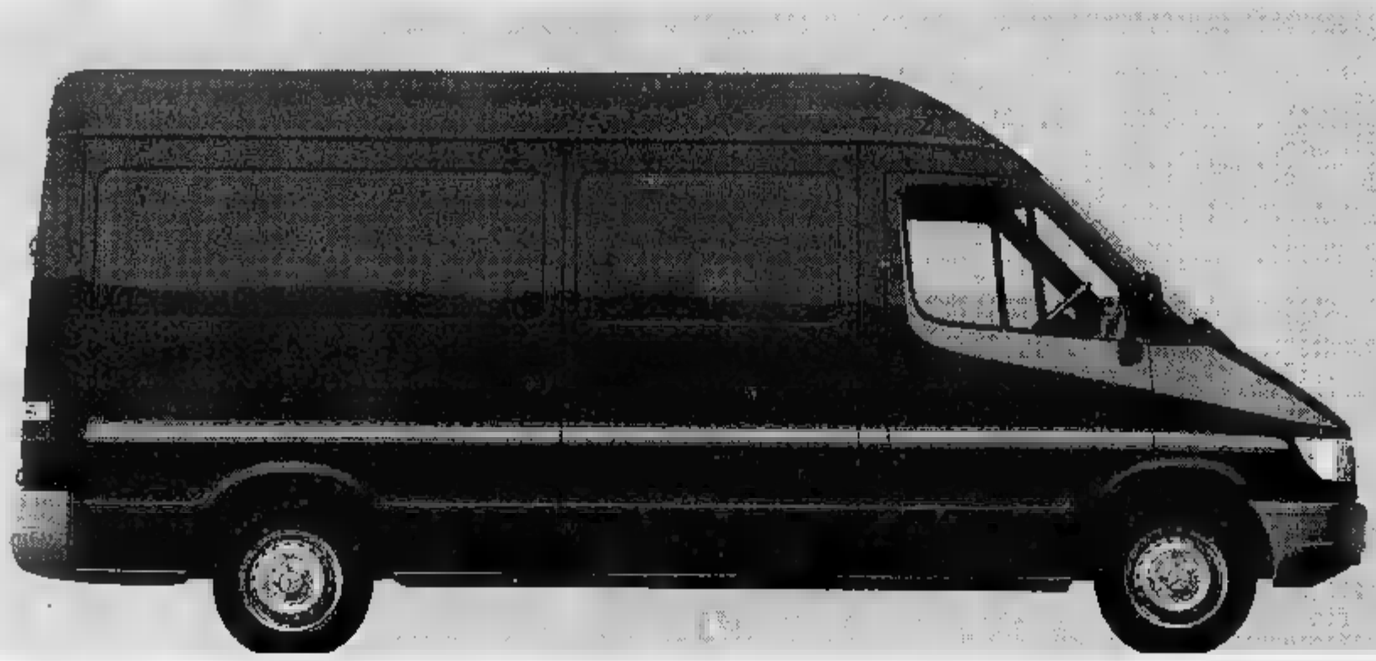
Nel trovare soluzioni ai problemi di udito è di fondamentale importanza il rapporto tra specialista, audioprotesista e paziente. A tale proposito, per consentire il miglior utilizzo delle possibilità offerte da DigiFocus, Oticon ha anche messo a punto uno specifico corso di aggiornamento sul software di adattamento dedicato a tutti gli audioprotesisti che hanno scelto di condividere l'esperienza audiologica maturata nel Centro Ricerche Oticon di Eriksholm in Danimarca e le acquisizioni sul campo degli oltre 60 centri audiologici di tutto il mondo che stanno sottoponendo DigiFocus a test scientifici e clinici.

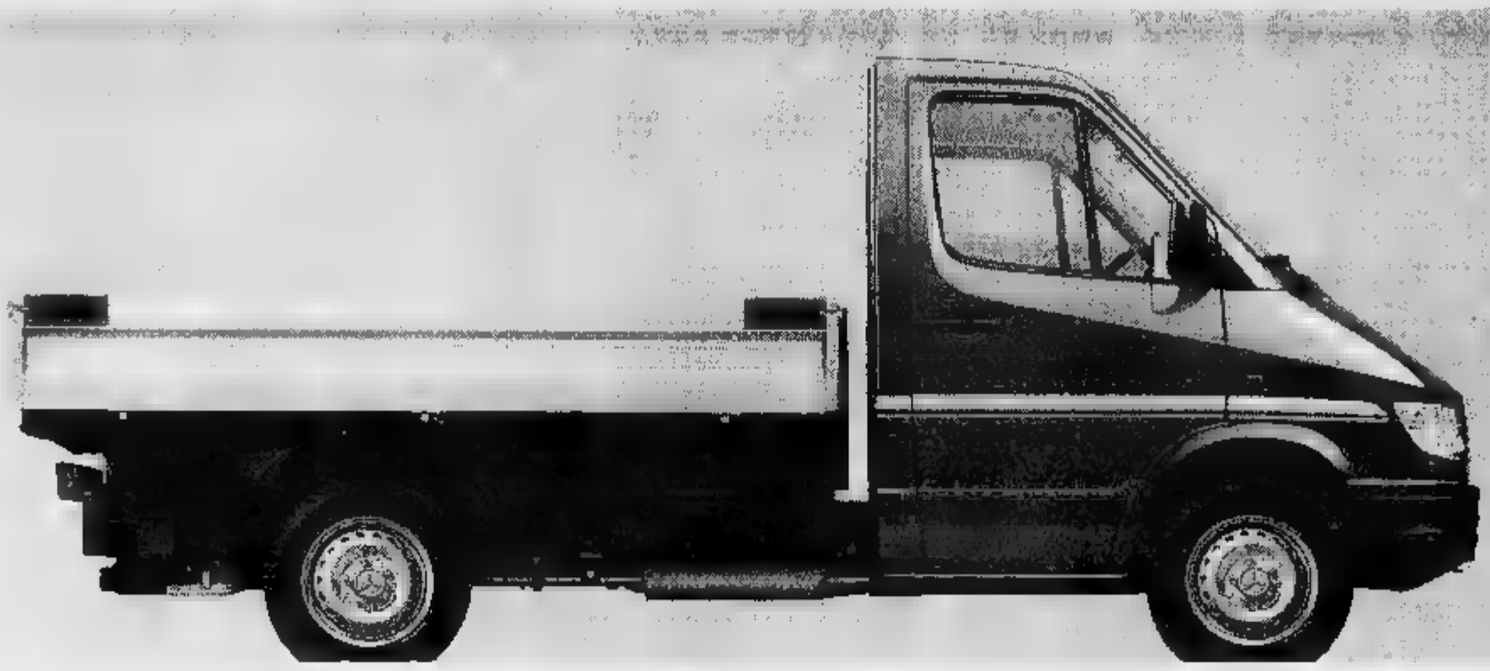
Per informazioni:
CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
Alessandria: Via Trotti, 86 - Tel. (0131) 26.80.66


IL NUOVO
PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE
DREAMER

FORMULA Sprinter

Meno tasse, zero tassi.





Fino a Dicembre '96 puoi acquistare il tuo Sprinter
a condizioni irripetibili da Autocentauro.

Finanziamento a tasso zero e detrazione fiscale.
Manutenzione gratuita per tre anni. Supervalutazione e permuta dell'usato.

OFFERTE NON CUMULABILI TRA LORO, VALIDE PER VEICOLI IMMATRICOLABILI ENTRO IL 31-12-'96.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500 ▪ BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4 ▪ AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Venerdì Novembre 1996 n° 41
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Svolta importante nell'inchiesta sulla struttura fieristica di Charvensod

Palagagliardi, sarà sentito Viérin

Il gip ha deciso di accogliere l'opposizione presentata dagli avvocati dell'imprenditore Luciano Gagliardi contro l'archiviazione dell'ipotesi di reato per l'assessore Massimo Lévêque

AOSTA. Il presidente giunta Dino Viérin «entra» nella vicenda «Palagagliardi»: sarà sentito come testimone giudice per le indagini preliminari Massimiliano Rainieri entro l'8 dicembre, la data è ancora fissata. Ieri mattina Rainieri ha deciso di non archiviare l'opposizione presentata dall'avvocato dell'imprenditore Luciano Gagliardi, contro la richiesta di archiviazione dell'ipotesi di reato (tentata concussione) contestata negli interrogatori all'assessore alle Finanze Massimo Levêque. Gagliardi aveva accusato l'assessore regionale avergli chiesto tangente di mezzo miliardo per favorire l'acquisto della struttura fieristica di Charvensod.

«Abbiamo richiesto che trovino elementi di riscontro esterni - dice l'avvocato Gagliardi, Kira Vittone, torinese - e che sentissero quindi il presidente della giunta Dino Viérin». Aggiunge Luciano Gagliardi: «In queste vicende ci sono anche tanti particolari da chiarire. Vogliamo sapere perchè l'assessore Mafrica ha impiegato 14 mesi per darci i permessi. A febbraio '95 mi è arrivata l'autorizzazione per una fiera che doveva svolgersi a gennaio. C'è stato un complotto è stato ai miei danni. Ho avviato la trattativa per vendere la struttura dopo che la Regione mi aveva negato il permesso per tenere aperta la fiera di "Aosta 2000" per 14 giorni. Avevo fatto ricorso al Tar che mi aveva dato ragione. Ma a questo punto ho capito che c'era un complotto contro di me».

Dopo aver sentito il presidente della giunta Dino Viérin, il gip Massimiliano Rainieri deciderà se rinviare a giudizio, nell'udienza fissata per il 20 gennaio, anche l'assessore Lévêque. Nel processo imputati: l'imprenditore Luciano Gagliardi, il suo avvocato Giuseppe Gallenca, l'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin e l'avvocato Mario Andrione. Sono tutti accusati di tentata estorsione. Per l'accusa a Lévêque Gagliardi è imputato anche per calunnia.

Secondo il sostituto procuratore David Monti, quella denuncia è «ampiamente calunniosa», «inverosimile» e infarcita di circostanze «costruite». Nessun testimone ricorda le due visite che l'assessore avrebbe fatto al «Palagagliardi» per incontrare l'imprenditore e concordare la presunta «mazzetta»; né l'imprenditore si è premurato registrare il colloquio «galeotto», come poi ha fatto quando ha parlato con il politico unionista Renato Faval li due hanno chiacchierato su come contattare Andrione).

«Indagine assolutamente inutile» ha detto ieri l'avvocato Vittone. Perplesso sulla testimonianza del presidente Viérin Dante Malagutti, difensore dell'assessore Lévêque. Dice l'avvocato: «Questa testimonianza non ha alcuna rilevanza, l'accusa è infondata. Il mio cliente non si è mai neppure occupato della vicenda. Lévêque conosceva l'avvocato Gallenca».

Antonella Torra

Il presidente della giunta, Dino Viérin

Il «Palagagliardi» la struttura fieristica di Charvensod al centro di una vicenda giudiziaria

Continua il gioco de La Stampa

SuperTris, domani la nuova scheda

Si continua a tentare la fortuna con il «SuperTris», il gioco de La Stampa che mette in palio tagliandi per l'acquisto di buoni carburante, copie del settimanale «Specchio» e Coupé Fiat. Oggi è l'ultimo giorno di gioco di questa settimana. C'è comunque tempo fino a domani a mezzogiorno per comunicare l'eventuale vincita.

Chi non avesse vinto nulla, ha ancora la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un Coupé Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante la settimana. Basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagine de La Stampa di questa settimana ed inviare la scheda, in busta chiusa, a «Concorso SuperTris La Stampa - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro», dove dovrà arrivare entro sabato 16 novembre.

I nomi dei vincitori dell'estrazione a sorte dei premi assegnati e del Coupé Fiat saranno pubblicati mercoledì prossimo.

Domani saranno, invece, in distribuzione le schede (di colore blu) per giocare la prossima settimana. Tutti coloro che acquisteranno la Stampa riceveranno in regalo una scheda. Chi acquisterà La Stampa e Specchio riceverà due.

Con la nuova scheda si incomincerà a giocare da domenica, grattando le prime due finestrelle, che sono cumulabili tra loro. Se tra le cifre comparse in ogni tassello, due sono uguali si è sulla buona strada per vincere. Bisognerà controllare la pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno: se uno di questi è uguale ai due sul tassello si è fatto tris e sono vinti buoni benzina (basta telefonare allo 011/43.43.363). Se, invece, si trovano tre scritte «Specchio» si avrà diritto a ritirare una copia del settimanale in edicola.

Phoney money, interrogatori a Torino del magistrato Monti

Confronto Bossi-Ferramonti sulle cene per fare il governo

AOSTA. «Bossi ha raccontato le solite balle e io ho detto la verità. Come sempre». L'ex faccendiere leghista Gianmario Ferramonti esce dalla caserma del comando provinciale dei carabinieri di Torino alle 19,30. Per quasi due è stato il confronto con il «senatur» Umberto Bossi, davanti al sostituto procuratore David Monti. Un incontro rinviato più volte: l'onorevole rifiutato presentarsi in procura. Il magistrato aveva poi chiesto alla Camera l'autorizzazione all'«accompagnamento coattivo» dell'esponente leghista.

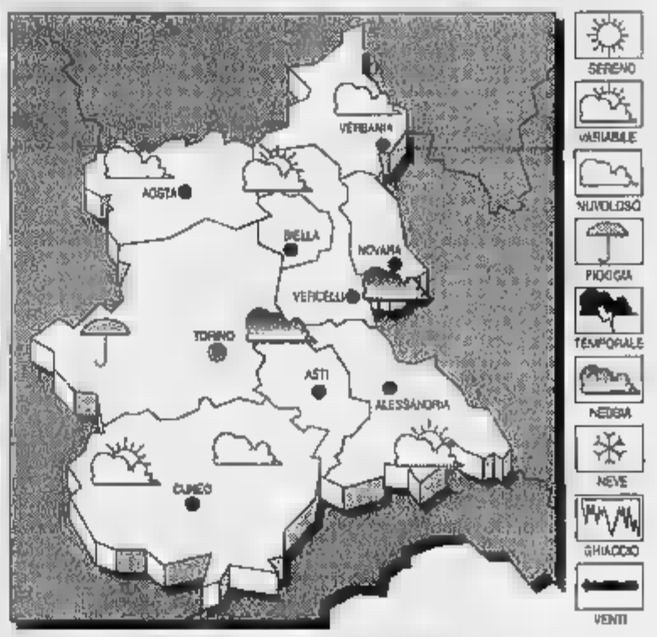
Ieri pomeriggio Bossi è entrato in gran segreto, accompagnato dal «procuratore della Repubblica della Padania», l'avvocato Matteo Brigandì. Alle 17,45 è scivolato fuori a gran velocità dalla caserma dei carabinieri, seduto sul sedile posteriore dell'Alfa «155» verde scuro messa a disposizione dai carabinieri. «Io a Torino? Ma voi avete cattivi informatori...» dice il «senatur». E non parla nemmeno dei toni accesi del confronto, arrivati alle orecchie dei cronisti sui marciapiedi davanti alla caserma. «Fanfaronate» aveva tuonato Bossi, scatenando la replica del suo interlocutore. Discutevano sull'interpretazione di un paio di lettere romane all'epoca del governo Berlusconi: Bossi sostiene che lo scopo di quei convivi era di «sistemare» Roberto Marconi al ministero della Difesa; Ferramonti ha sempre parlato di un tentativo di portare Maroni al Viminale.

In mattinata, il magistrato aveva interrogato l'industriale Giuseppe Ciarrapico, amico dell'italoamericano Enzo De Chiara. [c. l.]

Gianmario Ferramonti

Umberto Bossi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo nuvoloso con possibili deboli precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni nella notte per foschie e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Nuvolosità variabile in intensificazione.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 12; min: -1; 5
FA
Max: 23; min: 13; media: 17
IN
Torino 15; Alessandria 15; Asti 15; Cuneo ; Novara 13; Vercelli 11.

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(ultima in basso)*
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* **DUE VOLTE 2.000.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 9/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non hai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 18, domenica 9 - 14).

3ª SETTIMANA - 1.000.000
Specchio
2.000.000

LA STAMPA

In Consiglio regionale sull'applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto

Voto trasversale sul francese

Sul progetto di legge della Giunta (passato con 21 suffragi) astenuti 6 consiglieri di maggioranza Bocciati 2 emendamenti. Approvata la mozione di Linty sulla riduzione dell'Iva sul metano

AOSTA. Sul progetto di legge della giunta regionale che propone disposizioni preliminari per l'applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto sull'inserimento della lingua francese nelle scuole superiori della regione, mercoledì sera, in Consiglio regionale, è tornato il voto trasversale. Dopo un dibattito di quasi tre ore e dopo due sospensioni infruttuose, il provvedimento è stato approvato con 21 voti favorevoli e 12 astensioni. Alla maggioranza sono però mancati i voti dei riformisti (Aloisi, Bich, Parisi), di pour la Vallée d'Aoste (Dujany e Lanivi) e degli adp (del solo Piccolo perché l'assessore Lavoyer si è assentato al momento del voto). Questa frangia della coalizione (sempre orfana di Lavoyer) aveva firmato, con la minoranza (ppv e mvp) e con la ricomposizione del cosiddetto «gruppo degli 11» allargato all'indipendente Tibaldi ed al leghista Linty, un emendamento all'articolo 3 del progetto di legge. E' toccato all'assessore Louvin, «stupito per i toni che ha assunto il dibattito su un provvedimento che non rappresenta un "pilier d'angle", ma solo una fase del processo di rinnovamento del sistema scolastico valdostano» dire il no della maggioranza all'emendamento «perché avrebbe dilatato i tempi di attuazione del progetto».

Da sinistra, l'assessore regionale Roberto Louvin e il consigliere Paolo Linty

Duro Borre nei confronti dei consiglieri di maggioranza firmatari dell'emendamento. Il consigliere dell'uv ha invitato «la maggioranza a prendere coscienza di un comportamento che nuoce alla coalizione». Sull'articolo 3 è stato respinto anche un emendamento del consigliere verde Dina Squarzino.

Prima di concludere con un giorno di anticipo i lavori, l'assemblea ha approvato all'unanimità due risoluzioni e una mozione. Con una il Consiglio regionale «respinge ogni tentativo di vanificare, attraverso la riduzione dei finanziamenti per le convenzioni Rai, un diritto costituzionale per le comunità linguistiche e culturali di Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige». Sulla situazione in Afghanistan, l'assemblea «sollecita il governo a richiedere che l'Onu agisca con determinazione per il rispetto dei diritti umani». Approvando la mozione del leghista Linty il Consiglio impegna la giunta regionale e i parlamentari valdostani ad attivarsi urgentemente per ottenere l'uniformazione dell'aliquota Iva sul metano del 19 per cento possibilmente al 9 per cento (nell'Italia Nord è del 19) per addivenire a un identico trattamento per tutti i cittadini italiani».

Alessandro Damiani

Lavoratori della Rai contro la Finanziaria

AOSTA. Le organizzazioni sindacali del personale Rai delle sedi di Aosta, Bolzano, Trento e Trieste protestano per «i tagli che la legge finanziaria prevede per le convenzioni tra la presidenza del Consiglio dei ministri e la Rai per la produzione e trasmissione di programmi e servizi radiofonici e televisivi in francese per la Valle d'Aosta, in tedesco e ladino per le province di Bolzano e Trento, in sloveno per il Friuli Venezia Giulia».

In un comunicato congiunto i sindacati «condannano le proposte del governo Prodi, che comporterebbero ulteriori tagli finanziari dopo le riduzioni per 11 miliardi già decise a suo tempo dal governo Dini sullo stesso capitolo di spesa».

Il provvedimento dicono i sindacati «è un attacco diretto al governo ad un diritto delle minoranze etniche sancito dalla Costituzione» quindi viene respinta «ogni ipotesi di riduzione (ore di trasmissione, mezzi tecnici, personale) presso le sedi Rai interessate, ventilata dalla Rai stessa qualora venisse approvato il provvedimento della legge finanziaria».

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori di Aosta, Bolzano, Trento e Trieste «preso atto dell'iniziativa dei parlamentari delle regioni interessate che hanno presentato un emendamento alla finanziaria» hanno chiesto un intervento analogo delle autorità delle Regioni e delle Province autonome «per il ripristino dello stanziamento di 90 miliardi, come originariamente previsto». Il Consiglio regionale ha accolto l'invito tempestivamente. Mercoledì, a conclusione della seduta, l'assemblea ha approvato all'unanimità una risoluzione che appoggia l'iniziativa sindacale. Il Consiglio regionale preoccupato dal fatto «che i tagli proposti con la legge finanziaria porterebbero inevitabilmente ad una riduzione delle trasmissioni nelle lingue storiche delle regioni coinvolte» respinge ogni tentativo «di vanificare un diritto costituzionale per la comunità linguistiche e culturali delle tre regioni». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Chiusa la caccia al capriolo femmina nella Valdigne

Da oggi è chiusa la caccia alle femmine di capriolo nella 1ª circoscrizione venatoria, relativa a Courmayeur, La Salle, Thuile, Morgex e Pré-Saint-Didier.

AOSTA

Rapporti tra Regioni e Unione europea

Il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévénin sarà oggi a Firenze per l'insediamento del gruppo di lavoro tecnico-politico per i rapporti tra i Consigli regionali e l'Unione europea.

La «convention» dell'Eurotravel

Da oggi a domenica il Grand hôtel Billia ospita la «convention» della compagnia di viaggi Eurotravel di Quart. Domani in programma dibattiti con autorità politiche ed esperti.

FONTAINEMORE

Gare eliminatorie di belote in due località

Doppio appuntamento oggi con il Grand Prix belote organizzato da Le Travail. Alle 21 si giocheranno gare eliminatorie al bar Limonet di Charvensod (Pont Suaz) e al ristorante Oropa di Fontainemore. Iscrizioni dalle 20,15.

[illegible]

Rifondazione comunista manifesterà a Napoli

La Federazione valdostana di rifondazione comunista ha organizzato un viaggio in treno a Napoli per la grande manifestazione nazionale dedicata alla «Sfida per il lavoro», in programma domani. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0165/236420.

[illegible]

Le premiazioni del rebatta

Nei padiglioni vicini al municipio da oggi a domenica ci saranno le serate danzanti per le premiazioni delle gare di rebatta, organizzate in collaborazione con la Pro loco. Oggi si ballerà con la discoteca mobile «Planet Music».

PONTEY

Il paese festeggia il patrono San Martino

Tre giorni di festa a Pontey, per il patrono San Martino, organizzati dalla Pro loco. Oggi, domani e domenica, nella sportiva di Mesanney, danze e degustazioni di prodotti gastronomici. Domenica è poi in programma il terzo raduno regionale della sezione fanti di Pontey, in onore di San Martino.

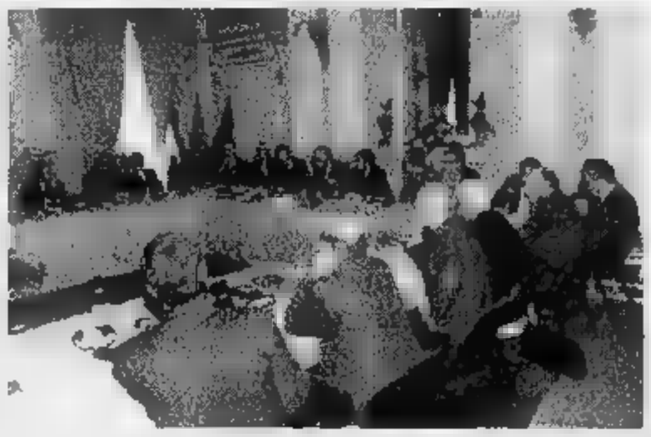
Incontro ieri in municipio della commissione italo-francese

Nuovi progetti di cooperazione tra la Valle d'Aosta e la Savoia

AOSTA. L'ambiente, la protezione civile e il soccorso in montagna, oltre al problema dei trasporti e delle comunicazioni. Con il dibattito su questi temi, in particolare, il presidente della giunta, Dino Viérin, ha aperto i lavori della commissione mista per i rapporti franco-italiani, ieri mattina nel Salone ducale del municipio di Aosta. Oggi la discussione conclusiva.

E' la prima volta che la commissione mista si riunisce in Valle d'Aosta. Dopo il saluto del vice sindaco di Aosta, Guido Piovano, e la presentazione della commissione mista da parte del presidente Viérin, sono stati approfonditi argomenti di comune interesse, in prospettiva, soprattutto, di una fattiva cooperazione transfrontaliera.

Innanzitutto, i relatori hanno ribadito l'importanza di costituire un centro internazionale di soccorso alpino, realtà che vede la Valle d'Aosta come sede centrale. Nel primo giorno dei lavori sono state proposte nuove iniziative, mirate ad un consolidamento dei rapporti tra la Valle d'Aosta e la Savoia. L'istituzione, già concretizzata, del «percorso diretto» della posta e dei giornali attraverso il tunnel del Monte Bianco, potrebbe essere agevolata dal transito gratuito attraverso il traforo. E' in programma, a giorni, un incontro tra le autorità politiche regionali e i dirigenti del Traforo per definire i termini del servizio. Nella giornata di oggi verranno esaminate le problematiche della riserva naturale transfrontaliera Espace Mont Blanc. [s. l.]



La commissione mista per i rapporti franco-italiani riunitasi ieri in municipio

Stasera cominciano a palazzo regionale le conferenze della «Saison culturelle»

Con l'Aicc a riscoprire il Medioevo

Inaugura la rassegna Guglielmo Cavallo, dell'Università «La Sapienza» di Roma, che parlerà di «Libri e biblioteche». Maria Grazia Vacchina: «Fornire momenti di cultura a cui possono accedere tutti»

AOSTA. La riscoperta del Medioevo. Potrebbe essere una delle interpretazioni e tematiche della prima conferenza della «Saison culturelle». E' in calendario per questa sera, alle 21, nel salone di palazzo regionale, è anche il primo appuntamento del programma che la sezione regionale dell'Associazione italiana di cultura classica ha proposto nell'ambito della stagione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

«Libri e biblioteche» è il titolo della serata. A parlare sarà Guglielmo Cavallo, direttore del Dipartimento studi sulle società e le culture del Medioevo, all'università «La Sapienza» di Roma. Il tema su cui dibattere, proposto al professore da Maria Grazia Vacchina, presidente dell'Aicc, è stato «Il rapporto libro-biblioteca nei secoli. Come e perchè si legge». E Cavallo ha deciso di portare ad Aosta alcune «riflessioni su conservazione e perdita della letteratura di consumo antica e moderna». Esempi che testimoniano come la letteratura di svago e di intrattenimento esistesse anche nel Medioevo, in genere visto come periodo «buio» e austero, soprattutto in campo letterario.

Maria Grazia Vacchina

«Con questa conferenza abbiamo voluto sfatare dei luoghi comuni - dice Maria Grazia Vacchina -. Abbiamo scelto di fare un discorso di metodo, ma toccando un tema poco conosciuto». Ancora una volta dunque una materia che generalmente riunisce pochi «intimi» è rivolge alla gente e questa è sempre stata la grande «scommessa» della sezione regionale dell'Aicc: «Attraverso proposte universitarie e pluridisciplinari fornire momenti di cultura a cui possono accedere tutti. Cerchiamo quindi di portare personaggi di grande elevatura, capaci di trasferire la loro conoscenza sul piano della divulgazione» aggiunge Maria Grazia Vacchina. «E quest'anno, nell'ambito della Saison, dove alle conferenze dell'Aicc se ne affiancate altre, le nostre proposte sono ancora più specialistiche».

E dopo la «riscoperta del Medioevo», si passerà al rapporto tra cultura scientifica e classica, analizzato da «teorico della scienza» come Tullio Regge, docente di Teoria quantitativa materia alla facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino. La conferenza di Regge sarà il 24 gennaio. Mentre il 7 marzo Luciano Canfora, ordinario di Filologia greca e latina all'università di Bari affronterà il problema del linguaggio dello storico. Ovvero come il linguaggio scelto dalla storico sia sintomatico delle sue scelte e ad esso sia funzionale.

E sempre per rimanere nell'ambito della «classicità» della Saison culturelle, l'Antigone di Sofocle, nella traduzione di Dario Del Corno, organizzata dall'Aicc in collaborazione con la sezione teatro della Saison e in cartellone per il 27 gennaio. «Una vera tragedia greca - dice Maria Grazia Vacchina - il cui fine ultimo è il godere insieme del piacere del bello e la lezione del vero».

Ma l'Aicc quest'anno non si è limitata a una consulenza (gratuita) della Saison. L'associazione ha infatti in calendario altri incontri. Tra questi una tavola rotonda il 30 dicembre a Courmayeur, organizzata con la comunità montana, dal titolo «Parole perdute». Interverranno Gianluigi Beccaria, Giorgio Calcagno e Saverio Vertone.

Bovo

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Politici, il turismo è la carta da giocare

Ottima l'analisi di Ceccarelli su *La Stampa* del 6 novembre. I nostri politici dopo fiumi di denaro pubblico versato alle industrie che se ne vanno lasciandoci centinaia di cassintegrati, capiranno che la grande carta da giocare è il turismo.

Recuperando i piccoli paesi tra gli 800 e 1200 metri, intervenendo con piste ciclabili, passeggiate (alcune delle quali in inverno potrebbero diventare piste da fondo). Ogni paesino dovrebbe avere almeno due o tre alberghi a conduzione familiare (lasciamo le megastrutture ai grandi centri, se proprio le vogliono).

E' importantissimo avviare un turismo non massificato, di veri amatori della natura, condotto da operatori preparati e qualificati. Grandi centri esclusi, la capacità ricettiva in Valle è al minimo, pensiamo a quanti e quali vantaggi economici si potrebbero avere con un adeguato sviluppo del turismo: alberghi a conduzione familiare in ogni piccolo paese, lavoro per molti sul posto, una buona sovvenzione per l'inizio e poi via con le proprie ali senza più bisogno di sussidi.

Lettera firmata, Aosta

I primari pensino a curare i [illegible]

In relazione alle notizie apparse su *La Stampa* di giovedì 19 ottobre «Assolto il manager dell'Usl», mi sorge l'obbligo di fare questa considerazione: si parla tanto di organizzazione aziendale della sanità, di managerialità, di risparmi di gestione, però a me sembra che i vecchi problemi rimangano come e più di prima. Alcuni primari, invece di curare i loro malati, pensano a «preparare le memorie difensive», magari durante le ore di servizio e con i soldi della collettività.

Non credo che la Sanità della Valle d'Aosta abbia bisogno di valenti avvocati, ma piuttosto necessità di professionisti sarì preparati e umani che ricordino in qualsiasi momento la loro missione che non è certamente quella di preparare le proprie memorie difensive.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Uffici Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità [illegible] 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.555
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: [illegible]
Autostrada (Rav): 0166/560.411

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Battaglioche, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalle chiamate)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalle chiamate)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalle chiamate)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalle chiamate)
Distr. 7: Antey-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 10 novembre 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsenal); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0[illegible] 23711
[illegible] (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Gianluca Sandri; Mattia Framarin.
Matrimoni. Joseph Damoro con Claudia Fazari.
Morti. Maria Cecilia Revil, 88 anni, pensionata, Aosta; Antonio Fabbo, 51 anni, operaio, Aosta.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Contributi per un [illegible] 590 milioni sono stati stanziati dalla giunta regionale. Comune Quart al fine ricostruzione degli alpeggi Fontin e Cenevé (488 milioni) e a agricoltori per il ripristino delle colture e terreni agricoli (102 milioni).

Nell'ambito dell'assistenza veterinaria regionale, il piano biennale 1996/97 è stato approvato dalla giunta, con uno stanziamento di 370 milioni. Le competenze relative sono state affidate a 21 veterinari.
Aosta. La giunta regionale ha stanziato 2 miliardi [illegible] per lavori di ripristino dei locali e investimenti necessari a migliorare l'attività di 14 imprese commerciali e 9 artigianali.
Cogne. Un finanziamento di 138 milioni è stato [illegible] giunta regionale al consorzio artigianale di Cogne, per l'esecuzione di lavori di rinnovo dell'edificio della vecchia rubinetteria «Coros», dovrà ospitare alcune imprese.

APPUNTAMENTI

MORGEX

Lezioni di intaglio e scultura

La biblioteca di Morgex, con il Comune, ha organizzato corsi serali di intaglio e scultura. Il corso di intaglio è al 2° livello di perfezionamento, con istruttore Ultimo Creazzo, dal 21 novembre al 27 febbraio. Costerà circa mila lire a testa, 13 lezioni [illegible] marcoledì [illegible] 20 alle 23. Il [illegible] di scultura (1° livello), con istruttore Dario Berlier, si svolgerà dal 4 febbraio al 24 aprile e costerà 100 mila lire, [illegible] lezioni ogni martedì e giovedì dalle 20 alle 23,30. Per informazioni rivolgersi in biblioteca entro il 14 novembre.

SARRE

Cure naturali

La Pro loco ha rinviato al 12 novembre il corso di arboristeria famigliare intitolato: «Fiori e piante medicinali - Salute e bellezza dell'uomo», relatore Aldo Poletti. [illegible] invariata la durata: 5 martedì consecutivi, conferenze alle 21 nella sala dell'hotel «Etoile du Nord». Iscrizioni aperte fino al 12 novembre. A maggio ci sarà un'uscita sul territorio, il costo mila lire. Per iscrizioni e informazioni telefonare ai numeri 0165/257900 o 257125.

CHATILLON

Corso di «Tai chi chuan»

L'associazione culturale «Impronta» ha organizzato un corso di «Tai chi chuan», al lunedì e venerdì al palasport di Saint-Vincent, dalle 21 alle 23 a partire dal 15 novembre. Per informazioni telefonare allo 0166/512607 in ore serali. Iscrizioni alla biblioteca civica di Saint-Vincent telefonando allo 0166/525183.

[illegible]

Scuola per guaritori

Il Centro Studi Atlantis di Massimo Nobili ha aperto le iscrizioni per la scuola di formazione per guaritori, che comincerà l'attività il 6 e 10 novembre. Il corso prevede 8 incontri, uno al mese di 12 ore, nei fine settimana. E' previsto un attestato di partecipazione a fine corso. Per informazioni telefonare allo 0360/873034. [s. ser.]

Operazione Matrona, i carabinieri cercano i proventi del traffico

«Caccia» ai profitti illeciti

Restano in carcere l'aostano Renato Savioz e la sua convivente «maman» Eubuomwan
Sono accusati di aver fatto prostituire decine di ragazze africane tra Nus e Verrayes

SAINT-VINCENT. cerca il denaro, ora. Dove sono finiti i proventi della «multinazionale della prostituzione sgominata dai carabinieri di Châtillon? Le indagini dei militari continuano sosta, puntando alla parte finanziaria della grande organizzazione che trasferiva ragazze nigeriane in Valle per farle prostituire. I carabinieri cercano i guadagni milionari di Renato Savioz, l'aostano arrestato insieme la sua convivente Patience Oteghile Eubuomwan e la pettinatrice Tina William Osaro Olayanka, torinese.

I tre sono nel carcere di Brissogne con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento e al favoreggiamento della prostituzione. L'inchiesta era cominciata da una donna, che aveva visto Savioz accompagnare lungo la Statale 26 le «fuccione» nigeriane. Mesi di intercettazioni telefoniche, pedinamenti, superamento di omertà. E anche diplomazia: il colonnello Aloisio Mariggiò ha ringraziato l'altro giorno i sindaci dei paesi della zona tra Saint-Vincent e Nus, dove maggiore è la prostituzione: «Ricevevano proteste della gente, abbiamo spiegato loro che c'erano importanti indagini in atto e loro sono riusciti a contenere i malumori della popolazione».

Ma attorno all'«Operazione Matrona» emergono altri particolari, come quelli relativi alla gestione economica dell'organizzazione criminale. Un'organizzazione strutturata come una vera e propria azienda del «sesso a pagamento». Videocassette dalla Nigeria alla Valle d'Aosta per visionare le «merce», audiocassette rispedite in Africa con i messaggi registrati e le relative «ordinazioni» di ragazze.

E poi, come ogni azienda, anche il «rischio d'impresa». Le giovani in Nigeria intascano 15 milioni di lire per affrontare il viaggio fino all'Italia. Ma una volta arrivate in Valle, dovevano restituire a rate milioni. I carabinieri di Châtillon, nelle loro difficili indagini, hanno scoperto che di frequente le ragazze tendevano a nascondere i loro guadagni reali, «lavoravano» poco o, a volte, addirittura sparivano. Ed era proprio questo il «rischio d'impresa» dei tre arrestati, che subivano i possibili versamenti ritardati dei ratei delle «fuccione» oppure potevano anche perdere l'intero capitale investito, nel caso di fuga di una prostituta.

I carabinieri del nucleo operativo di Châtillon, con l'ausilio e il rinforzo degli altri reparti, hanno anche tracciato profilo degli arrestati, a cominciare da «Maman» Eubuomwan: procurava gli alloggi alle ragazze (in Valle o Torino) e parte dei viveri, sceglieva i luoghi per la prostituzione, faceva da «paciere» nelle liti e riscuoteva i «ratei» dei 60 milioni dalle giovani. Contattava anche gli avvocati per eventuali problemi legali delle ragazze, cercava i medici per gli aborti clandestini e investiva in immobili in Nigeria. Ma ordinava anche ritorsioni contro le famiglie delle giovani.

Renato Savioz: è il «factotum» e segretario di fiducia di «Maman», la sua convivente. E' lui ad aver procurato alla donna il permesso di soggiorno facendola figurare come sua «collaboratrice domestica». Nella sua casa aostana c'era il centro operativo dell'organizzazione. Acquistava viveri per le ragazze, con cui doveva mantenere i contatti. A lui erano intestate le utenze telefoniche degli alloggi concessi alle giovani. Accompagnava le ragazze sui marciapiedi ed era il depositario dei guadagni. Convertiva in dollari il denaro da investire in Nigeria.

Tina William Osaro era invece la sostituta di «Maman», riceveva e spediva corrispondenza, rispondeva alle telefonate e gestiva i rapporti con le ragazze, incassando anche i milioni del «mercato del sesso».

Stefano Sergi

Il colonnello Aloisio Mariggiò durante la conferenza sull'«Operazione Matrona»

Domani il Consiglio discuterà l'eventuale acquisto

Il Comune di Courmayeur interessato alle funivie

COURMAYEUR. Consiglio comunale «pesante» quello di domani a Courmayeur. Due soli gli argomenti all'ordine del giorno, uno dei quali capace, però, di condizionare il futuro turistico della cittadina ai piedi del Bianco. Si dibatterà delle dimissioni del consigliere di maggioranza Gérard Truchet e dell'acquisizione del comprensorio sciistico, messo di recente in vendita dal gruppo Pavan.

Sul primo punto all'ordine del giorno i fatti sono noti. Il consigliere nel marzo scorso aveva presentato al sindaco le dimissioni, motivate da esigenze personali. Il sindaco, anche su parere del segretario comunale, lo aveva avvertito della necessità di ripresentarle correttamente a Consiglio, organo individuato dalla legge elettorale regionale come il referente obbligato, e lo invitava anche a riconsiderare le ragioni che lo avevano indotto a presentarle. Nel frattempo, a Gérard Truchet erano venute a mancare le motivazioni delle dimissioni (trasferimento per motivi di lavoro); così, visto la presentazione non corretta che, di fatto, la invalidava, il consigliere ha ritenuto di ufficializzare la revoca nei termini prescritti. Ad ogni buon conto Truchet ha chiesto di ufficializzare la revoca una lettera protocollata il 25 settembre.

Diversa l'interpretazione del gruppo consiliare di minoranza che in data 27 settembre ha inviato una richiesta di chiarimenti e di eventuale intervento a termini di legge alla presidenza della giunta regionale. La risposta è arrivata il ottobre e precisa che, pur essendo vero che le dimissioni a un consigliere devono essere presentate a Consiglio, «esse sono irrevocabili, non necessitano a presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Consiglio la relativa surrogazione che deve avvenire entro venti giorni dalla data a presentazione delle dimissioni».

La risposta precisa: «Ciò significa, inequivocabilmente, che a dimissioni, una volta presentate, non possono più essere revocate. Al Consiglio spetta unicamente provvedere alla surroga del consigliere dimissionario».

E «Nei Comuni con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti il sindaco è anche il presidente del Consiglio comunale, pertanto le dimissioni devono considerarsi legittimamente presentate al Consiglio, nella figura del suo presidente. Si invita pertanto a sindaco a procedere, nel primo Consiglio utile, alla surroga del consigliere dimissionario».

Il Consiglio di domani dovrebbe perciò nominare come nuovo consigliere Olivier Ottoz, primo escluso della lista Courmayeur Ensemble.

Sul secondo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani, il sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard ha dichiarato: «L'acquisizione del comprensorio sciistico è di estrema importanza per Courmayeur. Considero a Consiglio come portavoce dell'intera popolazione ed è proprio in Consiglio che se ne discuterà in modo approfondito. Proporrò di farlo a porte chiuse perché, dal momento che esistono altre "cordate" interessate all'acquisto non mi sembra corretto rendere pubblici per dati e cifre».

Le possibilità di acquisizione sono realistiche? «Credo di sì, specialmente dopo un primo sondaggio esplorativo che abbiamo fatto con tutte le realtà locali. Da parte dei convocati è stato sottolineato che l'acquisizione del comprensorio sciistico è un'opportunità unica per la comunità. Se il Consiglio troverà un accordo convocheremo un'assemblea con la popolazione per spiegare la linea decisa».

«Per ora - dice ancora il sindaco di Courmayeur - posso soltanto precisare che la eventuale gestione non pubblica. Comune e Comunità montana non sarebbero in grado di gestire il comprensorio. La gestione sarà privata e aggiungo che offre ampie garanzie di buona conduzione».

Gianluigi Miletto

Il Comune è interessato all'acquisto della Funivie Courmayeur Mont Blanc

Presentato il progetto, operativo a fine '97, della rete civica di collegamento informatico e telematico

«Entrare» in Regione, navigando su Internet

I cittadini potranno «dialogare» con la pubblica amministrazione

AOSTA. «La Vallée net». E' questo il nome del progetto che è stato presentato ieri ad Aosta, per tutto il territorio della regione, una «rete civica regionale a telecomunicazione».

Oggi sta prendendo sempre più piede, nel mondo, la rete di collegamento informatico e telematico «Internet», che consente l'uso della posta elettronica e l'accesso ad archivi-dati, molto ricchi articolati, per tutta un'ampia gamma settori. Con il progetto, che, secondo le previsioni, sarà operativo alla fine del 1997, tutti i valdostani potranno, a costo di uno scatto telefonico, «entrare» nella rete civica e «dialogare» su Internet in modo interattivo, tutta una serie di soggetti, ad esempio le pubbliche amministrazioni, ma anche le biblioteche e altri servizi, dal «118», alla Protezione civile, al telesoccorso, oltre che naturalmente con altri cittadini residenti.

Con «La Vallée au net» si avrà una grande e unica rete telematica in Valle, a basso costo, usabile da tutti, con il supporto della pubblica amministrazione. L'iniziativa è illustrata dal presidente della giunta regionale Dino Viérin, dall'assessore all'Ambiente, Territorio e Trasporti Elio Riccarand e dal professor Maurizio Matteuzzi, dell'Università di Bologna, specialista a livello internazionale e che ha già realizzato, con i suoi collaboratori, le «reti civiche» telematiche di Bologna e Milano. Viérin ha detto che il progetto «fortemente innovativo, all'avanguardia assoluto, consente nuovi spazi di trasparenza, di collegamento fra cittadini e amministrazione, una vera e nuova "democrazia elettronica", una maggiore "visibilità della Valle d'Aosta a livello mondiale, per quanti nel pianeta, e sono ormai milioni, sono collegati ad Internet». La Valle d'Aosta sarà sede di un «sito istituzionale» della rete Internet.

Riccarand ha detto che volta per comunicare e trasmettere le informazioni ci volevano le strade, i ponti e le gallerie: oggi invece prendono sempre più piede le "autostrade telematiche"» aggiungendo con un pizzico di ironia «che fra l'altro sono più ecologiche e rispettose dell'ambiente». Sia Viérin sia Riccarand hanno ricordato come oggi in Valle d'Aosta vi siano ben tre distretti telefonici: con la «rete civica» vi sarà un'unica rete telematica, per chi si vorrà collegare, naturalmente, ma con costi che sono in costante calo, con un personal computer in casa e un minimo strumentazione accessoria. Il professor Matteuzzi ha sottolineato l'importanza del fatto che la «rete» sia, per la prima volta, estesa ad una intera regione.

Bruno

Riccarand
A destra, un appassionato di computer

Prodotti tossici

I dieci corsi per i permessi «fitosanitari»

AOSTA. Il Servizio fitosanitario dell'assessorato regionale dell'Agricoltura ha stabilito il calendario dei corsi di preparazione per l'ammissione agli esami per ottenere e rinnovare il permesso necessario all'acquisto di prodotti fitosanitari nocivi e tossici. I corsi previsti sono dieci in diversi comuni della Valle e per essere organizzati devono avere almeno 20 iscritti.

Questo il calendario delle lezioni. Chambave, Crotta di vegneron, dal 25 al 29 novembre; Aymavilles, Cave des onze communes, dal al 13 dicembre; Fénis, sala comunale, dal 13 al 17 gennaio; Châtillon, biblioteca comunale, dal 27 al 31 gennaio; Chambave, Crotta vegneron, dal 3 al 7 febbraio; Saint-Christophe, sede del Satessa, dal 17 al 21 febbraio; Nus, sala comunale, dal 3 al 7 ; Arnad, sala comunale, al 17 al 21 marzo; Aymavilles, Cave des onze communes, dal 24 al marzo; Chambave, Crotta di vegneron, dal 14 al 18 aprile. [gio. mac.]

Protestano i negozianti nonostante la ripresa dei lavori in via Chanoux

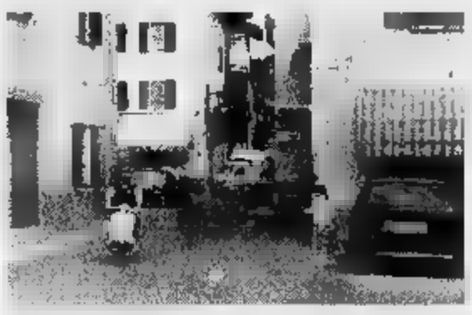
Viabilità, polemiche a Villeneuve

Dicono i commercianti: «Finora troppi ritardi»

VILLENEUVE. La ripresa dei lavori nella centrale via Chanoux non ha cancellato il malumore dei commercianti. Anzi, ha aumentato le perplessità sulle modalità di assegnazione degli appalti. «In tre giorni - dice - hanno realizzato più lavoro che in tre mesi. Se per tutelare i nostri diritti si è obbligati a coinvolgere i mass media non esiteremo a ripeterlo, qualora i lavori si protraessero oltre un termine logico».

La speranza, a questo punto, è che almeno per la fine di novembre la via possa essere di nuovo percorribile. «La negligenza dei titolari della ditta ha determinato consistenti cali di vendita» dicono gli esercenti. Un fatto è certo: nessuno dei commercianti protesta per l'iniziativa comunale abbellire il borgo. «I programmi studiati dal Comune, però - dicono Silvio Ceriano, Luigi Patruno e Arsène Segor - dovrebbero essere discussi con la popolazione». Il problema degli appalti è ribadito con insistenza. «L'incarico dato ad imprese fuori Valle - dicono i tre proprietari di negozi - può causare disguidi. Le aziende locali offrono maggiori garanzie, essendo conosciute e facilmente contattabili».

Da alcuni mesi, ormai, a Villeneuve è stata fatta una vera e propria «rivoluzione» viabile: l'abolizione dei parcheggi nel centro storico ha suscitato la protesta di molti residenti; a questo provvedimento, che concretizza la volontà degli amministratori di restituire il centro ai cittadini, si aggiunge il blocco, da mesi, della strada principale. «Speriamo in una tempestiva conclusione dei lavori» dice Marcella Baroli, commerciante. [s. l.]



Villeneuve i commercianti protestano per i lavori in via Chanoux

Aperta al pubblico la struttura sanitaria realizzata nell'ex Casa Sarteur, in via Chanoux

Un nuovo poliambulatorio a Châtillon

Nella vecchia sede restano la guardia medica e le ambulanze

CHATILLON. Nuovo centro sanitario per la Media Valle. Lunedì mattina è stato infatti aperto al pubblico il poliambulatorio realizzato nell'ex Casa Sarteur di Châtillon, nella centralissima via Chanoux. è quindi conclusa un'opera attesa anni, dalla popolazione e dagli operatori sanitari. Un'opera che rappresenterà, in futuro, uno dei 4 centri polifunzionali sanitari della Valle, insieme con quelli di Morgex, Aosta e Pont-Saint-Martin.

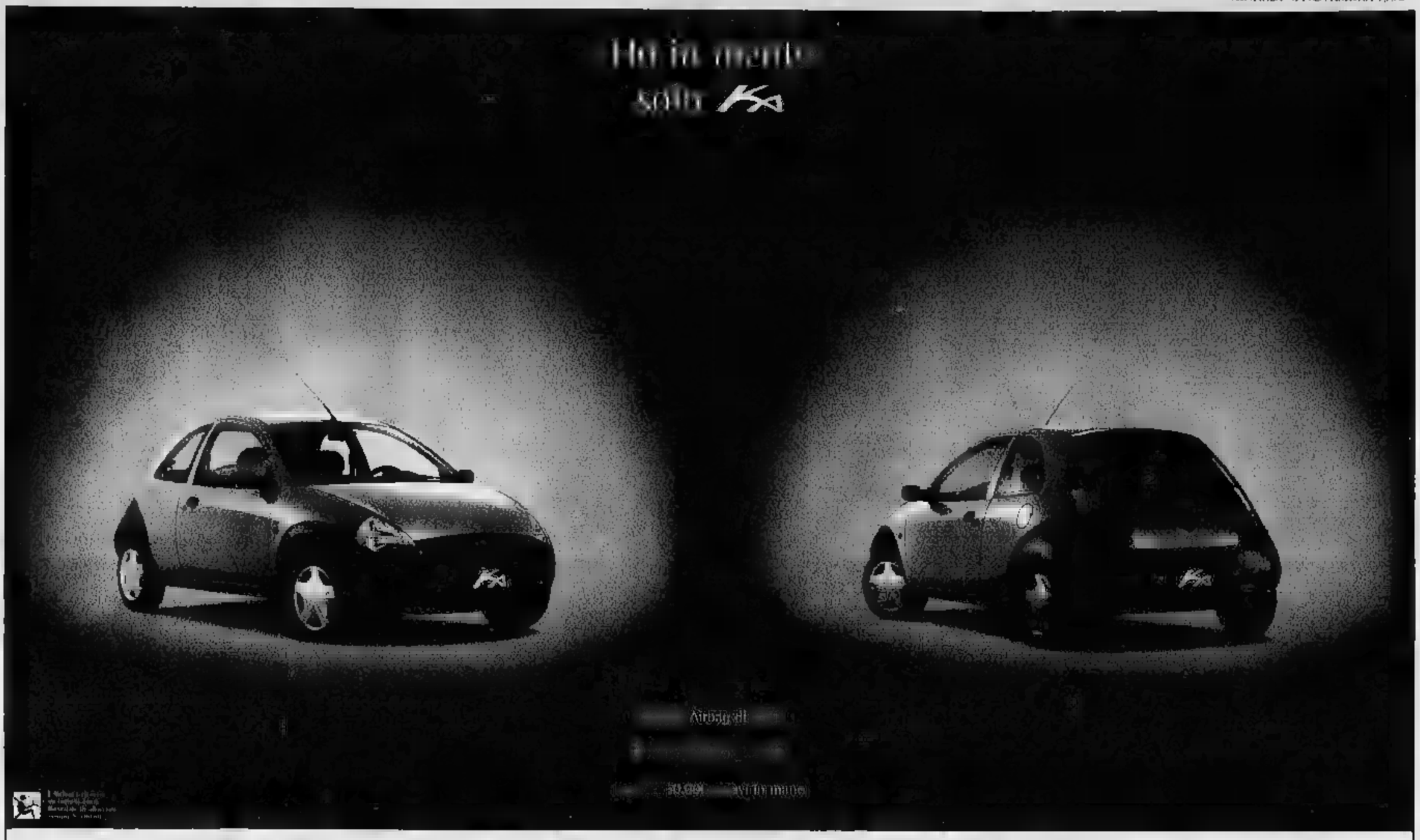
I lavori di ristrutturazione dell'antico edificio sono stati finanziati dall'assessorato regionale alla Sanità, mentre le autorità comunali hanno seguito vicino tutte le procedure per valutare esigenze e problematiche locali. Il nuovo poliambulatorio è 4 piani e ospita tutto ciò che prima era nella vecchia sede di Châtillon, di fronte alla strada per stazione, dove restano i locali della guardia medica e per le ambulanze del «118».

Nei quattro piani della ex Casa Sarteur ci sono invece locali più moderni e funzionali, senza barriere architettoniche, dove hanno trovato spazio adeguato tutti gli ambulatori medici specialistici previsti, il servizio infermieristico, il consultorio, il servizio di igiene pubblica e quello veterinaria. Il piano terreno è, invece, destinato agli uffici amministrativi dell'azienda sanitaria locale.

Per il futuro sono previsti importanti incrementi dei servizi, come ad esempio un avveniristico laboratorio radiologico che funzionerà attraverso la trasmissione di immagini al centro ospedaliero di Aosta.

Il nuovo poliambulatorio è in posizione centrale, rispetto agli altri uffici pubblici. Resta da risolvere il problema dei parcheggi che in via Chanoux scarseggiano. [s. ser.]

Il poliambulatorio, aperto lunedì, nella centrale via Chanoux a Châtillon



SABATO E DOMENICA 10 NOVEMBRE

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.

PRESSO UNICA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

Aostauto s.r.l.

Località Amérique, 56 - QUART (AO) - Tel. 0165/765.050 - Fax 765644

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzato dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare gli annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. fisc. _____ Tel. _____
Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-822866 Il tutto condizione LA STAMPA Hypersystems

Partono i lavori: costo di oltre due miliardi [redacted] consegna [redacted] primavera

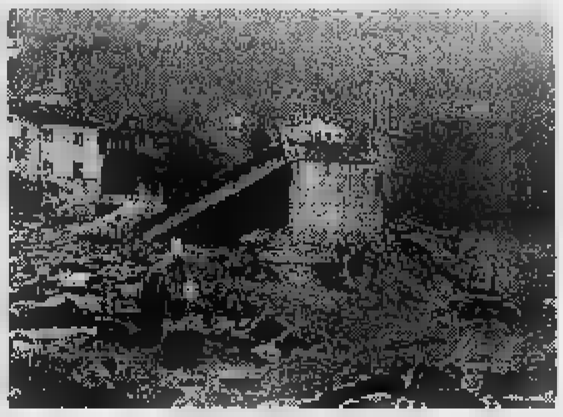
Quassolo avrà il ponte [redacted]

Danneggiato nel '93 dalla piena della Dora

[redacted] l'ultima, grande opera da realizzare [redacted]po i disastri dell'alluvione [redacted] settembre '93. Nei giorni [redacted] il cantiere è stato finalmente aperto anche per il ponte di Quassolo (sulla strada provinciale 70, che collega [redacted] provinciale Banchette-Quincinetto al Comune di Borgofranco e alla statale 26). Ruspe e demolitori hanno già raso al suolo il precedente viadotto, chiuso [redacted] tre anni dopo che la piena della Dora Baltea ne aveva incrinato un pilastro. L'opera costerà 2 miliardi e 300 milioni. L'impresa che si era aggiudicata i lavori, la scorsa estate, la «Ruscalla» di Asti, ha subappaltato alla «Ivies» di Quincinetto. Direttore dei lavori (che sono iniziati con un ritardo di due mesi sui programmi, per non incorrere in rischi di piena del fiume) è l'ingegner Mauro Fegatelli, capo del settore viabilità per il Canavese della Provincia.

«C'è soltanto - dice il sindaco di Quassolo, Ercole Giugler - da definire lo spostamento della linea dell'alta tensione, così da poter eseguire i lavori nelle massime condizioni [redacted] sicurezza. Aspettiamo la risposta dall'Enel, che non dovrebbe tardare. [redacted] non sorgeranno imprevisti, entro maggio del prossimo anno il ponte sarà ultimato. «Ma è probabile - aggiunge il primo cittadino - che il termine venga anticipato a marzo. Soltanto durante i mesi invernali, infatti, per la scarsità d'acqua, si può operare sull'alveo».

La nuova struttura avrà due pilastri, [redacted] sarà leggermente più larga rispetto alla precedente.



Le ruspe hanno demolito quello che [redacted] rimasto [redacted] vecchio ponte sulla Dora Baltea: l'impresa vincitrice dell'appalto, la Ruscalla di Asti, l'ha subappaltata alla «Ivies» [redacted] Quincinetto

[redacted]

Al di là dei dettagli tecnici, però, ciò che più interessa agli abitanti di Quassolo [redacted] poter ria[redacted] collegamento rapido per la statale 26, senza dover andare [redacted] Borgofranco oppure [redacted] Tavagnasco per attraversare la Dora. «Tre anni e più [redacted] attesa - sostiene ancora Giugler - sono veramente troppi. E questo ponte è utile anche per tutti i paesi della zona». [m. rev.]

Ivrea, aveva «seppellito» Nadia Carlino

Al barbone Patrick inflitti 2 anni

Due anni di reclusione per Patrick Joseph Schaff, il trentenne «clochard» francese che nel giugno dello scorso anno seppellì sulle rive della Dora il cadavere dell'eporediese Nadia Carlino, [redacted] anni. Schaff (un'esperienza in passato nella Legione Straniera, diversi precedenti penali alle spalle) è comparso ieri mattina davanti al gip di Ivrea Emanuela Gai. Assistito dall'avvocato Massimo Formento, ha preferito patteggiare la pena per vilipendio [redacted] occultamento di cadavere. Ora [redacted] in attesa [redacted] processato a Cuneo, per l'omicidio di [redacted] donna tedesca.

Patrick Schaff è stato arrestato [redacted] nel giugno [redacted] a Terni dalla polizia di Ivrea, dopo una ricerca durata parecchi mesi. Esattamente un anno prima era stato scoperto il cadavere di Nadia Carlino, ormai in avanzato stato [redacted] decomposizione, spezzato in due e sepolto sotto mezzo metro di sabbia alla periferia di Ivrea, a pochi metri dalla Dora.

Patrick Joseph Schaff, 30 anni, [redacted] legionario con una [redacted] di precedenti penali [redacted] spalle, è in attesa di essere processato per omicidio a Cuneo

[redacted]

[redacted]

IN [redacted]

■ **ARRESTO [redacted] AZEGLIO.** I carabinieri di Azeglio hanno arrestato l'altro ieri Floren Mociu, [redacted]ni, di origine polacca, ma di fatto domiciliato in un campo nomadi di Roma. Dal controllo [redacted] documenti, i militari hanno accertato che l'uomo era stato colpito da un provvedimento di espulsione dal territorio italiano.

■ [redacted] E' il menù per la cena che si svolge alle 19,30 [redacted] San Martino, primo appuntamento della sagra dedicata al santo patrono. Domani alle 21 [redacted] con la discoteca mobile Midnight Express.

■ [redacted] **ALPINI.** Alle 21, nei locali della Camera del la[redacted] di piazza Pinelli a Cuorgnè, si tiene uno degli incontri del ciclo organizzato dal Corsac. Pier Giorgio Corino, presidente dell'Associazione studi di storia [redacted] architettura militare, parla [redacted] «Fortificazioni delle Alpi Occidentali dal 1700 al 1800».

■ [redacted] Per le manifestazioni dell'«Autunno insieme» [redacted] Alice Superiore, la ban[redacted] musicale [redacted] il coro Monte Marzo si esibiscono in concerto dalle 21. Domani e domenica serate dedicate [redacted] ballo liscio.

■ [redacted] Oggi e domani, alla taverna La Cricca [redacted] Ghigno [redacted] Caluso, Manlio Pagliero propone lo spettacolo «Fragole e sangue». Inizio alle 22. [redacted] biglietto costa 10 mila lire. Prenotazioni allo 011/9831580.

■ **CONCERTO ROCK.** Al locale La Piola di Borgiallo è di scena, a partire dalle 22 il gruppo rock dei Mad Shadows. L'ingresso è libero.

■ **IL LIBRO** [redacted] Viene presentato oggi alle 17,30, alla scuola elementare [redacted] Pavone, l'iniziativa promossa dalla locale direzione didattica insieme al gruppo Teatro degli Immediati: si tratta di tre testi rielaborati, in modo da renderli fruibili ai bambini delle scuole elementari.

DOVE & QUANDO

[redacted] Alle 22 si esibisce, [redacted] birreria Ciuo di Fiorano Canavese, il divertente trio musicale [redacted] Mexico [redacted] Nuvola, [redacted] il [redacted] repertorio di country, rock [redacted] revival Anni Sessanta. Ingresso libero.

[redacted]ALE. Si inaugura oggi, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino [redacted] Ivrea, la mostra di arte e artigianato orientale allestita dalla Fondazione «Padre Alessi - Fratelli dimenticati». Eventuali introiti saranno utilizzati in favore di bambini [redacted] malati dell'India. La [redacted] è visitabile fino al 17 novembre, tutti i giorni dalle 9 alle [redacted].

LA[redacted] Alle 20,30, in biblioteca [redacted] Rivarolo, inizia il corso gratuito di avvicinamento alla chitarra moderna organizzato dal Laboratorio Musicale. Si intitola «Una chitarra 101 illusioni» e avrà cadenza quindicinale. Informazioni allo 0124/26377.

EDUCAZIONE ALLA [redacted] Ha trasferito la propria sede dal salone comunale di Banchette all'istituto salesiano di Ivrea, il corso «Educazione alla differenza come educazione [redacted] pace», rivolto agli insegnanti e a tutte le persone interessate all'argomento. Alle 17 Gabriella [redacted] relaziona su «Universalismo e differenze culturali: i diritti umani delle don[redacted]

Scuola, sette schieramenti in lizza a Castellamonte-Ivrea, otto nel Chivassese

[redacted] di Rivarolo, [redacted] lista

Disinteresse generale verso l'elezione del Consiglio

Alunni degli istituti superiori, genitori, docenti e personale [redacted] docente di tutte le scuole d'Italia sono chiamati, domenica dalle 8 alle 12 [redacted] lunedì dalle [redacted] alle 13,30, a rinnovare i consigli distrettuali. Avranno poco da scegliere, però, le quasi 14 mila persone chiamate alle urne nel distretto scolastico 38, che fa capo a Rivarolo: [redacted] sola lista di genitori, una di docenti [redacted] scuole private, una [redacted] alunni. «Di fatto - commenta [redacted] presidente uscente Benedetto Cardaci - si è mosso solo un istituto privato rivarolese (SS. Annunziata, ndr), intorno al quale si sono coagulate le tre liste. Nelle scuole pubbliche disinteresse totale, in qualche istituto non è [redacted] nemmeno esposta la circolare che invitava a presentare le liste». Cardaci punta il dito [redacted] lo stato [redacted] abbandono che sta portando alla morte l'esperienza [redacted] questi organi scolastici collegiali. «Nessuno - dice - [redacted] più voglia di "prendersi i [redacted] pancia", e poi [redacted] in molti ad essere convinti, non del tutto a torto, che il distretto non conti nulla. D'altra parte, con 4 milioni [redacted] mezzo di bilancio [redacted] da [redacted] i miracoli non si fanno. Nonostante ciò abbiamo [redacted]nizzato iniziative notevoli, come la due giorni sull'orientamento universitario e i Giochi della Gioventù». L'auspicio di Cardaci è che, con i membri nominati dai Comuni, si possa riequilibrare [redacted] po' la rappresentanza in seno al consiglio. [redacted] resto del Canavese non è che l'interesse per queste elezioni paia maggiore: [redacted] liste in gara, per il distretto 40 di Ivrea-Castellamonte presieduto da Luciano Faccio; [redacted]o nel distretto 39 di Chivasso, che comprende anche i Comuni basso-canavesani. Nell'Eporediese sono quasi 25 mila gli aventi diritto al voto, nel Chivassese 18 mila.

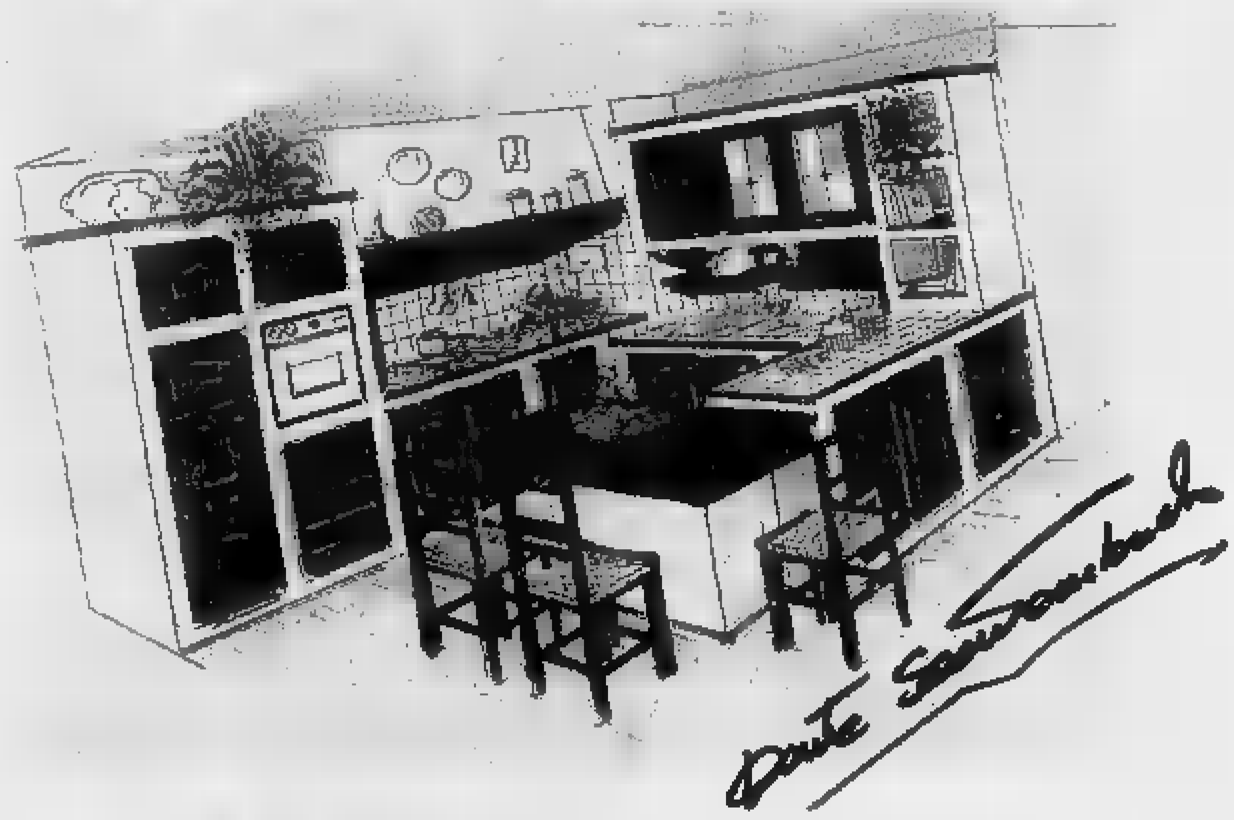
La rassegna apre oggi

La pezzata rossa emigra nella sede [redacted] Castellamonte

Dopo 37 edizioni a Ivrea, [redacted] mostra provinciale dei bovini [redacted] razza valdostana pezzata rossa ha «divorziato» dalla città delle [redacted] torri e si è abbinata alle [redacted] Comunità montane canavesane. Castellamonte [redacted] la sede che l'Associazione provinciale allevatori ha scelto per quest'anno: [redacted] rassegna zootecnica trova spazio nel piazzale di via Piccoli, l'esposizione delle macchine agricole e dei prodotti tipici nell'area di via Barengo. Oggi, alle 10, tavola rotonda sulla produzione di latte; [redacted] 14,30 valutazione del bestiame. Domani sfilata e premiazioni.

Progettiamo ogni tuo spazio

[redacted] centro cucine



DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

Mobili artigianali massicci ▪ Concessionaria cucine in vera muratura

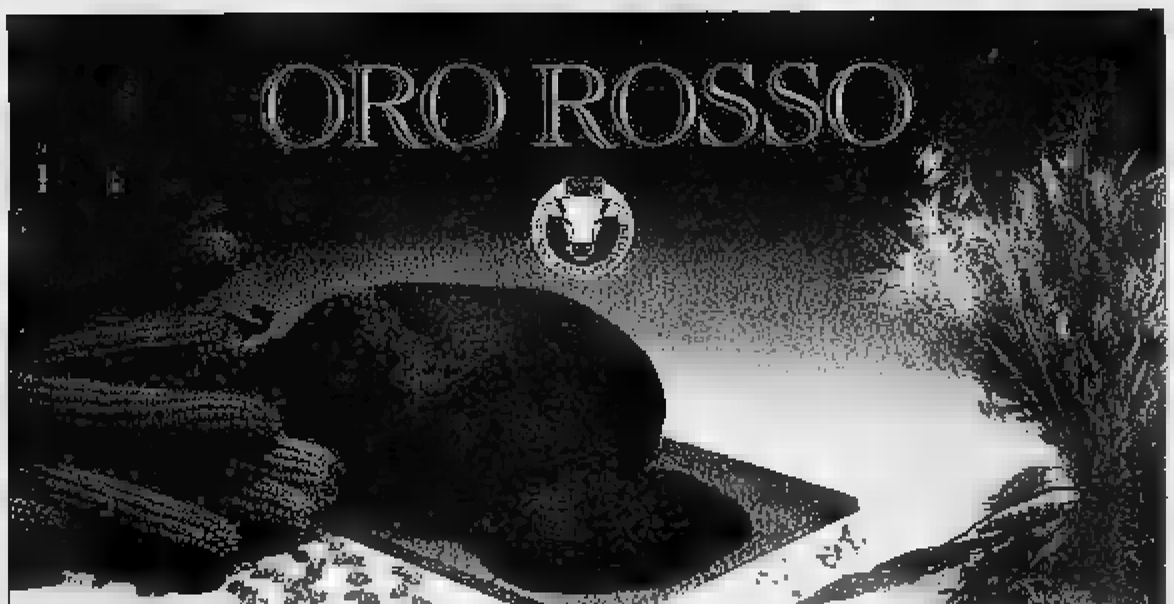
LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - APERTO DOMENICA

A 4 Km. dall' uscita casello Ivrea dell'Autostrada Torino-Aosta

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ [redacted]

ORO ROSSO



CARNE GARANTITA DA COALVI

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BARDONECCHIA FRANCO GARCIN - Via Medail, 42 - 0122/999832
BEINASCO SERAFINO LA TARGA & C. - Largo Torino, 14 - 011/3498976
BRUZOLO PIETRO BORELLI - Via Carlo Emanuele I, 15 - 011/9637173
BUSSOLENO BRUNO QUAGLIA - Via Traforo, 43 - 0122/647230
CAMBIANO DOMENICO PIOVANO - Via Cavour, 6 - 011/9440161
CAVOUR [redacted] BIARDA - Via Peyron, 29 - 0121/6295; COOPERATIVA IL FRUTTO PERMESSO Via Pinerolo, 117 (Strada Cavour-Pinerolo) - 0121/6384
CHIERI FRANCO BENENTE - Via Tana, 13 - 011/9472655; LUIGI BENENTE - Via P. Amedeo, 21 - 011/9472438
CHIVASSO [redacted] G. & C. - Via Lungo Piazza D'Armi, 5 - 011/9106403
COLLEGNO ANGELO ALBANO - Cso Francia, 11 Borgata Paradiso - 011/4031491; ROBERTO MAGGI - Via Avigliana, 26 - 011/4050252; ROBERTO PESCITELLO - Cso Francia, 175/F - 011/789545
[redacted] GIANCARLO BONARICI - Via Gen. Cantore, 62 - 011/7805119; FERDINANDO ORIGLIA - Via Gen. Perotti, 2 - 011/781129; FLAVIO TARGA - Via D. Cimarosa, 78 - 011/786230
MONCALIERI BATTISTINO FERRERO - Strada Scaprinj, 45 - 011/623319
NONE FRANCESCO RUBIOLO - Via Roma, 63 - 011/9863760; SERGIO SCALERANDR - Via Roma, 21 - 011/9863940
[redacted] GIOVANNI AGÙ - Via S. Rocco, 3 - 011/9011267
[redacted]ERI MARIO AMBROSIO - Via Re Umberto, 22 - 011/9734194
PINEROLO MICHELE CESANO - Via Nazionale, 147 Frazione Abbadia Alpina - 0121/201154
PIOSSASCO RICCARDO OBERTO - Via Palestro, 33 - 011/9064085
RIVA p/o CHIERI SERGIO RATTALINO - Via Vittorio Veneto, 49 - 011/9469176
RIVOLI AZ. AGRICOLA SCAGLIA - Via Bruere, 219 Cascina Vica - 011/9573698
S. ANTONINO DI SUSA FRANCESCO MARTOIA - Via Torino, 144 - 011/9649049
S. GIORIO DI SUSA DANIELE GIRARD - Piazza O. Velino, 6 - 0122/647323
S. MAURIZIO BRUNO NOVERO - Via Torino, 70 - Fraz. Ceretta - 011/9278233
S. RAFFAELE CIMENA FRANCO NALBINI - Via Chivasso, 2 - 011/9811510
TORINO MARIO MICHELE ARENO - Via Barbaroux, 10 - 011/540241; GIULIANO BELLINI - Via Pinchia, 1/F - 011/3112565; GIUSEPPE BORGOGNO - Via Buenos Aires, [redacted] - 011/303516; [redacted] - Via Po, [redacted] - 011/8177776; GIORGIO CERRANO - Cso Francia, 280 - 011/721915; TERESA COLOMBANO BREZZO - C.so Duca degli Abruzzi, 68 011/596604; LUIGI DI STEFANO & C. - Cso Orbassano, 216 - 011/326992; VITO DICORATO - V.le Lanzo, 187 - 011/2262307; FELICANI B. & C. - Cso Racconigi, 189 - 011/3851299; MARIO GHERTI - Via Guala, 99 - 011/612677; MACELLERIA IDEAL - Via Garibaldi, 46 - [redacted]/4366317; ANTONIO MANZIONE - Via Carlo Alberto, 34 - 011/540024; SILVANO PISTIS - Mercato Coperto - Cso Racconigi - 011/4470058; RIASSETTO G. & C. - Via Morosini, 8 - 011/542726; SERGIO RONCO - Strada S. Mauro, 210 - 011/2731652; WALTER SABA - Via Chiesa della Salute, 106 - 011/2296146; BATTISTA SAGLIA - Via Fidia, 29 - 011/797063
TRANA ARMANDO PECORINI - Via Roma, 8 - 011/933165
VAIE GIOVANNI BORELLO - Via Roma, 32 - 011/9631110
VALPERGA CARLO PREGNOLATO - Via Verdi, 49 - [redacted]
[redacted]ASE GIUSEPPE CORRENDO - Via alla Fonte, 2 - 011/952153
MURISENGO (AL) GIULIO ROSSO - Piazza della Vittoria, 2 - 0141/993073

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 • Indirizzo Internet COALVI: http://apa.apenet.it - E-Mail: coalvi@apa.apenet.it

Oggi apre «El palacio de la salsa»

Sala per ballare sudamericano

SAINT-CHRISTOPHE. Caraibi, America Latina. Nella musica, nei costumi, nei gusti e nei colori. Apre questa sera al Palaceva il primo locale della Valle tutto «latino-americano». Si chiama «El palacio de la salsa», ha la caratteristica di puntare tutto sulla musica dal vivo, anche con band che arriveranno direttamente dal Sud America. Come quella proposta questa sera: «Orchestra Fiebre Latina», 10 artisti dell'Avana, primo gruppo cubano a incidere dischi con etichetto statunitensi. E' alla terza tournée europea, proporrà questa anche un nuovo ballo: salsa urbana habanera.

E non solo: ci saranno cibo e bevande originali dei tropici. Ideatore del «Palacio de la salsa» è un pubblicitario peruviano che da quasi 20 anni vive in Italia. Si chiama José Rivera, lavora a Milano e qualche anno fa ha «scoperto» la Valle d'Aosta. Nel tempo libero insegna balli latini.

Altra caratteristica curiosa del «Palacio de la salsa» è l'apertura un giorno alla settimana: il venerdì, per puntare tutto sulla musica dal vivo. Coreografia e arredi smantellabili in poche ore. José Rivera ha studiato tutto nei minimi particolari. Per un'angolo caraibico ha scelto un barman brasiliano e uno cubano, un dj panamense che lavora a Milano, animazione con ballerini dominicani e cubani, cameriere venezuelane e dominicane e orchestre dell'altra parte del globo. Le serate al «Palacio de la salsa» cominceranno alle 22 con lezioni gratuite di salsa e merengue. Ci saranno tutti i cocktails tropicali, compresa una «rhumerie» con i migliori rhum invecchiati caraibici e una «stuzzicheria» con torillas, guacamole, chilli. José Rivera ha previsto anche un «tour» nel «Palacio»: si parte dall'«Isola dei sapori» per assaggiare i cocktails, poi si prosegue nell'«Arcipelago dei ritmi caldi» dove si ballerà senza sosta per finire nella «Baia dei suoni», a fianco della band. [s. ser.]

Ballerini di ritmi sudamericani

La rassegna organizzata dai giovani del Circolo Anspi

Torna «Voglia di cinema»

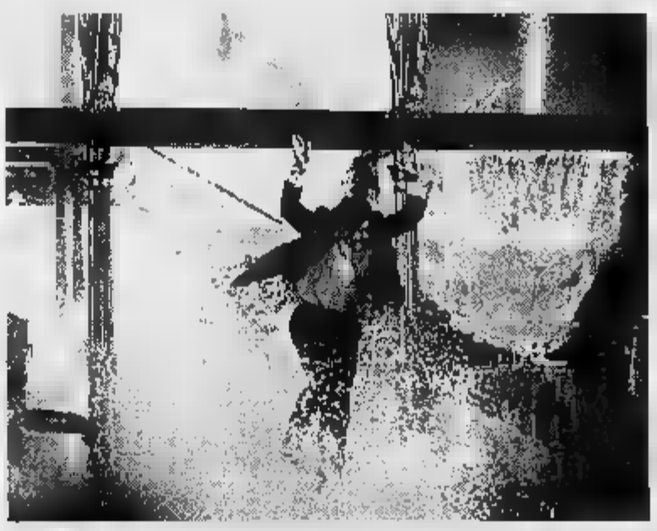
I film saranno proiettati tutti i sabati sera, alle 21, nella Sala Gran Paradiso del Billia. Domani si comincia con «Mission Impossible»

SAINT-VINCENT. Dopo lo straordinario successo di pubblico di quest'estate, riprendono le proiezioni di «Voglia di cinema», la rassegna organizzata dai giovani del Circolo Anspi, facenti capo all'oratorio della parrocchia di Saint-Vincent. Riprendono, più ovviamente sotto il Palatenda o nel Parco delle Terme, ma neanche nella loro sede «naturale», l'auditorium dell'Ipr, ancora inagibile.

E' invece una nuova e più prestigiosa sede ad accogliere i film: «Voglia di cinema» si svolgerà infatti tutti i sabati sera, alle 21, nella Sala Gran Paradiso del Centro Congressi del Grand Hôtel Billia.

L'iniziativa che ha potuto essere realizzata grazie alla fattiva collaborazione del Billia e del Casinò di Saint-Vincent, prenderà il via domani con **«Mission: Impossible»** di Brian De Palma, per proseguire poi il 16 novembre con **«Giù le mani dal mio periscopio»** di David S. Ward, una parodia farsesca di «Allarme rosso», e il 23 novembre con **«The Rock»** di Michael Bay, con Sean Connery e Nicholas Cage. Fra dicembre e gennaio sono, invece, previsti **«Independence Day»** di Roland Emmerich, **«Twister»** di Jan De Bont, **«Il professore matto»** di Tom Shadyac, **«Jack»** di Francis Ford Coppola, **«Mi sdoppio in quattro»** di Harold Ramis, **«Sleepers»** di Barry Levinson e il cartone animato della Walt Disney **«Il gobbo di Notre-Dame»**.

Anche se non dovrebbero presentarsi problemi di capienza (la Sala Gran Paradiso può ospitare oltre 500 persone), il Circolo Anspi ha previsto, anche per quest'anno, il sistema di prevendita e prenotazione del posto: basta telefonare il giorno precedente alla proiezione (o il giorno stesso) all'oratorio di Saint-Vincent (tel. 0166 / 512875) dalle 15 alle 17. Il prezzo del biglietto è sempre di 5 mila lire. [l. b.]



Una scena di «Mission: Impossible». Il film dà il via alla rassegna «Voglia di cinema»

Previsto anche per quest'anno il sistema di prevendita e prenotazione del posto

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso — *Il professore matto*
tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000

Dracosa — *Un marito*
Tel. (0165) 262.220
Ore 21
L. 15.000/10.000
rappresentazione teatrale di Oscar Wilde

Monte Bianco — CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 12.000/8000

CERVINIA — Guides — *Twister*
Tel. (0166) 949.473
Lire 13.000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di si contendono un primato: i loro strumenti rilevazione dentro un micidiale tornado impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53

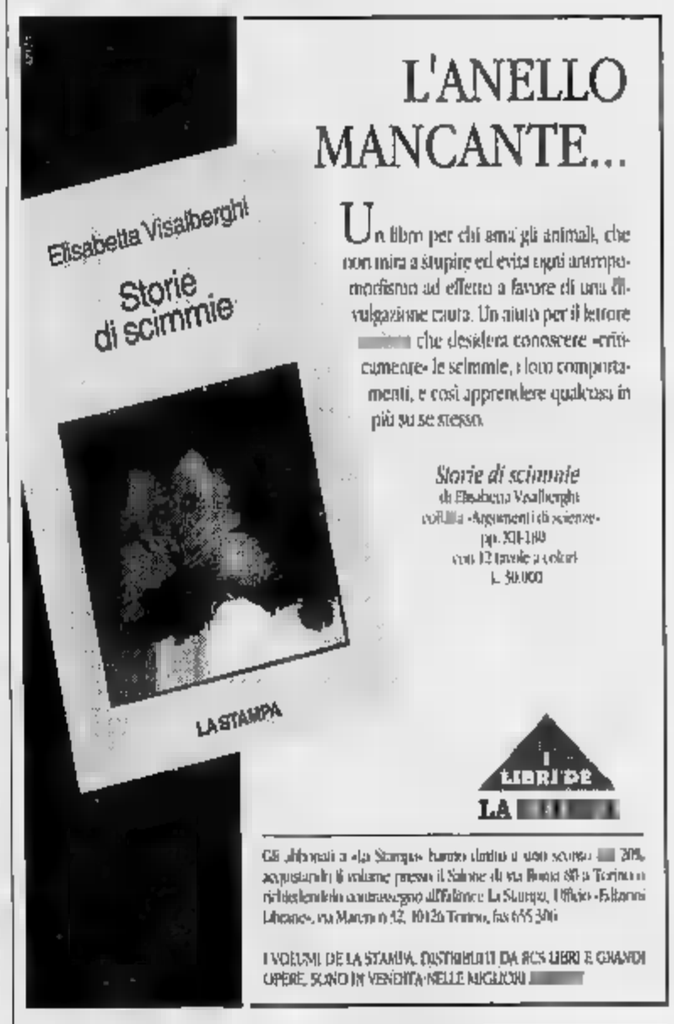
CHAMPOLUC — Sant'Anna — CHIUSO
Tel. (0125) 307.483
Ore 21,30
Lire 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Bogo — *Il professore matto*
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22,30
10.000

Politeama —
Tel. (0125)
Or.: 20/22,15
L. 10.000/7000/5000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' Sentim.

ABCinema
Tel. (0125) 426.064
Or.: 20/22,15
Lire 9000/7000
CHIUSO



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione seria. Un aiuto per il lettore che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Bonzi 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'editore: La Stampa, Ufficio «Editoria Libraria», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

GIOVANI E NOTTE

Concerto al «Puerto Escondido»

Il discobar «tex-mex» vicino al laghetto ospita questa sera il concerto di musica latin-jazz con il gruppo «Pellissero-Florio-Grubbes». Dalle 22,30.

AOSTA

Si balla «Mizar»

Dopo il gran successo della serata inaugurale (in molti sono rimasti fuori), la discoteca «Mizar» di Signayes ripropone musica dalle 22,30 con il dj «Ieia».

Blues domani al «Duit»

Domani il «Duit» di piazza Vuillermin ospita i «Sentimento bandito», gruppo blues di Aosta.

AOSTA

Pianobar «Nazionale»

Ogni venerdì, sabato e domenica sera pianobar al Caffè Nazionale con il maestro Nino Rolando. Musiche dagli Anni Sessanta ai Novanta. [s. ser.]

In vendita da domani

Una stagione di cinema su floppy disk

Da domani sarà in vendita nelle edicole «CineFile '96», un floppy disk per personal computer, che La Stampa e il suo critico Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati di cinema. Il lavoro comprende oltre 200 recensioni dei film usciti fra l'agosto '95 e il luglio . Il prezzo è di lire 13.500, ma chi ha conservato il buono sconto, unito alla videocassetta «Viaggi di nozze» in vendita sabato ottobre», potrà acquistare il floppy a sole 9 mila lire. Il programma consente la ricerca per titoli, generi, registi, interpreti e nazioni. Inoltre l'utente potrà scrivere e registrare le proprie recensioni, stampare le copertine per le videocassette. Il programma opera in Windows 3.1 e Windows 95. «CineFile '96» fa seguito a «CineFile '95», uscito lo scorso anno e che è ancora disponibile, fino a esaurimento scorte, al prezzo di 15 mila lire. Prenotazioni al numero verde 167-802005.

Questa sera

Trio italiano per la rassegna «Aosta Jazz»

AOSTA. Secondo appuntamento musicale, questa sera nella biblioteca di viale Europa, per la rassegna «Aosta Jazz». Salirà sul palco il trio formato da Gabriele Mirabassi al clarinetto, Battista Lena alla chitarra ed Enzo Pietropaoli al contrabbasso.

Mirabassi è considerato uno tra i più interessanti artisti del giovane jazz italiano. Dotato di grande preparazione tecnica, vanta collaborazioni altissimo livello, tra cui quella con John Cage.

Lena è tra i chitarristi di spicco della nuova generazione. Ha suonato nel trio di Roberto Gatto e in quello di Enrico Rava. Ha composto le colonne sonore dei film «Mignon è partita» e «Il grande cocomero».

Pietropaoli ha inciso da poco il disco «To...», vanta collaborazioni con Chet Baker, Lee Konitz, Joe Foss, Richard Galliano, Kenny Weeler, Phil Woods. [s. ser.]

Attualità e soprattutto fiction sulle tivù francofone

Una serata di film oggi con Tsr e France 2

Serata di cinema sulle reti francofone. Alle 20,05 Tsr trasmette *«Les sous-doués»* (Francia, 1980, 92'), un film di Claude Zidi. Protagonisti gli studenti di un liceo fra i peggiori in vista degli esami di maturità. Alla fine saranno tutti promossi grazie ad una serie di sotterfugi.

Alle 20,50 su il film *«L'homme dans nuit»*, di Claude Boissol con Patrick Catalifo e Farid Chopel. E' la storia di un'inchiesta poliziesca, durante la quale un ispettore, ferito alla testa, diventa cieco. Deciso a catturare chi ha menomato l'uomo svolge un'indagine personale aiutato donna che ha più di un conto in sospeso con il colpevole.

Alle 21,45 Tsr presenta *«Saigon, l'enfer pour deux flics»* (Usa, 1987, 97'), film di Christopher Crowe, con Willem Dafoe, Gregory Hines, Fred Ward e Scott Glenn. Protagonisti due sergenti della polizia militare americana, impegnati nella di un serial killer di prostitute nella Saigon del 1968.

Alle 22,50 F2 *«Bouillon de culture»* dedicato alla Russia di oggi. Interverranno la fotografa Lise Sarfati, la scrittrice Hélène Carrère d'Encausse e il regista Pavel Longuine.

Alle 23,35 Tsr manda in onda *«Une autre femme»* (Usa, 1988, 78'), un film di Woody Allen con Gena Rowlands, Gene Hackman e Mia Farrow. Una scrittrice affitta un appartamento per poter scrivere in pace. Ma, causa un guasto nell'impianto di aerazione, si trova ad ascoltare le confessioni delle pazienti di uno psicanalista.

Alle 23,55 infine F2 trasmette *«L'année dernière à Marienbad»* (Francia, 1961, 94'), un film di Alain Resnais, con Delphine Seyrig e Giorgio Albertazzi. Il corteggiamento fra un uomo e una donna all'interno di un lussuoso albergo. Lui sostiene di averla già conosciuta, lei nega. dei due mente. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 855.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. . *Sala 1.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **Squilli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; ; V. M. 14. *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Ottmazzo 24, tel. 540.806. **Il 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 15; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi , tel 436.0723. **(The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650 7100. **Il meccanico e parrucchiere la un (bello di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **cassa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabbatino, telefono 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE g. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Phenomenon.** Or.: 20,10; 22,30.
v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: 15; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23 . Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; ; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. B. Teresa 5, tel. 534 614. **omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
UNO via Montebello 8, . 817.1046. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. ; Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale , tel. . **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; .
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. . **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **mento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
ROMANO Acqui 2, t. 819.0150. **Tie Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Roma 336, . 562.1789. **pandence day.** Or.: 15; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di Georges (Turno B) John Mauceri direttore, regia Keith Warner, orchestra e coro del Teatro Regio, Bruno Casoni M° del coro con B. Uria Monzon, S. Lavin. Ibigl. sono esauriti. Vendita concerto S. Rollins dell'11. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Int. tel. 8815.241/242.
RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. Cristina 71, tel. . Questa sera ore 21 Premiata Ditta in Soap in prima nazionale. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

RADIO E TELEVISIONI

; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **In bilico** (4ª parte)

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12.10 **La voix de la Vallée**
14,14 a Carlo meo

France 2

13,50 **Derrick,** série
15 — **Le renard,** série
16 — **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,20 **Sauvés par le gong,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Maigret,** film tv
Bouillon culture
24 — **L'année dernière à Marienbad,** ciné-club

Télévision Suisse Romande

17,25 **Corky,**
18,15 **Top Models,** série
18,40 **Rigolo!**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond le corbeille**
20,05 **Les sous-doués,** film
21,45 **Saigon, l'enfer pour deux flics,** film
23,25 **Tj-Nuit**
23,35 **Une autre femme;**

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **38&10,** la tua musica preferita
12 — club
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

101 Radio d'Aosta

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 101
9 — **Liscio libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **dalla d'Aosta,** informazione
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte**

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 0.15 **Alpitime,** notiz. reg.; 18,20 **Agente Pepper,** telefilm
15 — **Match music,** musicale
16 — **ia,** programma musicale
20,30 **Pro e contro,** attualità
23,15 **Tsd,** programma musicale

12 —
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e coetanei,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

R. Aosta Italiavera

8,30; 12,30; 15,30; 19,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio

8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 —
17,20 **Mary**
18,20 **Music**

8; 10; 12; 14; 18; idea: news locali
9,10 **Il allegria** con Manuela
12,10 **è bello**
14,10 **Rock Café** con Pascal
16,15 **Live & Hot Hits**
18,10 **Il mercatino delle occasioni**
20,10 **I tarocchi**

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con musica di Luca Attucci**

Radio Monte

7 — **Monte Bianco Classic**
9; 10,05; 12; 15; 18; 17; 18 **Il globo**
9,30 **successi**
8,30; 10 **L'oroscopo**
14 —
16 — **Pomeriggio giovane**
20 —

St-Vincent

7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

il errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

CINEMA CORSO
AOSTA

IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE!

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa ■ Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96. ■ SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così facile.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito ■ preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun./Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere ■ preventivo (gratuito e ■ impegnativo), sono necessarie la data ■ scadenza ■ la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto Facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

I più importanti appuntamenti degli sport invernali nella regione

Una stagione di gare «mondiali»

Le manifestazioni più prestigiose saranno la Coppa del Mondo di fondo [redacted] Brusson, i primi campionati iridati di slittino [redacted] Combasse e le varie prove di Coppa Europa e Fis di sci alpino

AOSTA. La Coppa del Mondo di fondo e i campionati italiani di biathlon [redacted] Brusson, i primi campionati mondiali juniores di slittino a Combasse [redacted] la Coppa Europa di [redacted] alpino (in concomitanza con i Mondiali di Sestriere) a La Thuile. Sono gli appuntamenti più importanti della stagione agonistica in Valle d'Aosta per gli sport invernali.

La Thuile ospiterà per lo sci alpino dal 5 al 7 febbraio due discese libere [redacted] un supergigante maschili in una Coppa Europa articolata su 36 gare. A gennaio a Courmayeur ci saranno due giganti maschili Fis del Trofeo Diego Gex e Trofeo Fernand Berthod, il 21 e [redacted] gennaio ci saranno altri due giganti Fis a Cervinia per il Trofeo Sci club Cervino e il Trofeo Funivie Cervino, il 23 e il 24 a Pila due slalom maschili Fis del Trofeo Romildo Imperial, ad aprile [redacted] 2 e 3 a Courmayeur per il [redacted] Trofeo Centro sportivo Esercito ci saranno due slalom Fis validi anche per le finali di Coppa Italia, dall'8 all'11 aprile Champoluc ospiterà poi [redacted] slalom e due giganti femminili Fis prima della chiusura [redacted] 29 e 30 aprile con il 10° Azzurrissimo a Cervinia.

Per il fondo a Brusson il 14 dicembre per la Coppa del Mondo [redacted] correranno le gare individuali maschili e femminili a tecnica libera [redacted] km, [redacted] dicembre le staffette 4x10 km maschile e 4x5 km femminile sempre a tecnica libera e valide per la Coppa Consiglio Valle. Sempre per [redacted] fondo ad Arpy di Morgex è in programma il [redacted] marzo [redacted] gara nazionale giovani a tecnica libera, mentre per le gran fondo ci [redacted] la Monterosalauf il 19 gennaio e la Marciagranparadiso il 9 febbraio.

Per il biathlon i campionati italiani assoluti maschili e femminili si terranno a Brusson subito dopo la Coppa di fondo a dicembre: il 19 le gare lunghe, [redacted] 21 le gare sprint e il 22 le staffette. Le gare di Brusson [redacted] valide per gli Italiani juniores. Il 7 e 8 dicembre ci saranno due gare (la seconda a inseguimento) valide per [redacted] Coppa Italia [redacted] Courmayeur. Il 19 gennaio a Bionaz ci [redacted] una Nazionale giovani.

Per lo slittino su pista naturale i primi Mondiali juniores sono in programma a Fénis-Combas[redacted] dal 27 febbraio [redacted] marzo. L'appuntamento sarà preceduto da [redacted] gara nazionale a Combasse il 22 dicembre, una seconda [redacted] nazionale organizzata dallo Sci club Chamolé il 29 dicembre, una terza gara nazionale a St-Marcel [redacted] 5 gennaio, una quarta gara nazionale organizzata dal Pontey il 26 gennaio; al[redacted] questo livello saran[redacted] organizzate dallo Chambave il 9 febbraio e dal Pollein il 23 febbraio, con chiusura l'8 e 9 marzo con la Coupe du Mont Blanc a Combasse.

Per lo [redacted] alpinismo [redacted] Trofeo Rutor a Planaval sarà considerato come campionato italiano con materiale classico il 31 marzo. Le altre gare [redacted] carattere internazionale sono il 16 marzo il «Bozzetti», il [redacted] marzo il «Fillietroz», il [redacted] aprile il «Fiou», il 13 aprile il «Miserin», il 20 aprile il «Welf-Rial», il 1° maggio il «Rollandoz» [redacted] soprattutto dal [redacted] maggio il «Mezzalama» da Cervinia a Gressoney.

Tra le manifestazioni per un gruppo ristretto [redacted] protagonisti [redacted] da segnalare per lo sci alpino la Coppa Italia veterani Trofeo Sportleige a Pila il 25 e 26 gennaio, i campionati italiani geometri di Rhêmes per sci alpino e fondo dal 31 gennaio al 2 febbraio e la gare Fis cittadini di fondo a Brusson dell'1 e 2 marzo. [r. s.]

La pista di discesa libera di La Thuile che ospiterà tre gare di Coppa Europa

Aosta calcio

Un torneo giovanile al «Puchoz»

AOSTA. Una manifestazione di calcio giovanile per attirare bambini e genitori allo stadio. L'iniziativa è dell'Aosta calcio ed è stata annunciata in concomitanza con l'appello di Walter Barbero per il salvataggio della società. Domenica, a partire dalle 10, allo [redacted]o Puchoz si giocherà un'esibizione-torneo tra squadre dei pulcini (categoria in cui [redacted] viene ancora considerato l'aspetto agonistico). «Scenderanno in campo 6 squadre [redacted] società [redacted] Aosta e della "cintura" - ha spiegato Barbero -. Ci saranno premi per tutti. Lo scopo [redacted] far venire allo stadio i bambini e i genitori ed eventualmente farli assistere anche alla partita pomeridiana dell'Aosta». Ma c'è anche un [redacted] troscena» polemico. «Molte società che abbiamo contattato - ha spiegato Barbero - per partecipare alla manifestazione hanno posto [redacted] condizione che non fosse presente lo Sporting».

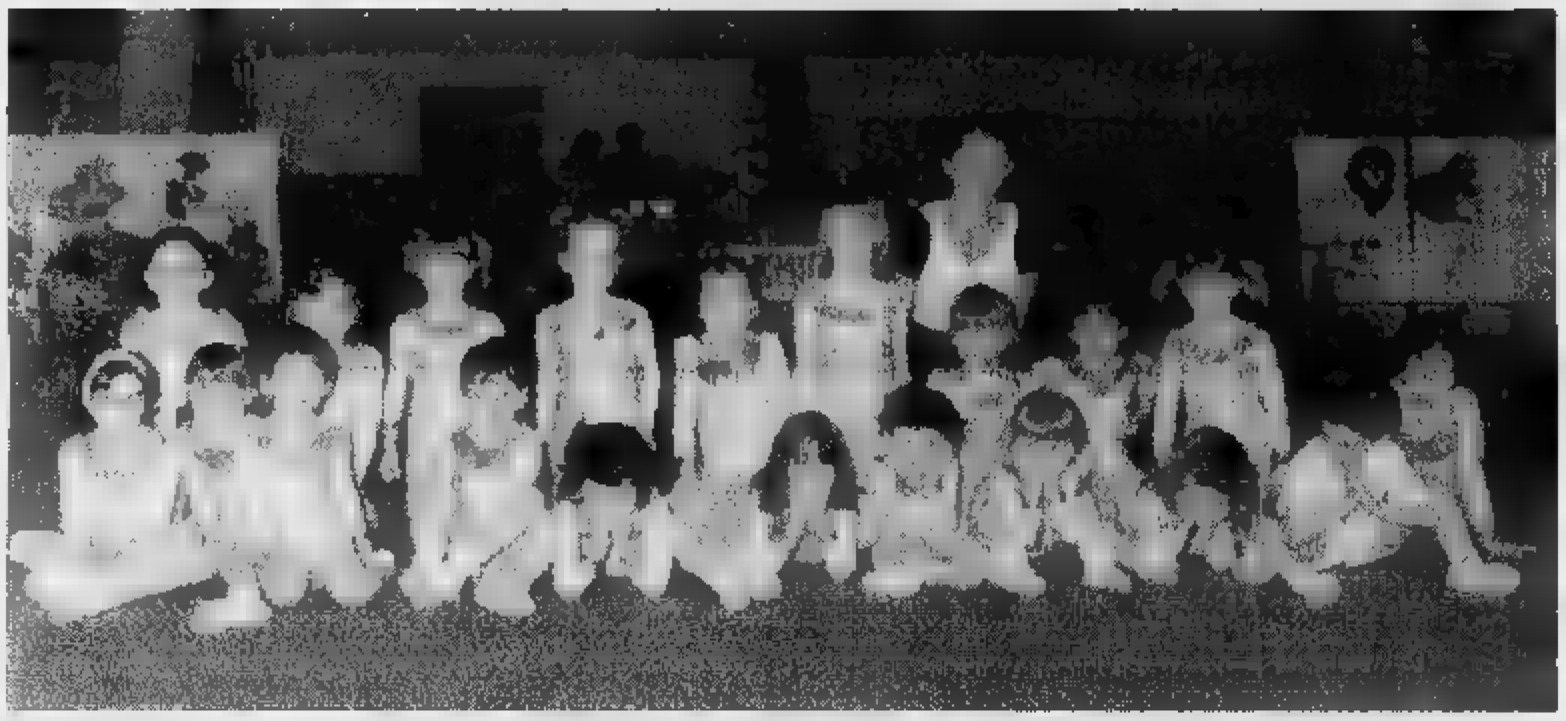
Il programma della giornata prevede l'inizio delle partite alle 10. Alle 13,30 ci sarà la «finalina». Quindi, alle 14,30, il fischio d'inizio di Aosta-Rivarolese, con i rossoneri alla ricerca dei primi due punti, ma soprattutto in attesa di una soluzione alle vicissitudini della società. [gio. mac.]

Impianti aostani

Palestre in gestione alle società

AOSTA. Gli impianti sportivi comunali passano in mano alle federazioni nei fine settimana. Lo ha deciso la giunta comunale di Aosta. Il provvedimento è in vigore dal 1° novembre [redacted] durerà fino[redacted] 10 luglio. [redacted] proposta dell'assessore allo Sport Renato Favre, la giunta di Aosta concede la gestione delle pale[redacted] comunali [redacted] del campo [redacted] rugby alle federazioni e società sportive per le attività ufficiali, nei fine settimana, nei giorni festivi e nelle vacanze natalizie e pasquali. «Questa decisione - ha spiegato Favre - permetterà un utilizzo più razionale delle strutture. Il raggiungimento di questo accordo rappresenta una soluzione concreta ai problemi di personale che rischia[redacted] di rendere problematica un'efficiente gestione degli impianti». Le convenzioni riguardano le palestre di via Binel e del quartiere Dora (pallavolo), del quartiere Dora (basket [redacted] pallamano), di via Volontari del Sangue (basket) [redacted] il campo di rugby, affidato alle società Rugby Valle d'Aosta [redacted] Aosta Bugs Baseball. Compresa nel provvedimento c'è anche la palestra [redacted] via Liconi (pallavolo e tennistavolo), ma nel frattempo l'impianto è stato chiuso per la presenza di amianto. [s. ser.]

GINNASTICA ARTISTICA E RITMICA



Via alle competizioni per Olimpia e Augusta Praetoria

Comincia l'attività agonistica per le ginnaste dell'Augusta Praetoria, dopo che la società ha già dato [redacted] via ai vari corsi propedeutici (nella foto le partecipanti [redacted] corso di giocomotricità) e dell'aerobica. Domenica le atlete aostane saranno impegnate nella prima prova [redacted] campionato regionale a squadre, in programma a Vercelli. La formazione allieve dell'Augusta Praetoria sarà composta da Karen Belley, Maria Pia Bettiol, Veronica Mantova, Elena Marchesano [redacted] Anais Pedraza, con Veronica Armenghi e Maria Chiara Bettiol pronte per eventuali sostituzioni. Le ginnaste, accompagnate dalle istruttrici Monica Mondino e Antonella Raspanti, saranno impegnate in esercizi [redacted] cinque palle. Per quel che concerne l'Olimpia, toccherà ai ragazzi dell'artistica maschile esordire il 16 novembre [redacted] Torino nella competizione del campionato di serie C. Le allieve, che avrebbero dovuto debuttare in questo fine settimana, saranno impegnate a Pinerolo il 24 novembre. Spostamento di date anche per la ritmica sportiva, che prenderà il via il 22 dicembre. [s. b.]

[redacted]

I risultati delle squadre iscritte ai vari campionati giovanili

Lions d'Aoste, dieci vittorie su altrettante partite giocate

AOSTA. Prosegue [redacted] momento magico delle squadre dei Lions d'Aoste [redacted] campionati giovanili. Le formazioni del presidente Paolo Maccari hanno finora centrato, nelle varie categorie, [redacted] vittorie in altrettante partite. Difficoltà per le compagini del Cral Cogne che sono ancora alla ricerca del primo successo.

Negli juniores [redacted] Cogne Acciai Speciali ha portato a [redacted] la serie positiva, imponendosi sul Chivasso con il punteggio di 85-56. Nonostante l'[redacted] di molti titolari, la squadra di Luigi Frosini non ha avuto difficoltà [redacted] superare l'ostacolo rappresentato dai torinesi. Migliori realizzatori sono [redacted] Valerio Frosini (20 punti) e Paolo Oclepрo (19). Martedì, il calendario propone agli [redacted] la trasferta sul campo [redacted] Pgs [redacted] Paolo.

Anche tra i cadetti, il Cogne Acciai Speciali ha centrato il tris [redacted] vittorie. Gli aziendali hanno battuto gli eporediesi dell'Europa per 81-47. Con Cesare Marques in panchina per motivi disciplinari, gli aostani hanno messo presto al sicuro il risultato, [redacted]dando al riposo sul 41-25. In evidenza François Peaquin (26 punti, con 13 [redacted] 19 al tiro e 14 rimbalzi) e Francesco Ferraro (14). Domani, trasferta sul campo del Nole.

François Peaquin del Cogne Acciai Speciali cadetti

Tra gli allievi [redacted] stato rinviato l'incontro tra lo Scott Usa e il Monterosa, [redacted] richiesta dei torinesi, mentre il Cral Cogne è stato sconfitto dalla Druentina per 97-78. Dopo un primo tempo [redacted]sastroso (37-64) la squadra [redacted] Walter Tournoud ha cambiato marcia nella ripresa, senza però poter ribaltare le sorti dell'incontro. Miglior realizzatore [redacted] stato Simone Blanc, [redacted] punti. Domani è in programma il derby, alle 16 [redacted] palestra del Quartiere Dora, con i favori del pronostico tutti dalla parte dello Scott Usa.

Nei ragazzi agevole [redacted] esterno per l'Eremita Buckler. Il punteggio finale di 100-43 la di[redacted] lunga sulla superiorità fatta registrare d[redacted]li aostani. In evidenza Alessandro Bruno, Stefano Censi [redacted] Michele Bernardi. Domenica trasferta [redacted] Torino contro la Ginnastica B per [redacted] squadra di Gabriele Peloso. Il Cral Cogne è stato, invece, sconfitto dall'Ivrea per 155-23, con gli eporediesi che si sono dimostrati nettamente superiori. [s. b.]

SKIROLL

Il Monte Cervino ha vinto la gara finale della Coppa Alpi Occidentali

Dominio anche nell'ultima prova

A Torino i successi di categoria sono stati cinque

VERRAYES. Gli specialisti dello Ski Roll Comunità montana Monte Cervino sono stati grandi protagonisti anche a Show Mont di Torino in occasione nell'ultima prova della Coppa Alpi Occidentali nonostante il percorso privo di particolari difficoltà non abbia certo favorito i «grimpeurs» del presidente Guido Borettaz.

Il percorso pianeggiante ha permesso all'azzurro di Trivero (Biella) Andrea Stella di vincere in poco più di 23 minuti di gara; ottimo secondo l'aostano Christian Charbonnier a 43 secondi dal vincitore [redacted] terzo Andrea Bertin [redacted] Angrogna (Torino) a 46 secondi che si è assicurato il podio per un solo decimo su Andrea Fiori del Trivero. Al quinto posto è finito Milto Gallet, [redacted] portacolori [redacted]llo Ski Roll Comunità M[redacted]ntana Monte Cervino che durante la stagione è stato grande protagonista nelle gare [redacted] salita. Gallet è finito a [redacted] secondi dal vincitore e a soli [redacted] secondi dal podio. Ottimo sesto si è piazzato Rolando Cuaz, che il prossimo anno passerà nella categoria master; dopo l'aostano, finito a 56", settimo Antonio Brusaferro, [redacted] Vin[redacted] Barmette, quattordicesi[redacted] Renato Marina e sedicesi[redacted] Orlando Grivon.

Orlando Grivon, primo tra i master

In campo femminile ha vinto Maria Teresa Nozza della Cedas Fiat con oltre 40 secondi sulla ligure Serena Gerbaudo del Cai Bordighera e sulla compagna di squadra torinese Anna Maria Lato con quarta Josianne Navillod a 1'32" (31 secondi dal podio) [redacted] sesta Monica Mobon ad oltre 4 minuti.

Nelle varie categorie, a rappresentare il Monte Cervino ci [redacted] tra i seniores secondo Christian Charbonnier, quarto Milto Gallet e quinto Rolando Cuaz; nelle seniores femminili terza Moica Mobon; nei master il vincitore Orlando Grivon (con 1 minuto su tutti gi avversari guidati dai torinesi Giampaolo Becchis [redacted] Francesco Di Bilio), quarto Natalino Massoni [redacted] quinto Luigi Messelod; [redacted] master il vincitore Silvio Gallet, secondo [redacted] 1 minuto e 6 secondi Guido Borettaz e quarto Augu[redacted] Chincheré, battuto di un solo secondo dal pinerolese Giulio Chauvie.

A livello giovanile si registrano il [redacted] dell'esordiente Simona Hosquet, dell'allieva Josianne Navillod e del cadetto Jules Pession (capace di precedere tre compagni di squadra: Igor Zanetti a 2 secondi, Diego Rossi a 6 e Omar Garda a 1'11"; il secondo posto della giovane Evelyn Bondon, i terzi posti [redacted] Ma[redacted] Dauphin nei giovani, Vale[redacted]tina Machet nelle cadette e Jean Marie Dauphin negli allievi.

Tra le squadre il Monte Cervino ha vinto [redacted] una volta con 1443 punti davanti ad Angrogna (1009) e Cedas Fiat (793). [r. s.]

GRUPPO GREENVISION

Un Centro Ottico associato al Gruppo GreenVision ti da sempre una visione chiara di ogni problema

ZEISS

Gradal® Top

Marchio di Qualità Carl Zeiss

Il nuovo punto di partenza per le lenti progressive

• il passaggio della visione da lontano a vicino o a [redacted] intermedie è più confortevole
• eccezionale senso di benessere [redacted] primo momento
• adattamento immediato

Zeiss mette fine alle acrobazie degli occhi

ASSOCIATO GRUPPO GREENVISION CONSORZIO OTTICO ITALIANO

N°verde 167-016683

Ottica Ostinelli
place des Franchises 3 Aosta
telefono 0165/41129

Hockey, riprende questa sera il campionato di A2

I Lions tornano in pista con il Cortina di Zafalon

AOSTA. Il cammino dell'hockey club Lions CourmAosta riparte da Cortina. Dopo la sosta del campionato di A2 per gli impegni della Nazionale, questa sera si gioca la giornata della prima fase del torneo.

Per i Lions la pausa è capitata a proposito per recuperare infortuni e acciacchi vari. Questa sera saranno regolarmente in pista Pierangelo Cibien (che aveva un grosso ematoma alla caviglia colpita da un disco), Stefano Pernigotto (botta e un polpaccio), Alex Badiani (colpo di stecca a un braccio). Anche il coach Massimo Da Rin sta meglio, dopo la botta e uno zigomo ricevuta durante l'ultima partita. «Soltanto Alessandro Cintori ha ancora qualche problema alla schiena - spiega il general manager giallonero Giuseppe Ottino -. Comunque a Cortina sconterà l'ultimo turno di squalifica, poi tornerà in pista. E' probabile che a Cortina, o domenica ad Aosta, rientri anche il difensore Luca De Zordo, dopo la lunga convalescenza».

«In ogni caso sosta ha tolto la concentrazione ai ragazzi, aggiunge Ottino. La trasferta di questa sera sulla carta non è delle più difficili. Il Cortina è la squadra che finora ha più deluso nel campionato. Si trova al penultimo posto della classica con 5 punti (un successo, un pareggio e sei sconfitte), seguita soltanto dall'Erdinger Sterzing e Vipiteno. Dalla squadra ampezzana ci si aspettava qualcosa di più, considerato il suo passato e il attuale roster, che comprende anche i due ex gialloneri Alberto Scapinello (fratello di Marco) e lo specialista in «ingaggi» Vittorio Zafalon.

Trasferta facile, ma da prendere sottogamba, visto che se i Lions vogliono mantenere il primato in classifica devono «controllare» il Gardena, il Fassa e l'Alleghe. Sarà proprio Alleghe-Gardena il «match clou» di oggi; sulle altre piste si giocheranno Asiago-Brunico, Zoldo-Feltreghiaccio, Latscher-Merano e Renon-Fassa. Domenica alle 18,30 i Lions ospiteranno l'Alleghe. [gio. mac.]

Il capitano dell'Hockey club Lions CourmAosta Lorenzo Olivo in azione

Bocce serie B, trasferta dell'Aostana Danubio Assicurazioni a Fossano

Sfida per avvicinare i play off

La squadra del presidente Bianquin vuole bissare il successo della prima giornata contro la Borgonese. Agostino Menzio: «Puntiamo alle prime due posizioni nel girone»

AOSTA. La trasferta a Fossano dopo il casalingo sulla Borgonese. La seconda giornata del campionato per società di bocce serie B, propone per domani all'Aostana Danubio Assicurazioni l'impegno esterno contro il Forti e Sani. Una sfida che potrebbe già chiarire la validità delle ambizioni della formazione presidente Bianquin.

«Tornare dal confronto con i cuneesi con successo - sottolinea il giocatore Agostino Menzio - significherebbe poter avvicinare sensibilmente l'obiettivo di poter raggiungere la qualificazione per i play off. E' vero che giocheremo soltanto la seconda partita del campionato, però riuscire a mettere altri tre punti in carniere vorrebbe dire candidarsi autorevolmente per chiudere il girone in una delle prime due posizioni».

Agostino Menzio giocatore dell'Aostana Danubio Assicurazioni

Giuseppe Micheletta che ha inflitto un 41-24 a Cugnetto nel tiro tecnico

Nel debutto casalingo, l'Aostana Zurigo Assicurazioni ha raccolto unanimi consensi dai numerosi tifosi accorsi a seguirli al bocciodromo coperto del capoluogo regionale. A dare il via al netto successo (per 10-2) dei biancoazzurri sulla Borgonese ci pensava Giuseppe Micheletta, con un perentorio 41 e 24 ai danni di Cugnetto nel tiro tecnico. Ottima prestazione anche per Germano Rigollet nell'individuale: ha totalizzato un 13-11 su Gagnor.

Nel punto e tiro obbligato Mario Favre riusciva a piegare la resistenza di Fochi, imponendosi con il punteggio 19-16. Nelle coppie Luigi Gregorio e Giuseppe Micheletta chiudevano sul 13-5 la sfida contro Cugnetto e Menone. A chiudere la serie dei successi per gli aostani pensavano Leo Bianquin e Luca Lucianaz: 30-25 staffetta su Argirò e Pessot. Unica sconfitta quella rimediata nella terna da Emilio Cerise, Agostino Menzio e Sergio Monetta (10-12 contro Cugnetto, Guido e Rampini).

«Nella terna abbiamo giocato veramente male - ammette Menzio -. Soltanto Monetta si è salvato, mentre sia lo sia Cerise siamo stati ben al di sotto delle attese. Abbiamo, in ogni caso, cominciato il campionato nel modo giusto. La squadra si è rinforzata notevolmente. Adesso non ci più punti deboli. La punta di diamante rimane Micheletta, ma siamo veramente competitivi in tutte le specialità». [s. b.]

TENNIS

Sono state aggiornate le graduatorie relative agli appartenenti al Comitato federale regionale

Ruggero Sacco unico «promosso» in Valle

Dalla categoria Non classificati, il giocatore è salito alla C4

AOSTA. Un solo «premiato» dal Comitato regionale tennis, che ha presentato le nuove classifiche. Un giocatore è avanzato nelle «graduatorie»: Ruggero Sacco, che da classificato è passato a C4. Mancata per un soffio la qualificazione in C1 per Luca Granito, che ha raggiunto i cinquanta punti necessari e salire in classifica. Il giovane tennista aostano è quindi rimasto in C2, anche se la commissione che redige classifiche deciso di «regalare» e Granito i pochi punti necessari per avanzare nella graduatoria, premiando così le numerose trasferte fuori Valle e giocare. Alla decisione si è però opposto il Comitato regionale che ha voluto fermare ancora C2 giovane; Granito si ritrova così ancora quest'anno accanto e Stefano Cramaschi, attuale campione valdostano.

Il giocatore Luca Granito è inserito in C1 per pochi punti

Stefano Cramaschi è il campione valdostano attualmente in carica

Nessun valdostano è invece incluso nella categoria C3. Sono «slittati» di un posto Gianluca Borrettaz, Fubio Bressan, Andrea Curà Curà, che sono ora C4 accanto agli istruttori regionali Cristiano Chiucchiurlotto, Roberto D'Achille, Gianluca Riccardi e Stefano Torrione e al maestro Gianluca Battilani. Questi ultimi inseriti «d'obbligo», perchè istruttori e maestri, nella C4.

Nel «tabellone» veterani due i classificati: Umberto Ruggero, che è allenatore-istruttore e Maurizio Selmo, che ha la qualifica da maestro. Entrambi si trovano in V3.

In campo femminile due le classificate in C4, Elena Pivot e Monica Scapillato. L'attuale classifica e gli «slittamenti» di molti giovatori rispecchiano la situazione del tennis valdostano: sono pochi coloro che hanno un impegno costante e riescono quindi a fare punti.

Le «graduatorie» degli Nc, che da quest'anno sono stati suddivisi in due gruppi (A e B), a seconda delle capacità, saranno rese note entro la fine dell'anno. [sa. b.]

Domani la cerimonia finale del campionato

Il sindaco Pierino Grivon premiato per la terza volta

SAINT-MARCEL. Si terrà domani alle 20 al bar Turismo di Saint-Marcel la premiazione del campionato della boule valdôtaine. A vincere per la terza volta il trofeo Banca di Credito cooperativo Fénis, Nus e Saint-Marcel (e a ripetere il successo del 1986 e del 1993) è stato il sindaco di Chambave Pierino Grivon.

Nelle 20 edizioni del pionato hanno vinto tre volte Enrico Dolean e Pierino Grivon, due Pierino Porliod, una Pierino Lavoyer, François Verthuy; Marino Ducourtil, Albino Voyat, Romano Dusi, Giovanni Fassi, Innocente Verthuy, Elso Rean, Andrea Tassi, Marco Verthuy, Silvano Pinet e Luigino Verthuy.

In classifica finale, Grivon ha raccolto 42 punti contro i 38 di Remo Bancod di Chambave, i 35 di Danilo Foletto di Aosta, i 32 di Vincenzo Zito, Enrico Verthuy e Franco Bianchi, i di Mario Trioca, i 26 di Antonio Picot e Bruno Tognella e i 23 di Rino Cerise.

Nelle sette gare in programma da maggio ad agosto Fénis, Saint-Marcel e Chambave hanno vinto a livello individuale Bruno Tognella, a coppie fisse Enrico Verthuy e Remo Bancod, Danilo Foletto e Bruno Follien, Pierino Grivon e Giuseppe Vincenzi; nella categoria «a coppie a baraonda» la vittoria è andata a Pierino Grivon e Franco Bianchi, nelle 3 partite a baraonda a Mary Treves e Vincenzo Zito. [r. s.]

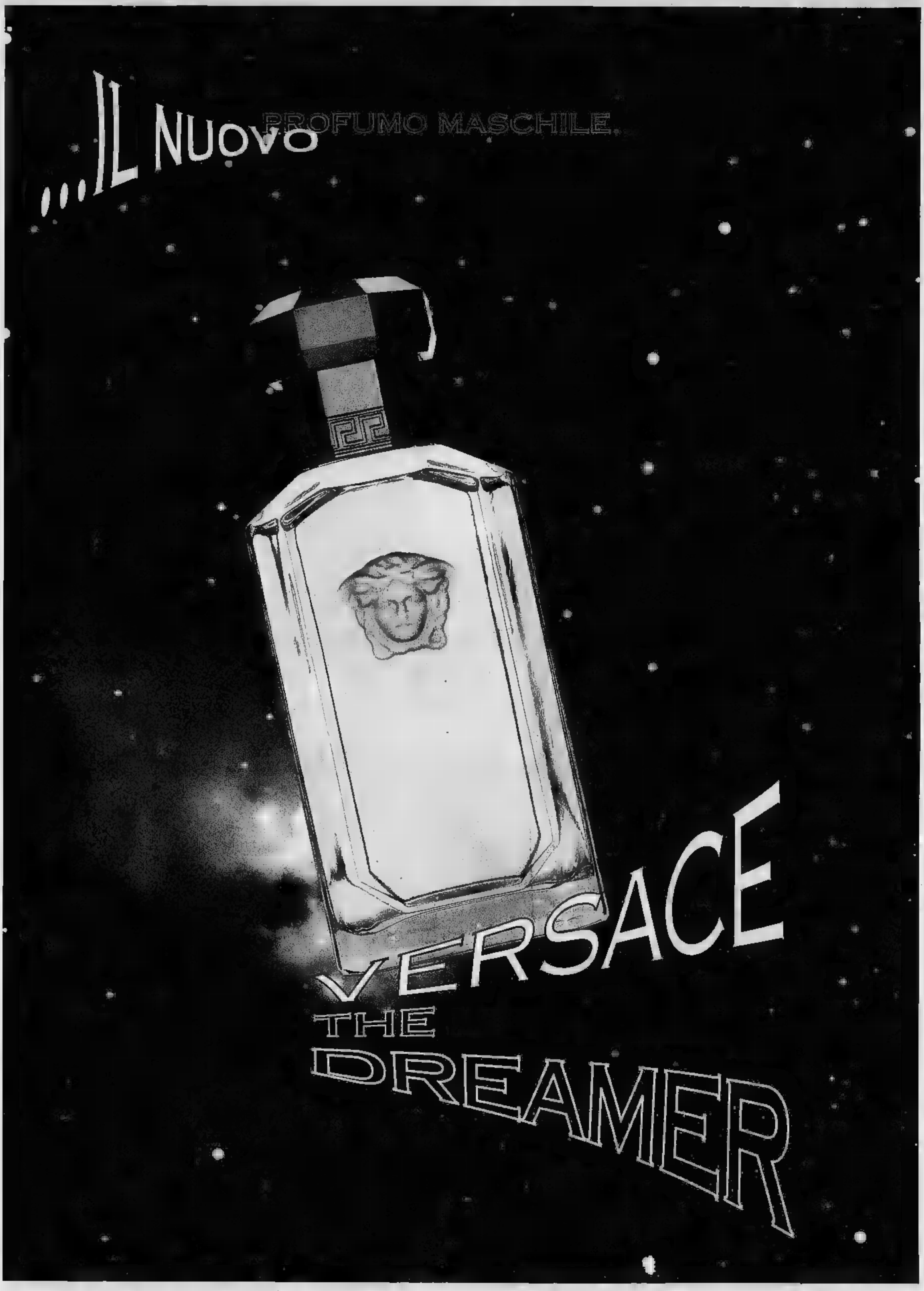
CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

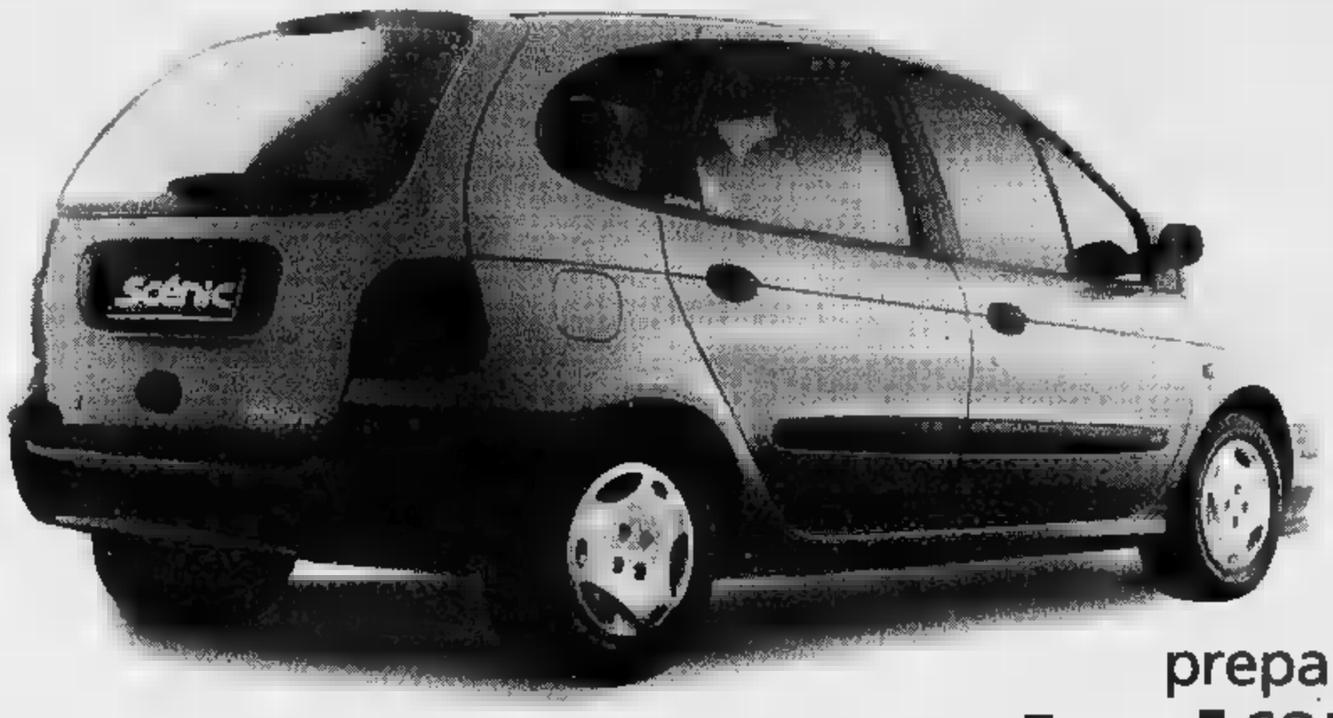
Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA


...IL NUOVO PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE
DREAMER

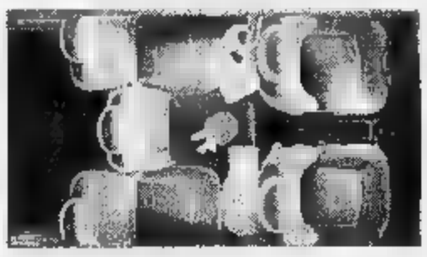
Se pensate che un fine settimana non possa cambiarvi la vita,

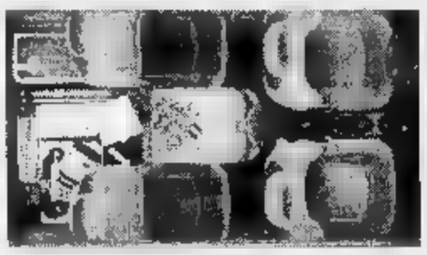


preparatevi a cambiare idea.

Scénic di Mégane.

Renault presenta Scénic di Mégane. Se pensate che sia semplicemente una nuova monovolume, preparatevi a cambiare idea. Scénic cambia il concetto di volume interno. Cambia il





significato di modularità. Scénic cambia persino il modo di vedere l'auto. E di vedere dall'auto. Con Scénic entrate in una nuova dimensione: per farvene un'idea, venite a provarla da noi.

Con Scénic, vi presentiamo anche Mégane Classic: la nuova vera, grande berlina, non solo per forma e dimensioni, ma anche per stile e contenuti.

Mégane Classic

Mégane L'idea che cambia l'auto.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Sabato 9 e domenica 10.

Errebi s.r.l. CONCESSIONARIO **GIERRE**

Corso Alessandria 445 - ASTI CALAMANDRANA

Il
Sabato
aperto con
orario continuato
COLOMBO
BORGOSESIA

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Venerdì 8 Novembre 1996 nr 41

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

morbida, calda
naturale eleganza
Tel.

Stasera gli alluvionati da tutto il Piemonte ad Asti per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua

«Convivere con i fiumi, senza paura»

Fiaccolata dal Tanaro a piazza Alfieri. Ci sarà anche Barberi

ASTI. «Quelli del '94», ma anche «quelli del '96»: se due anni fa si diceva che l'alluvione andava considerata come un «evento episodico», di questi «episodi» il Piemonte ne ha già vissuti troppi in poco tempo.

L'anno scorso, ad agosto, ad Alessandria gli alluvionati scesero in piazza per chiedere che gli aiuti ai privati e alle imprese, da promesse divenissero realtà. Questa sera, sfileranno per le vie di Asti per chiedere che, qui come a Ceva, a Alba, Alessandria e nel Monregalese, e in valle Belbo o Bormida, si possa continuare a vivere senza che ogni goccia di pioggia si trasformi in angoscia. «I lavori sui fiumi vanno fatti senza altri ritardi» è la richiesta che da Asti verrà indirizzata a Parma (sede del MagisPo) e a Roma, ministero dei Lavori pubblici.

Il programma. L'appuntamento è alle 21 sul ponte di corso Savona. Il corteo inizierà a muoversi alle 21, toccando: corso Savona, corso Einaudi, piazza Marconi, via Cavour, piazza Secondo, via Gobetti, corso Alfieri, piazza Alfieri. Qui si terranno i discorsi. E' anche prevista la simbolica consegna al MagisPo di un dono: una terracotta smaltata a metà raffigurante un ponte, con la scritta: «lavori in corso».

Questa sera le fiaccole degli alluvionati torneranno ad accendersi nel centro di Asti (nella foto la manifestazione del '94) stavolta per chiedere i lavori sui fiumi

Chi ci sarà. Hanno assicurato la presenza il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (incontrerà una delegazione di sindaci prima della fiaccolata), il presidente della Regione Ghigo, quelli delle Province di Asti, Alessandria, Cuneo, amministratori, sindaci e alluvionati. Dalla Versilia arriverà una delegazione dei Comitati alluvionati: «Vogliamo creare un Coordinamento per unire le esperienze» dice il presidente piemontese Boccardo.

Ma qualcosa parte. Il presidente del MagisPo, Reali, lo ha confermato: entro marzo dovrebbero partire i lavori che riguardano otto progetti di messe in sicurezza di Belbo (da Rocchetta nel Cuneese sino a Bergamasco). Nell'Astigiano sono interessati particolarmente Canelli, Nizza, Incisa, Castelnuovo: nuovi argini, sistemazioni spondali. Dopo il «sì» della Regione, si deve aspettare la procedura degli appalti. «E' un passo importante - dichiara l'assessore di Nizza Sergio Perazzo - ottenuto anche grazie all'interessamento dell'assessore regionale Cavallera e dei responsabili tecnici che hanno predisposto un'apposita seduta per questi progetti».

«Non solo argini». La manifestazione di stasera dà spunto al Comitato lotta per il risarcimento alle aziende, di tornare sulla questione del finanziamenti. «Nonostante quello che anche alcune autorità sostengono - è scritto in una nota firmata da Adriano Viarengo - se si raffrontano i dati comunicati dalle Camere di commercio e quelli dell'Abi evince le imprese che hanno dichiarato di aver subito danni sono state 10.262 per 2.050 miliardi, mentre a tutt'oggi sono stati erogati 219 miliardi a fondo perduto a 6.915 imprese e 707 miliardi di finanziamento agevolato a 3.713 aziende. Chiediamo una urgente verifica per chiarire la situazione e capire perchè ci sono dette che non avrebbero fatto richiesta di contributi»

Fulvio Lavina

Il concorso

I milioni di Supertris pure nell'Astì

Oggi è l'ultimo giorno della terza settimana per giocare al Supertris de «La Stampa». Chi scoprendo il rettangolino argentato dall'ultimo tassello della sua scheda, avesse trovato i numeri vincenti, avrà tempo per comunicarlo fino alle 12 di domani.

Domani inoltre sarà distribuita in omaggio con «La Stampa» la quarta scheda (di colore blu) per giocare la prossima settimana. Chi acquisterà anche il settimanale «Specchio» avrà diritto a una seconda scheda.

Poi, da domenica, via a raschiare la vernice argentata e scoprire se sarà tutto «tris» con i numeri pubblicati sulla prima pagina dell'edizione astigiana del quotidiano. Si possono ottenere copie omaggio di «Specchio» (da ritirare direttamente in edicola) oppure buoni-benzina da spendere nelle stazioni di servizio Ip. A proposito, la fortuna è arrivata recentemente nell'Astigiano: ha svolazzato a Canico, dove Ileana Cavallito ha vinto un buono-benzina da 1 milioni.

Comunque, se durante la settimana non si è vinto nulla, non perdetevi d'animo. Ritagliate la scheda con quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina de «La Stampa» e inviatela a «Supertris», casella postale 730, 10100 Torino. Parteciperete così all'estrazione dei buoni-benzina non assegnati durante la settimana e di un Coupe Fiat.

La prossima estrazione, riguardante i premi non assegnati della seconda settimana di ottobre (52 buoni benzina per 1 milioni e un Coupe Fiat), si terrà martedì. I risultati saranno pubblicati sull'edizione astigiana del quotidiano di mercoledì 13 novembre.

Arrestato nell'ambito di un'operazione nazionale un algerino sospettato di far parte di un gruppo di terroristi

L'ombra dell'integralismo islamico ad Asti

L'uomo aveva in casa documenti contraffatti. Le indagini proseguono

ASTI. La «rete» del fondamentalismo islamico algerino era arrivata pure ad Asti. E ieri mattina, poco prima delle 8, anche per la polizia astigiana è scattata la fase finale dell'operazione «Shabka» («rete» in arabo) coordinata dalla procura di Torino contro un presunto gruppo di terroristi legati al Gia, il Gruppo islamico armato algerino.

Gli uomini dell'ufficio Digos, al comando del vice questore Gian Antonio Tore, hanno fatto irruzione in un alloggio in via Ventura 25 (traversa di corso Matteotti), sorprendendo l'algerino Bachir Dendani, 32 anni, nei cui confronti è stata disposta un'ordinanza di custodia cautelare, e la sua convivente, una giovane astigiana che risulterebbe estranea all'inchiesta.

L'accusa nei confronti del nordafricano è di associazione a delinquere allo scopo di contraffare documenti e favorire l'ingresso clandestino di extracomunitari in Italia. L'ipotesi è che l'uomo facesse parte di un'organizzazione impegnata a far entrare in Italia algerini del gruppo terroristico responsabile di numerosi attentati (anche in Europa), e a inviare armi ai militanti in Algeria.

All'arrivo della polizia, Dendani non ha opposto resistenza. Si è limitato ad assistere alla perquisizione. Poi è stato portato in questura e, dopo un interrogatorio, in carcere a Quarto.

Gli investigatori della Digos hanno controllato l'alloggio, il posto di lavoro dell'algerino (è operaio in un'officina della provincia), e la casa di alcuni conoscenti, anch'essi algerini. Nella sua abitazione è stata trovata una carta d'identità italiana contraffatta, intestata a un cittadino italiano ma con la fotografia di un familiare di Dendani. Le indagini proseguono per scoprire in quale modo sia coinvolto il familiare.

Nella casa degli amici sono invece stati trovati due passaporti algerini, probabilmente validi, ma appartenenti a persone che attualmente risultano vivere ad Asti. Sono inoltre stati trovati testi e documenti scritti in arabo, in fase di analisi da parte di esperti.

Dendani da tre anni vive ad Asti; ha i documenti di soggiorno in regola. Nel suo fascicolo appaiono alcuni piccoli precedenti: era stato sorpreso per strada con una roncola da una Volante e denunciato, poi era stato segnalato per alcune infrazioni al codice della strada. Tuttavia non aveva destato sospetti, conducendo una vita apparentemente tranquilla.

Da qualche tempo, però, era tenuto d'occhio dagli investigatori della Digos, coordinati dalla procura torinese. Le maglie della «rete» islamica, che avevano come punti di riferimento soprattutto Torino, Milano e Roma, parevano condurre anche in una via della periferia astigiana. Telefonate, visite di amici, movimenti di Dendani avrebbero destato sospetti sempre più consistenti.

[c. f. c.]

A PRAIA

Incendiate due auto

Misterioso episodio in via Padre Angelo Graziano, a poca distanza da Casale, nel quartiere Praia. Due auto sono state completamente distrutte dalle fiamme, probabilmente di origine dolosa. Il fatto è avvenuto la notte scorsa. Alcuni passanti hanno notato una Ford Escort e una Cinquecento bruciare. Subito è scattato l'allarme. Sono stati avvisati i vigili del fuoco ed il 113: sul posto è arrivata una volante della polizia. Le auto appartengono a due donne, Franca Cestari e Maria Lo Giudice (sono parenti fra loro) che le avevano lasciate la sera prima in sotto casa. Per far luce sull'episodio sono ancora in corso accertamenti da parte di questura e vigili del fuoco: gli inquirenti non escludono che le fiamme possano essere di origine dolosa. Sentite dagli agenti, le proprietarie delle due auto hanno sostenuto però di non aver ricevuto minacce.

[r. gon.]

L'algerino Bachir Dendani, anni, arrestato ad Asti

Vigile arrestato

Rifiuti nocivi l'indagine si allarga

ASTI. Undicesimo arresto nell'inchiesta «Triangolo», un traffico di rifiuti tossico-nocivi che sarebbero stati smaltiti nella discarica di Pitelli, a La Spezia.

In carcere con l'accusa di corruzione è finito un vigile urbano, Giuseppe Malaspina, in servizio alla procura del capoluogo ligure. Il sottoufficiale avrebbe chiuso un occhio nei controlli all'impianto, chiuso nei giorni scorsi su ordine dell'amministrazione provinciale spezzina a seguito dell'indagine avviata dal sostituto procuratore di Asti, Luciano Tarditi.

Con l'arresto di Malaspina sono 11 le persone in cella a Quarto: ieri si è anche costituito l'ingegner Eros Poletti, direttore della «Sistemi ambientali», società che gestisce la discarica Pitelli. Ma sarebbero imminenti avvisi di garanzia che riguarderebbero amministratori pubblici liguri. Sulla circostanza c'è però il più stretto riserbo da parte degli investigatori.

SERVIZIO A PAGINA 43

"IL CASHMERE" nel Asti è
COLOMBO BORGOSESIA
morbida, calda, naturale eleganza
polo • pullover • twin-set
cardigan • tailleur • giacche • pantaloni
camicie • cappotti • mantelle • sciarpe
cravatte • accessori
Via Garetti, 24
Tel. 0141/5315.84

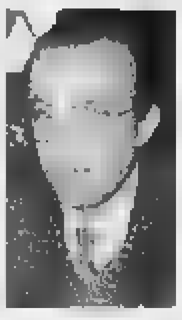
CONTROLLA SE HAI FATTO
Supertris
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI (ultima in basso)
: DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE 2.000.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO
3ª SETTIMANA -
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 9/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti a sorte un Coupè Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
1.000.000
Specchio
2.000.000

Mentre il Piano commerciale è diventato esecutivo

Upim in [redacted] Casale? [redacted] si placa [redacted] polemica

ASTI. Ha più volti la rabbia dei commercianti: maledicono il fisco «sanguisuga», gli ipermercati persino i sensi unici di corso Alfieri e corso Dante, che in alcuni casi avrebbero fatto calare le vendite. Il Tax Day di lunedì [redacted] per protestare contro la finanziaria ha scatenato pure una piccola guerra in famiglia tra organizzazioni di categoria: Confcommercio che ha organizzato l'iniziativa e Confesercenti che si è dissociata. Quest'ultima ha accusato l'altra organizzazione [redacted] badare più al fisco che alla minaccia degli ipermercati, spiegando questo atteggiamento col fatto che la Confcommercio «organizza al suo interno anche la grande distribuzione». Pronta la replica: Giovanni Turello e Francesco Esposito, presidente e vice dell'Unione commercianti, ricordano che il problema grande distribuzione e l'evolversi del «caso» Upim (probabile trasferimento di sede con ampliamento della struttura) non sono affatto trascurati.

Turello e Esposito citano in proposito gli incontri col l'assessore provinciale Dania (Ppi) e il segretario del Cdu, Gherlone per discutere di ipermercati. «In una nota, espressione del suo partito, Dania ha sostenuto che la città mercato ucciderebbe il piccolo commercio per questo - precisa Turello - è lecito organizzare forme di protesta». Gherlone, sottolineano all'Unione, ha ipotizzato che la Upim non abbia alcuna intenzione di abbandonare corso Alfieri: sarebbero ben altri i gruppi interessati ad insediarsi in corso Casale, proponendo un iper di 12 mila metri quadrati che comporterebbe lo sfascio di centinaia di esercizi».



Giovanni Turello presidente provinciale dell'Unione commercianti

In risposta alle critiche della Confesercenti e in particolare del [redacted] presidente Ernesto Gambetta, l'Unione ha ribadito le proprie posizioni in materia di maxi strutture di vendita. «Non siamo contro la grande distribuzione - hanno spiegato presidente e vice - che deve poter essere presente in un contesto equilibrato. Lo spostamento dal centro dell'Upim-Rinascente può certamente avvenire a termini di legge cioè ricollocando - sottolineano - i grandi magazzini su di un'area che sia non superiore al doppio di quella già coperta nello attuale sede». A giudizio dell'Unione commercianti [redacted] ricollocamento non può avvenire nella zona industriale di corso Alessandria poichè lo vieta tassativamente il Piano regolatore, bensì nella zona di corso Casale a patto che non si stravolga l'assetto del piccolo [redacted] mercio».

L'associazione guidata da Turello precisa inoltre «che nei locali dismessi dall'Upim in corso Alfieri, dovranno trovare spazio attività commerciali gestite dai commercianti, per compensare eventuali chiusure o trasferimenti». Esposito ha inoltre ribadito «che [redacted] commercianti piace la grande distribuzione quando sono essi stessi presenti in cooperativa, come per esempio la 3A che raggruppa ben 135 negozi». Infine un appello «a non farsi condizionare da falsi problemi: si parla di aprire ad Asti un iper che dovrebbe dare lavoro a non si sa bene quali disoccupati di un altro mega centro di Alessandria per onorare una pro[redacted] sindacale. Un'ipotesi - concludono Turello e Esposito - da respingere con forza».

E mentre si discute di città mercato, il Comune ha [redacted] noto ieri che [redacted] nuovo Piano commerciale, approvato a fine settembre dal Consiglio, è diventato esecutivo.

Franco Cavagnino

Il Comune ha già rimborsato a 150 studenti il prezzo degli abbonamenti scontati

[redacted]

Asti, per gli [redacted] pendolari basta [redacted] sui bus

ASTI. Prima [redacted] in vendita, poi dichiarati non validi: sugli abbonamenti agevolati agli studenti che si servono dei bus dell'Asp, [redacted] Cdu ha rivolto un'interpellanza al sindaco Bianchino.

La questione riguarda gli allievi delle superiori residenti fuori città che, [redacted] volta raggiunta Asti, utilizzano il mezzo pubblico per arrivare [redacted] scuola. Il Cdu (consiglieri Arri, Cotto, Gherlone, Sorba) segnala di aver appreso che l'Asp ha comunicato agli studenti «la non validità dell'abbonamento agevolato, già acquistato, perchè l'amministrazione comunale avrebbe deciso, ad anno scolastico già iniziato, di non praticare più tali benefici».

A Bianchino, il Cdu chiede tra l'altro «chi e perchè ha ritenuto di assumere tale scelta» e se «le decisioni in materia di tariffe [redacted] sono più [redacted] competenza del Consiglio comunale».

Nelle settimane scorse, intanto, il Comune ha provveduto a restituire [redacted] 148 studenti della provincia (in particolare provenienti da San Damiano, Costigliole, Villafranca [redacted] Baldichieri) i soldi spesi per l'abbonamento agevolato annuale (405 mila lire, di cui 126 mila integrate finora dall'ente locale). La som[redacted] complessivamente rimborsata è stata di 18 milioni 648 mila lire. Ora l'agevolazione viene garantita solo agli studenti (485) residenti nel capoluogo. «Un provvedimento motivato da problemi [redacted] bilancio» indica Mauro Trivelli, neoassessore alle Finanze, che precisa: «Nei mesi [redacted] Asti ha chiesto ai Comuni da cui provengono gli studenti di farsi carico dell'integrazione, [redacted] non ha avuto risposta. Un nuovo sollecito è stato fatto ancora di recente».

Nella vicenda, intanto, è stata coinvolta anche la Provincia: non si esclude che possa [redacted] quest'ultima, se le risorse in bilancio lo consentiranno, a garantire l'integrazione cancellata da Asti. [l. n.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] quattro nuovi vice procuratori

Nuovi vice procuratori onorari alla procura presso la pretura di Asti. Sono quattro giovani legali astigiani, che alterneranno la professione forense al ruolo di pubblico ministero nei processi in pretura: Cecilia Trinchero, Graziano Piano, Rossana Ronfani, Stefano Provera. [redacted] aggiungono agli altri due pm onorari, Marco Scagliola e Pier Paolo Berardi. Magistrati togati sono invece il procuratore Amato Barile, ed il sostituto Vincenzo Paone. [r. gon.]

[redacted] D'ARGENTO

Nuovo [redacted] della Cri per anziani e disabili

Da oggi a domenica è operativo il servizio Telefono Argento attivato dal Gruppo Pionieri della Croce Rossa [redacted] Asti. Offre [redacted] servizi in particolare ad anziani, malati e portatori di handicap. Per prenotazioni telefonare oggi dalle 17 alle 21; domani e domenica dalle 9 alle 21. Il numero da comporre è 417.734. [m. t.]

SCUOLA

Voglino: «Cambiare gli organismi [redacted] gestione»

Il deputato dell'Ulivo Vittorio Voglino (già preside della media Gatti) interviene sul tema delle elezioni degli organi collegiali scolastici che si svolgeranno domenica [redacted] lunedì: «Avremmo preferito - scrive in [redacted] nota - affrontare questo impegno elettorale con una riforma degli organismi [redacted] gestione collegiale e sociale della scuola già realizzata. Nonostante i limiti, pensiamo che gli organi collegiali restino una sede istituzionale capillare [redacted] preziosa. Siamo impegnati - continua Voglino - [redacted] ripensare agli organi collegiali all'interno di un processo di trasformazione del mondo scolastico e della vita culturale ricercando un raccordo con le autonomie locali e gli uffici periferici dell'amministrazione. [m. t.]

[redacted]

La relazione del comandante [redacted] 53° stormo

Una settantina di partecipanti hanno assistito alla serata organizzata dal Rotary di Asti in occasione della giornata delle Forze Armate. All'incontro ha partecipato come relatore il colonnello pilota Fabrizio Draghi, comandante del 53° Stormo dell'Aeronautica militare di base a Cameri (NO). Ospite della [redacted] anche [redacted] prefetto Federico Quinto, nella foto [redacted] il presidente Rotary Paolo Pontecolone e il colonello Draghi. [m. t.]

[redacted] BOSCO

Come realizzare magliette e oggetti in cuoio

Il «Girotondo» Gruppo di solidarietà del Don Bosco, corso Dante 188 organizza laboratori di cuoio, legno, magliette, cartonaggio per la realizzazione di oggetti con materiale povero e di recupero. [redacted] programma [redacted] novembre si svolge nei giorni 8-9 e 22-23 [redacted] 17 nella sede di [redacted] Dante. Informazioni al 410.858. [m. t.]

CAMERA DI COMMERCIO

Scambio [redacted] informazioni [redacted] mercato tedesco

La Camera di commercio astigiana offrirà un nuovo servizio a chi opera con l'estero. L'ente ha concluso un accordo [redacted] Camera di Commercio per la Germania che prevede la diffusione sulla rivista trimestrale «Economia» delle richieste che perverranno dagli operatori astigiani e tedeschi. Informazioni: tel . 535.244. [r. gon.]

[redacted]

Le associazioni: «Attenti [redacted] quei bollettini»

Le organizzazioni professionali agricole in questi giorni sono tempestate di richieste di chiarimenti su bollettini postali, recapitati agli associati. Portano l'intestazione «Registro ditte del commercio, industria, artigianato ed agricoltura» e contengono una richiesta di pagamento [redacted] 743 mila, con la seguente motivazione: «Per l'inclusione nell'annuario nell'elenco generale delle ditte...». «Molti agricoltori - spiega Marianna Comunale [redacted] Cia - credono si tratti di un versamento per l'iscrizione del registro delle imprese, ma non è così. [redacted] tratta di una catalogo che nulla ha [redacted] che vedere [redacted] il registro della Camera di Commercio». [e. ce.]

[redacted]

Boccia: «Bianchino, quali incarichi hai dato?»

Quali incarichi ha deliberato la giunta nel '96? E' quanto vuole sapere, in un'interpellanza rivolta al sindaco Bianchino, Giovanni Boccia. Il consigliere del Polo chiede anche importi e motivazioni delle consulenze. [l. n.]

Aveva 92 anni

E' [redacted] Luigi Lavagno

ASTI. E' morto ieri il maestro Mario Luigi Lavagno, 92 anni: originario di Casale, abitava ad Asti in via Rossini 9.

Le sue condizioni di salute si erano peggiorate negli ultimi mesi: in estate si era fratturato un femore.

Personaggio molto conosciuto in città, per anni aveva insegnato alle elementari «Dante». «Ogni due anni con i miei compagni ci ritrovavamo a cena - commenta il commerciante di calzature Beppe Arduino, che era stato suo allievo - e lui si ricordava ancora l'appello». Tifoso della Juventus, si era anche dedicato all'attività politica ricoprendo negli Anni 50 la carica di consigliere comunale nelle file della democrazia cristiana. Vedovo, lascia la figlia Amalia, insegnante, e [illegible] ... che vive a [illegible]nze.

I funerali si svolgeranno [redacted] alle 10 nella chiesa [redacted] Maria Nuova. La salma [redacted] tumulata a Castino [redacted] paese d'origine della [redacted] [r. s.]

Palazzo Ottolenghi

[redacted] si presenta [redacted] biografia [redacted] Togliatti

ASTI. Aldo Agosti presenta stasera alle 18 a Palazzo Ottolenghi la sua biografia su Palmiro Togliatti, pubblicata recentemente dalla Utet.

L'incontro sarà aperto da Enzo Di Pasquale, professore all'istituto Magistrale Monti e segretario provinciale del Pci negli anni Ottanta, e da Mario Renosio ricercatore all'Istituto storico della Resistenza di Asti.

L'autore è figlio di Giorgio Agosti, esponente di primo piano del Partito d'Azione e insegna Storia Contemporanea al dipartimento di Storia all'Università di Torino. Agosti [redacted] uno dei più noti studiosi italiani di storia del movimento operaio e del movimento comunista internazionale.

La sua opera delinea la personalità, l'esperienza umana e politica del leader comunista, dalla nascita a Genova nel 1893 alla sua morte avvenuta a Yalta nel 1964. Agosti ha utilizzato approfondite ricerche svolte negli archivi del Partito comunista sovietico, dell'Internazionale comunista e del Pci. [e. a.]

La viabilità in città è ancora al centro di aspre polemiche

Firme [redacted] il [redacted] unico

Petizione per ripristinare in corso Dante la circolazione nelle due direzioni
Una mozione in Consiglio. L'assessore Mazzarolli: «Per ora non ci saranno modifiche»

ASTI. Il fronte di corso Dante, nel tratto interessato dal senso unico istituito a settembre dal Comune, torna a farsi caldo.

Una petizione sottoscritta da residenti [redacted] commercianti delle vie Fontana, Crispi, Berruti, Dante, Micca, Verdi, Parini [redacted] Leopardi arriverà nei prossimi giorni in municipio. Poche righe di accompagnamento alle firme per chiedere [redacted] sindaco Bianchino di «riaprire al più presto il tratto di corso Dante, [redacted] corso Alfieri e Largo Martiri della Libertà, ad entrambi i sensi di marcia».

Finora la petizione è stata sottoscritta da una novantina di persone. Soprattutto nell'area delle vie Fontana [redacted] Berruti lamentano un appesantimento della viabilità e la carenza di parcheggi rispetto ai mezzi che circolano. In via Crispi perplessità permangono dopo l'inversione del senso di marcia (da corso Dante a via Fontana).

La raccolta firme non ha invece coinvolto i commercianti che aderiscono alla neonata [redacted] sociazione «Negozianti [redacted] corso Dante», impegnata nella riqualificazione dell'arteria cittadina.

Il Cdu, intanto, si schiera a favore del «partito» del doppio [redacted] di marcia. «Presenteremo in Consiglio comunale una mozione - preannuncia il segretario provinciale Pier Paolo Gherlone, che fa parte della minoranza di palazzo civico - che impegni la giunta a rivedere, nei corsi Dante [redacted] Alfieri, la circolazione: le modifiche apportate sono improponibili».

Di tutt'altro parere è l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli: «Per [redacted] - preannuncia - non sono previste modifiche al provvedimento che ha istituito il [redacted] unico in corso Dante».

«Sulla questione - precisa l'amministratrice, che risiede proprio nel tratto "incriminato" - si registrano prese [redacted] posizioni discordanti tra gli astigiani: ci sono cittadini che non sono [redacted] d'accordo, ma anche tanti che si ritengono soddisfatti. La realtà è questa: tutte le volte che si apportano modifiche alla viabilità si registrano reazioni di questo tipo».

Mazzarolli ricorda che l'istituzione dei sensi unici nei [redacted] Dante [redacted] Alfieri (nel tratto tra via Fontana e [redacted] Bocca) risponde alle indicazioni del piano urbano del traffico. «Stiamo attuando [redacted] progetto sperimentalmente in attesa che, entro dicembre, il Consiglio comunale lo approvi definitivamente. A quel punto - dice l'assessore - attueremo il sistema [redacted] parcheggi a pagamento, che diventeranno così [redacted] rotazione, nel centro cittadino: un altro intervento impegnativo».

La commissione Lavori pubblici ha da poco concluso l'esame delle [redacted] al piano del traffico: alcune sono state accolte. «Presto il progetto tornerà in giunta, che dovrà prendere atto delle modifiche», aggiunge l'assessore Mazzarolli.

Un'altra petizione, intanto, è pronta a decollare nel tratto [redacted] corso Alfieri divenuto [redacted] unico. In questo caso il malumore coinvolge soprattutto i commercianti. [l. n.]

[redacted]

[redacted]

Fisco, supermarket e cittadini tartassati

[illegible] cittadina qualsiasi, [illegible] tante persone che lavorano per fortuna, e hanno la [illegible]. Ho seguito con attenzione la protesta dei commercianti [illegible] e grande distribuzione.

Mi trovo d'accordo nel pretendere dal governo una riforma fiscale seria, che semplifichi gli adempimenti, per tutti i cittadini, ma mi pare doveroso sottolineare che, purtroppo ci sono cittadini e cittadini, cioè quelli che pagano e quelli che non lo fanno, e molti di questi sono, purtroppo, commercianti, lavoratori autonomi, artigiani, [illegible] proprio le categorie che ora «alzano la voce». E non è «un [redacted] comune», basta vedere le statistiche che ultimamente sono state pubblicate [redacted] redditi che queste categorie dichiarano spesso [redacted] dei loro stessi dipendenti. Oggi reclamano perchè la politica finanziaria comprimerà i consumi, e quindi il loro lavoro.

Mi pongo una domanda: la durezza di questa manovra non dipende, anche, dall'evasione fiscale che si annida soprattutto [redacted] queste categorie, e verso la quale mi pare che questo governo non abbia finora proposto «atti concreti»?

Come consumatore, vorrei però anche spendere due parole sul problema della grande distribuzione: sicuramente i supermercati praticano prezzi minori, alle volte anche il 30-50 per cento in meno di alcune botteghe, perchè non dovremmo andare a comprare dove conviene di più? Il libero mercato, se non è uno slogan, comporta libertà di commercio, i discorsi sullo spopolamento [redacted] l'abbandono, pur validissimi, sono altra [redacted]

Alma Rosso

Stavolta le Ferrovie sono state puntuali

Con la presente desidero ringraziare [redacted] personale dell'Ufficio accoglienza della stazione di Asti ed [redacted] responsabile del Movimento passeggeri di Torino. Con molta cortesia e disponibilità hanno preso nella dovuta considerazione le lamentele dei pendolari che nella fascia oraria tra le 18,40 e le 20 erano stati erano stati privati di un treno da Alessandria per Torino, [redacted] dal 29 settembre [redacted] hanno ripristinato. Le Ferrovie sono vicine al passeggero ed alle sue esigenze.

lettera firmata

«Il Tax day? Un regalo allo [redacted]

Insegne accese antifisco. Che furboni i commercianti! L'Enel (ossia lo Stato) ringrazia.

E' così che i commercianti vogliono far sentire il loro malumore?!

Non sarebbe meglio fare il contrario? Cioè spegnere tutto; vetrine, [redacted] private...così sì che lo Stato sentirebbe [redacted] certo danno.

E poi, magari, ritardare di pagare [redacted] bolletta, anche per un anno, [redacted] il bilancio dell'Enel (ossia lo Stato) nonostante le sovrattasse ne risentirebbe.

Elio Carlo Ferrero, Berzano S.Pietro

[redacted] lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono [redacted] più lunghe di 30 righe

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[redacted]: 593.345
[redacted]. 726.390
Mombercelli. 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.888
CROCE [redacted]
Asti: 417.741
Calliano 921.979
Canelli 824.222
[redacted] **d'Annone**: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.802
Costigliole. 968.779
Isola. 958 665
Monale: 689 237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo. 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San [redacted]
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

[redacted]

Asti: 353.558
Calliano: 928,444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987[redacted]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917 444
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [redacted]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 [redacted] interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 [redacted] serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Pietro**, c. Alessandria 51, tel. [redacted].
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
[redacted]: Tardito, piazza Garibaldi.
[redacted] Boschi, [redacted] Corsi 44.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: [redacted]
Canelli: 823.963
Castagnole Lanze: 878.161
[redacted] 011/987.8152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
[redacted] 721.623
[redacted]
Villanova: [redacted]

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
[redacted]: **Asti**: 212.356
[redacted]: 721.704
[redacted] **Asti**: 0131/361.269

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Circoscrizione Asti Ovest nominerà stasera il suo nuovo presi[redacted] dopo le dimissioni, a luglio, di Edoardo Treselli (Lega). Quest'ultimo dovrà pure essere surrogato in Consiglio. La seduta, che è pubblica, s'inizierà alle 21 al [redacted] civico [redacted] via Baracca.

REVIGNANO. L'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, [redacted]verrà stasera all'assemblea della Circoscrizione Revignano-Vagliera[redacted]. Saranno esaminati gli interventi già eseguiti in frazione e redatto l'elenco dei lavori più urgenti da attuare. L'incontro è fissato per le 21 nel salone parrocchiale di Revignano.

ASTI. E' in visione [redacted] prefettura l'elenco [redacted] borse [redacted] studio offerte a cittadini italiani, per la sessione 1997/'98, da alcuni Stati esteri [redacted] organizzazioni internazionali. Gli interessati possono prenderne visione all'ufficio Gabinetto. [redacted] informazioni [redacted] 591.911.

[redacted] Il Comune, associato in consorzio con Antignano, ha liquidato le spese per il segretario comunale relative al '95. Il costo complessivo di 10[redacted] milioni è stato così ripartito: il 30% toccherà ad Antignano [redacted] 70% a San Damiano.

VILLANOVA. I consiglieri di minoranza Roberto Peretti e Giuseppe Navone hanno presentato una mozione, da discutere nel prossimo Consiglio comunale, al fine di «impegnare la giunta a promuovere tutte le iniziative volte a bloccare il progetto di realizzazione della discarica in zona Lapaudin».

CASTELLO [redacted] Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo piano commerciale. Possibilità [redacted] nuove aperture riguarderanno, in particolare, negozi alimentari, edicole e macellerie. Incentivi vengono assicurati per l'attivazione [redacted] punti vendita di qualità (produzioni locali vinicole [redacted] non). [redacted] paese sono attualmente operanti [redacted] ventina di punti vendita.

[redacted] Il Comune ha approvato [redacted] convenzione per il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con il Consorzio astigiano, alla discarica Amiat alle Basse [redacted] Stura (Torino), per il [redacted]riodo compreso tra il 1 e il 31 [redacted]. Il servizio costerà al Comune 125 milioni 268 mila.

MOMBARUZZO. Lavori di manutenzione sul rio Gherlobbia: il Comune ha previsto [redacted] spesa [redacted]plessiva di 40 milioni e ha affidato al geometra Alessandro Bianco l'incarico di redigere [redacted] progetto per il taglio della vegetazione e il ripristino delle sponde. La consulenza del professionista ammonta a [redacted] milione.

L'Usl ha aperto un reparto di degenza affittando i locali in una struttura privata

Un pezzo d'ospedale va in clinica

A disposizione della Rieducazione funzionale ora anche 14 letti (di cui 2 di Day hospital) Circa seimila prestazioni al mese tra visite specialistiche e terapie. La sede di Canelli

ASTI. Un corridoio su cui si affacciano moderne stanzette a due letti e due aule da palestra: è il nuovo reparto di degenza della Fisiatria (la dizione è Unità operativa autonoma di recupero e rieducazione funzionale), allestito, e qui la curiosità, all'ultimo piano della casa di cura privata San Giuseppe, all'inizio di via De Gasperi.

Il reparto è stato aperto nei giorni scorsi e fa già registrare il «tutto esaurito»: 12 i letti destinati alla degenza, più due di «day hospital». «Con questo 'pezzo' - indica il commissario dell'Usl, Ezio Robotti - potenziamo un servizio che, ad Asti, mancava della sola degenza. Finora chi necessitava di ricovero veniva indirizzato all'ospedale di Canelli, alla clinica privata Sant'Anna, convenzionata, o fuori provincia.

«La scelta di affittare degli spazi alla San Giuseppe - spiega il direttore sanitario dell'ospedale, Roberto Gerbi - si è resa necessaria per la difficoltà di reperire spazi all'interno delle nostre strutture. D'altra parte, ritenevamo importante affiancare all'attività già svolta presso ai Comboniani per gli adulti, alla Maternità per i bambini, e in ospedale per gli interni, anche uno spazio per i ricoveri».

Un servizio, quello della rieducazione, che vede crescere la domanda degli utenti. «In media - spiega la primario di reparto, Maria Pia Truscello - forniamo dalle cinque alle sei mila prestazioni al mese, di cui 2/3 sono per pazienti esterni, e il resto per ricoverati in altri reparti dell'ospedale. Solo ai Comboniani, passano circa 300 persone al giorno tra visite e trattamenti. Il nostro compito - continua la dr. Truscello - è di recuperare i casi di 'disabilità': polifratturati, inabilità conseguenti a ictus, problemi neurologici ecc., cercando di ridurre i tempi di degenza».

Attualmente all'Unità operativa sono impiegati, oltre al primario, quattro medici, una trentina tra terapisti, logopedisti, massoterapisti, un assistente sociale, due amministrativi, tre tecnici e cinque ausiliari. Al reparto ospitato alla San Giuseppe sono state assegnate sei infermiere professionali (caposala Rosanna Montesano) e quattro operatori tecnici.

Nell'Astigiano, l'altra struttura pubblica che opera nel campo della riabilitazione è all'ospedale di Canelli: già dotata di un reparto di degenza, nel Piano sanitario regionale è previsto il potenziamento della sede ampliando le specialità di intervento fino a farla diventare un punto di riferimento non solo per la provincia: nei giorni scorsi si discuteva di una collaborazione con una struttura pubblica lombarda. [f. la.]

Un gruppo di infermiere tecnici e medici che operano nel reparto di degenza dell'Unità di recupero e rieducazione funzionale aperto dall'Usl 19 sfruttando parte dei locali della clinica San Giuseppe

Pronto soccorso

Alcune proposte per migliorarlo

ASTI. Un nuovo modello di Pronto soccorso: è stato questo il tema principale di un incontro, che si è tenuto nei giorni scorsi, su iniziativa del consigliere regionale Mariangela Cotto, d'intesa tra Comune di Asti e Usl 19. Alla riunione erano presenti il Commissario dell'Usl Robotti, il vicesindaco Maria Debenedetti, i componenti del Comitato del Dipartimento di emergenza e accettazione (Dea), Roberto Gerbi responsabile dell'ospedale di Asti, oltre all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e a Luciano Grasso, presidente della Commissione Sanità della Regione.

La riunione è stata l'occasione per discutere e valutare le problematiche organizzative e strutturali del pronto soccorso astigiano: da tempo si lamentano carenze nella struttura (locali e sistemazione inadeguata). L'Usl ha già avviato un progetto di risistemazione. In particolare sono stati discussi e approfonditi i termini della proposta, avanzata dall'Usl astigiana e condivisa dagli operatori del Pronto soccorso, per modificare le norme regionali che attualmente regolano l'organizzazione e il funzionamento del Servizio, in modo da trasformare la struttura, si legge in un comunicato dell'Usl «in una Unità operativa autonoma, dotata di proprio organico medico e infermieristico e una propria direzione primariale, integrata la rete dei servizi di emergenza, sui quali l'assessorato regionale è fortemente impegnato per la loro diffusione sul territorio».

Altro aspetto trattato, è stata la sicurezza e dell'accoglienza, soprattutto sotto il profilo sociale. A tale proposito è preso atto della disponibilità del Co- a studiare di concerto con l'Usl, una presenza presso il Pronto soccorso di operatori dei Servizi sociali comunali. L'Usl sta inoltre valutando alcune iniziative per diminuire le domande di prestazioni «improprie», il che consentirebbe «di poter dedicare più risorse, più mezzi e più attenzione ai casi effettivamente urgenti e di emergenza, con beneficio per gli utenti e una migliore qualità delle prestazioni».

Dove il referto arriva per posta

A Castelnuovo D. B. e paesi vicini gli esiti degli esami a domicilio

CASTELNUOVO DON BOSCO. I valori del colesterolo arrivano per posta: succede nei paesi che fanno capo a Castelnuovo per il distretto sanitario (dipende dall'Usl 8 di Chieri-Moncalieri) dove qualche giorno al termine delle visite si può fare richiesta di ricevere i risultati di alcuni esami direttamente nella cassetta delle lettere.

Gli utenti che possono usufruire del servizio risiedono in una decina di paesi (tra questi Cerreto, Passerano Marmorito, Berzano San Pietro, Buttigliera). L'iniziativa si deve all'Usl chierese e la notizia si sta rapidamente diffondendo tra i pazienti: per ricevere i risultati delle analisi per posta bisogna farne esplicita richiesta.

La novità funzionerà, si potrà quindi ridimensionare il problema delle code e dei tempi d'attesa per ritirare i certificati. Al successo del servizio dovrà contribuire l'efficienza del servizio postale.

Per il settore socio-assistenziale anche il Comune di Castelnuovo Don Bosco ha in programma un ulteriore potenziamento che dovrebbe venire anche dall'utilizzo di un obiettore di (è stata fatta richiesta a Roma per averne due, un altro da impiegare per le aree verdi) da destinare per mansioni di aiuto alla popolazione anziana.

In questi giorni il sindaco Giorgio Musso ha avviato ulteriori contatti per conoscere i tempi che porteranno all'assegnazione degli obiettori in forza al Comune. [m. t.]

Ad Annone Cri più attrezzata

Domenica s'inaugura l'ambulanza donata da «Specchio dei tempi»

CASTELLO D'ANNONE. La delegazione annonese della Croce Rossa si accinge a inaugurare la ambulanza donata dalla Fondazione «Specchio dei tempi». La cerimonia si terrà domenica mattina, alle 11.30, in piazza Medici.

Nata nel 1974, la sezione conta 67 volontari, che svolgono di cinque interventi di primo soccorso alla settimana e due trasferimenti al giorno per assistere i pazienti bisognosi di dialisi e interventi di fisioterapia.

Quella che sarà inaugurata domenica andrà a sostituire una delle tre ambulanze che compongono oggi il parco automezzi del sodalizio. Il nuovo veicolo, costato 85 milioni, è attrezzabile per gli interventi di rianimazione.

L'aiuto di «Specchio dei Tempi» suona anche come riconoscimento al ruolo di soccorso e assistenza che la Croce Rossa annonese ha svolto durante l'alluvione '94. Nella piena l'associazione, che ha sede al primo piano della scuola materna (gravemente danneggiata), ha perso buona parte delle attrezzature di primo soccorso.

Ad Annone «Specchio dei Tempi» ha già garantito un altro consistente contributo: 1 miliardo e milioni, che il Comune utilizzerà per costruire la nuova scuola materna nella parte alta del paese. Anche questo aiuto si inserisce nel programma di interventi e miliardi complessivi promossi nel dopo alluvione a favore di privati, associazioni e enti dell'Astigiano. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI E COSTIGLIOLE

Un opuscolo spiega i mercati dei due paesi

Dodici mercati in cui fare la spesa con un'attenzione particolare, perchè i luoghi che li ospitano sono contornati dalle «colline del gusto»: nell'opuscolo realizzato da Regione, «La Stampa» e «Arcigola», ci sono anche Costigliole e Canelli. Notizie vengono fornite sui giorni di svolgimento (la domenica a Costigliole, il martedì a Canelli) e sulle peculiarità dei vari mercati. I pieghevoli si trovano all'Apt e all'Ufficio Informazioni del Comune di Asti. [l. n.]

NIZZA

Beniamino Placido «Paisan Vignaiolo» '96

Sarà il giornalista e scrittore Beniamino Placido, il «Paisan Vignaiolo» del '. Lo ha comunicato la vinicola Bersano che per domenica 17 novembre sta organizzando il consueto appuntamento della Confraternita della Bagna cauda e del cardo gobbo. Durante la manifestazione, saranno «intronizzati», alcuni nuovi mestolanti e cantinieri. Tra gli altri, sono annunciati l'attore Paolo Rossi e il gruppo «Mau Mau», che per l'occasione ha composto una particolarissima «Philostrocca Bagnae Caudae». Il premio «Paisan Vignaiolo», voluto dal fondatore della casa vinicola Arturo Bersano nel 1964, ogni anno viene consegnato ad un personaggio del mondo letterario o dello spettacolo. Nel '95, il riconoscimento fu attribuito a Gian Paolo Ormezzano. [e. ce.]

SAN DAMIANO

Dibattito il rettore del Politecnico

Questa sera alle 21, nell'asilo di via Beccaria, si terrà alla presenza del consigliere regionale Mariangela Cotto e del sindaco Alberto Marinetto un incontro sul tema «La realtà astigiano: prospettive per la formazione superiore». Interverranno Rolando Picchioni, presidente Consiglio regionale e il sandamianese Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino. [cl. o.]

DAMIANO

Incontro Lavezzole per l'impianto di «compost»

Stasera alla 21 nell'ex scuola il Comitato di San Grato incontra gli abitanti di Lavezzole per discutere l'ipotesi di Comune e Consorzio di costruire un impianto di compostaggio in paese. [cl. o.]

Gemellaggio la Croce Rossa di Selvazzano

Gemellaggio tra i volontari della Croce Rossa di Selvazzano Dentro (Padova) e quelli canellesi. Gli ospiti (che durante l'alluvione portarono aiuti a Canelli) hanno visitato le aziende vinicole. «Ma stiamo già pensando ad un gemellaggio i gruppi alpini delle due città» dice il presidente Cri Gabriele Mossino. [fi. l.]

Ferì il rivale a sprangate: camionista condannato

Dieci mesi di reclusione con i benefici di legge. E' la pena patteggiata davanti al gip Lari da Enzo Rodi, 43 anni, camionista di Frosinone. Era accusato di lesioni gravi. Nel giugno '95 l'uomo, difeso nel procedimento dall'avvocato Roberto Caranzano, colpito con una spranga un agricoltore di Isola, Giovanni Nosenzo, 54. Il diverbio, davanti ad una macelleria (nella foto) di via Cavallotti dove Nosenzo aveva lasciato la sua Bmw in sosta: secondo il camionista l'auto ostruiva il passaggio. [r. gon.]

Processo cartomante: esperto per tradurre il dialetto

E' stato rinviato al 12 dicembre il processo contro Carmela Cisterna, 51 anni, la cartomante astigiana accusata di essere stata la mandante di aggressione che «predetto» a una cliente. Sul banco degli imputati ci sono i presunti esecutori: il figlio Carlo Ritrovato e l'ex genero Luigi Albergamo. I giudici hanno disposto la trascrizione di alcune telefonate: per le conversazioni in dialetto siciliano, il perito potrà avvalersi di un «esperto». [r. gon.]

In servizio alla procura di La Spezia, è accusato di corruzione per i mancati controlli alla discarica Pitelli

Anche un vigile arrestato per i rifiuti tossici

Si è costituito l'ingegnere genovese che era latitante da 10 giorni

ASTI. Salgono a 11 le ordinanze di custodia cautelare nell'inchiesta sul traffico di rifiuti nocivi alla discarica-scandalo di Pitelli, alle porte di La Spezia. Ieri le manette sono scattate per un vigile urbano spezzino, Giuseppe Malaspina, in servizio alla sezione di polizia giudiziaria della procura ligure e incaricato dei controlli dell'impianto che si affaccia sul Golfo dei Poeti. Nel provvedimento firmato dal gip Alberto Lari, chiesto dal sostituto procuratore Luciano Tarditi, viene contestato il reato di corruzione.

Sempre ieri, si è inoltre costituito Eros Polotti, ingegnere genovese sfuggito 10 giorni fa all'arrest: gli investigatori lo considerano il braccio destro del capo dell'organizzazione, Orazio Duvia, consigliere d'amministrazione della «Sistemi ambientali» (gestisce la discarica Pitelli, chiusa nei giorni scorsi dalla Provincia). Eros Polotti era già arrestato nel '93 nell'ambito in Sardegna in un'inchiesta legata al progetto di valorizzazione turistica della Valle dei Nuraghi. Polotti aveva rapporti anche con la Castalia, la società che si occupava del risanamentpo dell'Ecolibarna di Serravalle Scrivia e dei rifiuti tossici stoccati a Rivalta Scrivia.

Alcuni di «Greenpeace» durante una manifestazione nella discarica di Pitelli, a Lerici. A settembre il gruppo ambientalista aveva più volta accusato i gestori dell'impianto dello smaltimento di rifiuti tossico-nocivi

Ieri pomeriggio l'ingegnere, che svolge le funzioni di direttore della «Sistemi ambientali» è stato interrogato dal gip Lari: sarà la volta invece del pm Tarditi. «Abbiamo messo in piedi una squadra di calcio - scherzato ieri il procuratore Sebastiano Sorbello rifarendosi al numero delle persone in cella a Quarto - l'inchiesta è in pieno movimento». Il magistrato ha però voluto confermare la avvisi di garanzia che chiamerebbero in causa amministratori pubblici liguri. I provvedimenti sarabbero però imminenti.

Importante per il prosieguo delle indagini è l'arresto del vigile Malaspina. Nei giorni scorsi il pm Tarditi sottolineato come i controlli nella discarica spezzina fossero inesistenti: «In quella discarica avrebbero potuto portare anche una bomba atomica e nessuno avrebbe detto niente» aveva sostenuto. «Malaspina ha svolto un'opera di copertura e fiancheggiamento» ha aggiunto ieri il sostituto procuratore.

Una conferma alle proteste sollevate in passato da abitanti della zona e ambientalisti che lamentavano lo smaltimento nell'impianto di rifiuti sospetti: lo scorso settembre ci fu anche una protesta dei militanti di Greenpeace.

Roberto Gonella

Azienda leader operante livello nazionale prodotti largo consumo.
RICERCA
VENDITORI
automuniti max 45enni per zona ASTI e PROVINCIA
Linee operative:
- dettaglio tradizionale / organizzato
- comunità, catering, industriale
Offresi: lavoro copia-commissione, zona in esclusiva, affiancamenti e 600 l'
Assunzione: impiegati viaggiatori stipendio, diaria, premi incentivi.
Richiedesi: esperienza di vendita e residenza in zona.
Telefonare 0332/893883 oppure scrivere: **Casella Postale 108 - 21100 Varese**

LUNEDI
tuttosoldi
i supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

ECONOMICI

SALUZZO Jouvenceaux affittasi stagione invernale bilocale, servizi, box auto, in graziosa condominio con giardino e lavanderia. Tel 011 392.451 ore pasti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Per apertura nuovo sportello in Asti
SI RICERCA
ELEMENTO
cui assegnare la posizione di sostituto del titolare
Requisiti: esperienza di almeno 8 anni acquisita nella piazza di Asti presso Istituti di Credito
Inquadramento: quadro di grado minimo (Contratto ACRI).
Inviare dettagliato curriculum a mezzo raccomandata **entro il 30 novembre 1996**
Cassa di Risparmio Bra S.p.A.
Principi di Piemonte, 12 - 12042

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO
Fallimento di CONTI Giovanni ORTOFRUTTICOLI
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
si rende noto che il giorno novembre 1996, alle ore 9.30, in Casale Monferrato e nella sala delle pubbliche udienze civili di codesto tribunale, si procederà alla vendita per pubblici incanti, con il sistema della candela vergine, dei seguenti immobili in unico lotto:
Comune di F Pa - C. Battisti 46
Abitazione: partita n. 490 NCEU - F. 17 n. 670 sub 1, p. 1 ps-t-1, A/7 - cl. U - vani 9,0; Capannoni industriali F. 17 n. 670 sub 2 p. t-1.
Il tutto nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come risulta da perizia depositata presso la Cancelleria fallimentare.
Il prezzo base d'incanto (lotto unico sarà di L. 1.188.990.000; offerte minime in aumento di L. 10.000.000.
Per partecipare all'incanto gli interessati dovranno depositare nella Cancelleria fallimentare, entro le ore 12.00 del 28/11/96, apposita istanza in carta legale ed effettuare il deposito di una pari del prezzo base (10% per cauzione e 15% in conto spese), mediante 2 assegni circolari non trasferibili intestati al curatore del fallimento Conti. Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato entro giorni 60 dalla vendita mediante assegno circolare intestato al curatore del fallimento Conti, con l'avvertenza che tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione saranno a carico dell'acquirente.
Maggiori informazioni presso Cancelleria del Tribunale.
Casale M.to, 5/7/95
IL CANCELLIERE
Dr.ssa Magno

PANTALONI uomo *TESSUTO* L.59.000 ~ GIACCONI uomo *TESSUTO* L.59.000 ~ CAMICIE uomo L. 19.000

GONNE *TESSUTO* L.39.000 ~ GIACCONI *TESSUTO* L. 59.000

CAPPOTTI *TESSUTO* L.198.000 ~ TAILLEURS *TESSUTO* L. 198.000

abitpel

PELLE ~ PELLICCE – MONTONI – ECOLOGICHE

ABBIGLIAMENTO TESSUTO UOMO e DONNA

GRANDE VENDITA

VISONI • MONTONI • PELLE • ECOLOGICHE

VISONI da 2.950.000

GIACCONI pelle 198.000

ECOLOGICHE 198.000

GILET pelle 59.000

MONTONI da 398.000

se hai un vecchio montone o pelliccia, all'abitpel li RITIRIAMO, SCONTANDOLI su un NUOVO MONTONE o PELLICCIA

elip asti

AI PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI

abitpel ASTI C.so Casale 1 (angolo C.so Alessandria)

FINANZIAMO I TUOI ACQUISTI FINO A 3 ANNI SENZA ANTICIPO

VOXVoci®

Good Vibrations

VOXVoci

SPECIAL EVENTS

Venerdì 8

Sabato 9

e

Domenica 10

da SAN DIEGO

CALIFORNIA

Concerti in Blues con

JOE COCO

Calendario Appuntamenti

NovembrE

Concerti Blues and Jazz

Ven. 8	Special Event	
Sab. 9	JOE COCO	
Dom. 10	Concerti Blues	
Gio. 14	Blues Jeans	
Ven. 15	Onda d'Urto	
Sab. 16	Jazz	
Gio. 21	Walkabout	
Ven. 22	Blessing Quintet	
Sab. 23	Massimo Epinot	
Gio. 28	Stefania Samaia, Mario Poletti e Marco Tardito	
Ven. 29	King Biss	
Sab. 30	Libertango Trio	

Viale Marconi 1 Costigliole d'Asti

dalle ore 22.00

Elip Asti

Domenica al castello con editori e scrittori

Lalla Romano, 90 anni narrati a Costigliole

COSTIGLIOLE. Festeggiare 90 anni e farli raccontare ■ amici prestigiosi.

Domenica la scrittrice cuneese Lalla Romano tornerà al castello: per la seconda volta, negli ultimi due mesi, salirà il grande scalone ■ guadagnerà le sale del parco culturale del «Grinzane» dove sono esposti i suoi manoscritti, quadri e disegni. Famosi editori e intellettuali festeggeranno i novant'anni dell'artista ■■ un giorno ■ anticipo rispetto al calendario (è nata l'11 novembre del 1906 a Demonte, provincia di Cuneo).

Lalla Romano ha attraversato il secolo con passo discreto, vivendo di arte ■ diventando un personaggio centrale della cultura italiana del Novecento. ■ suo percorso letterario e artistico sarà tratteggiato, domenica, da amici e intellettuali ■■ Giulio Einaudi, Leonardo Mondadori, Vincenzo Consolo, Lorenzo Mondo, Francesco Porzio, Giovanni Raboni e Giuliano Soria.

L'appuntamento è per le 11. Ci saranno anche gli amministratori ■ Comune ■ Provincia, oltre ad Antonio Ria e Giovanni Tesio, curatori della mostra «Un romanzo di pittura» allestita al castello (l'ha■■ visitata finora più di tremila persone) e dedicata all'artista. I sette relatori approfondiranno le varie tappe del lavoro ■ Lalla Romano, che prima di diventare scrittrice frequentò, da giovane, la scuola d'arte di Felice Casorati.

La visione della mostra «Un romanzo di pittura» contribuirà ad aggiungere altri preziosi tasselli di conoscenza sulla vita personale e artistica di Lalla Romano. Da quel che si legge nelle missive esposte sottovetro, s'immagina un rapporto profondo con Cesare Pavese, e amicizie ■■ di ma■■ con Primo Levi, Italo Calvino, Riccardo Bacchelli.

La sua sensibilità ■ esprime anche ■■ disegni ■ negli schizzi nati talvolta quasi per caso sui fogli adoperati per tessere la trama di un nuovo romanzo. Come nel caso del manoscritto «Tetto Murato» (1954), che l'artista da deciso di donare al parco culturale insieme ad altri documenti, alle lettere ■ ■ ritratto di Pavese. Sulle pagine, percorse da fitte parole, ecco minute figure di nudi disegnate ■ matita e nate dal suggerimento, come ha avuto modo di spiegare la stessa Lalla Romano, di qualche macchia comparsa d'improvviso ■■ fogli.

Come poi fosse Lalla da bambina, quali umori la attraversassero già allora, lo rivelano le belle fotografie, scattate dal padre Roberto, che impreziosiscono la mostra allestita al castello. Anche in questo caso è una scoperta quasi magica.

Laura Nosenzo

Fotografie

L'Asia buddista al teatro Alfieri

L'astigiano Sergio Ardissone, 44 anni, presenta la sua foto scattate in Asia

ASTI. Due monferrini accomunati dalla passione per i viaggi in Asia. Oggi alle 18 nel foyer del teatro Alfieri, inaugureran■■ una ■■■ di fotografie che hanno scattato durante ■ loro soggiorni. Sono Sergio Ardissone, 44 anni, astigiano, tecnico dell'Usl e Lorenzo Musso, 48 anni, casalese, contitolare ■ ■■ pellicceria.

La mostra, realizzata con la collaborazione della Cassa di risparmio ■ Asti ■ della Fondazione Cassa, con il patrocinio del Comune ■ della Provincia, s'intitola «Mondi buddisti». Propone sessanta immagini selezionate tra migliaia, che «raccontano» cultura, templi, modo di vivere e culti dei popoli di una vasta area geografica del centro Asia, che comprende India, Nepal, Tibet, Buthan, Cina, Laos, Birmania.

Al di là della loro funzione documentaristica, le fotografie, stampate in Cibacrome, sono impeccabili ■■ dal punto di vista compositivo che nel «taglio».

Perché «mondi buddisti»? «Perché ognuno di quei popoli ha ■ suo modo di interpretare ed esprimere u■■ fede che ha radici comuni - spiega Sergio Ardissone - Mi interessa l'Asia anche perché mi affascina il Buddismo, del quale cerco di capire gli aspetti fondamentali. E' una filosofia di vita che infonde serenità, in quanto dà pochissimo peso ■■ ■■ materiali».

Ardissone ha cominciato a girare il mondo all'età di 25 anni. Si dedica al trekking, spostandosi ■ piedi e con mezzi di fortuna nei luoghi meno esplorati del pianeta. Ha collaborato con la rivista «Tuttoturismo» e svolge attività di accompagnatore turistico.

Lorenzo Musso, appassionato ■ di fotografia ■ alpinismo, si dedica in particolare all'esplorazione dell'area himalayana; ora ■■ preparando un volume fotografico sul Tibet.

La mostra resterà aperta fino al 17 novembre, dalle 17 alle 22. Dopodiché ■ trasferirà a Casale, nella ex chiesa della Misericordia. **[a. b.]**

La scrittrice Lalla Romano (a sin.) con l'assessore provinciale Piera Accornero

A CANELLI

Viticoltura ed Europa

Si svolgerà stamane a partire dalle 9,30, alla foresteria Bosca di via Giuliani a Canelli, un convegno sulla vitivinicoltura, per fare il punto sulla situazione e illustrare le prospettive future del settore, ■■ vista dell'avvio degli accordi europei. Lo propone ■ gruppo consigliare d'opposizione «Città Insieme-l'Ulivo».

Tra i relatori, è annunciata la partecipazione dell'assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti Giovanni Pensabene; dei senatori Giovanni Saracco (astigiano), Giancarlo Piatti ■ Concetto Scivoletto, tutti componenti della commissione ministeriale Agricoltura; e Dino Scanavino, sindaco di Calamandrana e vicepresidente provinciale della Cia (confederazione degli agricoltori). **[R. I.]**

Baldichieri e Montafia

Tornei per Guerina e Francesca

BALDICHIERI. Continua la gara ■ solidarietà a favore di Francesca Lorenzon, 7 anni, di Asti colpita da tetraparesi spastica e Guerina Paca, 20 anni, di Montafia in attesa di trapianto di midollo osseo.

Gli appuntamenti più vicini per la raccolta di fondi ■■■ sportivi e si svolgeranno domenico. Per Francesca la società Kid Volley di Monale organizza un quadrangolare nella palestra di Baldichieri: a partire dalle ■ si confronteranno tre formazioni alessandrine e il Kid Volley. Si continua anche nel pomeriggio e alle 18 è prevista la premiazione e la consegna delle offerte raccolte per Francesca.

Domenica un'altra iniziativa sarà destinata a Guerina (colpita da una forma di leucemia, avrebbe dovuto essere operata a ottobre, ma il donatore, straniero, si è reso irreperibile): per lei a Montafia sarà organizzato un'esibizione di motocross.

Proseguono inoltre le sottoscrizioni per aiutare entrambe le ragazze. Anche gli organizzatori della «Fiera d'inverno», che si svolgerà ad Asti il 16 e 17 ■■ vembre, hanno annunciato che il ricavato dell'asta del tartufo di domenica 17 sarà destinato alle famiglie per sostenere le spese del viaggio (Francesca sarà operata a New York, per Guerina si attende un nuovo donatore) e quello per la terapia e gli interventi. **(m. t.)**

Per 2 miliardi

Interventi sul rio Banna a Villanova

VILLANOVA. Stanno per partire ■■ interventi che costeranno quasi due miliardi. Riguardano pulizia e sistemazione dell'alveo del rio Banna, costruzione di ponti, realizzazione di un fosso per convogliare le acque e impedire che la zona nord possa ■■bire le conseguenze di un nubifragio come accadde nel '94. In questi giorni sono stati affidati gli incarichi per avviare gli studi e sono arrivati i primi finanziamenti. I primi lavori dovrebbero partire all'inizio del '97.

Il sindaco Carlo Arduino illustra il progetto: «Un lotto di opere - dice - è di circa 320 milioni ■ prevede la pulizia e ■ riordino del Banna, oltre alla ■■ sistemazione dell'alveo: per questo siamo già andati in Regione per definire le procedure per l'occupazione d'urgenza dei terreni privati. Un altro progetto da 240 milioni servirà per costruire il ponte sulla strada che porta in borgata Bianchi - dice ancora Arduino - e altri 560 milioni saranno utilizzati per costruire o sistemare gli altri ponti lungo il corso d'acqua».

Un impegno di 600 milioni è infine previsto per realizzare il fosso che dovrà convogliare l'acqua raccolta anche nella parte del paese vicina all'autostrada: una serie di studi e rilievi sul territorio, affidati a professionisti, serviranno a definire esattamente le modalità e la possibilità degli interventi. **[m. t.]**

Nizza: domani l'istituto festeggia un importante traguardo

I 5 mila ragionieri del Pellati

Si incontrano allievi di ieri ■ oggi per ricordare i sessant'anni della scuola
Anche una mostra con decine di fotografie che ritraggono i diplomati dal 1936 al '95

NIZZA. L'istituto tecnico Pellati compie 60 anni: gli allievi di oggi e di ieri ■■ incontreranno per festeggiare la loro scuola domani alle 15. Una cerimonia in parte ufficiale, con l'arrivo degli ispettori torinesi della Sovraintendenza scolastica piemontese, del provveditore ■ delle autorità ed in parte dedicato alla ricostruzione della storia della scuola. A questo scopo gli studenti stanno l■■rando per raccogliere testimonianze e materiali da inserire in una futura pubblicazione.

Alla festa per i sessant'anni, sono stati invitati gli allievi più illustri, passati sui banchi della scuola: dal giornalista televisivo Ilario Fiore al presidente della dolciaria Ferrero, Enrico Bologna, di recente premiato dall'accademia culturale de «L'Erca» con un riconoscimento che viene assegnato ■ nicesi distintisi nel mondo del lavoro e dell'arte.

Il Pellati fu fondato negli Anni '30 da don Vittorio Mignone che pensò ad una scuola moder■■ per dare alternative di lavoro ai ragazzi della Valle Belbo. Furono trovati fondi grazie ■■ una raccolta popolare ed in particolare per l'interessamento del conte Nicola Pellati (a cui poi venne intestato l'istituto). Originario di Strevi, il conte Pellati era funzionario del ministro della Pubblica istruzione e nel '36 ottenne l'autorizzazione ad aprire la scuola. Con la clausola, che ancora oggi la distingue, dell'obbligo di insegnamento del tedesco.

Il giornalista Ilario Fiore è stato uno studente del Pellati di Nizza

Da allora, sono usciti dal Pellati oltre cinquemila ragionieri: negli Anni '50 contava addirittura 8 sezioni. Ma con l'andare del tempo (ed il calo demografico), le sezioni si ridussero alla metà.

Dal '36 ad oggi l'istituto ha avuto solo sei presidi: il primo fu Bartolo Gilardi, a cui seguì■■ Carlo Torello, Arnaldo Sommovigo, Giuseppe Fragalà, Cesira Antonucci Tarolla (è andata in pensione alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico) ed infine Anna Boggio. La docente da alcuni mesi guida le sorti del Pellati e dell'attiguo liceo scientifico Galilei, accorpati dalle recenti disposizioni legislative.

Tra ■ curiosità della festa di sabato pomeriggio, una mostra di fotografie dei diplomati di tutti gli anni scolastici dal '36 al '95. Curata dai professori Fragalà e Morone, la rassegna di foto ■ purtroppo incompleta ma allievi ed insegnanti spera■■ di poter «riempire i buchi» ■■ l'aiuto di ex studenti della zona. Oggi il Pellati (con moder■■ laboratori tecnici e linguistici), conta oltre 400 studenti che arrivano ogni mattina a Nizza da tutta la Valle Belbo ■ dall'Acquese. **[e. ce.]**

LIGURIA

RIVIERA DI PONENTE

IMPRESA EDILE
PROPONE IN:

BORGIO VEREZZI, LOANO, TOIRANO, BOISSANO,
BORGHETTO S. SPIRITO, LAIGUEGLIA, CERIALE

FAVOLOSE OPPORTUNITA' IMMOBILIARI
A PARTIRE DA L. 110 MILIONI

Per informazioni rivolgersi gratuitamente al numero verde
167/442.471

ECCO COME NASCE IL GIORNALE

Gli alunni di Castello d'Annone a «La Stampa»

Ieri gli alunni delle classi 4ª ■ 5ª dell'elementare ■ Castello d'Annone hanno fatto visita alla redazione di Asti de «La Stampa». A scuola hanno approfondito con l'aiuto del pittore e pubblicista Armando Brignolo, che lavora ad un progetto educativo per l'Asp, che cosa ■ un giornale. Ieri hanno sperimentato sul campo come nasce l'edizione di «Asti e provincia» de «La Stampa» seguendo le spiegazioni ■■ vari momenti di lavorazione del giornale. Gli alunni (nella foto) erano accompagnati dalle insegnanti Loredana Ferrero, Rosalba Cornero ■ Pia Balza.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Stasera primo appuntamento con la rassegna «Teatro per amore 11»

Si apre il sipario a Costigliole

In scena le «suocere» della compagnia Brofferio

GIORNO & NOTTE

[illegible]
Stasera dalle [illegible] al «Maltese» suonerà il complesso astigiano «Comitiva» [illegible] il suo repertorio rock originale, recentemente pubblicato nel cd «La voce di chi tace». Ingressi: 10 mila lire compresa consumazione.

COSTIGLIOLE
Stasera al «Vox vocis» blues con [illegible] musicista californiano Joe Coco. Replica domani a domeni[illegible]. Ingressi 10 mila lire, compresa consumazione.

NIZZA
Stasera musica al «Blue bird» in corso IV Novembre. Suona Paolo Filippone. Ingresso libero.

ASTI
Stasera dalle 21,30 all'american bar Robin Hood serata di animata da top model con degustazioni di drink del barman Vincenzo Scrima. La serata è curata dal gruppo «South comfort». Ingresso libero.

[illegible]
Stasera alle [illegible] Fonema in corso Libertà, rock con «Sonic box», presentato dal dj Fabrizio Napoli. Ingresso libero.

CANELLI
Stasera alle 20,30 all'agriturismo «Rupestre», regione Piancanelli, cena con riso, ceci, frittate e finanziera; poi diapositive dell'India dell'albese Giancarlo Ferrero. Prenotazioni: 832.670 o 824.799.

SAN DAMIANO
Stasera alle 21, al [illegible] «Cristallo» sarà proiettato il film «Seven» di David Fincher con Brad Pitt e Morgan Freeman. Ingressi: [illegible] mila lire.

[illegible]
Alla discoteca «Black sound», stasera alle 22.30 concerto dei «Can & Booyan» (country-rock). Dopo si balla [illegible] dj Andy.

[illegible]ROSSO
Stasera al circolo «H2O» (Villa Benzi) musica Anni '70 e '80 proposta dal dj Master Adams. Ingresso con tessera.

MO[illegible]
Rock all'«Appaloosa»; stasera dalla 21,30 suoneranno i «Nemo Webern». Ingresso libero.

CASTELNUOVO BELBO
Al «Gran Canyon» stasera musica dalle 22 con «Autostop per la luna». Ingresso libero.

MONCALVO
Piano bar dalle 22 al Caffè Ro[illegible] in piazza Garibaldi. Suone[illegible] gli «Archi sound». Ingresso libero.

MONTAFIA
Il pub «Rochado» in località Bagnasco stasera proporrà tatuaggi e body art.

[illegible]
Stasera alle 20 cena al ristorante «Natalina» (80 mila, tel. 925.185 e 925.252), per la rassegna «Cucina al tartufo bianco [illegible] Moncalvo».

Una scena di «Alla larga dalle [illegible] della compagnia astigiana Brofferio.

COSTIGLIOLE. Che cosa succe[illegible] se un musicista, per conquistare l'innamorata, è costretto a portarsi a casa anche la suocera, per giunta ex ballerina in disarmo? Succede quanto basta per ridere, stasera al teatro comunale, con la «Brofferio», compagnia storica del teatro dialettale astigiano.

Commedia ormai supercollaudata, «Alla larga dalle suocere» è un concentrato di buonumore e colpi [illegible] scena. Gli attori, diretti da Piero Fassio, autore anche del testo, non nascondono che, tra i tanti lavori allestiti, questo occupa un posto di riguardo nel loro gradimento.

Lo spettacolo, fissato per le 21,15, è compreso nel programma dell'undicesima edizione di «Teatro [illegible]. Guidati dall'«incontenibile» Emanuele Pastrone, compariranno in scena Amato Caccialupi, Anna Roero, Silvana Gavello, Michela Alessio, Tino Perosino, Silvano Gallina, Vittorio Ravizza, Adriano Rissone, Pinuccia Ferretti, Ugo Perosino e Luigi Rissone. Costo del biglietto: 10 mila lire (ridotti 8 mila).

In attesa della stagione del Comune, «Teatro per Amore» proseguirà a Costigliole il 22 e 29 novembre [illegible] i gruppi «Il Teatro di Linus» e «I Nuovi di San Paolo» [illegible] il 6 dicembre [illegible] «I Sensanpich». [l. n.]

ASSOCIAZIONI

Il medico Carlangelo Moro, presidente della Croce Rossa astigiana

CROCE ROSSA

Delegazione a Roma

Una delegazione della Croce Rossa di Asti (27 partecipanti in rappresentanza di quasi tutte le 17 sedi astigiane e canellesi, il Comitato provinciale [illegible] presieduto da Carlangelo Moro) ha preso parte al nono congresso nazionale della Cri che si è tenuto a Roma. Gli argomenti in discussione sono stati il rilancio delle strutture [illegible] dell'immagine della Cri (è in dirittura d'arrivo la definitiva approva[illegible] del [illegible] Statuto).

[illegible]

Lavori artigianali

Il «Girotondo» Gruppo [illegible] solidarietà del Don Bosco, [illegible] Dante 188 organizza oggi e domani laboratori [illegible] lavorazione artigianale di cuoio, legno, maglietta, cartonaggio per la realizzazione di oggetti con materiale povero [illegible] recupero. Dalle 17 nella sede di corso Dante, tel. 410.858.

DANTE ALIGHIERI

Corsi di lingue

Sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi di lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo) organizzato dalla Società Dante Alighieri di Asti al liceo classico Alfieri, [illegible] Alfieri 367. Il termine per le iscrizione scadrà il 15 novembre. Informazioni (dalle 10,30 alle 12) alla segreteria [illegible] classico tel. 593.384.

CIF

Assistenza sanitaria

Il Cif (Centro italiano femminile) organizza un servizio di informazione gratuito per orien[illegible] sugli interventi socio-assistenziali e sanitari erogati da Comune di Asti e Usl. Ogni lunedì e venerdì dalle 17 alle 18 al Centro anziani di via Carducci 83, tel. 531.268.

[illegible]A[illegible]

Pranzo [illegible] Callianetto

Domenica si troveranno a pranzo i coscritti della leva del 1928. L'appuntamento è al ristorante «Ciabot» [illegible] Callianetto.

[illegible]

Viaggio in Israele

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio in Israele organizzato dalla Federazione provinciale Coldiretti di Asti. La trasferta è prevista per febbraio (dal 13 al 20), guida spirituale sarà don Pietro Mignatta. Informazioni al 594.235 (Zunino e Gentile); 436.635 (don Mignatta). Quota di partecipazione 550 mila lire. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Lux — Il corvo 2
Tel. 534.147. Or.: 19/20,30/22,30. L. [illegible]
di T. Pope, con V. Pérez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» smembrato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti [illegible] vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Politeama — Twister
Tel. 530.066. Or.: 20,10/22,30. L. 10.000/8000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gentz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Ritz — [illegible]enomeno
Tel. 530.066. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/8000
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Nuovo Splendor — Il professore matto
Tel. 595.040. Or.: ap. 20; lit. [illegible]. Lire [illegible]

Sala Pastrone — Sleepers
Tel. 557.667. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/8000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti [illegible] cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

[illegible] Bosco — Riccardo III
Tel. 410.858. Or.: 21,15. L. 8000/5000
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '96) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — Tin cup
Balbo
Tel. 524.688. Or.: 20; 22,30. Lire 9000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto di campo e nella vita; lei [illegible] fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

COSTIGLIOLE
Comunale — Teatro
[illegible]: 21,15. Lire [illegible]

NIZZA
Aurora — Twister
Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gentz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Lux — Crying Freeman
Tel. 702.768. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/8000
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Kanyo (Usa '95) — La storia d'amore di Ema per un killer [illegible] dopo aver ucciso le proprie prede piange sul loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Sociale — Il professore matto
Tel. 701.486. [illegible]: 20,15/22,30. L. 10.000/8000

Verdi — Sleepers
Tel. 701.459. Or.: 20; 22,30. Lire 9000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti [illegible] di vendicarsi [illegible] V. 2h 25' **Drammatico**

SAN DAMIANO
Cristallo — [illegible]
Tel. 975.124. Orario: 21,30. L. 35.000 abb.
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, R. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Lux — RIPOSO
Tel. 975.018. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

In vendita da domani

Una stagione di [illegible] su floppy disk

Da domani sarà in vendita nelle edicole «CineFile '96», un floppy disk per p.c., che [illegible] Stampa e il suo critico Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati di cinema. Il lavoro, realizzato in collaborazione con [illegible] Museo del Cinema, comprende oltre 200 recensioni dei film usciti fra l'agosto '95 e il luglio [illegible]. Il prezzo è di lire 13.500, ma chi ha conservato il buono sconto, unito alla videocassetta «Viaggi di [illegible] in vendita sabato [illegible] ottobre», potrà acquistare il floppy a sole 9 mila lire. Il programma consente la ricer[illegible] per titoli, generi, registi, interpreti e nazioni. Inoltre l'utente potrà scrivere e registrare le proprie [illegible] con database personalizzati, stampare le copertine per le videocassette. Il programma opera in Windows 3.1 o Windows 95. «CineFile 96» fa seguito a «CineFile '95», uscito lo scorso anno e che è ancora disponibile, fino a esaurimento scorte, al prezzo di 15 mila lire. Prenotazioni da effettuare al numero verde 167-802005.

IN CORSO CASALE

Stasera «Gli avanzi» in concerto al Pappamondo

Si è inaugurato il «Pappamondo» (nella foto, il grande quadro all'ingresso), ovvero la nuova versione del «Mr. Jones» in corso Casale 296, dopo il cambiamento di gestione. I nuovi titolari, Pino Vommaro e Monica Vaschetto, hanno dato un'impronta elegante e giovane al locale, aprendo una ludoteca con giochi da tavolo e videogame. Ogni venerdì [illegible], inoltre, ci sarà musica dal vivo: stasera a partire dalle 21,30, suonerà il complesso «Gli avanzi». L'orario di apertura è dalle 18 alle [illegible]. Prenotazioni al 476.087

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 65 tel. [illegible]. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; [illegible].
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II, 52; t. [illegible]. *Sala 1.* **Jack.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. V. M.14. *Sala 2.* **Squilli.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; [illegible]; 22.30. V. M. [illegible]. *Sala 3.* **Trainspotting.** [illegible]: 14.30; [illegible]: 18.30; 20.30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.
CENTRALE v. E. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. [illegible]. **Sleepers.** Or.: 16; 18.50; 22.35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funerall).** Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.25.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. [illegible]. **Metalmeccanico e parrucchiera [illegible] un turbine di sesso e politica.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; [illegible].
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **La onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17.15; 20; 22.40.
[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 20.10; 22.30.
ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19.50; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible]. Or.: [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57, t. 386.2057. **Trainspotting.** Or.: 15.10; 16.50; 18.30; 20.20; [illegible].
IDEAL c. Boccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14.30; [illegible] 18.30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **La lupa.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18.10; 20.20; [illegible].
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. [illegible]. 14. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
LUX pal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
[illegible] via [illegible] 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** [illegible]. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. [illegible]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14.30; 17.10; 19.50; [illegible].
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **sion: Impossible.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Momento di uccidere.** Or.: 14.15; 17; 19.45; 22.30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] **sdoppia in quattro.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; [illegible].
STUDIO [illegible] via Acqui 2, t. 819.0150. **Tin Cup.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
VITTORIA [illegible]ama 336, tel. 562.1782. **Independence day.** Or.: 16; 19.50; 22.35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet (Turno B) John Mauceri direttore, [illegible] Warner, orchestra e coro del Teatro Regio, Bruno Casoni M° del coro con B. Uria Monzon, S. Lorin. I bigl. sono esauriti. Vendita concerto S. Rollins dell'11, [illegible], ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Inf. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta in Soap in prima nazionale. Inf. e [illegible], [illegible] teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**, notiziario
[illegible] **Terra di conquista**, film
22,20 **Henry & Mip**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions**, varietà sexy

Telecupole
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e documentari**
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film o programmi locali**

Telecity Piemonte
20 — **Ken il guerriero**, [illegible] animato
20,30 [illegible] **tv movie**
22,30 **Seven show**
23,30 **A tutto gas**
0,20 **Rouge**
1 — **Electric blue**, varietà

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
[illegible] — **Spazio vetrina**
0,30 [illegible]
1 — **Notte Vg**

Primantenna
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sensitiva bella**
22 — **Volley**
22,30 [illegible]
22,45 **Talenum**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Le auto della settimana**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Pianeta Juve**
[illegible] **Azzurro** [illegible]
24 — **Donne e motori**
2 — [illegible] **music underground**

Teletime
20 — **Romagna mia**
20,30 **Regiovana**
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg Time**, notiziario
23,50 **Golmania**
0,45 **Teletime by night**

Quinta [illegible]
20,30 **Impara a conoscere il tuo cervello**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
24 — **Vizi privati**
1,45 [illegible] **d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18,55 **FM Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Bill Cosby show**
[illegible] **Minicomic - Tutto Trio & Totip**
20,40 **Tracce [illegible] paura**, film
23 — **Tg motori**
23,50 **Stangata [illegible] famiglia**, film

G.H.P.
20 — **Vivere Torino**
20,30 **L'isola del libro**
20,55 **Speciale spettacolo**
21 — **Grand'angolo**
[illegible] [illegible] **cinema**
21,35 [illegible] **mania**
22,30 [illegible]
22,35 **Motori Italia**
23 — **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della** [illegible]
0,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
1 — **Mediterraneo** [illegible]

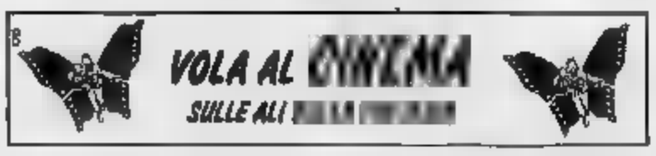
[illegible]
19 — **Match music underground**
[illegible] **Videosord notizie**
20 — **Tenente O'Hara**, telefilm
21 — **Le auto** [illegible]
22 — **Il mistero del conte Lobos**, film
23,45 **Videosord notizie**
24 — **Volò**

Rete 7
19,03 [illegible] **auto della** [illegible]
19,55 **Informasette**, notizie
20,10 [illegible] **dell'occulto**
20,40 [illegible]
22,30 **Il meglio di «Protezione civile»**
22,40 **Informasette**, notizie

Telesubalpina
19 — [illegible] **responsabilità** [illegible] **laici**
19,25 [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Grandangolo**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Autunno insieme**

Tal 9
19,30 **Il regionale**
20,10 **Appuntamento con...**
20,25 **Telegiornale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Autunno insieme**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS ■ 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con lo den dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, ■ floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo ■ accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così facile.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito ■ preventivo gratuito ■ non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie ■ una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare ■■ telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data ■ scadenza ■ la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

Sono rientrati i quattro canellesi che hanno partecipato alla maratona

Piccoli grandi eroi a New York

Tutti sono giunti al traguardo. I ricordi

CANELLI. Missione compiuta per i quattro «moschettieri» canellesi che hanno partecipato alla maratona di New York svoltasi il 3 novembre scorso e vinta dall'atleta italiano Giacomo Leone.

Franco Bruscoli, Tonino Alberti, Gigi Chiavazza e Andro Colla, tutti sui 40 anni, hanno fatto parte dei 30 mila concorrenti della famosa «marathon», un fiume umano che ha percorso i 42 chilometri della gara nel cuore della «grande mela»: insieme erano partiti per l'America a fine novembre con la voglia di coronare un sogno, insieme hanno completato la prova, fino all'ultimo metro. «Una bella soddisfazione - dice Franco Bruscoli che nella vita è contitolare di un'azienda che commercializza materiale enologico -. Ci eravamo ripromessi di arrivare fino al traguardo e alla fine ce l'abbiamo fatta tutti, senza cedimenti o forfait».

Bruscoli, che è appassionato di podismo, parla della fatica durissima della gara. «Il "muro" delle tre ore che molti atleti dipingono come un ostacolo insormontabile esiste davvero - spiega -. Ho visto corridori, anche ben allenati, bloccarsi a quel limite e non riuscire più a fare un passo».

Per quanto riguarda i tempi dei canellesi il migliore risultato è proprio quello realizzato da Bruscoli: 3 ore e 44 minuti (tempo da media classifica). Alberti, Colla e Chiavazza hanno tagliato il traguardo coprendo i 42 chilometri in tempi oscillanti tra le 4 e le 4 ore e 45 minuti.

«Ma il risultato importa poco - sottolinea Tonino Alberti, medico dentista con studio a Canelli e un passato da apprezzato calciatore dilettante -. Quello che conta è lo spirito della gara. Ti rimangono dentro sensazioni irripetibili». «Ho ancora negli occhi l'accoglienza della gente - racconta Bruscoli -: corri per le "street" e le "avenue" della City passando tra due ali di folla festante che ti batte le mani; due ore dopo il passaggio dei grandi "top runner" il pubblico è ancora lì ad incitare i corridori e far festa, ad offrire un bicchiere d'acqua o una fettina di limone, mentre ogni almeno una trentina di gruppi musicali che suonano agli angoli delle strade, improvvisando spettacolini e concerti. Un colpo d'occhio formidabile, che ti vien voglia di fermarsi a unirsi alla gente».

Conclusa l'avventura newyorkese, i quattro canellesi stanno già pensando al futuro. «Quella di New York è stata la prima esperienza importante - dice Bruscoli -. Chi è appassionato di podismo e può permettersélo (il "pacchetto" di quattro giorni a New York tutto compreso costa, extra comprese sui 3 milioni ndr) almeno una volta nella vita deve viverla. Ci sono però anche le gare di Parigi, Londra, Atene; sfide ugualmente interessanti a cui stiamo pensando di iscriverci».

Filippo Larganà

Maratona di New York: Giacomo Leoni è stato l'atleta protagonista, sconfiggendo i pronostici che erano tutti per gli africani

DOPO CORSA

Dagli Usa all'Assedio?

CANELLI. La città non era solo rappresentata dai quattro corridori canellesi che hanno preso parte alla maratona di New York. Nella «grande mela» la capitale del Moscato e dell'Asti è stata rappresentata anche a livello enologico dai prodotti della ditta vinicola Filipetti-Scanavino, sede e uffici a Nizza e due stabilimenti a Priocca (nel Cuneese) e a Canelli, in regione Secco. A presentare i vini dell'azienda astigiana anche due canellesi impegnati a promuovere il turismo e l'enogastronomia: il consigliere comunale Giovanni Vassallo (col funzionario comunale Sergio Bobbio che ha ideato la rievocazione storica «l'Assedio di Canelli») e l'orafo ed enogastronomo (responsabile di zona per la confraternita «Chaine des Rotisseurs») Franco Zavattaro. Dice Vassallo: «I vini astigiani hanno spopolato in tutte le iniziative che "Casa Italia", la struttura promozionale della Fidal, ha organizzato a New York. Gli americani dello staff organizzativo della maratona hanno così potuto assaggiare i nostri prodotti: hanno anche espresso il desiderio di venire a Canelli, per visitare la città e l'Astigiano e conoscere le specialità della nostra enogastronomia». Agli americani Vassallo ha proposto un tour per giugno '97, in occasione della prossima edizione dell'«Assedio», la rievocazione storica che di anno in anno acquista popolarità. Ulteriori contatti saranno avviati nei prossimi mesi. [fi. l.]

SPORT FLASH

Corsi della società alla palestra Baldichieri

La sezione di Baldichieri dell'Asd Kid Volley organizza con la polisportiva Monalese corsi di pallavolo. Le lezioni si terranno il martedì dalle 17 alle 18,30 nella palestra di Baldichieri. Per informazioni telefonare al 942.350 oppure al 669.371. [m. t.]

A lezione di canestri con la Futura di Asti

Proseguono le iscrizioni al corso di minibasket femminile della Futura. Gli allenamenti si tengono alla palestra Galileo Ferraris. Per informazioni telefonare a Stefania Vaccari (353.865) o a Carlo Oliva (0336/216.333). [e. a.]

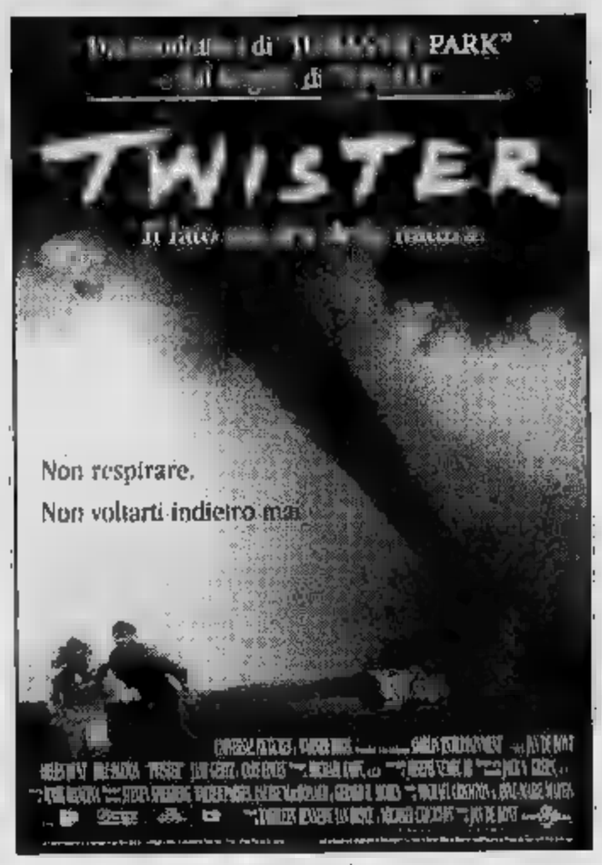
Sulle nevi del Sestriere con i dipendenti comunali

La sezione sci del Circolo Dipendenti Comunali organizza dall'8 dicembre gite e corsi di sci al Sestriere. Per informazioni rivolgersi alla sede in via del Bosco il giovedì e il venerdì dalle 21 alle 23 (telefono 34.350). [e. a.]

Nuova società intitolata a Giorgio Quirico

E' cominciata l'attività della nuova società di scherma astigiana: il «Club Scherma Giorgio Quirico». I corsi si tengono alla palestra Rio Crosio in via XXV aprile. Le lezioni sono tenute da Giulia Bianco e dal maestro Dario Chiarò. Le iscrizioni si ricevono direttamente in palestra il martedì e il giovedì dalle 15 alle 19. Per informazioni telefonare allo 0360/440.665. [e. a.]

CINEMA POLITEAMA
ASTI



CINEMA SPLENDOR
ASTI

PALLAVOLO

Una formazione cittadina si candida a vincere il campionato di serie D

Team Volley squadra da battere

Il coach Romano: «Abbiamo un solo obiettivo: la C»

ASTI. E' stata fondata solo quest'estate, ma gode già dei favori dei pronostico: il Team Volley Asti è la squadra da battere nel campionato di serie D. La formazione è diretta da Carlo Romano, 31 anni, che proprio la scorsa settimana è stato nominato presidente della Federazione provinciale.

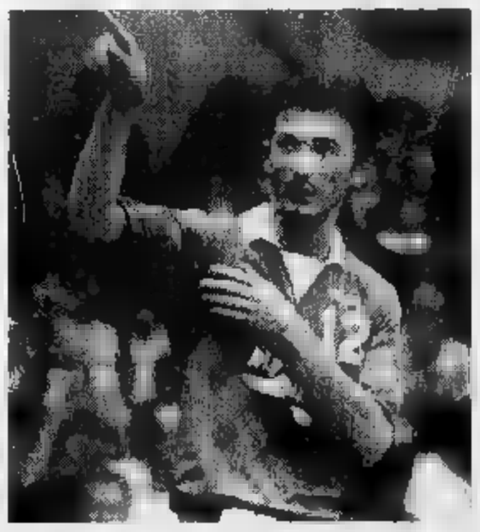
«Noi puntiamo dichiaratamente a vincere il campionato e a salire in serie C - afferma Romano -. L'organico è molto buono. Tutte le società del Piemonte ce lo invidiamo».

La società ha fatto le cose in grande prelevando grossi nomi della pallavolo astigiana come Puntoni, trentaseienne centrale ex Parmalat e Squizzato, 31 anni, opposto, che ha a lungo militato in A con la Voluntas.

Il Team Volley si è presentato nel torneo di D con un ottimo biglietto da visita, dominando il concentramento di Coppa Piemonte e mettendo in fila tre squadre di C2. In campionato, dopo il successo nel turno iniziale con l'Arti & Mestieri Torino, ha ceduto sabato contro l'Alessandria in casa per 3-0: «Abbiamo commesso l'errore di sottovalutare i nostri avversari - prosegue Romano -. E' stata però una sconfitta salutare, perché ci ha fatto scendere con i piedi per terra e ci servirà da lezione per il futuro».

Il presidente provinciale è rimasto comunque favorevolmente stupito dalla grossa presenza di pubblico: «Sabato al Giobert c'erano quasi trecento spettatori. Sono rimasto veramente soddisfatto».

Domani la compagine astigiana affronterà in trasferta alle 17,30 il Gallo Grinzane, già battuto in Coppa per 3-0. A Castelnuovo Don Bosco è invece in programma (ore 21) il derby tra la compagine locale e il San Damiano. Entrambi i sestetti sono ancora a quota zero punti. [e. a.]



Francesco Squizzato quando vestiva la maglia della Polenghi. Ora il giocatore «riparte» dalla serie D

La Package cerca con il Torino il primo successo stagionale in C2

ASTI. La Package insegue domani il suo primo successo nel campionato di serie C2 contro il Torino (la gara avrà inizio alle 17,30).

La compagine astigiana ha sfiorato la vittoria sabato a Fossano, dove è stata battuta per 3-2. «E' una sconfitta che brucia perché le nostre avversarie erano di livello simile al nostro, se non inferiore - afferma il dirigente Carlo Oliva -. Noi abbiamo avuto un calo nel 4° set, pregiudicando così l'incontro».

Secondo Oliva alla Package «manca un pizzico d'esperienza e un po' più di cattiveria. Dobbiamo imparare a chiudere le partite quando è il momento».

Intanto la squadra si è rinforzata con la palleggiatrice Sara Senzapaura, 25 anni, proveniente dal Candelo Vercelli, società di B1. La giocatrice ha esordito sabato sul parquet di Fossano: «Dopo un inizio in sordina, ha disputato un buon incontro - dice Oliva - è una ragazza validissima, che deve solo trovare l'intesa con le sue compagne».

E' ancora a zero punti anche la Pgs Rig, che domani alle 21 ospiterà al Giobert il Caraglio.

Classifica: Moncalieri, Carmagnola, Fossano, Mondo Alba 4 punti; Lilliput, Mary, Caraglio, Novara 2; Package, Rig Le Bonelle, Torino, Alessandria 0.

[e. a.]

CARTA E CARTONE, VETRO, PLASTICA, LATTINE, PILE ESAURITE, FARMACI SCADUTI:
AIUTATECI A METTERE OGNI COSA AL SUO POSTO!

AD ASTI, ENTRO POCHI MESI, SARANNO OPERATIVI PIÙ DI TREMILA NUOVI CONTENITORI SPECIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI. UN IMPEGNO ECONOMICO ED ORGANIZZATIVO DECISAMENTE IMPORTANTE MA INDISPENSABILE PER DARE UN CONCRETO INCREMENTO ALL'UNICA VIA DI SMALTIMENTO CHE OGGI CI CONSENTE DI GARANTIRE L'AMBIENTE, ECONOMIZZARE RISORSE, RIDURRE SPICCATAMENTE L'USO DELLE DISCARICHE E COMBATTERE CON PIÙ DECISIONE LA NOSTRA BATTAGLIA QUOTIDIANA CONTRO I RIFIUTI.

TUTTI I NUOVI MODELLI DI CONTENITORI ED IL NUOVO AUTOCOMPATTATORE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CARTA, UTILIZZATO DAGLI OPERATORI DEL SETTORE IGIENE URBANA DELL'ASP, AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DI ASTI, SARANNO ESPOSTI SABATO 9 NOVEMBRE, DALLE ORE 9 ALLE ORE 18, PRESSO L'ISOLA ECOLOGICA DIMOSTRATIVA ALLESTITA PER L'OCCASIONE AD ASTI, IN PIAZZA S. SECONDO.

IL PERSONALE DELL'ASP SARÀ LIETO DI FORNIRE AI CITTADINI CHE ACCETTERANNO CORTESEMENTE QUESTO INVITO TUTTE LE INFORMAZIONI TECNICHE ED I DATI AGGIORNATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

ASP
AZIENDA SERVIZI PUBBLICI
SERVIZIO IGIENE URBANA

IL PRESIDENTE
GIORGIO GIORDANO
IL DIRETTORE
ING GIOVANNI PERUALE

INIZIATIVA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON FEDERAMBIENTE
FEDERAZIONE ITALIANA SERVIZI PUBBLICI DI IGIENE AMBIENTALE

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE

La società biancorossa si sta muovendo sul mercato di «riparazione»

L'Asti vuole cambiare volto

Dopo la cessione di Bocchi all'Imperia, dalla Biellese potrebbero arrivare Galparoli o Vaira
Ai lanieri andrebbe in cambio Nastasi. I dirigenti cercano una punta da affiancare a Falzone

ASTI. Si prepara a cambiare volto l'Asti di Beppe Mosso. La società è molto attiva in questo mercato autunnale. Per ora si è parlato soltanto di cessioni e probabili partenze, ma i dirigenti cercheranno di accontentare il tecnico. Mosso ha richiesto un difensore, un centrocampista e un attaccante.

Per ciò che concerne il primo è stata aperta una trattativa con la Biellese, che porterebbe Nastasi a vestire la maglia bianconera in comproprietà; mentre i lanieri darebbero in cambio il difensore centrale Vaira oppure il laterale difensivo Galparoli. Già quest'estate si era ventilata quest'ipotesi di scambio, viste le insistenze della Biellese per avere Nastasi. Le due squadre devono però raggiungere ancora l'accordo economico.

Con la partenza di Bocchi, passato all'Imperia, si è aperto un buco nel centrocampo biancorosso. L'Asti ha provato a colmarlo richiamando in rosa Aldo Porrino ma con il giocatore ci sono problemi riguardanti il rimborso spese (il centrocampista chiede un aumento rispetto allo scorso anno).

In alto Nastasi e Gamba, sul mercato. Aldo Porrino, potrebbe tornare all'Asti

Intanto Porrino, insieme a Cacciola e Gamba, è stato richiesto ufficialmente dal Don Bosco, ma l'Asti sembra intenzionato a tenersi i tre elementi.

E' sfumato definitivamente per un cavillo federale l'acquisto del centrocampista Salierno dall'Alessandria. Il giocatore era già stato ceduto in prestito alla Fossanese e i «grigi» potevano trasferirlo ad una altra compagine dilettantistica.

I dirigenti astigiani smentiscono decisamente invece il passaggio di Palermo alla Serstese, che sarà l'avversario domenica dei galletti: «Lo stopper rimane con noi - afferma il vicepresidente Remo Turello -. Prima di sostituire dalla gente dobbiamo prelevare dei giocatori».

Sono state allacciate trattative per prendere un attaccante da affiancare a Falzone, in attesa del pieno recupero di Incardona: «Però deve una punta che garantisca almeno dieci reti», prosegue Turello.

L'Asti ha tempo fino a lunedì, ultimo giorno di mercato, per rinforzarsi.

La squadra è scivolata nella zone basse della classifica e lo scontro con la Sestrese, che è penultimo, staccato di un punto da Biasi e compagni, potrebbe già essere decisiva: «Mi aspetto dai ragazzi la reazione che c'è stata l'anno scorso - conclude Turello -. Penso che con quella determinazione e quella grinta non avremo problemi a salvarci. Sarà fondamentale vincere due delle prossime tre partite».

Enzo Armando

Promozione

Le due astigiane cercano rinforzi

ASTI. Anche le due squadre astigiane di Promozione sono alla ricerca di rinforzi. Don Bosco e Sandamianferrere non stanno attrersando un periodo particolarmente felice. Guardando la classifica senz'altro meglio il Don Bosco, con 10 punti; mentre il Sandamianferrere arranca nei bassifondi con 7 punti.

I salesiani sono però alle prese infortuni (Pavani e Marchisio, due punte) e squalifiche (domenica in casa contro il Cambiano mancheranno Tortolina, Passera e Mezzanotte).

Per questo motivo il tecnico Gian Franco Delledonne, insieme alla società, sta cercando delle nuove pedine da inserire nella rosa.

«Ho chiesto ai dirigenti un libero e un centrocampista - afferma -, perché intendo spostare a metacampo Lucchini. Eravamo sul punto di prendere dall'Albese lo mezz'ala Gallo, ma per motivi di studio ha dovuto rinunciare».

Molti i giocatori che si sono offerti in questi giorni alla compagine giallobiu: «E' difficile muoversi sul mercato - spiega Delledonne - Sono tanti i calciatori che chiedono di giocare da noi, ma non sappiamo quanto possano valere e quindi non ci interessano».

Anche il Sandamianferrere è alla ricerca: l'allenatore dei rossoblu Mario Sesta vuole un attaccante. Si è parlato di un interessamento per Delledonne, centravanti del Canelli ma il mister rossoblu smentisce.

«Gli attaccanti che stiamo trattando provengono da fuori provincia. Speriamo di concludere qualcosa nei prossimi giorni». **[e. a.]**

Tamburello A1: ma allarga la «rosa» col forte Corradini

Il Castelferro campione conferma tutti i suoi big

Il tamburello non conosce soste. Terminata la stagione, venerdì scorso con la finalissima di A1, tra Castelferro e Bonate Sotto di Bergamo (il titolo italiano è andato alla squadra alessandrina) si pensa già al prossimo campionato.

«Abbiamo non più di un mese per riposarci e poi inizieremo gli allenamenti invernali. Il prossimo anno il campionato inizierà quasi certamente prima del solito» dice Riccardo Dellavalle, per la quinta volta consecutiva campione italiano delle massime divisione. La stagione '97 si presenta ad alto livello.

Molte società hanno rinnovato gli organici o rafforzato le fila. Il San Paolo d'Argon ha preso il fondocampista Giuliano Tomasi e sta cercando un mezzovolo altrettanto valido; c'è chi sostiene che la squadra bergamasca stia «facendo il filo» a Richy Dellavalle, ma l'interessato non conferma, nè smentisce e si limita a sorridere. Il Bardolino ha acquistato Baldini e Stefano Tommasi, mentre il Medole affiderà le sue sorti alla coppia Teli-Marconi.

I vice campioni italiani del Bonare e il Filago hanno unito le loro forze, decidendo la fusione delle società. Il sempre grande Renzo Tommasi in coppia con Graziano Coati si è accasato al Castellaro di Mantova; il campionato si preannuncia interessante anche per la Cavrianese e si hanno detto di «sì» Sandro Fanzaga, Pachera e Bassignani. Invariato il Tuenno di Trento.

Pure per il Castelferro, campione d'Italia, la stagione agonistica '97 si preannuncia all'insegna delle novità. «L'inserimento del mezzovolo Luca Corradini, significa per noi cambiare mentalità di gioco», continua Dellavalle. Aggiunge: «Dovremo ragionare come una squadra con sei titolari e non con cinque e una riserva come è stato finora».

La società del Castelferro, pur avendo acquistato Corradini, mancino, mezzovolo di potenza tra i migliori d'Italia, ha confermato il «vecchio» organico «pigliatutto». I sempre maggiori impegni tornei nazionali ed internazionali e la prospettiva di un campionato più lungo, che nella fase finale si articolerà nei play-off scudetto, hanno portato la società alessandrina alla decisione di l'organico per «avere maggior respiro e più sicurezza girare sempre al massimo».

Quest'anno il Castelferro ha partecipato a un gran numero di manifestazioni, oltre al campionato di A1: Coppa Italia, Supercoppa, Torneo del Centenario, Coppa Europa. «Su cinque obiettivi, abbiamo centrati tre, vincendo il campionato e le Coppe Italia e Europa. Direi un risultato più che lusinghiero», conclude Dellavalle.

Intanto si pensa ai festeggiamenti per questa squadra «pigliatutto». Si terranno a breve, in una cornice «da fiaba»; si parla infatti di un castello come scenario della festa tricolore.

Brunella Mascarino

Riccardo Dellavalla (Castelferro)

Verso la riconferma nel mare il torneo sotto le stelle

Mentre l'attenzione dei tamburellisti è ancora concentrata sulle grandi imprese del Castelferro, si torna a parlare di torneo a muro.

Da parte delle società «storiche» del torneo monferrino pare ci sia la volontà di dar vita all'edizione numero ventidue. I campioni in carica del Montemagno quasi certamente saranno ancora in campo lo «squadrone» che da due stagioni sta caratterizzando il torneo. Per le altre formazioni c'è ancora nulla di definitivo.

«Siamo ancora in alto mare. La stagione prolungata del Castelferro ha catturato l'attenzione di tanti tifosi e anche dei dirigenti del muro» dice Enrico Bacchiella, segretario organizzatore del torneo monferrino. Continua: «Nelle prossime settimane inizieremo le riunioni. Volontà di fare c'è e questo è già un buon inizio».

Nelle imminenti riunioni organizzative, oltre che del torneo principale, si parlerà di quello notturno, sperimentato quest'anno per la prima volta. «L'idea di Adriano Fracchia ha avuto un buon successo. Sicuramente lo ripeteremo, con correttivi e miglioramenti» spiega Bacchiella. Il torneo notturno, disputato, nello scorso mese di luglio, sui campi Portacomaro e Montechiaro, aveva saputo coniugare in giusta dose spettacolo sportivo e intrattenimenti eno-gastronomici. Lo scorso anno c'era stato un tentativo di dar vita ad campionato misto, muro e campo libero, quest'ultimo a livello di . Per l'argomento non è ancora d'attualità.

[bru. m.]

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT PASSO CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN Non cumulabile altre iniziative in corso. Salvo approvazioni

...IL NUOVO PROFUMO MASCHILE...
VERSACE
THE
DREAMER

CI VEDREMO IN UN'OTTICA NUOVA

prossimamente a

3 GIORNI DI FESTA

FOSSANO

Piazza Battuti Rossi, 1

Siete tutti invitati

dal 14 Novembre

C'è Famiglia.

Ravera c'è.

Dove tutti i sentimenti si fondono in un legame eterno
ci sono sempre le occasioni per ritrovarsi insieme.

È il momento di un regalo prezioso
ma non pensare che sia irrangiungibile.
Abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria,
argenti e cristalli, inestimabile per valore
e accessibile per prezzo.
Perché un momento magico sia anche sereno.

by **Ravera**

Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

Concessionario esclusivo
LONGINES

dolci

998

Nuova Micra Più unica che cara.

Garanzia tre anni o 100.000 km. Informati ■ ■ Concessionario.

Nuova Micra 998. L'unica Mille 16 valvole.

Con sole L.270.000 al mese Micra 998 è tua.

Esempio:
Micra 998 L.16.900.000 - anticipo L.4.150.000
importo finanziato L.13.000.000
60 rate da L.270.000 - TAN 9,02% - TAEG 10,31%

Nissan Finanziaria

L'unica 1000 con motore 16 valvole a iniezione elettronica, **l'unica** che consuma solo 1 litro ogni 20 km, **l'unica** con una **garanzia di 3 anni o 100.000 km.** Ma Micra 998, con solo 12 CV fiscali, è **unica** anche per le bassissime spese per bollo e assicurazione, **unica** per i **finanziamenti facili facili** e per l'eccezionale **comfort di guida.** Micra 998: una city car **unica.**

Micra 998. Da L. 16.900.000
CHIAVI IN ■ A ■ O

998 Segnatevi questo nome:

TARGA
CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

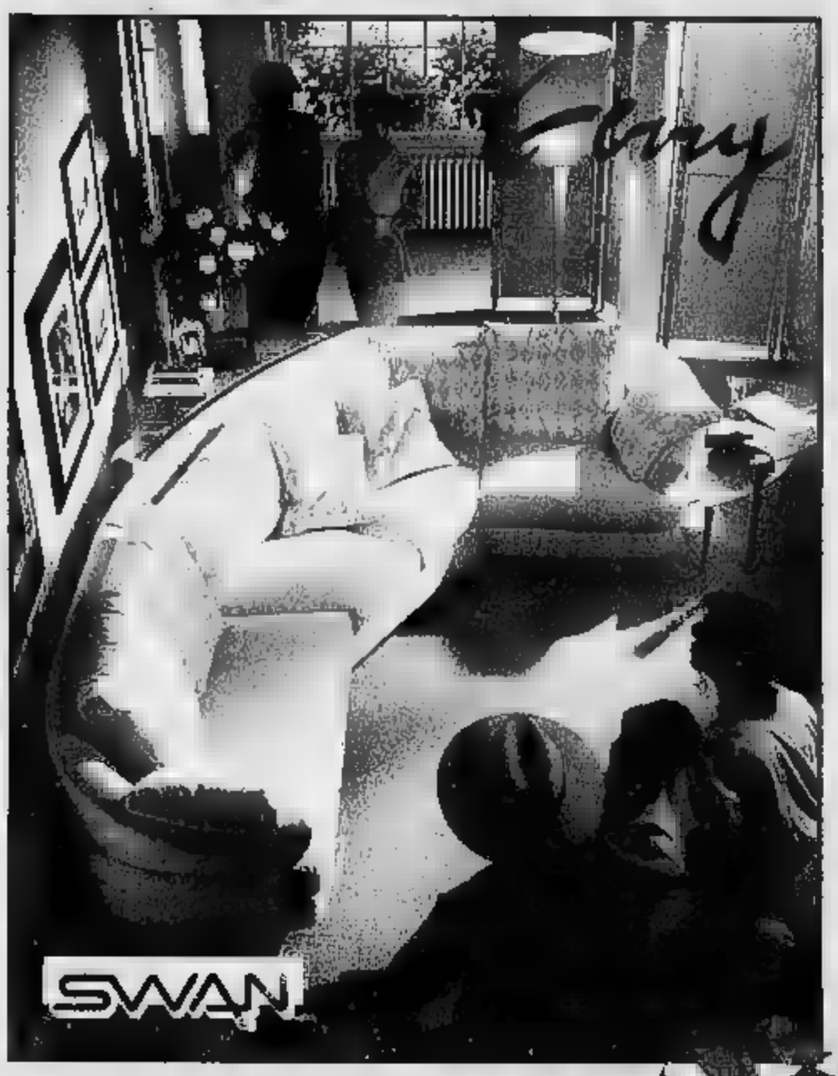
SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR
NISSAN

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

Raccolta



La Boutique del Mobile

ABITARE
e
ARREDARE

La Boutique del Mobile

S.S. Cuneo - Mondovì - Villaggio Colombero
Tel. 0171/402051 - CUNEO

LIGURIA
RIVIERA DI PONENTE

IMPRESA EDILE PROPONE IN:

BORGIO VEREZZI, LOANO, TOIRANO, BOISSANO, BORGHETTO S. SPIRITO, LAIGUEGLIA, CERIALE

FAVOLOSE OPPORTUNITA' IMMOBILIARI A PARTIRE DA L. 110 MILIONI

Per informazioni rivolgersi gratuitamente al numero verde **167/442.471**

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

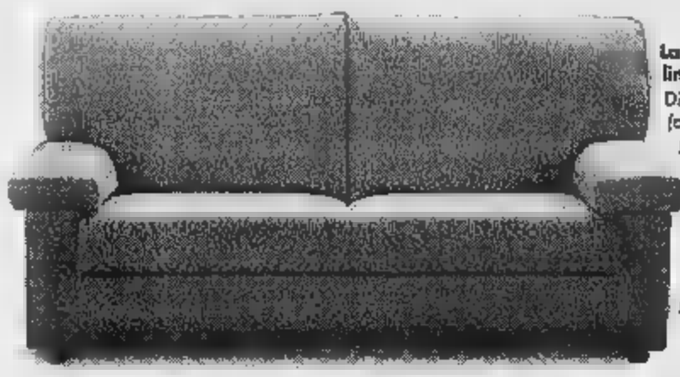
ESPRIT

Novembre: Alcantara® e Nabuk. La bellezza è anche nel prezzo.

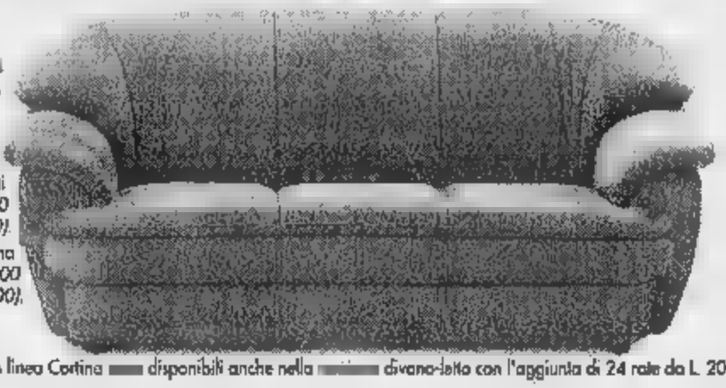
"Divano del Mese" è un'iniziativa creata per rendere la qualità Chateau d'Ax più vantaggiosa che mai. In ***novembre*** *nei negozi Chateau d'Ax trovate le nuove, prestigiose linee Cortina e Capri, realizzate nei rivestimenti più pregiati, l'Alcantara® e il Nabuk, e disponibili in ben* ***venti colori****. Il massimo dell'eleganza in* ***offerta*** *a prezzi che sono una* ***bellezza****. E più belli comodi state, più affari fate! Tutto con 24 rate a tasso zero (Tan 0 Taeg 0%). IVA e trasporto sono compresi nel prezzo. Approfittatene prima che esauriscano!*

Chateau d'Ax

300 modelli in oltre 1000 colori, in tessuto, pelle e Alcantara®.



La bellezza dell'Alcantara®: linea Cortina.
Divano a tre posti *(anticipo L. 300.000 più 24 rate da L. 100.000).*
Divano a due posti *(anticipo L. 200.000 più 24 rate da L. 90.000).*
Poltrona *(anticipo L. 100.000 più 24 rate da L. 70.000).*
Modello sfoderabile.



La bellezza [illegible] linea Capri.
Divano a tre posti *(anticipo L. 300.000 più [illegible] rate da L. 100.000).*
Divano a due posti *(anticipo L. 200.000 più 24 rate da L. 90.000).*
Poltrona *(anticipo L. 100.000 più 24 rate da L. 70.000).*

Il due posti e il tre posti della linea Cortina [illegible] disponibili anche nella [illegible] divano-letto con l'aggiunta di 24 rate da L. 20.000.

Cuneo: Beinette *Villaggio Colombero S.S. Cuneo-Beinette Tel. 0171 - 402670*
Torino *Corso G. Cesare, 168 Tel. 011 - 201481*

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA DAEWOO

AUTOGAMMA s.r.l. GALLO [illegible] Tel. 0173/262594

CROMA T.D. 2.0 aer./cond. - bianco	'94	
INNOCENTI ELBA 1.3 - rosso	'91	
BMW 318 - cat. - bordeaux metallizz. - cerchi in lega	'92	
BMW 520 - climat. grigio ch. met.	'89	
LANCIA DELTA 16V - int. nero met. - max prep. G.R. N - lettur., finanz.	'89	
LANCIA THEMA 16V - blu met. - sw - Abs - c. lega - cond.	'90	
OPEL VECTRA - bianca	'91	
164 TWIN SPARKS - arg [illegible] - clim.	[illegible]	
VOLKSWAGEN GOLF Intercooler - a. cond. servost. nero met.	'91	
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5p. Le. - bianco	'86	
SEAT TERRA Aut[illegible] - fatturabile	'93	
FIAT 500 - azzurro metallizzato - tetto apribile	'89	
FIAT PANDA 4X4 - verde modio T.A	'85	
FIAT TEMPRA SW 1.6 - bordeaux	'91	
FIAT TIPO 1.4 DIGIT - bordeaux met	'89	
FORD FIESTA 1.3 SX - 5p verde met.	'92	
PEUGEOT 205 1.6 GT - tetto apribile - rosso	[illegible]	
PEUGEOT 306 5p - condiz. blu met.	'93	
MITSUBISHI PAJERO TD - arg. met. - c. lega - autoc.	'97	
AUTOBIANCHI Y10 azzurro met.	'87	
AUTOBIANCHI Y10 - blu petrol	'92	
CITROEN DS PALLAS - blu met.	'74	
LADA NIVA - accessoriata - bianca	'97	
RENAULT FURGONE TRAFIC	'87	
RENAULT CLIO 1.4 3p - c. lega nero	'92	
RENAULT CHAMADE - Condiz. - verde scura met.	'92	
VOLVO POLAR SW D	'85	
SUZUKI VITARA CABRIO - blu met., servost., v. elettr., chiusura centr.	'91	

RIBAUTO

RIBAUTO 2 s.r.l.
Via [illegible] Morina, 4 - SAVIGLIANO - Tel. 0172-31.191/71.15.81
Corso Asti, 4 - ALBA - Tel. 0173-36.35.00

CONCESSIONARIA UFFICIALE TOYOTA

TOYOTA [illegible] 2000 GT 16V	'91	[illegible]	
TOYOTA MR 16V (1 anno garanzia)	'94	grigio met.	AC AUTOM.
TOYOTA CARINA 2000 GTI	'94	nero met.	AC
TOYOTA CARINA 1600 GLI	'93	bianca	[illegible] AC GPL
TOYOTA CARINA 1600 GLI lift back	'94	blu met.	ABS AC
[illegible]	'96	[illegible]	ABS AC AIRBAG
TOYOTA PASEO 1500 16 valv.	'96	blu met.	ABS AC
MITSUBISHI SPACE WAGON 2000 4x4	'91	bicolore	
MITSUBISHI SPACE [illegible] 1800 16 v.	[illegible]	grigio met.	AC
MITSUBISHI L 200 2400 DIESEL pick-up	'92	verde met.	
[illegible] 2500 T.D.	'94	bordò met.	
SUZUKI [illegible] 1600 3 porte	'89	bianco	
RANGE [illegible] 2500 T.D.	'90	verde met.	AC
[illegible] 1 [illegible] valv.	'92	nero met.	ABS AC TA
ALFA 164 turbo V 6	'92	verde met.	ABS AC
ALFA 155 TWIN SPARK 16 valv. Super	'95	bordò met.	AC
ALFA 145 1300 IE L	'95	blu met.	
[illegible] PASSAT 1800 TD eco [illegible]	'92	grigio met.	
[illegible] GOLF [illegible] GL [illegible] porte	'92	grigio [illegible]	
OPEL CORSA 1400 SPORT	'94	blu [illegible]	AC AIRBAG
FIAT PUNTO 55 S SPEED	'95	arg. met.	AC
[illegible] 500 ED 750 CC.	'94	blu met.	
Y 10 1100 IE LX	[illegible]	verde met.	
Y 10 1100 LX	[illegible]2	grigio met.	
FIAT PUNTO 55 S	'94	bianca	
[illegible] 1400 [illegible]	12/92	bianca	
[illegible] CLIO [illegible] RT 3 porte	'91	arg. met.	
RENAULT CLIO 1900 CITY VAN	'93	verde met.	
RENAULT CLIO 1800 16 valv.	'91	bianca	
[illegible] 205 GR 1100 CC 5 porte	'87	grigio met.	
ROVER 111 SL 5 porte	'94	bianca	
CITROEN AX 1400 IE 4x4	12/93	grigio met.	TA

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia

AUTOSTILE

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Lancia Thema 2.0 ie	'91	Alfa 164 V6 Turbo 2.0	[illegible]
Lancia Thema [illegible] 16V [illegible]	'92	Alfa 155 1.7 cat.	'94
Lancia Thema TD cat.	'94	Autobianchi Y10 ego	[illegible]
Lancia DEDRA 1.6 LS	[illegible]	Autobianchi Y10 1.3	'89
Lancia Delta HPE HF	'95	Audi 100 Avant TD	'93
Lancia K 2.0 LS	[illegible]	Fiat Tempra 1.8 SLX SW	[illegible]
Alfa 164 T.S. super	'94	Fiat Tipo 1.6 S	'91
		Fiat Tipo 1.6 S cat.	'93
		Ford Fiesta 1.1 SX	[illegible]
		Ford Mondeo TD SW	'95
		Mercedes 200 TE SW	'91
		Renault 19 16V	'91

AUTOSTILE Concessionaria Lancia
ALBA - corso Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41
CASTAGNITO - via Alba 13 - tel. 0173/21.10.71

CONCESSIONARIA OPEL

L'automobile ALBA - BRA

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

LOC. SAN CASSIANO, 16
ALBA
TEL. 0173/282853

MERCEDES C 180 Elegance 1.8 i - ABS - climat. - 2 airbag	'95	L.	[illegible]
MERCEDES 190 E i.a	'90	L.	18.000.000
FORD ESCORT 1.8 D Van	'90	L.	6.800.000
FIAT CROMA 2.0 16V ABS/clim.	'94	L.	19.800.000
FIAT PUNTO 55 SX 3p. antif.	'94	L.	14.500.000
FIAT UNO 45 S 5p.	'91	L.	6.500.000
FIAT UNO DS - 5 porte	'91	L.	6.500.000
FIAT UNO D - 3 porte	'88	L.	2.000.000
OPEL OMEGA 2000 16V CD - Station Wagon gas-clima	[illegible]	L.	37.000.000
OPEL OMEGA 3.0 MV6 full optional - cambio automatico	'94	L.	[illegible]
OPEL CALIBRA 2.0 16v c. climat. abs	[illegible]	L.	31.000.000
OPEL VECTRA 1.6 16v - class 4p - abs - clim. (vettura aziendale)	'98	L.	29.500.000
OPEL ASTRA 1.7 TD CLUB [illegible]	'95	L.	[illegible]
OPEL CORSA 1.5 [illegible] 3p. SWING	'93	L.	12.500.000
OPEL CORSA GSI 1.6 16V - abs - climat. - servost.	'93	L.	15.500.000
OPEL ASTRA 1.[illegible]CL[illegible] SW - servosterzo	'92	L.	[illegible]
PEUGEOT TURBO 950 3p cat	'92	L.	9.500.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3p	[illegible]	L.	[illegible]
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 VARIANT climat/eco gas	[illegible]	L.	[illegible]
INNOCENTI ELBA 1.4 IE SW	'94	L.	11.000.000
RENAULT CLIO 1.9 D VAN	[illegible]	L.	9.500.000
[illegible] 1.9 D VAN	'94	L.	12.000.000
ROVER 1400 16V [illegible]GT	12/95	L.	19.500.000
NISSAN DIESEL GR 4x4 Safari autocarro	[illegible]	L.	[illegible]
SUZUKI VITARA 1.6 cabrio Jlx	'89	L.	15.500.000
RENAULT 19 1.4 GTS	'89	L.	5.000.000
ALFA ROMEO 75 1.6	[illegible]	L.	[illegible]

«ACQUISTIAMO OPEL CORSA E ASTRA SW USATE»
La pubblicazione del prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza

---

una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agent[illegible] Publikompass [illegible]
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

Camauto

MONTICELLO D'ALBA (loc. Piana Biglini)
S.S. 231 N. 12 - Tel. 0173/441008 - Fax 0173/363813

AUTO BENZINA

Volvo 480 ES	[illegible]	
Renault Safrane 2.0 RXE full optional	'93	
Lancia Dedra 1.8 ie climat.	'93	
Vw Golf GL 1.8, 90 cv T.A.	'93	
Lancia Z TB 7 posti	6/96	
Bmw 318 Touring a.c. blu met.	'90	
Peugeot 405 srt sw a.c. grigio sc.	'89	
Alfa Romeo Duetto 2.0 America aut. ac. h.l.	'93	
Seat [illegible] Sx 1.8 5p grigio sc.	'95	
Bmw 318 4p i. ap. gpl blu met.	'90	
Panda Cli[illegible]	[illegible]	
Bmw 520	'87	
Bmw 518 5p verde met.	'81	
Citroën Ax 4x4 5p nero	'92	
Fiat Uno 668 [illegible] bordeaux	[illegible]	
Punto 555 5p	'95	
Saab 900 turbo 5p a.c. i. apr.	'86	
Honda Civic Esi 5p full opt. bianco	'92	
Vw Polo Gt ie bordeaux met.	'92	
Opel Kadett sw gti bianca	[illegible]	
Opel Astra 1.4 gls 5p ta antrac.	[illegible]	
Peugeot 205 Rally 3p bianca	[illegible]	
Rover 620 Sterling full opt. bianca	[illegible]	
Rover 213 Se 4p antrac.	[illegible]	
Seat Ibiza Gtx 3p 1500	'95	
Ford Sierra Sw Gl 1.8 grigio met.	'92	
Volkswagen Bl 5p nero	[illegible]	
Fiesta 1100 Sx [illegible] 5p rossa tet. aprib.	[illegible]	
Ford Orion 1600 Ghia tet. apr.	'91	
Fiat Uno 70 Sx 3p	'91	
Ford Fiesta 1300 Sx 3p tet. [illegible]	'92	
Rover 820 Ti lusso blu metal.	'93	
[illegible]		
[illegible]. 164 Td Eco [illegible] abs blu met.	'93	
Voyager Td Se bianco a. cond. [illegible]	'93	
Lancia Thema TDS ecod. clima		
[illegible]. verde met.	'93	
[illegible] TDI SW ECO a. cond.z.	'94	

VEICOLI [illegible]

VW TL 35 furgone 2.4 D	[illegible]	
Renault Express furgone 1100 benzina	'98	
Renault Trafic furgone 10 q.li	'98	
Renault Express furgone 1600 diesel	'91	
Renault Express Combi 1100 [illegible]zina	'99	
Peugeot 205 Xad bianca autoc.	[illegible]	
Fiat Uno van diesel	[illegible]	
Vw [illegible] 3p autocarro	[illegible]	
Land Rover Hi D autoc.	[illegible]	

RENAULT

Megane Coach 2p 16V bordeaux	9/96	
Clio Baloo 3p nero	'94	
Laguna D 2.2 Rt verde met.	6/98	
Twingo Pack nero met.	'95	
Clio Oasis 5p argento	'96	
Laguna Rt 2.0 bordeaux	'94	
[illegible] Turbo 12 8V grigio scuro	'90	
[illegible] T16 [illegible] metal.	'91	
R21 Ts 1700 argento	'88	
R21 1700 Tse 4p bianco	'87	
R21 Nevada Gtx azzurro met.	'87	
R11 Tse 5p blu met.	'85	
Super 5 Gtr grigio scuro 3p	'88	
Clio Ice 1400 3p nero	'98	
Renault 4	'88	
Renault 4	'87	
R18 Si 1.4 5p grigio met.	'93	
R19 Ri Limited air cond. argento	'94	
CLIO RT 1.2 3p. bianca	'92	
Clio Fiji 12 5p rosso	[illegible]	

Nuovo Jeep Wrangler TD SP Laredo
Nuova Jeep Gran Cherokee 4.0 5.2 Limited
Nuova Range Rover TD DT 2.5
Nuova Range Rover TD DSE 2.5
Nuova Range Rover[illegible]4.0[illegible]
Nuova Range Rover 4.6 HSE
Discovery TDI 3P/5P
Suzuki Vitara Jlx 1.6 P.PA CR
Suzuki Vitara Jlx 16V SW
Suzuki Vitara Jlx Diesel p.pack
Suzuki Samurai 1.3
Nuova BMW 528i 24V
Nuova BMW 525[illegible]
Mercedes C180 Elegance Full Optional aeca.
Fiat Brava/Bravo
Fiat Punto 55S
Fiat Punto Cabrio

do.mi.to.
Caffè Espresso
PIANEZZE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri il sindaco Francesco Rocca ha incontrato i magistrati monregalesi

Bastia: «Dissequestrate il ponte»

I volontari hanno continuato a consolidare le rampe di accesso al guado di Isola interessate dal provvedimento della pretura. Per domani è atteso in visita il sottosegretario Franco Barberi

NOVEMBRE **1994**

DICEMBRE **1994**

NOVEMBRE **1996**

BASTIA MONDOVI'. «Chiederemo il dissequestro». L'avvocato monregalese Paolo Gazzola, che con il collega cuneese Gianni Vercellotti difende il sindaco Francesco Rocca, ha annunciato che Bastia non si arrenderà davanti alla chiusura del guado di Isola, decisa dalla magistratura. Il decreto di «sequestro preventivo», su richiesta del pm Riccardo Baudinelli, è stato emesso dal gip presso la pretura Luigi Acquarone, perché «vi è fondata ragione di ritenere che la libera disponibilità possa aggravare o protrarre le conseguenze del reato o agevolarne la commissione di altri».

Il provvedimento segue a una relazione tecnica dei periti: «L'opera si presenta per sua natura di tipo provvisorio e tale da consentire il passaggio solo in situazioni di emergenza». Si rileva che il guado è privo di sponde protettive, manca di illuminazione, può essere sommerso anche con pioggia leggera, causare modifiche ai livelli del fiume : alla velocità della corrente, ostacolare il deflusso e rischi di esondazione.

«Custode giudiziario» è stato nominato lo stesso Rocca: un'ironia per chi quel ponte lo ha costruito ipotecando la casa: per ribadire le sue ragioni, ieri mattina ha incontrato i magistrati. E ieri gli è rinnovato solidarietà il sindaco di Bernezzo Giovanni Vietto: «Ho appreso con rabbia e sgomento da "La Stampa" - scrive Vietto a Rocca - che la magistratura ha sequestrato il ponte; l'opera era quasi completata e anche arrivata l'autorizzazione del Magispo. Con il tuo coraggio hai dato uno schiaffo alla paralizzante burocrazia. Spero che presto la solidarietà mia e degli altri sindaci diventi aiuto concreto».

Francesco Rocca lo aveva già dimostrato nel '94, subito dopo l'alluvione che aveva distrutto a Bastia due ponti. Per ottenere la posa di un «Bailey» a Bonde, aveva trascorso le feste di Natale in tenda, e viadotto. Il «Bailey» era arrivato, ma il passaggio di un Tir, pochi giorni dopo, lo aveva fatto crollare. Ancora proteste, e aveva ottenuto seconda passerella. Per il ponte di Isola, invece, tante promesse e solo ritardi.

Ieri i volontari hanno lavorato a consolidare le rampe d'accesso al ponte, nei punti non sequestrati. «Prepariamo per quando, sabato, arriverà il sottosegretario Barberi - dicono, Franco Barberi è atteso domani in mattinata: il programma prevede sopralluoghi a Bastia, Breolungi, Roccaforte Mondovì, Roccavione, Robilante, Festiona. Alle 11, incontro in Provincia, a Cuneo.

Una delegazione della «Granda» sarà presente stasera (ore 20) alla fiaccolata di Asti per ricordare il secondo anniversario dell'alluvione. [p. s.]

SERVIZI A PAG. 42 E

Domani in omaggio con La Stampa

Quarta scheda di «Supertris»

Il gioco prosegue fino a metà dicembre

CUNEO. Ultima chance settimanale per vincere i buoni benzina con il gioco «Supertris», che i lettori hanno ricevuto sabato scorso acquistando «La Stampa» e «Specchio». Intanto, altri due nominativi si sono aggiunti a quelli dei vincitori delle scorse settimane: Carlo Gallarotti, tabaccaio di Cuneo, abitante in piazza Galimberti, che vince buoni benzina Ip per 250 mila lire e Monica Agnelli, di professione ottico, abitante ad Alba, in piazza Mercato Bestiame, che si è aggiudicata buoni per 100 mila lire.

Oggi si deve scoprire il tassello che reca la scritta «venerdì», ma ormai i lettori sono esperti e il gioco (che proseguirà fino a metà dicembre) non ha più segreti. Se sotto la patina d'argento si troveranno due cifre uguali che corrispondono ad una di quelle pubblicate in questa pagina sotto la dicitura «Controlla qui se hai fatto supertris», i fortunati riceveranno buoni benzina Ip per la cifra equivalente. Se il «tris» verrà fatto con la parola «Specchio», potranno ritirare una copia del periodico in edicola.

E se la fortuna non arride? Non bisogna scoraggiarsi: si può partecipare all'estrazione della «Fiat Coupé» che ogni settimana «La Stampa» mette in palio e di tutti i premi non assegnati, seguendo attentamente le istruzioni che compaiono sulla scheda.

Le possibilità di vittoria sono molte: l'ha dimostrato la prima estrazione, che si è tenuta l'altro ieri. Sono stati nove i lettori nella «Granda» che hanno ricevuto buoni benzina da 250 mila a 100 mila lire. Il montepremi varia ogni volta: nella prima settimana ammontava a 10 milioni 500 mila lire, suddivisi in 55 premi. La prima «Fiat Coupé» sorteggiata è andata ad una lettrice di Vercelli, ma c'è da sperare che prossimamente sia un lettore cuneese ad assicurarsi il «superpremio».

Domani nelle edicole arriverà la nuova scheda Supertris con cui si potrà tentare la fortuna fino a venerdì prossimo. Alla domenica le possibilità di vincita si raddoppiano, perché verranno «grattati» due tasselli. Non solo: chi domani acquisterà anche una copia di «Specchio» riceverà una seconda scheda Supertris e vedrà così moltiplicate le sue chance. Si possono vincere buoni benzina per un valore massimo di 4 milioni. [v. p.]

L'Alta Val Tanaro si avvia alla normalità

Finalmente si lavora Rinasce la statale 28

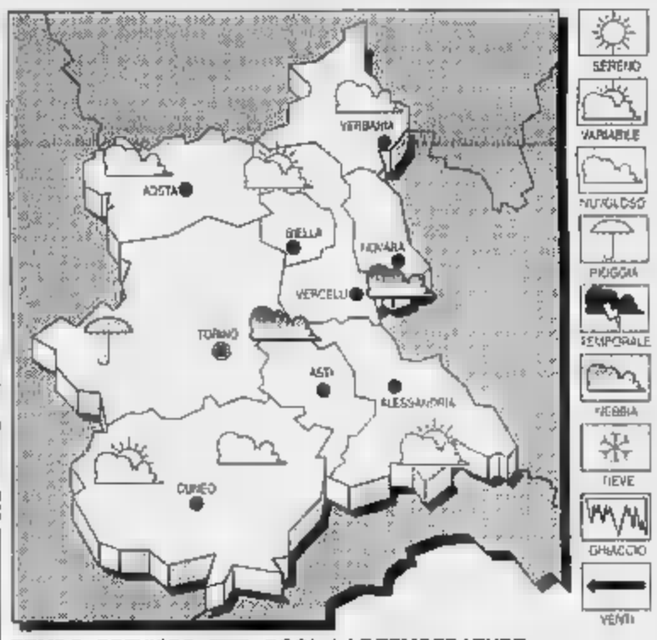
GARESSIO. Nel secondo anniversario dell'alluvione, il Comitato statale 28 e i sindaci di Ormea, Garessio, Priola, Bagnasco, Nucetto, Ceva hanno ripercorso, in un'assemblea tenutasi al cinema Excelsior, le tappe del travagliato iter della strada, considerata il simbolo del «disastro, del disagio e della ricostruzione in Valle Tanaro».

«Scartata, per gli alti costi, l'ipotesi di un traforo per eliminare la zona geologicamente instabile da località Rocchini alle porte di Ceva - ha spiegato Marco Albarello, coordinatore del Comitato - si è ottenuta, dopo una lunga sequenza di proteste, mobilitazioni e incontri, la "risistemazione" dei tratti dissestati fra Nucetto e Ceva, la costruzione della galleria artificiale paramassi ed altri interventi per 36 chilometri da Ormea a Ceva, per un importo di 27-28 miliardi. Entro fine novembre parte dei lavori dovrebbero concludersi, riducendo disagi per camionisti, studenti, pendolari, costretti, sino a oggi, a percorsi alternativi, per evitare gli stop richiesti dall'impresa per la copertura del tunnel. Poi, salvo interruzioni dalle alle 12, previste nella seconda metà della prossima settimana, la situazione tenderà a normalizzarsi».

«Purtroppo ai tanti interventi frammentari - ha evidenziato il sindaco di Garessio, Fausto Sciandra - è mancato un progetto generale di base e resta attuale il problema di realizzare le circonvallazioni in tutti i paesi attraversati dalla strada».

«Paradossalmente - spiega il primo cittadino di Ormea, Giorgio Ferraris - la Val Tanaro finalmente unita per la 28, deve ringraziare l'alluvione se ha tolto l'arteria del Colle di Nava dall'immobilismo. Oltre ai risultati già ottenuti, sono importanti gli interventi previsti nel prossimo piano triennale: la ta in località Cava Bagnasco e la rettifica del tratto Isola Perosa-Nasagò». [s. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo nuvoloso con possibili deboli precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni nella notte per foschie e banchi nebbia.
TEMPERATURA. Senza di rilievo.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
DEL TEMPO. Nuvolosità variabile in intensificazione.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 13; min: 4; media: 10
UN ANNO
Max: ; : 4; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 15; Aosta 12; Asti ; Novara 13; Vercelli 11

Roccavione, i famigliari dell'operaio travolto dalla piena da un mese sono ospiti di parenti

«Oltre al dolore siamo senza casa»

L'abitazione di Vallongrande è ancora inagibile. Il torrente Vermenagna ha spazzato via la strada e i collegamenti con acquedotto e fognatura. La moglie di Luciano Marro: «Nessuno ci dice cosa dobbiamo fare per rientrare»

ROCCAVIONE. Il marito è stato inghiottito dalla piena del Vermenagna e il corpo trovato 22 giorni dopo, a Madonna delle Grazie (12 chilometri a valle). A un mese dalla tragedia la moglie e i due figli (Lino 20 anni e Fulvio, 6) dell'operaio Enel, Luciano Marro, non sono ancora riusciti a tornare a casa. L'abitazione di frazione Vallongrande è inagibile: il Vermenagna impazzito ha spazzato via la strada provinciale, la scarpata, parte del giardino della villetta costruita dal Marro e i collegamenti con acquedotto e fognature. «Oltre il dolore - racconta la moglie dell'operaio, Albina Perotto - siamo senza casa. Ci siamo trasferiti da congiunti. Non chiediamo pietà, ma purtroppo nessuno ci dice cosa dobbiamo fare per rientrare nell'abitazione. Abbiamo avuto la solidarietà di centinaia di persone. Molta gente ci è stata vicino. Ma per tornare a vivere in modo normale abbiamo bisogno di sapere quando la strada verrà ricostruita e soprattutto avere l'autorizzazione all'agibilità della villetta».

«E' necessario il disalveo del torrente - aggiunge Albina Perotto -. Da anni non ci sono più stati interventi. Oggi il letto del Vermenagna e Gesso sono troppo alti. La falda della fognatura è arrivata in casa. Nel '94 l'alluvione aveva già scatenato la piena che era arrivata a una decina di metri dall'abitazione».

[g. p. m.]

A lato Luciano Marro; sopra, la moglie Albina Perotto e la casa inagibile

TERRITORIO E USO

Alle popolazioni il potere di decidere il loro domani

Si è conclusa a Torre Pellice la seconda tornata delle lezioni del seminario regionale di studio, organizzato dalla Commissione interregionale tutela ambiente montano del Cai, sul tema «Il villaggio alpino: passato e futuro». Operatori territoriali e sociali, italiani e francesi hanno esposto temi di grande interesse per la vita della montagna, in funzione del domani. Tante le affermazioni e le impressioni raccolte, che hanno piena aderenza alle problematiche delle vallate cuneesi e delle colline della Langa: e sono molto interessanti, ma vien la nausea a ripeterle, tanto è il tempo che si dicono con scarsi risultati.

Occorre però farlo, perché gli organi preposti al governo amministrativo, economico e sociale del territorio devono mettersi bene in mente che le situazioni della montagna e dell'alta collina sono sostanzialmente diverse da quelle delle città. La diversità va riconosciuta ad iniziare dai servizi, dalla Scuola, alla Sanità, alle Poste, no si scrive la parola morte per queste zone, con serie conseguenze per la pianura.

Il territorio va vivibile, quindi tener conto delle situazioni umane, economiche, sociali in Senza far questo non si può pensare all'assetto per il domani. E' saria tanta unione mettendo la sordina ai localismi, agli interessi personali, alla voglia di contare e al neocolonialismo d'importazione.

Ovunque amministrare la cosa pubblica è servizio, nella montagna è ancor più.

Occorre l'assetto idrogeologico e fondiario, non serve a nulla coprire il territorio vincoli, è necessario programmarne l'uso secondo le valenze geografiche e mantenerlo leggibile, trasformarlo in modo artificioso, facendo della montagna una succursale delle città. Costruire centinaia di alloggi o batterie di villette a schiera, con residenti stagionali o domenicali, che portano praticamente tutto dalla città, non è sviluppo, bensì un irrazionale del territorio. Il condominio di montagna è il segno più evidente della trasposizione negativa di un modello urbano nelle zone montane. Il vero turismo è altra cosa, è sempre meno stanziale, più itinerante e frequenta i luoghi dove vi sono strutture valide e il territorio è salvaguardato nei suoi ecosistemi. Questi vanno difesi, quale base di lettura intelligente ed umana del territorio. Tutelare un ecosistema, vuol dire fare della vera cultura a fatti e a parole. Basta con i convegni, le relazioni, le toccate di mano, le idee estrose e pratiche.

La pianificazione deve un'anima, un cuore, un'etica e deve essere la gente di montagna a prevederla, non dando delega in bianco a nessuno, ma usando di tecnici capaci e veri conoscitori dei luoghi.

Giovanni Romolo Bignami

Domani alle 16 giochi d'un tempo, degustazioni e artisti di strada

Cori di montagna e balli occitani con le «Vallinvetrina» a Cuneo

CUNEO. Commercianti e Comunità montane unite nella sfida per portare nelle strade di Cuneo le tradizioni dei paesi di montagna. L'iniziativa «Vallinvetrina» è entrata nel vivo della battaglia. Domani (a partire dalle 16) i diversi quartieri della città sono in programma spettacoli, degustazioni e concerti. Partendo da piazza Torino, il Comitato Via Roma (abbinato alla Valle Grana) propone i giochi di una volta, presentati da Prazzemolo. Nella zona fra piazza Galimberti e corso Giolitti (comitati Nizza, Cuneo futura e corso Giolitti, abbinati alle Valli Gesso-Vermenagna e Pesio) si esibiranno artisti di strada e la banda di Chiusa Pesio. Nella fra le piazze Europa e d'Armi (Valli Maira e Stura) si esibiranno il gruppo di danze occitane «La Malinteisa» e la corale «La Reisa». Ci saranno degustazioni di formaggi della Valle Maira al Caffè Latteria di corso Nizza 75 e cioccolatini «Lindor» alla pasticceria Bontà (corso Nizza, angolo corso Galileo Ferraris). [r. s.]

LA STAMPA VENERDI' 8 NOVEMBRE 1996 EVENTI

Referendum

sulla migliore rappresentazione delle Valli nelle vie di Cuneo.

Voto per la Comunità Montana:

I tagliandi vanno imbucati nelle piramidi di Corso Nizza e di Via Roma.

Il ministro delle Finanze ha scelto la gara ciclistica per uno dei 13 Concorsi nazionali

Lotteria abbinata alla «Fausto Coppi»

La città di Cuneo incasserà 1/3 degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti: da 700 a 1200 milioni Il sindaco: «La somma sarà usata per ristrutturare la Biblioteca, l'Università e costruire la Mediateca»

CUNEO. «Tentate la fortuna. Rischierete di diventare miliardari e, cosa a me particolarmente gradita, ci aiuterete a ristrutturare la biblioteca e a costruire la mediateca di Cuneo». Un simile appello, a inizio '97, potrebbe diventare il motto pronunciato da sindaco e amministratori per convincere gli italiani ad acquistare un biglietto della lotteria nazionale, abbinata al «Trofeo ciclisto Fausto Coppi».

A Cuneo, per la prima volta nella sua storia, il ministero delle Finanze ha regalato l'opportunità di arricchire le proprie casse comunali attraverso un nazionale. La lotteria sarà dedicata alla corsa, che ricorda il campionissimo, prevista in estate. Nell'elenco delle manifestazioni, fatto da Vincenzo Visco, ci sono anche la celebrazione del bicentenario del tricolore italiano e la ricostruzione della Fenice di Venezia. Esce di scena, invece, il festival di Spoleto. Entro il novembre la commissione Finanza della Camera darà il parere parlamentare sulle manifestazioni da abbinare nel '97 alle lotterie nazionali.

Il Concorso nazionale sarà legato alla gara ciclistica fra Italia e Francia

I concorsi prevedono 9 appuntamenti (su 13) collegati con manifestazioni riguardanti lo sci, galoppo, automobilismo, atletica, ciclismo o la vela: campionato di sci di Bormio, Stramilano, Gran Premio di Agnano e Gran Premio di Imola di F1, campionato Piloti di Santo Stefano di Aspromonte, il gran Premio di Monza, il trofeo ciclistico Coppi, il giro d'Italia a Vela, le Universiadi e il Gran Premio di Merano.

La concessione della lotteria porterà nelle comunali da un minimo di 700 milioni a un massimo di un miliardo e 200 milioni. Tutto dipende da quanti saranno i biglietti venduti. «E' da settembre che ci battiamo per questo risultato - è il commento del sindaco Elio Rostagno -. L'idea era nata con una delle proposte per le celebrazioni dell'ottavo centenario di Cuneo. Sarà un buon veicolo per l'immagine della città. Devo ringraziare tutti coloro che si sono dati da fare ed in particolare i parlamentari Comino, Soave, Barral e Zacchera, oltre al presidente del Consiglio Prodi».

«I soldi - conclude Rostagno - saranno utilizzati per ristrutturare la Biblioteca, per l'Università e la costruzione di una Mediateca».

Gianpaolo Marro

CUNEO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'ospedale di Fossano e l'assessore Viglietta

In riferimento all'articolo apparso il novembre relativo Pronto soccorso del «Santissima Trinità» di Fossano, desidero manifestare il mio sconcerto per le interpretazioni che l'autore da alla vicenda.

In particolare viene messa in dubbio l'attendibilità delle determinazioni prese dall'assessore regionale D'Ambrosio nel corso di un incontro con il sottoscritto e con il Commissario dell'Usl 17, dottor Silvano, di cui il giornale ha avuto tempestiva notizia il 31 ottobre. Non si dà invece atto della rilevanza dell'impegno assunto dalla Regione per il potenziamento dell'ospedale.

Sono francamente sempre più sorpreso del fatto che un giornale del rilievo de «La Stampa» si presti ad una bassa strumentalizzazione posta in atto da corrispondenti politicizzati, il cui apporto redazionale non è volto all'informazione obiettiva, ma alla presentazione di «verità» di parte ricostruite a mero scopo politico. In più occasioni ho riscontrato questo totale travisamento della realtà per piegare le situazioni alle esigenze delle varie amministrazioni di sinistra.

Matteo Viglietta
assessore regionale, Torino

Solidarietà a Bastia dalla presidenza Ana

Con riferimento al titolo apparso il 4 novembre sulle pagine di Piemonte e Valle d'Aosta de «La Stampa», e in omaggio alla precisione, mi comunica che il Comitato di presidenza dell'Associazione nazionale alpini, che ha sede in Milano, e non gli alpini milanesi, ha manifestato piena solidarietà e eventuale disponibilità, anche economica, al socio Francesco Rocca, sindaco di Bastia Mondovì.

La solidarietà e la disponibilità dell'Ana sono comunque condizionate al pieno rispetto della legge nell'esecuzione del ponte-guado sul fiume Tanaro.

Fabio Padovani
Vicepresidente Ana, Milano

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberotto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** ; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370. 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** ; 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 616.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, vit: 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; cello: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nalve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peve o:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 ; **Somariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 22 (a serrande aperte) e dalle alle (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel 89 . Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, 264.161

Bra: *Fides*, via Piu , tel. 412.081

Fossano: *Avegnino*, *Turco*, via 5, tel. 42.404

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71 29 78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di 420.273.
Usl di 72.31.
Usl **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondov** 560.111
Usl di 5.111
Usl di 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CHERASCO

MORTI. Albicenti Emanuele, 70 anni (residente a Pordenone), pensionato; Ambrogio Aldo, anni (residente a Cherasco), pensionato; Barbero Giorgio, 76 anni (residente a Cherasco), pensionato; Cavalliotto Natalina, 83 anni (residente a Cherasco), pensionata; Longhitano Antonino, 49 anni (residente a Catania), pensionato; Morra Pierangela, 46 anni (residente a Cherasco), impiegata; Nacco Carola, 91 anni (residente a Torino), pensionata; Zucchari Orlando, 81 (residente a Salsomaggiore Terme), pensionato; Careglio Paola, anni (residente a Bra), pensionata.

Gallo Matteo Roberto (residente a Cavallermaggiore), agente di commercio, con Busso Annamaria Rosa (residente a Torino), impiegata; Blengini Walter (residente a Trinità), parrucchiere, con Ciravegna Margherita (residente a Cherasco), impiegata; Marotta Prisco (residente a Cherasco), operaio, con Tesia Daniela (residente a Bra), impiegata; Abrate Adriano (residente a Cherasco), posatore, con Audisio Caterina (residente a Cavallermaggiore), impiegata; Mattio Gianluca Maria (re- a Manta), commerciante, con Moriondo Gabriella (residente a Cherasco), impiegata; Ferretto Germano (residente a Nichelino), impiegato, con Monaco Cristiana Maria Eleonora (residente a Torino), impiegata.

DRONERO

NATI. Garino Francesco (nato a Cuneo).

Occelli Quinto (residente a Dronero), operaio, Rinaudo Caterina (residente a Morozzo), operaia.

BUSCA

NATI. Delfino ele (nata a Cuneo).

MORTI. Chucchietti Maria, 93 anni (residente a Macra), pensionata; Mattio Rosa, 93 anni (residente a Busca), pensionata; Mattalia Adelina, 81 anni (residente a Caraglio), pensionata.

Pierangelo Bonardi, 33 anni, impiegato, (Alba), con Mariarosa Bonetto, 33 anni, commerciante, (Alba); Claudio Callegari, 29 anni, raio (Alba), con Luisa Saglia, 23 anni, impiegata (Alba); Angelo Ridente, 31 anni, impiegato (Alba), con Daniela Roagna, 26 anni, studentessa (Robilants); Roberto Gallo, anni, impiegato (Alba), con Manuela Sanfilippo, 25 anni, impiegata (Asti).

APPUNTAMENTI

BARATI

Scienza e religione, un dibattito

Stasera, alle 21, al Centro «Baha'I», in via Bassignano bis, a Cuneo, dibattito sul tema «Scienza e religione nel XX secolo: due linee parallele o divergenti?», relatore Federico Povelato. [c. g.]

COMUNI

Informazioni sulla cremazione

Oggi, in Comune, a Cuneo, dalle 9,30 alle 11,30, un incaricato della Società per la cremazione sarà a disposizione gratuita di tutti i cittadini per informazioni sugli obiettivi della società ed eventuali iscrizioni. [c. g.]

DIOCESI

Incontro su etica e lavoro

Stasera alle 21, al Centro Incontri della Provincia, in Dante, dibattito su «Etica e lavoro» con l'intervento di Sergio D'Antoni, segretario nazionale Cisl e monsignor Paolo Doni, incaricato della pastorale del lavoro. Sarà possibile assistere al dibattito anche tramite «Sala Falco», che sarà collegata in video. [a. r.]

L'Unione Europea ha concesso la proroga del pagamento fino al 31 dicembre

Solo sospese le multe-latte

Il provvedimento non soddisfa gli allevatori cuneesi che volevano uno slittamento più lungo «per poter almeno correggere gli errori negli elenchi». Ricorsi ai tribunali di Torino e Milano

DALLA CRONACA

CUNEO

Oggi i funerali dell'operaio che ha donato le cornee

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di San Benigno i funerali di Osvaldo Armando, 29 anni, morto in un incidente sulla Cuneo-Saluzzo. I famigliari hanno concesso l'espianto delle cornee. [c. g.]

MONDOVI'

Interrogazione della Lega sulla linea Fs Bra-Ceva

I senatori della Lega Luciano Lorenzi e Guido Brignone hanno presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti sulla linea Bra-Ceva, distrutta dall'alluvione '94. Per il ripristino ora stati stanziati miliardi, ma le Fs «hanno deciso unilateralmente di riattivare il servizio». [m. bo.]

SALUZZO

Stasera si presenta un libro sul castello della Manta

Oggi alla libreria «Menabò», alle 18, si presenta il libro «Il castello degli eroi», di Lucia Demaria, edito da Esedra. Il volume illustra presente e passato del castello della Manta. [v. p.]

VENTIMIGLIA

Giovane cuneese bloccato con un'auto rubata

Tentavano di espatriare a bordo di una «Mercedes» e di una «Golf» rubate: al valico di Ponte S. Luigi la polizia li ha bloccati e denunciati: sono Guido Martini, anni, di Cuneo, e Antonio Talesca, 44 anni, di Torino. [r. i.]

CUNEO. Mentre i tribunali civili di Torino e Milano hanno iniziato l'esame dei ricorsi dei mille produttori che hanno superato le quote contro le sanzioni, l'Unione Europea ha concesso la proroga al 31 dicembre del pagamento delle multe. Non è però il provvedimento degli allevatori, che chiedono il rinvio per riesaminare l'intero problema; è tratta comunque purtroppo dell'autorevole conferma che per Bruxelles le multe (421 miliardi a carico dell'Italia) vanno comunque pagate e che diventa responsabile del versamento il governo.

Nessuna risposta è finora arrivata dal ministero delle Risorse agricole alle richieste dei sindacati e delle associazioni di categoria dopo le assemblee delle scorse settimane.

Commenta Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «Mai un ministro della Repubblica si è comportato così irresponsabilmente nei confronti degli allevatori che chiedono una proroga dei versamenti per potere almeno correggere i numerosi errori negli elenchi». Il tribunale di Milano ha già preso in esame i ricorsi dei produttori che conferiscono il latte alla Nestlè di Moretta e farà conoscere la decisione il 15 novembre. Ieri si è discussa al tribunale di Torino la causa promossa dagli allevatori che consegnano il latte a Biraghi di Cavallermaggiore. Per martedì, sempre a Torino, è fissata il ricorso dei produttori contro i caseifici Fiandino, Abit, Valgrana, Quaglia e Osella. Non è stato invece ancora fissato l'esame dei conferenti di alcuni piccoli caseifici del Cuneese. I tribunali devono decidere sulla richiesta di sospensione delle multe latte.

Gianni De Matteis

Una delle affollate assemblee di allevatori cuneesi sulle quote latte

CARRU'

Quattordici tori campioni

Domani alle 14 l'Anaborapi presenta agli allevatori i 14 tori risultati campioni della razza piemontese per l'anno 1996 e il cui seme, già disponibile, è destinato alla fecondazione artificiale e quindi al miglioramento genetico della razza. Gli animali stati curati dagli allevatori Bruno Aimar (Villafalletto); Lorenzo Beltramino (Buriasco, Torino); Luigi e Francesco Fissore (Mondovì); Livio e Roberto Giraudo (Cuneo); Giovanni e Edoardo Luino (Caramagna Piemonte); Giovanni Operti (Poirino, Torino); Albino, Francesco e Giuseppe Pistone (Cavallermaggiore); Angelo Poddu (Spotorno, Savona); Franca Ravera (Chiusa Pesio); Giacomo Serra (Caraglio); Giuseppe Vaudagna (Borgo D'Ale, Vercelli); Gianni Simonetti (Farruzzaro, Novara). La presentazione dei tori campioni sarà accompagnato da un commento tecnico sulle caratteristiche e sui risultati ottenuti alle prove di progenie. [g. d. m.]

Omas di Dronero

Rinviata assemblea creditori

L'assemblea dei creditori dell'Omas, una delle principali aziende di produzione biciclette della bassa Valle Maira, prevista per oggi, è slittata al 27 dicembre. La decisione è state comunicata dal commissario giudiziario Bianca Steinleitner. Nei mesi scorsi l'Omas aveva ottenuto dal tribunale di Cuneo l'amministrazione controllata, per far fronte alla grave crisi del mercato internazionale delle due ruote.

Dunque bisognerà attendere ancora circa due mesi per sapere se lo stabilimento dronerese (51 dipendenti) riuscirà ad evitare il fallimento. Il nulla osta definitivo sulla concessione o meno dell'amministrazione controllata spetta infatti ai creditori. La decisione rinviare l'assemblea è stata motivata dalla necessità di eseguire ulteriori valutazioni sull'effettiva possibilità di risanare l'azienda. Secondo una valutazione sindacale sono circa 450 i posti di lavoro a rischio nella bassa Valle Maira per il crollo del mercato delle biciclette.

Intanto la crisi dell'Omas ha riacceso lo scontro all'interno del Consiglio comunale di Dronero tra il gruppo d'opposizione e la maggioranza. In una interpellanza al sindaco, i consiglieri della lista «Uniti Per Dronero» chiedono che con la massima urgenza l'Amministrazione comunale si faccia promotrice di un incontro con le forze sociali e gli altri enti territoriali, al fine di ricercare un soluzione al problema.

Il sindaco, Franco Reineri, ribatte: «Sulla questione ci stiamo muovendo in accordo con la Comunità montana, visto che la crisi del settore biciclette riguarda solo il nostro Comune ma anche il Villar, Roccabruna e Caraglio». [c. g.]

E' lite a Genola

Esercenti «Chiusura di domenica»

Il primo cittadino di Genola Gianfranco Capello

GENOLA. Il paese ha i requisiti perché i negozi restino aperti la domenica? La questione, diventata attualità con l'insediamento del «Bennet», il centro commerciale aperto anche la domenica, sta facendo discutere. Se n'è parlato di recente in un Consiglio aperto a cui hanno partecipato esercenti e Ascom.

«Dobbiamo ottenere la chiusura domenicale - ha sostenuto Remo Davico, titolare di una cartolibreria -; i nostri negozi a gestione per lo più famigliare non hanno sufficiente personale per restare aperti anche i festivi. La concorrenza per noi è insostenibile; lo dimostra il calo di vendite registrato».

Molti contestano il fatto che Genola sia considerato «comune turistico» e che in base a questa classificazione i negozi possano restare aperti la domenica. Il sindaco Gianfranco Capello dice che in realtà il paese rientra tra quelli a «economia turistica di passaggio». A inizio Anni '70, avvalendosi di una legge regionale, i commercianti ottennero l'apertura domenicale, utile perché la statale 28, in dell'autostrada, era passaggio obbligato per chi da Torino voleva raggiungere mari e monti. Capello: «Stiamo verificando se ci sono condizioni per chiedere la cancellazione da quell'elenco». [l. a.]

Un censimento

A Saluzzo 95 gruppi di volontari

SALUZZO. «Associazioni saluzzesi: una realtà in movimento». E' questo il titolo di opuscolo pubblicato nei giorni scorsi che raccoglie i dati di 95 ciazioni operanti nel Saluzzese. L'iniziativa nasce dalla volontà di are tra le diverse associazioni e la gente una migliore comunicazione. La pubblicazione, realizzata con la collaborazione dell'Informagiovani, offre un panorama delle attività che, senza fine di lucro, sono presenti in città.

Le novantacinque associazioni censite sono state suddivise in sei settori: interesse sociale (25), ricreative (19), d'arma (4), culturali (20), ambientaliste (7) e sportive (20).

L'obiettivo dell'iniziativa non è solo di «censire», anche quello di avviare un lavoro di collaborazione e coordinamento tra i diversi sodalizi.

«Spesso molte associazioni operano condizioni di precarietà assoluta - spiegano i promotori dell'iniziativa - per carenza di strumenti. Visto che il patrimonio dell'associazionismo è prezioso per l'intera comunità, desideriamo mettere tutti nelle condizioni di operare meglio. L'obiettivo che proponiamo è, quindi, quello di creare coordinamento tra le associazioni per migliorare il servizio che, ognuna suo ambito, offre alla gente.»

L'appuntamento per la creazione di un Centro di coordinamento è fissato per l'11 novembre. Tutte le associazioni invitate ad aderire. In quella saranno definiti gli obiettivi di lavoro e le strategie da mettere in atto per migliorare il lavoro che le diverse associazioni svolgono. Chi è interessato ad avere inserito nell'opuscolo può rivolgersi all'Informagiovani. [a. r.]

INDUSTRIA E SCUOLA

Accordo per il tirocinio dei giovani nelle aziende

Il provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero, il presidente dell'Unione industriale, Ottaviano Anselmino, Mario Giuliano, presidente dell'Associazione Artigiani, e Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, hanno firmato Convenzione che prevede l'istituzione di stage aziendali per allievi, neo qualificati e neo diplomati di tutti gli istituti Il grado del Cuneese. La Convenzione sarà punto riferimento per le aziende che vorranno ospitare giovani in tirocinio e per le scuole

NOTIZIE dalle AZIENDE

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Apertura Agenzia 1

Dal lunedì 4 novembre 1996 la Cassa Risparmio Saluzzo SpA è operativa con un sportello in Saluzzo città situato in corso IV Novembre n. 1 (angolo corso Roma). E' questa la 15ª attivata nell'ambito programma sviluppo ed espansione della Cassa Risparmio di Saluzzo ed entra in funzione con l'obiettivo offrire maggiori comodità eliminare disagi all'utenza.

La nuova filiale infatti è ubicata strategicamente di fronte alla stazione FFSS in una zona di Saluzzo sinora non dotata alcuno sportello bancario, ed accoglie, prima di entrare nel centro cittadino, chi proviene dal capoluogo Cuneo, dalle importanti agricole di Lagnasco, Faiccetto e Villafalletto, nonchè della collina città alta di Saluzzo, dalla zona residenziale di via Bodoni da quella artigianale di via Pignari.

Il comodo parcheggio e gli ampi locali consentono alla clientela di evitare il trasferimento in centro coi relativi disagi, code, difficoltà e costi, sicura di poter contare, e questo lo garantisce l'importante istituto di Credito saluzzese, su personale professionalmente preparata e disponibile alla consulenza nell'offerta di prodotti e servizi finanziari personalizzati e qualificati. A conferma della fiducia di cui gode tra gli abitanti della e della validità suoi prodotti - viene comunicato in una nota della Cassa di Risparmio di Saluzzo - vi è l'ottima accoglienza riservata ai prestiti obbligazionari della I banca saluzzese: tre emissioni per complessivi 20 miliardi completamente esaurite in poche settimane, prima della chiusura dei termini fissati. Questo dimostra l'attenzione dei risparmiatori nei confronti di questo strumento investimento a medio termine che si propone alternativa ai certificati di deposito, penalizzati dalla nuova gravosa aliquota fiscale. Sono previste per i prossimi giorni altre emissioni obbligazioni strutturate per soddisfare esigenze di i risparmiatori. Ricordiamo i dati salienti dell'istituto: 153 dipendenti, 15 filiali, oltre 1300 miliardi raccolta globale, circa 250 miliardi di impieghi 105 patrimonio.

ANCHE AI MAGAZZINI 4Z DI CASTAGNITO VIA NEIVE

GIOVEDI' 7 NOVEMBRE — VENERDI' 8 NOVEMBRE — SABATO 9 NOVEMBRE

MAGAZZINI 4Z ETA

RIAPRE PIU' GRANDE PIU' BELLO

BORETO di CHERASCO

[redacted] 34 tel.0172/495833(accanto [redacted] DIMAR)

RIAPRE IL 7 NOVEMBRE PIU' GRANDE E PIU' BELLO DI PRIMA

CON 2 GIORNI DI GRANDE FESTA E SORPRESE A TUTTI I CLIENTI E CON UNA MAREA DI OFFERTE

CELLULARI

PIONEER by MOTOROLA [redacted] sportellino	499.000	375.000
SAMSUNG superslim 2 batterie	499.000	395.000
SAMSUNG superslim 2 batterie verde	549.000	435.000
SWATCH CALL 2 batterie	549.000	[redacted]
MOTOROLA MICROTAC con sportellino	599.000	[redacted]
TIM AMICO superslim	599.000	485.000
MOTOROLA GSM [redacted] sportellino	649.000	[redacted]
PHILIPS F122 GSM maxi display	679.000	[redacted]
NOKIA [redacted]	629.000	499.000
MOTOROLA "ELITE" mod. top	949.000	775.000
MOTOROLA MICROTAC VIP	1.099.000	[redacted]
[redacted] MOTOROLA mod. TOP [redacted]	1.299.000	1.085.000

[redacted] con TIM [redacted]

MOTOROLA con sportellino + card prepagata	[redacted]	595.000
PHILIPS GSM maxi display + card prepagata	729.000	[redacted]
PANASONIC GSM 198 gr. + card prepagata	839.000	[redacted]
TIM MOTOROLA TOP GSM + card prepagata	1.399.000	1.185.000
TIM SIEMENS GSM S4 + card prepagata	1.199.000	950.000
TIM [redacted] 125mem.GSM + CARD prepagata	729.000	599.000
TIM ERICSSON GSM TIMMY +CARD prepagata	670.000	[redacted]
TIM MOTOROLA GSM TIMMY + CARD prepag.	679.000	555.000

[redacted] -COMPUTER

Macchina da scrivere SHARP elettronica	299.000	[redacted]
Macchina da scrivere SHARP display [redacted] dizion.	489.000	375.000
Stampante EPSON 24 aghi LQ150	399.000	250.000
Stampante EPSON COLOR IIS	549.000	399.000
Stampante LEXMARK quadricromia 2050	699.000	550.000
Stampante EPSON COLOR TOP FX870	999.000	795.000
Fotocopiatrice SHARP Z20	1.099.000	850.000
Fotocopiatrice con caricatore SHARP	1.299.000	950.000

[redacted] IBM 15 [redacted]elli a partire da **1.990.000** pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI

COMPUTER [redacted] 15 modelli a partire [redacted] **1.990.000** [redacted]nto in 10 rate [redacted] INTERESSI

TV PORTATILI

IRRADIO 5" b/n multivoltaggio	139.000	109.000
[redacted] 7" b/n multivoltaggio	[redacted]	[redacted]
GRAN MARCA 14" c/telecomando	329.000	250.000
NORDMENDE 14" con telecomando	389.000	289.000
TELEFUNKEN 14" telecomando	389.000	289.000
[redacted] 14" c/telecomando	399.000	[redacted]
GRAN MARCA 14" con televideo	399.000	[redacted]
PHILIPS 14" scart	399.000	[redacted]
SHARP 14" scart timer	419.000	329.000
SONOKO 6" colori multivoltaggio	439.000	339.000
GRUNDIG 14" televideo	449.000	349.000
SAMSUNG 14" televideo	479.000	349.000
NORDMENDE 15" schermo piatto	499.000	399.000
GRUNDIG 17" televideo	699.000	[redacted]

TV [redacted]

SAMSUNG 14" +Videoregistr. incorporato	[redacted]	[redacted]
PHILIPS 14" + Videoregistratore incorporato	899.000	750.000
[redacted] 20" + Videoregistr. incorporato	[redacted]	798.000
PHILIPS 14" + Videoregistr. Show View telev.	999.000	[redacted]
SAMSUNG 20" +Videoregistr. incorporat	[redacted]	[redacted]

TV COLOR GRANDE SCHERMO

GR[redacted] MARCA 20" monitor look	[redacted]	375.000
GRN MARCA 20" bifonico	[redacted]	395.000
SAMSUNG 20" monitor look	[redacted]	[redacted]
GRUNDIG 20" scart	599.000	495.000
GRAN MARCA 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto	649.000	525.000
GRAN MARCA 21" bifonico Televideo	649.000	535.000
TELEFUNKEN 25" bifonico televideo	899.000	695.000
GRUNDIG 21" stereo televideo	849.000	695.000
SAMSUNG 25" stereo televideo	949.000	750.000
SONY 25" Trinitron	1.099.000	895.000
SANYO 25" stereo televideo	1.199.000	980.000
PHILIPS 25" BLAK LINE S TOP	1.299.000	1.095.000
TELEFUNKEN 28" stereo televideo	1.199.000	895.000
GRUNDIG 29" megatron mod. TOP	1.599.000	1.299.000
TELEFUNKEN 34" maxi scher.stereo telev.	2.499.000	1.795.000
PHILIPS maxi schermo 46" retroproiez	6.990.000	5.500.000

TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	999.000	695.000
SAMSUNG mirino a colori zoom x12	999.000	795.000
SAMSUNG 8mm zoom x14	999.000	795.000
GRUNDIG VHSc 3 anni di garanzia	1.099.000	950.000
PHILIPS VHSc zoom x14	1.099.000	950.000
SAMSUNG stereo faretto zoom x16	1.199.000	985.000
CANON 8mm. [redacted] x15 titolatrice	1.299.000	995.000
SHARP con monitor 3" colori	1.299.000	1.095.000
SONY 8mm zoom 10x	1.299.000	1.095.000
CANON mirino a colori zoom x15	[redacted]	[redacted]
CANON stabilizzatore [redacted] 20x	1.899[redacted]	1.495.000
CANON stabilizzatore zoom 40x [redacted]	[redacted]	[redacted]

[redacted]

GRAN MARCA con telecomando	399.000	289.000
SHARP caricamento centrale	499.000	375.000
GRUNDIG [redacted] 38rm.	469.000	375.000
AIWA caricamento centrale teleo.	499.000	395.000
DAEWOO 4 testine super moviola	599.000	395.000
NORDMENDE doppia presa scart	499.000	[redacted]
GRUNDIG Show View autoprog.	549.000	450.000
SONY trilogic caricamento centrale 599.000	450.000	
SANYO caricamento centrale Show View	599.000	[redacted]
AIWA Show View Shuttle	699.000	495.000
PHILIPS 4testine supermoviola	699.000	525.000
[redacted] 4 testine Show View	799.000	595.000
SAMSUNG stereo 6 testine 2 scart	899.000	650.000
AIWA stereo Show View	999.000	750.000

IMPIANTI HI [redacted]

IRRADIO HI FI completo 2 box	149.000	85.000
SAMSUNG superHIF FI midi 40w	599.000	399.000
SANSUI microHI FI completo CD	369.000	275.000
SANYO microHI FI completo CD telecomando	379.000	285.000
[redacted] CD micro e telecomando	429.000	329.000
AIWA CD e doppia piastra equalizzatore	439.000	345.000
GRUNDIG multiCD telecomando	499.000	395.000
AIWA CD doppia piastra telecomando	529.000	399.000
PANASONIC 60W multiCD	639.000	499.000
PIONEER multiCD telecomando	649.000	499.000
SONY HI FI completo telecomando	699.000	545.000
PHILIPS RDS 60W multiCD	789.000	599.000
AIWA 3CD 100w frontalino surround	799.000	650.000
SANYO superHI FI 60w multiCD telecomando	799.000	695.000
PIONEER HI FI TOP 2 corpi multi 25	1.199.000	895.000
AIWA superTOP 200w digitale	1.299.000	950.000
SONY superHI FI pezzi separati	1.399.000	1.150.000

AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	119.000	79.000
IRRADIO frontalino estraibile [redacted]	189.000	129.000
DAEWOO 50W 30 memorie	199.000	149.000
DAEWOO [redacted] doppia illuminazione	299.000	219.000
PANASONIC 60W frontalino estraibile	279.000	229.000
AIWA doppia illuminazione 80w	299.000	229.000
SONY 80w frontalino estraibile	299.000	240.000
PIONEER 120W DOLBY	329.000	250.000
PANASONIC fader integrale	299.000	259.000
AIWA 140w CD FULL LOGIC	399.000	285.000
SONY RDS 100w	479.000	335.000
PANASONIC bauletto 6CD	599.000	449.000
PIONEER sintoCD digitale	649.000	539.000
SONY autoradio + bauletto 10CD	790.000	590.000

LA MUSICA

IRRADIO radio portatile c/cuffie	19.900	14.000
TELEFUNKEN radio portatile AM/FM	24.900	16.000
PHILIPS radio portatile AM/FM	32.900	25.000
AIWA radio stereo [redacted] cuffie	34.900	27.000
SONOKO radiosveglia display LCD	24.900	15.000
SANYO radiosveglia digitale	59.900	35.000
DAEWOO registratore ad attivazione vocale	59.900	39.000
SONY radiooriginale JUVENTUS	59.900	45.000
SANYO registratore microcassette 2 velocita'	119.000	79.000
SONOKO walkman colorato	18.900	13.000
IRRADIO walk[redacted] colorato	19.900	14.000
DAEWOO walkman stereo equalizzato	26.900	17.000
SONOKO walkman c/radio autostop	39.900	25.000
SANYO walkman bass expander	49.900	25.000
AIWA walkman superbass	39.900	28.000
IRRADIO walkman c/radio e auricolari	39.900	29.000
SANSUI walkman c/radio superbass	49.900	35.000
DAEWOO walkman c/radio equalizzatore	49.000	35.000
SONY walkman megabass	59.900	45.000
AIWA walkma c/radio superbass	64.900	49.000
SONY walkman c/radio megabass	89.900	65.000
SANYO walkman c/radio TOP autoreverse	89.900	65.000
DAEWOO radioregistratore stereo	79.000	49.000
IRRADIO radioregistratore stereo 2 cassette	[redacted]	[redacted]
DAEWOO radioregistratore stereo 2 cassette	99.000	69.000
[redacted] CD portatile Slim auricolari	[redacted]	[redacted]
PHILIPS CD portatile slim auricolari	219.000	150.000
PANASONIC CD portatile slim auricolari	289.000	169.000
SANYO CD portatile slim auricolari	239.000	[redacted]
SANSUI CD 42cm telecomando	249.000	185.000
PIONEER CD 42cm PD104	299.000	229.000
SAMSUNG radioregistratore c/CD stereo	229.000	159.000
SANYO radioregistratore c/CD stereo	269.000	179.000
AIWA radio registratore c/CD stereo	249.000	185.000
SANYO radioregistratore c/CD telecomando	299.000	199.000
SAMSUNG radioregistratore c/CD 2 cassette	299.000	219.000
GRUNDIG radioregistratore c/CD 2cassette	349.000	269.000
AIWA radioregistr. c/CD stereo dig. 40w telec.	349.000	275.000

RISCALDAMENTO

Termoventilatore GHIBLI 18 [redacted] w	37.900	25.000
Termoventilatore BAGNIOCLIMA	59.900	45.000
Termoventilatore BAGNOCLIMA timer	79.900	59.000
Termoconvettore [redacted] 2000 w	109.000	75.000
Caldobagno DE LONGHI 2000w	129.000	95.000
Scaldasonno IMETEC 100% lana	129.000	95.000
Radiatore DE LONGHI 10 elementi	149.000	115.000

CUCINE [redacted]

Cucina a legna DELONGHI 3.5 sfumata	799.000	599.000
Cucina a legna DELONGHI 4.5 sfumata	889.000	699.000
Cucina legna SIDEROS Foco sfumata tutta ghisa	889.000	699.000
Stufa bruciatutto SIDEROS Foco marrone	399.000	289.000
Stufa bruciatutto SIDEROS Foco TOP CF	499.000	399.000
Stufa bruciatutto DELONGHI MAXI	499.000	399.000
Stufa catalitica ARGO	199.000	149.000
Stufa catalitica DELONGHI	199.000	159.000

CUCINE E [redacted]

Cucina 4 fuochi+forno gas SELECTA	319.000	229.000
Cucina[redacted] porta bombola 90cm	399.000	299.000
CucinaBOMPANI 60X50 lusso - termostato	539.000	399.000
Cucina ARISTON super sicura	679.000	539.000
Cucina ARISTON 90CM mod.TOP f.elettrico - sicura	849.000	679.000
Forno microonde SAMSUNG 17 litri piatto rotante	249.000	159.000
Forno microonde IGNIS 19 litri piatto rotante	289.000	199.000
F. microonde WHIRLPOOL 20litri piatto rotante	299.000	219.000
F. microonde MOULINEX digitale 900w	299.000	229.000
Forno microonde SANYO con grill simultaneo	399.000	299.000

CONGELATORI

KORTING verticale a cassetti	499.000	395.000
ZOPPAS 210 litri a pozzo	499.000	399.000
ARISTON verticale a cassetti	549.000	459.000
KORTING super isolato a pozzo	599.000	499.000
KORTING 400 litri Maxi	699.000	550.000
AEG Artis isolato Germany	699.000	585.000

[redacted]

Frigo monoporta [redacted] 140lt	299.000	239.000
Frigo monoporta ARISTON ecologico	349.000	279.000
Frigo bar BORGHI in noce	429.000	349.000
GRAN MARCA 180 litri bianco	459.000	369.000
GRAN MARCA doppia porta [redacted] freezer	499.000	389.000
ARISTON doppia porta con freezer	549.000	450.000
CANDY 2 porte tinta legno	649.000	499.000
ARISTON 3 porte265 litri	799.000	599.000
Combinato 2 motori Maxi 360 litri	1.049.000	799.000
MAXI nofrost 440 litriT/americano	1.479.000	1.199.000
WHIRLPOOL americano 570 litri con distrib	3.199.000	2.699.000

LAVATRICI

GRAN MARCA super automatica 5 kg.	499.000	350.000
ZEROWATT termostato 51 cm	599.000	485.000
KORTING termostato vasca inox	649.000	495.000
ARISTON termostato vasca inox	649.000	499.000
ZOPPAS termostato + 3 tasti pratica	649.000	499.000
CANDY termostato vasca inox SELECTA	699.000	595.000
ZEROWATT 33 cm idroplus	869.000	750.000
AEG made in Germany modello TOP	1.199.000	950.000
GRAN MARCA carica dall'alto 40 cm	699.000	595.000
ZOPPAS carica dall'alto 40cm	849.000	695.000
AEG carica dal'alto Germany	1.199.000	975.000

LAVASTOVIGLIE

RAN MARCA 60X60 12 coperti	699.000	585.000
CANDY 60X60 12 coperti	749.000	595.000
ARISTON 60X60 12 coperti	849.000	699.000
CANDY new model 60x60	799.000	699.000
AEG originale Germany super silenziosa	989.000	795.000
CANDY con water block NEW	999.000	849.000
WHIRLPOOL acqua stop turbo silent - nero	1.099.000	899.000

PICCOLI [redacted] LA CUCINA

Bilancia MISURA 5 KG	19.900	9.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	32.900	22.900
Tostapane MOULINEX 2 pinze	39.900	27.900
Sbattitore GIRMI elettrico	32.900	25.000
Sbattitore MOULINEX super mix	38.900	29.900
Mixer GIRMI MX23	38.900	25.000
MIXER MOULINEX R22	38.900	27.900
Mixer BRAUN MR300	39.900	29.000
Coltello elettrico GIRMI doppia lama	32.900	25.000
Spremiagrumi PHILIPS elettrico	39.900	29.900
Grattugia MELICONI superGRATTA JET	59.900	45.000
Grattugia ARIETE GRATI'	74.900	58.000
Tritatutto GIRMI 700w	59.900	45.000
Affettatrice GIRMI elettrica	99.000	65.000
Robot GIRMI Selecta	119.000	79.000
Robot BRAUN Multipratic	119.000	89.000
Centrifuga DELONGHI 1000cc	119.000	85.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	149.000	109.000
Macchina caffe' SAECO Samba	179.000	129.000
Macchina del caffe' DELONGHI modello BAR	199.000	140.000
Macchina del caffe' GAGGIA Espresso	249.000	199.000
Friggitrice DELONGHI cestello rotante	199.000	150.000
Gelatiera GAGGIA automatica	399.000	309.000

PER STIRARE

TEFAL EXPRESS vapore	39.900	29.900
BRAUN turbo jet vapore frontale	64.900	49.900
[redacted] a vapore TRIO	49.900	38.000
MOULINEX chronomatic a vapore	52.900	39.900
BRAUN turbo jet vapore frontale	64.900	49.900
MOULINEX selecta Optimate super vapore	99.000	79.000
[redacted]TA super inox vapore verticale	109.000	89.900
TEFAL modello TOP turbo 100	109.000	89.000
PHILIPS caldaia a freddo piastra inox	199.000	140.000
POLTI vaporella 3000 inox	289.000	199.000
Stirello MICROMAX modello TOP 610 inox	349.000	235.000

PER PULIRE LA CAS

ALFATEC bidone aspiratutto 1100w	139.000	99.000
FISELDEM 100GRADI	149.000	109.000
Lucida scarpe elettrica BATTISTA	129.000	69.000
ELECTROLUX scopa ricaricabile	129.000	79.000
ALFATEC scopa elettronica 700w	169.000	119.000
Colombina DELONGHI 700W selecta	199.000	159.000
TEFAL scopa elettronica 900w	219.000	169.000
HOOVER scopa elettronica 800w	219.000	169.000
Aspirapolvere ALFATEC compatto 1100w	199.000	145.000
MOULINEX aspirapolvere power clean	249.000	199.000
ROWENTA super compatto 1300w	299.000	219.000
HOOVER aspirapolvere ARIA 1300w	299.000	229.000
AEG 1400w elettronico TOP	339.000	249.000

PULIZIA [redacted]

Aereosol ARDES completo	89.000	59.000
Aereosol IMETEC super silenzioso modello TOP	109.000	89.000
Bilancia elettronica [redacted]	99.000	69.000
Casc o asciugacapelli [redacted]	99.000	79.000
Casco asciugacapelli PHILIPS	149.000	109.000
Spazzolino Plack control BRAUN	109.000	69.000
Idropulsore ROWENTA completo	99.000	79.000
Idropulsore BRAUN MD31	109.000	89.000
Dental center ROWENTA completo	189.000	139.000
Dental center Plack control BRAUN	269.000	219.000
Silkepil BRAUN Duo Plus	109.000	89.000
Massaggiatore TEFAL anticellulite	99.000	50.000
Idromassaggio per piedi IMETEC	149.000	119.000
Lampada abbronzante PHILIPS facciale 4 tubi	199.000	138.000
Lampada abbronz. PHILIPS mezzo busto 6 tubi	[redacted]	249.000
Lampada alta pressione PHILIPS	649.000	499.000
Phon BRAUN pieghevole [redacted]	32.900	23.000
Phon BRAUN 1600w super volume	89.000	69.000
Rasoio BRAUN a rete	99.000	79.000
Rasoio PHILIPS 3 testine	129.000	99.000
Rasoio BRAUN ricaricabile system 1.2.3.	189.000	139.000
Rasoio PHILIPS 3 testine ricaricabile	199.000	149.000

CASALINGHI E ARTICOLI [redacted]

Servizio tavola porcellana 41 pezzi	135.000	99.000
Servizio caffe' 15 pezzi porcellana	48.900	34.900
Servizio the 15 pezzi porcellana	49.900	39.900
Servizio calici 36 pezzi Boemia	129.900	99.000
Servizio posate 24 pezzi RECORD	15.500	11.900
Servizio posate 49 pezzi MALTA	70.000	59.000
Pentola pressione LAGOSTINA litri 5	36.000	29.900
Spaghettiera Cuocimania [redacted]	78.000	59.900
Caffettiera BIALETTI Moka 1 tazza	16.400	13.800
Piatto piano, fondo, frutta ceramica	2.500	1.600
Insalatiera	5.500	3.900
Pirofila diam. 16x11	4.500	3.100
Confezione 6 bicchieri acqua	3.100	2.400
Oliera [redacted]	8.500	6.900
Padella TEFAL antiaderente diam.26	14.500	9.900
Forme antiaderenti per dolci	8.500	[redacted]
Passaverdura MOULINEX PL	8.500	6.600
Macchina per pasta IMPERIA	54.000	44.900
Motorino x macchina per pasta IMPERIA	68.000	59.900
Lampada alogena a stelo bibulbo	63.000	49.900

PAGHI IN 6 RATE SENZA ACCONTO
SENZA INTERESSI!

EURO-BIMBO

ALCUNI DEI PREZZI INCREDIBILI CHE TROVERETE [redacted]

Seggiolino da tavolo	[redacted]	39.900
Girello con gioco	49.900	[redacted]
Seggiolone pappa MON BEBE'	75.000	59.900
Seggiolino auto RENOLUX	129.000	[redacted]
Carrozzina INGLESINA mod.Betty 7 pezzi	[redacted]	435.000
Carrozzina INGLESINA mod.Clara-7pezzi-	529.000	[redacted]
Letto PALI+materasso+piumone+cuscino OFFERTA DI	[redacted]	
Letto trasform. NIBE+materasso+cuscino	[redacted]	[redacted]

Si è concluso ieri ad Alba il convegno sulla prevenzione delle catastrofi

Alluvioni, come vincere la sfida

Sollecitata la collaborazione tra la ricerca e gli enti locali. Le indicazioni sui monitoraggi dei fiumi e delle frane. Il disastro idrogeologico dell'Italia. Messaggio del Capo dello Stato

ALBA. Si è concluso ieri, dopo tre giorni di serrato confronto, il convegno internazionale «La prevenzione delle catastrofi idrogeologiche: il contributo della ricerca scientifica», svoltosi alla Fondazione Ferrero. Promosso dal Cnr con il patrocinio della Regione, Comune e delle più importanti industrie albesi, ha visto la partecipazione di 500 persone, fra cui 360 studiosi, ricercatori, docenti universitari italiani e stranieri, oltre ad amministratori.

Il presidente del comitato promotore, Domenico Tropeano (Cnr-Istituto ricerca protezione idrogeologica bacino padano di Torino), ha commentato: «L'impegno scaturito da questi tre giorni di lavoro è rafforzare la collaborazione tra gli organi pubblici di ricerca scientifica e gli enti amministrativi quali Regione, Provincia, Comuni, Prefettura e Comunità montane. E' emerso che previsione e prevenzione sono i termini essenziali di una moderna ed efficiente struttura di Protezione civile. Dagli studi presentati al convegno sono scaturite indicazioni valide per monitoraggi di fiumi e frane, per regolare il deflusso delle acque, e salvaguardia dei centri abitati. Sono stati esposti metodi e tecniche sofisticate che sono direttamente trasferibili sul piano operativo». Gli atti del convegno saranno pubblicati e diffusi.

Il presidente del comitato scientifico internazionale Vincenzo Cotecchia (Cnr e Politecnico di Bari): «Il convegno lascia una traccia documentata del disastro idrogeologico nel nostro Paese. Nell'ultimo cinquantennio sono state drammaticamente colpite regioni che vanno dall'Alto Adige alla Calabria, dal Piemonte alla Valtellina, alla Liguria. Di fronte a tale situazione, si è paradossalmente aggravata la carenza di uomini e strutture nei servizi tecnici dello Stato ed è mancato il raccordo tra la ricerca scientifica e coloro che gestiscono il territorio, la programmazione urbanistica».

Parlando di piene e alluvioni, il prof. Cotecchia ha puntato il dito contro l'occupazione di aree che un tempo erano lasciate alla libera espansione dei corsi d'acqua. Agli organizzatori è giunto un messaggio del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Di fronte all'ingresso della Fondazione Ferrero sono rimasti esposti per tre giorni un'auto «Toyota» e un gruppo elettrogeno, prime attrezzature della Protezione civile di cui è responsabile Luciano Scalise, frutto di donazioni.

Giuseppina Fiori

Pubblico numeroso per i giorni del convegno alla Fondazione Ferrero e (a lato) l'auto della Protezione civile di cui è responsabile Luciano Scalise (FURNALDO)

Nati in Algeria, abitavano ad Alba: bloccati dalla polizia

Operazione «Shabka» Catturati due fratelli

ALBA. Tra le persone arrestate ieri nell'operazione «Shabka» - condotta dalla Polizia contro i terroristi del gruppo islamico armato - ci sono anche due algerini che risiedono ad Alba, in via Franco Centro 10. Sono Omar Bouguerrouna, 27 anni, ambulante, e il fratello Bovalem (31); il primo è stato bloccato a Imperia, il secondo nel capoluogo langarolo.

I due sono stati arrestati in seguito all'ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura di Torino. I Bouguerrouna (uno rinchiuso in carcere a Cuneo, l'altro in Liguria) sono accusati, come gli altri, di associazione a delinquere, traffico d'armi e d'auto, falsificazione di documenti e denaro.

Oltre all'abitazione di via Franco Centro gli agenti della Digos cuneese hanno perquisito anche una cascina di località Re di frazione San Giuseppe, a Sommariva Perno, dove hanno trovato centinaia fra documenti e foto, utili per ulteriori indagini sull'organizzazione.

Omar Bouguerrouna è molto conosciuto e ben integrato in città e proprio per questo la notizia del suo arresto ha suscitato molta sorpresa tra la popolazione.

L'operazione contro i terroristi del Gia (Gruppi islamici armati), che ha interessato otto città italiane, è stata coordinata dalla Procura di Torino e dalla direzione centrale della Polizia di prevenzione. **[a. f.]**

Omar (in alto) e Bovalem Bouguerrouna

IN BREVE

ALBA

Rubò 150 pezzi di ferro «Patteggia» due mesi

A Massimiliano Collufio, 24 anni, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di due mesi (sostituiti con il pagamento di un milione e mezzo e 80 mila multa (dovrà pagare un milione 560 mila lire). Era accusato di furto di 150 pezzi di ferro e di un tagliaferro per un valore di un milione e 900 mila lire. Il fatto era accaduto ad Alba nel novembre del '91. **[g. f.]**

Una lezione sull'ambiente inaugura i corsi Unitré

«L'ambiente in cui viviamo» è il titolo della lezione con cui oggi, alle 15, salone del Centro anziani, via Audisio 44, Giovanni Allione, insegnante di Chimica e Merceologia all'Itc «Guala», inaugurerà i corsi dell'Unitre. **[g. f.]**

LEVICE

Scontro fra auto con due feriti

Giovanni Rapetti, 64 anni, ed Ebe Bertina (55), sono rimasti feriti in uno scontro fra auto. Hanno riportato contusioni alla colonna cervicale e guariranno in quindici giorni. **[g. f.]**

Per le imprese e gli enti che aiutano i più deboli

Bra propone un «Ordine al merito della solidarietà»

BRA. Un «ordine al merito della solidarietà»: ci sta pensando il Comune, «perché venga pubblicamente riconosciuto il contributo dato da enti, ditte, associazioni all'affermarsi di una cultura attenta ai diritti dei più deboli, nell'interesse di tutti». Dell'istituzione di un «albo» o «distintivo sociale» ha parlato l'assessore al Lavoro e ai Servizi, Ileana Bianco, intervenendo al convegno «La persona giusta al posto giusto: oltre l'handicap», promosso dal Comune e dal Cilo, il Centro di iniziative locale per l'occupazione.

Durante l'incontro, al quale hanno partecipato operatori del sociale e rappresentanti delle categorie economiche, si è fatto il punto, tra l'altro, sul progetto di integrazione lavorativa di giovani disabili concluso con l'assunzione in aziende braidesi di tre dei cinque «stagisti». «A nome dell'Amministrazione comunale - ha detto l'assessore, esponente dell'Udc - ringrazio le ditte Rolfo, Faber e Casa Chantal, che hanno assunto i disabili, e le aziende che hanno collaborato al progetto accogliendo i ragazzi per gli stages». **[g. n.]**

L'assessore al Lavoro e ai Servizi Ileana Bianco ha suggerito l'istituzione di un «albo» per gratificare la sensibilità dei disabili

Domenica la tradizionale Festa degli agricoltori

Narzole premia i contadini per la «Fedeltà alla terra»

NARZOLE. Si rinnova domenica il tradizionale appuntamento con la «Festa degli agricoltori», giunta all'ottava edizione. Un'occasione per ricordare i narzolesi che hanno dedicato gran parte della vita al duro lavoro nei campi e assegnare la medaglia d'oro e il riconoscimento di «Fedeltà alla terra» agli agricoltori più anziani.

Spiega il sindaco, Ugo Gregorini: «Tutta la comunità vuole ringraziare i lavoratori che hanno contribuito alla crescita economica del paese. Uomini e donne che rappresentano il nostro patrimonio culturale».

A ritirare il prezioso riconoscimento saranno chiamati Teresa Abbona (classe 1909); Giuseppe Alessandria, Giovanna Bosio, Giovanni Gallo, Giovenale Giaccardi, Giovanna Marengo, Giuseppe Marengo, Margherita Marengo, Vittorio Paradiso, Caterina Quaglia, Stefano Taricco, Margherita Torta (classe 1913); Luigi Alessandria, Maria Giuseppina Cencio, Francesco Dogliani, Francesca Giaccardi, Giuseppe Grimaldi, Agnese Milanesio, Lucia Sanino e Domenica Taricco (classe 1914).

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle 9,30 e la celebrazione della messa nella chiesa di San Bernardino (ore 10,30).

Poi, nel cortile del palazzo municipale, è in programma la cerimonia di consegna delle medaglie d'oro, alla presenza delle autorità locali. L'incontro degli agricoltori si concluderà alla 12,30 con il pranzo sociale all'Hotel Victor. **[g. c.]**

Domani e domenica

Cani per difesa e da utilità a Gallo Grinzane

GRINZANE CAVOUR. Oltre ai corsi di addestramento per cani «da utilità», il gruppo «Argos» di Gallo ha avviato lezioni per unità cinofile: queste ultime potranno essere utilizzate in interventi di Protezione civile. Il corso - organizzato col sostegno dell'Etli di Cumiana - si svolge su un campo permanente, dove sono state allestite passerelle e percorsi ad ostacoli.

Fra i partecipanti c'è «Leo», pastore tedesco del braidese Marcello Albenga. «E' un'esperienza di grande utilità - spiega l'ing. Albenga -; dedichiamo volentieri alcune ore del sabato e della domenica per partecipare all'iniziativa». Per informazioni tel. 0173-231657. Domani e domenica, sul campo «Argos», località Piana Gallo, rassegna per cani da utilità e difesa. **[r. a.]**

DISCOTECA
il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
UNA NOTTE REMEMBER
CON I PEZZI PIU' BELLI
DELLA MUSICA
DAGLI ANNI 60 AD OGGI
SUL PALCO
LA TROUPE
H2O
DISCOTECA
QUESTA SERA
ATMOSFERE PARTICOLARI
AL DISCO NOSTALGIA
CREATE CON LA
COLLABORAZIONE DEI
DJ VITTORIO E
COINVOLGENTI BALLI
CARAIBICI
IN PRIMA SERATA CON
LA SCUOLA DI BALLO

FIESTA STUDIO • 3 PORTE
PREZZO CHIAVI IN MANO
L. 19.000.000

Tutta tua.

Al solo costo di guida.

IdeaFord®
Un'auto nuova ogni 3 anni al solo costo di guida.

E in più:
• l'auto è subito tua: IdeaFord™ non è un leasing!
• al momento dell'acquisto viene stabilito subito il VALORE MINIMO FUTURO GARANTITO che verrà detratto dal prezzo di listino
• non hai spese di voltura
• eviti i costi di usura che insorgono dopo il secondo anno di vita dell'auto
• fra due anni hai 3 possibilità di scelta:
1) avvalerti ancora di IdeaFord™ per cambiare l'auto con un nuovo modello Ford
2) tenere l'auto rifinanziando o pagando il Valore Minimo Futuro Garantito
3) restituirci l'auto senza dover più nulla, se non presenti danni o non ha superato la percorrenza chilometrica stabilita

IdeaFord™ è originale, autorizzata e garantita Ford Credit, certificata ISO 9002

FIESTA STUDIO
• Prezzo chiavi in mano L. 19.000.000
• Tre porte • Doppio Airbag • Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici • Valvola FIS antincendio
• Garanzia 3 anni/100.000 Km

COSTO DI GUIDA MENSILE	L. 6[illegible]0 per 24 mesi (spese di istruttoria comprese)
ANTICIPO	25%
VALORE MINIMO FUTURO GARANTITO	L. 10.179.000
T.A.N. 19% - T.A.E.G. 22,28%	
A.P.I.E.T. e I.V.T. compresi • NESSUNA SPESA ULTERIORE	

Concessionari Ford
Autorizzati IdeaFord®

Flesiadue
Savigliano
Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172/33.994

Flesiadue
Saluzzo
Via Cuneo, 2 d
Tel. 0175/46.888

Unicar
Alba
Corso Asti, 1 (Guarene)
Tel. 0173/442.144

Unicar
Bra
Via Cuneo, 192 a
Tel. 0172/431.173

FORMULA ADV • 10 •

Due giorni di appuntamenti nelle sale del Cuneese

Funky e belle [redacted]

La Lanterna cambia il «look» dei capelli, il Fellini invita alla festa delle palestre. L'Eze propone dj da Follonica. Cover alla Cucaracha

TATUAGGI, feste, originali coreografie, ma soprattutto tanta musica: è il cocktail che stasera e domani verrà servito [redacted] molte discoteche della «Granda».

Dalle 23, alla «Cucaracha» di **Monterosso Grana**, stasera cover dal vivo proposte alle tastiere da Flavio. A «La lanterna» di **Limone** «Romy acconciature» di Borgo San Dalmazzo sarà presente in sala a disposizione di tutte le ragazze che vorranno cambiare il look dei capelli. Animerà Mauro, mentre alla consolle ci sarà il dj Fabry. Ingresso libero. Domani sera «tatoo party» a ingresso libero.

Al «Fellini» di Madonna dell'Olmo di **Cuneo** «Body-heat», ovvero la festa delle palestre della provincia. Alla consolle i dj Sergio D'Angelo e Simone Casoli. Animazione con le ragazze della Trend fashion di Milano. Ci [redacted] potrà allenare a ritmo di musica con gli attrezzi ginnici di «Technosport», che offrirà gadget [redacted] clienti.

Stasera, al «Capolinea» [redacted] **Entracque**, c'è il dj Bubu che proporrà funky, dub, rap e hip hop. Domani sera, invece, a «La bicocca» di **Sampeyre**, si festeggia il matrimonio della barista Monica, l'ingresso [redacted] libero.

Infine, stasera, ospite dell'«Eze» di **Genola** sarà il noto dj Carlo Magnaschi, della discoteca «Tantara» di Follonica. Animazione a cura dello staff dell'Eze; dj resident Peppe e Magilla. [r. s.]

Animazione e tutte le [redacted] musicali nelle discoteche della «Granda»

[redacted]

Moda intima più whisky

La notte del **Rouge et noir** di Lurisia si apre con scuola di ballo latinoamericano, con ingresso gratuito (stasera dalle [redacted] alle 24). Finito lo spazio dei ritmi caraibici, la pista diventa passerella per una sfilata di biancheria intima «Nikos», maschile e femminile. Poi lo spazio va alla musica [redacted] Alfredo Paolella, che punta sulle «hit» del momento spaziando dal «commerciale» all'«underground». La notte di Lurisia diventa «night spot» e ogni venerdì tra gli ospiti si potrà scoprire un volto noto delle campagne pubblicitarie tv. Notte [redacted] whisky al Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Protagonista il «Thunderball» il bourbon di Chicago che viene servito alla fiamma da Isa e Grazia, le bariste che per la loro avvenenza sono diventate un'attrazione del locale. [r. s.]

C'è l'Orchestra sinfonica di Sanremo

Savigliano offre [redacted] di Paganini

SAVIGLIANO. Il «Milanollo» ospiterà stasera, alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo nell'ambito della stagione organizzata dagli Amici della musica di Savigliano con [redacted] patrocinio della Fondazione Crs [redacted] il contributo della Banca Crs.

La formazione ligure sarà diretta dal maestro ungherese Istvan Jaray, che ha iniziato [redacted] studio del violino all'età di cinque anni. Dopo [redacted] diploma all'Accademia Franz Liszt di Budapest, ha studiato pianoforte, composizione [redacted] direzione d'orchestra sotto la guida di Zoltan Kodaly e Byorgy Ligeti e, in Inghilterra, con Adrian Boult. Direttore di fama internazionale, guida l'orchestra sinfonica di Johnstown, dove vive.

Il programma del concerto prevede di Samuel Barber «Capricorn concerto op. 21»; [redacted] Nicolò Paganini «Concerto in re maggiore op. 6» per violino e orchestra e di Max Bruch «Sinfonia n. 1».

Il solista impegnato sarà il giovane Francesco Manara, [redacted] nel 1969, che ha iniziato lo studio del violino con Lina Quaglino. Successivamente ha frequentato il conservatorio «Verdi» di Torino, dove si è diplomato con il massimo dei voti, lode [redacted] menzione speciale. Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, ha tenuto concerti come solista e [redacted] formazioni cameristiche, nei maggiori centri europei. [redacted] suo violino è un Goffredo Cappa del 1668. [n. c.]

[redacted]

MONDOVI'

Realtà e memoria

Al Peilo dij porti sovran si apre domani, alle 18, la personale di Graziella Casetta. Una pittrice corposa, per raccontare pae[redacted] reali e della memoria, cieli che [redacted] riflettono nelle terre, scorci tagliati spesso in diagonale, marine come gioielli azzurro-verdastri. Una bella personale che si concluderà [redacted] 17 novembre e che ospita il 15, alle 21, una «via» con Meco Boetti dedicata alla sua «piccola Bibbia». Orario: feriali 16-19, festivi 10-12.

MONCHIERO

Pittura murale

Giampiero Viglino inaugura a Mezzo Lombardo, la prestigiosa provincia enologica trentina (domenica alle 11), con la Fondazione Caritro e l'assessorato Cultura del Comune, la pittura murale a cera intitolata Night and day e in concomitanza una mostra [redacted] bozzetti preparatori presso Patrizia Bonanno Arte Contemporanea, in [redacted] Garibaldi 16.

BRA

Tre rassegne

Alla galleria Peira continua la mostra dell'artista langarolo Franco Fausone con opere rappresentative degli ultimi [redacted]li esplorativi», carichi di mistero [redacted] passionalità. Fino al 23 novembre, dal martedì al sabato: 16-20. Al centro polifunzionale «Arpino» sta per chiudere l'interessante sfida di «Dedalus», quinta edizione delle giornate braidesi sul designer, una rara mostra che si snoda in quattro sezioni, allestita nella sala conferenze: frammenti di spazzature pulite. Orario dal lunedì al venerdì 15-18, sabato e domenica 10-22.

Le sale espositive ospitano, invece, l'opera di Daniele Fissore fino al 24 novembre a cura di Peira arte contempora[redacted]. Orario dal lunedì al venerdì 15-18, sabato e domenica 10,30-12,30, 15,30-21,30.

MANGO

Opere nell'Enoteca

All'Enoteca regionale è aperta la collettiva «Liberi artisti di Bacco», fino al 24 novembre. Pittura, scultura, installazioni di Massimo Ferraro, Silvio Pistone, Massimiliano Kortmuller, Romano Lucco Borlera, Ezio Massera, Riccardo Montenero, Maria Abbadessa. Orario 10-12, 15-18; chiuso lunedì e martedì.

Claudia Ferraresi

GIORNO E NOTTE

BONVICINO

Disco dance

Stasera, per la festa di San Martino, alle 22,30, [redacted] balla con il dj Pino del «Mirror».

[redacted]

Blues e country

Al Wellington pub di **Paesana** stasera (ore 21,30) rock con i «Mez cal» e blues con i «Mo' better blues». Il Sixty seventy pub, in borgata Rolandi a **Montà** propone stasera, alle 22, rock e folk [redacted] i Moskaciecа, il «Black buffalo» di **Busca** country rock con i «Containers».

[redacted]

Suona il duo

Al bar Paradise stasera, alle 21, gli «Nst», ovvero Silvia e Salvo proporranno musica Anni '60.

[redacted]

Ritmi ska

Domani, al circolo Rare Tracce (ore 22), ska, rock steady [redacted] «Mister steady dudes».

[redacted]

Live al Caimano

Al Caimano di Pollenzo stasera, alle 22,30, musica live [redacted] i «Blue in green».

TOUR HEINEKEN

Sfida tra band

Stasera (ore 22), il «tour Heineken» toccherà il Green park pub di San Lorenzo di **Peveragno** con i «Ma dai»; [redacted] Boccaccio di **Limone** [redacted] gli «Authenora»; il «Munia pub» di Pogliola di **Mondovì** con gli «Odi et a[redacted]» e il «Motis» di **Magliano Alpi** con i «Chilitonight».

[redacted]

Rock da Luisella

Stasera (ore 21,30), al bar da Luisella, a Monasterolo di Savigliano, rock con i «Mazzaferro».

[redacted]RNELIANO

Immagini del cielo

Alla Pro loco, diapositive sull'astronomia stasera (ore 21), [redacted] cura del Roero Foto Club.

In vendita da domani

Una stagione di [redacted] [redacted] floppy disk

Da domani sarà in vendita nelle edicole «CineFile '96», un floppy disk per p.c., che La Stampa e il suo critico Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati di cinema. Il lavoro comprende oltre 200 recensioni dei film usciti fra l'agosto '95 e il luglio '96. Il prezzo [redacted] [redacted] lire 13.500, ma chi ha conservato il buono sconto, unito [redacted] alla videocassetta «Viaggi di nozze» in vendita sabato 26 ottobre», potrà acquistare il floppy a sole 9 mila lire. Il programma consente la ricerca per titoli, generi, registi, interpreti e nazioni. Inoltre l'utente potrà scrivere [redacted] registrare le proprie recensioni con database personalizzati, stampare le copertine per le videocassette. Il programma opera in Windows 3.1 o Windows 95. «CineFile 96» [redacted] seguito a «CineFile '95», uscito lo scorso anno e che è ancora disponibile, fino a esaurimento scorte, al prezzo di 15 mila lire. Prenotazioni al [redacted] numero verde 167-802005.

Musica e letture

[redacted] Borgo [redacted] Cuneo due [redacted] per Beppe Rosso

Il professor Beppe Rosso era profondo conoscitore e studioso della cultura delle valli occitane

BORGO. S'intitolano «Bep Rous dal Jouve: "Bàuss"» le serate di poesia e musica dedicate a Beppe Rosso. La prima è in programma domani (salone consiliare, ore 21) la seconda [redacted] 16 novembre (salone Museo civico in S. Francesco [redacted] Cuneo). Gli incontri sono caratterizzati dalla lettura [redacted] commento di liriche in lingua doc tratte dall'unica raccolta di poesie oggi esistente: «Bep Ross, Bàuss», Amici di Piazza. Musiche dei Senhal. [s. f.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

- **Corso** — Tel. 692.938 Or.: 16/19/22. L. 10.000 sab. e fest. L. 12.000 — **Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: [redacted] volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
- **Flamma** — Tel. 693.554 Feriale 20/22. [redacted], e festivi: 16/18/19.50/22. - L. [redacted] sab. e fest. L. 12.000 — **Il professore [redacted]**
- **[redacted]** — Tel. 692.951 Or.: 16/19/22 L. 10.[redacted] sab. e fest. [redacted] — **[redacted] di signora** *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una [redacted] americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro [redacted] un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**
- **Monviso** — Sala Comunale. [redacted]. 631.771 Or.: [redacted] sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera — **Palookaville** *di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, [redacted] Trese (Usa '96)* — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone blindato. N. V. 1h 32' **Commedia**
- **Don Bosco** — Or.: feriale 21 fest. 16,30/21 L. 7000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

- **Eden** — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/7000 — **Il barbiere di Rio** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un [redacted] romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**
- **Moretta** — Or.: 20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

- **Comunale** — Tel. 346.901 Or.: 21 festivo 15/17/19/21 — **Sotto [redacted] ulivi** *di A. Kiarostami, [redacted] H. Rezai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94)* — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio [redacted] rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

B. S. DALMAZZO

- **Moderno** — [redacted]. 262.211 — **Twister** *di J. [redacted] Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

BRA

- **Impero** — Tel. 412.317. L. [redacted] Or.: 19/22. Fest 16/19/22 sab. e festivi L. 12.000 — **Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti [redacted] di vendicarsi. N. V. 2h 25' **Drammatico**
- **Vittoria** — Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22. Fest. 16/18/20 [redacted]. Sab. e fest. 12.000 — **Il professore [redacted]**

BUSCA

- **Lux** — Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22; fest. 17/19,30/22 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE

- **Nuovo** — Or.: 15/20,30 — OGGI RIPOSO

[redacted]

- **Ferrini** — Or.: 20/22 [redacted] 7000/5000 — [redacted]

CENTALLO

- **[redacted] Lux** — Tel. 211.720 Or.: 21 Ingr. L. 7000/5000 — **L'odio** *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, [redacted] sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Mugueta di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

CHERASCO

- **Galateri** — [redacted]. 488.324 Or.: 19,30/22; fest. 17 19,30/22 [redacted] — OGGI RIPOSO

DRONERO

- **Iris** — Tel. 916.393 [redacted]: 21. Pref. 20/22 fest. 16/18/20/22 — **Gli anni [redacted] ricordi** *di J. Moorhouse, con [redacted] Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96)* — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, [redacted] e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' [redacted]

FOSSANO

- **Nuovo Politeama** — [redacted]. 62.407 / Or.: 19,30/22 fest. 14,30/17/19,30/22 L. [redacted] — **Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono [redacted] un riformatorio e subiscono violenze [redacted] parte dei secondini: una volta adulti cercano [redacted] vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

GARESSIO

- **[redacted]** — Or.: 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

- **Lux** — [redacted]. 927.534 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

- **[redacted]la** — Tel. 47.896 L. 10.000; rid. [redacted] — SALA UNO: **Il professore matto**; SALA DUE: **Strange days**

[redacted]

- **Ariston** — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

- **Roby** — Or.: 21 - Sab. 20/22 festivi 16/18/20/22 Lire 8000 — **Dead man walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si [redacted] a un pluriomicida condannato [redacted] capitale, va [redacted] ricerca del suo passato, si prende a [redacted] la sua sorte. N. [redacted] 10' **Drammatico**

SALUZZO

- **Civico** — Tel. 43.765. Or.: [redacted] festivo 14/16/18/20/22 L. 10.000 — **Il corvo 2** *di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96)* — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**
- **Italia** — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000 — **Twister** *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [redacted]

SAN GIACOMO DI R.

- **Roburent** — Or.: 20.30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

- **Aurora** — Tel. 712.957 — **Squillo** *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**
- **[redacted]** — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000 — **Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 **Grottesco**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il barbiere di Rio.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 [redacted] 856 521. **Il corvo 2.** Or. 16, 17 40; 19.20; 21: [redacted].
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 t. 547 007. Sala 1 **Jack.** Or. 15,15; 17,40, 20,05; 22,30 V. M 14. Sala 2 **Squillo.** Or. 14,30, 16,30 18,30; [redacted]. 22,30 V. M. 14. Sala 3 **Trainspotting.** Or. 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Il [redacted] 2.** Or. 15,15, 17,05, 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or. 15,45; [redacted], 20,15; 22,30.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32 e, [redacted] 436.0723. **Sleepers.** Or. 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or. 15.40; 17,55; [redacted].
CRISTALLO via Goito II, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or. 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or. 16; 19; 22.
EMPIRE p. [redacted] Veneto [redacted], tel. 817 1642. **Sleepers.** Or.. 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 20,10; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: [redacted]; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [redacted]**er.** [redacted]: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385 8057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18.30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. 20,30; [redacted].
[redacted] via Po 21, tel. 812 5996. **La lupa.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Scomodi omicidi.** Or. 16, 18,10; 20,20; [redacted].
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. [redacted] 14 [redacted]r. 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30.
LUX gal. [redacted] Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: [redacted], 17,50, 20,10, 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14 [redacted] 15,30; 17,50; 20 10, 22,30.
[redacted]**PIA 1** via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Ritratto [redacted] signora.** [redacted]: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 16, tel. 531.400. **Momento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; [redacted].
[redacted] Gall. Subalpina, tel. [redacted]. [redacted] **sdoppio in quattro.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [redacted] via Acqui [redacted], t. 819.0150. **Tin Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted], tel. [redacted]. **Independence day.** Or.: [redacted]; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet (Turno B) John Mauceri direttore, regia Keith Warner, orchestra e coro del Teatro Regio, Bruno Casoni M° del coro con B. Uria Monzon, S. Larin. I bigl. sono esauriti. Vendita concerto S. Rollins dell'11. Bigl. ore 13/18.30 e 19,30/20,30. Inf. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[redacted], v. M. Cristina 71, tel. [redacted]. [redacted] sera [redacted] 21 La Premiata Ditta in **Soap** in prima nazionale. [redacted]. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. [redacted]. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Terra di conquista**, film
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Emotions**, varietà sexy

Telecupole
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e documentari**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
20 — **Ken il [redacted]**, cartone animato
20,30 **Un [redacted] con me**, tv movie
22,30 **Seven show**
23,30 **A tutto gas**
0,20 **Rouge**
1 — **Electric blue**, varietà

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sensitive irilla**
22 — **Volley**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Redazionale commerciale**

0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Le [redacted] della settimana**

Quarta Rete Tv
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Pianeta Juve**
22[redacted] **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**
2 — **Match music underground**

Teletime
20 — **Romagna mia**
20,30 **Regiovane**
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg Time**, notiziario
23,30 **Galmania**
0,45 **Teletime by night**

Quinta Rete
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
24 — **Vizi privati**
1,45 **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18,55 **FM Tv solo musica [redacted]liana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Bill Cosby show**
20,30 **Minicomic - Tutto Tris & Totip**
20,40 **Tracce di paura**, film
23 — **Tg motori**
23,50 **Stangata [redacted] famiglia**, film

G.R.P.
20 — **Vivere Torino**
20,30 **L'isola del libro**
20,55 **Speciale spettacolo**
21 — **Grand'angolo**
21,30 [redacted] **cinema**
21,35 [redacted]
22,30 **Weekend [redacted] cinema**
22,35 [redacted]
23 — **Redazionali di vendita**
[redacted] **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
1 — **Mediterraneo** [redacted]

Videonord
19 — **Match music underground**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Tenente O'Hara**, tele[redacted]
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Il mistero del conte Lobos**, film
23,45 **Videonord notizie**
24 — **Valò**

Rete 7
19,03 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette**, notizie
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Il meglio di «Protezione civile»**
22,40 **Informasette**, notizie

Telesubalpina
19 — **La responsabilità dei laici**
[redacted] **[redacted]ani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grandangolo**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23.30 **Autunno insieme**

Tel 9
19,30 **Il regionale**
20,10 **Appuntamento con...**
20,25 **Telegiornale**
20,45 [redacted]
21,15 **Filodiretto**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Autunno insieme**

■ [redacted] **errori [redacted] variazioni nei programmi [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così Facile

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

Sono già oltre undicimila gli iscritti alla camminata non competitiva

La «Straconi» pensa al futuro

Per il prossimo anno in progetto un grande concorso. Intanto domenica appuntamento con la tombola da «Guinness dei primati» e l'inedito tracciato sul lato Stura della città

La partenza della «Straconi» sarà da piazza Galimberti alle 9 «Mossiere» l'ex sindaco Guido Bonino A lato Mario Merlino con la maglia che ha ideato per l'«Asics-run» indossata da Matteo Costamagna figlio del «patron» Sergio

(SEGUE)

CUNEO. L'ex sindaco Guido Bonino rappresenta la tradizione nella «Straconi» e come sempre, anche domenica mattina, sarà lui lo «starter». «Ma più che voltarmi indietro - dice - preferisco guardare in avanti e proiettarmi al futuro». Così l'ex sindaco dà un suggerimento agli 11 mila: «Oltre a correre e stare insieme - raccomanda - proviamo a curiosare sul percorso scoprendo palazzi, case, balconi che abbiamo visto mille volte senza vederle».

E per dare più incisività all'idea lancia una proposta a Sergio Costamagna e ai suoi: «Si potrebbe lanciare un nuovo concorso "Straconi" per divertirci, per aiutare, per vedere questa bellissima città che compie 800 anni». Un regolamento semplice, da scrivere, in cui si arrivi a premiare che ha scoperto un particolare della città ingoto ai più. E' fatta così la «Straconi». Deve ancora consumarsi l'edizione '96 e già si guarda avanti.

Domenica gli oltre 11 mila avranno una mattinata intensa. Prima la «tombola» che entrerà nel «Guinness» dei primati. «E a proposito - raccomanda Costamagna - è indispensabile portare in piazza le cartelle del gioco, così da presentare per primi la cartella fortunata e vincere i 5 milioni da spendere a Borgomercato».

Poi la «Straconi» (via alle 9) con un percorso inedito, che privilegia il «lato Stura» della città: piazza Galimberti, corso Nizza, corso S. Santarosa, viale Angeli, via Tancredi Dotta Rosso, via Bodina, via Avogadro, corso Nizza, via S. Giovanni Bosco, via Bassignano, corso Soleri, largo De Amicis, corso Kennedy, via Santa Maria, via Roma e piazza Galimberti. Tutti gli iscritti avranno il secondo ciondolo del «trittico simpatia»: dopo il «cuneese al rhum» bozzetto di Fulvio Canale di Roccadebaldi: quest'anno il «pettorale» l'impertinente cappello ideato dalla cuneese Teresa Carraturo e l'anno prossimo il «ranocchio» della cuneese Sara Marzella.

Infine la premiazione dei partecipanti al concorso che ha portato solidarietà ai piccoli (per bilancio) club sportivi (1° Roata Chiusani Invicta; 2° S. Paolo Cuneo 2; 3° Olmo Donatello Cuneo) e al concorso fra i gruppi che hanno prodotto iscrizioni, con l'affermazione del secondo Battaglione Allievi Sottufficiali Guardia di Finanza (1443 pettorali) che ha preceduto il Cral Merlo (1000), ribaltando la situazione del '95.

Anche i quattrocento dell'«Asics run» (partenza ore 10,30) un omaggio inedito. Mario Merlino in quarant'anni di fotolitografo ha affinato la sensibilità artistica e grafica esprimendosi in decine opere, dal manifesto alle copertine di libri, dalle medaglie alle cartoline. Ha trasformato decine di progetti artistici in eventi, ora cura anche l'immagine della rassegna cu . E' stato lui a disegnare la maglietta della corsa internazionale: il primo a provarla è stato Matteo Costamagna, figlio del patron.

Piero Franco

GRANDA SPORT

TENNISTAVOLO

Cuneesi protagonisti al torneo di Verzuolo

Ottimo comportamento pongisti della «Granda» nell'undicesimo Torneo «Città Verzuolo» tennistavolo. Il successo nella classifica per società è andato alla A4 Utensili Speciali di Verzuolo. Si imposti nelle rispettive categorie i verzuolesi Enzo Rivoira, Silvia Racca, Paolo Carosso, Daniela Alberto ed il braidese Giuseppe Catanzaro. Secondi posti per Paolo Bazzani e Tomasz Czyzewski. Nel doppio femminile primo posto per Angela Alessandrini e Miriam Rosso. [a. s.]

DI CLUB

Una cena dei tifosi i giocatori del Toro

Si ricevono entro sabato alla «Taverna» di Boves (telefono 0171-380390) le iscrizioni alla dei tifosi del Torino residenti nella zona di Cuneo; nelle settimane seguenti il ritrovo si ripeterà con gli appassionati granata dell'Albese. La decisione di sdoppiare l'appuntamento è giunta dopo il successo dell'anno (oltre 350 partecipanti all'unica festa di Sommariva Perno). Alla serata ci Florjancic e Maltagliati accompagnati da dirigenti. Presente anche Diego Novelli che parlerà della «Fondazione Filadelfia». Organizza il coordinamento del Toro club della «Granda» presieduto da Sergio Rinero. [r. s.]

Due titoli vinti per Davide Am

Il pilota cebano Davide Amerio, già campione regionale, ha conquistato anche il titolo provinciale di motocross nella classe 250. [p. s.]

SU PRATO

La Lorenzoni conquista la semifinale di Co

Grazie al netto successo (8-0) sulle trentine Villazzano, la Lorenzoni-Crb si è qualificata per le semifinali di Coppa Italia. Domenica, alle 11,30, a Bra, le squadra di Flavio Gallo affronterà il Cus Torino, che ha eliminato Brescia. Finale a Roma il 17 novembre contro la vincente del match Cus Catania-Amsicora Cagliari. [r. a.]

BOCCE

Si gioca domani alle 15

Contro l'Aosta esordio casalingo della Forti e Sani

NIELLA TANARO. Domani pomeriggio alle 15, nella seconda giornata della serie B di bocce, Le Valli Big Promotion - reduce dalla sconfitta per 8-4 nel derby di Alba - ospita La Familiare Alessandria. Debutto casalingo anche per la Forti & Sani Fossano (battuta 10-2 a Borgaro Torinese dal team La Fissa), che riceve Aosta. L'Auxilium Saluzzo (che ha perso in casa 7-5 con la Rivolese) cerca il riscatto a Chieri; la Bocciofila Albese è di scena a Cumiana.

Domenica (si gioca dalle 8,30) giornata ricca di appuntamenti su molti campi della «Granda». Gare «tipo poule» a Mondovì (AAAC), Fossano (BBCC) e Peveragno (femminile); Scarnafigi ospiterà una prova interprovinciale per Allievi. Prove anche a Borgonuovo di Bra (coppie C), Envie (terne D) e alla Novalia di Cuneo (terne D). [r. a.]

ASTA DEL MOBILE
CERCA
VENDITRICE
per sede in Cavallermaggiore, abile, presenza, disponibilità.
Tel. ore 11-13 e 15-17 allo 0172 382.807.

DOPPIA LA QUALITA'!
DOPPIO IL RISPARMIO!
DOPPIA LA SUPERFICIE
400 m² DISPOSTI SU 2 PIANI
AUTUNNO-INVERNO x2
PIU' SPAZIO, PIU' LIBERTA' DI SCELTA, PIU' ASSORTIMENTO
IL DI PIU' DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA PELLE
CENTRO VENDITA CONFEZIONI CROCERA DI BARGE
S.S. SALUZZO - CAVOUR TEL. 0175/30140
L'abbiglia Tutti
ATTENZIONE!
SIAMO PRESENTI A TUTTO MELE DI CAVOUR DAL AL 17 NOVEMBRE
APERTO TUTTO L'ANNO LA DOMENICA MATTINA

ECONOMICI

DIVORZIATO 51enne settentrionale statura media e fisico adeguato, diplomato, di buona presenza principi morali conoscerebbe scopo matrimonio, persona seria ed equilibrata pari requisiti. Scrivere Publialba casella postale n° 707 Alba (Cn).

INGEGNERE 37enne responsabile E.D.P. pluriennale esperienza informatica e logistico-organizzativa in azienda operante a livelli zionale ed valuti offerta zona Alba-Bra. Tel. 0173/23.18.23-24 (ore pasti).

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

ASSUMIAMO
venditrice/tore
diplomati, esperti arredamento settore tessuti, carte da parati, trompe l'oeil, tendaggi, ecc. clientela medio alta. Scrivere referenziando
CAS. POSTALE n. 49 - Savigliano

Primaria Azienda Alimentare dintorni
RICERCA
per inserimento nel proprio organico, un
CAPO UFFICIO
indispensabile possedere vasta esperienza, presso aziende, di coordinamento e controllo di personale impiegatizio.
Si richiedono inoltre dinamicità, doti organizzative, predisposizione ai rapporti interpersonali ed autonomia decisionale. Età richiesta: superiore ai 35 anni.
Inviare curriculum: Publialba - Casella Postale Alba - Rif. 713

SOCIETA' CERCA
PER CUNEO PROVINCIA
anche part-time prima esperienza.
Richiede: motivazioni, dinamismo, serietà, automuniti.
Offre: trattamento provvigionale di rilievo.
Per appuntamento scrivere: Proposta, casella postale 54, 12011 Borgo San Dalmazzo o inviare un fax allo 0171

CERCASI
OTTICO
con esperienza, anche di contattologia per negozi in Provincia di Cuneo.
Scrivere: Publialba casella postale Alba - Rif. 708.

GRUPPO GREENVISION
Un Centro Ottico scelto il Gruppo Green Vision
una garanzia di ogni problema
ZEISS Gradal® Top
Marchio di Qualità Carl Zeiss
Il nuovo punto di partenza per le lenti progressive
• il passaggio della visione lontano vicino o a distanze intermedie è più confortevole
• eccezionale senso di benessere sin dal primo
• adattamento immediato
Zeiss mette fine alle acrobazie degli occhi
ASSOCIATO GREENVISION CONSORZIO OTTICO ITALIANO
N°verde 167-016683
Ottica Casati
via Mameli 4/bis - Cuneo
telefono 0171/693114

Il «Calciomercato» di riparazione

Affari d'autunno stasera a Fossano

Con l'arrivo in panchina di Giuliano Ciravegna Cuneo ha fatto la rivoluzione

FOSSANO. Come cambierà il calcio provinciale dopo [illegible] settimana di «mercato di riparazione»? Per scoprirlo basta andare, stasera dalle 21, all'hotel Romanisio di Fossano. Pino e Giancarlo Fruttero, i «patron» delle trattative di luglio, hanno organizzato anche questo appuntamento per gli affari d'autunno e hanno già la [illegible] che nelle sale dell'albergo saranno annunciati alcuni «colpi» davvero inattesi.

Dalle indiscrezioni della vigilia sembra che il grande protagonista sarà il Cuneo. Dopo l'arrivo [illegible] Giuliano Ciravegna la società biancorossa ha fatto la rivoluzione nella [illegible]. I nuovi acquisti sarebbero almeno sei, ma anche sul fronte delle partenze la società del capoluogo della «Granda» riuscirà a stupire.

Difficilmente starà con le mani in mano la Fossanese [illegible] Gino Bordone. Dall'alto del Campionato nazionale dilettanti la «regina» [illegible] calcio provinciale può dormire sonni tranquilli, ma al «patron» non piace stare nelle zone medio basse della classifica e sembra che qualche movimento ci sarà.

[illegible] ha detto basta agli acquisti, ma le cessioni saranno almeno due e importanti, lo [illegible] discorso non vale per Savigliano dove le trattative coinvolgono addirittura l'intera società. Qualche ritocco, in arrivo e in partenza, riguarderà un po' tutte le formazioni a cominciare dalla Sommarivese. La [illegible]na» [illegible] estivo non ha confermato sul campo le speranze di luglio, ma il presidente Racca è pronto ad allargare [illegible] nuovo i cordoni della borsa per risalire la classifica.

Tutti saranno presenti stasera all'hotel Romanisio di Fossa[illegible] per l'appuntamento organizzato da Pino e Giancarlo Fruttero. (l. f.)

Basket, domani nella C1 l'Abet Bra rischia a Saronno

Troppi dubbi per Alba

Il Giornalino deve rinunciare a Guidoni e teme di non avere Agnese
L'allenatore: «Ma la partita con il Rho non la possiamo perdere»

ALBA. Secondo impegno [illegible] lungo consecutivo per il Giornalino che riceve il Rho nella settima giornata di andata del [illegible] pionato di C1 di basket.

La gara è in programma nel Palazzetto [illegible] corso Langhe domani alle 21,15. La formazione albese, che in casa ha [illegible] vinto in questa stagione, è reduce dal successo della scorsa settimana [illegible] il Tortona. Il Rho [illegible] in classifica gli stessi punti degli albesi i quali si troveranno di fronte quindi [illegible] compito non facile.

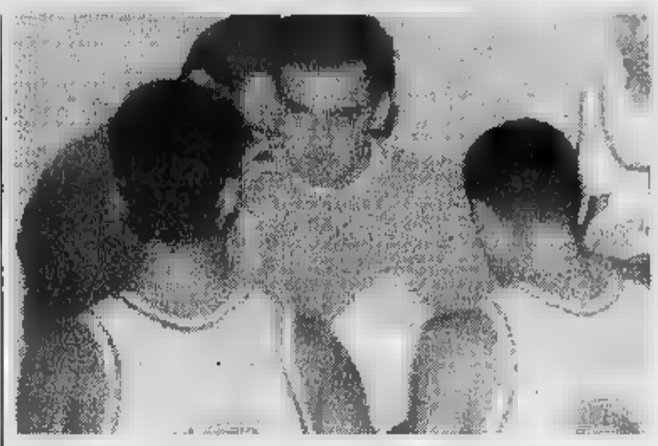
«Dobbiamo stringere i denti in questo periodo difficile - ha detto il coach langarolo Aldo Fiorito - per cercare di superarlo con il minor danno possibile. Quando poi saremo al completo sono [illegible] che [illegible] squadra saprà farsi valere. L'obiettivo ovviamente è la vittoria, anche perchè imponendoci sempre nei confronti casalinghi, riusciamo a rimanere a ridosso delle prime posizioni della classifica. Insomma è una partita che non possiamo perdere».

Nelle file albesi sarà [illegible] assente Guidoni per la frattura del mignolo della mano sinistra, [illegible] cui [illegible] rivelando pesante, anche se Porcelle ha fatto brillantemente la sua parte in cabina di regia. Incerto anche l'impiego di Agnese che si è bloccato durante l'incontro [illegible] il Tortona.

L'Abet Bra sarà invece impegnata in trasferta a Saronno contro una formazione che ha due punti in meno in classifica. I braidesi si [illegible] finora comportati molto bene ottenendo 4 vittorie su 6 incontri, ma finora non hanno ancora vinto fuori [illegible]. Il Saronno potrebbe essere la volta buona per Della Valle e compagni che stanno tenendo [illegible] media «play-off» e che potrebbero diventare la squadra rivelazione della stagione.

In serie [illegible] per la sesta giornata l'Icap Cuneo cerca un immediato riscatto domani alle 21 in casa contro l'Asti Basket '85, mentre l'Abacoop Alba riceverà domenica alle 18,30 l'Alessandria.

Aldo Scavino



Il coach del Giornalino **Aldo Fiorito** ha chiesto alla squadra di stringere i denti

Serie C2

La Fibrac punta alle «zone alte»

FOSSANO. La Fibrac Fossano sarà l'unica [illegible] cuneesi a giocare [illegible] in casa nella sesta giornata della C2. Il quintetto di Arcidia[illegible] ospiterà domani alle 21 l'Agnelli in un confronto non difficile, che potrà consentire alla squadra di [illegible] di compiere un altro passo verso le zone alte della classifica.

Il Dogliani, dopo lo stop di Asti, sarà ancora [illegible] trasferta ad Oleggio contro una squadra che ha due soli punti in classifica e che quindi è alla portata dello spettacolare quintetto di Diego Arese.

Trasferta impegnativa invece quella del Saluzzo che gioca a Castellatto. «Dovrebbe essere l'ultimo incontro proibitivo del nostro inizio di stagione - dicono i dirigenti». Infine l'Alpina Savigliano giocherà a Verbania. I ragazzi di Filippone [illegible] alla ricerca del primo successo stagionale, ma [illegible] campo avversario [illegible] è facilmente espugnabile. (a. s.)

Promozione

Stasera derby Ferodo-Moretta

MONDOVI'. Alba è balzata in testa alla classifica dopo la sorprendente sconfitta della Ferrero Mangimi Ceva sul campo dell'Omega Asti. I cebani, grandi favoriti del torneo sono stati battuti 73-71, ma hanno molto da recriminare. Il primato albese premia comunque la squadra più continua del campionato. Stasera alle 21 [illegible] in programma due derby. A Mondovì si affrontano due formazioni altalenanti: i rossoargento [illegible] targati Ferodo e il Moretta che nell'ultima giornata ha sfiorato la vittoria con la capolista. A Ceva, la Mangimi Ferrero non dovrebbe avere problemi [illegible] Dogliani.

Risultati: Albese-Azeta 57-78; Omega-Ceva 73-71; Alba-Moretta 63-59; Cuneo-Mondovì 92-85; Teneroni-Dogliani 76-67. Classifica: Alba 6; Ceva, Cuneo, Azeta, Omega e Teneroni 4; Mondovì, Moretta, Albese 2; Dogliani 0. (r. s.)

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA VITTORIA - BRA
CINEMA BERTOLA MONDOVI'
IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE!

Dentro Sherman Klump
c'è [illegible] animale festaiolo che [illegible] esplodere.
il professore matto

CINEMA ITALIA
CUNEO

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in [illegible]. Salvo approvazioni SAVA

...IL Nuovo
PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE
DREAMER

E' GIA' NATALE ALL' UNI-EURO

PAGHI IN 6RATE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO

promozione valida salvo esaurimento scorte errori ed omissioni TAG 0 - ■ 0

(OPPURE : ACCONTO + 9 RATE MENSILI DI UGUALE IMPORTO)

INTERESSI ZERO

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE...SUI SOLITI PREZZI D'INGROSSO !

TUTTI I CELLULARI
Oltre 50 modelli ...alcuni esempi

PIONEER ■ MOTOROLA c/sportellino	66.000	X 6 MESI
SAMSUNG SUPERSLIM 2 BATTERIE	75.000	X 6 MESI
SAMSUNG SLIM 2 BATTERIE VERDE	79.000	X 6 MESI
TIM "AMICO" SUPERSLIM 2 BATTERIE	79.000	X 6 MESI
SWATCH ORIGINALE CALL 2 BATTERIE	79.000	X 6 MESI
MOTOROLA GSM CON SPORTELLINO	89.000	X 6 MESI
PHILIPS FIZZ GSM MAXI DISPLAY	89.000	X 6 MESI
■ GSM ORIGINALE TIM	89.000	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

SU ■ LE
T/YEMMY GSM +CARD PREPAGATE
Oltre 50 modelli ...alcuni esempi

TIMMY ERICSSON 318 + CARD	95.000	X 6 MESI
MOTOROLA GSM 7500 + ■RD	1■■■■	X 6 MESI
PHILIPS GSM MAXI DISPLAY +CARD	1■■■■	X 6 MESI
NOKIA GSM TIM + CARD	1■■■■	X 6 MESI
MITSUBISHI GSM c/sportellino+CARD	■■■■	■6 MESI
NOKIA GSM MOD. TOP + ■■■	145.000	X 6 MESI
SIEMENS GSM 54 + CARD	■■■■	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

SU TUTTI GLI HIFI ■■■■
Oltre 30 modelli ...alcuni esempi

AIWA HI-FI COMPLETO CD - 2 CASSE	39.000	X 6 MESI
AIWA HI-FI MULTICD 60W COMPLETO	99.000	X 6 MESI
PIONEER N230 FULL LOGIC 3WIE	■■■■■	X 6 MESI
AIWA SUPER HI-FI FRONT SURROUND MULTICD	116.000	X 6 MESI
PIONEER 140W POWER BASS RDS	166.000	■■■■
AIWA SUPER HI-FI TOP 200W RDS	166.000	X 6MESI
PIONEER "ROMEO" 3 CASSE	■■■■■	X 6 MESI
PIONEER TOP POWER BASS 200W	■■■■■	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

TUTTE LE ■■■■■■■■■■■■
CANDY - ARISTON - WHIRLPOOL
Oltre 30 modelli ...alcuni esempi

CANDY 60X60 12 COPERTI	115.000	X 6 MESI
ARISTON 60X60 12 COPERTI 6 PROGR.	129.000	X 6 MESI
WHIRLPOOL TURBO SILENT AQUASTOP	149.000	X 6 MESI
AEG SUPERSILENZIOSA 330B	149.000	X 6 MESI
ARISTON SELECTA AQUASTOP	166.000	X 6 MESI
WHIRLPOOL MEZZO CARICO TOP	166.000	X 6 MESI
CANDY "FORMA" TOP WATER ■■■	166.000	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

SU TUTTE LE
TELECAMERE CANON
Oltre 50 modelli ...alcuni esempi

ZOOM 15X TITOLATRICE TELECOMANDO	■■■■■	X 6 MESI
AURINO CLORI ZOOM 15X ■■■■	■■■.000	X 6 MESI
HI-FI STABILIZZATA ZOOM 20X	■■■■■	X 6 MESI
HI BAND FLEXI ZONE ZOOM 20X	319.000	X 6 MESI
HI BAND STABILIZZATORE ZOOM 40X	329.000	X 6 MESI
AURINO 8 COLORI STABILIZ. ZOOM ■■■	219.000	X 6 MESI
■■■■■ SUPER TOP CON TIME COD.	■■■.000	X 6 MESI
MODELLO superTOP "OCCHIO CONTROL"	289.000	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

SU TUTTI I TV ■■■■■
E VIDEO PHILIPS
Oltre 40 modelli ...alcuni esempi

VIDEOREGISTRATORE TURBO DRIVE	69.000	X 6 MESI
VIDEOREGISTRATORE 4TEST LONG PLAY	99.000	X 6 MESI
TV COLOR 14" + VIDEOREG.INCORPOR.	139.000	X 6 MESI
TV COLOR 14" SCART	89.000	X 6 MESI
TV COLOR 21" SCHERMO P■■■	99.000	X 6 MESI
TV COLOR 25" STEREO■■■■■	165.000	X 6 MESI
TV COLOR 28" STEREO BLACK LINE S	215.000	X 6 MESI
TV COLOR 29" ■■■■■■■■	268.000	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

SU TUTTI I
TV COLOR ■■■■■■■ E SATELLITI
Oltre 40 modelli ...alcuni esempi

TV COLOR 14" CO■■■■	■■■■	X 6 MESI
TV COLOR 17" CON TELEVIDEO .	99.000	X 6 MESI
TV COLOR 21" STEREO TELEVIDEO	■■■■■	X 6 MESI
TV COLOR 25" STEREO TELEVIDEO	165.000	X 6 MESI
TV COLOR 28" PREDISP. SATELLITE	199.000	X 6 MESI
TV COLOR 29" MEGATRON TOP	249.000	X 6 MESI
DECODER + PARABOLA SAT DUAL FEED	99.000	X 6 MESI
DECODER + Parabola digit. X Telecalcio	329.000	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

SU ■■■■ LAVATRICI ■■■■■
AEG-ZEROWATT-SANGIORGIO-ZOPPAS-ARISTON
Oltre 40 modelli ...alcuni esempi

KORTING VASCA INOX Lavaggio a pioggia	79.000	X 6 MESI
ZEROWATT 5 I CON TERMOSTATO.	■■■■	X 6 MESI
ARISTON TERMOST.V.INOX COMPLETA	■■■■	X 6 MESI
ZOPPAS "PRATICA" TERMOS. +3 TASTI	99.000	X 6 MESI
SANGIORGIO SELECTA VASCA INOX	116.000	X 6 MESI
ZEROWATT "SELECTA" 600GIRI INOX TOP	133.000	X 6 ■■■
SANGIORGIO "SELECTA" MOD ■■■	■■■■■	X 6 MESI
AEG ORIGINALE GERMANY 600GIRI	■■■■■	X 6 MESI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO INTERESSI ZERO

SPECIALISTI IN

5
CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MENTRO ■■■ NOSTRO CARICO

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

GRUPPO UNI-EURO

PUNTI VENDITA IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Bonessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Veneto,7 tel.019/505378

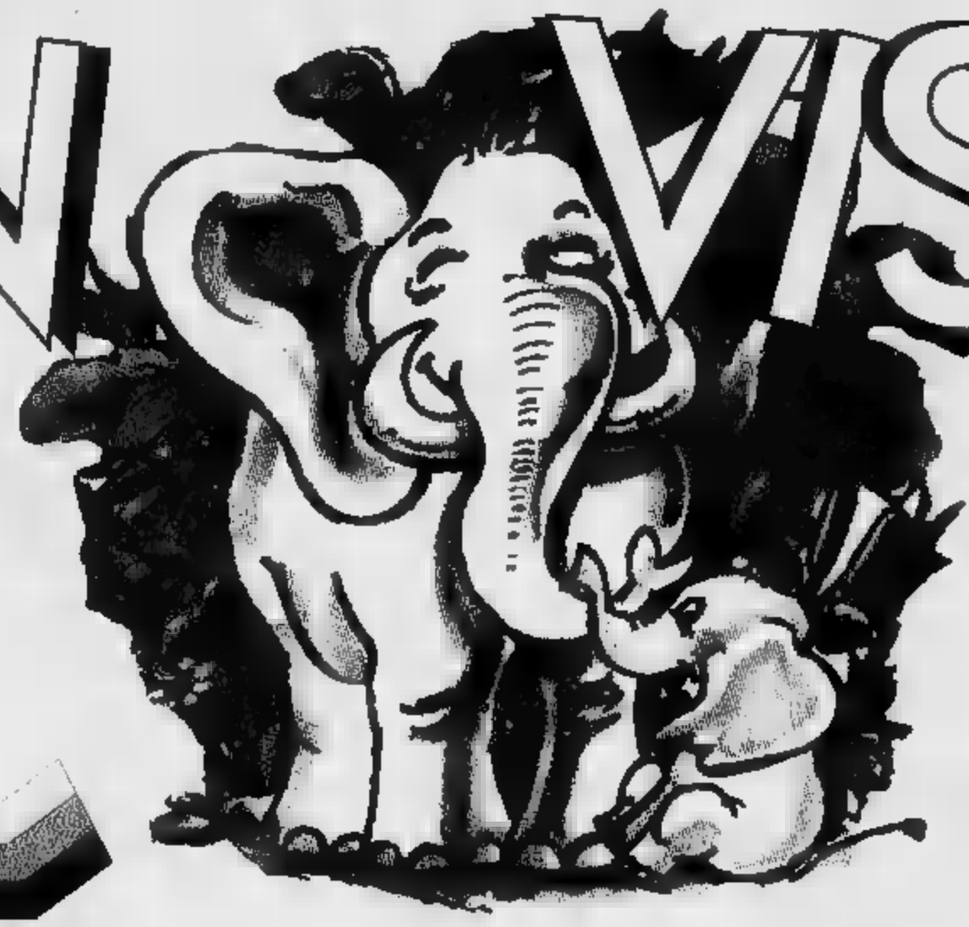
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

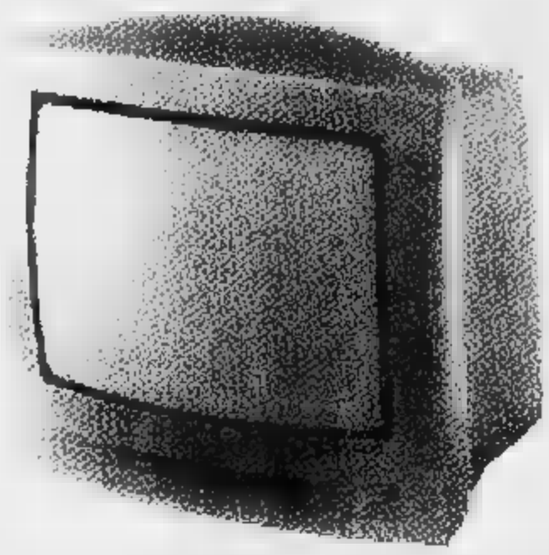
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAXI AFFARI IN VISTA.



GRUPPO UNI-EURO

lancia un'offerta ... mastodontica



TV COLOR 14"

con telecomando

PHILIPS

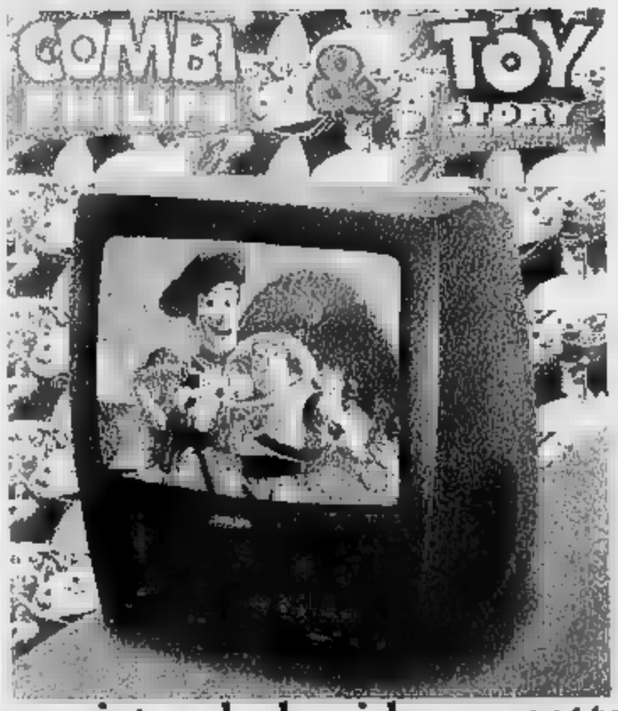
99.000!

ACQUISTANDO UN TV COLOR PHILIPS DELLA SERIE MATCH LINE TRA OLTRE 20 MODELLI DISPONIBILI

sconto di 50.000!

SULL' ACQUISTO DI UN TV COLOR + VIDEOREGISTRATORE

COMBY PHILIPS



acquistando la videocassetta

Toy Story.

GRUPPO UNI-EURO

SPECIALISTI IN VENDITA

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseca 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

5
CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

SPECIALE RISCALDAMENTO

S.I.C.L.A. S.p.A.

Da 50 anni l'energia a servizio dell'uomo.

Unica Commissionaria della
ITALIANA PETROLI

- Prodotti per riscaldamento - agricoltura - industria
- Gestioni riscaldamento bruciatori e caldaie
- Condizionamento e ventilazione
- Manutenzioni e trasformazione impianti

FILIALE DI SAVONA:
VIA AURELIA, 1 - VADO LIGURE - TEL. 019/88.01.12

termo s.n.c. savona

di Tosi & Briozzo

Certificazione UNI EN ISO 9002
GASTEC It - MC 95.0007

requisito richiesto in applicazione dell'articolo 11, comma 8 del D.P.R. 412/93 per la CONDUZIONE in qualità di TERZO RESPONSABILE, di impianti termici con potenza superiore ai KW 350 (Kcal/h 300.000)

ADEGUAMENTO DI CENTRALI TERMICHE ALLE NORMATIVE VIGENTI

PROVE DI RENDIMENTO DELLE CALDAIE ED ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE DI AUTODICHIARAZIONE CON ISTITUZIONE DEL LIBRETTO DI CENTRALE O DI IMPIANTO

TEL. 019/88.32.97 **FAX 019/88.46.36**

ENERGIA SISTEMI s.r.l.

Centro Operativo Assistenza

Conduzione e telegestione impianti termici in qualità di Terzo Responsabile ed espletamento pratiche previste dalla vigente normativa

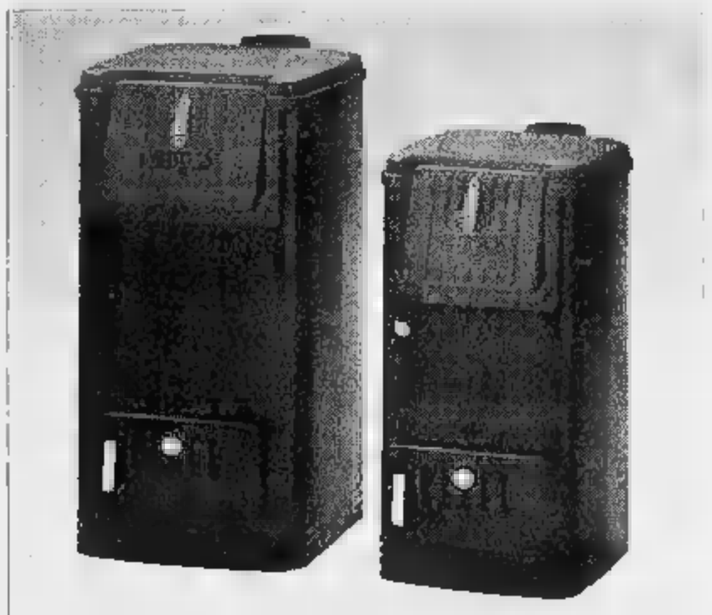
Manutenzione programmata impianti riscaldamento autonomi

Servizio tecnico assistenza Riello

VIA ALLA COSTA, 36 - VADO LIGURE (SV)
TEL. 019/88.49.81

ALPICROVI ELETTRODOMESTICI

VIA N. SAURO 23R - SAVONA - TEL. 019/838.67.97



VASTO ASSORTIMENTO
STUFE A METANO - LEGNA - CHEROSENE CATALITICHE GPL E METANO

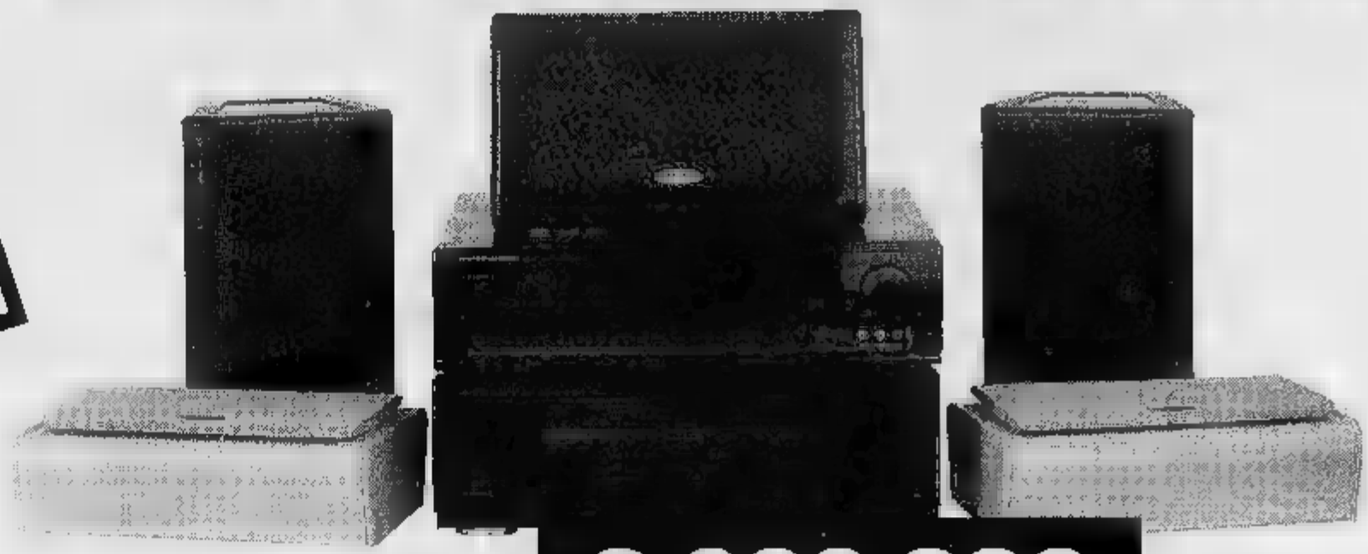
RADIATORI E TERMOVENTILATORI ELETTRICI

Personale specializzato per l'installazione

HI-FI CHALLENGE 1996 TERZA EDIZIONE

LE OFFERTE CONTINUANO ANCHE SU INTERNET

SPECIALE HOME VIDEO THEATRE



2.999.000

Sintopreamplificatore audio/video CD MARANTZ
Mod. EC 500. Preamplificatore Dolby Surround Pro-Logic con sintonizzatore RDS riproduttore CD incorporato.

+

di potenza MARANTZ
Mod. MM 500. 5 canali. Potenza: 2x75 Watt Frontali, 80 Watt Centrale, 2x40 Watt Posteriori.

+

Coppia casse
Mod. 631. Anteriori. vie. 2x120 Watt.

+

Coppia casse
Mod. 628. Posteriori. Full range. 2x100 Watt.

+

TANNOY
Mod. 621. Centrale. Full range. 100 Watt. Schermato.

IL PIÙ VASTO

ASSORTIMENTO DI HI-FI.

LE MIGLIORI MARCHE

DEL MERCATO.

SALE DIMOSTRATIVE.

999.000

audio/video SHERWOOD
Mod. HTS 150. Sintoamplificatore A/V. Mod. RV-4050R. 4 canali. Potenza: 2x35 Watt Frontali, 35 Watt Centrale, 15 Watt Posteriore. Dolby Surround Pro-Logic. 4 prese audio. prese video. 30 stazioni memorizzabili. Sistema di diffusori completo di casse frontali, cassa centrale, casse posteriori. Subwoofer. Potenza totale 200 Watt. Telecomando.

1.299.000

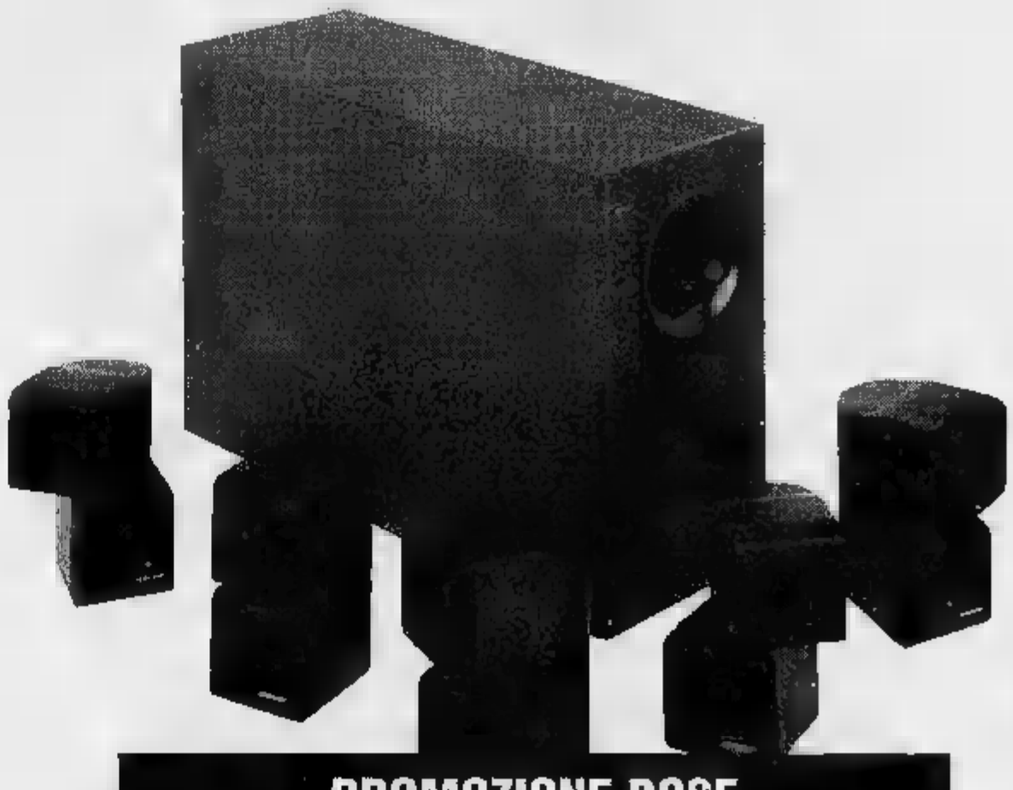
KIT DIFFUSORI PACK
Canale anteriore posteriore.
Mod. Cornet 20 IV. 2 vie Bass Reflex. Potenza Watt.

+

Canale centrale
Mod. Center 40. 2 Bass reflex. Potenza Watt. Schermato.

+

Subwoofer attivo
Mod. SW 400 E. Woofer 203 mm. Potenza Watt.



PROMOZIONE BOSE
Portaci le tue vecchie Le
e pagherai la differenza in 10 mesi a interessi zero!
Tan 0,0% - Regolamento sul punto vendita.

Home Video Theatre BOSE
Mod. Acoustimass 10. Tecnologia direct/reflecting. 5 satelliti a doppio diffusore schermati. 1 subwoofer con 3 altoparlanti da 133 mm. Potenza applicabile 10 a 200 Watt RMS per canale.

Lettera al Comune data 10/10/96. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

valide dal 18/10/96 al 31/12/96, fino ad esaurimento scorte.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

COMMERCIALE

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA CASTEGGIO
TEL.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 8 Novembre 1996 n. 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Il violino di Paganini sarà suonato a Maastricht

Carlo Felice: Sansa stronca le polemiche

GENOVA. L'organizzazione della cultura e l'estetica urbana hanno dominato la riunione della giunta comunale di ieri. Ne ha voluto parlare direttamente il sindaco Adriano Sansa.

Il violino di Paganini sarà suonato nel settembre 1997 a Maastricht in occasione dell'ingresso nell'Europa monetaria degli Stati dell'Unione. Del concerto sarà registrata una cassetta. Lo ha annunciato Sansa che s'è dichiarato «molto soddisfatto» perchè il «cannone» diventerà un simbolo culturale dell'Europa.

Carlo Felice. Il sindaco ha espresso un durissimo giudizio nei confronti di Silvio Ferrari, assessore e oggi consigliere d'amministrazione del Carlo Felice, il quale nei giorni scorsi aveva accusato il commissario Nicola Costa e alcuni consiglieri di «cercare d'insediare alla sovrintendenza esponente legato alla vecchia dc». Sansa ha detto che «Ferrari è male informato e ha mentito». Infatti, soltanto dopo l'esame delle candidature o autocandidature, sarà il Consiglio comunale a esprimersi. La giunta, senza pregiudizi, esprimerà pubblicamente «con trasparenza» la propria scelta sulla base di criteri obiettivi. Il clima di strisciante polemica in città non piace decisamente al sindaco.

Rotonda. Sansa, con gli assessori Michele Casissa e Alejandro Longhi, ha spiegato il delicato caso della stazione di servizio da realizzare presso la «rotonda» di via Corsica. La questione ha fatto insorgere il consiglio di circoscrizione: «La rotonda - ha detto Sansa - non sarà coinvolta. Non ci sarà neppure un autosilos come si temeva, perchè gli uffici comunali hanno detto di no. Ci sarà solo una stazione di servizio con attività commerciali collaterali, sotto la rotonda, a destra, a filo di via Aurelio Saffi, per ottemperare alla permuta di aree tra la ex Fillea (Ip) e altre zone cittadine dove sorgeranno altre stazioni di servizio». Nell'area Fillea Teglia sarà il terminal del Metrò: comunque la stazione di servizio sarà una struttura molto contenuta sul piano della volumetria e occuperà un'area degradata e abbandonata da tempo. La sua cuspide sarà inferiore di molti metri al bordo della «rotonda». Nei prossimi giorni il sindaco riceverà i vertici della circoscrizione, spiegando il progetto.

Il sindaco Adriano Sansa

Ducale. Lunedì prossimo in Consiglio comunale, il capogruppo del pds, Luca Borzani, intellettuale e storico, illustrerà le proposte della Quercia sull'avvenire di Palazzo Ducale, la cui gestione è stata duramente criticata nei giorni scorsi dallo stesso pds. Il partito di maggioranza ha scaricato gli accordi di quattro anni fa, puntando però a una recupero (per evitare grane giudiziarie) del consorzio di gestione, alla luce d'una nuova più complessa strategia dei contenitori culturali (teatri, musei civici eccetera). Si attende l'intervento del sindaco che, a sua volta, ha risparmiato critiche al Ducale.

Nuovo consigliere. E' Alberto Razeti, 50 anni, subentrato nei giorni scorsi. Candidato nel nella lista legata ad Alleanza Democratica, esponente del Patto Segni, nel frattempo è passato a Rinnovamento Democratico di Lamberto Dini.

Ha detto che resterà nel centrosinistra, ma atteggiamento «libero e critico».

Paolo Lingua

Manette per un vigile di La Spezia che lavorava alla Procura

Discarica, altri due in cella

Il sottufficiale è accusato di corruzione: avrebbe eluso i controlli
Si è costituito ad Asti l'ingegnere responsabile dell'impianto di Pitelli

ASTI. Salgono a 11 gli arrestati nell'inchiesta sul traffico di rifiuti nocivi alla discarica-scandalo di Pitelli, alle porte di La Spezia. Mentre sono i carotaggi, che pare confermino la presenza in discarica di sostanze tossico-nocive, sono scattate le manette ai polsi di un vigile urbano spezzino, Giuseppe Malaspina, sott'ufficiale in servizio alla sezione di polizia giudiziaria della procura ligure. La procura che è al centro, in questi mesi, clamorosa inchiesta Necci-Pacini Battaglia. Nel provvedimento firmato dal gip Alberto Lari, chiesto dal sostituto procuratore Luciano Tarditi, viene contestato reato di corruzione. Ovvero si ipotizzano controlli morbidi in cambio di favori e denaro da parte delle società controllate da Orazio Duvia, il boss dei rifiuti anch'egli in carcere ad Asti. In particolare ci sarebbe un dossier di oltre mille pagine al vaglio ora della Forestale spezzino, che conterrebbe tutti gli esposti giunti in questi anni in Procura e in gran parte, pare, «sottovalutati». Nei giorni erano anche emerse indiscrezioni su rapporti di funzionari della Provincia che segnalavano le irregolarità di Pitelli «misteriosamente» riscritti a favore della società di gestione della discarica.

Orazio Duvia, in cella ad Asti

Sempre ieri, si è costituito Eros Polotti, ingegnere genovese sfuggito 10 giorni fa all'arresto: gli investigatori lo considerano il braccio destro del capo dell'organizzazione, Orazio Duvia, consigliere d'amministrazione della «Sistemi ambientali» (gestisce la discarica Pitelli, chiusa nei giorni scorsi dalla Provincia). Eros Polotti era già stato arrestato nel '93 nell'ambito in Sardegna di un'inchiesta legata al progetto di valorizzazione turistica della Valle dei Nuraghi. Polotti era entrato anche nell'inchiesta Ecolibarna di Serravalle Scrivia e dei rifiuti tossici stoccati a Rivalta Scrivia.

Undici in cella a Quarto d'Asti: «Praticamente una squadra di calcio» ha detto ieri il procuratore Sebastiano Sorbello. Ci sarà anche qualcuno «chiamato in ponchina?». Il magistrato non ha voluto confermare la vere di avvisi di garanzia ad amministratori pubblici. Ci sono però alcuni nomi citati nelle intercettazioni.

Importante per il prosieguo delle indagini è l'arresto del vigile Malaspina. Nei giorni scorsi il pm Tarditi aveva sottolineato come i controlli nella discarica spezzina fossero inesistenti: «In quella discarica avrebbero potuto portare anche una bomba atomica». «Malaspina ha svolto un'opera di copertura e fiancheggiamento» ha aggiunto ieri il sostituto procuratore.

Una conferma alle proteste sollevate in passato da abitanti della zona ed ambientalisti che lamentavano lo smaltimento nell'impianto di rifiuti sospetti: lo scorso settembre ci fu anche una protesta dei militanti di Greenpeace.

Sergio Miravalle

Nuovi arresti nelle indagini sui falsi certificati per la truffa scoperta a Genova

Assicuropoli, tre medici in carcere

Due lavorano all'ospedale San Martino, uno al San Carlo di Voltri. Sono accusati di concorso in peculato, falso e corruzione. I loro nomi nei verbali del primo interrogatorio dell'avvocato Lino Andresani

GENOVA. L'Assicuropoli genovese porta in medici: due del San Martino e uno dell'ospedale San Carlo di Voltri. Sono accusati di concorso in peculato, falso e corruzione perché avrebbero sottoscritto certificati fasulli di falsi incidenti stradali o «gonfiato» prognosi. Sono dunque finiti in manette il dottor Maurizio Zugnoni, anni, corso Nicolò Paganini 21a (lavora al San Carlo di Voltri); il dottor Giuseppe Micali, 48 anni, via Marco Polo 10 (medico chirurgo al San Martino) e il suo collega dello stesso ospedale Stefano Zoppi, anni, viale Gambaro 42.

Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto che sta coordinando grande impegno il lavoro della polizia giudiziaria di palazzo di giustizia. Così, fra l'altro ieri pomeriggio e la notte, gli agenti della «giudiziaria» della Polstato al comando del commissario Giulio Amendola e i finanzieri del maggiore Luigi Vermiglio hanno chiuso il cerchio attorno ai tre medici. L'ultimo ad essere arrestato è stato Maurizio Zugnoni, all'una dell'altra notte, appena tornato da un pranzo nella Riviera di levante.

Due degli arrestati di ieri: i dottori Stefano Zoppi, a sinistra, e Giuseppe Micali

Quando sceso dalla sua Bmw l'ispettore Mauro Magnaldi gli ha notificato l'ordine del giudice Fucigna. In precedenza i colleghi di Magnaldi, gli ispettori Sandro Banchero, Vincenzo Ferraro, Schimberni e Barisone, avevano già «prelevato» gli altri due medici.

Sempre ieri, inoltre, si è costituito alla polizia giudiziaria Isacco Fabbris, 38 anni, via Arrivabene 56, (difeso dall'avvocato Francesco Oliveri). Era il collaboratore dell'avvocato Mario Lauricella, 43 ni, (difensore Aurelio Di Rella), per momento irreperibile. Entrambi sono indagati degli stessi reati che hanno portato in carcere i tre medici. Fabbris, interrogato a lungo ieri pomeriggio, avrebbe ammesso di avere trattato delle «pratiche» fasulle il medico di Sampierdarena Bruno Berretti. I nomi dei tre medici arrestati adesso, invece, sarebbero stati indicati nei verbali-fiume contenenti le dichiarazioni dell'avvocato Lino Andrisani, 44 anni, arrestato nel primo blitz. Il giudice Fucigna ha concesso gli arresti domiciliari a lui e agli altri due arrestati Maltecca ed Esposito.

[a. l.]

Quale risarcimento per ingiusta detenzione

Il ministro Burlando «Voglio 100 milioni»

GENOVA. Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando chiede un risarcimento di 100 milioni di lire per l'«illeggittima detenzione» (che il tribunale della Libertà aveva riconosciuto) infilittagli nel maggio del '93 per la vicenda del Sottopasso di Caricamento. Se i giudici della prima sezione penale della corte d'appello gli daranno ragione (per il momento si sono riservati la decisione) i soldi dovrà tirarli fuori il ministero del Tesoro.

Anche l'ex assessore alle strade del Comune Vittorio Grattarola ha chiesto il risarcimento dei danni per la detenzione subita illegittimamente, come avevano stabilito i giudici del Riesame. Per lui l'udienza è stata spostata al 29 gennaio prossimo. L'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi, nell'udienza in camera di consiglio, si è opposto a entrambe le richieste. Per Burlando, Novaresi ritiene che si debba aspettare quantomeno l'esito del rito abbreviato fissato per il 12 novembre prossimo davanti al giudice Barile. Per quanto riguarda, invece, la domanda presentata da Grattarola l'avvocato dello Stato la giudica intempestiva perchè avanzata dopo i 18 mesi dall'archiviazione del reato contestato. **(a. l.)**

Il ministro Claudio Burlando

VENTIQUATTR'ORE

Accordo firmato, via al casello di Bolzaneto

Accordo raggiunto fra Anas e Società Autostrade Spa per il riammodernamento e l'ampliamento del casello autostradale di Genova-Bolzaneto.

L'assessore ai Trasporti della Regione Liguria, Graziano Mazzarello, incontrando ieri i sindaci della Valpolcevera e Sarra Riccò, ha annunciato la firma della convenzione, che consente l'inizio della progettazione definitiva. I lavori dovrebbero essere ultimati entro mesi con il finanziamento di 30 miliardi previsti dall'accordo Stato-Regione e 2 miliardi da parte della Società Autostrade. Nell'accordo è previsto anche un intervento sullo svincolo di Busalla. **[a. p.]**

Monossido e Corniglano e in corso Gastaldi

Il limite di guardia fissato per le concentrazioni di monossido di carbonio è stato superato in due delle 11 centraline della provincia di Genova tra le 8 di mercoledì e le di ieri. I superamenti sono stati registrati in corso Gastaldi e in via Corniglia-no. **(a.p.)**

In corteo per il rinnovo del contratto

I metalmeccanici scesi in piazza ieri mattina nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. Due sono state le manifestazioni: una a Sestri Ponente, alla quale hanno partecipato circa 450 lavoratori di Fincantieri, Elsag, Piaggio, Marconi, e l'altra a Bolzaneto dove un centinaio di dipendenti partiti dalla sede dell'ex stabilimento della Sanac di via Colino ha attraversato in corteo le vie della delegazione.

Una ventina di loro si è poi diretta verso il casello autostradale di Bolzaneto e ha bloccato per alcuni minuti il traffico. **[a.p.]**

Su La Stampa riecco i tagliandi del concorso

Supertris, domani tornano le schede della fortuna

Nuovo rendez-vous la fortuna da domani, tornano in edicola le tessere della «SuperTris», il che assicura pieni carburante per milioni. Acquistando La Stampa l'edicolante consegnerà, assieme al quotidiano, anche scheda da grattare. Chi verrà baciato dalla dea bendata, potrà aggiudicarsi buoni benzina per un che da 100 mila a 4 milioni di lire.

Per fare Tris, è sufficiente avere sulla tessera, non importa in quale ordine, due numeri uguali a uno di quelli pubblicati sul quotidiano. Tutti i giorni, tranne il sabato, viene inoltre concesso un bonus, la cifra-jolly.

L'iniziativa riguarda le edizioni di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Gli appuntamenti con la fortuna, quindi, si moltiplicano. Per ritirare i premi, basta mettersi in contatto con lo 011-43.43.363, il di Torino che mette in comunicazione con gli addetti. L'orario va dalle 9 alle 20 nei giorni feriali, dalle 8 alle 14 la domenica.

Con la SuperTris in palio benzina

ha vinto, può nuovamente tentare la sorte partecipando alle estrazioni settimanali: in palio una fiammante Fiat Coupè 1.8. **[e. f.]**

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(ultima in basso)*
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* DUE VOLTE 2.000.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
3ª SETTIMANA - VENERDÌ
Se hai vinto i buoni benzina, telefona n° 011/43.43.363 entro ore 12 di sabato 9/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna scheda sabato in edicola. Se fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi dati inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- - 20, domenica 9 - 14).
1.000.000
Specchio
2.000.000
LA STAMPA

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] TURNO
[illegible] NOTTE

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]
■ turno continuato 8,30-20
Reali: [illegible] Inferiano
Burlando: via Granello
Casana: vico Casana
Calosi: piazza della Celta
Del Lido: via Guerrazzi

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti [illegible] ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* [illegible] 377.1430 (nelle [illegible] concordate).

SORI
Sori, [illegible] Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.189
RAPALLO
Colombo, [illegible] Colombo [illegible], tel. 61.948.
ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Frezzato, via Roma 36 (Lavagna), tel. 392.816.
SESTRI [illegible]
Garino, [illegible] XXV Aprile 94, telefono 41.131
[illegible]
Marcenaro [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36
Camogli: tel. 770.205.
Rula: tel 771.119
Recco: tel 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel 50.433, 60 700.
Chiavari: tel 322.422, 309 655.
Cogorno: [illegible].
Lavagna: [illegible] 308.947.
Sestri Levante: [illegible] 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.231.
Cogoleto: tel. 9188,365.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56 321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941, **Sestri P.:** telefono 55,651; **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **E.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74 102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 83 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono [illegible] Pediatrica (a pagamento) 542 776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna,** [illegible] **Levante:** telefono 393.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 94[illegible]. **S. Stefano d'Aveto** [illegible] telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147 **Varese Lig.:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313,851, **Sestri Levante:** telefono 41.394 - 480.855 - 47 751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: telefono 284,081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134. **Santa Margherita:** telefono 286.830; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259 358; **Chiavari:** telefono 300 000 / 309.587 / 392.161; **Sestri** [illegible] telefono 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** telefono 42 386; **Cogoleto:** telefono 9181,765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli Recco, Riva Trigoso, **Martedì**, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri, **Mercoledì**, piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì**, piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Resasco, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143, **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50 647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308 284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700 396.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 26 74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.
[illegible]

[illegible] FORESTALE

Genova: telefono [illegible] - 580429 - 586553;
Casarza Ligure: telefono 467,141;
Borzonasca: telefono 340.016;
Cicagna: telefono 92.035;
Rezzoaglio: telefono 97.043;
[illegible] [illegible] **d'Aveto:** tel.98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]

Carlo Felice
Tel. [illegible] 4591.087
Or.: 15,30
Lire 115/85/65/30.000
Domenica 10 novembre **Der Rosenkavalier** di Richard Strauss; dir. [illegible] Kuhn.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
Ballata di fine millennio
di Moni Ovadia. Con Moni Ovadia, Mara Cantoni e la Theaterorchestra. Prenotazioni per [illegible] di **Bergerac** di Edmond Rostand.

Teatro Stabile
Sala [illegible]
Tel. 831.1691
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
Master class con Maria Callas
di Terence McNally. Regia di Patrick Guinand [illegible] Falk.

Pol. [illegible]
Tel. [illegible] Ore 21
L. 22.400/30.400 mar/mer/gio
L. [illegible].600 ven/sab/dom
I viaggi ■ Gulliver
di Ida Omboni e Paolo Poli. Interpreti: Paolo Poli, Pino Strabioli, Paolo Calo, Alfonso De Filippis, Paolo Portanti, Rosario Spadola.

T. della T[illegible]
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Or.: [illegible]
L. 15.000/10.000/6000
Sabato 9 novembre ore 16 **L'uccello di fuoco**; fiaba per musica e ombre [illegible] Strawinsky.

T. della Tosse
Sala Dino Campana
tel. 247.0793. Or.: 16
Lire 10.000/7000
Sabato 9 novembre ore 16 il teatrino dei burattini [illegible] Emanuele Luzzati: **La tarantella di Pulcinella.**

T. della Tosse
Agorà
Tel. 247.07.93
Or.: 21
Lire 25.000
Siamo un sogno dentro un sogno
Prima parte dell'opera completa di William Shakespeare. Testi di E. Sanguineti, V. Cerami, P. P. Pasolini, N. Orengo. Compagnia e attori del Teatro della Tosse. Regia di T. Conte.

[illegible] CH
Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto
Tel. [illegible] - 65.491
Ore 22 **Mike** [illegible]**lla trio.** Domani ore 23 cabaret: Marco [illegible] Mauro in **Carambe che sorpresa.**

CINEMA
Prezzi del cinema di Genova
(dove non [illegible] diversamente)
mercoledì lire 5[illegible] (posto unico)
altri giorni festivi lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi [illegible] 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1
T. 208.549. Or.: 15/16,50 18,50/20,45/22,50.
L. 12.000/8.000
anziani, esclusi i festivi, 6.000
Il professore [illegible]

Ariston [illegible]
T. 208.549. Or.: 15/17,30 20,20/22.45. L. 12.000/8.000
anziani, esclusi i festivi, 6.000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 14,15/17/19,45/22,40
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[illegible] 1
Tel. 585.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Fratelli
di A. Ferrara, [illegible] C. Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96) — Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York: l'ucciosione di uno [illegible] agli altri due di vendicare [illegible] rifiutare, manifestare violenza. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] 2
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30 20/22,30
I racconti [illegible] cuscino
di P. Greenaway, con V. Wu, E. McGregor, K. Ogata (Giapp. '95) — Il corpo usato come pagina. L'inchiostro che disegna trame d'amore sulla pelle: erotismo e ossessioni tra Giappone e Hong Kong. ■, M, 14. 2h 05' **Erotico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 14,30/17,15/20/22,45
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux
Tel. 581.591
Or.: 15,30/17,10/18,50 20,40/22.50
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, [illegible] nel giorno dei morti per vendicarsi dei [illegible] assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Odeon
Tel. 382.6298
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che [illegible] sull'Oklahoma. N. V. 1h [illegible] **Avvent.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie sposa e da una vita angusta, va in Brasile per trovare [illegible] sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40
Il [illegible] a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Fenili, A. Cenci (Italia '96) — Luigi, confessioni, gioiali ruboni durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di [illegible] bislacca famiglia N. V. 1h 45' [illegible]

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 14,30/17,10/18,50 22,30
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro [illegible] un fascinoso [illegible] Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15,45/18,30/21,30
Le onde del destino
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Carlidge (Dan. '96) — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di tessitori le grandi e soffuse [illegible] d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. ■, V. 2h 45' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Tel [illegible], Or.: 15,30 17,50'20,10'22,30
[illegible]
di F. F. Coppola, [illegible] R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3
Or.: 10/19,15/22,15
Il momento di [illegible]ccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

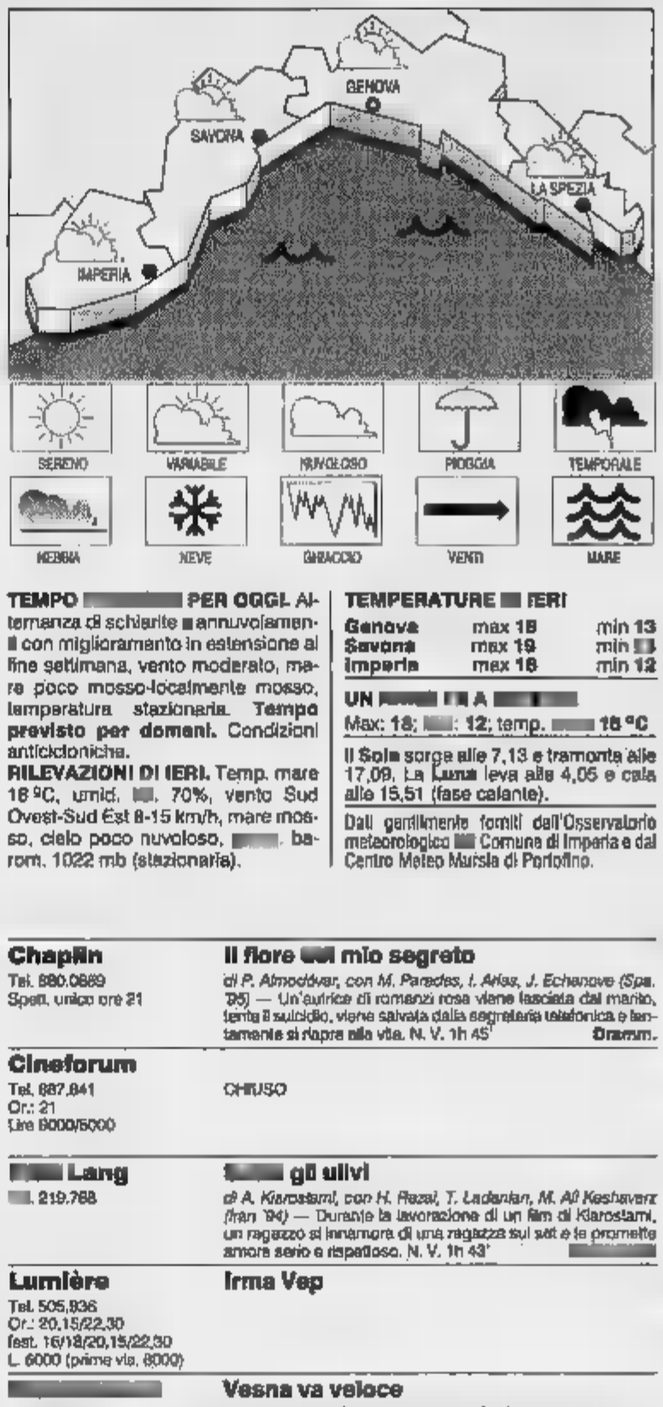
Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15/17,50/19/20,10/22,30
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

LUCI ROSSE [illegible]
Abc tel. 413.839; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 648.7943; **Smeraldo** tel. 201,919.

CINECLUB [illegible]
Amici del cinema
[illegible] 413.839
Sport. unico or. 21,30
L. 6000/5000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente del Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di [illegible] generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Carignano d'[illegible]
Tel. 570.23.48
Or.: 21.15
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Alternanza di schiarite [illegible] annuvolamenti con miglioramento in estensione al fine settimana, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 16 °C, umid. [illegible]. 70%, vento Sud Ovest-Sud Est 8-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, [illegible]. barom. 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 18	min 13
Savona	max 19	min [illegible]
Imperia	max 18	min 12

UN [illegible] A [illegible]
Max: 18; [illegible]: 12; temp. [illegible] 18 °C

Il Sole sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,09. La **Luna** leva alle 4,05 e cala alle 15,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marisla di Portofino.

Chaplin
Tel. 880.0889
Spett. unico ore 21
Il fiore [illegible] mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Cineforum
Tel. 887.841
Or.: 21
Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible] Lang
[illegible].219.788
[illegible] gli ulivi
di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94) — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' [illegible]

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
L. 6000 (prima vis. 8000)
Irma Vep

Tel. 569.640
Or.: gio. e sab. 21,15 ven. 16/21,15 dom. 17/21,15
Lire [illegible]
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zaitckoya, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 698.12.00
Or.: 15,10/17,35/20/22,20
Lire 10.000/5000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Or.: 16 spett. unico
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
T. 32.02.564. Or.: 20,30/22,30 sab. e dom.: 15,30/17,45 20,15/22,30. L. 9000/fid. 5000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia e una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: 20,15/22,30. Sab. e dom. in. 15,30. L. 9/5000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia e una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

S. MARGHERITA
Centrale
[illegible]. 286,033
Or.: 16/17,35/19,10/ 20,45/22,[illegible]
Il professore [illegible]

RAPALLO
Augustus
[illegible]. 61.951
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

CHIAVARI
Cantero
[illegible]: 16,10/19,10/22
Lire 10.000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in [illegible] riformatorio e subiscono violenze da parte [illegible] secondini: [illegible] volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Mignon
Tel. 309 594
Or.: 16,15/19,15/22,15
Lire 10.000
Il [illegible] [illegible] uccidere
In lingua inglese.

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20,30/22,20
Lire 10.000
Il professore matto

SAVONA

Astor
Tel. 864.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[illegible]
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Il professore [illegible]

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 18,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
Momento di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, [illegible] McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti [illegible] rilevazione dentro un micidiale tornado [illegible] Impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da [illegible] dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie; con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. [illegible]. 14. 1h 38' [illegible]

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000
Film a [illegible]

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20 22,30. Fes., pref. dalle 15. L. 10.000/6000/5000
Il momento di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori [illegible] figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' [illegible]

Ritz
Tel. 640.427.
Or.: 20.30/22,30. Fest. anche 18,30/18,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
Il professore matto

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22.30
Fes., pref. dalle 16
L. 10.000/8000/5000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi [illegible] suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Fes./pref. [illegible] 16/18,15
L. 10.000/8000/5000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '95) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]GUR
Tel. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 16,30/18,30. 10.000/8000
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, [illegible] investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' [illegible]

LOANO
Loanese
Tel. 669.981. Or.: 20,30 22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/8000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi [illegible] suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

MILLESIMO
[illegible]
Tel. 564.506
Or.: 17/21
Lire 7000
[illegible]

SASSELLO
Teatro Sassello
Or.: 21,30
Lire 7000
[illegible] ■ signora
di J. Campion, [illegible] N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una [illegible] americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

VARAZZE
Salesiani
Or.: 21
[illegible] 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] 1
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22.35
Fest./pref. dalle 15,30
Lire 10.000/7000
Il professore [illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Fest./pref. dalle 15,30
Lire 10.000/7000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h [illegible]

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.571 (segr. tel.)
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/5000
Il professore [illegible]

Dante
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Il Corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Imperia
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Il [illegible] di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' [illegible]

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21,15
Lire 7000
Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Peretti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili sit e battute politiche. N. V. 1h 48' **Commedia**

SANREMO
Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. [illegible]
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini; una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' [illegible]

Ariston Roof Sala uno
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Ariston [illegible] Sala due
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

[illegible] Roof Sala [illegible]
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Il Corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' [illegible]

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. [illegible]
Il professore [illegible]

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Scomodi omicidi
di L. Tamahori, con M. Notte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

[illegible]ermosa
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti [illegible] rilevazione dentro [illegible] micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. [illegible] 1h '53 **Avvent.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. K[illegible]dam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la so[illegible]lla, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ancora contrasti tra l'amministrazione comunale e le associazioni commercianti

Traffico: Sestri vara il piano

Il sindaco: «E' un piccolo gruppo che sta conducendo una guerra forsennata. Noi andiamo avanti» Lo strumento sarà affisso all'albo pretorio per le osservazioni. «Vogliamo realizzare un autosilos»

SESTRI LEVANTE. Il piano del traffico è ancora motivo di aspre polemiche. Dopo la riunione dei responsabili delle due associazioni commercianti, Ascom e Confesercenti, sembrava fosse stato raggiunto un sostanziale accordo, ma i contrasti continuano.

«E' vero - conferma il sindaco Mario Chella - c'è però un piccolo gruppo che dichiara di non riconoscersi nelle associazioni di categoria e che sta conducendo una guerra forsennata contro le scelte della amministrazione. Sono padronissimi di farlo. Si tratta di una piccola lobby che difende in modo cieco i propri interessi di bottega. Riordinare il traffico, ha detto ancora il sindaco, significa creare le condizioni per uno sviluppo del turismo e del commercio».

Gli assessori Valentino e Chiappara concordano con il sindaco: «I contestatori - dicono - devono considerarsi i padroni del lungomare. Le pedane e i dehors che utilizzano al di fuori dei locali, non danno certo diritto a privilegi. Il piano - ha spiegato l'assessore Valentino - è visto nel suo complesso, chi vuole spostare le attenzioni e ridurre la portata del provvedimento al semplice marciapiede sotto i portici è completamente fuori strada».

Intanto continua l'iter del piano del traffico, tornato in mano ai progettisti per alcune modifiche. Quindi, dopo l'approvazione da parte della giunta, sarà affisso all'albo pretorio del Comune per le osservazioni, prima di giungere all'esame del Consiglio.

L'ingresso all'isola pedonale di piazza Matteotti: un provvedimento contestato

L'Ascom è d'accordo con l'amministrazione: «Abbiamo chiesto alcuni interventi - dicono al direttivo dell'associazione - come l'eliminazione degli sbarramenti in via Vittorio Veneto, l'organizzazione di parcheggi in parte a pagamento sul lungomare, la riapertura di piazza Matteottie e in uscita di via Maria Teresa. Le scelte operate in questi giorni non ci sembrano in sintonia con quanto richiesto».

Sul problema dei parcheggio il sindaco Chella ha spiegato: «Stiamo cercando i soggetti realizzatori di un autosilo interrato. Nel frattempo nel periodo estivo intendiamo potenziare e pubblicizzare il sistema bus-mare e il parcheggio Cantine Mulinetti, già inaugurato la scorsa estate».

Giuliano Vignolo

nuovo laser per l'ospedale

Donato dal Comitato assistenza malati del Tigullio. Gli interventi

LAVAGNA. Il reparto oculistica dell'ospedale di Lavagna è stato dotato di un moderno apparecchio laser, indispensabile per interventi alla retina che sarà a disposizione anche degli ambulatori oculistici di Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Cicagna e Sestri Levante.

Lo strumento, che costa 115 milioni, è stato donato dal «Comitato assistenza malati Tigullio» che ha reperito la somma occorrente organizzando manifestazioni. «Otto mesi di richieste ai cittadini - ha detto Gian Carlo Mordini, presidente del comitato - con il rischio di stancare la gente. Abbiamo anche chiesto un contributo a tutti i Comuni ci hanno risposto soltanto Carasco, Moneglia e Leivi».

Prima che il reparto fosse dotato del nuovo apparecchio, i pazienti dovevano andare a Genova per i danni alla retina causati dal diabete, per altre forme di disfunzioni della retina. «E' indispensabile anche per forma di glaucoma nella fase precedente all'intervento», ha spiegato la dottoressa Nadia Babbini che con il collega Ugo Murialdo dirige il reparto. «Già operiamo cataratta e glaucoma con moderne apparecchiature - aggiunge il dottor Murialdo - il fatto di non possedere questo importante strumento, ci penalizzava».

La richiesta era stata fatta da tempo alla direzione della Unità sanitaria ma questo tipo di laser era rimasto nei desideri dei medici, sia all'iniziativa del comitato assistenza malati. «E' indispensabile anche per prevenire il distacco della retina - dice Nadia Babbini - quindi adesso possiamo intervenire senza difficoltà». Mordini non dimentica di ringraziare tutti coloro che hanno inviato offerte che hanno partecipato alle manifestazioni per reperire i fondi. «Adesso stiamo pensando ad un apparecchio ancora più importante - dice Mordini - e più costoso». [g. vi.]

DELLA RIVIERA

RAPALLO

E' morto in casa, aveva anni

Un uomo di 74 anni, di cui è stato reso noto il nome, ieri è stato trovato morto nel suo appartamento di via Betti dove viveva solo. Sono stati i vicini di casa a dare l'allarme, dal momento che non lo vedevano da alcuni giorni. Sul corpo dell'uomo sarebbero stati riscontrati segni di violenza. [g. vi.]

[illegible]

Gasolio nell'Entella per un guasto

Vigili del fuoco e tecnici dell'Usl ieri mattina hanno effettuato un sopralluogo alla foce del fiume Entella dove si è verificato lo sversamento di una notevole quantità di gasolio. Pare che la sostanza sia fuoriuscita da una tubatura posta sulla sponda destra del fiume. Si tratta del terzo episodio di questo tipo in pochi giorni. [g. vi.]

RAPALLO

Seduta del Consiglio per 50 anni di Repubblica

Il Consiglio comunale è convocato, in seduta straordinaria per domenica per celebrare «50 anni di Repubblica e di Consigli comunali». Parteciperanno delegazioni scolastiche e le associazioni combattentistiche e d'arma. [g. vi.]

CHIAVARI

Nuovi contributi per concessioni edilizie

Tra le pratiche all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì pomeriggio, modifiche al regolamento di polizia urbana, approvazione della nuova tabella per i contributi di concessione edilizia, alienazione di piccole aree comunali a Caperana, Ri Basso e La Franca. Sarà inoltre adottata la variante per l'utilizzo dell'area e dei locali dell'ex mattatoio civico. [g. vi.]

[illegible]RI LEVANTE

Al Premio Andersen le opere del Mosaico?

Una mostra, con le opere dei giovani dell'associazione «Mosaico» di Chiavari, potrebbe essere inserita nella prossima edizione del premio Andersen. La richiesta è giunta da Paolo Armigraglio, presidente del Mosaico, all'assessore alla cultura Roberto Santi. Si tratta di opere grafiche elaborate sotto la guida dell'artista Mirko Gualerzi. [g. vi.]

CHIAVARI

La presentazione di un libro su «conscio e inconscio»

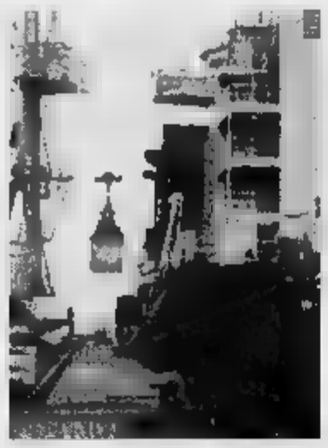
Questo pomeriggio alle 17.30 a Chiavari, presso la sede centrale del Banco di Chiavari, si svolgerà un incontro con Bruno Callieri, docente all'Università «La Sapienza» di Roma, organizzato dalla sezione Liguria della Società italiana di psichiatria. Callieri presenterà il libro di Adriana Dentone «Fra conscio e inconscio». [g. vi.]

La Finanza scopre la tecnica dei trafficanti per nascondere la droga

Nel container fatto a pezzi viaggiava la coca a quintali

GENOVA. Circa duecento chili di cocaina, per un valore al dettaglio di 40 miliardi, sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza nascosti nelle intercapedini di due container carichi di piastrelle che erano a bordo di una nave, destinati al Libano. La scoperta è molto importante perché per la prima volta nella storia del traffico internazionale della droga è stato individuato il modo in cui i grossi quantitativi di cocaina dalla Colombia riuscivano a raggiungere i porti di destinazione senza essere scoperti dai normali controlli e alle ispezioni più accurate. Che le partite più importanti arrivassero via mare grazie ai container era quasi scontato, ma nessuno finora era riuscito a individuare i nascondigli.

L'inchiesta italiana rientra in un vasto quadro di indagini internazionali su un traffico di coca dalla Colombia al Libano dove la droga in parte viene usata come merce di scambio per le armi provenienti dall'Europa, e quindi ritorna anche sul nostro mercato, in parte invece viene destinata ai ricchi emirati arabi.



La cocaina viaggiava nei container

Il Gruppo operativo antidroga e la Seconda Compagnia della Guardia di Finanza ieri mattina hanno effettuato un controllo a colpo sicuro sui container arrivati dal Venezuela e ponte Libia a bordo della «Ile de la Reunion», giunta a Genova mercoledì. La cocaina era nascosta molto bene nelle intercapedini dei montanti e delle porte. L'ispezione non è stata facile, gli uomini della Finanza hanno lavorato per tutta la giornata e solo nel pomeriggio di oggi è riuscirà a definire con esattezza il quantitativo di droga ritrovato. La cocaina costa 4 milioni al chilo in Colombia, 40 milioni all'ingrosso in Italia e 200 milioni al dettaglio.

Come riuscivano i colombiani a nascondere quintali di droga? Praticamente ricostruendo, dopo aver fotografato nei minimi particolari, interi container, sostituendo alle parti piene che costituiscono d'armatura» dell'intera struttura, analoghi sostegni cavi, riempiti di cocaina. Una volta ultimato, il container risultava uguale a qualsiasi altro e assolutamente a prova di ispezione.

Con la scoperta del sistema e il sequestro della nave a Genova è stato inferto un durissimo colpo alle organizzazioni che gestiscono del traffico internazionale. [a. p.]

Lo stupro l'altra sera nella «giungla del sesso» del quartiere di Carignano

Violentato a 15 anni nei giardini

Tornato a casa, il ragazzo sconvolto ha raccontato tutto al padre, che lo ha accompagnato all'ospedale Delicate le indagini dei carabinieri. La magistratura impone il più stretto riserbo. Caccia a un trentenne

GENOVA. Un ragazzo di quindici anni è stato violentato tra i cespugli dei giardini Coco, la «giungla del sesso» ai margini dell'elegante quartiere di Carignano. E' stato ingannato e raggirato da un amico più grande, che si sarebbe poi rivelato come uno degli animatori del mercato a luci rosse della città. Ora il ragazzino è stato affidato alle cure di uno psicologo e dei familiari, che sono stati i primi a soccorrerlo, ad aiutarlo e a denunciare la violenza ai carabinieri.

Lo stupro sarebbe avvenuto intorno alle 22,30 di mercoledì. Il ragazzo, che abita nel centro storico, avrebbe seguito un uomo tra i 20 e i 30 anni per un'avventura serale, forse con la promessa di un incontro femminile. Invece, protetto dal buio e dalla solitudine del luogo, l'«amico» ha cominciato a rivelare le sue vere intenzioni. Quando il ragazzino ha cercato di sottrarsi, lo avrebbe costretto con la forza a subire un rapporto sessuale, confidando nella vergogna e nel silenzio per garantirsi l'impunità. Ma l'agitazione e l'evidente turbamento del figlio non sono sfuggiti al padre che ha chiesto spiegazioni. Il ragazzo gli ha raccontato tutto, tra le lacrime, e il padre, sconvolto, lo ha accompagnato subito all'ospedale più vicino. I medici non avrebbero riscontrato lesioni gravi, dimettendolo con una prognosi buona.

I carabinieri, avvertiti la stessa, hanno avviato le indagini, particolarmente delicate trattandosi di un minorenne, e la magistratura ha imposto il riserbo più assoluto.

L'episodio sconvolgente riporta alla ribalta i giardini Coco, che, con le Mura delle Cappuccine, delimitano una sorta di mercato del sesso, segnalato persino nelle mappe delle riviste «hard» per gli spericolati del pornoturismo. E' la zona dei travestiti, degli incontri omosessuali, dello scambio di coppie. E' la zona dove sono stati sorpresi distinti professionisti in versione tacchi a spillo e coniugi irreprensibili variamente abbinati.

Gli abitanti della zona hanno spesso protestato chiedendo maggiori controlli e i blitz della polizia sono stati numerosi, con multe ai travestiti. L'effetto deterrente, in ogni caso, non è durato ogni volta più di un paio di giorni.

Le scelte sessuali di adulti consenzienti, pur discutibili, non sono però nemmeno paragonabile a quello che è accaduto l'altra sera, la violenza su un ragazzino che potrebbe restarne segnato per sempre.

[a. p.]

ARRESTATO

Evaso spaccia per amore

Un ricercato dalla polizia, scappato dalla Calabria, è stato arrestato a Genova dagli agenti della squadra investigativa del commissariato di Cornigliano che gli hanno trovato in casa tre chili di hashish. Il pregiudicato, Francesco Messina, anni, ha ammesso che spacciavo «per mantenere la fidanzata» e che stava preparando un'ulteriore fuga in Francia. Le indagini sono cominciate una settimana fa per la segnalazione di un'Alfa Romeo Nera con due giovani a bordo che spacciavano nella zona. Nel corso degli appostamenti, gli investigatori hanno riconosciuto il ricercato e si sono accorti che lui c'era il fratello, il quale faceva la spola tra il suo alloggio in via Celesia e un appartamento in via Posalunga, dove si era nascosto Francesco Messina, evaso dagli arresti domiciliari a Palmi. Gli investigatori lunedì sera hanno bloccato i due fratelli in corso Italia. Scoperto, nonostante un documento falso, Messina ha confessato tutto, portando gli agenti a casa per consegnare l'hashish, scagionando il fratello. [a. p.]

Martedì a Genova

Mille pastori per difendere il pecorino

GENOVA. Oltre mille pastori sardi attraverseranno in corteo Genova, dalla stazione marittima fino a Principe, martedì mattina, per protestare contro l'Unione Europea e il governo italiano in seguito alla drastica riduzione (oltre il 60%) delle agevolazioni comunitarie per l'esportazione del formaggio pecorino nei mercati extraeuropei.

La spedizione dei «mille sardi» raggiungerà Bruxelles con un treno speciale che partirà da Principe alle 16. La lunga trasferta inizierà lunedì a Carbonia con un altro treno speciale che attraverserà la Sardegna. «Il pecorino - dice Felice Florism leader del Movimento dei pastori sardi - è una delle pochissime cose che riusciamo a esportare dalla Sardegna. Dobbiamo difendere il lavoro di 150 mila sardi in un momento in cui la Sardegna ha un tasso di disoccupazione del 25%». [a.p.]

Minacciava di evirarsi

Un marocchino si ferisce a coltellate

GENOVA. Un marocchino di 18 anni si è ferito al collo, alle braccia, al torace e al ventre con un coltello da macellaio e ha poi minacciato di evirarsi pur di non consegnarsi alla polizia. Alla fine è stato disarmato e portato all'ospedale. Il cruento episodio è avvenuto mercoledì, verso le 22,30, quando la polizia è stata chiamata per un extracomunitario che girava brandendo un coltello da macellaio. Vedendo gli agenti, il giovane ha cominciato a ferirsi, in un lago di sangue, si è puntato il coltello al ventre urlando che si sarebbe gettato sulla lama, poi ha rivolto l'arma contro i poliziotti, mostrando anche un machete. Quando il marocchino s'è abbassato i pantaloni minacciando di evirarsi, il capopattuglia Fabrizio Solinas lo ha disarmato con un colpo di sfollagente, l'agente Vanni gli ha preso il machete e gli altri sono riusciti a immobilizzarlo. [a. p.]

Si è temuto che fosse prigioniero dei ribelli. Sta contribuendo alla costruzione di una sala operatoria nell'ospedale di Lhuinja

Un frate di Chiavari minacciato dai guerriglieri in Zaire

E' padre Emilio Ratti che è stato a lungo nel convento di S. Antonio a Chiavari

CHIAVARI. In questi giorni in città c'è apprensione per un missionario, padre Emilio Ratti, conosciuto a Chiavari dove ha fatto parte della comunità del convento dei frati di S. Antonio a Chiavari, che si trova in missione nello Zaire.

Le notizie, a volte frammentarie che arrivano dalla zona di guerra sono allarmanti e per qualche giorno si è temuto che padre Ratti fosse caduto prigioniero dai ribelli. Il frate, specialista in iridologia, attualmente si trova nel paese africano per contribuire alla costruzione di una sala operatoria nell'ospedale di Lhuinja.

Con lui è rimasto oltre quattro mesi il genovese Mino Tondo, missionario laico rientrato in questi giorni in Italia. «Siamo stati assieme a lavorare nell'ospedale dove abbiamo effettuato alcuni importanti lavori come la costruzione di un padiglione pediatrico - dice Mino Tondo. La guerra non ci ha mai toccati da vicino, ma ultimamente sembrava che i guerriglieri si fossero avvicinati alla periferia della nostra città. Avendo un aereo a disposizione per il rientro in Italia, sono partito, ma padre Ratti ha voluto rimanere a lavorare».

Padre Emilio Ratti attorniato dai bambini nella missione in Zaire (FOTO BARNI)

Il rientro del missionario non è stato facile. E' rimasto infatti bloccato per una settimana a Bukavo, sempre nello Zaire, non ha subito violenze. Con l'intervento dell'ambasciata italiana e dei padri salesiani, Mino Tondo è riuscito a prendere secondo e a rientrare in patria. «Da quando sono arrivato - dice ancora il missionario - non ho notizie precise di padre Ratti. So solo che quando sono partito, la mattina di lunedì 28 ottobre, lui era nell'ospedale e mi ha detto che avrebbe continuato il lavoro».

Tondo aveva trascorso i primi tre mesi del permesso e aveva chiesto la proroga per altri tre, ma la guerra incalzante degli ultimi tempi lo ha costretto al rientro entro il primo mese del secondo permesso. «Non so se padre Raggi sia stato preso in ostaggio dai ribelli. E' una notizia che ho appreso in Italia e che non posso verificare».

Assieme a padre Raggi ci sono altri giovani italiani che sono andati nello Zaire per collaborare alla ristrutturazione del grande ospedale che è già una realtà. E attrezzato per interventi chirurgici e viene ingrandito grazie al lavoro dei missionari. Secondo quanto riferiscono fonti ecclesiastiche, che trovano conferma presso il ministero degli Esteri, padre Emilio ed i suoi collaboratori non sarebbero in pericolo di vita. Il religioso, la notizia ha nessuna conferma ufficiale, pare sia dovuto fuggire dall'ospedale insieme ad un giovane medico prima dell'attacco dei ribelli tutsi. Adesso si troverebbe rifugiato in un piccolo dispensario. Secondo quanto ha raccontato Tondo la guerra in corso, «una catastrofe» la definisce il missionario, non si è avvicinata alla zona dell'ospedale. Padre Emilio in tanti anni di missione nei paesi africani si è trovato più volte in situazioni critiche ma la sua costanza ha sempre vinto. [g. vi.]

Andrea Pezzoni divenne famoso per le nozze con la novantenne di Borghetto

E' un assassino lo sposo della nonnina?

Con un complice avrebbe ucciso un'anziana di S. Stefano

SANREMO. «Il caso è chiuso» dice il procuratore Mariano Gagliano. A uccidere Secondina Bernardi, 65 anni, sono stati Andrea Pezzoni, 26 anni, e un suo amico minorenne, E. F., 17 anni, entrambi di Borghetto Santo Spirito. Il 29 ottobre scorso erano andati a casa della donna, a Santo Stefano, le avevano chiesto dei soldi, e davanti ad un rifiuto è scattata la violenza omicida.

«Tempi e modi del crimine - continua Gagliano - devono essere ancora ricostruiti nei dettagli ma le persone che hanno avuto che fare con l'efferato delitto sono state assicurate alla giustizia». Nei confronti della coppia sono scattati due fermi di polizia giudiziaria. L'ipotesi di reato è di omicidio volontario in concorso.

Sono le 13,40 di ieri. Il delitto di Santo Stefano non è più un giallo. I carabinieri e la magistratura hanno piegato la resistenza di quelli che in un primo momento erano stati convocati a Palazzo di Giustizia come semplici «persone informate sui fatti». Ma loro, investigatori e inquirenti, avevano già in mano le carte decisive per vincere la partita. E per i due non c'è stato scampo.

La notizia dell'arresto di Pezzoni per omicidio è una «bomba». Il giovane è infatti un personaggio conosciuto in tutta Italia. Il 28 aprile del '94, tra scalpore e polemiche, l'artigiano pasticciere di Borghetto aveva sposato Margherita Bazzani, nonnina di 92 anni deceduta nel gennaio scorso per una bronchite.

Ma c'è un collegamento tra la passione per la vecchina da parte di Pezzoni e il rapporto con Secondina Bernardi, 65 anni portati bene, massacrata con la punta di acciaio di un martello pneumatico? «Nessuna relazione, soltanto un'amicizia nata la scorsa estate in un'discing della Riviera».

Il procuratore, in relazione all'inchiesta, non si sbilancia più di tanto. Dopo una notte di interrogatori, quelli determinanti, deve nuovamente ascoltare i due arrestati. Ma esprime soddisfazione per il lavoro dei carabinieri di Sanremo, Imperia e Santo Stefano, per il maggiore Fazzini e il tenente De Marco, per la squadra di polizia giudiziaria dell'Arma affidata al maresciallo Azzolini. «La gente, le donne sole, non devono più preoccuparsi - conclude Gagliano - le persone in stato di fermo sono quelle giuste».

Ma quale è stata la «molla» che ha permesso agli investigatori di imboccare la strada giusta? La pista l'ha offerta il figlio di Secondina Bernardi, Emilio Morra, che ha raccontato ai carabinieri l'ultima telefonata avuta la madre. Lei, la sera di quel tragico 29 ottobre, lo aveva salutato calorosamente dicendo che era andata a trovarla «Andrea».

Emilio aveva già sentito parlare di quell'Andrea Pezzoni. Di qui, i primi sospetti, le intercettazioni telefoniche e gli appostamenti che hanno confermato l'amicizia dell'«ex sposino» con la donna e con l'adolescente di Borghetto. E' anche un'amica della vittima a confermato che Pezzoni e il giovane si erano presentati nella casa di Santo Stefano la sera del ottobre.

Il primo a crollare durante gli interrogatori è stato E. F., che ha raccontato la «sua» verità. Per Pezzoni è stato necessario la perquisizione del suo magazzino. Avvolta in uno straccio è stata trovata l'arma del delitto. La punta d'acciaio è un martello pneumatico del peso di circa 10 chili. A quel punto ha confessato addossando però la responsabilità dell'omicidio al minorenne.

I due, assistiti dagli avvocati Natale De Francisi e Antonio De Felice, sono stati interrogati anche ieri fino a sera. De Francisi ha comunicato l'intenzione di voler sottoporre Andrea Pezzoni ad una perizia psichiatrica e una medica. A un incidente stradale nel quale è rimasto ferito ad un braccio, due anni fa, non potrebbe aver sollevato l'arma del delitto.

Ora, risolto il giallo, si passa ai riscontri. Ma gli assassini sono e rimangono in carcere.

Giulio Gavino

Secondina Bernardi 65 anni e Andrea Pezzoni

Matrimonio che nessuno capì

La novantenne Margherita disse «Amo Andrea, ho bisogno di lui»

BORGHETTO S. SPIRITO. «Mi sposo per amore. Andrea, da quando lo conosco, mi ha riempito di tenerezza e dolcezza come nessuno aveva mai fatto. E' un ragazzo buono. Quando non c'è, scoppio a piangere, ho bisogno di lui. In comune abbiamo lo stesso bisogno di amore e affetto. Ha perso il padre a quindici anni e lui per il padre stravedeva». Margherita Bazzani, la moglie novantatreenne di Andrea Pezzoni, descriveva così il suo giovane marito. L'aveva sposato, con il solo rito civile, a Bardineto il aprile del 1994. Margherita è morta il 7 gennaio di quest'anno. I riflettori sulla loro storia d'amore si erano spenti da qualche mese.

Adesso Andrea Pezzoni, invalido all'ottanta per cento per colpa di un braccio rimasto offeso dopo una brutta caduta, è in carcere accusato, assieme ad un amico minorenne, di essere l'autore dell'omicidio di Secondina Bernardi, 64 anni, conosciuta ad festa. Un omicidio a scopo di rapina secondo gli investigatori.

I nipoti di Margherita Bazzani avevano sempre osteggiato il matrimonio tra l'anziana zia e Andrea. «Un matrimonio a scopo di rapina», aveva detto all'epoca uno di loro. Andrea aveva sempre rifiutato sdegno le accuse. «E' stato un rapporto intensissimo, unico, inutile di capire non lo si è vissuto. Non so se Margherita ricca meno, non me lo ha mai detto nemmeno interessa», aveva detto tra le lacrime Andrea la domenica che Margherita era mancata.

Andrea Pezzoni, anni all'epoca del matrimonio, faceva il pasticciere. Aveva conosciuto Margherita Bazzani perché madre lavorava dall'ex anziana staffetta partigiana nella villa di Bardineto. «Quando l'ho visto la prima volta l'ho cacciato, sapevo che fosse il figlio della signora che mi aiutava in

Margherita Bazzani

. Poi, quando sono stata operata agli occhi, mi è venuto a trovare, mi è stato vicino. Mi ha dato quell'affetto che i miei nipoti non mi hanno mai manifestato», raccontava Margherita spiegando perché del suo matrimonio.

Per due anni la coppia vissuto a Borghetto, in un monolocale di corso IV Novembre. Il giorno del matrimonio erano arrivati fiori da Italia. La coppia, con un'abile strategia, era riuscita a vendere l'esclusiva a settimanali, quotidiani e televisioni italiane ed estere. I nipoti avevano cercato anche di far interdire l'anziana zia e di Andrea si erano occupati i servizi sociali di Borghetto. Alla fine nessuno aveva potuto dire nulla sullo «strano» matrimonio e si erano sposati, con rito civile, davanti al sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni.

Andrea Pezzoni

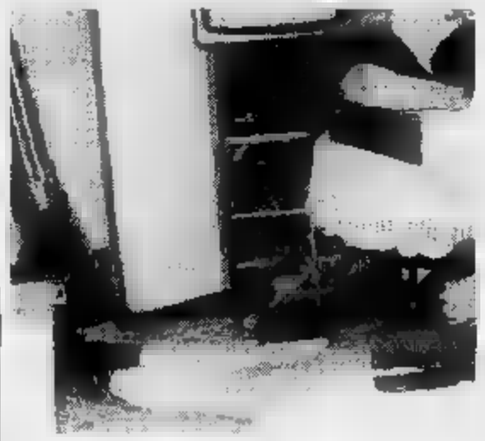
E' stato accolto come un vecchio amico

Il raptus improvviso per un misero bottino

SANREMO. Lei li ha accolti in casa come cari amici. L'hanno ammazzata senza alcuna pietà. Un'aggressione feroce. Colpi violenti con la punta d'acciaio di un martello pneumatico utilizzata come clava. Un raptus improvviso per impossessarsi di un orologio e di un braccialetto ricettati per 250 mila lire.

Questo, secondo quanto rivelato dagli investigatori, la ricostruzione di quanto avvenuto il 29 ottobre. E' il tardo pomeriggio di soleggiato martedì d'autunno quando squilla il telefono in casa di Secondina Bernardi. E' Andrea Pezzoni. Dice che si trova Riviera con un amico e che magari ci si può vedere per un caffè, un saluto.

E' calata la sera quando la coppia si presenta a Santo Stefano al Mare. Lascia l'auto vicino all'Aurelia, suona al citofono del «Palazzo Fulvia» e sale le due rampe di scale che portano al primo piano, al monolocale dove vive Secondino Bernardi. Nessuno si accorge di loro.



Il corpo senza vita di Secondina Bernardi massacrata in per miserevole bottino

Una volta nell'appartamento la scena è quella di normali convenevoli tra amici. Qualche parola, il ricordo di una serata al dancing. All'improvviso squilla il telefono. E' Emilio Morra, il figlio di Secondina che vive nel Cuneese. La madre lo rassicura sulle condizioni di salute poi gli dice che Andrea è venuto a trovarla.

La furia omicida si scatena all'improvviso, forse dopo una richiesta esplicita di denaro. La ricostruzione si fa frammentaria, legata a testimonianze discordanti. Secondina Bernardi, comunque, viene assalita all'improvviso, alle spalle. E' colpita con inaudita violenza dalla punta d'acciaio del martello pneumatico che provoca sfondamento della scatola cranica. A questo punto l'assassino si accanisce sulla vittima. Cinque, sei, sette colpi fino a quando, in un lago di sangue, Secondina esala l'ultimo respiro. E inizia, da parte dell'omicida, la ricerca forsennata, tra i cassetti e negli armadi del monolocale. Un lavoro sistematico che frutta soltanto un orologio e un braccialetto.

Il bottino viene ricettato per poche lire. E' notte fonda quando la coppia torna all'auto e parte verso Borghetto. **[g. ga.]**

Varazze: proprietà allarmata per le voci di trasferimento

Baglietto: «Il Comune deve scoprire le carte»

VARAZZE. C'è preoccupazione ai Cantieri Baglietto per l'annuncio dato lunedì sera nel corso di un'assemblea pubblica dal sindaco Busso, di voler acquistare le aree sulle quali sorge l'azienda, in vista dell'ampliamento portuale.

Pur premettendo di non essere in grado di esprimere un giudizio sul progetto per scarsa informazione sulle reali intenzioni del Comune, l'amministratore dei Baglietto, Gaspare Borghini, ha precisato: «Abbiamo appreso la notizia dai giornali e stiamo cercando di analizzare la situazione. Quel che è certo è che non gradiremmo proprio sorprese visto che, oltre all'acquisto del cantiere, abbiamo già investito e speso circa quattro miliardi nella ristrutturazione dell'edificio e nell'adeguamento alle nuove normative di legge in fatto di sicurezza nei posti di lavoro».

L'azienda, in piena fase di rilancio, ha anche assunto otto lavoratori, in anticipo rispetto al piano presentato al momento dell'insediamento che prevedeva cinque assunzioni nei primi sei mesi.

«Stiamo lavorando a quattro nuove barche - aggiunge Borghini - e ci stiamo muovendo per concludere altri importanti accordi. Per questo motivo abbiamo dato via in anticipo alle nuove assunzioni. Ovviamente, quel che ci aspettiamo è di poter lavorare in serenità».

Oltre alla ripresa produttiva, è nel programma dei Baglietto avviare, a partire dal mese gennaio, la ristrutturazione degli uffici. Il timore, però, è che una volta acquistate le aree dall'Intendenza di Finanza per la somma di 2 miliardi e mezzo prelevata dai fondi di risarcimento dei danni Haven, Comune possa anche decidere di spostare altrove cantiere: a ponente del paese, ad esempio, come vorrebbero alcune categorie turistiche per realizzare poi un'unica passeggiata a mare; oppure, vocifera, più vicino al litorale, lasciando maggiore spazio al marciapiede dell'Aurelia, lato mare.

«Se i progetti fossero questi - precisa ancora Borghini - posso dire che in linea di principio non saremmo contrari a eventuali cambiamenti, anche se bisognerebbe sapere che spostare un cantiere significa ricostruirlo totalmente. Allora mi chiedo, chi sosterrà tali spese?».

Una delle strade che i Baglietto potrebbero percorrere è anche quella di tentare, come il Comune, l'acquisto delle aree contando su probabile diritto di prelazione in veste affittuario.

In attesa dei necessari chiarimenti con l'amministrazione comunale, prosegue dunque la linea di rilancio avviata negli ultimi mesi dalla proprietà che ha deciso di puntare alla rinascita dello storico marchio riutilizzando l'esperienza dell'architetto Aldo Cicchero e dell'ingegnere Alcide Sculati, tecnici che avevano lavorato nel cantiere negli anni del boom. **[a. z.]**

L'Omsav prepensiona

Campanella costruiranno grandi barche

SAVONA. Nei cantieri Campanella riprende la costruzione delle grandi imbarcazioni da diporto mentre 22 operai dell'Omsav hanno ottenuto il prepensionamento.

Campanella. Dopo un decennio di crisi, è stato raggiunto un accordo fra Campanella spa, Azimut e Tecnomarine per la produzione yacht da 70 metri. I Campanella per momento conserveranno tuttavia un organico ridotto una ventina di persone, preferendo utilizzare le numerose imprese artigiane che lavorano nell'indotto. «Si tratta di accordi importanti in prospettiva - sottolinea Ezio Alpino della Cgil -. Negli ultimi anni i cantieri Campanella hanno effettuato soprattutto rimessaggio mentre nei prossimi mesi costruite grandi imbarcazioni». Notizie negative invece per i cantieri Solimano. I sindacati hanno avviato un'azione legale perché i 15 operai non ricevono lo stipendio già da alcuni mesi. In cantiere inoltre mancano le forniture per completare le due navi in costruzione da anni.

Omsav. Ventidue operai dell'ex Italsider otterranno il prepensionamento. sindacalista Sergio Basso della Cisl e l'assessore provinciale alle Politiche Sociali, Donatella Ramello hanno ottenuto precise garanzie dalla task force dell'onorevole Borghini. L'Omsav è stata quindi inserita fra le aziende che potranno usufruire delle agevolazioni concesse dal governo per il settore siderurgico. Ora si attende l'approvazione di un decreto legge. **[e. b.]**

Rossella Pisano, trainer

«I miei amici della Rari Nantes la conoscono»

SAVONA. Rossella Pisano, allenatore federale e responsabile del «nuoto sociale» della Rari Nantes, contesta i revisori dei conti del Comune. «Collaboro da vent'anni con Rari pur restando in piscina 12 ore al giorno, ho mai incontrato gli esperti che adesso rilasciano pareri consulenze al Comune, arrivando ad affermare che in piscina non c'è mai stato spazio per le attività sociali. E' offensivo che il nostro lavoro non venga preso in considerazione e che il Comune non la realtà. Ogni giorno vengono organizzate numerose attività: corsi di nuoto per handicappati, tri individuali per riabilitazione motoria, corsi di acquaticità per neonati e bambini in età prescolare, corsi per la terza età, incontri individuali per le persone che hanno paura dell'acqua, corsi di preparazione al parto in collaborazione con l'ospedale. A queste si aggiungono le lezioni per i ragazzi età compresa fra e anni organizzate in collaborazione le scuole. Tutte queste iniziative ovviamente sparite dopo la chiusura della piscina via Trento e Trieste. Per difendere queste attività i erano scesi piazza insieme con la Rari Nantes».

Aggiunge Rossella Pisano: «Comunque ogni Rari Nantes raccoglie i dati sull'attività svolte in piscina e invia una dettagliata relazione al Comune. I dati dimostrano che ogni anno nella piscina comunale si registrano 70 mila presenze. Alla luce di questa statistica si capisce i revisori possono sostenere che viene ostacolato l'accesso dei savonesi alla piscina». **[e. b.]**

AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI SAVONESE

Via Vallette S. Cristoforo n. 3 - 17100 Savona

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1994 e 1995.

(in milioni di lire)

Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	1995 (2)
Esistenze iniziali di esercizio	489	
Personale:		
Retribuzioni	13.291	13.174
Contributi sociali		5.452
Accantonamento al T.F.R.	1.180	1.499
TOTALE	20.970	21.125
Oneri per prestazioni e terzi	-	-
Lavori, manutenzioni e rip.	1.532	
Prestazione di servizi	515	
	2.047	2.036
Acquisto materie prime e mat.	3.467	3.765
Altri costi, oneri e spese	1.197	1.475
Ammor. e accantonam.	1.966	1.800
Interessi su capitale dotaz.	-	-
Interessi sui mutui	-	-
Altri oneri finanziari	2	-
Utile d'esercizio	-	-
TOTALE	6.632	7.041
TOTALE	30.138	30826

DENOMINAZIONE	1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Fatturato per vendita beni e servizi	10.211	10.303
Contributi in conto esercizio	16.287	15.262
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi		
Costi capitalizzati	-	-
Rimanenze finali di esercizio		
Perdita di esercizio	1.516	2.390
TOTALE	30.138	30.826

Le notizie relative allo stato patrimoniale le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	1995 (2)
Immobilizzazioni tecniche	31.966	33.843
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Ratei e risconti attivi	549	561
Scorte di esercizio	564	
Crediti commerciali	292	233
Crediti v/Ente proprietario	1.516	2.248
Altri crediti	1.028	
Liquidità	4.911	2.436
Perdita di esercizio	1.516	
Perdita residua	-	-
Esercizi precedenti)		7.901
TOTALE	50.088	50.266

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	1995 (2)
Capitale di dotazione	4.130	4.130
Fondo di riserva	-	-
Saldi attivi rival. monetaria	-	-
Fondo rinnovo e fondo svilup.	-	-
Fondo di ammortamento	18.063	19.774
Altri fondi	11.511	
Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	10.667	10.464
Mutui e prestiti obbligaz.	-	-
Debiti V/ente proprietario	241	
Debiti commerciali	1.754	
Altri debiti		
Utile di esercizio	-	-
TOTALE	50.088	50.266

(1) Penultimo consuntivo approvato
(2) Ultimo consuntivo approvato

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

Risolto da carabinieri e procura il giallo di Santo Stefano: l'ex infermiera uccisa per denaro

Delitto Bernardi, arrestati due giovani

Li ha inchiodati il figlio della vittima, abitano a Borghetto

SANREMO. «Il caso è chiuso» - dice il procuratore Mariano Gagliano. A [illegible] Secondina Bernardi, 65 anni, sono stati Andrea Pezzoni, 26 anni, e un suo amico minorenne, E. F., 17 anni, entrambi di Borghetto Santo Spirito. Il 29 ottobre scor- [illegible] andati [illegible] della donna, a Santo Stefano, le [illegible] vano chiesto dei soldi, e davanti ad un rifiuto è scattata la violenza omicida. «Tempi e modi del crimine - continua Gagliano - devono essere [illegible] ricostruiti nei dettagli ma le persone che hanno avuto a che fare con l'efferato delitto sono state assicurate alla giustizia». Nei confronti della coppia sono scattati due fermi di polizia giudiziaria. L'ipotesi di [illegible] è di omicidio volontario in concorso. Sono le 13,40 di ieri. Il delitto di Santo Stefano [illegible] è più un giallo. I carabinieri [illegible] la magistratura hanno piegato la resistenza [illegible] quelli che in [illegible] primo momento erano stati convocati [illegible] Palazzo di Giustizia come semplici «persone informate sui fatti». Ma loro, investigatori [illegible] inquirenti, avevano già in mano le carte decisive per vincere la partita. E per i due [illegible] c'è stato scampo. Ora [illegible] [illegible] a vicenda.

La notizia dell'arresto di Pezzoni per omicidio è una «bomba». [illegible] giovane è infatti un personaggio conosciuto in [illegible] Italia. Il 28 aprile del '94, tra scalpore [illegible] polemiche, l'artigiano pasticcere di Borghetto aveva sposato Margherita Bazzani, una nonnina di 92 anni deceduta nel gennaio scorso per una bronchite. Ma c'è un collegamento tra la passione per la vecchina di Pezzoni e il rapporto con Secondina Bernardi, 65 anni portati bene, massacrata con la punta di acciaio di un martello pneumatico? «Nessuna relazione, soltanto un'amicizia [illegible] la scorsa estate in un dancing della Riviera». Il procuratore, in relazione all'inchiesta, non si sbilancia più [illegible] tanto. Dopo una notte di interrogatori, quelli determinanti, deve [illegible] riascoltare i due arrestati. [illegible] esprime soddisfazione per il lavoro dei carabinieri [illegible] Sanremo, Imperia [illegible] Santo Stefano, per il maggiore Fazzini e il tenente [illegible] Marco, per la squadra di polizia giudiziaria dell'Arma affidata al maresciallo Azzolini. «La gente, le donne sole, non devono più preoccuparsi - conclude Gagliano - le persone in stato di fermo [illegible] quelle giuste». Per l'interrogatorio del minorenne è arrivata a tempo di record anche l'autorizzazione della Procura del Tribunale dei minori.

Ma quale è stata la «molla» che ha permesso gli investigatori di imboccare la strada giusta? La pista l'ha offerta [illegible] figlio di Secondina Bernardi, Emilio Morra, che ha raccontato [illegible] carabinieri l'ultima telefonata avuta con la madre. Lei, la sera di quel tragico 29 ottobre, lo aveva salutato calorosamente dicendo che era andata a trovarla «Andrea». E ed Emilio aveva già sentito [illegible] parlare [illegible] quell'Andrea Pezzoni. Di qui, i primi sospetti, le intercettazioni telefoniche e gli appostamenti che hanno confermato l'amicizia dell'«ex sposino» con la donna e [illegible] l'adolescente [illegible] Borghetto. E anche un'amica della vittima [illegible] confermato che Pezzoni e il giovane si [illegible] presentati nella casa di Santo Stefano la sera del 29 ottobre.

Il primo a crollare durante gli interrogatori è stato E. F. che ha raccontato la [illegible] verità». Per Pezzoni è stata necessaria la perquisizione del suo magazzi- [illegible] Avvolta in uno straccio [illegible] stata [illegible] l'arma del delitto. La punta d'acciaio di un martello pneumatico del peso di circa 10 chili. A quel punto ha confessato addossando però la responsabilità dell'omicidio al minorenne. I due, assistiti dagli avvocati Natale De Francisi e Antonio De Felice, sono stati interrogati anche ieri fino [illegible] sera. De Francisi ha comunicato l'intenzione di sottoporre Andrea Pezzoni ad una perizia psichiatrica e una medica. A causa di un incidente stradale nel quale [illegible] rimasto ferito ad [illegible] braccio, due anni fa, non potrebbe aver sollevato l'arma [illegible] delitto.

Ora, risolto [illegible] giallo, [illegible] passa ai riscontri. Ma gli assassini dell'infermiera di Santo Stefano sono [illegible] rimangono in carcere.

Giulio Gavino

Il ragazzo accusato di essere il complice dell'assassino si copre il volto con un giubbotto. Nel riquadro Secondina Bernardi

Una strana storia d'amore

Lui aveva 23 anni, lei novantatré e il 28 aprile del '94 dissero sì

BORGHETTO SS. «Mi sposo per amore. Andrea, da quando lo conosco, [illegible] ha riempito di tenerezza e dolcezza come nessuno aveva mai fatto. E' un ragazzo buono. Quando non c'è scoppio a piangere, ho bisogno di lui. In comune abbiamo lo stesso bisogno di amore e affetto. Ha perso il padre a quindici anni [illegible] lui per il padre stravedeva»: Margherita Bazzani, [illegible] moglie novantatreenne [illegible] Andrea Pezzoni, descriveva così il [illegible] giovane marito. L'aveva sposato, con [illegible] solo rito civile, a Bardineto il [illegible] aprile del 1994. Margherita [illegible] morta il 7 gennaio di quest'anno. I riflettori sulla loro storia d'amore si erano spenti da qualche [illegible]

Adesso Andrea Pezzoni, [illegible] valido all'ottanta per cento per colpa di un braccio rimasto offeso dopo una brutta caduta, è in carcere accusato, assieme ad un amico minorenne, di essere l'autore dell'omicidio di Secondina Bernardi, 64 anni, conosciuta ad una festa. Un omicidio a scopo di rapina secondo gli investigatori. I nipoti di Margherita Bazzani avevano sempre osteggiato il matrimonio tra l'anziana zia e Andrea. «Un matrimonio a scopo di rapina», aveva detto all'epoca uno [illegible] loro. Andrea aveva sempre rifiutato con sdegno le accuse. «E' stato un rapporto intensissimo, unico. Inutile cercare di capire [illegible] [illegible] lo si è vissuto. Non so [illegible] Margherita sia ricca o meno, non me lo ha mai detto e nemmeno mi interessa», aveva detto tra le lacrime Andrea la domenica che Margherita era mancata.

Andrea Pezzoni adesso è in carcere

Andrea Pezzoni, 23 anni all'epoca del matrimonio, faceva il pasticcere. Aveva conosciuto Margherita Bazzani perchè la madre lavorava dall'anziana staffetta partigiana nella villa [illegible] Bardineto. «Quando l'ho visto la prima volta l'ho cacciato, non sapevo che fosse il figlio della signora che mi aiutava in casa. Poi, quando sono stata operata agli occhi, mi è venuto a trovare, mi è stato vicino. Mi ha dato quell'affetto che i miei nipoti non mi hanno [illegible] manifestato», raccontava Margherita spiegando il perchè del suo matrimonio.

Per due anni la coppia aveva vissuto a Borghetto, in un [illegible] monolocale [illegible] corso IV Novembre. Il giorno del matrimonio erano arrivati fiori da mezza Italia. La coppia, con un'abile strategia, era riuscita [illegible] vendere l'esclusiva a settimanali, quotidiani e televisioni italiane [illegible] estere. I nipoti avevano cercato anche di far interdire l'anziana zia e di Andrea si erano occupati i servizi sociali [illegible] Borghetto Santo Spirito.

Alla fine [illegible] aveva potuto dire nulla sullo «strano» matrimonio e si erano sposati, con rito civile, davanti al sindaco di Bardineto Enrico Mozzoni.

Stefano Pezzini

Un caffè, poi l'hanno massacrata

La donna li credeva amici e ha aperto la porta di casa

SANREMO. Lei li ha accolti in casa come cari amici. L'hanno ammazzata senza alcuna pietà. Un'aggressione feroce. Colpi violenti [illegible] la punta d'acciaio di un martello pneumatico utilizzata come una clava. Un raptus improvviso per impossessarsi soltanto di un orologio e di un braccialetto poi ricattati per 250 mila lire. Ma loro, quelli che per la Procura di Sanremo sono i killer di Secondina Bernardi, forse speravano di trovare qualcos'altro nell'alloggio [illegible] primo piano di via Aurelia Ponente 88 a Santo Stefano al Mare. Quell'infermiera anziana [illegible] piacente che Andrea Pezzoni aveva conosciuto nel corso dell'estate [illegible] un dancing della Riviera [illegible] sempre elegante, dai modi raffinati, e magari gli assassini speravano che nascondesse in casa qualcosa di grande valore.

Questa, secondo quanto rivelato dagli investigatori, la ricostruzione di quanto avvenuto il 29 ottobre. E' [illegible] tardo pomeriggio di un soleggiato martedì d'autunno quando squilla il telefono in casa di Secondina Bernardi. E' Andrea Pezzoni. Dice che si trova in Riviera con [illegible] amico e che magari [illegible] si può vedere per un un saluto. E' calata la sera quando la coppia si presenta a Santo Stefano al Mare e trova Secondina in compagnia di un'amica. I due intorno alle [illegible] lasciano l'alloggio per andare a [illegible] ma alle 22 [illegible] nuovamente al citofono del «Palazzo Fulvia», salgono le due rampe di scale che portano al primo piano, al monolocale dove vive Secondina Bernardi. Nessuno si accorge di loro.

Una volta nell'appartamento la scena [illegible] quella [illegible] normali convenevoli tra amici. Qualche parola, il ricordo di una serata trascorsa in un dancing. Nulla di più. All'improvviso squilla il telefono. E' Emilio Morra, il figlio di Secondina che vive nel Cuneese. La madre lo rassicura sulle [illegible] condizioni di salute e poi gli dice che Andrea è venuto a trovarla [illegible] un amico (e sarà proprio il ricordo di questa telefonata a mettere gli investigatori sulla strada buona).

La furia omicida si scatena all'improvviso, forse dopo una richiesta esplicita [illegible] denaro da parte [illegible] Pezzoni. La ricostruzione si fa frammentaria, legata alle testimonianze discordanti dei due arrestati. Secondina Bernardi, comunque, viene assalita all'improvviso, alle spalle. E' colpita con insuduta violenza dalla punta d'acciaio del martello pneumatico che le provoca lo sfondamento della scatola [illegible]nica. In mano ha la borsetta, forse stava prendendo dei soldi per consegnarli al suo interlocutore [illegible] non ne ha avuto il tempo.

Il procuratore Mariano Gagliano spiega ai cronisti i dettagli dell'operazione

A questo punto l'assassino si [illegible]ccanisce sulla vittima. Cinque, sei, sette colpi fino a quando, in un lago di sangue, Secondina Bernardi esala il [illegible] ultimo respiro. E inizia la ricerca, forsennata, tra i cassetti [illegible] negli armadi del monolocale. Un lavoro sistematico che frutta all'assassino soltanto un orologio e un braccialetto d'oro. Il magro bottino dell'omicidio viene ricattato per poche lire.

E' ormai notte fonda quando la coppia ritorna all'auto e parte in direzione di Borghetto Santo Spirito. I due, consapevoli di quanto avvenuto, scambiano poche parole. Nessuno, indipendentemente da chi abbia materialmente commesso il delitto, decide però [illegible] rivolgersi alle forze dell'ordine per denunciare il fatto di sangue. Passa un giorno, mercoledì 30 ottobre, e la mattina si arriva al ritrovamento del cadavere. Scattano le indagini dei carabinieri. Per il procuratore di Sanremo Mariano Gagliano [illegible] parlano i fatti. Nel giro di [illegible] settimana il caso è stato risolto. [g. ga.]

Traditi dai lunghi interrogatori

I fermati sono caduti in troppe contraddizioni

SANREMO. La svolta nelle indagini è arrivata dagli interrogatori. Pezzoni e il suo compli- [illegible], il ragazzo minorenne di Borghetto Santo Spirito, l'altro giorno erano stati convocati in Procura per essere ascoltati solo come persone informate sui fatti. [illegible] le loro risposte non hanno convinto i carabinieri e il procuratore Gagliano e, [illegible] in una spirale irreale, hanno fatto precipitare la situazione con il passare [illegible] ore. Le contraddizioni, le dichiarazioni fatte sotto l'incalzare delle domande, hanno portato alla loro incriminazione per omicidio volontario. Lo [illegible] di fermo, per entrambi, [illegible] scattato in serata. L'interrogatorio di Andrea, [illegible] pasticcere di Borghetto, è durato fino alle [illegible] dell'altra notte. Un fiume di parole, ammissioni e ritrattazioni. Storie diverse. Andrea Pezzoni che accusa l'amico minorenne. [illegible] ragazzo, in un'altra stanza, che addebita all'amico le [illegible] b[illegible] dell'omicidio. Un intrico ancora tutto da sbogliare [illegible] [illegible] più, secondo la magistratura, [illegible] fatto.

[illegible] le lunghe ore in Procura, i verbali, le domande e le risposte, si sono rivelate essere il vero colpo di scena nell'indagine sul delitto di Santo Stefano [illegible] Mare. L'abilità degli investigatori e del magistrato, insensibili alla fatica, ha avuto come risultato i due fermi per omicidio volontario. Adesso, dopo aver individuato e arrestato i responsabili del delitto, inizia la fase più delicata. Ricomporre le [illegible] del mosaico. Esaminare dichiarazioni e riscontri. Ricostruire nel dettaglio la sequenza dell'assassinio di Secondina Bernardi, ammazzata lo scorso [illegible] ottobre.

Gli interrogatori, al fianco [illegible] due fermati, hanno sempre visto la presenza degli avvocati difensori. Natale De Francisi per Andrea Pezzoni e Antonio De Felice per E. F., [illegible] ragazzo minorenne. Sono [illegible] proprio i legali, ieri, [illegible] confermare che nessuno dei due [illegible] [illegible] avvalso della facoltà di [illegible] rispondere alle domande del magistrato. Entrambi, quindi, dimostrano di [illegible] [illegible] coscienza a posto. Raccontano di essere arrivati insieme a Santo Stefano al Mare ma addossano all'amico la responsabilità materiale dell'omicidio. Il ragazzo avrebbe raccontato addirittura di non esse- [illegible] nell'alloggio di Santo Stefano ma di avere saputo da Andrea Pezzoni di quanto accaduto. Il vedovo della «nonnina [illegible] Borghetto», invece, avrebbe raccontato che l'aggressione, violenta [illegible] improvvisa, sarebbe stata opera [illegible] [illegible]. Versioni diametralmente opposte. Difficili da decifrare a fronte del segreto istruttorio.

I primi interrogatori si sono svolti mercoledì [illegible] contemporanea e son[illegible] durati fino a sera quando per i due sono diventati prima indagati [illegible] poi sono stati sottoposti al fermo di polizia giudiziaria. Il procuratore Gagliano ieri mattina ha ripreso intorno delle 10 quello di [illegible]. F., su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale [illegible] Minori [illegible] Genova. E nel pomeriggio, dalle 15, è ripreso anche quello di Andrea Pezzoni. Ancora [illegible] fiume [illegible] parole. Decine e decine di risposte da vagliare, catalogare, con la consapevolezza che qualcuno sta mentendo.

Ma chi non dice la verità? Per questo si dovranno attendere gli esami [illegible] laboratorio e in particolare i riscontri relativi alle impronte digitali trovate nell'alloggio della vittima. Un lavoro delicato [illegible] fondamentale per arrivare alla ricostruzione definitiva del delitto. E gli interrogatori sono destinati [illegible] continuare. L'enigma è stato risolto ma il caso dell'infermiera assassinata a Santo Stefano al Mare potrebbe riservare ancora molti colpi di scena. A partire dalla strana amicizia [illegible] Secondina Bernardi con Andrea Pezzoni, il vedovo di una nonnina di 94 anni. [g. ga.]

Andrea Pezzoni il giorno del matrimonio con Margherita Bazzani nell'aprile '94

L'avvocato Natale De Francisi difensore di Andrea Pezzoni. Il legale ha assistito il giovane di Borghetto durante i due interrogatori cui è stato sottoposto dal magistrato nella notte [illegible] mercoledì e giovedì pomeriggio

Mike Melillo allo Sheraton dell'aeroporto, Lee Brown al Makò di corso Italia

E' una sera con il grande jazz

Il musicista americano accompagnato da Luigi Bonafede e Rosario Bonaccorso. Il reverendo canterà e suonerà l'organo e il pianoforte. Ivano Fossati il 6 dicembre al Carlo Felice. I nuovi film

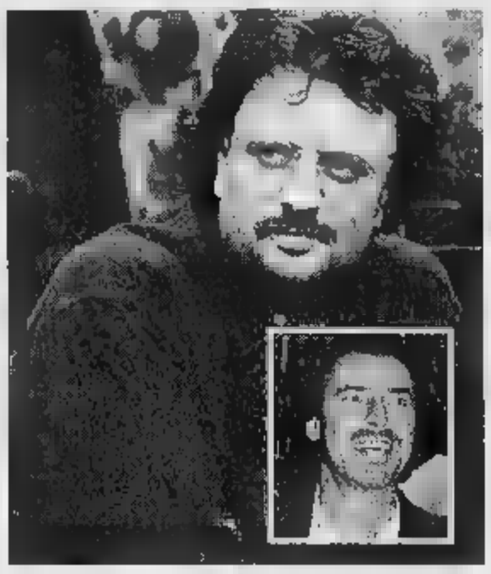
GENOVA. E' ancora il jazz - il grande jazz - a tenere banco sulla scena musicale genovese del fine settimana, a conferma di come la musica afro-americana goda nel capoluogo ligure di una grande popolarità.

Due gli appuntamenti di spicco di questo secondo venerdì di novembre: il concerto di Mike Melillo, questa sera allo Sheraton dell'aeroporto e la «tre-giorni» del reverendo Lee Brown al Makò, in corso Italia.

Mike Melillo, musicista americano di grandissimo livello, suonerà, alle 22,30, al Dizzy Night del grande albergo di Sestri Ponente con Luigi Bonafede e Rosario Bonaccorso, ma già venerdì scorso, complice lo stesso Buonaccorso, è stato protagonista di un fuori-programma che ha incantato il pubblico. E' successo quando Melillo, chiamato in pedana, ha attaccato «Autumn in New York» al pianoforte, raccogliendo calorosi applausi.

Melillo, nella sua lunga e prestigiosa carriera, ha suonato con Art Farmen, Ben Wosten, Coleman Hawkins, Clark Terry, Jim Hall, Al Cohn, è stato il pianista stabile di sonny Rollings all'inizio della sua carriera e di Phil Woods.

Il reverendo Lee Brown, mai un habitué del capoluogo ligure (partecipa ogni anno, come docente, alla rassegna We Love Jazz) canterà e suonerà l'organo e il pianoforte (fino a domenica) nel disco-club di corso Italia accompagnato dal pianista Massimo Faraò, dal contrabbassista genovese Aldo Zunino e il batterista americano Bobby Durham, altro jazzman di lustro mondiale che ha suonato con Ella Fitzgerald, Frank Sinatra, Jaames Brown e molti altri.



Lee Brown si esibisce sino a domenica al Makò, Ivano Fossati in concerto il 6 dicembre e Tullio Solenghi nel film di Lina Wertmuller

Domenica sera, sempre al Makò, ci sarà clou della mini-rassegna con la festa di compleanno di padre Lee Brown. Il musicista americano soffierà sulle quaranta candeline della torta in compagnia del pubblico del locale genovese e di diversi artisti venuti apposta dagli Stati Uniti.

Jazz questa sera alle 22 anche al circolo Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova, con l'esibizione di Marco Tindiglia alla chitarra e Maurizio Marenco al contrabbosso.

Dal jazz alla canzone d'autore, in vista dell'atteso concerto di Ivano Fossati al Carlo Felice, in programma venerdì 6 dicembre. E dato l'alto numero di prenotazioni, la direzione del Comunale dell'Opera che da oggi inizia la vendita dei biglietti, ha predisposto, a partire dalle 11, una distribuzione di contromarche da presentare ai botteghini al momento dell'acquisto dei biglietti stessi, dalle 14 alle 18.

Sul fronte del teatro, in particolare quello rivolto al mondo della scuola, ultimo appuntamento oggi della bella rassegna «Leggere» con un incontro alle 15, alla sala Pietro Germi insegnanti, operatori teatrali e responsabili delle istituzioni curato dalla scuola media Gastaldi.

Venerdì sera con novità anche al cinema. Alla sala Ariston, in vico san Matteo, arriva oggi «Il professore matto», una pellicola comica interpretata da Eddie Murphy, al Verdi, in via XX Settembre, debutta «Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di e di politica», il film di Lina Wertmuller con il genovese Tullio Solenghi, Veronica Pivetti, Gene Gnocchi, Cyrielle Claire, con la partecipazione di Piera Degli Esposti e di Cinzia Leone.

L'agenda della serata si completa con la consueta serie di appuntamenti nelle varie discoteche del capoluogo e della riviera levante, dalla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, alle Thermae, al Covo di Nord Est che si stanno preparando grandi programmi alla stagione invernale alle porte.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Presentazione del libro su «Il mondo multipolare»

Alle 17,30, nella sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, presentazione del libro «Il mondo multipolare», edito da Edizioni Lotta Comunista. Ingresso libero.

CEZANNE

Ballo liscio in via Cecchi

Serata di ballo liscio, alle 21, al dancing Cezanne Anni Sessanta, in via Cecchi, con l'Orchestra di Pino e Roby.

FOCE

Musica nera al Black Power

Consueto appuntamento con la musica in versione disco questa sera, alle 22,30, al Black Power, in viale Brigate Partigiane.

[illegible]

Musica d'ascolto al Mistral

Cover italiane e internazionali, alle 22,30, all'american bar Mistral di Rapallo, con Andrea Cahri e Simona Bertoni.

NERVI

Musica live all'Agua di Nervi

Serata di musica dal vivo, alle 22,30, all'Agua, sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso libero.

[illegible]

Sabor del Tropico in via Santa Zita

Musica latino-americana con salsa, merengue, cumbia, questa sera, alle 20,30, alla discoteca Victor Vittorio, in Santa Zita, a Genova, con l'animazione del team il sabor del tropico.

SESTRI PONENTE

Altera in concerto

Concerto della band genovese degli Altera (ex Alterama), domani sera, alle 23, al disco club Bickers Sestri Ponenta. Davide Giancotti, Giacomo Grasso e Stefano Bruzzone presenteranno i brani del disco «Urlo».

COTTON CLUB

Le cover della band di Santoro

Successi e cover internazionali, questa sera alle 22,30, al Cotton Club, in via Cesare Cabella (piazza Manin), a Genova, la Bruno Santoro Band. Seguirà la musica da discobar con il dj Coccio.

EXPO

Successo «Gulp-100 anni a fumetti»

Grande alla Palazzina San Desiderio, nel Porto Antico, della mostra «Gulp-100 anni a fumetti», un secolo di disegni, avventure e fantasia. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30). L'ingresso costa 10 mila lire.

Q-[illegible]

Musica al club del divertimento

Musica, drink e giochi laser al Q-Zar, il Club del Divertimento in via D'annunzio, 19, a Genova (Centro dei Liguri). Ingresso libero.

[illegible]

Musica dal vivo a Staglieno

Cover internazionali e specialità gastronomiche, alle 22, al music-club La Vaschetta, in via Piacenza, a Genova, a Staglieno.

CAMPOPISANO

Scuola di recitazione a Bogliasco

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di spettacolo organizzata dal Piccolo Teatro di Campopisano di Genova al Teatro Comunale di Bogliasco, sotto la direzione artistica di Mimmo Chianese. Per informazioni telefonare al 25.11.766 dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Le iscrizioni si ricevono al Teatro Comunale di Bogliasco e al Piccolo Teatro di Campopisano. **[m. b.]**

In vendita da domani

Una stagione di cinema su floppy disk

Da domani sarà in vendita nelle edicole «CineFile '96», un floppy disk per personal computer, che La Stampa e il suo critico Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati di cinema. Il lavoro, realizzato in collaborazione con il Museo del Cinema, comprende oltre recensioni dei film usciti fra l'agosto '95 e il luglio '96. Il prezzo è di lire 13.500, ma chi ha conservato il buono sconto, unito alla videocassetta «Viaggi di nozze» in vendita sabato ottobre», potrà acquistare il floppy a sole 9 mila lire.

Il programma consente la ricerca per titoli, generi, registi, interpreti e nazioni. Inoltre l'utente potrà scrivere e registrare le proprie recensioni con database personalizzati, stampare le copertine per le videocassette. Il programma opera in Windows 3.1 e Windows 95. «CineFile 96» fa seguito a «CineFile '95», uscito lo scorso anno e che è ancora disponibile, fino a esaurimento scorte, al prezzo di 15 mila lire. Prenotazioni al numero verde 167-802005.

L'attore, protagonista con Erica Blanc di «Le ultime lune», ha dovuto riprendere le cure

Mastroianni interrompe la tournée

Lunedì sera alla Corte arriva Bergerac con Pino Micol

GENOVA. Neppure questa volta, un anno dopo il primo rinvio, Marcello Mastroianni ce l'ha fatta a portare a Genova il suo spettacolo «Le ultime lune», con Erica Blanc, il cui debutto era fissato per lunedì sera al Teatro della Corte.

Nei giorni scorsi, Mastroianni, proprio prima dell'arrivo al «Chiabrera» di Savona, è stato costretto a riprendere le cure specialistiche e lo Stabile del Veneto ha nuovamente interrotto la tournée della compagnia. Del cast dello spettacolo, diretto da Giulio Bosetti, fa parte, fra gli altri, anche Giorgio Locuratolo.

Il testo è la storia di un anziano professore in attesa del figlio che lo accompagnerà in una casa di riposo. Un'attesa colmata con il dialogo dell'uomo con la moglie, un viaggio a ritroso dentro un'intera vita, prima della lunga solitudine in quella che il protagonista chiama, giustamente, una prigione.

Al posto de «Le ultime lune», che potrebbe diventare anche un film diretto da Ettore Scola, lunedì alla «Corte» tornerà il «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand, con Pino Micol, diretto da Maurizio Scaparro.

Al Teatro di Genova si tengono a sottolineare che si tratta di uno spettacolo di «ripiego», ma un importante allestimento che nella passata stagione ha ottenuto una trionfale accoglienza nel capoluogo ligure e in molte altre città italiane.

Nella carriera di Maurizio Scaparro, «Cyrano» uno spettacolo «centrale», con tre edizioni negli Anni Settanta e un grande successo anche da parte del pubblico e della stessa critica francese.

L'attuale rilettura di Scaparro avvicina questo capolavoro della letteratura romantica, best-seller della Belle Epoque al surrealismo, in un susseguirsi di scene comiche in cui Pino Micol si destreggia con grande bravura. Il «Cyrano de Bergerac» andrà in scena al Teatro della Corte giovedì prossimo, alle 20,30. **[m. b.]**

Marcello Mastroianni non ce l'ha fatta a portare a Genova il spettacolo

Stasera si esibiscono Arpino, Crocilla e Tedone

Gli appuntamenti musicali per la Fondazione Costa

GENOVA. Secondo appuntamento, questa sera alla Fondazione Costa (salita S.Caterina 4, ingresso 10 mila lire) con il ciclo di appuntamenti musicali del bimestre novembre-dicembre. Il cartellone prevede concerti tutti i giovedì e tutte le domeniche alle ore 21. Questa sera saranno protagonisti Monica Arpino, clarinetto, Riccardo Crocilla, clarinetto e Luigi Tedone, fagotto: in programma musiche di Mozart e Poulenc.

Domenica recital dell'arpista Michela La Fauci impegnata din pagine di Domenico Scarlatti, De La Presle, Pescetti, Hindemith, Posse e Tailleferre. Il 14 altro recital del pianista Antonio Acunto. Alle voci sarà invece dedicato lo spettacolo di domenica 17 con il tenore Daniele Facci e il soprano Livia Mondini accompagnati dalla pianista Irene Dotti: in programma musiche di Tosti, Gluck, Paisiello, Bononcini, oltre ad alcuni lavori pianistici di Liszt, Chopin e Bach. Il mese di novembre proporrà altri tre appuntamenti: il 21 il pianista Roberto Logli (Beethoven, Chopin e Debussy), il con Cristina Zanni (soprano) e Virginio Fadda (chitarrone e liuto) in frottole, canzoni e madrigali fra Cinquecento e Seicento, il 28 con il duo d'arpa Karen Parisi e Elena Straudi.

Sette le manifestazioni di dicembre. Aprirà, il 1°, il duo flauto-pianoforte Gianluca Nicolini e Fabio Vernizzi con musiche di Dvorak, Koechlin, Faurè e Poulenc. Alla tastiera saranno dedicati i due concerti successivi: il con Sarah Ferrando al pianoforte (Beethoven, Chopin, Franck e Debussy); l'8 con Ruggero Laganà al fortepiano (Carl Philip Emanuel Bach, Haydn, Mozart e Schubert). Il 12 si esibirà il violoncellista Jee Suk Schiffo con la pianista Giuliana Massabò. **[r. i.]**

Domani e domenica fiaba per musica e ombre

E al Teatro della Tosse in scena l'Uccello di fuoco

GENOVA. Al Teatro della Tosse, domani e domenica, alle 16, andrà in scena lo spettacolo «l'Uccello di Fuoco», una fiaba per musica e ombre tratta da «L'Oiseau de feu», di Igor Stravinsky presentata dal Teatro Gioco e Vita, per la regia di Fabrizio Montecchi, con le sagome e i disegni dello scenografo Enrico Baj.

Al Sant'Agostino è pronto anche il debutto, in programma lunedì sera, della seconda parte de «L'Opera completa di William Shakespeare». L'altra sera, alla replica della prima parte dello spettacolo, ha assistito anche lo scrittore Vincenzo Cerami che ha collaborato alla singolare iniziativa teatrale della Tosse.

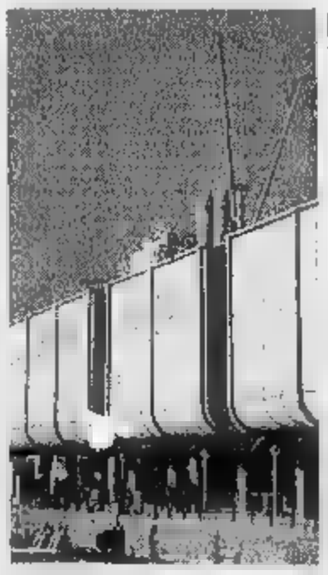
Il nuovo spettacolo si intitola «La Festa degli Assassini» e sarà tratto da diverse opere scespiriane, fra le quali Enrico IV, Enrico V, Enrico VI, Riccardo III. Questa puntata sarà realizzata dal «Collettivo di Pronto Intervento Poetico» Altri Luoghi. Il titolo dello spettacolo è facilmente spiegabile. Le tragedie di Shakespeare traboccano di morti spesso violente e premature, tanto eccessive - sottolineano gli autori nelle note di regia - da sfiorare il grottesco e il ridicolo nel numero e nei modi. Qui si compendia l'opera delittuosa del grande Bardo, spiegano alla Tosse. In una sorta di oratorio cinque voci-poeta si rincorrono con cori o interventi solisti enumerando decessi e ammazzamenti, tra sangue e veleni, fantasmi, duelli, profezie ed esecuzioni.

La seconda parte del ciclo dedicato all'Opera di William Shakespeare riletta da diversi autori contemporanei resterà in scena alla Tosse fino a sabato 16 novembre, poi, lunedì 25 novembre andrà in scena la terza, «Cuori nella Foresta», di Alessandro Serpieri. **[m. b.]**

Le immagini dei parchi marini della Costa Azzurra e della Spagna

Le meraviglie del mondo sommerso

Domani all'Acquario i più bei video sul mare



Video subacquei all'Acquario

GENOVA. Domani, il pubblico dell'Acquario potrà assistere gratuitamente alla proiezione, presso l'Auditorium, di alcuni video subacquei tra i più belli e premiati ai vari festival internazionali.

Fra questi, «Il volo della Fenice», immagini dei Parchi Marini di Port Cros, in Costa Azzurra e delle Isole s, in Costa Brava, «Acqua, fonte di vita», dedicato ai tanti utilizzi (e spesso alla mancanza, purtroppo) del prezioso elemento vitale e alla [illegible] monaca mediterranea.

L'iniziativa si svolge nell'ambito della rassegna IO 96, organizzata da Nauì Worldwide, la più grande associazione internazionale degli istruttori subacquei e patrocinata da WWF Italia, ospite, per la prima volta in Italia, dell'Acquario di Genova.

Molto conosciuta in America, dove si tiene annualmente, la manifestazione è un evento nel mondo della subacquea in quanto permette di aggiornare e condividere le moderne scoperte in tema di educazione subacquea. Una sorta di convention mondiale che sta portando a Ponte Spinola moltissimi addetti ai lavori e appassionati del mondo subacqueo provenienti da tutto il mondo.

Nel corso della rassegna i principali aziende del settore subacqueo - Cressi, Mares, Scubapro, Seac, Technisub - espongono lungo il percorso del Parco marino genovese le novità del 1997, mettendo a disposizione un proprio assistente per rispondere alle richieste dei visitatori.

All'appuntamento dell'Acquario parteciperanno biologi, ecologi e istruttori.

La rassegna è aperta anche al pubblico in visita alle quarantotto vasche della struttura del Porto Antico. **[m. b.]**

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

FLOPPY PER WINDOWS A LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo ■ accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così facile.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto Facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

Domani il rally interamente di giorno, via alle 8,01: il piemontese Saglio uomo da battere

Liguri in agguato al «Valli Imperiesi»

Sottile, Duberti, Fulco ed Orengo puntano al vertice

DIANO MARINA. Sarà l'equipaggio formato dal piemontese Andrea Saglio ■ dalla genovese Anna Fatichi, su Renault Clio, a partire con il ■. 1 al 25° Rally della Valli Imperiesi che, organizzato dalla Scuderia «Imperia Corse», scatta domani da Diano Marina.

Una posizione che l'equipaggio ha acquisito per la priorità conseguita, nell'elenco internazionale, la scorsa stagione nel campionato «Due Litri». Ma l'elenco degli iscritti al «Valli Imperiesi» è ricco anche di personaggi del rallismo rivierasco: ci saranno i ventimigliesi Sandro Sottile ■ Dario D'Esposito (quest'ultimo reduce da un buon «Sanremo» in coppia ■ Zanchi), gli imperiesi Paolo Duberti e Lucia Dominoni vincitori lo scorso anno; pe■ Mimmo Fulco e Monica Cicognini, Giovanni Orengo (62 anni!) ■ Barbara Covelli, Corona-De Negri, i sanremesi Scordato-Fazzari e l'equipaggio, tutto femminile, Sciascia-Preve.

Gli iscritti, da oggi alle 14,30 impegnati nelle verifiche, sono 108. Un numero record, superiore allo ■■■■ anno quando al via furono in 92; ■■ bella performance per il rally rivierasco, che per la prima volta parte da Diano Marina dopo aver abbandonato Imperia, sede «classica» da sempre. La casa automobilistia più rappresentata sarà la Peugeot, con 38 vetture. Solo 2 le Lancia in gara, tra cui la «Delta» di Duberti.

Il «Valli Imperiesi», gara valida per la Coppa Italia ■ prima zona, prenderà il via domani mattina alle 8,01 dal piazzale antistante il Palazzo Comunale di Diano Marina, dove sarà allestito anche il parco chiuso (il quartier generale della gara sarà invece l'Hotel Palace, ■ via Torino). Le gara si svilupperà, per tutta la giornata, nell'entroterra per ■■ totale ■ 334,180 km di cui 74,4 di prove speciali, tutte ■■ asfalto.

E' atteso anche Lanteri, qui in azione

Otto i tratti cronometrati, distribuiti tra la Valle Arroscia ■ il Colle d'Oggia. Si tratta ■ quattro tracciati da ripetere due volte: «Leverone» nella zo■■ ■ Pieve ■ Teco alle 9,24 e alle 13,41; «Colle San Bernardo» nella zona ■ Mendatica alle 10,12 e alle 14,29; «Ponte dei Passi» dopo Rezzo alle 11,15 ■ alle 15,32; «Ville» con il Colle d'Oggia, alle 11,38 e alle 15,55.

E' previsto un riordino a Pontedassio, sul piazzale del Cen■■ Conad, tra le 13,18 ■ le 13,48. L'arrivo del primo concorrente è previsto a Diano Marina per le 17. Le premiazioni si svolgeranno domani alle 11, nella sala consiliare ■■ Palazzo comunale di Diano Marina. La gara sarà seguita minuto per minuto da Radio Sanremo che, sulle lunghezze d'onda da 97.0 a 97.5, dedicherà alla corsa ■■■ vizi stasera (ore 19,30) ■ domani (ore 9,55, 10,40, 11,45, 12,10, 13,00, 14,10, ■, 16, 16,30 e 19).

Bruno Monticone

TUTTI GLI ISCRITTI: **AL VIA I■■ EQUIPAGGI**

1 **Saglio**-Fatichi, Renault Clio Williams;
2 **Sottile**-D'Esposito, Volkswagen Golf 16V;
■ **Borsa**-Berra, Ford Escort Cosworth;
4 **Duberti**-Dominoni, Lancia Delta Hf;
5 **Leoni**-Borghese, Toyota Celica ST185;
6 **Accornero**-Falcone, Ford Escort Cosworth;
7 **Benazzo**-Bocca, Ford Escort Cosworth;
8 **Ameglio**-Marinotto, Peugeot 309 GTI 16V;
9 **Ballestrero**-Bernacchini, Renault Clio Williams;
10 **De Stefano**-Roberi, Ford Escort Cosworth;
11 **Rao**-Curletti, 309 GTI 16V;
12 **Garziano**-Brichetto, Lancia Delta Hf;
14 **Ontano**-Barone, Mazda Gtr
15 **Ala**-Fornengo, Ford Sierra Cosworth;
16 **Ferrari**-Bordese, Ford Sierra Cosworth;
18 **Lanieri**-Gaetani, Ford Sierra Cosworth;
19 **Rota**-Silvestri, Delta Int.;
20 **Schiavo**-D'Amore, Renault Clio Williams;
21 **Brugo**-Sacchettino, Clio W.;
22 **Grossi**-Pasquali, Opel Astra ■■ 16V
23 **Pattaccini**-Rubbiani, Opel Kadett GSI 16V;
24 **Gaiaudo**-Cirulli, 205 GTI;
■ **Biga**-Martina, ■■■■ M3;
26 **Parodi**-Gangi, R5 GT Turbo;
27 **Fulco**-Cicognini, Uno Turbo;
■ **Faure**-Cova ■■ GT Turbo;
■■ **Pedulo**-Paielli, ■■ GT Turbo;
30 **Ardissone**-Enrico, R5 Gtt;
31 **Tessore**-Carlini, R5 Gtt;
32 **Buscena**-Meli, R5 GT Turbo;
33 **Odello**-Zagoreo, Uno Turbo;
34 **Simone**-Bellotti, Uno Turbo;
35 **Fiorincecco**-Ciani, Uno T.
36 **Rossi**-Bozzano, Uno Turbo;
37 **Boetto**-Passone, Astra Gsi;
■■ **De Stefano**-Fiore, Astra Gsi;
39 **Scalti**-Cuneo, Peug. 309 Gti
40 **Tamagnini**-Tamagnini, Renault Clio Williams;
41 **Corti**-Orsi, Clio Williams;
42 **Nibbo**-Dellachà, Clio 16v
43 **Rossi**-Sanfrancesco, Renault Clio Williams;
44 **Canevello**-Rovegno, Renault Clio Williams;
45 **Caligiuri**-Brisone, Renault Clio Williams;
46 **Testa**-Gallo, Kadett Gsi 16V;
47 **Aime**-Durigon, Peug. ■■ Gti
48 **Corona**-Denegri, 205 GTI;
49 **Mulas**-Lucon, 309 GTI 16V;
50 **Ugolini**-Rebora, Opel Astra GSI 16V;
51 **Serra**-Giovenale, Opel Kadett GSI 16V;
■ **Malaspina**-Miglioli, Opel Kadett GSI 16V;
53 **Romano**-Terribile, R5 Gtt;
54 **Giordano**-Scotto, R5 Gtt;
55 **Colombo**-Lanteri, R5 Gtt;
58 **Panella**-Violli, R5 Gtt;
57 **Daneri**-Briano, R5 Gtt;
58 **Morgani**-Bellini, R5 Gtt;
59 **Barba**-Ardoino, R5 Gtt;
60 **Moretto**-Zicari, ■■ Gtt;
61 **Kerin**-Ravelli, Uno Turbo;
62 **Puzar**-Magliano, Skoda Felicia Kit Car;
63 **Ottoni**-Laurin, 106 Kit Car;
■■ **Malacarne**-Casanova, Opel Co...■ GSI;
65 **Pinto**-Pieri, Opel Corsa GSI;
66 **Cannevari**-Gallizia, Opel Corsa GSI;
67 ■■ **Benedetto**-Fiore, Opel Cor■■ GSI;
68 **Guy**-Stefanati, Corsa GSI;
69 **Sciascia**-Preve, Corsa GSI;
70 **Merello**-Boero, ■■ GTI;
71 **Pompetti**-Lalo, Peug. 205 Gti
■■ **Cianci**-Cerisola, 205 Gti
73 **Tancredi**-Cellarelli, Peugeot 205 GTI;
74 **Biggi**-Piazza, Peugeot 106R;
75 **Blanc**-Rembado, Peugeot 106 XSI;
76 **Belle**-Torterolo, Peug. 205R;
77 **Derin**-Boero, Peugeot 196R;
■■ **Tognetti**-Tognetti, Peugeot 106 XSI;
79 **Cerutti**-Torre, Peugeot 205R;
80 **Cali**-Danna, Peugeot 205R;
81 **Rossi**-Pollero, Peug. 205R;
82 **Saccucci**-Pession, 205R;
■■ **Tosetti**-Mante, Citr. AX Sp.
84 **Orengo**-Covelli, Corsa Gt;
85 **Tomeo**-Brea, Fiat Uno 70S;
86 **Scordato**-Fazzari, Opel Corsa GSI 16V;
87 **Guani**-Fauretto, Civic VTI;
88 **Cedroni**-Pagano, Opel Corsa Gsi 16V;
89 **Botti**-Lipari, Corsa GSI 16V;
90 **Calvi**-Ghisolfo, Honda Civic V-Tec;
91 **Rozio**-Bonjour, Corsa 16V;
■■ **Besenzoni**-Mondini, Opel Corsa 16V;
■■ **Beltramo**-Rigotto, 106R;
94 **Rolando**-Lanteri, 205R;
95 **Modena**-Amoretti, 106R;
96 **Casale**-Malinarich, Peugeot 106 Rallye;
97 **Boniscontro**-Quattrocchi, Peugeot 205 Rallye;
■■ **Pastorino**-Inguscio, Peugeot 106 Rallye;
99 **Musti**-Protti, Peugeot 106R
100 **Griseri**-Penone, 106 Rallye;
101 **Tomaino**-Venzano, 205R;
102 **Amerio**-Piovano, ■■R;
103 **Romano**-Borgata, 106R;
104 **Chiodo**-Chiodo, 106 XSI;
105 **Fausone**-Barbero, 106R;
■■ **Alberghino**-Casa, 100R;
107 **Basso**-Lamberti, 106R;
108 **Mondino**-Formento, 205R;
109 **Gesso**-Armelio, 205 Rallye;
110 **Cacciò**-Bono, Fiat Cinquecen■ Sporting.

Il campionato

Le boccette di scena questa sera

Senza respiro, il campionato interprovinciale. Dopo la prima serata, martedì, oggi alle 20,30 atto secondo, con diversi incontri, sia nella A che nei quattro gironi ■ B, ricchi d'interesse.

Serie A. Il Dlf Ilda (punti 5), primo capolista, è ospite del Quiliano (2) in una sfida aperta a diversi risultati. Il Cin Cin Borghetto (4) è ■■■■ invece dal Caffè Posta Bordighera (3) in uno dei confronti più attesi. Nella serata ■ cui riposa ■ Cavalluccio (3), complice il ritiro del Boboba, meritano attenzione Haiti Loano (1)-Carla Imperia (3) ■ Pontevecchio (3)-Lady Diano, ■■■■ ■ zero perché gli imperiesi hanno osservato martedì il turno di riposo.

B1. Cin Cin II e Moneta (al comando con 5 punti) affrontano rispettivamente Garden II Ceriale (2) e Ariston Imperia (2). Di sicuro interesse Carla (4)-Haiti (4). Completano il quadro: Lady (3)-Giardini I (2); Italia Borghetto I (4)-Sanremo ■ (3); Odissea II (0)-Circolo Ricreativo (1) e Sport Finale (1)-Caffè Posta (0).

B2. Il programma prevede: Roma I (4)-Como (3); Moneta II (3)-Pontevecchio (2); Cavalluc■■■ (0)-Sport Finale II (3); Cin Cin ■ (3)-Odissea (0); Garden I (5)-Cin Cin III (3); Sanremo I (3)-Italia Borghetto (1); Giardini (3)-Brunella (3).

■■ Dopo i numerosi «recuperi» di ieri sera, si giocano: Sport Savona (0)-Roma II (1); Giardino (3)-Sant'Isidoro (0); Italia Cogoleto I (5)-La Boccia (3); Agoms (2)-Splendor II (1); Avis (0)-Zino■■ I (4); Polisportiva ■ (0)-Lorenzo II (0).

■■ Il quadro prevede: Lorenzo I (4)-Polisportiva I (6); Zinolese II (2)-II Usl (2); Splendor (6)-Agoms (4); La Boccia (2)-Italia Cogoleto II (0); Dlf Ilda (0)-Black Bull (4); S. Genesio (0)-Sciarbo■■■■ (2). **[g. o.]**

Domenica crono

Madonna del Monte bis doc

SAVONA. Il «Santuario degli sportivi» della Madonna del Monte sarà preso d'assalto dai ciclisti amatoriali, che domenica mattina avranno molti punti di riferimento: la vittoria nello «Slam del Cronometro Ferrarassa», la caccia al record di Loreto Valenza (1981, con 4'18"3) ■ il traguardo della cronoscalata Legino-Monte Cluto. Tre di■■■■ obiettivi in cui potranno identificarsi Mauro Armellino, recente trionfatore del Giro della Provincia «mtb» ■ della Finalborgo-S. Bernardino, il genovese Franco Chali vincitore dell'ultimo «Slam», ■ Piero Sedaboni assetato di rivincite.

Il ritrovo è fissato per domenica mattina al Circolo La Speranza, alle falde del Monte alle 8, con partenza del primo corridore alle ■. Seguirà la premiazione. Questa la situazione dei primi nella ventesima edizione dello «Slam»: p. 30 Chali; 26 Sedaboni; ■■ Armellino; ■■ R. Parodi; 21 Giacometto; 20 Benedetti; 19 Canino e Tanghettini; 18 R. Marchisio; 17 Santysyak; 16 Grillo; 15 Scotti; 14 Bombardieri e Fremoli; 12 M. Repetto e Torello. **[n. d. m.]**

LEMON PIATTI CRAI lt. 1,5 1x2580 3x5160

VINI BEVI&BRINDA BIANCO o ■■■■ ■■■■ lt. 1 da L. 1960 a L. 1307 al ■ 1x1960 3x3920

3x2

RANDY CAT GUSTI VARI gr. 400 da L. 2700 a L. 1800 ■ Kg. 1x1080 3x2160

CANNELLINI DEA ■■■■ gr. 500 da L. 4760 a L. 3173 al Kg. 1x2380 3x4760

ACQUA CRAI ■■■■■ ■ frizzante lt. 1,5 da L. 360 a L. 240 al lt. 1x540 3x1080

BORLOTTI DEA ■■■■■ gr. 500 ■ L. 3360 a L. 2240 ■ Kg. 1x1680 3x3360

LAVALANA CRAI MAXI DELICATO lt.1 1x3450 3x6900

BESCIAMELLA CRAI ml. 200 da L. 7450 ■ L. 4966 al lt. 1x1490 3x2980

BURRO SUIS gr. ■■■ da L. 11040 ■ L. 7360 ■ Kg. 1x1380 3x2760

PASTA CRAI GR. 500 da L. 1640 a L. 1093 al Kg. 1x820 3x1640

Offerte valide dal 6 al 19 novembre 1996.
Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

CRAI
SUPERMERCATI E ■■■■■ ALIMENTARI.

Pallanuoto A1: oggi anticipo per la «diretta» tv nella vasca del Bologna

Nervi, stavolta serve vincere

Finora tre partite, tanti applausi e nessun punto: ma quello odierno alla «Sterlino» è già uno scontro diretto per la salvezza e non si può sbagliare. I precedenti e le speranze

Ancora un anticipo, ancora una squadra ligure in tv. Tocca stavolta a Nervi andare sotto i riflettori della Rai: affronta oggi alla «Sterlino» il Bologna. La partita inizia alle 15, verrà arbitrata da Melis di Cagliari e Caputi di Roma. Diretta dalle 15,40 alle 18,10 su Rai Tre con Fabrizio Failla telecronista, e commento tecnico di Sandro Campagna, il recente nominato «assistente tecnico» del C.t. della Nazionale, Ratko Rudic.

I arancioblù di Franco Pastore avranno molto tempo per pensare alle telecamere: la sfida con gli emiliani, messi male come e più di loro (tre partite, nessun punto) è dubbio il primo spareggio-salvezza. Le due neopromosse sanno che nel minicampionato per evitare la A2 sono coinvolte altre due, massimo tre squadre (Ortigia, Paguros, forse Brescia) e che ogni vittoria in scontro diretto vale più del doppio.

A sparger sale nell'acqua anche il ricordo del lungo duello in A2 (sono passati solo 5 mesi), col Nervi che riuscì a prevalere di un soffio sul Bologna. Per la cronaca gli scontri finirono 9-6 al Porticciolo e 13-13 Sterlino. «Oggi inizia il 'nostro' campionato, le prime tre gare sono vite per il rodaggio e per capire come muoverci nella categoria. Sono convinto che i ragazzi faranno di tutto per portare a casa un risultato utile».

Franco Pastore che il comportamento della squadra è legato al rendimento dell'attacco: la difesa ha mostrato di saperselà cavare anche contro attaccanti più forti di quelli bolognesi ma in avanti incominciano i guai perché a parte il ro Megalotti (Rudic l'ha finalmente convocato, sia pure per uno stage) latitano i cannonieri. Ancora una volta sguardi sul centrobca Pantelic, fin qui «oggetto misterioso», anziché rin- dalla Serbia. Il Bologna ha cambiato pochissimo rispetto alla A2, prendendo il croato Mocan dal Cagliari per irrobustire la difesa, e Lorenzi dal Brescia per l'attacco. L'uomo più pericoloso l'altro croato, Flazonic. [d. a.]

Crivelli del Nervi: oggi partita-chiave

Basket, sfide impossibili

Per l'Autorighi lo Junior Livorno Polysport nella tana del Landini

Doppia trasferta proibitiva in questo fine settimana per le massime rappresentanti del basket levantino, cioè l'Autorighi Chiavari maschile e la Polysport Lavagna tra le ragazze. Entrambe sono chiamate ad andare alla ricerca di punti-salvezza, gli impegni di domani non certo quelli ideali per in un passo in avanti: Livorno in campo schile e Lerici nel settore femminile costituiscono decisamente due club ambiziosi, costruiti per vincere, e certamente tutt'altro che «comodi» per le compagini nostrana.

Cl maschile. I ragazzi di Vittorio Vaccaro, due vittorie in cinque partite e quart'ultimo posto della classifica, viaggiano in direzione Livorno per affrontate il quotato Junior, capolista insieme ad altre cinque squadre a quota otto. Dice il coach: «Il livellamento è notevole, lo stesso Livorno ha già perso due incontri e si trova al comando soltanto per disputato gare, contro le cinque giocate finora dal Carrara e dal Montevarchi. Il compito è nell'occasione molto difficile, ma cercheremo di vendere la pelle». La partita è prevista per domani ad orario insuguale, le 18,15; le altre sfide della settima giornata Camaiore (6)-Siena (8), Colle Val d'Elsa (4)-Pontedera (4), Carrara (8)-Montevarchi (8), Pisa (2)-San Vincenzo (6), Prato (0)-Torros Spezia (2), Castelfiorentino (6)-Certaldo (8). Il turno di riposo tocca al Cecina (8).

B femminile. Derby a Lerici, domani sera alle 21 fra la capolista Landini (8) ed il fanalino di coda Polysport Lavagna (0). Partita «chiusa» fin dai pronostici: il coach Fiorenzo Terribile spera soltanto in una onorevole difesa delle sue ragazze. «Sono ben altre le partite da vincere, ad iniziare magari da quella casalinga successiva, contro il Vercelli, in attesa del secondo derby, che chiuderà il girone di andata, in quel Savona. Il Landini di Cesare Gritti è una squadra categoria superiore, quindi oggi per noi il discorso è chiuso». Gli altri confronti della quinta giornata d'andata sono inoltre Cestistica Savonese (0)-Cossato (6), Vercelli (2)-Collegno (4) e Calendasco (6)-Valenza (6). [g. s.]

Volley, la C2 chiama l'Admo

Domani via al torneo regionale lavagnesi tra le grandi favorite

Arriva il momento di lasciar da parte regolamenti e meccanismi, e far parlare il campo. Domani inizia il primo dei 4 tornei regionali. Per la C2 femminile è «l'ultimo hurrah»: dal '97-'98 sparirà (come la C2 maschile) per confluire - coi resti della C1 nazionale - nella serie C.

La lotta si presenta incertissima: oltre all'equilibrio dei valori bisognerà tener della volontà più o espressa da alcune squadre di voler evitare lo «scomodo» primo posto che costringe a giocare altre due gare con un club di B2, e il desiderio magari tacito di altre di non finire in una categoria troppo «alta» per le proprie possibilità.

Il calendario prevede 7 giornate senza soste, dal dicembre 21 dicembre. L'ottava giornata, dopo il Natale, sabato 11 gennaio. L'andata terminerà 15 febbraio, via al ritorno il 22 febbraio, con sosta a Pasqua. Dopo la giornata (22 marzo) e prima della 20a (5 aprile) previsto un turno infrasettimanale date stabilire. Ultima giornata sabato 17 maggio. C2 maschile (dieci squadre), maschile (dieci) e femminile (15, divise in due gironi) inizieranno 7 dicembre.

La prima di C2: Admo Lavagna-S. Pio X in via Dante alle 21; Carcare-Chiavari 90 al Palasport alle 20,45; Alassio-S. Paolo Andora al Palalassio alle 21; Arenzano-Tre Stelle alla Lanfranconi di Genova alle 18; Savona-Normac in via Trincee alle 18,30; Agnesi-Iplom alla Maggi alle 18; Briantec-Lorenzini alla Ruffini alle 21. L'Admo Lavagna, neopromossa ancora con Massimo Russo, punta in alto. Buone chance anche per il Chiavari 90, appena sceso dalla C1. [d. s.]

La Seconda categoria comincia a offrire grandi sfide

Tra Casarza e Calvarese è già «scontro stellare»

Calvarese, la capolista «riluttante». Il team allenato da Delio Lagormarsino ha dominato le prime cinque giornate campionato: in perfetta media-inglese (vittorie casa, pareggio fuori), è l'unica squadra non aver ancora subito sconfitte, pur fare peraltro cose eccezionali, e soprattutto senza lasciarsi assolutamente andare all'euforia.

Alla corte del presidente Torre continuano ad appellarsi alla prudenza, come se attendessero esame più severo per crederci fino in fondo. Il momento della verità non è lontano: è fissato per dopodomani a Casarza Ligure alle 10,30. Di fronte grande favorito della vigilia, Casarza (p. 10), finora irresistibile in casa quanto però incerto in trasferta, e appunto la capolista (p. 11). Se la Calvarese non paga dazio fronta agli ambiziosi granata di Raffo, ha davvero la stoffa della grande leader.

Prima big-match, due succosi anticipi domani pomeriggio. perdere derby di Lavagna tra «A Ciassetta» (3) e i Sestiari Lavagna (8). Ci sarà spettacolo sugli spalti del Riboli via alle 14,30) perché i due clan possono schierare tifosi agguerritissimi e molto fantasiosi. Le sfide tra queste rivali in Terza categoria già storia: quest'estate «A Ciassetta», vincendo lo spareggio con Né Calcio, ho raggiunto nella categoria superiore i Sestieri Lavagna, dopo una sola stagione da «separati».

L'altro anticipo del sabato riguarda il San Lorenzo (5) e la Croce Verde Bogliasco (8), che affronteranno al Broccardi A alle 15. La sesta giornata si completerà domenica (inizio delle gare alle 10,30) con Vecchia Chiavari (3)-Bargagli (8) alla Colmata Mare; Moneglia (6)-Deiva Marina (6) alla Secca (e qui giocherà alle 14,30); Bogliasco (4)-Cicagna (4) al Comunale; Fontanabuonagattorna (10)-Né Calcio (4) e Ferrada; Ri Calcio (7)-Cogornese (8) a Caperana.

Emilio Sanguineti

SQUALIFICHE

Sampierdarenese a pezzi

Le squalifiche del «Nazionale»: due Di Capita (Savona); Travi (Savona), De Vincentiis (Sanrem.), (Imperia), Sangilles (Fossan.), Magnani (Casteln.), Botta e Vannucci (Châtillon), Lucca e Nastasi (Asti), Bachini e Gemignani (Camaiore), Mariano (Cecina), Menicucci (Viareggio). In Coppa, 3° turno mercoledì 13 alle 15 Ventimiglia-Pegliese (rip. Bolzanetese), alle 14,45 Grassorutese-Sarzanese (rip. Folbas). Squalifiche Coppa: un turno Alioto, Ciavolino e Marchini (Sarzanese). Eccellenza: mazzata sulla Sampierdarenese. Mezzo milione di multa e diffida, il dirigente Bertorello inibito fino a fine '97, Mango fino al 20 novembre '96, 4 giornate Gatti, 2 Bevilacqua. Altri: 2 Schenone (Ponted.); 1 Tomatis (Cairese), Domenichini (Folbas), Mazzoni e Paganini (Migl.), Sbravati (Busalla), Vona (Finale), Vernice (Loanesi), Magnetto (Pegliese), Zoni (Samm), Schiappacasse (Sestri L.), Comi (Ventim.). Promozione: Zani, dirig Bogliasco, inibito fino al 4 dicembre; 2 Alinovi (Bogliasco); 1 Casaleggi (Villaggio), Ventura (Brugnato), Capurro (Lavagnese). Prima: Macchiavello (Corte) e Ghio (Riva); 1 Grassia (Pro Recco) e Stagnaro (Riva). Seconda: Pinasco, dirigente Cogornese, inibito fino al 20 novembre; 1 Baroni e Cadriccini (C. Verde), Maggi (Deiva), Rebori (Né) e Risso (Sestieri). [g. s.]

Il Bargone va alla verifica

In Terza, la squadra di Brusco cerca il 5° successo consecutivo

Bargone alla prima verifica, subito dopo aver staccato le avversarie e conquistato in solitario il primato della Terza Chiavari. L'undici di Massimino Brusco, quattro incontri e altrettanti successi, spera di festeggiare il primato sul campo amico, domani alle 14,30 a Casarza contro il Cia- (4), compagine che partita «alla grande» con un roboante 8-1 all'Atletico Maggi, per poi accusare una serie rallentamenti, fino al cambio di conduzione tecnica.

Claudio Bacigalupo spera di aver risolto i problemi, più mentali che fisici, dei chiavaresi: la verifica domani al Comunale casarzese. Le due più immediate inseguitrici Leivi e Saline Baccezza, entrambe a quota 10, sperano ovviamente in un passo falso dal Bargone, ma intanto dovranno guardarsi da rivali non malleabili: le Saline in casa, alla Colmata alle 14,30, con l'Aurorariva La Lanterna (6); il Leivi in trasferta, sempre alle 14,30 a Calvari contro l'Atletico Maggi (3).

Tutti gli incontri della quinta giornata sono in programma domani alle 14,30, tranne due: Polisportiva Villaggio (6)-Monilia (4) al Centro Scuola, Segesta (9)-Moconesi (4) al Sivori B e S. Ambrogio (7)-Panchina (2) ad Uscio. Sempre domani, ma alle 16,15, è previsto il fischio d'inizio allo scontro di coda fra Portofino (2) e Real Deiva (1), alla Colmata. Domenica, infine, tradizionale appuntamento con il simpatico gruppo della Val d'Aveto (8), alle 14,30 a S. Stefano col S. Salvatore (1). [g. s.]

La formula giusta per capire

Non solo specialisti per e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie,
di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori a colori, L.

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
peste all'Aids
pp. VIII-192, L.

REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

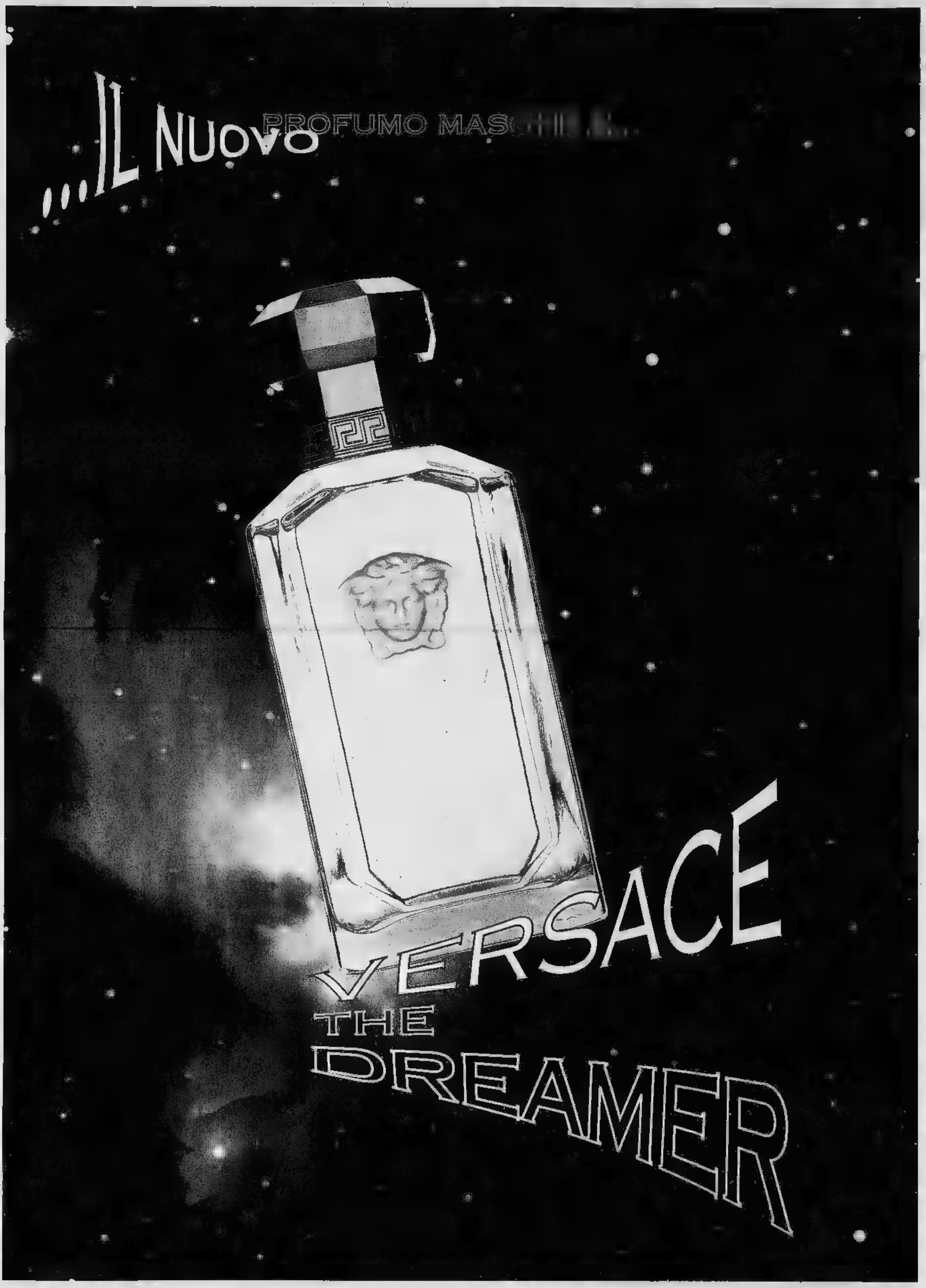
ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L.

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I GRANDI DE LA STAMPA

I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA LE MIGLIORI LIBRERIE


IL Nuovo
PROFUMO MAS
VERSACE
THE
DREAMER

Ho in mente
solo Ka

di serie

in [illegible]

SABATO 9
PUOI VEDERLA E PROVARLA
IN P.ZA DEL COMUNE A VENTIMIGLIA

VIAUTO Ford
CONCESSIONARIA

Via della Chiesa 1 - VENTIMIGLIA
Tel. 0284 231.271

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

Confartigianato LIGURIA

GENOVA
VIA ASSAROTTI, 7 - Tel. 010/81.50.51 - Fax 010/ 88.65.46

IMPERIA
SANREMO - VIA ROMA, 33 - Tel. 0184/53.18.46 - Fax 0184/53.18.46

LA SPEZIA
Galleria ADAMELLO, 4 - Tel. 0187/51.53.65 - Fax 0187/50.72.80

[redacted]
PIAZZA MAMELI 4/2-4 - Tel. [redacted]

Gli artigiani uniti protestano davanti ai Parlamentari contro la Finanziaria 1997 e ammoniscono

"RISPETTATE GLI IMPEGNI GIA' ASSUNTI"

Successo della manifestazione organizzata dalle due organizzazioni sindacali

SANREMO - Erano molto agguerriti gli artigiani e i titolari delle piccole imprese che la mattina del [redacted] ottobre hanno «invaso» Palazzo Bellevue con lo slogan «Diamoci [redacted] taglio. Per tenere aperta l'Italia», nell'ambito della manifestazione organizzata da Confartigianato e Cna della provincia di Imperia per esprimere ai parlamentari liguri le proprie posizioni ufficiali di critica [redacted] di proposta sull'ipotesi di Legge Finanziaria 1997.

L'incontro è la prima iniziativa ufficiale delle due Organizzazioni, dopo [redacted] recente firma dell'importante accordo unitario che garantisce maggiori peso e ruolo alle categorie rappresentate.

Presenti a Sanremo il sen. Giorgio Bornacin (Alleanza Nazionale) e l'on. Giacomo Chiappori (Lega Nord), mentre il sen. Roberto Avogadro (Lega Nord) e gli onorevoli Giorgio Rebuffa [redacted] Claudio Scajola (entrambi Forza Italia), non potendo partecipare alla protesta per impegni parlamentari [redacted] per analoghe iniziative di protesta, hanno inviato messaggi di adesione agli artigiani in assemblea.

Come avvenuto contemporaneamente in [redacted] centinaio di città italiane, anche a Sanre[redacted] l'incontro con i parlamentari voluto da Confartigianato e Cna è nato dall'esigenza [redacted] sottolineare il dovere morale [redacted] politico di rispettare gli impegni già assunti, in sede di concertazione, in materia di economia [redacted] di sviluppo e la necessità di procedere a tagli più incisivi delle spese statali improduttive.

La [redacted] di Palazzo [redacted] di artigiani.
In primo piano l'on. Giacomo Chiappori e il sen. Giorgio [redacted] (foto Gatti)

Il presidente della Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia, dott. Antonio Borga, introducendo i lavori, ha in modo particolare evidenziato diversi esempi di spese superflue, di incombenze superate, di uffici inutili, che, [redacted] eliminati, darebbero il segno di una società più civile, lascerebbero più tempo per la propria professione agli operatori economici e libererebbero risorse a favore anche di più giusti equilibri fiscali.

«Argomento tanto più decisivo - ha aggiunto il dott. Borga - a fronte delle difficoltà dell'attuale congiuntura economica provinciale, cui Confartigianato [redacted] Cna hanno [redacted]cato di trovare [redacted] sbocco con la costituzione unitaria di un consorzio per l'esportazione delle imprese liguri con centro [redacted] Nizza, aperto a tutte le imprese dotate degli opportuni requisiti.

Parte del gettito previsto dalla Finanziaria di Prodi è destinata per [redacted] Europa. Ma questo «prezzo» non può essere pagato soltanto dal tessuto produttivo che contribuisce a creare occupazione e sviluppo.

E' seguito, quindi, un animato e vivace dibattito che ha visto protagonisti gli artigiani e gli imprenditori presenti che hanno snocciolato ai parlamentari le loro richieste, tra cui lo svecchiamento e la sburocratizzazione della macchina pubblica che consentirebbero [redacted] operare anche drastiche revisioni della spe[redacted] pubblica. Gli artigiani han[redacted] sottolineato [redacted] pesante onere per le piccole imprese per ottemperare alla legge 626/94 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; hanno manifestato l'esigenza di un sistema pensionistico che, per essere equo, deve eliminare sprechi [redacted] privilegi. Da anni si riconosce che solo il sistema della piccola impresa - definita «tessuto connettivo del Paese» - crea occupazione, in particolare in provincia [redacted] Imperia.

Ma questo riconoscimento avviene solo a parole, mentre i titolari [redacted] azienda si sono sempre dovuti dibattere tra molteplici difficoltà e [redacted] incentivi di sorta. I partecipanti all'incontro hanno unanimemente ricordato che la continua interferenza di ostacoli [redacted] ogni tipo - fiscali, amministrativi, burocratici - non consente più alle loro piccole imprese di assolvere questa importante funzione, che [redacted] stata di progresso economico e sociale.

Il sen. Bornacin e l'on. Chiappori, dichiarandosi d'accordo con le motivazioni dell'assemblea, hanno sostanzialmente ribadito, con argomentazioni diverse, che l'attuale Legge Finanziaria non [redacted] in grado di incidere positivamente, anzi andrebbe ad aggravare le condizioni in cui [redacted] trovano ad agire le imprese artigiane e le piccole imprese. Dai loro interventi, per esempio, si è appreso che non ci sono sufficienti dota[redacted] economiche per l'Artigiancassa, che è il principale strumento per incentivare gli investimenti artigiani. E che non sono previsti attualmente finanziamenti per [redacted] completamento dello spostamento a monte della ferrovia. I parlamentari hanno, poi, ribadito la loro completa disponibilità ad incontri sistematici con Confartigianato [redacted] Cna per l'esame congiunto delle problematiche di carattere locale.

Ha concluso i lavori Adriano Maini, segretario provinciale della Cna, ricordando che il confronto con i parlamentari [redacted] con le categorie [redacted] avanti e deve andare avanti per il rispetto [redacted] importanti impegni già assunti ufficialmente, quali la riforma dell'apprendistato, l'incentivazione a creare nuove imprese, la semplificazione degli obblighi fiscali, il blocco per i prossimi due anni - ed il successivo alleggerimento - dei carichi fiscali per le imprese artigiane e per le piccole imprese.

La manifestazione è stata significativa anche per la forza di mobilitazione che ha dimostrato l'accordo unitario Confartigianato-Cna alla prima prova ufficiale. Sono in fase di preparazione nuove azioni comuni per dare sbocchi concreti alle legittime aspettative delle categorie rappresentate.

Un obiettivo necessariamente concreto, dal momento in cui il documento - siglato dai presidenti provinciali delle due Organizzazioni -, si fa carico delle linee programmatiche che le Associazioni firmatarie intendono proporre al mondo economico, sociale ed istituzionale della provincia, in modo particolare all'Amministrazione provinciale ed alla Camera di Commercio.

Confartigianato [redacted] Cna, più rappresentative del comparto dell'artigianato e delle piccole imprese proprio in forza dell'accordo unitario, intendono ottenere a breve termine le attenzioni e le risposte concrete dovute in questa provincia alle tematiche del settore.

[redacted] per lo sviluppo dell'associazionismo economico [redacted] imprese artigiane - Legge Regione Liguria 22.11.91 n. 31

La L.R. 31/91, modificata e integrata dalla L.R. 28/95, prevede incentivi per favorire [redacted] promuovere l'associazionismo economico e la cooperazione tra imprese artigiane.

I beneficiari di tali agevolazioni sono i consorzi e le società consortili anche sotto forma di cooperative, nonché le associazioni tra imprese artigiane costituite ed operanti ai sensi dell'art. 6 della L. 443/85, e degli articoli 1, 2, 3, 4, 5 della L. 240/[redacted].

Le leggi [redacted] oggetto prevedono tra l'altro, per determinati investimenti, [redacted] possibilità di fruire [redacted] un contributo in conto capitale pari al 30% della spesa ritenuta ammissibile, fino ad [redacted] di lit. 350.000.000; tale contributo è aumentato [redacted] 40%, fino ad un massimo di [redacted] 450.000.000, qualora le inizia[redacted] siano localizzate in [redacted] depresse, montane, insufficientemente sviluppate, interessate da azioni comunitarie volte ad eliminare ostacoli al loro sviluppo economico, volte [redacted] recupero di aree [redacted] fabbricati ad uso produttivo inattivo, nonché di interesse storico-artistico od ambientale.

La spesa ammissibile è pari all'85% del valore di congruità, approvato sulla base [redacted] piano di investimento presentato.

Tra le spese ammissibili a contributo rientrano:

a) acquisizione [redacted] approntamento di aree [redacted] nonché costruzione, acquisto e ristrutturazione o ampliamento [redacted] fabbricati [redacted] impianti;
b) attrezzature, impianti, beni strumentali acquistati (di nuova fabbricazione) o realizzati direttamente dal soggetto beneficiario escluse [redacted] quest'ultimo caso le spese di manodopera interna;
c) realizzazione di prototipi;
d) acquisizione di servizi;
e) assistenza esterna e consulenza tecnica per la realizzazione del progetto;
f) acquisto di brevetti [redacted] licen[redacted] funzionali all'esercizio dell'attività;
g) software;
h) [redacted] potenziamento organizzazione [redacted] vendita;
i) promozione commerciale;
l) costi di progettazione e direzione lavori nella misura del 5%.

Una ulteriore agevolazione prevede altresì, sulla spesa ammissibile, la concessione di un contributo annuo pari al 2,5% sul capitale iniziale [redacted] mutui a medio termine, [redacted] cui importo ammissibile è calcolato al netto sia del contributo in conto capitale del 30% e 40%, sia del mutuo agevolato ottenibile dall'Artigiancassa SpA nella [redacted] massima [redacted]

[redacted] Banca Carige SpA

Legge 626/94 sulla sicurezza

CORSI GRATUITI PER TITOLARI D'IMPRESA

La Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia sta organizzando una serie di corsi relativi alla legge 626/94 sulla sicurezza degli ambienti di lavoro che partiranno a breve termine.

Gli adempimenti di legge scadono il 31 dicembre '96 per quanto riguarda tutte le attività produttive e tutti i luoghi di lavoro dove hanno accesso i dipendenti, i collaboratori familiari ed i soci (laboratori, magazzini, uffici, sedi).

Per la parte di attività svol[redacted] all'esterno (cantieri edili, abitazioni private dei clienti cioè i cosiddetti «cantieri mobili», ecc.) la scadenza è posticipata al 22 marzo 1997.

Le lezioni mirano a spiegare agli artigiani in modo pratico e chiaro le norme di legge, nonché a contenere i costi per la predisposizione della relazione tecnica di «valutazione rischi».

Tutti coloro che fossero interessati sono pregati di rivolgersi al più presto agli uffici dell'Associazione Artigiani (tel. 0184/531646).

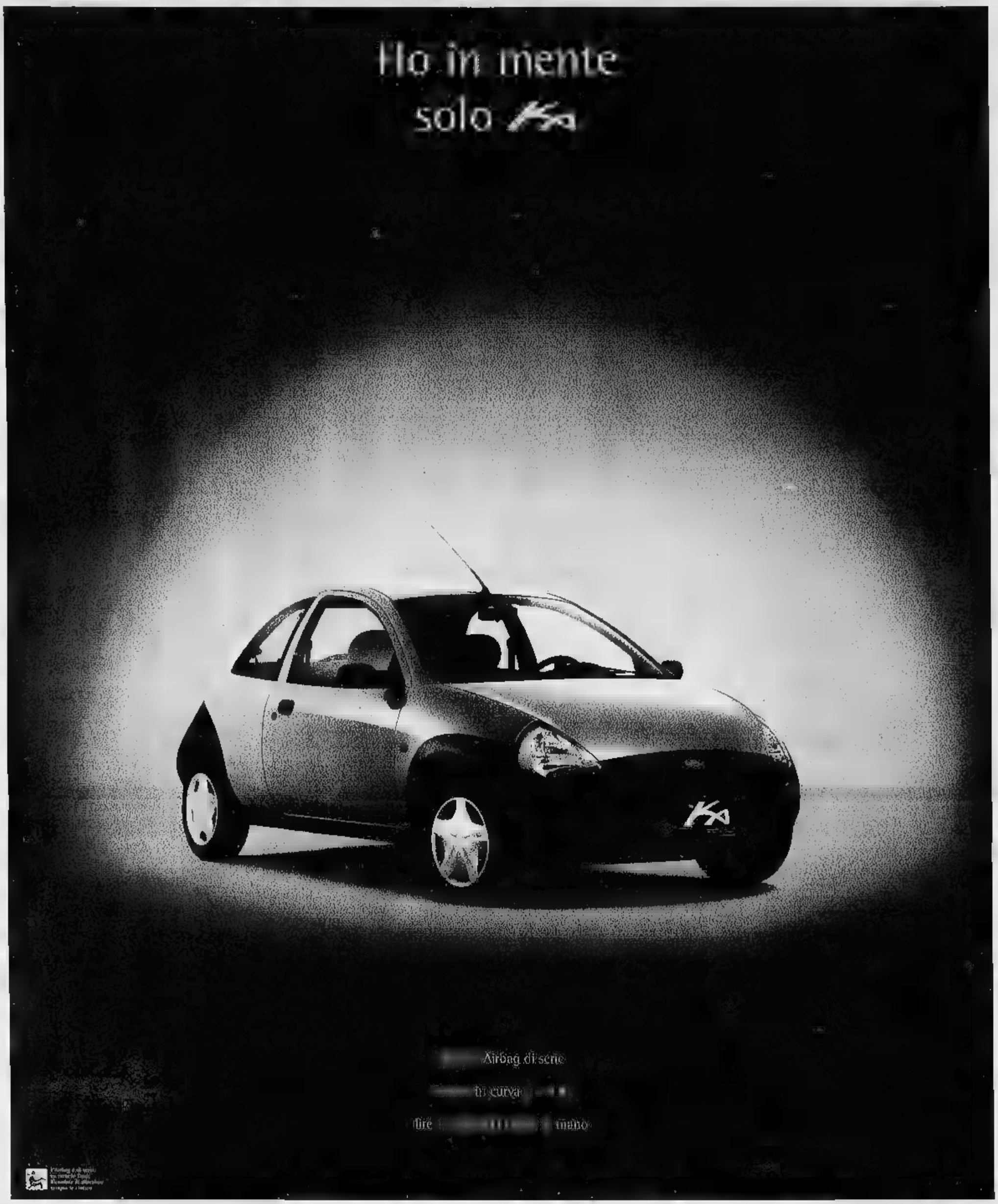
E' nato il

"CESAIL"

L'8 ottobre è stato fondato il C.e.s.a.i.l., Consorzio Esportazione Artigianato e piccola Impresa Ligure.

L'obiettivo è aprire, con grande professionalità, il mercato di Nizza all'artigianato ligure. Per informazioni rivolgersi agli uffici Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia (tel. 0184/531646).

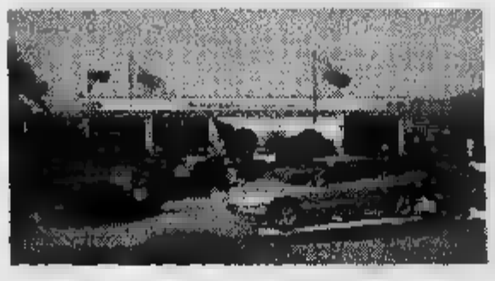
IL 60% DELLE NUOVE AZIENDE CHIUDE ENTRO 5 ANNI. DI QUESTE BEN POCHE ERANO NOSTRE ASSOCIATE



Vi aspettiamo Sabato 9 e Domenica 10
per la presentazione

BELLEZZA E COSCIENZA

Rivieraulo
di MARIO GALVAGNO



Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562

Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256

Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

35 anni di esperienza FORD

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.16.89

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Secondina Bernardi è stata massacrata dal giovane di Borghetto che anni fa si era sposato con una novantenne?

Presi gli assassini: hanno ucciso per rapina

Fermato dai carabinieri per omicidio anche un minorenne

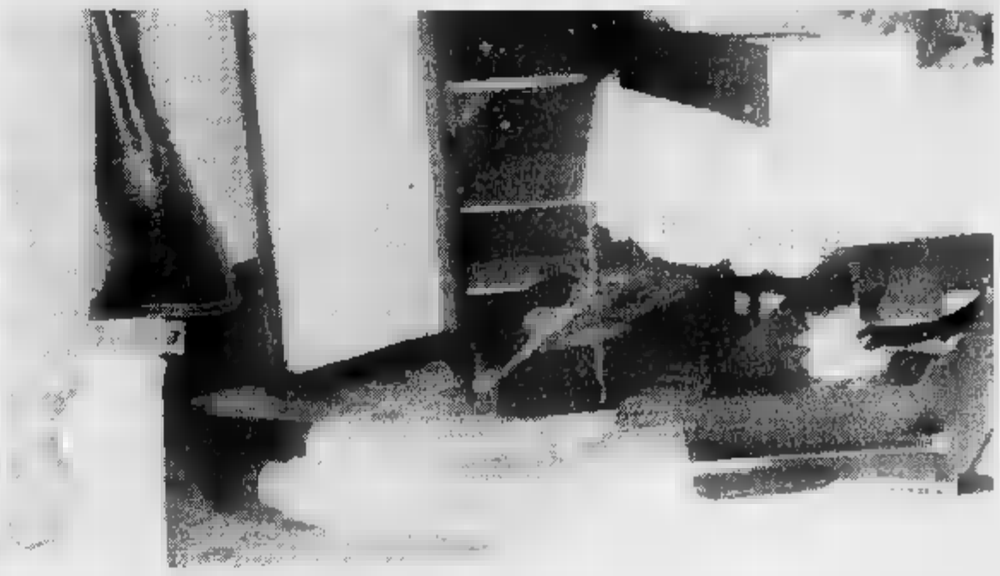
SANREMO. Uccisa, massacrata per 250 mila lire. Nessun movente passionale, nessuna zona d'ombra nella vita di Secondina Bernardi. La vedova di 65 [illegible] è [illegible] ammazzata per rapina. Uccisa da un giovane di 26 anni che [illegible] e che, tre anni fa, [illegible] salito alla ribalta della cronaca perché si era sposato con un'ultranovantenne, poi deceduta. «Il caso è chiuso» ha detto il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano riferendo anche il fermo di un ragazzo di 17 anni. «Gli assassini [illegible] possono più nuocere» ha affermato, quasi a voler rassicurare le donne [illegible] che vivono sole. Il maggiore indiziato è Andrea Pezzoni. Fa il pasticciere a Borghetto Santo Spirito. L'altro, E.F. ha 17 [illegible]. Dice di [illegible] tossicodipendente. Si accusano a vicenda del delitto. [illegible] crimine spietato: Secondina Bernardi è stata uccisa con la punta d'acciaio di [illegible] martello pneumatico, usato a mo' di clava. Le hanno sfondato il cranio.

La donna conosceva Andrea Pezzoni. Lei frequentava i dancing. «Era un'appassionata del liscio» ricordano i vicini di casa. Lui aveva una particolare preferenza per [illegible] donne mature [illegible] cercava avventure e relazioni negli stessi locali da ballo. Lo sera [illegible] martedì 29 ottobre Pezzoni telefona a casa della donna: «Sono a Santo Stefano [illegible] amico, possiamo venire a prendere un caffè?». Secondina Bernardi li invita [illegible] salire. Chiacchierano. Ad [illegible] certo punto telefona da Cuneo il figlio. «Sto bene - risponde la mamma - Sai, mi è venuto a trovare Andrea». Durante le indagini quella telefonata si rivelerà determinante.

Dopo il caffè, verso le 23, Secondina Bernardi, viene aggredita e uccisa. Da casa scompaiono un orologio e un braccialé. Un ricettatore li ha pagati 250 mila lire. Il prezzo della vita della don[illegible]. Mercoledì il pasticciere di Borghetto viene convocato in Procura come «persona a conoscenza dei fatti». L'interrogatorio da parte dei carabinieri e del magistrato [illegible] pressante e a tarda sera la [illegible] posizione si trasforma in quella di indagato per omicidio volontario. Viene sentito fino all'alba. L'assiste l'avvocato Natale De Francisi. Poi tocca al minorenne. Entrambi crollano. I carabinieri trovano l'arma del delitto: era in un magazzino dell'assassino.

[illegible] **Moretti**

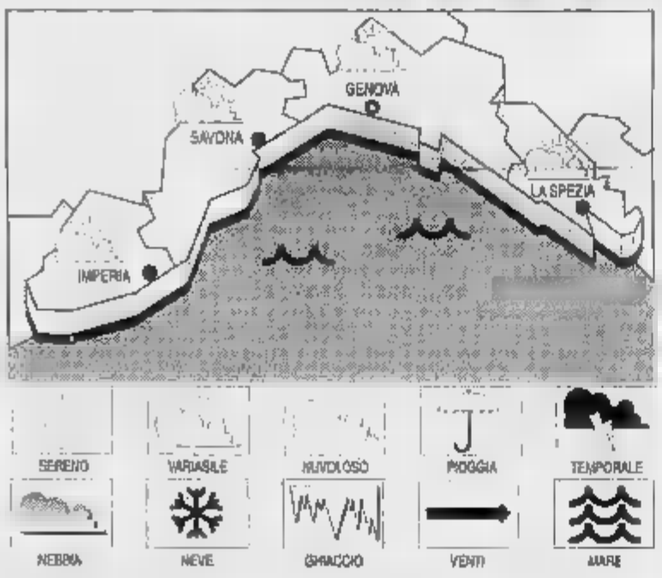
[illegible] A PAG. [illegible] E NELLE CRONACHE NAZIONALI



Andrea Pezzoni, 26 anni, fermato su ordine del procuratore Gagliano [illegible] omicidio volontario. A fianco il corpo senza vita di Secondina Bernardi, 65 anni, massacrata in casa per poco più di 250 mila lire

FOTOSERVIZIO DI FABRIZIO GATTI

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite e annuvolamenti con miglioramento in estensione al fine settimana, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. mare 18 °C, umid. rel. 70%, vento Sud Ovest-Sud [illegible] 8-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 13
Savona	max 19	min 14
Imperia	max 18	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 18; min: 12; temp. mare 18 °C

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,09. La **Luna** leva alle 4,05 e [illegible] 15,51 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Perlofino.

Intanto s'inasprisce lo scontro Lapalomenta-Guglieri, tocca alle carte bollate

Oddo tuona: «Diano non voterà»

Per il legale, già sindaco di Sanremo, il Tar bloccherà le elezioni. «E' stata accolta la sospensiva del decreto di scioglimento del Consiglio comunale». Nuove incognite sulle consultazioni del 17

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un nuovo terremoto [illegible] sta abbattendo, a quanto pare, sulla già tormentata realtà elettorale di Diano. Le elezioni potrebbero saltare per effetto di un pronunciamento del Tribunale amministrativo avvenuto [illegible]. Intanto tra Andrea Guglieri, che potrebbe appunto tornare a fare [illegible] sindaco, [illegible] Antonio Lapalomenta (Forza Italia) si sta scatenando una guerra senza esclusione di colpi.

La decione del Tar. Ieri il Tar Liguria in presenza di un ricorso presentato dall'avvocato Davide Oddo per conto di un [illegible] consigliere comunale di Diano, secondo il legale avrebbe accolto la «sospensiva» che riguarda il decreto di scioglimento del consiglio comunale della cittadina turistica [illegible] negli ultimi giorni di maggio, rimettendo di fatto in [illegible], ai vertici dell'amministrazione Andrea Guglieri. La notizia è giunta [illegible] Diano direttamente dal legale. Oddo: «Mi è stato appena comunicato che il Tar ha accolto la sospensiva che riguarda il decreto di scioglimento del Consiglio comunale di Diano. Per la verità avevo chiesto due sospensive, la seconda si riferisce direttamente alla sospensione delle elezioni. In ogni caso [illegible] il Tar consente di rimettere in sella Guglieri le votazioni potrebbero saltare». Oddo ha inoltre affermato che la cosa potrebbe avere ripercussioni anche sulla realtà politico-amministrativa di Sanremo, dove per effetto [illegible] un intervento della magistratura amministrativa si era verificata l'incredibile caso di due sindaci per una sola città.

Da sinistra Andrea Guglieri e Antonio Lapalomenta tra i due politici di Diano Marina lo scontro si fa sempre più aspro

Guglieri-Lapalomenta. L'ultro fatto del giorno è la querela per diffamazione che l'ex presidente dell'Amministrazione provinciale, Antonio Lapalomenta ha annunciato di presentare forse oggi stesso nei confronti di Andrea Guglieri, candidato sindaco per «Insieme con Diano». Dice Lapalomenta: «Guglieri ha avuto affermazioni che mi riguardano ingiustificabili e false. Voglio che la magistratura faccia giustizia. Ho dato mandato al mio avvocato perché presenti subito una querela per diffamazione nei confronti del senatore. Farebbe meglio Guglieri a dire all'elettorato che lui sì, ha avuto un rinvio a giudizio e che una persona della sua lista è indagato per altre vicende e che la stessa persona ha un curriculum non certamente di prestigio».

Guglieri, dal canto suo, replica: «Io non ho offeso nessuno. Lapalomenta faccia quello che ritiene opportuno. E sul consigliere oggetto di critiche, la questione investe semmai l'interessato».

Per oggi sono attese novità sia sul fronte del Tar sia sul fronte delle querele.

Angelo Basso

ALTRO SERVIZIO SULLE ELEZIONI A PAG. 42

Su La Stampa riecco i tagliandi del concorso

Supertris, domani tornano le schede della fortuna

Nuovo rendez-vous [illegible] la fortuna: da domani, tornano [illegible] edicola [illegible] tessere della «SuperTris», il concorso che assicura pieni di carburante per milioni. Acquistando La Stampa l'edicolante consegnerà, assieme al quotidiano, anche una scheda da grattare. Chi verrà baciato dalla dea bendata, potrà aggiudicarsi buoni benzina per un valore che va da 100 mila [illegible] milioni di lire.

Per fare Tris, è sufficiente avere sulla tessera, non importa [illegible] in quale ordine, due numeri uguali a uno di quelli pubblicati sul quotidiano. Tutti i giorni, tranne il sabato, [illegible] inoltre concesso un bonus, la cifra jolly.

L'iniziativa riguarda le edizioni [illegible] Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Gli appuntamenti con la fortuna, quindi, si moltiplicano. Per ritirare i premi, basta mettersi in contatto con lo 011-43.43.363, [illegible] di Torino che mette in comunicazione con gli addetti. L'orario [illegible] dalle [illegible] alle 20 nei giorni feriali, dalle [illegible] alle 14 [illegible] domenica.

Con la SuperTris in palio buoni benzina

Chi non ha vinto, può nuovamente tentare la sorte partecipando alle estrazioni settimanali: in palio una fiammante Fiat Coupè 1.[illegible]

[e. f.]

Ecco «Assicuropoli»

Tre medici genovesi in manette

GENOVA. L'Assicuropoli genovese porta in [illegible] tre medici: due del San Martino [illegible] uno dell'ospedale San Carlo di Voltri.

Sono accusati di concorso in peculato, falso e corruzione perché avrebbero sottoscritto certificati fasulli di falsi incidenti stradali [illegible] «gonfiato» le prognosi. Sono dunque finiti in manette il dottor Maurizio Zugnoni, 40 anni, corso Nicolò Paganini 21a (lavora al San Carlo [illegible] Voltri); il dottor Giuseppe Micali, 48 anni, via Marco Polo 10 (medico chirurgo al San Martino) e il suo collega dello stesso ospedale Stefano Zoppi, 56 anni, viale Gambaro 42.

Gli ordini di custodia cautelare [illegible] stati [illegible] dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto che [illegible] coordinando [illegible] grande impegno il lavoro della polizia giudiziaria di palazzo di giustizia.

[a. l.]

Per i rifiuti nocivi

Nuovi arresti nell'inchiesta di La Spezia

LA SPEZIA. Salgono [illegible] 11 gli arr[illegible] nell'inchiesta sul traffi[illegible] di rifiuti nocivi alla discarica-scandalo di Pitelli, alle porte di La Spezia. Mentre [illegible] ripresi i carotaggi, che pare confermino la presenza [illegible] discarica di sostanze tossico-nocive, sono scattate le manette [illegible] polizia di un vigile urbano spezzino, Giuseppe Malaspina, un sott'ufficiale in [illegible] alla sezione di polizia giudiziaria della procura ligure. Nel provvedimento firmato dal gip Alberto Lari, chiesto dal sostituto procuratore Luciano Tarditi, viene contestato [illegible] reato [illegible] corruzione.

Sempre ieri, si [illegible] costituito Eros Polotti, ingegnere genovese sfuggito 10 giorni fa all'arre[illegible]: gli investigatori lo considerano il braccio destro del capo dell'organizzazione, Orazio Duvia, consigliere d'amministrazione della «Sistemi ambientali» (gestisce la discarica Pitelli, chiusa nei giorni scorsi dalla Provincia).

[s. mir.]

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(ultima in basso)*
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* **DUE VOLTE 2.000.000**
oppure **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

Se [illegible] vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 9/11. [illegible] vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non [illegible] vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici [illegible] barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala [illegible] busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte [illegible] schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti [illegible] sorte [illegible] Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato [illegible] - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

3° [illegible] -

1.000.000

Specchio

2.000.000

VERSO IL VOTO. Sono tanti gli argomenti e le risposte del dibattito al «Bar 900»

Diano e i giovani, ecco il futuro

Sala affollata per l'incontro con i candidati delle quattro liste più vicini ai problemi dei ragazzi
Tra i temi toccati l'utilizzo degli impianti sportivi, gli orari dei locali, Palavela e manifestazioni

DIANO MARINA. Sono stati i giovani i grandi protagonisti del dibattito svoltosi l'altra sera a Diano Marina nel «Bar 900». Prima lo hanno organizzato, spontaneamente, poi hanno affollato la sala.

Tema dell'incontro, sostenuto da La Stampa, «Le politiche giovanili all'interno dei programmi predisposti dalle liste che si contendono i seggi di palazzo comunale». Una verifica sugli intendimenti e sull'impegno di chi andrà ad amministrare la cosa pubblica.

In ordine alfabetico, per la lista «Insieme al 2000» era presente Mariano Mij, 33 anni, medico, coniugato; per «Forza Diano» Lino Milesi, 32 anni, celibe, artigiano; per la «Lega Nord Liguria» Franca Rodà, 33 anni, insegnante di danza classica, coniugata, mamma di una bimba di tre anni; per gli «Indipendenti con Diano» Andrea Rossi, anni, studente universitario, consigliere uscente, celibe.

Ecco una sintesi di domande e risposte, nell'ordine in cui si sono sviluppate nell'arco della serata.

I vostri schieramenti hanno previsto un assessorato da riservare a un giovane?

Rodà deve dire proprio ora?

Rossi Tutti nella nostra lista avranno un incarico ed io che sono un consigliere uscente posso tranquillamente affermare di essermi già occupato dei problemi dei giovani nella passata legislatura.

Mij L'esecutivo è già stato annunciato e tutti ne hanno potuto prendere visione.

Milesi Gli assessorati andranno a chi prende più voti.

Siete d'accordo nell'istituire un assessorato per le politiche giovanili?

Milesi Sì, almeno, intendiamo prevedere un consigliere incaricato alle problematiche che investono il mondo giovanile.

Mij Assicuriamo il massimo interessamento per i giovani. Vogliamo mantenere stretti contatti con le varie associazioni cittadine per sentire i necessari suggerimenti su quanto c'è da fare.

Rossi Nel nostro programma prevediamo di istituire un comitato per i giovani che li informi sulle possibilità di lavoro in campo nazionale e anche internazionale.

Rodà Vogliamo realizzare uno sportello telematico per informare i giovani sui posti di lavoro disponibili.

Cosa pensate di fare per lo sport in genere. Negli ultimi anni a Diano, in questo settore, non si è fatto più nulla a parte il campetto di Villa Scarsella.

Rodà Intendiamo realizzare il Palazzetto dello sport in località Cinso, perché questa sarebbe una struttura polivalente in grado di accogliere campo di basket, di pallavolo e altro. Inoltre vogliamo rimettere in ordine le strutture esistenti. In qualche caso intendiamo realizzare coperture per campi già esistenti per utilizzarli d'inverno.

In alto i rappresentanti delle 4 liste. Da sinistra in ordine alfabetico Mariano Mij (Insieme al 2000) Lino Milesi (Forza Diano) Franca Rodà (Lega Nord Liguria) e Andrea Rossi (Insieme per Diano) Nella foto grande un momento dell'intenso dibattito e a fianco la gente all'esterno del «Bar»

Rossi Ci sono iniziative come il Palazzetto dello sport che anche noi vogliamo, e poi ci sono iniziative praticamente a costo zero. Ebbene, la nostra attenzione è indirizzata proprio su queste ultime. Mi piacerebbe costruire una pista per pattini a rotelle con rampe acrobatiche, lanciare il calcio sulla sabbia, organizzare tornei di beach volley e gare di windsurf.

Mij Circa il palazzetto abbiamo alcune perplessità che riguardano le convenzioni, invece siamo decisamente favorevoli a realizzare una pista ciclabile e per pattini sulla strada a mare Imperia-Diano. Un'altra pista per pattinare la vorremmo fare attorno all'anello che ospita il Mondo Bimbo, sulla cima del molo della chiesa. Ci spiace che il pavimento della passeggiata abbia tutte le gibbosità diversamente sarebbe bello consentire il pattinaggio anche sul lungomare. Invece vorremmo utilizzare lo spazio del Palavela per consentire gli allenamenti alla ciclistica. Un'altra area per sport e manifestazioni potrebbe essere quella del parcheggio all'inizio di via Diano Castello. Infine vorremmo molto che si praticasse a Diano l'acqua volley uno sport che piace moltissimo.

Milesi Noi vorremmo riprendere la costruzione della piscina, realizzare una palestra polifunzionale alle spalle del campo di calcio e destinare il palazzetto che esiste al Prato fiorito come sede di tutte le sucietà sportive cittadine. Infine sarebbe bene sistemare anche il campo di calcio.

Quali soluzioni suggerite circa l'orario dei pubblici esercizi e dei locali di divertimento? E circa i rumori?

Milesi La città dovrebbe essere divisa in due zone: una per i rumori e l'altra per il silenzio. Così potremmo accontentare la clientela che vuole divertirsi e penso ai giovani e quella che intende il soggiorno turistico come distensione totale e che predilige appuntole cosiddette «zone del silenzio». Per i rumori indichiamo il rione di Sant'Anna.

Mij Anche noi siamo d'accordo sulla zona di Sant'Anna per manifestazioni rumorose. Ma regolarizzando le soglie dei decibel e limitando le emissioni di suoni in tutta la città si potrebbe vivere senza troppe rinunce. Per esempio regolando i volumi sarebbe bello vedere di nuovo le orchestrine all'opera nei vari dehors.

Rossi Tutti sanno che la Lega è sempre stata molto elastica per gli orari. Siamo, insomma, per l'apertura. Abbiamo pensato agli "sparpagliagente". Considerato che i rumori che disturbano non sono quelli dei locali ma quelli che provengono dalla strada abbiamo pensato all'intervento di persone che facciano opera di sensibilizzazione per invitare la gente a moderare il suono della voce.

Rodà Tutto si può fare con criterio. Siamo favorevoli a consentire iniziative in tutta la città.

Come gestireste la piscina e il Palavela?

Rodà La gestione privata è sempre meglio di quella comunale. Questi impianti potrebbero essere affidati per la gestione a una federazione di associazioni, ma tutto dovrebbe avvenire con la superiore supervisione del Comune.

Rossi La piscina deve essere prima trasformata, poi si gestirà. Pensiamo che l'impianto debba essere gestito dal Comune per consentirne l'uso a tutti. Non si deve operare con l'obiettivo di conseguire utili. Alla base ci deve essere un bel regolamento.

Mij La gestione della palestra dovrà essere controllata dal Comune. Le associazione sportive che intendessero usufruire della struttura dovrebbero versare i canoni di affitto al Comune e ovviamente bisognerà predisporre dei di utilizzo dell'impianto per non escludere nessuno. Per il Palavela i costi di gestione sono di milioni. Siccome c'è questo forte dispendio di denaro dovrebbero essere i cittadini a decidere come utilizzarlo. Al posto del Palavela e, insisto, ci vorrebbero piste per ciclisti.

Milesi Non siamo al corrente dei problemi gestionali ma siamo soddisfatti di come si presenta ora il Palavela. Le manifestazioni che sono state ospitate sotto il grosso tendone non sono state nulla di eccezionale. Sarebbe meglio farne di meno a farle più belle. E' il caso di pensare seriamente a quella recente Expo che ha dato la possibilità di costituire Spa dove il Comune può anche azionista minoritario. Con un'azionariato diffuso molti potrebbero entrare nell'organigramma della gestione delle strutture.

Intendete sostenere la Famija Dianese concedendo anche i necessari contributi?

Rodà E' ovvio. A proposito che fine ha fatto la August Parade?

Rossi Anche di più degli anni passati.

Mij Il nostro sostegno sarà sicuro. Vogliamo che il corso di carnevale continui a ingresso libero.

Milesi Siamo favorevoli alla Famija e chiediamo che si riproponga la August Parade.

Poi tutti i candidati si sono detti d'accordo nello sfruttare di più il mare come sede di manifestazioni veliche e sportive in genere. Tutti d'accordo, infine, sul rifare le tribune per il campo di calcio sostituendole con una gradinata e risistemare in qualche modo il terreno di gioco.

SERVIZIO A CURA
Di Fulvio Damele e Angelo Basso

Parlano i commercianti della zona

«Questa la ricetta per Via Cascione»

IMPERIA. Serpeggia ancora la rabbia, ma c'è anche una giustificata sensazione di vittoria fra i commercianti di Porto che l'altra mattina, forse per la prima volta nella storia di Imperia, hanno sfilato in corteo per protestare contro quella che loro stessi definiscono «apatia del Comune» verso i problemi che attanagliano da sempre via Cascione. 'Dopo l'acceso botta e risposta nella sala consiliare con il vicesindaco Paglieri e l'assessore De Bonis, a bocce ferme o quasi, dei portavoce del Comitato «Insieme si può», nato proprio per difendere gli interessi comerciali (e non soltanto quelli», dicono gli iscritti) del cuore di Porto, partono le proposte che l'altro ieri, nella concitazione, erano rimaste sospese.

I commercianti non contestano nella totalità i progetti del Comune che, anzi, per alcuni versi sono apprezzati. Difendono, invece, la volontà di integrare i progetti dell'Amministrazione con i loro. A nome di tutti, parla Luciangela Aimo, portavoce del Comitato: «Noi vogliamo solamente il rilancio della zona. E abbiamo le idee perfettamente chiare». Snocciola subito una serie di interventi possibili «ma non ancora realizzati». Il problema grosso è quello dei parcheggi. «Innanzitutto - dice - vorremmo sapere che fine ha fatto il progetto di ampliare il numero dei posti auto di piazza Mameli, con la realizzazione di una soletta. Ci risulta che anche le Belle Arti abbiano detto sì, alcune riserve, ma tutto è fermo. Cosa si sta aspettando?».

«Poi - continua il portavoce del Comitato - c'è il problema di piazza Ricci, che il Comune vuole migliorare: perfettamente d'accordo. Però, non si capisce perché nessuno, a parte noi, abbia preso in considerazione la posibilità di sfruttare il fatiscente edificio dell'ex consorzio. All'interno vi si potrebbero fare parcheggi sotterranei e al piano terra una galleria come quella "Degli Orti" a Oneglia. Se il Comune non ha i soldi per comprare il palazzo, lo si potrebbe almeno affittare e anche noi commercianti, se fosse il caso, potremmo dare una mano. Invece, nulla. E, in mancanza d'altro, si potrebbe almeno obbligare i proprietari a dare una mano di pittura all'edificio che mostra tutti gli anni. E' una questione di immagine».

Il Comitato pone l'accento anche sul mercato coperto, «struttura che fa letteralmente acqua e che invece, se risistemata con una solida soletta, potrebbe trasformarsi quanto meno in un parcheggio per motorini». Infine, sempre in tema di parcheggi, «rimane il mistero su due aree: quella dietro il Centrale e quella del Duomo dove si doveva fare un parcheggio sotterraneo. Che fine hanno fatto i progetti?».

Giulio Gelpi

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Intrappolato sotto il trattore, si ferisce a una gamba

E' rimasto intrappolato sotto il suo trattore, che si è ribaltato dopo aver incontrato un ostacolo, e si è ferito alla gamba destra. Vittorio Raineri, 64 anni, residente in via Andrea Doria 1 a San Lorenzo, è rimasto vittima dell'incidente mentre lavorava nelle campagne vicino a Cipressa. Per rimuovere il trattore, è stato anche necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. **[e. f.]**

COMUNI

Interrogazione per un campo di bocce

Il consigliere comunale di An, Bruno Santini, ha inviato ieri una interrogazione al sindaco per sapere chi ha disposto la distruzione del campo di bocce di via Spontone. Chiede anche «se è vero che tale distruzione sia stata autorizzata dal consiglio di circoscrizione che avrebbe acconsentito a condizione che venisse attrezzata a gioco di bocce un'altra area vicina a quella smantellata». La risposta del sindaco Berio è attesa per il prossimo Consiglio. **[a. b.]**

[illegible]

Via ai corsi di respirazione e rilassamento

Dal 22 al 24, è in programma nel Ponente un corso teorico-pratico di «rebirthing», una tecnica del respiro che favorisce il rilassamento. Ad occuparsene è Keli Procopio, diplomata come terapista Shiatsu al centro di medicina tradizionale di Milano. per informazioni contattare Luisella Kishori allo 0183-297.225. **[e. f.]**

[illegible]

«Terranostra» discute i problemi dell'agriturismo

Le innovazioni della nuova legge regionale 33 del '96 che regola l'agriturismo, l'importanza dell'associazione come interlocutore con gli Enti pubblici, i nuovi strumenti di finanziamento, i problemi legati al rispetto delle norme sanitarie. Sono i punti trattati nella riunione dell'unica associazione agrituristica ufficiale della provincia, la «Terranostra» di via Cascione 64 a Imperia. **[e. f.]**

IL BOCCINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cipressa, uno sbaglio per il campo sportivo?

Leggo con grande stupore su La Stampa del 6 novembre la leggerezza con cui il sindaco di Cipressa tratta l'ormai storico problema del «campo sportivo».

Anche senza entrare nel merito dei ritardi (visto gli anni trascorsi, sono da considerarsi più che ritardi), come cittadino residente in Cipressa (e quindi come contribuente), mi sarebbe gradito sapere il costo del tecnico che ha sbagliato i calcoli progettuali (considerando comunque che errare è umano).

Non solo. Mi farebbe piacere soprattutto conoscere quanto questo è costato ai contribuenti o che eventuale tipo di rivalsa ha adottato il Comune di Cipressa nei confronti del progettista.

Lucio Garzia, Cipressa

«A Marina degli Aregai area giochi per i bimbi»

Abito a Santo Stefano al Mare e sono una delle tante persone che, dopo aver raggiunto la pensione, si sono trasferite sulla Riviera ligure di Ponente per godersi un po' di sole e un po' di relax.

E in questa cittadina mi trovo proprio bene. E' abbastanza tranquilla e garantisce a chi vi sosta in modo permanente, di trascorrere le proprie giornate in modo piacevole. Devo dire però che non sono soddisfatto di come procedono i lavori e lo sviluppo del porto turistico Marina di Aregai.

Ho visto il cantiere in fermento e anche la pubblicità per la vendita di miei appartamenti. Ma questo quali benefici porterà alla cittadina di Santo Stefano al Mare?

Possibile che all'interno del porto turistico non si sia pensato di individuare un'area da attrezzare con giochi per i bambini?

Passeggiare con i miei nipotini potrebbe essere ancora più rilassante e magari permetterebbe alla gente di venire più volentieri in queste parti.

Lettera firmata
Santo Stefano al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. [illegible]. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel [illegible] **Ospedaletti:** tel. 505.050 **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

[illegible] DI:

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 61, tel. 61.682.
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: Solari, corso Garibaldi 15, tel. 495.092.
Dolceacqua: Muratorio, [illegible] 2, tel. 208.133.
Ospedaletti: Marcou, via Matteotti 108/108, tel. 699 015.
Pieve di Teco: Cappi, corso [illegible]ni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Biale 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 488.862.
Sanremo: Calvi, via Pietro Agosti 24, tel. 533.864.
Arma di Taggia: Dal Torio, via Gustolo 10, tel. 43.560.
Ventimiglia: Viale, piazza [illegible]uanto 22, tel. 351.140.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: [illegible] fono 7941 **Sanremo:** telefono 5381 **Bordighera:** telefono 2751 **Costarainera:** telefono 81.524.

[illegible] MEDICA: notturna e festiva (numero verde) [illegible] 167-554.400. **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia [illegible]strica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 295.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 506.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

7 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Marika Salvago; Silvia Finnga; Chiara Menegatti.
MORTI. A Imperia: Isidoro Fratterolo (94 anni); Giuseppina Manzoni (89); Rosa Guasco (59); Natalina Pagliari (82).
MATRIMONI. A Imperia: Ugo Cavalieri [illegible] Sheila Finn.
ATTIVITA' [illegible] Il Consiglio della Comunità montana della Valle Arroscia si riunisce oggi, alle 20.30, [illegible] sala consiliare del Co[illegible] di Pieve di Teco. All'ordine del giorno, comunicazioni del presidente Carlo Lantieri e la ratifica della deliberazione della Giunta esecutiva n. 452 dell'11 settembre, che riguarda la variazione del [illegible] al bilancio di previsione per l'esercizio '96. Va ratificata anche la delibera n. 482 del 25 ottobre, con una variazione di 180 milioni al bilancio. Sono previsti poi la riconferma per interventi di bonifica montana e uno storno di fondi fra capitoli di spesa del bilancio di previsione per il '96. Andrà quindi approvata la costituzione di una società a responsabilità limitata per l'iniziativa comunitaria Leader II. E' anche da approvare lo schema di regolamento di contabilità e vanno adottati provvedimenti legati alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, oltre allo storno di fondi del bilancio (integrazione capitoli insufficienti).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Il 29° Salone del mobile

Continua il 29° Salone del mobile e della decorazione al Palais des Expositions. Sono allestite 130 bancarelle con le novità del settore. **[d. bo.]**

[illegible]

Il mercato antiquario

Alla Place au Herbes di Mentone, si tiene oggi il mercato antiquario, con bancarelle e curiosità. **[d. bo.]**

IMPERIA

Cena sociale Acli

Si svolgerà sabato 16 a Imperia la cena sociale dell'Acli. L'appuntamento per i partecipanti è alle ore [illegible] presso il ristorante «La Piemontese». Durante la serata sarà estratto un viaggio p[illegible]o. **[a. b.]**

IMPERIA

L'assemblea dei rappresentanti

L'Usarci ha indetto per sabato 16 alle 9, nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, l'assemblea degli agenti e rappresentanti di commercio della provincia. Partecipa il presidente nazionale Lorenzo Righetti. **[a. b.]**

PIEVE DI TECO

Galleria di antichità

Ha aperto a Pieve di Teco, sotto i portici in via Ponzoni 129, una piccola galleria di antichità. L'esposizione rimane aperta il giovedì, il sabato e anche la domenica. **[a. b.]**

SANREMO

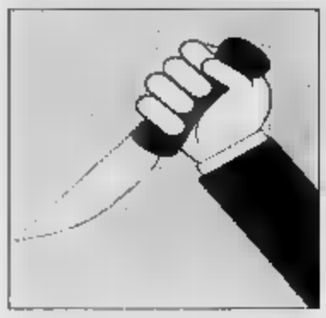
Conferenza all'Hotel Nazionale

Giano Accame presenta alle 21,30 il libro «Destra Sociales». L'appuntamento, coordinato da Alleanza Nazionale, è fissato alla Sala Michelangelo. Il volume parla della nuova destra popolare italiana. **[g. ga.]**

MONACO

Vini in esposizione

Al Montecarlo Sporting Club, 5° Salone dell'Enologia, con tutti i migliori vini francesi e internazionali. Sono in programma degustazioni. **[d. bo.]**



Risolto da carabinieri e procura il giallo di Santo Stefano: l'ex infermiera uccisa per denaro

Delitto Bernardi, arrestati due giovani

Li ha inchiodati il figlio della vittima, abitano a Borghetto

«Il caso è chiuso» - dice il procuratore Mariano Gagliano. A uccidere Secondina Bernardi, 65 anni, sono stati Andrea Pezzoni, 26 anni, e un suo amico minorenne, E. F., 17 anni, entrambi di Borghetto Santo Spirito. Il 29 ottobre scorso erano andati a casa della donna, a Santo Stefano, le avevano chiesto dei soldi, e davanti ad un rifiuto è scattata la violenza omicida. «Tempi e modi del crimine - continua Gagliano - devono ancora ricostruiti nei dettagli ma le persone che hanno avuto a che fare con l'efferato delitto sono state assicurate alla giustizia». Nei confronti della coppia sono scattati due fermi di polizia giudiziaria. L'ipotesi di reato è di omicidio volontario in concorso. Sono le 13,40 di ieri. Il delitto di Santo Stefano non è più un giallo. I carabinieri e la magistratura hanno piegato la resistenza di quelli che in un primo momento stati convocati a Palazzo di Giustizia come semplici «persone informate sui fatti». Ma loro, investigatori e inquirenti, avevano già in mano le carte decisive per vincere la partita. E per i due non c'è stato scampo. Ora si a vicenda.

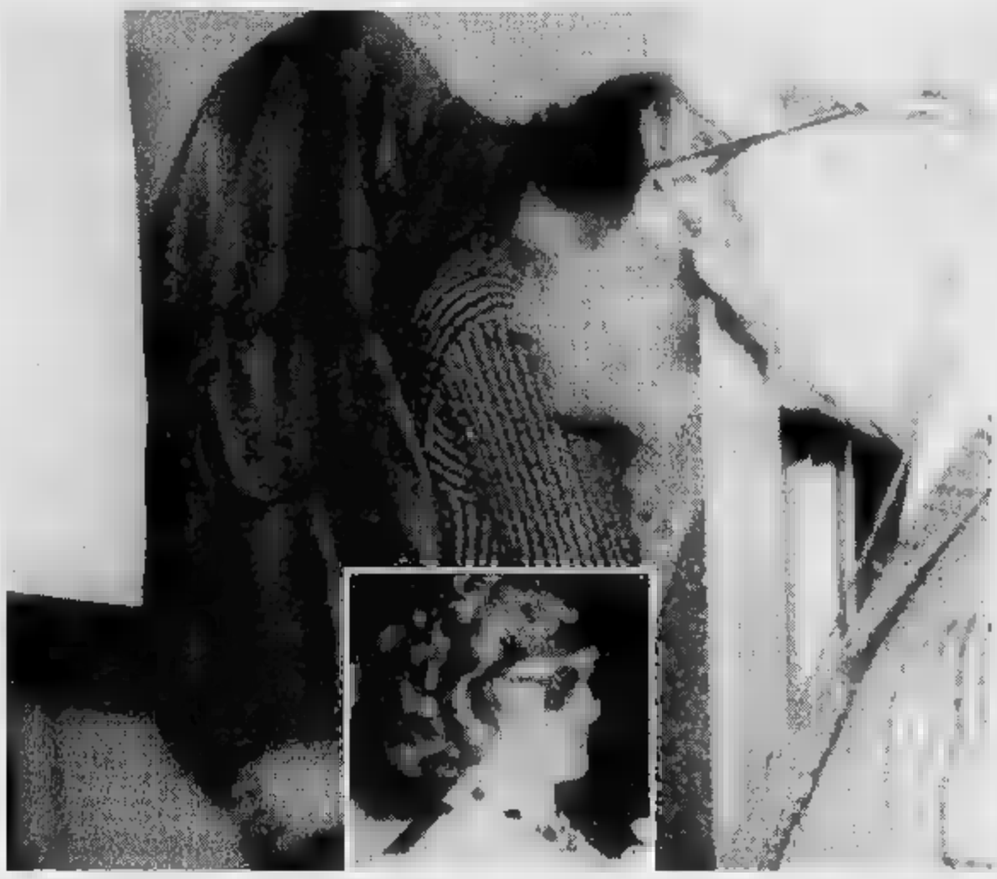
La notizia dell'arresto Pezzoni per omicidio è una «bomba». Il giovane è infatti un personaggio conosciuto in tutta Italia. aprile '94, tra scalpore e polemiche, l'artigiano pasticcere di Borghetto va sposato Margherita Bazzani, una nonnina 92 anni deceduta nel gennaio scorso per una bronchite. Ma c'è un collegamento tra passione per la vecchina Pezzoni e il rapporto con Secondina Bernardi, anni portati bene, con la punta di acciaio di un martello pneumatico? «Nessuna relazione, soltanto un'amicizia nata la scorsa in un dancing della Riviera». Il procuratore, in relazione all'inchiesta, non si sbilancia più di tanto. Dopo una notte interrogatori, quelli determinanti, deve ancora riascoltare i due arrestati. Ma esprime soddisfazione per il lavoro dei carabinieri Sanremo, Imperia e Santo Stefano, per il maggiore Fazzini e il tenente De Marco, per la squadra di polizia giudiziaria dell'Arma affidata al maresciallo Azzolini. «La gente, le donne sole, non devono più preoccuparsi - conclude Gagliano - le persone in stato di fermo sono quelle giuste». Per l'interrogatorio del minorenne è arrivata a tempo di record anche l'autorizzazione della Procura del Tribunale dei minori.

Ma quale è stata la «molla» che ha permesso gli investigatori di imboccare la strada giusta? La pista l'ha offerta il figlio di Secondina Bernardi, Emilio Morra, che ha raccontato ai carabinieri l'ultima telefonata avuta la madre. Lui, la di quel tragico 29 ottobre, lo aveva salutato calorosamente dicendo che andata a trovarla «Andrea». E ad Emilio aveva già sentito a parlare di quell'Andrea Pezzoni. Di qui, i primi sospetti, le intercettazioni telefoniche gli appostamenti che hanno confermato l'amicizia dell'«ex sposino» con la donna l'adolescente Borghetto. E anche un'amica della vittima ha confermato che Pezzoni e il giovane si erano presentati nella casa di Santo Stefano la sera 29 ottobre.

Il primo a crollare durante gli interrogatori è stato E. F. che ha raccontato la verità». Per Pezzoni stata perquisizione del magazzino. Avvolta in straccio stata trovata l'arma del delitto. La punta d'acciaio di un martello pneumatico del peso di circa 10 chili. A quel punto ha confessato addossando però la responsabilità dell'omicidio al minorenne. I due, assistiti dagli avvocati Natale De Francisi Antonio De Felice, sono stati interrogati anche ieri fino sera. Francisi ha comunicato l'intenzione sottoporre Andrea Pezzoni ad perizia psichiatrica e una medica. A causa di un incidente stradale nel quale è rimasto ferito ad un braccio, due anni fa, non potrebbe aver sollevato l'arma delitto.

Ora, risolto il giallo, si passa ai riscontri. gli assassini dell'infermiera Santo Stefano sono e rimangono in carcere.

Giulio Gavino



Il ragazzo accusato di il complice dell'assassino si copre il volto giubbotto. Nel riquadro Secondina Bernardi

Una struggente storia d'amore

Lui aveva 23 anni, lei novantatré e il 28 aprile del '94 dissero sì

BORGHETTO SS. «Mi sposo per amore. Andrea, quando lo conosco, mi ha riempito di tenerezza e dolcezza come nessuno aveva mai fatto. E' un ragazzo buono. Quando c'è scoppio a piangere, ho bisogno lui. In abbiamo lo stesso bisogno di amore e affetto. perso il padre a quindici anni e lui per il padre stravedeva». Margherita Bazzani, la moglie novantatreenne di Andrea Pezzoni, descriveva il suo giovane marito. L'aveva sposato, con il solo rito civile, a Bardineto il 28 aprile del 1994. Margherita è morta il 7 gennaio quest'anno. I riflettori sulla loro storia d'amore si erano spenti da qualche mese.

Adesso Andrea Pezzoni, invalido all'ottanta per cento per colpa di un braccio rimasto offeso dopo una brutta caduta, è in carcere accusato, ad un amico minorenne, di essere l'autore dell'omicidio di Secondina Bernardi, 64 anni, conosciuta ad festa. Un omicidio a scopo di rapina secondo gli investigatori. I nipoti di Margherita Bazzani avevano sempre osteggiato il matrimonio tra l'anziana zia e Andrea. «Un matrimonio a scopo rapina», aveva detto all'epoca uno di loro. Andrea aveva sempre rifiutato sdegno le accuse. «E' stato un rapporto intensissimo, unico. Inutile cercare di capire se non lo si è vissuto. Non so Margherita sia ricca meno, non ha mai detto e nemmeno mi interessa», aveva detto tra lacrime Andrea la domenica che Margherita era mancata.

Andrea Pezzoni adesso è in carcere

Andrea Pezzoni, 23 anni all'epoca del matrimonio, faceva pasticcere. Aveva conosciuto Margherita Bazzani perchè la madre lavorava dall'anziana staffetta partigiana nella villa di Bardineto. «Quando l'ho visto la prima volta l'ho cacciato, non sapevo che fosse il figlio della signora che mi aiutava in casa. Poi, quando sono stata operata agli occhi, è venuto a trovare, è stato vicino. Mi ha dato quell'affetto che i nipoti hanno manifestato», raccontava Margherita spiegando il perchè del suo matrimonio.

Per due anni la coppia aveva vissuto a Borghetto, un monolocale di corso IV Novembre. Il giorno del matrimonio erano arrivati fiori da mezza Italia. La coppia, con un'abile strategia, era riuscita a vendere l'esclusiva a settimanali, quotidiani e televisioni italiane ed estere. I nipoti avevano cercato anche far interdire l'anziana zia e di Andrea si erano occupati i servizi sociali di Borghetto Santo Spirito.

Alla fine aveva potuto dire nulla sullo «strano» matrimonio e si erano sposati, con rito civile, davanti al sindaco di Bardineto Enrico Mozzoni.

Stefano Pezzini

Un caffè, poi l'hanno massacrata

La donna li credeva amici e ha aperto la porta di casa

Lei la accolti in amici. L'hanno ammazzata alcuna pietà. Un'aggressione feroce. Colpi violenti con la punta d'acciaio di un martello pneumatico utilizzata come una clava. Un raptus improvviso per impossessarsi soltanto di un orologio e di un braccialetto poi ricettati per 250 mila lire. loro, quelli che per la Procura Sanremo i killer di Secondina Bernardi, forse speravano di trovare qualcos'altro nell'alloggio al primo piano di via Aurelia Ponente 88 a Santo Stefano al Mare. Quell'infermiera ma piacente che Andrea Pezzoni aveva conosciuto nel corso dell'estate in un dancing della Riviera era sempre elegante, dei modi raffinati, e magari gli assassini speravano che nascondesse in casa qualcosa di grande valore.

Questa, secondo quanto rivelato dagli investigatori, la ricostruzione di quanto avvenuto il ottobre. E' il tardo pomeriggio di un soleggiato martedì d'autunno quando squilla il telefono in Secondina Bernardi. E' Andrea Pezzoni. Dice che si trova Riviera con un amico e che magari ci può vedere per un un saluto. E' calata la quando la coppia si presenta a Santo Stefano al Mare e trova Secondina in compagnia un'amica. I due intorno alle lasciano l'alloggio per andare ma alle 22 suonano nuovamente al citofono del «Palazzo Fulvia», salgono le due rampe di scale che portano primo piano, al monolocale dove vive Secondina Bernardi. Nessuno si accorge loro.

Una volta nell'appartamento la scena quella di normali convenevoli tra amici. Qualche parola, il ricordo una serata trascorsa in un dancing. Nulla di più. All'improvviso squilla il telefono. E' Emilio Morra, il figlio di Secondina che vive nel Cuneese. La madre rassicura sulle sue condizioni di salute e gli dice che Andrea venuto a trovarla con un amico (e sarà proprio il ricordo di questa telefonata e mettere gli investigatori sulla strada buona).

La furia omicida si scatena all'improvviso, forse dopo richiesta esplicita denaro da parte di Pezzoni. La ricostruzione si fa frammentaria, legata alla testimonianze discordanti dei due arrestati. Secondina Bernardi, comunque, viene assalita all'improvviso, alle spalle. E' colpita inaudita violenza dalla punta d'acciaio del martello pneumatico che le provoca sfondamento della scatola cranica. In mano ha la borsetta, forse stava prendendo dei soldi per consegnarli al interlocutore ma non ne ha avuto il tempo.

Il procuratore Mariano Gagliano spiega ai cronisti i dettagli dell'operazione

A questo punto l'assassino si accanisce sulla vittima. Cinque, sei, colpi fino quando, in un lago di sangue, Secondina Bernardi esala il ultimo respiro. E inizia la ricerca, forsennata, tra i cassetti negli armadi del monolocale. Un lavoro sistematico che frutta all'assassino soltanto un orologio un braccialetto d'oro. Il magro bottino dell'omicidio viene ricettato per poche lire.

E' ormai notte fonda quando la coppia ritorna all'auto e parte in direzione di Borghetto Santo Spirito. I due, consapevoli di quanto avvenuto, scambiano poche parole. Nessuno, indipendentemente da chi abbia materialmente commesso il delitto, decide però di rivolgersi alle forze dell'ordine per denunciare il fatto di sangue. Passa un giorno, mercoledì 30 ottobre, e la mattina si arriva al ritrovamento del cadavere. Scattano le indagini dei carabinieri. Per il procuratore di Sanremo Mariano Gagliano ora parlano i fatti. Nel giro di una settimana il caso è stato risolto. **[g. ga.]**

Traditi dai lunghi interrogatori

I fermati sono caduti in troppe contraddizioni

Andrea Pezzoni il giorno del matrimonio con Margherita Bazzani nell'aprile '94

SANREMO. La svolta nelle indagini è arrivata dagli interrogatori. Pezzoni e il suo complice, il ragazzo Borghetto Santo Spirito, l'altro giorno erano stati convocati in Procura per essere ascoltati solo come persone informate sui fatti. Ma loro risposte non hanno convinto i carabinieri e procuratore Gagliano e, in una spirale irreale, hanno fatto precipitare la situazione con il passare delle ore. Le contraddizioni, le dichiarazioni fatte sotto l'incalzare delle domande, hanno portato alla loro incriminazione per omicidio volontario. Lo stato di fermo, per entrambi, in se-. L'interrogatorio Andrea, pasticcere di Borghetto, è durato fino alle tre dell'altra Un fiume di parole, ammissioni ritrattazioni. Storie diverse. Andrea Pezzoni che accusa l'amico . Il ragazzo, in un'altra stanza, che addebita all'amico le responsabilità dell'omicidio. Un intrico ancora tutto da sbogliare ma il più, secondo la magistratura, è .

E le lunghe in Procura, i verbali, le domande e le risposte, si sono rivelate essere il vecolpo di nell'indagine sul delitto di Santo Stefano al Mare. L'abilità degli investigatori e del magistrato, insensibili alla fatica, ha risultato i due fermi per omicidio volontario. Adesso, dopo individuato i responsabili del delitto, inizia la fase più delicata. Ricomporre le tessere mosaico. Esaminare dichiarazioni e riscontri. Ricostruire nel dettaglio la sequenza dell'assassinio di Secondina Bernardi, ammazzata lo scorso 29 ottobre.

Gli interrogatori, al fianco dei due fermati, hanno sempre visto la presenza degli avvocati difensori. Natale De Francisi per Andrea Pezzoni e Antonio De Felice per E. F., il ragazzo Sono stati proprio i legali, ieri, a confermare che nessuno dei due è avvalso della facoltà di non rispondere alle domande magistrato. Entrambi, quindi, dimostrano di avere la coscienza a posto. Raccontano di essere arrivati insieme a Santo Stefano al Mare ma addossano all'amico la responsabilità materiale dell'omicidio. Il ragazzo avrebbe raccontato addirittura re rimasto nell'alloggio di Santo Stefano ma di avere saputo da Andrea Pezzoni di quanto aduto. Il vedovo della «nonnina di Borghetto», invece, avrebbe raccontato che l'aggressione, violenta e improvvisa, sarebbe stata opera del minorenne. Versioni diametralmente opposte. Difficili da decifrare fronte del segreto istruttorio.

I primi interrogatori si sono svolti mercoledì in contempo- e sono durati fino a sera quando per i due sono diventati prima indagati e poi sono stati sottoposti al fermo polizia giudiziaria. Il procuratore Gagliano ieri mattina ha ripreso intorno delle 10 quello di F., su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di Genova. nel pomeriggio, dalle 15, è ripreso anche quello di Andrea Pezzoni. Ancora un fiume parole. De- decine di risposte da vagliare, catalogare, con la consapevolezza che qualcuno sta mentendo.

Ma chi non dice la verità? Per questo si dovranno attendere gli esami di laboratorio in particolare i riscontri relativi alle impronte digitali trovate nell'alloggio della vittima. Un lavoro delicato ma fondamentale per arrivare alla ricostruzione definitiva del delitto. gli interrogatori destinati continuare. L'enigma è stato risolto ma il caso dell'infermiera assassinata a Santo Stefano al Mare potrebbe riservare anmolti colpi di scena. A partire dalla strana amicizia di Secondina Bernardi Andrea Pezzoni, il vedovo di una nonnina anni. **[g. ga.]**

L'avvocato Natale De Francisi difensore di Andrea Pezzoni. Il legale ha assistito il giovane di Borghetto durante i due interrogatori cui è stato sottoposto dal magistrato nella notte di mercoledì e giovedì pomeriggio

Petizione d'un centinaio di sanremesi per bloccare i lavori di costruzione

[redacted] in [redacted] col parcheggio

L'impianto nella zona via Galilei-Polo Nord è contestata da insegnanti e genitori di alunni della scuola «Il Castillo». Si teme che possa danneggiare il giardino antistante le elementari

SANREMO. «Salviamo il verde e la scuola dal cemento», «Meglio gli alberi che i parcheggi». All'insegna di questi ed altri simili slogan per «impedire scempi ambientali» un centinaio di sanremesi ha firmato una petizione per bloccare la costruzione di un parcheggio nella zona di via Galilei-Polo Nord. Altri volontari stanno raccogliendo altre firme da presentare poi, tutti insieme, al sindaco Giovenale Bottini.

Sulle barricate anche insegnanti e genitori di alunni che frequentano la scuola «Il Castillo». Si teme, infatti, che il nuovo parcheggio possa danneggiare proprio il giardino antistante le scuole elementari di via Galilei 9, che ospita anche [redacted] albero secolare, piantato da Guido Calvino, il padre dello scrittore Italo Calvino.

Tutto inizia nella primavera [redacted] quando la società «Gar.-ba s.n.c.», con sede in corso Cavallotti 212, presenta in Comu[redacted] richiesta delle autorizzazio[redacted] necessarie per poter costruire, nell'area davanti la scuola «Il Castillo», un parcheggio interrato ed ottenerne la gestione. Il progetto prevede la realizzazione di 38 box auto privati [redacted] un'area di parcheggio pubblico per altri 26 posti auto e 12 posti moto.

La «Gar.ba s.n.c.», rappresentata dall'amministratore Platy Fotigny, motiva la richiesta con «la carenza di parcheggi a San[redacted] e nella zona di via Galilei-Polo Nord; che [redacted] Comune già in altre zone per risolvere il problema [redacted] ricorso all'istituto della [redacted] di costruzione a gestione; che il progetto di massima prevede la costruzione di 3 piani interrati nell'area antistante la scuola elementare di via Galilei; che il parcheggio sarà realizzato in tempi estremamente ristretti; che l'Amministrazione pubblica sarà affrancata da ogni carico finanziario e gestionale».

Insomma tanti vantaggi [redacted] nessun problema.

Molti sanremesi, però, la penserebbero in modo diverso. Non solo chi ha firmato la «petizione contro», [redacted] anche il consigliere comunale d'opposizione (pds-Verdi per l'Ulivo) Giovanni Sciolè. In un'interpellanza, presentata al sindaco Bottini, Sciolè chiede «per evitare un altro scempio ambientale, una ferma presa di posizione [redacted] i vertici dell'Usl 1 a tutela dei bambini della scuola, dei loro insegnanti e del patrimonio ambientale della scuola».

Sciolè ricorda anche [redacted] sindaco che già «nel 1991 un'altra società richiese al Comune tale permesso [redacted] anche allora [redacted] fu una netta opposizione di un comitato spontaneo [redacted] cittadini contrari al parcheggio».

Nella vicenda anche [redacted] piccolo giallo. Secondo indiscrezioni pare che Palazzo Bellevue, sul parcheggio, avesse già istruito la pratica. Poi tutto si era bloccato perché (meglio tardi che mai) qualcuno si sarebbe accorto che l'edificio scolastico di via Galilei non era più [redacted] proprietà del Comune, ma in seguito alla legge regionale dell'8 agosto 94, e con successiva delibera del 5 ottobre 95, [redacted] diventato patrimonio dell'Usl 1.

«E' tutto [redacted] - conferma Sciolè -, [redacted] già [redacted] preparata una fascetta di giunta. Il plesso Castillo non appartiene più a Palazzo Bellevue, ma per fare il parcheggio [redacted] qualsiasi altra costruzione è sempre il sindaco che deve firmare [redacted] licenze edilizie. Per questo mi sono rivolto a lui, perché sappia quello che sta accadendo e provveda. In altri termini non conceda [redacted] autorizzazione. Certamente Sanremo ha bisogno di parcheggi, però [redacted] costo [redacted] sacrificare alberi secolari e le poche zone verdi che ancora resistono al cemento».

Il problema della «sopravvivenza della scuola» sarà discussa [redacted] lunedì sera dal Consiglio di Circoscrizione di via Galilei.

Roberto Basso

Il nuovo parcheggio potrebbe compromettere l'esistenza del giardino

Il mondo della cultura [redacted] Sanremo per [redacted] «4 giorni»

Convegno [redacted] ricordare il «figlio» Italo [redacted]

SANREMO. Italo Calvino, finalmente profeta in patria. Sanremo [redacted] è ricordata di uno dei suoi figli più illustri e, a più di dieci anni dalla scomparsa, lo commemorerà con un convegno che vedrà la partecipazione di grandi firme della cultura nazionale ed internazionale. Per quattro giorni, dal 28 novembre al 1° dicembre, Sanremo abbandonerà la veste di città frivola e musicale, per indossare i severi panni di capitale della cultura letteraria. «Calvino: a writer for the next millennium» (Calvino: uno scrittore per il prossimo millennio) vuole essere [redacted] convegno che va al [redacted] là del puro momento celebrativo. Lo dimostrano le adesioni [redacted] tanti studiosi e, soprattutto, di tanti amici dello scrittore.

Un particolare aspetto del convegno (in programma all'Ariston Ritz) riguarda il coinvolgimento delle scuole, dalle elementari alle superiori. Un impegno che [redacted] al di là della semplice attività didattica, ma che testimonia la partecipazione di alunni e docenti alla conoscenza delle opere, ma anche della vita, di quello che viene considerato lo scrittore contemporaneo italiano più letto nel [redacted]do, assieme a Primo Levi.

Gli studenti del liceo classico «Cassini», della magistrali «Amoretti», della media «Nobel» e delle elementari del 1° e 4° circolo, hanno realizzato un volume che è una sorta di antologia calviniana. Un lavoro capillare che ha coinvolto ragazzi di tutte le età, insegnanti e la stessa preside del «Cassini» Neris Borea. Altre iniziative sono state portate a termine dai ragazzi dell'Istituto superiore per [redacted] commercio ed il turismo e della scuola media dedicata proprio a Italo Calvino. I primi hanno tracciato un itinerario calviniano: una vera [redacted] propria cartina geografica dei luoghi [redacted]issuti dal Calvino ragazzo e [redacted]escritti tanti anni dopo [redacted] suoi racconti. In particolare ne «Il sentiero dei nidi [redacted] ragni».

[redacted] secondi hanno analizzato [redacted] favole dello scrittore, le hanno scomposte in una sorta [redacted] vera e propria vivisezione, per analizzare funzione per funzione. Poi le hanno confrontate con altre favole: una russa, l'altra norvegese, la terza bretone. Un approfondimento accompagnato dai disegni di alcune frasi estrapolate dalle fiabe.

Calvino [redacted] Sanremo. A sottolineare i rapporti [redacted] legami intellettuali ed affettivi con la città varranno le relazioni su quelle opere di Calvino - dalla «Trilogia degli antenati» fino alle «Città invisibili» - dove emergono Sanremo e il suo territorio, la costa, le vallate [redacted] il loro paesaggio.

Calvino era già stato ricordato a Sanremo nell'86, ad un anno dalla scomparsa. Un convegno esclusivamente commemorativo. Di lui si è parlato anche a Firenze, a Parigi, a Oxford e a New York. Ma mai il personaggio e le sue opere sono state affrontate da tanti esponenti della cultura, tutti [redacted]. [redacted] convegno vuole rappresentare l'inizio di un rapporto duraturo fra la città [redacted] Cal[redacted]. Nel futuro immediato c'è l'istituzione di una fondazione con tutti i manoscritti, le lettere, gli appunti, le tesi di studio. Tutto [redacted] che riguarda i [redacted] lavori. Un futuro un po' più remoto dovrebbe vedere l'istituzione di un «Premio Calvino».

Gian [redacted]

Lo scrittore Italo Calvino

[redacted]

[redacted]

Maiga neopresidente dell'Automobil Club

L'architetto Sergio Maiga è il nuovo presidente dell'Automobil Club Sanremo. E' stato eletto dal consiglio di amministrazione. Resterà in carica per quattro anni, [redacted] pratica fino al Duemila. [m. c.]

CIPRESSA

Travolto dal trattore quarantenne in ospedale

E' rimasto sotto un trattore e, visti i danni riportati, gli è andata decisamente bene. E' accaduto [redacted] Cipressa. Vittima Vittorio Rainieri, 40 anni, abitante in via Doria [redacted] a Santo Stefano. L'uomo è ricoverato, con ferite alle gambe, all'ospedale di Imperia. [m. c.]

INFORTUNIO

Si sporge troppo e cade mentre raccoglie frutta

Un pensionato si [redacted] sporto un po' troppo per raccogliere fichi d'india. Risultato: è rovinato a terra cadendo sotto un muro. E' accaduto a Santo Stefano nei pressi del ristorante e albergo La Lucciola, a Carmine Farao, 65 anni, residente alle Leva di Taggia. E' intervenuta, a soccorrerlo, la Croce Rossa sanstevese. [m. c.]

[redacted]

Derby nell'edilizia [redacted] spunta l'impresa Di Fera

Derby nell'edilizia: l'impresa artigiana edile Di Fera ha battuto in un incontro amichevole per [redacted]-5 la Comel. Le formazioni. Di Fera: Sottile, Grande A., Grande B., Pisanelli, Fera G., Novali, Tigano, Iaquinta, Fera A. Comel: Razzato, Bonato, Martelli, Viano, Albanese, Cozetta, Albano G., Rolando, Guardiani. [m. c.]

[redacted]

Fiori per 275 milioni contrattati ieri mattina

Fiori per 275 milioni di lire sono stati contrattati ieri mat[redacted] sul mercato dei fiori di Sanre[redacted]. Le quantità maggiori riguardano le rose di serra (136 milioni). I colli affluiti sono 850. [m. c.]

S. [redacted]

Cambia di nuovo sede il mercato del venerdì

Cambia nuovamente sede il mercato del venerdì di Santo Stefano al Mare. Oggi [redacted] terrà in piazza del Municipio. Nelle ultime settimane il caratteristico appuntamento commerciale era stato spostato da piazza Scovazzi, sede tradizionale, sul Lungomare. [m. c.]

Il Comune stanzia fondi per rifare la passeggiata e sostituire le vecchie panchine

Santo Stefano si rifarà il «look»

Da utilizzare è l'avanzo di amministrazione del '95. Verranno inoltre asfaltate le vie con il manto stradale sconnesso. Riproposto in Consiglio il problema della scadenza di gestione dell'acquedotto

SANTO STEFANO AL MARE. Rifacimento della passeggiata a mare crollata, riasfaltature, nuove panchine ed altre opere ancora. Queste le «spese» decise dal Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare utilizzando l'avanzo di amministrazione del '95. Ciò mentre è stato riproposto il problema della scadenza della gestione dell'acquedotto comunale.

Il problema del rifacimento di un tratto della passeggiata a mare, crollato da anni e rimasto tale a seguito di [redacted] contenzioso ancora [redacted] corso [redacted] la ditta appaltatrice, era stato riproposto con forza dalla minoranza consiliare. Ora si [redacted] deciso di provvedere.

«Cosa che si poteva fare anche prima - sostiene il capogruppo di "Uniti per Santo Stefano", Luigi Puglisi - in[redacted] perdere tutto questo tempo».

Nelle priorità indicate ci sono poi altri sei interventi. Nell'ordine la manutenzione del ponte sul rio Foce, alcune riasfaltature sul Lungomare Colombo; la manutenzione della stessa passeggiata; la tombinatura del rio Torre all'altezza della strada romana; la sostituzione di panchine deteriorate; l'acquisto di un'area residua in zona Colma, dove esiste una vasca comunale. Il capogruppo [redacted] «Insieme per Santo Stefano» ha lamentato come, per il terzo anno consecutivo, ci sia stato un avanzo di amministrazione di centinaia di milioni. Una eventualità da evitare in futuro.

Ancora Puglisi, con [redacted] interrogazione al sindaco, ha sollevato il problema della gestio[redacted] dell'acquedotto comunale. Concessa nel 1960 alla famiglia Boeri, è scaduta nel 1995 per essere prorogata [redacted] tutto il '96.

Il capogruppo della minoran[redacted], nel suo intervento, ha auspicato anche che [redacted] evitino altre proroghe.

Perché «Perché - spiega - il gestore che deve svolgere determinati lavori di manutenzione [redacted] suo carico sarebbe scoraggiato [redacted] farli in quanto non sicuro, in seguito, di poter ancora vedersi assegnato l'acquedotto».

Il sindaco Sergio D'Aloisio, in questo senso, intende procedere con i piedi di piombo. «Intanto - spiega -, la concessione [redacted] [redacted] nostra ma l'abbiamo insieme al Comune di Riva Ligure ed [redacted] proprio Riva Ligure che deve materialmente procedere all'affidamento dell'acquedotto. In secondo luogo tutto ciò che riguarda le acque è regolamentato da una serie di leggi regionali [redacted] nazionali. Abbiamo [redacted] che consultato il nostro legale di fiducia, avvocato Alberti, che ci ha consigliato prudenza. Ciò per evitare di vederci poi annullare un atto amministrativo. Comunque invieremo una lettera al Comune di Riva Ligure per [redacted] il da farsi insi[redacted].

Marco Corradi

[redacted]

Per i coltivatori diretti

[redacted] adibite alla vendita

TAGGIA. Individuati dall'amministrazione comunale gli spazi dove i coltivatori diretti possono vendere i loro prodotti.

Oltre alle aree già fissate nei mercati settimanali del lunedì (ad Arma) e sabato (a Taggia), i coltivatori possono esporre e vendere [redacted] piazzale delle Palme, solo [redacted] martedì dalle ore 7 alle 14.

Quindi - tutti i giorni dalle 7 alle 20 - nel parcheggio «Lentisco» di via San Francesco, dove sono stati ricavati tre posti; nel piazzale pubblico sottostante l'asilo nido nel plesso di via Borghi (altri tre posti); nel mercato coperto di Taggia (tre posti), escluso il periodo di vendita uve [redacted] vino; in piazza Cavour (due posti), escluso [redacted] sabato.

Gli interessati possono inoltrare domanda in Comune. Se il numero dei richiedenti sarà superiore ai posti disponibili, l'assegnazione avverrà secondo criteri di anzianità. [m. c.]

[redacted] LIGURE

A disposizione 3 posti

[redacted] 100 [redacted] per i concorsi del Comune

RIVA LIGURE. Sono [redacted] le domande pervenute in Comune, a Riva Ligure, per partecipare [redacted] tre [redacted] pubblici. Saranno assunti, prossimamente, un ragioniere, [redacted] geometra ed un vigile urbano.

In particolare 47 [redacted] gli aspiranti al posto [redacted] vigile urbano, 32 a quello di ragioniere e 27 [redacted] quello di geometra.

Con queste tre assunzioni il Comune riuscirà [redacted] coprire i vuoti in organico creatisi negli ultimi anni. Difficile stabilire quale dei posti vacanti è più urgente coprire. Sta di fatto che il vigile urbano in più si rende [redacted]cessario soprattutto [redacted] estate. In questo modo si eviterà [redacted] do[redacted] ricorrere a novantisti e sarà possibile scaglionare le ferie degli altri vigili.

I tre concorsi [redacted] pronti a partire. Prima dovranno essere vagliate tutte le domande [redacted] stabilire gli aventi diritto ammissibili. [m. c.]

ROXY CLUB DISCOTECA - RISTORANTE
DISCOTECA Tutte le sere da mezzanotte in poi (chiuso il lunedì)
RISTORANTE [redacted] (lunedì sera)
CENA LIVE-JAZZ-MUSIC Tutti i Giovedì e le Domeniche
PRENOTAZIONI PER CENARE (00 377) 93 15 00 15
Centro Commerciale Il Metropole - Monaco

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di [redacted] pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori automunili per le zone di: Imperia e Savona. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Inserrnet, casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA).

LUNEDì tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FORZA ITALIA
COLLEGIO N. 1
Per dimostrare l'opposizione alla legge finanziaria del Governo Prodi, il coordinamento di Forza Italia-Collegio 1 ha organiz[redacted] in occasione della [redacted] nazionale del Polo per [redacted] che si terrà a Roma [redacted] 9 novembre
La partenza è prevista per le ore [redacted] del 9 novembre [redacted] stazione [redacted] p.zza Colombo in Sanremo. Rientro in serata. Il costo a persona è di L. 40.000, chiunque intenda partecipare può contattare la sede [redacted] Forza It[redacted] telefonando al [redacted]mero 0184/505054 ore ufficio.

dottor OTTO[redacted]GHI
Industria farmaceutica in forte espansione nell'ambito [redacted] massiccia campagna pubblicitaria assume:
[redacted] AGENTI [redacted]
Zone: a) Savona-Imperia b) Genova [redacted] Spezia
Offriamo:
Posizione definitiva di alto prestigio. Portafoglio clienti già acquisito.
Retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Possibilità di carriera in base all'impegno ed alle capacità dimostrate.
Richiediamo:
- Documentate esperienze e successi acquisiti [redacted] vendite.
- Indiscussa serietà professionale (dimostrabile)
- [redacted] livello superiore.
Presentarsi: sabato 9 novembre 1996 dalle ore 9.00 alle [redacted] 13.00 presso: HOTEL EL CHICO - via Aurelia n° 63 - VARAZZE (SV).
Oppure inviare curriculum a: Direzione Personale [redacted]. [redacted] - Casella Postale 71 - 10028 Trofarello (TO).

OPERA DE MONTE-CARLO
SOUS LE HAUT PATRONAGE DE S.A.S. LE PRINCE RAINIER III
STAGIONE 1996-97
21, 23 NOVEMBRE SOIREE OFFENBACH
29, 31 GENNAIO - 2 FEBBRAIO MACBETH - VERDI
DONIZETTI - TRILOGIA TUDOR
7, 15, 23 MARZO ANNA BOLENA
8, 16, 21 MARZO MARIA STUARDA
9, 14, 22 MARZO ROBERTO DEVEREUX
ORCHESTRA FILARMONICA DI MONTE-CARLO
CORO DELL'OPERA DI MONTE-CARLO
Prenotazioni Atrium del Casino di Monte-Carlo e tutti FNAC
Tel. (+377) 92 16 22 99
Fax (+377) 93 30 07 57

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Seminfermità mentale per Ornello Croesi: uccise due vicini e ferì una donna

Condannato a 17 anni di carcere l'omicida di S. Biagio della Cima

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sedici anni di carcere per omicidio volontario, altro anno e mezzo per il porto abusivo della pistola. Questa la condanna nei confronti di Ornello Croesi, il trentanovenne agricoltore di Vallecrosia, che il 14 agosto dello scorso anno aveva due vi- Semeria e Antonio Trezzera, e gravemente ferito la moglie del primo, Bianchina Croesi. Il verdetto alle 19,30 ieri in Corte d'Assise a Imperia, dopo tre ore mezza di camera di consiglio.

Nessuna reazione da parte dell'imputato, quando il presidente Arcldo Romanelli legge la sentenza, definita «equilibrata» difesa. pm Basilico aveva chiesto anni e mezzo. I giudici hanno concesso lo seminfermità di mente a Croesi. Non c'è stata premeditazione, per la Corte, che non ha comunque dato attenuanti generiche. «Riteniamo che ci spazio per l'appello», compiaciuti i legali dell'imputato, Marco Giuliani Ventimiglia e Luigi Patrone di Sanremo.

L'udienza mattutina, la quinta del processo, si dipana in un'aula semideserta. I legali, avevano anticipato, cercano di giocare la dell'eccesso colposo di legittima difesa. Questa la tesi degli avvocati tra i quali, docile quasi assente, siede l'imputato: «Croesi era andato dai confinanti per chiedere spiegazioni. Non aveva volontà omicida. La pistola? La portava sempre con sè, non è un mistero, specie dopo stato assalito, cinque anni prima, da Trezzera. Quando ha sentito gli occhi lacrimare per lo spray ha reagito. Temeva un'altra aggressione: ha estratto l'arma, e ha fatto fuoco».

In alto Dante Semeria una delle vittime. A destra, l'omicida Ornello Croesi al momento dell'arresto

Qualche brivido lo offre la lunga anche un po' macabra disquisizione sui fori d'entrata uscita, e narici, colonna cervicale e fronte. Seduta accanto all'avvocato Roberto Moroni, legale di parte civile, Bianchi- Croesi, la vedova sopravvissuta a quegli attimi follia (un proiettile l'ha raggiunta al cervello, a strapparla alla morte stati i neurochirurghi del Corona Pietra Ligure), pallida assiste alla ricostruzione dramma rimasto inciso anche nel registratore che la donna teneva in borsetta: attraverso nastro, in aula, sono riecheggiati gli spari e grida concitate delle persone coinvolte questa sorta di faida rusticana.

Una delle maggiori preoccupa- dei difensori di Croesi quella scagionare il proprio assistito dal pesante sospetto di aver esploso gli ultimi spari fosse un'esecuzione: «Nessun colpo di grazia, non è eseguita una sentenza. Mancano i riscontri balistici. E poi, perchè non accanirsi anche contro Trezzara, cioè colui con il quale Croesi poteva maggi- rancore, per la precedente, ben nota aggressione?», dicono Giuliani e Patrone, che si sforzano descrivere l'agricoltore come un mite, per nulla violento attaccabrighe.

Ma, nella replica, il pm Marcello Basilico non è affatto d'accordo: «Come si può sostenere un eccesso colposo di legittima difesa? Sono stati esplosi nove colpi contro tre persone, anche quando erano già a terra, ferite: ed un atteggiamento difensivo, questo? La risposta la lascio alla coscien- di ciascuno. Basta pensare agli ultimi spari risuonati attraverso quel tragico nastro registrato, dopo che sulla scena era calato il silenzio».

Attenuanti sì, ma generiche: «Il comportamento processuale? Croesi ha confessato, : ma ha detto solo quello che gli fa comodo. Su alcuni punti tace. E, soprattutto, non mostra caratteristiche di resipiscenza».

Stefano Delfino

Un carabiniere indica il luogo delitto nei campi di San Biagio della Cima

IL FATTO

Sparatoria nei campi

La tragedia si consuma alla vigilia del Ferragosto '95. La scintilla è la scoperta, parte di Ornello Croesi, della scomparsa di una tubazione dell'acquedotto irriguo. Sono le 8,30. Sospettando dei vicini, i quali c'erano antiche ruggini, l'uomo dai carabinieri di Vallecrosia: ha l'intenzione di sporgere denuncia. Parla con il maresciallo Urciuoli, poi all'improvviso cambia idea. Esce dalla caserma, torna a ca- e prende una Browning, calibro 7,65. Si dirige verso la campagna, raggiunge località Marri, presso San Biagio della Cima. Qui incontra i vicini: Dante Semeria, 58 anni, e moglie Bianchina Croesi (della quale non è parente), ora di 53 anni. Con loro, c'è un amico, Antonino Trezzera, 46 anni, detto «il francese», già condannato a e 6 mesi per tentato omicidio proprio Croesi, per un'aggressione che risaliva al '90. Nasce un diverbio, che presto trascende. Sul volto dell'agricoltore viene spruzzato uno spray. Croesi estrae la pistola ed esplode nove colpi. Sei raggiungono il bersaglio. Sul terreno restano due corpi senza vita, quelli di Semeria e Trezzera. Gravissima è Bianchina Croesi, ma si salverà. L'omicida si costituisce ai carabinieri. **[s. d.]**

«Nessun rischio per la salute degli studenti»

Amianto al Fermi replica la Provincia

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Questa sera incontro tra esponenti maggioranza

Questa sera, al termine un incontro tra esponenti della maggioranza promosso Rifondazione comunista, forse deciderà il futuro politico-amministrativo di Ventimiglia. La crisi vede in contrapposizione il gruppo Rifondazione comunista al sindaco Claudio Berlengiero sulla decisione di mantenere una giunta di tecnici a fianco Consiglio eletto in base criteri politici. «Da mesi chiamo di far capire primo cittadino la necessità nuovo rapporto con le forze politiche maggioranza», sottolinea il segretario Rifondazione Giuseppe Mastrangelo.

VENTIMIGLIA

Fiamme in un appartamento di passeggiata Oberdan

Va a g a carte dimenticandosi l'abat-jour e quando ritorna trova l'appartamento in fiamme. Sarebbe corto circuito dell'incendio che ieri sera, alle 18, ha distrutto la sala di un appartamento quinto piano di passeggiata Oberdan, al n 37. Fortunatamente l'anziana inquilina fuori quando divampate le fiamme: Emiliana Massocca, 87 anni, residente a Cuneo e attualmente domiciliata nella città di confine, era data a giocare carte con alcune amiche. I vicini di hanno notato le fiamme e il fumo uscire dalla finestra che si affaccia su via Fondega, e hanno lanciato l'allarme. I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti immediatamente. L'incendio provocato danni per circa dieci milioni.

MONACO

espatriare bloccati dalla polizia

Tentavano di espatriare a bordo di una Mercedes targata Bologna e di una Golf targata Torino, di pr illecita, ma al valico di Ponte San Luigi li attendevano gli agenti della polizia frontiera, che hanno bloccati. Guido Martini, 38 anni, di Cuneo, e Antonio Telesca, 44 anni, di Torino, stati denunciati. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA. «Nessun allarme per la presenza di amianto nelle pareti dell'istituto Fermi». Antonio Vassallo, addetto alle manutenzioni degli edifici della Provincia, interviene sul caso, garantendo agli studenti che non c'è alcun rischio di contaminazione: «L'Usl ha compiuto "campionature d'aria", prelevando polveri in presunta sospensione nell'ambiente per verificare la presenza di pulviscolo di amianto. I tassi sono quasi inesistenti: l'esame fosse stato fatto per la strada avrebbe avuto lo risultato». Spiega: «I pannelli che ogni tanto si staccano dal soffitto non sono di amianto. La "Salvit" spiegato che sono realizzati in una sostanza che resiste fino a 500 gradi disfarsi, non è asbesto. Nelle pareti, invece, ci pannelli questa sostanza, però hanno la consistenza di lamiera: di polvere non viene fuori.

Sono poi inglobati una tapezzeria di plastica, che nella parte vecchia di questo edificio è in perfetto ordine». **[d. bo.]**

E' polemica tra Comitato e Comune

Battaglia dei Fiori Salta la lotteria?

VENTIMIGLIA. terrà le Battaglia dei Fiori? Lo chiede il neo comitato quartiere della Asse-Centro, che ha scritto al sindaco Claudio Berlengiero e ai consiglieri comunali per assicurazioni sul futuro della manifestazione tanto sentita dai ventimigliesi.

Pronta la risposta del capogruppo dei Progressisti, Fran- Molinari: «Il Comune sta preparando l'appalto triennale per assegnare l'organizzazione della Battaglia; non si può permettere di spendere, ogni anno, circa 600 milioni, e affidando tutto all'esterno si possono ottenere anche diverse manifestazioni collaterali».

«La giunta - continua il capogruppo dei Progressisti - deliberare la pratica e poi sarà pubblicato l'avviso sui giornali. Si è perso un po' tempo per poter affrontare l'e- rifiuti, ma adesso dovrebbe riprendere l'iter».

Marco Prestileo, presidente del comitato riporta in discussione dell'abbinamento alla lotteria Italia: «Non risulta che la Battaglia sia tra le 13 lotterie previste per il 1997, mentre il Comune contava di ottenere l'abbinamento come successo nel '95».

Il comitato propone «far e gestire tutte le manifestazioni economico-turistiche di Ventimiglia ed una 'istituzione' prevista dallo statuto comunale: così facendo si trasferirebbe 'competenza' programmazione delle manifestazioni maggiormente al Consiglio anziché alla giunta».

«Si potrebbe - aggiunge Prestileo - meglio coinvolgere i cittadini nell'organizzazione e gestione degli spettacoli».

Secondo il comitato del centro i residenti dovrebbero es- coinvolti più nella gestione degli spettacoli: «Riteniamo troppo asettiche e controproducenti le assegnazioni di manifestazioni molto radicate e sentite nel cuore dei ventimigliesi Battaglia dei Fiori e l'Agosto medievale a società esterne». **[d. bo.]**

Rinnovato il direttivo

Franco Gastoni presidente

BORDIGHERA. E' Franco Gastoni, imprenditore ciante, il nuovo presidente della Confesercenti di Bordighera. E' stato eletto dagli operatori dopo che il responsabile uscente, Claudio Torchio, passato alla direzione provinciale (resta comunque come vicepresidente vicario). Ulderico Verrando, ex amministratore di Bordighera e, in passato, elemento di spicco dell'associazione concorrente, la Confcommercio, si è invece assicurato la vicepresidenza.

L'assemblea dei soci ha inoltre designato tesoriere Gianvito Martone. il direttivo cittadino: Rino Tinto (bar), Paolo Biancardi (balneazione), Rodolfo Siccardi (pizzeria), Claudio Torchio (distributore carburante), Luigi Vario (ristoratore), Concetta (dischi), Franco Di Cagno (assicuratore) e Gianni Verrando (agenzia immobiliare). **[d. bo.]**

Sindacato di polizia

del Sap «Da riorganizzare i servizi al confine»

VENTIMIGLIA. Il Sindacato Autonomo Polizia ha espresso preoccupazione per i recenti episodi che si sono verificati alla frontiera di Ventimiglia hanno visto alcuni agenti vittime aggressioni da parte di cittadini extracomunitari. Il segretario provinciale Sap, Alessandro Asturaro, ha ribadito l'urgenza di «fare chiarezza sui tempi di sull'accordo di Shenghen per procedere ad una migliore organizzazione degli uffici frontalieri».

Aggiunge Asturaro: si può più rimandare una riorganizzazione più funzionale ed efficiente del servizio di frontiera a garanzia della sicurezza del territorio e dei cittadini e, non ultimo, garanzia dell'incolumità degli operatori di polizia».

I sindacati hanno più volte sottolineato la necessità di aumentare il personale in servizio Ventimiglia. **[d. bo.]**

Inaugurazione alle 14

Fiera Luna Park attrazioni di domani porto

MONACO. Tutto pronto in vista della tradizionale fiera delle attrazioni del Principato di Monaco. Il via previsto domani. Come , infatti, le giostre del Luna park offriranno occasioni di divertimento in quai Albert 1°, nella del vecchio porto. L'appuntamento con l'inaugurazione parco giochi '96 e le novità che ogni volta entusiasmano gli appassionati del settore è alle 14.

Per tre settimane, ma in particolare nel week-end, ottanta stand attireranno il pubblico della Costa Azzurra e della Riviera. Quest'anno La Stampa ha raggiunto un accordo con gli organizzatori tutti i giorni pubblicherà un tagliando di sconto. Si riferirà alla maggior parte dei giochi consentirà di ottenere una riduzione del per cento sul costo del biglietto. Basterà ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa per garantirsi l'agevolazione. **[d. bo.]**

HYPERMARCHÉ

La Foire aux Vins.

da Martedì 5 a Sabato 16 novembre 1996

Côtes du Rhône

LIRAC Rose AOC - 24F90 la bottiglia da 75 cl

COSTIERE DE Rouge AOC - 14F50

14F50

Bordeaux

SUPERIEUR ROUGE AOC - 21F90 la bottiglia da 75 cl

ENTRE Blanc Sec - 15F50 la bottiglia da 75 cl

ST-EMILION Grand Cru Rouge - 42F90 la bottiglia da 75 cl

Beaujolais

BEAUJOLAIS ROUGE AOC - la bottiglia da 75 cl

MORGON Rouge AOC - la bottiglia da 75 cl

18F95

Bourgogne

BOURGOGNE TOUT GRAIN Rouge AOC - 25F80 la bottiglia da 75 cl

25F80

tel. 0033 93 10 55

AVENUE SAINT-ROMAN - MENTON

Centre Commerciale St-Roman Uscita autostradale Mentone

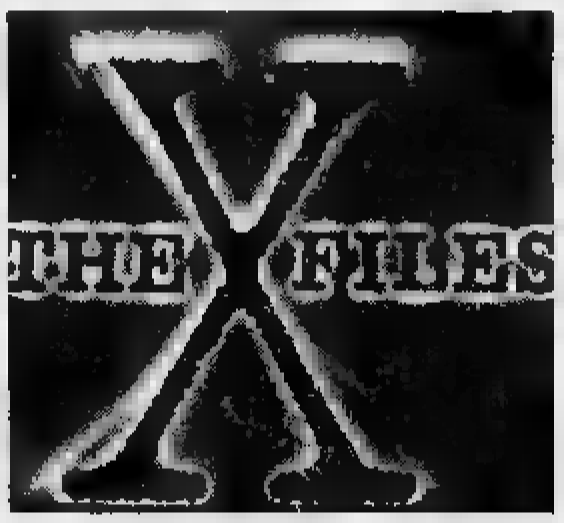
Musica live, feste e teatro nelle sale della Riviera e della Costa Azzurra

Serata «X-Files» e casinò sexy

Tra gli appuntamenti della notte anche la prima festa universitaria al Sortilegio di Diano
Al Centro La Talpa di Porto suonano gli «Embryo». Ritmi caraibici e balli all'Iguana di Nizza

DIANO SAN PIETRO. Dalla serata «X-Files» del Pop di Diano San Pietro al «Casinò sexy» del Fuori Orario, il venerdì è ricco [redacted] appuntamenti con la musica, la malizia e il divertimento. Un party esclusivo anche all'Iguana di Nizza, che oggi punta sui ritmi caraibici, con animazione e concerti.

La festa del Pop 2000 di via Seassari Ughi, [redacted] Diano San Pietro, è ispirata alla fortunata serie televisiva «X-Files», che vede protagonisti gli «investigatori dell'impossibile» David Duchovny [redacted] Gillian Anderson. Verranno create atmosfere horror, ispirate al telefilm, e ad accogliere il popolo della notte sarà la colonna sonora degli «X-Files».



Al Pop 2000 di Diano S. Pietro serata «X-Files» con atmosfere che si ispirano alla serie tv con David Duchovny e Gilliam Anderson

Sono in distribuzione inviti che all'ingresso danno diritto a un biglietto. Tra i tagliandi distribuiti, ne saranno estratti a sorte cinquanta, che assegneranno altrettanti soggiorni in località turistiche italiane.

L'animazione è affidata come sempre a Laila e Francesca, che prepareranno coreografie in tema. Alla consolle siede il dj Carlo Risso, che altrena dance e rock.

I venerdì del Fuori Orario, in via Agnese, a Diano Marina, offrono invece il «Casinò Sexy». L'appuntamento promosso da Happ'ness Group porta nel ritrovo da ballo tavoli da black jack, roulette e slot machines per tentare la fortuna. Se il cliente vince si spoglieranno due modelle-croupier, [redacted] perde sarà invece lui a togliersi un capo di abbigliamento.

L'animazione [redacted] affidata ai dj Ivano [redacted] Riccardo, che accontenteranno tutti i gusti, spaziando attraverso vari generi musicali. L'ingresso costa 15 mila lire (10 mila con l'invito, in distribuzione da Blue Rider, Golden Boys, Leo jeans a Imperia, e Forzasette a Diano Marina).

Il Sortilegio di via Mortula, a Diano Marina, riprende intanto le feste universitarie, che l'anno [redacted] erano diventate una tradizione. «Back 2 school» permette di ritrovare i compagni e [redacted] i nuovi arrivati, in [redacted] mega party organizzato dagli stessi studenti. L'ingresso, che comprende [redacted] prima consumazione, costa 10 mila lire.

Doppio divertimento al Tangò di Molo Landini, [redacted] a Diano: al piano superiore, dee jay Pinollo propone brani sudamericano, mentre quello inferiore è il regno della dance.

Al Centro sociale La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti 23 continuano i concerti. Alle 22 suoneranno gli Embryo, che uniscono progressive, jazz e rock. Il Centro offre musica anche domani, con il folk occitano dei Calenda Maya.

Sul lungomare di Arma, il Kelly Green è il punto di riferimento ideale per chi è alla ricerca di un pub in stile irlandese. Nella [redacted] servita la birra Guinness. Al Daytona di corso Imperatrice, [redacted] Sanremo, è alla ribalta il chitarrista Gianni Berlanda: in scaletta, brani di Eric Clapton, Dire Straits e Pino Daniele.

Anche in Costa Azzurra il venerdì è ricco di note e spettacolo. Al Jazz 13/Mjc Picaud [redacted] Cannes, alle 21, si tiene il con[redacted] dell'Olivier Temime Quartet, gruppo «al 100% jazz» con sax, contrabbasso, piano e batteria. Il Club Privé Antinea di Antibes, alle 20,30, accoglie un cocktail con animazione caraibica, in arrivo da Copacabana. Musica live e atmosfera caraibica all'Iguana di Nizza, in compagnia del batterista Sciacca. Si esibiranno inoltre le ballerine Dior e Kaoma. Saranno serviti cocktail cubani e si potranno ascoltare canzoni brasiliane.

Nella salle Brasseur del teatro di Nizza, alle 20,30, è di sce[redacted] la commedia «Giocare col fuoco» di August Strindberg. La protagonista principale è l'affascinante attrice cinematografica Emmanuelle Beart, affiancata da Roland Amstutz. Al Tea[redacted] Princesse Grace di Monaco, viene rappresentato «L'Hotel del libero scambio» di Georges Feydeau. L'inizio è alle 21.

Enrico Ferrari

[illegible]

Profumo di mandarini in un libro di racconti

IMPERIA

I «Quel profumo di mandarini», raccolta di racconti di Stefano Delfino, giornalista de La Stampa, si parla questo pomeriggio (ore 17) nella sala [redacted] Consiglio provinciale, a [redacted] della stessa Provincia [redacted] dalla Cumpagnia de l'Urivu. La presenta [redacted] prof. Franco Gallea, Sovrintendente della Consulta Ligure, [redacted] l'attore Franco Carli ne leggerà alcune pagine.

Il libro è una carrellata di personaggi, di storie, di emozioni e di sensazioni. L'autore le definisce «storie minime». Errore. Capita spesso [redacted] capire meglio la macro-storia partendo dalla micro-storia di uomini che con il loro comportamento, le loro imprese, le loro idee, [redacted] loro carattere consentono di inquadrare un periodo e [redacted] comprenderne meglio i retroscena.

Qui non ci sono retroscena, [redacted] sono vicende autentiche, umane, toccanti, significative, che Delfino restituisce con prosa accattivante e coinvolgente. Storie che un tempo capitava di leggere sui giornali e che oggi, con la rincorsa alle notizie urlate dalla tivù, non riescono più a trovare spazio sui quotidiani.

L'autore riporta all'attenzio[redacted] il piccolo mondo [redacted] un piccolo paese di una piccola provincia. Ma non è necessario cono[redacted] quel paese, quel piccolo mondo. Basta dimenticare tutto quel che [redacted] circonda e la[redacted] trasportare dalle toccanti vicende [redacted] che vengono alla luce pagina dopo [redacted]gina. Si sorride (ma sono talvolta sorrisi amari) leggendo tutto d'un fiato il libro di Delfino.

C'è il pescatore che costruisce nel suo magazzino il più bel gozzo della Liguria, ma quando ha concluso l'opera si rende conto che da quel locale mai [redacted] poi mai potrà a far uscire la sua creatura. E quando i suoi amici incominciano a sfotterlo, ecco che [redacted] Provvidenza, travestita da [redacted] banca in cerca di nuovi locali per gli uffici dell'agenzia, lo tira fuori dal grave impiccio. Il vero si può fare. E c'è Tan, l'anziana che ogni giorno va alle poste per sapere se qualcuno le ha scritto o si ricorda ancora che [redacted] questo mondo c'è pure lei. Dopo anni d'attesa, riceve un biglietto alla vigilia di Natale. Ma quando il postino suona alla porta, la donna non può più rispondere. Prima di lui era stata la morte a bussare.

Augusto Rembado

[illegible] E NOTTE

IMPERIA
Karaoke al Clagiò

Il Clagiò [redacted] vico del Collegio, a Oneglia, è il regno del karaoke. Sono a disposizione centinaia di basi, che comprendono successi italiani e stranieri. [a. b.]

IMPERIA
Panini [redacted] video musicali

Al pub Baccicadda di via Des Geneys, a Imperia, sono serviti panini e birre alla spina. Nel locale si vedono filmati musicali su maxi video. [e. f.]

OSPEDALETTI
Si balla all'«Emmedue»

Il Dancing «Emmedue» [redacted] via Colombo, ad Ospedaletti, presenta stasera compilation di musica da discoteca. [g. ga.]

NIZZA
Suonano i Freaky Monks

Al Live Music Cafè concerto dei Freaky Monks, musica rock. Inizio alle 22. [d. bo.]

SANREMO
Disco bar all'Ambaradan

Leo Zacchino e i dj dell'«Ambaradn Music Cafè» presentano stasera la nuova animazione disco-bar del locale di corso Imperatrice. [g. ga.]

SANREMO
Musica per cantare al casinò

Il piano bar di Marco è protagonista della serata alla «Sala Liberty» del casinò, [redacted] canzoni italiane e straniere. [g. ga.]

NIZZA
Rock alla facoltà di Lettere

Concerto dei Mobilo 25, Noisy Wave, Cryptnite Def, Primero Dementia al foyer della facoltà di Lettere. Inizio alle 20. Entrata 10 franchi. [d. bo.]

NIZZA
Una commedia di Molière

Al Teatro dell'Alfabeto, spettacolo teatrale «Le medecin malgre lui» di Molière. L'inizio è alle 21. [d. bo.]

BORDIGHERA
Un torneo di bridge

Appuntamento al Bridge Club [redacted] via Stoppani per il torneo open aperto ai tesserati. Le smazzate avranno inizio alle 21,30. [g. ga.]

Questa sera i riconoscimenti di Legambiente

Ecologia e cultura [redacted] i premi Calvino

SANREMO. Il circolo «Ponente Verde» della Legambiente di Sanremo consegna questa sera i premi «Mario Calvino», i riconoscimenti intitolati alla memoria del padre dello scrittore Italo Calvino, botanico di fama internazionale vissuto in Rivie[redacted] che ha contribuito in modo determinante allo sviluppo della ricerca nel campo vegetale. Si tratta di un attestato che viene rilasciato dal sodalizio ecologista, presieduto da Dario Daniele, a quei personaggi e quelle associazioni che nel corso dell'anno si sono particolarmente distinte nell'ambito della tutela della natura, della sensibilizzazione ecologica e con l'impegno sociale. L'appuntamento è fissato per le 21 nella Sala degli Specchi [redacted] Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti.

E per il '96 i «Mario Calvino» sono stati assegnati a Giuliano Ferrari, direttore dell'Accademia del Turismo e dell'Ambien[redacted] di Coldinava», all'associazione «Sottosopra», e al «Fotoclub Riviera dei Fiori» di Sanremo. La scelta è caduta in particolare su Ferrari «per la capacità organizzativa dimostrata nel valorizzare una struttura potenzialmente assai utile ed interessante per l'educazione ambientale di studenti ed insegnanti e per la fantasia espressa nella progettazione delle proposte dell'Accademia». A «Sottosopra» è stata riconosciuta la validità dello scambio commerciale equo-solidale e al «Foto Club» il ruolo guida, nel mondo culturale, nella tutela dell'immagine della natura.

In occasione della premiazione, sempre alla Sala degli Specchi, il Foto Club Riviera dei Fiori presenta tre proiezioni di diapositive in dissolvenza incrociata con sottofondo musicale sul tema «I colori della vita», «Il treno a vapore della Provenza» [redacted] «Il Parco di Yellowstone». Le realizzazioni sono state curate da Fulvio De Faveri, da Claudio Covini e da tutti i soci appassionati di fotografia. [g. ga.]

Oggi (ore 15) il via al convegno di studi

Le «sfide morali» [redacted] teatro Cavour

IMPERIA. Decolla questo pomeriggio alle 15 al Teatro «Cavour» il convegno di studi organizzato dal Centro di iniziativa politica e culturale «Rosselli», sulle sfide morali [redacted] fine secolo. Un tema allettante e di grandissima attualità. Il primo appuntamento riguarda la «Crisi del Welfare State e dilemmi della cittadinanza». Sempre oggi nel pomeriggio alle 17, [redacted] trattati, invece, «I valori pedagogici nella crisi dello stato nazionale». Domani, invece, si inizierà al mattino alle [redacted] con [redacted] argomento [redacted] nuovo interessante. «Quale bioetica per la società aperta?», a cui seguirà «Un'etica per la scienza?». Nel pomeriggio alle 15 si affronterà un nuovo allettante argomento: «L'eclisse delle ideologie e le [redacted] frontiere della politica». Di seguito, alle 17, [redacted] problema sul tavolo della discussione sarà: «Fra secolarizzazione e fondamentalismi Dio è veramente morto?».

Il convegno, che tra l'altro è patrocinato dall'Università di Genova, dalla Regione Liguria e dal Cidi [redacted] Sanremo, si concluderà domenica. In finale verrà trattato: «Libertà di manipolazione nel villaggio globale» e alle 11 è prevista una tavola rotonda conclusiva.

Dice Franco Manti presidente del Circooo «Rosselli» e uno degli ideatori della iniziativa: «Il dilemma che sta alla base delle "sfide morali", oggetto del convegno, mi sembra essere: come garantire le libe[redacted] individuali in [redacted] società caratterizzata dal pluralismo culturale e dei valori. In altri termini, come sia possibile la convivenza fra progetti di vita, [redacted] singoli e gruppi, potenzialmente concorrenti. Questa realtà richiede la ricerca, costante, [redacted] punti minimi di convergenza e, forse, anche l'individuazione di un paniere di valori [redacted] non controversi, il che, è ampiamente problematico proprio in considerazione del pluralismo». [a. b.]

In vendita da domani

Una stagione [redacted] cinema [redacted] floppy [redacted]

Da domani sarà in vendita nelle edicole «CineFile '95», un floppy disk per p.c., che La Stampa e il suo critico Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati di cinema. Il lavoro, realizzato in collaborazione [redacted] il Museo del Cinema, comprende oltre 200 recensioni dei film usciti fra l'agosto '95 e il luglio '96. [redacted] prezzo è di lire 13.500, ma chi ha conservato il buono sconto, unito alla videocassetta «Viaggi [redacted] nozze» in vendita sabato 26 ottobre, potrà acquistare il floppy a sole 9 mila lire. Il programma consente la ricerca per titoli, generi, registi, interpreti [redacted] nazioni. Inoltre l'utente potrà scrivere e registrare le proprie recensioni con database personalizzati, stampare le copertine per le videocassette. Il programma opera in Windows 3.1 [redacted] Windows 95. «CineFile 96» fa seguito a «CineFile '95», uscito lo scorso anno e che [redacted] ancora disponibile, fino a esaurimento scorte, al prezzo di 15 mila lire. Prenotazioni [redacted] effettuare al numero verde 167-802005.

[illegible]

Domani pomeriggio

Apre [redacted] dell'Unitré [redacted] prof. [redacted]

IMPERIA. Una decina di lezioni a settimana, [redacted] argomenti che spaziano dalla storia alla psicologia e dall'educazione fisica alla [redacted], fino a materie insolite come l'enigmistica o l'agopuntura. E' il fitto calendario di incontri dell'Università della Terza Età di Imperia, che domani pomeriggio inaugura l'anno accademico '96-'97, il quindicesimo dalla fondazione, con un evento d'eccezione: l'intervento del prof. Renzo Mantero, primario di chirurgia della mano all'ospedale di Savona, che terrà la prolusione sul tema: «Immagini di medicina nell'arte, dalla preistoria a Picasso».

L'appuntamento è per le 16,30, presso la Sala Varaldo della Camera di Commercio. Sarà l'apertura ufficiale, alla presenza [redacted] autorità e invitati, dei corsi dell'UniTre, peraltro già avviati dal 3 ottobre, e tenuti nelle sede provvisoriamente ospitata dalla Croce Rossa in via Trento. L'organizzazione e la direzione degli stessi è affidata al dottor Mario Savini. Ricorda il presidente, dottor Bernardo Garibbo: «La nostra associazione, che non ha fini di lucro, ha lo scopo di contribuire alla promozione culturale dei soci, appunto attraverso corsi e laboratori». [s. d.]

[redacted] AL [redacted]

IMPERIA

Cavour — Tel. 61 978. Or.: 21 — CHIUSO

Centrale — [redacted] 63.671 (segr. tel.). Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/5000 — **Il professore [redacted]**

Dante — Or.: 20,40/22,30. Lire [redacted] — **Il Corvo 2** — di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei [redacted] assassini. N. V. 1h 25' [redacted]

Imperia — Or.: 20/22,30. Lire [redacted] — **Il momento di uccidere** — di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un [redacted] accusato di [redacted] uomini violentatori [redacted] figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' Thriller

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21,15. Lire 7000 — **Metalmeccanico e parrucchiera...** — di L. Wertmüller, [redacted] V. Pivetti, [redacted] Solenghi, [redacted] Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una pa[redacted]chiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' Commedia

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 7000/rid. [redacted] — **L'eliminatore** — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan [redacted] '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici [redacted] e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

[redacted] — Or.: 15/21,15. L. 5000/rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,15/22,30. L. 9000/5000 — **[redacted]** — di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in [redacted] genio, trova l'amore N. V. 2h 04' Fantastico

[redacted]

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 433. Or.: 15/17. L. 6000/rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — CHIUSO PER ALLESTIMENTO SANREMO GIOVANI

Ariston [redacted] — Tel. [redacted]. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/7000 — **Sleepers** — di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei [redacted]: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' [redacted]

Ariston Roof Sala [redacted] — [redacted] (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000 — **Jack** — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino [redacted] 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. [redacted] V. 1h 54' Sentim.

Ariston Roof [redacted] due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000 — **Tin Cup** — di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata [redacted] suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.

Ariston Roof [redacted] tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000 — **Il Corvo 2** — di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' Gotico

Centrale [redacted] A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [redacted]. L. 10.000/7000 — **Il professore [redacted]**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000 — **Scomodi omicidi** — di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio [redacted] squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' Thriller

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. [redacted] — **Twister** — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro [redacted] di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [redacted]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. [redacted]. L. 10.000/7000 — **Squillo** — di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare le sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' Thriller

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.253. Or.: 20-22,30. Fes., pref. [redacted] 15. L. 10.000/6000/5000 — **Il momento di uccidere** — di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane [redacted] difende [redacted] accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' Thriller

Ritz — Tel. [redacted]. Or.: [redacted] Fest. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000/5000 anziani — **Il professore [redacted]**

ALBENGA

[redacted] — [redacted] 51.419. Or.: 20/22,30. Fes., pref. dalle [redacted]. L. 10.000/8000/5000 — **Il corvo 2** — di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' Gotico

[redacted] — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. Fes./pref. anche 16/18,15. L. 10.000/8000/5000 — **Twister** — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: 10/11 Der [redacted]. Ore 15,30, lire 115/90/65/30
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Bella[redacted] fine millennio. Or.: 20,30, lire 40/28.000. [redacted] Master [redacted] con Maria [redacted] Or.: 20,30, lire 40/28.000
Politeama Genovese: I viaggi di Gulliver. Ore 21. Ven., sab., dom. 33.600/25.000
Teatro della T[redacted] Sala Aldo Trionfo: 9/11 ore 18. L'uccello di fuoco. 15-10-8.000. **Sala Campana:** 9/11 ore 18. Il teatrino [redacted] Emanuele Luzzati. 10-7.000. **Agorà:** Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21, lire 25.000
Sheraton Hotel Genova Aeroporto: [redacted] 22 Miko Melillo trio

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Independence day
[redacted] **1:** Fratelli
Corallo 2: I racconti del cuscino
Grattacielo: Sleepers
Lux: Il corvo 2
Odeon: Twister
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Le onde del destino
Universale 1: Jack. **Universale 2:** Twister. [redacted] **versale 3:** [redacted] di uccidere
Verdi: Squillo

CINECLUB

Amici del Cinema: The rock
Carignano d'essai: Ragione e sentimento
Fritz Lang: Sotto gli ulivi
Lumière: Irma Vep
Chaplin: Il fiore del mio segreto
Nickelodeon: Vesna va veloce
PEGLI - Eden: Independence day
NERVI - S. Siro: Mission impossible
VOLTRI - [redacted]: Mission: impossible

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa ■ Lietta Tornabuoni ■■■■■■ agli appassionati ■■■ grande schermo ■■■■ oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96. ■ SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti ■ dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così facile.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito ■ non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun.Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito ■ non impegnativo), ■■■■ necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

UNIPOL

Domani il rally interamente di giorno, via alle 8,01: il piemontese Saglio uomo da battere

Liguri in agguato al «Valli Imperiesi»

Sottile, Duberti, Fulco ed Orengo puntano al vertice

DIANO MARINA. Sarà l'equipaggio formato dal piemontese Andrea Saglio dalla genovese Anna Fatichi, Renault Clio, a partire con il n. 1 al 25° Rally delle Valli Imperiesi che, organizzato dalla Scuderia «Imperia Corse», scatta domani da Diano Marina.

Una posizione che l'equipaggio ha acquisito per la priorità conseguita, nell'elenco internazionale, la scorsa stagione nel campionato «Due Litri». Ma l'elenco degli iscritti «Valli Imperiesi» è ricco anche di personaggi del rallismo rivierasco: ci saranno i ventimigliesi Sandro Sottile Dario D'Esposito (quest'ultimo reduce da un buon «Sanremo» in coppia con Zanchi), gli imperiesi Paolo Duberti e Lucia Dominoni vincitori lo anno; poi Mimmo Fulco Monica Cicognini, Giovanni Orengo anni) e Barbara Covelli, Corona-De Negri, i sanremesi Scordato-Fazzari e l'equipaggio, tutto femminile, Sciascia-Preve.

Gli iscritti, da oggi alle 14,30 impegnati nelle verifiche, . Un numero record, superiore allo scorso quando al via furono in 92; una bella performance per il rally rivierasco, che per la prima volta parte da Diano Marina dopo aver abbandonato Imperia, sede «classica» da sempre. La casa automobilistia più rappresentata sarà la Peugeot, con 38 vetture. Solo 2 le Lancia in gara, tra cui la «Delta» di Duberti.

Il «Valli Imperiesi», gara valida per la Coppa Italia di prima zona, prenderà il via domani mattina alle 8,01 dal piazzale antistante il Palazzo Comunale Diano Marina, dove sarà allestito anche il parco chiuso (il quartier generale della gara sarà invece l'Hotel Palace, in via Torino). La gara si svilupperà, per tutta la giornata, nell'entroterra per un totale 334,180 km di cui 74,4 di prove speciali, tutte su asfalto.

E' atteso anche Lanteri, qui in azione

Otto i tratti cronometrati, distribuiti tra la Valle Arroscia e il Colle d'Oggia. Si tratta quattro tracciati ripetere due volte: «Leverone» nella zona di Pieve di Teco alle 8,24 alle 13,41; «Colle San Bernardo» nella zona di Mendatica alle 10,12 e alle 14,29; «Ponte dei Passi» dopo Rezzo alle 11,15 e alle 15,32; «Villa» con il Colle d'Oggia, alle 11,38 e alle 15,55.

E' previsto un riordino a Pontedassio, sul piazzale del Centro Conad, tra le 13,18 e le 13,48. L'arrivo primo concorrente è previsto a Diano Marina per le 17. Le premiazioni si svolgeranno domani alle 11, nella sala consiliare del Palazzo comunale di Diano Marina. La gara sarà seguita minuto per minuto da Radio Sanremo che, sulle lunghezze d'onda da 97.0 a 97.5, dedicherà alla corsa servizi stasera (ore 19,30) e domani (ore 8,55, 10,40, 11,45, 12,10, 13,00, 14,10, 15, 16, 16,30 e 19).

Bruno Monticone

TUTTI GLI ISCRITTI: **AL VIA I 46 EQUIPAGGI**

1 Saglio-Fatichi, Renault Clio Williams;
2 Sottile-D'Esposito, Volkswagen Golf 16V;
3 Borsa-Berra, Ford Escort Cosworth;
4 Duberti-Dominoni, Lancia Delta Hf;
5 Leoni-Borghese, Toyota Celica ST185;
6 Accornero-Falcone, Escort Cosworth;
7 Benazzo-Bocca, Ford Escort Cosworth;
8 Ameglio-Marinotto, Peugeot 309 GTI 16V;
9 Ballestrero-Bernacchini, Renault Clio Williams;
10 De Stefano-Roberi, Ford Escort Cosworth;
11 Rao-Curletti, 309 GTI 16V;
12 Garziano-Brichetto, Lancia Delta Hf;
14 Ontano-Barone, Mazda Gtr
15 Ala-Fornengo, Ford Sierra Cosworth;
16 Ferreri-Bordese, Ford Sierra Cosworth;
18 Lanteri-Gaetani, Ford Sierra Cosworth;
19 Rota-Silvestri, Delta Int.;
20 Schiavo-D'Amore, Renault Clio Williams;
21 Brugo-Sacchettino, Clio W.;
22 Grossi-Pasquali, Opel Astra Gsi 16V
23 Pattaccini-Rubbiani, Opel Kadett GSI 16V;
24 Gaiaudo-Cirulli, 205 GTI;
25 Biga-Martina, BMW M3;
26 Parodi-Gangi, R5 GT Turbo;
27 Fulco-Cicognini, Uno Turbo;
28 Faure-Cova R5 GT Turbo;
29 Pedulo-Paielli, R5 GT Turbo;
30 Ardissone-Enrico, R5 Gtt;
31 Tessore-Carlini, R5 Gtt;
32 Buscema-Meli, R5 GT Turbo;
33 Odello-Zagorec, Uno Turbo;
34 Simone-Bellotti, Uno Turbo;
35 Fiorincecco-Ciani, Uno T.
36 Rossi-Bazzano, Uno Turbo;
37 Boetto-Passone, Astra Gsi;
38 De Stefano-Fiore, Astra Gsi;
39 Scelti-Cuneo, Peug. 309 Gti
40 Tamagnini-Tamagnini, Renault Clio Williams;
41 Corti-Orsi, Clio Williams;
42 Nihbo-Dellachà, Clio 16v
43 Rossi-Sanfrancesco, Renault Clio Williams;
44 Canevello-Rovegno, Renault Clio Williams;
45 Caligiuri-Brisone, Renault Clio Williams;
46 Testa-Gallo, Kadett Gsi 16V;
47 Aime-Durigon, Peug. 205 Gti
48 Corona-Denegri, 205 GTI;
49 Mitlas-Lucon, GTI 16V;
50 Ugolini-Rebora, Opel Astra GSI 16V;
51 Serra-Giovenale, Opel Kadett GSI 16V;
52 Malaspina-Miglioli, Opel Kadett GSI 16V;
53 Romano-Terribile, R5 Gtt;
54 Giordano-Scotto, R5 Gtt;
55 Colombo-Lanteri, R5 Gtt;
56 Panella-Violli, R5 Gtt;
57 Daneri-Briano, R5 Gtt;
58 Morgani-Bellini, R5 Gtt;
59 Barba-Ardoino, Gtt;
60 Moretto-Zicari, R5 Gtt;
61 Herin-Ravelli, Uno Turbo;
62 Puzar-Magliano, Skoda Felicia Kit Car;
63 Ottoni-Laurin, 106 Kit Car;
64 Malacarne-Casanova, Opel Corsa GSI;
65 Pinto-Pieri, Opel Corsa GSI;
66 Cannevari-Gallizia, Opel Corsa GSI;
67 Di Benedetto-Fiore, Opel Corsa GSI;
68 Guy-Stefanati, Corsa GSI;
69 Sciascia-Preve, Corsa GSI;
70 Morello-Boero, 205 GTI;
71 Pompetti-Lalo, Peug. 205 Gti
72 Cianci-Cerisola, Gti
73 Tancredi-Cellarelli, Peugeot 205 GTI;
74 Biggi-Piazza, Peugeot 106R;
75 Blana-Rambado, Peugeot 106 XSI;
76 Belle-Torterolo, Peug. 205R;
77 Derin-Boero, Peugeot 196R;
78 Tognetti-Tognetti, Peugeot 106 XSI;
79 Ceruti-Torre, Peugeot 205R;
80 Cali-Danna, Peugeot 205R;
81 Rossi-Pollero, Peug. 205R;
82 Saccucci-Pession, 205R;
83 Tosetti-Mante, Citr. AX Sp.
84 Orengo-Covalli, Corsa Gt;
85 Tomeo-Brea, Fiat Uno 70S;
86 Scordato-Fazzari, Opel Corsa GSI 16V;
87 Guani-Fauretto, Civic VTI;
88 Cedroni-Pagano, Opel Corsa Gsi 16V;
89 Botti-Lipari, Corsa GSI 16V;
90 Calvi-Ghisolfo, Honda Civic V-Tec;
91 Rozio-Bonjour, Corsa 16V;
92 Besenzoni-Mondini, Opel Corsa 16V;
93 Beltramo-Rigotto, 106R;
94 Rolando-Lanteri, 205R;
95 Modena-Amoretti, 106R;
96 Casale-Malinarich, Peugeot 106 Rallye;
97 Boniscontro-Quattrocchi, Peugeot 205 Rallye;
98 Pastorino-Inguscio, Peugeot Rallye;
99 Musti-Protti, Peugeot 106R
100 Griseri-Penone, 106 Rallye;
101 Tomaino-Venzano, 205R;
102 Amerio-Piovano, ;
103 Romano-Borgata, 106R;
104 Chiodo-Chiodo, XSI;
105 Fausone-Barbero, 106R;
106 Alberghino-Casa, 106R;
107 Basso-Lamberti, 106R;
108 Mondino-Formento, 205R;
109 Gesso-Armelio, 205 Rallye;
110 Cacciò-Bono, Fiat Cinquecento Sporting.

Il campionato

Le boccette di scena questa sera

Senza respiro, il campionato interprovinciale. Dopo la prima serata, martedì, oggi alle 20,30 secondo, con diversi incontri, sia nella A che nei quattro gironi di B, ricchi d'interesse.

Serie A. Il Dlf Ilda (punti 5), primo capolista, è ospite di Cuiliano (2) in una sfida aperta diversi risultati. Il Cin Cin Borghetto (4) è atteso invece dal Caffè Posta Bordighera (3) in uno dei confronti più attesi. Nella serata in cui riposa il Cavalluccio (3), complice il ritiro Boboba, meritano attenzione Haiti Loano (1)-Carla Imperia (3) a Pontevecchio (3)-Lady Diano, ancora perché gli imperiesi hanno osservato martedì il turno di riposo.

B1. Cin Cin e Moneta (al comando con 5 punti) affrontano rispettivamente Garden II Ceriale (2) e Ariston Imperia (2). Di sicuro interesse Carla (4)-Haiti (4). Completano il quadro: Lady (3)-Giardini I (2); Italia Borghetto I (4)-Sanremo II (3); Odissea II (0)-Circolo Ricreativo (1) e Sport Finale (1)-Caffè Posta (0).

B2. Il programma prevede: Roma I (4)-Como (3); Moneta II (3)-Pontevecchio (2); Cavalluccio (0)-Sport Finale II (3); Cin Cin I (3)-Odissea (0); Garden I (5)-Cin Cin III (3); Sanremo I (3)-Italia Borghetto (1); Giardini (3)-Brunella (3).

B3. Dopo i numerosi «recuperi» ieri sera, si giocano: Sport Savona (0)-Roma II (1); Giardino (3)-Sant'Isidoro (0); Italia Cogoleto I (5)-La Boccia (3); Agoms (2)-Splendor (1); Avis (0)-Zinolese I (4); Polisportiva II (0)-Lorenzo II (0).

B4. Il quadro prevede: Lorenzo I (4)-Polisportiva I (6); Zinolese II (2)-II Usl (2); Splendor (6)-Agoms (4); La Boccia (2)-Italia Cogoleto II (0); Dlf Ilda (0)-Black Bull (4); S. Genesio (0)-Sciarborasca (2).

[g. o.]

Domenica crono

Madonna del Monte bici doc

SAVONA. Il «Santuario degli sportivi» Madonna del Monte sarà preso d'assalto dai ciclisti amatoriali, che domenica mattina avranno molti punti di riferimento: la vittoria nello «Slam del Cronometro Ferrarassa», la caccia al record di Loreto Valenza (1981, con 4'18"8) il traguardo cronoscalata Legino-Monte Cluto. Tre diversi obiettivi in cui potranno identificarsi Mauro Armellino, recente trionfatore del Giro della Provincia «mtb» e della Finalborgo-S. Bernardino, genovese Franco Cheli vincitore dell'ultimo «Slam», e Piero Sedaboni assetato di rivincite.

Il ritrovo è fissato per domenica mattina al Circolo La Speranza, alle falde Monte alle 8, con partenza del primo corridore alle 9. Seguirà la premiazione. Questa la situazione dei primi nella ventesima edizione dello «Slam»: p. 30 Cheli; 26 Sedaboni; 25 Armellino; 23 R. Parodi; 21 Giacometto; 20 Benedetti; 19 Canino e Tanghettini; 18 R. Marchisio; 17 Santysyak; 16 Grillo; 15 Scotti; 14 Bombardieri e Premoli; 12 M. Repetto e Torello.

[n. d. m.]

LEMON PIATTI CRAI
lt. 1,5
1x2580
3x5160

VINI BEVI&BRINDA
BIANCO o
lt.
da L. 1960 a L. 1307 al lt.
1x1960
3x3920

3x2

RANDY CAT
gr.
da L. 2700 a L. al Kg.
1x1080
3x2160

CANNELLINI DEA
gr.
da L. 4760 a L. 3173 al Kg.
1x2380
3x4760

ACQUA CRAI
naturale frizzante
lt. 1,5
da L. 360 a L. 240 al lt.
1x540
3x1080

BORLOTTI DEA
SECCHI
gr.
da L. 3360 a L. 2240 Kg.
1x1680
3x3360

LAVALANA CRAI
MAXI
lt.1
1x3450
3x6900

BESCIAMELLA CRAI
ml. 200
L. 7450 L. 4966 al lt.
1x1490
3x2980

BURRO SUIS
gr. 125
da L. 11040 a L. 7360 al Kg.
1x1380
3x2760

PASTA CRAI
GR. 500
da L. 1640 a L. 1093 al Kg.
1x820
3x1640

Offerte valide dal 6 al 19 novembre 1996.
Fino ad esaurimento scorte. I prezzi vendita possono non equivalere solo in di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

Domenica in Seconda un derby mozzafiato, e l'impegno del Dolcedo sul campo dell'Alassio

Pontedassio-Sanremo 70: un thriller

Affiancate al penultimo posto, non possono sbagliare

La «Terza»

Riviera Fiori fuga in vista

E' l'anno della Riviera dei Fiori? Le prime tre giornate hanno indicato negli iridati la formazione ■ battere e ■ di Pietro Delfino, ancora a punteggio pieno, cerca il quarto sul campo del Varatella Borghetto. L'allenatore imperiese deve sostituire l'infortunato Risso, elemento-cardine nel gioco della Riviera, ma gli avversari, ancora al palo, non dovrebbero costituire un ostacolo insormontabile per la sua squadra, che può anche sulla ritrovata offensiva di Antonio Scala, e sulla fantasia di Luca Vorraro.

Gara anche per il S. Biagio che, costretto al pareggio fra le mura amiche dal Costarainera, cerca a Villanova i tre punti necessari per continuare l'inseguimento della capolista. Il Costarainera ospita intanto il Calice l'obiettivo di un successo. La squadra di Griseri, cui manca qualcosa in fase realizzativa, ha dimostrato sette giorni fa ■ poter competere per le alte e, pur priva del difensore Cristian Griseri, squalificato, ha una buona occasione per compiere un bel balzo in avanti in classifica.

Cercano punti anche Badalucchese e Riva Ligure, che domenica scorsa si sono spartite la posta nello diretto. I rossoblù di Andreoli, squalificato, sfideranno in trasferta il Pontevecchio, mentre il Riva se la vedrà a S. Stefano con il Leca.

Giudice sportivo. I «fulmini» della giustizia sportiva provinciale sugli Juniores del S. Ampelio. Il dirigente Carmelo Celi è stato infatti squalificato fino al giugno '97, mentre il difensore Denis Cavaliere tornerà in campo solo il 1° gennaio del Duemila. [l. a.]

IMPERIA. Domenica importantissima in arrivo per le tre compagini imperiesi impegnate nel torneo Seconda categoria. Pontedassio a Sanremo 70 si affrontano infatti in un derby «fratricida», già decisivo per i sorti delle due formazioni, mentre il Dolcedo affronta la trasferta di Alassio consapevole della difficoltà dell'impegno.

In valle Impero i biancazzurri Milly Giordano hanno una buona occasione per muovere con decisione una classifica che attualmente li vede al penultimo posto, con soli cinque punti all'attivo. Il imperiese è anora una volta alle prese con le assenze. Preoccupa soprattutto il forfeit portiere Andrea Comiotto, una garanzie per il reparto arretrato, ma l'inserimento del acquisto Giovanni Astorino, elemento giovane che vanta buona milizia nell'Imperia e nel Pietrabruna, potrebbe contribuire a dare concretezza alla difesa. Rientra intanto Pennacino, l'allenatore ha ancora qualche dubbio sull'utilizzo dell'esperto Costantini.

Se il Pontedassio piange le assenze, il Sanremo 70 non ha certamente motivo di sorridere. I grigiorossi del presidente Maiano sono desolatamente ultimi in classifica, coinvolti in una crisi di difficile soluzione. Il tecnico Marco Corradi deve far miracoli per trovare undici elementi da schierare e anche nel derby dovrà fare meno molti giocatori, tra i quali D'Ignazio, Dragoni, Beneforti, Marte e Di Battista: «Sarà davvero difficile uscire indenni da questa trasferta, ma dobbiamo impegnarci al massimo per giocare con dignità».

La trasferta al «Ferrando» preoccupa il Dolcedo, chiamato a sfidare delle delusioni delle prime fasi del campionato. L'Alassio, indicato alla vigilia del torneo tra le favorite, non riuscito a decollare, ma potrebbe riservare qualche sorpresa ai lilla, privi di Mitola e Riano, forti della fantasia del rientrante Pagano.

Luca Amoretti

SQUALIFICHE

In Promozione, Ospedaletti meno due

Donzelli del Varazze, squalificato fino al settembre '97 per un calcio all'arbitro, sabato potrebbe schierato da mister Teneggi: la Disciplinare ha accolto il reclamo, davanti agli organi competenti l'arbitro di Varazze-Logisystem ha dichiarato che Donzelli l'avrebbe colpito con un calcio alla scarpa, ma di non esser sicuro dell'identità del «colpevole». Ridotte intanto da 6 a 4 le giornate Fausto Ramognini del Sassello, confermate le a Danilo Zunino. Ridotte da a le giornate a Re della Priamar. Nel «Nazionale», turni Di Capita e uno Travi del Savona.

In Eccellenza, una giornata Tomatis della Cairese, Vona Finale, Vernice della Loanesi Comi del Ventimiglia. In Promozione un turno ad Andreis e Bacinelli dell'Albenga, Gaudiosi e Muratori dell'Ospedaletti. In Prima, Bosconi del Portovado Rotella del S. Ampelio, a Santoianni Vallecrosia, Landucci del Portovado, Lucisano del S. Ampelio e Serpilli del S. Stefano. Seconda, giornate a Garassino del Laigueglia e Di Battista del Sanremo 70; 2 a Rosso del Borghetto D'Ignazio del Sanremo. Un turno Arrighetti (Alassio), Santamaria (Calizzano), Camanini (Cameranese), Bona (Carcarese), Facciolo (Dego), Mitola (Dolcedo), Sciacca (S. Filippo), Beneforti Dragioni (Sanremo 70), Straneo (Veloce) e De Palo (Pontelungo). [r. p.]

Costi troppo alti per la società imperiese di A2

Volley: l'Agnesi prepara l'addio al «Palaravizza»

IMPERIA. Domenica contro l'Altamura, potrebbe l'ultima volta dell'Agnesi Maurina Imperia al «Palaravizza» di Alassio. La notizia ancora stata confermata, ma certo che il sodalizio biancazzurro, che milita in serie A2, trova il canone richiesto dalla «Gesco Sport», la società che ha il compito gestire l'impianto alassino.

Le speranze di «ricucire» lo strappo (dovuto anche alla freddezza la quale la «cittadina del Muretto» ha accolto un team che pur sempre vertice del volley) comunque esistono ancora, come sottolinea il dirigente Aldo De Martin: «Nei prossimi giorni ci incontreremo con gli amministratori alassini: in fondo credo che per il 'Palaimportante sia importante ospitare società che abbiano certo prestigio nel panorama sportivo».

Nell'attesa che il problema venga risolto (nel caso in cui le trattative vengano interrotte, si parla di Loano o Varazze come soluzioni alternative) le ragazze di Di Mieri si concentrano, dopo la secca, ma prevedibile, sconfitta subita a Napoli, sulla sfida contro l'Altamura, decisamente importante ai fini della classifica. Le biancazzurre infatti possono perdere questo confronto una rivale che in classifica ha soltanto due punti ed appare in evidente difficoltà.

Le squadra dovrebbe presentarsi all'appuntamento (inizio alle 17,30) al completo, recuperando anche la Grober, reduce da fastidiosa influenza. Conclude Aldo De Martin: «Se otterremo quattro punti nei prossimi due turni, si potrà guardare con una certa serenità alla classifica. Ma guai a compiere passi falsi adesso: tutto si complicherebbe, ed anche di molto». [g. o.]

Troppo forti i valligiani, ora assalto al Genova

Rugby: il Delta travolto dalla potenza dell'Aosta

IMPERIA. L'inesperienza ha giocato un ruolo importante nella nuova sconfitta del Delta. Il team imperiese è stato infatti battuto per 46-11 dall'Aosta. Gli avversari hanno approfittato di una supremazia fisica, che ha subito in difficoltà i biancoverdi Reitano, costretti a lottare nelle mischie senza avere a disposizione palloni giocabili spazi aperti.

Nelle prime fasi il Delta è riuscito a compensare le carenze fisiche con una buona condotta gara nelle rimesse laterali, l'emergere di po' di stanchezza, gli imperiesi hanno perso lucidità, e i valligiani sono riusciti a prender le misure al «saltatore» biancoverde Creanza, impedendogli così di conquistare palloni giocabili.

Il finale del primo tempo ha visto quindi dilagare i locali, che han messo al sicuro il risultato segnando ben 4 mete, cui due trasformate. Nel secondo tempo i dirigenti imperiesi hanno temuto assistere a un crollo, ma i ragazzi di Reitano hanno avuto la forza di reagire, trascinati dai pochi uomini di esperienza del «quindici», tra i quali lo Reitano, Ardoino, Arcella, Rovaris e Novaro.

Il Delta ha allora pressato gli aostani che, messi alle strette, hanno evidenziato numerosi limiti tecnici e tattici. Gli imperiesi risultati pericolosi in varie occasioni al 62', andati in meta con Arcella al termine di un'azione travolgente. Il passivo era però troppo pesante per sperare di capovolgerlo, e per il Delta l'incontro si è chiuso con una nuova sconfitta. Domenica gli imperiesi tornano al «Cicciones» per la seconda gara casalinga. Sul manto erboso dello stadio i biancoverdi affronteranno alle 15 l'S.S. Genova, rivale di bassa classifica, con l'obiettivo di cogliere i primi punti. [l. a.]

Fantastico '96 del club imperiese

Cicloturismo Conad padrone

Immagini da un raduno di cicloturismo

IMPERIA. E' tempo di bilanci per il Gs Conad Pedale Imperiese, che nel '96 è stato protagonista assoluto, anche a livello nazionale, del cicloturismo. Il sodalizio presieduto da Giancarlo Montaldo, leader indiscusso della specialità in provincia e regione, ha anche ottenuto titolo tricolore serie Promozione, sbaragliando tutti nelle 5 prove in programma, che hanno impegnato gli imperiesi sulle strade di tutta Italia. Il Conad si è imposto 217 punti, seguito a 156 dai campani del Paglietta e, più staccato, dal Cicli Biesse.

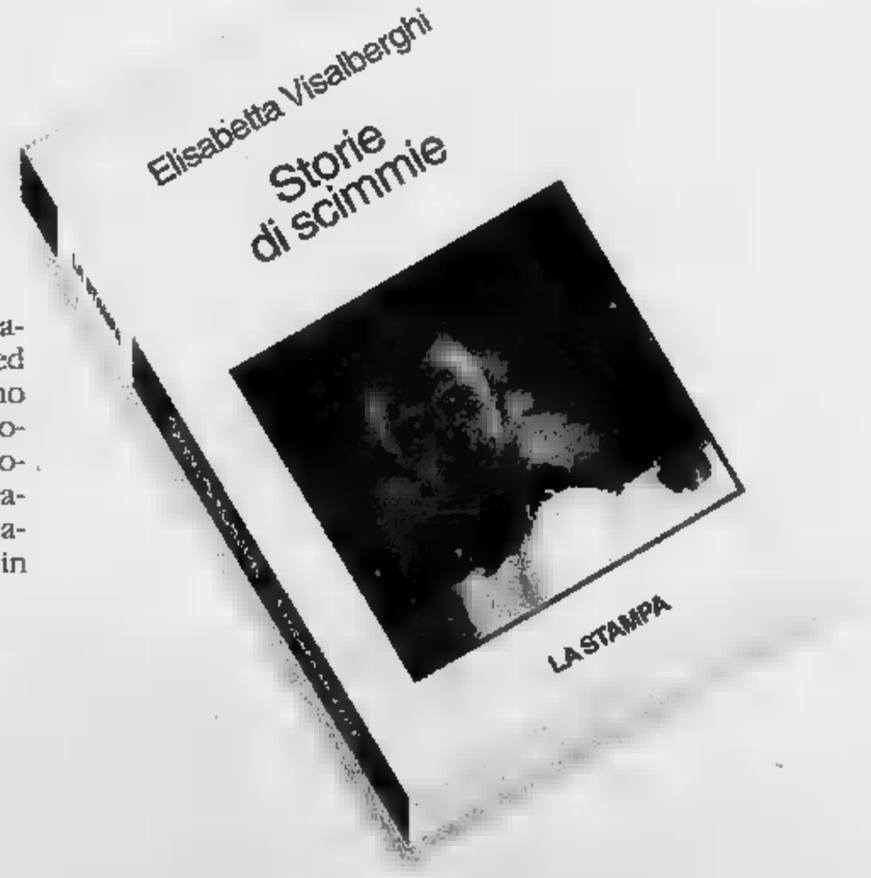
Il presidente Montaldo è entusiesta: «Si tratta di un risultato importantissimo, che ci consente rientrare alla grande nella serie A del cicloturismo, che dovuto lasciare nel per aver svolto attività Udace. Sono certo che in futuro i nostri atleti onoreranno la A, anche se la nostra attività ancora estesa a vari settori».

Il Gs Conad ha infatti dominato sia campo provinciale che regionale, imponendosi anche nella Gran Combinata amatoriale che dopo ben 47 prove, ha visto trionfare il team imperiese con 408 presenze/gara. Conti- Montaldo: «Note liete sono giunte anche dall'agonismo, coi successi al Campionato provinciale della Montagna e con l'impresa di Ugo Di Mascio, formidabile al 1° Superprestige Riviera dei Fiori».

Tra le sorprese spicca il di Patrizia Boriasco, una delle poche donne che settimanalmente si cimentano con le gare agonistiche. La portacolori Conad ha disputato una stagione eccellente, arrivando spesso al traguardo prima tanti maschi, soprattutto nelle prove di fondo, che si sono dimostrate la sua specialità preferita.

Conclude il presidente del sodalizio imperiese: «Anche in de organizzativa abbiamo ricevuto molti consensi e tra le manifestazioni da proposte ha ancora una volta trovato spazio la 'classica' Imperia in Bicicletta, che ha portato oltre mille cicloamatori lungo le strade cittadine». [l. a.]

L' ANELLO MANCANTE...



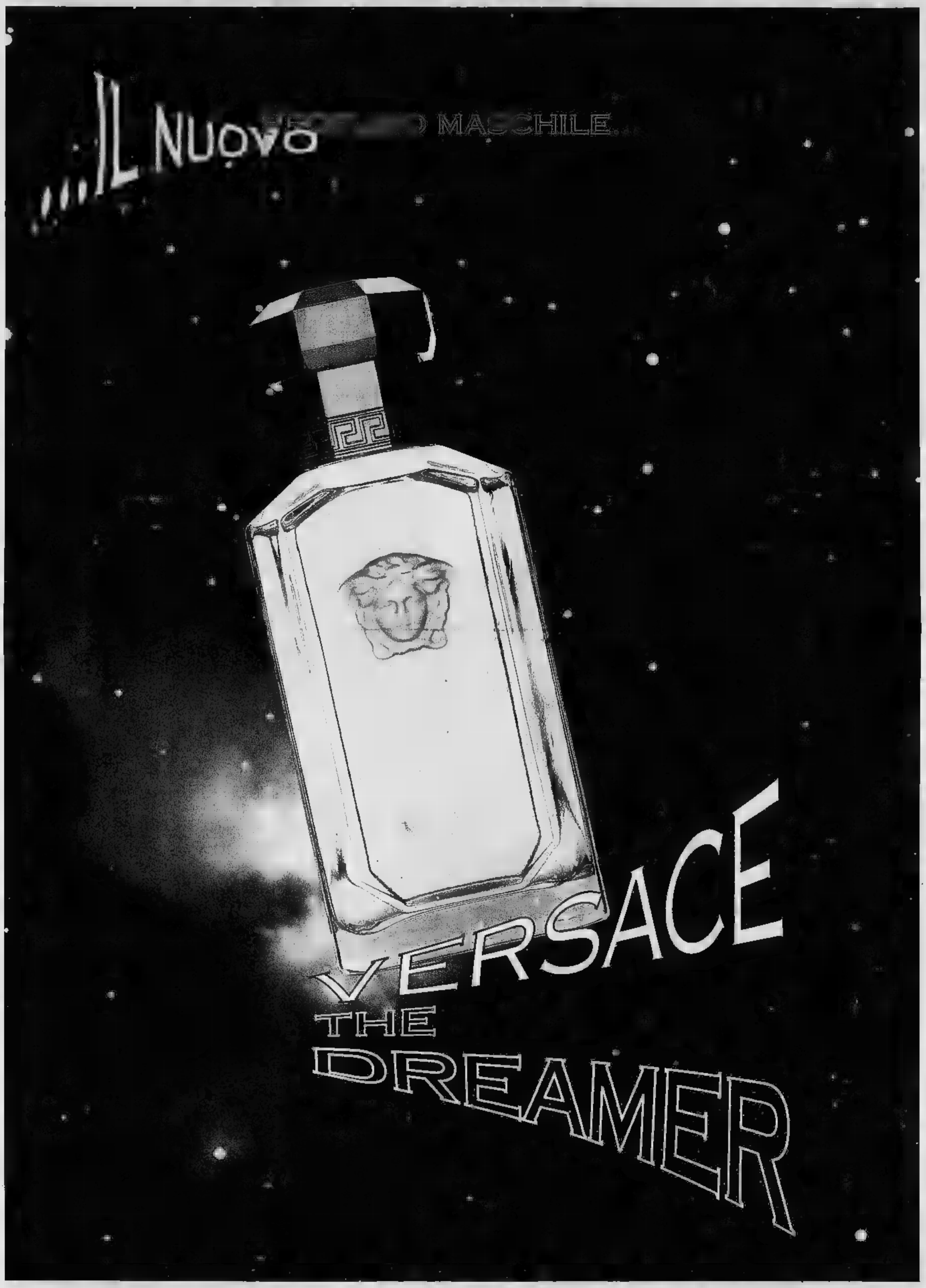
Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, così apprendere qualcosa in più di se stesso.

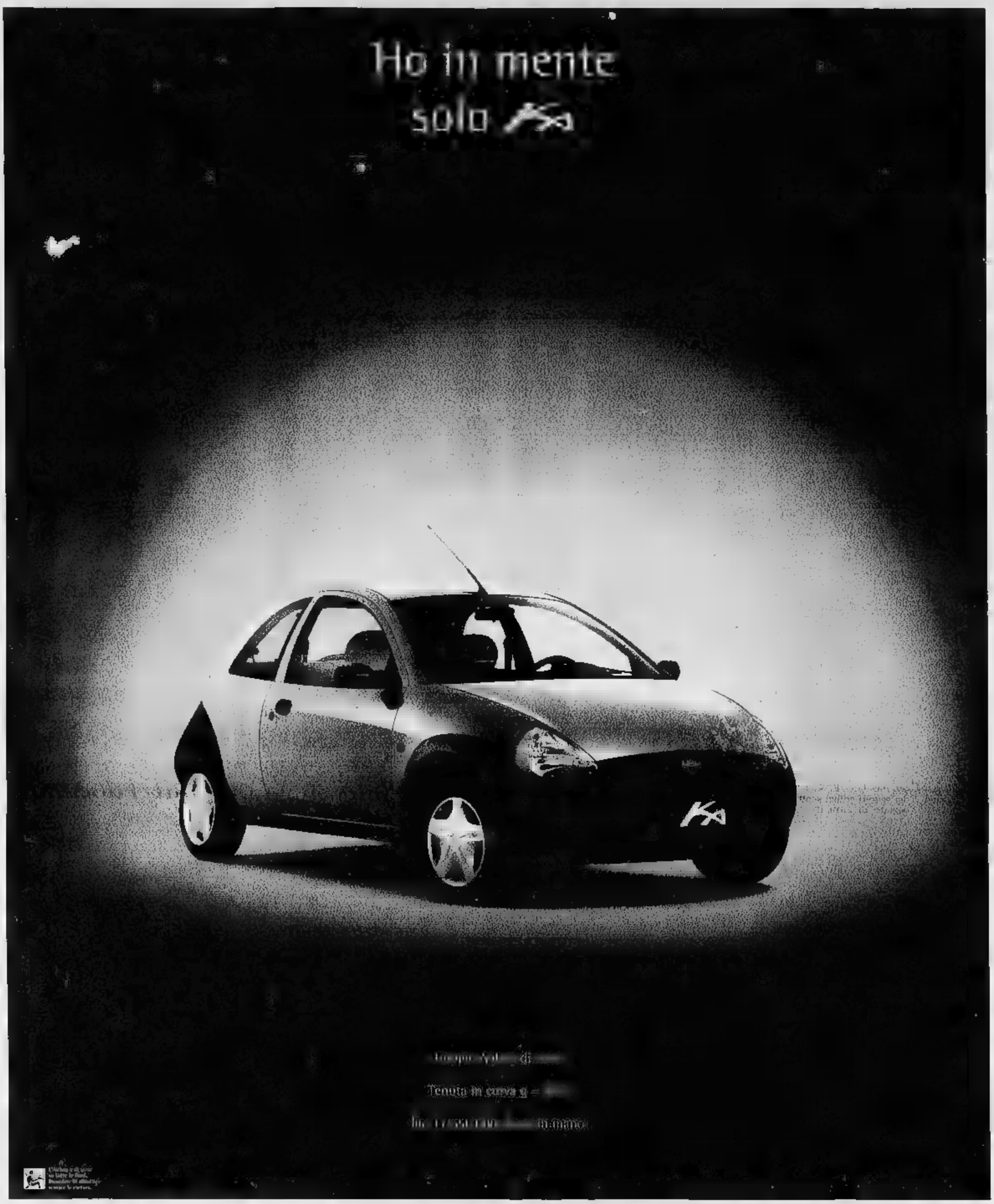
ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE


IL Nuovo
MACCHILE
VERSACE
THE
DREAMER



Vi aspettiamo Sabato 9 e Domenica 10
per la presentazione

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

Rivieravto
di MARIO GALVAGNO

Ford

Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562

Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256

Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

35 anni di esperienza FORD

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì [redacted] Novembre 1996 *41*

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Albissola: Sergio Pomogranato ora è in cella al Sant'Agostino. Adriana Alpicrovi già a casa

Tangenti, arrestato il capo dell'ufficio tecnico

Nei guai anche la moglie, decine di milioni in cambio di favori

[redacted]

Parla il sindaco

«Piena fiducia ad Acquarone»

Il sindaco di Albissola Lino Ferrari non si aspettava l'arresto del tecnico

ALBISSOLA M. Alla notizia dell'arresto del geometra Sergio Pomogranato dopo tre mesi [redacted] indagini, il sindaco Lino Ferrari si è detto sorpreso, ma convinto che la magistratura [redacted] sarà in grado, in breve tempo, [redacted] fare piena luce sul caso giudiziario che vede coinvolto l'ex capo dell'ufficio tecnico.

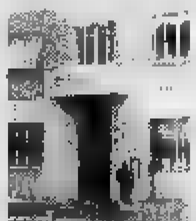
«E' una vicenda molto incresciosa - ha commentato - della quale mi è stato dato [redacted]cio per telefono questa mattina (ieri per chi legge) dai collaboratori del procuratore Acquarone. [redacted] c[redacted] quindi i termini legali della questione, nè le ragioni che hanno portato all'arresto di Pomogranato, comun[redacted] ho piena fiducia nell'opera[redacted] della magistratura».

Il sindaco, e con lui altri amministratori e gli stessi cittadini, sono rimasti sorpresi principalmente dal fatto che dopo tre mesi di indagini ufficiali, quando ormai [redacted] pensava che la bufera giudiziaria si fosse in qualche modo ridimensionato, siano scattate le manette per il geometra e addirittura per la moglie. «Non avrei proprio immaginato che [redacted] arrivasse all'arresto [redacted] coniugi Pomogranato - ha quindi aggiunto [redacted] sindaco - L'unico segnale che ci era arrivato [redacted] Comune, [redacted] segnale si può definire, era stato la proroga per altri due mesi della sospensione di Pomogranato dai pubblici uffici, evidentemente disposta per la necessità di continuare [redacted] indagini». La Finanza ha sottolineato lo spirito di collaborazione della attuale giunta albisolese. [a. z.]

[redacted]

La storia

In Comune da 32 anni



Il tecnico [redacted] in carcere è in servizio all'Ufficio tecnico del Comune dal 1964

ALBISSOLA M. Cinquantasette anni, sposato, padre di due figli, Stefano e Flavio di 25 e [redacted] anni, Sergio Pomogranato ha iniziato la carriera in Comune nel 1964 quando venne assunto, come giovane geometra, [redacted] affiancare il geometra Mazzoleni. Dipendente dell'amministrazione per 32 anni, Pomogranato, uomo dalle riconosciute qualità professionali, ha raggiunto il vertice dell'ufficio tecnico nel 1981 quando [redacted] nominato responsabile. E' il depositario dei segreti edilizi scottanti, già oggetto di altre inchieste. S'è occupato dell'edificazione [redacted] Bricco della Croce; delle ristrutturazioni dell'edificio dove sorge il San Paolo [redacted] Torino, [redacted] via Italia angolo piazzale Garbarini. Quindi delle ristrutturazioni del palazzo in macerie noto [redacted] «Muro del pianto», [redacted] piazza del Popolo e piazza Dei Leuti; i box di piazzale Garbarino che furono realizzati dalla Edil-Coop; la ristrutturazione del palazzo tra via Colombo e piazza della Concordia; il castello Barile. Pomogranato si è anche occupato dell'ultima variante al prg. Era il supervisore delle pratiche edilizie, grandi e piccole, che dall'81 all'agosto di quest'anno sono [redacted] presentate in Comune da imprese e privati. La prima fase dell'inchiesta era stata avviata dai carabinieri della stazione di Albisola. Era stato scoperto un passaggio di denaro di 100 milioni da un imprenditore che aveva appena venduto [redacted] immobile. Secondo Pomogranato sarebbe stato il compenso per una «mediazione». [a. z.]

ALBISSOLA M. Il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza, al comando del capitano Pasquale Marotta, ha arrestato ieri Sergio Pomogranato, 57 anni, responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola Marina, e la moglie, Adriana Alpicrovi, 54, casalinga, rispettivamente [redacted] ac[redacted] di concussione, abuso d'ufficio e concorso in [redacted]sione.

La donna, dopo una breve sosta [redacted] Pontedecimo, [redacted] ora agli arresti domiciliari nella villa di [redacted] Noberasco [redacted] ad Albissola. Pomogranato è in cella a Savona. L'operazione (gli ordini di custodia cautelare sono stati firmati dal gip Fiorenza Giorgi, [redacted] richiesta del procuratore capo della Repubblica presso il Tribunale Renato Acquarone), è ancora in corso e potrebbe ri[redacted], già nei prossimi giorni, altri sviluppi. I finanzieri del Nucleo di polizia tributaria si sono presentati ieri in via Noberasco alle 7,15. Hanno suonato [redacted] citofono: «Guardia di finanza, ci fate entrare?».

Poi la lettura dell'ordine di custodia cuatelare; Pomogranato [redacted] la moglie [redacted] stati colti prima da stupore poi da [redacted] profondo sgomento: «Non è possibile...», [redacted] mormorato, tremante, il geometra, difeso dall'avvocato Antonio Chirò.

Sergio Pomogranato, 57 anni, e la moglie Adriana Alpicrovi, 54 anni

L'inchiesta. Nel maggio '96 i finanzieri iniziarono gli accertamenti bancari sui molteplici e cospicui conti del funzionario, di cui la moglie [redacted] contitolare. Un lavoro certosino che alla fine ha portato all'individuazione di una [redacted] di versamenti sospetti. [redacted] questo esile indizio gli investigatori sono poi risaliti a un noto imprenditore albisolese che aveva firmato [redacted]gni per decine di milioni [redacted] un breve arco di tempo. L'imprenditore è stato subito sentito; ha ammesso di [redacted] pagato per risolvere una complessa situazione edilizia-amministrativa. L'Ufficio tecnico comunale gli avrebbe [redacted] il cammino burocratico irto di ostacoli sempre più numerosi. Alla fine, esasperato, l'imprenditore, avvicinato in modo indiretto, ha capito che l'unico modo per [redacted] dal tunnel [redacted] quello di pagare. E così è avvenuto. Gli assegni sarebbero stati consegnati alla moglie del funzionario; da qui l'incriminazione per concorso [redacted] concussione. Secondo la [redacted] testimonianza, anche se le richieste di denaro non sono sta[redacted] esplicite, non vi era altro modo per risolvere una situazione che rischiava di provocare pesanti danni economici. L'esborso della [redacted] sarebbe [redacted] mascherato da un improbabile rapporto di «collaborazione» tra l'imprenditore e la famiglia Pomogranato. L'abuso d'ufficio: il funzionario avrebbe redatto di suo pugno il progetto di ristrutturazione di un immobile, poi autorizzato dal Comune. Cioè da se stesso. Gli inquirenti stanno completando i controlli sui movimenti bancari degli ultimi 10 anni. L'attività investigative della Finanza del gruppo di Savona ha ripreso nuovo vigore [redacted] l'arrivo del tenente colonnello Luigi Magistro.

Massimo Numa

Cartelle pagate due volte dai contribuenti: «Colpa del centro meccanografico della Popolare di Novara»

La Finanza indaga sull'esattoria comunale

Sigilli a un locale dell'Ufficio Imposte. «Congelati» i documenti

SAVONA. Inchiesta della procura sul servizio [redacted] esattoria comunale espletato nel Savonese dalla Banca Popolare [redacted] Novara, che muove circa 600 miliardi annui (il 10% incassati di[redacted] dall'istituto piemontese). Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, sono affidate agli uomini del Nucleo di polizia tributaria della Guardia [redacted] Finanza.

L'inchiesta [redacted] avviata un [redacted] fa e ora è arrivata alle prime conclusioni. Sulla scrivania [redacted] sostituto Landolfi c'è la corpo[redacted] relazione del suo [redacted]lente tecnico. Un lavoro certosino, alla ricerca di presunti ammanchi, che avrebbe visto l'esperto formulare quattro ipotesi finali. Spetta adesso al magistrato [redacted] le conclusioni e le disposizioni.

Le indagini non [redacted] passate inosservate, anche perchè le «Fiamme gialle» hanno applicato i sigilli ad una delle stanze dell'Ufficio imposte di Savona. Ad arricchire gli atti, poi, anche la posizione di alcuni contribuenti che avrebbero ricevuto due volte la stessa cartella esattoriale.

Ieri [redacted] direttore della filiale della Bpn, [redacted] Savona da pochi mesi, al telefono ha detto di non essere [redacted] dell'inchiesta. Alcuni particolari, invece, li ha forniti la direzione dell'esattoria comunale. «Escludo l'ipotesi di ammanchi», ha detto [redacted] responsabile. Quanto all'origine dell'inchiesta, ha altresì detto [redacted] «non conoscere i motivi per i quali è stata avviata».

A tal riguardo, però, il funzionario ha formulato una sua ipotesi: «Le indagini sono partite in concomitanza [redacted] la diffusione in tutte le regioni d'Italia di una circolare del procuratore capo [redacted] Napoli Cordova, in merito alle esattorie comunali e al loro movimento di denaro. Circolare che [redacted] fatto seguito agli arresti di alcuni ufficiali di riscossione napoletani».

La sede dell'esattoria della Banca Popolare di Novara al centro dell'ispezione della polizia tributaria della Finanza

[redacted]

Continua il funzionario: «Il sostituto procuratore Landolfi ha preso visione molti docu[redacted] Successivamente c'è stata anche una ispezione ministeriale, che non ha rilevato nessuna irregolarità: lo posso dire con cognizione di causa perchè sono stato io [redacted] controfirmare [redacted] verbale d'ispezione». E poi: «Ritengo si tratti di [redacted] inchiesta [redacted] routine. Va avanti da [redacted] anno: [redacted] fossero emerse ombre, il magistrato avrebbe già assunto provvedimenti».

E i sigilli apposti a una stanza dell'Ufficio imposte, dove sono transitate le cartelle esattoriali? Ancora [redacted] funzionario: «Il sostituto procuratore ha chiesto in visione alcuni atti custoditi in quest'ufficio. Una montagna di carta, che stipa quattro armadi: l'esame ha richiesto tempo e ha necessitato la chiusura dell'ufficio. Ma non si è trattato di un sequestro».

E le doppie cartelle esattoriali? «C'è stato un contribuente che ha ricevuto due volte la stessa cartella. Naturalmente [redacted] ha pagata soltanto una». Ma [redacted] è stato possibile questo errore? «Lo abbiamo scoperto dopo nostre ricerche. E' successo che presso il centro meccanografico di Torino, ad ogni cambio della carta, la macchina riproducesse l'ultima cartella esattoriale stampata.

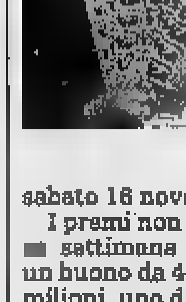
Fabio [redacted]

Domani in distribuzione le nuove schede blu

A Spotorno e Finale Ligure i vincitori del «SuperTris»

Undici lettori hanno denunciato ieri la vincita al «SuperTris». Due abitano in provincia di Savona. Sono Alberto Casanova, di via Fiume 46 a Finale Ligure e Francesco Di Stefano, residente in piazza Napoleone 10 a Spotorno. Entrambi si sono aggiudicati 100 mila lire in buoni benzina Ip.

Oggi intanto [redacted] l'ultimo giorno di gioco per questa settimana. Avete comunque tempo fino a domani a mezzogiorno per comunicare l'eventuale vincita. Ma se non avete vinto nulla, avete ancora la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un Coupé Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante questa settimana. Basterà incollare sul [redacted] della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa [redacted] questa settimana e inviare la scheda, in busta chiusa, a Concorso SuperTris La Stampa - casella postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire [redacted] sabato 16 novembre.



Da domani in distribuzione le nuove schede del SuperTris che sarà possibile grattare da domenica mattina

[redacted]

I premi non assegnati la scor[redacted] settimana sono i seguenti, un buono da 4 milioni, uno da 2 milioni, uno da un milione, sette da 250 mila, cinque da 200 mila, dodici [redacted] mila e ben [redacted] da 100 mila lire. Oltre al Coupé Fiat.

Domani intanto saranno in distribuzione le schede (di colore blu) per giocare [redacted] partire da domenica prossima. Tutti quelli che acquisteranno La Stampa riceveranno una scheda, due comperando anche Specchio.

Per i rifiuti nocivi

Nuovi arresti nell'inchiesta di La Spezia

LA SPEZIA. Salgono a 11 gli arrestati nell'inchiesta sul traffico [redacted] rifiuti nocivi alla discarica-scandalo di Pitelli, alle porte [redacted] La Spezia. Mentre sono ripresi i carotaggi, che [redacted] confermino [redacted] presenza in discarica di sostanze tossico-nocive, [redacted] le manette ai polsi [redacted] un vigile urbano spezzino, Giuseppe Malaspina, un sott'ufficiale in servizio alla sezione di polizia giudiziaria della procura ligure. [redacted] provvedimento firmato [redacted] gip Alberto Lari, chiesto dal sostituto procuratore Luciano Tarditi, viene [redacted] il [redacted] di corruzione.

Sempre ieri, si è costituito Eros Polotti, ingegnere genovese sfuggito 10 giorni fa all'arresto: gli investigatori lo considerano [redacted] braccio destro del [redacted] dell'organizzazione, Orazio Duvia, consigliere d'amministrazione della «Sistemi ambientali» (gestisce la discarica Pitelli, chiusa nei giorni scorsi dalla Provincia). [s. mir.]

Ecco «Assicuropoli»

Tre medici genovesi in manette

GENOVA. L'Assicuropoli genovese porta in carcere tre medici: due del San Martino e uno dell'ospedale San Carlo di Voltri.

Sono accusati di [redacted] peculato, falso e corruzione perché avrebbero sottoscritto certificati fasulli di falsi incidenti stradali o «gonfiato» le prognosi. Sono dunque finiti in manette il dottor Maurizio Zugnoni, [redacted] anni, corso Nicolò Paganini 21a (lavora al San Carlo di Voltri); [redacted] dottor Giuseppe Micali, [redacted] anni, via Marco Polo 10 (medico chirurgo al San Martino) [redacted] il [redacted] collega dello stesso ospedale Stefano Zoppi, 56 anni, viale Gambaro 42.

Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal giudi[redacted] indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto che sta coordinando con grande impegno il lavoro della polizia giudiziaria di palazzo di giustizia. [redacted]

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(ultima in basso)*
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* **DUE VOLTE 2.000.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

3ª SETTIMANA - VENERDI

[redacted] vinto i buoni benzina, telefona [redacted] n° 011/43.43.363 entro le ore [redacted] di [redacted] 9/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. [redacted] a [redacted] settimana non [redacted] vinto niente, incolla sul retro [redacted] scheda 4 codici [redacted] barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa [redacted] questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute [redacted] sabato 16/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni [redacted] assegnati durante questa settimana.

[redacted] tel. 011/43.43.363
(lunedì-[redacted] 9 - 20, domenica [redacted] - 14).

1.000.000
Specchio
2.000.000

LA STAMPA

Vertice in Comune tra il sindaco Gervasio e il questore Nicoliello

«Più controlli anti-droga»

La polizia garantirà presenza ancora più assidua nelle zone maggiormente a rischio
Il caso dell'isola pedonale: l'unica farmacia notturna si trova nella zona a traffico limitato

SAVONA. Il sindaco incontra il questore per l'emergenza droga. Gervasio ha esposto a Nicoliello i contenuti della delibera con cui il Consiglio comunale ha impegnato la giunta a prendere accordi con le forze dell'ordine per garantire la pubblica incolumità dei cittadini.

«Si è trattato di un incontro informale - precisa Gervasio - in cui abbiamo discusso di tanti problemi cittadini. Ci siamo soffermati anche sulla microcriminalità. Il questore mi ha garantito che verranno ulteriormente intensificati i controlli che le forze dell'ordine già da tempo stanno effettuando in città».

Nei giorni scorsi, dopo la rapina ai danni della farmacia «Della Ferrera», l'assessore alla Polizia municipale aveva convocato il comandante dei vigili Sergio Ratto, chiedendo una presenza più assidua dei vigili urbani in centro città. La polizia municipale, tuttavia, deve far fronte a gravi carenze di organico e difficilmente potrà farsi carico anche dei problemi legati alla microcriminalità.

I problemi di ordine pubblico sono particolarmente gravi nella zona di piazza del Popolo, in piazza Giulio II e nell'isola pedonale di corso Italia. L'unica farmacia notturna di Savona, fra l'altro, si trova proprio nell'isola pedonale e i savonesi che hanno bisogno di medicine non possono avvicinarsi in auto perchè la zona di corso Italia è chiusa al traffico. L'assessore Barlocco tuttavia ritiene che gli automobilisti possano varcare i confini dell'isola pedonale nemmeno per acquistare medicine: «L'accesso a corso Italia è previsto solo nelle ore di carico e scarico delle merci. Quindi l'acquisto delle medicine non rientra fra le ipotesi di deroga al codice della strada. Non mi sembra tuttavia che la polizia municipale abbia tenuto un comportamento eccessivamente fiscale. Gli automobilisti di notte possono comunque posteggiare in via Manzoni o in via Verzellino». [s. b.]

Il questore Mimmo Nicoliello

Ora in porto arriva Azzurra

Nuova linea del traffico passeggeri
Alla Torretta un ponte mobile

SAVONA. «Azzurra» approda a Savona. Dopo la Costa Riviera l'Authority ha messo a segno un altro colpo prestigioso, catturando la linea della Festival Crociere. Intanto ieri si sono concluse le elezioni alla compagnia «Pippo Rebagliati» e Alessandro Nofroni è stato riconfermato presidente.

Azzurra. Il polo crocieristico a Savona prende quota. A partire da dicembre saranno due le grandi compagnie di navigazione che si alterneranno nello scalo passeggeri della zona 10. Alla Costa Riviera si affiancherà infatti Azzurra, della linea Festival. Complessivamente gli attracchi in porto saranno una settantina in dieci mesi. In alcuni casi le due grandi navi saranno presenti sotto la Torretta contemporaneamente. La circostanza si verificherà, per esempio, il 27 dicembre, quando dal terminal passeggeri di Savona transiteranno complessivamente 4 mila turisti.

Domenica intanto è previsto l'arrivo della «Vistamar». Il numero di passeggeri relativamente contenuto (500) incoraggia l'apertura festiva dei negozi. Per il prossimo anno l'Authority spera che vi si fermino almeno due giorni in porto.

Nofroni. I portuali sono andati alle urne e hanno confermato ai vertici della Compagnia il presidente Alessandro Nofroni. I votanti sono stati 91: Nofroni ha ottenuto 56 voti, Carlo Bianchi e Adriano Bocca 8 ciascuno; venti schede bianche, 9 nulle. Rinviato alla settimana prossima il ballottaggio per il vice presidente e i 3 consiglieri.

Ponte e ristorante. La commissione edilizia ha approvato il progetto della passerella pedonale mobile che verrà realizzata davanti alla Camera di commercio. E' stata approvata anche la trasformazione dell'autosilo in parcheggio. All'ultimo piano verrà in seguito realizzato un ristorante con vista panoramica sulla città. L'autosilo verrà utilizzato sia come parcheggio a rotazione, sia come posteggio per i crocieristi. [e. b.]

Il ladro aveva «visitato» lo studio di un commercialista

Bloccato dai carabinieri dopo un furto in centro

SAVONA. Ruba nello studio di un commercialista, ma viene bloccato durante la fuga dai carabinieri. Si tratta di Pietro Gentilini, 39 anni, abitante a Savona, che è stato arrestato con l'accusa di furto e questa mattina sarà giudicato dal pretore con rito direttissimo.

L'episodio è avvenuto, l'altra mattina, in via dei Vegerio. Secondo quanto trapelato, l'uomo è entrato negli uffici del commercialista Marco Barbarisi, passando attraverso una finestra che si affaccia sul cortile. Una volta nello studio, ha messo a soqquadro cassetti e scrivanie alla ricerca di qualche soldo e poi ha arraffato alcune marche da bollo per un valore complessivo di cinquantamila lire.

Qualcuno degli abitanti del caseggiato si è, però, accorto di quello che stava succedendo e ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Pietro Gentilini non ha avuto, così, alcuna possibilità di fuga. L'uomo è uscito dallo studio del commercialista, ha raggiunto il cortile, ma lì ha trovato ad aspettarlo una pattuglia del reparto radiomobile che lo ha immediatamente bloccato. Questa mattina è stato interrogato dal pretore che deve convalidare l'arresto.

Intanto continuano i furti in città. Qualche notte fa, i «soliti ignoti» hanno preso di mira la piscina scoperta in corso Colombo: sono entrati nell'atrio dove si trova la biglietteria e hanno forzato i distributori di bevande, arraffando qualche spicciolo. L'episodio è stato denunciato agli agenti della squadra mobile che ora si stanno occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori. Anche i ladri d'auto sono tornati a colpire in città: l'altro pomeriggio è sparita dal centro un'Alfa 33 che il proprietario aveva parcheggiato poco lontano da casa. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che i malviventi ora cerchino di «riciclare» la macchina all'estero, attraverso la contraffazione delle targhe. [c. v.]

I carabinieri durante un controllo

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Operazione anti-prostitute allontanate quattro lucciole

Blitz della polizia contro le prostitute che erano soliti aspettare i clienti sul lungomare Matteotti e nella zona di Bossarino a Vado. Hanno allontanato 4 lucciole, tra cui due slave che non erano in regola con i permessi di soggiorno. [c. v.]

LEGINO

Sequestrati medicinali a un corriere postale

La polizia stradale ha sequestrato a un corriere postale alcune confezioni di medicinali destinate ad alcune farmacie e al S. Corona. L'uomo è stato fermato allo svincolo di Zinola per un normale controllo. Secondo la Stradale i farmaci erano male conservati. [c. v.]

ALBISOLA

Danneggiata la chiesetta di N.S. degli Angeli

Teppisti in azione sulla collina di Nostra Signora degli Angeli. L'altra notte hanno danneggiato la porta laterale della chiesetta. L'episodio è stato denunciato ai vigili urbani. [c. v.]

SANITA'

Relazioni con il pubblico trasferite in via Collodi

L'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Usl è stato trasferito in via Collodi. Funziona dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16.30. Il numero 84.05.298. Sospeso lo sciopero nazionale dei veterinari. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Un vertice in Comune a metropolitana e Aurelia

Vertice in Comune tra i sindaci su metropolitana e Aurelia bis. Alla riunione presenti anche i tecnici estensori dei piani regolatori dei due Comuni. C'è preoccupazione per l'eventuale impatto ambientale. [a. z.]

VIA PALEOCAPA

Un comitato di negozianti per il programma di Natale

Si è costituito un nuovo comitato dei commercianti di via Paleocapa. I negozianti hanno presentato un programma di iniziative che prevede per Natale addobbi, luminarie e concerti in piazza. [e. b.]

CENGIO

L'ex sindaco Tortarolo assolto dal pretore

Il pretore ha assolto l'ex sindaco di Savona Sergio Tortarolo e i funzionari Enzo Galliano, Alberto Cassoci e Giovanni Daga. Le contestazioni riguardavano presunte irregolarità all'impianto elettrico dell'Ostello della gioventù. [f. p.]

Franco Giunta, operaio «Teli», cadde da un palo a Marmorassi

Sette rinvii a giudizio del pm per gli incidenti di due operai

SAVONA. Sette rinvii a giudizio per gli incidenti occorsi ai dipendenti della «Teli» Franco Giunta e Massimo Vaiarini, avvenuti rispettivamente a Savona e a Cairo nel maggio '90. Li ha disposti il sostituto procuratore della pretura Domenico Pellegrini.

Il reato è quello di lesioni personali colpose. Viene contestato al rappresentate legale della Teli Francesco Fleri, 54 anni, di Roma; al capo area per la Liguria e Toscana Fulvio Raso, 48 anni, di Spezia; al capo cantiere Ermanno Ghini, 58, Celle Ligure; al caposquadra Salvatore Sacco, 42, Savona e Vito Bova, 43, Savona; all'assistente Sip Renato Virgilio, 42, Tovo S. Giacomo e all'assistente Teli Marco Sobrero, 32, Celle Ligure.

Per l'incidente dell'operaio savonese Franco Giunta, oggi ventinovenne (costituitosi parte civile e assistito dall'avvocato Gabriella Branca), che scivolò da un palo su una rete di recinzione mentre stava lavorando ad un allacciamento telefonico nella zona di Marmorassi, subendo ferite che richiesero convalescenza di 13 giorni viene contestata a tutti gli imputati meno Bova l'omessa adozione di tutte quelle precauzioni che avrebbero contribuito ad evitare la disgrazia.

Sono accusati di non aver dotato Giunta della cintura di sicurezza, di aver posizionato il palo sul quale è salito quest'ultimo troppo vicino al paletto di ferro della recinzione, di non aver messo a capo della squadra una persona esperta. Per gli stessi motivi Fleri, Raso, Ghini e Bova sono chiamati in causa per l'incidente occorso a Vaiarini. [f. p.]

PRETURE

Chiuse Varazze e Finale

Ormai è ufficiale. Le preture di Varazze e di Finale Ligure, come quelle di Recco, Bordighera e Taggia, dovranno chiudere i battenti. Verranno soppresse, e riaccorpate a Savona, dalle quali erano state distaccate con la riforma dell'89. Il decreto legge, alla firma del ministro Maria Giovanni Flick, dovrebbe essere pubblicato entro la fine del mese sulla Gazzetta Ufficiale. Dopo novanta giorni, sarà esecutivo. Per Varazze e Finale, se la chiusura interesserà anche gli ufficiali giudiziari oltre che il personale di cancelleria, significherà un «trasloco» per una quindicina di persone. Ha detto Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale: «Per evitare la chiusura della pretura distaccata ci siamo battuti meglio abbiamo potuto. E' stato approvato anche un ordine del giorno dal Consiglio. Per Finale significa la perdita di un servizio, che avrà anche ricadute negative sull'economia di Finalborgo». [f. p.]

Ad Albisola Superiore

Assegnati sei alloggi a senzatetto

ALBISOLA S. Il Comune ha assegnato ieri sei alloggi dello Iacp a senzatetto.

Gli appartamenti, che il Comune definisce «di risulta» per la particolare caratteristica di essere destinati a famiglie o single in stato di emergenza, sorgono a Luceto e sono stati dati a Aldo Messina, Germano Pesce, Marco Carrozzo, Michelina Figliuzzi, Osvalda Danna, Angela Forte. Gli assegnatari, con le rispettive famiglie, vivevano da numerosi anni in roulottes perchè sfrattati o in condizioni economiche precarie.

«Siamo contenti di essere riusciti ad assegnare gli alloggi - ha commentato il sindaco Giambattista Durante - perchè in questo modo abbiamo tolto dalla strada, dando loro un tetto, famiglie che da anni vivevano in condizioni estremamente disagevoli».

Le case assegnate dal Comune, su indicazione dei servizi sociali, sono state costruite a Luceto dall'Istituto case popolari su terreno comunale ceduto in base alla legge 167. [a. z.]

Socialisti contro Usl

Martinengo tende la mano ai privati

SAVONA. Il primario di Cardiologia, Emilio Martinengo lancia un segno di pace ai medici degli studi privati dopo le aspre polemiche sulle visite medico-sportive. Invece sono i Socialisti di Elisabetta Favetta a scagliarsi contro l'Usl per la gestione della Sanità a Savona.

Ieri il primario di Cardiologia, responsabile anche del centro di Medicina sportiva dell'Usl, ha detto: «Le polemiche sono servite a migliorare il servizio. Non ho mai messo in discussione la professionalità dei colleghi degli studi privati e segnalare come, in alcuni casi nel passato, molte visite siano state fatte senza la necessaria scrupolosità».

Intanto ieri il segretario provinciale del Si, Elisabetta Favetta ha attaccato duramente il manager Cuneo parlando di «sanità nel caos» e del fatto che «i partiti hanno il diritto-dovere di esprimere la propria opinione perchè il degrado di un servizio pubblico così importante scenda ancora più in basso». [p. p.]

Non pagava l'A6

La Cassazione salva un'automobilista torinese

SAVONA. Per la Corte di Cassazione non pagare il pedaggio autostradale non è reato. E così, alla luce di questa recentissima sentenza, il pretore di Savona è stato costretto ad aggiornare il processo a carico di una torinese.

Sul banco degli imputati sedeva Maria Alemanno, 33 anni, residente a Torino in via delle Organe 34. L'accusa, quella di non aver pagato, più volte e per un totale di mille 500 lire, il pedaggio della Savona-Torino, omissione riscontrata (sino al giugno '93, e legge sul capo d'imputazione) dalla Società autostrade presso il casello di Savona-Vado.

Il pretore Gianfranco Arnaud, ieri mattina, ha sospeso il processo, aggiornandolo al 9 gennaio per prendere visione della sentenza della seconda sezione penale della Cassazione che, rigettando un ricorso, ha stabilito che l'omesso pagamento del pedaggio autostradale costituisce reato, ma soltanto illecito amministrativo. [f. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Demolizioni a Savona

«Demolire» è stato l'imperativo categorico che, a partire dal periodo fascista, quando fu raso al suolo l'intero quartiere Cassari, hanno seguito molte delle amministrazioni comunali savonesi (a parte quella attuale).

Gli esempi si sprecano: Casa Brilla, i palazzi neorinascimentali di piazza Giulio II, Villa De Mari, il cinema-teatro Reposi e l'Albergo Svizzero di piazza Diaz, alcune belle ville periferiche, la stazione Letimbro; ci fu perfino chi propose, negli Anni Cinquanta, la demolizione del Priamar. I bombardamenti dell'ultima guerra danneggiarono molte pregevoli costruzioni che, invece di essere definitivamente abbattute, avrebbero potuto essere ricostruite, sull'esempio delle città inglesi e tedesche: citiamo solo la chiesa barocca di S. Filippo Neri, il collegio degli Scolopi e subito accanto, sempre in via Pietro Giuria, la sede del vecchio mercato coperto. E ricordiamo il cinema-teatro Wanda, piccolo gioiello liberty. Scomparvero nel giro degli anni anche giardini, stabilimenti industriali, ponti ferroviari... E' il destino di quasi tutte le città, obietterà qualcuno.

Ma le dissennate demolizioni del passato ci ammoniscono a salvare tutto il salvabile, ovvero ciò che, nonostante le mutilazioni, i deturpamenti, lo stato di abbandono, può essere sottratto all'implacabile azione delle ruspe.

Marco Pennone, Savona

Laigueglia inospitale con gli autocaravan

La presente per ringraziare il sindaco di Laigueglia per avermi impedito alla mia famiglia, che ha trovato nell'autocaravan l'unico modo di risolvere i problemi causati dagli altri mezzi di trasporto ad una persona non autosufficiente, di visitare, il 9 novembre scorso di mattina presumo, pittoresca cittadina. La visita ci è stata da lui negata in quanto gli unici parcheggi spaziosi riservati ai disabili presenti sul territorio di Laigueglia, siti nella zona a pagamento del parcheggio adiacente al cimitero e all'Aurelia, sono stati resi impraticabili dall'apposizione di una sbarra limitatrice di altezza credo in virtù dell'ordinanza n. 1077 del 3-3-95. Oltretutto detto piazzale in posizione decentrata in tale data risultava praticamente deserto. Ritenendo tale ordinanza in contrasto con l'articolo 195 del nuovo codice della strada chiedo pubblicamente al sindaco di Laigueglia copia in bollo dell'ordinanza al fine di valutare se questa è stata emanata seguendo i dettami del codice della strada. Chiedo inoltre ai comandi delle forze di pubblica sicurezza ed al prefetto di porre fine a questa arrogante discriminazione ai fini di una categoria di utenti e di sanzionare alcuni illeciti da me rilevati. Infatti nel suddetto parcheggio e su tutto il Comune di Laigueglia i segnali stradali che vietano la sosta degli autocaravan risultano non regolari così come la barra che delimita l'altezza.

Certo che la presente verrà tenuta in debita considerazione, rinnovo il ringraziamento al sindaco per la delusione patita.

Roberto Lunghi
Pollein (Aosta)

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Celle ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.824.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
Sculli, via Crispi 81, tel. 812.491.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, c. Italia 153, t. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Comunale, via Vinci tel. 845.184.
Savoni, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel.
ALBISOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, t. 481.618.
CELLE LIGURE
Comunale, via Europa 33, tel. 871.913.
CENGIO
Manuelli, via Roma 76, tel. 503.555.
CAIRO
Neri, lungomare Diaz 69, tel. 680.032.
FINALE LIGURE
Assinelli, via Fiume 2, tel. 690.629.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 692.670.
MILLESIMO
piazza Italia 45, tel.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
via Aurelia 138, tel.
VARAZZE
Montenero, via Manuel 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

NATI. Luca Bianco. Gabriele Crino.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Margherita Broggi, 87 anni, Savona, via Montenotte 23. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Caterina Miglardi, 75 anni, Ovada, via Gramsci. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45. Iolanda Nobili, 85 anni, Savona, via Alessandria 12. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Andre Taddei, 81 anni, Cagnes sur mer, via Alle des pins. Trasporto diretto. Geronima Tissoni, 88 anni, Savona, via Da Mari 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Domenico. Delfina Corvi, 88 anni, Spotorno, via Lalolo 8. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Flovo Fantini, 74 anni, Albisola Marina, via Repetto 81. I funerali partiranno alle 10,45 nella cappella dell'obitorio. Caterina Bongiovanni, 87 anni, Albisola Superiore, via Pieve 23. I funerali questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Nicolò. Pietrina Ratto, 77 anni, Genova, via Bologna 12. Trasporto diretto alle 10,45. Angelo Campone, 87 anni, Vado, via 24. Trasporto diretto alle 10,45.

APPUNTAMENTI

Convegno sulla

La Associazione Imprenditori edili dell'Unione industriali e l'Associazione della Proprietà edilizia ha organizzato per domani, con inizio alle 9,30, nella Sala Convegni di Palazzo di giustizia un incontro sul tema «La tra fiscalità e normativa per le abitazioni». Interverrà il presidente della Confedilizia ligure, Luigi Triscornia. [p. p.]

Civiltà contadina in mostra

Nei locali della Società cattolica di Nicolò nel storici di Albisola Superiore domani e domenica il Ctg «Il Castellaro» organizza una mostra di cultura materiale contadina. L'esposizione sarà aperta dalle 15 alle 19. [a. z.]

Associazione di ex liceali

Domani alle 16,30 nella Sala Rossa del Comune avverrà la presentazione ufficiale dell'Associazione Amici Liceo Chiabrera. [p. p.]

Andrea Pezzoni divenne famoso per le nozze con la novantenne di Borghetto

E' un assassino lo sposo della nonnina?

Con un complice avrebbe ucciso un'anziana di S. Stefano

«Il [redacted] è chiuso» dice il procuratore Mariano Gagliano. A uccidere Secondina Bernardi, 65 anni, sono stati Andrea Pezzoni, 26 anni, e un suo amico minorenne, E. F., 17 anni, entrambi di Borghetto Santo Spirito. Il 29 ottobre scorso erano andati [redacted] della donna, a Santo Stefano, le avevano chiesto dei soldi, e davanti ad un rifiuto è scattata la violenza omicida.

«Tempi e modi del crimine - continua Gagliano - devono essere ancora ricostruiti nei dettagli ma le persone che hanno avuto che fare con l'efferato delitto [redacted] assicurate alla giustizia». Nei confronti della coppia sono scattati due fermi di polizia giudiziaria. L'ipotesi di reato è di omicidio volontario in concorso.

Sono le 13,40 di ieri. Il delitto di Santo Stefano non è più un giallo. I carabinieri e la magistratura hanno piegato la resistenza di quelli che in un primo momento erano stati convocati a Palazzo di Giustizia come semplici «persone informate sui fatti». Ma loro, investigatori e inquirenti, avevano già in mano le carte decisive per vincere la partita. E per i due non c'è stato scampo.

La notizia dell'arresto di Pezzoni per omicidio è una «bomba». Il giovane è infatti un personaggio conosciuto in tutta Italia. Il 29 aprile del '94, tra scalpore e polemiche, l'artigiano pasticciere di Borghetto aveva sposato Margherita Bazzani, [redacted] di 81 anni deceduta nel gennaio scorso per una bronchite.

C'è un collegamento tra la passione per la vecchina da parte di Pezzoni e il rapporto con Secondina Bernardi, 65 anni portati bene, massacrata con la punta di acciaio di un martello pneumatico? «Nessuna relazione, soltanto un'amicizia nata la scorsa estate in un dancing della Riviera».

Il procuratore, in relazione all'inchiesta, non si sbilancia più di tanto. Dopo una notte di interrogatori, quelli determinanti, deve nuovamente ascoltare i due arrestati. Ma esprime soddisfazione per il lavoro dei carabinieri di Sanremo, Imperia e Santo Stefano, per il maggiore Fazzini e il tenente De Marco, per la squadra di polizia giudiziaria dell'Arma affidata al maresciallo Azzolini. «La gente, le donne sole, non devono più preoccuparsi - conclude Gagliano - le persone in stato di fermo sono quelle giuste».

Ma quale è stata la «molla» che ha permesso agli investigatori di imboccare la strada giusta? La pista l'ha offerta il figlio di Secondina Bernardi, Emilio Morra, che ha raccontato ai carabinieri l'ultima telefonata avuta con la madre. Lei, la sera di quel tragico 29 ottobre, lo aveva salutato calorosamente dicendo che era andata a trovarla «Andrea».

Emilio aveva già sentito parlare di quell'Andrea Pezzoni. Di qui, i primi sospetti, le intercettazioni telefoniche e gli appostamenti che hanno confermato l'amicizia dell'«ex sposino» con la donna e con l'adolescente di Borghetto. E anche un'amica della vittima ha confermato che Pezzoni e il giovane si erano presentati nella casa di Santo Stefano la sera del 29 ottobre.

Il primo a crollare durante gli interrogatori è stato E. F. che ha raccontato la [redacted] verità. Per Pezzoni è stata necessaria la perquisizione del suo magazzino. Avvolta in uno straccio è stata trovata l'arma del delitto. La punta d'acciaio di un martello pneumatico del peso di circa 10 chili. A quel punto ha confessato addossando però la responsabilità dell'omicidio al [redacted]

I due, assistiti dagli avvocati Natale De Francisi e Antonio De Felice, sono stati interrogati anche ieri fino a sera. De Francisi ha comunicato l'intenzione di voler sottoporre Andrea Pezzoni ad una perizia psichiatrica e una medica. A causa di un incidente stradale nel quale è rimasto ferito ad un braccio, due anni fa, non potrebbe aver sollevato l'arma del delitto.

Ora, risolto il giallo, si passa ai riscontri. Ma gli assassini sono e rimangono in carcere.

Giulio Gavino

Secondina Bernardi [redacted] anni e Andrea Pezzoni

Matrimonio che [redacted] capì

La novantenne Margherita disse «Amo Andrea, ho bisogno di lui»

BORGHETTO S. SPIRITO. «Mi sposo per [redacted]. Andrea, da quando lo conosco, mi ha riempito di tenerezza e dolcezza come nessuno aveva mai fatto. E' un ragazzo buono. Quando non c'è, scoppio a piangere, ho bisogno di lui. In [redacted] abbiamo lo stesso bisogno di amore e affetto. Ha perso il padre a quindici anni e lui per il padre stravedeva». Margherita Bazzani, la moglie novantatreenne di Andrea Pezzoni, descriveva così il suo giovane marito. L'aveva sposato, con il solo rito civile, a Bardineto il [redacted] aprile del 1994. Margherita è morta il 7 gennaio di quest'anno. I riflettori sulla loro storia d'amore si erano spenti da qualche mese.

Adesso Andrea Pezzoni, invalido all'ottanta per cento per colpa di un braccio rimasto offeso dopo una brutta caduta, è in carcere accusato, [redacted] ad un amico minorenne, di essere l'autore dell'omicidio di Secondina Bernardi, 54 anni, conosciuta ad una festa. Un omicidio a scopo di rapina secondo gli investigatori.

I nipoti di Margherita Bazzani [redacted] sempre osteggiato il matrimonio tra l'anziana zia e Andrea. [redacted] scopo di rapina», [redacted] detto all'epoca uno di loro. Andrea aveva sempre rifiutato con sdegno le accuse. «E' stato un rapporto intensissimo, unico. Inutile cercare di capire se non lo si è vissuto. Non so se Margherita sia ricca o meno, non me lo ha mai detto e nemmeno mi interessa», aveva detto tra le lacrime Andrea la domenica che Margherita era mancata.

Andrea Pezzoni, [redacted] anni all'epoca del matrimonio, faceva il pasticciere. Aveva conosciuto Margherita Bazzani perché la madre lavorava dall'ex anziana staffetta partigiana nella villa di Bardineto. «Quando l'ho visto la prima volta l'ho cacciato, non sapevo che fosse il figlio della signora che mi aiutava in casa. Poi, quando sono [redacted] operata agli occhi, mi è venuto a trovare, mi è stato vicino. Mi ha dato quell'affetto che i miei nipoti non mi hanno mai manifestato», raccontava Margherita [redacted] spiegando il perché del [redacted] matrimonio.

Per due anni la coppia aveva vissuto a Borghetto, in un monolocale di corso IV Novembre. Il giorno del matrimonio erano arrivati fiori da mezza Italia. La coppia, con un'abile strategia, era riuscito a vendere l'esclusiva a settimanali, quotidiani e televisioni italiane ed estere. I nipoti avevano cercato anche di far interdire l'anziana zia e di Andrea si erano occupati i servizi sociali di Borghetto. Alla fine nessuno aveva potuto dire nulla sullo «strano» matrimonio e si erano sposati, con rito civile, davanti al sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni.

[redacted] Pezzini

Margherita Bazzani

E' stato accolto come un vecchio amico

Il raptus improvviso per un misero bottino

SANREMO. Lei li ha accolti in casa come cari amici. L'hanno ammazzata senza alcuna pietà. Un'aggressione feroce. Colpi violenti con la punta d'acciaio di un martello pneumatico utilizzata come clava. Un raptus improvviso per impossessarsi di un orologio e di un braccialetto ricettati per mila lire.

Questa, secondo quanto rivelato dagli investigatori, la ricostruzione di quanto avvenuto il ottobre. E' il tardo pomeriggio di soleggiato martedì d'autunno quando squilla il telefono in casa di Secondina Bernardi. E' Andrea Pezzoni. Dice che si trova in Riviera con un amico e che magari ci si può vedere per un caffè, un saluto.

E' calata la sera quando la coppia si presenta a Santo Stefano al Mare. Lascia l'auto vicino all'Aurelia, citofona del «Palazzo Fulvia» e sale le due rampe di scale che portano al primo piano, al monolocale dove vive Secondina Bernardi. Nessuno si accorge di loro.

Il corpo senza vita di Secondina Bernardi massacrata in casa per un miserevole [redacted]

Una volta nell'appartamento la scena è quella di normali convenevoli tra amici. Qualche parola, il ricordo di una serata al dancing. All'improvviso squilla il telefono. E' Emilio Morra, il figlio di Secondina che vive nel Cuneese. La madre lo rassicura sulle sue condizioni di salute e poi gli dice che Andrea è venuto a trovarla.

La furia omicida si scatena all'improvviso, forse dopo una richiesta esplicita di denaro. La ricostruzione si fa frammentaria, legata a testimonianze discordanti. Secondina Bernardi, comunque, viene assalita all'improvviso, alle spalle. E' colpita con inaudita violenza dalla punta d'acciaio del martello pneumatico che provoca lo sfondamento della scatola cranica. A questo punto l'assassino si accanisce sulla vittima. Cinque, sei, sette colpi fino a quando, in un lago di sangue, Secondina esala l'ultimo respiro. E inizia, da parte dell'omicida, la ricerca forsennata, tra i cassetti e negli armadi del monolocale. Un lavoro sistematico che frutta soltanto un orologio e un braccialetto.

Il bottino viene ricettato per poche lire. E' notte fonda quando la coppia torna all'auto e parte [redacted] Borghetto. **[g. ga.]**

Varazze: proprietà allarmata per le voci di trasferimento

Baglietto: «Il Comune deve scoprire le carte»

VARAZZE. C'è preoccupazione ai Cantieri Baglietto per l'annuncio dato lunedì sera nel corso di un'assemblea pubblica del sindaco Busso, di voler acquistare le aree sulle quali sorge l'azienda, in vista dell'ampliamento portuale.

Pur premettendo di non essere in grado di esprimere un giudizio sul progetto per scarsa informazione sulle reali intenzioni del Comune, l'amministratore dei Baglietto, Gaspare Borghini, ha precisato: «Abbiamo appreso la notizia dai giornali e stiamo cercando di analizzare la situazione. Quel che è certo è che gradiremmo proprio sorprese visto che, oltre all'acquisto del cantiere, abbiamo già investito e speso circa quattro miliardi nella ristrutturazione dell'edificio e nell'adeguamento alle nuove normative di legge in fatto di sicurezza nei posti di lavoro».

L'azienda, in piena fase di rilancio, ha anche assunto otto lavoratori, in anticipo rispetto al piano presentato al momento dell'insediamento che prevedeva cinque assunzioni nei primi sei mesi.

«Stiamo lavorando a quattro nuove barche - aggiunge Borghini - e ci stiamo muovendo per concludere altri importanti accordi. Per questo motivo abbiamo dato il via in anticipo alle nuove assunzioni. Ovviamente, quel che ci aspettiamo è di poter lavorare in serenità».

Oltre alla ripresa produttiva, è nel programma dei Baglietto avviare, a partire dal mese di gennaio, la ristrutturazione degli uffici. Il timore, però, è che una volta acquistate le aree dall'Intendenza di Finanza per la somma di 2 miliardi e prelevata dai fondi di risarcimento dei danni Haven, il Comune possa anche decidere di spostare altrove il cantiere: a ponente del paese, ad esempio, vorrebbero alcune categorie turistiche per realizzare poi un'ampia passeggiata a mare; oppure, come si vocifera, più vicino al litorale, lasciando maggiore spazio al marciapiede dell'Aurelia, lato mare.

«Se i progetti fossero questi - precisa ancora Borghini - posso dire che in linea di principio siamo contrari a eventuali cambiamenti, anche se bisognerebbe sapere che spostare un cantiere significa ricostruirlo totalmente. Allora mi chiedo, chi sosterrà tali spese?».

Una delle strade che i Baglietto potrebbero percorrere è anche quella di tentare, con il Comune, l'acquisto delle aree contando su un probabile diritto di prelazione in veste di affittuario.

In attesa dei necessari chiarimenti da parte dell'amministrazione comunale, prosegue dunque la linea di rilancio avviata negli ultimi mesi dalla nuova proprietà che ha deciso di puntare alla rinascita dello storico marchio riutilizzando l'esperienza dell'architetto Aldo Cicchero e dell'ingegnere Alcide Sculati, tecnici che avevano lavorato nel cantiere negli anni del boom. **[a. z.]**

L'Omsav prepensiona

Cantieri Campanella costruiranno grandi barche

SAVONA. Nei cantieri Campanella riprende la costruzione di grandi imbarcazioni da diporto mentre 22 operai dell'Omsav hanno ottenuto il prepensionamento.

Campanella. Dopo un decennio di crisi, è stato raggiunto un accordo fra Campanella spa, Azimut e Tecnomarine per la produzione di yacht da 70 metri. I Campanella per il momento conserveranno tuttavia un organico ridotto a una ventina di persone, preferendo utilizzare le numerose imprese artigiane che lavorano nell'indotto. «Si tratta di accordi importanti in prospettiva - sottolinea Ezio Alpino [redacted] Cgil -. Negli ultimi mesi i cantieri Campanella hanno effettuato soprattutto rimessaggio mentre nei prossimi mesi costruite grandi imbarcazioni». Notizie negative invece per i cantieri Solimano. I sindacati hanno avviato un'azione legale perché i 15 operai non ricevono lo stipendio già da alcuni mesi. In cantiere inoltre mancano le forniture per completare le due navi in costruzione da anni.

Omsav. Ventidue operai dell'ex Italsider hanno il prepensionamento. Il sindacalista Sergio [redacted] Cisl e l'assessore provinciale alle Politiche Sociali, Donatella Ramello hanno ottenuto precise garanzie dalla task force dell'onorevole Borghini. L'Omsav è stata quindi [redacted] fra le aziende che potranno usufruire delle agevolazioni [redacted] dal governo per il settore siderurgico. Ora è attende l'approvazione di un decreto legge. **[e. b.]**

Rossella Pisano, trainer

«I revisori contro la Rari Nantes e non la conoscono»

SAVONA. Rossella Pisano, allenatore federale e responsabile del «nuoto sociale» della Rari Nantes, contesta i revisori dei conti del Comune. «Collaboro da vent'anni con la Rari e pur restando in piscina 12 ore al giorno, non ho mai incontrato gli esperti che adesso rilasciano pareri e consulenze al Comune, arrivando ad affermare che in piscina non c'è mai stato spazio per le attività sociali. E' offensivo che il nostro lavoro non sia preso in considerazione e che il Comune non conosca la realtà. Ogni giorno vengono organizzate attività: corsi di nuoto per handicappati, incontri individuali per riabilitazione motoria, corsi di acquaticità per neonati e bambini in età prescolare, corsi per la terza età, incontri individuali per persone che hanno paura dell'acqua, corsi di preparazione al parto in collaborazione con l'ospedale. A queste si aggiungono le lezioni per i ragazzi in età compresa fra 8 e 18 anni organizzate in collaborazione con le scuole. Tutte queste iniziative ovviamente sono sparite dopo la chiusura della piscina di Trento e Trieste. Per difendere queste attività i savonesi sono scesi in piazza con la Rari Nantes».

Aggiunge Rossella Pisano: «Comunque ogni anno la Rari Nantes raccoglie i dati sull'attività svolta in piscina e invia un dettagliato relazione al Comune. I dati dimostrano che ogni anno nella piscina comunale si registrano 70 mila presenze. Alla luce di queste statistica non si capisce come i consiglieri possano sostenere che viene ostacolato l'accesso dei savonesi alla piscina». **[e. b.]**

AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI SAVONESE

Via Valletta S. Cristoforo n. [redacted] - 17100 Savona

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [redacted] relativi ai conti consuntivi degli anni 1994 e 1995.

(in milioni di lire)

Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	[redacted] 1995 (2)
Esistenze iniziali di esercizio	489	564
Personale:		
Retribuzioni	13.291	13.174
Contributi sociali	6.489	6.452
Accantonamento al T.F.R.	1.190	1.499
TOTALE	[redacted]	21.125
Oneri per prestazioni a terzi	-	-
Lavori, manutenzioni e rip.	[redacted]	1.633
Prestazione di servizi	515	[redacted]
TOTALE	2.047	[redacted]
Acquisto materie prime e mat.	3.467	3.766
Altri costi, oneri e spese	1.197	1.475
Ammor. e accantonam.	1.988	[redacted]
Interessi su capitale dotaz.	-	-
Interessi sui mutui	-	-
Altri oneri finanziari	2	-
Utile d'esercizio	-	-
TOTALE	6.632	7.041
TOTALE	30.138	30826

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Fatturato per vendita beni e servizi	10.211	10.303
Contributi in conto esercizio	16.287	15.262
[redacted] proventi, rimborsi e ricavi diversi	1.560	2.350
Costi capitalizzati	-	-
Rimanenze finali di esercizio	564	521
Perdita di esercizio	1.516	2.390
TOTALE	30.138	[redacted]

[redacted] notizie relative [redacted] patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	[redacted] 1994 (1)	[redacted] 1995 (2)
Immobilizzazioni tecniche	31.966	33.843
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Ratei e risconti attivi	549	561
Scorte di esercizio	564	521
Crediti commerciali	292	239
Crediti v/Ente proprietario	1.518	2.248
Altri crediti	1.028	[redacted]
Liquidità	4.811	2.438
Perdita di esercizio	1.516	2.390
[redacted] residua	-	-
Esercizi precedenti	[redacted]	7.901
TOTALE	50.088	50.266

[redacted]IVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	[redacted] 1995 (2)
Capitale di dotazione	4.130	4.130
Fondo di riserva	-	-
Saldi attivi rival. monetaria	-	-
Fondo rinnovo e fondo svilup.	-	-
Fondo di ammortamento	[redacted]	19.774
Altri fondi	11.511	10.402
Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	10.667	10.464
Mutui e prestiti obbligaz.	-	-
Debiti V/ente proprietario	241	242
Debiti commerciali	1.754	[redacted]
Altri debiti	3.720	[redacted]
Utile di [redacted]	-	-
TOTALE	[redacted]	[redacted]

(1) Penultimo consuntivo approvato
(2) Ultimo consuntivo approvato

IL [redacted] DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

L'opposizione attacca sulla vicenda acquedotto

Loano, l'Ici e l'ospedale accendono il Consiglio

LOANO. Molti alberghi di Loano stanno per essere trasformati in seconde con un grave danno per il turismo. Lo ha ribadito l'altra sera in Consiglio comunale Carlo Perelli. Durante la seduta è stato votato, con l'astensione del centro-sinistra, un ordine del giorno in difesa del reparto di ostetricia e ginecologia del Santa Corona. Non sono mancati gli spunti polemici su acquedotto e Ici. Ha detto Perelli: «Calano gli alberghi e diminuisce l'occupazione con pregiudizio per la nostra immagine turistica. Ci vogliono norme più rigide».

Ha spiegato il sindaco Francesco Cenere: «Certe norme nel Prg sono state introdotte quando Perelli assessore. E' nelle residenziali che è possibile trasformare gli alberghi». «Era solo favorevole alla trasformazione di alberghi in residence», puntualizza Perelli. Polemiche sul controverso caso dell'ostetricia del Santo Corona, proposto con un ordine giorno da Alfredo Azzatello, che potrebbe essere chiusa e accorpata ad Albenga. Tutto il Polo ha votato compatto per il mantenimento a Pietra del reparto. Il centro sinistra si è astenuto chiedendo di inserire «anche i problemi sanitari del territorio». Approvato dal Consiglio il documento che sancisce la nascita del Corpo della polizia municipale che dal prossimo anno sarà guidato da un dirigente laureato di nono livello. Numerose le interpellanze discusse consigliere leghista Maurizio Strado. Fra queste quelle sulla gestione dell'acquedotto dalla quale è emerso che la società San Lazdo ebbe già pagare alle casse co ioli una penale di 5 miliardi e 700 milioni. «Su Ici imposte giunta ha fatto oggi quelle riduzioni da noi proposte con forza oltre un anno fa», ha detto Pier Luigi Pesce dai banchi dell'opposizione. [a. r.]

Il consigliere Pier Luigi Pesce

Protesta

La Piaggio è in agitazione

FINALE L. Sono tornati in strada ieri mattina i lavoratori della Piaggio Aeronautica dopo le notizie dal vertice dell'altra sera al ministero dell'industria Roma. Per la Piaggio c'è la proroga della Legge Prodi ci sono 25 aerei P166 da revisionare in particolare nella parte motori. Non ci sono però scelte sulla vendita o l'affitto dell'azienda mentre il P180 è considerato» dal Governo.

Ha detto ieri Gianni Perotto, del consiglio di fabbrica, nell'incontro con il sindaco Pier Paolo Cervone: «Siamo oramai di fronte ad questione politica e tecnica. Certi atteggiamenti incomprensibili. Cambiano i Governi ma la musica sempre la stessa». Il lavoro con il P166 è una boccata d'ossigeno ma senza la produ- del P180 non c'è futuro secondo i piaggisti. «Ci sono aziende che ci vogliono scippa- nostro prodotto. Intanto abbiamo ricevuto il primo ramo d'Ulivo in faccia», commentano ironicamente. [a. r.]

Nei guai i commercialisti che si accusano di aver rubato i soldi dei clienti

Sequestrati i beni dell'El.Da.

La Guardia di Finanza ha messo i sigilli a immobili conti bancari dei tre soci dello studio L'operazione si è svolta tra Andora, Stellanello e Alassio su un ordine della magistratura

La Guardia di Finanza mentre mette i sigilli una delle proprietà dell'El.Da.

ANDORA. Il procuratore di Savona Maurizio Picozzi ha ordinato il sequestro di tutti gli immobili ed i conti bancari intestati alla «El.Da.» di Andora, società in cui figurano soci Francesco Anfosso e Roberto e Monica Risso. Ieri mattina gli uomini della tenenza della Guardia di finanza Albenga e della brigata di Alassio hanno posto i sigilli ad una quindicina di immobili (abitazioni, negozi, magazzini) Andora, Stellanello Alassio ed hanno poi bloccato conti correnti bancari, titoli ed azioni in varie banche della zona per il valore diversi miliardi. I reati ipotizzati nei confronti dalla «El.Da.» sono quelli di appropriazione indebita truffa. Secondo la tesi dei Risso, che hanno già querelato due volte socio, Francesco Anfosso avrebbe intascato a loro insaputa parte amenti Irpef e Iva fatti dai clienti alla società negli ultimi anni. Le indagini della finanza proseguono nelle conservatorie dei registri immobiliari e nelle banche. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

Dai giudici la minorenne «fuggita» da Pietra

E' stata ascoltata questa mattina dai giudici del tribunale dei minori di Genova Alessandra, la ragazzina adottata Pietra Ligure e tornata dai suoi genitori naturali Catania. Il tribunale dovrà decidere il futuro della quindicenne. [a. r.]

ORCO FEGLINO

Per tre giorni chiuso al traffico il casello dell'A10

Dall'11 novembre al 14 dicembre prossimi casello dell'Autostrada dei Fiori di Orco Feglino sarà chiuso al traffico. Saranno eseguiti alcuni lavori per automatizzare gli impianti. Le stazioni alternative saranno quelle Spotorno e Finale. [a. r.]

LOANO

costituisce ufficialmente l'associazione «Friendly»

Si terrà questa alle 21, nella sala giunta di Loano, l'assemblea di costituzione dell'associazione Friendly. Attraverso il progetto Friendly a Loano realizzano da anni manifestazioni «per rendere protagonisti i portatori handicap». [a. r.]

Ruba elemosine in chiesa, arrestato

Remo Usai, 26 anni, è stato arrestato con l'accusa di furto. Il giovane è stato trovato in via Dante Alighieri con una colonnina contente le elemosine offerte dai fedeli della cattedrale di San Michele, in totale circa 100 mila lire. [r. sr.]

ALASSIO

Bornacin «sfida» Avogadro un incontro pubblico

«Invito il senatore Avogadro ad un incontro pubblico così da chiarire una volta per davanti agli elettori quelle che sono le nostre intenzioni». Così ha scritto il senatore Giorgio Bornacin seguito alla lotta verbale tra Polo e Lega. [m. br.]

Omicidio di Borghetto: Antonio Porcella respinge le accuse

«E' un complotto contro di me Altri hanno ucciso Gabriella»

SAVONA. Prima udienza del processo per l'assassinio di Gabriella Cappai, 43 anni, origini sarde, trovata cadavere nell'appartamento del suo amante, Antonio Porcella 55 anni, orefice di Borghetto Santo Spirito.

L'uomo, in carcere da quasi due anni con l'accusa di omicidio aggravato, quando viene interrogato, accusa: «E' tutto un complotto contro di me. Ad uccidere Gabriella sono state altre persone». E aggiunge: «Il coltello con il quale l'hanno colpita ventitrè volte è mio».

Rivolto al pubblico ministero, Alberto Landolfi, l'orefice di Borghetto Santo Spirito dice: «Dovevate indagare ad ampi raggio. Gabriella minacciata, perchè aveva una doppia vita».

L'imputato contesta il giorno della morte della vittima (il 15 dicembre, un venerdì, dello scorso anno) e puntualizza: «Io l'ho vista giorno successivo». Poi ritorna parlare di prove precostituite nei suoi confronti, «perchè nei giorni successivi ero fuori di me e non ricordavo nulla. Neppure ero entrato nel suo appartamento».

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha coordinato le indagini sull'omicidio contesta all'imputato di avere detto, subito dopo l'assassinio, cose in contraddizione palese con quello che ha sostenuto ieri. Antonio Porcella è in evidente difficoltà, si rifugia nelle amnesie di cui sofferto (fu vittima anche di incidente stradale) nei giorni precedenti e successivi al delitto. Antonio Porcella denunciò la presenza del cadavere nel appartamento, la domenica successiva al 15 dicembre del 1995. Si confidò con il parroco del paese, Pietro Stella. Però, non disse espressamente essere l'autore del delitto, di essere l'assassino. Si limitò a ripetere ossessivamente: «Ho rovinato due famiglie».

I sei fratelli e la madre di Gabriella Cappai si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Giampaolo Ferrari. I difensori di Antonio Porcella sono Umberto Ramella e Maria Carla Calcaterra. I legali hanno chiesto una duplice perizia per l'imputato: una psichiatrica e l'altra medica. La corte Assise si è riservata una decisione. Il processo proseguirà questa mattina. E' previsto l'interrogatorio degli ultimi testimoni. [b. b.]

BLITZ DELLA POSTALE AD ALBENGA

Sequestrate trasmittenti militari

Gli uomini della polizia postale, al comando dell'ispettore Alberto Ronvicini, hanno sequestrato apparecchi ricetrasmittenti militari di fabbricazione tedesca americana usati durante l'ultimo conflitto mondiale. Le apparecchiature, non denunciate, erano custodite da un funzionario della Telecom a San Fedele, una frazione di Albenga. L'uomo si è giustificato spiegando di essere un appassionato e che le apparecchiature (nella foto) sarebbero servite per dare vita ad un museo. [m. br.]

ALBENGA

Per gli scarichi

Una legge salva i frantoi della provincia

ALBENGA. Finalmente disco verde per i frantoi. Grazie ad una proposta di legge, caldeggiata da tutti i parlamentari liguri, ed un ordine del giorno ad integrazione di Enrico Nan, le macine potranno tornare a girare, sventando così il pericolo di dover gettare il prodotto annata molto positiva.

La buona notizia è stata comunicata ieri mattina nel corso di una assemblea dell'Associazione frantoiani della provincia di Savona, presieduta da Germano Damonte, svoltasi presso la Comunità Montana. Ora ci sarà un incontro la Regione per definire le modalità di smaltimento delle .

Come ricorderà, l'impossibilità di rinnovare decreto che prorogava l'applicazione della legge Merli aveva messo nell'illegalità la quasi totalità dei frantoi liguri, sottoponendoli a multe da 20 milioni e pene detentive. [r. sr.]

Per «Caso Viveri»

Ora in Comune sta tornando la normalità

ALBENGA. L'amministrazione comunale di Albenga torna alla normalità. Dopo il ciclone giudiziario che ha portato in carcere ad inizio estate il sindaco Viveri e quasi tutti gli assessori la vita amministrativa ha ripreso funzionare. Per i prossimi giorni anche prevista una riunione giunta mentre sabato mattina uno degli assessori celebrerà un matrimonio civile.

Sul fronte giudiziario, dopo gli interrogatori dei giorni scorsi, l'inchiesta sembra segnare una pausa. Al commissariato a palazzo di giustizia gli investigatori stanno valutando le carte e gli elementi raccolti in questi mesi di indagine. L'impressione è che l'inchiesta possa avere ancora dei colpi di scena. Per i prossimi giorni, in ogni caso, è previsto un comizio da parte del sindaco Viveri che, dopo aver incontrato i cittadini, deciderà il da farsi sul suo futuro politico. [m. br.]

dottor OTTOLENGHI

Industria farmaceutica in forte espansione nell'ambito di una massiccia campagna pubblicitaria assume:

2 AGENTI MONOMANDATARI

Zone: a) Savona-Imperia b) Genova-La Spezia

Offriamo:
Formazione definitiva di alto prestigio. Portafoglio clienti già acquisito.
Retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Possibilità di carriera in base all'impegno ed alle capacità dimostrate.
Richiediamo:
- Documentate esperienze e successi acquisiti nelle vendite.
- Indiscussa serietà professionale (dimostrabile)
- Istruzione livello superiore.

Presentarsi: sabato 9 novembre 1996 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso: HOTEL EL CHICO - via Aurelia n° 63 - VARAZZE (SV).
Oppure curriculum a: Direzione Rif. 10A96 - Casella Postale 71 - 10028 Trofarello (TO).

ECONOMICI

specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel moderno ristorante automunito per le zone di: Imperia e Savona. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Intermesi, casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA).

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA

MDF ITALIA

INVERSIONE DI TENDENZA

NON SARÀ PIU' IL PREZZO ESORBITANTE A SANCIRE IL VALORE DI UN MOBILE, MA LA SUA REALE BELLEZZA

NICE PRICE
(40% IN MENO RISPETTO AL LISTINO)

NICE PRICE
IL CIRCUITO DI
PER DARE AL CONSUMATORE
I PRODOTTI MDF
A PREZZI

MOBILI 2B SADANO - Finale Ligure
via Torino 76 - 019/694213
Lunedì mattina chiuso - pomeriggio 16/19
dal martedì al 9/12 - 16/19
numero verde 167-217570

Si parla di Mazzucca, Magliolo, Bossarino e di giudici

Interpellati tre ministri per i veleni del Savonese

Il processo

I punti fermi del pm Greco

SAVONA. Processo Mazzucca, che vede sul banco degli imputati con l'accusa di abuso d'ufficio l'ex sindaco di Cairo Montenotte, avvocato Pietro Castagnato. Ecco una precisazione del pubblico ministero Franco Greco, in merito all'articolo dal titolo «Mazzucca, e domani riparte l'inchiesta», pubblicato mercoledì scorso.

«Nell'articolo si afferma inesattamente che all'udienza del 4 novembre davanti al tribunale di Savona nel processo penale a carico Castagneto Pietro il sottoscritto pubblico ministero ha definito "singolare" l'archiviazione dell'inchiesta sulla presenza di veleni disposta nel '93 dal procuratore capo della procura presso la pretura».

L'occhiello dell'articolo recitava: "Il p.m.: «Singolare l'archiviazione Picozzi»". «In realtà: per quanto attiene agli atti il procedimento n. 1879/92 Atti non costituenti notizia resto della Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Savona, mi sono opposto all'istanza difensiva di produzione degli stessi, non rientranti tra quelli suscettibili di produzione documentale ai sensi di legge ed il tribunale con l'ordinanza in materia di ammissione delle prove pronunciata dalla suddetta udienza ha accolto questa mia tesi».

«Nel corso della esposizione sulla istanza probatoria della difesa, mi sono limitato a constatare la oggettiva singolarità dal punto di vista processuale del procedimento n. 1879/92 cit. della Procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Savona, del quale è stata disposta direttamente l'archiviazione da quell'ufficio di procura dopo che erano state espletate attività di indagine da parte della polizia giudiziaria».

dr. Franco Greco
sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Savona

SAVONA. I «veleni» della Mazzucca approdano sulle scrivanie dei ministri dell'Ambiente, Grazie Giustizia dell'Interno, una interrogazione parlamentare presentata ieri dai deputati della Lega Nord Chiappori, Barral, Maroni, Rossi e da Tiziana Parenti Forza Italia.

Si legge: «In provincia di Savona la salute dei cittadini la salubrità ambientale sono esposte a gravissimi rischi a causa della presenza, in numerosi siti e discariche, di rifiuti tossico-nocivi abusivamente stoccati...». E ancora: «Al determinarsi tale stato di pericolo hanno contribuito in maniera rilevante le istituzioni e le aziende locali che, con un contegno superficiale irresponsabile, hanno omesso di accertare l'effettiva consistenza di numerose situazioni di illegalità ad essi segnalate...».

Viene chiamata in causa la discarica di Magliolo. «Risulta che già nel '92 era stata segnalata la presenza di un certo numero di fusti metallici dai quali, squarciatisi al contatto con le pale un escavatore, era fuoriuscita una sostanza che aveva procurato disturbi visivi e respiratori all'operatore Giampiero Scaletta».

E poi la discarica della Mazzucca, dove «si accertò la presenza di quarantamila metri cubi circa di rifiuti tossico-nocivi», dei «numerosissimi casi di leucemia e di linfoma a Cairo», della «quantità di tumori nella Valbormida superiore di circa il 30% rispetto alle aree non industrializzate».

Nell'interrogazione si fa riferimento alle melme dell'Italiana Coke di Avenza, al percolato di Bossarino, all'ultima discarica scoperta nel centro di Cairo. Si parla di indagini arenate, di inchieste archiviate, di «pressioni». Si fanno apertamente nomi e cognomi.

Intanto prosegue l'inchiesta per disastro ambientale del procuratore Acquarone. Ieri la consulenza tecnica irripetibile: i difensori dei indagati si sono riservati (10 giorni) di chiedere l'incidente probatorio **[f. p.]**

Dopo il blitz della polizia savonese non si escludono altri colpi di scena

Era il forziere della «mala»

Oggetti d'oro per almeno 100 milioni nella cassaforte sepolta in campo di Mallare
Forse è il «tesoro» di una banda di spacciatori: cedevano droga in cambio di refurtiva

Un'operazione antidroga della polizia

MALLARE. «Blitz» della polizia savonese, l'altra sera, in un vecchio casolare di località Vigna, a Mallare, dove è stata rinvenuta una cassaforte.

Il forziere, interrato nei pressi delle mura del cascinale, è stato recuperato con l'intervento dei vigili del fuoco distaccamento di Cairo Montenotte che hanno lavorato alcune ore.

All'interno della cassaforte sono stati trovati preziosi per un valore di circa 100 milioni. Fra gli oggetti, due Rolex un Princeps d'oro, collier, bracciali, anelli e fedi nuziali. Su una di queste sono indicate le iniziali, G.B. e P.S, e l'anno di matrimonio, il 1935.

Gli inquirenti ritengono che si tratti di oggetti rubati e ricettati. Non solo, presumono anche che il forziere appartenga ad un banda di spacciatori di droga, arrestati nell'aprile scorso a Savona, nell'ambito dell'operazione «Friamar Violet 2».

Banda che, secondo la squadra mobile di Savona, controllava e riforniva di «mercato» di piazza del Popolo, che in cambio della droga, nel caso gli «acquirenti» non avessero denaro contante, accettava preziosi.

Ma non è tutto. Perchè in base ad alcune segnalazioni arrivate negli uffici giudiziari, nella cassaforte rinvenuta a Mallare, in passato, oltre agli oggetti in oro ritrovati, sarebbe stato custodito denaro per un valore complessivo di 400 milioni.

L'operazione dell'altra sera è il risultato di lunghe settimane di indagini. Già da tempo, tuttavia, gli inquirenti erano a conoscenza del fatto che la banda avesse nascosto una cassaforte in qualche località della Val Bormida. Ma, sino all'altro giorno, le indicazioni erano state imprecise. Poi, la segnalazione che ha permesso di scoprire il forziere a Mallare.

Ora l'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, si arricchisce di un nuovo, importante capitolo, e a questo punto non si escludono eventuali colpi di scena. **[l. b.]**

FLASH

MALLARE

Auto finisce fuori strada ragazza si frattura un femore

Incidente stradale ieri lungo la provinciale Mallare-Altare. Francesca Bazzano, 22 anni, residente a Mallare, stava viaggiando a bordo della «Y 10» quando, per cause in corso d'accertamento, è finita fuori strada. La giovane, che ha riportato la frattura del femore tre punti, è stata trasportata all'ospedale di Cairo e poi al Santa Corona, dove verrà sottoposta ad intervento chirurgico.

CAIRO M.

Controlli ieri al mercato tra i banchi di merce usata

Controlli, ieri, della polizia municipale sul mercato settimanale e in particolare tra i banchi che vendono merce usata. Il consigliere di minoranza Flavio Strocchio, aveva presentato un'interpellanza al sindaco per chiedere accertamenti sulla presenza di cartelli che indichino che si tratta di merce usata.

MILLESIMO

S'inaugura al Bar Sport il nuovo club «Snow Rider»

Si chiama «Snow Rider», il club che raggruppa gli appassionati di «snow board», e che stasera s'inaugurerà al bar Sport i cui titolari, per l'occasione offriranno una spaghettata. Responsabili del club Damiano Ghiso, Mauro Foggio e Remo Bergero.

CAIRO M.

Sui rapporti genitori-figli incontro oggi in parrocchia

Sul rapporto tra genitori e figli e il disagio giovanile stasera alle 21 all'Abf di Ferrania parlerà il prof. Eliseo Mastino. L'iniziativa è del Consiglio pastorale.

CAIRO M.

Anche una pista ciclabile lungo la strada statale

Proseguono i lavori di realizzazione del marciapiede tra le frazioni Stazione e Bormida. La realizzazione della pista pedonale e ciclabile è stata decisa dal Comune. **[l. b.]**

L'iniziativa ha ottenuto positivi riscontri e sarà estesa alla periferia

Cairo è nel «mirino» della Lega

Una rassegna fotografica sui malanni del paese

M. Proteste a di fotografie. Una maniera diversa dal solito per segnalare ciò che . Autori i componenti della cairese Lega Nord che, nello loro bacheca, hanno affisso una serie di fotografie sui «mali» di Cairo.

Qualche esempio? Le foto che riproducono i lampioni di via Roma «fatiscenti», le aiuole di via Colla da erbacce», il palasport «una cattedrale nel deserto». E ancora, «innumerevoli buche che caratterizzano le strade comunali».

«Pare strano - dicono alla Lega - ma poco dopo la pubblicazione delle foto sulla situazione viaria, si è provveduto a ripristinare parte delle strade oggetto delle nostre segnalazioni». Insomma, secondo i leghisti l'utilizzo dell'obbiettivo per cui giorni fotograferanno i mali frazioni. **[l. b.]**

DISTRETTI USL

A Cengio funziona male

Nuove proteste per il Distretto sanitario di Cengio che, nelle scorse settimane, era rimasto chiuso dieci giorni perchè l'infermiera era in malattia. Risolto il caso, la polemica questa volta riguarda il funzionamento del servizio di prenotazioni e l'assenza, che ormai si protrae diversi giorni, dell'ortopedico e dell'oculista. E, ancora una volta, a farsi portavoce del malcontento dei pazienti è il sindaco del paese, Sergio Gamba, il quale ieri mattina ha inviato una lettera di protesta ai responsabili dell'Usl. «Non si capisce il perchè di tale assenza e, soprattutto, il motivo della mancata sostituzione degli specialisti», dice il sindaco. E aggiunge. «Una situazione che sta creando gravi disagi agli utenti». Insomma, il servizio sanitario in Val Bormida è di nuovo in primo piano. Oltre alle proteste da parte del sindaco di Cengio, a Carcare, a esempio, nei prossimi giorni, si dovrebbe iniziare una raccolta firme, promossa da un gruppo di residenti, per chiedere la riapertura del Distretto carcarese il sabato. E, sempre in di sanità, stasera, alle 20,30, nella sala consiliare del Comune di Cengio è in programma il secondo incontro sulle malattie. Si parlerà di artrosi. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato comunale alla Sanità. **[l. b.]**

Tensione in fabbrica

Oggi ad Altare è in sciopero la Vetri Etrusca

ALTARE. I lavoratori della «Vetreria-Etrusca», ex Savam scendono in sciopero. Dalle 14 di oggi e sino alle 14 di domani, i dipendenti della vetreria incroceranno le braccia per protestare contro la decisione dell'azienda di ricorrere alla integrazione. Il provvedimento entrerà in vigore a partire da domenica per periodo massimo di tredici settimane e riguarderà 20 dipendenti.

Lo sciopero è stato deciso ieri nel corso dell'assemblea che è conclusa con documento durissimo nei confronti della direzione. Nel documento si fa riferimento «all'arroganza dei responsabili dell'azienda che considera i lavoratori come proprio», «all'inconsistenza delle motivazioni del ricorso alla cassa integrazione», «alla volontà di stravolgere le relazioni industriali». **[l. b.]**

Abita a Cosseria

Studioso di lingue ottiene a Tokyo

Pietro Cadelli altarese di nascita cosserlese di adozione è stato per mesi a Tokyo

COSSERIA. Pietro Cadelli, anni, altarese, ma cosserlese d'adozione, presidente provinciale uscente di Rifondazione, ha partecipato a Tokio a un seminario della poetessa Sugawa e ottenuto una menzione corso promosso per celebrare i 400 anni della morte di Bashò. Laureato in tedesco alla Cattolica di Milano, insegna al liceo linguistico di Fossano. **[l. b.]**

Al Salone dei fiori di Villanova festa benefica per aiutare l'infanzia russa

E' una notte tutta da ballare

Il meglio della musica underground al Thenax, al Symbol e al Moghi. Revival al Nautilus, blues e jazz da Pilade a Finale. A Bragno l'inaugurazione del Chico Tres. Nik Parisi al Patio

[redacted]

Andora festeggia S. Martino

Tre giorni con musica e cucina modelli radiocomandati e sport

ANDORA. Stand espositivi, gastronomia, serate danzanti ed esibizioni sportive. [redacted] programma della tre giorni di manifestazioni per «A ribotta de San Martin» è ricco [redacted] pieno di sorprese.

Da questa sera [redacted] fino [redacted] domenica [redacted]llo sferisterio per il gioco del pallone elastico di San Bartolomeo si terranno una serie di appuntamenti per gli amanti dello sport, del ballo e della gastronomia. La manifestazione «A ribotta de San Martin», che [redacted] svolgerà al coperto in una tensostruttura installata per l'occasione, [redacted] organizzata dal gruppo «Los Kilomberos» con il patrocinio del Comune di Andora. L'expo aprirà i battenti oggi alle 18. Alle 19 saranno in funzione gli stand gastronomici con piatti tipici della cucina ligure. A partire dalle 21,30 inizierà la serata danzante con l'orchestra «Gli Alohas». Automodelli radiocomandati ed esibizioni di «soft air» [redacted] «snow board» costituiranno invece l'offerta [redacted] domani pomeriggio (dalle ore 14). Alla [redacted] liscio e divertimento con l'orchestra «Lucy Stella».

Vario anche il «menù» di domenica. Al mattino si svolgerà una gara di mountain-bike (ore 9,30), una rassegna cinofila (alle 10) ed una gimkana [redacted] sperimentale (10,30). Nel pomeriggio proseguiranno le esibizioni [redacted] alla sera suonerà l'orchestra spettacolo «Don Miko». [m. br.]

Spettacolo benefico al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga, inaugurazione de El Chico Tres di Bragno e Cairo Montenotte, venerdì underground al Thenax di Celle Ligure, al Symbol [redacted] Cairo [redacted] al Moghi di Albenga, musica dal vivo al Boccaccio [redacted] Alassio [redacted] da Pilade a Finale, liscio-revival al Patio di Finalpia [redacted] al Saitta di Loano. Questi gli appuntamenti di oggi nei locali notturni di Savona e provincia.

VARAZZE. Venerdì [redacted] all'insegna della dance revival alla discoteca Gilda. Liscio-revival al dancing Nautilus. Live, [redacted] e domani, al Mr Pub di via Corsale con il duo Valeria e Diego.

CELLE L. Serata underground e commerciale alla discoteca Thenax.

[redacted] **S.** Ritrovo da «Il Portichetto di Ninetto», alla taverna di Mu, nel centro storico, e al Pilar. Karaoke [redacted] ristorante Oliveto.

ALBISSOLA M. Musica e ritrovo al bar Testa [redacted] al Tropicana sul lungomare con musica d'ascolto.

CARCARE. Ritrovo, [redacted] birra doppia, al Betty Boop. Al Dritto [redacted] Rovescio del Tennis Club piano bar dalle 21.

DEGO. Appuntamento con la musica dal vivo al Flibus Folk Pub.

[redacted] **M.** Riapre oggi El Chico Tres in frazione Bragno, non più dancing ma discoteca e discobar. Ritrovo alla birreria La Riffa nel centro storico. Spazio discoteca con il genere underground al Symbol. Serata da ballare anche al Fantasque.

[redacted] Concerto live al Jamai[redacted] Discobar [redacted] Uno di via Chiodo. Il Number One Pub propone la musica dal vivo. Taverna del navigatore telematico al Tnt di vico Spinola. [redacted]ssaggerie al Capolinea di via Mistrangelo. Musica live [redacted] i «Vetro fragile» al Pirata.

[redacted] Musica d'ascolto e ritrovo al Sinte Galeshka, road pub, in località Faro.

[redacted] **L.** Venerdì live [redacted] blues-jazz da Pilade in via Garibaldi, questa sera in pedana ci saranno Claudio Capurro al sax e Gianluca Tagliazucchi al piano. Discobar al Monkey Business e al Baquito di Finalpia. Ritrovo al Vittoria e al Klipper sul lungomare. Venerdì liscio-revival con orchestra Niki Parisi al Patio sul lungomare.

BORGIO V. Il Giuditta Rockcaffè di via Valle ospita la musica dal vivo [redacted] ballare. Ritrovo [redacted] Mirabolan [redacted] Verezzi.

PIETRA L. Liscio [redacted] revival al dancing Malibù [redacted] piazzale De Gasperi. Messaggeria «Phenomena» e karaoke al Delphin's sul Lungomare. Ritrovo giovane alla paninoteca Barone Rosso in via Garibaldi.

[redacted] Orchestra spettacolo [redacted] dancing Manhattan Inn e al Saitta. Musica dal [redacted] al Club Movida. Spazio agli emuli di Fiorello, con [redacted] karaoke, al Poseidon's. Ritrovo con stuzzichini al Pepita.

VILLANOVA. Spettacolo di beneficenza, organizzato dall'Associazione ligure assistenza infanzia russa, alle 21 al Salone dei fiori. In programma un saggio ginnico dell'Us Villanovese, spettacolo di magia e musica dal vivo con Mauro Pinzone, «Mare Mosso» e «Mapa Group». Presenta Paolo Allara [redacted] Radio Onda Ligure.

[redacted] «Black Music» [redacted] musica live alla Piazzetta degli Artisti. Appuntamento «Underground station», con il dj Mario Scalambrin [redacted] altri, alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Ritrovo con birra a Le Macine presso il Minisport.

ALASSIO. La discoteca [redacted] Cielo di via Marconi è aperta sino alle ore piccole. Venerdì commerciale-underground all'U'Brecche. Alla discoteca Boccaccio Club concerto live di gruppi provenienti dall'Iguana Cafè di Nizza. Serata da ballare al Vip, all'M4 [redacted] al Manila Club. Ritrovo da Spotty. Piano bar al Mo[redacted].

LAIGUEGLIA. Musica e birra alla taverna Happy Night.

[redacted] Happy hour (due birre al prezzo di una) al Big Ben. Liscio e revival al dancing Timone. [a. r.]

[redacted] Riviera una notte underground

[redacted]

ALBISSOLA M.
Ceramica per bambini

Prenderà il via lunedì alle 17 al circolo «Amici della ceramica», in via Isola, l'annuale corso di modellato per bambini. Le lezioni, rivolte [redacted] ragazzi dall'asilo alla scuola media, sono tenute da Stefania Conticello, titolare anche dei corsi per disabili. [a. z.]

[redacted]
Gli «Aria» live al Dau Baci

Serata [redacted] la musica dal vivo degli «Aria» al Dau Baci, bagni Valerio, di Vado Ligure. Il locale ospita gruppi live anche nel fine settimana. [a. r.]

CELLE L.
Si parla [redacted] fotografia

«Parliamo di fotografia». E' il tema del ciclo di conferenze su arte e fotografia che da oggi alle 21 prenderà il via nella sala del centro socioculturale «Costa». Il primo relatore sarà Giorgio Rigon che parlerà della critica fotografica. Gli incontri sono organizzati dal Comune in collaborazione con [redacted] Foto Club Celle. [a. z.]

ALBISOLA S.
Aerobica e funky

Si è iniziato con il [redacted] di novembre il nuovo [redacted] di «aerobica [redacted] funk» rivolto esclusivamente [redacted] bambini e bambine delle scuole elementari e medie organizzato dall'Arabesque Club di corso Ferrari. Le lezioni, tenute dall'insegnante Monica Pelle, si svolgono ogni lunedì e mercoledì dalle 18,15 alle 19,15. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Scultura [redacted] cartapesta

Dal Giappone ad Albissola per una singolare mostra di opere in cartapesta. Protagonista dell'allestimento, che s'inaugurerà sabato alle 17 all'osteria Al Pampano [redacted] Megumi Horii. Nata a Tokio nel '63, Megumi Horii [redacted] Italia dal 1994 e ad Albissola dall'estate scorsa. All'inaugurazione seguirà una [redacted] piatti tipici proposti da Mauro Giacchino. Per prenotazioni telefonare al numero: 019/48.00.63. [a. z.]

FINALE L.
Le idee dell'Esperanto

Il ristorante «Esperanto» di piazza Baracco di Finale Ligure presenta «La settimana gastronomica». Dall'11 novembre «Sette piatti per sette vini» [redacted] partire dal [redacted] «Rivalutiamo lo stoccafisso». ws[a. r.]

[redacted]
Videogames [redacted] maxischermo

Luogo di ritrovo con videogiochi [redacted] maxischermo al Flora Music Bar sul lungomare Bado [redacted] Pietra Ligure. Il locale è aperto anche all'ora di pranzo [redacted] proposte per uno spuntino veloce. [a. r.]

L'attore savonese Scaramuzzino ad Arenzano

Omaggio a Montale dell'«Archivolto»

ARENZANO. L'attore valbormidese Giorgio Scaramuzzino, che ha mosso i primi passi sulla scena alla scuola del Piccolo Teatro di Savona, sarà protagonista questa sera ad Arenzano, di uno spettacolo dedicato al poeta Eugenio Montale.

Con inizio alle 20,45, nel teatro delle opere parrocchiali in [redacted] Sauli Pallavicino, Scaramuzzino salirà sul palcoscenico insieme con la protagonista femminile Gabriella Picciau, per rappresentare «Le Farfalle di Montale», originale allestimento curato dal Teatro dell'Archivolto di Genova, per la regia di Giorgio Gallione.

Lo spettacolo, [redacted] ingresso libero, organizzato dall'assessorato alla cultura e al turismo del Comune di Arenzano, proporrà, come recita la locandina, «Versi volatili e variazioni» [redacted] cura di Ernesto Franco.

La scelta di mettere in scena Montale, è legata in modo particolare alla ricorrenza del primo centenario della nascita del noto poeta italiano.

L'attore valbormidese Giorgio Scaramuzzino da alcuni anni [redacted] parte del Teatro dell'Archivolto

La regia [redacted] Giorgio Gallione, che nei [redacted] allestimenti non manca [redacted] di fare riferimento alle tradizioni teatrali della maschera, della clownerie, del grottesco e della commedia dell'arte, si basa fondamentalmente sulle capacità tecniche ed espressive e sull'esperienza di Giorgio Scaramuzzino [redacted] Gabriella Picciau.

I due attori ormai da anni fanno parte della compagnia genovese dell'Archivolto. [a. z.]

Tre appuntamenti teatrali nel weekend

Commedia [redacted] Cairo Dialetto al «Leone»

ALBISOLA S. Fine settimana all'insegna del teatro in Valbormida, [redacted] Sassello e ad Albisola Superiore.

Sabato [redacted] e domenica 10 alle 21, al teatro Della Rosa [redacted] Cairo Montenotte, la compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» proporrà «Il Malloppo», allestimento in due atti [redacted] Joe Orton per la regia di Silvio Airaldi in collaborazione [redacted] Pierangelo Salerno. Sulla scena saliranno gli attori: Mauro Lazzarino, Sonia Agrebbe, Fabio Riva, Luca D'Angelo, Luca Franchelli, Gio[redacted] Bortolotti.

Con «Il Malloppo» la compagnia valbormidese, nata degli anni '80 su iniziativa di un gruppo di giovani appassionati di teatro, prosegue nell'impegno, ormai decennale, [redacted] portare alla conoscenza del pubblico teatrale autori inglesi e americani contemporanei.

Fino ad oggi [redacted] compagnia valbormidese «Uno sguardo dal palcoscenico» ha realizzato [redacted] spettacoli, rappresentati in 220 [redacted]pliche in teatri della Liguria e del Piemonte.

Al teatro Leone di Albisola Capo prosegue, [redacted] il secondo appuntamento della stagione, la 17a Rassegna di teatro dialettale ligure. Domani sera alle 21 sarà di scena «Camera Affittasi», commedia in tre atti allestita dalla compagnia «A Campanassa» di Savona per la regia di Olga Giusto.

Costo [redacted] biglietto per chi [redacted] ha aderito alla campagna d'abbonamento, è di 16 mila lire. Sempre domani, si conclude [redacted] Sassello alle 21,15, nel teatro parrocchiale la 3a rassegna [redacted] teatro amatoriale «Premio Masitto», in lingua e [redacted] vernacolo, organizzata dal Teatro [redacted] Sassello con il patrocinio del Comune [redacted] il contributo della Provincia.

Sarà di scena domani con «U castelo du conte de Rèn», la compagnia stabile «Città di Sanremo». Il costo del biglietto [redacted] 10 mila lire; 7 mila il ridotto. [a. z.]

In vendita da domani

Una stagione [redacted] cinema su floppy [redacted]

Da domani sarà in vendita nelle edicole «CineFile '96», un floppy disk per personal computer, che La Stampa e il suo critico Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati di cinema. Il lavoro comprende oltre 200 recensioni dei film usciti fra l'agosto '95 e il luglio '96. Il prezzo [redacted] di lire 13.500, [redacted] chi ha conservato il buono sconto, unito alla videocassetta «Viaggi [redacted] nozze» in vendita sabato 26 ottobre», potrà acquistare il floppy a sole 9 mila lire. [redacted] programma consente la ri[redacted] per titoli, generi, registi, interpreti e nazioni. Inoltre l'utente potrà scrivere e registrare le proprie recensioni, stampare le copertine per le videocassette. Il programma opera in Windows 3.1 o Windows [redacted].

«CineFile '96» fa seguito a «CineFile '95», uscito lo scorso anno e che è ancora disponibile, fino a esaurimento scorte, al prezzo di 16 mila lire. Prenotazioni al numero verde 167-802005.

Area [redacted] Metalmetron

Expo [redacted] per 10 giorni a [redacted]

SAVONA. Pensata esclusivamente per chi vuole rendere più accogliente [redacted] confortevole la propria abitazione. Si svolgerà da venerdì 15 [redacted] domenica 24 novembre [redacted] prima «Expo casa».

L'esposizione, che sarà visitabile nelle aree [redacted] Metalmetron, è promossa dalla Publieffe e dalla Confesercenti. Moltissimi gli espositori che copriranno con i loro prodotti un po' tutti i settori legati all'arredamento e all'abbellimento degli ambienti domestici.

Oltre agli stand espositivi, all'interno della mostra, sarà in funzione [redacted] ristorante che proporrà, tra l'altro, specialità tipiche piemontesi. Mobili, porte e serramenti, oggettistica in genere: «Expo casa» [redacted] il punto di riferimento ideale per la giovane coppia vicina al matrimonio, ma anche per tutte le famiglie. Ampia la scelta tra le marche più prestigiose. [m. br.]

LIBRI [redacted]

Simbiosi poesia-prosa

A giorni in libreria [redacted] di Daniele [redacted]

SAVONA. Canzoni di corte, e parole di un uomo [redacted] nome, [redacted] il quarto libro di Daniele Genova. Il poeta savonese apre a nuove tematiche la propria esperienza di autore, con «Canzoni per Martine Olvière» in arrivo in questi giorni in libreria, per i tipi della casa empolese Ibiskos, con la quale ha vinto il Premio Primavera '96, e che vanta la prefazione di Felice Rossello.

Poesie e canzoni, lettere: è lo strumento con cui Genova torna a scavare quel mistero denso d'inquietudini che ha sempre pervaso i suoi lavori, per una - in sostanza - storia d'amore senza luogo [redacted] tempo, tra dolce levità e tenacia d'eroe classico, fino alla conquista del traguardo della passione, della felicità, con la semplice [redacted] talvolta ingenua forza della parola.

Una parola [redacted] cui ricerca [redacted] sperimentazione si fondono in una sorta di mantra, offrendo anche una doppia chiave di lettura, grazie all'impegno di un autore che - pur tenendo sempre [redacted] tensione i legami letterari con l'Ottocento francese e le filosofie orientali - conferma una ligusticità intensa [redacted] mai tradita, da volonteroso epigono dei tanti «grandi» di questa sua terra. [r. bg.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 18
L. 25 000

Astor — **Jack**
[redacted] 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più [redacted] degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Diana 1 — **Il professore [redacted]**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000

[redacted] 2 — **Momento di uccidere**
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un [redacted]ro accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' [redacted]

Diana 3 — **Twister**
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. [redacted] (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Eldorado — **Sleepers**
[redacted]
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze [redacted] parte dei secondini: [redacted] volta adulti cercano [redacted] vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

[redacted] — **Fargo**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire [redacted]
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie; con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Jolly — **Film [redacted] luci [redacted]**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30
Lire 7000/5000

[redacted]

Colombo — **Il momento [redacted]**
Tel. 640.263. Or.: 20 22,30. Fes., pref. dalle [redacted]. L. 10.000/6000/5000
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Ritz — **Il professore matto**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani

[redacted]

Ambra — **Il corvo 2**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fes., pref. dalle 16
L. 10.000/6000/5000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Astor — **Twister**
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Fes./pref. anche 16/18,15
L. 10.000/6000/5000
di J. [redacted] Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato; mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

[redacted]

[redacted] — OGGI RIPOSO
[redacted] 16.000

[redacted]

Abba — **Eraser - L'eliminatore**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. [redacted] (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]

Ondina — **Phenomenon**
Tel. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 16,30/18,30. 10.000/8000
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un [redacted] l'amore N. V. 2h 04' [redacted]

[redacted]

Loanese — **Il corvo 2**
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30. L. [redacted]
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

[redacted]

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 564.506
Or.: 17/21
Lire 7000

[redacted]

Teatro Sassello — **Ritratto di signora**
Or.: 21,30
Lire 7000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[redacted]

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 7000/5000

Verdi 1 — **Il professore matto**
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,35
Fest./pref. dalle 15,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2 — **[redacted]**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Fest./pref. dalle 15,30
Lire 10.000/7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono [redacted] primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [redacted]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: 10/11 Der Rosenkavalier. Ore 15,30, lire 115/85/65/30

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Salsa di fine millennio. Or.: 20,30, lire 40/28.000. **Sala Duse:** Master class con Maria Callas. Or.: 20,30

Politeama Genovese: I viaggi di Gulliver. Ore 21. Ven., sab., dom. 33.500/25.000

Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: 9/11 ore 16. L'uccello di fuoco. 15-10-8.000. **Sala Campana:** 9/11 ore 16. Il teatrino dei burattini. 10-7.000. **Agorà:** Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21

Sheraton Hotel Genova Aeroporto: ore 22 Mike Mollo trio

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Independence day
Corallo 1: Fratelli
Corallo 2: I racconti del cuscino
Cratacciata: Sleepers
Lux: Il corvo 2
Odeon: Twister
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Le onde [redacted]
Universale 1: Jack. **Universale 2:** Twister. **Universale 3:** Il momento di uccidere

[redacted]

IMPERIA

Centrale: Il professore matto
Dante: Il Corvo 2
Imperia: Il momento di uccidere

SANREMO

Ariston Ritz: Sleepers
Ariston Roof Sala 1: Jack. **Sala 2:** Tin Cup. **Sala 3:** Il Corvo 2
Boreassea: Twister
Centrale: Il professore matto
Orfeo: Squilo
Tabarin: Scomodi omicidi

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

Il floppy disk per Windows a 13.500 lire.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così facile.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun.Ven. 8.30 - 21.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto Facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

Domani il rally interamente di giorno, via alle 8,01: il piemontese Saglio uomo da battere

Liguri in agguato al «Valli Imperiesi»

Sottile, Duberti, Fulco ed Orengo puntano al vertice

DIANO Sarà l'equipaggio formato dal piemontese Andrea Saglio e dalla genovese Anna Fatichi, su Renault Clio, a partire con il n. 1 al 25° Rally delle Valli Imperiesi che, organizzato dalla Scuderia «Imperia Corse», scatta domani da Diano Marina.

Una posizione che l'equipaggio ha acquisito per la priorità conseguita, nell'elenco internazionale, la stagione nel campionato «Due Litri». Ma l'elenco degli iscritti al «Valli Imperiesi» è ricco anche di personaggi del rallismo rivierasco: ci saranno i ventimigliesi Sandro Sottile e Dario D'Esposito (quest'ultimo reduce da buon «Sanremo» in coppia con Zanchi), gli imperiesi Paolo Duberti e Lucia Dominoni vincitori lo scorso anno; ci Mimmo Fulco e Monica Cicognini, Giovanni Orengo (62 anni!) e Barbara Covelli, Corona-De Negri, i sanremesi Scordato-Fazzari e l'equipaggio, tutto femminile, Sciascia-Preve.

Gli iscritti, da oggi alle 14,30 impegnati nelle verifiche, sono 108. Un numero record, superiore allo scorso quando al via furono in 92; bella performance per il rally rivierasco, che per la prima volta parte da Diano Marina dopo aver abbandonato Imperia, sede «classica» da sempre. La casa automobilistia più rappresentata sarà la Peugeot, con 36 vetture. Solo le Lancia in gara, tra cui la «Delta» Duberti.

Il «Valli Imperiesi», gara valida per la Coppa Italia di prima prenderà il via domani mattina alle 8,01 dal piazzale antistante il Palazzo Comunale Diano Marina, dove sarà allestito anche il parco chiuso (il quartier generale della gara sarà invece l'Hotel Palace, in Torino). La gara è sviluppperà, per tutta la giornata, nell'entroterra per un totale 334,180 km di cui 74,4 di prove speciali, tutte su asfalto.

E' attesa anche Lanteri, qui in azione

Otto i tratti cronometrati, distribuiti tra la Valle Arroscia e Colle d'Oggia. Si tratta di quattro tracciati da ripetere due volte: «Leverone» nella zona di Pieve di Teco alle 9,24 e alle 13,41; «Colle San Bernardo» nella zona di Mendatica alle 10,12 e alle 14,29; «Ponte dei Passi» dopo Rezzo alle 11,15 e alle 15,32; «Ville» con il Colle d'Oggia, alle 11,38 e alle 15,55.

È previsto un riordino a Pontedassio, sul piazzale del Centro Conad, tra le 13,18 e le 13,48. L'arrivo del primo concorrente è previsto a Diano Marina per le 17. Le premiazioni si svolgeranno domani alle 11, nella sala consiliare del Palazzo comunale di Diano Marina. La gara sarà seguita minuto per minuto da Radio Sanremo che, sulle lunghezze d'onda da 97.0 a 97.5, dedicherà alla corsa servizi (ore 19,30) e domani (ore 9,55, 10,40, 11,45, 12,10, 13,00, 14,10, 15, 16, 16,30 e 19).

Bruno Monticone

TUTTI GLI ISCRITTI: AL VIA 108 EQUIPAGGI

1 **Saglio**-Fatichi, Renault Clio Williams;
2 **Sottile**-D'Esposito, Volkswagen Golf 16V;
3 **Borsa**-Berrà, Ford Escort Cosworth;
4 **Duberti**-Dominoni, Lancia Delta Hf;
5 **Leoni**-Borghese, Toyota Celica ST185;
6 **Accornero**-Falcone, Ford Escort Cosworth;
7 **Benazzo**-Bocca, Ford Escort Cosworth;
8 **Ameglio**-Marinotto, Peugeot 309 GTI 16V;
9 **Ballestrero**-Bernacchini, Renault Clio Williams;
10 **De Stefano**-Roberi, Ford Escort Cosworth;
11 **Rao**-Curletti, 309 GTI 16V;
12 **Garziano**-Brichetto, Lancia Delta Hf;
14 **Ontano**-Barone, Mazda Gtr
15 **Ala**-Formengo, Ford Sierra Cosworth;
16 **Ferreri**-Bordese, Ford Sierra Cosworth;
18 **Lanieri**-Gaetani, Ford Sierra Cosworth;
19 **Rota**-Silvestri, Delta Int.;
Schinco-D'Amore, Renault Clio Williams;
21 **Brugo**-Sacchettino, Clio W.;
22 **Grossi**-Pasquali, Opel Astra Gsi 16V
23 **Pattaccini**-Rubbiani, Opel Kadett GSI 16V;
24 **Gaiaudo**-Cirulli, 205 GTI;
25 **Biga**-Martina, BMW M3;
26 **Parodi**-Gangi, R5 GT Turbo;
27 **Fulco**-Cicognini, Uno Turbo;
Faure-Cova R5 GT Turbo;
29 **Pedulo**-Paielli, R5 GT Turbo;
30 **Ardissone**-Enrico, R5 Gtt;
Tessore-Carlini, Gtt;
32 **Buscaina**-Meli, R5 GT Turbo;
Odello-Zagorea, Uno Turbo;
34 **Simone**-Bellotti, Uno Turbo;
35 **Fiorincecco**-Ciani, Uno T.
36 **Rossi**-Bazzano, Uno Turbo;
37 **Bosetto**-Passone, Astra Gsi;
38 **De Stefano**-Fiore, Astra Gsi;
39 **Scelti**-Cuneo, Peug. 309 Gti
40 **Tamagnini**-Tamagnini, Renault Clio Williams;
41 **Corti**-Orsi. Clio Williams;
Nibbo-Deuschà, Clio 16v
43 **Rossi**-Sanfrancesco, Renault Clio Williams;
Canevello-Rovegno, Renault Clio Williams;
Caligiuri-Brisone, Renault Clio Williams;
46 **Testa**-Gallo, Kadett Gsi 16V;
47 **Aime**-Durigon, Peug. 205 Gti
Corona-Denegri, 205 GTI;
49 **Mulas**-Lucon, 309 GTI 16V;
50 **Ugolini**-Rebora, Opel Astra GSI 16V;
51 **Serra**-Giovenale, Opel Kadett GSI 16V;
52 **Malaspina**-Miglioli, Opel Kadett 16V;
53 **Romano**-Terribile, R5 Gtt;
54 **Giordano**-Scotto, Gtt;
55 **Colombo**-Lanteri, R5 Gtt;
Panella-Violli, Gtt;
Daneri-Briano, R5 Gtt;
Morgani-Bellini, R5 Gtt;
59 **Barba**-Ardoino, Gtt;
Moretto-Zicari, R5 Gtt;
61 **Herin**-Ravelli, Uno Turbo;
62 **Puzar**-Magliano, Skoda Felicia Kit Car;
63 **Ottoni**-Laurin, 106 Kit Car;
64 **Malacarne**-Casanova, Opel Corsa GSI;
65 **Pinto**-Pieri, Opel Corsa GSI;
66 **Cannevari**-Gallizia, Opel Corsa GSI;
67 **Benedetto**-Fiore, Opel Corsa GSI;
68 **Guy**-Stefanati, Corsa GSI;
Sciascia-Preve, Corsa GSI;
Merello-Boero, 205 GTI;
71 **Pompetti**-Lalo, Peug. 205 Gti
Cianci-Cerisola, 205 Gti
73 **Tancredi**-Cellarelli, Peugeot 205 GTI;
74 **Biggi**-Piazza, Peugeot 106R;
75 **Blanc**-Rembado, Peugeot XSI;
76 **Belle**-Torterolo, Peug. 205R;
77 **Derin**-Boero, Peugeot 196R;
78 **Tognetti**-Tognetti, Peugeot 106 XSI;
79 **Ceruti**-Torre, Peugeot 205R;
80 **Cali**-Danna, Peugeot 205R;
81 **Rossi**-Pollero, Peug. 205R;
82 **Saccucci**-Pession, 205R;
83 **Tosetti**-Mante, Citr. AX Sp.
84 **Orengo**-Covelli, Corsa Gt;
Tomeo-Brea, Fiat Uno 70S;
86 **Scordato**-Fazzari, Opel Corsa GSI 16V;
87 **Guani**-Fauretto, Civic VTI;
Cedroni-Pagano, Opel Corsa Gsi 16V;
89 **Botti**-Lipari, Corsa 16V;
Calvi-Ghisolfo, Honda Civic V-Tec;
91 **Rozio**-Bonjour, Corsa 16V;
92 **Besenzoni**-Mondini, Opel Corsa 16V;
Beltramo-Rigotto, ;
94 **Rolando**-Lanteri, 205R;
Modena-Amoretti, 106R;
96 **Casale**-Malinarich, Peugeot 106 Rallye;
97 **Boniscontro**-Quattrocchi, Peugeot 205 Rallye;
Pastorino-Inguscio, Peugeot 106 Rallye;
99 **Musti**-Protti, Peugeot 106R
100 **Griseri**-Penone, 106 Rallye;
101 **Tomaino**-Venzano, 205R;
Amerio-Piovano, 106R;
103 **Romano**-Borgata, 106R;
104 **Chiodo**-Chiodo, 106 XSI;
105 **Fausone**-Barbero, 106R;
106 **Alberghino**-Casa, 106R;
107 **Basso**-Lamberti, 106R;
Mondino-Formento, 205R;
Gesso-Armelio, 205 Rallye;
110 **Cacciò**-Bono, Fiat Cinquecento Sporting.

Il campionato

Le boccette di sono questa sera

respiro, il campionato interprovinciale. Dopo prima serata, martedì, oggi alle 20,30 atto secondo, diversi incontri, sia nella A che nei quattro gironi di B, ricchi d'interesse.

Serie A. Il Dlf Ilda (punti 5), primo capolista, è ospite del Quiliano (2) in una sfida aperta a diversi risultati. Il Cin Cin Borghetto (4) è atteso invece dal Caffè Posta Bordighera (3) in uno dei confronti più attesi. Nella in riposo Cavalluccio (3), complice il ritiro del Boboba, meritano attenzione Haiti Loano (1)-Carla Imperia (3) e Pontevecchio (3)-Lady Diano, ancora a zero perché gli imperiesi hanno osservato martedì turno di riposo.

B1. Cin Cin II e Moneta (a comando con punti) affrontano rispettivamente Garden II Ceriale (2) e Ariston Imperia (2). Di sicuro interesse Carla (4)-Haiti (4). Completano il quadro: Lady (3)-Giardini I (2); Italia Borghetto I (4)-Sanremo II (3); Odissea II (0)-Circolo Ricreativo (1) e Sport Finale (1)-Caffè Posta (0).

B2. Il programma prevede: I (4)-Como (3); Moneta II (3)-Pontevecchio (2); Cavalluccio (0)-Sport Finale II (3); Cin Cin I (3)-Odissea (0); Garden I (5)-Cin Cin III (3); Sanremo I (3)-Italia Borghetto (1); Giardini (3)-Brunella (3).

B3. Dopo i numerosi «recuperi» di ieri sera, si giocano: Sport Savona (0)-Roma II (1); Giardino (3)-Sant'Isidoro (0); Italia Cogoleto I (5)-La Boccia (3); Agoms (2)-Splendor II (1); Avis (0)-Zinolese I (4); Polisportiva (0)-Lorenzo II (0).

Il quadro prevede: Lorenzo I (4)-Polisportiva I (6); Zinolese II (2)-II Usl (2); Splendor (6)-Agoms (4); La Boccia (2)-Italia Cogoleto II (0); Dlf Ilda (0)-Black Bull (4); S. Genesio (0)-Sciarborasca (2).

[g. o.]

Domenica crono

Madonna del Monte bis dos

SAVONA. Il «Santuario degli sportivi» della Madonna del Monte sarà preso d'assalto dai ciclisti amatoriali, che domenica mattina avranno molti punti di riferimento: la vittoria nello «Slam Cronometro Ferrarasse», la caccia al record di Loreto Valenza (1981, con 4'16"8) e il traguardo della cronoscalata Legino-Monte Ciuto. Tre diversi obiettivi in cui potranno identificarsi Armellino, recente trionfatore del Giro della Provincia «mtb» e della Finalborgo-S. Bernardino, il ge- Franco Cheli vincitore dell'ultimo «Slam», e Piero Sedaboni assetato di rivincite.

Il ritrovo è fissato per domenica mattina al Circolo La Speranza, alle falde del Monte alle 8, partenza del primo corridore alle 9. Seguirà la premiazione. Questa la situazione dei primi nella ventesima edizione dello «Slam»: p. 30 Cheli; 26 Sedaboni; Armellino; R. Parodi; 21 Giacometto; 20 detti; 19 Canino e Tanghettini; R. Marchisio; 17 Santysyak; 16 Grillo; 15 Scotti; 14 Bombardieri e Premoli; 12 M. Repetto e Torello.

[n. d. m.]

LEMON PIATTI CRAI lt. 1,5 1x2580 3x5160

VINI BEVI&BRINDA BIANCO lt. 1 da L. 1960 a L. 1307 al lt. 1x1960 3x3920

3x2

RANDY CAT GUSTI VARI gr. 400 L. 1800 Kg. 1x1080 3x2160

CANNELLINI DEA gr. 500 da L. 4760 a L. 3173 al Kg. 1x2380 3x4760

ACQUA CRAI naturale o frizzante lt. 1,5 da L. 360 a L. 240 al lt. 1x540 3x1080

BORLOTTI DEA SECCHI gr. 500 da L. 2240 Kg. 1x1680 3x3360

LAVALANA CRAI MAXI DELICATO lt.1 1x3450 3x6900

BESCIAMELLA CRAI ml. 200 da L. 7450 a L. 4966 al lt. 1x1490 3x2980

BURRO SUIS gr. 125 da L. 11040 a L. 7360 Kg. 1x1380 3x2760

PASTA CRAI GR. 500 da L. 1640 a L. 1093 al Kg. 1x820 3x1640

Offerte valide dal 6 al 19 novembre 1996.
Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

Perduto Perziano, continua la caccia a una punta: intanto Cusimano reinventa la difesa

Fabrizio Gatti ha detto «no» al Savona

L'Argentina ha convinto il bomber a restare ad Arma

Com'era prevedibile, l'Argentina Arma si tiene stretto Fabrizio Gatti, per il quale ha costruito la squadra di questi due ultimi campionati, e con cui intende vincere il suo torneo per salire in Eccellenza.

Fabrizio Gatti è sempre stato nei desideri di Lino Di Blasio, a Savona aveva lasciato un gran ricordo, e qui aveva vinto la Coppa Italia 1991, che è anche dei più ambiti traguardi dell'intera storia societaria. L'Argentina ha fatto ponti d'oro al bomber (cinque goal in questo torneo, cui due su rigore) perché restasse, e lo ha lasciato scappare.

Adesso il Savona ritorna sul dopo perduto in modo rocambolesco Perziano, ne cerca il sostituto. E tenendo conto che c'è tempo fino a dicembre chissà che si riesca a «pescare il jolly». Intanto, vista carte federali il centravanti Perziano potrà giocare comunque soltanto per la Valenzana, visto che è attuato quanto il regolamento prevedeva, e cioè effettuare il passaggio ad altra società entro il 31 ottobre '96.

Che cosa sia successo a Perziano non è dato capire; lo spogliatoio l'aveva accolto bene, molti tifosi ne attendevano l'esplosione in coppia Codice. Poi questa «fuga» che qualcuno spiega con l'allontanamento di Mialich. A questo punto, o Perziano gioca con la Valenzana o resta fermo, visto al Savona c'è ora porta chiusa.

Lino Di Blasio è stato categorico: «Non voglio più saperne». L'emergenza intanto è già arrivata: la doppia squalifica di Gabriele Di Capita disarma la difesa una colonna portante, ed anche l'assenza di Travi si farà sentire, visto che il varazzino era in un periodo di gran forma e dimostrato molta più saggezza di quanto la sua giovane età dovrebbe offrirgli. dicevo emergenza, dunque: l'intelaiatura della squadra, di due giocatori, metterà difficoltà Cusimano, chiamato a fare di necessità virtù.

Nanni De Marco

SQUALIFICHE

Riabilitato Donzelli del Varazze

Donzelli del Varazze, squalificato fino al 30 settembre '97 per un calcio all'arbitro, sabato potrebbe esser schierato da mister Taneggi: la Disciplinare ha accolto il reclamo, davanti agli organi competenti l'arbitro di Varazze-Logisystem ha dichiarato che Donzelli l'avrebbe colpito con un calcio alla scarpa, ma di non esser sicuro dell'identità del «colpevole». Ridotte intanto da a 4 le giornate Fausto Ramognini del Sassello, confermate le Danilo Zunino. Ridotte da 2 le giornate Re della Priamar. Nel «Nazionale», turni Di Capita uno Travi del Savona.

In Eccellenza, una giornata a Tomatis della Cairese, Vona del Finale, Vernice della Loanesi Comi del Ventimiglia. In Promozione un turno ad Andreis e Bacinelli dell'Albenga, Gaudiosi e Muratori dell'Ospedaletti. In Prima, 2 Bosconi del Portovado e Rotella del S. Ampelio, una a Santoianni del Vallecrosia, Landucci del Portovado, Lucisano del S. Ampelio Serpilli del S. Stefano. In Seconda, 3 giornate Garassino del Laigueglia e Di Battista del Sanremo 70; 2 a Rosso del Borghetto e D'Ignazio del Sanremo. Un turno Arrighetti (Alassio), Santamaria (Calizzano), Camanini (Cameranese), Bone (Carcarese), Facciolo (Dego), Mitola (Dolcedo), Sciacca (S. Filippo), Boneforti e Dragoni (Sanremo 70), Straneo (Veloce) De Palo (Pontelungo). [r. p.]

Fabrizio Gatti non rivestirà il biancoblù

SPORTFLASH

L'Asso vince di il derby C2

L'Asso Savona è aggiudicato (64-61) il derby col Riviera nell'ambito della quinta giornata di C2 maschile. Tra i vincitori bene Sergio Morando e Scotti, autori 16 e 14 punti. Con questo risultato l'Asso si porta 4 punti, mentre il Riviera resta al palo. [g. o.]

Piatti gara pro-Telefono Azzurro

VARAZZE. Poggi, Bertoni e Lacerenza (Lni Piatti Varazza) hanno vinto il Trofeo Nazionale del Lavoro, gara nazionale il ricavato è stato devoluto a Telefono Azzurro. Alla manifestazione hanno aderito molti concorrenti tutta provincia. [g. o.]

BOCCE

La Familiare rinnova il consiglio

Domani domenica si svolgono nei locali de La Familiare in via Scarpa, le elezioni per il rinnovo del direttivo della società presieduta da Giovanni Bogliolo. I soci potranno votare i candidati sabato dalle 14,30 alle 19 e domenica dalle 10 alle 15,30. [r. p.]

LOTTA GRECO-ROMANA

Majale Chessa vincono in Coppa

Vittoria di Michele Majale nei 48 kg e del «nazionale» Igor Chessa nei 52, alla Coppa Italia Seniores, Arezzo. I due savonesi, guidati dal tecnico Mirco Ferrari, hanno offerto un'eccelente prestazione con la conquista dei titoli in entrambe le categorie. [r. p.]

8 NOVEMBRE 1996

SAVONA GOAL '96

Premio «SOTTOZERO»

domenica 10 novembre '96

1	SAVONA	
2	VIAREGGIO	
3	ENTELLA	
4	ALBENGA	OSPEDALETTI
5	PORTOVADO	
6	QUILIANO	BORDIGHERA

Lo sportivo savonese è

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Un mare di schede per il «Golden Boys Centro Calcio»: ecco la situazione in tutte le categorie

Andrea Desogus, c'è un «Pulcino» nel cuore

Record di voti per il minicalciatore del Legino, leader assoluto

Va verso la fase decisiva il Golden Boys Centro Calcio: si stabilizzano le classifiche e le «nomination» per i primi 15.

Primi Calci: 1373 Gabriele Decio (Finale); 1321 Luca Scarfò (Savona); 831 Luca Doffo (Legino); 694 Daniele Laganaro (Savona); 681 Francesco Furfaro (Savona); 575 Mattia Zirano (Quiliano); 540 Edoardo Capra (Finale); 512 Zuccaro (Legino; 361 Riccardo Armellino (Quiliano); 328 Andrea Piccardo (Andora); 296 Andrea Gagliolo (Andora); 286 Alessio Buschiazzo (Quiliano); 270 Licata (Cisano); 261 Giacomo Novello (Quiliano); 206 Luca Di Carlo (Savona).

Pulcini: Andrea Desogus (Legino); Simone Bosetto (Vado); 1201 G. Carlo Robaldo (Savona); 1181 Gabriele Minuto (Cairese); 861 Marco Bugna (S. Cecilia); 792 Jacopo Scappatura (Quiliano); 672 Matteo Picasso (Loanesi); 604 Emilio De Campo (Finale); 502 Andrea Manunta (Vado); 486 Piombo (Don Bosco); 472 Andrea Vallarino (Quiliano); 406 Elia Rossotti (Priamar); 365 Mattia Greco (Quiliano); 312 Tobia Melis (Andora); 291 Giovanni Lacota; 242 Simone Novello (Quil.); 241 Maurizio Mellogno (Vado); 236 Alessandro Avallone (Andora); 201 Andrea Piccardo (Andora); 180 Cutrupi (Luceto); 136 Damonte (Albis.).

Esordienti: 1710 Gian Maria Sapia (Vado); 1282 Stefano Frosio (Legino); 1246 Micael Lazzari (Loanesi); 1029 Davide Minuto (Cairese); 912 Antonio Pizzata (Finale); 880 Marco Passparalli (Savona); 506 Biglieri (Finale); Nicola Garra (Cairese); 432 Alessio Puppo; 401 Fabio Floris (And.); 301 Francesco Peluffo; 293 Claudio Messina; 249 De Miglio (Quil.); 240 Allarchi (Varazze); poi Gambaretto, Piacenza, Spensatello, Tonoli, Monti, Moreno, Petrone, Biovi.

Giovanis.: 1579 Mario Bugna (S. Cec.); 1100 Simone Antonioli (Leg); 1091 Michele D'Onofrio (Fin); 904 Giorgio Salgoni (Loan); 864 Marco Pesce (Leg); Emanuele Laganaro (Sv); 741 Sebastiano Pizzata (Fin); 612 Daniele Amatruda (Sv); Paolo De Cesare (Cair); 351 Marino Maroni (And); 246 Maltese; 200 C. Tallini (And); 196 L. Grande (And).

Allievi: 1612 Roberto Bonadonna (Loanesi); 1212 Jacopo Provato (Vado); 1120 Matteo Durante (Legino); 812 Cristian Sanna (Vado); 811 Simone Rossi (Quil.); 704 E. Malvestito; 701 R. Varagliotti (Savona); 511 S. Breme (Fin.); 444 Palomo (Finale); 421 Gottardi (Quil.); 412 M. Gandossi (And.); 400 Geremia (Cairese); 314 Martini (Andora); 312 L. Luzzara (Andora); 270 L. Cassullo; 221 Canepa (Finale).

Juniores: 1701 Alessio Bottinelli (Savona); 1691 Stefano Frediani (Legino); 804 Daniele Vose (Finale); 634 Leone (Loanesi); 612 M. Sciolla (Speranza); 592 Bobo Cagnacci (Legino); 591 P. Cauteruccio (Pietra); 440 L. Lanzoni (Savona); 401 (Legino), M. Nardulli (Savona); 380 Da Fabiani (Legino), Pisu C. Cecilia); 375 M. Donato (Savona); 341 A. Allegri (Pietra); 312 M. Bortolotti; 311 F. Curto (Andora); 301 Massimiliano Celso.

Intanto oggi pubblichiamo solo il Savona Goal: «Kaimano» tornerà domani le nuove gare, poiché il Nervi oggi anticipa. Classifica Savona Goal: p. 304 Andrea Penna; 300 Mario Gaggero; 298 Mimmo Minuto; 296 e Mala; 294 Giagio, A. Dantini; 292 Minuto, M. Battaglino; 288 C. Galfrè; A. Rossello; 282 L. Firpo, Alpima; 276 R. Maina, R. Manzini, G.L. Biondi, Cat Ceto; 274 M. Beccuti, Giusy Gaggero; 270 Ed. Rapolino; F. Poggi; 266 Simo; L. Ferro, G. Mellano; Katia, Graz; 252 Giò, M.T. Battaglini; 254 Corrado. [n. d. m.]

La Concessionaria Stilema vi offre quattro vetture a condizioni irripetibili.

Affrettatevi. Ci sono quattro vetture che andranno sicuramente a ruba. Già immatricolate e con un anno di garanzia, hanno percorso meno di un chilometro.

Ma hanno un prezzo che farà molta strada.

DELTA 1.8 GT Nuova gamma
Colore esterno: Grigio Sharp
Colore interno: Principe Galles grigio
Optionals: ABS, climatizzatore, specchi retrovisori esterni elettrici con sbrinamento, predisposizione autoradio, vernice metallescente, in alcantara.

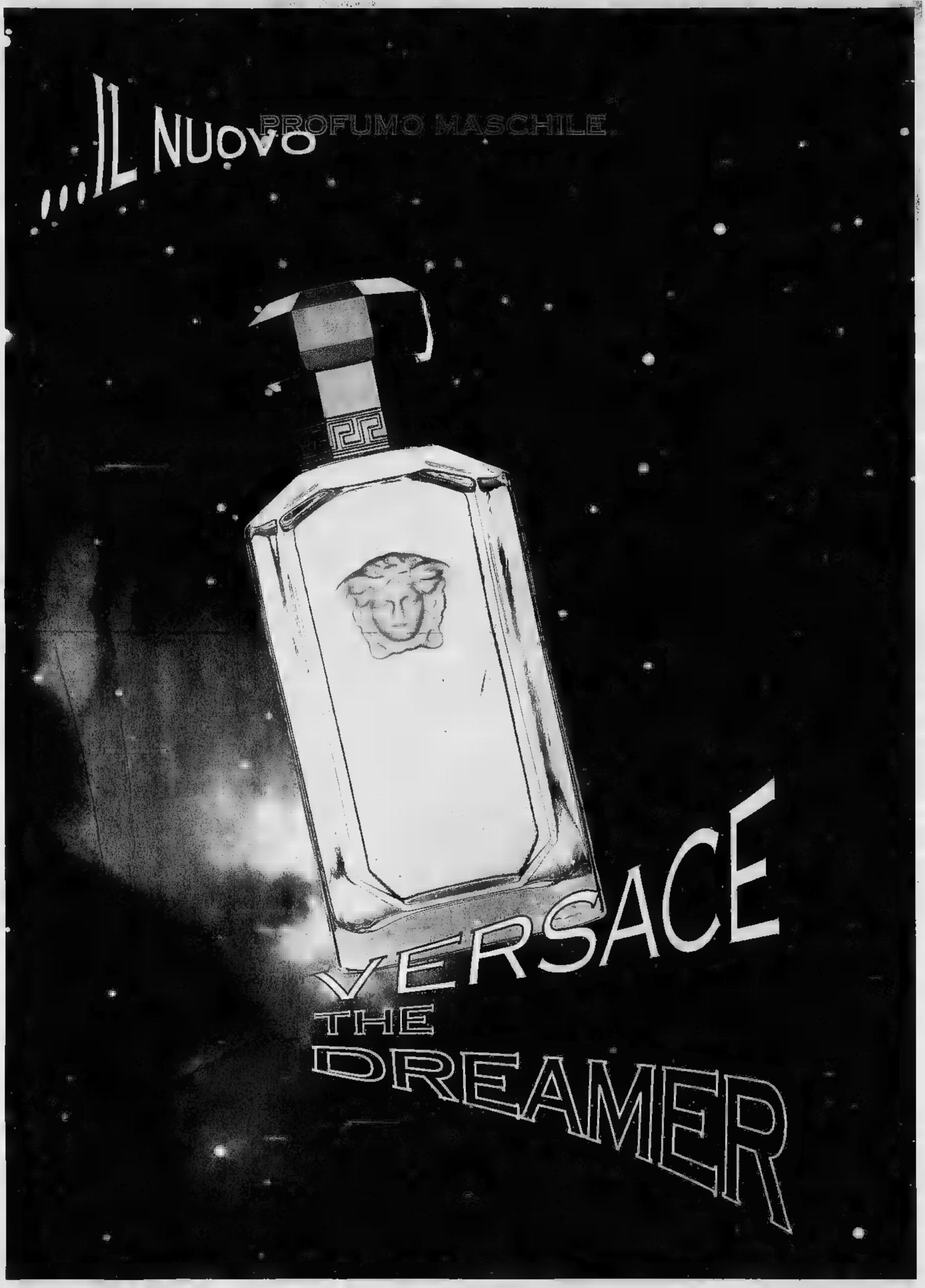
DELTA 1.8 16 V Nuova gamma
Colore esterno: Grigio Sharp
Colore interno: Principe Galles grigio
Optionals: ABS, climatizzatore, specchi retrovisori elettrici con sbrinamento, predisposizione autoradio, vernice metallescente.

LANCIA DEDRA 1.6 LS SW
Colore
Colore interno: Principe grigio
Optionals: predisposizione autoradio, portapacchi, vernice metallescente.

LANCIA DEDRA 1.6 LS SW
Colore esterno: Blu
Colore interno: Alcantara Beige
Optionals: predisposizione autoradio, portapacchi, vernice metallescente, Alcantara.

Stilema
Concessionaria Lancia
Corso Marconi, 226 - CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. 019/514.028 - Assistenza 019/504166

Lancia Il Granturismo


IL NUOVO PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE DREAMER

FORMULA Sprinter

Meno tasse, zero tassi.

Fino a Dicembre '96 puoi acquistare il tuo Sprinter a condizioni irripetibili da Autocentauro.

Finanziamento ■ tasso zero ■ detrazione fiscale.
Manutenzione gratuita per tre anni. Supervalutazione ■ permuta dell'usato.

OFFERTE NON CUMULABILI TRA LORO, VALIDE PER VEICOLI IMMATRICOLABILI ENTRO IL 31-12-'96.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500 • BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4 • AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Opel Corsa Viva 1.2

Concentrato di limousine.

L. 15.900.000**

oppure

L. 8.000.000
Finanziamento a tasso zero
T.A.N. 00% - T.A.E.G. 00%
Spese apertura pratica L. 350.000
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Il finanziamento è riservato agli acquirenti ritenuti idonei GMAC Italia S.p.A.

oppure

L. 1.000.000
*di supervalutazione**

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

Tutto lo stile di una grande auto. Opel Corsa Viva *1.2 e 1.7 D.* Paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, predisposizione radio, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. In più nella versione Comfort chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, tutto al prezzo speciale di L. 16.550.000*.

**** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province Novara e Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa**

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

OPEL

** Su EUROTAX Blu per vetture accettate in permuta.*

l'occasione è di quelle giuste

per acquistare una cucina di grande qualità, di marche attentamente selezionate, con un rapporto qualità-prezzo da primato

Operazione valida fino al 20.12.1996

INTERESSI Zero*

I VANTAGGI DI ACQUISTARE OGGI UNA CUCINA CRIVEL NOVA

- Progettazione personalizzata gratuita.
- Un **OMAGGIO** a tutti gli acquirenti.
- Assistenza post-vendita.
- Trasporto e montaggio gratuito.
- Finanziamento fino a **2 anni** INTERESSI ZERO.

CRIVEL NOVA Arredamenti di Franco Crivellari

CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento, 93 - Tel. 0321/652.342 / Via Novara, 26 - Tel. 0321/652.194

è nato il

CENTRO FRESCHI

CARNI - SALUMI - FORMAGGI - CRTCFRUTTA

Alcuni nostri prezzi

Dal 7 novembre al 23 novembre 1996

VERZE
£.180
al Kg

BANANE
£.980
al Kg

NOCI CALIFORNIA
£.4.800
al Kg

COSTE
£.680
al Kg

COSTATE C/O DI VITELLONE
£.14.850
al Kg

FILETTO DI [redacted] A [redacted]
£.26.850
al Kg

PETTI DI POLLO
£.9.800
al Kg

COPPA PIACENTINA A TRANCIO
£.17.900
al Kg
4mesi di stagionatura

INSALATA RUSSA CHEF
£.9.900
al Kg

ARROSTO DI VITELLO
£.11.800
al Kg

COTTO *AFFETTATISSIMO* LENTI S/P
£.16.900
al Kg

COTOLETTE E NODINI DI VITELLO
£.15.850
al Kg

GRANA PADANO 1º scelta
£.18.900
al Kg

CLEMENTINE
£.1.480
al Kg

SPEZZATINO MAGRO DI VITELLO
£.10.900
al [redacted]

PECORINO BRIGANTE
£.15.900
al Kg

LONZA DI SUINO
£.10.900
al Kg

GORGONZOLA TIPICO DOLCE [redacted]
£.9.900
al Kg

Via Trieste, 102 - Galliate (NO)

Elogio all'orologio e preziosa

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, OREFICERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO

Entra in mondo di cose belle che si cercano e si acquistano per valori che trascendono la funzionalità ed aiutano alla sfera del piacere: sono gli oggetti da collezione. Le cose belle e preziose di cui amiamo circondarci sono gli ingredienti della nuova edizione di Regali Preziosi all'Orologio e Preziosa. Quel regalo che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi è sicuramente qui.

REGALI PREZIOSI È PER VOI!

I Concerti (ore 21.00)

- Giovedì 21 novembre: Orchestra di Silvano D'Angiò. Musiche anni '50 - '60.
- Venerdì 22 novembre: Ensemble Johann Strauss. Arie del compositore viennese.
- Sabato 23 novembre: Quartetto d'archi. Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi...
- Domenica 24 novembre: Trio acustico. Ouverture operistiche, intermezzi di operette.

L'Evento

Domenica 24 novembre direttamente da Eurodisney Topolino e Minnie presenteranno i nuovi orologi "Timouti" Walt Disney.

Le Mostre

- MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPOCA. Presentazione delle migliori collezioni di alcuni espositori specializzati.
- DIECI TAVOLE PER SOGNARE. La Federazione Nazionale Fabbricanti Argentieri, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader nel mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- L'ELOGIO DELLA PENNA. Uno speciale percorso guidato all'interno della rassegna per presentare le migliori creazioni italiane e straniere.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-23

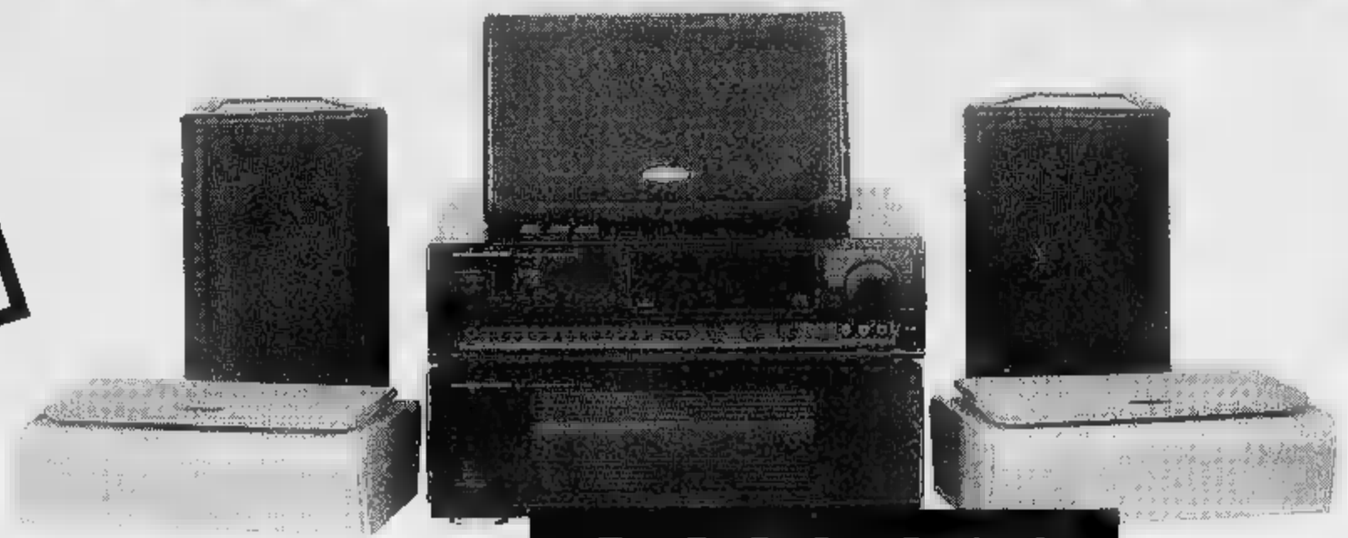
Organizzazione generale: KRONOS - tel. 011/31.99.766 - 31.99.726 - fax 011/31.99.511

HI-FI CHALLENGE 1996

TERZA EDIZIONE

LE OFFERTE CONTINUANO ANCHE SU INTERNET http://www.mediaw.it

SPECIALE HOME VIDEO THEATRE



EURO RISCG

2.999.000

Sintopreamplificatore audio/video con CD MARANTZ
Mod. EC 500. Preamplificatore Dolby Surround Pro-Logic con sintonizzatore RDS e riproduttore CD incorporato.

+

Finale di potenza multicanale MARANTZ
Mod. MM 500. 5 canali. Potenza: 2x75 Watt Frontali, [redacted] Watt Centrale, 2x40 Watt Posteriori.

+

Coppia [redacted]
Mod. 631. Anteriori. 2 vie. 2x120 Watt.

+

Coppia [redacted] TANNOY
Mod. 626. Posteriori. Full range. 2x100 Watt.

+

[redacted] centrale TANNOY
Mod. 621. Centrale. Full range. 100 Watt. Schermato.

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI HI-FI. LE MIGLIORI MARCHE DEL MERCATO. SALE DIMOSTRATIVE.

999.000

Sistema audio/video SHERWOOD
Mod. HTS 150. Sintoamplificatore A/V. Mod. RV-4050R. 4 canali. Potenza: 2x35 Watt Frontali, [redacted] Watt Centrale, 15 Watt Posteriore. Dolby Surround Pro-Logic. [redacted] prese audio. 2 prese video. 30 stazioni memorizzabili. Sistema di diffusori completo di [redacted] frontali, [redacted] centrale, [redacted] posteriori. Subwoofer. Potenza totale 200 Watt. Telecomando.

1.299.000

KIT DIFFUSORI CENTRE [redacted] JAMO
Canale [redacted] posteriore.
Mod. Cornet 20 IV. [redacted] vie Bass Reflex. Potenza [redacted] Watt.

+

[redacted]
Mod. Center 40. 2 vie Bass reflex. Potenza 90 Watt. Schermato.

+

Subwoofer attivo
[redacted]. SW 400 E. Woofer [redacted] mm. Potenza [redacted] Watt.

PROMOZIONE BOSE
Portaci le tue vecchie casse. Le permutiamo e paghi solo la differenza in 10 rate a interessi zero!
Tan [redacted] - Taeg [redacted] - finanziamento sul punto vendita.

Sistema Home Video Theatre BOSE
Mod. Acoustimass 10. Tecnologia direct/reflecting. 5 satelliti a doppio diffusore schermati. 1 subwoofer con 3 altoparlanti da 133 mm. Potenza applicabile da 10 a [redacted] Watt RMS per canale.

Lettera al Comune [redacted] data 10/10/96. L'offerta è limitata all'acquisto [redacted] solo prodotto per ogni cliente.

Offerte valide [redacted] 18/10/96 [redacted] 31/12/96, fino [redacted] scorte.

ORARIO [redacted] APERTURA:

LUN.	14 - 21
[redacted] GIOV.	9.30 - 12.30 15 - 20
VEN.	9.30 - 12.30 15 - 22
SAB.	9 - 20.30

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

PAGABILE A VISTA AL PORTATORE
TAILLEUR 100.000
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 8 Novembre 1996 N° 41

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest presenta KASANOVA L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE • ARTICOLI REGALO
PORCELLANE • CRISTALLERIE
CASALINGHI
Concessionario
FOPPAPEDRETTI
NOVARA • Via Manzoni, 1 - Tel. 0321/403593

Una bevuta di vino si trasforma in tragedia. L'aggressore arrestato per omicidio volontario

Dopo la lite uccide a bastonate l'amico

A Montescheno. Vittima un pensionato di Villadossola

La casa di Montescheno nella quale è avvenuto il delitto (FOTO FALOCCHI)

MONTESCHENO. Si trovano, bevono alcuni bicchieri di vino insieme e poi si azzuffano: una lite che degenera a tal punto che l'aggressore perde il lume della ragione e con un bastone, uccide l'amico.

La tragedia si consuma a Montescheno in casa di Luigi Minacci (l'aggressore), ex operaio da tempo in pensione, ora agli arresti per omicidio. E' lui che, in un momento di follia, colpisce senza pietà e con violenza Antonio Piffero, 67 anni, un pensionato di Villadossola che in paese era conosciuto perché aiutava tutti a tagliare la legna. Una lite imprevista ma tragica perché Piffero, pur soccorso, muore durante il trasporto all'ospedale domese.

Il dramma si consuma nella piccola frazione di Barboniga, a Montescheno, primo comune della valle Antrona salendo da Villadossola.

Qui abita Luigi Minacci, 58 anni, ex dipendente della Sisma ora in pensione.

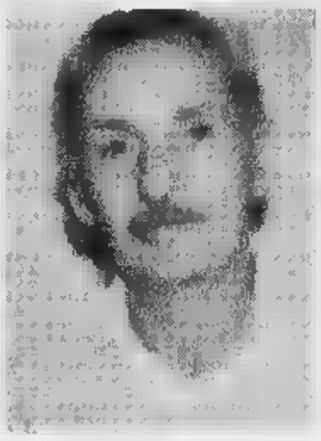
E' ormai tardi quando Minacci incontra Antonio Piffero, 67 anni, originario di Calasca, in valle Anzasca, ma che da tempo risiede a Casa dei Conti, a Villadossola assieme alla moglie Irma Tantardini.

Sembra un incontro tra amici. Due chiacchiere e poi l'invito di Minacci a bere qualcosa in casa sua. E' attorno ad un bottiglione di vino che i due parlano per ore. Poi, però, qualcosa fa degenerare la discussione. Il diverbio sale di tono, scoppiano le parole «grosse» e i primi insulti. In men che non si dica si passa alle mani.

La lite è furibonda e, forse, se ne sarebbe accorta anche Adelina Tarovo, la moglie di Minacci che è in un'altra stanza della casa. Volano le botte e, pare, all'improvviso spunti un bastone: sarebbe con questo che Minacci colpisce ripetutamente Piffero che, cercando di sfuggire all'aggressore, stramazza al suolo sull'uscio di casa.

La lite violenta non passa inosservata a qualche vicino di casa che, dietro le persiane, vede quanto sta accadendo. E' infatti una telefonata anonima che avvisa i carabinieri. I militari di Domodossola e Villadossola in poco tempo arrivano a Montescheno assieme ad una ambulanza del Corpo Volontari del soccorso di Villadossola.

Antonio Piffero è riverso a terra: sul selciato una grossa macchia di sangue. Soccorso, il pensionato viene trasportato all'ospedale di Domodossola ma la corsa verso «San Biagio» è inutile: l'uomo muore durante il tragitto.



I due protagonisti della tragica lite di Montescheno, a sinistra l'assassino Luigi e sopra la vittima Antonio Piffero nell'altra foto veduta di Montescheno, il paese nel quale è avvenuto il delitto

Luigi Minacci, intanto, viene fermato e condotto nella caserma dei carabinieri a Domodossola.

Vi rimarrà tutta la notte. I familiari (la moglie e due figlie) possono vederlo per un attimo ieri mattina prima che «sparisca» in una stanza della caserma domese per essere interrogato a lungo, in presenza del suo avvocato Marco Garzulino. L'imputazione è di omicidio volontario.

Sul corpo di Piffero, che si trova nell'obitorio dell'ospedale domese, verrà sicuramente eseguita l'autopsia.

Renato Balducci

Tutto il paese è sotto choc

«L'ucciso? Era un brav'uomo» «L'omicida? Litigava spesso»

MONTESCHENO. In paese non si parla d'altro. In fondo, per questo piccolissimo comune montano, un fatto di sangue non è cosa abituale.

Quanto accaduto a Barboniga è motivo di commento e condanna.

Luigi Minacci, l'omicida, e Antonio Piffero, l'ucciso, sono conosciuti: d'altra parte in questo paese di 500 abitanti si conoscono tutti, quasi fosse una grande famiglia. E di tutti si sa vita, morte e miracoli.

«Antonio Piffero? Io lo conoscevo - dicono alcune persone che discutono in piazza davanti al bar Pollini -. Aiutava chiunque a tirar giù la legna della montagna attraverso i fili a sbalzo e poi si prestava a trasportarla nelle case. Un brav'uomo, tranquillo, senza problemi. Poveretto, non meritava quella fine».

Ma è di Luigi Minacci che la gente non ha una buona impressione.

Diversi ne parlano ma a patto che non si faccia il loro nome. Insomma, un po' di discrezione e omertà non guasta neppure qui, in valle.

«Minacci? Non è un mistero che litigava spesso con chiunque - dicono a Montescheno -. Nella frazione dove abita, nessuno parla con lui proprio per il suo carattere. Prima o poi doveva accadere qualcosa di grave. Era nell'aria».

C'è addirittura chi si ricorda di una violentissima lite avvenuta in un bar del posto, con sedie che volavano a destra e sinistra.

Certamente il diverbio tragico dell'altra sera è anche frutto di qualche bicchierino di troppo che, bevuto tra una parola e l'altra, ha forse fatto perdere il lume della ragione al pensionato di Montescheno.

Ieri nel paese c'era un continuo via vai di carabinieri. I militari sono saliti per ogni tracce nella casa di Minacci e fuori. E' qui che avrebbero trovato un bastone, forse l'arma con la quale è stato commesso l'omicidio.

(re. ba.)

Altre possibilità per tentare la fortuna

Domani le schede per il Supertris

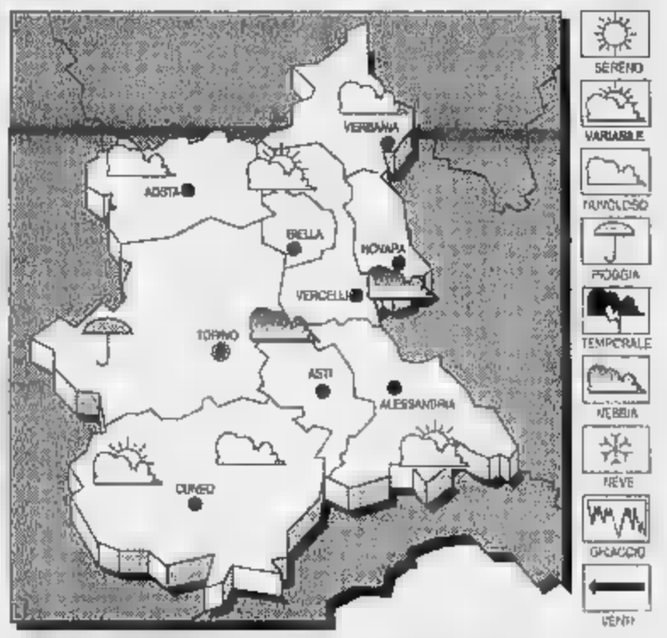
NOVARA. La dea bendata non è fermata nelle due province. Con Supertris ieri ha distribuito buoni benzina in varie zone del Piemonte e della Liguria. Ma i lettori di Novara e del Verbano Cusio Ossola non devono disperare: possono rifarsi, e abbondantemente, nei prossimi giorni e sperare di imitare i novaresi che nei giorni scorsi invece sono stati scelti dalla fortuna. Domani arrivano le nuove schede, di colore blu. Ricordiamo qualche regola del Supertris. Oggi è l'ultimo giorno di gioco della settimana. Avete comunque tempo fino a domani a mezzogiorno per comunicare l'eventuale vincita. Se non avete ancora vinto nulla, non disperatevi. C'è la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un Coupé Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante questa settimana. Basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ad inviare la scheda in busta chiusa a Concorso Supertris La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 16 novembre.

Vale la pena di provarci, perchè l'elenco dei premi assegnati la scorsa settimana è consistente. Si tratta di un buono da 5 milioni, uno da 3 milioni, uno da un milione, 7 da 250 mila, 6 da 200 mila, 12 da 150 mila e 25 da 100 mila lire.

In totale 52 buoni, per un valore complessivo di 14 milioni 50 mila lire, a cui si aggiunge naturalmente il Fiat Coupè. Domani saranno in distribuzione le schede per giocare la prossima settimana. Come di consueto, chi acquisterà La Stampa riceverà una scheda. Chi abbina l'acquisto di Specchio ne riceve due. Con la nuova scheda, s'incomincerà a giocare da domenica, grattando le prime due finestrelle. Ricordiamo che non sono cumulabili loro.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibili deboli precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni nella notte per foschie e banchi di nebbia. Senza variazioni di rilievo. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile in intensificazione.

LE TEMPERATURE
Max: 13; min: 4; media:
Max: 16; min: 4;

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino Alessandria 15; Aosta 12; Asti 15; Cuneo 13; Vercelli 11.

Il punto della situazione sull'Università secondo il consigliere Canna

«Perrone, il Comune agisca»

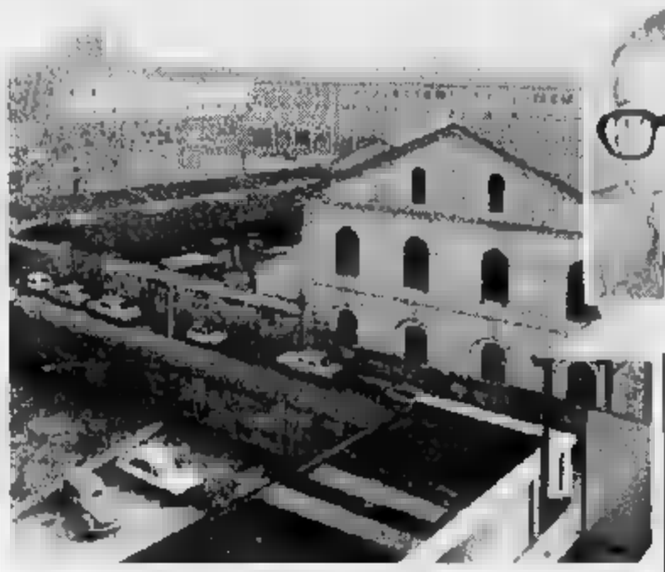
La critica: «L'amministrazione non può firmare un accordo per avere la caserma e poi disinteressarsi dell'area». Mercoledì un vertice in prefettura tra enti e autorità militari

NOVARA. «Il Comune non può stare ad aspettare. Nella questione della caserma Perrone sa avere dei compiti e deve svolgerli». La storia infinita dell'università. Rinaldo Canna, consigliere comunale e rappresentante di Rinnovamento italiano, fa il punto della situazione. E il 13 novembre c'è un nuovo atto: un vertice in prefettura tra gli enti interessati e le autorità militari.

Canna premette: «Non voglio fare polemica parlare in termini costruttivi Il riferimento alla caserma come sede per l'ateneo è scontato per tutti e pesa vedere la volontà di derugliare da questa via naturale».

L'atto fondamentale da cui partire, secondo il consigliere comunale, è l'intesa firmata nel settembre '94 tra il ministero della Difesa, il Consorzio universitario, il Comune e l'Agenzia territoriale della di Novara. «In quel documento si dice che la caserma è riconosciuta come idonea per la 'costituenda facoltà e per opere comunali ad essa collegate' - dice Canna -. Emerge, cioè, che i destinatari dell'area sono due: uno è l'università e l'altro, particolare mai sottolineato e sufficienza, è il Comune. L'assessore Olivelli, forse, non l'ha afferrato. Non si capisce perchè, infatti, l'amministrazione contesti l'operatività di altri quando dovrebbe preoccuparsi lei che consegne la caserma».

All'inizio dell'anno gli edifici



Il consigliere comunale Canna
A fianco gli edifici compresi nell'area della caserma Perrone

(tranne il piano terra della struttura a elle) sono stati assegnati all'Università che a giugno ha chiesto all'Intendenza di Finanza di dare il nulla osta al cambio di destinazione. L'amministrazione novarese l'ha fatto un mese fa. «Ma non era necessario - commenta il consigliere -. Il Comune è libero di fare quello che crede da un punto di vista urbanistico. Ha scelto la via più lunga. Mentre l'università aspetta solo di avere certezza della variante di destinazione per cominciare i lavori che potrebbe già avviare».

Quindi, l'elenco dei doveri dell'amministrazione è: fare la modifica del piano regolatore, coordinare la sua attività con l'Università e definire insieme il piano particolareggiato esecutivo. «La collaborazione è importantissima - continua Canna -. E' assurdo che ci si parli soltanto per lettera aspettando le risposte per . Entrambi i destinatari dell'area devono studiarne il recupero complessivo».

L'incontro di mercoledì prossimo dovrebbe servire, tra l'altro, a stabilire luoghi e tempi di costruzione degli edifici richiesti dall'autorità militare come permuta della caserma: otto alloggi (realizzati dal Comune) e un magazzino (a cura Consorzio). «Anche in questo caso, se avessimo avuto una volontà pressante - dice Canna - i lavori sarebbero già partiti. Invece l'unico ente che riesce a far dialogare tutti è la prefettura».

Il consigliere comunale elenca poi i finanziamenti destinati all'università novarese (tre miliardi per economia, più altri dieci e un fondo Cee Convert). E lancia, infine, un interrogativo: «Conviene davvero al Comune mantenere la proprietà dell'area dopo la permuta? Non so se il gioco vale la candela Forse potrebbe rinunciarci e cederla all'università, magari con una convenzione».

Barbara Cottavoz

Mazzette, è slittata al 26 l'udienza sul caso «Sartex»

Falso ideologico, chiesti altri due rinvii a giudizio

NOVARA. Mazzette alla Finanza, ieri davanti al giudice delle udienze preliminari è arrivato il caso Sartex. Riguarda tangente di circa 200 milioni che Luigi Dellupi, titolare della ditta ceranese, di aver pagato alla Finanza per una verifica «morbida» sui conti. Il troncone era stato stralciato dall'inchiesta principale. Ma ieri è arrivato subito anche il rinvio al 26 novembre.

Con l'imprenditore chiamati a rispondere concorso in corruzione gli ufficiali Nicolino Doneddu e Gianni Giovannelli, il maresciallo Bruno Lazzareschi e i commercialisti dell'imprenditore, Sergio Nobili e la moglie Gina Sormani, che avrebbero fatto da intermediari con i finanzieri.

Ieri il procuratore Oggè ha chiesto un ulteriore rinvio giudizio per Giovannelli Doneddu, ipotizzando il reato di falso ideologico. L'avvocato difensore di Doneddu ha chiesto volta i termini della difesa, per poter studiare le nuove carte. Se riparla martedì 26.

Dellupi, 60 anni, stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare il 15 dicembre '94. Con il suo arresto faceva la comparsa, nell'inchiesta, il reato di corruzione. Prima di allora si sempre parlato di «concussione» in concorso fra uomini delle Fiamme Gialle e commercialisti. Le tangenti servivano ad «ammorbidire» o evitare controlli fiscali. [m. p. a.]

L'imprenditore ceranese Luigi Dellupi e l'ufficiale Gianni Giovannelli

L'UDIENZA

In tre alla sbarra

Nell'udienza di oggi in Tribunale due i procedimenti 'riuniti' l'imputato è l'ex comandante del gruppo della Finanza, colonnello Ermanno Lo Castro. Finora ha sempre negato ogni addebito. E' chiamato a rispondere di 5 episodi di concussione di corruzione. E' stata un'eccezione di costituzionalità sul collegio giudicante, sollevata dal pm in aprile e accolta, a far slittare a oggi il processo. Il collegio ora sarà così composto: presidente Puccinelli, giudici latere Riccio Gesumunno. Oltre capitolo principale che riguarda il colonnello, all'attenzione dei magistrati c'è un altro episodio di concussione contestato sempre a Lo Castro assieme a due sottufficiali di Finanza della Brigata di Borgomanero: Vito Giordano Giovanni Apruzzese. Sono accusati di una verifica compiacente in mobilificio di Prato Sesia. Il difensore di Lo Castro è l'avvocato Musso di Torino. [m. p. a.]

Detrazioni nel «740» e disdetta canone Rai

Il manuale leghista di resistenza fiscale

NOVARA. «Il nostro non è un invito a non pagare le tasse - dice il vicesindaco Luciano Bistaffa - sosteniamo che i cittadini possono attuare la disobbedienza fiscale per resistere a decisioni illegittime». Alla prossima scadenza fiscale, la denuncia dei redditi di maggio '97, il Governo della Padania presenta con la sua versione della dichiarazione dei redditi. Il modello è quello fornito dal Ministero delle Finanze, ma la dichiarazione dei leghisti sarà caratterizzata da alcune detrazioni volontarie. Che sono spiegate nel «manuale di resistenza fiscale», cui dovranno dotarsi i contribuenti che aderiscono alla protesta Non è ancora pronto, ma nel capoluogo sarà distribuito tra breve.

L'iniziativa è stata presentata ieri da due esponenti leghisti, il consigliere provinciale Emilio Zenoni e il vicesindaco Luciano Bistaffa E già da sabato è previsto un banchetto in centro (in corso Cavour davanti al Broletto) per iniziare ad illustrare l'iniziativa.

Per attuare la resistenza fiscale i cittadini non dovranno comunque aspettare molto. Un primo passo può essere già fatto in questi giorni il canone Rai. L'invito lanciato dalla Lega a livello nazionale, e raccolto dalla delegazione provinciale, è di disdettare l'abbonamento, invitando i responsabili della Rai a far sigillare il televisore.

I leghisti prevedono di attuare la resistenza fiscale attraverso la dichiarazione dei redditi in due modi. Il primo prevede la compensazione del debito d'imposta del modello «740» con il credito di anni precedenti. L'altro dispositivo è definito dagli esponenti del Carroccio «un atto di coraggio»: «Indichereme le detrazioni - dice Zenoni - relative alle spese per auto blu, per il salvataggio del Banco di Napoli, per il Giubileo e le pensioni dei falsi invalidi».

L'iniziativa sarà sostenuta poi con una fiaccolata. Sabato 16 la presentazione ufficiale ai novaresi alla barriera Albertina con Zenoni e Guglielmo Carbonero. [c. m.]

Giornata di studi all'hotel Europa

Domani il convegno sull'invalidità civile

NOVARA. Politici, amministratori, medici ed esperti si sono dati appuntamento domani all'hotel Europa, in occasione di un convegno su «L'invalidità civile: aspetti giuridici, socioeconomici e di revisioni critiche medico-legali». E'organizzato dalla delegazione provinciale dell'Anmic, Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, presieduta dal Salvatore Bellomo. «E' un argomento di attualità - dice Bellomo - e non solo per la questione dei falsi invalidi. Spesso si verificano discordanze tra i giudizi delle commissioni di medici che devalutare grado di inabilità. Il nostro obiettivo è unificare le valutazioni ed evitare un contenzioso».

I lavori s'iniziano alle 8,30 con il saluto del prefetto Vincenzo Pellegrini, alla presenza degli regionali Alessandro D'Ambrosio (sanità) e Pier Luigi Gallarini (patrimonio e finanza). La tavola rotonda prevede una serie di interventi sul problema dell'handicap ed in particolare dei criteri valutativi

L'assessore provinciale ai Servizi Sociali **Ugo Boggero** interviene al convegno sull'invalidità civile in programma domani nel capoluogo

medico-legali di legge. Tra i relatori, l'onorevole Giorgio Benvenuto, presidente della Commissione finanze della Camera dei Deputati, che parlerà di «Libertà dal bisogno e risorse disponibili».

La seconda sessione, che s'inizia alle 14,30, registra la presa di posizione di politici amministratori sul tema sanitario e sul collocamento obbligatorio degli invalidi. Alla relazione di Bellomo seguono le testimonianze degli assessori comunale e provinciale ai Servizi Sociali Anna Uberti e Ugo Boggero. [c. m.]

A Vigevano

Vigili urbani smascherano scippatori

VIGEVANO. Dopo settimane appostamenti e servizi in borghese parte di carabinieri e polizia, alla fine stati i vigili urbani a porre la parola fine all'incubo degli scippi che da un paio di mesi si ripetevano con allarmante continuità a Vigevano.

Ieri verso le 11, dopo l'ennesimo colpo messo a segno in via Caprera danni una pensionata di 77 anni, la tempestiva segnalazione del modello dell'auto, una Golf nera, e di parecchi numeri di targa ha permesso acciuffare gli autori, intercettati da due vigili urbani in corso Genova arrestati.

Si tratta di Pasquale Infantino, 30 anni, e della coetanea Sabrina Ganci, incensurati, conviventi in alloggio in via Longorio.

Secondo gli inquirenti sarebbero da ritenere i responsabili di ventina scippi consumati negli ultimi mesi, che avevano tutti come filo conduttore la presenza di un'auto nera un ragazzo e ragazza a bordo. [c. br.]

IN BREVE

NOVARA

Addetto stampa in Provincia, la Lega interroga

Emilio Zenoni (Lega Nord) ha presentato un'interrogazione per avere chiarimenti sull'incarico di consulenza professionale di addetto stampa affidato dalla giunta provinciale. Nell'interrogazione, Zenoni, ricordando che la consulenza è prevista per 12 ore settimanali e per un al costo di milioni, chiede «quale criterio sia stato adottato per la scelta». Inoltre sia stato interpellato l'Ordine dei giornalisti residenti nella provincia di Novara e si ritenga moralmente ed economicamente corretto utilizzare soldi pubblici per iniziative atte a promuovere e a pubblicizzare iniziative strettamente personali».

Serata del Touring dedicata ad Artusi

Lo stile di Pellegrino Artusi torna d'attualità a Villa Carlotta, stasera alle 20, il meeting del Touring Club Italiano e della dei ristoranti del Buon Ricordo. La serata organizzata dalla famiglia Mugnai propone convenuti un menù di grande cucina con le specialità gastronomiche artusiane, l'omaggio piatto speciale da collezione in ceramica artistica ispirato all'avvenimento, l'intrattenimento musicale con orchestra: la quota di partecipazione, vini compresi, è di lire 75 mila per persone. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0322-76461.

Nuovo parcheggio con 100 posti

E' stato approntato un progetto per la realizzazione di cento posti auto dietro il municipio. Sarà inoltre ristrutturato l'ex pioppeto Mattioli per farne un parco per i bambini e, nella vecchia cascina del luogo, un punto di incontro per associazioni. [m. b.]

Concorso per un brigadiere

Concorso in Comune per assumere istruttore brigadiere per il comando della polizia municipale. Occorre diploma di accesso all'Università. [m. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sanità, l'odissea dei valligiani

Vogliamo far conoscere a tutti il contenuto di una lettera aperta che abbiamo inviato al dottor Vannini, manager dell'Usl 14: «Siamo un gruppo di persone che hanno a cuore i problemi dei malati, specialmente quelli delle valli che, per arrivare a Domo, devono sottoporsi disagi notevoli. Per questa ragione, essendo venuti a conoscenza che, a causa di burocratici intrighi (risolvibili poco buona volontà?), i servizi di Medicina Legale del Comune di Domo verranno spostati a Villadossola, ci permettiamo evidenziare quanto segue. Vero che da Domo a Villadossola intercorrono solo 7 km, ma Lei dottore consulta un orario ferroviario o quello degli autobus, vedrà che per arrivare a Villadossola dal fondo della Valle Antigorio altre valli, dovrà partire la mattina presto ed avendo difficoltà di coincidenze, arriverebbe a Villadossola, a uffici chiusi. Forse, dottore, sarebbe il caso di riflettere un attimo su questa cosa e magari fissare un incontro con qualche rappresentante di queste valli, in modo da poter analizzare le difficoltà i disagi supplementari di quali una certa parte di utenza verrebbe sottoposta.

Lettera firmata, Domodossola

Poste, i mezzi la sperimentazione

In riferimento alla lettera del sig. Aldo Grisoni, è opportuno portare a conoscenza della clientela che la sperimentazione recentemente attivata, per cui sono stati dotati di auto per il recapito alcuni portalettere, non va vista solo in senso negativo, in quanto questa innovativa esperienza, oltre a costituire un primo passo verso una motorizzazione più generale del servizio di recapito, è rivolta soprattutto ad avvicinare direttamente la clientela.

I due criteri fondamentali per l'assegnazione delle auto ad alcune delle agenzie dipendenti hanno tenuto conto sia delle zone di recapito con elevate percorrenze, sia di quelle che pur avendo tale caratteristica, essendo ad elevata utenza commerciale, hanno volume traffico superiore alla media e diventa più agevole l'espletamento del servizio con l'auto anziché le biciclette, sebbene in quest'ultimo si possa verificare qualche difficoltà per le caratteristiche della viabilità dei centri urbani. Del resto solo con la sperimentazione sul campo si possono evidenziare eventuali disfunzioni che verranno eliminate.

Il direttore della filiale Poste,
P. Raeli, Novara

Medicine, un prezzo che è raddoppiato

Mi rivolgo al ministro della Sanità: siamo ritornati ai tempi dell'ex ministro Di Lorenzo? Intendo parlare del prezzo di un medicinale, il Roipnol, confezione di 30 confetti da mg. Lo scorso gennaio il costo era di 10.400 lire, a febbraio era 12.500 lire, a luglio 19.600, il novembre 21.400. In dieci mesi l'aumento di detto medicinale è salito oltre il 100 per cento.

Silvestro Cominazzini,
Gargallo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: tel 0322/ 51.61
Borgomanero: tel 0322/ 843.083
Galliate: tel.862.222
Oleggio: tel.93.500
Omegna: tel 0323/ 61.900/ 63.
Gravellona: tel. 0323/
tel 0323/ 33.380
Trecate: 777.900.
Verbania: tel 405.000/ 556.000/ 556161
Baveno: tel 0323/924.222
Mergozzo: 0323/80.706; tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. 0322/967.455; **Lesa:** tel. 0322/76.697; tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

tel. 62.60.00; **Arona:** 0322/51.61; **Borgomanero:** 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491 334, **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844, **Verbania (Pallanza)**. tel 0323/541.318

Gatt, Micca, 61.13.70 (apertura 8.45 20,15 cont.; 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a Ferrara, c.so Cavallotti, 82.50.90 (apert. con orario notturno dalle 6,45 alle 6,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 6,45 a festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Borgolavezzaro Tarantola, via Marconi, 14 88.52.13
Trecate: *Antonini*, p. Cavour, tel. 71.353.
Oleggio *Romano Bonazzi*, via Veneto, 0322/53.130.
Pombia: *Bani*, via Matteotti, 82.12.20.
Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, tel. 0322/94.040.
Bogogno: *Capiaschi*, p. Municipio, tel. 0322/80.86.
(Pallanza): *Giussani*, Azari, 76 tel. 0323/55.63.42.
Baveno: *Gavinelli*, via Farineli, 20 tel. 0323/56.514.
Monti, via Provinciale Vergante, tel. 0322/58.028.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, tel. 0324/65.057.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34.17.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Duo pianistico a Galliate

Appuntamento con la stagione concertistica degli Amici della Musica di Galliate: stasera alle 21 al Castello sforzesco si esibisce il duo pianistico composto Lorena Caffini Sereno Sasso. In scaletta brani di Mozart, Respighi e Brahms. [c. m.]

BIOETICA

Conferenza a Villa Marazza

«I problemi: inseminazione artificiale, contraccezione e sterilizzazione, aborto»: questi gli argomenti al centro della conferenza che verrà tenuta oggi alle 15,30 a Villa Marazza a Borgomanero dal professor Eugenio Milani. [m. g.]

CINEMA

«Una luce nel buio» a Pernate

«Youchai-Il postino» è il titolo del film della rassegna «Una luce nel buio» organizzata dal quartiere di Pernate e da Amnesty International al Cinema Sant'Andrea della frazione di Novara. La proiezione alle 21. La tessera d'iscrizione alla serie di quattro film costa 10 mila lire. [b. c.]

ARTE

Laboratorio di pittura

Sono ancora aperte le iscrizioni all'iniziativa dell'associazione «Arte, cultura, città» riservata ai bambini: un laboratorio sulla pittura contemporanea al castello di Rivoli dove sono in corso le Warhol, Basquiat e Clemente. L'appuntamento è il 23 novembre: parte in bus alle 13,30 e si rientra alle 19,30. Possono partecipare i bambini dai 7 ai 10 anni accompagnati da un adulto. Per informazioni rivolgersi entro il 13 novembre al 472113-35327-474396. [b. c.]

ESPOSIZIONI

Mostra sui «luoghi comuni»

Una mostra di stampe sul tema «Luoghi comuni»: è la proposta della Società Fotografica Novarese che si riunisce stasera alle 21,15 alla sede di Cavallotti. Ingresso libero. [c. m.]

Arona, piazza del Popolo più bella e più deserta dopo la posa dei «fittoni»

«Via le [redacted] calano i clienti»

Titolari di bar e ristoranti commentano la strategia comunale contro «sosta selvaggia»
Rimandata l'istituzione del [redacted] unico. Il sindaco: «Studiamo soluzioni diverse»

«Panettoni» addio. [redacted] Piazza del Popolo ora ci sono paletti [redacted] «fittoni»

ARONA. Con l'arrivo dei fittoni, via libera ai pedoni. La rima è fin troppo facile e potrebbere essere lo spot per presentare la «nuova» piazza del Popolo. [redacted] colpo d'occhio è gradevole: il Broletto, la chie[redacted] di Santa Marta, corso Cavour, via Pertossi con la nuova pavimentazione. E poi, a fianco, gli alberghi e i ristoranti.

Sullo sfondo, lo specchio di lago protetto da un filare [redacted] ippocastani, purtroppo malaticci e in pericolo di estinzio[redacted] Grande assente, da qualche giorno, è l'automobile.

Una piazza [redacted] Popolo davvero inedita, quella si presenta dietro la svolta a gomito dell'Angolino Bar. E sul fatto che adesso sia molto più bella, [redacted] le auto selvaggia[redacted] abbandonate qua [redacted] là di giorno come di notte, sono tutti d'accordo. [redacted] problema però [redacted] quello di conciliare tempo libero [redacted] lavoro, ambiente e progresso per [redacted] due termini cosmici. Perchè Arona, città turistica per definizione ed esigenze (le fabbriche di venti, trent'anni fa sono tutte sparite), [redacted] può permettersi di trasformare una piazza [redacted] semplice cartolina, pru suggestiva che possa essere.

Ci [redacted] importanti attività commerciali da rispettare [redacted] da difendere. Ecco, in proposito, i pareri di alcuni proprietari [redacted] locali del celebre «salotto» all'ombra del San Carlone. «La piazza [redacted] bella - afferma Roberto Gorzalini, titolare del ristorante Barcaiolo - però la gente [redacted] sa dove mettere l'auto. Qui si [redacted] registrato un forte calo di lavoro. Certo, non è solo per colpa dei fittoni».

Francesco Raganati, del ristorante La Piazzetta, [redacted] d'accordo [redacted] aggiunge: «Prima di sistemare piazza del Popolo si doveva provvedere a realizzare dei parcheggi a breve distanza. Il sabato e la domenica è [redacted] disastro. [redacted] ci fosse un'area per le auto que[redacted] piazza sarebbe un capolavoro».

Il concetto [redacted] condiviso dai titolari del Cantuccio, dello Splendor e del Cafè de la Sera. La situazione, insomma, è molto chiara: piazza bella [redacted] con un'anima (senza auto), [redacted] necessità urgente [redacted] trovare [redacted] modo più razionale per consentire al turista in arrivo, o anche solo di passaggio, di piazzare l'auto a breve distanza, ma in una zona protetta.

«Sì, perchè là sotto la Rampa - dice Francesco Raganati - le auto le [redacted] per le feste, quando non le rubano. E' capitato ai miei fratelli e ieri è sparita anche l'auto di un ex bancario che abita in via Poli». Un altro albergatore [redacted] del parere che anche Arona dovrebbe fare come Stresa: distinguere la stagione estiva dall'invernale, per le misure sul traffico.

Il sindaco Roberto Barra che cosa dice? La viabilità, [redacted] noto rappresenta uno dei cavalli di battaglia della sua amministrazione. Ecco il primo cittadino: «Stiamo lavorando per attuare forme di flessibilità. In questo mese ci sarà un incontro tra il vice sindaco Michele Caramella, l'assessore ai Trasporti Sergio Vallini [redacted] gli operatori commerciali di piazza del Popolo: intendiamo, tutti insieme, trovare [redacted] soluzioni. Intanto lungo [redacted] Marconi sarà realizzata [redacted] nuova segnaletica che consentirà una sosta più facile ad un più alto numero di auto».

C'era poi un progetto per attuare il senso unico lungo la stessa piazza del Popolo e corso Marconi. Da Nord a Sud, cioè con discesa lungo la Rampa per le [redacted] che provengono da Meina. Lo [redacted] sindaco Barra precisa che «il progetto non [redacted] stato bocciato, ma solo provvisoriamente rinviato, perchè prima [redacted] intende affrontare la sistemazione di corso Marconi». Il senso unico sarà comunque in funzione solo dal sabato sera [redacted] tutta la domenica.

Sandro Bottelli

Ma il Comune di Borgomanero minimizza

Siringhe abbandonate [redacted] una scuola

BORGOMANERO. I genitori delle medie Rossignoli protestano per la presenza di siringhe abbandonate vicino alla scuola. «Abbiamo le siringhe abbandonate [redacted] cortiletto della scuola - dice Franco Ormea, presidente del consiglio d'istituto della Rossignoli - ed è [redacted] seconda volta che dobbiamo attendere giorni perché [redacted] rimosse: se [redacted] ferisce qualche alunno [redacted] chi é la responsabilità? Questa volta presenterò un esposto alla Magistratura».

Ormea protesta anche per la mancanza di contenitori per la carta: «Siamo [redacted] la prima scuola ad introdurre la raccolta differenziata, [redacted] i contenitori che [redacted] siamo comprati noi: quattordici mesi fa abbiamo chiesto al Comune di acquistarci un contenitore per la carta da mettere nell'atrio. Lo stiamo [redacted] aspettando, [redacted] visto che [redacted] Comune non ha intenzione di comprarcelo, porteremo la carta nel cortile del Municipio».

Ormea aggiunge che il consiglio [redacted] istituto [redacted] in attesa di risposta riguardo alla richiesta di servizi igienici con acqua calda per due protatori di handicap gravi [redacted] dell'attuazione del senso unico alternato in via Dante nei minuti [redacted] entrata ed uscita dagli studenti.

Dal canto suo l'assessore all'istruzione Cesare Tricerri [redacted] che la Rossignoli sia [redacted] scuola dimenticata dal Comune: «Semmai accade l'esatto contrario: é l'unica scuola che disponga [redacted] antenne satellitare, che abbiamo fatto collocare perché [redacted] era [redacted] richiesta per ragioni didattiche; abbiamo dato una fotostampatrice che pochi giorni fa abbiamo trasferito nella sede del primo circolo perché possa essere usata da tutte le scuole».

«Quanto alla raccolta [redacted] carta - dice [redacted] l'assessore - ci sono i raccoglitori in tutta la città; apprezzo l'iniziativa della raccolta differenziata, ma il bilancio comunale purtroppo non può soddisfare in modo immediato tutte le esigenze. Queste sono accuse strumentali, che vengono fatte per motivi politici». [m. g.]

Gozzano, un appello dell'on. Mammola

«La [redacted] stazione è [redacted] riaprire subito»

GOZZANO. «La chiusura della [redacted] stata dettata dalla necessità di razionalizzare il servizio, riducendo i costi inutili, sen[redacted] tuttavia provocare disagi [redacted] clienti».

E'questa la risposta che le Ferrovie dello Stato hanno inviato, attraverso il Ministero dei Trasporti, al parlamentare Paolo Mammola, che il 27 giugno aveva sollecitato l'ente [redacted] non abbandonare la stazione di Gozzano.

Mammola ha presentato [redacted] seconda interrogazione, visto che la situazione [redacted] peggiorata ed ogni giorno aumentano le lamentele dei pendolari.

«La stazione di Gozzano é del tutto priva di pensiline - scrive il parlamentare contestando la risposta delle Ferrovie dello Stato - e d'inverno, con la chiusura dei locali della stazione, gli utenti [redacted] dispongono di [redacted] riparo».

La protesta dei pendolari si é espressa attraverso una raccolta di firme [redacted] cui si chiede alle Ferrovie di ripristinare l'apertura della stazione, [redacted] problema che [redacted] stato affrontato anche [redacted] tutte le forze politiche gozzanesi.

«Non ha senso chiudere una stazione dove ogni giorno si recano almeno cento, cntocinquanta persone provenienti da tutto il Basso Cusio per recarsi a Borgomanero, Novara o Milano, per ragioni di studio o di lavoro. Quella di Gozzano - dice Emilio Zenoni, [redacted] parlamentare della Lega Nord - [redacted] stazione importante e pertanto [redacted] può assolutamente [redacted] abbandonata».

Nelle scorse settimane si sono verificati tra l'altro alcuni atti vandalici ai danni degli infissi della stazione: é stato bruciato anche l'orario ferroviario [redacted] state danneggiate le aiuole.

«L'amministrazione - dice il sindaco Vittorio Lapidari - sta sollecitando le Ferrovie per risolvere [redacted] soltanto il problema della stazione ma l'intera questione ferroviaria, [redacted] partire dalla famosa gobba, che stiamo cercando di superare [redacted] modo definitivo». [m. g.]

Buon 2° Compleanno

RYAN'S
IRISH PUB

Venerdì [redacted] Novembre
musica dal vivo con
ANGELO CUTAIA
e la sua Band

TORTA PER TUTTI, TANTI GADGETS e...
Casinò Party

NOVARA
Via Morera 2, ang. Via Regaldi

CEDIAMO
ATTIVITA'
PESCHERIA
mq 90
CENTRO COMMERCIALE OMEGNA
Tel. 0323/864141

COMUNE [redacted] PIEVE VERGONTE
Provincia [redacted]
Verbano Cusio [redacted]

[redacted] rende noto che con delibe[redacted] della Giunta Municipale n. 223 del 28.10.1996, è stata indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione fognatura comunale 11° lotto [redacted] un importo base d'asta [redacted] L. 425.000.000 secondo [redacted] procedimento di cui alla legge 2/2/1973 n. 14 lett. A dell'art. [redacted]
E' richiesta l'iscrizione nell'Albo Nazionale costruttori nella categoria 10 A per l'importo di L. 750.000.000 (allegare certificato).
Le richieste [redacted] invito, che non vincolano l'Amministrazione appaltante, devono pervenire esclusivamente per raccomandata [redacted] il 30.11.1996 [redacted] 12,00.
Pieve Vergonte li [redacted] novembre 1996
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[redacted] COMUNALE
Dr. [redacted]
IL SINDACO
Geom. Dante Giavina

Azienda di medie [redacted], presente con i propri prodotti a livello internaziona[redacted], seleziona un
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Il [redacted] ideale è un laureato in Economia e Commercio o un diplomato [redacted] Ragioneria che [redacted] maturato un'esperienza di almeno 7 anni [redacted] settore amministrativo, in un'azienda qualificata nella quale abbia potuto acquisire [redacted] conoscenza generale amministrativo-contabile e fiscale con supporti E.D.P.
Le [redacted] responsabilità riguarderanno tutti gli adempimenti amministrativi quali, in particolare, contabilità generale, registri I.V.A., dichiarazione sostituti d'imposta, etc.
La posizione comporta [redacted] stretto contatto con la Direzione Generale [redacted] un ambiente di lavoro giovane e dinamico.
La retribuzione sarà commisurata all'esperienza ed alla capacità [redacted] candidato.
[redacted] sede di lavoro è situata in [redacted] di Novara
[redacted] curriculum a [redacted] 648 - 10100 Torino.

GOZZANO
Impresa Costruttrice
VENDE DIRETTAMENTE
VILLETTE IN COSTRUZIONE
Circa **250 mq** disposti [redacted] tre piani con due/tre camere, **da [redacted] 3 bagni**, soggiorno, cucina abitabile, **garage doppio, taverna,** cantinato, **mansarda** [redacted] terreno di proprietà
soluzioni personalizzabili
Per informazioni
Tel. 0322.94923
Possibilità mutuo e pagamenti dilazionati

Verbania, intervento dell'Unione nella polemica sull'accordo del luglio '93

Industriali: «Vogliamo il dialogo»

Il direttore: «Da aziende e associazione c'è sempre disponibilità ad aprire le contrattazioni»
I sindacati parlavano di «strategia padronale per non riconoscere le spettanze ai lavoratori»

VERBANIA. «Le aziende dell'Unione Industriali del Vco e la loro associazione hanno sempre dato disponibilità ad aprire le trattative per quanto riguarda la contrattazione aziendale»: con questa dichiarazione il direttore dell'Unione, Gianfranco Di Natale, interviene sulle polemiche in [redacted] per l'applicazione del protocollo del luglio '93, [redacted] particolare riferimento al comparto metalmeccanico.

Nei giorni scorsi [redacted] sindacato dei meccanici aveva fatto riferimento ad una «strategia padronale» finalizzata al mancato riconoscimento ai lavoratori delle loro spettanze. «E' una dichiarazione quanto [redacted] imprecisa e anche eccessivamente carica nei toni - replica Di Natale -. Il fatto è che la nostra disponibilità va intesa nel quadro del rispetto del protocollo '93: pertanto accogliamo l'ipotesi [redacted] incrementi retributivi flessibili legati a parametri proporzionali ai risultati d'azienda, come aumenti [redacted] produttività o altro, ma [redacted] in misura fissa come avvenuto in passato. Parlerei dunque [redacted] di strategia padronale bensì di 'strategia di sopravvivenza' del comparto produttivo. E' una questione di consapevolezza della impossibilità, pena appunto la propria sopravvivenza, di aumentare ulteriormente il costo del lavoro in misura fissa».

Il direttore dell'Unione Industriali [redacted] sofferma per alcune considerazioni generali sulla contrattazione nazionale [redacted] comparto, con riferimento ad una analisi di Confindustria presentata formalmente al Ministro Treu. Da essa risulta che nel periodo '96-98 senza rinnovo del contratto di lavoro nel settore metalmeccanico il costo del lavoro aumenterebbe almeno del 10,5 per cento; in caso di rinnovo sulla base delle richieste sindacali, l'aumento raddoppierebbe a oltre [redacted] 21 per cento [redacted] porrebbe la nostra industria meccanica fuori dal sistema competitivo internazionale.

Tali richieste sono state del resto giudicate «assolutamente incompatibili» dal Governatore della Banca d'Italia Fazio, in rapporto all'obiettivo di [redacted] tasso di crescita dei prezzi inferiore al 3 per cento nel '97. Sulla base di simili valutazioni, Di Natale contesta con decisione l'accusa di mancato rispetto del protocollo [redacted] parte degli industriali: «Tale documento va considerato nella sua interezza e non se ne può estrapolare solo la parte che interessa come fanno le organizzazioni sindacali. A loro consiglierei una attenta rilettura del documento. Esso infatti aveva sì come obiettivo il mantenimento del potere d'acquisto dei salari, ma assieme quello [redacted] salvaguardare la competitività delle aziende e la tenuta del Sistema Italia nel suo complesso: infatti l'intesa precisa che la dinamica degli effetti salariali dovrà [redacted]sere in primo luogo «coerente con i [redacted] di inflazione programmata assunti come obiettivo comune dalle parti».

Ciò contrasta palesemente con l'attuale interpretazione [redacted] parte sindacale, univoca e legata soltanto a rigore matematico». Secondo l'Unione Industriali [redacted] le richieste in corso configurano in concreto la riproposta di un automatismo non diverso da quello della vecchia «scala mobile»: «Ma questo - conclude Di Natale - è un discorso su cui non siamo disponibili a tornare. E[redacted] perchè con la tendenza in atto si rischia un pericoloso irrigidimento e la vanifica di un progetto di politica dei redditi decisamente innovativo e che meriterebbe altra considerazione».

Un deterioramento del rapporto con i sindacati rappresenterebbe di fatto un passo indietro e potrebbe determinare conseguenze negative per l'economia del Vco sotto vari aspetti; un rischio che era stato già evidenziato dal presidente degli industriali Giuseppe Moroni, in un recente intervento sulla situazione economica e occupazionale della provincia.

Sergio Ronchi

Giuseppe Moroni e Gianfranco Di Natale, dell'Unione Industriali

I sindacati: «Fase cruciale»

L'intesa a metà e il caso Ossola preoccupano le organizzazioni

VERBANIA. Sulle vertenze contrattuali in corso nel Verbano Cusio Ossola continua la polemica [redacted] distanza fra industriali [redacted] e sindacati: le ultime prese di posizione testimoniano [redacted] persistere di una netta contrapposizione. C'è il reciproco scambio di accuse sul mancato rispetto del protocollo del luglio '93. I sindacalisti parlano [redacted] momento decisivo per l'applicazione degli accordi [redacted] per salvaguardare l'immagine delle parti.

«I rinnovi contrattuali si trascinano da tempo, sia per i meccanici sia per altri settori, e adesso siamo ad un passaggio cruciale» dichiara il segretario della Cgil Graziano Zaretti.

«E' in gioco la credibilità degli accordi che dovrebbero garantire il rapporto fra le parti - aggiunge - [redacted] dal canto nostro chiediamo semplicemente il rispetto degli impegni». L'argomento è stato affrontato anche nel corso di una conferenza stampa promossa dai segretari confederali per fare il punto sui principali problemi del momento, tanto a livello nazionale quanto nell'ambito locale.

Angelo Garino della Uil ribadisce i motivi [redacted] insoddisfazione per la Finanziaria nei riguardi di fisco, casa e occupazione e il «no» dei sindacati [redacted] una revisione delle quote Irpef che gravi sulle fasce più deboli. «Siamo in stato di all'erta in attesa dei chiarimenti richiesti al Governo - ribadisce Mario Ventrella della Cisl -. Se le risposte non saranno soddisfacenti, inizieranno anche a livello locale assemblee sui luoghi [redacted] lavoro e manifestazioni di protesta».

Zaretti si è soffermato sulle situazioni di crisi [redacted] in particolare su quello da lui definito il «caso Ossola», per affermare che il sindacato intende affrontare i problemi sul tappeto con un'ottica non tradizionale [redacted] tenendo conto delle caratteristiche di vertenze che [redacted] comportano disinvestimenti industriali, ma pesanti contrazioni di personale. [s. r.]

Legge complessa, difficile la lotta delle guardie venatorie

Venti ossolani denunciati per caccia abusiva ai camosci

RE. In questa prima parte della stagione venatoria sono oltre [redacted] ventina i cacciatori denunciati per reati penali [redacted] amministrativi dai nove guardacaccia della Provincia che svolgono la loro attività sul territorio ossolano. Parallelamente sono stati sequestrati dodici capi abbattuti [redacted] osservare le norme vigenti.

Negli ultimi giorni quattro vigezzini sono incappati in [redacted] controllo degli agenti venatori nel vallone di Olgia, presso la dogana italo-svizzera di Ponte Ribellasca. Poichè non avevano annotato - in base alla legge regionale - la cattura di un camoscio, è stata elevata a loro carico una sanzione pecuniaria.

Analoga inosservanza è stata contestata, sempre in questi giorni, a due cacciatori di Ornavasso che avevano catturato altrettanti camosci e a uno di Pie[redacted] Vergonte.

Pare che il gruppo di cacciatori vigezzini fosse assai più numeroso [redacted] catturato anche altri esemplari di camoscio. Ma, data la loro fuga, ai due guardiacaccia [redacted] servizio non è stato possibile identificarli tutti.

L'attuale legge sulla caccia è «macchinosa». Ed è a rischio la fauna locale

In realtà l'inosservanza delle norme è favorita dalla stessa legge regionale che [redacted] mesi scorsi [redacted] stata contestata, proprio [redacted] causa della sua complessità applicativa, dai guardiacaccia e dal WWF del Verbano, Cusio, Ossola. Come noto, [redacted] ogni cacciatore viene attribuito un capo [redacted] selvaggina da cacciare. Ma gli episodi dei giorni scorsi confermano gli abbattimenti sempre più frequenti di selvaggina che non viene poi annotata nello specchietto delle catture.

C'è quindi il timore molto fondato di vedere vanificato nel giro di pochi anni il patrimonio faunistico ossolano costituito anche grazie alla corretta gestione faunistica voluta a suo tempo dai cacciatori. Gestione ora stravolta dalle norme regionali. [t. v.]

IN [redacted]

[redacted]

Accolto il [redacted] parroco è don Ettore Maddalena

Don Ettore Maddalena ha fatto il [redacted] ingresso nella parrocchia di Villa. Sostituisce don Ernesto Bozzini, partito per le missioni in Sud America. [re. ba.]

ARMENO

E' morta Carla Lavarini «first lady» degli Alberghieri

Lutto in paese per l'improvvisa scomparsa di Carla Lavarini, 50 anni, moglie di Antonio Zanoia, lo chef per undici anni presidente degli alberghieri di Armeno. Figlia di un famoso cuoco, era da sempre impegnata con il marito nelle iniziative dell'associazione cusiana. I funerali si svolgono oggi alle 15. [v. a.]

VERBANIA

Tre cene dedicate ad Artusi nei ristoranti [redacted] Buon Ricordo

«Torchio» di Pallanza, «Milano» e «Villa Carlotta» di Belgirate, sono i ristoranti [redacted] Vco che prendono parte alla rassegna «Attraverso un Paese e la [redacted] cucina», organizzata dal Touring Club Italiano e dall'Unione dei Ristoranti del Buon Ricordo. Stasera ospitano l'appuntamento conviviale del '96, dedi[redacted] al genio gastronomico di Pellegrino Artusi. [s. r.]

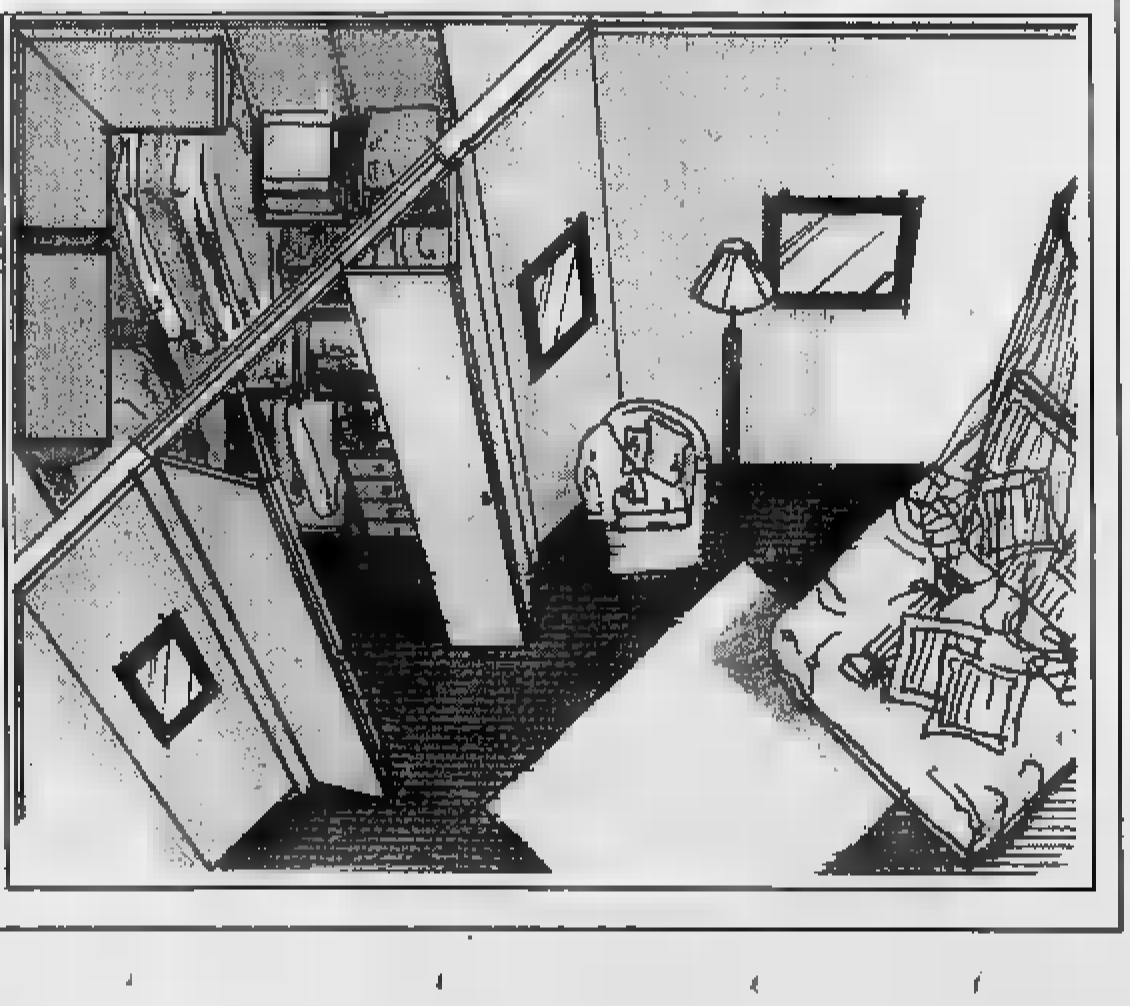
CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE!

CINEMA VIP - NOVARA
CINEMA PICCOLO - BORGOMANERO

Soltanto a BIELLA in via [redacted] 13
Tel. [redacted] 23143
PELLICCERIA
300 mq SU TRE PI[redacted]
Inverno [redacted] da [redacted]
PELLICCE PRET-A-PORTER a partire da 1.990.000 - [redacted]
PELLE - NABUK - SHEARLING
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
NOI IMPORTIAMO - NOI FABBRICHIAMO

TOSI
Mobili dal 1906
"Dal 1906 ci tramandiamo un mestiere e una passione...
...aiutarvi a realizzare l'arredamento dei vostri sogni".

LA CABINA ARMADIO: ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO.



MOBILI TOSI *- viale IV Marzo 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142*

A Villa Taranto limitata l'apertura al pubblico per carenza di personale

Orari ridotti in prefettura

«Non ci sono problemi, si tratta soltanto di rendere compatibili servizi ed operatività»
Il prefetto Balestra: «L'organico è incompleto, ma riusciamo ad assolvere tutti i compiti»

Vittorio Balestra, prefetto del Verbano Cusio Ossola e la prestigiosa sede Villa Taranto a Pallanza

VERBANIA. «A causa della perdurante carenza di personale, non potendosi contemporaneamente l'istruttoria delle pratiche e ricevere il pubblico, questa Prefettura trova nella necessità di ridurre l'orario apertura al pubblico». Poi, il comunicato-stampa inviato da Villa Taranto a tutte le redazioni di giornali e tv locali, elenca le modalità di accesso per i cittadini. Eccole: al mattino di lunedì, mercoledì venerdì dalle 9 alle 12; il martedì, nella stessa fascia oraria, solo per le associazioni mentre il pomeriggio, di aperto a tutti fra le 16 e le 18.

Emesso il novembre, e un anno esatto dall'insediamento ufficiale della Prefettura nella nuova provincia del Vco, l'annuncio poteva sembrare la «bandiera bianca» innalzata di un organismo dello Stato che stenta a decollare. Non è così. E il prefetto Vittorio Balestra si affretta a precisare che a Villa Taranto «non ci sono particolari problemi. Il provvedimento - spiega - nasce dall'esigenza di rendere i servizi compatibili con l'operatività».

In sostanza, garantire l'efficienza della struttura in rapporto alla sua dotazione organica, senza penalizzare la cittadinanza nè le proprie attribuzioni. Attualmente Villa Taranto dispone di 31 dipendenti, fra cui tre inviati «in missione», dirigenti compresi. «E' evidente che non siamo al completo - dice il prefetto Balestra - , ma è una situazione di organico comune a tutte le province appena costituite. Nonostante questo siamo riusciti, anche grazie alla disponibilità, alla competenza e all'abnegazione di tutto il personale, ad offrire servizi pari alle prefetture più anziane. E in proposito voglio ricordare i riconoscimenti che ci sono stati in occasione di scadenze importanti, quali le elezioni, durante le recenti calamità alluvionali che hanno colpito Cusio e Verbano, e anche nelle questioni legate alla presenza del Ddt nel lago. Impegni che spesso abbiamo potuto assolvere contando anche sulla preziosa collaborazione della prefettura di Novara».

Tra le attività già presenti, oltre a tutti i servizi relativi a funzioni istituzionali, polizia amministrativa, circolazione e traffico, rapporti con gli Enti locali, per completarsi anche quelli riguardanti le procedure per le invalidità civili. Villa Taranto ospita però ancora il nucleo per le tossicodipendenze e la sala operativa della Protezione Civile «ma le istruttorie - dicono in Prefettura - sono già in fase avanzata».

Pietro Benacchio

Sul Lago stamane la prima delle visite alle sette nuove amministrazioni

A Verbania il capo della polizia

Masone incontra il questore e i sindaci del Vco

VERBANIA. Il capo della Polizia, Fernando Masone, questa mattina è a Verbania per una visita alla Questura Vco. Arriverà a bordo di un elicottero intorno alle 10 e subito dopo verrà ricevuto dal questore Antonio Baranello, dal prefetto Vittorio Balestra, da autorità regionali, provinciali e comunali.

Il Vco è la prima delle sette nuove province italiane in cui il capo della Polizia si reca in visita ufficiale nell'ambito programma di incontri già stabilito mesi scorsi e che prende il proprio dalla riva del Lago Maggiore. Il Vco si viene dunque a trovare al centro un momento importante verifica realtà locali - sia sul versante dell'ordine pubblico che dal punto di vista dell'assetto sociale del territorio - fortemente voluto dallo stesso questore Baranello impegnato sin dai primi giorni del suo insediamento a Verbania ad individuare gli strumenti più idonei per garantire sicurezza e serenità ai cittadini. Masone incontrerà anche i sindaci della provincia creando così un'ulteriore occasione confronto tra le istituzioni. [a. r.]

Fernando Masone è a Verbania

Intra, imbarcadero

Caso-tettoia la soluzione è vicina

VERBANIA. Potrebbe risolversi presto della «tettoia negata» del vecchio imbarcadero di Intra, stando almeno alla risposta che dalla Regione Piemonte giunge alla protesta degli esercenti. I titolari dell'edicola, dell'agenzia viaggi e del bar che già occupavano la tettoia prima della ristrutturazione che ora attendono di entrare nei nuovi locali dopo essere rimasti per oltre quattro anni in strutture provvisorie, avevano denunciato lungaggini, promesse non mantenute, disinteresse da parte della Regione per la loro situazione precaria.

Ora da Torino è l'assessorato all'industria a replicare e a fornire la propria versione dei fatti. «Concluso il rifacimento dell'ex imbarcadero - si legge in un comunicato - si è posto il problema di regolarizzare la posizione delle attività commerciali, tenuto conto che la competenza per il rilascio delle concessioni d'uso delle aree portuali è stata trasferita dal Ministero delle finanze alla Regione. Ciò ha reso necessario ricostruire le posizioni di ogni titolare degli esercizi ivi ospitati; in particolare, occorreva sottoporre all'accettazione degli interessati un nuovo contratto che tenesse conto del mutato quadro giuridico e degli interventi migliorativi effettuati per la tettoia, che valorizzano notevolmente l'attività svolta».

La Regione nega quindi avere sottovalutato il problema: «Sollecitati dall'assessore Masaracchio - prosegue il comunicato -, gli uffici si sono fatti carico del problema incontrando più volte gli esercenti, per aggiornare la loro posizione contrattuale». L'intento è ora quello di sottoporre entro il il contratto di concessione, per sanare il pregresso e regolare i rapporti d'uso dei locali con decorrenza dal primo gennaio.

«Fino ad oggi non ci è stata data soddisfazione - insistono i titolari - e delle nostre richieste non si è tenuto conto. Ora per esprimerci attendiamo di esaminare il contenuto del contratto, augurandoci che non ci siano altri ritardi». [s. r.]

AGRICOLTURA 2000

Le azalee conquistano re Juan Carlos e Sofia

Giampaolo Padovani operatori americani in visita sul Lago Maggiore. Sopra: **Re Juan Carlos e Sofia** nello stand Flor Coop a Valenza

RE Juan Carlos e donna Sofia fra le azalee e i rododendri del Lago Maggiore. I reali Spagna non sono venuti nel Novarese e sulle colline del Vergante, ma sono stati fiori coltivati sulle alture del Verbano ad essere protagonisti fuori Italia. La Flor Coop, in collaborazione la Camera di Commercio, ha partecipato a «Iberflora», rassegna internazionale di Valencia a cui prendono parte le più importanti realtà del florovivaismo di tutto il mondo.

Juan Carlos e la consorte si sono soffermati a lungo nel padiglione della Flor Coop, dimostrando interesse e trattenendosi con gli operatori novaresi.

L'attenzione per la produzione floricola attorno al Lago Maggiore è stata dimostrata, nei giorni scorsi, anche da un gruppo di altri operatori, quelli della Monrovia Nursery Company della California. Guidati dal vicepresidente Cliff Comstock, i floricoltori della più grande azienda florivivaistica del mondo, fornitrice ufficiale di Disneyland, hanno visitato la cooperativa Flor Coop di Nebbiuno, alcune aziende vivaistiche associate e il centro Tecnoverde all'interno Parco tecnologico del Lago Maggiore. Guidati nella visita da Edo Ansaloni e Giampaolo Padovani, gli americani hanno apprezzato gli sforzi compiuti dai floricoltori locali e la realizzazione di una realtà all'avanguardia come Tecnoverde (maxi-serra robotizzata di 4 mila metri quadrati, altri mila realizzati nei prossimi mesi), in grado di soddisfare a ciclo continuo un mercato in espansione e di contrastare la concorrenza straniera. Ci sono stati scambi di opinioni sulla coltivazione delle piante, sullo sviluppo della floricoltura e sul ruolo non più marginale che fiori, piante e verde hanno per qualità della vita dell'uomo. Tecnoverde è considerato un gioiello nel campo del florovivaismo: addirittura un punto di riferimento a livello mondiale, tanto che stanno arrivando richieste e offerte di collaborazione dalla Germania. [g. f. g.]

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT PATTO CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

Domo, domani al via la tradizionale rassegna organizzata da «Ossola Teatro e Musica»

Giochi di finzione apre ai «lumbard»

Per il debutto c'è la compagnia «I Rabdomanti» di Cesano Boscone che presenta tre atti ispirati a Tangentopoli
Dieci gli spettacoli in cartellone al Galletti fino a maggio, in palcoscenico attori dilettanti e semiprofessionisti

DOMODOSSOLA. Saranno gli attori semiprofessionisti della compagnia lombarda «I Rabdomanti», di Cesano Boscone, ad inaugurare domani l'ottava edizione della stagione teatrale dei gruppi amatoriali, «Giochi di Finzione». Sarà questa la prima delle dieci serate che compongono il cartellone proposto dall'Associazione Ossola Teatro e Cultura. Quest'ultima organizza, al teatro Galletti, la stagione di prosa assieme al Comune di Domodossola e alla Comunità Montana Valle Ossola. Un'iniziativa importante per la città e per i numerosi appassionati di teatro che arrivano dai centri vicini.

«In fondo non può più chiamarsi rassegna dei gruppi amatoriale del Verbano Cusio Ossola - dice Lello Libonati, presidente dell'associazione ossolana e punto di riferimento per l'attività teatrale in Ossola - visto che metà delle compagnie che andranno in scena provengono da fuori provincia. Sono tutte compagnie che comunque hanno già calcato il palcoscenico del teatro Galletti e sono l'abilità».

La sola «new entry» della stagione teatrale ossolana sarà appunto la compagnia de «I Rabdomanti» che apre la stagione con «Se ci sei...», una rappresentazione d'estrema attualità per contenuto e allestimento tecnico.

Si tratta di tre atti che si richiamano ai fatti di Tangentopoli, vissuti da un ex sindaco coinvolto in faccende poco chiare che fanno traballare la sua immagine di persona onesta persino tra i stessi famigliari. Autori dell'opera sono Corrado Grasso e Giovanni Ma-.

La stagione offre poi il novembre la compagnia di Agrate Conturbia «Il Teatro di carta» con quattro atti apparentemente slegati tra di loro dal titolo «I blues», frutto della creatività Tennessee Williams, celebre autore di «Un tram chiamato desiderio» e «La rosa tatuata».

A dicembre c'è in programma un solo spettacolo, il 14: «Spirito allegro» di Noel Coward messo in scena dalla «Filodrammatica Virtus G. Guerrini» di Crusinallo, altro cast già noto e sempre apprezzato nel Vco.

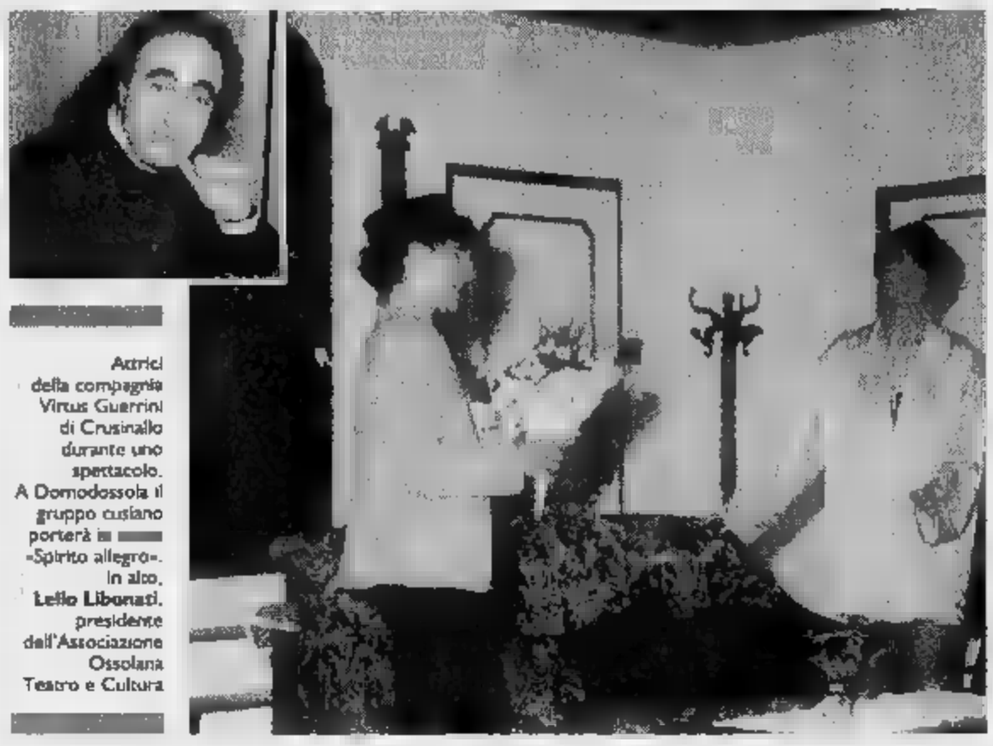
Un testo che ondeggia tra il sacro e il profano (con novelle di Petrarca, Boccaccio, San Francesco d'Assisi) il lavoro che la compagnia «Pinches Tiranos» di Rescaldina ha raccolto il titolo «Di molte varie cose ragionando» previsto per l'11 gennaio, spettacolo che precede poi «La Furattola» di Verbania che andrà in scena il 15 febbraio con «Ti conto e ti racconto».

A marzo è la volta de «Il teatrino della Ciccolata» di Invorio Superiore impegnato con la commedia Nikolas Gogol «L'ispettore». Aprile offre «La corte miracoli» di Varallo Pombia con «Sette donne, sedie te tre uomini in piedi» e il 19 la «Cumpagnia dul dialett da Intra» con «L'è poeu che in pensiun u s'è tranquill??».

Come tradizione vuole, saranno i gruppi domesi a chiudere la stagione. «L'Alambicco» del regista Lello Libonati coprirà le due serate del 4 maggio. Lo spettacolo é ancora da definire. Il 24 e maggio tocca a «Lalò», la compagnia domese diretta da Armando Lopardo, «Il rifugio» di Agatha Christie.

Il biglietto per ogni serata è in vendita a 12 mila lire. L'inizio degli spettacoli è fissato per le 21.

Renato



Attrici della compagnia Virtus Guerrini di Crusinallo durante uno spettacolo. A Domodossola il gruppo cusiano porterà «Spirito allegro». In alto, **Lello Libonati**, presidente dell'Associazione Ossolana Teatro e Cultura

Corso a Pombia

Si fa recitazione al centro sociale

POMBIA. «Hai il sogno di recitare chiuso nel cassetto?». Da Pombia il laboratorio di teatro, mimo e dizione organizzato da «La lampada di Aladino» si propone di incoraggiare e seguire giovani e adulti che sognano di calcare il palcoscenico.

Sono trenta i posti disponibili per il corso che sarà diretto da Lucio Morelli, attore docente di recitazione al Teatro Carcano di Milano, in collaborazione con Roberto Turconi. Il Comune Pombia ha dato il patrocinio. Le lezioni si svolgeranno da gennaio a giugno, due ore settimanali, alla sala teatro del nuovo centro sociale in via Garibaldi.

Alla fine delle lezioni verrà organizzato saggio di recitazione. Il laboratorio è già stato organizzato l'anno con successo di adesioni e risultati. Informazioni da Lidia Marchini (95417), Patrizia Martini (921974), Giordana Pizzi (957175). L'associazione ha in cantiere altre iniziative che verranno pubblicizzate fra poche settimane. **(m. p. a.)**

In vendita da domani

Una stagione di su floppy disk

Da domani sarà in vendita nelle edicole «CineFile '96», un floppy disk per p.c., che La Stampa e il suo critico Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati di cinema. Il lavoro comprende oltre 200 recensioni dei film usciti fra l'agosto '95 e il luglio '96. Il prezzo è di lire 13.500, ma chi ha conservato il buono sconto, unito alla videocassetta «Viaggi di venduta sabato 26 ottobre», potrà acquistare il floppy a sole 9 mila lire.

Il programma consente la ricerca per titoli, generi, registi, interpreti e nazioni. Inoltre l'utente potrà scrivere e registrare le proprie recensioni, stampare le copertine per le videocassette. Il programma opera in Windows 3.1 o Windows 95.

«CineFile 96» fa seguito a «CineFile '95», uscito lo scorso anno e che è disponibile, fino a esaurimento scorte, al prezzo di 15 mila lire. Prenotazioni al numero verde 167-802005.

GIOVANE

a cura di Marco Piatti

Ecco i «G.A.R.»

Nome strano, sound effervescente: si chiamano «G.A.R. 564» e suonano stasera al «Quartiere Latino» di Romagnano Sesia. Genere melodi-.

Deejay da Rimini

Nottata «Lactitia» alla discoteca Trocadero di Domodossola. Direttamente dal Principe di Riccione, ospite il deejay Stefano Greppi. Dalle 23.

DELLA PIAZZA

Le covers di Daniele

Sarà Daniele Grieco ad animare la serata musicale live del «Bar della Pi» di Piedimulera. Primi pezzi dalle 21.

MOLLY MALONES

Touristes «per caso»

Serata di musica afro al «Molly Malones» di Nebbiuno. A esibirsi saranno i Touristes: Michol Seck, Fallou Seck, Meissa Seck, Marco Cimino, Massimo Camarca, Ludovico Valnone e Luigi Riolcati. Dalle 22.

A tutto rock

A tutto rock al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Questa sul palco si esibiscono i «Funky Stunky».

Serata tropicale

Serata latino-americana al pub «Nostromo» di Ornavasso. Si esibiscono ballerine.

KING'S PUB

Lunedì chiuso

Rock italiano al «King's pub» di Piazza Fontana 16 a Domodossola. Riflettori accesi dalle 22 sui «Lunedì chiuso».

BAR PONY

Cioppitos party

Festa dei «Cioppitos» in programma per stasera al bar Pony di Castelletto Ticino. Si potranno degustare cocktail serviti in originali boccali spagnoli, i Cioppitos appunto. Il contorno musicale, dalle 23, sarà dedicato ai migliori cantautori iberici.

IL

Campioni di ballo

Fabrizio Allodi Monica Venturi, campioni italiani di ballo latinoamericano, sono ospiti della serata «Sueno Latino», l'area tropicale del discoteca «Le Cave» Vintebbio. Esibizione dopo le 23.

SALOON

Occhio a «Lou»!

Uno show trascinante per «Howling Lou the Starliters», che suonano stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Genere rockabilly.

MC GILL'S

La «Red House»

Saranno i «Red House» ad la nottata musicale live del «Mc Gill's» di Brisino di Stresa. Genere rock, dalle 22.

STASERA AL CINEMA

Vip
Inf. e prezzi spett. 525.585
Orario in. 20/22,20
L. 12.000; fer. 10.000

Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' **Avvent.**

Faraggiana
Tel. 827.678
Or.: in. 19,30/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Araldo
Tel. 47.46.25
Or.: 20,25; 22,15
L. 10.000 fest. 12.000

Parlando & sparlando
di N. Holofcener, con C. Keaner, A. Hecke, T. Field (Usa '96) — Due amiche trentenni, a New York, complici di confidenze e chiacchiere infinite: l'una sta per sposarsi, l'altra è alle prese con la depressione. N. V. 1h 30' **Commedia**

Eldorado
Tel. 624.155
Or.: in. 20,20/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

Il professore

Vittoria
Tel. 523.395
Or.: in. 20,30/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

S.
Tel. 465.484
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
Martedì 7000

di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn '96) — Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York: l'uccisione di uno consente agli altri due di evocare il passato, riflettere, manifestare violenza. N. V. 1h 45' **Dramm.**

CHIUSURE
S. Andrea
Lire 9000/5000

OGGI RIPOSO

Carlo
Inf. Tel. 24.05.56
Or.: in. 20 / ult. 22
Lire

di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. 1h 55' **Thriller**

Vandoni
Or.: 14,30; 17; 21
Lire 7000/5000

RIPOSO

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15

Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi as-. N. V. 1h 25' **Gotico**

Tel. 81.741
Or.: in. 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Il professore matto

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire

Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione entro un tornado che imperversa sull'Oklahoma. V. 1h 53'

Ballardini
Tel. (0337) 244.384
Or.: in. 14,30/ult. 21
Lire 6000

OGGI RIPOSO

Corso
Inf. su segr. 240.853
Or.: in. 20,20/22,30
L. 10.000/8000

Il Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 21
L. 10.000/8000

Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti di vendicarsi N. V. 2h 25'

1 -
242.046
Or.: in. 20,30/ult. 22,30
L. 10.000/8000

di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zaloiin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. V. 1h 54' **Surreal.**

Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 21
Lire 8000/6000

L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dellaerman, J. Declair (Olan. '96) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, fra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Teatro
Tel. 91.163
Or.: 20; 22,15
Lire 10.000/8000

L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55'

Cinema
Tel. 61.459
Or.: 20; 22
Lire 9000/6000

a luce rossa

Oratorio
Or.: in. 14/ult. 22,15
Lire 6000

OGGI RIPOSO

S. Pellico
71.417
Lire 10.000/5000

Ariston
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940

CHIUSURA ESTIVA

Vip
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940
Or.: 20/22,30

Il di
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Sociale (Intra)
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940
Or.: in. 20,15/22,30

Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-eccentrico in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Orari su segr. telef.
Lire 10.000

Il barbiere di
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50'

TV PRIVATE

17,30 Scoop; 18 Telegiornale; 18,50 Alitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20 Ospedale: Istruzioni per l'uso; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,20 in Italy. 18 Wilma e... coniorni; 19,45 Ospedale. l'uso; 20,30; 22,30 Videogiornale; 23 Film. **VCO:** 19 ; 19,30 Vco notizie; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Vetrina.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. Il corvo 2. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 5 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1 Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V.M.14. **Sala 2 Squilla.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14. **Sala 3 Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
O p. Sommeiller 22, 561.7190. **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, 436.0723. **Fratelli funerali.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5, tel. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso politica.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il barbiere di** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **pomenon.** Or.: 20,10; 22,30.
STOILE v. Buozzi ang. a. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Or.: 20; 22,30.
. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537 . **Trainspotting.** V. M. 14. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
UNO su tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Momento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
Gli Subalpini, tel. 562.0145. **Gli sdoppio in quattro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
via Acqui 2, t. 819.0150. **Tin Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet (Turno B) John Mauceri direttore, regia Keith Warner, orchestra e coro del Teatro Regio, Bruno Casoni M° del coro con B. Urla Monte, S. Larin. I bigl. sono esauriti. Vendita concerto S. dell'11. ore 13/18,30 e Inf. tel. 6815.241/242.
RAI Rossaro. Riposo.
BOLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta in **Soap** in prima nazionale. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele 30. **Il di** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Milazzo 9. **La Carla.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Squilla.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
TO via Ariosto 16. **Parlando e sparlando.** Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **mento di uccidere.** Orario: 16,30; 19,30; 22,35.
San Pietro all'Orto 9. **signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sleepers.** Orario: 16,15; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Alien viale Monte Nero 84. **I racconti del cuscino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala in viale Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le M. Nero 84. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CORALLO largo C. Servi 9. **Scomodi** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria Corso. Ore 15: **Il corvo 2.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I fratelli Skladanowsky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso 4. **Independence Day.** Orario: 14; 16,50; 19,30; 22,30.
corso Lodi 39. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **r.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Piave 24. **L'eliminatore.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Milazzo 9. **La Carla.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso **Fratelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 20,30
NUOVO Terraggio **Fratelli.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Tin Cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Metalmeccanico e parrucchiera...** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
5 Sala 5 via Santa egonda 8. **L'eliminatore.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Striptease.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Spia e il spiare.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Bambola.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **The Rock.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde del destino.** Orario spettacoli: 15; 18; 22,05.
ORFEO via Zugna 50. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
largo Augusto 1. **del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20.
via Pacinotti **man walking. Condannato morte.** Orario: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
Buenos Aires 39. **Mission: Impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono **va veloce.** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

piazza Scala, tel. 7200.3744. **Concer** Premio Ciani 1996. Ore 20.
via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Il** Ore 21,30.
Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3859. **Il misantropo e il** Ore 21.
via Larga 14, telefono 7233.3222. **to e Cattas.**
MANZONI viale Manzoni 40, 7600.0231. **Non ti pago.** Ore 20,45.
piazza San Babi 37, 76.00.0066. **Dal mi al di-**. Ore 20,45.
OLMETTO via Olmetto 6a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.222. poso.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di P. Romana 124. **Cleopatras.** Ore 20,45.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2965. **Medea.** Ore 21
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Beethoven nei campi di barbabietole.**

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa
■ Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.
■
SU FLOPPY DISK PER [illegible]
A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così facile.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, ■ avrai subito ■ preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie ■ una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per ■ un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando ■ rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

Unipol

Ieri sera si è riunita la società per aggiungere un altro tassello nel mosaico

Il Novara punta sul nuovo ds

E' Gigi Abbate, l'accordo quasi definito

NOVARA. L'accordo è stato praticamente raggiunto, ma per l'ufficialità si dovrà attendere ancora qualche giorno. Da ieri sera Gigi Abbate si può considerare il nuovo direttore sportivo del Novara Calcio, anche se i dirigenti hanno preferito aspettare a rendere ufficiale la notizia, per non turbare l'armonia della squadra, che domenica dovrà affrontare una partita piuttosto delicata contro il Prato al Comunale.

E proprio per questo motivo, stando ai soliti «si dice», l'ex d.s. della Sparta dovrebbe essere presentato domenica dopo la gara o al più tardi martedì. Gigi, comunque, è stato invitato per domenica in tribuna al Comunale a osservare la partita degli azzurri contro i toscani.

Proprio mentre la Sparta, quella che potrebbe diventare la sua ex società, a Cerano, giocherà una partita altrettanto importante, con l'Abbiategrasso.

Come da copione, il diretto interessato non conferma nè smentisce: «Mi dispiace, ma non posso dire nulla, almeno fino a quando la società mi darà l'ok. Almeno fino a domenica mi considero ancora il d.s. della Sparta. Quello di ieri sera, comunque, è stato un incontro che ha soddisfatto entrambi. Se veramente diverrò il direttore sportivo del Novara, devo ringraziare la famiglia Tarantola che mi ha consentito di mettere un piede nel calcio che conta e di farmi conoscere».

Il nuovo direttore sportivo del Novara Gigi Abbate e Gianfranco Montipò

Abbate mantiene la consegna del silenzio, ma questo è il classico segreto di Pulcinella. I contatti tra la società presieduta da Gianfranco Montipò e il d.s. spartano sono avviati già da parecchio tempo. E per la stabilità dell'intero ambiente - giocatori in primis - è giusto che, se davvero la dirigenza ha individuato in Abbate la persona giusta, questa trattativa vada conclusa. Si è atteso fin troppo tempo.

La carriera dirigenziale calcistica di Gigi Abbate è cominciata nell'83 a Grignasco. Nella stagione '91-'92 il grande salto tra i dilettanti e l'allora «Interregionale». Abbate lavora una stagione a fianco di Carlo Facchin, da lui considerato autentico «maestro», quindi prosegue con la società di via Alcarotti altri quattro anni.

Il suo lavoro viene sempre premiato da ottimi risultati e grazie ai buoni rapporti con la società di vertice del calcio italiano, via via indossano la maglia bianca autentici gioiellini Grabbi, Cappa-rella, Tognon, Beltrame, Guidoni e tanti altri. **[m. p.]**

SPORT FLASH

PALLANUOTO

E' nata nel Cusio la società «Vaemenia Nuoto»

Una nuova società di pallanuoto fa la comparsa nel Cusio si è costituita la società «Vaemenia Nuoto 1996» che conta atleti. Al momento si è già costituita la squadra di pallanuoto femminile e si sta costituendo anche quella maschile con allenatore Stefano Cuppellini. La nuova società sportiva, presieduta da Massimo De Riu, si allena nella piscina del Palasport di Bagnella ogni mercoledì e venerdì sera e sabato pomeriggio. **[v. a.]**

RUGBY

Amatori Verbania, continua la marcia in C2

Continua il momento magico dell'Amatori Verbania Rugby, che nell'ultimo turno del campionato nazionale di serie C2, girone piemontese-ligure, si è imposto fuori casa contro la formazione dell'S.S.Genova con il netto punteggio di 35-3. Con questo successo, dopo tre giornate del torneo i verbanesi guidano a punteggio pieno la classifica del torneo, appaiati dal Cogoleto. Domenica prossima è in programma un'altra trasferta a Chieri. **[s. r.]**

TROTTO

Ammazzinverno, Boin vince la seconda prova

Sono stati 362 i partecipanti alla seconda prova dell'Ammazzinverno di Cureggio. Ha vinto Virginio Boin davanti ad Atzeni e Luciani, mentre tra le donne Paola Cervini ha preceduto Colautti e Gentina. **[s. b.]**

CALCIO

Ferraris dall'Arona a Casaleggio in «Prima»

L'Arona ha ceduto il centrocampista Ferreris a Casaleggio (Prima categoria). Ora la società del presidente Resta, su sollecitazione dell'allenatore Calloni, è alla ricerca di un paio di acquisti per rinforzare la squadra. **[s. b.]**

PRINCIPALI EMERGENTE

Titolo italiano per Giovanna Bertone

Giovane novarese trionfa nel duathlon

OLEGGIO CASTELLO. Il duathlon è una disciplina sportiva ancora poco praticata nella nostra zona. Ma in futuro potrebbe trovare lo spazio che si merita e le spetta.

Intanto, perchè a vincere il titolo tricolore è stata quest'anno una ragazza di Oleggio Castello. Si chiama Giovanna Bertone, già nota per le sue prodezze in mountain bike. Giovanna, che gareggia per la «Aprica Triathlon Cicli Brass» ha vinto il titolo italiano a Roma, allo Stadio dei Marmi, dove ha stupito tutti imponendosi con autorità.

Il duathlon, per chi non lo sapesse, è una disciplina che abbina il ciclismo alla corsa a piedi. Nel caso della prova valida per il titolo tricolore i chilometri erano 53: 38 da percorrere in bicicletta, 15 a piedi.

Giovanna è nata come biker e anche quest'anno ha ottenuto eccellenti risultati in questa specialità. Già a febbraio, all'inizio di stagione, aveva centrato la sua prima vittoria nella grand fondo di Laigueglia (130 km). Poi si era imposta in maggio nella gran fondo del Mottarone (altri 130 km) e in giugno era stata prima nel Memorial Fornara (200 km).

A questi successi sulla strada vanno aggiunti i risultati ottenuti in mountain bike in primavera, con ben quattro «top class», ovvero gare valide per il punteggio nazionale: seconda a Brescia, prima a Varese, terza in Valtellina, ancora prima a Broscia.

La stagione di Giovanna Bertone è proseguita a giugno e luglio con tre gran fondo di mountain bike e altrettante vittorie: a Cuneo con la «Valpolonga su e giù per il Monviso» (50 km), a Bardonecchia (60 km) e a Courmayeur (40 km). Il 25 agosto c'era poi stato un importante appuntamento a Bassano del Grappa per il campionato europeo di mountain bike, dove Giovanna era trentesima e settima italiana. Il primo settembre, al campionato italiano di Prato, la ragazza oleggese coglie un ottimo quinto posto.

Ce ne sarebbe abbastanza per chiudere la stagione, ma Giovanna si lascia convincere dal suo preparatore Maurizio Brassini e dallo sponsor «Cicli Brass» di Arsago Seprio a partecipare ad alcune gare di duathlon per tentare il campionato italiano. A Roma il miracolo: Giovanna è prima e fa suo il titolo nazionale. **(m. bat.)**

La campionessa Giovanna Bertone

GOLF

A Castelconturbia

Sfida tra «big» per il trofeo Zucchetti

AGRATE CONTURBIA. Si è aperto l'altra mattina con fairways del Golf Castelconturbia la edizione del match Play Zucchetti, campionato nazionale di specialità. Il montepremi di 66 milioni ha richiamato sedici dei migliori professionisti italiani. La competizione ha riservato sorprese fin dalle prime battute. Infatti Grappasonni, testa di serie numero 1, è stato eliminato da Marco Durante. Quest'ultimo ha dovuto affrontare l'altro pomeriggio Marcello Santi, past champion.

Hanno passato il turno, seppur di misura, Emanuele Bolognesi e Alberto Binaghi, che ha prevalso con lo stesso punteggio su Alessandro Tadini, ventiduenne di Gozzano.

Ieri Bolognesi si è confrontato con Michele Reale; un altro scontro interessante ha opposto una vecchia gloria, Silvano Locatelli, - che l'altro ieri ha estromesso Massimo Scarpa per 2/1, al giovane Massimo Florioli, anche lui reduce da vittorie in tornei di rilevanza nazionale. **[c. m.]**

metalmeccanica nel proprio ubicata nella provincia di

CERCA

N. 1 RESPONSABILE COMMERCIALE - Vendite

Requisiti:
- esperienza in posizione analoga
- ottima conoscenza delle lingue inglese e tedesco sia parlata che scritta
- disponibilità a trasferte

N. 1 RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Requisiti:
- esperienza almeno quinquennale riguardante i cicli produttivi, conduzione e la gestione del personale

N. 1 CAPO MANUTENZIONE MECCANICA

Requisiti:
- quinquennale in posizione analoga
- spiccato gestionale nella conduzione personale
- conoscenza pneumatica oleodinamica applicate a ciclo automatico

N. 1 GIOVANE SALDATORE

Requisiti:
- esperienza processo ossiacetilenico

per tutte le posizioni è prevista una remunerazione ai massimi livelli di mercato.

Scrivere a: Ferno INTRA - C.I. 29321835

con madre tedesca, leader in Europa nella distribuzione di alimenti surgelati alle famiglie, ricerca per la propria filiale di Novara e Domodossola

n. 10

anche prima esperienza, da organizzazione

Si offrono: elevato fisso mensile, ed incentivi, nessuno a carico, automezzo aziendale.
Si richiedono: disponibilità a tempo pieno, serietà, presenza, professionale ed aconomica.
Per fissare un appuntamento al nr. dalle 9.00 alle

Azienda leader operante livello nazionale prodotti largo consumo,

RICERCA

VENDITORI

automuniti max 45anni per zona
VERBANIA e PROVINCIA

Linee operative:
- dettaglio tradizionale / organizzato
- comunità, catering, industrie

Offresi: lavoro capo-commissione, in esclusiva, affiancamenti a referenze.
Assunzione: impiegati viaggiatori stipendio, diaria, premi incentivi.
Richiedesi: esperienza di vendita e residenza in zona.
Telefonare 0332 scrivere: Casella Postale 108 - 21100 Varese

INDUSTRIALE provincia di Verbania

CERCA

N. 1 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Incarichi
- «relazioni» bilanci, contabilità generale, analitica e conoscenze sul controllo di gestione formano la figura professionale completa

Requisiti:
- esperienza minima 5 anni in posizione analoga
- conduzione e gestione di personale

Retribuzione prevista: massimi livelli di mercato.

Scrivere a:
Ferma Posta Domodossola
C.I.:

CERCASI
CAMERIERA/E
giovane ma con esperienza e buona disponibilità.
Condizioni interessanti.
Tel. 0323/89345/6/7

CASTELLETTO TICINO
Vicinanze fiume, vendesi rustico da ristrutturare sito in posizione soleggiata con terreno di proprietà.
AL CONFINE DI ARONA
In esclusivo condominio con spiaggia privata, vendesi attico con ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, ampia terrazza ed autorimessa.
Business Immobiliare
tel. 0322/241212

CASALE C.C.
Ottima posizione soleggiata, ben servita, ingresso, soggiorno, cucina, pranzo, 3 camere, cantina, posto auto, terreno recintato di mq.
Telef. 0323 866120

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CINEMA ARALDO - NOVARA
catherine KEENER anne HECHE todd FIELD liev SCHREIBER
Parlando & Sparlando
WALKING & TALKING
Scritto e diretto da NICOLE HOLOFCENER

La via è questa.
JEANSERIA
CAMICERIA
GIUBBOTTERIA
GIACCHE IN PELLE
IMPERMEABILI
ABITI
CRAVATTE
GIACCHE
TAILLEUR
CAPI SPALLA DONNA
GIACCONI
CAPPOTTI
MANTELLE
MAGLIERIA
FELPERIA
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
IL PIU' GRANDE RAPPORTO QUALITA' - PREZZO
IL PIU GRANDE RISPARMIO ASSOLUTO
FIORUCCI
STEIN
RBOUR
GIESSWEIN
BLUE NOTES
CLAUDIA GIL
FORT & MADOX
Più
INDIAN
KLEIN
883
SCO ION
GFT
BEN NEVIS
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
VIA ITALIA
Produzione & Vendita
DOMODOSSOLA - Zona Stadio

Weekend a Breganze, si disputa la seconda fase di Coppa Italia

L'Hockey cerca la finale

Ma sarà importante arrivare primi per evitare poi il Vercelli. S'inizia alle 20 contro il Salerno, domani doppia sfida a Scandiano e ai padroni di casa

NOVARA. Dopo aver passato a gonfie vele la prima fase di Bassano, l'Hockey [redacted] atteso a una riconferma. Si torna nel Veneto, a Breganze, dove [redacted] oggi e domani [redacted] dovrà centrare la final four di [redacted] trofeo che gli stessi azzurri difendono, avendolo conquistato quest'anno a gennaio.

Una qualificazione assolutamente alla portata, considerando che si dovranno affrontare quintetti che non sembrano all'altezza del Novara, un Novara che oltretutto potrà avvalersi della miglior formazione. Pare infatti [redacted] il caso-Cunegatti si sia sgonfiato e che [redacted] portiere della nazionale abbia accettato le offerte economiche della società. Stasera «Gatto» potrebbe quindi riprendere il suo posto tra i pali.

Obiettivo puntato sulle rivali del Novara in questo girone di semifinale: alle 20 s'inizia sfidando il Salerno. I campani hanno superato le «forche caudine» del primo turno [redacted] intoppi, [redacted] un doppio 4-1 a spese del Follonica prima e del Prato poi. Una squadra [redacted] non sottovalutare [redacted] che fa della velocità la [redacted] arma principale. La seconda gara vedrà di fronte i padroni di casa del Breganze e lo Scandiano.

Gli azzurri scenderanno in pista ancora domani pomeriggio alle 15: contro lo Scandiano, che nel girone di qualificazione ha battuto Viareggio per 3-2 e perso contro Vercelli 7-1. Il programma prevede per le 16,30 Breganze-Salerno, per le 20 Salerno-Scandiano e per le 21,30 Breganze-Novara.

Più che alle avversarie, Mino Battistella pensa all'occasione perduta: «Quella di non essere riusciti a giocare al palasport, anche perchè ci avrebbe fatto piacere presentare la squadra davanti al nostro pubblico. Siamo in grado di fare risultato anche a Breganze, l'importante però è arrivare primi per evitare poi la sfida diretta col Vercelli nella final four». Aggiunge Mino: «E' vero, abbiamo problemi [redacted] amalgama, [redacted] dobbiamo eliminarli. D'altra parte ci [redacted] tanti giocatori nuovi e devono conoscersi tra loro. Non ci vorrà tanto, sono ragazzi che sanno giocare a hockey. A Breganze vedremo i primi miglioramenti».

Ricordiamo che nel secondo girone la lotta per i primi due posti è tra Vercelli, Prato, Bassano e Sandrigo. Un girone di ferro, anche se i logici favoriti alla qualificazione sembrano essere Vercelli e Bassano.

[redacted] Piatti

Franco [redacted] dovrà trascinare a [redacted] gol gli azzurri verso la [redacted] four di Coppa Italia Il bomber sta anche cercando la migliore intesa con il nuovo compagno Alessandro Michielon

PESISTICA

Borgomanero, la società lancia l'appello a sponsor e tifosi

«Senza un nuovo presidente non possiamo andare avanti»

BORGOMANERO. Presidente cercasi per una delle migliori squadre italiane di pesistica. L'appello parte dalla Pesistica Borgomanero, che con i piazzamenti ai recenti campionati assoluti si conferma nella ristretta cerchia delle più forti società. Fino a pochi mesi fa la presidenza era affidata ad un esercente borgomanerese, Giuseppe Torraco, che ha lasciato per motivi familiari.

«Ringraziamo Torraco - dice Giampiero Danesi, direttore tecnico e allenatore - perchè ci ha seguito in modo costante e per la nostra società ha fatto molto».

Danesi, che in questo periodo sta guidando la squadra con l'aiuto del vicepresidente Renato Lombardini, si rende conto che non sarà facile avviare il cambio della guardia.

«Il sollevamento pesi è considerato una Cenerentola dello sport, di cui si parla solo in occasione delle Olimpiadi. Non siamo certo conosciuti come le squadre di calcio ed altre discipline. Non muoviamo grandi interessi, ma in questo periodo l'interesse per la specialità è aumentato, a livello locale come nazionale».

Giampiero Danesi, allenatore

La ricerca è importante per un duplice motivo, d'immagine e finanziario. «Cerchiamo una persona - prosegue Danesi - che abbia passione per questo sport e per la pratica agonistica in generale, e che ami seguire gli atleti. A mio avviso dovrebbe essere un personaggio che sia conosciuto nella zona e che possa dare lustro alla società. Ritengo che l'impegno non sia gravoso. La presenza di [redacted] presidente ci [redacted] per dare agli atleti [redacted] possibilità di continua[redacted] a gareggiare. L'impegno economico è minimo, sia che il presidente lo voglia sostenere di persona [redacted] che possa fornire degli sponsor».

Cosa portano in dote gli atleti rossoblù? Una squadra che ha raggiunto livelli prestigiosi con l'attuale allenatrice Claudia Vallerani, con Mauro Lombardini, vicecampione italiano lo scorso anno, Patrizia Manca e Daniela Secci, che si sono messe [redacted] evidenza ai campionati italiani. [redacted] il futuro è assicurato dalla presenza [redacted] un vivace settore giovanile.

«Ci sono parecchi modi per condurre questa operazione d'immagine - conclude Renato Lombardini - e offriamo [redacted] futuro presidente [redacted] più ampia collaborazione. [c. m.]

TUTTO PESCA

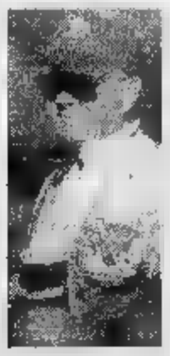
Nel Vco brilla la stella della Soffritti Tubertini

NEL Verbano Cusio Ossola brilla la stella della Soffritti Tubertini. La società è reduce dal terzo posto al trofeo di Eccellenza Nord. Una prestazione brillante, ma che non consente di accedere alla finale per il titolo italiano, privilegio riservato alle prime due classificate. Alla competizione la società era presente con due squadre. La «A», che ha conquistato il terzo posto, composta da Gino Soffritti, Stefano Rigoni [redacted] Stivanello e Giancarlo Lupi. La formazione «B», retrocessa nello zonale, che comprendeva Pier Luigi Rauck, Augusto Grigioni, Fabio Serra e Ermes Munegatto.

Le lenze verbanesi si consolano però con una bella affermazione, la vittoria al campionato a box. La prova, disputata domenica a Orsa, ha visto la società verbanese occupare le prime posizioni della classifica. Il primo posto è andato a Patrick Dal Colle e Fabrizio Barbero; il secondo posto è [redacted] quistato da Aimo Stivanello ed Ermes Munegatto. In quinta posizione si [redacted] piazzati Augusto Grigioni e Fabio Serra.

L'affermazione è valida per la qualificazione ai campionati italiani che si svolgeranno a Treviso il 23 novembre.

Non basta. Anche la classifica provvisoria, stilata al termine della seconda pro[redacted] del campio[redacted] provinciale individuale vede in testa i pescatori verbanesi. Il primo gradino è al momento di Fabio Serra, che vanta solo due penalità [redacted] il compagno di squadra Gino Soffritti. Al terzo posto c'è Patrick Dal Colle. La ter[redacted] prova della copetizione è in programma domenica a Ghemme.



Pier Luigi Rauck fa parte della formazione B retrocessa nello zonale

[redacted] **Assemblee.** E' in programma stasera alle 21 alla barriera Albertina di Novara l'assemblea annuale dell'Apd, Associazione Pescatori Dilettanti. Nell'ordine del giorno sono inseriti bilancio consuntivo e preventivo, definizione della quota associativa e l'elezione delle cariche sociali.

[redacted] **Calendario.** La Creazioni Guido Maver organizza per il 24 novembre una gara di pesca alla trota ad invito [redacted] ad eliminazione indiretta. La manifestazione si tiene al Lago dei Pini di Cavagliatto. Il [redacted] dell'iscrizione [redacted] di 20 mila lire; le adesioni devono pervenire entro il 20 novembre alla società borgomanerese, tel. 0322/841334. [c. m.]

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto
Compact
1678-02005

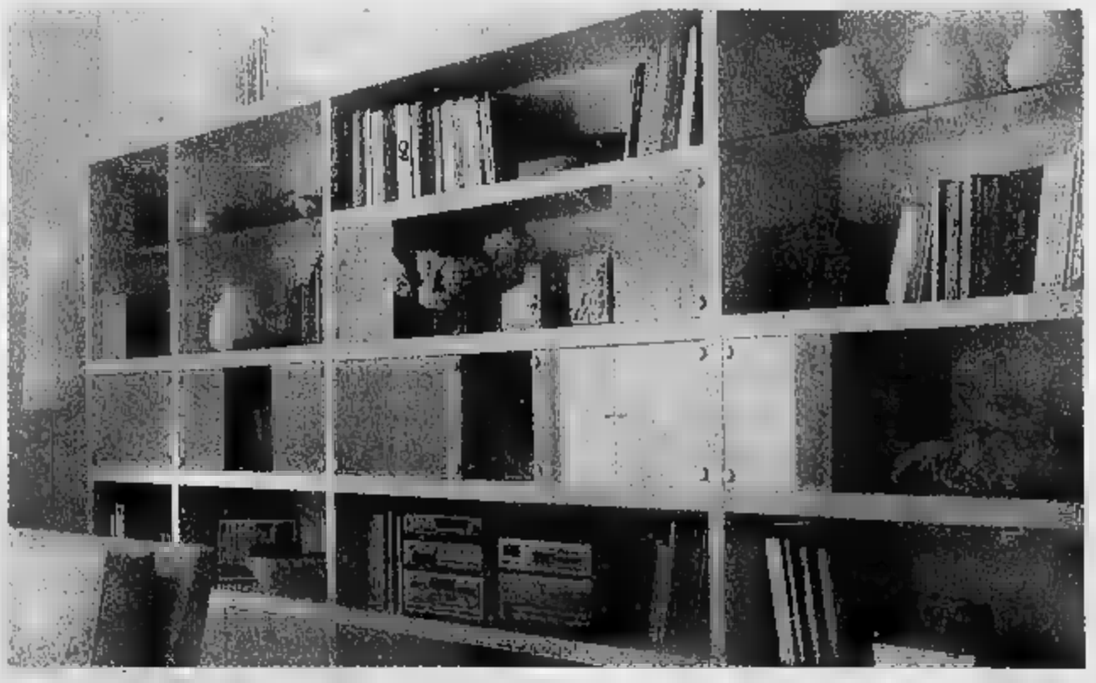
PROGRAMMA
La vostra nuova grande occasione RICOH
RICOH fin
finanziamenti 24 mesi interessi tasso zero!
Aficio 400
Copiatrice digitale a carta comune
GARBOLI per l'Ufficio
C.so Milano, 46 - [redacted] GRAVELLONA [redacted] (VB)
Tel. (0323) 848544 - Telefax (0323) 864611
RICOH DIGITAL
RICOH è MEGLIO
Qualità certificata ISO 9001
PREVIA APPROVAZIONE DELLA DIREZIONE

RISTORANTE CENTRO
Viale S.Anna, [redacted] - Tel. 0323/55.77.82
VERBANIA PALLANZA
(a 300 mt. [redacted] Tribunale)
MENU' per il PRANZO di VENERDI 8 NOVEMBRE
Lire 19.000
Tortelloni toscani di magro al burro rosato
Fusilli alla puttanesca
Minestra col farro
a scelta
Merluzzo alla livornese con polenta
Valdostana con puree
a scelta
Bevande comprese
della buona tavola"
Tutte le sere menù alla carta

ECONOMICI
PAGHE contributi esperta con 20 anni attività esamina proposte studi o azienda, zona Verbania. Telefonare 0323 403.826 dopo le ore 20.

Affermata azienda settore autoattrezzature e utensileria, cerca per province di Alessandria/Asti (Novara),
[redacted] DI VENDITA
Mono/plurimandatari. Inquadramento Enasarco.
Tel. [redacted]

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MDF
INVERSIONE DI TENDENZA
NON SARÁ PIU' IL PREZZO ESORBITANTE A SANCIRE IL VALORE DI UN MOBILE, MA LA SUA REALE BELLEZZA

NICE PRICE
(40% DI MENO RISPETTO AL LISTINO)
NICE PRICE
IL [redacted] NEGOZI
PER DARE AL [redacted]
[redacted] MDF
A PREZZI [redacted]
LUCIANO MARTELLI
GALLIATE - Piazza San Giuseppe -Tel. 0321/806343
BORGOMANERO - Via SS.Trinità - Tel. 0322/835935
orari 9-12.30 / 15.00-19.30

...IL NUOVO

VERSACE

THE DREAMER

La Qualità diventa Risparmio!

DA VENERDI 8 A SABATO 9 NOVEMBRE

GRANA PADANO al kg 18.900

CASTAGNE al kg 1.950

FETTE SCELTA DI BOVINO ADULTO al kg 13.900

TORINO
CORSO MONTEGRAPPA 108
CORSO BRUNELLESCHI 330

TROFARELLO
VIA TORINO 236/238

NICHELINO
VIA CACCIATORI I.T.I.

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

BUROLO
S.S. 26 DI VIVERONE 3

CONTINENTE

PAGABILE A VISTA AL PORTATORE
TAILLEUR 100.000
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

SILVIO LANZA
SL
LONGINES

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 8 Novembre 1996 vo 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

SILVIO LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

Biella, ancora un trimestre super per la «holding» dell'abbigliamento

La Fila vola al fatturato record

Raggiunti i 611 miliardi (più 40 per cento) nel periodo estivo. E nonostante l'assenza ai Giochi di Atlanta, il marchio laniero ha scavalcato la Adidas e adesso insidia Reebok e Nike

E' nuovamente un trimestre da record, quello della Fila Holding. Il fatturato e gli utili dell'azienda biellese, anche nella terza parte dell'anno, hanno registrato un vertiginoso aumento, mentre scarpe e abbigliamento sportivo vanno a ruba negli Stati Uniti, in Europa e nel resto del mondo.

Gli uffici di viale Cesare Battisti, dove ha sede il quartier generale del marchio rosso-blu, hanno comunicato ieri i risultati relativi a ordini, vendite ed utili. Grazie ai traguardi raggiunti, la holding laniera si è stabilmente posizionata in ambito internazionale (ed in particolar modo in America) davanti alla Adidas e subito dietro alla Nike e alla Reebok, tre altri colossi dell'abbigliamento e delle calzature sportive.

Fissando i numeri, il fatturato Fila consolidato fra il primo luglio e il 30 settembre è stato di 611,1 miliardi, pari ad un aumento del 40 per cento, rapportato allo stesso periodo del '95 (435,1 miliardi). L'utile netto si è invece attestato a 65 miliardi, con un balzo in avanti del 77 per cento rispetto ai 36,7 miliardi del terzo trimestre '95. Scendendo poi nei particolari, gli ordini Usa sono cresciuti del per cento, mentre fuori dagli States hanno raggiunto il per cento di incremento. In Europa, inoltre, la «F» rosso-blu ha registrato un balzo del 77 per rispetto all'anno scorso, con abbigliamento e scarpe in aumento rispettivamente e del per cento.

«La forza della nostra azienda traspare prima di tutto dalle performance di vendite e ordini - ha commentato Enrico Frachey, amministratore delegato della Fila -. Si tratta di risultati eccellenti, si considera la sostanziale Fila ai Giochi olimpici. Ciò ha in effetti temporaneamente rallentato l'esplosiva tendenza alla crescita del nostro abbigliamento negli Usa, mentre indicazioni interessanti, sulla forza del nostro marchio, sono giunte dai mercati extra-americani, dove le vendite del trimestre in dollari sono cresciute del 75 per cento, con un fatturato delle scarpe più che raddoppiato e quello dell'abbigliamento superiore del 41 per cento».

Commentando i risultati ottenuti nel trezo trimestre '96, Enrico Frachey ha aggiunto: «Abbiamo costruito una solida base per il futuro, che ci consente di affrontare con maggior tranquillità le sfide che provengono da mercato in continua evoluzione. Il nostro business prosegue il di forte sviluppo, e la nostra crescita è evidente sia dai livelli record raggiunti dalle vendite che dal solido aumento degli ordini».

Paolo

L'amministratore delegato di Fila, Frachey, Alberto Tomba

Domani le nuove cartelle

Gratta e sogna con SuperTris

Con il tagliando di oggi si chiude la settimana del concorso SuperTris. Per i vincitori ci sarà tempo fino a mezzogiorno di domani per comunicare l'eventuale vincita.

Ma la fortuna non vi ha sorriso? Nessun problema: ecco la seconda chance (in attesa che con La Stampa e Specchio di domani arrivino le nuove schede) rappresentata dall'astrazione e di un «Coupè Fiat» e dei buoni benzina 1p non assegnati durante questa settimana.

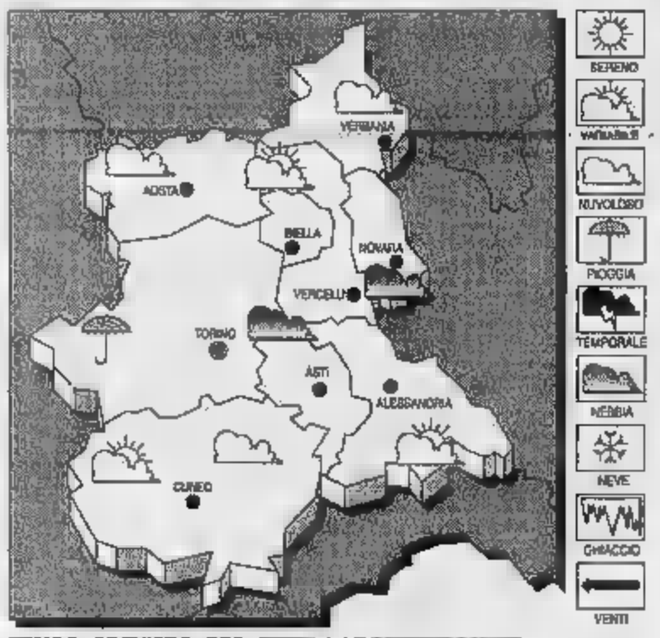
Sarà sufficiente incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana e inviare il tutto in busta chiusa a: Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10.100 Torino Centro. La busta dovrà pervenire entro sabato 16 novembre.

Intanto i premi non assegnati nella seconda settimana concorso (dal 27 ottobre all'1° novembre) ammontano a un valore complessivo di 14.050.000 (in buoni 1p), oltre naturalmente al Coupè (vinto nella prima estrazione da una lettrice di Livorno Ferraris).

Nel dettaglio i buoni carburante 1p che verranno estratti a sorte martedì 12 novembre no 52 così distribuiti: 1 buono da 4 milioni; 1 buono da milioni; 1 buono da 1 milione. Quindi: 7 buoni da 750 mila lire, 5 buoni da 200 mila lire, 12 buoni da 150 mila lire e 25 buoni da 100 mila lire. Il nominativo dei vincenti verrà pubblicato su La Stampa di mercoledì 13 novembre.

Domani, intanto, con La Stampa e Specchio saranno in distribuzione le schede di colore blu per giocare dal 10 al 15 novembre. Con la nuova scheda si comincerà a giocare da domenica, grattando solo le prime due finestrelle. **[p. m. f.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni nelle notte per foschie e banchi di nebbia.
Senza variazioni di rilievo.
DEL Nuvolosità variabile in intensificazione.

LE
IERI A
Max: 11; min: 3; media: 7
UN FA
13; min: ; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 15; Aosta 12; Asti 15; Cuneo 13; Novara 13.

Vercelli, a 76 anni. Domani i funerali

E' morto Gasparro ex capo partigiano

VERCELLI. E' mancato ieri, all'età di 76 anni, l'industriale ri- Carlo Gasparro: i partigiani lo ricordano il nome di battaglia di «Spartano».

Il 26 aprile 1945, quando an- in città rimanevano alcuni focolai di resistenza dei fascisti e dei tedeschi, era stato nominato comendante della piazza di Vercelli e come tale aveva firmato il primo ordine del giorno Comitato di liberazione nazionale, quello con il quale veniva imposto il coprifuoco proprio per permenere dei nuclei di resistenza armata.

I funerali sono stati fissati per le 11,30 di domani, sabato, nella chiesa parrocchiale dei Cappuccini. Una biografia la fornisce Teresio Pareglio, partigiano con il nome di battaglia di «Euclide»: di origini calabresi, era sottotenente di fanteria del regio esercito impegnato sul fronte occidentale quando l'8 settembre avvenne provocato lo scioglimento dei reparti. Con due commilitoni (Aiace e Sbarazzino, questi i loro nomi di battaglia) la metà del 1944 era entrato movimento partigiano a Postua, in Valsesia, dove funzionava il centro di raccolta.

Così lo ricorda Argante Bocchio «Massimo», vice comandante della 12ª divisione Garibaldi «Nedo»: «Rispetto a noi, che eravamo del posto e parlavamo lo stesso dialetto, il suo inserimento stato abbastanza difficile, ma era poi emerso per le doti di combattente. Nominato capo di stato maggiore della divisione, parte rilevante nell'organizzare lo sganciamento dalla Valsesia del Monferrato di un intero reparto 180 uomini per sfuggire ai feroci rastrellamenti del gennaio 1945; dal aprile al 9 maggio aveva comandato la piazza Vercelli per conto del Cln». Dopo tre anni di servizio in questura, si era infine ritirato.

Walter Camurati

Si tratta dei «precari» che devono essere pagati dal Tesoro

Da due mesi 400 professori sono ancora senza stipendio

VERCELLI. Oltre professori precari da due mesi fanno «volontariato» nelle scuole medie (inferiori e superiori) delle province di Vercelli e di Biella. Nel senso che, appunto da due mesi, non ricevono lo stipendio: nella migliore delle ipotesi dovranno aspettare fine novembre. Tutto per colpa - sostengono - del ritardato invio di documenti da parte provveditorato.

E' una storia ordinaria burocrazia italica, forse neppure originale, che si dipana tra il 16 settembre (data di inizio delle lezioni) e l'8 ottobre. Le raccontano - proprio il giorno in cui i tre sindacati scuola assicurano seguire attentamente gli sviluppi della vicenda - una decina insegnanti vercellesi e biellesi, portabandiera dei colleghi inferociti. Succede che all'apertura dell'anno scolastico e causa dei «tradizionali» ritardi nella compilazione delle graduatorie provinciali (Biella dipende ancora da Vercelli) il provveditore autorizzi i singoli presidi a chiamare supplenti provvisori fino alla nomina di quelli annuali, che spetta allo stesso provveditorato. I presidi, naturalmente, il 16 settembre procedono. Perchè mai dovrebbero lasciare le classi «scoperte» e sfidare le rimostranze delle famiglie quando c'è l'autorizzazione del provveditore?

Per gli insegnanti di strumenti musicali l'iter è leggermente diverso (ma il finale è identico, anche loro aspettano ancora il primo stipendio) perchè vengono subito nominati dal provveditorato per tutto l'anno scolastico.

Passano tre settimane. I primi giorni di ottobre, il provveditorato assegna le supplenze «ufficiali» fino al termine dell'anno scolastico '96-'97.

Quest'anno per i precari c'è una sorpresa: lo stipendio pagato dal ministero del Tesoro. Però settembre è escluso, il pagamento dello stipendio verrà da Vercelli. Chieste informazioni, nè il provveditorato nè le scuole e tutt'oggi dicono «avere disposizioni» (ma da chi?) circa i pagamenti. Pare che se ne riparlerà a inizio '97.

Intanto arriva fine ottobre, qualcuno telefona alla direzione provinciale Tesoro e si sente rispondere che «i nomi non sono ancora inseriti nel computer». Non solo quindi non ci sono gli stipendi, neppure il Tesoro ha aperto le pratiche sui dati spediti dagli uffici via Duomo.

A questo punto nel mirino entra il provveditorato. La risposta è sconfortante: «L'elenco è stato inviato a Roma l'8 ottobre al pomeriggio, il termine scadeva la mattina. Il ritardo è dovuto al fatto che mole di lavoro è tanta e noi impiegati siamo pochi. Adesso però per le scuole medie inferiori è tutto a posto». Mano due piccoli particolari: gli insegnanti sono ancora senza stipendio e mancano le solite disposizioni sulle tredicesime. **[e. d. m.]**

Soltanto a
BIELLA in via Italia
Tel. 23143
Maucci
300 mq. SU TRE PIANI
Inverno 96/97: da noi spendi la metà !
PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire da
ALTA MODA
PELLE
NABUK -
a partire da
390.000
PRENOTA CON 200.000
PRENOTA CON 100.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
Molte novità
Reversibili in seta, pelle e pelliccia
pelle e montone
prenotando con
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO
Molte novità per i giovani

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(ultima in basso)*
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* **DUE VOLTE 2.000.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

hai vinto i buoni benzina, telefona n° 011/43.43.363 le ore 12 sabato 9/11. hai vinto Specchio, per averlo consegna scheda sabato in edicola. Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le scheda pervenute entro sabato 16/11 estratti a sorte un Coupé Fiat i buoni assegnati durante quasta settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- - 20, domenica 9 - 14).

3ª ·
1.000.000
Specchio
2.000.000

LA STAMPA

Superati tutti i problemi, domani l'iniziativa

Sconti nei 118 negozi col palloncino giallo

VERCELLI. Alla fine ce l'hanno fatta e, anziché lasciare, hanno raddoppiato. Ricordate i 50 negozianti del centro che, due settimane fa, avrebbero voluto fare sconti ai clienti lanciando l'iniziativa dei palloncini gialli? Furono bloccati dalla burocrazia e da qualcos'altro. Ebbene, domani ci riprovano. Solo che non più 50 ma 118.

E dunque ricordiamo che cosa succederà domani nella stragrande maggioranza dei negozi di piazza Cavour, Rialto, e delle vie Verdi, Nigra, Ferraris, Laviny, etc. Insomma, in tutti i negozi attorno al «cuore» di Vercelli che hanno aderito all'iniziativa verranno esposti dei palloncini gialli. Quello è il segnale. Il cliente, per tutta la giornata di sabato, potrà comprare con il 10 per cento di sconto.

Un gesto significativo che i negozianti del centro fanno per movimentare il settore in attesa della kermesse pre-natalizia.

Tutti gli intoppi burocratici che, due settimane fa, avevano congelato l'idea sono stati superati. Dice Roberto Leone, funzionario Ascom: «I commercianti stessi, spontaneamente, hanno deciso di promuovere questa bella iniziativa e sono rivolti ai nostri uffici per avere una consulenza qualificata. Abbiamo controllato tutto, anche il più piccolo particolare. I palloncini possono finalmente volare».

Quello di domani è dunque un «assaggio» di ciò che accadrà nelle quattro domeniche di dicembre pre-natalizie, quando i negozi saranno autorizzati a tenere aperto. E questa volta sarà direttamente l'Ascom a coordinare le iniziative di quello che, per commercianti e clienti, continua a chiamarsi SuperNatale. Ogni week-end sono previsti spettacoli (soprattutto musicali) e animazioni nelle vie del centro. Naturalmente (quest'anno anche le periferie) mancherà l'amatissimo trenino per i bambini, «sponsorizzato» dalla Cooperativa «L'Arciere».

Oltre all'aspetto ludico dell'iniziativa, ci sarà spazio anche per la meditazione. Nei quattro sabati dell'Avvento, infatti, la chiesa di San Michele ospiterà, di pomeriggio, altrettanti concerti d'organo di Luca Solerio. Tutti alle 17.

Infine, il Presepe vivente della Vigilia. Era in forse ma il Comitato manifestazioni ha sciolto le riserve: si farà. [d. b.]

CONFESERCENTI

«No ai maxi-market»

VERCELLI. Primi successi per l'iniziativa promossa dalla Confesercenti contro la grande distribuzione. Il presidente del Consiglio comunale di Vercelli, Teresio Pareglio, ha confermato l'inserimento della proposta della Confesercenti nell'ordine del giorno della seduta del 18 novembre.

«È approvato - sottolinea il presidente della Confesercenti Pierluigi Bruni - Vercelli sarebbe la prima città in Piemonte a votare un ordine del giorno contro la grande distribuzione. Ci auguriamo che la nostra battaglia a favore della piccola e media impresa possa concretizzarsi in una legge che blocchi per tre anni il rilascio di nuove autorizzazioni per strutture di grande distribuzione». Nelle prossime settimane la Confesercenti sarà impegnata su tutto il territorio per iniziative sull'argomento.

Intanto oltre cento senatori di diversi schieramenti (tra cui spiccano alcuni piemontesi) hanno depositato due proposte di legge che riprendono integralmente la proposta della Confesercenti: moratoria triennale della grande distribuzione e riforma delle rete distributiva. [p. m. f.]

Isola pedonale allargata, interviene il sindacato dei bancari

La Fabi: contiamo i posteggi

La segreteria scrive: vogliamo sapere quante possibilità di parcheggio avrà chi lavora in centro. Intanto in via Dante pronti nuovi posti-auto

VERCELLI. Isola sì, isola no. Non vogliamo schierarci ma sapere quante possibilità di parcheggio avranno - il piano ultimato, con corso Libertà e piazza Cavour vietati alle auto - cittadini e «pendolari». E soprattutto i lavoratori che rappresentiamo, cioè i bancari (forse la categoria più numerosa negli uffici del centro storico, ndr).

Beppe Vaccaro e Roberto Pastore, della segreteria provinciale della Fabi, scrivono interrogativi e dubbi in una lettera a «La Stampa». E a dire del sindacato autonomo dei bancari cercano una risposta «ufficiale» dalla giunta Bagnasco: «una ridda di proposte e controproposte, polemiche e veleni, «alla fine quale sarà la sorte» di chi lavora in centro e deve posteggiare l'auto?

«Se Vercelli offrisse ampie possibilità di parcheggio, se fosse supportata da una congrua rete di "navette" da o per il centro - dice la Fabi - il problema sussisterebbe o quantomeno sarebbe di più semplice soluzione. Ma ci pare che, a tutt'oggi, manchino le "fondamenta" per un piano che ha senz'altro i suoi aspetti positivi - rilancio del centro storico, valorizzazione della città, abbellimento delle piazze etc. - ma ci pare carente dal punto di vista della preparazione di fondo, dello studio delle conseguenze... a meno che noi, tanti, non siamo privi della necessaria informazione...».

Beppe Vaccaro della segreteria provinciale Fabi, il sindacato autonomo bancari

E rinunciare all'auto? Per la Fabi non sempre si può. «Coloro che prestano servizio nelle banche che hanno i loro sportelli in pieno centro, e non sono pochi, e, perchè no, i clienti di tali banche - scrivono Vaccaro e Pastore - vorrebbero sapere dove e come dovranno lasciare i loro automezzi, perchè, è bene dimenticarselo, l'auto, da molti dipinta come un mezzo "voluttuario", è bene sacrificabile, è invece per i più un indispensabile strumento di lavoro».

Resta soltanto una coincidenza della cronaca, ma proprio mentre la redazione arriva la lettera del sindacato vercellese dei bancari, il Comune mantiene la promessa e disegna una serie di nuovi posteggi in via Dante, recuperando spazio per le auto. [r. m.]

DALLA CITTA'

RIFIUTI

Arrivano i cassonetti per la raccolta differenziata

A Vercelli stanno arrivando i novanta cassonetti per la raccolta differenziata di carta, contenitori in plastica e alluminio, un servizio che sarà gestito da Azienda municipalizzata per la nettezza urbana e da Termomeccanica. Ieri i cassonetti hanno iniziato a fare la loro comparsa nei trenta punti scelti in città dall'Amnu con l'aiuto delle Circoscrizioni: i cassonetti si differenziano dai contenitori tradizionali per il colore, mentre ognuno è indicato il genere di rifiuti da buttare. Nei prossimi giorni partirà la campagna di pubblicizzazione del nuovo servizio di raccolta differenziata, mentre Termomeccanica si è già impegnata a premiare le scuole che risponderanno più attivamente all'iniziativa. [d. b.]

Non obbedisce al decreto di espulsione, denunciato

I carabinieri del Nor vercellese hanno denunciato un nomade di origine serba, Ljubomir Jeuremovic, di 49 anni, per non aver ottemperato ad un provvedimento di espulsione emanato dalla Prefettura di Rovigo nel '92. Jeuremovic è stato scoperto durante un servizio di controllo ai campi nomadi. [p. m. f.]

Furto, ancora nuove accuse per Gerardis

Ancora un'accusa di furto per il vercellese Luigi Gerardis, 34 anni, che era arrestato il 31 ottobre perchè sorpreso dalla «Volante» mentre svaligiava un appartamento ai Cappuccini: dopo il processo, al termine del quale è stato condannato a 8 mesi di reclusione beneficì, la «Volante» lo ha accusato di altri tre furti in alloggio. Come se non bastasse, ora al suo fascicolo si è aggiunto un nuovo rapporto di denuncia: lo ha compilato la «Mobile» accusandolo di aver rubato, sempre nella mattinata del 31 ottobre, un portafogli da un negozio di piazza Cavour nel quale era entrato passando dal retro. [w. ca.]

Aveva 63 anni

Morto Bauce ex stopper della Pro

VERCELLI. Franco Bauce, quotato stopper della Pro Vercelli Anni Sessanta e di altre formazioni di rilievo come il Cagliari, il Como ed il Salerno, è morto a Milano. Aveva 63 anni e da tempo era ammalato. Ex dipendente dell'Assitalia, era in pensione.

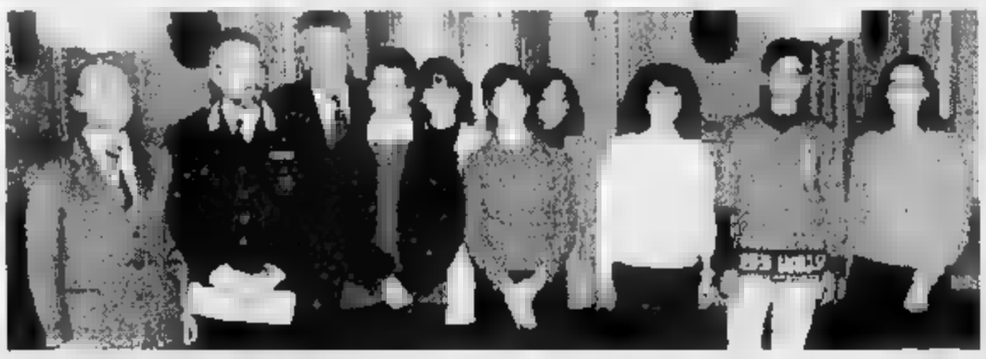
Atleta di indiscusso valore, combattente autentico, era nato e cresciuto nel vivaio della Pro Vercelli, allora formazione di Serie C tra le più importanti. Classico sistemista era un autentico frangiflutto degli attacchi avversari.

Era passato prima al Vigevano, successivamente al Cagliari allenato allora da Silvio Piola, nel Como con Remiglio Bellini e nel Salerno con Luciano Vellano. Un incidente di gioco, l'ernia del disco, lo costrinse a lasciare l'attività anzitempo. Ma a Vercelli, nessuno lo ha dimenticato.

La salma di Franco Bauce sarà seppellita a Pontecurone, nella tomba di famiglia. Lascia la moglie Ada ed i figli Roberto ed Alessandro. [f. l.]

Assegnate dalla Fondazione della «Cassa» ai figli dei carabinieri

Borse di studio per 7 giovani nel ricordo di un eroe: Vinci



I vertici della Fondazione Cassa di Risparmio Vercelli e dell'Arma con i studenti premiati (FOTO GIUPPI)

VERCELLI. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli ha premiato ieri, per l'ottavo anno consecutivo, i figli dei carabinieri, che si sono distinti negli studi.

Le borse di studio, davanti allo staff al gran completo dell'Arma, sono state consegnate giovani dal presidente della Fondazione Dario Casalini e dal comandante provinciale Maurizio de Vito. I riconoscimenti agli studenti delle medie, delle superiori e dell'Università sono stati assegnati nel ricordo dell'appuntato Salvatore Vinci, morto eroicamente in servizio ed insignito della medaglia d'oro alla memoria.

I premiati sono stati sette: Salvatore De Santo di Vercelli per il conseguimento della licenza media (500 mila lire), e Eleonora D'Aniella (Vercelli), Emanuele Deriu (Trino), Sabina Franco (Borgovercelli), Maria Giovanna Grisolia (Varallo Sesia), Giovanna Rossi (Vercelli), e Rosella Trapani (Vercelli), iscritti alle secondarie, che hanno ricevuto un assegno di 900 mila lire a testa. Con queste 7, salgono a 99 le borse consegnate dalla Fondazione in memoria di Vinci. [p. m. f.]

Dopo la grande paura di mercoledì riprende l'attività in teatro

«Civico», è tutto a posto

La Cooperativa Belvedere: «Il classico inconveniente che può capitare alle vetture quando va in corto una batteria». Lo scrupolo dei vigili del fuoco

VERCELLI. La grande paura, passata in fretta, è già un ricordo. Quando hanno visto uscire tutto quel fumo dal Civico, molti abitanti della zona hanno davvero temuto il peggio. I più anziani ricordavano l'incendio che, sotto il Fascio, aveva completamente distrutto il teatro.

Per fortuna, stavolta, le cose erano andate molto diversamente: il fumo era stato provocato da «un corto» nel gruppo di batterie del sottoscala, proprio quelle installate per sopperire ad eventuali black-out. Ma questo inconveniente tecnico ha sprigionato una cortina fumogena impressionante che, in un attimo, ha inondato la strettissima via Monte di Pietà.

Dopo l'allarme, immediato (da parte di una signora) sono accorsi tutti, dai vigili del fuoco alla polizia, dai carabinieri ai responsabili della Cooperativa Belvedere, che ha in gestione il teatro.

Per fortuna, un grosso spavento e niente più. Osserva Flavio Ardissone, responsabile della «Belvedere»: «E' successo più nè meno che accade, di tanto in tanto quando va in "corto" una batteria con l'auto. In tal caso ti fermi e risolvi il problema in pochi minuti. Solo che le batterie, stavolta, erano in una struttura pubblica e ciò ha procurato davvero un grosso spavento».

Per due ore e mezza via Monte di Pietà è rimasta bloccata. Prima di dare il cessato-allarme e di riaprire la strada al traffico i vigili del fuoco hanno controllato, con molto scrupolo, che tutto fosse in regola. Poi l'«emergenza» è finita. Le batterie anti-black out nuove sono già in arrivo ed il Civico può già riprendere a funzionare senza alcun problema, davvero come se, l'altro ieri, non fosse successo niente. [d. b.]

L'intervento per risolvere l'inconveniente al Civico è stato immediato (GIUPPI)

LETTERE AL GIORNALE

«Che tono arrogante caro Baraggioli»

Leggendo la lettera firmata dal dottor Baraggioli, mi è venuto da pensare: la lingua batte dove il dente duole. Questo in quanto il tono arrogante, con cui il dottor Baraggioli tende a dare una giustificazione agli incarichi assegnati dall'Amministrazione comunale allo studio dello stesso, denota, a mio parere, una forma quasi cronica di irritazione, alimentata ancor di più dai pochi elementi concreti a favore di tali consulenze. Consulenze la cui giustificazione deve essere data dal dottor Baraggioli ma dall'Amministrazione comunale.

Sono perplesso, poi, quando traspare dall'esternazione del dottor Baraggioli una sorta di persecuzione che l'ingegner Borasio attua nei suoi confronti. L'azione svolta dall'ing. Borasio è quella che gli compete per l'impegno preso con i cittadini nel momento delle elezioni, cioè definire, con gli altri consiglieri, l'indirizzo politico, sociale ed economico del Comune e controllarne l'attuazione.

Forse l'ing. Borasio potrebbe essere accusato di essere troppo attento alle scelte attuate dall'Amministrazione, ma è certo che se tutti i consiglieri, di maggioranza o di opposizione, svolgessero il loro compito con lo spirito dell'ing. Borasio la città ne avrebbe un gran guadagno.

In merito all'ultima «opera» che il dottor Baraggioli ha realizzato per il Comune di Vercelli, mi duole rilevare che un tale progetto non sia realizzabile dall'assessorato alla Cultura; e nel contempo mi domando quale sia la reale capacità organizzativa di questo settore composto da tanti dott. e prof., ma che alla luce dei fatti non è in grado di organizzare una manifestazione culturale.

Concludo ringraziando, come cittadino, l'ing. Borasio per l'impegno con cui svolge il ruolo di amministratore comunale e consiglio il dottor Baraggioli di evitare simili esternazioni in quanto lesive nei confronti di quei cittadini che i giornali li leggono e che seguono con attenzione le vicende politiche e della nostra città.

Davide La Paglia, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424,757. **Gattinara:** tel. (0163) 832.500, **Santhià:** tel. (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966,066; **Cossato:** tel (015) 922.123, **Varallo:** tel (0163) 54,454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. **Santhià:** (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350 33,13 **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 257.007.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianoglio*, via Castello 4, tel. 312.469.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orlier*, via Saluzzola 6, tel. 423.137.

A turno principale: *Dr.ssa Giuliana Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Dr. Nando Balostrini*, via Pietro Micca 9, tel (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel (015) 461.659.

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Canuti*, via E. Bona 6, tel. (015) 258.24.73.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Gattinara: *Farmacia Comunazzini*, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341.

Vallemosso: *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo 13, tel. (015) 706.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 657.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Trino:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513. **Cavaglià:** telefono (0161) 966.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

Giuseppe Falabella, 71 anni, pensionato; Coronilla Calligaris, 87 anni, pensionata; Francesco Marchisio, 93 anni, pensionato; Cesare Scheda, anni, pensionato; Elisa Baronchelli, 17 anni, studentessa; Antonio Ariotti, 80 anni, pensionato; Vittorio Turato, 84 anni, pensionato.

SPOSERANNO. Gian Mario Ressico, 44 anni, autista, con Georgeta Hipner, 26 anni, casalinga.

BIELLA

Edoardo Mello Rella, Martina Callegari, Camilla Sarasso.

MORTI. Giovanni Caria, 86 anni, pensionato; Gianni Pietta, 43 anni, impiegato; Mary Colongo, 94 anni, pensionata; Iwan Zambelli, 88 anni, pensionato.

MATRIMONI. Luca Cerbara, 28 anni, magazziniere, con Barbara Crivellari, 28 anni, studentessa.

CANDELO

NATI. Melissa Bonifacio.

CAVAGLIA'

NATI. Giada Torta.

Preside, Consiglio di istituto, Personale docente e non docente, Allievi dell'istituto «G. Cavour» di Vercelli, partecipano al dolore della professoressa Giuseppina Guizzardi per la perdita del marito

Gianantonio Po

— Vercelli, 7 novembre 1996.

APPUNTAMENTI

TURISMO

Il castello di notte

Alle 21 di domani, al maniero di Moncrivello si potrà partecipare ad una visita suggestiva. Il pubblico verrà ospitato alla luce delle fiaccole, con numerose sorprese che arricchiranno il percorso. Comparse in costume quattrocentesco, realistici duelli all'arma bianca, cavalieri contro cavalieri in armatura da combattimento. La guarnigione del castello sarà formata da un gruppo storico di guardie svizzere.

FOTOGRAFIA

I concorsi Cral

Scade venerdì 15 novembre, per i dipendenti e gli iscritti al Cral del Comune, della Provincia e dell'Amnu di Vercelli, il termine per presentare le foto al concorso organizzato dagli stessi circoli. [g. bar.]

SALUTE

Visite gratuite pap test

La sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato alla Casa di cura Santa Rita di Vercelli, una serie di visite preventive gratuite pap test programmate ogni venerdì di novembre a partire oggi, sempre con inizio alle 16. Le prenotazioni possono essere richieste telefonando allo 0161.22.21.

MOSTRA

Espone Valter Rosetta

Nelle sale della «Famija Varsellisa», in via Vallotti 32 a Vercelli, esporrà da domani a mercoledì novembre il pittore Valter Rosetta. L'inaugurazione è per le 17,30. Orario di apertura al pubblico: dalle 16,30 alle 19; festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

Al circolo Guareschi

Giovedì 14 alle 21, nel salone del circolo culturale «Giovannino Guareschi» in corso Libertà 41 a Vercelli, si terrà una conferenza a cura del filosofo e scrittore Francesco Ingravalle. Il tema sarà: «Le origini del pensiero politico di Hitler e la rivoluzione conservatrice».

Vercelli, sulla «legalizzazione» scricchiola la maggioranza

Droga, scontro Verdi-ppi

Il segretario dei popolari attacca i partners di giunta: hanno firmato un ordine del giorno con Rifondazione senza consultarci. La replica di Fecchio

I Verdi **Manuela Ranghino** e **Claudio Fecchio** dal ppi **Alessandro Bizjak** per l'ordine del giorno sulla droga

VERCELLI. Un ordine del giorno per la «legalizzazione» delle droghe leggere rischia di mandare in frantumi la maggioranza del Comune. Il documento, che sarà discusso nella prossima riunione del Consiglio (il 18 novembre) è stato presentato con la firma di due comunisti (Raffaello Cantelli e Claudio Alossio), ma anche di due Verdi (il capogruppo Manuela Ranghino e Claudio Fecchio) che fanno parte della maggiotranza.

E il ppi (pure in maggioranza) si ribella, sia sul fronte politico che su quello ideale. «Una scelta inammissibile - tuona il segretario dei popolari e capogruppo in Comune, Alessandro Bizjak - quella di presentare un ordine del giorno con firme miste tra maggioranza e opposizione. Invito il sindaco a spiegare ai Verdi che essi fanno parte di una coalizione e che non è corretto che continuino a prendere iniziative prima di metterne a parte i partners di maggioranza. L'hanno fatto con la sottoscrizione sull'isola pedonale e l'hanno ripetuto, adesso, con questa vicenda, gravissima».

Aggiunge Bizjak: «Eppure, sull'esempio di quanto è accaduto a Torino, i Verdi dovevano ben essere consapevoli del nostro atteggiamento sul problema. Ebbene, lo dico che, innanzitutto, il ppi chiederà conto della posizione degli altri partners di maggioranza, il pds e i Verdi che non hanno firmato. Quindi, se l'ordine del giorno passerà, non potremo che prendere le distanze dalla maggioranza.

Si annuncia un vero terremoto politico. E il sindaco Bagnasco, che in questi giorni è a Venezia per il raduno dell'Anci, si troverà a di fronte ad un nuovo grattacapo. Che cosa replicano i Verdi? Claudio Fecchio si dice «sorpreso» per l'atteggiamento del ppi. «Noi - spiega - non abbiamo fatto alcun calcolo politico. Quella con i due consiglieri di Rifondazione è una semplice identità di vedute. Il nostro scopo era semplicemente quello di portare all'attenzione del Consiglio comunale un problema serio qual è quello della droga, oggi, nella nostra città».

E, a questo punto, Fecchio sfodera le cifre: 350 consumatori abituali di eroina, un giovane su tre che da fa «occasionale» e uno su «abituale» di droga leggera. «Queste cifre - osserva Fecchio - sono inoppugnabili e preoccupanti. Perchè dunque continuare a nascondersi dietro il classico dito? Il nostro documento, più che un atto politico, è una sfida culturale che, ci auguriamo, venga raccolta. E, francamente, quello di Bizjak ci sembra una risposta "pregiudiziale". Noi vorremmo che si approfittasse dell'occasione per prendere decisioni legate a qualcos'altro».

Bizjak insiste: «Al di là del problema, in sè, della "legalizzazione" delle droghe leggere, qui siamo di fronte ad un problema squisitamente politico. I Verdi devono capire che fanno parte di una coalizione, e che ne rendono conto, come troppo spesso si sta verificando, noi non possiamo che invitare il sindaco a rispiegarglielo». «Senza contare - aggiunge il segretario del ppi - che noi vorremmo pure capire che c'è dietro a questa alleanza "politica" con Rifondazione». Controreplica Fecchio: «Ripeto: questo non è un problema nè politico nè programmatico. Si tratta di un ragionamento di civiltà giuridica che può essere, anzi dev'essere trasversale ai partiti. Lo scopo è che se ne parli in Consiglio comunale, con serietà scientifica e, soprattutto, con urgenza».

Enrico De Maria

La proposta del presidente della Croce Rossa

Protezione civile Una scuola a Vercelli

VERCELLI. «Il Po ha rotto gli argini. Cuneo, Asti, Alessandria e molte zone del Vercellese sono allagate. E' allarme rosso». Così il presidente provinciale della Croce Rossa ha rievocato l'altra sera, al Rotary Sant'Andrea, l'alluvione del '94, facendo rivivere ai presenti le ore di paura che colsero la popolazione in quel novembre disperato.

Invitato dal presidente del circolo vercellese Gigi Michelini, Roberto Scheda, con lucidità e giustificato orgoglio, ha riassunto, dati alla mano, la mole di lavoro svolto dai volontari della Croce Rossa nei giorni dell'alluvione. «In meno di 48 ore, grazie all'amico Tino Mortara e alla disponibilità dell'allora vice prefetto Pisani, siamo riusciti ad organizzare una base di collegamento e di raccolta nell'aerocampo Del Prete».

Linee telefoniche, fax, computer furono attivi da subito, e Vercelli divenne base di arrivo e decollo degli elicotteri della Protezione civile: in venti giorni distribuiti oltre 800 tonnellate di prodotti, acqua, viveri, coperte, materassi, disinfettanti. Un'organizzazione perfetta, risvolti così importanti per la comunità colpita, che alla Croce Rossa di Vercelli è stata conferita la medaglia d'oro al valore.

Ma la relazione dell'avvocato Scheda al Rotary non è stata solo una passeggiata dolorosa tra i ricordi. Lo sguardo è stato lungimirante e rivolto al futuro. Il presidente della Croce Rossa ha rilanciato un tema caro a lui e ai suoi volontari: fare di Vercelli il centro permanente della protezione civile del Nord Italia. «Mi auguro - ha detto - che nessuno più debba affrontare i disagi di una calamità naturale, ma in qualsiasi modo non dobbiamo farci trovare impreparati». E allora perchè non riattivare l'aerocampo Del Prete, facendo vivere una scuola di formazione per volontari? L'idea è già stata raccolta dal presidente Gilberto Valeri. «Proprio in questi giorni - ha detto Scheda - i tecnici della Provincia sono venuti nella sede della Cri per verificare la fattibilità del progetto, e per questo devo ringraziare la sensibilità di Valeri».

La protezione civile è per legge prerogativa dei Comuni, e tutti, un occhio al tempo e l'altro alle sponde del fiume Sesia, sanno che per ora poco è fatto per garantire la sicurezza del territorio. **[d. b.]**

Il presidente Cri **Roberto Scheda** durante l'incontro del Rotary club

Delegazione da Vercellese e Valsesia alla manifestazione di Roma. Ci sono ancora posti liberi

Anti Finanziaria, in 200 alla marcia del Polo

Rosso: non abbiamo sponsor, ognuno paga di tasca propria

VERCELLI. Saranno oltre duecento i simpatizzanti del Polo che si metteranno in marcia dal Vercellese e dalla Valsesia per non perdere l'appuntamento della manifestazione anti Finanziaria domani a Roma. La maggioranza partirà con due pullman, una sessantina saliranno sul treno speciale che si muoverà da Torino e una ventina di «vip» invece voleranno nella Capitale con gli charter da Caselle.

Ma Forza Italia - al quale è stata delegata l'organizzazione - annuncia che ci sono ancora posti per adesioni dell'ultimo istante. Al treno speciale potranno essere agganciate altre carrozze, qualche pullman è stato tenuto di riserva. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare alla sede azzurra provinciale (ai numeri 0161-214081 oppure 213259). Il costo della trasferta in pullman è di 110 mila lire compreso il pernottamento, in treno 70 mila.

Dal Piemonte dovrebbero muoversi almeno quattro mila persone. «A differenza delle adunate oceaniche di un passato più o meno recente - sottolinea il coordinatore regionale Roberto Rosso - la nostra manifestazione non è a carico di partiti o sindacati sponsor. La gente del Polo paga ogni spesa, fino all'ultima lira, di tasca propria».

Anche l'organizzazione è stata curata da volontari, quindi è stata a costo zero. «Ad eccezione di un piccolo annuncio pubblicitario su un quotidiano - continua Rosso - il messaggio è passato di porta in porta. Nelle segreterie da settimane ci sono persone che passano a dare informazioni e raccogliere prenotazioni senza riceve alcun compenso».

Ma soprattutto Rosso tiene a sottolineare la peculiarità dell'appuntamento «che darà voce a gente abituata alle manifestazioni di piazza, ma la battaglia contro questa Finanziaria è campale per il futuro di migliaia di famiglie e di lavoratori». **[f. co.]**

Il coordinatore regionale di Forza Italia **Roberto Rosso** guiderà la delegazione di Vercellese e Valsesia alla marcia del Polo contro la Finanziaria in programma domani a Roma

Pedrale lascia

In Provincia entra Pissinis

Luca Pedrale diventa dirigente regionale dell'Azienda piemontese per la protezione ambientale

VERCELLI. Luca Pedrale si è dimesso dal Consiglio provinciale. L'ormai ex capogruppo di Forza Italia ha rassegnato il mandato perchè la carica è incompatibile con quella di dirigente regionale dell'Agenzia piemontese per la protezione ambientale.

Si tratta del nuovo organismo che dal primo gennaio avrà le competenze su igiene pubblica, inquinamento e sicurezza ambientale e nei posti di lavoro che oggi sono delle Usl.

Come consigliere a Pedrale subentrerà Massimo Pissinis, 34 anni, architetto di Moncrivello, eletto nel collegio Borgo d'Ale-Alice Castello-Moncrivello. Il capogruppo di Forza Italia a Palais National è Savino Ordine.

«Lascio temporaneamente l'amministrazione pubblica - dice Pedrale -, non la politica». In quest'ottica, Pedrale collaborerà con il responsabile regionale Roberto Rosso al progetto di allargamento del centro che di fatto nel Polo segna già l'inizio della alle elezioni amministrative del '99.

«Ricercheremo - spiega - una grande alleanza cattolica, liberale e riformista collegata alla destra democratica». Il primo passo sarà quello di creare un fronte delle opposizioni nei Consigli: «In Provincia ci siamo già riusciti, ora tocca al Comune. Un conto sono le grandi scelte politiche che si fanno a Roma, un altro l'amministrazione che può essere gestita insieme in sede locale pur nel rispetto delle identità ognuno». **[f. co.]**

«Menzogne di arrivisti»

Repliche dai big di Rifondazione

VERCELLI. Levata di scudi in Rifondazione comunista a favore del segretario provinciale Luigino Barberis e contro il segretario regionale Claudio Caron e il consigliere comunale di Crescentino Franco Bergoglio. I due hanno aperto la polemica sul ruolo del partito in occasione di un presunto golpe contro il sindaco Marinella Venegoni e si sono visti tornare indietro una lunga serie di smentite e di accuse.

Pubblichiamo alcuni stralci delle lettere ricevute, dopo che per quanto riguarda *La Stampa* il è chiuso. Alcuni hanno chiesto spazio sul giornale ai sensi della legge sulla stampa: l'unico che poteva farlo a ragione è l'altro consigliere comunale di Crescentino Angelo Scalia in quanto citato nell'articolo che ha originato il caso. Pubblicheremo il suo intervento nei prossimi giorni.

Dopo quelle di Barberis, le prime precisazioni sono quelle del consigliere comunale di Vercelli **Raffaello Cantelli** che definisce le dichiarazioni di Bergoglio «un incredibile cumulo di nefandezze e menzogne» dettate da «logiche clientelari e malcelati desideri di protagonismo e arrivismo politico anteposti agli interessi del partito».

Graziano Faiola, responsabile della propaganda della Federazione vercellese, chiede invece a Bergoglio e Caron di essere sinceri, di ammettere che lavorando per la dirigenza provinciale perchè si è schierata contro la logica delle personalità, delle varie ammucchiate di potere». Una dirigenza considerata ribelle dal segretario regionale per aver votato contro il patto di desistenza.

Terzo atto a cura di **Franco Briccarello**, presidente del collegio vercellese di garanzia, il quale che Bergoglio è stato riabilitato dopo l'espulsione («il primo a saperlo dovrei essere io») o che si sia dimesso. «La gestione amministrativa e politica della Federazione - contrariamente a quanto pensa il signor Caron è tenuta secondo statuto, massimario e regolamento congressuale. Il commissariamento può avvenire il parere favorevole del collegio che presiedo».

Infine **Angelo Scalia**, capogruppo in Consiglio a Crescentino, il quale ammette problemi amministrativi in Comune (piano regolatore, contenzioso Teksid, dimissioni dell'assessore Birocco) ma spiega «che il signor Bergoglio, il quale ufficialmente lunedì scorso non rappresenta più Rifondazione, è stato informato su tutto quanto riguarda la politica di Rc che è di competenza della Federazione e da questa è decisa con noi».

Quanto alla sua ventilata possibilità di passaggio ai lidi socialisti, Scalia risponde semplicemente che «sto bene dove sono». **[f. co.]**

Il Salp di Vercelli

«Ridisegnare l'incrocio pericoloso»

VERCELLI. Negli ultimi giorni lo svincolo d'uscita da Vercelli per Biella, San Germano-Torino e la tangenziale in direzione di Casale è tristemente (e nuovamente) salito alla ribalta per una serie d'incidenti. Sulla visibilità in un tratto considerato, da sempre, «rischio» scende in campo anche il Salp (Sindacato autonomista lavoratori piemontesi) con una nuova proposta. «Sin dalla sua progettazione - sottolinea in una nota il Salp - abbiamo criticato la costruzione dell'incrocio comprendendo la sua pericolosità».

Il Salp suggerisce due diversi tipi d'intervento: «La soluzione ideale sarebbe la costruzione di una "rotonda" nella quale innestino le quattro strade con disegnate le due corsie che ogni veicolo, da qualsiasi parte provenga, sarà forzatamente costretto a percorrere. In questa la precedenza dovrà obbligatoriamente essere data alle vetture che provengono da destra». I vantaggi secondo il Salp sarebbero evidenti: nessun potrà più tagliare la strada impropriamente come, spesso, avviene oggi.

Il provvedimento d'emergenza (una soluzione-tampone, da attuare prima che il progetto per una «rotonda» venga presa in esame) potrebbe riguardare l'introduzione di segnaletica, di grado di far percorrere l'attuale rotonda agli autoveicoli provenienti da Casale e diretti a Santhià, dirottandoli verso le direzioni di Vercelli, Biella e Santhià con l'obbligo di dare precedenza a destra.

Il Salp, oltre a ritenere questa soluzione capace di ridurre al minimo il rischio d'incidenti, si dichiara disposto a discuterla con quanti lo vogliano prendere in considerazione. **[p. m. f.]**

Ottiene un assegno per lavori «inventati»

Un falso fabbro truffa negoziante vercellese

VERCELLI. Truffato di 360 mila un commerciante di piazza Galilei del quale alla «Mobile» non hanno rivelato il nome. Un episodio la cui responsabilità potrebbe essere attribuita all'improntitudine al sangue freddo del truffatore ma anche purtroppo all'ingenuità del truffato. Un episodio che la Squadra mobile ha reso noto, pur con le riserve del caso, soltanto come ulteriore campanello d'allarme ed invito ad una maggiore prudenza.

Il fatto è avvenuto l'altra mattina, quando nel negozio di piazza Galilei si è presentato un uomo sui sessant'anni. «Buongiorno, sono un fabbro - ha spiegato al titolare del negozio - e sono stato incaricato dal proprietario dello stabile di eseguire alcune riparazioni sulla porta d'ingresso. Devo acquistare alcuni pezzi e ricambio che costano 360 mila lire, ma ho dimenticato il portafogli in laboratorio e in questo momento mi trovo senza soldi in tasca: il proprietario la prega di firmarmi un assegno per quell'importo, e poi sistemerà la faccenda nel riparto delle spese condominiali. In ogni caso si metterà al più presto in contatto con lei».

Secondo quanto ha reso noto la polizia, il commerciante vercellese avrebbe abboccato all'amo: senza neppure preoccuparsi di controllare con una telefonata la veridicità della storia, avrebbe preso il blocchetto degli assegni, ne avrebbe firmato uno in bianco per l'importo di 360 mila lire e lo avrebbe consegnato al sedicente fabbro.

Soltanto dopo qualche ora l'esercente avrebbe iniziato a nutrire qualche sospetto, e si sarebbe deciso a telefonare al proprietario che è caduto dalle nuvole. «La porta non ha bisogno di riparazioni - si è sentito dire - e non ho mai incaricato un fabbro di ripararla». A questo punto il commerciante non ha avuto altra scelta che presentare denuncia. **[w. ca.]**

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Fallimento di **CONTI Giovanni OR-**

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che il giorno 29 novembre 1996, alle ore 9.30, in Casale Monferrato e nella sala delle pubbliche udienze civili di codesto tribunale, si procederà alla vendita per pubblici incanti, con il sistema della candela vergine, dei seguenti immobili in lotto

Comune di Frassineto Po - via C Battisti

Abitazione, partita n 490 NCEU F 17 n. 670 sub 1, p. 1 ps-t-1. Cat A/7 - cl. U - vani 9,0; Capannoni industriali F 17 n. 670 sub 2 p. t-1

Il tutto nello stato in fatto e di diritto attualmente esistente come risulta da perizia depositata presso la Cancelleria fallimentare

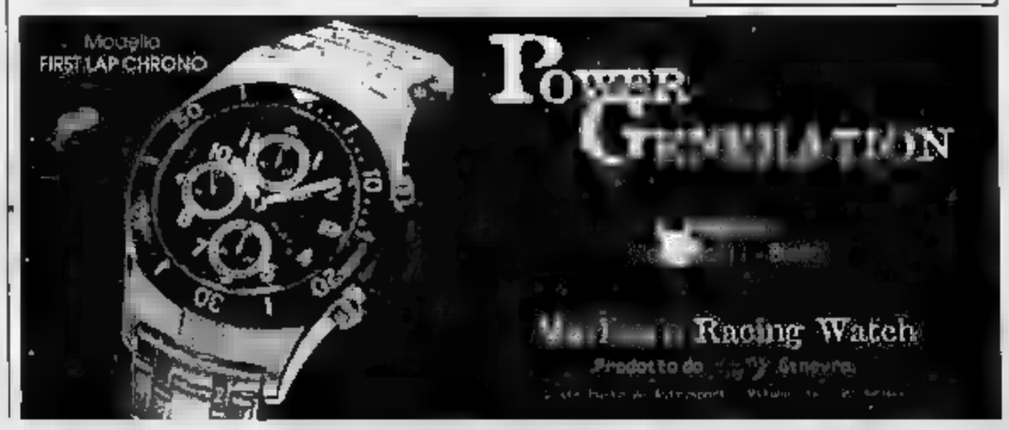
Il prezzo base di incanto del lotto sarà di L. 1.188.956.000 offerte minime un aumento di L.

Per partecipare all'incanto gli interessati dovranno depositare nella Cancelleria fallimentare, entro le ore 12.00 del 28/11/96, apposita istanza in carta legale ed effettuare il deposito di pari al % del prezzo base (10% per cauzione e 15% a conto spese), mediante 2 assegni circolari non trasferibili intestati al curatore del fallimento Conti. Il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione, dovrà essere versato entro giorni 60 dalla vendita mediante assegno circolare intestato al curatore del fallimento Conti, con l'avvertenza che tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione saranno a carico dell'acquirente

Maggiori informazioni presso la Cancelleria del Tribunale

Casale M.to, 5/7/95

IL CANCELLIERE
Dr.ssa Maglio



Ieri a Livorno Ferraris i funerali del ragazzo morto in un incidente stradale

«Enrico, sarai la nostra stella»

Centinaia di giovani in lacrime hanno dato l'ultimo saluto all'amico. «Adesso sei l'angelo custode di chi ti ha voluto bene, nessuno ti dimenticherà». Dubbi sulle cause della tragedia

LIVORNO FERRARIS. Enrico aveva molti amici, non c'è dubbio. E' bastato colpo d'occhio, ieri nel piazzale antistante la parrocchiale intitolata a San Lorenzo Martire, per capire che tutta Livorno voleva bene al giovane studente l'altro giorno in un drammatico incidente stradale mentre a bordo del suo motorino stava rientrando a casa per la cena.

A dare l'ultimo saluto a Enrico Furini c'erano tutti: i compagni della seconda C dell'Itis di Santhià, quelli delle scuole medie, e poi gli amici, tanti, tantissimi. Il parroco di Livorno don Luigi Comin all'inizio della Messa ha parlato a lungo di Enrico e ha chiesto a tutti i presenti di pregare per i suoi familiari, papà Adriano, mamma Rosanna e la sorella Elena. Parole toccanti. Ma nessuno ha saputo trattenere le lacrime più tardi, al termine della funzione, quando un ragazzo, forse il migliore amico di Enrico, ha raggiunto il microfono per uno straziante addio.

«Siamo tutti qui - ha detto -, per l'ultimo saluto. Vogliamo dirti che sei una persona magnifica e che nessuno ti potrà mai dimenticare». Poi un accenno alla famiglia: «Siamo convinti che tu sia già diventato l'angelo custode di chi ti ha sempre voluto bene, di chi ti ha seguito nella crescita. Illuminaci la tua stella». Quindi un ricordo degli spensierati momenti di gioia trascorsi insieme: «Non ci dimenticheremo delle scampagnate, della tua passione per i videogiochi, del tuo amore per l'allegria. Ricordare questi attimi eterni manterrà viva la tua presenza nei nostri cuori».

Enrico Furini aveva 15 anni

L'ultima grande festa l'avevano organizzata durante le ferie e ieri è stata rievocata: «Che bel ferragosto abbiamo trascorso insieme, un giorno di felicità». Infine, tra le lacrime, il saluto: «Ciao Enrico». Il corteo funebre, il viaggio finale della breve vita di Enrico, è stato preceduto da centinaia di giovani: tutti davanti, come per indicargli la strada una nuova esistenza. Tantissima gente anche alle spalle della famiglia: parenti, vicini di casa, conoscenti. Una grande dimostrazione d'affetto nei confronti dei genitori e della sorella che proseguirà nei prossimi giorni. I più duri dopo la tragedia.

Per quanto riguarda l'incidente di lunedì sera, proseguono serrate le indagini dei carabinieri della stazione di Livorno. Si sta cercando di capire la dinamica esatta: si vorrebbe cioè chiarire perchè Enrico non sia riuscito a scartare il trattore parcheggiato in via Chivoli, a pochi metri da via Arelio, dove abita la famiglia Furini. Si sta indagando anche sulla velocità dello scooter al momento dell'impatto. Quel che si sa per il momento è che il trattore con il rimorchio era fermo a bordo strada per un guasto. Su questo particolare resta un dubbio atroce: l'autista del mezzo, Emo Suman, aveva segnalato adeguatamente l'ingombro visto che la via è illuminata? L'amara storia prima e poi verrà chiarita. Niente però ridarà la vita a un giovane di 15 anni che una sera d'autunno, poco prima di cena, si è schiantato contro un trattore. Allora, come ha detto l'amico, «ciao Enrico».

Ivan Fossati

IN BREVE

Il «futuro» della sanità vercellese domani al Dugentesco

«La sanità vercellese: presente e futuro». Questo il tema del convegno, organizzato dall'ordine dei medici, che si terrà domani al salone Dugentesco. I lavori si apriranno alle 9 con l'introduzione del presidente dell'Ordine e primario del «Sant'Andrea», professor Francesco Carcò. Relatori i dottori Sergio Morgandi, coordinatore del piano Regionale, Ezio Turaglio, dirigente regionale del settore risorse finanziarie, Giorgio Grando, commissario dell'Usl 11 e Giacomino Dattrino, presidente provinciale infermieri professionali. Un dibattito molto importante visto anche il momento particolare della sanità vercellese, al centro della quale particolare attenzione da parte di tutte le forze sociali, dei sindacati e dei partiti. Il ruolo di moderatore sarà affidato al dottor Pier Giorgio Fossale, segretario dell'ordine provinciale dei medici. **[d. b.]**

Operaio torinese arrestato per furto aggravato

Un operaio torinese che lavora alla Taksid di Crescentino è stato arrestato per furto aggravato dai carabinieri della cittadina. Carmine D'Avanzo, di anni, avrebbe rubato portafogli e autoradio dalla cabina di guida dell'autocarro di una ditta torinese parcheggiato all'interno dello stabilimento. La refurtiva è stata recuperata in un armadietto. **[p. m. f.]**

BIELLA

Vertenza «Eco», intervengono anche i partiti

Il capogruppo del partito dell'Orso, Domenico Duso, che sostiene la maggioranza in consiglio comunale, ha presentato un'interrogazione al sindaco dichiarandosi preoccupato per gli sviluppi della vertenza «Eco di Biella» e per le ripercussioni che potrebbe avere sull'editoria locale. Sul fatto è intervenuto anche il deputato An Sandro Delmastro. La vicenda è stata al centro del dibattito del sindacato di categoria. **[d. p.]**

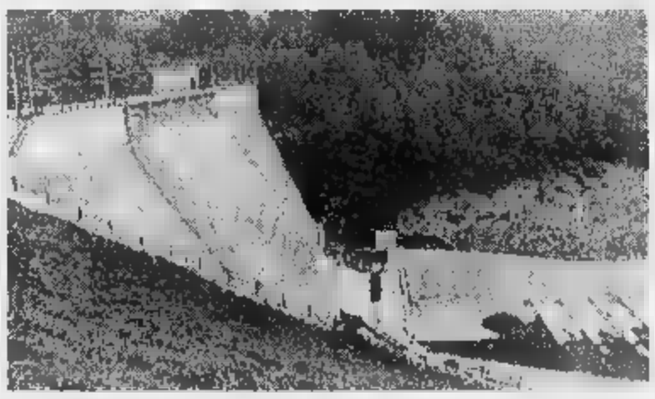
Blitz del Consorzio idrico contro 266 utenti «morosi» del Biellese e del Vercellese

«Non pagate? Vi togliamo l'acqua»

Imminente la chiusura dei rubinetti. Gli «evasori» sono in gran parte di Sandigliano, Salussola e Cerrione: non hanno saldato il conto per protesta? Jacopino: «Potevano fare a meno del servizio»

BIELLA. Il Consorzio idrico sta per chiudere i rubinetti a 266 famiglie «morose», che non hanno pagato le bollette dell'acqua nel '93 e nel '94. L'annuncio è in una breve nota (spedita ai giornali), nella quale si spiega che l'«interruzione del servizio» agli utenti che sono in regola è stata decisa il ottobre, dall'assemblea dei sindaci biellesi e vercellesi.

A occuparsi dei «severi provvedimenti», come dice il comunicato, sarà il Consorzio di bonifica della Baraggia di Vercelli, il cui direttore, Carmelo Jacopino, è categorico: «Punire gli inadempienti è giusto, soprattutto per rispetto verso gli altri utenti che pagano». La singolare, però, è che la gran parte dei «morosi» è concentrata a Cerrione, Salussola e Sandigliano, dove in passato ci furono polemiche per le bollette troppo care o per guai alla rete idrica (l'«acqua gialla» di Cerrione è l'esempio più recente). A Salussola, due anni fa, ci fu un'autentica rivolta, per via «consumi minimi» stabiliti dal Consorzio idrico (100 metri cubi): poi il sistema venne modificato.


La diga di Mongrando, gestita dal Consorzio, fornisce acqua ai centri di pianura

C'è gente che non ha pagato per protesta? Jacopino s'inalbera: «Anche ammettendo che sia così, si tratta comunque di utenti che l'acqua l'hanno usata: se volevano protestare veramente potevano rinunciare al servizio, e direi che non è il caso di giustificarli».

Molte famiglie e imprese, senz'altro, hanno pagato per altri motivi: magari perché si sono trasferite, oppure perché non avevano i soldi. «Questo capita anche all'Azienda municipalizzata di Vercelli, e credo ovunque - aggiunge Carmelo Jacopino -. I 266 "morosi" sono stati più volte sollecitati a mettersi in regola, ma non hanno voluto saperne. Ora bisogna finirla, perché dato che le tariffe sono rapportate agli incassi, i costi rischiano di aumentare per tutti: anche per i 4500 utenti che hanno sempre pagato».

Il Consorzio idrico incassa un miliardo e 300 milioni l'anno, e la quota non versata dai «morosi» è di circa 90 milioni (l'8 per cento del totale). La chiusura dei rubinetti è farà in modo spiccio: «Prima manderemo una lettera di diffida - spiega il direttore -, con la quale si concedono 5 giorni per mettersi in regola. Poi, se nulla cambia, si interrompe il E se è senza denaro? «Alle persone indigenti può magari provvedere il Comune. Ma ci sono individui che hanno una trattoria: i soldi per acquistare carne e verdure li trovano, quelli per l'acqua no?».

Il blitz contro gli evasori idrici scatterà nei prossimi giorni: non si sa ancora quando, ma Jacopino giura che i tempi saranno strettissimi. **[g. bu.]**

A Serravalle

In per 43 grammi di marijuana

SERRAVALLE. Trovato in possesso di un consistente quantitativo di marijuana, un giovane operaio è finito in carcere nel corso di una operazione dei carabinieri contro i traffici di droga. E' Giuseppe Fichera, 21 anni, abitante a Serravalle. E proprio in centro paese, in via Matteotti, l'altra sera il giovane è stato fermato dai militari del locale comando che da tempo lo mantenevano sotto controllo.

L'operaio è stato sè 43 grammi di marijuana: il serravallese è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio e condotto a Vercelli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'arresto di Fichera segue di pochi giorni quello Gianluca Pittoni, diciottenne di Borgomanero, fermato sempre a Serravalle con 46 grammi di hascish. E per reati legati allo spaccio, i carabinieri hanno eseguito un ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Vercelli: Luca Mollia, 21 anni di Borgosesia, deve scontare un anno e quattro mesi di reclusione. **[p. q.]**

REGIONE PROVINCIA DI

COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE

comunale n. 2 di Piano Regolatore Intercomunale
Deposito di integrazione al progetto

IL SINDACO

rende noto che l'integrazione al progetto definitivo della variante comunale n. 2 al vigente P.R.G.I., limitatamente all'indagine geologico-tecnica, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 24/9/1996, è depositata in libera e continua visione presso la Segreteria del Comune, piazza Vittorio Veneto 8, per 30 (trenta) giorni consecutivi, a partire dal giorno 8.11.1996 fino al 7.12.1996, durante i quali chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 11,30; giorni festivi dalle 9,30 alle 10,30.

Occhieppo Superiore, li 6.11.1996

IL SINDACO
Lupino Diego

Ieri, lievi i danni

Vercelli, fiamme in un laboratorio di falegnameria

VERCELLI. Brutta giornata di compleanno per un artigiano vercellese: ieri, poco prima di mezzogiorno, le fiamme sono divampate al numero 22 di via Rodi, nel laboratorio di falegnameria di Ernesto Ghirardelli. L'uomo, che era pronto a festeggiare i quarant'anni insieme alla famiglia, ha invece dovuto chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e lottare con prontezza di riflessi contro le fiamme, che per fortuna non hanno provocato danni gravi.

Ghirardelli stava lavorando in laboratorio quando è caduto il fornelletto a gas che utilizzava per sciogliere la cera destinata al restauro dei mobili antichi. Il composto sul fuoco è diluito con trementina e, non appena è toccato il pavimento e i mobili attorno, si è appiccato il fuoco. L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ha permesso di contenere i danni. **[w. ca.]**

I carabinieri hanno bloccato un giro di eroina

Droga, pesante condanna per un uomo di Cigliano

CIGLIANO. è conclusa con una prima condanna a tre anni e sei mesi per spaccio di l'indagine che ha impegnato per nove mesi i carabinieri di Cigliano e del Nor vercellese, coordinati dal sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua. Sette persone sono in attesa di giudizio, mentre altre quindici sono state segnalate alla Prefettura come assuntori abituali di droga.

Il Tribunale di Vercelli ha giudicato con rito abbreviato Benito «Omar» Viespoli, 53 anni, di origine eritrea, che vive a Cigliano con la sua compagna, Teresa Mennillo, di 22 anni. E proprio la casa della coppia sarebbe stata la centrale di spaccio dell'eroina, acquistata a Milano, Torino e Ivrea.

I carabinieri, attraverso una lunga di appostamenti, pedinamenti, intercettazioni telefoniche e perquisizioni, sono riusciti a ricostruire quanto accadeva nell'abitazione e a scoprire le abitudini dei suoi frequentatori. Benito «Omar» Viespoli e Teresa Mennillo sono stati in primo tempo denunciati e poi arrestati: la donna, che presto comparirà davanti ai giudici, è anche stata scoperta, durante una perquisizione, con dodici dosi di eroina (pari a quattro grammi) pronta per lo spaccio.

La coppia avrebbe gestito il giro di droga, mentre altre persone residenti a Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello e nell'hinterland torinese, avrebbero avuto il ruolo dei corrieri, vendendo la droga a tossicodipendenti della zona. Sono state tutte denunciate.

I carabinieri hanno anche segnalato 15 assuntori abituali di droga alla Prefettura: è stato proprio il loro andirivieni in paese ad insospettire le forze dell'ordine e a far scattare le indagini. **[r. m.]**

La «Trans Langhe express» sui depositi rifiuti

«L'assessore Giuliano ha preso una cantonata»

VERCELLI. Non depositi abusivi di rifiuti, ma stoccaggi provvisori di materiale da «inertizzare»: sulla vicenda denunciata lo scorso ottobre dai responsabili del «Servizio protezione ambientale» del Palais national prende posizione la «Trans Langhe express» di Novello in provincia di Cuneo, l'azienda accusata appunto di aver abusivamente depositato complessivamente 868 tonnellate di materiale parte ad Albano, nell'area dell'ex cartiera, e parte nell'ex macello di Villata.

Aveva spiegato l'assessore provinciale all'ambiente Roberto Giuliano: «Sia a Villata che ad Albano era stata iniziata un'attività di di residui industriali per destinarli a sottofondi e rilevati stradali: le analisi di laboratorio però hanno escluso che i parametri chimici di quei rifiuti fossero compatibili i processi di riutilizzo, e non neppure compresi nell'elenco allegato al decreto legge che disciplina i trattamenti di riciclaggio. Trattamenti, infine, che ci risulta non siano stati neppure iniziati».

I due depositi erano stati posti sotto sequestro. Affermano ora i legali dell'azienda: «Quando l'assessore rilasciava queste dichiarazioni non ancora noto l'esito delle analisi. Queste hanno che i componenti chimici dei materiali sequestrati sono quelli specificatamente indicati nel decreto ministeriale del settembre 1994 il quale precisa quali rifiuti siano riutilizzabili e quali modalità debbano essere trattati. Infine l'azienda non aveva ancora iniziato il trattamento dei rifiuti solo perché la legge prevede che tale attività può iniziare solo dopo 30 giorni dalla comunicazione alla Regione: sopralluogo tale termine era ancora trascorso». **(w. ca.)**

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
VENERDI 8
I PIERROTS
SABATO 9
FRANCO BASTELLI
DOMENICA 10 pom. e sera
MESSENGERS

DISCOTECA ANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 8 NOVEMBRE
Orchestra ROBI BARBIERI
SABATO 9 NOVEMBRE
Orchestra ATHOS POMA
DOMENICA 10 NOVEMBRE
Orchestra BRUNO D'ANDREA

DOMENICA 10 NOVEMBRE
AMEDEO MINGHI
VENERDÌ E DOMENICA
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME - CAVALIERI £. 10.000

VITTORIA moda
Vastissimo assortimento invernale
Loden originale uomo-donna
Giacconi e impermeabili in Gore-Tex (garanzia anni)
SUPERIORE
Strada per Graglia (a 3 km. da Biella)
Tel. 015 591230 - Interno fabbrica

Nuova udienza sulle presunte tangenti per l'ampliamento della clinica

Caso Vialarda, è l'ora dell'accusa

Il pm ha un asso nella manica: intende dimostrare che la società, facente capo al figlio del sindaco Petrini, non fece tutti i lavori di tappezzeria per cui venne pagata. Oggi si riprende

BIELLA. Seconda udienza ieri del processo Vialarda. Il dibattimento dovrebbe fare chiarezza sulle accuse di abuso e corruzione nel '94 dai pm Ferrari e Panichi nell'ambito della costruzione della nuova ala della clinica di via Ramella Germanin. Complessivamente l'appuntamento di ieri a palazzo di giustizia è durato cinque ore, tre al mattino e due al pomeriggio ed è stato quasi interamente occupato dalla sfilata dei testimoni d'accusa. Accusa che sembra voler giocare una carta a sorpresa: quella di sostenere che la società di rivestimenti per interni «Fordecò» fatto tutti i lavori nella casa di per cui è stata pagata, o comunque l'impegno è stato assai minore rispetto a quanto si vuol fare credere.

Dunque solo apparentemente l'udienza di ieri è dipanata senza scossoni, merito soprattutto del pm Nicola Serianni e degli avvocati difensori che mai sono andati sopra le righe. Al presidente Conzo è risultato quindi facilitato il compito di guidare il dibattimento: la difficoltà maggiore è stata quella di invitare i testi a parlare rivolgendosi al Collegio invece che al pm.

In realtà la tesi dell'accusa, anche se non dichiarata all'inizio del processo, potrebbe avere del clamoroso. Da un lato il pm vorrebbe provare che, tra il '91 ed il '92, la clinica Vialarda stava carboni ardenti a causa investimento di miliardi e mezzo che, a causa della mancata concessione di usabilità, solo rendeva, ma addirittura costava mucchio di quattrini.

«L'apparecchiatura di risonanza magnetica era già stata acquistata - ha spiegato ieri l'allora azionista di maggioranza della clinica, l'imprenditore Marco Botto -. La nostra intenzione era quella di eseguire venti esami al giorno al costo di un milione ciascuno. Ma potevano metterla in funzione il solo di assistenza costava centinaia milioni».

A questo punto, secondo l'accusa, interviene la Fordecò (società intestata alle mogli di Giancarlo Petrini, figlio dell'allora sindaco Luigi, dell'avvocato Boccaccino ad un artigiano Brescia) che presenta al direttore della clinica un preventivo ridotto all'osso con tapezzeria di prima scelta.

Proprio qui, secondo il pm Serianni, potrebbe nascondersi l'inghippo: il lavoro, con il benestare della clinica, l'avrebbe eseguito in gran parte la Decor, l'azienda che da 10 anni lavora all'interno della casa di cura. I soldi, sotto forma di tangente, li avrebbe invece intascati la Fordecò, ottenendo l'usabilità da parte del sindaco Petrini.

Proprio questo servirebbero i numerosi riconoscimenti di persona in programma nelle prossime udienze: stabilire a quale aziende appartenessero gli operai visti con più frequenza nel cantiere. [d. p.]

Ieri mattina la deposizione del teste **Paolo Leardi** (a sinistra con un giovane procuratore legale) si è risolta in pochi secondi: si è rifiutato di rispondere ed il pm **Nicola Serianni** (a destra) ha potuto acquisire le sue dichiarazioni nel fascicolo del dibattimento

Il teste vip

E Marco Botto parla per 2 ore

BIELLA. Su quella sedia c'è rimasto quasi due . E non ha dato l'impressione di trovarsi a suo agio, seppure dovendo vestire i panni del semplice testimone. Marco Botto, 60 anni, uno dei testi «vip» citati dall'accusa. Dopo di lui sono sfilati altri imprenditori biellese, da Ennio Coda a «capitani» dell'edilizia Allora e Lanza. Ma, tra tutti questi, Marco Botto era quello più atteso per via della sua importanza.

Riguardo alla «Fordecò», l'imprenditore ha detto di aver accettato proposta «in quanto il campione di tapezzeria presentatomi era ottimo. Sono del tessile e conosco bene la materia: c'è vinilico e vinilico e quel tessuto era valido. Che a presentarmelo ci fosse anche il figlio del sindaco era un titolo in più». Ha ribattuto il pm: «Ma quali garanzie nel campo della tapezzeria potevano darle due avvocati Bocaccino e Petrini?». «La garanzia di una società fondata da due persone per bene» ha risposto Botto.

Marco Botto ha poi fatto la storia della nuova ala della Vialarda: un investimento di una ventina di miliardi che doveva spiccare il volo grazie all'apparecchiatura di risonanza magnetica, unica nel Biellese. Su questo punto (delicato per sostenere meno l'accusa di abuso) l'imprenditore ha detto che al momento della concessione di usabilità era completato solo il locale dov'era ospitato il delicato macchinario. L'avvocato difensore di Lino Giusti, direttore della clinica, ha cercato di rimediare facendo notare che in quella parte dell'edificio si poteva accedere direttamente dalla vecchia clinica e quindi si poteva considerare come parte della struttura esistente.

Marco Botto non ha infine nascosto la rottura con l'ingegnere Delsignore. «Non seguiva il cantiere e risolvemmo il rapporto di lavoro anticipatamente». Il pm gli ha infine chiesto se fosse a delle foto che ritraggono l'ala della clinica ancora da completare e ritrovate nel borsone del super teste Leardi, collaboratore dell'ingegnere. «Le ho viste per la prima volta nell'ufficio del pm - ha risposto l'imprenditore -. Perchè siano state scattate? Non lo so, potrei fare delle illazioni. Ma è meglio di no». [d. p.]

Mongrando, i carabinieri bloccano un nuovo tentativo di trarre illeciti guadagni con le lotterie

«Abbiamo vinto», ma il biglietto era falso

Truffa con il «Gratta e Vinci»: manette per tre giovani di Biella

MONGRANDO. Colpo grosso dei carabinieri che hanno arrestato tre giovani mentre tentavano di incassare una vincita minore, un biglietto della lotteria «Gratta e vinci» abilmente falsificato. In manette sono finiti Giovanbattista Ghirardelli, 21 anni, suo coetaneo, Carmine Bevilacqua, e Angelo Stillavato, di 31 anni, tutti residenti a .

Le indagini sono state abbastanza complesse perchè rispetto ad un primo tentativo di truffa col «Gratta e Vinci», avvenuto a Cossato, questa volta è stata utilizzata una tecnica più raffinata. L'obiettivo però è sempre lo stesso: far venire fuori i famosi «Tre Re» sul biglietto della lotteria e incassare le 100 mila lire premio che rappresenta anche il della vincita che possono pagare immediatamente i gestori. E questo perchè, ad un controllo più minuzioso, la truffa verrebbe senz'altro scoperta. Più facile invece trarre in inganno tabaccaio non ancora molto esperto.

Per questo, i carabinieri hanno lanciato un appello a tutti i gestori che in questi giorni hanno pagato delle vincite minime, a ricontrollare i biglietti e a denunciare subito eventuali episodi sospetti. Gli investigatori infatti temono che i tre possano compiuto altri colpi nel Biellese.

Quando è stato lanciato l'allarme avevano già incassato col trucco dei «Tre Re» biglietto Biella un altro Mongrando. Ma i gestori raggirati hanno avvisato subito i carabinieri, fornendo la descrizione dei tre giovani che aveva recitato la scenetta vincitori po' sprovveduti.

Una pattuglia dei carabinieri Mongrando li ha localizzati mentre stavano tentando un altro colpo. E appena hanno incassato i soldi li hanno bloccati. Domani compariranno davanti al magistrato, il pm Alessandro Chionna, che deve decidere contestare ai tre il reato di truffa con l'aggravante aver falsificato una lotteria dello Stato. Secondo una ipotesi, questo particolare è l'equivalente della falsificazione e dello spaccio monete false. Di qui il tentativo, da parte dei carabinieri, di stroncare sul nascere questa mini attività con l'aiuto la collaborazione dei gestori della lotteria. [m. al.]

Con i «Tre Re» si vincono 100 mila lire

Premio Biella Poesia

Vip e scrittori alla serata con la Spaziani

BIELLA. Un folto pubblico, l'altra al circolo Sociale, ha accolto Maria Luisa Spaziani, una delle più grandi poetesse del 900 italiano, insignita del Premio Biella. La Spaziani ha declamato alcune sue liriche, mentre Vincenzo La Gioia, vincitore nella traduttori, ha letto brani dei «Canterbury Tales», di Chaucer. Alla serata hanno partecipato il consulente letterario dell'Accademia Biella cultura, Lorenzo Mondo, lo scrittore Carlo Carena. Alla Spaziani e a La Gioia sono andati, rispettivamente, un assegno di 10 e di 4 milioni. Dice Vittorangelo Croce, presidente dell'Accademia: «Determinanti sono stati i contributi di due degli sponsor: la Camera di commercio la Fondazione Cassa di risparmio». [r. s.]

Un raduno contro la guerra civile in Sri Lanka

Festa indiana a Ponzone in onore di 50 mila caduti

PONZONE. Una festa dal sapore orientale per ricordare le 50 mila vittime della guerra civile che imperversa in Sri Lanka. La piccola comunità indiana che nel Biellese ha organizzato, per domenica 17, un raduno al quale prenderanno parte famiglie e gruppi provenienti da tutto il Nord Italia.

«Ci saranno le nostre musiche e si danzeranno i balli tipici della nostra terra - spiega degli organizzatori -. Ma sarà l'occasione per ricordare la tragedia che s'è abbattuta sul Paese: un conflitto che, oltre a tanti lutti fra soldati e civili, ha lasciato dietro di sè profughi, senzatetto, fame e distruzione. La data non è stata scelta a caso: in questo periodo, il 27 novembre, venne uccisa la prima vittima, il guerrigliero Sankar. E attraverso la sua figura, noi che siamo in Italia, vogliamo ricordare il nostro popolo, ed essere solidali con chi vive disperatamente questi momenti».

Al raduno, oltre alla ventina di famiglie che vivono ormai stabilmente a Pratrivero dal 1990, prenderanno parte molti ospiti che arrivano da fuori provincia: da Bologna a Genova a Milano. I partecipanti saranno circa duecento, e si ritroveranno alle 15 nel salone parrocchiale, dove trascorreranno un pomeriggio insieme.

Le donne saranno avvolte in vivaci «sari», il costume tradizionale indiano fatto di una lunga pezza stoffa avvolta in vita e poi passata sulle spalle. Gli uomini, invece, indosseranno la tipica tunica lunga sopra i pantaloni. [p. g.]

Giallo Ponderano

Incursione nell'archivio del Comune

Misteriosa in negli uffici comunali: qualcuno si è introdotto nell'ala in ristrutturazione, ha sfondato una porta che immette in locale adibito ad archivio ha tutto a soqquadro.

E' accaduto l'altra notte. Ad accorgersi di quanto successo i vigili urbani che hanno preso servizio stamattino. Hanno notato una porta sul retro forzata e hanno seguito le tracce lasciate dall'ignoto incursore. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri ma il sindaco Alessandro De Margherita minimizza: «Più che archivio quello era ripostiglio dove c'era un po' tutto ma niente che avesse grande valore». Poi preferisce lasciare la parola al vice sindaco Franco Vallivero che ha seguito meglio la vicenda: «Era un deposito documenti anagrafici e di stato civile. Non so cosa ci potesse essere interessante e prima di capire se manca qualcosa ci vorrà del tempo. Sicuramente è stato un atto vandalico perchè sono stati tagliati dei faldoni e sono state prese di mira anche le vecchie targhette dell'indirizzario». [m. al.]

Mentre s'inaugura il centro di via Fecia

Rampe per invalidi è polemica all'Usl

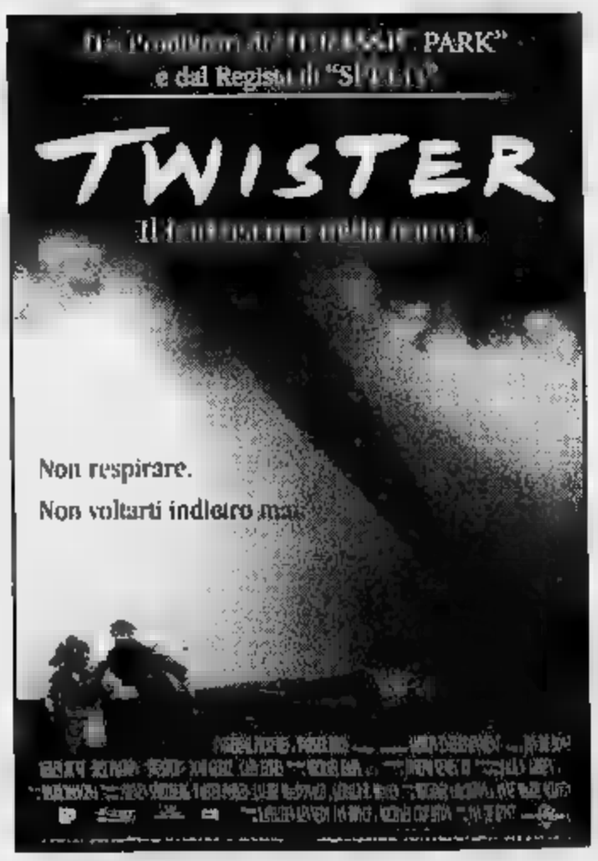
BIELLA. «Quella rampa è regolare». La denuncia è di un gruppo di cittadini che una lettera sindaco e vertici dell'Azienda sanitaria si scaglia contro i nuovi uffici del centro prenotazioni, trasferiti in Belletti Bona a via Fecia di Cossato. Gli autori pubblica accusa invitano le autorità ad approfittare dell'inaugurazione dei locali, in programma stamattina alle 11, per sedersi su una sedia a rotelle ed a sperimentare di persona le difficoltà che il nuovo accesso comporterebbe per un portatore handicap.

Il tutto è scritto, nero su bianco, in lettera firmata da Sauro e Daniele Andreotti, Rosanna Bisi, Renata Azario, Daniele Gamba e Brunella Padovan. Secondo il documento, i lavori ristrutturazione del Poliambulatorio «sarebbero stati eseguiti tenendo conto dell'accessibilità per i portatori handicap». Nella dura missiva, i sei cittadini si riservano, previa verifica di progetti e autorizzazioni, di «esporre rilievi formali alle autorità competenti».

negli uffici via Marconi, Bruno Vogliolo, commissario straordinario dell'Usl, replica per le rime. Decreti, progetto e disegni alla mano, risponde ai firmatari della denuncia, spiegando che la rampa incriminata è realizzata secondo le disposizioni di legge. «La pendenza massima è dell'8 per cento - spiega Bruno Vogliolo -. Il ripiano orizzontale richiesto dalla normativa ogni dieci metri, nel caso specifico è stato realizzato ogni otto circa; il cordolo sopraelevato di 10 centimetri ed il corrimano si trova ad un'altezza di 0,80 metri. Infine non manca la pavimentazione antisdrucciolo ed i relativi pozzetti per un efficiente deflusso dell'acqua».

Ma il manager dell'Usl va anche oltre e dopo aver sgombrato il campo dai dubbi tecnici, «bacchetta» i firmatari: «Siamo seriamente impegnati operare al meglio possibile - conclude -. Queste prese di posizione non fanno che sentimenti insicurezza e malintesi nei confronti un'amministrazione sinceramente aperta e disponibile al dialogo. La questione è chiarita anche con gli interessati che hanno di agito sulle le impressioni». [p. g.]

CINEMA ODEON DTS SOUND - BIELLA
CINEMA PRINCIPE - VERCELLI



CINEMA VIOTTI
VERCELLI

IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE!

Questa sera a Ponderano arrivano i Wizards of Ooze

Ecco i maghi del rock

Malinconie dark e grinta nelle canzoni della band belga, che autoproduce dai testi al mixaggio. Lunedì musica alternativa Usa

PONDERANO. Le loro canzoni le scrivono, le arrangiano, le producono, le registrano e le mixano. In proprio, i «Wizards of Ooze» (Maghi di Oz), hanno realizzato anche i videoclip e le copertine degli album: la formazione «tuttofare», stasera al Babylonia, regalerà al pubblico biellese un assaggio della sua incandescente abilità. Il concerto, nel capannone «live» di Ponderano, s'inizierà verso le 23, e sarà una performance tutta da ascoltare e da ballare.

La band che calcherà gli ottanta metri quadrati di palco è nata ad Antwerp, in Belgio, nel '92. Sono Wim Tops e Peter Revalk le due anime del gruppo: musicisti che, all'epoca, suonavano in oscuri e piccoli gruppi di disco-funk, ingaggiati qua e là per feste e concerti. L'idea brillante di consegnare un «demo» agli studi della «Creastars Europe» fu fortunatamente il passo che consentì ai due amici di iniziare la loro avventura e di raggiungere il successo.

Dapprima si chiamarono «Vibes Ahead Alliance», formazione di sette elementi che debuttò ottobre «The bone», mix di jazz e hip hop (all'epoca un esperimento innovativo), che subito piacque al pubblico. L'attività prosegue poi alla grande, e nel '93, per motivi tecnici, la band cambia nome: i neonati «Maghi di Oz» sfornano subito un nuovo album, «Big Mama»; e nello stesso anno iniziano anche le loro prime tournée in Inghilterra, subito seguite da concerti in tutta Europa e anche in Giappone.

I Wizards of Ooze, in concerto stasera alle 23 al Babylonia di Ponderano

Il gruppo di Tops e Rewalk ormai è lanciato: continua a raccogliere applausi e ottime critiche, e intanto dà alla luce il terzo album, intitolato «The Dipster». E' però con «Bambee!» che i «Wizard» hanno dimostrato, quest'anno, la loro maturità artistica: è un'opera creativa e originale, decisamente superiore alle già convincenti prestazioni del passato. Il nuovo album, che verrà presentato sulla pedana del «live music club» di Ponderano, oscilla fra il dark melanconico e l'hard-rock, passando per il metal. A colpi di virtuosismi, si scivola in una controllata follia, dalla quale esplodono atmosfere Anni 70 e acid jazz.

Da non dimenticare, lunedì, un altro appuntamento ghiotto, questa volta dedicato agli appassionati di rock alternativo. Al Babylonia sono infatti attesi i «Girls Against Boys»: semplicemente, sono uno dei migliori gruppi statunitensi del momento. Melodici e rumorosi, ironici e affascinanti, offriranno ai musicofili una performance di grande livello. [p. g.]

Da domani spettacoli a Serravalle

Storie di risaia tra note e poesia

SERRAVALLE. Letteratura, poesia, musica ed arte. Tutto quanto nel nome di antiche storie di risaia, quelle con le mondariso che sudavano chine e che cantavano, quelle sulla vita nei cascinali che costellavano la pianura, quelle che narravano dei «sanmartini», i trasiochi.

Ora è gente che vive nella Valle del Sesia vuole ricordare quel mondo ormai scomparso che affiora sovente attraverso la memoria di chi «ha qualche capello bianco e qualche ricordo in più», come si dice nella presentazione di questa rassegna giocata sul filo tra pittura, concerti folk, proposte di scrittori, reading di liriche in vernacolo, relazioni sociali e storiche, documentazioni re registrate «sul campo».

La manifestazione è stata promossa dal Comune e avrà come contenitore il Centro sociale. Come titolo «La risaia nella letteratura, nella poesia, nella musica e nell'arte». Domani alle 17 verranno inaugurate la mostra del pittore vercellese Enzo Gazzone «Rapsodia della risaia» e quelle degli artisti locali Arturo Gibellino e Giuseppe Tomasoni. Si proseguirà domenica alle con un concerto del coro trinese del Ciar dla Valara Fuochi fatui, che proporrà canzoni «dla rise». Sotto la direzione di Luciano Ferraris, più di venti elementi eseguiranno le ballate che venivano intonate durante i lavori di monda, taglio e per festeggiare la tradizionale «scurmura» fine raccolto.

Lunedì, proprio nel giorno di San Martino, in cui nelle campagne gli «s-ciavandé» si trasferivano da una cascina all'altra per trovar migliori sistemazioni, Arnaldo Colombo, scrittore di Rovasenda, parlerà dalle 21 di «letteratura, poesia e canti della risaia». Alcuni poeti serravallesi declameranno i loro versi sempre tema, mentre Piera Mazzone, che ha ideato la rassegna con il «Gruppo di lavoro della biblioteca serravallese», presenterà il libro dello stesso Arnaldo Colombo «Le risaie del San Martino». In conclusione si parlerà problemi sociali ed eventi storici nella risaia vercellese, all'inizio del colo.

Giovedì 14 alle 21 la serata verrà dedicata ad una lunga sequenza sonora sotto il titolo «Dal "Nigra cantato" al folk d'invenzione: l'avventura della canzone piemontese». Le registrazioni (molte e originali) sono state trasmesse in radio da ricercatori che seguiranno qui il filo delle loro «tracce» sonore.

La chiusura della rassegna sarà per le 16 di domenica 17. In quell'occasione terranno concerto i Celti Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan con un repertorio da «Gin gin» a «Puvra d'ris». Conclusione con un'analisi critica tra pittura e folk del giornalista Francesco Leale.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Ore 21,30, L. 10.000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Krishnan, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi suoi assassini. N. V. 1h 25' Gallco

Nuovo Italia
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Ore 19. Lir
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' o

Principe
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Lire 10.000 Ore 19,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono primato: mettere i loro strumenti di ione dentro un micidiale tornado impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

Viotti
Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Or.: 19,30 L. 10.000/8000
Il professore

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018 Ing. (essere o L. 7000 Or.: 21,15 spett.
L'inglese che salì la collina...
di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Mearey (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo,.. N. V. 1h 37' Comm.

Lux
Inf. or. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel 256.644
CHIUSO

Dugentesco
G. Ferraris
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
Ingr. con tessere oppure L. 8000. Or. 21 spett. unico
Ho ballo da sola
di B. Bertolucci, L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Ore 21 (spett. unico)
L.

GATTINARA
Italia
or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
vietato minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Tel. 628.600
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koeclam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h Thriller

Mazzini
Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono da secondini: una volta adulti vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

Sociale
Inf. (015) 22.736-31.312 Posto unico Lire
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.

SO
Lux
Inf. tel. (0163) L. 10.000/7000 Or.: 21 spett.
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20'

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22.15 spett. unico L. 11.000/8000
Festival
di P. Avati, con Boldi, G. Cavina, I. Pasco (Italia '96) — Un comico in disarmo ritrova l'illusione del successo nel ruolo serio che gli affida un regista esordiente: arriva a un Festival e si aspetta un premio N. V. 1h 35' Drammatico

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000/8000 Or.: 20,15/22,15
L'eliminatore (Eraser)
C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato V. 1h 55' Thriller

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21 spett. contin. L. 10.000/7000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' Erotico

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265 L. 8000/4000 Or.: 21 spett.
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52'

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Ritornano le ladies in blues

E' stato presentato ufficialmente «Blues al femminile», rassegna al Teatro Barbieri per l'organizzazione del Comune con il Comitato manifestazioni Vercelli, Smak-Cvm e l'Ascom. S'inizierà domenica 17 alle 21. Di scena la band Alice's Unfinished Business Blues Band. Lo stile della frontwoman «Sweet» Alice Hoskins si accosta alle matrici del R.& B., logica continuazione di shouters stile Mama Thorton o Cora Taylor.

Piano bar con Caruso

Ogni martedì e venerdì, dalle 17,30 alle 19.30, al bar Borsa di via Duchessa Jolanda, c'è piano bar con le canzoni del pianista-cantautore Enrico Caruso.

VERCELLI

Le feste alla Segreta

La discoteca La Segreta è aperta ogni venerdì e sabato con Max dee jay. Ogni giovedì il club di via Piero Lucca propone invece musica latino americana, con il dancer cubano Evaristo a disposizione come «professore» di danza.

Classici e gospel all'Aravecchia

Domani alle 21, la corale polifonica Fontanetto Po si esibirà nella chiesa dell'Aravecchia. Un concerto con musiche sacre, dai classici agli spirituals.

BIELLA

Le «Sbarre» Teatrando

Stasera alle 21,15, nel teatro laboratorio di via Ogliaro 5, va in scena una replica di «Sbarre», pièce di Teatrando ispirata a percorsi tra suoni, immagini e parole attraverso il mondo della tv. Progetto di Paolo Zanone.

Festa d'autunno in Famija

Per domani alle 20,45, la Famija Trisereisa ha organizzato un concerto nel Salone delle feste con la corale locale «San Giorgio» e la banda musicale di Costanzana. Durante la serata verrà eletto il tricerrese dell'anno. [g.bar.]

Vercelli, domani la «vernice» a Studio Dieci

Foto per «Lavorare l'arte» Una mostra di Maestrelli

VERCELLI. «Lavorare l'arte» è il titolo della mostra fotografica che Daniela Maestrelli propone da domani l'inaugurazione alle 18,30) e che sarà visitabile sino al 24 novembre, Studio Dieci in via Galileo Ferraris 89.

Nel caso di queste 15 suggestive immagini, realizzate in un bianco e nero a grande dimensione, la fotografa vercellese ha colto, proprio vuole il titolo, il «lavoro» dell'artista inteso sia come prodotto finito anche nel di «mestiere». In anni recenti l'arte concettuale ha messo da parte la componente «mestiere» ritenendola non solo inutile ma addirittura fuorviante rispetto al messaggio. Daniela Maestrelli invece è andata alla ricerca di quegli artisti che, operando attraverso la pittura, la scultura l'installazione, affrontano il materiale in modo diretto: saldano il ferro con la fiamma ossidrica o scolpiscono «ancora» con martello e scalpello.

L'idea di questa ricerca e i modelli sono tratti dalla manifestazione «Terre d'acqua» organizzata dalla Provincia e dalla galleria Arx di Torino, che Maestrelli ha documentato ogni evento. Alla Colombara quindi sono nati questi «ritratti», che a Studio 10 saranno disposti in modo particolare: le foto saranno inserite in un supporto in ferro sopra il quale è imbullonata una lastra di vetro.

Daniela Maestrelli, che ha seguito un specialistico all'Istituto italiano di fotografia di Milano, si propone per la prima volta al pubblico vercellese anche se la ricerca è iniziata nel '91. Da allora ha eseguito lavori di reportage ed ora sta preparando il materiale per archivio fotografico del patrimonio immobiliare del Comune di Vercelli. La mostra è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 16,30 alle 19,30. [s. l.]

In vendita da domani

Una stagione di cinema su floppy disk

Da domani sarà in vendita nelle edicole «CineFile '96», un floppy disk per p.c., che La Stampa e il suo critico Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati di cinema. Il lavoro comprende oltre 200 recensioni dei film usciti fra l'agosto '95 e il luglio '96. Il prezzo è di lire 13.500, ma chi ha conservato il buono sconto, unito alla videocassetta «Viaggi nozze» venduta sabato 26 ottobre», potrà acquistare il floppy a sole 9 mila lire.

Il programma consente la ricerca per titoli, generi, registi, interpreti e nazioni. Inoltre l'utente potrà scrivere e registrare le proprie recensioni, stampare le copertine per le videocassette. Il programma opera in Windows 3.1 o Windows 95.

«CineFile 95» fa seguito a «CineFile '95», uscito lo scorso anno e che è ancora disponibile, fino a esaurimento scorte, al prezzo di 15 mila lire. Prenotazioni al numero verde 167-802005.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. Cesare 67, tel. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25;
A 400 c. G. Cesare 67, tel. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17.40; 19,20; 21; 22.40
ALFIERI p. Solferino 2, tel. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA v. Vittorio Emanuele 4 52 1 547.097. Sala 1 **Jack.** Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22.30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** 14.30; 16.30, 20.30, 22.30. V. M. 14. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30, 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il 2.** Or. 15,15; 17.05; 18,55; 20.45; 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **L'ottavo giorno.** Or. 15.45; 18; 20,15; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19.50, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Maiali (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22.25
CRISTALLO via Goito 4, tel. 650 7100. **Metà meccanico e parrucchiera in un sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.
ELISEO piazza Sabotino, telefono 447 5241 **Il di Rio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15.10; 17; 18.50, 20,40, 22.40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **La onde del destino.** V. M. 14 : 16; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Sleepers.** Or. 17,15; 20; 22.40
ERBA 1 c. Moncalieri 241, 681.54.47. **Phenomenon.** Or.: 16.10;
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19.50; 22,35.
FARO via Po 30, 817.33.23. Or.: 20, 22.30.
. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16.50; 18.30, 20.20; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Scomodi omicidi.** Or. 16, 18.10; 20,20; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22.30
LUX gal. S. Federico, tel. 54 **Twister.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
UNO via Montebello 8, tel. 817.1048 **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 15.30; 18,30; 20.30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19.50;
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Impossible.** Or.: 15,30; 17.50; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Momento di uccidere.** Or.: 14.15; 17; 19,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, 562.0145. **Mi sdoppio in quattro.** Or.: ; 17,50; 20.10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Tin Cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 1789. **Indipendance day.** Or.: 16; 19.50; 22,35

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet (Turno B) John Mauceri direttore, regia Keith Warner, orchestra e coro del Teatro Regio. Bruno Casoni M° del coro con B. Uria Monzon, S. Lavin. I bigl. sono esauriti. Vendita concerto S. Rollins dell'11. Bigl. ore 13/18,30 e 19.30/20,30. Inf. tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 La Premiata Ditta in Sesp in prima n Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20,30 **Terra di conquista,**
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
23 — **Antichevolmente con...**
23,45 **Emotions,** varietà sexy

Telecupole
20 — **Solo musica Italiana**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Tg4.** informazione
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
12,30 **Film e documentari**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
20,30 **Un assassino mo,** movie
22,30 **Seven show**
tutto
Rouge

Videogruppo
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio**
Videonotizie... all news
1 — **Notte Vg**

Primantenna
21 — **Sensitive little**
22 — **Volley**
22,30 **Tg**
Telefilm
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg**

Telelimo
20 — **Romagna**
20,30 **Regiovane**
21,30 **Telesport**
22,20 **Tg Time,** notiziario
23,30 **Golmanda**
0,45 **Telelimo by night**

Quarta Rete Tv
19,30 **Italia**
20,30 **Pianeta Juve**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
20,30 **Impara a conoscere il tuo coniglio**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
24 — **Vizi privati**

Quadrifoglio Tv
20 — **Bill Cosby show**
20,30 **Minicomic - Tutto Tris & Tolip**
20,40 **Tracce di paura,** film
23 — **Tg motori**
23,50 **Stangate in famiglia,** film

G.R.P.
20,30 **L'isola del libro**
20,55 **Speciale spettacolo**
21 — **Grand'angolo**
21,35 **Gol mania**
22,30 **Weekend al cinema**
22,35 **Motori Italia**
23 — **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**

Videonord
20 — **Tenente O'Hara,** telefilm
21 — **Le della settimana**
22 — **Il mistero del conte Lobos,** film
23,45 **Videonord notizie**
24 —

7
19,55 **tte,**
20,10 **di**
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Il meglio di «P civile»**
22,40 **Informasetta,** notizie

Telesubalpina
20 —
20,40 **Grandangolo**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Autunno ins**

Tal
20,10 **Appuntamento con...**
20,25 **Telegiornale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Autunno insieme**

Altaitalia Tv
19,15 **Teleg. ornale**
20 — **Ospedale: istruzioni per l'uso**
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**
24 — **Telegiornale**

Videonovara
19,45 **Ospedale, istruzioni per l'uso**
Videogiornale
23 — **Film**

VCO
19,30 **Vco notizie**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Vco notizie**
23 —

Eventuali errori o variazioni nei programmi tempestiva comunicazione della

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa
Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo 200 recensioni dei film della stagione 95/96.
FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così facile.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

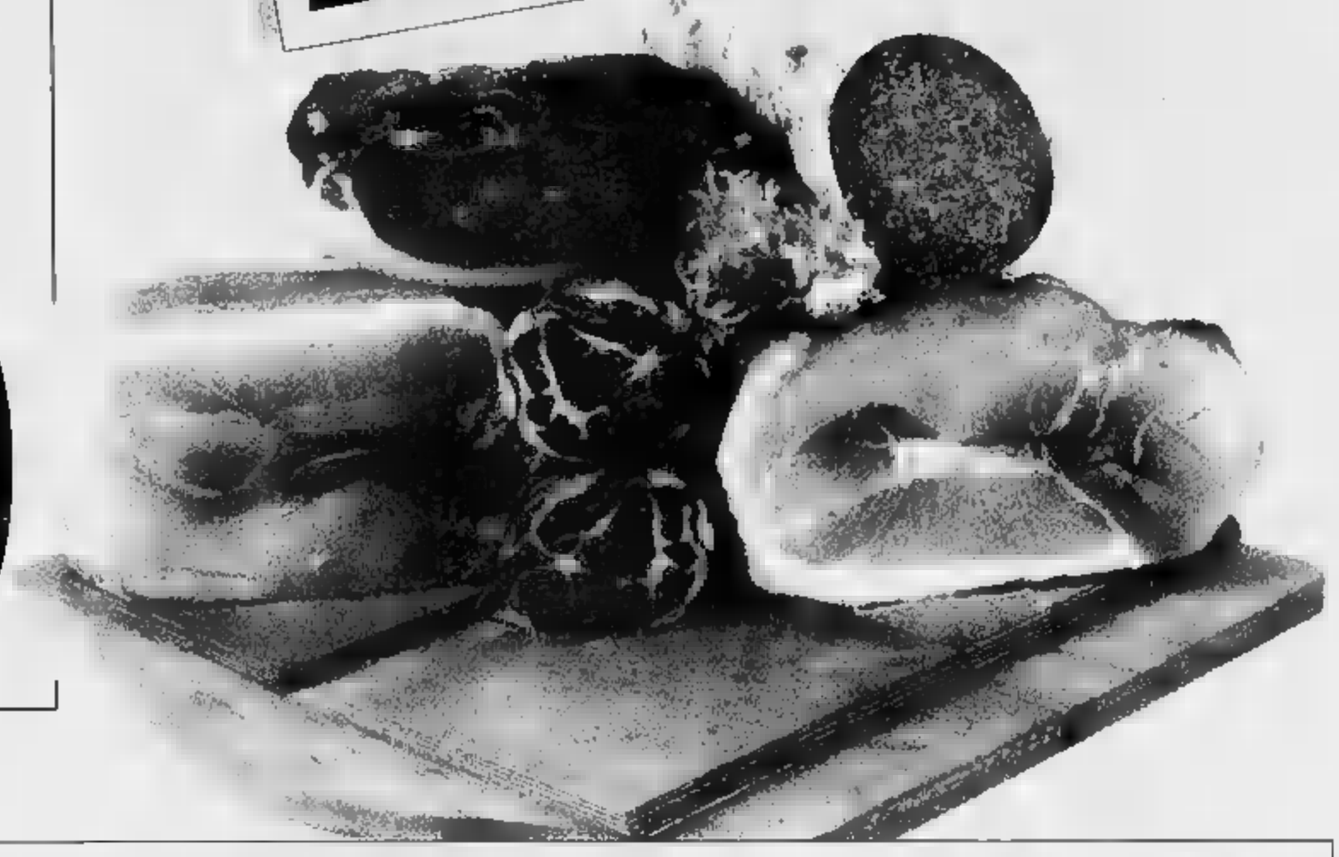
GRUPPO UNIPOL

VENERDÍ 8 e SABATO 9 NOVEMBRE

SCONTO 10%

Escluso promozioni in corso - Salvo esaurimento merce ed errori tipografici.

SALUMI AL BANCO TAGLIO

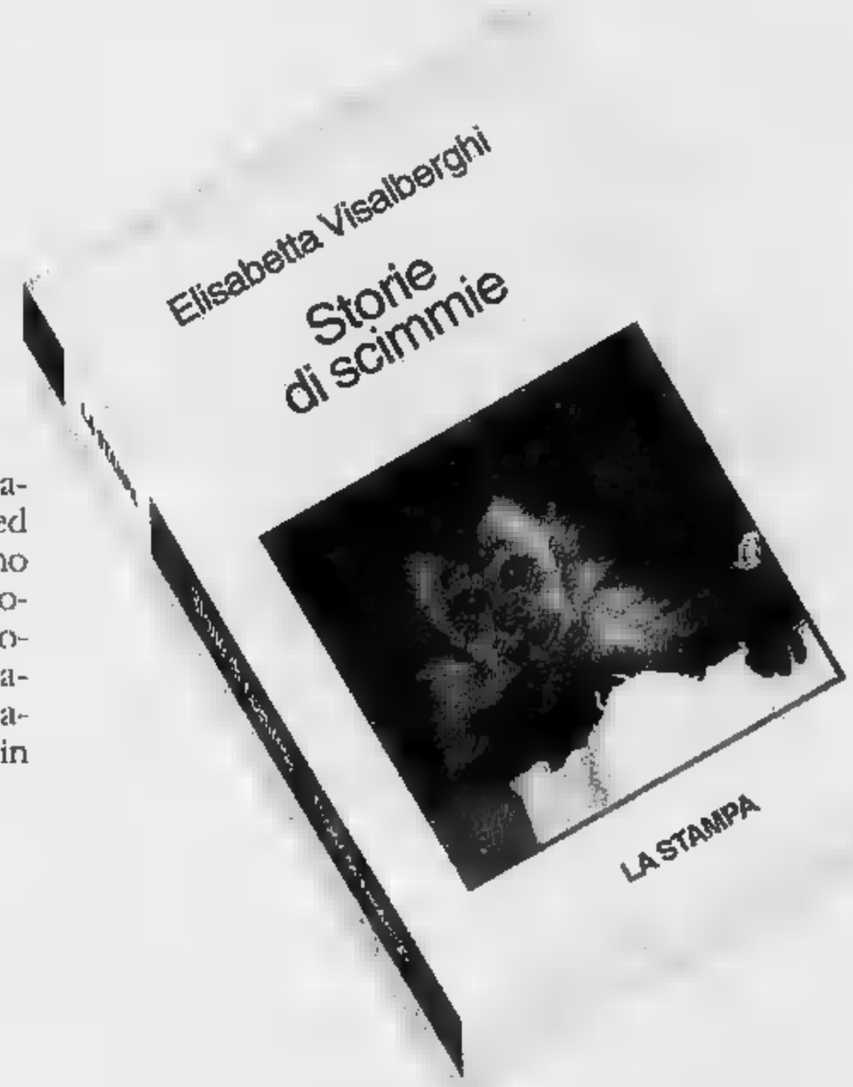


SUPERMERCATI A&O

BIELLA - VERCELLI - IVREA
SANTHIÁ - PONZONE
PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INF.

Combi
Vercelli - Tangenziale Sud

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Oggi e domani a Vercelli è in programma il secondo turno di Coppa Italia

L'Amatori sfida il suo passato

Avversari dei gialloverdi saranno il Bassano degli ex Turchetto e Dolce, il Prato di Raed e il Sandrigo. Primo incontro stasera contro i toscani. Dubbi e insidie del nuovo regolamento

Roberto Crudeli, subito grande protagonista al suo ritorno in gialloverde

VERCELLI. S'alza il sipario sul secondo turno di Coppa Italia. Teatro dell'intensa due giorni hockeystica il Pala Isola, obiettivo l'ingresso alla final four d'inizio gennaio '97 che vede favoriti Amatori e Bassano rispetto alle compagne d'avventura Prato (terzo incomodo) e Sandrigo (poche chances per i vicentini). È già di termine dei match questa sera (fischio d'inizio alle 21) potrebbe già profilarsi il duello primato tra i gialloverdi di Caricato e il Bassano degli ex Turchetto e Dolce.

Ad aprire le ostilità toccherà ai vercellesi opposti al Prato. I fiorentini, che avranno in Malagoli e nell'ex Osvaldo Raed uno dei punti di forza, non sembrano attraversare un momento particolarmente brillante di forma (ma in quest'avvio di stagione un po' tutte le squadre sono alla ricerca del loro miglior assetto). Superando i toscani si dischiuderebbero ai gialloverdi le porte della qualificazione: quel punto sarebbe sufficiente battere il Sandrigo nel match di domani pomeriggio alle 16).

Prudente mister Caricato: «Sicuramente test più severi rispetto all'esordio contro Cgc Viareggio e Scandiano. Soprattutto Prato e Bassano sono due formazioni valide, da affrontare la massima concentrazione».

Sul quintetto anti-Prato il tecnico vercellese non si sbilancia: al inizialmente, comunque, dovrebbero scendere in pista Saccocci tra i pali, Crudeli e Gonella a guidare la difesa, Mariotti e Bertolucci in attacco. Pronti a entrare nel match Marrone e Perin che nelle gare del primo turno si sono ben disimpegnati. Qualche insidia potrebbe arrivare dal nuovo regolamento: l'espulsione temporanea con relativa inferiorità numerica e la discrezionalità su alcuni falli (bastone e pattino) ancora state ben assimilate.

La seconda sfida serale (22) offre l'atteso derby vicentino: Bassano-Sandrigo. Il pronostico in questo caso è ha unico: i giallorossi bassanesi puntano a chiudere al primo posto il girone di semifinale, di cercheranno di vincere con il maggior punteggio possibile differenza reti potrebbe anche risultare determinante).

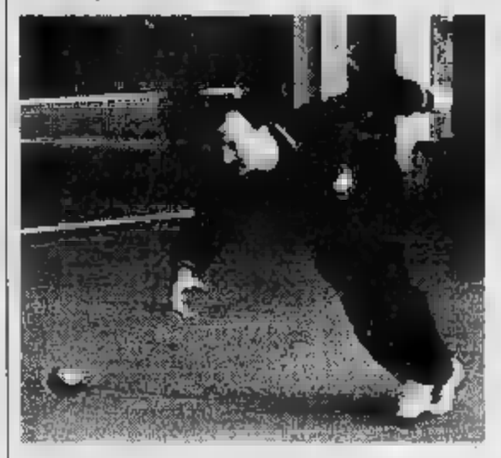
Molto Bassano due illustri ex gialloverdi: il portiere Stefano Turchetto e l'attaccante Dolce. Non fa più parte dell'organico, invece, Diego Ramon, passato al Salerno.

Intanto per venire incontro ai tifosi la società ha deciso di mantenere invariato il costo dei biglietti: 5 mila lire per ogni serie d'incontri: stasera, la sessione pomeridiana e la serata finale domani.

Piermario Ferraro

ATLETICA

Exploit dei chiavazzesi al Memorial «Tonietta»



Continua frenetica l'attività bocciofila su molti campi delle due province di Biella e di Vercelli

Si è aggiudicato la quadretta degli Amici Chiavazza l'importante memorial Beppe Tonietta, andato in scena a Chivasso, nel Torinese. I biellesi, nella partita decisiva hanno battuto i padroni del Team Gallina davanti a un pubblico numerosissimo. Tredici a Il punteggio finale in favore dei «lanieri» Clerico, Dall'Olmo, Pivotto e Doria.

° A Tollegno intanto è iniziato il torneo «Nuova Cab» e alcuni risultati del primo turno hanno sovvertito il pronostico della vigilia. Ecco com'è andata la giornata: il Circolo Italia ha battuto per 13-0 lo Schiapparelli (detentore trofeo); cappotto anche della Pietro Micca ai danni del Bar Giallo; tra Amici Vaglio Biellese e Elettro è finita 13-11 mentre l'Immobiliare Mondo ha battuto per 13-5 gli Amici Chiavazza; sono finito sul 13-5 pure gli incontri Crc Gaglianico-Filati Lainè e Filorè-Fratelli Debernardi.

° A Varallo preso il via il torneo dei «Commercianti», riservato a formazioni con tre giocatori. Al primo turno sono andati a segno L'Arte di Arredare (che ha schierato Spinello, Stupenengo e Martinetti), Molino (Filisetti, Mazzuchetti e Zanolo), Anni confezioni (Anni, Fava e Andreoli) e A&O (Amadi, Ima e Tolentino).

° Per quanto riguarda la serie A2/Ovest dopo l'ottima vittoria del debutto (12-6 sull'Asti), domani gli Amici Chiavazza ospiti dell'Auxilium Saluzzo, formazione che la settimana scorsa si era imposta sui campi della Voltrese. I biellesi hanno un unico obiettivo: vincere. Solo così, infatti, si può sperare in un immediato ritorno nella massima categoria (in A1 sale soltanto la prima classificata).

° Si riunirà mercoledì alle 21 il Comitato provinciale della Fib uscito recentemente dalle elezioni dell'assemblea. Per quanto riguarda gli incarichi al vertice dovrebbero esserci sorprese: Piero Bassano verrà riconfermato alla presidenza, mentre la carica vice verrà ricoperta da Giancarlo Zanetti di Valduggia e Giorgio Picco di Vercelli. Nel corso della riunione verranno decise le linee programmatiche dell'attività indoor per il '97.

° Alle 21 di lunedì prenderà il via, al palabocce di via Viviani, il trofeo «Nini Busto» competizione d'apertura della stagione '96-'97 che si annuncia ricca manifestazioni. Il trofeo è riservato alle terne «Ccc» e Bcd. Oltre a team vercellesi prenderanno parte squadre valesiane, novaresi e casalesi.

° Nei giorni e 24 novembre si disputerà a Vercelli il primo «memorial» Mario e Giovanni Genipro per ricordare la figura di due protagonisti della bocce vercellesi sia a livello agonistico che dirigenziale.

Fossati Francesco Leale

LA POLEMICA

I LEONI BIANCHI SENZA ARTIGLI?

Nove tifosi della Pro Vercelli criticano gli schemi di mister Codogno

«Meno paura e più attaccanti»

Replica l'allenatore: non sono un difensivista

L'allenatore M Codogno

VERCELLI CODOGNO? Un timoroso che nell'era dei tre punti per vittoria ha paura a schierare il tridente anche nei match al Robbiano. La tirata di orecchie è contenuta nella lettera indirizzata a La Stampa da nove fedelissimi. Il pensiero è stato «girato» al diretto interessato e ne è dato un bel botta e risposta.

Iniziamo dalla lettera. «Siamo indispettiti dal continuo lamentarsi da parte della società e soprattutto di Codogno per la poca affluenza di pubblico. Il mister male a lamentarsi perché chi segue la Pro in questo scorcio di campionato si è accorto che la squadra invece di migliorare è peggiorata co schemi condizione atletica. Tranne Artico che è un tuttofare a costo di sacrificarsi nel ruolo, la Pro non ha un gioco ben delineato e un pressing efficace, mentre la tenuta atletica è discutibile. Tutto questo spiega la paura che si ha nell'affrontare in gli avversari. Per non parlare in trasferta...».

Proseguono I : «A detta di quasi tutti i tifosi, Codogno è un "timoroso" perché invece di inserire due punte ruolo ne schiera una questo, almeno in casa con la regola dei tre punti, è scandaloso. Quindi come può pretendere che il pubblico segua con passione la Pro? Ci chiediamo inoltre: quando Fabbrini sarà guarito il mister come saprà gestire tre punte vere, appunto Fabbrini, Righi e Gebasio, se continua a attuare questo gioco prudente?».

La parola a Codogno. «Innanzitutto non mi sono mai lamentato dell'affluenza del pubblico, del calore con cui siamo seguiti. Da ex giocatore della Pro mi ricordo che il Robbiano una volta era un'autentica "fossa leoni" che incuteva timore ad avversari e arbitri. Adesso mentre in trasferta sentiamo sovente i tifosi di casa molto calorosi, da noi questo avviene più».

Continua Codogno: «Artico è una punta a tutti gli effetti. E' stato molto bravo a saper trasformare posizione, in quanto con la vecchia impostazione avrebbe incontrato molte difficoltà a trovare posto in squadra. Davanti può concedersi quelle pause di cui ha bisogno che, invece, a centrocampo gli sarebbero negate. Quindi non mi pare di essere un "timoroso" anche perché di sicuro in nessuna e abbiamo preventivamente mirato al pareggio. Inoltre nel gioco attuale, e basta guardare come impostate tutte le squadre, è impensabile schierare contemporaneamente tre attaccanti fissi. Prendiamo l'esempio del Vicenza, formazione non certo considerata difensivista: ha una punta vera e cinque centrocampisti che si in avanti. Infine la condizione atletica. Anche domenica abbiamo corso più del Cittadella, tanto che il loro allenatore mi ha fatto i complimenti. Ma ci sta pure che in gara la squadra appaia più affaticata: questo dipende dai carichi di lavoro svolti in settimana. Noi dobbiamo gestirli nell'ottica di un campionato, non di una sola domenica». (r. eyn.)

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

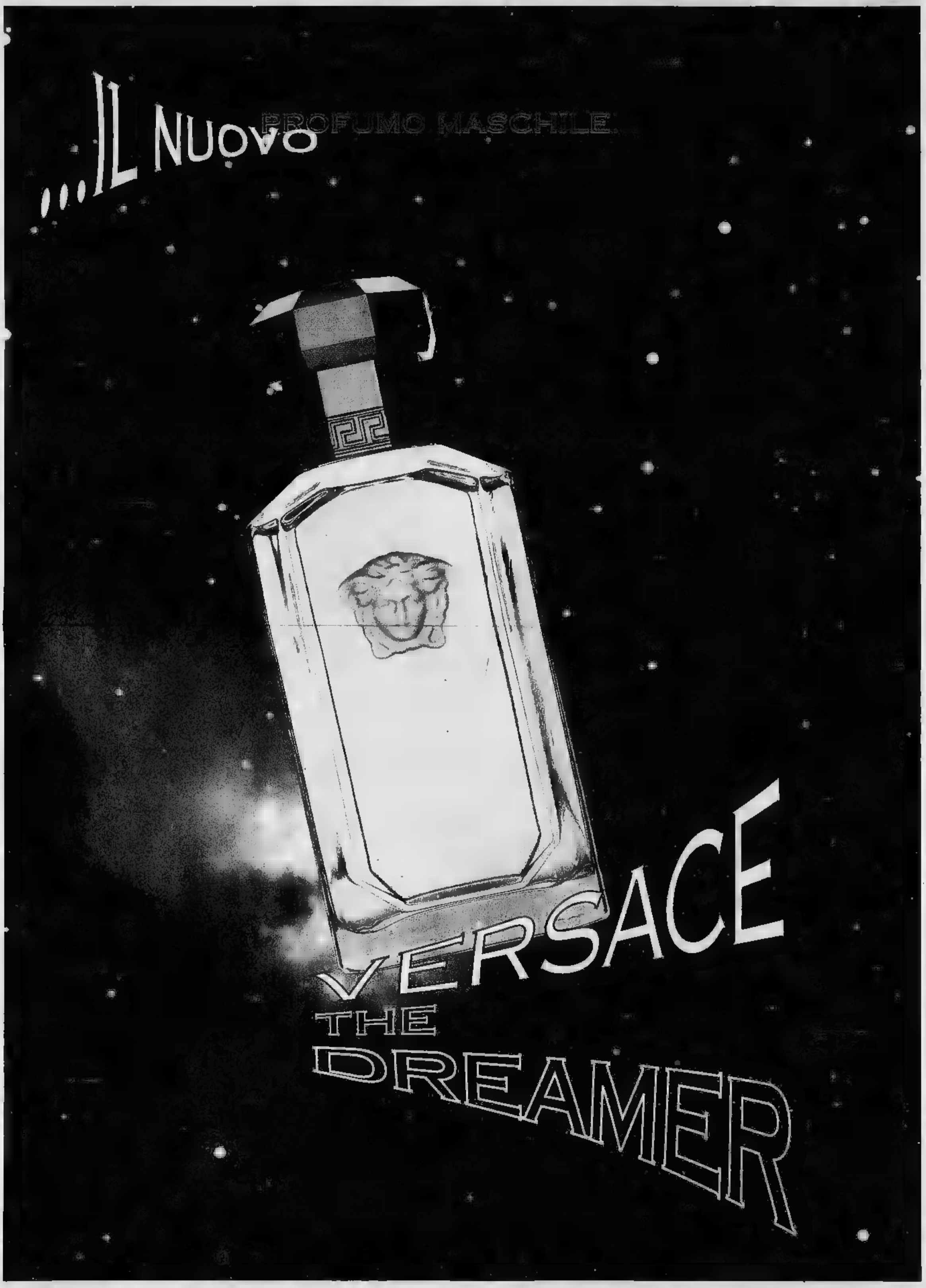
PATTO CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA


...IL NUOVO
PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE
DREAMER

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO
ALBA Via Maestra 32 (2 p.)
Tel. 0173/36.28.76
CUNEO Piazza Libertà, 1
Tel. 0171/69.79.97

LA STAMPA ... tutto Alba Bra[illegible] & Roero
VENERDÌ 8 NOVEMBRE 1[illegible]
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

Bra SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e cernita rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
BRA • CORSO MONVISO, 25
Tel. 0172/41.25.07-41.38.74
oppure 0337/24.31[illegible]

INCHIESTA

Chi ha paura dell'«uomo nero»?

[illegible] IL VICINO È [illegible] DAL [illegible] AFRICA

Il sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella ha espulso sei extracomunitari un po' turbolenti ma in un'affollata assemblea ha ricordato ai concittadini che il preoccupante aumento della delinquenza non è soltanto colpa degli immigrati

● *Anche nel Paradiso fra le colline ci sono quelli cattivi quelli sfruttati e quelli inseriti*

Nelle Langhe è in forte aumento la presenza di extracomunitari provenienti dal Nord Africa e dai Paesi dell'Est europeo

ERA dai tempi della mobilitazione contro il progetto di maxielettrodotto che a Dogliani non si teneva una riunione di Consiglio comunale così affollata di pubblico. A chiamare a raccolta i cittadini è stata l'idea [illegible] seduta «aperta» sui problemi dell'ordine pubblico, tema gettato sul tappeto dal sindaco Bernardino Chiappella con [illegible] ordinanze - provocatoriamente illegittime - di espulsione dal territorio comunale [illegible] sei immigrati extracomunitari «turbolenti» e di chiusura per tre mesi di un bar.

«Un "sasso nello stagno" [illegible] situazione intollerabile», che non fa dimenticare a Chiappella l'esigenza di affrontare il problema nella sua globalità: «L'aumento degli episodi [illegible] microdelinquenza, dai furti negli appartamenti agli atti [illegible] vandalismo, non è necessariamente legato alla crescente presenza di extracomunitari in paese. Chi imbratta i muri, per esempio, è doglianese, e se lo si pescasse con lo [illegible]y in mano... Ma, appunto, i ladri, i teppisti, gli attaccabrighe bisogna prenderli sul fatto. Il che avviene solo per caso, in quanto la presenza delle forze dell'ordine da noi è limitata e sporadica».

Un ampliamento dell'organico e dell'orario della caserma dei carabinieri è stato promesso dal vicequestore Alberto Cordasco e dal capitano Marco Rosi, presenti alla riunione con il senatore Tomaso Zanoletti; il Comune farà la sua parte, per quanto gli è consentito, assumendo [illegible] paio di vigili urbani. Ma nessuno si illude che «presidiare» meglio il territorio basti a stroncare il fenomeno [illegible] furti (uno ogni tre giorni: percentuale inferiore alla media nazionale [illegible] preoccupante in un'area tradizionalmente «tranquilla» compresa fra Dogliani e Belvedere Langhe), dello spaccio di droga, delle risse, degli atti [illegible] vandalismo. E nessuno è così ipocrita [illegible] negare l'esistenza di un intreccio fra i temi, pur concettualmente diversi, dell'ordine pubblico e della «nuova immigrazione».

«La nostra gente - dice l'assessore Piero Albarello - non è sorda all'imperativo dell'integrazione tra etnie e costumi diversi. A Dogliani abitano un centinaio di extracomunitari, per lo più nordafricani, che nella stragrande maggioranza hanno un lavoro stabile, una casa, spesso una famiglia, e convivono del tutto pacificamente con la popolazione di più antica origine locale. Sono loro per primi a chiedere che si intervenga a reprimere i comportamenti scorretti di certi connazionali: perché temono, giustamente, l'instaurarsi di un clima di sospetto e di esasperazione di cui farebbero le spese tutti gli stranieri, anche quelli che si guadagnano onestamente la vita».

Razzista, insomma, è l'eccesso di tolleranza [illegible] chi [illegible] rispetta le regole; il timore del dilagare di un «effetto San Salvario» accomuna molte delle realtà segnate da una presenza extracomunitaria quantitativamente ancora modesta (gli immigrati stranieri non superano mai l'1% dei residenti) [illegible] vissuto [illegible] «problematica». Sono preoccupazioni condivise tanto dagli amministratori quanto dai responsabili dei gruppi impegnati sul fronte dell'accoglienza, che devono fare i conti con una situazione sempre più divaricata: da una parte il radicarsi nel tessuto sociale di gruppi familiari «diversi», dall'altra l'irrobustirsi di centrali malavitose che arruolano e ricattano gli «irregolari».

«Per quanto riguarda gli extracomunitari con regolare lavoro e permesso di soggiorno - osservano i volontari dell'associazione interetnica braidese "Mosaico" -, il fatto che negli ultimi tempi molti di loro siano stati raggiunti da moglie e figli pone problemi di integrazione nuovi, per esempio alla scuola: anche la scelta di riservare alle donne il prossimo dei corsi di italiano per stranieri organizzati dal Lions Club e da noi è un effetto di questa novità. Per il resto, va evitata la semplicistica assimilazione tra "clandestino" e "delinquente". Non tutti gli "irregolari" sono ladri e spacciatori, e neanche [illegible] tutti sfaccendati. Molti, [illegible], hanno un lavoro: clandestino, appunto. Le preoccupazioni per l'ordine pubblico [illegible] legittime, [illegible] la medesima severità andrebbe esercitata contro chi sfrutta gli immigrati».

Quant'è diffuso il «caporalato», nelle Langhe e nel Roero? «Più che di lavoro totalmente "nero", la sensazione è che si debba parlare di [illegible] zone "grigie" - rispondono al sindacato - Soprattutto nell'edilizia, meno nel lavoro agricolo, prevalentemente stagionale e affidato per lo più, nelle aree viticole, a personale slavo, in particolare montenegrino».

Grazia Novellini

LASCIATEMI DIRE

AI MALATI NON BASTA L'OSPEDALE DEL FUTURO

S', sono miope! Non tanto da non vedere anch'io i vantaggi che un nuovo, moderno ospedale, collocato a Verduno, rappresenterebbe per l'Unità sanitaria Alba-Bra. Molti ne hanno decantato i fasti, ma [illegible] ci ammalassimo nel frattempo o se volessimo contare su alcune terapie preventive? Ci sono naturalmente gli ospedali di Alba e di Bra. Per molti anni saranno ancora la sola risposta sanitaria. Potenziamoli dunque, soprattutto dove [illegible] potenziabili: Bra è al momento la realtà che più si presta ad ampliamenti e ammodernamenti.

Non è visione campanilistica, ma è la necessità di dare risposte tempestive secondo la nuova impostazione manageriale della Sanità. Se anche l'azienda ospedaliera deve avere i bilanci in pareggio [illegible] con utili da reinvestire ***nell'azienda stessa, bisogna po***tenziare i reparti migliorabili [illegible] che sono a più diretto contatto con altre aziende ospedaliere concorrenti. Bra è posta in tale condizione. Quindi bene ha fatto, se alle promesse seguiranno i fatti, il direttore generale dell'Usl annunciando una serie di interventi a favore del S. Spirito con una spesa globale, per nulla iperbolica, di circa 2 miliardi.

Ben venga poi il nuovo ospedale di Verduno che, [illegible] dimentichiamo, deve essere progettato, finanziato [illegible] si sa co[illegible] e raccordato viariamente alla tanto attesa Asti-Marene. Difendiamo dunque gli ospedali che tutelano oggi la nostra salute senza perdere di vista ambiziosi programmi per realizzare i quali ci vorranno tempi lunghi e danaro abbondante. Non bastano le promesse di alcun condottiero anche se, con ecc rinascimentale, si chiama Ezio Agostinucci da Todi.

Piero Fraire

SCIENZA

3 [illegible] GARANTIRE LE QUALITA' DELLA TRIFOLA BIANCA CI PROVANO AD [illegible] STUDIOSI E DOCENTI UNIVERSITARI

PERSONAGGIO

8 [illegible] POLVERE DEGLI ARCHIVI DI MUNICIPI E [illegible] HA TROVATO LA [illegible] DI TANTI [illegible]

BALON

15 [illegible] IL BIS DI SCIORELLA PROMOSSI E [illegible] NELLA SCIA TRICOLORE DEL CAMPIONE [illegible] DAL MARE

COORDINATI & COCCOLE
Via Bra, 103 - Tel. 0172/495102
RORETO DI CHERASCO (CN)
TESSUTI DI ARREDAMENTO
BIANCHERIA PER LA CASA
INTIMO [illegible]
LISTE NOZZE
INGRESSO LIBERO
Chiuso la domenica pomeriggio e il lunedì

Vendita al dettaglio

abitpel

Vendita all'ingrosso

S.S. ASTI-ALBA - Loc. Baraccone di Castagnito D'Alba
Incrocio per Neive - Tel. (0173) 211354

Pelle • Pellicce • Montoni • Ecologiche • Abbigliamento uomo

PER TUTTO NOVEMBRE

LA SFIDA AL PREZZO!

Visoni da L. 2.950.000
Assortimento mai visto (non 2 o 3 capi)
Montoni originali da L. 390.000
Giaccone vera pelle da L. 198.000

ABITI UOMO - PANTALONI - GIACCHE - CAMICIE
COME SEMPRE AI PREZZI PIÙ BASSI DI TUTTI

Su montoni e pellicce
il tuo usato vale oro

PAGAMENTI RATEALI

Sempre aperto
mattino e pomeriggio
compreso la domenica.
Chiuso il lunedì mattina.

SCIENZA

Tartufo d'Alba ai «raggi X» per scoprirne tutti i segreti

DOMENICA MARZO

IL CENTRO STUDI

Con la rassegna di San Martino arriva la novità del laboratorio di analisi sensoriale dei funghi ipogei

Il progetto vuole favorire una corretta commercializzazione del prezioso prodotto delizia dei consumatori in Italia e all'estero

TARTUFO: più scienza e meno mistero. La Fiera di San Martino, in programma domenica, quest'anno porterà una grande novità: la nascita del «Centro studi di analisi sensoriale dei tartufi». Un progetto che, su basi scientifiche e in collaborazione con docenti universitari, si propone di favorire una corretta commercializzazione del bianco d'Alba (tuber magnatum pico), al fine di garantire il consumatore sulla tipicità e qualità del prodotto. Il progetto operativo sarà presentato domenica (sala congressi piazza Medford, ore 10) dagli studiosi che l'hanno elaborato: il dott. Luigi Odello del Centro studi di formazione assaggiatori; i professori Andrea G. di Roberto Zironi, dell'Università di Udine; Vincenzo Gerbi, Riccardo Beltramo di Giuseppe Zeppa, dell'Università di Torino.

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero che promuove l'iniziativa, spiega: «A differenza dei vini e dei formaggi, per i quali esistono assaggiatori professionisti, per il tartufo, tesoro gastronomico della nostra terra e di altre regioni, non c'è nulla del genere. Abbiamo così deciso di dar vita a questo centro, che dovrà delineare in modo scientifico il profilo organolettico dei tartufi italiani, codificandone caratteristiche e diversità sotto tutti i profili, dal profumo al gusto e all'aspetto. Si creerà una scheda di carta di degustazione del tartufo, in cui il "tuber magnatum pico" verrà indicato in tutte le sue proprietà». Nell'intendimento dei promotori, il Centro dovrà diventare un punto di riferimento per operatori e consumatori del tartufo, in grado di fare chiarezza sull'attuale confusione commerciale.

Il gruppo di lavoro faranno parte docenti universitari, laureati in agraria, assaggiatori, esperti in analisi sensoriale. Opereranno con un laboratorio di analisi codificato dalla normativa internazionale (Iso), studieranno luoghi di origine e specie, svolgeranno test con consumatori per conoscere le preferenze, formeranno commissioni di esperti e assaggiatori. Il centro è previsto come un organo tecnico e scientifico che, operando solo con persone che hanno esperienza in materia, dovrà essere estraneo ogni attività commerciale. Sarà coordinato dall'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero, che provvederà a fornire i supporti funzionali ed economici.

Una strada che potrebbe portare ad un «marchio di qualità», anche se per un prodotto così particolare le difficoltà non mancano. Il tutto nasce dall'esigenza di garantire il consumatore sul rispetto della qualità e controllare che non vi siano adulterazioni di nessun tipo.

Il Centro inizierà subito ad operare in alcuni locali dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Grinzane Cavour. La sede definitiva potrebbe essere nel castello di Roddi, una volta ristrutturato.

La Fiera del tartufo di San Martino è un'appendice alla 66° rassegna nazionale, che ha appena chiuso i battenti.

Giuseppina Fiori

DIECI ANNI FA

PRODOTTO AGRICOLO COME GLI ALTRI FUNGHI

Nell'autunno del 1986, nell'ambito della «66° Fiera nazionale del tartufo», nel Palazzo dei congressi di Alba si svolse un importante convegno sul tema «Tartufo: ambiente, legislazione, fisco». I lavori furono aperti da Mario Palenzona, professore dell'Istituto piante da legno di Torino, che mise in rilievo il calo generale delle produzione, indicando tra le cause principali la concimazione chimica dei terreni e il bracconaggio.

Per quanto riguardava il fisco, Adriano Cantamessa, della Coldiretti di Cuneo, illustrò una proposta di legge nella quale si richiedeva che il tartufo fosse considerato un prodotto agricolo pari degli altri funghi.

DISEGNATRICE DI MODA E' LA «BELA TRIFOLERA»

Antonella Chiara Germanò, 20 anni, di Santo Stefano Belbo, disegnatrice di moda, fu eletta «Bela Trifolera» in chiusura della Fiera del tartufo, edizione '86. La giovane ricevette la fascia d'onore dall'attore Diego Abatantuono. Al fianco della «Bela Trifolera» presero posto le damigelle Rosanna Manera e Tiziana Bianco, quest'ultima rappresentava il carro allegorico del comitato Enotria degli studenti della scuola enologica. Alla sfilata avevano partecipato 15 carri provenienti dai principali Comuni delle Langhe e Roero; e quello di Roddi (che raffigurava un trifolao alle prese con fatture, tesserini e codici fiscali) venne attribuito il premio simpatia.

TAJARIN NELLE DI MILANO

Chiusa l'edizione '86 ad Alba, la «Fiera nazionale del tartufo» venne trasferita, per una domenica, a Milano dove, lungo via Ripamonti, furono serviti migliaia di piatti di tajarin con la classica «grattatina», accompagnati vini delle Langhe. La trasferta domenicale nel capoluogo lombardo programmata dai responsabili della «Giostra delle cento torri», dall'Ente turismo, Amministrazione comunale, «Amici del tartufo», in collaborazione con il Municipio di Milano e i cianti della 14° circoscrizione. [c. g.]

Dopo la grande rassegna albese anche Mondovì gioca la sua carta con Il Re tartufo, prodotto sempre più ricercato dai buongustai

MONDOVI'

FESTA E

Rievocazione della battaglia napoleonica e una sfida dei cercatori

La Fiera «seduce» i turisti

Fra trifole, musica e danze

ULTIMI tre giorni per la prima edizione della Fiera nazionale del tartufo, che si concluderà domenica. Oggi i padiglioni espositivi si possono visitare dalle 17 alle 23, l'ingresso costa cinquemila lire. Alle 21, a cura del dancing Christ, serata dedicata al ballo: si alterneranno orchestre di liscio, con esibizione di alcune coppie, standard e latino-americano. Alla consolle il dj Roberto.

Domani e dopodomani la manifestazione culminerà nei due appuntamenti più originali e curiosi. L'argomento del penultimo giorno è «Le Valli Monregalesi»: alle 10 si svolgerà la rievocazione napoleonica della battaglia di Mondovì. Nella cappella di San Paolo, in località Bertoni, verrà riproposto lo «Scontro di Cassanio».

Il pomeriggio, invece, sarà tutto dedicato ai trifolao: dalle 17, è in programma una dimostrazione dei tartufi, che vedrà impegnati gli abili cercatori monregalesi e i loro inseparabili cani dalla coda mozza.

Per intrattenere i visitatori, prendendoli per la gola, distribuzione prodotti tipici di stagione, come le castagne. Si potrà anche assistere alla produzione del raschera.

Alle 21, lo spettacolo si trasferirà nella Sala polivalente, per la consegna del premio «Opera-Cd classica-Città di Mondovì», con la partecipazione dei mezzosoprani Lucia Valentini Terrani e Sonia Ganassi.

Di tutt'altro genere l'esibizione del Trelilu, alle 21,30, nell'area fieristica. Il biglietto costa diecimila lire.

Domenica è l'ultimo giorno. La fiera rimarrà aperta dalle 14 alle 23, ingresso a settemila lire.

Il pomeriggio avrà per protagonisti ancora i cercatori di tartufi, con la gara di ricerca. Al termine, premiazione del miglior trifolao, del più anziano e del più giovane. Sono previsti anche voli in mongolfiera, prenotandosi allo 0330/203807- 0337/247688.

(p. s.)

C'è Famiglia.

Ravera c'è.

Dove tutti i sentimenti si fondono in un legame eterno ci sono sempre le occasioni per ritrovarsi insieme.

È il momento di un regalo prezioso
ma non pensare che sia irraggiungibile.
abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria.
argenti e cristalli, inestimabile per valore
e accessibile per prezzo.

Perché un momento magico sia anche sereno.

by Ravera

Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

Concessionario esclusivo LONGINES

IL CASO

Far San Martino è rischio vero

ATTUALITA'

Lunedì comincia l'ultima annata prima della scadenza dei contratti agrari d'affitto di più antica data Molti sono già stati disdetti o rinnovati «in deroga»

E' un San Martino un po' particolare, quello che ci si accinge a celebrare nelle cascine dove i rapporti sono regolati da contratti d'affitto (caratteristici più della pianura che della collina). Il «fare San Martino» come equivalente di traslocare torna a assumere una sua precisa fisionomia e sua stringente attualità, dato che con lunedì comincia un'annata agraria molto diversa dalle precedenti: l'ultima prima della scadenza; nel '97, dei contratti d'affitto è più antica data.

«Per legge, l'anno prossimo scadono tutti i contratti e cor- nell'82 - conferma il direttore dell'ufficio braidese della Coldiretti, Enzo Pagliano -. In teoria, ci si potrebbe aspettare un esodo biblico: in pratica, non avverrà nulla del genere, e non perché nelle campagne i rapporti economici e sociali siano "congelati", ma perché la quasi totalità dei contratti in scadenza sono già stati disdetti dai proprietari, spinti dall'esigenza di garantirsi di fronte al del "rinnovo tacito". Disdetti con un anticipo superiore all'anno stabilito dalla legge, dunque: ma anche quasi tutti rinnovati, per lo più e deroga».

Cosa vuol dire, e deroga? «Con e libera contrattazione tra le parti, assistita dai rappresentanti di una e associazioni di categoria riconosciute, come la nostra. Lo prevede la legge e del e maggio '82, che fissa canoni, durata e scadenza dei patti, ma contempla anche delle eccezioni. Un po' com'è, dopo la riforma dell'equo canone, per gli alloggi». E, anche per i terreni agricoli, le eccezioni stanno diventando la regola? «Direi di sì, soprattutto per quanto riguarda la durata dei contratti. La tendenza e e stipulare accordi molto più "a *breve" dei 15 anni di legge. Co-* e comprensibile, dato che la presenza di un affittuario riduce enormemente le possibilità di compravendita. Un terreno libero, o "liberabile" entro pochi mesi, vale molto di più di un terreno occupato per anni».

Ma «in deroga» vengono pattuiti anche i d'affitto, «perché quelli ufficiali, nonostante le rivalutazioni, continuano ad essere inadeguati, mentre i prezzi realmente praticati possono essere considerati abbastanza remunerativi». Di quanto il «reale» supera l'«ufficiale»? «Nelle e comprese tra la Bassa Langa e la pianura irrigua, siamo e una media di tre volte i canoni di legge. Quel che sulla carta è 70 diventa 200, 250 al massimo. Con punte nettamente "fuori mercato", di 1000 e più, attribuibili a fe- meni a volte estremamente preoccupanti».

è più diffuso, specie in pianura, è la ricerca da parte di imprenditori del settore zootecnico, in particolare suinicolo, di appezzamenti utili e aggirare gli obblighi di natura fiscale e ecologica imposti agli «allevamenti s terra»: ci e «industriali dei maiali» disposti e pagare qualsiasi cifra pur di figurare e affittuari di «giornate» adibite, sulla carta, allo spandimento dei liquami. Difficile, per la controparte, sottrarsi alla sirena dei facili guadagni, che (non diversamente dalle nuove schiavitù della soccida) tende a trasformare i e coltivatori-allevatori in «rentier» assenteisti, espropriati delle loro terre e, nonostante e apparenze, privi di potere contrattuale nei confronti degli speculatori.

Così com'è difficile, per i viticoltori delle e di pregio, resistere alla tentazione di affittare «sulla carta» le loro vigne a chi le userà per fare concorrenza sleale agli industriali del vino.

[g. n.]

Nelle campagne «il San Martino» torna a diventare un problema concreto

DIECI ANNI FA

CAROVANA DEL CIRCO TRAINATA DA CAVALLI

Il 1° novembre '85 giungeva a Bra la carovana del circo «ecologico» francese Bidon, impegnato in una tournée nella «Granda». La compagnia d'artisti proponeva al pubblico un'originale scaletta di numeri eseguiti da una scimmietta e da quattro galline. Nato nel 1975 come ripresa di una vocazione «zingaresca», il piccolo circo era l'unico al mondo che si spostava ancora su carri trainati da cavalli, facendo tappa ogni 4 o 5 chilometri e toccando tutti i paesi. Il classico e costoso tendone veniva sostituito da qualche fila di panche disposte a semicerchio davanti a un'arena di pochi metri quadri. Il biglietto d'ingresso agli spettacoli costava solo 3 mila.

SCOPPIO ALL'OSPEDALE SENTENZA CONTESTATA

La sera del 7 novembre '86 una ventina di sindaci del Monregalese si riunirono in assemblea per valutare la sentenza di condanna di 5 responsabili dell'Usl 68 per l'esplosione che, nel giorno di S. Stefano del 1981, aveva sventrato l'ospedale di Mondovì causando due morti e sette feriti. I primi cittadini minacciavano le dimissioni per protestare contro una sentenza (emessa il 5/11 '86 dal tribunale di Mondovì) definita «ingiusta e pericolosa». Secondo i giudici, in qualità di amministratori di un ente pubblico, i responsabili dell'Usl erano invece colpevoli di «aver mantenuto in esercizio un generatore di vapore senza la prescritta assistenza di persona abilitata e di non essersi curati di far piazzare all'aperto l'accumulatore di vapore».

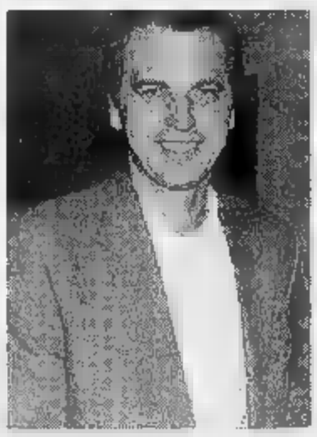
CANI DI RAZZA E CARTOLINA

Un'interessante mostra di oltre seicento cartoline postali dell'800-900 sul tema dei cani di razza fu inaugurata l'8 novembre '86 nei locali della «Cà di'Amis» a Le Morra. L'esposizione comprendeva, tra l'altro, anche una serie di figurine sempre con- soggetto il cane che negli anni '20 e '30, si trovavano nei tipici pacchetti di sigarette inglesi conosciute con il marchio «Pre-War Cigarettes cards». [c. g.]

CURIOSITA'

Porro d'oro per l'assessore

Cervere inaugura la Fiera e dà il Premio bontà all'ostetrica



Il sindaco Giorgio Bergesio

ANNUNCIATA da settie con i manifesti lungo la statale 231 e con i fasci di porro in vendita ai lati della strada, si apre stasera a Cervere la Mostra mercato e rassegna gastronomica del por-. Incurante delle superstizioni, la Pro loco ha voluto far debuttare la 17° edizione e venerdì. *L'inaugurazione* ufficiale resta, come tradizione, in programma domani pomeriggio alle 16, ma già questa sera si dà il alle danze, che proseguiranno per quattro serate consecutive, fino a lunedì. Stasera l'appuntamento (offerto dai commercianti locali) è per le 21 nel padiglione allestito in piazza San Sebastiano; suonerà l'orchestra «I Braida». Domani alle 16, nella stessa piazza, s'inaugura la Mostra mercato dei porri, che proseguirà fino a lunedì e verrà ripetuta tutte le domeniche di novembre.

Nel della cerimonia di apertura della Fiera verrà consegnato il Porro d'oro: quest'anno il destinatario è l'assessore regionale al Commercio, Artigianato, Fiere e Mercati Matteo Viglietta, fossanese. Verrà inoltre consegnato il Pre- bontà a Giovanna Piacentini, per tanti anni ostetrica del paese. Premiazioni e discorsi saranno intervallati dalle esibizioni del gruppo folcloristico di Sampeyre «La cucardo». Alle 18 si aprirà la rassegna gastronomica: per tre sere Sua maestà il porro verrà servito in tanti fantasiosi modi, dall'antipasto al dolce.

«Quest'anno - dice Pino Borrelli, presidente della Pro loco - per far fronte alle richiesta, abbiamo aggiunto un centinaio di posti a tavola. Ogni sera potremo ospitare fino a settecento commensali».

Domenica, alle 11,30, è in programma il raduno delle auto e moto storiche, con sfilata e giro nelle frazioni di Cervere (alle 15,30 la premiazione). Nei locali del circolo parrocchiale (in piazza Umberto) è stata allestita la mostra storica curata dal Gruppo archeologico cuneese: è esposta un'ampia documentazione dei lavori di restauro e recupero della torre di Monfalcone simbolo di Cervere.

Lunedì, a conclusione della Fiera, verrà ufficialmente costituito il Consorzio per la valorizzazione e tutela del «porro Cervere». «Un'iniziativa importante che unisce gli sforzi produttori - dice il sindaco Giorgio Bergesio - che con tenacia e serietà hanno creduto nelle possibilità di un prodotto che ora tutti ci invidiano».

[l. a.]

Per valorizzare la Tua immagine

SALONE di BELLEZZA

MARIAROSA BOLLA

ALBA · Piazza Cristo Re, 2 · Tel. 0173/440800

Nei mesi di Novembre e Dicembre in questo salone potrai vivere il viaggio incredibilmente dolce alla scoperta di tecniche rigeneranti, una proposta personalizzata per le tue esigenze profonde di capelli e cute.

La bella Trifolera 1996.

Ultimi ritocchi.

Mariarosa BOLLA ringrazia i partecipanti alla sfilata per la splendida collaborazione.

publialba

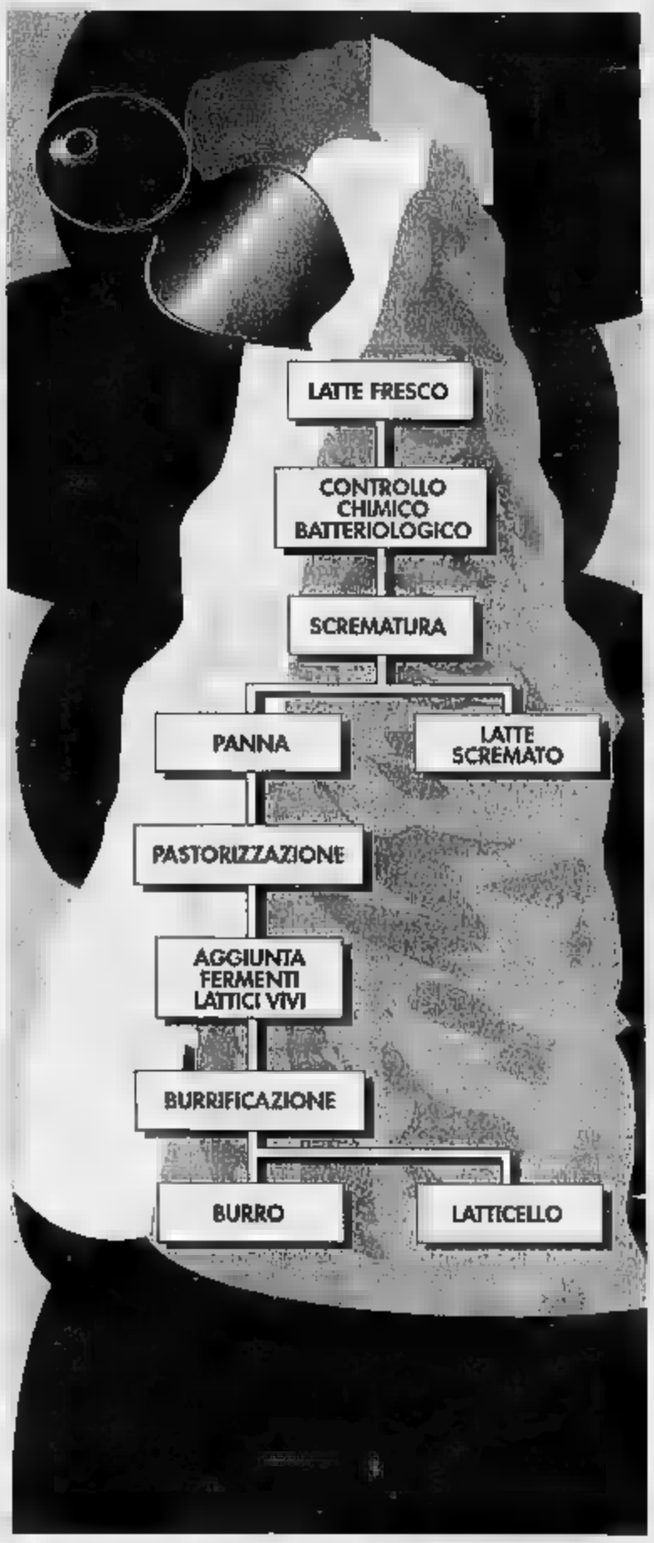
ECONOMIA

Farigliano ha il burro che profuma di mare

I SEGRETI DEL PRODUTTORE DI VALCASOTTO

La produzione del caseificio «Agrinatura» sposa la tradizione dei margari con i nuovi gusti spazia dalle tome (la langarola d'feja, 'dla paja e del trifolao) agli impasti di capra o pecora marchiati a ceralacca al Castelmagno e al Crutin che ha incasionati pezzetti di tartufo

La stagionatura viene eseguita in cantine scavate nel tufo



LA Regione Scarrone di Farigliano, dove sorge il burrificio Occelli, deve il nome, italianizzato forse per burocratica necessità, al vernacolare «escarun», che significa piccolo gregge. La località infatti, punto di partenza, a tarda primavera, e di arrivo, alle prime brume autunnali, dei margari, che lento passo giorni magari, portavano a Valcasotto e di lì per ore ancora per impervi tratturi a vaghe mulattiere fino a quei crinali dove il vento riesce a far giungere salmastri sentori marini ed accompagnava un tempo gli «spalloni» sulle vie del sale.

I margari producevano, col latte impreziosito dai cento e cento aromi delle erbe alpine, un formaggio sapido, il raschera, cui è stata finalmente resa giustizia con la recente blasonatura doc.

Sulle morbide colline della Langa, nei mesi freddi, nascevano invece burro, tome, formaggi stagionati anche, ma in forme più piccole, preferibili per la commercializzazione rapida, mediante l'antica e sicura forma del baratto, lasciando a noi, più civilizzati e fortunati gli assegni a vuoto e le cambiali protestate.

Profumi e sapori originati da tradizioni mai scritte, raccontate dagli ultimi casari, da margari superstiti, destinati, come gli sciamani pellerossa e mongoli a sbiadire nella leggenda.

Beppe Occelli non ci sta.

Vola, oltre la facile suggestione commerciale dei «mulini bianchi», affronta i rischi e le difficoltà di costi diversi da quelli imposti dal mercato dei grandi numeri, inventa il formaggio di «boutique».

Nasce il burro, quello autentico, da mangiare crudo sulla fetta di pane, confezionato negli stampi con il calco della (nel periodo delle feste addirittura in immagini natalizie) concepito con gli antichi metodi di lavorazione uniti alle più moderne ed igieniche attrezzature.

Nascono soprattutto in un altro opificio le magie dei formaggi mitici: il Crutin (impreziosito di tartufo), l'Escarun (di capra o pecora, formaggio a pasta rotta, marchiato a cera lacca) e poi le tume (la langarola, 'd feja, 'dla paja, del trifolau), il Castelmagno (per gente dai sapori decisi), la cui maturazione viene perfezionata nelle cantine sotterranee scavate nel tufo a Valcasotto.

I formaggi della azienda «Occelli Agrinatura» sono conosciuti e «assoggiabili» in tutto il mondo: seguendo una politica di commercializzazione tipica di un prodotto raro, ma prezioso, sono stati sviluppati rapporti con punti di distribuzione in otto Stati europei, negli Stati Uniti d'America, in Giappone, ad Hong-Kong e (con tutta la forza evocativa che una mèta tanto esotica e lontana per un piemontese) in Perù.

Chi ama il formaggio non rinunci al piacere di una visita alla stagionatura.

Andrea Borgna, un galantuomo che frequenta il Raschera da un mucchio di tempo, ha, con sapiente bonomia, svelato i «misteriosi» processi, fatti di muffe, batteri e assi di pino, completandoli di «carotature» ed assaggi delle forme, nei diversi stadi, partendo dalle giovani trasudanti umori, per finire con le mature picchettate di rugginose _ occhie, garanzia di prelibatezza.

Se si vuole completare la giornata, a non più di cinque minuti di macchina, c'è il castello di Casotto, dove il buon Vittorio Emanuele veniva a caccia, e non soltanto di selvaggina, a quanto si racconta qui attorno.

Peccato che per arrivare fino a Pamparato, dopo due anni, *non sia ancora stata ripristinata* la Fondovalle, strada devastata dall'alluvione del novembre '94. Ma difficile che le timide e garbate proteste di questi pochi valligiani si possano sentire siderali e fantomatici uffici di una capitale, sempre più lontana questa gente taciturna e concreta. «Spes ultima dea» recitava un antico detto romano: solo, chissà se ai romani di oggi è rimasto rispetto per gli dei!

[g. b.]

i

AMMINISTRATORE
Giuseppe Occelli

ADDETTI
dà 38 margari

STAGIONATURA
Andrea Borgna

FATTURATO
10 miliardi

VISITE E ACQUISTI
Farigliano e Pamparato

TELEFONO
0173/761.16 e 78209

L'azienda Agrinatura sorge in regione Scarrone di Farigliano: la località probabilmente deriva il suo nome dall'espressione tipica della lingua provenzale e dei dialetti derivati «escarun» che significa piccolo gregge. Da qui partivano i margari con i armenti in tarda primavera per raggiungere i pascoli di montagna dove le erbe più saporite

VISTI DA VICINO

A Bra le più piccole bottiglie del mondo

Gli esemplari (un milione di pezzi l'anno) sono richiesti soprattutto dai collezionisti

NASCONO nel capoluogo del Roero le più piccole miniature di bottiglie e lattine di birra del mondo. Vino, liquori, acque minerali, una svariata gamma di bibite in edizione mignon escono dallo stabilimento Alpa di Elvio Alessandria che con la famiglia (la moglie Emma Milanesio, i figli Walter e Ritana e la nuora Luisella Bosio) ha avviato un'azienda artigianale unica nel genere. Le bottiglette (67 cm e mezzo d'altezza per 2 centimetri di diametro) e le lattine (5 cm per 2,8), riproducono fedelmente gli originali e dalle «Granda» partono verso i mercati di tutto il mondo.

«L'idea mi è venuta da ragazzo - spiega Alessandria - avevo la passione di collezionare mignon di liquori, poi ho iniziato a vendere i pezzi e ho capito che poteva diventare un lavoro. Abbiamo messo a punto delle apparecchiature: l'azienda produce le miniature più piccole in assoluto, non è possibile ridurle ulteriormente, mantenendo la proporzione con gli originali».

Dall'Alpa esce ogni anno 1 milione di esemplari molto richiesti da collezionisti o come regalo. Recentemente la bravura di Alessandria è stata riconosciuta anche dalla Coca Cola con la quale è in corso una trattativa per riprodurre le lattine della celebre bevanda. Sprite e Fanta. Anche la «Granda» si è accorta del suo talento: la Camera di commercio ha insignito l'azienda della medaglia d'oro.

Viaggiando Oltreoceano per lattine e bottiglie, Alessandria ha trovato anche un'altra attività: la commercializzazione di juke box, gadget della Coca Cola, lattine, insegne, vassoi, slot machine, moto Harley Davidson, originali americani della prima metà del '900.

Per sviluppare questo commercio nata un'altra società - l'«Old America» - che ha trovato ben presto un buon mercato in Europa. «Soltanto nell'area torinese e nel Cuneese la richiesta piuttosto bassa - spiega ancora il titolare, che ha aperto uno stand all'ultima edizione della Grande Fiera d'Estate - mentre nel resto d'Italia questi pezzi diventati di moda».

Un jukebox del 1929 è un «pezzo» da collezione (valore 6 milioni) che viene scelto per arredare il salotto, una slot-machine «storica» fa bella figura in un pub o in una birreria.

Roma, Parma e Milano, alle fiere a cui Alessandria partecipa, c'è grande interesse. A Bollate, nell'hinterland del capoluogo lombardo, l'«Old America» ha persino un'esposizione fissa alla «Corte degli antiquari». Inoltre compare riviste specializzate fra cui «Cose antiche» e «Antiqua radio».

Per reperire alla fonte i pezzi, recentemente Alessandria ha acquistato un capannone ad Atlanta da dove partono le spedizioni alla volta di Bandito di Bra, sede della ditta. Le reti Mediaset hanno fatto ricorso più volte all'azienda braidese per scenografie, mentre sono sempre più numerosi i locali arredati «Old America»: tra gli ultimi l'«American story», a Torino, il cui banco-bar è stato realizzato - per ora unico al mondo - con un Cadillac del 1960.

Vanna Pescatori

Aguaplano
IL CASHMERE
CONSEGNANDO QUESTO COUPON OTTERRETE UNO SCONTO DEL 15%
VALIDO FINO AL 30-11-96 - NON CUMULABILE
SPACCIOMAGLIE Maglificio MINETTI ELIO - Via Ticino 16 ASTI - Tel. 0141/593721 Vendita diretta

BAR RESTAURANT
DEI TIGLI
di Varamo Giuseppe
ROBETO DI CHERASCO
Via Bra 74 - Tel. 0172 495.337
presso [redacted] di servizio Shell

Specialità pesce fresco
cene di lavoro
a prezzi modici
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

Viberti s.n.c.
ARREDAMENTI E
IMPIANTI FRIGORIFERI
Banchi e vetrine refrigeranti
anche su misura
celle: prefabbricate - in muratura
fermalievitazione
abbattitori temperatura
attrezzatura bar e ristoranti
ALBA - C.SO CORTEMILIA 17
TEL. [redacted] FAX 0173 36.43.71

Daniela
e
Bartolomeo
Auguri !

Sabato 9 Novembre 1996

Paroldo
Una fiera che riscopre i mestieri

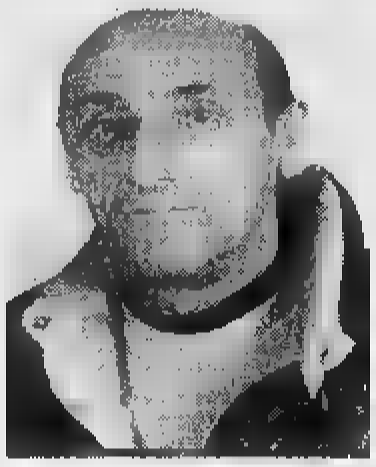
Domani e domenica a Paroldo si festeggia l'«Estate di San Martino». Il Comune e la Proloco organizzano la prima edizione della fiera dedicata al santo, al quale [redacted] intitolata anche la cinquecentesca chiesa parrocchiale.

La manifestazione punta a promuovere agricoltura, prodotti tipici e turismo: piccolo centro dell'Alta Langa, con duecentocinquanta abitanti, Paroldo può offrire il formaggio Murazzano, le tome delle Langhe, i tartufi e i frutti dei vigneti, purtroppo sempre più rari.

Per valorizzare questi prodotti, è nata una fiera, dove avranno [redacted] ruolo di prim'ordine i tartufi in cui Paroldo vuole rivendicare un ruolo di terra produttrice. Un ampio spazio sarà dedicato alla gastronomia locale, [redacted] la riscoperta dei piatti tipici del passato, riproposti nella trattoria del paese [redacted] nei vari agriturismi della zona.

Ma ci saranno anche interessanti momenti di intrattenimento. Verranno presentati i mestieri caratteristici di una volta, dal barbiere al calzolaio, dal falegname alle filatrici [redacted] tessitrici della lana, di cui [redacted] rappresentata tutta la filiera: il percorso dalla pecora alla tosatura, dal lavoro al fuso alla realizzazione degli indumenti di lana, [redacted] uso fino agli anni Cinquanta.

Infine, domani, [redacted] previsto un convegno, al quale ha garantito il proprio intervento l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio: [redacted] dibatterà dei «problemi del vivere in Alta Langa». [p. s.]



Il presidente Giovanni Gula

Mondovì
Il Lions club è gemellato con Nizza

Il Monregalese e la Costa Azzurra sono più vicini.

Il Lions Club Mondovì Monregalese e il Club Nice hanno stretto un gemellaggio, suggellato qualche giorno fa nel [redacted] di una cerimonia, svoltasi al Park Hotel di Mondovì.

«Quest'idea è nata qualche tempo fa, quando il mio predecessore [redacted] Giovanni Bessone inventò un viaggio in treno, da Ventimiglia a qui - spiega il presidente del Lions, Giovanni Gula -. Allora, viaggiando comodi e tranquilli, abbiamo discusso in piccoli gruppi dei tanti problemi che [redacted] sono da entrambe le parti [redacted] abbiamo cercato [redacted] modo per affrontarli. Questo gemellaggio ci unisce ancora di più, dimostrando che le Alpi Marittime non [redacted] ostacolo, una barriera, se si vuole dialogare in modo serio». [p. s.]

Bra
Giornale dedicato ai bulldogs

A Bra da cinque anni, c'è la redazione del giornale «Bulldogs», organo ufficiale del Circolo italiano bulldog. I redattori della rivista cinofila, unica nel suo genere in Italia, sono quattro cuneesi, grandi appassionati della razza: Paola Bonetto [redacted] Guido Minini di Bra; Chiara [redacted] Riccardo Giuria [redacted] Ceva.

Su «Bulldogs» ci sono tutti i risultati delle esposizioni [redacted] molte fotografie, rubriche [redacted] carattere veterinario e uno spazio riservato alla posta dei lettori. «La rivista ha favorito l'incremento dei soci del Cib - spiegano in redazione - che in pochi anni [redacted] sono quadruplicati. Viene inviata in tutta Europa, ma anche in Argentina, Sudafrica e Giappone».

Nella città della Zizzola c'è, inoltre, uno fra i maggiori allevamenti italiani di cani bulldog: quello [redacted] Paola Bonetto (che è anche la presidentessa del Circolo italiano) contrassegnato dall'affisso «Hawkroad». Nella sede ci sono attualmente una dozzina di cani, fra cui «King lion [redacted] Hawkroad», un maschio di un anno e mezzo che ha conquistato, in Ungheria, il titolo di campione del mondo.

La passione per questa razza «esplose» dieci anni fa, quando il marito Guido Minini le regalò un cucciolo di bulldog inglese. Il cane (che è morto due anni fa) fu chiamato «Rocky»: vinse anche un titolo [redacted] campione internazionale e dette il «la» a quello che per Paola Bonetto da semplice hobby si trasformò, in pochi anni, in un serio impegno professionale. [r. a.]

Genola
Patteggia per la morte dell'invalido

Tommaso Tortone, 41 anni, residente a Genola in via Manzoni, difeso dell'avvocato Pierpaolo Giorsetti ha patteggiato con il pubblico ministero Rinaldo Di Nino davanti al pretore Paolo Perlo (canc. Ballauri) quattro mesi di reclusione e la sospensione della patente per sei mesi per il tragico incidente che il 13 novembre 1995 era costato la vita [redacted] Roberto Rinero, 40 anni, abitante in frazione Maddalene. L'imputato dovrà pagare le spese legale [redacted] familiari della vittima parte civile con gli avvocati Giannmaria Dal[redacted]o e Mario Procaccianti.

I danni saranno invece liquidati in sede civile. Roberto Rinero, che da tempo si sottoponeva alla dialisi, era alla guida di un motocarrozzetta [redacted] percorreva alla [redacted] destra [redacted] circonvallazione quando fu investito frontalmente dalla vettura [redacted] Tortone sbandata per l'asfalto bagnato. La motocarrozzetta fu scaraventata contro un camion che sopraggiungeva nella stessa direzione e per il violento urto il Rinero riportò ferite così gravi che lo fecero giungere cadavere in ospedale. [g. d. m.]

Bagnasco
Il parroco è in paese da 50 anni

Domenica tutta Bagnasco si riunirà nella chiesa parrocchiale, per festeggiare i cinquant'anni [redacted] permanenza in paese del parroco, don Giuseppe Blengino. Il sacerdote è ormai un'istituzione per l'importante ruolo che ha saputo rivestire anche quando i bagnaschesi hanno vissuto giorni difficili. Alle 18 tutto sarà ricordato con una solenne concelebrazione.

Don Giuseppe [redacted] nel 1947 nella parrocchia di Sant'Antonio Abate, vincendo il concorso, come prevedeva [redacted] tempo il regolamento. Secondo quanto emerge dagli archivi che racchiudono la storia locale e in particolare dall'elenco dei parroci che hanno cominciato a stilare nel 1569, don Giuseppe è l'unico prevosto [redacted] essere rimasto mezzo secolo a Bagnasco.

Cinquant'anni sono tanti ma l'elenco di opere realizzate dal sacerdote è comunque straordinario: dal ricovero San Giuseppe alla sala teatrale e cinematografica, al restauro e ampliamento della chiesa e della canonica. Da quindici anni è anche parroco [redacted] Santa Margherita, da sette di Massimino ed è diventato il punto di riferimento per tutta [redacted]. [p. s.]

Ormea
Giovani più sicuri nella discoteca della Pro loco

I ragazzi il sabato [redacted] salgono in macchina e, con qualsiasi tempo, percorrono anche centinaia di chilometri, alla ricerca del locale più «in» dove fermarsi a ballare e a trascorrere la serata in cerca di nuove e vecchie amicizie.

E' normale per i genitori vi[redacted] con ansia queste notti, ma la preoccupazione cresce e diventa paura quando i giovani, per andare [redacted] divertirsi, devono buttarsi su strade che sono pericolose anche in pieno giorno e con il sole. Come accade con la statale 28 del Colle di Nava.

A Ormea, però, da qualche tempo si è trovata una soluzione, che sembra funzionare. La Proloco allestisce, il sabato sera, una discoteca nei locali dell'Auditorium Società Operaia, nel centro del paese. L'iniziativa [redacted] chiama «Vip Discoteque»: è già prevista per domani sera, proseguirà anche il 23 [redacted] il 30 novembre prossimi.

«La nostra intenzione [redacted] quella di offrire ai ragazzi e ai giovani un motivo per rimanere a Ormea [redacted] non andare altrove, come purtroppo stava accadendo - spiega Fulvia Michelis, presidente della Proloco -. Non è solo per mantenere vivo il paese, ma soprattutto per evitare che, con la cattiva stagione, vadano a percorrere la statale 28. La nostra arteria principale, nelle condizioni in cui [redacted] trova, è a rischio anche quando la visibilità [redacted] buona. Figuriamoci nelle [redacted] d'autunno e d'inverno».

Le serate alla «Vip discoteque» cominciano alle 23 e sono sempre animate da dj conosciuti dai ragazzi. L'idea della Proloco sembra funzionare. «I giovani capiscono che lavoriamo per non obbligarli a disagevoli viaggi, per trovare locali aperti - spiegano gli animatori dell'associazione -. Ma non solo. Quello che li aspetta all'Operaia non è un ripiego, ma una serata musicale di prim'ordine, come in qualunque altro locale che si rispetti».

Il biglietto d'ingresso all'Operaia, per la discoteca, [redacted] di ottomila lire. A queste, si devono poi aggiungere le spese per le varie consumazioni, che sono a parte: la scelta [redacted] vasta [redacted] la qualità [redacted] garantita, [redacted] va dalle bibite agli alcolici, a golosi stuzzichini. «Proprio come negli altri locali da ballo» sottolinea Fulvia Michelis. [p. s.]

Molti giovani di Ormea hanno la passione della discoteca

Gandolfi
In arrivo un ristorante sulla Statale

Si chiama «Ai Gandolfi» [redacted] verrà aperto nell'omonima località, ai confini fra Monastero Vasco [redacted] Mondovì. I titolari della società che si occupa del ristorante sulla statale sono Ivo [redacted] Cinzia Franca Mancardi e Maria Teresa Travaglio. La data di apertura del nuovo ristorante [redacted] stata fissata, ma non dovrebbe trascorrere troppo tempo. All'esterno dell'edificio è stato ricavato un ampio parcheggio, mentre l'ingresso è caratterizzato [redacted] un particolare accesso, a corridoio. Nei progetti dei novelli ristoratori la specialità della [redacted] «Ai Gandolfi» saranno le tagliatelle al «mo[redacted] della nonna». [p. s.]

Ceva
In municipio è aperto un museo

Dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, al terzo piano del municipio [redacted] Ceva si possono visitare le nuove sale museali.

La Resistenza, Giuseppe Galliano e [redacted] passaggio [redacted] Napoleone a Ceva sono gli argomenti a cui sono state dedicate le tre sale. Grazie al lavoro di studiosi e volontari, guidati solo dalla passione per la storia cebana, sono state catalogate ed esposte centinaia di fotografie, e poi i fazzoletti originali della «Brigata Castellino», la riproduzione in scala di un'officina tedesca, documentazione [redacted] materiale vario sulle imprese del Bonaparte nel Cebano, il plastico del Forte, zaine, scarponi e «gavette» degli alpini, le foto dei cebani dispersi in Russia, le lettere originali di Galliano da Macallè.

Per informazioni, rivolgersi in Comune (0174/721623) a Giorgio Gonella. [p. s.]

Dogliani
Le corone sulla tomba di Einaudi

Nel cimitero di Dogliani c'è un'ala riservata alla famiglia Einaudi, che ha [redacted] origini [redacted] radici proprio nel paese della Langa monregalese.

Ogni anno, per la ricorrenza dei Morti, sulla tomba in cui riposa Luigi Einaudi, [redacted] presidente della Repubblica, si ripete un'intensa cerimonia. Prefetto, questore [redacted] comandanti delle forze dell'ordine depongono tre corone d'alloro, una delle quali proviene dalla Banca d'Italia, l'altra dallo Stato. «Einaudi fu, fra l'altro, governatore [redacted] della Banca d'Italia - spiega il sindaco [redacted] Dogliani, Bernardino Chiappella -. Per questo, il 2 novembre, questa istituzione è solita rendere omaggio alla memoria dell'ex presidente, in modo tangibile».

Il Comune di Dogliani non è da meno ed è [redacted] sindaco [redacted] recare [redacted] volta una corona, alla presenza dei carabinieri in alta uniforme. [p. s.]

Piozzo
Approvato il piano colore

Un «Piano colore» per rinnovare il look dell'abitato, in particolare del centro storico [redacted] del paese.

Il sindaco di Piozzo Felice Boffa lo ha illustrato al Consiglio comunale nel [redacted] dell'ultima seduta. «Chi intenda recuperare le facciate delle abitazioni - spiegano in municipio - deve attenersi alle disposizioni che [redacted] contenute nel documento, elaborato da uno studio di architetti di Cuneo».

I colori con cui ridipingere le case dovranno essere scelti entro una gemma già individuata. Chi vorrà chiedere [redacted] deroga, che sarà consentita solo ai residenti fuori del centro storico, dovrà presentare apposita domanda.

Al momento, invece, non esistono ancora incenti[redacted]i tipo finanziario per chi [redacted]glia rifare il «maquillage» alla propria casa. [p. s.]

Carrù
Salgono a 5 i giorni del «Bue»

La Fiera del Bue grasso di Carrù riserva quest'anno una grande sorpresa che contribuirà ancora ad aumentare la notorietà [redacted] «la porta d'la langa» e della sua carne genuina. La notizia [redacted] trapelata solo nei giorni scorsi, dopo che l'amministrazione comunale ha lavo[redacted] agli ultimi dettaglie e ha assunto la decisione in modo definitivo.

Anziché occupare una sola giornata, la manifestazione andrà avanti per cinque giorni. Mentre l'appuntamento più caratteristico rimane giovedì 12 dicembre, con la fiera [redacted] propria, i festeggiamenti cominciano già [redacted]lla serata di mercoledì. La Filodrammatica carrucese metterà in scena un[redacted] rievocazione storica particolare: gli abili attori mantengono il più stretto riserbo sui suoi contenuti.

Giovedì tocca alla Fiera del bue, con il tradizionale pranzo delle autorità e la sfilata degli esemplari in concorso. Quest'anno, però, anche qui dovrebbero esserci delle novità.

«Io sono sempre stato contrario [redacted] far subire lunghe passerelle agli animali in mostra - ha spiegato il sindaco, Luigi Leonardo Rest[redacted]no, alla sua prima esperienza [redacted] Fiera come primo cittadino. Portare la fascia tricolore lo scorso anno non era stata una fortuna: l'ex sindaco Rino Filippi era finito all'ospedale proprio il giorno della rassegna, [redacted] causa del calcio sferratogli da un bue durante la premiazione.

Restagno scherza: «Ho sempre avuto un buon rapporto [redacted] i buoi. Comunque abbiamo [redacted]bilito di accorciare la sfilata, limitandola alla sola piazza». In serata, danze per tutti [redacted] un'orchestra di liscio.

Venerdì [redacted] non mancherà un altro appuntamento stabile nel calendario fieristico: la «Ce-

Bergolo
L'invidiabile supremazia del piccolo

E' in posizione invidiabile tra le Valli Bormida e Uzzone, immerso in una natura da sogno. **Bergolo**, il più piccolo paese dell'Alta Langa, è meta da anni di turisti che cercano la buona musica, l'arte, la tranquillità, ma anche le prelibatezze gastronomiche che offre il ristorante «Il Bunet», gestito dal giovane Emilio Banchero e dalla sua famiglia. Aprire un ristorante nel paese dei propri avi era stata la non facile scommessa lanciata qualche anno prima da Ottavio Banchero, papà di Emilio. A Bergolo non c'erano più negozi e, soprattutto, non nascevano bambini. Le uniche possibilità di rivincita stavano nel turismo e i bergolesi furono fra i primi a capirlo.

Oggi, manifestazioni come il «Cantè magg» e la «Festa di settembre» sono note in tutt'Italia.

Inoltre, il paese ha adottato da tempo una politica urbanistica che sta facendo scuola.

Le casette in pietra su cui si ammirano originali opere di giovani artisti, le piccole piazze e lo splendido panorama fanno di Bergolo un paese «sui generis». Una bella mangiata e una passeggiata sulla collina della cappella romanica di S. Sebastiano (secolo XII) per le domeniche autunnali. [g. p.]

Neive
Buon ricordo del Touring alla «Contea»

Il centoduesimo compleanno del Touring Club Italiano si festeggia oggi da ventimila soci e simpatizzanti in ristoranti dell'Unione del buon ricordo, sparsi in tutta Italia. Per il Cuneese appuntamento al ristorante «La Contea» di Neive, l'unico del «Buon ricordo» in provincia (piazza Cocito 8, 20). Fa gli onori di casa il sindaco di Alba Sergio Aschieris.

La manifestazione, che si ripete da tredici anni, è intitolata «Attraverso un paese la sua cucina»: ogni anno è stata l'occasione per proporre la gastronomia tipica di regioni diverse. Quest'anno, invece, l'incontro conviviale è dedicato a uno dei padri della cucina italiana, Pellegrino Artusi. Il menù proporrà ricette della guida gastronomica che Artusi scrisse nel 1891 «La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene» che ha avuto 111 ristampe ed è stata pubblicata in 940 mila copie.

Sarà anche dedicato ad Artusi il tradizionale piatto commemorativo della serata prodotto dalla Ceramica di Vietri che sarà distribuito a tutti i commensali. [g. f.]

Cortemilia
Si rievoca Nella l'eroina

Il Comune e l'Ente Turismo stanno preparando il calendario delle manifestazioni e la stagione turistica '97.

I progetti sono ambiziosi e mirano a valorizzare il patrimonio culturale, storico ed economico del paese. Fra le iniziative in cantiere spicca la rappresentazione del dramma storico «Nella **Cortemilia**» con il coinvolgimento degli abitanti del paese. La storia di Nella, ambientata nel periodo feudale, affascina da sempre i cortemiliesi che si commuovono nel rivivere le vicende sentimentali e la triste sorte della loro eroina, uccisa dalle acque in piena del Bormida proprio nel momento in cui l'amore trionfa.

Alla rappresentazione '97 potrebbe partecipare l'attrice Ileana Ghione, nativa del paese della Valle Bormida. Amministratori ed Ente manifestazioni lavorano anche su altri due obiettivi: il museo della nocciola e l'ecomuseo. Per il primo sono state poste le basi quest'estate con l'allestimento della mostra sulla «tonda gentile» che ha avuto nel monumento alla Nutella la maggiore attrazione. A cominciare dal prossimo anno quella mostra potrebbe diventare stabile e arricchirsi di altri pezzi pregiati.

Con l'ecomuseo i cortemiliesi intendono far conoscere il patrimonio collinare, fatto di antichi terrazzamenti in pietra e di una natura boschiva incontaminata. Anche un modo intelligente per far capire i drammi dell'inquinamento della Val Bormida e insegnare a prevenirlo. [g. p.]

L'ecologista Luigi Scarsi

Canale
Ecologia con i ragazzi delle medie

Giornata ecologica domenica all'«Oasi naturale di San Nicolao», in via di costituzione nella valle delle Rocche, ai confini tra **Canale**, Montà e Cisterna d'Asti. L'iniziativa è dell'Associazione «Canale ecologia» di cui è responsabile Luigi Scarsi. Parteciperanno i ragazzi delle scuole medie: ogni alunno seminerà dieci ghiande per far nascere piante di quercia e aiutare a ricostruire il bosco. Interverranno volontari della Protezione civile: si ripulirà la zona, si traccierà un sentiero, si doteranno pozzi di protezione.

Prosegue la campagna «Compra un metro, dieci metri, cento metri di rocche del Roero». L'iniziativa è di «Canale ecologia» che con la vendita simbolica raccoglie fondi per acquistare un'area da destinare a oasi naturale in paesaggio suggestivo del Piemonte. [g. f.]

Pocapaglia
In 2345 difendono le Rocche

Hanno firmato in 1427, che escludendo i bambini dell'asilo, i vecchi infermi e i residenti «in trasferta» per ragioni di lavoro o studio, fa praticamente tutto il paese. Ma l'appello a favore delle Rocche di **Pocapaglia** ha riscosso ampi consensi anche nelle località vicine: complessivamente, le firme raccolte sono state 2345. Promotore della petizione - inviata a numerosi enti tra cui ministero per l'Ambiente, Regione, le associazioni ecologiste - è stato il «Comitato per la difesa delle Rocche», costituito per iniziativa dei pocapagliesi più allarmati dalle manovre speculative intraviste nella compravendita dei «boschi della Ghia», già di proprietà del Comune, poi della parrocchia e ora di un imprenditore torinese. L'acquirente non ha mai fatto mistero dell'intenzione di adibire i terreni a sede di un impianto di smaltimento di rifiuti, e a questa inquietante prospettiva si è ribellato l'intero paese.

Ma anche i suoi amministratori: a stragrande maggioranza, il Consiglio comunale ha adottato variante al piano regolatore che sancisce l'inedificabilità delle forre, compresa naturalmente la «Rocca della Ghia». Meritandosi, per una volta, il plauso delle associazioni ambientaliste: Italia Nostra, il Wwf e il circolo albese «Tre Valli» della Legambiente hanno scritto a Comune, Regione e Soprintendenza dicendosi d'accordo con la decisione di imporre una «fascia di rispetto» a protezione dell'elemento più caratteristico del Roero. [r. s.]

Nella giornata dei tre convegni in Alba si parla anche di Sanità

Alba
Bambini immigrati e trapianti: la cultura della solidarietà

Tre importanti convegni sono in programma domani su temi diversi: «Trapianti e cultura della solidarietà», «Il bambino multietnico» nonché un congresso giuridico in materia fallimentare.

L'argomento trapianti sarà trattato alla Fondazione Ferrero (ore 16) con l'intervento di primari medici, religiosi e amministratori. Interverranno, fra gli altri, l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, il primario del Centro trapianti fegato dell'ospedale S. Giovanni Battista di Torino Salizzoni, il sindaco di Alba Dho, il commissario Usl Agostinucci. Si preannuncia un interessante confronto.

Con il convegno «Il bambino multietnico» si affrontano problemi legati alle patologie dei piccoli immigrati, vaccinazioni, assistenza, aspetti sociologici. Organizzato dalla divisione di pediatria dell'ospedale albese San Lazzaro, è coordinato dal primario, Sebastiano Cocuzza, ed è particolarmente rivolto al personale infermieristico pediatrico (appuntamento all'hotel I Castelli, ore 9).

Infine, un convegno di studi «Profili di responsabilità nella gestione stragiudiziale dell'insolvenza» è organizzato dall'Ordine degli avvocati e procuratori di Alba in collaborazione con l'Associazione conversazioni di diritto bancario «Cesare Manfredi», aziende e banche (palazzo dei congressi piazza Medford, ore 9).

Parteciperanno magistrati, avvocati e docenti universitari. Presiederanno Giuseppe Martinetto e Silvio Pieri (rispettivamente, presidente e procuratore generale della Repubblica alla Corte d'Appello di Torino). Fra i relatori presenti, Luciano Panzani (presidente tribunale di Alba) e Alberto Di Caro (presidente Ordine forense albese). Fra gli argomenti che verranno trattati nella riunione, la condotta delle banche e delle società di revisione. [g. f.]

Priocca
Un incontro con i Comuni «fratelli»

La recente Festa d'autunno a Priocca è stata l'occasione per cementare i rapporti con i «gemelli» Gromo (Bergamo), Asso e Longone al Segrino (entrambi in provincia di Como). Folte delegazioni dei tre piccoli centri lombardi hanno partecipato alla festa. Il presidente dell'Associazione «Città del vino», Massimo Corrado, ha consegnato al sindaco Marco Perosino la bandiera del sodalizio ricevendo una targa del «Club Amici di Priocca».

Dopo la cerimonia, allietata dai canti della corale diretta da Giuseppe Tarabra, gli ospiti hanno visitato la mostra di immagini d'epoca di Dino Pasquero e le cantine di alcune aziende. Una decina di vitivinicoltori hanno partecipato a Longone al Segrino a una manifestazione promozionale dei prodotti del Roero. E la Lombardia c'è anche uno storico legame «industriale»: di Priocca, frazione Boschetti, era l'ingegner Arturo Danusso, dirigente nell'anteguerra del centro studi bergamasco dello Ismes. [g. n.]

Sommariva Perno
Il compito dei genitori

«Ci vogliono nervi d'acciaio per fare i genitori» dice con aplomb anglosassone un personaggio sagace di James Herriot, e qualcosa del genere devono aver pensato i responsabili delle scuole di Roero, organizzatori di una serie di «incontri educativi» da martedì prossimo a Ceresole e Sommariva Perno. «Il difficile mestiere di genitori» è il titolo delle nove conferenze, di cui tre tenute dalla psicopedagoga Laura D[illegible] il 12 novembre alle 21 nel cinema parrocchiale di Ceresole, il 26 nella chiesa di S. Bernardino a Sommariva e il 10 dicembre ancora a Ceresole. Promotrici delle «lezioni per papà e [illegible]» che hanno lo scopo di sollecitarne la «partecipazione attiva», sono la media di Sommariva Perno, la direzione didattica di Sommariva Bosco, la biblioteca e la parrocchia di Ceresole, l'Associazione culturale «Hansel e Gretel». [g. n.]

Corneliano
Caffè Riga da quattro generazioni

Un brindisi al nuovo ristorante «La Favorita», erede col nome del tipico vino bianco locale pizzeria «Melody», e una targa-ricordo al più antico caffè del paese, il bar Stella, «Riga». I due avvenimenti hanno caratterizzato l'ultima Fiera di S. Carlo a Corneliano. grande, in particolare, per la famiglia Balbo, che da quattro generazioni gestisce il locale aperto nel 1886 in Torino dal falegname-oste «Paolin», detto «Riga» perché portava i capelli divisi al centro [illegible] vistosa scriminatura. Chiamata «del Mulino», la trattoria divenne «Stella» in ricordo di una piccola Balbo morta appena nata e «Bar Stella» resta denominazione ufficiale, e vent'anni dalla chiusura della ristorazione. Ma per i cornelianesi che tutti i giorni vi prendono il caffè o si siedono ai tavoli del tressette, è «il Riga» di un secolo fa. [g. n.]

San Matteo
Inaugurata la nuova piazza

Il terreno l'hanno messo in parte il Comune e in parte la Curia, i soldi il Comune, ma anche molte ditte private, il comitato di frazione si è dato da fare per ottenere i contributi e abbreviare i tempi dei lavori: e così, con la buona volontà di tanti, la borgata di San Matteo a Ceresole ha potuto avere quel che le mancava, una «vera» piazza, luogo d'incontro di tutti.

Per quanto ancora mancante della pavimentazione e dell'arredo (in una prossima «tranche» saranno sistemate alcune panchine), la piazza è stata solennemente inaugurata, alla presenza del sindaco Franco Guida e di alcuni assessori.

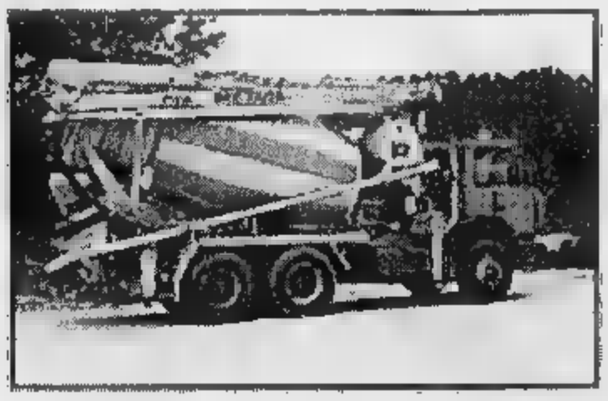
Ha fatto gli onori di casa, in rappresentanza di tutti gli abitanti, il presidente del comitato della frazione Giovanni Gandino, che è anche molto orgoglioso del contemporaneo restauro del «peso a bilico» di Matteo. [g. n.]

Ceresole
Un menù a base di tinche

Per valorizzare le tradizioni gastronomiche a Ceresole si punta soprattutto sulle tinche, che in passato rappresentavano un piatto prelibato nei menù delle grandi occasioni. Allevate in stagni artificiali, dette «tampe» o «peschiere», utilizzati per l'abbeveramento del bestiame, le tinche di Ceresole erano rinomate per il particolare gusto di terra delle loro carni.

In primavera si acquistavano gli avannotti, liberati nelle tampe; la prima domenica di settembre, in occasione della festa patronale, i ceresolesi si improvvisavano pescatori e setacciavano le acque degli stagni di casa per confezionare il piatto fisso del giorno: tinche fritte. Una «specialità» rilanciata anche dalla nuova Pro loco, guidata da Romano Magliano, che aveva «debuttato» la scorsa estate promuovendo una serata gastronomica dedicata alla tinche di Ceresole. [r. a.]

NUOVA
O.M.G s.r.l.



CALCESTRUZZI
PREMESCOLATI

Località Ponte Tanaro
12060 VERDUNO (CN)
Tel. (0172) 470.257

PEISINO E F.R. BETON snc
PRODUZIONE E FORNITURA DI:
• Ghiaia • Sabbia
• Calcestruzzo preconfezionato

30 ANNI

Reg. Ponte Stura 12
CHERASCO (CN)
Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
per ampliamento proprio organico seleziona
N. 2 VENDITORI AMBOSESSI
da inserire nella propria rete vendita per la provincia di Cuneo.
RICHIEDESI:
· età minima 26 anni; diploma scuola media superiore
· buone doti organizzative; auto propria; massima serietà
· disponibilità e dinamicità; iscrizione ENASARCO.
OFFRESI:
· inserimento immediato con apposito iter formativo
· interessante trattamento provvigionale, premi, incentivi.
SI PRENDONO IN CONSIDERAZIONE ANCHE GIOVANI SENZA ESPERIENZA PURCHÉ MOTIVATI.
Le persone interessate sono pregate di inviare alla publialba sas Casella Postale Alba, RIF. 799, il curriculum professionale ed una foto.

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
RORETO di CHERASCO

LETTERE

[redacted] DI [redacted] PER [redacted] 50 KM

«Abbiamo atteso [redacted] far sentire la nostra voce perché già troppi problemi affliggono la vallata. Sui 36 km da Ormea [redacted] Ceva, simbolo del disagio [redacted] della protesta, [redacted] ferite dell'alluvione '94 [redacted] evidenti. Poco [redacted] fatto per rimarginarle, lo dimostrano le pietose condizioni della statale 28 del Col di Nova che percorriamo sul pullman sostituti[redacted] del treno in partenza da Ormea alle 6,10.

Purtroppo è l'unico [redacted]zzo per raggiungere il fondo valle e Mondovì in tempo utile per le lezioni. Un tragitto fra strettoie, semafori e interruzioni che si moltiplicano tra Rocchini e l'imbocco per l'autostrada alle porte di Ceva. Incredibile anche [redacted] ritorno. Il treno riparte da Mondovì alle 13,27, arriva a Ceva alle 13,41 da do[redacted] riparte, se tutto fila li[redacted] nelle coincidenze, alle 15 per arrivare [redacted] Gares[redacted] alle 15,28 con una sosta di ottanta minuti. Quasi due ore per percorrere 50 km con perdita [redacted] tempo prezioso sottratto al pranzo, ai pochi momenti di svago, ai compiti previsti per il giorno dopo. Non chiediamo la luna. Soltanto di attivare al mattino un treno invece del pullman [redacted] di anticipare, nel pomeriggio, la partenza da Ceva per Garessio [redacted] Ormea.

La soluzione, che [redacted] auspicabile per motivi di sicurezza (assurdo intasare una statale già [redacted] rischio nell'imminente brutta stagione), offrirebbe maggior respiro ai nostri impegni scolastici. Grazie.

Seguono cento firme di studenti della Valle Tanaro

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
SUPPLEMENTO A CURA DI Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO Roberto Travan
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATO[redacted] DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione Tipografia Editrice La Stampa

PERSONAGGIO

Seconda [redacted] dell'ex bancario [redacted] gli [redacted]

Ricostruisce la storia dei paesi nella Sinistra Tanaro

La sua passione per la storia [redacted] negli [redacted] giovanili, quando frequentava le biblioteche di Torino per studiare, informarsi; leggere [redacted] conoscere la Magna Grecia, gli Etruschi, i Celti, le [redacted]de di p[redacted] popoli mitici che lo affascinavano. Questa passione Baldassarre Molino, nato 61 anni fa a Vezza d'Alba, dove risiede tuttora, l'ha sempre coltivata abbinandola [redacted] suo lavoro di bancario, durato 35 anni.

Oggi, anche [redacted] ha firmato decine di pubblicazioni, rifiuta la patente di storico [redacted] considera un ricercatore autodidatta, uno studioso della terra in cui vivo, [redacted] Roero. Dello storico, però, ha tutte [redacted] credenziali, compresa la capacità di raccontare ed interpretare il [redacted] territorio, attraverso i documenti.

Baldassarre Molino

L'interesse per la storia locale, in particolare per il periodo che va dalla proistoria alla rivoluzione francese, inizia alla fine degli anni '60. Baldassarre Molino lavora [redacted] Torino ed inizia a frequentare gli archivi della Valle di [redacted]. Rispolvera il latino imparato a scuola [redacted] si avvici[redacted] alla paleografia, la scienza che studia le scritture antiche.

Nel '75 pubblica «Giaglione, storia [redacted] una comunità», che gli vale il primo premio al IX Concorso per poesia e prosa di Bardonecchia. «L'esperienza della Valle di Susa - spiega - mi è servita molto e mi ha fornito le basi per la ricerca storica d'archivio e sul territorio. Ho studiato il manuale del Cappelli, [redacted] sacro della paleografia, e ho consultato i migliori autori italiani [redacted] francesi [redacted] toponomastica. Mi sono preparato per tradurre e interpretare anche i documenti più antichi, scritti in latino notarile».

Gli archivi dei palazzi nobiliari, dei comuni e delle chiese sono la seconda casa [redacted] Baldassarre Molino. In queste vecchie [redacted] polverose ha ricostruito la storia di gran parte dei comuni del Roero, spiegando l'origine e il significato dei nomi e cercando le cause di fenomeni sociali, economici, bellici. Milioni di appunti, frutto di una pazien[redacted] certosina, sono stati trascritti a macchina [redacted] una vecchia Olivetti Lexikon 80, compagna inseparabile, [redacted] trasformati in eleganti pubblicazioni, che oggi [redacted] stituiscono la principale testimonianza storica di tutto il territorio della sinistra Tanaro. Protagonista di questi libri è la gente del Roero, con le sue abitudini, le sue tradizioni e le sofferenze.

«La storia - sottolinea Molino - [redacted] fatta dai grossi personaggi ma dalla gente [redacted] che l'ha sempre subita. Tutto ciò che si è formato sul territorio ha una sua spiegazione e [redacted] sua validità. La memoria storica è essenziale anche per prevenire eventi calamitosi co[redacted] le alluvioni, [redacted] quasi mai viene tenuta in considerazio[redacted].

Molino è oggi uno dei fautori della riscoperta e rivalutazio[redacted] della storia locale. [redacted] mole di lavoro che ha svolto ha contribuito a limitare i danni derivati dall'abbandono e dall'incuria di molti archivi.

[redacted] Pellerino

[redacted] CONTINUA [redacted]

Per l'Estate di San Martino (patrono del paese) è protagonista il vino novello [redacted] *I posti di ristoro vengono assegnati a sorteggio*

IL «Paesaggio dei vigneti» festeggia l'estate di San Martino, patrono del paese, con due giorni di festa dedicata al vino novello. La Compagnia dei vignaioli-Premi[redacted] al vignaiolo del mondo, organizza domani e domenica, in collaborazione con la cantina comunale e i produttori una magica rievocazione del rito che segue la vendemmia: la certezza nell'assaggiare il nuovo frutto della vigna, in fase di evoluzione, ma già rivelatore di quanto [redacted] natura ha saputo e voluto dare nel corso della scorsa stagio[redacted].

Il programma è denso di sapori e proposte: per la ventesima riunione conviviale [redacted] compagnia dei vignaioli prevede il primo appuntamento domani alle 18,30 alla Canti[redacted] comunale, dove saranno «investiti i postulanti» e dove [redacted] relazionerà [redacted] vino e cibo in compagnia del reggitore Massimo Martinelli. Seguirà una cena nei ristoranti di La Morra incentrata sul bollito, tema che prevede con prepotenza la compagnia dello splendido vino barbera. Alle 20 chi avrà prenotato al telefono 0173-50185 (ore ufficio) avrà per sorteggio (e qui sta il divertimento) posto in uno dei seguenti ristoranti: Dell'Angelo, Bel Sit, Belvedere, Italia, Osteria del Vignaiolo in frazione Santa Maria di La Morra.

La M
della

DA SALVARE

San Ponzio di Monticello gotico [redacted]

Ma la burocrazia blocca il restauro dei preziosi affreschi

LA cappella cimiteriale di San Ponzio a Monticello Villa conserva i più antichi affreschi [redacted] catalogati nell'Albese. Questo straordinario *bene d'arte faceva parte di* [redacted] ben più ampio complesso edificio, già menzionato nel 1041 nel rendiconto fatto dall'imperatore Enrico III al vescovo di Asti.

La cappella cimiteriale di San Ponzio a Monticello [redacted] i più antichi affreschi sinora catalogati nell'Albese

Gli affreschi più antichi raffigurano San Ponzio e Sant'Eligio, databili intorno all'XI secolo, mentre sono del XIII e XIV quelli che rappresentano la Madonna con il Bambino all'estrema sinistra della parete dell'altare [redacted] una particolare Crocifissione situata sull'altare raffigurante il Cristo sulla croce, con ai lati la Madonna [redacted] San Giovanni.

Sono esempi trecenteschi di impianti scenici ragguardevoli, ritrovati nel Roero a testimoniare un «gotico lombardo» ben compreso tra il XIII e il XIV secolo. Tutte queste opere [redacted] in serio pericolo. Questo monumento, che sorge nel più che millenario cimitero situato [redacted] circa un chilometro dal capoluogo, ospita nell'abside decorazioni [redacted] grande interesse storico [redacted] culturale.

La chiesa, che nel tempo ha perso la navata [redacted] il campanile, diventò solo più luogo di inumazione. L'affresco più antico è certamente quello riferito al santo da cui prende il nome: San Ponzio, diacono di Cartagine morto dopo il 260 dopo Cristo, discepolo di San Cipriano. Il Comune sta da tanto tempo lavorando per ottenere la possibilità del restauro di questo capolavoro, ma nonostante ci sia già un buon progetto di restauro approvato, il benestare parziale della Sovrintendenza, esistono ancora impedimenti di ordine burocratico ed amministrativo che non consentono l'inizio dei la[redacted]. E intanto [redacted] teme che un altro inverno riesca [redacted] compromettere ulteriormente il risultato prefissato. Sono infatti deteriorate tutte le parti basse delle pitture più antiche [redacted] piccottature [redacted] diffuse abrasioni della pellicola pittorica, esigendo consolidamento di eventuali distacchi dell'intonaco con iniezioni di resine acriliche e malte idrauliche successivamente, la pulizia delle superfici dipinte, il fissaggio e l'eventuale integra[redacted] pittorica. Un lungo minuzioso lavoro, che deve seguire naturalmente ai primi interventi di revisione generale dell'immobile, dai tetti agli infissi ed eventuali infiltrazioni di umidità.

[redacted] Ferraresi

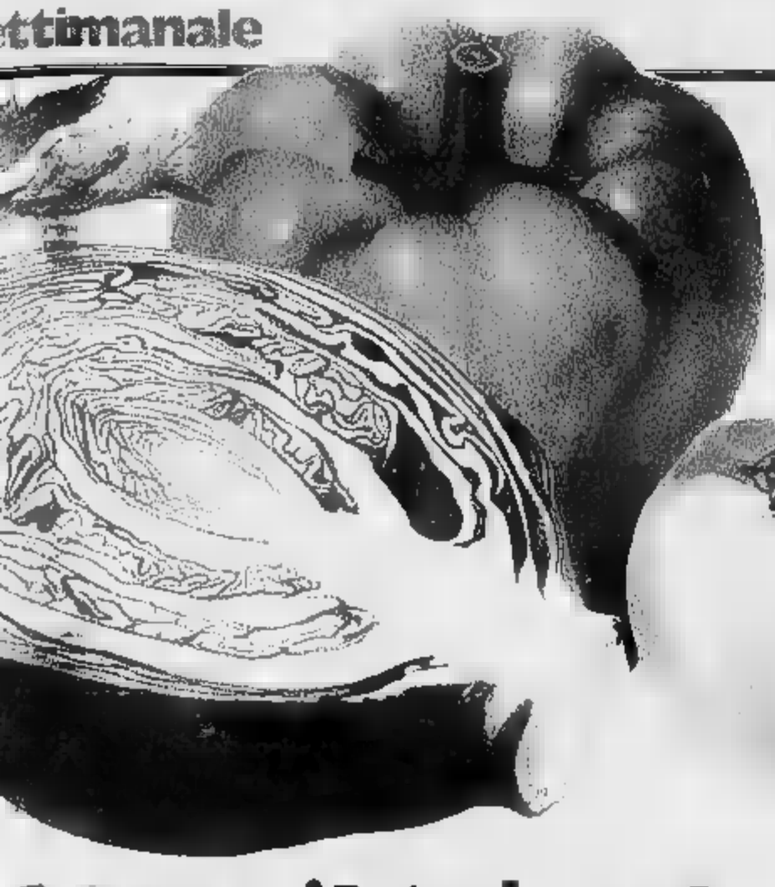
SETTE

8 Ad Alba mostra «Un tesoro in Comune: dipinti restaurati del '500 e '600». «Il Nucleo» proietta «Dead man walking-Condannato a morte» di Tim Robbins (sala Ordet, ore 20,30). Alla sala Fenoglio, conferenza su «Archeologia dei castelli» (ore 15,30). Il professor Gianfranco Garancini dell'Università di Milano parlerà su «Nazione, stato e autonomie» (piazza Vittorio Veneto 1, [redacted] 20,30). A Bra, mostra del pittore Daniele Fissore (centro Arpino, ore 15-18). Per [redacted] primo «Biennale d'arte e vino» mostre aperte [redacted] Barolo, Grin[redacted] Cavour, La Morra. A Cherasco mostre di Pablo Picasso (palazzo Salmatoris) e delle etichette da vino. A Canale [redacted] nei Comuni del Roero, [redacted]santosei ristoranti propongono «Sapori e suggestioni d'autunno col Roero doc» (0173-978228). A Dogliani, i ristoranti propongono [redacted] la «cisrà» (0173-70210). A Neive, per [redacted] 102° [redacted] del Touring Club italiano, incontro «Attraverso un paese e la sua cucina» al ristorante «La Contea» dell'Unione ristoratori del buon ricordo (ore 20). A Cervere, donne con «il Braida» (padiglione sagra del porro, ore 21).

9 Ad Alba, mercato del tartufo (padiglione Maddalena, ore 8-13). Per il teatro dialettale, commedia comica «Giromin a veul mariesse» (auditorium Fondazione Ferrero; [redacted] 21,15; ingresso 12 mila). Concerto dell'Accademia musicale albese diretto da Paolo Paglia, musiche di Bach e Mozart (chiesa San Domenico, ore 21). Convegno su «Il bambino multietnico» organizzato dalla divisione [redacted] pediatria ospedale [redacted] Lazzaro (Hotel I Castelli, [redacted] 9). Convegno [redacted] «Trapianti e cultura della solidarietà» con primari medici (Fondazione Ferrero, ore 15). Convegno giuridico organizzato dall'Ordine degli avvocati su «Profili di responsabilità nella gestione stragiudiziale dell'insolvenza» (sala congressi piazza Medford, [redacted] 9). A Bra, mostra del pittore Daniele Fissore (Centro Arpino, 15-22). A Cherasco mostre di Picasso (palazzo Salmatoris); «Umorismo dal[redacted] A alla Z» nei disegni di Paparelli (chiesa [redacted]. Iffredo) e etichette da vino (Comunale). Per la «Biennale d'arte e vino» mostre aperte a Barolo, Castiglione Falletto, Diano, Grinzane, [redacted]

Morra, Monforte,
e Verduno». A Cer
mostra mercato [redacted]
gruppo folcloristic
consegna del [redacted]
sare regionale Mo

10 Ad Al
di So
gno
questo finanziario
lumo farmacista
la Compagnia «I



Il rito si svolge immergendo nell'intingolo bollente (a base di olio, aglio e acciughe) topinambur, cardi gobbi, sedano cavolo e anche cipolle

orra, il trionfo bagna caoda

Alcuni vignaioli accoglieranno gli ospiti per rendere ancora più gradevole il convivio, la prenotazione è obbligatoria fino ■ esaurimento dei posti, libera a tutti.

Domenica invece è per soli invitati, per gustare la festa del vino nuovo e della bagna caoda dai vignaioli che ospiteranno i partecipanti nelle cantine. Il raduno è previsto ancora alla cantina comunale di La Morra verso le 11, accolti da un concerto della banda musicale Gabetti di La Morra. Ancora un altro sorteggio che assegna ai produttori «nuovi amici» per ■■ sosta a tavola che ■ vero rito per il Piemonte, tra croccanti verdure e prodotti di mare e di terra come l'aglio, le olive o le acciughe. La cucina agreste, quella che ha accompagnato tante generazioni, torna sulle nostre tavole, sul filo di una ricerca che spiega come mangiavano i nostri antenati e perché certi cibi ■■ giunti sulle nostre tavole.

Infatti le scorrerie dei greci hanno portato il vino, la religione cattolica ha contribuito ad aguzzare l'ingegno per creare piatti che sfuggissero alle regole della vigilia, i saraceni ci hanno lasciato il riso e forse è grazie ai romani che i piemontesi sono diventati «re della bagna caoda».

Ma è merito dell'Inquisizione se consumiamo le acciughe, e per i langhetti questi prodotti sono ■ frutto dei baratti, attraverso le famose strade del sale ■ si potrebbe continuare all'infinito. L'aglio selvatico forse è la prima spezia, il primo «condimento» da «fregare» anche sulle carni per conservare o disinfettare. Oggi è ancora un bel mangiare festoso, tutti intorno all'intingolo bollente per immergere ■ turno carnosi peperoni, delicati topinampur, cardi gobbi, sedano, cavolo o cipolle.

La bagna caoda è anche una componente importante di tante varianti in cucina, specie nelle Langhe e nel Monferrato. Un rito propiziatorio e celebrativo. Con questo spirito sono attesi gli ospiti nelle ■■ dei vignaioli lamorresi per rivivere in buona compagnia una domenica all'insegna delle tradizioni che non devono essere dimenticate. Quando si esaurfranno le forze ■ le verdure ■■ previsti momenti di «riflessione» con un bël vin brulè per pulire il palato e annebbiare i ricordi di una giornata che riporta ai frenetici impegni quotidiani.

Ma l'invito si rinnova su queste colline ■ ogni cambio di luna, per degustare vini dalla vita lunga e affascinante, sempre pronti a farsi scoprire con amore.

Nella stagione del tartufo si consuma anche il rito del vino nuovo, spiritoso e accattivante come questa festa che vuole approfondire conoscenze, rinsaldare consapevolezze di un futuro contadino radioso di oneste soddisfazioni.

La scommessa di nuove certezze, si sta consumando sul piano umano, sicuri che la tecnologia aiuti l'uomo a realizzarsi con meno fatica di un tempo, ma che i ricordi e le ■■ie servono a tessere l'elogio di quell'eterno rituale che è la buona tavola.

Claudia Ferraresi

GIORNI

...tovello, Serralunga ...ere, inaugurazione ...l porro (ore 16) col ■ «La Cucarda» e ...o d'oro» all'assessore Viglietto.

...co, Fiera del tartufo ... Martinosse conve... su «Dove ci porta ... A Bra «Ulisse So...ottumo» a cura del... Positivo» di Monti...

...cello (auditorium Arpino, ore 21; ingresso 10 mila) e mostra del pittore Daniele Fissore. A Santo Stefano Belbo, inaugurazione mostra «Ritratti fotografici di artista» di Sergio Zeppegno (casa natale Pavese, ore 10,30). A Cherasco, mostra di Picasso e l'umorismo di Paparelli. Per la prima «Biennale d'arte e vino» mostre a Barolo, Castiglione Falletto, Diano, Grinzane, Monforte, Novello, Serralunga e Verduno. A La Morra, festa del vino nuovo e della bagna caoda (cantina comunale, ore 11); «Un tuffo nel passato delle etichette».

A Ceresole d'Alba, castagnata e vin brulè (bocciofila, ore 16). A Cervere, mostra mercato (0172-474461; 0368-3307829).

A Gallo Grinzane Cavour ottavo marcia del tartufo d'Alba di 13 km. (partenza ore 10 da piazzetta enoteca Tartufo d'oro).

11 A Cherasco, su iniziativa del circolo «Giovanni Ferrero», Piergiorgio Bricelli presenta l'opera lirica «Carmen» ■ Bizet (Municipio, ore 21, ingresso libero). Mostre di Picasso ed etichette da vino. A Bra, mostra del pittore Daniele Fissore (centro Arpino). A Cervere, «Il porro in cucina» 13° concorso gastronomico riservato alle massaie, costituzione ■■orzio per valorizzazione e tutela del porro (ore 15,30).

12 Ad Alba, conferenza del professor Gian Giorgio Massara su «Tra liberty e ■ëco» (sala Fenoglio, ore 15,30).

Al ■■ corsi di formazione per ...prenditori (Associazione commercianti, ■■ 20,30). Mostra «Un ■■■ in Comune». A Cherasco mostra di ■■casso, a Bra di Fissore.

13 A Bra, per la rassegna «Al cinematografo» il film «Vesna va veloce» (auditorium Arpino, ■■ 20,45, ingresso 7 mila). Mostra di Fissore (centro Arpino). Ad Alba, mostra di fotografia «In attesa del teatro sociale» (biblioteca civica).

14 Ad Alba, mostra «Un tesoro ■■ Comune». A Cherasco, mostre di Picasso ed etichette da vino. Per la «Biennale d'arte e vino», mostre aperte a Diano, Grinzane e La Morra. A Bra, mostra di Fissore.

[g. f.]

ITINERARI

Fra miniere e tesori sacri della Parrocchiale

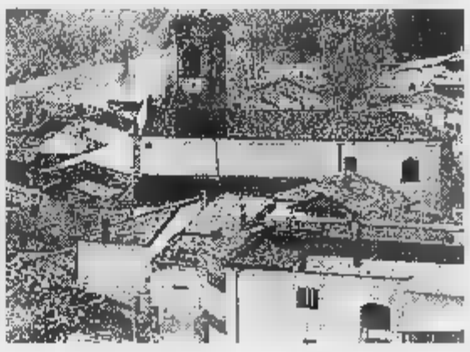
I cunicoli segreti intorno alla torre a Castelnuovo Ceva

A meno di non arrivarci attraversando tutte le Alte Langhe, con un percorso suggestivo, ma assai lungo e tortuoso, **Castelnuovo di Ceva** si raggiunge comodamente imboccando l'autostrada Torino-Sa■■■ (con le dovute note precauzioni) e uscendo al casello di Montezemolo. Le indicazioni stradali accompagnano facilmente ■ in breve tempo alla meta.

Il paese ■ urbanisticamente tra i meglio disposti del basso Piemonte, proprio sulla dorsale che separa Piemonte da Liguria, e sorge in una zona ricchissima ■ verde e di sorgenti d'acqua (una di esse, detta la Fontanella, è diventata famosa).

Una volta, fino al secolo scorso, veniva anche sfruttata una miniera d'oro e tuttora ■ fiorente l'attività orticola di qualità, i cui prodotti naturalmente possono essere acquistati.

Ma anche chi visita Castelnuovo di Ceva alla ricerca di preziosità artistiche non rimane deluso. Si sale al cimitero e, proprio all'interno, si trova l'ex chiesa parrocchiale ora adibita alle funzioni funebri. E' la Cappella di San Maurizio, a semplice pianta rettangolare, che nasconde una ricca ■■rie di preziosi ed eleganti affreschi conservati sulle pareti di fondo.



Castelnuovo è appoggiata sulla dorsale che separa il Piemonte dalla Liguria ■ Ponente

L'edificio sacro rievoca personaggi e storie della Legione Tebea, già romana, che si vuole abbia dato molti santi alla terra piemontese in cui ■ era stan■■: scene della vita di San Maurizio fino al giudizio, e ■ martirio dei legionari tebei; inoltre la Crocefissione di Cristo, gli Evangelisti e i Dottori della fede, ■ Presepe, l'Adorazione dei Re Magi. Lo stile degli affreschi, databili verso il 1459, ricorda Jaquerio e la scuola provenzale. Di epoca medievale rimane a Castelnuovo di Ceva anche una torre a pianta quadrata, severa e imponente ■■ i ■■ 25 metri di altezza.

Anticamente la torre svettava su un massiccio castello, di cui rimangono poche vestigia, essendo andato distrutto a causa di un incendio duecento anni fa.

Secondo una leggenda, alcuni cunicoli collegherebbero la torre alla chiesa del cimitero.

Leonardo Osella

A TAVOLA

Le delizie del pasticciere vanno in Austria

Paste di meliga torte di nocciole e tentazioni al barolo

Cuneesi, albesi, braidesini, fossanesi: tutti al rum, ■ qualche caso all'aurum. Siamo sinceri, non se ne poteva più di quell'uniformità, giocata per giunta su ingredienti estranei alle tradizioni locali come il distillato tipico dei Caraibi e il liquore «inventato» da D'Annunzio (un personaggio al quale sarebbe riuscito difficile acclimatarsi in Piemonte). ■cco quindi ■■ primo motivo di gratitudine per la dinastia dolciaria dei Cogno di La Morra, capostipiti dei confettieri «ribelli» alla tiran■■ del rum e dell'aurum.

Già negli Anni Settanta, il piccolo forno della panetteria-pasticceria «Stella & Cogno» (ora Soncin) era stato teatro della prima rivoluzionaria novità: un morbido impasto di cioccolato irrorato di vino barolo, oppure di grappa di nebbiolo o di moscato. Ideatore della «riconversione langarola» di una pralina fin troppo «esotica» era il signor Carlo Cogno, padre ■ Giovanni, che ne continua l'attività in un moderno laboratorio nella centrale via Vittorio Emanuele, noto ai golosi di mezza Europa per le sue delizie.

Oltre al lamorresi al barolo (che prepara ■■ non assaggia, essendo - incredibilmente, data la vocazione vitivinicola del suo paese - astemio), Giovanni Cogno produce alcune delle più consolidate specialità dolciarie locali, tra cui le paste di meliga, i biscotti e la torta di nocciole. Questa, in particolare, che si avvale come ingrediente-base della celebre varietà «tonda gentile delle Langhe», è il prodotto leader: la si trova, oltre che nei negozi «gourmands» di La Morra, nelle migliori pasticcerie, drogherie ed enoteche della penisola, ma anche di Germania, Austria e Svizzera. Di lingua tedesca sono anzi i più fervidi estimatori dell'abilità di Giovanni Cogno, e anche del gusto con cui l'artigiano cura le confezioni, affidate all'estro creativo di Gianni Galio.

Giovanni Cogno ha ■■■ l'attività del padre Carlo ■■ moderno laboratorio di via Vittorio Emanuele a La Morra

«I nostri prodotti sono il risultato di una pasticceria completamente tradizionale» dicono gli esponenti della «di■■■ ribelle»: un assunto confortato dalla testimonianza di fior di specialisti in dolci casalinghi, che riconoscono senza difficoltà ■ senza invidie l'eccellenza dei cioccolatini, dei biscotti e delle torte sformate nel laboratorio di La Morra, il paese del barolo dove venti e più anni fa si è dato il via alla silenziosa riconquista di territori gastronomici.

Grazia Novellini

SEGNALAZIONI

CARLO ■■■■■ A RACCONIGI

La prima monografia completa dedicata all'artista racconigese Carlo Sismonda, realizzata dall'Editore Bianca ■ Volta, verrà presentata domani, alle 18,30, nella settecentesca villa della Tenuta Barroni, in via Casalgrasso, a Racconigi.

L'incontro ■ un omaggio dell'Associazione «Amici di Carlo Sismonda» che si svolge proprio mentre all'«Agentour Impulse Schimmelhof di Braunschweig» in Bassa Sassonia, si apre una grande mostra del pittore. «Il maestro ha raccolto innumerevoli successi in tutto ■ mondo - spiega ■ presidente dell'Associazione, Giovanni Delzanno -, ma in Italia ■ stato spesso dimenticato. Con questa monografia si potrà capire quanto egli ■ amato nella sua terra». Durante la presentazione, Sismonda, che è anche compositore, interpreterà al piano alcuni suoi celebri brani.

[v. p.]

GASTRONOMIA ■■■■■■

Sono quindici gli «Incontri gastronomici "Brunello Raviola"» che verranno presentati martedì 12, a mezzogiorno, all'Istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì Piazza. La rassegna riunisce altrettante serate dedicate ai piatti della tradizione organizzate dalla Comunità montana delle Valli Monregalesi con la collaborazione dell'Istituto alberghiero.

Alla presentazione, a cui interverranno il presidente della Comunità montana Giuseppe Fulcheri e il preside Bernardo Debernardi, verrà offerta ■■■ colazione con il menù preparato dagli allievi dell'istituto. Il primo «incontro» si terrà al ristorante Giacobba, di Montaldo Mondovì, ■ 23, alle 20,30.

[v. p.]

CONCERTO DEL■■■■ ■ LUIGI EINAUDI

Si chiama Ludovico il figlio di Giulio Einaudi che domani sera terrà un concerto nella chiesa nella chiesa della Confraternita dei Battuti a Dogliani. L'appuntamento, nell'ambito delle serate culturali, è in programma alle 21, e ■ nipote del presidente Luigi eseguirà le «tredici ballate per pianoforte».

[r. s.]

MAGAZZINI MONTELLO
calzature - abbigliamento sportivo
BRA - CHIERI - ■■■ TERME

CARAVAN LANGHE
Sterckeman
Plus rien ne vous arrête !
GIORNATA SCONTO SUGLI ACCESSORI
PORTE APERTE 9 - 10 NOVEMBRE
LA DOMENICA "CASTAGNATA"
GRUPPO Ci
GRANDUCA MOTORCARAVANS
RIVIERA
Via Rizzi, 19 – Treiso (CN) • Tel. e Fax 0173/44.22.15

ci VEDREMO
IN UN'OTTICA
NUOVA

prossimamente a

3 GIORNI DI FESTA

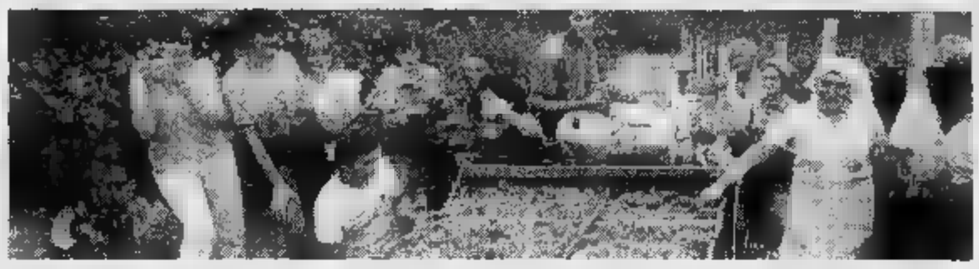
FOSSANO
Piazza Battuti Rossi, 1

Siete tutti invitati

dal 14 Novembre

IN CANTINA

Vendemmia '96 promossa al 2000



PROMOSSA! E se le andranno bene anche lode. Stiamo parlando dell'annata vincola '96 in Langa e Roero.

Non è ottimismo di maniera, almeno dal punto vista della qualità. queste parti l'abitudine alle iperboli non è consueta. Ma il risultato in cantina c'è e se sta prendendo atto. «La vendemmia 1996 è un nuovo evento produttivo dai toni qualitativi molto rilevanti». Così è scritto in una nota riservata che circola fra i dirigenti Consorzio del Barolo, Barbaresco e dei vini d'Alba.

Dopo il tris del secolo 1988-1989-1990 c'erano state cinque oneste vendemmie media qualità. Il 1996 sembra innalzarsi sui valori di eccellenza e non è da dimenticare che quest'annata per il Barolo sarà la prima a essere bevuta nel Duemila. Secondo la norma il Barolo 1996 diventerà «Barolo» proprio il primo gennaio 2000. Mica male come data di nascita.

«I riscontri analitici delle verifiche condotte sulle uve, sui mosti e sui vini nuovi hanno proposto valori molto elevati, molto simili a quelli del 1990» riferisce la nota.

come mai un'annata che sembrava in bilico si è trasformata in una «cinque stelle»?

Secondo gli esperti «tutte le componenti dell'ecosistema produttivo hanno concorso a determinare un nuovo "millesimato" di qualità».

Un andamento climatico tutto particolare, addirittura imprevedibile. L'anno si è iniziato all'insegna di un inverno non troppo freddo, molto so, con nevicate che in collina sono ripetute fino agli albori della primavera.

Dopo un periodo primaverile dai toni alterni, la seconda metà di maggio i primi giorni giugno hanno portato tempo bello e caldo. Il che ha consentito alla fioritura e all'aggregazione di svilupparsi con regolarità e rapidità.

La stagione estiva è stata, invece, caratterizzata da un andamento altalenante e capriccioso, senza quasi lunghi periodi di caldo alternati da temporali rinfrescanti.

Un netto cambio di marcia si è avuto nei primi venti giorni di settembre: un clima caldo, asciutto, stabile ventilato ha permesso ai vitigni collocati sulle colline di Langa Roero di mettere da parte ogni indugio e di avviare con sicurezza i loro grappoli verso la completa maturazione.

Nemmeno il clima alterno che è di nuovo insediato del 19-20 di settembre ha saputo influenzare in negativo lo stato sanitario delle uve il loro elevato livello qualitativo.

Si possono senza dubbio evidenziare delle differenze di comportamento fra i vari vitigni lungo l'annata 1996: ognuno di loro ha risposto in modo specifico alle situazioni climatiche verificatesi lungo l'anno. Ma le differenze fra le varietà coltivate sono elementi di minore importanza rispetto al livello qualitativo generale dell'annata.

E in cantina come stanno andando cose? «Dal punto di vista organolettico, tutti i vini rossi propongono colori molto ricchi e di tonalità molto piacevoli: anche nebbiolo che volte è accusato nel passato di carenze cromatiche esibisce quest'anno colori splendidi».

Avremo insomma Baroli Barbareschi grande tono e colori intensi. L'ideale per un brindisi al nuovo secolo.

Per festeggiarlo in anticipo a La Morra domani e domenica si troveranno per un «summit» all'insegna del vino nuovo e della bagna caoda.

Massimo Martinelli, presidente Consorzio e «reggitore» della Compagna dei Cignaioli assicura una festa di San Martino degna di una vendemmia di fine secolo, la prima nella storia, particolare da non dimenticare, accordo interprofessionale sui prezzi delle nebbiolo.

Sergio Miravalle

PROFILO

Merenda sinoira

Vineria di La Morra dove l'acqua è gratis

L'ACQUA minerale servita in brocche è gratis. «Siamo qui per vendere vino non acqua» raccontano all'Associazione amici della vineria, aperta da poco più di un mese, nei locali dell'azienda agricola Gianni Gagliardo alla «Serra dei Turchi» in Santa Maria di La Morra.

Lui, il patron, 46 anni, non ha smesso di girare il mondo per vendere i vini ottenuti dai suoi 18 ettari di vigne. «Ma mi pareva importante offrire spazio per far conoscere i vini anche casa nostra» racconta, mentre mostra i locali del circolo che ospitano non più di posti. Trovato alleato in Franco Gaj, albese, famiglia ristoratori (il fratello è al «Mascatel»), è nata la vineria con precisi scopi e idee chiare: bere bene a prezzo giusto e senza troppi obblighi. A chi entra, fatta la tessera annuale (sono già oltre 700, 30% stranieri) viene offerta una soma d'aj, tanto per gradire, poi ci sono frittate, raviole sulla stufa servite nel tovagliolo, vitello tonnato, sfiziosi formaggi occitani, tome, salumi e salsiccia di Bra.

Orario da mezzogiorno all'una di notte (chiusa domenica sera lunedì, telefono 0173-50829). La sorpresa è la merenda sinoira. «C'è sempre qualcuno che passa a farsi uno spuntino, così senza impegno. E' un momento della giornata che con i ritmi moderni si era perduto. Vogliamo riscoprirlo».

Lo stile di tutta l'operazione è molto «country-family», con un po' di voglia di giocare. Gaj si è inventato il festival del dolce casalingo con giuria estemporanea viaggio premio a Vienna per i vincitori finali.

In cantina ci sono cento tipi di vini diversi e non solo quelli Gianni Gagliardo (Barolo Preve e Favorita su tutti). Ogni giorno una lista di 15 vini a bicchiere. Si va dai dolcetti a qualche incursione di qualità all'estero. Prezzi dalle 3000 alla «follia» delle mila per un sorso di Chateau d'Yquem. Della serie: perché no almeno una volta nella vita? **[s. mir.]**

Gianni Gagliardo, 46 produttore a La Morra ora anche patron della vineria aperta alla «Serra dei Turchi»

SEGNALIBRO

I novant'anni della scrittrice Lalla Romano

A Costigliole d'Asti una grande mostra di quadri e lettere

Chi non ricorda romanzi «Maria» o «Un caso di coscienza»? Chi, almeno una volta, non ha sentito citare «Tetto Murato»? L'autrice, Lalla Romano, una delle «grandi» della Letteratura contemporanea, sarà festeggiata domenica da amici, scrittori, critici giornalisti. L'occasione sono i novant'anni della scrittrice nata a Demonte nel 1906. sede per questa festa-incontro-omaggio è il castello di Costigliole d'Asti dove, a partire dalle 11, attorno alla scrittrice si stringeranno personaggi come Vincenzo Consolo, Giulio Einaudi, Leonardo Mondadori, Lorenzo Mondo, Francesco Porzio, Giovanni Raboni, Giuliano Soria nel ruolo «testimoni del percorso letterario e artistico di Lalla Romano».

Registi della giornata sono i tipi del «Parco culturale - Premio Grinzane Cavour». Loro l'idea di allestire nel bel castello di Costigliole d'Asti mostra intitolata «Un romanzo di pitture» con l'esposizione dipinti, manoscritti e disegni della scrittrice. Inaugurata il 29 settembre la rassegna, curata da Antonio Ria e Giovanni Tesio, può essere visitata fino al novembre.

Lalla Romano è di Demonte

«La mostra - sostengono gli organizzatori - dà conto del dialogo tra pittura scrittura di Lalla Romano, illustrando così il cammino di una delle figure più significative della Letteratura italiana del secondo Novecento». Domenica, durante i festeggiamenti, il «Parco culturale» ufficializzerà la nascita, sempre nel castello, «un centro espositivo permanente di documenti particolarmente significativi del patrimonio letterario piemontese. Tra il resto - spiegano i promotori - i fogli autografi del romanzo Tetto Murato, un carteggio tra Cesare Pavese e la scrittrice, profilo di Pavese da lei disegnato e altri manoscritti di Lalla Romano».

Martedì prossimo, il 12, la Romano sarà a Cuneo dove, alle 18, in Consiglio comunale, verrà conferita la «cittadinanza per l'importante contributo dato nel campo della cultura». Interverranno Piero Camilla, Ernesto Ferrero e Nuto Revelli.

Gianni Martini

Nuovo Seat Inca. Il miglior posto di lavoro.

167-077444

- VOLUME DI CARICO DI 2.900 LITRI
- CAPACITA' DI CARICO 625 kg
- SERVOSTERZO DI SERIE
- SEDILE RECLINABILE
- CLIMATIZZATORE
- AIRBAG

Finanziamento fino a 14.000.000 in 20 mesi a tasso 0%

Iniziativa esclusiva della nuova concessionaria SEAT di Alba e provincia.

Oppure su Inca Van supervalutazione di £. 2.500.000. Offerte valide fino al 30/11/1996

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Il nuovo Inca ti aspetta da:

NUOVA CONCESSIONARIA SEAT

AIME ALDO

ALBA
C.so Canale, 74
Tel. 0173/290413 - 34009

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Molti i braidesi che si dedicano all'apicoltura come hobby

Il miele è targato Roero

Dall'acacia il tipico prodotto locale

«...Ma fra tutti il primato e la nostra speciale ammirazione toccano alle api, dal momento che sono gli unici insetti che stati creati apposta per l'uomo».

Chissà se le api sono entusiaste di questa interpretazione strumentale delle loro funzioni: ma la lode che ne tesse Plinio il Giovane, riprendendo in venti paragrafi della sua «Storia Naturale» un luogo comune dell'antichità, è la testimonianza migliore di una stima che ha assunto, attraverso i secoli, forme autentico culto.

Il più remoto graffite rupestre a tema entomologico, ritrovato nei pressi Valencia in Spagna, raffigura la raccolta spontanea del miele, un'attività a cui si dedicava già l'uomo preistorico, 7000 anni prima di Cristo.

Gli Egizi praticavano l'allevamento i Greci attribuivano alle api qualità , ma anche una connessione con gli dei che portava celebrarle, tra l'altro, uccelli delle Muse».

La funzionalità della loro organizzazione sociale, a carattere rigidamente gerarchico, veniva considerate come un modello da imitare nelle comunità umane: concetto ripreso - implicazioni per lo più reazionarie - in tempi moderni. Di certo il mito si prolungato fino ai giorni nostri, tanto da alimentare uno dei più fiorenti settori hobbistici legati alla terra.

Nelle Langhe nel Roero no centinaia gli agricoltori, ma anche i pensionati dell'industria, i professionisti, gli insegnanti, che avendo una cascinotta o un «ciabòt» ci tengono qualche arnia, da cui ricavano miele e propoli per la famiglia e, tutt'al più, per una ristretta cerchia di amici.

Attività ispirata, anziché da valutazioni di tipo economico, da una gran passione, di norma ritenuta stravagante da chi proprio non si rassegna ad amare quei ronzanti animaletti che si muovono a sciami e bisogna maneggiare bardati come cavalieri del Medioevo.

Di api allevate «per diletto» oggi ce ne sono, però, meno di ieri: ne ha fatto strage un insetto antagonista, varroa, che da qualche anno insidia gli alveari tutta Europa. E secondo gli apicoltori professionisti non è poi un gran male, perché la produzione di miele richiede cure da specialisti e non basta, per averne di buono e sano, «lasciar fare alla natura».

Della natura è necessario rispettare le leggi e i ritmi, per consentire alle api di «fare il loro mestiere» in un ambiente idoneo.

«Nel Roero - osserva Giovanni Milanesio, apicoltore in strada Fey a Bra con il fratello Carlo, il figlio Alessandro e la moglie Teresa Tibaldi - ci sono aree incontaminate, dove alberi e arbusti fioriscono al riparo da inquinamenti e quindi offrono la "materia prima" migliore. Il nostro miele di acacia è tutto "targato" Roero. Per altre varietà monoflora, invece, occorre praticare un nomadismo a più vasto raggio. Quello di castagno ce lo procuriamo portando le api in montagna, soprattutto nelle vallate del Monregalese, ma anche del Saluzzese».

Aggiunge Giovanni Milanesio: «Al momento della fioritura dell'erica ci spostiamo in Toscana e per i girasoli sul lago Trasimeno. Infine, in Calabria abbiamo una serie di "postazioni fisse". Alcuni dei nostri 700 apiari impollinano gli agrumeti di aziende agricole locali, dando in cambio un miele d'arancio molto apprezzato dagli intenditori, così come quello di eucalipto, anch'esso di provenienza calabrese».

Al miele di eucalipto sono attribuite virtù medicamentose particolari.

«I clienti me lo chiedono come rimedio contro la tosse - spiega Teresa Tibaldi, che in via Rambaudi vende, oltre ai prodotti di famiglia, tisane e altri articoli di erboristeria -. Giustamente, perché alle proprietà fluidificanti del miele si uniscono quelle balsamiche dell'eucalipto, in un mix davvero provvidenziale per la cura dei malanni tipici della stagione fredda».

[g. n.]

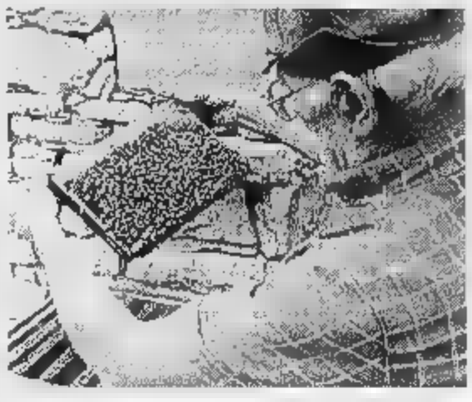
In Langa e Roero sono centinaia le persone che fuori dalla cascina o dal «ciabòt» tengono qualche arnia da cui ricavano miele e propoli per la famiglia e gli amici

Migliore l'ape italiana

Virtù conosciute in tutto il mondo

L'«apis mellifera ligustica», detta anche «ape italiana», è la più apprezzata del mondo ma, come spesso succede, le virtù sono riconosciute soprattutto fuori dal Paese d'origine. Dove - nonostante il forte aumento registrato negli ultimi anni, in coincidenza con la ricerca di cibi semplici e genuini - il di miele resta molto basso: l'Italia è il fanalino di coda in una classifica europea che vede i primi posti occupati da tedeschi e svizzeri, autentici divoratori di dolci».

Tra gli alimenti zuccherini il miele è sicuramente il più «naturale», sempre che di autentico prodotto delle api si tratti e non di saccarosio più o meno grossolanamente manipolato per «rigenerarlo». Sotto questo aspetto, una garanzia è data dalla presenza - capillarmente diffusa in Langhe e Roero - di aziende che, per gli stretti legami con la terra, le dimensioni artigianali e le moderne attrezzature, producono miele come comandano da



Fra gli alimenti zuccherini il miele è sicuramente il più naturale

parte la e dall'altra l'igiene. Il che significa praticare l'antico costume del nomadismo (essenziale per le varietà monoflorali in areali non troppo inquinati da trattamenti chimici, ma anche combattere in modo razionale le malattie delle api e raccoglierne i doni in condizioni ambientali ineccepibili.

Una cura particolarissima richiede la produzione delle «regine», indispensabili per la continuità della specie e della sua affascinante organizzazione comunitaria: alcuni apicoltori se le procurano rivolgendosi ad allevamenti specializzati, ma altri hanno imparato, anche per questo, a fare da sé.

[g. n.]

APICOLTURA MILANESIO
Strada Fey, 12 · BRA
L' Azienda apistica MILANESIO svolge la sua attività in varie zone del territorio Nazionale seguendo le fioriture più importanti.
In Calabria nella pianura di SIBARI produciamo il miele di ARANCIO e di EUCALIPTO, il GIRASOLE nella Val di CHIANA (dove questa coltura è estesa), il miele di ERICA nella Maremma TOSCANA.
Altre fioriture come l' ACACIA, il CASTAGNO, la Flora ALPINA e mieli di Pianura sono a carattere REGIONALE.
IL MIELE .... UN PRODOTTO IMPORTANTE
...Per Noi

APICOLTURA ABRATE
... Il buon miele prodotto nelle Langhe e nel Roero.
Presente tutti i Venerdì mattina presso il mercato di Bra in corso Garibaldi sotto l' " ala " mercantile.
BRA - Strada Tetti Borra, 16 in Fraz. S. Marco
Telefono e Fax 0172/ 61.50.63

Il Melograno
- Propoli in tante versioni per aumentare naturalmente le proprie difese
- Tinte naturali per capelli
- Prodotti biologici
DOGLIANI - Via Torino, 24 - Tel. 0173/72.15.41

erboristeria Dott.ssa Sartoris
Orario Invernale continuato: 9 - 19
Sabato orario normale
ALBA - Via Cuneo, 3 - tel. 0173/362210

LINEA Rustica
Articoli regalo - Trucco
Cosmesi e profumi naturali
Bagnoschiuma
Prodotti L'ERBOLARIO LODI
Sassi profumati
Pot-pourri
Saponette
Sali
Nadine
Torino, 32 - CORNELIANO D'ALBA - Tel. 61.98.27

COMUNITA' DI GORRA
Miele di MILLEFIORI
Miele e derivati dell' apicoltura. Cosmesi
Confetture di frutta produzione propria
Sottovasi verdure di stagione
Fraz. Gorra - BENEVAGIENNA
Telefono 0172-697174

PROFUMERIA LAMBERTI
cosmetica naturale
Concessionario
Prodotti Maurice Messegnè
L' Erbolario - Midani erbe
Via V. Emanuele, 163 - BRA - Tel. 0172/42.28.37

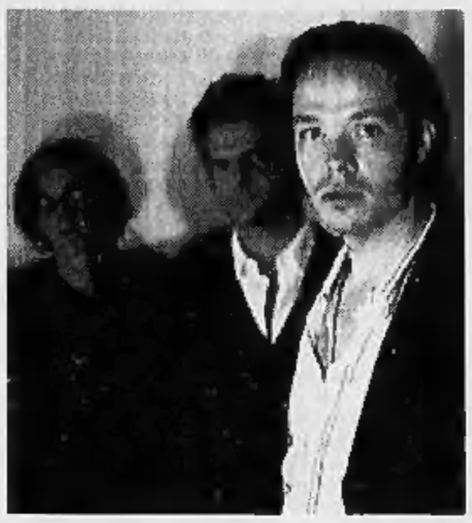
Per la pubblicità su tuttosettimanale
PK publikompass
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Alba - Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

TEMPO LIBERO

A «Le macabre» di Bra tra sigle di cartoon e rock psichedelico

TUTTO UN MESE DI RASSEGNE LIVE

Dai successi dei Barely Works a quelli di Coltrane e tanti piatti tipici con animazione di dj e modelli milanesi



Hugo Race e i True Spirit sono attesi stasera a Bra

PORTA in giro il suo ultimo lavoro, «Valley of Light» e stasera (ore 22,30) è atteso con i suoi «True Spirits» a «Le macabre club» di Bra. Lui è il chitarrista e cantante Hugo Race sulla scena dagli Anni Settanta quando suonava con i «Play With Marionettes», una cult band anarchica di Melbourne. In seguito Nick Cave lo invita a Londra per incidere «From Her to Eternity» e per mesi di tour; è così che Hugo diventa uno dei «Bad Seeds» con cui continua a collaborare in altri tre album, compreso il recente «Murder Ballads». Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire (libero per i tesserati).

La mini-rassegna proseguirà il 22 novembre con i «Karma», un gruppo che arriva da Milano e che propone rock psichedelico; mentre il 29 il locale offrirà la musica dei torinesi «Amici di Rolando»: la band reinterpreta in chiave punk-rock le canzoni che hanno accompagnato la nostra infanzia e adolescenza, come celebri sigle di cartoni animati e telefilm.

Sempre a Bra novembre musicale anche al «Red house rock cafè» dove giovedì (ore 22,30) è attesa la «Marine band» che fa rock sudista acustico; il 22 Carl Lee con la sua band (country rock) e il 28 «Branco selvaggio» con country psichedelico.

Un'altra rassegna live da non perdere è quella in corso a «Le baladin» di **Piozzo** dove mercoledì (ore 23) sono attesi i «Bigjig» che proporranno canzoni melodiose e musica da ascoltare in silenzio o su cui mettersi a ballare. La band presenterà vecchi successi dei Barely Works aggiungendovi tutto l'entusiasmo e la passione di un gruppo nuovo e giovane. L'ingresso al concerto è libero.

Piatti tipici della Langa accompagnati da buona musica è invece la proposta de «I cannubi» di **Barolo**. Mercoledì sera, dopo cena, si esibirà il «Libertango Trio» (Mario Poletti, Beppe Turletti e Rolando Nesta), che proporrà musiche di Richard Giuliano, Astor Piazzolla, Nino Rota e tanti altri. Seguirà il 20 novembre «Alfredo Ponissi & Trane's memory», un quartetto che dall'89 si muove con l'intento di sviluppare una tematica di spettacolo inserita in un preciso contesto divulgativo intorno all'opera di John Coltrane. La band è formata da Alfredo Ponissi (sax, flauti e voce), Luigi Martinale (piano), Massimo Camarca (basso) e Gianpaolo Petrini (batteria). Il novembre de «I cannubi» si concluderà con «Dario Lombardo & the blues gang» (in programma il 27).

Dalla cucina langarola alla cucina indiana domenica al «Namastè pub» di **Carrù** (ore 12,30) dove torna il sassofonista jazz Renato d'Ajello. Al «Mirror» di **Marsaglia** domani sera c'è Maurizio Vanni dj da Trento della «Benotto dj teem», Bandiera gialla di Rimini, presenterà ritmi Anni '70-80-90 (animazione della Lion menagement); sabato 16 novembre ci sarà il dj resident Pino con modelli e modelle da Milano che animeranno la notte.

È ancora al «Sixty Seventy» di **Montà** stasera (ore 22) si spazia dal rock al folk con i «Moskacieca»; sempre stasera il «tour Heineken» fa tappa al «Motis pub» di **Magliano Alpi** dove suonano i «Chilitonight» e domani gli «Anthenora». [a. f.]

SETTE SERE *alla* TV

	venerdì 8	sabato 9	domenica 10	lunedì 11	martedì 12	mercoledì 13	giovedì 14
RAI UNO	20,45 varietà *La zingara* 20,50 film *Il caso Braibanti* 22,20 attualità *I grandi processi*	20,35 varietà *La zingara* con C. Brosca 20,50 varietà *Carràmba che sorpresa* con Raffaella Carrà	20,45 telefilm *Uno di noi* con Gioele Dix 22,35 film *Utz* con A. Müller-Stahl G.B. '91	20,50 film *Il fuggitivo* con Harrison Ford 23,10 attualità *Porta a porta* con Bruno Vespa	20,50 *Coppa Italia Quarti di finale* 22,40 telefilm *In viaggio nel tempo: Il Kamikaze*	20,50 musicale *Sanremo giovani* 23,05 attualità *Porta a porta* con Bruno Vespa	20,45 varietà *La zingara* 20,55 musicale *Sanremo giovani* con Simona Ventura
RAI DUE	20,50 telefilm *Medici in prima linea: Rara l'erba* 22,30 attualità *Dossier*	20,50 film *Un amore pericoloso* con Joe Penny 22,30 prosa *Buonanotte Bettina*	20,50 film *Inganno fatale* con Patrick Bergin Kate Vernon 22,30 telefilm *I due volti della giustizia*	20,50 film *L'ispettore Derrick: Il cuore di un uomo* 22 film *Tu sei la mia famiglia*	20,50 film *Pacco, doppio pacco e contropaccotto* 22,35 attualità *Il mondo dell'infanzia negata*	20,50 telefilm *Il maresciallo Rocca* con Gigi Proietti Stefania Sandrelli 22,30 musicale *Poesia e musica*	20,40 calcio *Napoli Lazio* Coppa Italia 22,40 attualità *L'altra edicola* con Silvia Ronchey
RAI TRE	20,30 film *Harrison: Una questione d'intuito* 22,55 telefilm *Erotic Tales* con Stefania Sandrelli	20,30 attualità *Nel regno degli animali* con Giorgio Celli 22,55 attualità *Gli angeli del fango*	20,30 attualità *Elisir* con Michele Mirabella 22,25 sport *La domenica sportiva* con Paola Ferrari	20,30 attualità *Milleunadonna* 22,55 pugilato *Campionato italiano pesi super welter*	20,30 attualità *Chi l'ha visto* con Giovanna Milella 22,55 attualità *Professione reporter* con M. Gabanelli	20,30 attualità *Mi manda Lubrano* 22,55 attualità *Speciale Mixer* 23,55 telefilm	20,30 film *Harrison: Il caso Shamrock* con Edward Woodward 22,55 attualità *Top secret*
CANALE 5	20,40 varietà *Paperissima* con Marco Columbro Lorella Cuccarini 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,50 varietà *I guastafeste* con M. Lopez Luca Barbareschi 23,15 film *Amore mio aiutami* con Alberto Sordi	20,30 film *Vacanze di Natale '91* con Christian De Sica Massimo Boldi 23,10 attualità *Nonsolomoda*	20,50 film *Senti chi parla adesso!* con John Travolta 23,15 attualità *Maurizio Costanzo Show*	20,50 telefilm *Dio vede e provvede* con A. Finocchiaro Athina Cenci 23,15 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,50 varietà *Il Guinness dei primati* con A. Castagna 23,30 varietà *Maurizio Costanzo Show*	20,30 varietà *Striscia la notizia* 20,50 varietà *Beato tra le donne* con Paolo Bonolis
ITALIA 1	20,30 telefilm *X-Files L'ufo degli abissi* 23 telefilm *Highlander: Il ricatto*	20,50 telefilm *Hercules contro Marte* con Michael Hurst 22,40 film *Air America* con Mel Gibson Usa '90	20,40 varietà *Non dimenticate lo spazzolino da denti* con Gerry Scotti 22,30 film *La recluta* con Clint Eastwood	20,30 film *Senza esclusione di colpi* 22,30 varietà *Mai dire gol del lunedì*	20,30 film *X-Files L'ufo degli abissi* con David Duchovny 22,30 film *Darkman*	20,30 telefilm *Ragazze vincenti* con Tom Hanks Geena Davis Madonna 23 film *Il tagliaerba*	20,30 film *L'ultimo dei Mohicani* con Daniel Day-Lewis 22,30 film *Rombo di tuono 2*
RETEQUATTRO	20,40 film *Uragano* con Mia Farrow 22,40 film *Pirati* con Walter Matthau Usa '86	20,40 film *Il solitario di Rio Grande* con Gregory Peck 22,30 film *Né onore né gloria* con Alain Delon	20,40 film *Mr. Jones* con Richard Gere 22,50 film *Mille bolle blu* con Stefano Masciarelli	20,40 film *Campioni di ballo* con Natalia Estrada 23 film *Psycho II*	20,40 varietà *Le stelle del circo* con Paolo Villaggio 23,30 film *La bocca* con Tahnee Welch	20,40 film *La voce del silenzio* con Kathleen Turner 22,45 film *Corpo del reato* con Madonna	20,40 film *I dieci comandamenti* con Charlton Heston 22,45 film *Conflitto di classe*
MONTECARLO	20,30 film *Indovina chi viene a cena* con Spencer Tracy 23 film *E Dio creò la donna*	20,30 film *Lui è peggio di me* con Adriano Celentano Italia '84 23 film	20,25 varietà *Retromarsh* con G. D'Angelo 21,30 pugilato *Tyson Holyfield* Titolo mondiale	20,30 varietà *Roxy Bar* con Red Ronnie Giorgio Faletti 23,30 film	20,30 film *Mezzo professore tra i marines* con Danny De Vito Usa '94 22,45 film	20,30 varietà *Il grande gioco del Mercante in fiera* con Jocelyn 23,15 film	19,55 varietà *Sei forte* con Toto Cutugno 20,30 film *L'alieno 2* Usa '95 23 film

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO

▪ Vendita di bruciatori - gasolio - gas e nafta
• Caldaie in acciaio e in ghisa
• Gruppi termici murali e tappeto ▪ Condizionatori d'aria
• Canne fumarie e circolatori

L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali e tecnici qualificati, dal **CENTRO ASSISTENZA RIELLO**, che ha ottenuto dalla ICIM la **CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472,** per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) e ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.

ICIM SINCERT CISQ EQNet

AGENZIA RIELLO
C.so Nino Bixio, 18/A • ALBA • Tel. /Fax: 0173/44.11.50

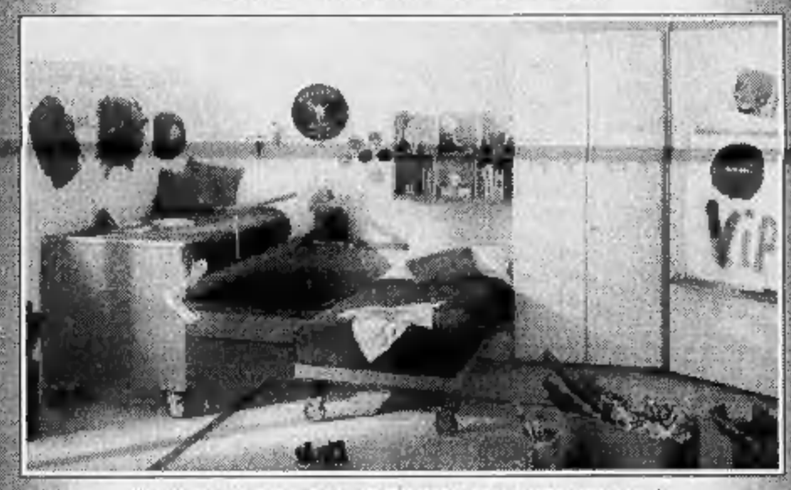
Orologerie - gioiellerie - argenterie - ottica

MORRA 1885

Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli proprio marchio di fabbrica - esclusivista migliori marche
Reparto di Ottica con vasto assortimento di montature e lenti oftalmiche - occhiali da sole esame della vista computerizzato

A CARRU' nella Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

COSTANTINO ARREDAMENTI
PROGETTAZIONE DI INTERNI



VIA ROERO, 25 - 12050 GUARENE (CN)
TELEFONO e FAX (0173) 61.11.41

Per la pubblicità su tuttosettimanale
PK publikompass

PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Alba - Corso M. Coppino 9 - Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.) Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7 - Tel. (0172) 431.003
Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Cuneo - Via Grandis 11 - Tel. (0171) 690.832-699.939

F. & B.
Fitness & Beauty
La bellezza è già dentro di te, aiutala a manifestarsi

• DIMAGRIRE SENZA DIETA
• ACIDO GLICOLICO
• OMEOPATIA • IRIDOLOGIA
• CHIROPRATICA
• REIKI • SHIATZU
• INOLTRE, VIA LA CELLULITE

Consulenza gratuita presso il centro fisioterapico - Tel. 0173/28.42.07
ALBA - c.so Europa, 22 ang. via A. Moro, 6

VASCHETTO IMPIANTI Srl

Trivellazione pozzi, perforazioni orizzontali mediante spingitubo a piccoli e grandi diametri. Impianti per irrigazione, condotte e gruppi di sollevamento acqua.

BRA • VIA DON ORIONE, 128
TEL. 0172/45.76.91

CALCIO

DA GRANDI VOGLIONO FARE I GIOCATORI

Sono ancora giovani ma nei tornei regionali guidano da «leader» le squadre dei loro paesi

Si chiamano Enrico Antona Adriano Manzo e Alessandro Rascallà e non si sono montati la testa anche se interessano ad alcune formazioni di professionisti

Sogni di gloria in serie A per tre aspiranti campioni

DA grande vorrei fare il calciatore. Enrico Antona (Ac Bra), Adriano Manzo (Cherasche) e Alessandro Ruscallà (Sommarivese), giovani atleti emergenti, rivelano che il loro sogno è quello di diventare calciatori professionisti. Ci riusciranno? Tutti tre sanno benissimo che, oltre alle capacità, ci vuole anche un pizzico di fortuna. Intanto, continuano ad impegnarsi con grande tenacia nel calcio, ma anche nella realtà quotidiana del lavoro e dello studio.

Enrico Antona ha 17 anni, vive a Bra e frequenta il quarto anno all'Istituto tecnico industriale a Fossano. Società professionistiche - in prima fila la Juventus - lo seguono con grande attenzione, ma Enrico non si monta la testa. «Ho sempre giocato nel Bra - spiega Antona - la società nella quale sono cresciuto e che mi ha sempre dato fiducia, anche quando ero giovanissimo, visto che a soli sedici anni ero già titolare in prima squadra. Sento parlare di club importanti che mi starebbero seguendo: tutto ciò mi fa enormemente piacere, ma intanto penso alla società giallorossa, che con "Chicco" Lombardi ha deciso di puntare tutto sui giovani e quindi merita di essere ripagata».

L'avvocato Marco Lamberti, team-manager del settore giovanile dell'Ac Bra e osservatore della Juventus, è uno dei suoi tifosi più accaniti. «Enrico, che lo scorso anno ha disputato con i bianconeri il torneo internazionale di Borgaro e poi è stato selezionato nella Nazionale dilettanti - dice Lamberti - è un talento naturale. Oltre alle notevoli qualità tecniche, ha grande personalità. E' un atleta intelligente e generoso: sono convinto che presto sentiremo parlare di lui in qualche squadra importante».

Adriano Manzo, diciassettenne, di Cherasco, frequenta il quarto anno di Itis a Bra. E' alto un metro e novanta; è cresciuto nel settore giovanile dei nerostellati. Racconta come, durante lo scorso campionato, era approdato, un po' casualmente, in prima squadra. «Nella lunga sosta invernale - spiega Manzo - la Cheraschese aveva fissato un'amichevole a Racconigi. Per infortuni e motivi vari, mancavano alcuni giocatori. I dirigenti mi avevano trovato a casa e subito convocato per quella partita, che giocai da titolare. Da quel momento sono rimasto aggregato alla prima squadra, una grande soddisfazione. Devo anche ringraziare la società e il tecnico, che hanno creduto in me».

L'allenatore Claudio Degaspari, che da questa stagione guida il club nerostellato, capolista in Promozione, è soddisfatto: «Adriano è uno dei giovani più interessanti del vivaio. E' dotato di un fisico eccezionale e di una buona tecnica di base. E' un calciatore eclettico - aggiunge "Dega" -; è in grado di ricoprire qualsiasi ruolo nel reparto difensivo, ma può anche essere utilizzato al centrocampo». La Cheraschese ha puntato molto sui giovani del paese ed è stata ripagata. «Manzo, che ormai gioca stabilmente in prima squadra, è tenuto d'occhio da club di categoria superiore - rivela Degaspari -. Sta maturando sotto ogni punto di vista; ha grosse possibilità per poter emergere anche in altri campionati».

Alessandro Rascallà ha sedici anni: vive e lavora (fa l'apprendista in un ditta del paese) a Sommariva Bosco. E' uno dei «pezzi» pregiati della Juniores diretta da Salvatore Gaeta, un tecnico che predilige il gioco a zona. «Rascallà è un mediano forte, tecnico e grintoso - dice di lui Claudio Racca, giovane presidente della Sommarivese -; l'anno scors voleva smettere di giocare al pallone, ma l'abbiamo convinto a non mollare. Sarà certamente una delle colonne della Sommarivese nel prossimo futuro, ma potrebbe anche compiere un buon "salto" in categorie superiori».

Alessandro conferma che, nella passata stagione, era intenzionato a lasciare il calcio. «C'erano state divergenze con l'allenatore - ammette - ma poi il nuovo tecnico e l'insistenza del presidente mi hanno convinto a cambiare idea: li ringrazio per la loro fiducia». Rascallà non ha ancora debuttato in prima squadra, che gioca in Promozione, ma non ha fretta: «Nella Juniores mi trovo benissimo, sto vivendo un'esperienza importante, che sicuramente mi aiuterà a crescere».

Renato Arduino

A sinistra **Alessandro Ruscallà** A lato **Enrico Antona e Adriano Manzo** Sotto l'allenatore «Chicco» Lombardi

SECONDO ME 99

«Diamo fiducia ai ragazzi»

Per il Bra di Eccellenza l'allenatore Lombardi punta sui talenti del vivaio

CHICCO Lombardi, giovane tecnico dell'Ac Bra, ha sempre creduto fermamente nei giovani. Non ha mai sconfessato il suo «credo» calcistico, neppure di fronte alle difficoltà. «E' innegabile - dice Lombardi - che quella di puntare quasi esclusivamente sui giovani può sembrare una scelta rischiosa; però, in prospettiva, può dare buoni frutti».

La sua scelta di dare ampio spazio alla «linea verde» non è casuale. «Quando, giovanissimo, iniziai l'attività calcistica - ricorda Lombardi che un interessante passato da professionista - ebbi la fortuna di trovare delle persone, fra queste il ct della Nazionale di atletica leggera Elio Locatelli, di Canale e successivamente il tecnico Corrado Orrico, che nonostante la mia età e il fisico un po' mingherlino, credettero fino in fondo nelle mie possibilità».

«Voglio dire - prosegue 'Chicco' Lombardi - che con i giovani nessuna strada è preclusa: devono però sentire la fiducia e la piena disponibilità dell'ambiente che li circonda».

Una «scommessa» importante che Lombardi, per il secondo anno, sta portando avanti a Bra, nel campionato di Eccellenza. «Il nostro organico - prosegue l'allenatore dei giallorossi, nel quale ci sono anche promettenti atleti del Torinese, è uno dei più giovani in assoluto. C'è da lavorare molto; stiamo cercando di costruire una buona squadra: un compito difficile, ma anche stimolante. Sono fiducioso».

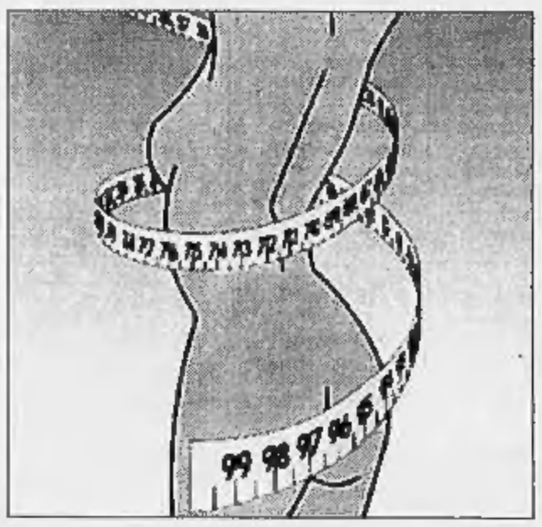
Sul discorso-giovani «Chicco» Lombardi ha le idee chiare: «Ci sono società che sono "costrette" ad affidarsi ad essi per problemi economici oppure perchè non hanno alternative. Quella del Bra è stata, invece, una scelta precisa, che ha trovato il pieno sostegno del club. I dirigenti hanno creduto in questa iniziativa e non hanno mai cambiato idea, neppure quando sono mancati i risultati». [r. a.]

DIMAGRIMENTO SERENO E SENZA SACRIFICI
IN COMPAGNIA DEL CENTRO ELIANA MONTI

Se le vacanze sono ormai lontane e la prova bikini è un incubo superato, non pensate neanche per un attimo di riporre il problema "linea" in un cassetto insieme agli abiti estivi fino al prossimo anno infagottate in taglie extra-large, piene di autocommiserazione.

È Ottobre il mese giusto per iniziare a tradurre in realtà i buoni propositi del rientro. Non vale la pena rimandare.

Entrando adesso a far parte dei CENTRI ELIANA MONTI avrete diritto a tutta una serie di irrinunciabili vantaggi: consulenze gratuite, analisi computerizzata della figura, assistenza personalizzata, programmi di dimagrimento mirati, sedute anti-cellulite, corsi motivazionali e di sana alimentazione, pagamenti agevolati e promozioni d'autunno.



CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI

Affidarsi ai CENTRI ELIANA MONTI è garanzia di benessere, successo e serietà. Che cosa aspetti? Telefonaci subito! Approfitta dell'offerta promozionale che regala

5 trattamenti gratuiti per chi inizierà un programma di dimagrimento.
Telefona subito al nostro
n° **0173/29.06.18**
per una consulenza gratuita comprensiva di analisi compiuterizzata della tua figura

Corso Fratelli Bandiera 11 (2° piano) - ALBA Aperto da Lunedì a Venerdì orario continuato 10-20

BALON

La stagione d'oro di Re Sciorella

IL CAMPIONE

ARRIVATO

DAL MARE

Per la seconda volta

consecutiva

lo scudetto è finito

in Liguria

La squadra tricolore

è sembrata imbattibile

Ma forse gli avversari

non ci hanno creduto

abbastanza

E' finita come molti avevano pronosticato all'inizio: **Alberto Sciorella**, imperiese, giocatore di grande tecnica e di forte carattere, ultimo rappresentante di quella scuola ligure che ha avuto in Balestra e in Aicardi i più insigni rappresentanti, ha riconquistato il titolo italiano di pallone elastico, confermandosi indiscusso re degli sferisteri.

Quello che pochi avevano previsto, invece, era che a contendergli lo scudetto fosse il maglianese **Stefano Dogliotti**, buon giocatore, che però nelle ultime stagioni non era più riuscito ad esser protagonista ad altissimo livello. Sciorella-Dogliotti è stata una finale non annunciata, ma comunque interessante, se si esclude però l'atto conclusivo nel quale si è vista in campo una sola squadra, quella ligure, che ha letteralmente stracciato gli avversari. 11-1 è il punteggio con cui Sciorella si è aggiudicato lo spareggio decisivo sul campo «neutro» di Cuneo.

E' stato un risultato anomalo che ha però confermato tre cose: la prima, che il giocatore ligure possiede un'abilità mostruosa nell'«attaccarsi» al muro di appoggio, come si dice in gergo; la seconda che la squadra ligure è la più forte della serie A; la terza che probabilmente Dogliotti è sceso in campo molto demotivato con la precisa convinzione di aver già compiuto un miracolo ad essere lì a giocare per lo scudetto.

In finale contro Sciorella tutti pensavano che arrivasse **Flavio Dotta**, invece il potente, ma fragile giocatore di Spigno Monferrato è stato tolto di mezzo dall'ennesimo infortunio. Ne ha approfittato soprattutto Dogliotti che con una seconda parte di stagione molto positiva ha recuperato il ritardo iniziale ed è approdato, come nel 1989, ad una finale per il titolo.

Il campionato che è appena andato in archivio aveva avuto un inizio movimentato, perché a 48 ore dal via non si sapeva quante squadre vi avrebbero preso parte. Il «forfait» delle Monferrina, protagonista di un lungo braccio di ferro con l'Albese e con la Federazione per l'ingaggio di **Paolo Voglino**, ha poi fatto scendere a nove le formazioni partecipanti.

Al termine della regular season Dotta si era classificato al primo posto, davanti a Sciorella, Ballanti, Molinari e Dogliotti con cui ha dato vita alla poule scudetto, mentre Pirero, Papone, Terreno e Tonello sono approdati alla poule salvezza. La seconda fase è stata caratterizzata dal comportamento negativo di Dotta che ha incassato ben 6 sconfitte su 8 incontri, facendo nascere i sospetti di una manovra diabolicamente architettata per affrontare Sciorella in semifinale e giocare la «bella» a Spigno anzichè in campo neutro con l'inversione della battuta che l'anno prima gli era stata fatale. Le voci maliziose sono state fugate quando Dotta, impegnato negli spareggi per il quarto posto con Molinari e Papone, primo classificato nella poule B ai danni del più accreditato Pirero, si è infortunato seriamente ed ha abbandonato il campo e le velleità di successo. Il resto è storia recente: Sciorella ha eliminato in semifinale **Riccardo Molinari** e Dogliotti ha fatto lo stesso con **Giuliano Bellanti**. Poi le tre finali, con il crollo di Dogliotti nell'epilogo.

Al termine di un campionato troppo scontato nella prima fase e più vivace nella seconda, è emerso il giocatore sicuramente più continuo e completo, anche se non il più potente. Molto merito però va alla squadra ligure di gran lunga la più forte. Se Sciorella riuscirà a conservare anche per il prossimo anno gli stessi compagni, soprattutto la spalla Lanza, potrà tranquillamente rimanere sul trono del pallone elastico.

Le altre compagini non sono sembrate all'altezza di quella ligure, a conferma che non ci sono giocatori sufficienti per allestire in serie A 10 o 9 squadre veramente competitive. Sarebbe necessario un ridimensionamento quantitativo, a favore dello spettacolo e del bel gioco, ma la Federazione non sembra intenzionata ad accogliere questa proposta. Sotto la spinta delle società che vogliono più gare e più incassi, c'è addirittura chi vorrebbe aumentare il numero delle squadre, abbassandone il livello tecnico e pazienza se poi la finale scudetto termina con il punteggio di 11-1.

Aldo Scavino

CHI SALE

ALBERTO SCIORELLA

SI PUO' ANCHE VINCERE IL TITOLO ITALIANO, «BATTENDO A 55 METRI», COME HA MALIZIOSAMENTE OSSERVATO UN AVVERSARIO SCONFITTO, QUANDO SI POSSIEDONO CLASSE, TECNICA E CUORE

ANDREA LANZA

LA SPALLA MIGLIORE DEL CAMPIONATO HA CONTRIBUITO IN MANIERA DETERMINANTE ALLA CONQUISTA DELLO SCUDETTO. LA MITICA DI ALTERNARSI AL RICACCIO CON SCIORELLA HA DIMEZZATO LA FATICA E FATTO MALEDIRE GLI AVVERSARI

STEFANO DOGLIOTTI

UNA STAGIONE ALLA GRANDE DOPO ALCUNI CAMPIONATI ANONIMI. E' TORNATO IN FINALE CON PIENO MERITO, SUPERANDO INFORTUNI E MALORI. UNICO NEO L'ATTEGGIAMENTO TROPPO PRESTO RINUNCIATARIO DELLO SPAREGGIO

FRANCO PICCINELLI

PRESIDENTE DELLA FIPE SI AVVIA ALLA RICONFERMA ALLE PROSSIME ELEZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE PREVISTE PER NOVEMBRE, ANCHE NELLA MANCANZA DI AVVERSARI DEL SUO SPESSORE

CHI SCENDE

FLAVIO DOTTA

PER LA SECONDA VOLTA E' STATO TOLTO DI MEZZO DA UN INFORTUNIO. NONOSTANTE IL FISICO E LA POTENZA HA VINTO UN SOLO SCUDETTO, CONFERMANDO UNA CERTA FRAGILITA' ANCHE EMOTIVA

GIULIANO BELLANTI

E' FORSE IL GIOCATORE TECNICAMENTE PIU' DOTATO, MA PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO E' ESTROMESSO DALLE FINALI. DOGLIOTTI LO HA ELIMINATO NEL '95

IVAN TERRENO

RISCHIA DI DIVENTARE UNO SPECIALISTA IN RETROCESSIONI. SU DI LUI E SU VOGLINO AD ALBA CONTAVANO MOLTO, INVECE DOVRANNO SPERARE IN QUALCHE RIPESCAGGIO PER RESTARE IN A

MARCO PIRERO

NEL '94, COMPLICE L'INFORTUNIO DI DOTTA, VINSE IL TITOLO ITALIANO, NON SI E' RIPETUTO E QUEST'ANNO NON E' ARRIVATO NEPPURE AGLI SPAREGGI PER IL QUARTO POSTO

SFERISTERI

NELLA SERIE C1 CARAGLIESE BATTUTA

Nella di C1 di «balon» si è giocato il primo incontro di finale.

A Calice Ligure la formazione locale guidata da Navoni ha avuto la meglio 11-5 sulla Caragliese di Rivero. La gara di ritorno si giocherà domenica a Caraglio. In semifinale la Calicese aveva eliminato la formazione dei Vignaioli di Castellinaldo (Gianpaolo) in tre incontri, mentre la Caragliese aveva avuto la meglio sull'Albese (Grasso) in due sole partite.

CASTELLETTO UZZONE APPRODA IN FINALE

Nella C2 la formazione di Castelletto Uzzone si è aggiudicata lo spareggio con Cortemilia per l'accesso alla finale. Rizzolo ha sconfitto Manfredi 11-9.

Nell'atto conclusivo del torneo Castelletto Uzzone dovrà vedersela con le Assicurazioni Milano di Castagnole Lanze (Grasso) che ha sconfitto nello spareggio Gorzegno (Fenocchio) per 11-10. Prima finale domenica a Castagnole alle 13,30.

FILA GLI JUNIORES CI VUOLE LA «BELLA»

Si sta avviando alla conclusione anche il campionato Juniores l'unico torneo giovanile che deve ancora giungere all'epilogo. Nella seconda finale giocata a Ceva l'Astor (Barbiero) ha battuto 9-6 la Speb Bernezzo (Simondi). Nella finale di andata aveva vinto la Speb con lo stesso punteggio di 9-6. Per assegnare il titolo Juniores sarà quindi necessario uno spareggio fra le due squadre che si giocherà domenica alle 14 sul campo neutro di Mondovì.

Per il terzo posto domani a Dolcedo si affrontano la Don Dagnino (Leoni) e la Pro Pieve (Bonanato).

[a. s.]

La Villa ristorante

· Ampio Salone per Pranzi e Ricevimenti
· Salette Riservate

Sede TRADIZIONALE DELLA CENA NAPOLEONICA
Cucina Casalinga tipica di LANGA: Funghi - Tartufi - Castagne
Piatti caratteristici Piemontesi
Menù a base di Pesce - su prenotazione
Degustazione Vini di Langa - Visita alla Cantina.
NARZOLE - VIALE RIMEMBRANZA, 1 - TEL. 0173/77587

★★★
HOTEL
SAN CARLO
Loano (SV)
Tre stelle, a 120 metri dal mare, residenza ideale per autosufficienti
Trattamento familiare, personalizzato, continuo
Assistenza medico - infermieristica
LOANO (SV) · Via Aurelia, 225 · Tel. 019/668021

Scelti per Voi ....

HEI ! HA APERTO UN NUOVO LOCALE !
Un nuovo locale che sa dare alla tradizione colori davvero sorprendenti.
E SI CAMBIA STORIA .....
VICTOR
BRA · Frazione Bandito · Via Don Orione, 196
Tel. 0172/457093 (ex pizzeria Marechiaro)
....Dimenticavo, ogni mercoledì musica dal vivo
e fiumi di birra TENNENTS e BASS

LA TORRE da Clara & Anna
pizzeria · tavola calda

FORNO a LEGNA
Clara e Anna Vi aspettano tutti i giorni, tranne il Mercoledì per degustare le loro favolose PIZZE, le specialità gastronomiche casalinghe, ravioli, tagliatelle, antipasti stuzzicanti.
Aperto anche a mezzogiorno
CHIUSO IL MERCOLEDI
CORTEMILIA - C.so L. Einaudi, 63 · Tel. 0173/81.881

EXPO CASA
TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

TELEALBA

2000 mq

ALBA

C.so Piave, 94 · tel. 0173/283629
tel. e fax 0173/284284

FOTO - sviluppo e stampa in 30 minuti

ARTICOLI PER LA CASA

ASPIRAPOLVERE A CARRELLO 1100 W
MARCA DI PRESTIGIO 179.000
SCOPA ELETTRICA 500 W COLOMBINA 109.000
BIDONE ASPIRATUTTO 1100 W VETRELLA 129.000
LAVAPAVIMENTI MICROMAX 299.000
CENTO GRADI PROFESSIONAL FISELDEM 168.000
LUCIDATRICE MARCA DI PRESTIGIO 139.000
CUCINA 4 FUOCHI GAS C/PORTABOMBOLA 299.000
CUCINA 3 FUOCHI GAS C/PORTABOMBOLA 229.000
CUCINA FORNELLO 3 FUOCHI GAS 68.900
FERRO STIROVAPORE BRAUN P. INOX 69.000
FERRO STIROVAPORE MOULINEX 39.000
FERRO CALDAIA VAPORELLA INOX 169.000
LAVATRICE CARICA ALTO MARCA DI PRESTIGIO 697.000
LAVATRICE VASCA INOX CM 33 MARCA DI PREST. 725.000
LAVATRICE VASCA INOX CM 45 MARCA DI PREST. 399.000
GRATY ARIETE 59.800
GRATTUGIA MELICONI GRATTAJET 47.900
PASSY ARIETE 85.900
ASCIUGA BUCATO ZOPPAS 639.000
ASCIUGA BUCATO ZEROWATT 795.000
LAVATRICE BOSCH 5 KG 3 ANNI GARANZIA 836.000
FRIGORIFERI COLORATI DOPPIA PORTA 240 LT.
2 MOTORI A PARTIRE DA 889.000
CONGELATORE ORIZZONTALE SUPER ISOLATO 170 LT. 419.000
CONGELATORE ORIZZONTALE SUPER ISOLATO 340 LT. 559.000
CONGELATORE ORIZZONTALE SUPER ISOLATO 240 LT. 489.000
CONGELATORE VERTICALE 3 CASSETTI 398.000
CONGELATORE VERTICALE 5 CASSETTI 484.000
FORNO MICROONDE MARCA PRESTIGIOSA 195.000
FORNO MICROONDE CANDY 700 W 229.000
AFFETTATRICE LAMA d. 19 INOX 149.000
IMPERIA TITANIA 180 EXCELSIUS T.2/4 ..... 38.900

RISCALDAMENTO

STUFE LEGNA TUTTO GHISA 279.000
STUFA LEGNA COLONNINA SPLENDID 339.000
STUFA LEGNA CERAMICA 798.000
CUCINA LEGNA cm 75 ..... 649.000
STUFA GAS CATALITICA SUPERCLIMA
BY DELONGHI 4000 KL 168.000
TERMOCONVETTORE SUPERCLIMA BY DELONGHI 179.000
DEUMIDIFICATORE WESTINGHOUSE 8 LT. 589.000
DEUMIDIFICATORE SUPERCLIMA BY DELONGHI 639.000
UMIDIFICATORE IMETEC 2 ..... 56.900
TERMOCOPERTA IMETEC MATRIMONIALE 144.000
TERMOCOPERTA IMETEC SINGOLA 76.500
TERMOSIFONE AD OLIO 9 ELEMENTI 99.000

TV ED ELETTRONICA

TVC MARCA DI PRESTIGIO 20" BIFONICO 439.000
TVC MARCA DI PRESTIGIO 20" MONOFONICO 395.000
TVC MARCA DI PRESTIGIO 25" STEREO 826.000
TVC MARCA DI PRESTIGIO 28" STEREO 899.000
TVC MARCA DI PRESTIGIO C/VIDEOREGISTRATORE
2 ANNI DI GARANZIA 849.000
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE MARCA DI PRESTIGIO 395.000
VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE MARCA DI PRESTIGIO 479.000
VIDEOREGISTRATORE ALTA QUALITA' 3 TESTINE 598.000
IMPIANTO HI-FI CON CD 50 W TELECOMANDO 439.000
IMPIANTO HI-FI PIONEER 598.000
IMPIANTO HI-FI SONY 599.000
IMPIANTO HI-FI KENWOOD 659.000
IMPIANTO HI-FI TECHNICS 989.000
TELECAMERA VHSC PHILIPS 989.000
TELECAMERA SONY 8MM 1.090.000
TELEFONO CORDLESS BRONDI OMOLOGATO 369.000
TELEFONO CORDLESS PHILIPS C/MEMORIA OMOLOG. 299.000
TELEFONO A FILO SIP SIRIO 65.900
SEGRETERIA TELEFONICA BRONDI 87.500
WALKMAN SONY WMX 112 ..... 53.500
WALKMAN PANASONIC 37.000
WALKMAN PANASONIC CON RADIO 67.000
RASOIO BRAUN A RETINA 85.900
RASOIO BRAUN FLEX 159.000
RASOIO PHILIPS 3 TESTINE 114.000
TAGLIACAPELLI 89.000
AUTORADIO SONY SERVO ASSISTITA 22x4 ..... 289.000
AUTORADIO KENWOOD 279.000
AUTORADIO QUALITA' AUTOREVERSE 139.000
AUTORADIO QUALITA' 99.000
GT CASA ALLARM CT2000 ..... 389.000

Telefonia Cellulare
Punto
omnitel

VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI DA REGALO E CASALINGHI - LISTE NOZZE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA L. 50.000 MENSILI

TELEALBA giochi

- GIOCATTOLI PRIMA INFANZIA
- NUOVO REPARTO ALIMENTAZIONE BIMBI
- VIDEOTECA
- 8000 articoli su un' area di 600 mq
- Aperti anche Lunedì pomeriggio

SPECIALISTI NEL GIOCATTOLO

OFFERTA SPECIALE su articoli LEGO e TOMY
Su ogni £. 50.000 di spesa su MATTEL, FISHER PRICE e DISNEY
BUONO SCONTO DA £. 10.000
... e numerose altre OFFERTE

ALCUNI ESEMPI	
Spingi e vai	*17.500*
Triciclo	*19.900*
Auto a pedale	*39.000*
Bicicletta	*49.800*
Sediolina bimbo con tavola	*13.650*
Radiocomando con pile	*19.500*
Calcetti	*55.000*
Passeggino	*11.500*
Carrozzina	*39.800*
Organi Bontempi	*99.800*
Ciccino bello	*24.900*
Tonja	*12.900*
Sailor Moon piccola	*8.900*
Macchina da scrivere	*59.800*
Cucina bimba	*49.500*
Slipper	*25.800*
Barbie	*9.900*
Piste	*51.000*
Canta tu	*99.500*
Canta tu Quiz	*39.000*
Pattini in linea	*69.800*
Power Ranger	*13.900*
Power Ranger grande	*89.000*
Auto elettrica	*255.000*
Moto elettrica	*165.000*

NUOVO REPARTO ALIMENTAZIONE BIMBI

I migliori prodotti per crescere i vostri bambini

Mellin · milupa · Nestlé · Plasmon

VASTO ASSORTIMENTO PRIMA INFANZIA

Fasciatoio con cassetti	*175.000*	*Lettino campeggio*	*158.000*
Seggiolone	*69.500*	*Lettino legno*	*198.000*
Seggiolino Auto	*85.000*	*Pismone c/paracolpi*	*79.000*
Passeggino	*109.000*	*Carrozzina trasformabile*	*245.000*

DELLE MIGLIORI MARCHE !

Fino ad esaurimento merce. Escluso errori di stampa.